COLLIRIO ALFA

LA STAMPA

GIOVEDI' 29 LUGLIO 1999. ANNO 133. N. 205. L. 1.500(*) / € 0,77. L. 2.500(**) CON SPECCHIO ■ SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO ■ www.lastampa.it

COLLIRIO ALFA

Nasce il coordinamento della maggioranza. Il premier: iniziativa per la par condicio

Welfare, lo strappo di Amato

«Riformiamo lo Stato sociale o me ne vado»

ROMA. Nuovo guaio per il governo. Il ministro del Tesoro Amato minaccia di andarsene se non sarà riformato lo Stato sociale. «Il nostro Welfare - ha detto al Senato - finanzia intollerabili iniquità» e dunque va riequilibrato. «L'unica ragione per cui sono qui è per praticare riformismo. Se non fosse possibile, cercherei di farlo altrove». E' una tegola imprevista per D'Alema che proprio ieri era riuscito a stringere un accordo con i capigruppo della maggioranza per rilanciare il centrosinistra. Il premier ha annunciato un'iniziativa sulla par condicio.

Magri, Meli, Passarini e Rampino ALLE PAGINE 5 E 6

RETROSCENA

LITE SULLE PENSIONI D'ALEMA SPIAZZATO

I ministri del Tesoro e del Lavoro su due linee diverse Ma Palazzo Chigi ostenta tranquillità «Nessuno vuole elezioni in autunno»

Augusto Minzolini A PAGINA 5

REFERENDUM

D'ANTONI: ARBITRARI QUELLI SUL LAVORO

«Dietro ci vedo la libertà di pochi e la tirannide per i dipendenti» E Vattimo: «Io, ex radicale, critico Pannella»

Arlotti A PAGINA 5 E NEGLI APPUNTI

DOPO OCALAN

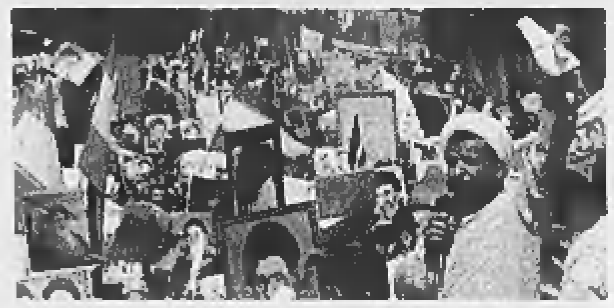
IL GOVERNO RICUCE CON LA TURCHIA

Ecevit rivela: «L'Italia appoggia il nostro ingresso in Europa» Dini cauto: «Niente sconti sui diritti umani»

SERVIZIO A PAGINA 8

OCCIDENTE E IRAN

Lo scrittore e l'ayatollah



La denuncia di Freidoune Sahebjam che fu rapito nel '79 a Parigi «Avete chiuso gli occhi sulle atrocità Mi torturarono gli integralisti le più violente erano le donne»

Barbara Spinelli A PAGINA 17

TRAGEDIE E DISSERVIZI

LA VITA E' UNO SPORT ESTREMO

Lietta Tornabuoni

PARREBBE difficile da capire il desiderio, il sentimento che induce a rischiare e sfidare la morte, che spinge agli sport estremi, che se va male può portare all'irrimediabile com'è accaduto in Svizzera per il forte temporale che improvvisamente ha ingrossato le acque dei piccoli fiumi in cui alcuni facevano canyoning scendendo a nuoto le rapide con casco e tuta, badando a evitare le rocce. Simili imprese temerarie, che vanno sempre più moltiplicandosi e complicandosi, possono venir giudicate coraggiose o irresponsabili, ardite o pazzesche, possono esprimere slancio vitale o pulsione di morte, possono indicare voglia di superare se stessi o presunzione delle proprie forze, possono essere segno di aspirazione alla grandezza o d'incoscienza stupida: sono comunque volontarie e si capisce che della propria esistenza ciascuno fa quello che vuole.

Il guaio è quando si ha l'impressione che la vita quotidiana diventi, Dio sa quanto involontariamente, tutta uno sport estremo. Apri l'ascensore e precipiti per undici piani. Vai a partorire al Policlinico romano, e il neonato sta malissimo per un virus originato dalla sporcizia. Ti metti in viaggio dopo aver studiato accuratamente giornate e orari, e può capitare di tutto: blocchi stradali, file chilometriche, deviazioni, aerei o treni che non si muovono, automobili immobilizzate. Rimani in città, e ti ritrovi come Robinson Crusoe sull'isola deserta, senza neppure Venerdì. Ti arriva la posta, e ci sono imperiose ingiunzioni di pagamento, con minacce di multe iperboliche, per tasse che hai già pagato nel 1993 o che non sei affatto tenuto a pagare, per tasse inventate, immaginarie. Alzi il ricevitore e il telefono resta muto, per un guasto sulla linea chissà quando riparabile dalla Telecom-stiamo-lavorando-per-voi.

Vuoi prendere il traghetto per andare al mare e devi aspettare ore e ore per caricare l'automobile. Ti fai visitare in privato da un illustre professore e quello non capisce nulla dei tuoi mali, neppure ti sta a sentire. Entri in libreria, in farmacia o in un negozio, e non c'è mai quanto cerchi: potrebbero procurartelo se torni domani, meglio dopodomani però nel pomeriggio, anzi nella seconda parte del pomeriggio... Pure le cose più semplici e ovvie, i servizi più normali ed essenziali, si trasformano in disavventure faticose, snervanti, per nulla divertenti, che fanno delle comuni giornate un seguito di fastidi, inconvenienti, arrabbiature.

Solita lagna italiana? Piuttosto si direbbe che stia succedendo qualcosa. Le disfunzioni che da sempre capitavano ogni tanto, adesso si fanno sistematiche. I grandi errori che provocavano in passato danni tragici quali alluvioni o crolli, sono diventati microsbagli metodici, regolari, minori ma costanti, pluridiffusi e capaci d'avvelenare la vita a milioni di persone. Si direbbe che non bastino più quel miracolo nazionale e quella buona fortuna che hanno tenuto insieme l'Italia per tanto tempo: che un logorio, uno sgretolarsi, un disfarsi capillare stia assediando il Paese, richiedendo ora e sempre resistenza.

SFIDA ALL'IMPOSSIBILE

In Italia boom del «no limits» Che cosa fanno e perché

di Pierangelo Sapegno A PAGINA 9

Decisa una mobilitazione. Polemica sui permessi ai detenuti. Negozi chiusi nel paese dell'orefice assassinato

Criminalità, i commercianti si ribellano

Pedofilia, i due uomini uccisi perché non accusassero altre persone

MILANO. Cresce l'allarme-criminalità dopo la rapina dell'altra sera in cui è stato ucciso un commerciante nel Bresciano. A Toscolano Maderno, il paese teatro della vicenda, i negozianti hanno tenuto le serrande abbassate per ricordare il gioielliere Domenico Felicini. Sulle vetrine un cartello con la scritta: «Chiuso per lutto e solidarietà per la morte dell'amico Domenico».

Ma altre e più clamorose iniziative sono state già decise. La Confcommercio ha promosso il «Crime day», una giornata dedicata alla sicurezza del cittadino. L'appuntamento è per il 20 settembre: in tutta Italia, ma in particolare a Milano, i commercianti organizzeranno manifestazioni e cortei di protesta. «Con il nuovo delitto in provincia di Brescia - osserva il presidente di Confcommercio, Sergio Billè - abbiamo oramai toccato il fondo». Il responsabile della Confesercenti, Marco Venturi, sottolinea un altro aspetto: «E' tempo di misure concrete per una politica rigorosa di contrasto verso tutte le forme di criminalità - dice -. Altrimenti il rischio di autotutela da parte delle categorie più esposte diventerà una tragica realtà».

E nuove polemiche si accendono sui permessi concessi ai detenuti, anche dopo l'operazione condotta ieri a Milano. Da un controllo dei carabinieri nelle abitazioni di 663 persone agli arresti domiciliari è emerso che ben 27 non erano in casa: 5 sono state rintracciate ed arrestate, altre 22 sono state denunciate per evasione.

Per quanto riguarda infine l'inchiesta sull'uccisione a Torre Annunziata di due uomini condannati per pedofilia, emerge una nuova pista: il duplice delitto forse è stato deciso per evitare che i due uomini potessero accusare altre persone. Avrebbero infatti dovuto essere interrogati nei prossimi giorni.

Conti, Corbetta, Grignetti, Manacorda, Maccolini, Neirotti e Poletti ALLE PAGINE 2, 3 E 4

I GUASTI DELLA GIUSTIZIA TEORICA

Chiara Beria di Argentine

DECISIONI razionali, assunzione di responsabilità, dispiego delle migliori capacità professionali. Nella Milano violenta dei 32 omicidi in soli sette mesi rischia di essere tanto poco rispettoso per le vittime quanto monotono riaprire un dibattito sulle radici della sfida criminale. Se non deve mai finire il tempo del dolore per chi è caduto nel suo piccolo negozio di periferia - trincea davvero subita - non è più tollerabile perdere altro tempo in astrazioni o inseguire risposte dettate dall'emotività.

Tra sottovalutazioni, allarmi non mirati, encomi della tolleranza zero, interviste di sindaci sceriffi, visite di ministri, convegni sulle nuove mafie, inaugurazioni di sale operative interforze si è infine avviata una strategia di contrasto alla nuova criminalità. Primo risultato: 18 dei 32 casi sono stati risolti. Oltre il dolore a Milano non regnano più rassegnazione e impunità. Nessun facile entusiasmo ma non a caso pochi giorni fa, in un'intervista a questo giornale, il sindaco Albertini, non solo ha evitato inutili polemiche ma ha dato atto del nuovo clima che si è creato con le forze dell'ordine e la magistratura. Non solo. Il primo cittadino eletto dal Polo e il neo procuratore capo, Gerardo D'Ambrosio, hanno sempre più spesso un linguaggio comune. E non è cosa da poco, dopo tante lacerazioni, dopo tanti contrasti.

Un impegno che rischia però di essere vanificato. Ciò che è avvenuto non è infatti frutto di un maledetto caso del destino ma è il prodotto di alcune scelte del legislatore.

Scelte spesso illuminate ma utopistiche. Le domande sono semplici: in una società civile è tollerabile, come denuncia D'Ambrosio, che il carcere, per chi è condannato a pene fino a 3-4 anni, sia ormai ridotto a una «remota eventualità»? O ancora. E' tollerabile che in tutta Milano ci siano solo 30 assistenti sociali per controllare centinaia di detenuti agli arresti domiciliari? L'astrattezza, di certo, è il peggior nemico della democrazia.

D'AMBROSIO

«TROPPI CONDANNATI NON VANNO IN CELLA»

«A Milano è un disastro Abbiamo 1100 ordini di custodia cautelare non consegnati a causa di norme astratte come la legge Simeone Il vero garantismo è la certezza della pena»

INTERVISTA A PAGINA 3

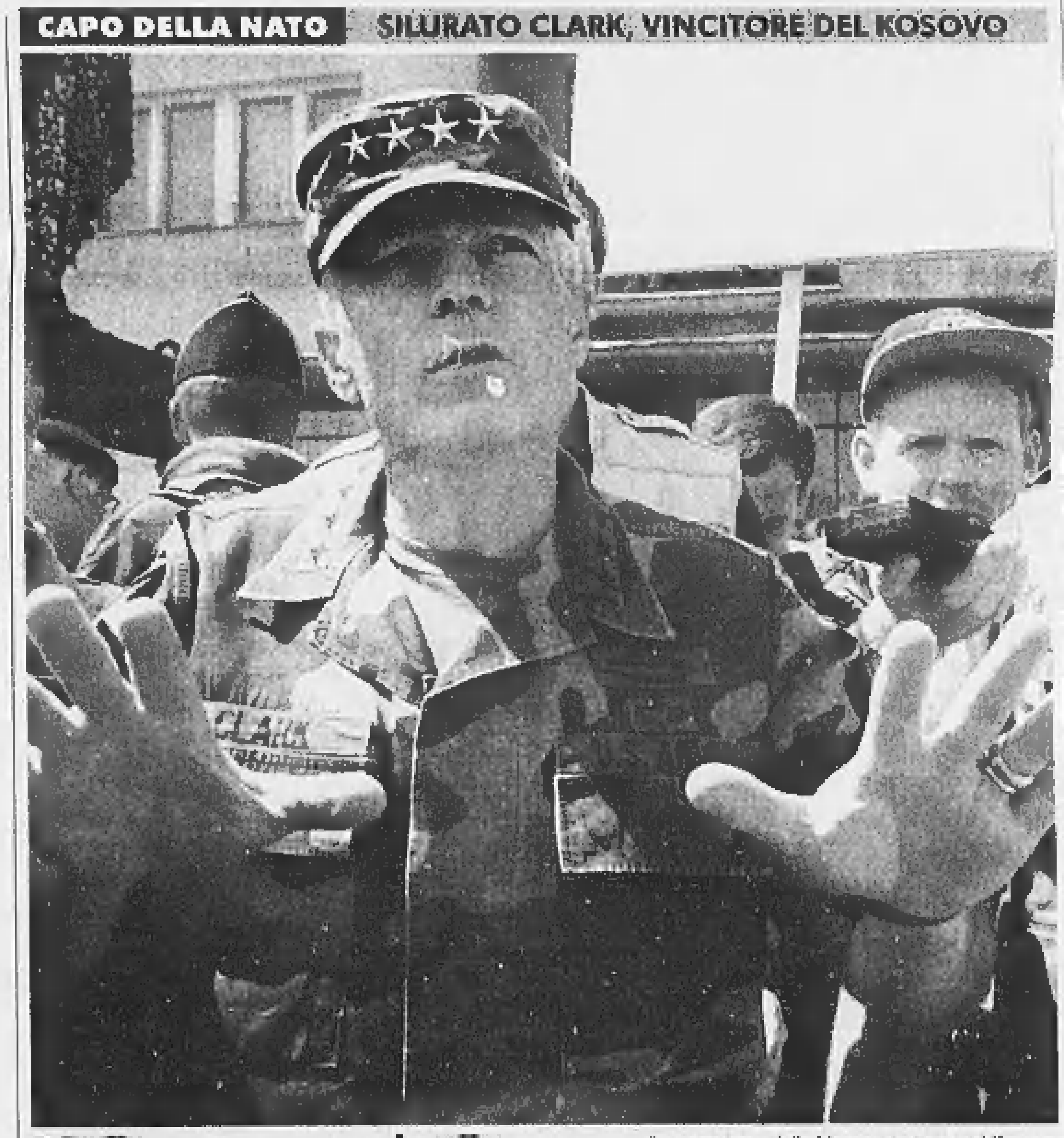
DE GENNARO

«CONTRO DI LUI VOLGARI INSULTI»

Dopo l'articolo di Ilda Boccassini Ds e popolari difendono il vicecapo della polizia Ma Macaluso e Jannuzzi: «Critiche motivate»

SERVIZIO E COMMENTI ALLE PAGINE 2 E 18

CAPO DELLA NATO SILURATO CLARK, VINCITORE DEL KOSOVO



E Dalla canta pensando alla guerra Il comandante della Nato e vincitore nel Kosovo, generale Wesley Clark (foto), è stato sostituito dal Pentagono. Dietro l'annuncio (l'incarico scadeva fra un anno) i disaccordi con il ministro della Difesa Usa, Cohen. E pensando al Kosovo uno dei nostri più popolari cantautori, Lucio Dalla, ha scritto una canzone, «Ciao» **Dondoni e Molinari** ALLE PAG. 7 E 20

Abaca informa: I GRASSI NEL SANGUE: UN PROBLEMA PER OLTRE 15 MILIONI DI ITALIANI

COLEST-OIL e TRIGLIC-OIL *solo sostanze naturali*
I componenti naturali in sinergia tra di loro garantiscono un valido aiuto per un' assunzione prolungata.

COLEST-OIL e TRIGLIC-OIL *trattamento differenziato*
La specificità di azione dei due prodotti consente un utilizzo mirato.

COLEST-OIL e TRIGLIC-OIL *formulazione innovativa*
L'olio di Pesce (che fornisce **1g al giorno di EPA + DHA**) viene arricchito con l'olio di Lino biologico (ad alto titolo di **omega 3**) e di estratti di piante medicinali.

COLEST-OIL e TRIGLIC-OIL
L'integrazione dietetica contro colesterolo e trigliceridi ad un costo di sole **1500 lire al giorno.**

Erbe e Salute

In Farmacia ed Erboristeria

Wojtyla torna a parlare del mistero dell'aldilà

Il Papa: «L'inferno esiste ma non sappiamo chi c'è»

L'Inferno esiste, dice Papa Wojtyla e invita a pregare affinché «non ci vada nessuno». Ieri, parlando a un gruppo di pellegrini polacchi, Giovanni Paolo II ha però affermato che «non ci è dato sapere se e quali esseri umani vi siano effettivamente coinvolti». L'inferno rappresenta l'«ultima conseguenza» della libertà dell'uomo, della sua possibilità di scegliere il bene o il male. Chi rifiuta Dio «si predispone a una rovina eterna potenza».

Marco Tosatti A PAGINA 10

TELEVISIONI

SETTE CONCESSIONI A RETI PRIVATE

Definite anche le quote di spot: perde qualcosa Mediaset, in pari la Rai

Roberto Ippolito A PAGINA 14

Prestito Personale.
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
da 3 a 15 milioni entro 24 ore a casa vostra
Numero Verde Gratuito 167-266486
FORUS

9 771122 176003 90729

(*) PREZZI «IMOIDOI»: L. 1.500, L A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700 E ANCHE IL «CORRIERE ROMAGNA»; SOLO IN SALERNO E PROVINCIA L. 1.800 CON «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO»; SOLO IN CASERTA E PROVINCIA L. 1.800 CON «CORRIERE DI CASERTA». (**) CON SPECCHIO AL SABATO ABBONAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. PREZZI ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4,00; ARGENTINA P. 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE ...; CANADA $ C. 3; DANIMARCA KR. 15; EGITTO £ P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 19; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; C. TICINO 2,50; UNGHERIA HUF 350; USA $ 2,50

Il dramma del figlio di 16 anni dell'orefice assassinato l'altra sera, e in città esplode la rabbia

Il cadavere di Domenico Felicini, 47 anni, ucciso a colpi di pistola a Toscolano Maderno. Sotto, un'immagine del gioielliere rimasto vittima di una rapina

«Ho sentito dei rumori, mio papà impugnava la pistola, quell'uomo aveva la rete in testa Ho capito subito che cosa stava succedendo, ho sentito altri spari e poi l'ho visto cadere in un lago di sangue. Mi ha detto: "Chiama l'ambulanza"»

«Ho visto ammazzare mio padre»

«Prima di morire mi ha chiesto aiuto»

Fabio Poletti
inviato a TOSCOLANO

A sedici anni aveva deciso. A scuola non sarebbe andato più, sarebbe diventato gioielliere come suo padre. Lo avrebbe seguito dietro al banco del negozio che adesso ha la saracinesca abbassata e davanti ci sono tanti mazzi di rose, gladioli, iris, margherite gialle per salutare suo padre, ucciso da due balordi che non sono nemmeno riusciti a compiere la rapina.

Per Paolo, suo padre Domenico era tutto. Solo sei mesi fa, una sentenza del Tribunale di Brescia aveva stabilito che dopo il divorzio, sarebbe stato affidato a lui. Abitavano in un condominio a pochi chilometri da questo paesone sul lago, ma la vita vera era qui, nel negozio in piazza San Marco, dietro al bancone, nello sgabuzzino dove con la radio accesa Paolo Felicini imparava a sistemare le prime catenine, ad aggiustare i primi orologi, a mettere le mani in quell'oro che quei due giovanissimi, arrivati da chissà dove con la moto e una pistola, volevano rubare.

«Hanno ammazzato mio padre, hanno ammazzato mio padre», dice bianco come un lenzuolo questo ragazzone alto con i capelli corti e gli occhi chiari che non riesce nemmeno a piangere. «Ero di là, c'era la radio accesa, ho sentito dei rumori, mi è sembrato anche uno sparo, sono uscito dallo sgabuzzino. Ho visto mio padre con la pistola in mano, ho visto quello là con una rete in testa... Ho capito subito... Quello è scappato, mio padre dietro, ho sentito altri spari e l'ho visto cadere. Mi ha detto solo: 'Chiama un'ambulanza...'. E poi più niente», racconta il ragazzo, fermo per quasi un'ora davanti al cadavere del padre, un lenzuolo a coprire il corpo, una tovaglia portata dal barbiere a cercare inutilmente di tamponare la ferita, di fermare il sangue che gli usciva dal collo.

«Paolo era bianco in viso, non parlava, non piangeva, non diceva niente. L'ho dovuto portare in negozio, dargli una sedia, toglierlo dall'assalto dei curiosi», racconta Wilfre Toselli, il parrucchiere che ha il negozio lì dietro, chiuso per lutto come la gelateria Dolomiti, il salone di bellezza Mita, il fotografo, come tutti.

«E' arrivata anche sua madre. Non ha detto una parola, ma basta uno sguardo per capire...», racconta ancora il barbiere, stravolto per l'omicidio di un amico che era sopravvissuto alla cheratite, al cancro, ed è morto per quei colpi di pistola che hanno segnato questo centro delle vacanze che d'estate si riempie di tedeschi, di anziani, di gente tranquilla.

Erano in pochi a sapere che il gioielliere si era comperato una pistola, una Smith & Wesson a tamburo. «Certo non ne parlava. Ma aveva già subito quattro furti, gli zingari erano entrati in negozio, doveva essere esasperato...», racconta don Gianfranco, la canonica a fianco della gioielleria, subito dopo il bar Centrale, quello affollato di turisti anche l'altra sera, durante la rapina.

«In paese c'è angoscia, c'è paura. C'è gente che mi ha fermato dicendo di stare attento, quando nelle prediche parlo di perdono. Ma cosa resta, se no? Solo la vendetta, e quella porta altro sangue», spiega il parroco, l'unico ieri a parlare con la signora Sabrina, l'ex moglie dell'orefice adesso nascosta dietro alla tenda bianca della villetta a un piano con il citofono muto e il cane lupo a guardia in giardino.

«Fare il gioielliere è un'attività a rischio. La pistola l'aveva comperata per difendere il suo lavoro, forse sapeva che poteva accadere qualcosa...», racconta la donna, parole pietose per un ex marito con cui aveva combattuto una guerra in carta bollata per l'affidamento di Paolo. Sono in molti, in paese, a dire che Domenico Felicini non era un *Rambo*, che con quella pistola in mano voleva difendere soprattutto suo figlio, che non sarebbe mai stato capace di usarla.

E così dopo aver dato il calcio in testa a uno dei rapinatori l'ha buttata a terra, cercando con le mani di far scendere il rapinatore dalla moto, non sapendo che c'era un complice dietro a un albero, con una pistola anche lui, senza remore nell'usarla.

«Il nostro è un lavoro di merda. Non siamo tutelati da nessuno. Le assicurazioni ci oppongono mille cavilli per risarcire i danni delle rapine. Sapevo della pistola e sapevo anche che non l'avrebbe mai usata», spiega le lacrime agli occhi Franco Buglio, grossista, da venti anni fornitore d'oro della gioielleria Domenici.

«Domenico era uno con un cuore grande così. Aveva lottato contro il cancro, era felice di avere a fianco suo figlio Paolo anche in negozio. Questo negozio che è diventato la sua tomba. E io oggi non me la sono sentita proprio, di lavorare...», racconta appena sceso dalla Uno con cui è arrivato da Verona, per mettere quel mazzo di roselline bianche davanti alla saracinesca grigia abbassata forse per sempre.

> Il parroco: «Viviamo nella paura, nell'angoscia Ho timore che questa vicenda porti altro sangue voglio di vendette» «Siamo indifesi, in giro non si vede mai un agente»

Dove adesso portano altri fiori, dove c'è chi si fa il segno della croce, dove alla rabbia si mescola la paura. Come quella della signora Cesarina dell'Hotel San Marco: «Sono dei barbari, siamo senza difese. In giro non si vede mai una divisa. E quando qualcuno lo mettono dentro, il giorno dopo è già fuori». Le uniche divise che si vedono sono quelle degli agenti della scientifica che tra i mazzi di fiori fanno i rilevamenti. Due carabinieri appoggiati all'auto di servizio, guardano i commercianti che alle tre del pomeriggio arrivano davanti alla saracinesca del gioielliere, a portare la loro *solidarietà all'amico Domenico* come è scritto sui cartelli, sfidando la pioggia che fa già Autunno e le telecamere alla ricerca di qualche lacrima.

Come quelle di Francesco Aquila, che si è preso un pugno in faccia dai rapinatori che gli hanno rubato lo scooter per la fuga e adesso tira su col naso, stropicciandosi gli occhiali. «Ringrazio Dio che non mi abbiano sparato. E' stato un attimo ma adesso vorrei averli qui, per strozzarli con le mie mani», ripete senza rabbia, solo con la disperazione di chi ha perso un amico vero per niente. «Neanche per un pugno di soldi», come dice don Gianfranco.

«Erano giovani. Erano italiani. Uno era biondino. Riconoscerli, ma...», non si sbilancia Francesco Aquila, canotta blu e braghe corte. «Basta che poi non li lascino andare il giorno dopo, che siamo stufi di piangere morti», dice una signora in il vestito a pallini che non vuole dire il nome. «Sono una di Toscolano, una dei settemila abitanti», si trincera dietro alla massa di questo paese che negli ultimi anni ha visto al massimo qualche furto di autoradio, qualche appartamento depredato e l'ultima rapina tre anni fa, all'ufficio postale.

«Non pensavamo di essere come Milano, come Castellamare. Adesso vogliamo più polizia, ma c'è in giro troppa gente che non dovrebbe stare in giro», si arrende all'impotenza il sindaco Paolo Elena. Mentre davanti alle telecamere singhiozza più forte una signora con il vestito blu a fiorellini mentre mostra gli orecchini, appena un ninnolo che settimana scorsa aveva acquistato dal gioielliere. L'unica a dire apertamente che il governo dovrebbe fare qualcosa, che non si può essere sempre in balia dei balordi pronti a sparare e che ci vorrebbe la pena di morte.

Caccia ai killer

Forse 2 balordi della zona

Vincenzo Corbella
BRESCIA

I killer di Domenico Felicini sarebbero giovani balordi della zona, di età non superiore ai 25 anni, tossicodipendenti. Non avevano guanti e sullo scooter usato per la fuga hanno lasciato impronte digitali.

E' su questi elementi che gli investigatori stanno lavorando per dare un volto e un nome agli assassini del gioielliere di Toscolano Maderno, ucciso a colpi di pistola davanti al suo negozio nella serata di martedì per essersi opposto a un tentativo di rapina.

Il ritrovamento delle impronte sullo scooter, che i banditi avevano rubato a Francesco Aquila, un pensionato della zona che si trovava nella piazza teatro del delitto, in mattinata avevano fatto sperare in una rapida soluzione del caso. Le successive analisi della «scientifica», i posti di blocco e i controlli a tappeto di carabinieri e polizia sui pregiudicati bresciani agli arresti domiciliari per ora non hanno dato esiti soddisfacenti.

Intanto gli investigatori hanno ricostruito la dinamica del tragico episodio. Martedì, intorno alle 19,30, due banditi arrivano nella centralissima piazza San Marco, a Toscolano Maderno, in sella a una Honda da enduro. Uno dei due scende: in testa ha una garza-rete di quelle che servono per suturare le ferite. Ha i capelli biondi, italiano, e con sé ha una borsa di pelle. Il complice spegne la moto e resta in attesa, con il casco in testa. «Questa è una rapina», intima il bandito con la testa fasciata. Felicini, il cui figlio quindicenne Paolo è nel retrobottega, reagisce immediatamente. Dal cassetto estrae una pistola. Il malvivente, colto di sorpresa, esce di corsa dal negozio, inseguito dal gioielliere. Il complice cerca di mettere in moto la Honda che però s'ingolfa e non parte. Il gioielliere raggiunge il bandito con la garza in testa e lo colpisce al capo con il calcio della pistola. Il complice scende e da pochi metri mira ad altezza d'uomo e colpisce Felicini che muore all'istante. I banditi scappano, a piedi. Dopo pochi metri affrontano Francesco Aquila e gli sottraggono lo scooter che verrà ritrovato a Fasano, su una stradina stretta di montagna.

Nel tardo pomeriggio a Brescia si è tenuto un vertice in Prefettura per fare il punto della situazione.

DOPO L'ARTICOLO DI ILDA BOCCASSINI

«Insulti volgari a De Gennaro»

Ds e popolari difendono il vicecapo della polizia

Gianni De Gennaro, prefetto vicecapo della polizia

reazioni

ROMA

E' in corso un'ennesima campagna di delegittimazione contro Gianni De Gennaro, prefetto vicecapo della polizia, ha scritto ieri sulla «Stampa» uno dei pm dell'ex pool di Mani Pulite, Ilda Boccassini. Una campagna diffamatoria che a Boccassini ricorda tanto quella portata avanti a suo tempo contro Giovanni Falcone, candidato alla carica di procuratore nazionale antimafia, prima di finire ammazzato dalla mafia con la moglie Franca Morvillo e gli uomini della scorta.

L'allarme, è un film già visto e che non ci ha insegnato nulla dice Boccassini, è confortato da diversi elementi, a cominciare da quello che il giornalista Lino Jannuzzi scrive giornalmente sul «VeLino», il foglio di indiscrezioni politiche che viene distribuito a operatori dell'informazione e del mondo economico, e dall'ex ministro di Grazia e Giustizia del governo Berlusconi, Filippo Mancuso, che alla Camera dei Deputati ha chiesto la testa di De Gennaro definendolo «un delinquente» e un «losco figuro». Insomma, Boccassini ha lanciato attraverso questo giornale un appello alle istituzioni, perché non si ripeta il caso Falcone. O, almeno, perché sugli attacchi a De Gennaro, «l'uomo che ha contribuito a riportare la Baraldini in Italia», non cali il silenzio.

E il silenzio non è certo calato, anche se il ministro degli Interni Rosa Russo Jervolino non ha ritenuto di rispondere a caldo alle domande dei giornalisti, mentre il Guardasigilli Oliviero Diliberto si trincera dietro un «non voglio e non posso commentare»: a via Arenula si ricorda che mentre la vicenda Baraldini era alle ultime battute, Diliberto si riferì a De Gennaro come a un «integerrimo servitore dello Stato» che aveva aiutato a condurre in porto le trattative con gli americani. Senza farne il nome, se non dopo alcuni giorni, poiché proprio a De Gennaro molti avevano riferito quel giudizio.

Diverso, e non di poco, il tenore delle reazioni dell'opposizione politica a Montecitorio. Filippo Mancuso ha ribattuto «ho non poco, ma nulla da dire»: l'ex ministro nei giorni scorsi aveva presentato, con altri 34 deputati, un'interrogazione parlamentare su De Gennaro. Ed è stato attaccato a sua volta da Carlo Leoni, nuovo responsabile per la giustizia di Botteghe Oscure: «Le affermazioni di Mancuso contro De Gennaro sono di una gravità inaudita, sono degli insulti volgari, indegni di un parlamentare, che dovrebbe invece rispetto alle istituzioni». Naturalmente, «a De Gennaro va la totale solidarietà e la stima mia personale e del partito che rappresento». A Botteghe Oscure si legge, non tanto e non solo nella sortita di Mancuso, quando proprio nell'interrogazione parlamentare contro De Gennaro, l'atteggiamento «pervicace» della destra italiana di «aggressione contro i magistrati e le forze dell'ordine impegnati a contrastare la mafia e la criminalità». Non molto distante la posizione dei Popolari: il responsabile giustizia Carotti solidarizza con Boccassini e, su Mancuso, aggiunge che è «spiacevole dover abbandonare le categorie concettuali della politica per commentare espressioni ingiuriose e inaccettabili sia per chi le pronuncia, sia per la sede istituzionale in cui vengono pronunciate.

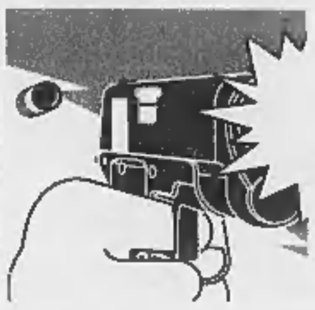
Da sinistra il pm Ilda Boccassini e il ministro di Grazia e Giustizia Oliviero Diliberto

> Leoni: «Le affermazioni di Mancuso sono di una gravità inaudita, indegne di un parlamentare, che dovrebbe invece rappresentare le Istituzioni»

E così pure Maurizio Gasparri, di Alleanza Nazionale, il quale ricorda di aver fatto parte di un governo, quello di Berlusconi, che nominò De Gennaro ai vertici della polizia: «Lo conosco personalmente. Nutro per lui stima e rispetto, e quindi mi ritraggo quando vedo montare un clima come questo. Non voglio prendere parte a polemiche del genere: non mi piacciono», ha aggiunto.

Mentre invece dallo Sdi di Enrico Boselli, che è parte della coalizione di governo, vengono velate critiche: «Senza entrare nel merito dell'interrogazione parlamentare di Mancuso, ci chiediamo se sia normale che un magistrato in carica utilizzi un quotidiano nazionale per rispondere all'interrogazione di un parlamentare». Dello stesso tenore l'opinione del senatore Mario Greco di Forza Italia. Mentre invece Armando Spataro, che è membro togato del Consiglio Superiore della Magistratura, non scende su questo terreno, e con decisione rinnova «tutta la stima» al prefetto De Gennaro.

[r. r.]



Billè: «La questione sicurezza deve essere ristudiata. Il cittadino è indifeso dalla violenza»

I commercianti: una giornata contro il crimine

Esplode la rabbia della categoria dopo il nuovo delitto

Marco Neirotti
ROMA

Anche il «braccialetto elettronico», come nei film americani, è nelle proposte contro la recrudescenza di una malavita forse inesperta e improvvisata, oppure esperta e impietosa. Braccialetto elettronico e satelliti come guardiani, poi cordoglio e letture sociologiche. Al gioielliere di Brescia steso in una bara non importa affatto ciò che si farà. Sta sdraiato lì perché ammazzato da una criminalità che non è nuova in senso stretto - basta leggere le cronache degli Anni '70, riscoprire Scerbanenco - ma si è esasperata, inferocita, semplicemente impoverita, «deprofessionalizzata».

Ci sono il cordoglio e la protesta, ci sono la commozione e la stanchezza, ci sono l'ira e l'abbandono intorno a questo delitto che è sopra ogni cosa inutile. Ci sono sempre state le rapine, e anche le vittime, che erano vittime occasionali. Quello che adesso tutti sottolineano - magistrati, poliziotti, commentatori - è che un tempo erano vittime di «errori» del malvivente, oggi sono vittime di un disordine mentale, di una furia incontrollata.

All'episodio di Brescia risponde una voce autorevole e mai improvvisata come quella di Piero Luigi Vigna, il procuratore nazionale antimafia: «Si affaccia una nuova criminalità», dice. E accentua l'allarme su una violenza che ci sorprende perché disabituati: «Vivono sopra le righe». Un drogato in astinenza può fare una stupidaggine, uno che si droga per rapinare può fare una strage. Sparano come una volta, ma, detto cinicamente, sparano peggio e a casaccio.

«Quando incominciavo a fare il magistrato - ricorda Vigna - il rapinatore era una persona "consapevole", detto tra virgolette, e se le cose andavano male mai tirava fuori un'arma». Conosceva il codice e sapeva frenarsi. Ora, secondo il magistrato, c'è in circolazione uno zoo di personalità più o meno deviate, asociali, improvvisati del crimine, troppo spesso in libertà per benefici giudiziari. E allora rilancia l'idea americana del braccialetto, del controllo costante: «Non è una novità, l'hanno sperimentata in America, in Francia, in Inghilterra e ha dato risultati».

La durezza, il pragmatismo preventivo - almeno su una parte di sospetti - di Vigna può sembrare un film made in Usa. Così come film può apparire l'idea di un «Crime day», la giornata del crimine o, meglio, anticrimine, proposta per il 20 settembre da Sergio Billé, presidente di Confcommercio. Che significa? Significa una giornata in cui su tutte le notizie trionfa l'attenzione al fenomeno criminalità, all'esposizione dei commercianti, ai problemi della prevenzione ben prima che della repressione.

> Il procuratore Vigna: «Si sta affacciando una nuova criminalità Dico sì alla misura del "braccialetto"»
>
> L'Osservatore Romano: «Inutili vertici e proclami ci sono troppi pericolosi pregiudicati liberi di agire»

Dice Billé: «La sicurezza va ristudiata da capo, va rivisto il problema dei detenuti messi in libertà troppo presto, di certi arresti domiciliari. Si parla di democrazia, di riforme, ma poi il cittadino che trova? Nessuna difesa e nuove forme di violenza». Il «Crime day» non dovrebbe essere una protesta paralizzante o dura. Piuttosto un «confronto con il governo, i rappresentanti della giustizia», perché «così non si può andare avanti». E per dimostrarlo Confcommercio presenterà dati di un monitoraggio compiuto si tra i commercianti, ma anche fra la popolazione più varia, dati e cifre di un degrado che appare soltanto quando una pistola fa fuoco nel grigiore delle piccole difficoltà quotidiane che non fanno notizia.

Fa notizia l'ordine pubblico quando c'è il caso clamoroso, quando i casi si ripetono così vicini. E allora ecco tante voci, soprattutto dal mondo della politica, dichiarazioni alle agenzie, comunicati che il gioielliere Domenico Felicini non leggerà. Il presidente della Regione Lombardia, Formigoni, rilancia il contributo - un terzo delle spese - per i commercianti che installano impianti di sicurezza. Ben venga la prevenzione, ma la vede altrove, proprio negli uffici giudiziari. «L'Osservatore romano», che denuncia inutili «vertici e proclami», ricorda «troppi pericolosi pregiudicati liberi di agire», punta l'indice contro una giustizia «lenta, imprecisa e a volte impotente», con contorno di «prevenzione scarsa e sorveglianza blanda».

Il resto è un coro di cordoglio e invocazioni alla legge. In onore del povero orefice restano, accanto al cordoglio, l'idea di un «Crime day» e la tecnologica convinzione di Vigna: il braccialetto elettronico. Può darsi che serva, ma proprio l'esperto Vigna ha avvertito: «C'è una nuova criminalità», quella impietosa, quella che spara per droga o per puro sprezzo. E su questo concordano il magistrato, i commercianti, i cittadini spettatori: è la prevenzione che serve.

CINQUEMILA ASSUNZIONI IN POLIZIA

ROMA. È stata approvata ieri in via definitiva la legge che autorizza l'assunzione di cinquemila impiegati civili presso il Ministero dell'Interno. La misura consentirà di sostituire gli agenti di polizia che sono attualmente impegnati negli uffici e permetterà quindi di rinforzare l'azione di controllo e prevenzione su tutto il territorio. A dare notizia dell'approvazione di questa legge è stato il Viminale, secondo cui si tratta di «un'altra tappa positiva raggiunta attraverso l'intenso lavoro normativo che, in questi ultimi mesi, ha caratterizzato il ministero dell'Interno». La nuova norma, aggiunge il Viminale - «è una risposta concreta, forte e rapida ad un'esigenza che è emersa fin dall'avvio del lavoro del governo D'Alema e realizza, dopo 18 anni di attesa, un principio contenuto nella legge 121 del 1981». [Ansa]

A sinistra un ragazzo depone un mazzo di fiori sul luogo dove è stato ucciso il gioielliere. A lato il procuratore capo di Milano Gerardo D'Ambrosio

Caccia ai latitanti

Milano, spariti dagli arresti domiciliari

MILANO

Si cercano i responsabili dei numerosi crimini che negli ultimi giorni hanno insanguinato Milano e provincia. E si intensificano i controlli delle forze dell'ordine con una maxi operazione dei carabinieri che l'altra sera hanno fatto visita a 663 persone che a Milano e in provincia sono agli arresti domiciliari: 350 militari dell'Arma hanno passato al setaccio tutte le abitazioni dei detenuti, scoprendo che 27 erano assenti. I latitanti sono rimasti in sette, dopo che cinque sono stati rintracciati ed arrestati e gli altri 15 sono rientrati spontaneamente in casa più tardi.

In seguito a questi risultati, Ombretta Colli, neo-presidente della Provincia, ha proposto durante un incontro con il prefetto Roberto Sorge di utilizzare, a fianco delle forze delle forze dell'ordine, gli assistenti sociali degli enti locali per controllare i detenuti ai domiciliari.

Grande lavoro anche a Palazzo di Giustizia, dove ieri c'è stato un summit tra il procuratore capo Gerardo D'Ambrosio, quello di Brescia Giancarlo Tarquini e il pm Fabio Salomone per un vertice operativo su un'inchiesta di droga.

Quanto alle indagini sull'omicidio dell'orefice Ezio Bartocci, diventa sempre più probabile che l'assassino sia il misterioso terzo uomo e non Luciano Carmeli o Salvatore Marasco, i pregiudicati catturati subito dopo la rapina. Gli investigatori ritengono poco credibile l'ipotesi che dietro l'omicidio possa esserci solo una banda di balordi. Maggiore chiarezza sulla vicenda potrà esserci oggi, con i risultati della perizia «Stub» che accerterà la presenza di polvere da sparo sulle mani e i vestiti di Carmeli e Marasco.

Marasco, ieri, è stato interrogato per un'ora e mezza dal pm Ilda Boccassini. Mentre entrava nella stanza del magistrato con i polsi legati, la sorella e la fidanzata lo attendevano in lacrime. Gli hanno gridato poche parole: «Stai calmo, rilassati. Appena possiamo ti veniamo a trovare». Il verbale dell'interrogatorio è stato secretato, ma l'avvocato di Marasco, Francesco Centorbi, ha dichiarato che Marasco non conosce il terzo uomo, ma che è certo che sia lui l'autore del delitto. Il legale ha poi aggiunto: «L'arma utilizzata dall'omicida non era di Marasco, e Carmeli lo conosceva solo di vista».

Che Marasco non conosca il terzo uomo appare dubbio. Lo stesso avrebbe confidato al gip Renato Bricchetti che il terzo uomo gli avrebbe telefonato prima di entrare nella gioielleria di Bartocci. Solo in seguito a quella telefonata Marasco avrebbe lasciato la casa della sorella, dove stava agli arresti domiciliari, per andare nel negozio dell'orefice. La polizia ha già richiesto i tabulati delle telefonate: «Ma per consultarli - spiega il capo della Mobile Massimo Mazza - bisognerà attendere 25 giorni». Il quadro tuttavia non è ancora chiaro. La vedova Bartocci, che era nel negozio quando il marito è stato ucciso, è sicura che a sparare sia stato Marasco. D'altra parte le parole di Marasco sono spesso contraddittorie e vaghe: davanti al gip ammette di aver incontrato Carmeli il giorno prima della rapina; poi al pm dichiara di conoscerlo di vista. [si.sp.]

L'ALLARME DEL PROCURATORE DI MILANO

«La situazione è disastrosa»

D'Ambrosio: senza mezzi le leggi sono inutili

intervista
Chiara Beria di Argentine
MILANO

Mi faccia il piacere, cosa vuole che servano i braccialetti! Per evitare che i cittadini esasperati ricorrano alle armi occorre la mobilitazione di tutti, non solo della magistratura e delle forze dell'ordine, per far funzionare la giustizia, sia quella penale che quella civile. Perché, attenzione: se oggi già si spara ai pedofili in libertà, avanti di questo passo, con i tempi catastrofici dei processi civili - anche un anno per la prima udienza - non vorrei che anche chi ha subito un torto dal vicino di casa finisse per scegliere la strada di farsi giustizia da solo».

A sentire ancora parlare di manette elettroniche il nuovo procuratore capo di Milano, Gerardo D'Ambrosio, non nasconde tutta la sua irritazione: «Un palliativo, del resto potrebbero essere usate in un numero molto limitato di casi». I problemi sono altri, i numeri devastanti. Sulla sua scrivania, non più in fondo all'ufficio come ai tempi di Borrelli ma più «democraticamente» accanto alla porta, D'Ambrosio ha una cartellina con i dati dell'emergenza criminalità, solo a Milano. 7.670 condannati con sentenza passata in giudicato, 900 detenuti in affidamento ai servizi sociali, 2.870 in attesa della risposta del Tribunale di sorveglianza sull'affidamento in prova; 1.100 ordini di carcerazione non consegnati; altri 3.800 ordini ancora da emettere. Avverte D'Ambrosio: «in poche parole non solo chi esce dal carcere non viene controllato (abbiamo in tutto 36 assistenti sociali e 5 volontari per il reinserimento nel lavoro) ma, grazie all'astrattezza di leggi come la Simeone, persone condannate a pene fino a tre, quattro anni finiscono in prigione solo per "eventualità"».

Mille e 100 ordini di custodia cautelare non consegnati? Centinaia di persone che per la giustizia sono in un limbo, e girano tranquillamente in città?.

«Un disastro. La legge prevede che l'ordine di custodia non solo sia notificato ma venga consegnato nelle stesse mani dell'interessato in modo da essere sicuri che possa fare la domanda d'affidamento ai servizi sociali. E' una norma astratta e ipergarantista. Risultato? A parte qualche "sfigato" rintracciato in casa o sorpreso a un posto di blocco gli altri sono tutti in giro. Ma c'è di più. Quando un anno fa è stata varata questa legge non è stata nemmeno prevista una norma transitoria. Secondo risultato: la revoca degli ordini già emessi. E così siamo arrivati a una situazione pazzesca, catastrofica. E ancora. Nei remoti casi in cui il condannato venga rintracciato la pena viene comunque sospesa in attesa che il Tribunale di sorveglianza decida se assegnarlo in prova ai servizi sociali. Ebbene, la richiesta dovrebbe essere esaminata entro 45 giorni: una follia assoluta. L'organico del Tribunale è insufficiente, l'arretrato è di due anni. Non c'è scelta: o si modifica la legge o si raddoppia l'organico».

Credo di aver capito la sua irritazione: continuare a parlare di braccialetti e cose simili, in questa situazione, significherebbe eludere i problemi veri.

«E' più facile parlare d'altro piuttosto che ammettere di aver sbagliato. Ma si rendono conto di quanti poliziotti andrebbero mobilitati per consegnare 1.100 ordini di carcerazione? Eppure, non era tanto difficile prevedere che una norma simile non fosse applicabile. Condannati a spasso. Per quanto mi riguarda credo che tutto ciò non solo sia inaccettabile ma anche pericoloso. Sento tanto parlare di leggi e di riforme, anche la Gozzini, come grandi conquiste di civiltà. Ma, ancora una volta, invito tutti ad avere attenzione: se non ci sono i mezzi, le strutture, le persone per far funzionare queste leggi si rischia di creare una spirale davvero pericolosa».

Ha parlato di norme astratte e ipergarantiste. La sua è allora un'accusa al Parlamento?

«Non m'interessa né voglio accusare nessuno. Per quanto mi riguarda ed è di mia competenza farò di tutto per contrastare la criminalità. L'operazione dell'altra notte dai carabinieri per controllare i detenuti agli arresti domiciliari è già un segnale forte. Aggiungo che, grazie al lavoro dei magistrati e delle forze di polizia, 18 dei 32 casi di omicidio commessi dall'inizio dell'anno sono stati risolti. Noi andremo avanti ma non basta. Resta il problema di fondo: certe leggi varate con maggioranze trasversali scricchiolano da tutte le parti. Vanno riviste. Quanto al garantismo sono d'accordo perché s'introducano da subito nel codice di procedura penale i principi fondamentali e sacrosanti del giusto processo. E però è ora di parlare del vero garantismo».

E quale sarebbe?

«E' buon garantismo assicurare a tutti un processo giusto e veloce ma anche ristabilire la certezza dell'esecuzione della pena».

Nuove armi al peperoncino per i carabinieri

Arrivano dagli Usa: neutralizzano una persona per 40 minuti

Angelo Conti
TORINO

Carabinieri armati di peperoncino? L'idea non è peregrina, almeno a giudicare da quanto affermano ufficiali dell'Arma, impegnati a valutare ogni nuova arma si affacci sul mercato: «Ci sono circostanze - spiegano al Comando Generale di viale Romania - in cui le mani sono troppo poco e la pistola è decisamente troppa». Ecco dove potrebbe trovare spazio il peperoncino, o meglio l'«oleoresin capsicum», che ne è un diretto derivato. Questo olio, che si ottiene distillando grandi quantità di ortaggi, risulta alla fine composto da varie sostanze inerti e da capsaicina, un alcaloide con una elevata attività infiammante per i tessuti molli, sia umani sia animali.

La sua azione chimica si esprime in una immediata dilatazione dei capillari oculari - che comporta temporanea cecità - e nell'infiammazione di pelle, mucose e tessuti delle prime vie aeree, provocando qualche difficoltà respiratoria. Queste reazioni, che si presentano entro 4 secondi dalla contaminazione, garantiscono la neutralizzazione di aggressori anche sotto l'effetto dell'alcool o di stupefacenti, oppure la neutralizzazione di animali feroci. Gli effetti, a detta dei produttori, non sono mai letali e non lasciano danni permanenti. Provocano però il blocco del contaminato per 35-40 minuti.

In commercio, nel nostro Paese, esistono due contenitori spara-peperoncino. Alla prima, tradizionale, penna stilografica «Futura», capace di spruzzare la sostanza irritante sino a 3 metri (ma anche di «colorare» l'aggressore con una sostanza indelebile per almeno 72 ore), si è recentemente aggiunto uno strumento ben più efficace: un contenitore cilindrico di alluminio grande quanto la metà di una matita, agganciabile al portachiavi, in grado di colpire a 7 metri. Denominato Key Defender, lo strumento è stato adottato da decine di corpi di polizia municipali negli Stati Uniti. Si fa notare per la sua particolare potenza (circa 2 milioni di Shu: lo Scoville Heat Unit è una unità di misura organolettica per valutare il potere infiammante della capsaicina), che la pone in grado di garantire, almeno per un breve periodo, gli stessi risultati di un'arma. Il Key Defender costa anche poco, circa 94.700 lire (ed è acquistabile anche su Internet), che è più o meno le stesso prezzo delle meno potenti (ma più dissimulabili) penne Futura.

Il Ministero degli Interni (attraverso la Commissione Consultiva sugli Armamenti e gli Esplosivi) ha già fatto la sua parte, valutando questi strumenti, e classificandoli «di autosoccorso», cioè difensivi, e quindi negando che possano essere equiparati alle armi comuni. In pratica ne ha così stabilito la libera vendita.

Sull'impiego di questi strumenti come ausilio alle forze dell'ordine, i primi studi, tutti statunitensi, non fanno che offrire note positive. La polizia di Portland (Oregon) ha diffuso anche una statistica, in cui si sottolinea che, nell'84,5% dei casi, l'efficacia del Key Defender è stata notevole. In circa il 10% l'efficacia è risultata scarsa (probabilmente per l'eccessiva distanza del soggetto da neutralizzare), mentre nel 5% dei casi il peperoncino ha inavvertitamente colpito chi lo stava usando.

Cosa decideranno, alla fine, i carabinieri è difficile sapere. Ma è certo che test verranno compiuti, e che ad un giudizio si arriverà. Tre quarti d'ora di pianto disperato sono sempre meglio di una pallottola.

A Torre Annunziata si sta seguendo una nuova pista e si temono altri omicidi

«Uccisi perché non parlassero»

I pedofili dovevano essere di nuovo interrogati

Francesco Grignetti
inviato a TORRE ANNUNZIATA

La mamma a capo chino ti mostra un foglietto e dice: «L'avevamo scritto al presidente della Repubblica e al ministro della Giustizia che era una vergogna». Il padre con occhi di fuoco: «Per me, quelli vanno messi in carcere e la chiave buttata. Personalmente mi fa piacere che li abbiano ammazzati». Un altro padre: «Mio figlio m'ha detto: "Papà, hanno fatto bene a ucciderli. Così non toccano più nessun bambino". Capite che cose terribili pensa mio figlio?». Parrocchia del rione Penniniello: padre Francesco Gallo ha riunito in sacrestia i genitori di tre vittime dei pedofili per un veloce incontro con televisioni e giornalisti. Questi padri e questa madre hanno bisogno di parlare con qualcuno, di sfogarsi. «In galera ormai ci stavamo noi. Mio figlio non poteva più uscire di casa per il pericolo di incontrare "quelli". Dite voi, è giustizia questa che permette ai pedofili condannati di tornare a casa e di fare i propri comodi?».

Chi può essere stato a uccidere? «Non noi. Ci abbiamo anche pensato, a un certo punto, di farci giustizia. Ma poi abbiamo capito che finivamo per inguaiarci ancora di più. Siamo troppo disgraziati per farci giustizia».

E allora? «Allora forse è stato Robin Hood», dice un padre. E non nasconde la soddisfazione per quanto è accaduto. Dice: «Ho un senso di liberazione». Soddisfatti, ma anche dispiaciuti che lo Stato, a cui si erano rivolti, avesse fatto poco e male. Perché questa è gente che ha fatto una scelta di campo: con le istituzioni e non con la camorra. Nei giorni scorsi si erano rivolti in parrocchia come in procura, ai carabinieri e a Telefono Azzurro.

«Noi, nonostante tutto, continuiamo a credere nella giustizia dello Stato. Solo che ci hanno lasciati soli, dopo il processo. E' mancato ogni sostegno psicologico per i nostri bambini. E loro, i bambini, ci considerano bugiardi perché gli avevamo promesso che queste persone sarebbero finite in carcere».

Padre Gallo l'aveva detto, in questi giorni. «La gente non riesce a capire il senso di questa giustizia. I padri non capiscono». Ieri ripeteva a tutti che lui se l'aspettava, che la vendetta al rione dei Poverelli era nell'aria, che forse è camorra o forse no, ma «responsabile morale è lo Stato». E che nemmeno finisce qui, che altri morti ci saranno.

«Lo so bene - dice il parroco - che è questione di custodia cautelare, di garanzie, di leggi. Ma a noi non servono filosofi al posto di magistrati. Questo sistema supergarantista che tutela solo gli imputati va cambiato. Se uno viene assolto, tante scuse. Ma se uno è condannato, deve stare in carcere. Oppure in questo Paese nessuno paga mai? Per parte mia, io non me la sento di celebrare nessun funerale. Se si presentano qui i famigliari degli uccisi, mi rivolgerò al vescovo per chiedere di essere sostituito».

Ma non è detto che si tratti di vendetta e basta. Alla procura di Torre Annunziata c'è una nuova inchiesta per reati di pedofilia. Altri tre o quattro bambini hanno parlato. Indagati erano gli uccisi più altri. E ad agosto erano previsti gli interrogatori: non si può escludere che qualcuno gli abbia voluto tappare la bocca nel timore che facessero i nomi di eventuali complici.

In un caso come nell'altro, comunque, c'è di mezzo la camorra. Dice il colonnello Carlo Gualdi, che comanda i carabinieri della provincia: «C'è una mano professionale dietro gli omicidi. Ma la cosa che ci preoccupa di più sono i legami che possono esserci dietro questa storia. Dietro le vittime come dietro i carnefici».

E così, da ieri, il rione Poverelli è blindato. Si teme un'esplosione di violenza. Persino i carabinieri erano rimasti impressionati per la sicurezza che ostentavano i condannati. Si sentivano dei padreterni anche dopo l'omicidio del primo di loro. Festeggiarono per la scarcerazione. «Camminavano tronfi per la strada. Entravano e uscivano dai bar. Erano stati condannati ma si sentivano vincenti», ricorda il parroco. Adesso sono tutti spariti dalla circolazione. «Il caso è di difficile lettura», si limita a dire il sindaco, Franco Cucolo. «In paese si sente già un senso di rimozione del problema».

Racconta il magistrato, Ciro Cascone, che ha portato avanti il processo per pedofilia e ora sta indagano sull'omicidio dei due pedofili, che questi genitori erano ricorsi alla Procura nelle settimane scorse. «Fecero un blitz. Parlarono con me e con il procuratore capo Ormanni. Ma che cosa potevamo fare? La sentenza, severa, io l'ho ottenuta. Mica posso fare anche da assistente sociale».

A Torre Annunziata proseguono le indagini per scoprire il «giustiziere» dei pedofili

Nel borsone un bimbo mutilato

Ad Anversa ritorna l'incubo dei maniaci

Francesco Manacorda
corrispondente da BRUXELLES

Quando lunedì sera hanno aperto il borsone da tennis che galleggiava accanto al molo, i due operai del porto di Anversa non hanno capito bene che cosa ci fosse dentro, ma hanno pensato subito che era meglio chiamare la polizia. Era un fantasma, un bambino senza nome e senza sesso, orribilmente mutilato, quello che il suo assassino aveva chiuso in quella borsa e poi gettato in mare.

E un fantasma è rimasto fino a ieri, quando la polizia di Anversa ha dato un nome e un'età a quella povera cosa: Puia M., nove anni ancora da compiere, passaporto rumeno e vita da nomade. Visto per l'ultima volta da vivo venerdì 23, mentre chiedeva l'elemosina all'altro capo della città, passato in mezzo a chissà quali orrori tra il momento in cui qualcuno lo ha strappato dalla strada dove era fuggito e la sera di tre giorni dopo, quando la sua tomba galleggiante è stata esumata per scoprire un corpo sfregiato dal mare e dal coltello che gli aveva tagliato i genitali. La sua scomparsa era stata denunciata proprio la sera di lunedì dalle zie: non lo avevano più visto dal 20 luglio, ma fino a quel momento non si sono preoccupate più di tanto. Aveva solo nove anni, Puia, ma se la sapeva cavare.

Dal '91 sono scomparse molte piccole vittime ma la polizia ammette di non avere alcuna pista

Adesso quel corpo dell'ennesimo bambino offeso e ucciso scuote la città e riaccende paure che durano da tempo. E' di nuovo caccia al maniaco, tra i docks del vecchio porto di Anversa, dove più di un adolescente è stato ritrovato morto negli anni scorsi, ma la polizia non sembra avere alcuna pista sicura. Ieri ha perquisito alcune case, ma quello che cerca è soprattutto un testimone: chi ha notato il piccolo nomade che chiedeva la carità allontanarsi con qualcuno, chi lo ha visto vivo per l'ultima volta?

Domande che potrebbero restare senza risposta, come è accaduto in molti casi di cui la polizia sta tirando fuori i dossier alla ricerca di qualche elemento in comune. Come quello di Katrien De Cuyper, 15 anni, risucchiata nel nulla il 17 gennaio 1991: il suo corpo fu trovato sei mesi dopo sempre nella zona del porto. O il caso di Kim e Ken Heyrman, otto anni lui, 11 lei, due fratellini che il 3 gennaio 1994 presero un tram nel centro di Anversa per andare a trovare un amico da cui non arrivarono mai. Kim fu ritrovata morta un mese dopo, tanto per cambiare su uno dei vecchi moli, del fratello minore non si è più saputo niente. Per quest'ultimo caso, adesso, la polizia sospetta il giovane che ha arrestato il 27 giugno scorso, e che ha confessato di aver violentato e ucciso tre giorni prima un bambino di 12 anni. Si chiamava Steve Vissers ed è stato rapito in un parco giochi vicino, naturalmente, ai vecchi docks di Anversa.

Milano, gli inquirenti: le registrazioni rivelano che Rita Sanvittore aveva dei sospetti

«Non sapeva di amare un ex terrorista»

Gli amici difendono l'assessore arrestato: «Un'ingenua»

MILANO

«Chiunque conosca Rita non può che essere esterrefatto per quanto le sta accadendo. Una persona mite, tenera; una donna appassionata delle questioni ambientali, che affrontava la vita come una sognatrice». Così Carlo Monguzzi, consigliere Verde alla Regione Lombardia, descrive Rita Sanvittore, sua compagna di militanza, assessore al comune di Cusano Milanino, adesso in carcere per favoreggiamento.

Forse da «sognatrice» ha affrontato anche il rapporto con quel Francesco Gorla, rapinatore, ex terrorista, che le è costato l'arresto. Quanto la «pasdaran ambientalista» (è sempre Monguzzi a definirla così) sapeva del suo uomo? Chi la conosce e l'ha frequentata è pronto a scommettere sulla sua ingenuità. A cominciare dai suoi elettori a Cusano Milanino, che l'hanno riconfermata e che ricordano il suo impegno anche come difensore civico.

Presidente del Forum rifiuti della Provincia di Milano, Rita Sanvittore si era impegnata soprattutto sui temi del verde pubblico e della raccolta differenziata: «Grazie a lei - riconosce il sindaco di Cusano, Pietro Garbagnati (ds) - siamo all'avanguardia su questi temi».

«Rita è un tipo che non demorde mai - racconta ancora Monguzzi - era capace di telefonare in Regione tre, quattro volte al giorno. E quando la si cercava nel suo ufficio al Comune era sempre presente. Anche martedì, quando l'ho vista in carcere, il suo primo pensiero è stato per gli altri; per i suoi genitori, ma anche per i suoi cani e i suoi gatti».

Tutto il giorno impegnata, e anche tante sere in riunioni e dibattiti. Sempre appassionata, sempre gentile. Questa la Rita Sanvittore pubblica.

Gorla, detto il guerriero, ha partecipato a volto scoperto alla rapina del furgone portavalori

E nel privato? La microspia piazzata per scoprire chi fosse davvero «Francesco» ha captato brani di conversazioni, anche di liti che fanno capire che le cose non erano proprio come nei sogni. Rita accusa il suo uomo: «Mi hai usata nel modo più schifoso possibile...Io volevo una famiglia, dei figli, tu dai alle tue puttane due milioni al mese...Avessi usato i soldi per me, invece non ti sei ricordato neanche del compleanno...Mi stai distruggendo la vita».

Rita Sanvittore, interrogata ieri dal gip, ha detto che era innamorata di Francesco, che non sapeva assolutamente niente né della sua attuale attività né del suo passato e ancor meno che fosse latitante.

Però qualcosa, lo ha ammesso, sospettava: sapeva che frequentava altre donne (e per questo, dice, eran continui litigi), che aveva amici poco raccomandabili. Aveva insomma la consapevolezza di «qualcosa di anomalo».

La «mite e dolce» Rita si era scelta come compagno uno che i complici chiamavano «il guerriero», che aveva riempito la libreria di manuali su armi ed esplosivi, che aveva partecipato all'assalto di via Imbonati a volto scoperto dimostrando, secondo il racconto dei testimoni, confermato dalla squadra mobile, «gusto a sparare».

Forse davvero non sapeva nulla del suo passato, però gli inquirenti hanno capito che «Francesco» era l'ex terrorista Gorla anche grazie a lei, che frequentava la Libreria ecumenica nel centro di Milano. Il proprietario, Calogero Falcone, è il padre di due fratelli arrestati in Spagna con Gorla, per una rapina. E anche qui la sognatrice Rita si è trovata in un incubo. (s. mr.)

Un fotogramma del video ripreso a Milano durante la rapina

Serenamente è mancata
Maria Lucia Cavajà ved. Fino
A funerali avvenuti ne danno annuncio i figli Carla con Luciano, Silvia e Cinzia; Francesco con Giovanna e Saverio.
— Torino, 29 luglio 1999.

Annamaria e Giovanni Cottino, Ing. Walter Valentino, il Consiglio d'Amministrazione, il Collegio dei Revisori, la Direzione ed il personale della Piaset spa esprimono profondo cordoglio per la scomparsa della sig.ra
Maria Lucia Cavajà ved. Fino
e si uniscono al dolore del dott. Francesco Fino.
— Moncalieri, 28 luglio 1999.

Gotu e mamma partecipano al dolore di Carla e Franco.

I cugini Bona si uniscono con grande affetto al dolore di Franco e Carla per la perdita della carissima mamma
Maria Lucia Cavajà ved. Fino
— Torino, 27 luglio 1999.

La Vincenzo Bona srl partecipa al grave lutto del dott. Franco Fino per la perdita della mamma
Maria Lucia Cavajà ved. Fino
— Torino, 27 luglio 1999.

Franco e Maria Grazia Richetti si stringono a Franco e Carla nel ricordo della madre
Maria Lucia Cavajà ved. Fino
— Torino, 27 luglio 1999.

I collaboratori dello studio prendono parte al dolore del dottor Francesco Fino e famigliari per la perdita della MADRE.

La direzione ed il personale della Comeri Metalli srl partecipano sentitamente al dolore del dott. Francesco Fino per la perdita della MADRE.

Dodo e Gabriella, Giacomo e Donatella sono affettuosamente vicini a Carla, Franco e famiglie.

Giorgio, Laura, Guido ed Emanuela sono affettuosamente vicini a Franco per la perdita della sua cara MAMMA.

Mario e Paola, Barbara, Chicca e Dada sono vicini a Franco e ai suoi cari con tutto l'affetto di sempre.

Emanuela e Gianmario, Tina e Adolfo partecipano al dolore di Franco e famiglia.

Giorgio e Giovanna sono affettuosamente vicini a Franco.

E' mancato un uomo meraviglioso
Celestino Martinetti (nonno Martin)
di anni 83
Lo annunciano con grande rimpianto: la moglie Lina, la figlia Franca con Giancarlo Quaranta, i nipoti Roberta con Massimo e Martina, Paolo con Daniela e Niccolò; congiunti e parenti tutti. Funerali venerdì 30 ore 10 Parrocchia Madonna delle Rose. Tumulazione a Villafranca Piemonte.
— Torino, 28 luglio 1999.

Ciao MARTIN. Annamaria e Roy, Beppo e Luciana.

Si stringono a Franca e famiglia Annamaria e Dino De Salvo con Luigi Rosanna Penasso.

Salutano NONNO MARTIN: collaboratori della Gbs-Quaranta.

Con tanto affetto Roberta, Marco, Chicca.

E' serenamente mancato il
DOTTOR
Carlo Mezzatesta
Decano ex Allievi Nunziatelle
Nel ricordo della sua dolcezza e generosità ne danno notizia la moglie Maria e la figlia Giusi col marito Giuliano Lonardi, i nipoti Monica con Jerome Gyss, Flaminia, Edouard; Luca con Cristina Tirassa e Vittoria. Benedizione nella Cappella Molinette via Santena 30 luglio ore 11,45.
— Torino, 28 luglio 1999.

Vittorio, Nicoletta, Anna, Lilli, Marco Postiglione addolorati partecipano al lutto per la scomparsa del carissimo
Carlo Mezzatesta
— Firenze, 28 luglio 1999.

Roberto e Lina Postiglione sono vicini con tutto il loro affetto per la scomparsa del caro
Carlo Mezzatesta
— Rapallo, 29 luglio 1999.

Famiglia Tirassa partecipa commossa al dolore della fam. Lonardi.

Affettuosamente vicini. Degoberto, Cicci e ragazzi.

E' mancata
Rosalia Foco (Teresina) ved. Sanlorenzo
anni 96
L'annunciano: il figlio Franco con Silvana, i nipoti Paolo e Chiara, il fratello Mario con Antonietta e Piergiorgio con Maria e Anna. Funerali giovedì 29 corr. ore 14,30 presso la Cappella dell'Ospedale S. Luigi di Orbassano. Indi la cara salma proseguirà per il Cimitero di Torre Pellice.
— Orbassano, 27 luglio 1999.

Con affetto si uniscono al dolore di Franco e famiglia i cugini: Dino e Mirka, Dino e Maria con Claudia e Giorgia, Emilia e Sandro con Cristiano Monica e Diego, Sergio e Doris con Cristina, Roberto e Renata con Simone e Sara.

Vive nell'amore di Dio e nei nostri cuori
Paolo Curletto
anni 77
Lo annunciano commossi: la moglie Maruccia, il figlio Domenico, la figlia Francesca con il marito Elio, la sorella Rita, nipoti pronipoti parenti e amici tutti. Un grazie sincero ai dottori Bruzzo e Villata per le amorevoli cure prestate e ai vicini di casa per la calorosa amicizia e le premure dedicate. Funerali venerdì 30 luglio ore 14,30 Parrocchia S. Vincenzo Ferrari Moncalieri.
— Moncalieri, 28 luglio 1999.

E' mancato
Mario Vioglio
di anni 75
Lo annunciano: la moglie Rita, i figli Giovanni, Franco e Sergio con le rispettive famiglie. I funerali si svolgeranno venerdì 30 luglio alle ore 10,30 nella Parrocchia di Cellarengo d'Asti.
— Cellarengo d'Asti, 28 luglio 1999.

E' mancata
Dolores Cassa in Salto
anni 86
Lo annunciano il marito Giovanni, la figlia Wanda con Antonio e l'adorata Loriana. I funerali venerdì 30 alle ore 9,15 Parrocchia San Giuseppe Cafasso.
— Torino, 26 luglio 1999.

E' mancato
Tarcisio Alciati
Ansiano FIAT
L'annunciano moglie, figli, nuore, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 29 ore 15,30 Parrocchia San Pietro in Iacia d'Asti (Villa) partendo alle ore 13,30 da via Boston 108/35, Torino.
— Torino, 27 luglio 1999.

Le famiglie Montalenti e Rangi sono affettuosamente vicine.

Ci ha lasciati improvvisamente
Lamberto De Virgilis
un uomo buono e un dolcissimo papà. Lo annunciano con estremo dolore Silvana, Monica, Alberto, Paolo. Un affettuoso ringraziamento al dottor Franco Picciotto. Funerali oggi ore 10 parrocchia Gesù Nazareno, via Duchessa Jolanda, 24. Eventuali offerte a favore dell'Associazione Italiana Ricerca sul Cancro A.I.R.C. C.c.p. n. 10545101, via Cavour 31.
— Torino, 28 luglio 1999.

Ciao carissimo LAMBERTO, sei nei nostri cuori. Carla, Titty, Michele, Alberto e Lisa.

I tuoi fratelli Armando con Marilou, Giulia con Bruna, Manfredi con Giovanna con Olga.

I cugini Aurora e Pino, addio carissimo LAMBERTO.

Gli amici Giacomino e Ida; Corrado e Francesca; Giovanni e Cristina; Barbara; Franco e Giusi, Roby e Carla; Luca e Paolo; Franco e Maura; Rosy e Cristina; Corrado e Carla; Adolfo e Monica; Ettore e Lorella; Augusto e Caterina; Enrico; Mario e Milvia; Alberto e Laurbana; Franco e Anna; Adriana Madaro; Aldo Annesa.

Clementina Fiore con i figli Roberto, Rita, Mariantonietta, Bice, Sara, sono vicini all'immenso dolore di Silvana, Alberto, Monica per la prematura scomparsa dell'amato LAMBERTO.
— Lecce, 26 luglio 1999.

Partecipano all'immenso dolore Aldo, Chiara, Cristina Giudice.

Nora, Tina, Gianluigi, Luca, Paolo ricordano LAMBERTO con enorme rimpianto, vicini con grande affetto a Silvana, Monica e Alberto.

Lucia e Umberto Rosa partecipano con grande dolore al lutto per la scomparsa del caro
Lamberto De Virgilis
cognato e amico carissimo
— Torino, 28 luglio 1999.

Laura e Luciano Cocito partecipano commossi al dolore di Silvana e figli.

Antonella e Marco partecipano al vostro dolore.

E' mancato
Olimpio Giacomelli
assicuratore
anni 43
L'annunciano addolorati la moglie Michela, il figlio Alessandro, papà, nonna, parenti tutti. Funerali in Mathi venerdì 30 ore 15 chiesa parrocchiale.
— Mathi, 28 luglio 1999.

Gualtiero Moschini, la figlia Luisella e collaboratori tutti della M.G. Assicurazioni Agenzia Generale La Piemontese Città si uniscono al dolore della famiglia per la perdita di OLIMPIO.

Il superiore Provinciale Fratelli Scuole Cristiane annuncia il ritorno alla Casa del Padre di
fratel Defendente Bertiglia
religioso esemplare educatore emerito. S. Messa esequiale al Centro La Salle giovedì 29 luglio ore 18,30. Tumulazione venerdì 30 luglio ore 10 cimitero di Grugliasco.
— Torino, 28 luglio 1999.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Angelo Testa
Con profondo dolore l'annunciano: la moglie Lidia, i figli: Paola e Alessandro con Silvia; sorella, nipoti, parenti tutti. I funerali si svolgeranno nella parrocchia S. Cadenna. Per inviare o dare telefonare 011/4361565.
— Torino, 29 luglio 1999.

A tumulazione avvenuta, la figlia Sabina, il genero Luciano Costamagna e il nipote Pierluca Milano annunciano la scomparsa della loro cara
Emma Becchi ved. Giacosa
— Torino, 29 luglio 1999.

E' mancata
Rosanna Actis Caporale in Pescatore
Lo annunciano il marito Claudio, la figlia Manuela con Massimo e gli adorati Martina e Nicolò, parenti tutti. Funerali venerdì 30 ore 8,15 Parrocchia Ascensione del Signore.
— Torino, 29 luglio 1999.

E' mancata
Angela Cassarà ved. Chiesa
anni 87
Lo annunciano i nipoti Emanuele, Luisella, Carmelino, Caterina, Vanna e Alberto. Unitamente a Maria Tanco Ivaldi, Speranza e Antonio Liboà. Funerali venerdì 30 luglio '99 ore 11,45 Parr. Ns. S. Ss. Sacramento via Cassiborgono 16. La salma verrà cremata e trasportata al Cimitero di Sassi. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 luglio 1999.

Condomini, inquilini, Amministratore dello stabile di c.so G. Sella 74 e 76 partecipano sentitamente alla perdita della cara
Angela Cassarà ved. Chiesa
— Torino, 28 luglio 1999.

E' mancata ai suoi cari
Cristina Castagneri ved. Rivelio
Lo annunciano i figli Laura con Eli ed Eugenia, Gianfranco con Cizia, Mattia e Nicolò e parenti tutti. Funerali venerdì 30 luglio ore 11,45 Osp. Maria Vittoria. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 luglio 1999.

E' mancata
Carmela Maragnin ved. Ferrero
Addolorati l'annunciano la figlia Mariangela con Ugo Vigliocco, Roberta e Giorgia. Funerali venerdì ore 10,00 Parrocchia della «Pace».
— Torino, 29 luglio 1999.

E' morta
Otella Mari
Paolo Vaglio invita chi l'ha conosciuta e le ha voluto bene, alla cerimonia funebre presso la parrocchia di Cavoretto, venerdì 30 ore 10.
— Torino, 27 luglio 1999.

I condomini di via Sacchi 26 partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
Nino Arbuatti
— Torino, 29 luglio 1999.

Manifattura Tessile Settinelli partecipa con sentito cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa dell'amico collaboratore
Giovanni Arbuatti
Gallarate, 28 luglio 1999.

Adele, Ersido, Nuccia, Giorgio Comoglio partecipano al dolore di Vincenzo per la perdita di
Filippo Todaro
— Torino, 29 luglio 1999.

ANNIVERSARI

1982 1999
Lucia Novello Miglino
Il tuo ricordo ci accompagna.

1965 1999
Alessandra Passini
Ricordandoti.

1999 28 LUGLIO 1989
Mario Alasonatti
Ciao, Gio Mario, sei sempre nei nostri cuori. Emilia, Giuseppe - Emilia, Walter - Priscilla, Beppe e famiglie.

Accordo tra i capigruppo, costituito un coordinamento stabile per i lavori parlamentari

«Riforma dello Stato sociale o me ne vado»

Strappo di Amato mentre D'Alema riunisce la maggioranza

Ugo Magri
ROMA

E' normale che un ministro del Tesoro faccia balenare l'ipotesi di dimissioni? No, non è una cosa normale. Ecco perché ieri, dal Quirinale in giù, tutti si interrogavano sull'uscita di Giuliano Amato che, parlando nel pomeriggio in Senato, aveva avvertito con tono secco: se non sarà possibile realizzare le riforme, sono pronto a lasciare. Il ministro non ha parlato espressamente di pensioni. Però nessuno ha avuto dubbi che a quelle si riferisse quando ha denunciato che «il nostro Welfare, così com'è, finanzia intollerabili iniquità» e dunque non possiamo eludere il tema del riequilibrio delle politiche sociali». Le tesi di Amato sono arcinote: se i conti pubblici lo richiederanno, la prossima legge Finanziaria dovrà poter intervenire anche in tema previdenziale. Le reazioni sindacali dei giorni scorsi avevano convinto D'Alema a sposare una linea più prudente: a settembre vedremo. E' dunque possibile che Amato non abbia gradito la cautela del premier e abbia provato un senso di isolamento. Nessuno si aspettava, però, che il ministro decidesse un simile affondo. «L'unica ragione per cui sono qui», ha scandito Amato, «è per cercare di praticare riformismo. Il giorno in cui mi accorgessi che ciò non è possibile, cercherei di farlo in altro modo». Cioè fuori dal governo.

Il caso Amato è esploso nel giorno in cui la maggioranza voleva mostrare all'Italia, per dirla con le parole del premier, «di aver ritrovato le ragioni della sua coesione e collaborazione». L'occasione è stata offerta dall'incontro serale a porte chiuse tra i direttivi dei gruppi parlamentari del centro-sinistra. Non è stata una riunione tra pochi intimi: oltre cento, tra deputati e senatori, si sono accomodati con D'Alema in una sala di Palazzo Marini, dépendance di Montecitorio. Per evitare colpi di scena, la strategia era stata studiata in anticipo durante un incontro segreto tra i capigruppo, tenuto martedì mattina. Ieri sono stati definiti - sotto la regia dell'esperto Mussi - gli ultimi dettagli, compreso il documento finale nel quale si esprime un «leale e convinto sostegno al governo» e si assicura «la volontà di rilanciarne l'impegno programmatico».

Ma al di là delle frasi rituali, la novità sta nella decisione di costruire una specie di piramide decisionale, da cui far discendere d'ora in avanti i comportamenti parlamentari della maggioranza. In alto si collocano i capigruppo, che il documento invita a frequentarsi più spesso. Poi verrà istituito un «coordinamento stabile» dei gruppi di Camera e Senato, composto da venti deputati e venti senatori ancora da individuare (la bagarre per entrarvi è già scattata). Quindi, su iniziativa del neonato coordinamento, in settembre si terrà un'assemblea di tutti i parlamentari della maggioranza, chiamati a pronunciarsi sulla legge finanziaria. Non è tutto: D'Alema ha proposto anche un'assemblea degli eletti «per parlare al Paese». Ne farebbero parte, oltre ai parlamentari, anche consiglieri regionali, provinciali e comunali.

Inutile dire che, al vertice della grande piramide organizzativa, si colloca il presidente del Consiglio, incoronato «de facto» leader della maggioranza. Su questo ieri sera nessuno ha sollevato obiezioni. Lo stesso capogruppo dei Democratici, Rino Piscitello, introducendo la riunione ha evitato lo scontro. «Non si discute di leadership e di coalizione», ha detto, «qui dobbiamo lanciare segnali di forte unità e manifestare un forte significato simbolico». Anche perché c'è una scadenza elettorale dietro l'angolo: le elezioni suppletive di settembre in sei collegi, dove la maggioranza dovrà presentarsi con un unico simbolo. «Se le perdiamo», ha messo in guardia D'Alema, «il governo rischia».

La voglia di riscatto elettorale spiega l'offensiva che D'Alema ha annunciato in tema di par condicio e conflitto d'interessi. Su entrambe le questioni, ha detto rispondendo all'ex forzista Meluzzi, il governo formulerà tra breve una proposta. Il bersaglio, è inutile aggiungere, è Silvio Berlusconi. Lo stesso premier non si nasconde dietro un dito, e fa il seguente esempio: «Io ho appena dovuto decidere il quarto gestore dei telefonini. Lì c'è una forte partecipazione del gruppo Fininvest. Come si sarebbe trovato Berlusconi al mio posto?». Che non si tratti di battute estemporanee lo conferma Fabio Mussi: «Da nessun'altra parte esiste una situazione da Terzo Mondo come in Italia».

Naturalmente non poteva mancare una risposta, sia pure indiretta, alle preoccupazioni di Amato. Ai parlamentari che lo ascoltavano, D'Alema è sembrato andare incontro al ministro. Il governo intende rispettare il metodo della concertazione, ha detto, ma non può fermarsi ad ogni richiesta dei sindacati. E quindi anche il tema pensioni andrebbe inserito, con coraggio, nella più vasta riforma del Welfare. Altrimenti i ceti esclusi potrebbero cercare una risposta nei referendum ultra liberisti dei radicali. Ai quali va data una risposta senza limitarsi a dire: «vade retro Satana».

Il premier annuncia iniziative sulla par condicio e sul conflitto di interessi

Le suppletive di settembre saranno un test delicato per la sorte del governo

Il ministro del Tesoro Giuliano Amato e, a destra, il premier Massimo D'Alema

IL CONFRONTO SULLE PENSIONI CONTINUA A DIVIDERE

Ma nel governo restano due linee

E Palazzo Chigi cerca una difficile sintesi

retroscena

Augusto Minzolini

La logica che espone Beniamino Andreatta è talmente ferrea da sembrare banale. «E' implicito che Amato - osserva - lascerebbe il ministero del Tesoro se non fosse messo nelle condizioni di riformare lo Stato sociale, a partire dalle pensioni. Come era implicito che la nomina di Salvi al ministero del Lavoro avrebbe creato dei problemi... Qui si fanno le nomine pensando all'immagine di questo o di quello senza curarsi affatto di cosa faranno». E' talmente razionale l'affermazione di Andreatta che pure un ministro, Silvano Treu, la giudica «un'ottima osservazione».

Eh già, ci risiamo. Da una parte Massimo D'Alema continua nel forcing di riunioni con i capigruppo della maggioranza, con Piscitello e soci. Per dimostrare che il governo durerà, crea coordinamenti, nomina coordinatori e, dato che è difficile convocare un vertice della maggioranza, indice una riunione di tutti i parlamentari del centro-sinistra. Insomma, dando un ruolo ai sergenti di questa o quella forza politica, il premier si inventa un suo partito in Parlamento che dovrebbe metterlo al riparo dei piani dei generali, cioè dei vari Prodi, Di Pietro, Veltroni.

Dall'altra, su questioni ben più importanti delle liturgie di maggioranza, due ministri interpretano in pubblico due politiche diverse, se non opposte: Giuliano Amato dice chiaro e tondo al Senato che se ne andrà se non sarà riformato il Welfare e, pur non facendo nessun riferimento esplicito al tema delle pensioni, ammette che il Dpef «è ancora inadeguato»; Cesare Salvi, ministro del Lavoro, ripete, invece, in ogni occasione che l'argomento pensioni non sarà toccato prima del 2001.

Così dopo le sortite di Cofferati, di Cossutta e dell'anima di sinistra della maggioranza, adesso è Amato a minacciare addii fragorosi di fronte al rischio - più che probabile - che D'Alema torni sui suoi passi sul tema delle pensioni. E il discorsetto con cui il ministro del Tesoro ha presentato il Dpef in Senato non è altro che un avvertimento al Premier a non lasciarlo solo. «Io ho una funzione in questo governo - ha ripetuto più volte nei giorni scorsi il successore di Ciampi - se non me la fanno svolgere, me ne vado. Se D'Alema è pronto a lasciarsi logorare, ad accettare la filosofia del tiriamo a campare, io non lo seguo».

Inutile dire che la sortita del responsabile del Tesoro ha colto di sorpresa il presidente del Consiglio. D'Alema è rimasto perplesso quando il suo portavoce, Pasquale Cascella, gli ha fatto notare i titoli dei flash di agenzia del discorso di Amato mentre si recava al vertice della maggioranza.

Eppure era nelle cose che, dopo il problema Cofferati, sarebbe scoppiato il problema Amato. Il ministro del Tesoro si è posizionato in attesa del confronto di settembre dal cui esito dipenderà non solo la sopravvivenza ma anche la natura dell'attuale governo: dalle scelte che saranno compiute, infatti, si saprà se questo esecutivo interpreterà la svolta epocale di cui ha parlato Amato nel suo intervento al Senato; o se, invece, rientrerà nell'elenco dei tanti governi che si sono preoccupati soprattutto di sopravvivere (ovviamente, senza Amato).

E forse questo richiamo nella giornata di ieri del ministro del Tesoro sulla vera natura dei problemi che il governo ha di fronte, ha reso più comica la riunione della sera tra D'Alema e i direttivi della sua maggioranza parlamentare, caratterizzata dalle disquisizioni sull'opportunità di inserire nel documento finale l'espressione «contro la crisi di governo» («porta sfiga» è stata la motivazione di Marida Bolognesi), e altre amenità.

La verità è che dopo questa lunga sequenza di incontri più o meno allargati e l'approvazione a ripetizione di documenti per allontanare lo spettro della crisi, i problemi rimangono. «Certo non è facile - ammetteva ieri mattina Veltroni -. Per ora abbiamo appianato le tensioni, vedremo a settembre».

A settembre, appunto. Solo in autunno, misurandosi con problemi veri come le pensioni, si saprà se hanno fatto bene gli uomini di Lamberto Dini a discutere esplicitamente in questi giorni di ipotesi di crisi di governo. O se, invece, erano giuste e sono un esempio di incoscienza le previsioni ottimistiche a cui si è lasciato andare ieri D'Alema nell'incontro con Mastella. «Vedrai che non succederà niente neppure in autunno - è stato il pronostico del Premier -. Dopo questo governo c'è solo uno sbocco, le elezioni, e in fondo non le vuole ancora nessuno».

ITALIANI ALL'ESTERO

Forse oggi il voto, esito molto incerto

ROMA. È in forse il voto del Senato sulla legge che garantisce il voto per gli italiani all'estero. Alcuni senatori della maggioranza (tra cui il presidente della commissione Esteri, Migone, e il capogruppo dei Verdi, Pieroni) hanno preannunciato che oggi non voteranno la legge. A loro giudizio, non è giusto prevedere una rappresentanza di parlamentari per i residenti all'estero. Propongono di riservare il diritto di voto a chi si trova fuori Italia temporaneamente.

A seguito dell'appello, che potrebbe portare ad un rinvio del voto anti-voto, il sottosegretario agli Esteri con delega per gli italiani nel mondo, Patrizia Toia, denuncia che si sta tornando «a costituire un fronte di oppositori che rischia di frantumare le aspirazioni di milioni di residenti all'estero e conferma l'impegno per la creazione di una Circoscrizione Estero». [r. i.]

LA NOTA ROMANA

FINZIONE E REALTA'

Paolo Passarini

DALL'INCONTRO di ieri tra Massimo D'Alema e i direttivi dei gruppi del centrosinistra alla Camera è uscita, come annunciato, la proposta di rendere stabile questo tipo di coordinamento a livello parlamentare. I democratici per l'Ulivo, che sono stati i proponenti dell'incontro in un momento in cui era loro fortemente richiesto un gesto distensivo, hanno però sottolineato anche ieri sera che questa struttura è solo quello che è (cioè un coordinamento a livello parlamentare) e non la prefigurazione della nuova coalizione. La sua funzione, insomma, è utile ma limitata, consistendo essenzialmente nell'emissione di un segnale distensivo prima delle ferie.

PIETA' PER I VINTI. Questa è anche la funzione che avrà la visita che questa mattina una delegazione dell'Asinello (Parisi, Di Pietro, Rutelli, Bordon, Magistrelli) farà a Massimo D'Alema a Palazzo Chigi: fornire l'immagine plastica di un deciso sostegno al governo. In realtà la delegazione arriverà da D'Alema con la convinzione che ormai il disegno politico dalemiano è stato sconfitto e che anche l'autore se ne è reso conto. Così i prodiani hanno letto la riunione di martedì tra il presidente del Consiglio e i senatori della maggioranza: D'Alema avrebbe ammesso che non c'è più filo da tessere» per il disegno del centrosinistra e occorre ritornare all'Ulivo originario. Anche Francesco Cossiga, d'altra parte, avrebbe ammesso che la sua idea di creare un centro forte, inizialmente alleato della sinistra ma avviato a contrapporvisi nel futuro, è stata bruciata. Per cui, con gli sconfitti confessi si può essere un po' più caritatevoli.

CENTRISMO. Ai popolari, i democratici prodiani hanno fatto sapere di non essere interessati al processo di aggregazione da questi proposto anche a diniani, mastelliani e cossighiani. L'Asinello ritiene che sia legittimo e anche utile aggregare i frammenti del centro per riunificare l'area moderata del centrosinistra. Ma, poiché il loro obiettivo è creare il Partito Democratico capace di aggregare tutto l'Ulivo, l'obiettivo dei popolari non è il loro, dicono. Insomma, si delinea questa geometria per il centro sinistra: un'ala moderata (detta il centro) e poi le due gambe (Quercia e Asinello) che lotteranno per l'egemonia dello schieramento. Riguardo all'ala moderata i prodiani hanno un solo timore: che gli spezzoni si saldino su una linea proporzionalista invece che bipolare. Questo creerebbe un problema a tutto lo schieramento.

paopasser@tin.it

Varata la norma antiribaltone, il ministro Maccanico: «E' un passo importante»

Regioni, sì all'elezione con turno unico

Ma il Parlamento non ha approvato le «quote rosa»

Sì all'elezione diretta a turno unico dei presidenti di Regione, sì alla fatidica norma «antiribaltone», no al riequilibrio uomo-donna nelle assemblee regionali. La giornata alla Camera si conclude così, tra soddisfazione e amarezza. Soddisfazione perché regge l'intesa tra maggioranza e opposizione sulle riforme: oltre al turno unico in Regione, a luglio sono state varate quelle su giudice unico e giusto processo, «tappe innegabilmente importanti», come riassume il ministro Maccanico. Amarezza nella Commissione Pari Opportunità perché, dice Silvia Costa, «si è persa l'occasione di contrastare il progressivo ridursi in Italia del numero di donne elette».

D'altronde, dice Maccanico, quello delle riforme «è un lungo cammino in salita». Il ministro sottolinea come il turno unico sia una «pietra angolare» per l'ordinamento federale. Oggi la norma arriva in Senato e, se non ci saranno sorprese nel secondo passaggio parlamentare - tra non meno di tre mesi come prevede l'art. 138 Costituzione - la legge sarà in vigore già per le regionali del 2000: per il futuro varrà il tipo di adeguamento in base ai singoli statuti.

Soddisfatti dunque sia maggioranza («Un passo avanti verso la stabilità e il bipolarismo» commenta Walter Veltroni) che opposizione («Un forte impulso al federalismo - dice Gustavo Selva di An - e una significativa premessa all'elezione diretta del premier»). Condivide «il rafforzamento dei governi regionali» anche Celestina Ceruti, coordinatrice della Conferenza dei presidenti dei Consigli. Mentre si dicono contrari i leghisti. «È un provvedimento contro l'autonomia e il federalismo», dice Pietro Fontanini. L'«anti-ribaltone» prevede che in caso di mozione di sfiducia del Consiglio del presidente della giunta regionale, il «parlamento» regionale venga sciolto e si proceda a nuove elezioni. «Garantire stabilità - aggiunge Maccanico - è una scelta assai coraggiosa».

Che non sia facile si è subito visto, quando la Camera è passata a esaminare la questione «quote rosa». Sull'emendamento di Anna Maria De Luca (Fi) («La legge regionale promuove l'equilibrio della rappresentanza elettiva tra i sessi») il Parlamento si è diviso: d'accordo sul principio, non nell'inserirlo solo per le regionali. La più perplessa è Claudia Mancina (Ds): «Meglio modificare l'art. 51 che riguarda in modo generale l'accesso dei cittadini alle cariche». Alla Mancina si è contrapposto un fronte trasversale di fautrici del «passo dopo passo», come Elisa Pozza Tasca (Democratici), Tiziana Parenti (Sdi) e Rosanna Moroni (Pdci): «Si aspettiamo una maturazione dei costumi rischiamo di essere ben poco presenti in politica». Mentre è assolutamente contraria Angela Napoli (An): «Voglio essere eletta se valgo. Non mi sento di appartenere a una categoria protetta». Respinto con 195 no e 91 sì.

L'opposizione: «C'è chi vota per due la legge sulla rappresentanza sindacale»

«Pianisti e teppisti», lite alla Camera

Violante riprende deputati del Polo, quasi rissa

ROMA. «Bagarre» in aula a Montecitorio per la legge sulla rappresentanza sindacale. L'opposizione è uscita dall'aula e le votazioni si sono susseguite al limite del numero legale. Il presidente Violante, interpretando il regolamento, ha considerato presenti ai fini del numero legale anche i deputati del Polo che erano rimasti nell'emiciclo per controllare i lavori. Si sono quindi lanciate accuse reciproche di scorrettezza tra esponenti del Polo e della maggioranza.

La polemica è salita di tono quando Violante si è rivolto ai commessi chiedendo che fossero allontanati alcuni deputati dell'opposizione che, sulla porta dell'aula, urlavano al verde Turroni, accusandolo di votare per altri, «leva quella mano, leva quella mano».

«Allontanate quei teppisti», ha detto Violante. Immediata la reazione da parte dell'opposizione. Ignazio La Russa, in particolare, e Mario Landolfi hanno criticato il presidente, indicando esponenti della maggioranza che avrebbero votato anche per gli assenti. Ma soprattutto non hanno gradito l'epiteto di «teppisti». E a questo punto persino Violante ha alzato il tono di voce. «Quando si urla fuori della porta si è teppisti; questo è il luogo della democrazia. Urlare sulla soglia del Parlamento è incivile» ha aggiunto tra gli applausi scroscianti del centrosinistra.

E' seguita una «querelle» tra il verde Turroni e l'azzurro Ilario Floresta. Turroni ha accusato il parlamentare di Fi di essere arrivato a ridosso dei banchi verdi a minacciare i colleghi e Floresta, di rimando, ha affermato di aver soltanto voluto verificare se vi fossero state votazioni doppie o triple «e mi hanno detto che mi avrebbero aggredito». Non è stato sufficiente l'intervento del capogruppo di An, Gustavo Selva, che ha chiesto un'inversione dell'ordine del giorno. Selva ha anche suggerito che i parlamentari della maggioranza votassero seduti in modo da poter controllare meglio le postazioni. E anche Mara Malavenda ha annunciato di voler abbandonare l'aula. «Questa non è democrazia, almeno non è quella che vogliono i lavoratori».

Elio Vito ha criticato il presidente. «Sta accadendo qualcosa di nuovo: non è regolamentare, legislativa o costituzionale, lei sta rinnovando la Costituzione e il regolamento sulla base di una sua interpretazione. E la nostra reazione alla sua interpretazione che provocherà dei danni è stata debole e gracile. E' questo modo di procedere che crea conflitto non il fatto che l'opposizione non sia in aula. Inoltre, qui ci sono colleghi che hanno votato per altri e che sono sindaci».

La tensione si è un po' smorzata e si è proseguito nella votazione degli emendamenti. [Ansa]

Prolungata a «tre giorni» la raccolta delle firme: «Devono essere 400 mila entro domani»

«D'Alema e Berlusconi snobbano i referendum»

La Bonino: contro di noi il boicottaggio dei poteri forti

Maria Teresa Meli
ROMA

Cofferati? Assente. Berlusconi? Assente. D'Alema? Assente. Benché invitati, il leader della Cgil, il capo del Polo e il premier non prenderanno parte al congresso radicale che si apre sabato a Roma. A farli optare per la «latitanza» è l'iniziativa che Marco Pannella e Emma Bonino stanno conducendo in queste ore, ovvero i «referendum days», la tre giorni di raccolta delle firme per i venti quesiti referendari da loro presentati. Quesiti che, a quanto pare, spaventano i sindacati, tant'è vero che sia Cofferati che Sergio D'Antoni li attaccano duramente. «Sono contro i lavoratori. Siamo alla barbarie», è l'accusa del segretario della Cisl, mentre quello della Cgil si spinge più in là, e lancia un avvertimento alla Confindustria: «Alcuni suoi settori - afferma - sostengono dei referendum che dovrebbero abrogare il merito di accordi fatti con noi, ma se un'intesa viene cancellata da uno dei sottoscrittori c'è una lesione della qualità dei rapporti».

Dunque, i sindacati sono in rivolta per quei quesiti che li riguardano. «E' naturale - dice Pannella - che i primi a reagire contro i referendum siano coloro che agiscono contro i lavoratori». Ovvio, perciò, che Cofferati abbia deciso di rifiutare l'invito. Un po' meno ovvio che abbiano scelto la stessa strada D'Alema e Berlusconi. Il primo ha cambiato idea dopo un «pressing» della Cgil: la sua presenza, tanto più che il Cavaliere aveva già annunciato nel pomeriggio di ieri che non sarebbe intervenuto al Congresso radicale, sarebbe stata interpretata come un'apertura alle istanze dei referendari. Meglio, molto meglio soprassedere. E una ragione per non partecipare a quelle assise l'ha pure il leader di Forza Italia, il quale punta a fare del centro destra uno schieramento moderato. Sembra quindi ripetersi lo schema del referendum elettorale, che vide D'Alema e Berlusconi uniti nel prendere le distanze (sebbene in quell'occasione non lo poterono fare formalmente) dall'iniziativa. Si capisce allora perché Pannella insista tanto nel dire che i «suoi» quesiti «fanno paura» perché potrebbero «sconvolgere equilibri consolidati», nei rapporti sindacali e in quelli tra la maggioranza e l'opposizione. I radicali, però, non si perdono d'animo. Sono abituati a fare da soli, senza i partiti. Per la tre giorni sui referendum hanno organizzato in tutta Italia 550 banchetti in cui si raccolgono le firme. L'obiettivo è quello di arrivare a domani con almeno 400.000 sottoscrizioni. Tante, anche se la meta dei 12 milioni di firme per i 20 quesiti entro fine settembre è molto ambiziosa. Ma pare che Pannella non abbia altro in testa e sia intenzionato a provarle tutte per riuscire ad arrivare al traguardo. Al quartier generale del partito radicale un centinaio di persone lavorano a pieno ritmo per controllare come sta andando la campagna. Con loro c'è Emma Bonino, iper-attiva, che si sta scontrando contro il muro di gomma della burocrazia e l'ostruzionismo delle segreterie comunali alle quali, il 22 luglio, il ministro dell'Interno ha inviato una circolare in cui ha attribuito a tutte le figure titolari la possibilità di autenticare le firme dei cittadini, anche dei non residenti. Ma quella direttiva, a quanto pare, è rimasta lettera morta. «Stiamo monitorando direttamente 700 Comuni - spiega Bonino - e almeno in 200 sono sorti dei problemi. Per citare un esempio: a Nocera Superiore ci è stato risposto che la circolare non è una legge e che loro si attengono alla legge». Ma sono sorte anche grane di altro tipo: «A Lecce - continua l'esponente radicale - sostengono di non aver mai ricevuto i moduli per la raccolta delle firme, quando noi invece abbiamo la bolletta della consegna. Insomma, o è in corso un vero e proprio boicottaggio dei poteri forti oppure le amministrazioni non vogliono o non possono applicare le leggi dello Stato. Comunque noi denunceremo ad uno ad uno tutti i responsabili». E intanto sia Pannella che Bonino chiamano in causa il ministro dell'Interno Jervolino, e le chiedono di intervenire per chiarire i termini della sua circolare. Ma ai tavoli radicali ci sono code di gente che vuole firmare. E questo rende ottimista Pannella, che risponde a D'Alema, il quale aveva definito «logoro» lo strumento referendario. «Logori saranno loro», tuona il leader radicale. E intanto il presidente dell'Unione delle camere penali, Giuseppe Frigo, annuncia già che pure gli avvocati avranno il loro «referendum day», il 15 settembre, per i quesiti che riguardano la giustizia.

LA BATTAGLIA IN COMMISSSIONE VIGILANZA CHIUSA CON L'INTERVENTO DI MANCINO E VIOLANTE

A sinistra il presidente della Commissione di Vigilanza sulla Rai Francesco Storace
Sotto il presidente della Camera Luciano Violante

A sinistra Emma Bonino leader del movimento radicale mentre firma per i venti referendum in Largo dei Lombardi a Roma

I 20 REFERENDUM RADICALI

- COLLOCAMENTO AL LAVORO
- TEMPO DETERMINATO
- PART TIME
- LAVORO A DOMICILIO
- DISCIPLINA DEI LICENZIAMENTI
- SOSTITUTO D'IMPOSTA
- SMILITARIZZAZIONE DELLA GUARDIA DI FINANZA
- PENSIONI DI ANZIANITA'
- SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
- MONOPOLIO INAIL
- CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA
- RESPONSABILITA' CIVILE DEI MAGISTRATI
- SEPARAZIONE DELLE CARRIERE
- CARCERAZIONE PREVENTIVA
- TERMINI ORDINATORI E PERENTORI
- INCARICHI EXTRAGIUDIZIARI
- RIMBORSI ELETTORALI
- PATRONATI SINDACALI
- TRATTENUTE ASSOCIATIVE E SINDACALI
- ABOLIZIONE DELLA QUOTA PROPORZIONALE

La sconfitta di Storace: non può dettar legge nel palinsesto Rai

Il presidente voleva più spazio per i quesiti referendari E la maggioranza era arrivata al punto di abbandonare i lavori

Enzo Biagi l'aveva definito «Starace» Le riunioni iniziano sempre in un clima molto «istituzionale» ma poi finiscono quasi sempre a insulti e accuse

il duello
Antonella Rampino
ROMA

NELLA Commissione Parlamentare di Vigilanza sulla Rai, è vero, raramente echeggiano le soavi frasi con cui i parlamentari nemici si danno addosso, e fuori dalle mura sottili di quella stanza troppo piccola per contenere quaranta tra senatori e deputati, nessun funzionario ha mai orecchiato un «Mi consenta di dissentire, Autorevole Collega...».

S'è sentito piuttosto, or non sono settantadue ore, «Che cavolo dici, mica siamo in una delle sezioni di Alleanza nazionale» (con tono da insulto verso il presidente Francesco Storace), e in risposta un «Lo credo bene, ho fatto carriera, io qui faccio il presidente», il tutto con inevitabile replica a cascata, «Vabbè, allora mi alzo e me ne vado», «E no, caro mio, sono io che ti espello...», seguito da un bel *drin* con ingresso di commessi in marsina che trascinano via il senatore in questione, che poi era il sanguigno e diessino Antonello Falomi. E tutto, come è noto, per risolvere un dilemma: alla Rai può essere imposto per editto di dare spazio ai referendum di Bonino e Pannella?

Una scena, per carità, non poi così desueta, ma significativa, lampante dei rapporti tra opposizione e maggioranza in una commissione in cui i ruoli sono scambiati davvero fino in fondo, e in cui, soprattutto, il presidente Francesco Storace, che per modi e cultura fu definito da Enzo Biagi «Starace», è un interessante aggiornamento istituzionale di un caso ben più famoso, quello del dottor Jekyll e di mister Hyde. Perché Storace sente fortissimamente il proprio ruolo istituzionale, e fortissimamente s'inalbera se, sia pure per isbaglio, qualcuno avanza l'ipotesi che egli non ne conosca il galateo, quel codice non scritto per cui se si perde una partita non si sbattono i pugni, e non si rovescia il tavolo. Così, le riunioni cominciano sempre con un «Grazie agli Onorevoli Colleghi», e un «Lei ha facoltà di parlare», procedono con discorsi rubizzi, e vanno a parare dritte dritte nel mandarsi reciprocamente a quel paese. La situazione dura da quando la Commissione s'è installata, e al suo interno va in scena uno psicodramma i cui attori sono ormai tutti preda della farsa, non solo il povero Storace (che è povero, beninteso, perché questo è quel che egli pensa di se stesso, «a Fini dicono sempre che lui è bello, e io sono sempre la bestia» è il modo con cui ha per esempio descritto il rapporto di scala col leader del suo partito).

Perché, per esempio, al di là delle intemperanze storaciane, si tratta di una Commissione in cui la maggioranza (di governo) è di fatto opposizione, e invece di manifestare il proprio diniego ai provvedimenti proposti con il semplicissimo strumento del voto, si alza e se ne va, fa opposizione, esattamente come fa l'opposizione con la maggioranza (di governo). Così, con i ruoli sottosopra, e un presidente che giorno dopo giorno lentamente evapora nella giacca da *schutzen* con la quale abitualmente va al lavoro, sudando e sbuffando a causa di temperatura e temperamento al punto da dimagrire, hai così massiccio, così «staracista» nel fisico, lo psicodramma continua.

Ieri, i presidenti di Camera e Senato hanno dato l'alt, apparentemente ad un provvedimento, sostanzialmente alla gestione di Storace. Ma nel frattempo, è successo di tutto. E' successo, a cinque mesi dal Duemila, e mentre dall'altra parte del globo Bill Clinton vuole illustrare alla nazione la sua proposta di riforma del sistema sanitario si deve comprare lo spazio sulla televisione di Stato, come fosse un inserzionista qualsiasi, ecco invece che il responsabile della vigilanza sulla Rai, fatti propri i referendum Bonino-Pannella, stila un editto col quale la Rai, con detti minutaggi, deve, dicasi deve, inserire nei palinsesti da *Unomattina* fino alle rubriche con cui a mezzanotte i nostri sogni sono cullati da Gigi Marzullo, adeguato spazio per i suddetti referendum. Per carità, le attenuanti nei confronti di un presidente di Commissione che si autoproclama relatore di un provvedimento, e prima di presentarlo in Parlamento lo invia «grato per le eventuali osservazioni» a Pierluigi Celli, cui di solito si riferisce come al «Guazzaloca di Viale Mazzini», sono comunque molte. Storace è pur sempre uno di quelli che Fini ha costretto a rinunciare alla villeggiatura, e a darsi da fare per raccogliere firme per i referendum, che sono del partito, certo, e solo vagamente collimano con i Bonino-Pannella. Tant'è che voci maligne, come sempre in Transatlantico, narrano che Storace stesso abbia commentato «Vabbè, però non è un caso dopo tutta questa cagnara la raccolta di firme per noi vada molto meglio, 12 mila in qualche giorno non è mica poca cosa...».

IL SEGRETARIO DELLA CISL «NON NE SALVO NEMMENO UNO»

D'Antoni: vogliono una tirannide

«Quesiti illiberali, ma alle urne vinceremo»

intervista
Claudia Arletti

E se andiamo a votare davvero? «Ah, nessun problema, vinciamo di sicuro. Questo è un Paese democratico, cosa credono...». Per Sergio D'Antoni, segretario della Cisl, i cinque referendum, promossi dai radicali sotto il titolo «libertà di lavoro e di impresa», rappresentano un'autentica catastrofe: «Dietro io ci vedo questo, un arbitrio assoluto esercitato da pochissimi e una tirannide subita da moltissimi».

Pensioni, assistenza sanitaria, libertà di licenziare, infortuni, liberalizzazione dei contratti... Cosa ne pensa?

«Se dobbiamo andare per slogan, rispondo così: libertà di pochi, tirannide per molti. Per esempio, una volta levata di mezzo l'assicurazione obbligatoria sugli infortuni, chi si fa male a che ricorre? All'assicurazione privata? E se non ha denaro? Altro esempio: cancellata l'assicurazione obbligatoria per la sanità, cosa accade a chi non può andare nelle cliniche private? Mandiamo tutti sui bordi delle strade come succede negli Stati Uniti, dove 43 milioni di persone non hanno assistenza sanitaria? Poi, cosa dimentico?».

Le pensioni, la libertà di licenziare...

«Ma non è vero che oggi non esiste la libertà di licenziare, c'è la giusta causa. Quanto alla cosiddetta liberalizzazione del mercato del lavoro, mi dispiace per i radicali, ma sono arretrati, non sanno che ormai è la contrattazione la sede primaria della regolazione del rapporto del lavoro. Noi, sul tempo determinato, sul part time, siamo molto più avanti contrattualmente rispetto alle norme che loro vogliono cancellare».

E i due referendum sulle trattenute sindacali e sul finanziamento pubblico dei patronati?

«Per i patronati esiste un finanziamento che copre le spese per l'assistenza gratuita delle persone che subiscono un'ingiustizia da parte delle amministrazioni pubbliche o private. Se non lo fanno i patronati, regolati per legge e a questo titolo rimborsati, chi lo fa? Gli avventurieri? Quelli che dicono: «Sì, ti faccio l'assistenza sulla pensione, ma poi tu mi dai le prime tre mensilità». Non dimentichiamo che in Italia ci sono sette milioni di poveri. Se hanno un problema, chi li tutela, chi li assiste?».

Possibile che non ci sia niente da salvare? Un quesito, un'idea?

«No, niente. Hanno messo insieme le materie più disparate e ora le presentano come scelte di libertà. Invece, non c'è niente di democratico. Io critico anche l'uso dello strumento referendario, perché certe materie non si affrontano con un sì o con un no. Ma è soprattutto il merito che contesto, e l'idea-guida: i forti possono fare ciò che vogliono e i deboli si devono arrangiare. Una visione darwiniana delle persone, c'è il leone e gli altri si difendono».

Alcuni imprenditori sostengono i referendum, Cofferati dice che così si rischia di mettere in discussione il rapporto con il sindacato. E lei?

«Finora le associazioni non si sono schierate, perché hanno chiaro il valore della concertazione, del rapporto tra le parti. I singoli, ahimè, danno prova di insensibilità sociale e, però, caratterizzano il segno di questi referendum, che è un segno di parte. Io spero che alla fine non si debba assistere a coincidenze. Questi referendum sono solo propaganda, ideologia pura. L'obiettivo vero è mettere nell'angolo il sindacato».

A proposito, sui giornali si comincia a parlare di scioperi anti-referendum.

«No, lo escludo. Se sarà necessario, daremo delle risposte, come è avvenuto nel '94 per le pensioni. Magari una manifestazione, ma è prematuro parlarne. Quanto ai radicali, non so come mai abbiano deciso di promuovere un attacco del genere, la risposta andrebbe cercata nelle loro teste. In questo Paese, hanno condotto importanti battaglie civili. Si vede che nel corso degli anni si degenera».

«Escludo l'ipotesi di uno sciopero ma daremo delle risposte Gli industriali? Chi si è schierato lo ha fatto a titolo personale»

Il segretario generale della Cisl Sergio D'Antoni

Il «licenziamento» con una brusca telefonata. Al suo posto il vice del capo di stato maggiore

Il Pentagono silura il generale Clark

Lascerà il comando Nato due mesi prima del previsto

WASHINGTON

Il generale Wesley K. Clark, che ha guidato con successo le forze militari della Nato nella guerra in Kosovo, sarà sostituito. Il Pentagono ha deciso di far terminare il prossimo aprile, con due mesi di anticipo sulla scadenza prevista, il suo incarico di «Saceur» (Comandante supremo delle forze alleate in Europa). La decisione priva Clark anche del rinnovo del mandato che era stato assicurato in passato quasi automaticamente alla maggioranza dei suoi predecessori. Già scelto il successore: sarà il capo di stato maggiore dell'Aviazione, generale Joseph W. Ralston, che ricopre al momento anche l'incarico di vice Capo degli Stati Maggiori Congiunti delle forze armate degli Stati Uniti.

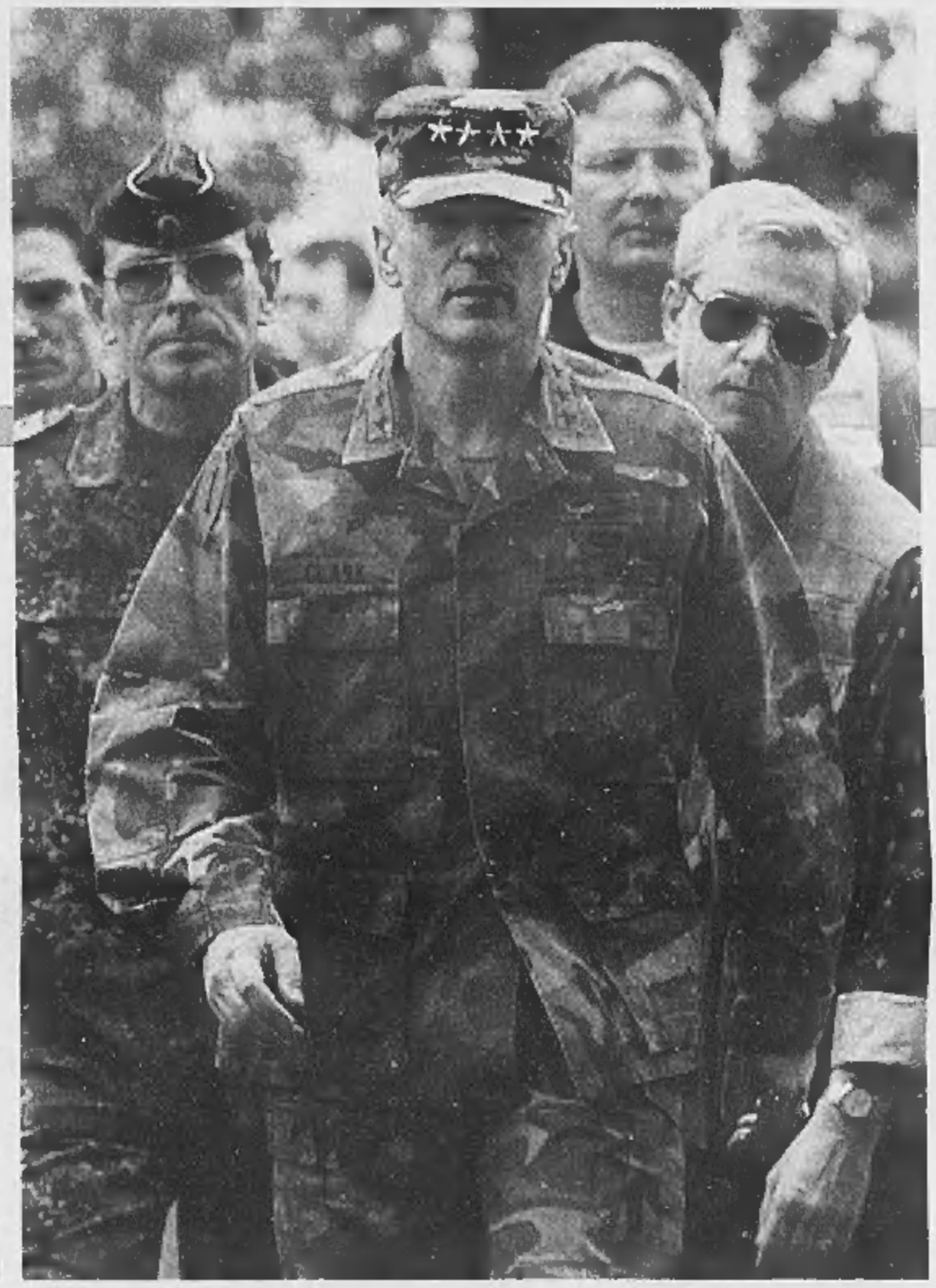
Clark è stato informato della decisione da un'inattesa telefonata del Pentagono arrivata a Bruxelles nella notte fra martedì e mercoledì mentre il Segretario alla Difesa, William Cohen, si trovava in viaggio in Giappone. Ufficialmente il Pentagono parla solo di una «normale rotazione di comandi» facendo notare che Clark è al momento il generale americano che più a lungo ha presieduto dei comandi regionali di forze militari (prima in America Latina poi in Europa). «Clark ha fatto un gran bel lavoro e grazie a Dio ha vinto la guerra in Kosovo» hanno commentato subito alla Casa Bianca per prevenire ogni polemica. Ma fonti della Difesa Usa, ampiamente citate sui maggiori quotidiani del Paese, parlano di «scelta insolita» comunicata con una «brusca telefonata» e destinata ad essere considerata «un vero affronto al vincitore della guerra in Kosovo» sia da parte «degli amici che Clark ha nel Congresso» che di alcuni alleati europei.

Da Bruxelles il generale ha reagito in maniera estremamente formale, con un comunicato in cui accetta la sostituzione ed afferma di avere adesso come priorità la «continuazione» del proprio lavoro fino al prossimo aprile. «Avrei preferito aspettare l'autunno prima di prendere questa decisione - ha dichiarato William Cohen al "Washington Post" - ma ho deciso di dare a Clark il massimo preavviso possibile». L'accelerazione in realtà è dovuta anche alla scadenza dell'incarico di Ralston che se non fosse stato designato ad altra responsabilità entro due mesi sarebbe stato pensionato. Pentagono e Casa Bianca stanno ora valutando la possibilità di assegnare il prossimo anno al comandante uscente della Nato - che recitò un ruolo di primo piano a fianco di Richard Holbrooke durante il negoziato di pace che portò agli accordi di Dayton sulla Bosnia - un'incarico di alta diplomazia in una delle aree calde del pianeta. Ma Clark taglia corto: «Non è il momento di tirare a indovinare cosa farò, se avrò incarichi pubblici o privati, ho ancora molto lavoro da fare qui e intendo compierlo fino in fondo».

L'uomo che si insedierà in aprile al quartier generale dell'Alleanza in Belgio è stato uno dei «cervelli» della guerra aerea per il Kosovo, la prima mai stata vinta solo dall'aria. Ralston è noto al pubblico americano non solo per essere il pilota più decorato in servizio con 34 anni di voli alle spalle e oltre 100 missioni di combattimento in Vietnam, ma anche per uno scandalo che gli impedì nel 1997 di diventare Capo di Stato Maggiore dell'esercito. Quella sua «sconfitta» si dovette alle rivelazioni dell'epoca su una relazione extraconiugale avuta a metà degli anni ottanta con una più giovane ufficiale dell'intelligence militare. Scandalo certo di poco peso rispetto a quelli cui ormai il pubblico americano è abituato ma che allora fu sufficiente per perdere la corsa a vantaggio del concorrente (ancora in carica), il generale dell'esercito Henry H. Shelton. **[m. mo.]**

FBI SPIERA' INTERNET

NEW YORK. La Casa Bianca ha dato via libera all'Fbi per un esteso piano di controllo sulle reti telematiche, tra cui Internet. Il «New York Times» afferma che la polizia federale americana vuole così combattere la criminalità e il terrorismo «a tecnologia avanzata». Ma c'è chi teme che dietro di esso possa nascondersi un «Grande Fratello». Il piano, redatto da esperti del Consiglio per la sicurezza nazionale e presentato alla Casa Bianca il mese scorso, invoca un controllo su tutte le reti telematiche pubbliche, anche non militari, e su quelle usate in cruciali settori economici come la finanza, i trasporti e le telecomunicazioni stesse. Funzionari del governo hanno chiarito che il sistema di controllo non vuole spiare le comunicazioni fra privati ma individuare i flussi di transazioni commerciali e di trasferimenti di informazioni tali da suggerire l'esistenza di attività illegali. [Ansa]



TRA GUERRA E POLITICA

Soldato e intellettuale tradito dagli «Apache»

analisi

Maurizio Molinari

inviato a WASHINGTON

IL generale che ha piegato Slobodan Milosevic in 78 giorni paga gli errori strategici commessi durante la gestione dell'«Operazione Forza Alleata», che hanno fatto temere in più occasioni a Washington il deragliamento politico dell'Alleanza e il rischio di non cogliere il pieno successo finale in Kosovo.

Wesley K. Clark ha iniziato a sentire aria di sconfitta personale pochi giorni dopo la vittoria conquistata dalla «sua» Nato sul campo in 11 settimane di raid conclusi - come lui aveva promesso - «senza alcuna perdita di vite umane». Il campanello d'allarme suonò quando il presidente degli Stati Uniti, Bill Clinton, ammise a chiare lettere che aveva «veramente» creduto che la guerra sarebbe terminata in una settimana o poco più dall'inizio dell'attacco lo scorso 24 marzo. Ovvero: gli era stata fatta una falsa promessa. Quella previsione sbagliata portò il segretario generale della Nato, Javier Solana, ad annunciare «la fine della guerra entro il vertice della Nato a Washington». Ma non fu così e la Casa Bianca dovette lottare contro il tempo per far condividere ai riottosi ed esitanti partner atlantici una strategia da «guerra lunga» che avrebbe poi messo a dura prova la coesione della stessa Nato.

A destra, il generale Wesley Clark durante una visita all'aeroporto di Tirana il maggio scorso. A sinistra, il generale Joseph Ralston chiamato a sostituirlo dal prossimo aprile come comandante delle truppe Nato in Europa

Il destino dell'ufficiale segnato quando Clinton ammise: «Ho creduto alle garanzie dei militari su una campagna lampo contro Milosevic»

Ma quell'errore iniziale di previsione non è stato l'unico di Clark (che anche nelle settimane precedenti alla guerra aveva avuto a che dire con Clinton). Mentre la guerra aerea continuava secondo i piani tesi a sfiancare Milosevic, il generale dell'Arkansas impresse infatti un'accelerazione per ottenere l'impiego di truppe di terra. Prima chiese ed ottenne l'invio degli elicotteri americani «Apache» in Albania, poi si spese personalmente per far accettare alla Casa Bianca l'idea dell'invasione con parà e carri armati. Il risultato fu che gli «Apache» non vennero mai usati mentre l'Alleanza rischiò di spaccarsi - proprio allo storico vertice di Washington - sull'ipotesi dell'invasione terrestre. Fu Clinton in persona ad arginare la crisi dicendosi contrario alle truppe. Gli uomini del Dipartimento di Stato e della Casa Bianca in più occasioni si sono trovati insomma a dover sanare le ferite politiche causate dalle mosse false strategiche del generale. Inoltre mettendo in discussione la possibilità di successo finale dell'offensiva aerea in quanto tale Clark rivelò di dubitare della capacità del Pentagono di progettare una guerra vincente. La morsa fra avversari politici e militari nelle ultime settimane della guerra era riuscita a metterlo in difficoltà nonostante le sue note doti di diplomazia. Quando la stampa britannica avocò con alcuni dei suoi migliori esperti militari la sua sostituzione - nonostante la guerra ancora in corso - divenne evidente che Clark era ormai un uomo scomodo nel quartier generale di Mons.

Il ritiro delle truppe di Milosevic da Pristina, il ritorno dei profughi e il record di un successo aereo senza perdite di vite umane faranno entrare Clark nei libri di storia militare ma il suo allontanamento rivela quanto Washington abbia temuto che l'«Operazione Forza Alleata» finisse in un disastro politico e militare. E che, in considerazione delle crisi regionali incombenti, l'unica superpotenza rimasta richiede ai propri vertici militari non solo di vincere sul campo ma anche di evitare dubbi e ripensamenti di gestione nel corso delle operazioni, a causa dei forti costi politici che potrebbero avere. Una cosa invece qui a Washington appare fuori discussione: Clark non viene sostituito a causa degli errori delle «bombe intelligenti». Statistiche e dati del Pentagono documentano che la guerra aerea in sè ha procurato danni collaterali in percentuali minori a quelli registrati durante il conflitto nel Golfo Persico. Non sono stati gli errori dei piloti a tradire Clark ma l'insicurezza da lui dimostrata quando temette di non farcela a piegare Milosevic con i soli aerei. Quel dubbio gli è stato fatale, chi è a capo del più poderoso esercito del mondo non può permetterselo.

A Joseph W. Ralston il generale Clark lascia un'eredità difficile. Il primo problema da risolvere - evidenziato dalla guerra in Kosovo - è il gap tecnologico-militare che separa l'Europa dagli Stati Uniti. «Fra qualche anno non sarà più possibile far volare i nostri caccia di ultima generazione a fianco degli Harrier o degli Amx europei» osservano con grande preoccupazione al Pentagono. E' dunque a rischio l'«interoperabilità» delle forze Nato ovvero la loro capacità di agire seguendo standar comuni. L'incubo da scacciare è che un giorno non lontano piloti americani ed europei non riescano a volare più insieme per motivi tecnici e non politici. Da qui il crescente interesse di Washington per l'imminente debutto della difesa comune europea, che Ralston sarà chiamato a rappresentare sin dal primo giorno.

Visita a Roma del segretario di Stato sulla strada della Conferenza per i Balcani, domani a Sarajevo

«E' troppo lenta la ricostruzione in Kosovo»

La Albright e Dini: aiuti a Belgrado solo se sceglierà la democrazia»

Flavia Amabile

Roma

La lentezza della ricostruzione in Kosovo, il nuovo invio di carabinieri e forze di polizia da parte dell'Italia e la necessità di un cambio ai vertici dei palazzi del potere di Belgrado sono stati alcuni dei temi affrontati ieri dal ministro degli Esteri Lamberto Dini e il segretario di Stato Usa Madeleine Albright durante un colloquio durato un'ora e dieci minuti. L'incontro era stato programmato in vista della Conferenza per i Balcani che si terrà a Sarajevo domani ma ha finito per prendere in esame anche le principali questioni dell'attualità internazionale: dagli equilibri nel Mediterraneo all'indomani della morte del re Hassan II del Marocco alla situazione in Iran, Libia e Turchia. Al primo posto la situazione nei Balcani dove Italia e Stati Uniti sono pronti a impegnarsi al massimo. «Ci aspettiamo che il popolo serbo si sollevi e prenda pacificamente il proprio destino nelle sue mani», ha spiegato il ministro degli Esteri Dini. In questo senso può essere determinante il ruolo dell'opposizione e dunque il favorire la crescita di giornali e televisioni indipendenti all'interno del Kosovo. «Nessuno vuole aiutare Milosevic e i suoi fantocci», ha affermato il segretario di Stato Usa precisando che «ci sarà posto nel patto di stabilità per una Serbia democratica». La parola d'ordine dunque è aiutare «non punire», ma a patto di non fornire alcuna assistenza al regime di Milosevic. Un compito meno semplice di quanto non appaia. E', ad esempio, fonte di preoccupazione il problema della circolazione di moneta in Kosovo. Dini è l'unico ministro degli Esteri ad avere una solida preparazione economica - è stato direttore generale della Banca d'Italia - e con lui il segretario di Stato Albright ha voluto analizzare tutti i dettagli di un'operazione che non deve in alcun modo permettere al leader serbo Milosevic di ottenere nuove risorse finanziarie. I due ministri hanno poi discusso di sanzioni. Il ministro ha spiegato che in questo momento non esiste un accordo per la loro sospensione. Ci si impegnerà, anzi, per coinvolgere anche i paesi confinanti con la Jugoslavia in un'azione congiunta su acqua ed elettricità. Intanto però il processo di ricostruzione procede «lentamente, più lentamente di quanto avremmo voluto», hanno commentato I due capi delle diplomazie. Il tema sarà oggetto di una riunione a Bari ad ottobre, ma per accelerare il processo già la conferenza che vedrà riuniti capi di stato e di governo occidentali domani a Sarajevo lancerà «l'esatto programma strategico per la stabilità e la sicurezza della regione». Dovrà essere completato il dispiegamento del contingente italiano della Kfor e delle forze di polizia internazionale. L'Italia contribuirà - «rapidamente» ha promesso il ministro Dini - con 350-370 carabinieri e altre forze di polizia. Proprio i carabinieri sono stati oggetto di un particolare e lungo elogio da parte del segretario di Stato Usa per il lavoro svolto in Bosnia e quello che potranno svolgere in Kosovo anche all'interno della forza di polizia internazionale. Madeleine Albright ha anche rivelato che già quando era ambasciatore degli Usa presso le Nazioni Unite aveva ipotizzato una forza di polizia internazionale permanente sul modello dei carabinieri.

«Ci aspettiamo che il popolo serbo si sollevi e prenda pacificamente in mano il suo destino»

La Lady di ferro della politica americana elogia il lavoro dei carabinieri nell'ex Jugoslavia

Il baciamano di Lamberto Dini al segretario di Stato Usa Madeleine Albright

Il leader kosovaro

Rugova ringrazia l'Italia e si prepara a tornare in patria

ROMA

Ibrahim Rugova si è congedato definitivamente dall'Italia ieri con un sentito «grazie» al presidente del Consiglio Massimo D'Alema e agli italiani per i tre mesi trascorsi in Italia. Il Presidente della Lega Democratica del Kosovo rientrerà ora in patria dove lo attende una complessa opera (e «un ruolo più attivo» si è augurato il ministro degli Esteri Dini) per l'avvio di una convivenza pacifica in quello che sarà - ha promesso Rugova - «un paese multietnico, democratico e sicuramente integrato con l'Europa». Come questo avverrà se «scegliere l'indipendenza o l'integrazione con un paese della regione» saranno i kosovari stessi a sceglierlo ha precisato Rugova. Il presidente D'Alema ha comunque voluto ribadire l'impegno italiano nella ricostruzione e stabilità della regione. **[f. ama.]**

Lo ha rivelato il premier turco che aveva duramente criticato l'Italia per la vicenda Ocalan

D'Alema rilancia i rapporti con la Turchia

Una lettera a Ecevit: parliamoci

Soddisfazione a Ankara «Roma appoggerà la nostra richiesta di un ingresso in Europa»

Cauto il ministro Dini «Il nostro aiuto è certo ma non potremo fare sconti sui diritti umani»

A destra, il primo ministro turco Bulent Ecevit. A sinistra, il presidente del Consiglio Massimo D'Alema. Qui accanto, il leader del Pkk Abdullah Ocalan

Maurizio Molinari
Inviato a WASHINGTON

L'Italia prova a riconciliarsi con la Turchia lasciandosi alle spalle le roventi polemiche del caso Ocalan. Il presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, ha fatto pervenire ieri mattina al suo collega turco, Bulet Ecevit, una lettera di poche righe nella quale si definiscono «importanti i rapporti bilaterali», si sottolinea l'importanza di un «avvicinamento» di Ankara all'Europa e si auspica un «vertice ad alto livello» fra i due paesi per voltare definitivamente pagina. Il testo non fa alcun riferimento al caso di Abdullah Ocalan, il leader del Pkk sul quale pende una condanna a morte decretata lo scorso mese. La lettera di Palazzo Chigi è stata recapitata ieri mattina a Bulent Ecevit dalla nostra ambasciata ad Ankara. Poco dopo Ecevit ne ha reso noti i contenuti parlando davanti alle telecamere in occasione dell'assemblea del gruppo parlamentare del proprio partito, il socialdemocratico «Psd». «L'Italia ci offre la riconciliazione come sta facendo in questi giorni la Grecia - ha detto Ecevit tradendo una certa soddisfazione -, ci chiede un vertice bilaterale e si dice a favore della nostra entrata in Europa». Più cauta l'interpretazione che arriva dagli ambienti di Palazzo Chigi, dove si fa notare che «era solo una mezza pagina scritta con concetti essenziali». Come dire: non abbiamo certo dimenticato né Ocalan né la questione curda e non rinneghiamo nulla della nostra posizione ma vogliamo riprendere il dialogo. «Non abbiamo nessuna intenzione di dimenticare il rispetto dei diritti umani» precisa il ministro degli Esteri Lamberto Dini. «Il passo compiuto - aggiungono fonti della Farnesina - vuole dire chiaramente ai turchi che nonostante i dissensi registrati su Ocalan ora è il momento di tornare a parlarci direttamente e senza ostilità». Un segnale di apertura insomma - invocato da tempo dalle aziende italiane che continuano a subire direttamente le conseguenze di una crisi bilaterale che dura ininterrottamente dallo scorso novembre - che segue di pochi giorni la visita ad Ankara del ministro degli Esteri tedesco, Joshka Fischer, che in quell'occasione si disse favorevole a «riprendere il discorso dell'adesione turca all'Unione Europea». Di questo parleranno probabilmente già domani a Sarajevo il ministro degli Esteri, Lamberto Dini, con il collega turco, Ismail Cem, a margine del vertice sul Patto di Stabilità per i Balcani.

Non è la prima volta che Massimo D'Alema ricorre alle lettere di proprio pugno per sanare una crisi diplomatica. Lo fece già, all'inizio dell'anno, scrivendo al premier britannico, Tony Blair, per rimediare alle ferite politiche causate dalle dure critiche italiane alla decisione di Londra di partecipare ai bombardamenti sull'Iraq di Saddam Hussein. Allora il tentativo funzionò ed ora a Palazzo Chigi sperano di ripetere il successo epistolare.

La lettera di D'Alema a Ecevit non è stata commentata ufficialmente dagli Stati Uniti ma negli ambienti del Dipartimento di Stato veniva ufficiosamente data una valutazione positiva, soprattutto perchè si inserisce nei tentativi di recuperare il rapporto Ue-Ankara che Washington sta favorendo da alcune settimane. In particolare l'Amministrazione Clinton guarda con interesse al dialogo fra Grecia e Turchia iniziato con un recente incontro a Washington a livello ministeriale e che prosegue ora sui temi «non conflittuali» - come la tutela dell'ambiente e la lotta alla criminalità organizzata - con incontri alternati a livello di alti funzionari ad Atene ed Ankara. «La possibilità di una riconciliazione turca con la Grecia e con l'Italia - dichiara una fonte diplomatica americana chiedendo l'anonimato - nasce anche dalla scelta di Ankara di rafforzarsi politicamente dopo aver passato l'ultimo anno a cogliere successi solo con l'uso della forza, dall'espulsione di Ocalan dalla Siria, all'arresto di Ocalan in Kenya e del suo braccio destro in Moldavia». Se tutto filerà liscio la candidatura turca all'Unione Europea potrebbe tornare d'attualità - per iniziativa tedesca - in occasione del vertice di Helsinki di dicembre. Prima però bisognerà sciogliere il nodo delle modalità dell'avvicinamento della Turchia all'Europa perchè - anche ieri sera - fonti diplomatiche di Ankara ribadivano la richiesta di una «entrata a pieno titolo» e di essere quindi ammessi ufficialmente nel club dei «Paesi candidati» mentre molti partner - Italia inclusa - dell'Ue sono assai più prudenti sul «percorso possibile da seguire».

Centoventi morti

Scontri etnici Massacro in Nigeria

ABUJA

Almeno 120 persone sono rimaste uccise in scontri tra etnie rivali verificatosi lunedì nello stato nigeriano di Anambra, nella regione orientale. Lo ha riferito la stampa di Abuja precisando che gli incidenti hanno coinvolto un gran numero di appartenenti alle comunità aguleri e umuleri.

Negli ultimi dieci giorni oltre 100 persone hanno perso la vita e molte sono rimaste ferite negli scontri a sfondo etnico avvenuti nel Nord e nel Sud del Paese.

In Nigeria, il Paese più popoloso dell'Africa con 120 milioni di abitanti, si contano più di 200 etnie e di frequente le differenze religiose, economiche o politiche danno origine a violenze.

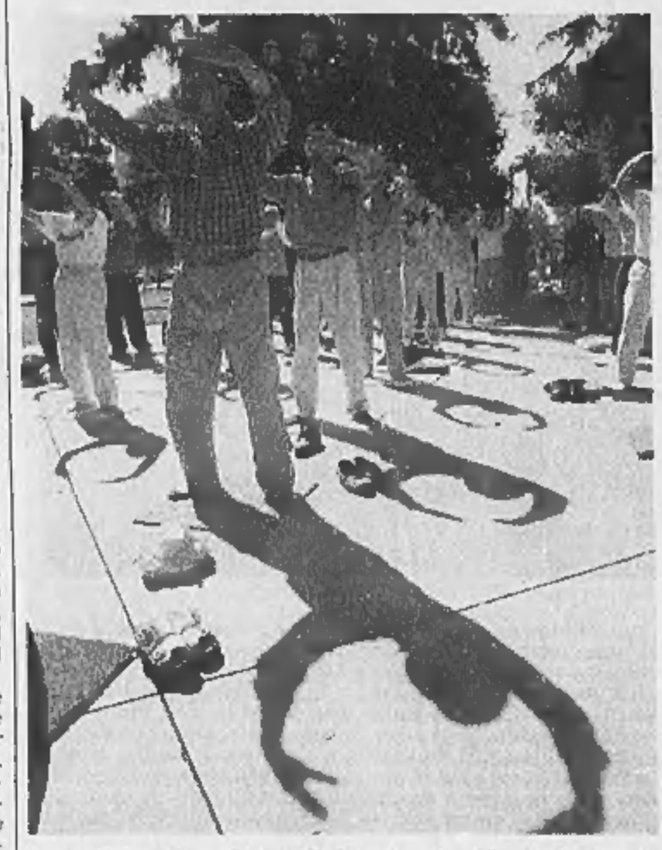
Il 17 luglio scorso altri incidenti interetnici avevano causato 66 morti a Sagamu, nello stato di Ogun - nel Sud-Ovest della Nigeria - confinante con quello di Lagos. Negli scontri si erano affrontate le etnie Haussa e Yoruba, le principali della Nigeria insieme agli Ibo. Ancora la notte prima più di 30 persone erano rimaste uccise in violenze tra le due comunità nella città di Kano, grande centro commerciale del Nord, dove sono maggioritari gli Haussa e dove il governatore ha imposto il coprifuoco.

L'etnia Haussa, in gran parte musulmana, è maggioritaria nel Nord della Nigeria, quella Yoruba, in gran parte cristiana e animista, è preponderante nel Sud-Ovest e a Lagos, capitale economica del Paese. [Ansa-Afp]

Come al tempo della Rivoluzione Culturale, i testi di ginnastica mistica di Li Hongzhi sono stati dati alle fiamme in molte città

Al rogo in Cina i libri del Falun Gong

Sempre più dura la repressione della setta buddhista



Seguaci del Falun Gong a San José, California. La setta è diffusa in tutto il mondo

Luoyan Shan
PECHINO

E' vecchia quanto la scrittura l'opinione che la temperatura a cui bruci la carta, 451 gradi Fahrenheit, sia la stessa a cui brucino le idee. In Cina in questi giorni sono messe al rogo le pericolose parole di Li Hongzhi, dio in terra della setta Falun Gong. Come non succedeva da 30 anni, dai tempi dell'infame rivoluzione culturale, agenti di pulizia culturale fanno ardere milioni di copie della bibbia del gruppo religioso.

Il testo, peraltro da mesi ufficialmente proibito, continuava ad affollare gli scaffali delle librerie cinesi. Negli spazi rimasti vuoti il governo sta ora mettendo volumi di geologia, mineralogia, astronomia... allo scopo di combattere la superstizione con la scienza.

I giornali ufficiali non nascondevano da un paio di mesi la campagna ufficiale a favore della tecnologia e per contrastare l'avanzata di credenze messianiche, millenaristiche come quella del Falun Gong. Costoro fino a un anno fa minacciavano: tutti coloro che non si convertiranno a Li Hongzhi moriranno nell'apocalisse che brucerà il mondo allo scoccare del 2000. Dall'ecatombe, promettevano, si sarebbero salvati solo i fedeli al Falun Dafa, il grande metodo del ciclo del Kharma.

Il rogo dei libri è una vecchia idea per la Cina, ma mai ammantata di valori positivi. A bruciare cominciò il primo imperatore, Qin Shi Huangdi, unificatore del Paese, alla fine del terzo secolo a.C. mandò in cenere tutti i volumi che non fossero quelli di tecnica e di agronomia. I classici confuciani vennero nascosti dagli studiosi, ma arsi nella pubblica piazza dove si annunciava: solo i libri della filosofia legalista sono ammessi. Vi ricorda qualcosa? Gli studiosi vennero vendicati. Morto il primo imperatore un piccolo ex funzionario, Liu Bang, fondò una dinastia, la Han, che promosse il confucianesimo a ideologia di Stato.

Ci vollero circa 2000 anni perché, dopo l'impatto con l'Occidente, studiosi cinesi rivalutassero i pensatori legalisti e ridimensionassero quelli confuciani. Ai roghi cartacei si tornò 30 anni fa durante la rivoluzione culturale, con il risultato che poco dopo i libri condannati (letteratura straniera, antichi testi eccetera) tornarono di gran moda e fecero scomparire dal mercato i classici del Marx-Lenin e Mao Zedong pensiero.

Adesso gli arrestati per aver partecipato alle dimostrazioni di Falun Gong sono costretti a studiarsi i documenti del partito, e a giovani e vecchi in cerca di soddisfazione spirituale, si propinano illustri testi di mineralogia. Lo studio delle pietre va bene, e va anche bene quello di un partito che in 20 anni ha quintuplicato la ricchezza nazionale, ma cosa c'entra? E' come dare acqua a un affamato; disseta, riempie la pancia, ma non soddisfa la richiesta principale del poveretto, la fame, appunto. I milioni che hanno letto e compulsato le parole di Li Hongzhi cercavano religione e questo continueranno a cercare anche se sommersi da montagne di tecniche moderne e occidentali.

E' vero: è una gioia appiccare il fuoco. E' una gioia speciale vedere le cose divorate, vederle annerite, «diverse». Per questo forse a qualcosa servono i roghi. Gli occidentali osservavano soddisfatti le ruspe che macinavano milioni di cassette di film hollywoodiani piratati in Cina. Era per la difesa del diritto di proprietà intellettuale ma nella forma non era diverso dal rogo dei libri; e hanno posto un argine alla pirateria.

Forse diciamo che i roghi non servono perché abbiamo timore che a qualcosa servano. O almeno che a qualcosa siano serviti in passato. La letteratura Maya ora non esiste più, proprio per un rogo di libri voluto da un prete cattolico quella volta.

Ma oggi quando Internet si diffonde in Cina come un fuoco in una prateria, è impossibile frenare le idee di Li fermando la carta stampata. Sarebbe come bruciare papiri copiati a mano nell'epoca della stampa a caratteri mobili. Quelle fiamme ora potrebbero servire a Li Hongzhi per rinascere come una fenice, mentre chi oggi brucia, se non spegne l'incendio, potrebbe finire bruciato. Per ardere le idee non bastano 451 gradi Fahrenheit.

Il minerale, che si trova anche nel grano, potrebbe diminuire la mortalità

Dal selenio speranze contro il cancro

I promettenti risultati di una ricerca negli Usa

Maria Chiara Bonazzi
LONDRA

Un supplemento di selenio nella dieta potrebbe aiutare a prevenire il cancro. Secondo uno studio americano condotto su 1300 pazienti che hanno preso una pillola di questo minerale per 4 anni, la mortalità è stata dimezzata. I nuovi casi di cancro fra i soggetti che avevano già avuto la malattia sono diminuiti del 37%. Sulla scia di questi risultati affascinanti, un gruppo di scienziati inglesi sta per lanciare un nuovo ambizioso studio, a cui prenderanno parte 40 mila persone in cinque Paesi. Quello americano era un campione limitato e perdipiù insolito in quanto tutti i pazienti avevano sofferto di cancro della pelle. Perciò si rende necessaria una ricerca molto più vasta su un campione normale di popolazione. La nuova ricerca, che sarà promossa dalla Cancer Research Campaign e condotta dalla dottoressa Margaret Rayman dell'Università del Surrey, mira a scoprire se il selenio contribuisca a proteggere una persona sana. E' facile immaginare che questo studio, che costerà quasi 20 miliardi di lire e durerà cinque anni, riaccenda la controversia sugli integratori dietetici: al momento molti esperti in questo Paese credono che non ci siano prove sufficienti per raccomandarne l'uso.

Il selenio si trova, in natura, in cibi come le noci brasiliane, i cereali, il pesce e il pollame. Fra i volontari dello studio americano che hanno preso una pillola da 200 microgrammi, la mortalità per cancro è diminuita di un secco 50%, in confronto con coloro che non l'hanno presa. Anche il rischio di nuovi tumori è stato drasticamente ridotto: i casi di tumore ai polmoni sono diminuiti del 46%, quelli di tumore all'intestino del 58% e quelli di tumore alla prostata del 63%. Alcuni esperimenti hanno dimostrato che certi composti del selenio possono uccidere le cellule cancerose in provetta.

Il selenio è tossico al livello di 800 microgrammi al giorno, e quindi i medici raccomandano di tenersi ben al di sotto di questo limite. Il nuovo studio inglese partirà con un progetto pilota che coinvolgerà 500 volontari sani di età compresa tra i 60 e i 74 anni. Tutti riceveranno 100, 200 o 300 microgrammi di selenio al giorno, oppure un placebo.

«Lo studio mira a stabilire non solo se il selenio abbia un effetto protettivo contro il cancro, ma anche di quanto selenio ci sia bisogno e quali siano le persone che ne trarranno più beneficio - dice la studiosa - ma la gente dovrebbe aspettare di vedere i risultati dello studio prima di precipitarsi a comperare gli integratori di selenio».

Rivelazioni sull'inchiesta

«Nessun guasto sull'aeroplano di John Kennedy»

WASHINGTON

Non c'era alcun problema meccanico o strutturale nel Piper di John Kennedy Jr., precipitato al largo di Martha's Vineyard il 16 luglio. Lo affermano fonti delle indagini citate dal quotidiano «Boston Globe».

I primi esami mostrano che il motore funzionava perfettamente quando ha avuto l'impatto con l'acqua, scrive il «Globe», sottolineando che però non sono ancora stati analizzati gli strumenti di navigazione nè i circuiti elettrici dell'aereo.

I responsabili delle indagini hanno sempre avvertito che ci vorranno mesi per capire cosa abbia provocato la tragedia costata la vita a John Kennedy, a sua moglie Carolyn e alla cognata Lauren. Una fonte ha detto al giornale che sarebbe «prematuro ed irresponsabile» dire che l'indagine vuole ora solo scoprire se John Kennedy, che pilotava, abbia commesso un errore fatale.

[Ansa]

Vittima un trafficante di droga olandese: è il primo caso riconosciuto nell'Ue

Francia condannata: usa la tortura

Sentenza della Corte europea dei diritti umani

STRASBURGO

La Francia è stata condannata ieri mattina a Strasburgo dalla Corte europea dei diritti umani per le torture inflitte a un trafficante di droga olandese di origine marocchina da cinque poliziotti parigini.

La condanna per tortura è la prima inflitta dai giudici di Strasburgo a un Paese dell'Unione europea. Finora solo la Turchia era stata condannata per tortura dalla Corte europea.

Ahmed Selmouni, un uomo d'affari residente in Olanda, era stato arrestato nel novembre 1991 a Parigi nell'ambito di una inchiesta su un traffico di eroina. Selmouni aveva denunciato di essere stato sottoposto da cinque poliziotti nel commissariato di Bobigny a un interrogatorio particolarmente violento e di essere stato colpito, fra l'altro, ripetutamente con pugni e calci, di essere stato incatenato per un giorno alla ringhiera di una scala, di essere stato violentato con un piccolo manganello e di avere subito altre umiliazioni sessuali.

I giudici di Strasburgo hanno condannato il governo francese a pagare a Selmouni mezzo milione di franchi (circa 150 milioni di lire) per i danni subiti, oltre al rimborso delle spese processuali.

Nella sentenza resa ieri mattina i giudici di Strasburgo sottolineano che «dolori e sofferenze sono stati inflitti intenzionalmente a Selmouni per ottenere una confessione». Stando alla corte europea inoltre «appare chiaramente che le violenze sono state esercitate da poliziotti nell'esercizio delle loro funzioni».

«La Corte rileva anche che il ricorrente è stato vittima di un certo numero di atti di cui non può che constatare il carattere odioso e umiliante per qualsiasi persona» si legge ancora nella sentenza.

I cinque poliziotti sono stati condannati in primo grado da un tribunale francese a pene detentive fra 2 e 4 anni. Ma in appello la sentenza è stata ridotta e per quattro di loro è scattata la condizionale.

La Corte di Strasburgo ha anche condannato la Francia per la durata eccessiva della procedura avviata dalle autorità francesi dopo la denuncia delle violenze subite da Selmouni. La procedura, iniziata nel 1992, non è ancora conclusa: si è ancora in attesa infatti della sentenza definitiva della Cassazione. [Ansa]

Pierangelo Sapegno

MILANO

«Devo dire che per me, forse, vivere è diventato più facile che per altri. Quando arrivi così vicino alla fine, tornare indietro è un po' come avere l'opportunità di fare una seconda vita. Hai capito tutte le cose che puoi perdere, anche le più piccole, quelle che sembravano non avere importanza, e che invece adesso tu sai che ce l'hanno. Per questo, io dico che il giorno più importante della mia vita è quando ho vinto per Casartelli, non quando vincerò il Tour. Quello sarà il giorno più felice, ma è un'altra cosa. Io adesso so cosa significa la vita». Lance Armstrong, ciclista, malato di cancro ai testicoli nel '96, vincitore del Tour 1999.

Non riusciamo a dire se quello che proverà Raimondo Guarnelli, impiegato di banca, 42 anni, da Bologna, quando tornerà dal suo primo volo in deltaplano o quando farà l'«heli-bungee», il salto dall'elicottero, sarà in qualche modo rapportabile a quello che ha provato Lance Armstrong, resuscitando da un cancro e lasciandoselo alle spalle, toccando la fine e ripartendo da capo. Crediamo proprio di no. Però vorremmo capire quello che spinge la gente comune a misurarsi con la potenza della natura, con la forza della roccia, con la violenza delle acque e anche, nei casi estremi, con il rischio dell'incolumità, soltanto per il gusto di provare se stessi. Qual è la molla che spinge la gente ad affrontare questi sport, ad innamorarsene, a lottare contro il pericolo? E perché gli italiani pigri e sedentari oggi inseguono esperienze come queste, anche quando non riescono a viverle? L'indagine della Doxa sui nostri sogni segreti è quasi choccante: al 18 per cento piacerebbe volare con un deltaplano, mentre addirittura il 20 per cento si lancerebbe con un paracadute. Niente amore, niente lavoro, niente pace. Siamo diventati davvero questo, un popolo che sogna il pericolo e l'avventura come un'espressione di vita, che sale su un gommone con la pancia e le mortadelle per scendere i torrenti o che salta nel vuoto da un ponte con un elastico ai piedi e per unico salvagente quello, un po' ridicolo, del benessere? Eppure, anche se noi facciamo fatica a crederci, Guarnelli è convinto che «qualcosa di molto piccolo, di infinitamente piccolo, in comune, c'è, con l'esperienza di Lance Armstrong. Il rischio, quell'andar nel vuoto, quel restare senza respiro per un attimo, un secondo. E poi venirne fuori, più forti di prima, più sicuri di prima».

Certo, a volte queste sono nient'altro che le illusioni del dilettante. La verità è che gli «X Games» non sono soltanto i voli di Icaro: comprendono giochi esplosivi, scenografici, cambiano abitudini, mode e passioni, e anticipano quasi un uomo diverso, sempre più giovane, anche più selvaggio. Nei prossimi anni invaderanno le nostre Alpi, e i ragazzi scenderanno le piste da slalom con le mountain bike, tra esplosioni in volo e balzi e rimbalzi fra le gobbe di neve, mischiando sci, sport di strada, violenza, rischio, musica rap e musica techno e musica jungle e cultura televisiva. Sono mutanti di una nuova specie. Vestono come nei film di fantascienza, fasciati in tute arancioni o verde veleno, quando inforcano argentee mountain bike con le gomme chiodate per mordere la neve. In America fanno anche i campionati, «Winter X Games», dove «X» sta per «extreme», e riguardano tutte le discipline emergenti che stanno sconvolgendo il mondo tradizionale dello sci alpino. I campioni si chiamano Johnny Moseley, Seth Morrison, Wendy Fisher. Adesso non li conosce ancora nessuno. Però le loro acrobazie catturano tra i 60 e i 100 milioni di contatti, sulle reti Espn o Espn International, emittenti sportive che fanno capo al network Abc. A Crested Buttle, 350 atleti e 230 mila dollari di premi, fanno il «Triple Air» con gli skiboard: tre salti su tre rampe, doppi avvitamenti, lopping, atterraggi sulle punte e sulle code, mentre dalle torri rimbombano i ritmi sincopati dei Funk Junkies, dei Slightly Stupid, dei Metallica e dei Suicidal Tendencies. Cominceremo a conoscerli presto questi sport: skiboard, free skiing, snowboard, e poi l'arrampicata sul ghiaccio e il cross su motoslitta. Alcune case sciistiche come la Salomon hanno già fiutato l'aria e investono soldi. Tutto fa spettacolo: sulle pareti di ghiaccio, le donne salgono come gatti in 12 minuti. Di fronte a questo futuro prossimo, gli sport estremi che stanno andando di moda in Italia sembrano roba del passato. Mike Horn, in questi giorni, «sta facendo il giro del mondo attorno all'equatore», come informa Daniela Longo, di Sector. Va a piedi. E con il trimarano a vela sull'acqua. «Ha passato l'Oceano Atlantico in 19 giorni», dice Daniela. Fatiche antiche, che rimandano all'uomo che doveva ancora conoscere la scienza, da solo in mezzo alla natura. A volte, contro. Per questo, persino uno come Giovanni Soldini, che sfida il mare e il mondo da solo sulla sua barca a vela può essere annoverato fra i precursori degli sport estremi. Soldini viaggia 200 giorni all'anno in mare. Non c'è da impazzire?, gli chiesero. «Ma no. Impazzirei non dovessi andarci», rispose. Gli uomini e le donne del no limits sembrano forti e vivono da lupi solitari, come Soldini, o come Mike Horn. O forse come Barbara Brighetti, paracadutista estrema, detentrice del record mondiale femminile di lancio in caduta libera da 10 mila 900 metri. E' scesa senza respirare per 40 secondi, perché a quell'altezza non c'è ossigeno. E' scesa a meno 60 gradi. Che sfida è questa? Lei spiega che «la molla che avvicina la gente a questo sport è il contatto con la natura. Per me è stato così. E non solo per me. Ma noi non sfidiamo la natura. La natura va assecondata, gli elementi sono più forti di noi e noi dobbiamo saperlo e correre al loro fianco». Dice che in questo sport ha trovato la massima espressione della libertà: «Sono diventata una persona che rispetta gli altri e la natura». Anche per questo, lei lo vuole il paragone con Lance Armstrong: «Tanti anni fa i primi che andavano in bici facevano sport estremo. Non c'erano protezioni, affrontavano chilometri nel rischio e nella fatica. Per essere un grande sportivo, bisogna essere molto equilibrati. Avere la voglia di migliorare se stessi e non di affermarsi a tutti i costi. In questo, Armstrong è uguale a noi».

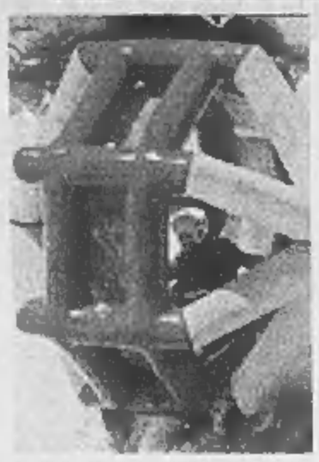
«La malattia mi ha aiutato molto ad acquistare temperamento, serenità, fiducia. Non so se l'uomo ha bisogno di vedere in faccia il brutto per amare il bello. Vorrei che non fosse così. Prima facevo il mio mestiere come un normale professionista. Ora ho preso coscienza delle grandi possibilità che offre il fisico umano. Curo meglio l'allenamento, la mia vita, l'alimentazione (il mio piatto preferito sono gli spaghetti Barilla n.5). Non disperdo malamente l'aggressività. La convoglio per un fine utile. Sono migliorato come corridore, perché sono migliorato come uomo». Lance Armstrong, ciclista, da Austin, Stati Uniti.

I seguaci della nuova moda si confessano: «Vivere quei momenti di rischio ci fa sentire più forti»

Sport estremo: una ragazza prova l'emozione del Canyoning

I SEGUACI DI RAMBO

MOUNTAIN BOARD. Ci si butta giù dalle montagne, tra rocce e cespugli con una tavola sotto i piedi, imperniata ad un telaio di tubi di acciaio a cui sono attaccati quattro pneumatici artigliati. Ci si ancora alla tavola con degli attacchi e si «dirige» questa sorta di tavola da surf spostando il peso del corpo avanti e indietro



HYDRO BRONC. Così viene chiamata una gigantesca sfera di plastica gonfiabile: ci si inginocchia all'interno e ci si lancia lungo il torrente in una corsa senza controllo, in balia della corrente, girando e sobbalzando sulle rocce che si parano davanti. Non si è legati e l'unica protezione sono i raggi della ruota

ICE CLIMBING. Scalate alle cascate di ghiaccio. L'equipaggiamento necessario per l'impresa è poca cosa raffrontato alla difficoltà. Bastano un paio di ramponi ai piedi, due piccozze per creare i gradini nel ghiaccio duro come marmo, un elmetto per ripararsi dai pezzi di ghiaccio grossi come pietre che si staccano dalle pareti e strati di abbigliamento tecnico perché questo sport si svolge a temperature molto rigide

BUNGEE JUMPING. Consiste in uno spaventoso salto nel vuoto da una piattaforma installata su una gru oppure da un ponte, legati ad un elastico fissato alla caviglia. L'altezza minima del lancio è da 60 metri. Questo è lo sport estremo più popolare: viene proposto anche a sagre e feste di paese e, soprattutto negli ultimi tempi, è molto seguito, anche in Italia

Lo psicologo

«Persone carenti di veri affetti»

«Questi sport sono l'espressione dei nostri tempi, di una società che cerca l'affermazione e che ha paura dell'interiorità». Professor Massimo Ammaniti, psicanalista, docente di psicopatologia dello sviluppo alla Sapienza di Roma.

Fare no limits può essere anche una lezione di vita? E' per questo che vanno così di moda gli sport estremi?

«Guardi, nello sport estremo le situazioni sono state descritte molto bene da Michael Balint a lui parla di persone che si espongono a situazioni di vertigine, ecco, dice proprio così. Di brivido, addirittura, in una condizione di grande eccitazione, che richiede maestria. Sono situazioni che suscitano emozioni molto forti, stati di tensione particolari, per persone che non hanno la capacità di vivere quotidianamente esperienze affettive ricche».

Cioé?

«Voglio dire che sono persone che non hanno profonde risonanze affettive, per cui hanno bisogno di esporsi a queste situazioni come surrogato. Non sono capaci di un vero coinvolgimento e per questo ricercano queste condizioni estreme: lo fanno per alimentarsi emotivamente».

Professore, sembra quasi che descriva dei mostri...

«Ma no. Tutte le persone vivono ogni giorno passioni, gelosie, dolori. Chi non ha questa ricchezza del mondo emotivo, spesso si espone al rischio per compensare».

Cioé, vuol dire che chi fa questo sport, cerca l'affetto nel pericolo?

«L'affetto nel senso dell'emozione. In genere, queste sono persone distanzianti, ipercontrollate. Mi pare che Balint le definisca filopatiche, il che vuol dire che amano l'avventura, l'esplorazione, il camminare».

Ulisse era così, no?

«Forse c'è anche un aspetto simile. Lui trova pretesti per non tornare a casa. In queste persone è molto accentuato questo gusto. Mentre è meno rappresentato il versante del rimescolamento».

Ulisse, comunque, non è una figura negativa. Ma questo discorso riguarda i professionisti dello sport estremo, o anche i dilettanti?

«Tutt'e due. Ma io non sto dicendo negativo o positivo. Tenga presente che queste persone hanno un senso di svuotamento e non hanno un forte senso di sé. Attraverso la sfida confermano l'immagine positiva che hanno di se stessi».

Ma, generalizzando, dal punto di vista sociale, che spiegazione si può dare?

«Noi viviamo in una società in cui l'affermazione di sé è un aspetto centrale, in una società che condanna la depressione e che non cura tutto quello che rappresenta l'interiorità. Questi sport danno un'immagine di se stessi onnipotente, contro la sconfitta. In fondo, è normale che siano così di moda». [p. sap.]

«Così corteggiamo l'impossibile»

Anche in Italia è «boom» degli sport estremi

Il recupero delle salme nel fiume Saxeten, in Svizzera

«Fermiamo questi pazzi»

Polemiche in Svizzera. Sono 19 le vittime

INTERLAKEN

Il bilancio della sciagura avvenuta sul fiume Saxeten, in Svizzera, è destinato ad aggravarsi. Due delle 53 persone che stavano facendo «canyoning» lungo il corso d'acqua mancano ancora all'appello. I corpi recuperati sono finora 19. Sei i feriti, australiani e neozelandesi, uno dei quali è in condizioni serie.

Le vittime erano di nazionalità britannica, sudafricana, australiana, neozelandese e svizzera. Quattro erano donne. Il gruppo, di cui facevano parte anche americani e canadesi, era composto da 44 appassionati e otto guide, due delle quali sono rimaste uccise.

Alle ricerche dei dispersi partecipano 90 poliziotti e 30 vigili del fuoco, più 22 volontari del Club alpino che setacciano le rive del Saxeten. Il magistrato inquirente, Martin Trapp, ha fatto sapere che per l'identificazione dei corpi saranno necessari giorni, forse addirittura settimane, perchè chi pratica il «canyoning» non si porta dietro nessun effetto personale.

Uno dei superstiti, uno studente neozelandese di 22 anni, ha raccontato alla madre che il gruppo stava scendendo lungo un canyon, quando è stato travolto dall'improvvisa piena del fiume, provocata da un temporale. Dalla Nuova Zelanda un'altra madre, Ann Hall, ha detto di aver ricevuto una telefonata dal figlio John Daniel, ricoverato in terapia intensiva nell'ospedale di Interlaken. Il figlio le ha descritto come l'enorme ondata lo abbia spazzato giù attraverso sei cascate successive, e come sia stato fortunato.

«Ha detto di aver sentito la schiena spezzarsi mentre andava sotto, ma in seguito ci è stato assicurato che le lesioni alla schiena non sono troppo gravi». «Non è paralizzato o roba del genere. «"Io sto bene mamma" - mi ha rassicurato, aggiungendo però: "ma molti dei miei amici sono morti"».

A scoprire quello che era accaduto è stato, verso le 18, un abitante della zona che stava facendo jogging: ha visto dei corpi galleggiare nel Brienz, il lago vicino alla località turistica di Interlaken dove finisce il fiume in cui confluisce il Saxeten.

«E' terribile. Facciamo "canyoning" da sei anni e finora c'era stata solo qualche gamba rotta», ha affermato in lacrime uno dei dirigenti della World Adventure, l'agenzia specializzata in sport estremi che aveva organizzato l'escursione.

La gente del posto è sconvolta dalla sciagura, ma non sorpresa. Molti ritengono che l'escursione non sarebbe dovuta neppure cominciare, perchè era evidente che ci sarebbe stato un temporale ed è noto che in questo caso il Saxeten si ingrossa rapidamente.

L'incidente ha scatenato vivaci polemiche. La Fondazione elvetica per la protezione del paesaggio ha chiesto che il «canyoning» venga messo al bando e che a quanti praticano sport estremi si impongano più rigide misure di sicurezza. La tesi della Fondazione è che «il turismo d'avventura rappresenta «una sfida sempre maggiore alle forze della natura» e danneggia in misura sempre più alta l'ambiente. Anche il capo dell'amministrazione dell'Oberland bernese, Samuel Bhend, si è detto allarmato.

Quello sul Saxeten è il più grave incidente connesso agli sport estremi mai verificatosi in Svizzera. Nel 1993 nove persone persero la vita e 17 rimasero ferite mentre praticavano il rafting nel cantone dei Grigioni. [r. cri.]

Città del Vaticano, «le immagini bibliche non devono creare angoscia, sono solo un monito»

Il Papa: «Prego perché l'Inferno sia vuoto»

«Non è una fornace ardente»

Marco Tosatti
CITTA' DEL VATICANO

L'Inferno c'è, eccome, dice Papa Wojtyla; ma invita a pregare affinché non ci vada nessuno, e non ci sarebbe da stupirsi se il Papa condividesse l'opinione espressa da un teologo che ammirava molto, Hans Urs Von Balthasar: «L'inferno c'è, ma potrebbe essere vuoto». Una tesi che fonda le sue radici in Sant'Agostino. Ieri Giovanni Paolo II, parlando ai pellegrini polacchi, li ha invitati a compiere un atto di generosità: «Preghiamo calorosamente - ha detto - perché la volontà che rifiuta la volontà salvifica di Dio non si verifichi in nessuno e in nessuna parte. Preghiamo - ha aggiunto - per la salvezza di tutti gli uomini, per la salvezza eterna di ognuno». Che è una formula benaugurante per esprimere la stessa ipotesi di Urs Von Balthasar.

Ipotesi, comunque; perché mentre la Chiesa in alcuni casi (vedi i beati e i santi) si dice sicura del loro arrivo in Paradiso, rifiuta di esprimersi in merito alla dannazione eterna di chiunque, fosse anche il criminale più efferato: salvezza e dannazione sono affari fra Dio e il diretto interessato. Il Papa in queste settimane parla volentieri dell'aldilà; era il Paradiso mercoledì scorso, ieri invece ha parlato di «stagno di fuoco», «fornace ardente», «fossa dalla quale non si risale», «Geenna dal fuoco inestinguibile», là dove è «pianto e stridor di denti», citando tutte le definizioni evangeliche del luogo di dannazione.

Una novità rispetto alla tradizione biblica, che non era così precisa come il Nuovo Testamento: collocava tutti i morti, indistintamente nello «Sheol», un luogo di tenebre; e la memoria va al Tartaro classico. L'Inferno esiste, ha detto il Papa, è «una reale possibilità» e comporta la dannazione eterna; ma non ci è dato sapere «se e quali esseri umani vi siano effettivamente coinvolti». L'inferno rappresenta l'«ultima conseguenza» della libertà dell'uomo, della sua possibilità di scegliere il bene o il male; chi rifiuta Dio «si predispone a una rovina eterna, lontano dalla faccia del Signore e dalla gloria della sua potenza».

Ma Giovanni Paolo II corregge ancora una volta l'iconografia classica sul luogo di Punizione Eterna (vedi Bosch e un'infinità di altri pittori): «Le immagini con cui la Sacra Scrittura ci presenta l'inferno devono essere correttamente interpretate». Niente diavoli con forconi e pece bollente: l'inferno rappresenta «la completa frustrazione e vacuità di una vita senza Dio. L'inferno sta a indicare più che un luogo, la situazione di chi viene a trovarsi chi liberamente e definitivamente si allontana da Dio, sorgente di vita e di gioia».

La «dannazione» non è colpa o responsabilità di Dio, afferma il Papa; è l'uomo che sceglie la «dannazione», cioè la «lontananza da Dio liberamente scelta e confermata con la morte che sigilla per sempre quell'opzione». Ma il pensiero dell'Inferno «tanto meno l'utilizzazione impropria delle immagini bibliche, non deve creare psicosi o angoscia»: è solamente un monito.

Negare l'esistenza dell'Inferno dunque non è possibile; ma si può sperare - se si è molto buoni - che non ci sia nessuno. Quanti siano i dannati è un evidente interrogativo irresolvibile: «L'inferno è affollato? non lo sappiamo e sarebbe sciocco fare supposizioni sul numero dei suoi abitanti», ha dichiarato lo storico della chiesa Elio Guerriero, direttore di "Communio", una delle più prestigiose riviste internazionali di teologia, fondata dal teologo svizzero Hans Urs von Balthasar. Guerriero ritiene che in passato «la tradizione ecclesiastica ha errato ad ampliare l'immagine delle pene corporali, anche se l'ha fatto per scopi educativi». E aggiunge monsignor Corrado Balducci, uno dei più noti esorcisti italiani: «Neppure di Giuda, che pure tradì Gesù, abbiamo la certezza della sua condanna eterna. Di nessuno si può dire che sia all'inferno con certezza». Balducci è favorevole a una catechesi volta al positivo: «Oggi, più che parlare di inferno, bisognerebbe però predicare verità consolanti, parlare dell'amore di Dio per tutti gli uomini. Siamo troppo terrorizzati dalla paura dell'aldilà e questo terrore non corrisponde appieno al messaggio cristiano».

LE SUORE CONSIGLIANO

Vestite alla Backstreet Boys

ROMA. Vestitevi come i «Backstreet Boys». A consigliare il look della band americana che sta facendo impazzire le ragazzine di mezzo mondo, è «Primavera», il quindicinale cattolico degli adolescenti diretto da suor Graziella Boscato. Accanto a servizi dedicati a temi impegnati come il problema della guerra in Kosovo, e della pace nel mondo, sull'ultimo numero trova spazio anche una divertente rubrica intitolata «moda&giovani» in cui vengono forniti precisi consigli ai ragazzi per essere «à la page» in discoteca, al mare o in montagna. L'importante è imitare l'abbigliamento della «boy-band» più famosa del pianeta. Innanzitutto - si legge - la «manica lunga è d'obbligo per essere eleganti anche se fa caldo». Ma attenzione: «niente camicia», perché vince la t-shirt sotto la giacca «magari» bianco su bianco. Poi occorre indossare «scarpe di tendenza con suola di gomma e punta rivolta all'insù» ed avere un taglio di capelli corto e diritto. (AdnKronos)

Il demonologo Balducci: «La Chiesa non è nemmeno sicura che Giuda, il traditore, sia stato condannato alla dannazione eterna»

L'Inferno di Dante in una illustrazione del Dorè: Giovanni Paolo II ha parlato dell'Inferno a un gruppo di pellegrini

Nuova legge sugli incendi

Sì ai carabinieri anti-roghi e alle pene più severe

ROMA

La commissione Ambiente del Senato ha approvato ieri pomeriggio in sede deliberante la legge quadro sugli incendi boschivi. L'iter del provvedimento che riunisce sette disegni di legge (580, 988, 1182, 1874, 3756, 3762, 3787) è durato complessivamente cinque mesi e mezzo. Ora è attesa al percorso in Camera dei deputati. I Vigili del fuoco, il Corpo forestale e la flotta aerea antincendio erano già stati potenziati di recente attraverso la legge sugli interventi di protezione civile approvata il 13 luglio (125 miliardi assegnati). Il nuovo provvedimento istituisce un nucleo investigativo dei Carabinieri specializzato sugli incendi boschivi al fine di individuare con attività organizzata e sistematica di intelligence gli interessi criminosi alla base di una pluriennale azione dolosa che colpisce e ha colpito molte aree protette nel nostro Paese, in particolare Sardegna, Calabria, Sicilia, Liguria, Campania.

La nuova legge vieta inoltre, nelle aree che hanno subito incendio, il cambio di destinazione (dieci anni), il pascolo, la caccia e l'insediamento di infrastrutture civili o produttive (cinque anni), il rimboschimento se realizzato con risorse pubbliche (tre anni).

«Questa legge fa davvero prevenzione - è il commento di Fausto Giovanelli, presidente della commissione Ambiente del Senato - vuole incidere sulla natura criminale degli incendi boschivi, colpire gli incendiari e gli interessi che li spingono. Tenta insomma di spezzare gli interessi di ecomafia che sottendono alla pratica degli incendi boschivi. La considero una buona legge, alla quale anche l'opposizione ha dato un contributo importante».

Le nuove norme erano state contestate dalla Forestale con queste motivazioni: «riconducendo tutti gli incendi boschivi nelle attività di Protezione Civile questo testo rischia di stravolgere il concetto stesso di prevenzione». E' quanto sosteneva in una nota il direttore del Corpo Giuseppe Di Croce. «Il 90% dei fuochi che oggi non interessano la Protezione civile in quanto soffocati sul nascere, rischiano con questa proposta di diventare tutti incendi da trattare con mezzi aerei che invece sono l'ultimo dispositivo da impiegare contro gli incendi».

Inoltre spiegava ancora Di Croce: «l'attuale sistema di Pc, non disponendo di una presenza capillare sul territorio non è in grado di intervenire per impedire che il fuoco si allarghi. Non solo, secondo il responsabile del Cfs è necessario che l'autorità responsabile dello spegnimento sia in grado di valutare «anche sotto il profilo naturalistico l'ordine di priorità degli interventi. E queste valutazioni sono possibili solo attraverso l'apporto professionale del Cfs».

«Rafforzare le pene va bene ma la sola repressione non basta: una vera politica anti-incendio, che superi la logica dell'emergenza, deve partire da una corretta manutenzione del bosco. Occorre - concludeva il capo del Cfs- ridare vigore, anche economico, al bosco rafforzandone i poteri difensivi naturali contro le fiamme». [r. cri.]

Trapani, la donna ha confessato: dopo aver avvelenato la madre, aveva deciso di inscenare una finta rapina

Assolda due killer per sterminare la famiglia

Ma padre e fratello restano solo feriti

Tre gli arrestati a Trapani

Antonio Ravidà
TRAPANI

I sicari sono entrati in casa di notte e hanno sbagliato mira

Ora si cercano altri complici della «ragazza diabolica»

Cresciuta a Valderice, nei pressi di Trapani, dagli zii che due anni fa l'hanno adottata, ha messo in atto un piano diabolico per assassinarli e impossessarsi dei loro beni. E ha provato a sbarazzarsi anche del figlio della coppia, che la considerava una sorella. C'è riuscita solo in parte, quando il 13 giugno ha avvelenato un gelato e l'ha dato alla madre adottiva, Adelina Brancasi, 49 anni, che è morta poco dopo. Invece, il padre adottivo, Antonino Mazzara, e il fratellastro Gaspare, 52 e 28 anni, sono sopravvissuti dopo essere stati curati d'urgenza per una grave forma di intossicazione alimentare che aveva insospettito i medici.

Ben decisa ad ucciderli, allora, la ragazza ha atteso un po' di giorni e ha cominciato a cercare killer da ingaggiare. Ne ha trovati due, disposti ad uccidere in cambio di qualche milione, e li ha assoldati senza pensarci due volte, dopo aver dato loro un modesto anticipo. Ma è andata male, perché si sono rivelati maldestri e hanno fallito, ferendo con colpi di pistola Antonino Mazzara, ora ricoverato nell'ospedale civico di Palermo, e a un braccio Gaspare Mazzara.

Tutti e tre hanno confessato dopo un estenuante interrogatorio nella caserma dei carabinieri di Trapani. E hanno svelato una storia sconvolgente. Anna Mazzara, 23 anni, la cui madre emigrata nel 1977 a Torino è tornata in Sicilia solo per i funerali della sorella Adelina, ha ammesso di aver agito tormentata dall'idea di diventare unica proprietaria di tutto: un negozio di ferramenta, vernice e bombole di gas liquido (utili per 200-300 mila lire al giorno) e alcuni appezzamenti di terra. E poi, a quanto pare, l'affetto che zii e cugino avevano riversato su di lei poco a poco le era diventato insopportabile al punto che aveva incominciato a odiarli. Si sentiva una specie di brutto anatroccolo, un corpo estraneo in quella famiglia che pure mostrava di averla accolta nel migliore dei modi.

Quando la madre adottiva è morta, Anna era sembrata a tutti disperata: aveva pianto per ore e in ospedale aveva trepidato per Antonino e Gaspare, facendo la spola con il negozio, dove era sempre stata gentile e premurosa con i clienti. Gli investigatori, dopo l'interrogatorio-fiume seguito al fermo e all'arresto, hanno descritto Anna lucida, precisa, determinata.

I due sicari, che sono stati anche loro scortati in cella, sono Antonino Bonventre, pregiudicato per furti, 29 anni di Castellammare del Golfo, e il macellaio Salvatore Garofalo, 26 anni, di Erice. Hanno ammesso di essersi fatti credere rapinatori, quando domenica notte sono entrati in casa dei Mazzara (la porta in realtà gliela aveva aperta Anna, tornata subito a letto per non insospettire i congiunti) e hanno sparato a padre e figlio. Antonino è stato colpito al torace, ma sembra che se la caverà, e Gaspare solo di striscio. Quindi, la fuga con alcuni soprammobili d'argento, fra le grida delle vittime e di Anna, che aveva fatto credere di essere stata svegliata dagli spari.

In una conferenza stampa, presente il procuratore di Trapani Gianfranco Garofalo, il pm Cristiana Macchiusi e Francesco Ciardi hanno sostenuto che, prima di ammettere tutto, la giovane si è contraddetta più volte. E d'altronde un ufficiale dei carabinieri ha affermato che fin dall'inizio la pista della rapina era parsa inverosimile e che Anna li aveva insospettiti. Le indagini proseguono per accertare se la ragazza abbia avuto altri complici.

Brindisi, molte donne e bambini tra i rom in fuga

Novecento clandestini sbarcano da un barcone

BRINDISI

Un peschereccio carico di immigrati è stato avvistato ieri mattina dalla guardia costiera in basso Adriatico, a circa 120 miglia dalla costa di Brindisi. All'arrivo dell'imbarcazione nel porto di Brindisi è stato reso noto il numero preciso: 454 bambini, 242 donne, 193 uomini, in tutto 889 fuggiaschi che hanno viaggiato per l'Adriatico dal Montenegro a Brindisi a bordo del battello «Bahus». Tutti hanno detto di essere fuggiti dal Kosovo per timore delle ritorsioni e delle vendette degli uomini dell'esercito di liberazione albanese Uck, che li accusa di aver collaborato con i serbi durante la guerra. Tra le persone sbarcate anche un'anziana su una sedia a rotelle. Una donna con un bimbo è svenuta tra le braccia dei soccorritori appena messo piede a terra.

A causa del gran numero di persone a bordo del battello, all'arrivo del «Bahus» nel porto di Brindisi ci sono stati momenti di tensione. Alcuni bambini dei tantissimi a bordo, infatti, sono scesi prima dei loro genitori: questi, sul battello, temevano di perdere di vista i loro figli e si agitavano, nonostante gli sforzi delle forze di polizia di tranquillizzarli. Quasi nessuno di coloro che sono arrivati parlava italiano.

La polizia ha poi bloccato tra le persone a bordo del «Bahus» cinque giovani ritenuti gli scafisti. Sulla banchina, dopo le prime fasi dello sbarco, sono stati identificati due slavi che - secondo gli investigatori - potrebbero avere avuto che fare con il traffico di fuggiaschi. Sempre secondo le forze di polizia, il battello potrebbe essere stato rubato: i vetri della cabina di comando, infatti, erano in frantumi; questo tuttavia potrebbe essere accaduto, per i motivi più diversi, anche durante la traversata, sempre tenuto conto della moltitudine di persone che erano a bordo. [s.t.]

Asti: multe salate alle prostitute, ma anche ai clienti

Il sindaco caccia le lucciole dalle strade del Comune

ASTI

Tempi duri per le prostitute: da domenica per loro le strade della città saranno vietate. Lo stabilisce un'ordinanza del sindaco Luigi Florio (Forza Italia) che prevede multe da 400 mila a un milione (conciliabili comunque con 335 mila lire).

Nel provvedimento si fissa il divieto a «prostituirsi nella pubblica via» e si chiarisce che le sanzioni colpiranno sia chi «offre sesso» che i clienti. Florio ha dato mandato ai vigili urbani di fare specifici pattugliamenti nelle zone più frequentate (corso Alessandria, il lungo Tanaro). «Ho già parlato anche con il questore chiedendo la collaborazione della polizia» aggiunge il sindaco che dice di avere agito dopo numerose segnalazioni di protesta da parte di cittadini stufi «di trovare sotto casa preservativi o presenze indesiderabili».

Il sindaco Luigi Florio

«Non credo di risolvere così il problema della prostituzione - spiega Florio - spero però di riuscire a sollevare quello che ritengo sia il vero punto: la prostituzione deve svolgersi al chiuso e non sulla strada. C'è una legge, la Merlin, che è sbagliata e va rivista e diversamente regolamentata. Fino, perchè no, a prevedere un normale regime fiscale: perchè chi esercita l'attività più antica del mondo non deve pagare le tasse?» [f. la.]

Montecarlo, continua l'indagine su un «giro» di coca e la morte della baby sitter

Dopo lo scandalo, Pigna si dimette

Ancora in cella, lascia la presidenza delle cartiere

MONTECARLO

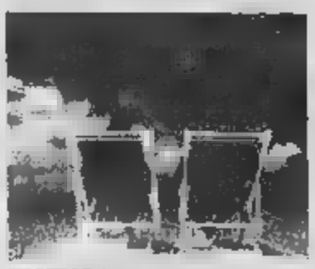
Dopo quasi tre settimane di detenzione nel carcere del Principato di Monaco per una vicenda di droga, l'imprenditore bergamasco Carillo Pesenti Pigna lascia temporaneamente la guida di una delle più importanti cartiere italiane. Ha rinunciato alla presidenza delle Cartiere Paolo Pigna Spa - capogruppo di una realtà che fattura 262 miliardi - per dedicarsi ad una vicenda giudiziaria che appare in una situazione di stallo. La presidenza del Gruppo è stata attribuita a Roberto Sestini, già consigliere d'amministrazione delle cartiere.

Pesenti Pigna, 30 anni ancora da compiere, è in carcere dalla notte del 10 luglio, quando una perquisizione della polizia portò alla scoperta di tracce di cocaina nel suo appartamento, nel complesso monegasco «Monte Carlo Star». La polizia era intervenuta alle 2 di notte per constatare la morte di Stefania Ruberto, 22 anni, ex baby sitter dei figli della compagna di Pesenti Pigna. A 18 giorni dalla scoperta del cadavere le autorità monegasche non hanno ancora autorizzato la sepoltura della giovane e non sono concluse le operazioni medico-legali.

Carillo Pesenti Pigna

L'autopsia, ordinata dal giudice istruttore Patricia Richet, è stata eseguita il 15 luglio, ma è stata poi seguita da una serie di ulteriori accertamenti disposti dal magistrato. L'ipotesi degli inquirenti è che la ragazza sia morta per un' overdose di stupefacenti, ma nessuna comunicazione è stata fatta per il momento dalle autorità monegasche sull'esito degli esami.

«Quello che è certo è che questa dolorosa vicenda non ha niente a che vedere con la posizione del mio cliente», ha spiegato l'avvocato Maxime Gorra, il legale che assiste Pesenti Pigna. «Il reato di cui deve rispondere - ha spiegato Gorra - è possesso e uso di stupefacenti. La quantità che viene contestata è minima, non i "chili" di cui si è parlato. E la vicenda è ben distinta da quella del decesso della ragazza, sul quale Pesenti Pigna può dire ben poco, visto che non era presente». L'imprenditore, secondo il legale, ha lasciato Montecarlo nel pomeriggio del 9 luglio e ha scoperto il cadavere la notte. Ma il giudice istruttore Richet - ed è questo uno degli aspetti di più difficile interpretazione - ha inserito in un unico fascicolo il decesso e l'arresto per droga. [Ansa]



VACANZE ITALIANE

Sempre più affollata di politici e giornalisti, tra feste nelle ville e mobilitazioni per il mare inquinato

Giovanna Melandri, ministro ai Beni Culturali

A sinistra la spiaggia di Ansedonia
A destra Giuliano Amato, ministro del Tesoro

Fanno a gara per trovare un posto tranquillo in spiaggia, ma immancabilmente si ritrovano a parlare con colleghi, vecchi amici o ex amanti

I «chiacchieranti» di Ansedonia

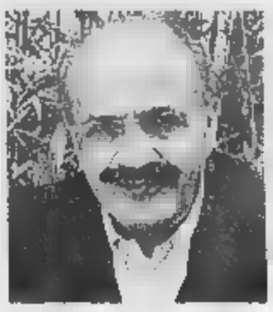
La nuova capitale estiva di liti e inciuci

Laura Hodotà
Inviata a ANSEDONIA

Quando i romani evoluti spiegano a un americano il senso profondo del comprensorio maremmano Argentario-Capalbio-Ansedonia, regolarmente dicono «è come gli Hamptons per i newyorkesi». Per metà è un errore. Gli Hamptons, serie di cittadine allineate su Long Island, hanno un mare gelido e celebrità più appetibili. Per dire: Steven Spielberg e Kurt Vonnegut invece che Raffaella Carrà e Chicco Testa. Pazienza. Anche perché, a metà, il paragone è giusto: anche qui ci sono super-ricchi con villone, star dello spettacolo, e, come negli Hamptons, truppe cammellate di appartenenti alla «chattering classes». Le «classi chiacchieranti» giornalistico-televisivo-politiche. La loro capitale, ormai è un luogo comune, sarebbe Capalbio. Ma in realtà non lo è più. Causa raggiunti limiti di età di molti villeggianti anche tuttora importanti, poche ville con prezzi alti, scarsissimi di affitto, posti limitati all'elegante Ultima Spiaggia (mille lire il gettone per la doccia, freddal e feroce cremlinologia degli ombrelloni alla quale i più deboli soccombono rischiando di venire posizionati dietro le toilettes. Così, i trenta-quarantenni chiacchieranti, i vari più anziani, gravitano in maggioranza su Ansedonia. Nuova centrale estiva, anche primaverile, di pierre, inciuci, liti, cene e (importantissime) prime colazioni.

LUOGO CHIAVE. E' un piccolo promontorio con molte ville (tante affittabili dieci mesi l'anno a prezzo abbordabile, scopo weekend, anche in gruppo), qualche lottizzazione, e la Feniglia subito sotto, con grande pineta e sei chilometri di spiaggia. Per la prima volta, quest'anno, affrontata dalle cronache perché il suo mare è stato dichiarato non balneabile per alcuni giorni causa mostruose fuoriuscite di alghe e pesci morti dalla laguna di Orbetello. I villeggianti assenti e presenti si sono pure molto offesi. Tra loro c'è, in affitto d'estate, Maurizio Costanzo; dieci all'anno, la ministra dei Beni culturali Giovanna Melandri; mentre hanno ville il ministro del Tesoro Giuliano Amato, l'ex ministro della Funzione pubblica Sabino Cassese, Rainer Masera dell'Imi-San Paolo, Claudio Baglioni, la comica Francesca Reggiani. E circolano, come inquilini, figli di proprietari storici, neoproprietari di porzioni di ville e casali e (spesso e volentieri) ospiti, giornalisti di stampa e tv (Lamberto Sposini e Donato Bendicenti del Tg1, Carlo Panella di Studio Aperto), scrittori, sceneggiatori, dirigenti editoriali, docenti universitari, nobili romani delle ultime generazioni con pupi piccoli, aitanti personaggi dei Parioli che si muovono in enormi comitive. Tutti dicono di venire ad Ansedonia perché è bella. Molti la scelgono per le ampie possibilità di socializzare. Ampie e inevitabili: c'è un unico bar-edicola-pizzeria, e una lunga spiaggia da struscio dove, via via, si incontra tutti. Tutti si dicono stressati dal contatto continuo, tutti tornano in loco, in continuazione.

RITUALI E IL KRUG. La stagione ansedoniese prevede due turni. Il turno A va da Pasqua a fine giugno, ed è il più civile. Promontorio e spiagge si riempiono nel weekend, fa caldo, si passeggia in pineta. Il turno B, luglio e agosto, è normalmente infernale come in ogni località balneare italiana. Anche se qui sono quasi tutte ville costruite negli Anni Sessanta da ricchi romani che non avevano trovato spazio all'Argentario. E, racconte un veterano, «volevano stare isolati anche andare al King's di Calu Galera la notte». Il King's c'è sempre, l'isolamento insomma. Difficile soprattutto isolarsi con giornali e cappuccino: c'è un unico bar, Vinicio, davanti al quale, la domenica mattina, decine di macchine bloccano la strada stretta. Vinicio, soprannome di Franco Bastanti, ha le chiavi di molte ville, affitta,



Guido Barendson, giornalista del Tg2

Maurizio Costanzo

serve pizze, ha problemi quotidiani da comune barista come, di recente, la sparizione di due bottiglie di champagne Krug.

FENIGLIA O CAMPIGLIA? L'ansedoniese chiacchierante disdegna i due stabilimenti a inizio spiaggia, vicino al parcheggio. Si trasforma in fagottaro romano da spiaggia, carico di borse, mazzette di giornali, ombrellone e teli e percorre minimo due chilometri in cerca di un punto tranquillo. Il punto tranquillo viene rapidamente riempito da amici dei chiacchierante, colleghi di lavoro od ex amanti che preferirebbe non incontrare; d'altra parte usa così. I più mattinieri si riparano sotto una capanna abbandonata a metà percorso; che a metà giornata ha una densità umana tipo Hong Kong. A fine giornata, passando davanti allo stabilimento «La Capannuccia», guardano per un attimo con invidia le giovani mamme nobili, che ad agosto stanno fisse lì.

MONDANITÀ E NOBILTÀ. Anche loro chiacchierano, di altre cose. Sono di famiglie ricche e/o aristocratiche con case in zona, Sforza Cesarini, Cornaggia, Rebecchini, Torlonia, Ceccelli, Pio di Savoia, Calvi di Bergolo, Sanjust e chi più ne ha più ne metta. Si chiamano, come minimo, Anastasia e Domitilla; qualcuna dice ancora «adoro» allungando la seconda o. A luglio, durante la settimana, si vedono mattina e sera e mangiano insalata. Nel weekend, mariti, fanno festa. In stile maremmano, con gran pezzo di bistecca e Morellino di Scansano rosso, invitando anche qualche chiacchierante di bella presenza, i soliti Sposini e Bendicenti, e Guido Barendson del Tg2. Giornalisti e politici, lasciati a sé, sono meno organizzati, e spesso con case più piccole. Soprattutto, dato che passano l'intera giornata a salutare e chiacchierare, si scordano di prenotare al ristorante. Così si cenano a casa con pesci della Coop di Orbetello, o mangiano sempre e Orbetello pizze cattivissime, senza lamentarsi, dopo un cinema. Poi, se proprio sono invitati (e molti sperano molto di essere invitati) vanno alla grande festa estiva di Costanzo, con giornalisti, divi e bonone Mediaset. Quest'anno poi, molti hanno socializzato mobilitandosi contro il divieto di balneazione. Con una riunione al bar Vinicio, logico; con tanti villeggianti indignati tra cui Francesca Reggiani a dire che col maestrale la Feniglia era di nuovo pulita. Detto fatto. Ora sono di nuovo tutti lì. A chiacchierare, e a commentare i villeggianti sui generis: Bruno Giordano, padrone di una villa, fisso alla Capannuccia, ammirato dai chiacchieranti laziali. Naomi Campbell, che ha fatto un blitz col solito Briatore, amatissima in generale. E Adriano Galliani, che quest'anno è qui. I primi giorni ha creato grande emozione da Vinicio, si pensava che anche Teo Teocoli fosse in vacanza ad Ansedonia.

TOYOTA COROLLA CLIMA. IL MASSIMO DELLA VITA.

1.3 16V-86 CV.
1.6 16V-110 CV.
2.0 DIESEL-72 CV.

DI SERIE:
ABS ELETTRONICO A 4 SENSORI.
DOPPIO AIRBAG.
CLIMATIZZATORE.
SERVOSTERZO.
RETROVISORI ELETTRICI.
CHIUSURA CENTRALIZZATA CON RADIOCOMANDO.
GARANZIA 3 ANNI O 100.000 KM.

GRANDE LUGLIO TOYOTA
I CONCESSIONARI TOYOTA OFFRONO FINO AL 31 LUGLIO
COROLLA CLIMA DA L. 23.500.000*
COMPRESI NEL PREZZO
CAR STEREO SONY CON RDS
ANTIFURTO VOLUMETRICO

*PREZZO CHIAVI IN MANO I.P.T. ESCLUSA. VERSIONE 1.3 3 PORTE.

TOYOTA Offerte di servizi finanziari e di locazione personalizzati.

IN PRONTA CONSEGNA. ANCHE IL SABATO DAI CONCESSIONARI.

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

A Torrimpietra sono arrivati una cinquantina di trattori, delegazioni da tutto il Nord

I Cobas del latte alle porte di Roma

«Non paghiamo le multe»

ROMA

A Torrimpietra sventola di nuovo la bandiera della mucca Ercolina. I produttori di latte sono tornati, come due anni fa, ad accamparsi al chilometro 29 della statale Aurelia. Protestano per le pesanti multe imposte a chi ha superato le quote latte stabilite dall'Unione europea. E hanno deciso di marciare su Roma: una cinquantina i trattori arrivati in tarda serata da Ascoli Piceno, dove gli allevatori veneti avevano fatto sosta per la notte. Ad accoglierli c'erano circa 50 produttori laziali, che hanno approntato il campo-base. Molti di più, circa 150, sono gli allevatori partiti in auto o in pullman dalle «Venezie», dove nei giorni scorsi è iniziata la protesta. Che durerà almeno fino a sabato mattina.

I Cobas del latte vengono dal nord Italia, dalla Lombardia e dal Veneto, per unirsi ai colleghi laziali: le multe sono troppo alte, gli allevatori non possono permettersi di pagarle, le loro aziende non sopravviverebbero a un così forte salasso. Si astengono dalla protesta solo i produttori piemontesi, che hanno recentemente ottenuto dal Tar la sospensione del pagamento dei 110 miliardi di multe per il periodo '95-'97.

A far infuriare i produttori di latte, che con l'occasione si sono aggregati ai Comitati spontanei (Cospa), è l'enorme cifra da pagare per il biennio '95-'97: 600 miliardi di multe, dei quali 70 solo per gli allevatori veneti. Ma a fine settembre sarebbero in arrivo 450 miliardi e altri 480 per la fine dell'anno. In ballo ci sono anche degli interessi molto alti, che scatterebbero sia per il pagamento arretrato che per quello rateale. Al riguardo, il ministro per le Politiche Agricole, Paolo De Castro, ha chiesto un parere al Consiglio di Stato.

Al centro della protesta sono anche gli «errori» che il ministero avrebbe commesso nell'infliggere le multe ad oltre 23 mila allevatori. Secondo i controlli effettuati dai Cospa, la percentuale di errore si aggira sul 48 per cento. E' per questo che la protesta è ricominciata, ed è per questo che si è spostata a Roma. Guido Carandini, leader storico del movimento dei produttori, con azienda a Torrimpietra, spiega che gli allevatori sono esasperati e chiedono un incontro con Massimo D'Alema per risolvere la questione una volta per tutte.

A dire il vero, l'«agendina» dei produttori accampati a Torrimpietra è piuttosto fitta. Questa mattina è prevista una manifestazione davanti Palazzo Chigi, ma prima di sabato ci saranno visite al Ministero e all'Aima, l'azienda di stato che ha applicato le regole di Bruxelles e calcolato le multe.

La tensione fra il governo e i produttori di latte si fa dunque sempre più alta. Ieri il ministro De Castro, interpellato durante il «Question time» alla Camera, ha promesso che verranno corretti tutti gli «errori materiali» connessi nella compilazione delle multe relative al biennio '95-'97. Poi, per consentire la richiesta di pagamento rateale, per la quale i termini erano troppo ristretti, sarà ripetuta la notifica delle multe. Ma gli allevatori non si fidano e cominciano a fare minacce. Enrico Scorsolini, portavoce dei Cobas del Lazio, spiega che «per domani (oggi ndr) è atteso un parere del Tar del Lazio sul ricorso presentato contro le multe. Se saremo costretti a pagarle, molte aziende dovranno chiudere: una città come Roma rischia di rimanere senza latte».[J. ARB]

Al centro della rivolta anche gli errori che avrebbe commesso il Ministero

I primi trattori giunti ieri mattina a Torrimpietra, alle porte di Roma

Sensori misura-rumore

MILANO. Sul tetto delle case di Lonate Pozzolo, prossime all'aeroporto di Malpensa, verranno sistemati dei sensori per misurare gli effetti che provocano gli aerei in fase di atterraggio. La decisione è stata presa dal pm di Busto Arsizio, Cruveia, che, oltre ad indagare sulle concessioni edilizie vicino alle piste, ha aperto un'inchiesta per verificare l'esistenza di un nesso causale tra le manovre di avvicinamento dei velivoli e il sollevamento delle tegole dai tetti delle abitazioni vicine allo scalo, fenomeno che si è verificato molto di frequente. [r.cri.]

Sono già 136 specie di pesci che dal Mar Rosso sono emigrate nei nostri mari

Un po' di Tropici nel Mediterraneo

Isabella Lattes Coifmann

UN bambino azzannato da un pesce non meglio identificato, forse un pesce serra, mentre faceva il bagno a Donoratico o qualche giorno fa un signore morto dissanguato in seguito al morso micidiale di un barracuda. Cosa sta succedendo nei mari? La gente se lo domanda preoccupata. Naturalmente per l'Adriatico si dà la colpa all'effetto serra: le acque si riscaldano e diventano dimora ospitale per specie esotiche che una volta non vi lazzicavano. Ma questo ragionamento è vero fino a un certo punto. Il pesce serra o pesce azzurro che dir si voglia (Pomatomus saltator) nel Mediterraneo c'è sempre stato. E' vero che nel nostro mare non supera i 90 centimetri di lunghezza (il che non è poco), mentre può raggiungere anche il metro e mezzo. Ma è pur sempre un pesce aggressivo armato di denti perfino sulla lingua e sul palato. Si avventa furiosamente su tutto quanto trova. E lo si considera più pericoloso perfino degli squali (che dalle nostre parti sono per la maggior parte piccoli e inoffensivi).

Da noi, gli episodi più incresciosi si registrano con altri abitanti del mare. In primis, con le meduse, per quanto è più comune nelle nostre acque, e cioè la piccola Pelagia noctiluca, provochi soltanto episodi passeggeri di infiammazione cutanea. Nulla a che vedere con le terribili meduse dei mari esotici, come le cubomeduse delle acque australiane o la Cyanea arctica dei mari polari. Anche i nostri sono fastidiosi fin che si vuole, ma in sostanza innocui, non si possono certo paragonare ai ricci velenosissimi dei mari tropicali.

Tuttavia qualche grossa insidia esiste anche da noi. Può capitare di mettere il piede su una tracina ragno (Trachinus draco) che se ne sta semisepolta nella sabbia del fondo. Avvertiamo immediatamente un dolore lancinante! Il pesce ci ha ferito con l'aculeo degli opercoli branchiali o i raggi spinosi della prima pinna dorsale. Ma di solito si guarisce entro una decina di giorni. Oppure si può calpestare inavvertitamente una pastinaca (Dasyatis pastinaca), che ha impiantato sulla coda un aculeo velenoso. Quando si conficca nelle carni provoca ferite dolorosissime e inietta un liquido tossico, non mortale però. Naturalmente di queste armi i possessori si servono nei confronti delle prede. L'uomo è un bersaglio...

Il riscaldamento della terra può aver favorito l'insediamento di nuove specie nelle nostre acque

Tornando al discorso dell'effetto serra, c'è qualcosa di vero anche in questa ipotesi. Ogni cambiamento che l'uomo apporta nella struttura ha le sue conseguenze. E il riscaldamento terrestre può effettivamente favorire l'insediamento nelle nostre acque di specie animali proprie dei mari caldi.

Sono però eventi che richiedono tempi lunghi. Ne abbiamo un esempio in quel che è successo con l'apertura del canale di Suez. Una ricerca fatta nel 1929, cioè 60 anni dopo che il canale era stato aperto, rivelò che 15 specie del Mar Rosso si erano trasferite nel Mediterraneo. Ma 40 anni dopo, a un secolo esatto dall'apertura del Canale (avvenuta nel 1869), le specie del Mar Rosso immigrate nel nostro mare erano già diventate Non possiamo prevedere quel che potrà accadere se si accentuerà il riscaldamento globale.

Oggi si decide

Il casco obbligatorio per tutti

ROMA

Ai maggiorenni l'obbligo del casco, ai minorenni anche l'obbligo del patentino. Per il primo provvedimento - stralciato dalla riforma del codice della strada - arriverà oggi il sì della Camera, poi tra un mese quello del Senato. Per il secondo, sempre a settembre, il Ministero dei Lavori Pubblici deciderà il rilascio del patentino sarà compito delle autoscuole o della motorizzazione civile. La «strategia repressiva» del governo colpisce anche il mondo delle due ruote. I dati parlano chiaro: ogni giorno sono ventidue le vittime dei ciclomotori. Ma ora ad insorgere sono proprio i motociclisti. Il casco «normale»? Aumenta di due chili il peso della testa e facilita la caduta perché il corpo perde l'equilibrio. Il «deggero»? E' omologato solo dall'Italia e non conforme alle normative internazionali, quindi serve a ben poco. A protestare in questi termini è il coordinamento motociclisti, l'associazione a difesa dei centauri: «Il casco è inadeguato e anche l'Unione Europea sta studiando sistemi alternativi».

Ma, al di là delle critiche, le forze dell'ordine promettono d'ora in poi controlli maggiori anche per i motorini. «E' un impegno del governo - afferma il sottosegretario ai Lavori Pubblici Mauro Fabris - anche se nonostante la triplicazione delle multe e delle sanzioni i morti calano. In un giorno ordinario come lunedì stati addirittura ventotto».

Quindi il «giro di vite» per frenare gli incidenti continua. E domani si terrà un altro vertice sulla sicurezza stradale. I ministri Rosa Russo Jervolino (Interni), Tiziano Treu (Trasporti) e Enrico Micheli (Lavori Pubblici) dovranno affrontare soprattutto la rabbia dei rappresentanti degli autotrasportatori. Ieri sul tratto dell'A1 Firenze-Bologna, per diversi giorni territorio di protesta per la decisione di vietare i sorpassi ai tir, la situazione è tornata alla normalità. «Gli autotrasportatori - dice Fabris - hanno comunque un motivo di protestare: questi provvedimenti dovrebbero essere incasellati in disegni organici e non decisi dagli enti gestori delle autostrade. La cabina di regia deve essere il governo». E a tale eventualità non sarebbe contraria neanche la Società Autostrade: «Noi non abbiamo pretese. L'importante è solo assicurare la sicurezza e la fluidità della circolazione». Le parti dunque si riavvicinano. Ma si tratta comunque di una tregua armata. Alfonso Trapani, segretario dell'Uti, l'unione trasportatori italiani: «L'obiettivo è costruire un metodo al quale tutti si devono attenere. Ma se non c'è un percorso comune l'iniziativa in programma lunedì sull'Autobrennero si sposterà tutte le autostrade italiane con la completa paralisi del traffico». [g. l]

LOTTO CONCORSO N. 60

MERCOLEDI'

Bari	13	43	74	42	57
Cagliari	70	36	63	55	11
Firenze	89	71	53	80	10
Genova	31	74	27	33	16
Milano	68	15	25	24	
Napoli	84	40	83	33	30
Palermo	90	18	68	11	76
Roma	64	71	85		20
Torino	90	57	89	87	56
Venezia	85	42	38	59	72

SUPERENALOTTO

13 - 64 - 68 - 84 - 89 - 90
Numero jolly 85

Montepremi L. 11.737.694.280

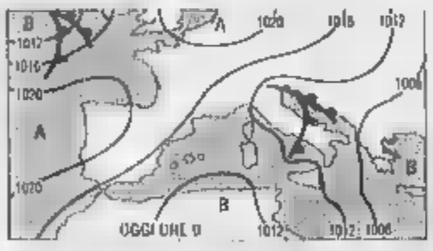
Nessun «sei»
Jackpot L. 17.354.251.496

All'unico «5+1»
L. 4.959.639.900

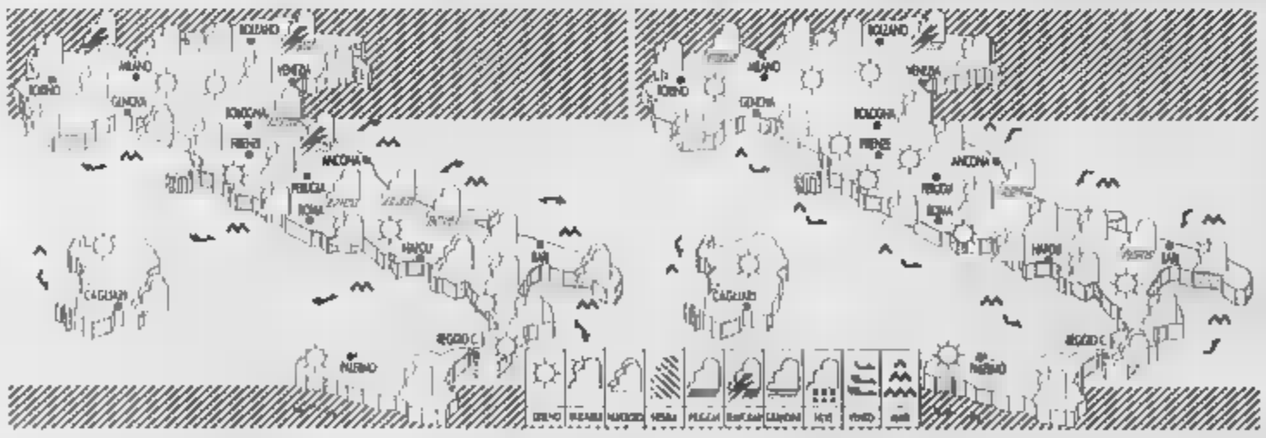
	Punti	Lire
Ai 20	5	117.376.900
Ai 3.238	4	724.900
Ai 125.946	3	16.600

IL TEMPO

di Marcello Loffredi



RITORNA IL SOLE. La perturbazione che sta attraversando l'Italia, si sposta oggi sulle regioni adriatiche, ma le precipitazioni, per lo più diffuse a tutte le regioni centrali, saranno meno intense. Nei prossimi giorni il maltempo tenderà ad esaurirsi sulle regioni meridionali, lasciando spazio a qualche giorno di bel tempo. Le temperature si manterranno attorno ai valori medi del periodo.
Tendenza per dopodomani. Al Nord da poco nuvoloso a nuvoloso, con possibilità di isolati piovaschi sui rilievi alpini e prealpini. Sulle altre regioni nuvolosità variabile. Temperatura in lieve diminuzione.



OGGI. Al Nord nuvolosità variabile con possibilità di temporali pomeridiani soprattutto sui rilievi alpini e prealpini. Sulle regioni centrali, cielo nuvoloso con locali piovaschi, principalmente sul versante adriatico. Sulle rimanenti regioni, poco nuvoloso a nuvoloso. La temperatura sarà stazionaria.

DOMANI. Al Nord da poco nuvoloso a temporaneamente nuvoloso durante le ore pomeridiane, quando potranno aversi isolati piovaschi sui . Sulle regioni del versante adriatico, nuvolosità irregolare, con precipitazioni. Sulle rimanenti regioni condizioni di bel tempo.

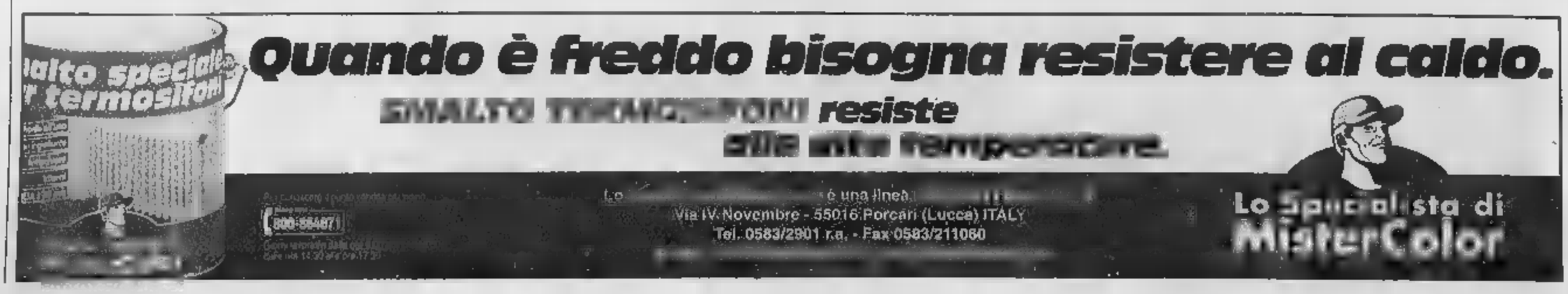
CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	16	26	Bologna	22	32	Bari	19	30
Bolzano	19	27	Firenze	22	32	Napoli	20	26
Verona	19	28	Pisa	20	27	Potenza	np	np
Trieste	25	31	Ancona	18	28	S. M. Leuca	22	30
Venezia	20	29	Perugia	16	27	R. Calabria	19	31
Milano	20	31	Pescara	18	30	Palermo	17	26
Torino	17	27	L'Aquila	13	28	Catania	19	33
Cuneo	np	np	Roma Urbe	20	30	Messina	22	30
Genova	22	27	Roma Ciampi	18	28	Alghero	21	29
Imperia	21	24	Campobasso	13	26	Cagliari	22	33

CITTA' ESTERE

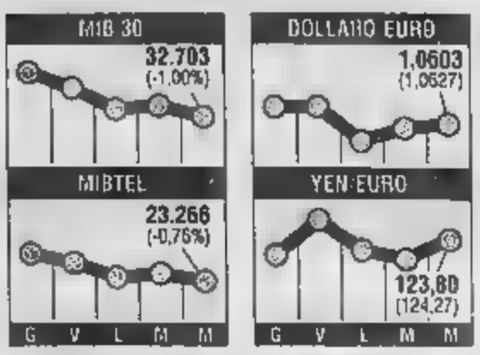
	min	max		min	max
Amsterdam	13	20	sereno		
Atene	24	33	sereno		
Bangkok	28	33	variabile		
Berlino	17	24	sereno		
Bruxelles	11	26	sereno		
Bucarest	18	32	pioggia		
Budapest	18	27	variabile		
Buenos Aires	4	13	variabile		
Copenaghen	11	23	sereno		
Dublino	11	17	variabile		
Francoforte	16	27	variabile		
Gerusalemme	19	28	sereno		
Ginevra	16	26	pioggia		
Helsinki	12	22	variabile		
Johannesburg	7	17	sereno		
Il Cairo	23		sereno		
[illegible]	24		variabile		

	min	max		min	max
Lisbona	16	27	sereno		
Londra	14	22	variabile		
Los Angeles	16	24	variabile		
Madrid	14	28	variabile		
Montreal	16	31	variabile		
Mosca	14	27	pioggia		
New York	23	30	variabile		
Nizza	23	29	nuvoloso		
Parigi	17	29	variabile		
Pechino	26	37	sereno		
Praga	15	25			
Rio de Janeiro	22	30	variabile		
Sofia	17	26	variabile		
Sydney	10	17	variabile		
Tokyo	27	32	nuvoloso		
Varsavia	13	24	variabile		
Vienna	16	27	variabile		



Fininvest cede il 10% di Telepiù

Fininvest ha ceduto la propria quota del 10% di Telepiù a Canal Plus, esercitando in questo modo - informa una nota - il proprio diritto a vendere che rientrava nelle intese a suo tempo stipulate con il gruppo francese. Gli accordi con Canal Plus, risalenti al luglio '97, Fininvest e Reteitalia, proprietaria della quota, avevano diritto a vendere questo nel periodo dal 1° luglio al 30 settembre 1999. Il prezzo base è stato fissato in 160 miliardi di lire, che potevano variare in base a una serie di parametri. Nel comunicato non viene specificato l'importo a cui è avvenuta la cessione. La decisione di vendere - si afferma - «rientra nella strategia di Fininvest che punta a concentrare le risorse nella tv commerciale». Il gruppo «riconosce peraltro l'importanza del settore della pay tv, nel quale intende mantenere una presenza significativa come fornitore di contenuti. Gli accordi in questo campo già operativi con Telepiù restano quindi validi».

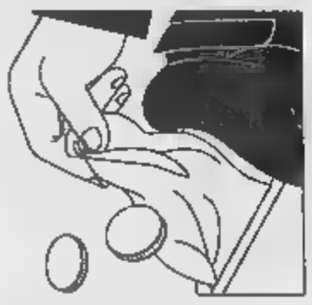


Le Poste assorbono Mototaxi

La Sda Express Courier, azienda leader in Italia nel trasporto espresso controllata da Poste italiane spa, ha raggiunto un accordo che prevede l'acquisizione delle società Mototaxi Milano e Mototaxi Torino, entrambe operanti nel settore del motorecapito urbano. Mototaxi Milano, società titolare del marchio Mototaxi, è attiva in 25 città d'Italia. Acquisendola, Sda potrà offrire il servizio di motorecapito urbano, segmento di mercato nel quale non è presente. Il gruppo Sda è il terzo operatore nazionale nel settore del corriere espresso, impiega circa 800 persone e ha un fatturato consolidato superiore ai 300 miliardi di lire. Il via libera all'operazione è stato fornito il 1° luglio dall'Antitrust, sul cui bollettino, diffuso ieri, si legge che l'operazione «non determina la costituzione o il rafforzamento di una posizione dominante sui mercati interessati, tale da eliminare o ridurre in modo sostanziale e durevole la concorrenza».

il fisco
ogni settimana in edicola

il fisco
per essere o diventare esperti tributari



Il Senato dà via libera al documento: «Con i Paesi dell'euro rivedere il patto di stabilità»

Sul Dpef la maggioranza all'attacco

«Irap più salata, sgravi fiscali alle famiglie deboli»

Stefano Lepri
ROMA

Giuliano Amato fiuta pericolo di paralisi: «L'unica ragione per cui sono qui è di praticare riformismo. Il giorno che mi accorgessi che ciò non è possibile cercherei di farlo in altro modo». Appare spazientito, inquieto, il ministro del Tesoro, nel discorso in Senato al termine del dibattito sul Dpef (il documento economico di programma): indisciplina della maggioranza e pressioni di disparati gruppi di interesse, sommandosi, potrebbero in autunno impedire ogni innovazione, mentre occorre essere all'altezza di «una stagione di riforme come quelle che negli Anni 30 dettero vita all'economia mista e che hanno retto per 50 anni».

Riforme liberali con l'impronta di equità della sinistra sono quelle che Amato - smentendo di essere un «tecnocrate» al di fuori degli schieramenti politici - propone alle forze della maggioranza. Che cosa in concreto voglia mettere in autunno dentro la legge finanziaria non lo rivela «in modo che la stampa si adoperi a trovare altre notizie per riempire i giornali d'agosto»; ma è chiaro che in molti punti non gli piace (come non piace al collega delle Finanze Vincenzo Visco) la risoluzione con cui la maggioranza ha approvato il Dpef ieri al Senato e si avvia ad approvarlo oggi alla Camera. Un testo pieno di minuzie messe lì per compiacere questo e quello, forse.

Inaspettatamente, il ministro del Tesoro rilancia anche sulle pensioni. Il documento della maggioranza, una formula di compromesso, cerca di non dispiacere né a Massimo D'Alema né a Sergio Cofferati, proponendo «un nuovo capitolo del patto sociale» da realizzare «con il metodo della concertazione». Amato invece torna a sostenere che esistono delle ragioni di equità, in altre parole delle ragioni di sinistra, per intervenire sul sistema previdenziale: «Il nostro *Welfare* così com'è finanzia intollerabili iniquità e al tempo stesso lascia fuori da ogni copertura altrettante intollerabili situazioni».

Di esempi il ministro del Tesoro non ne ha fatti; tuttavia nessuno degli ascoltatori dubita che intendesse contrapporre le pensioni ai cinquantenni alla «impotenza di fronte alle nuove povertà». Ma non sono certo solo gli interessi rappresentati dai sindacati a rendere difficili le riforme, nella visione di Amato. Tutt'altro: ci sono le «corporazioni» sostenute dalla destra capaci di influire anche sul centro-sinistra, che ostacolano la riforma degli ordini professionali; gli enti locali, che difendono i servizi pubblici locali dalla liberalizzazione; ci sono le Ferrovie, che «cambiano o vanno al museo».

Anche per la riforma degli Ordini professionali, la risoluzione di maggioranza invita a «concertare» con le categorie. Amato contrattacca: «Vi sono attività che non hanno nessuna ragione di essere organizzate in un Ordine. Le uniche in cui ha senso avere Ordini sono quelle che richiedono una determinata preparazione, come la medica e la forense». Occorre aprire l'ingresso ai giovani e permettere concorrenza sulle tariffe; se questa, come è stata definita da qualcuno, è una «aggressione selvaggia» agli Ordini, «sono pronto a tornare qui il perizoma, anche se non sarà un bello spettacolo».

FISCO

Dal 2000 Unico anche su Internet

ROMA. Dal prossimo anno tutti i contribuenti potranno trasmettere la propria dichiarazione da casa un qualsiasi Pc attraverso la rete Internet. Appena archiviata l'operazione di autotassazione relativa al '99 il ministero delle Finanze è già al lavoro per introdurre una serie di ulteriori novità e semplificazioni che scatteranno con la dichiarazione dei redditi del 2000. Novità anche per i pagamenti, mentre sarà ridotto il ruolo del Poligrafico il quale resterà solo la stampa dei modelli. L'obiettivo, come è stato spiegato nel corso di una conferenza stampa tenuta dal direttore delle Entrate Massimo Romano, è quello di semplificare ulteriormente la modulistica e gli adempimenti di migliorare l'assistenza al contribuente e attuare una procedura per il rigoroso rispetto delle scadenze evitando le continue proroghe che anche quest'anno hanno accompagnato la dichiarazione dei redditi.

Ignorando questa polemica contro la destra esponenti del Polo, come il capogruppo al Senato Enrico La Loggia, hanno lodato Amato perché «vorrebbe fare di più e la maggioranza non glielo permette». Nella risoluzione di maggioranza c'è anche un altro passo che potrebbe essere imbarazzante per il ministro del Tesoro di fronte ai colleghi degli altri Paesi e alla Banca centrale, pur se lui non l'ha menzionato: quello che chiede al governo di proporre in sede europea «una interpretazione evolutiva del patto di stabilità» per l'euro, che «valorizzi le componenti della spesa pubblica più favorevoli alla crescita».

Nella parte sul fisco, la risoluzione chiede in alternativa o la proroga degli sgravi alle ristrutturazioni edilizie o l'abbassamento al 10% dall'Iva sul settore. Visco conferma di essere favorevole a quest'ultima misura ma è sicuro che il sì da Bruxelles arrivi, «perché Francia e Italia insistono, ma altri sono contrari».

POSTI CAMBIA LA MANOVRA

STATO SOCIALE, OCCUPAZIONE, SGRAVI ALLE FAMIGLIE

STATO SOCIALE
Il Governo deve riaprire il confronto con le parti sociali "per scrivere un nuovo capitolo del Patto di Natale" con l'obiettivo di realizzare "con il metodo della concertazione" una riforma dello Stato sociale che lo renda capace di governare la flessibilità che lo stesso Dpef propone di introdurre nei mercati.

FISCO
La maggioranza chiede al governo di "accelerare" la riduzione della pressione fiscale già prevista e di rafforzare la lotta all'evasione e all'elusione fiscale. In particolare viene chiesto di razionalizzare l'Irap senza aumentare la pressione fiscale, di valutare la possibilità di prorogare al 2000 lo sconto Irpef del 41% sulle ristrutturazioni edilizie coordinandolo con l'eventuale riduzione Iva al 10% sempre sui lavori di ristrutturazione edilizia. Viene poi chiesto di rafforzare le misure previste dal patto di Natale e dal Dpef relativa alla riduzione di un punto dell'aliquota Irpef al 27% soprattutto per le famiglie con reddito fino a 60 milioni e tenendo conto della composizione del nucleo familiare.

MERCATI
Vanno superate tutte le ingiustificate situazioni di chiusura monopolistica ed oligopolistica dei mercati: in ambito la maggioranza sottolinea la necessità di avviare la privatizzazione dell'Enel "nel pieno rispetto degli indirizzi parlamentari", e invita il governo a esercitare la delega per la liberalizzazione del gas e tempi rapidi.

OCCUPAZIONE
La maggioranza chiede un impegno per realizzare una crescita del Pil in linea con gli altri Paesi europei e la realizzazione di almeno 200.000 nuovi posti di lavoro ogni anno nel prossimo triennio.

MEZZOGIORNO
La crescita del Sud deve diventare "un obiettivo centrale" della politica economica del governo. Viene in particolare proposto di proseguire la politica di riduzione del costo del lavoro chiedendo alla Ue di poter attuare un prelievo fiscale più basso sulle imprese del Sud.

Visco. Al centro, Amato

Chiesta anche la proroga degli sconti sulle case e la riduzione dell'Iva per l'edilizia

Amato contesta gli Ordini

«Le Fs cambiano o vanno al museo»

ROMA

«Sono qui per professare riformismo, se non è possibile farò da un'altra parte». E' stato un messaggio forte, politico, quello che Giuliano Amato ha lanciato al Parlamento. Plaudendo alla normale dialettica fra i due Poli, la Destra, che professa liberismo e riduzione delle tasse, e la Sinistra, che vuole un ciclo di riforme per lo sviluppo, Amato ha difeso l'impianto del Documento di Programmazione e ha ribadito l'esigenza per l'Italia di avviare le grandi riforme che ingabbiano un'economia ancora aperta alla concorrenza. E' il caso del Welfare e degli ordini professionali. Vediamo i punti salienti.

SPESA SOCIALE. «La revisione di cui abbiamo bisogno per l'insieme della spesa sociale - ha detto - è una revisione che viene all'equità. Ci sono intollerabili iniquità finanziate dal sistema, sono intollerabili iniquità che questo tipo di finanziamento lascia vivere nella società». Per Amato ci sono problemi sull'equità della spesa e escludere troppi soggetti e sulla sostenibilità della stessa: la sfida per la sinistra è rimuovere questi nodi.

ORDINI. Il ministro del Tesoro ha usato toni forti anche per difendere l'idea di riforma degli ordini e la necessità di aprire il mercato italiano alla concorrenza, velocizzando la liberalizzazione dei servizi pubblici. «Non voglio una riforma selvaggia degli ordini - ha detto - sono stanco di sentire reazioni esagitate su questi temi. Un giovane che viene dal mondo del sapere fatica ad entrare nel mercato del lavoro con un'organizzazione degli ordini siffatta. Vi sono attività per cui non vi è ragione che esista un ordine, come altre che necessitano dell'esclusività come quella medica e quella forense. Ma se le mie proposte hanno qualcosa di selvaggio sono pronto a tornare qui col perizoma».

PRIVATIZZAZIONI. Le stesse enfasi Amato l'ha riservato per il nodo privatizzazioni e liberalizzazioni. «Se non si cambia - ha avvertito a proposito delle privatizzazioni delle public utilities - si troveremo in mani straniere. Bisogna preparare alla gara i servizi pubblici. Possiamo difendere finché vogliamo le aziende di pubblici servizi, ma non le sottrarremo dalle gare d'appalto».

FERROVIE. Non possono sopravvivere con l'attuale pesante fardello di costi. «Possiamo fingere - dice Amato - di non accorgerci che non può sopravvivere un'azienda fatta di 12.000 miliardi di costi, di cui 9800 per il personale e poco più di 2000 per costi operativi che non tengono più neanche conto della manutenzione. E' come amava dire Ciampi - ha detto Amato -: lasciamole così e finiremo per andarle ad ammirare fra Pistoia e Prato perché fra Milano, Firenze e Napoli correranno quelle tedesche che hanno diritto a farlo».

ENEL. Il ministro ha anche aperto una parentesi sull'Enel, per sottolineare di aver imparato dai «sacri testi» che «quando si apre un mercato dopo una fase di monopolio, così come sta accadendo per la generazione dell'energia elettrica in Italia, stabilire tariffe al minimo livello serve a dare nel breve periodo il massimo di soddisfazione ai consumatori ma, nel medio periodo, comporta che i consumatori rimarranno nelle mani di un perdurante monopolio, perché se la tariffa non include lo spazio per l'investimento di cui ha bisogno il nuovo entrante, questo non entra. Sarebbe bene che questo fosse tra gli argomenti considerati, in un dibattito attuale sulle tariffe in cui non tutte le voci dicono la cosa giusta».

L'inflazione riparte (1,7%) Indiziato il caro-benzina

ROMA

Tabacchi, farmaci e carburanti sono i tre maggiori responsabili della fiammata registrata dall'inflazione a luglio (+1,7% annuo secondo le stime rese note ieri dall'Istat). Dopo i timori espressi da più parti per le conseguenze che il rialzo del costo dei carburanti poteva avere sulla corsa dei prezzi, sono arrivate puntuali le prime conferme.

I dati provvisori dell'Istituto di statistica sull'inflazione di luglio dimostrano, infatti, che l'aumento di circa 70 lire della benzina nell'ultimo mese è subito riflesso su alcuni dei capitoli di spesa che compongono il «paniere» dei prezzi al consumo della collettività. In particolare, l'indice Istat relativo al capitolo «trasporti» ha fatto registrare un aumento mensile dello 0,5% portando l'incremento annuo a +2,6 per cento.

Ma anche sul capitolo «abitazione, acqua, elettricità e combustibili» si è fatto sentire, con riflessi pesanti, il rincaro dei carburanti: questa voce è infatti salita su un mese dello 0,4% ed ha portato la crescita tendenziale a +1,4%. Pur non essendo ancora possibile avere l'esatta incidenza di ogni voce sull'insieme del comparto, sembrerebbe che l'impatto del caro-petrolio si sarebbe già esteso alle spese per il riscaldamento. Le rilevazioni sul prezzo del gasolio da riscaldamento, infatti, non tengono conto della stagionalità e vengono verificate, mese per mese, direttamente presso i distributori.

E non è tutto. Gli aumenti riguarderebbero anche le bollette luce (che già questo bimestre sono cresciute dell'1,9 per cento) e quelle del gas. Con un effetto più differito nel tempo potrebbero poi riflettersi sui costi alla produzione delle imprese e, quindi, al consumo.

Sempre in tema di eccessiva crescita in alcuni settori c'è da segnalare il fondamento dell'allarme lanciato più volte dalle organizzazioni dei consumatori, da molti parlamentari e anche dal ministro dell'Industria per gli aumenti delle polizze di assicurazione di responsabilità civile. L'andamento delle tariffe Rc-auto e, in particolare, di quelle per le moto, è infatti uno dei principali fattori che ha portato il capitolo «altri beni e servizi» a crescere a luglio dello 0,8 per cento in un mese e del 2,2% in un anno.

Ieri intanto il ministro dell'Industria, Pier Luigi Bersani, ha deciso di avviare un "osservatorio" sul differenziale tra i prezzi medi dei carburanti in Italia e in Europa: la scelta è avvenuta nell'incontro tra il ministro ed i petrolieri per discutere sui recenti aumenti dei prezzi dei carburanti. Bersani ha anche richiamato l'attenzione dei petrolieri sui riflessi che gli aumenti hanno sull'inflazione. [fra. bul]

Il ministro dell'Industria, Bersani

La Cgil a Milano rompe sul "patto" di Albertini

MILANO

E' rottura tra i sindacati sul «patto per il lavoro» del Comune di Milano: la Cgil, a differenza di Cisl e Uil, non ha voluto apporre la sua firma al testo in discussione. Ma il Comune nei giorni scorsi che sarebbe andato avanti, anche con il dissenso della Cgil. E' così è stato. La motivazione per cui la maggiore confederazione sera ha praticamente abbandonato la trattativa è che il patto «peggiora le condizioni di flessibilità già esistenti nei contratti nazionali e nelle leggi in vigore e le mette in discussione». Secondo la Cgil, di fatto, il patto «destabilizza l'intero mercato del lavoro milanese».

La Cgil sostiene di essersi presentata all'incontro di ieri «avendo concordato con le altre organizzazioni sindacali una proposta di documento che garantiva la contemporaneità tra presentazione di progetti ad hoc, contenenti occupazione aggiuntiva, e percorsi di flessibilità, contrattati e concordati nell'ambito delle leggi e dei contratti vigenti. Questa disponibilità - dice la Cgil - è stata rifiutata perchè in sostanza il Comune aveva già deciso l'obiettivo: introdurre flessibilità aggiuntiva e esclusivo favore delle aziende e a prezzo di un ulteriore peggioramento delle condizioni dei lavoratori».

Il Comune aveva avanzato la proposta di questo patto straordinario, con condizioni particolari di flessibilità, come soluzione al problema della disoccupazione degli extracomunitari e di alcune fasce deboli del mercato del lavoro, per «intaccare il vantaggio del lavoro nero». L'intento è di offrire anche formazione professionale e regolarizzazione: in particolare questi lavoratori dovrebbero essere utilizzati nei servizi di manutenzione, abbellimento e pulizia della città che ormai vengono rifiutati dalla forza lavoro autoctona, e in tutti quei settori dove esiste una domanda crescente ma inevasa.

Ma la Cgil punta il dito contro quella che definisce una «trappola», sostenendo che in realtà finirà per danneggiare coloro che hanno condizioni flessibili di lavoro: «Sarà interessante capire - sottolinea - come verranno peggiorate le condizioni di lavoro per i subordinati, per il lavoro interinale, per il tempo determinato, e come saranno implementate normative specifiche per le categorie di lavoro debole già oggi in condizioni contrattuali estremamente aleatorie». Se, come sembra, si arriverà al patto separato, solo con la firma di Cisl e Uil, la Cgil vigilerà: «Eventuali accordi che si realizzeranno con le categorie dei lavoratori interessati - dice - saranno oggetto particolare attenzione, escludendo deroghe o violazioni alla normativa».

Il sindaco di Milano Gabriele Albertini contestato dalla Cgil

Il ministro Cardinale ha fissato le [redacted] regole: conces ioni [redacted] sette emittenti, fra esse non c'è la Rcs

[redacted] per le [redacted]

Retequattro potrà trasmettere via etere

Roberto Ippolito

ROMA

Perde qualcosa la Mediaset di Silvio Berlusconi. Resta più [redacted] meno alla pari alla Rai. Guadagnano in prospettiva i giornali e le tv e le radio locali. Il governo ha emesso il verdetto sulla pubblicità: il ministro delle comunicazioni Salvatore Cardinale ha definito il maxiemendamento al disegno di legge 1.138 sul sistema radiotelevisivo. Il testo [redacted] stato consegnato alla presidenza del consiglio e oggi può arrivare al senato. L'esame alla [redacted] sione lavori pubblici avverrà dopo le ferie, non prima di metà settembre. Un parto tormentato. Sotto la pressione a volte pesante della Mediaset [redacted] della Rai, Cardinale e i sottosegretari Michele Laurie e Vincenzo Vita hanno faticato [redacted] poco a scrivere la lunga sequela di commi sull'emittenza. Nella maggioranza di centrosinistra [redacted] affiorate tensioni su una questione: penalizzare Berlusconi, capo dell'opposizione di centrodestra?

Poi il compromesso. Ma Vita appare più soddisfatto: [redacted] il maxiemendamento fosse già legge oggi avremmo un quadro [redacted] riferimento molto più aperto e cominceremmo ad avere un vero mercato; prima si arriva al traguardo, meglio è». Lauria invece non esclude ulte[redacted] correzioni: «Il maxiemendamento si [redacted] sforzato, per la pubblicità, di essere il più equlibrato possibile; ma anche per la parte sulla Rai è suscettibile di miglioramenti che [redacted] governo valuterà».

Con il maxiemendamento si arricchisce il quadro delle nor[redacted] contro le concentrazioni e quindi contro la raccolta eccessiva di pubblicità. Innanzitutto le telepromozioni sono considerate alla pari degli spot e [redacted] sfuggono più ai tetti: [redacted] rimette soprattutto Berlusconi liberando risorse per stampa, radio e tv locali. Poi vengo[redacted] fissati i nuovi tetti agli spot. Per la Rai è fissato un affollamento orario del 12% (confermato) [redacted] giornaliero del 5,5. Quest'ultimo [redacted] cumulabile fra le tre reti e in futuro (con Raitre alimentata solo dal canone) fra le prime due: la sua posizione non [redacted] intaccata. Le tv private hanno un affollamento giornaliero del 15% e orario del 18% elevabile al [redacted] con le telepromozioni tra le 7 e le 24. Vengono poi stabilite alcune regole per impedire posizioni dominanti anche per chi somma l'attività nella tv e nelle telecomunicazioni: si tratta [redacted] un principio generale che l'Autorità delle comunicazioni potrà concretizzare. Sono [redacted] confermate le norme sugli intrecci tv-giornali della legge Mammì, decadute secondo alcune tesi con la legge sull'Autorità. Quindi chi possiede tre tv [redacted] può avere quotidiani. E chi dispone del 16% di tiratura di quotidiani non può avere tv: alla Rcs di Romiti resta precluso l'acquisto di televisioni.

L'Autorità guidata da Enzo Cheli sta svolgendo un'istruttoria per verificare se la Mediaset viola la legge che impone [redacted] un soggetto di non avere più del [redacted]% di tutta la pubblicità. Cheli attende i dati raccolti [redacted] una società americana, l'Ac Nielsen. Nessuno problema è risultato per la Rai e, limitatamento al 1997, per dieci reti.

Il maxiemendamento prevede inoltre che le azioni Rai passino dall'Iri a una fondazione. Possibile [redacted] privatizzazione parziale: lo Stato conserva la maggioranza. Oltre alle tre reti Rai, Cardinale ha deciso di dare le concessioni [redacted] sette tv: Canale 5, Italia 1, Telepiù bianco, Tmc, Tmc2, Europa7, Elefante Telemarket. L'ultima concessione, a Retemia Mio [redacted] Rete A, è sospesa per accertamenti sulle proprietà. Il ministero delle Comunicazioni ha anche rilasciato a Retequattro e Telepiù nero due autorizzazioni [redacted] trasmettere sulle frequenze via etere terrestre, [redacted] attesa della decisione dell'Autorità per le tlc di trasferire la diffusione sul satellite o sul cavo.

[redacted]

Bersani lancia un salvagente

ROMA. Il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani considera «indispensabile» la proroga dell'affitto di Op Computers a Eurocomputers: lo ha detto rispondendo ad una domanda del presidente della Commissione Industria della Camera e responsabile economi[redacted] del Partito dei comunisti italiani, Nerio Nesi. L'affitto della società [redacted] Scarmagno, che [redacted] stata affittata [redacted] Eurocomputers tre mesi fa dopo il fallimento, scade il 31 luglio [redacted] essendo state trovate finora altre soluzioni, [redacted] stata avanzata ai curatori fallimentari la richiesta di una proroga, per altri due mesi, del contratto d'affitto. Nel frattempo si sta lavorando alla ricerca di un partner finanziario che possa contribuire a salvare la società produttrice [redacted] elaboratori, ormai avviata, a quanto sembra, alla fase terminale della sua crisi a meno che non intercorrano fatti nuovi. Il ministro Bersani ha detto che la ricerca dei soggetti industriali [redacted] finanziari che possano salvare Op Computers è ancora in [redacted] e che in questo quadro [redacted] indispensabile il rinnovo del contratto d'affitto Eurocomputers, anche perché l'azienda continua [redacted] lavorare e ad [redacted] commesse lasciando dunque sperare nella possibilità di una ripresa, una volta che fosse riuscita a superare questo momento difficile.

Qui sopra Silvio Berlusconi e il presidente della Rcs, Cesare Romiti

La Rai potrà essere privatizzata
Sospese «Rete A» e «Retemia»

La Borsa crede nella ripresa del Lingotto

[redacted]

Studio di fattibilità per la produzione di motori nello stabilimento di Kurla

TORINO

Fiat Auto e Ford hanno avviato uno studio di fattibilità mirato a valutare la possibile produzione congiunta di motopropulsori per i rispettivi modelli fabbricati in India. I due costruttori - secondo fonti del gruppo del Lingotto - stanno pensando di utilizzare a questo scopo lo stabilimento che il gruppo torinese possiede a Kurla, vicino a Mubai. [redacted] conclusione positiva dello studio, che sarà completato entro l'anno, sarà condizione preliminare per un accordo di produzione comune di motori e cambi, che consentirebbe a Fiat [redacted] Ford di disporre di motopropulsori di elevato standard qualitativo per i futuri modelli di Fiat India automobiles e Ford India Ltd.

La [redacted] iniziativa conferma l'intenzione della Fiat di procedere con una strategia di accordi mirati specifici al rafforzamento del core business. Martedì era stato annunciato l'accordo con la Zf Batavia per la realizzazione di cambi automatici di nuova generazione. L'insieme di queste mosse, oltre ai segnali di accelerazione che il gruppo ha evidenziato nel secondo trimestre di quest'anno dopo le difficile fine del '98, sembra aver convinto il mercato che il peggio è ormai alle spalle. Ieri i titoli del gruppo sono parsi in controtendenza rispetto ad un mercato fiacco. Brillante la performance [redacted] Fiat, con un bel + 1,5 per cento.

E' sempre di ieri [redacted] notizia del via libera della Commissione Europea agli aiuti di Stato a favore della realizzazione dello stabilimento Fiat di Pomigliano d'Arco, che produce l'Alfa 156. La decisione è stata presa dalla Commissione Europea nella consueta riunione settimanale, su iniziativa di Karel Van Miert, Commissario europeo responsabile della concorrenza. La Commissione ha autorizzato aiuti per [redacted] miliardi e 600 milioni di lire, mentre [redacted] Governo italiano aveva inizialmente notificato un aiuto di [redacted] miliardi. Secondo gli esperti di Bruxelles, soltanto questa cifra meno elevata è accettabile tenuto conto delle regole comunitarie nel settore degli aiuti all'industria dell'auto e del fatto [redacted] questo stabilimento [redacted] trova in una regione assistita dalla Comunità. Gli investimenti sono iniziati nel 1995 e dovrebbero concludersi nel 2000, per un ammontare globale di 659 miliardi di lire. (r. e. s.)

Paolo Cantarella

Ma l'Adusbef lancia l'allarme: con la tariffa a tempo anziché a scatti ci sarà un rincaro medio del 15% per le famiglie

Telefoni, [redacted] ai prezzi e [redacted]

Nel 2000 concorrenza sulle reti urbane

Luigi Grassia

ROMA

Avanti verso il nuovo assetto del mercato delle telecomunicazioni. L'Autorità di settore ha preso ieri alcune deliberazioni che assieme ad altre recenti comporte[redacted] un [redacted] per gli utenti di 3400 miliardi di lire [redacted] anni. Invece l'Antitrust ha rinviato una decisione su Tim e Omnitel che farà sospirare ancora un po' l'atteso taglio delle tariffe di chiamata dai telefoni fissi ai cellulari. E l'Adusbef diffonde polemicamente le cifre di uno studio interno, secondo cui il passaggio dalla tariffazione a scatti a quello a tempo effettivo di conversazione porterà non alla promessa riduzione, ma a un aumento delle spese, almeno in certi orari.

Le novità di ieri dall'Autorità di Enzo Cheli riguardano questio[redacted] a prima vista un po' esoteriche come il «price cap» [redacted] il cosiddetto «unbundling d[redacted] local loop». Il pri[redacted] cap concerne le tariffe di Telecom Italia (apparecchi fissi) che sono le uniche tuttora stabilite in [redacted] amministrativa. Il nuovo meccanismo avvicina la completa liberalizzazione, perché la tariffa potrà variare da un minimo a un massimo. Teoricamente entrerà in vigore dal 1° agosto; in pratica non avrà effetti immediati, perché la stessa Authority, nell'ambito del ribilanciamento tariffario, ha preso poco tempo fa delle decisio[redacted] che fissano in modo rigido le tariffe di Telecom nei prossimi mesi. Cheli ha riassunto: «Fino al 1° gennaio 2000 non ci saranno variazioni tariffarie» (eccetto quelle relative al provvedimento sul fisso-mobile). Ma dopo di allora le bande di oscillazione definite, [redacted] per anno, sul canone e sui singoli servizi (telefonate urbane, interurbane, internazionali ecc) porteranno agli utenti italiani, secondo il commissario responsabile Paola Manacorda, un risparmio di 1500 miliardi entro il 2002; che salgono [redacted] con il ribilanciamento e altri provvedimenti.

Sulla presunta convergenza [redacted] price cap e ribilanciamento esprime riserve Telecom, secondo cui «il price cap impedirà il ribilanciamento tariffario» a causa dell'entità dei valori delineati e per le disposizioni d'attuazione che renderebbero il meccanismo ancora troppo dirigistico.

L'Authority ha anche annunciato che si avvicina la liberalizzazione del mercato delle chiamate urbane da telefono fisso. Il comitato tecnico-economico predisposto all'unbundling del local loop (cioè l'accesso alla rete locale di Telecom Italia da parte [redacted] concorrenti) ha concluso i lavori e fra pochi giorni consegnerà la relazione al commissario responsabile Vincenzo Monaci. Sono una quarantina gli operatori inte[redacted] a far concorrenza alla Telecom in questo mercato nel quale, finora, è rimasta monopolista. «Non si può anticipare per [redacted] una data per il mercato libero delle urbane - ha detto Monaci - ma mi sembra realistico indicare il 2000».

Invece ieri si è registrato [redacted] stop sulla riduzione delle tariffe fisso-mobile. La relativa istruttoria, affidata al commissario Alessandro Luciano, si intreccia in fatti in diversi aspetti tecnici con quella contemporanea sulle posizioni dominanti di Tim e Omnitel, affidata a Monaci. Quest'ultimo richiede il parere obbligatorio dell'Antitrust. L'istruttoria di Luciano era stata sospesa il 22 luglio, in attesa del verdetto dell'Antitrust. L'Autorità che vigila sulla concorrenza e il mercato ha fatto sapere che darà il parere richiesto il 9 agosto. Questo comporterà uno slittamento della [redacted] tariffazione da telefono fisso a mobile. Nei giorni scorsi Cheli aveva assicurato che non si andrà oltre settembre.

Solleva polemiche sulla tariffa a secondi l'Adusbef. L'associazione [redacted] utenti sostiene che il nuovo meccanismo farà lievitare la bolletta media delle famiglie italiana del 15%: da 882 mila lire a 940 mila lire l'anno (+58 mila lire). Questo soprattutto per il rincaro che ci sarebbe, secondo i calcoli di Adusbef, in ora di punta. L'organizzazione usa toni [redacted] definendo «scandalose la decisione dell'Authority [redacted] garantisce nuovi consistenti introiti [redacted] alle casse di Telecom Italia».

Sulla via di un mercato sempre più competitivo ieri Tiscali ha annunciato di voler diventare quinto gestore dei telefonini.

[redacted]

Rinviato a settembre lo sconto sulle chiamate fisso-mobile
Tiscali si candida [redacted] 5° gestore

Il garante delle Tlc Enzo Cheli

LE SPESE PER [redacted]

Ecco quale sarà, secondo un'elaborazione su dati Istat e del bilancio Telecom fatta dall'Adusbef, l'impatto [redacted] tariffazione Tat.

[redacted]	SPESA MENSILE	SPESA ANNUALE
1) CANONE [redacted]	17.000	204.000
2) NOLEGGIO E ACCESSORI	4.000	48.000
IVA SU VOCI 1) E 2)	4.200	50.400
SUBTOTALE SPESE FISSE	25.000	302.400
3) SPESE TELEFONATE CON TUT	40.250	483.000
IVA SU VOCE 3)	8.050	96.600
SUBTOTALE SPESE PER TELEFONATE	48.300	759.600
SPESA COMPLESSIVA CON TUT	[redacted]	882.000
3) SPESE PER TELEFONATE [redacted] TAT	[redacted]	[redacted]
[redacted] SU VOCE 3)	8.850	[redacted]
[redacted] SPESE PER [redacted]	53.130	637.560
SPESA COMPLESSIVA CON TAT	78.330	939.960

Ma Arcuti è cauto sulle alleanze

San Paolo [redacted]

Valeria Sacchi

MILANO

Unicredit? «Abbiamo un ottimo feeling con Lucio Rondelli e Alessandro Profumo, validissimo esponente della nuova generazione bancaria, ma al [redacted] non c'è nulla». Banconapoli-Ina? «Banconapoli è [redacted] dossier che abbiamo all'attenzione, [redacted] un problema dell'Ina. Eventuali operazioni che potremmo fare su Banconapoli, compreso l'acquisto della quota nell'istituto partenopeo detenuta dal Tesoro, saranno comunque prese non in contrasto con l'Ina, anche perché l'Ina ha la partecipazione di controllo». Così risponde il presidente di Sanpaolo Imi Luigi Arcuti alle domande «calde», quelle che riguardano future possibili integrazioni [redacted] altri gruppi.

Arcuti nega che [redacted] d'attualità il discorso Unicredit che era stato affrontato due anni fa senza peraltro mai «arrivare in consiglio», lascia aperta la strada verso Banconapoli-Ina pur non mostrando fretta. E subito ricorda che «le cifre della semestrale dicono che anche da soli cresciamo benissimo, il che è un grande punto di forza» mentre per quanto riguarda le prospettive di utile del '99 dice: «Vorrei essere fiducioso prevedendo utili in significativa [redacted] per fine[redacted]. Aggiunge che anche nelle assicurazioni non c'è problema, come dimostrano i dati di Sanpaolo Vita che «è stata la prima compagnia assicuratrice per crescita nel primo trimestre del '99, con un 8,2% del mercato, seguita [redacted] Alleanza con l'8%».

Poi, a chi gli chiede se per caso non gli interessi il Banco di Sicilia, il presidente del gruppo sorridendo osserva: «Se dimostri interesse fai salire il prezzo», ma chiarisce: «Sono certo che [redacted] Sicilia è una delle zone più promettenti del Mediterraneo, dove peraltro possiamo crescere anche senza acquisti».

L'occasione di questi chiarimenti è l'assemblea di Sanpaolo Imi che approva uno spin-off immobiliare da 1350 miliardi per immobili non strumentali alle attività bancarie che saranno apportati alla Beni Stabili, società posseduta al 99,99%. [redacted] quale, proprio oggi, tiene a Roma l'assemblea per [redacted] aumento di capitale del valore di oltre m[redacted] miliardi e, ad apporti avvenuti, sarà quotata in Borsa. Agli azionisti San Paolo Imi verrà assegnata una azione Beni Stabili ogni azione Sanpaolo posseduta.

Intanto, in attesa di nuove aggregazioni, il Sanpaolo va avanti da solo, con nuovi progetti. C'è il progetto Internet, un canale in forte espansione nel quale è bene arrivare tra i primi. Un programma che si articolerà su due livelli: le filiali bancarie e la Bim come *brooker-dealer*. C'è il rilancio [redacted] Sanpaolo Imi che ha appena richiesto la licenza bancaria, sta riorganizzando i servizi informatici e dovrà arrivare al livello di eccellenza di Fideuram. C'è la *securitisation* alla quale dovrebbe dedicarsi sempre la Bim. E c'è anche da decidere se securitizzare crediti incagliati dell'istituto, per rilevare i quali esistono due offerte pronte da parte di banche internazionali, ciascuna del valore di 1000 miliardi, e altre sono alle porte. «Entro settembre il consiglio esaminerà [redacted] varie ipotesi - spiega Arcuti - essendo quotati a Wall Street, siamo l'unica banca italiana che ha attualizzato questi crediti secondo i valori americani».

Infine c'è [redacted] scommessa della nuova *merchant bank* che nascerà sulla holding Nhs, al cui capitale potranno essere associati altri investitori, non solo istituti radicati sul territorio come casse di risparmio, ma anche investitori industrali come i Benetton. La nuova *merchant* verrà dotata di un fondo chiuso di 120 milioni di dollari e le verranno conferiti mille miliardi in partecipazioni non strategiche del gruppo (ad esempio Compart).

La loro quota (29%) passata a Bios

[redacted]

MILANO

[redacted] è chiusa l'avventura del tandem Giribaldi-Valetto alla guida della Snia. Bios, la società appositamente costituita da Interbanca insieme con un gruppo di investitori, ha perfezionato l'acquisto da Luigi Giribaldi, Banque du Gothard, Saiag e Luxfer Services e Investimentos Imobiliarios del 20,5 per cento del capitale sociale del gruppo chimico al prezzo unitario di 2.771 lire per azione. Dai partecipanti al patto parasociale sulle azioni Snia, Bios ha rilevato un ulteriore 9,4 per cento del gruppo chimico. A seguito dell'operazione Bios controlla complessivamente una quota del 29,9% [redacted] capitale Snia, pari a 210.664.068 azioni ordinarie. Gli azionisti di Bios sono Interbanca (29,175%), Hopa (10%), Fingruppo (10%), GP Finanziaria (10%), Finmetal (5%), Fergia (5%), Primavera Finance International Sa (5%), Chase Manhattan International Ltd (5%), Gruppo Lamberti (5%), Giorgio Seragnoli (3,75%), Andrea Dini (2,5%), Roberta Dini (2,5%), Umberto [redacted] (1,875%) e Carlo Vanoli (0,2%). Secondo quanto informa una nota, [redacted] dei soci controlla individualmente [redacted] congiuntamente [redacted] altri azionisti la società Bios, che sarà chiamata ad acquistare le azioni rivenienti dall'eventuale esercizio dell'opzione di vendita put da parte di Giribaldi. Sarà sempre Bios a esercitare l'opzione call relativa a 62.631.432 azioni Snia stipulata con giribaldi il 16 luglio scorso.

Il consiglio di amministrazione approva il piano di riorganizzazione del gruppo

Gft [redacted] il rilancio, [redacted]

Cambi al vertice: lascia Barozzi arriva Jorio Fili

Agnese Vigna

MILANO

Restyling in casa Gft, il gruppo tessile piemontese che fa capo alla finanziaria Hdp guidata da Maurizio Romiti. Il consiglio di amministrazione che si è riunito ieri a Milano ha infatti approvato il piano di riorganizzazione e rilancio, che ha «l'obiettivo di costituire una realtà competitiva [redacted] scala mondiale nello sviluppo e nella gestione dei propri marchi». Mutamenti anche al vertice: Angelo Barozzi si dimette e viene sostituito da Roberto Jorio Fili, ex amministratore delegato Calvin Klein Europa.

Il progetto di rilancio prevede lo [redacted] delle attività creative e commerciali dei singoli marchi (tra cui Sahzà, Facis, Armani Uomo, Calvin Klein, Fusco) e la costituzione di società mirate allo sviluppo delle singole potenzialità. Le attività produttive, amministrative e logistiche saranno invece gestite in «service» da una struttura comune. Tutte le società faranno capo a una holding che avrà come missione di rilanciare le attività nel settore della moda e del l[redacted] del gruppo Hdp, da cui sarà controllata. Per agevolare la fase di riorganizzazione il capitale [redacted] Gft è stato portato da 68 a 123,2 miliardi mediante conversione del prestito obbligazionario convertibile [redacted] 55,2 miliardi, i[redacted] posseduto da Hdp.

Una svolta per il satellite di Hdp, minato dai non brillanti risultati del primo trimestre '99 e dai difficili rapporti con gli stilisti? Dopo il divorzio da Giorgio Armani per la collezione Mani donna (190 miliardi di fatturato), sul Gft pende la spada di Damocle della separazione [redacted] li[redacted] uomo (il contratto che porta nelle casse [redacted] piemontese 300 miliardi scade nella primavera-estate del 2001 e forse non sarà rinnovato). Ci sarà un altro grande marchio per dare lavoro al Gft? Si parla della Ratti, la società tessile [redacted] quotata a Piazza Affari, [redacted] i sindacati sono sul piede di guerra: «È [redacted] rio che Maurizio Romiti e l'Hdp vengano allo scoperto [redacted] politiche industriali sullo sviluppo dei marchi [redacted] Gft per evitare che l'azienda torinese resti una scatola vuota senza occupati. Se il contratto per la linea uomo Armani non [redacted] rinnovato [redacted] ricadute occupazionali sarebbero assolutamente drammatiche. I posti di lavoro direttamente o indirettamente dipendenti dallo stilista nel Gft si collocano tra le 1300 e le 1800 unità».

Maurizio Romiti

CAMBI VALUTE

Valuta	Lira	Euro
VALUTE EURO		
Marco tedesco	990,00	1,9558
Franco belga	47,99	40,3399
Franco lussemb.	47,99	40,3399
Peseta spagnola	11,63	166,386
Franco francese	295,20	6,5595
Lira irlandese	2458,56	0,7875
Fiorino olandese	878,65	2,2037
Scellino austriaco	140,71	13,7603
Escudo portog.	9,65	200,482
Marco finlandese	325,65	5,9457

ALTRE VALUTE	Lira ultimo	Lira preced.	Euro ultimo	Euro preced.
Dollaro Usa	1820,15	1822,00	1,0620	1,0627
[illegible]	15,73	15,58	123,1500	124,2700
Dracma	5,96	5,96	324,8700	324,8000

Valuta	Lira		Euro	
[illegible]	260,10	260,16	7,4442	7,4440
Corona svedese	219,01	219,69	[illegible]	8,8855
Corona norvegese	231,88	232,52	8,3475	8,3275
Franco svizzero	1211,25	1210,17	1,5986	1,5999
[illegible]	3007,31	3000,01	0,6503	0,6500
Dollaro canad.	1175,00	1174,02	1,6485	1,6490
[illegible]	1270,00	1257,30	1,5242	1,5230
	ultimo	preced.	ultimo	preced.
Corona Ceca	52,61	52,77	[illegible]	[illegible]
Dollaro N. Zelanda	954,02	954,20	2,0279	2,0202
Fiorino Ungherese	7,66	7,66	252,7400	252,8200
Lira Cipriota	3340,31	3346,65	0,5793	[illegible]
Rand Sudafricano	297,39	297,11	6,5150	6,5179
Tallero Sloveno	[illegible]	[illegible]	187,2114	187,0011
Zloty Polacco	478,00	477,54	4,0027	4,0547

EURIBOR

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett.	2,602	2,604
1 mese	2,620	2,621
2 mesi	2,655	2,657
3 mesi	2,685	2,685
4 mesi	2,716	2,716
5 mesi	2,751	2,751
6 mesi	2,944	2,943
7 mesi	2,959	2,959
8 mesi	2,978	2,978
9 mesi	3,001	3,001
10 mesi	3,022	3,021
11 mesi	3,067	3,065
12 mesi	3,08C	3,085

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
16/08/99	17	99,880	2,216
15/09/99	47	99,700	2,441
15/10/99	77	99,500	2,406
15/11/99	108	99,250	2,532
15/12/99	136	99,100	2,437
14/01/00	168	98,725	2,849
15/02/00	200	98,400	2,987
15/03/00	229	98,225	2,914
15/04/00	259	97,830	3,138
15/05/00	289	97,700	2,984
15/06/00	321	97,271	3,088
15/07/00	350	97,100	3,103

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 556.18 (+0.86); Bruxelles (Bel 20) 3052.94 (+1.47); Francoforte Dax Xetra 5229.50 (+0.10); Hong Kong (Hang Seng) 13140.42 (+0.50); Londra (Ftse 100) 6297.20 (+0.55); Madrid (Ibex 35) 9571.50 (-0.12); Parigi (Cac 40) 4428.70 (+0.06); Sydney (Allord) [illegible] (+0.22); Tokyo (Nikkei) 17579.91 (+0.67); Zurigo (Smi) 6829.20 (+0.17); New York (Dow Jones) 10972.07 (-0.06).

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Euro	Var. %
Autost. Mérid.	67780	35,0000	0,00
B. Pop. Cremo	174458	90,1000	-0,99
B. Pop. Emilia	152985	79,0000	0,00
B. Pop. Luino Varese	12973	6,7000	0,00
B. Cr. Pop. Siracusa	25752	13,3000	0,00
B. Pop. Sondrio	30012	15,5000	+1,97
Italiana Assicurazioni	16266	8,4000	0,00
Finlo	5806	3,2500	0,00
Ferrovie Nord Milano	2324	1,2000	0,00
Cis priv	1578	0,8150	+0,62
Hefes Holding Milano	582	0,2900	0,00
Borgosesia	48	0,0250	0,00
Borgosesia r	85	0,0440	0,00
Base H priv	150	0,0775	0,00
B. Pop. Adriatico	17523	9,0500	-0,55
Ferrigno	31	0,0160	0,00
Sixe	2343	1,2100	-0,82

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Sep 99	33395	32582	32430	33450
Dic. 99	33800	32822	32700	33685
Mar 00	34410	34410	34410	34410

IL TERZO MERCATO

B.Pop.Ravenna 23.600; Caer 22.800; Cr. Parma e Piacenza 1.290; Friuladria 57.000; Kariba 0.290; Melo Ass. 2.850. WARRANT: Kariba 2008 0.012; Tecnost 0.461.

1 EURO = 1936,27 LIRE

INDICI BORSA

[illegible]	[illegible]	%
MIB	987	-0,40
MIBTEL	23266	-0,76
MIB 30	32703	-1,00
MIDEX	26600	-0,19
MIR (Ristretto)	1251	+0,32
D.J.Eurostoxx 50	3685	-0,08

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	5,[illegible]
Prime rate ITA	5,75
Prime rate USA	7,75
Tasso di sconto ITA	2,50
Tasso di sconto USA	4,50
Tasso di sconto [illegible]	0,50
Fed funds	5,00

ORO: CHIUSURE

(Prezzi vendita in $ per oncia) Un'oncia troy = gr. 31,1035

MERCATI	[illegible]	27-07-99	EURO
Hong Kong	[illegible]	254,25	239,5548
Zurigo	254,25	[illegible]	239,7906
Londra	254,30	[illegible]	239,8378
Milano (L./gr.)	[illegible]	[illegible]	7,7814
New York	257,20	254,25	242,5729

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	5,82
USA 30 anni	6,03
GER 10 anni	4,68
FRA 30 anni	5,44
GIA 10 anni	1,70

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (n.c.)	120000 - 127000	61,9750 - 65,5900
Sterlina (n.c.)	124001 - 140000	64,0410 - 72,3040
Sterlina (post.74)	122500 - 135001	63,0060 - 69,7220
Marengo italiano	104001 - 112000	53,7120 - 57,8430
Marengo Svizzero	94000 - 104001	48,5470 - 53,7120
Marengo Francese	90000 - 103000	46,4813 - 53,1950
Marengo Belga	88001 - 103000	45,4450 - 53,1950
Marengo Austriaco	89001 - 102001	45,9650 - 52,6780
20 Marchi	120999 - 129999	62,4910 - 67,1390
10 Dollari liberty	464000 - 580000	239,6350 - 299,5480
10 Dollari indiano	544001 - 619999	280,9530 - 320,2000
20 Dollari liberty	779999 - 819999	402,8360 - 423,4920
20 Dollari St.Gaudens	790000 - 835001	408,0010 - 431,2420
4 Ducati Austria	299000 - 315000	154,4300 - 162,6840
100 Corone Austria	468000 - 510000	241,7020 - 263,3950
100 Pesos Cile	310001 - 367001	160,1020 - 189,5400
Krugerrand	475000 - 545000	245,3170 - 281,4680
50 Pesos Messico	580000 - 630000	299,5430 - 325,3640

LEGENDA. Mercato azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista; **put** quello di chi vende. Sono indicati, il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo (in euro), il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

IL PUNTO SUI MERCATI

Listino debole

PIAZZA Affari non ce l'ha fatta a mantenere i guadagni della mattinata a causa delle vendite sui derivati che hanno trascinato all'ingiù il listino nel pomeriggio. Il Mibtel ha così chiuso in ribasso (-0,76% a 23.266) una giornata passata in attesa del discorso di Alan Greenspan al Senato americano, dal quale a Borsa aperta non sono tuttavia emerse novità rispetto a quanto detto la [illegible] settimana alla Camera. Scambi stabili a 1.496 milioni di euro. Eni (-0,64%) ha accompagnato il cambio di direzione del listino, mentre Fiat (+1,5%) ha ridotto solo in parte il rialzo innescato dai dati del secondo trimestre e dai possibili sviluppi delle alleanze all'estero, dopo l'accordo allo studio [illegible] Ford sui motori in India.

Occhi puntati intanto su Mediolanum (+5,16%), in vista dell'incontro con la stampa convocato oggi per annunciare, ipotizzano gli operatori, un eventuale accordo per l'acquisto della Banca del Salento. Forte anche Banconapoli (+3,09%) alla luce dell'interesse del Sanpaolo Imi (-1,05%), deboli Intesa (-2,62%), Comit (-2,24%), Mediobanca (-1,56%), Generali (-1,91%). L'attesa di novità a breve ha spinto anche l'Aem (+5,03%), mentre il via libera alla privatizzazione ha sostenuto Aeroporti di Roma (+3,08%). Nella telefonia pesante Telecom (-2,67%), in ripresa Olivetti (+2,01%). Ancora in volo Autostrade Torino-Milano (+8,62%), Buffetti (+6,34%) e Snai (+9,76%).

OBBLIGAZIONI DEL 28-07-99

Titoli	Prezzo	Titoli	Prezzo
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 28-07-99

Elaborazione dati su fonte ADB SpA

Azioni	Prezzo ufficiale	Prezzo rif. euro	Diff. %	Prezzo rif.	Cont. div.	Minimo 1999	Massimo 1999	Quantità trattate
Acea	21100	10,8800	-1,13	10,8270	nr	10,8170	11,5870	1117000
Acque De Ferrari	8538	4,4100	0,00	4,4100	150	3,7750	4,5310	0
Ac. De Ferrari r. n.c.	3873	2,0520	-0,28	2,0150	150	1,7730	2,1300	13000
Acq. Nicolay	4647	2,4000	+4,17	2,4000	170	1,9440	2,5610	4000
Acque Marcia	587	0,3032	+1,91	0,3078	40	0,2980	0,3180	710000
Aedes	14716	7,6000	-0,68	7,6000	550	6,3600	8,7200	1000
Aedes r. n.c.	9401	4,8550	-1,26	4,8040	510	3,1470	6,0180	8509
Aem	3685	1,9000	+4,79	1,9270	85	1,7140	2,3770	10675000
Aeroporti di Roma	13562	7,0040	+4,10	[illegible]	200	5,9000	7,8510	1789500
Alitalia	5061	2,6140	-0,38	2,6150	80	2,5080	3,5450	2602000
Alleanza	18899	9,8640	-0,94	9,7060	200	9,3410	12,9030	1347250
Alleanza r. n.c.	12487	6,4540	+0,37	6,3200	225	5,1000	7,7180	132750
Allianz Subalpina	17756	9,1780	+0,26	9,7450	850	8,8700	10,7450	15600
A.M.G.A.	1624	0,8385	+1,02	0,8301	45	0,8026	1,2150	290000
Ansaldo Trasporti	2256	1,1660	-2,02	1,1740	152	1,1650	1,6540	132500
Arquati	2149	1,1100	-1,86	1,1300	29	1,0210	1,2910	7500
Autogrill	9381	4,8450	+0,54	4,8200	250	4,8940	5,7740	15500
Autogrill Spa	19430	10,0050	-0,14	10,0300	nr	6,7750	10,9900	976000
Autostrade TO-Mi	21659	11,1860	+8,41	11,5100	250	4,4110	11,1860	3035200
Autostrade ord.	14556	7,5170	-0,99	7,3930	230	5,0500	8,0320	1380000
Basicnet	[illegible]	0,0895	+3,71	0,0885	nr	0,0560	0,0885	3008000
B. Agr. Mantovana	21480	11,2040	-0,87	11,2980	800	10,8640	14,8110	21250
B. Agr. Mantov. w 01	1436	0,7426	-0,22	[illegible]	nr	0,7420	1,3670	48500
B. Carige	[illegible]	[illegible]	-0,82	6,4110	200	7,5180	8,9110	78000
B. Legnano	10113	5,2230	+1,26	5,2102	385	4,9640	7,0300	25500
B. Roma	2372	1,2250	-2,31	1,2090	25	1,2250	1,5950	10142500
B. [illegible]	10001	5,1650	-0,63	5,0610	170	5,0450	6,0570	1110500
[illegible]	11230	5,8000	[illegible]	5,8750	400	3,4460	5,8000	152000
Bipiel w 1998-2000	3199	1,6470	+14,86	1,7000	nr	0,6382	1,6470	776000
B. Intesa	7033	3,8470	-2,67	3,8080	80	3,9420	5,5029	7367000
B. Intesa w 99/02	1530	0,7917	-4,48	0,7823	nr	0,7917	1,2400	2798000
B. Intesa r. n.c.	3478	1,7960	-2,92	1,7860	100	1,7880	2,7312	5310000
B. Int. w 99/02 r. n.c.	749	0,3870	-0,08	0,3850	nr	0,3838	0,5856	725000
B. Lombarda	21411	11,0580	-1,95	10,7810	850	11,0580	14,2530	144250
B. Monte Paschi S.	7859	4,0540	-1,34	4,0460	nr	4,0020	4,4120	4130000
Bnl ord.	5657	2,8780	-0,74	2,8270	nr	2,4390	3,5540	4233000
Bnl r. n.c.	4861	2,5820	+0,87	2,5600	160	2,0100	3,1750	32000
B. Pop. Berg. Cr. Var.	38048	19,6500	+0,32	19,5750	1300	19,2000	25,1180	131000
B. P. Bergamo w 00	1712	0,8840	-1,61	0,8500	nr	0,8840	1,4650	266000
B. P. Bergamo w 94	1224	0,6837	-1,11	0,6741	nr	0,6637	0,9307	10000
B. P. Comm. e Ind.	46374	23,9500	-0,87	23,9760	1000	15,1530	27,9800	498000
B. P. Com. In. 1 7 99	44399	22,9300	-0,52	22,8000	nr	22,9300	25,9100	19800
B. P. Com. In. w 04	602	0,3107	+1,54	0,3083	nr	0,1710	0,3618	630000
B. Pop. Cremona	26890	13,9350	+0,30	13,9440	250	6,1560	14,8800	64500
B. P. Emilia e Lazio	31399	16,2160	+0,32	16,1530	700	14,0080	17,4870	14000
B. Pop. Intra	28088	14,5050	+1,80	14,3440	500	9,9984	15,6560	35750
B. Pop. Lodi	20387	10,5340	+0,86	10,4570	400	9,1060	13,5290	40500
B. Pop. Milano	13780	7,1170	-0,82	7,0890	380	6,8270	8,4780	750500
B. Pop. Novara	16079	8,3040	+0,18	8,2080	250	8,5430	10,2050	339500
B. Pop. Spoleto	17758	9,1770	0,00	9,1900	550	4,2200	9,8050	0
B. Pop. Verona	23524	12,1490	-0,56	11,9890	2000	10,4171	14,4820	198500
B. Chiavari e Riviera	5806	3,0500	+1,33	3,0000	100	2,9460	3,6370	29000
B. D. ast. Arc. 1 1 98	3083	1,5920	+0,76	1,5900	[illegible]	1,5300	2,0010	[illegible]
Bnl	4870	2,5130	+0,30	2,5140	65	1,2850	[illegible]	581000
Bnl pnr	2376	1,2270	0,00	1,2200	30	0,8056	1,2290	214000
Bnl r. n.c.	1633	0,8436	-1,05	0,8406	[illegible]	0,7244	0,8675	179000
B. Toscana	8177	4,2230	+0,74	4,2040	170	3,8650	4,8160	48000
B. Chiavari	6126	3,1680	+0,54	3,1100	240	2,8430	3,7430	47000
B. Napoli	[illegible]	1,2060	+3,18	1,2020	[illegible]	1,1640	1,4[illegible]	[illegible]
B. Napoli r. n.c.	2229	1,1510	+3,89	1,1480	80	1,0680	1,2990	292500
B. Profilo	4411	2,2780	+0,65	2,2790	nr	1,6350	2,2780	1534000
B. Sardegna r. n.c.	36298	18,7310	+1,51	18,2460	500	15,2810	20,3700	40250
Bassetti	11987	6,1650	-1,23	6,2500	400	4,9440	6,7740	5000
Bayer	78041	39,5300	0,00	40,1100	15	30,3700	42,1300	0
Beghelli	7615	3,9330	-1,87	3,9300	70	3,5330	5,6300	140000
Benetton	3321	1,7150	0,00	1,8850	50	1,7150	2,2190	120000
Bipop	3764	1,9440	+0,73	1,9290	55	1,4050	2,0980	3047500
Bipop	85661	44,2400	+0,57	44,0800	600	21,5420	46,3400	502100
Bonaparte	17335	8,9500	0,00	8,9500	425	8,6000	9,8000	0
Bonaparte ord.	682	0,3521	-0,30	0,3498	nr	0,3571	0,4960	462000
Bonaparte r. 1 1 99	432	0,2230	-0,71	0,2230	1	0,2230	0,2610	78000
Bonifiche Ferraresi	15013	8,3000	+3,37	8,4000	375	7,8000	9,6740	7000
Brembo Spa	22288	11,5010	-1,27	11,3500	150	9,3820	12,7340	72250
Briosch	314	0,1623	-0,12	0,1600	nr	0,1597	0,2735	240000
Briosch w. 98-00	86	0,0440	0,00	0,0440	nr	0,0370	0,0630	0
Buffetti	16073	8,3010	+6,35	8,4330	131	7,8580	8,3010	1067000
Bulgari	12137	6,2680	-1,17	6,1790	80	4,5010	6,6670	399000
Caffaro	1751	0,9041	-0,13	0,9000	70	0,9041	1,2810	250000
Caffaro r. n.c.	1884	0,9730	0,00	0,9730	80	0,9710	1,2700	0
Calcestruzzi	1874	0,9680	-1,15	0,9615	180	0,9350	1,2800	18000
Calp	5431	2,8050	0,00	2,8450	250	2,5480	3,2700	0
Caltagirone	1971	1,0180	-2,49	1,0190	45	0,8804	1,2030	45000
Caltagirone r. n.c.	1975	1,0200	0,00	1,0250	65	0,8200	1,0800	0
Cam Finanziaria	3452	1,7830	0,00	1,7790	70	1,5806	1,9815	0
Cantoni	4830	4,4570	-2,83	4,3850	300	4,0140	5,5940	87500
Cir	3445	1,7780	+2,71	1,7250	48	1,4390	1,8772	57000
Cart. Burgo	12154	6,2770	+2,03	6,2300	400	4,8160	6,7780	171500
Cart. Burgo priv.	14329	7,4000	0,00	7,4000	750	6,8250	8,0000	0
Cart. Burgo r. n.c.	12675	6,7000	0,00	6,7000	600	6,3300	7,4510	0
Castelgarden	8775	4,5330	-1,48	4,5300	180	2,7710	4,6700	40000
Cembre	5834	3,0130	+0,77	3,0000	156	2,6400	3,1200	3000
Cementir	1949	1,0060	0,00	1,0100	39	0,7663	1,0720	65000
Cem. Augusta	3185	1,6500	0,00	1,6500	120	1,5400	1,8100	0
Cem. Barletta	7269	3,7230	+0,85	3,7400	200	3,0026	4,0000	20000
Cem. Barletta r. n.c.	5073	2,6000	0,00	2,6000	300	2,7700	3,3560	0
Centenari Zinelli	232	0,1200	0,00	0,1200	3	0,1196	0,1576	0
Ceramiche Ricchetti	1629	0,8438	+0,17	0,8600	78	0,8742	1,2049	50000
Ceram. Ricchetti w	246	0,1270	+3,25	0,1200	nr	0,1227	0,2100	40000
Ciga Hotels	1247	0,6440	-1,44	0,6422	50	0,5653	0,7081	1535000
Ciga Hotels r. n.c.	1510	0,7830	-0,71	0,7800	125	0,7440	[illegible]	30000
Cit	2737	1,4110	+1,73	1,4350	[illegible]	[illegible]	1,4110	3375000
Cit r. n.c.	2066	1,0670	+0,95	1,0730	150	0,8459	1,0800	2560000
Cmi	[illegible]	0,5976	-1,48	0,5100	25	[illegible]	0,6411	760000
Cmi w	280	0,1448	-2,23	0,1427	nr	0,1397	0,2813	270000
Class Editori	15480	[illegible]	+1,10	8,0000	80	2,1340	9,4300	367500
Cofide	1643	[illegible]	+2,45	0,5400	40	0,4642	0,7125	1115000
Cofide r. n.c.	986	0,5091	+1,45	0,5102	22	0,4620	0,6621	435000
Comau	[illegible]	6,4800	+0,53	6,4300	200	4,3400	6,5380	[illegible]
Comit	11564	5,9620	-2,04	5,8750	200	5,2580	7,8420	8953000
Comit r. n.c.	11513	5,9460	-2,39	5,9080	310	4,3730	7,5960	[illegible]
Comparl	2531	1,3070	-0,38	1,2810	45	1,0427	1,5544	1292250
Comparl r. n.c.	1971	1,0180	+0,20	1,0010	100	1,0100	1,2056	109700
Cont. Acque P. Torino	9441	4,8760	+1,58	4,8800	110	[illegible]	5,3880	5000
Cr. Bergamasco	[illegible]	17,8600	+0,[illegible]	[illegible]	1205	15,4500	1[illegible]	9000
Credem	4606	2,3790	+3,12	2,3870	100	2,3070	3,0350	264000
Cremonini	4073	2,1240	+0,09	2,1100	nr	2,0620	2,8770	107000
Cr. Artigiano	6761	3,4920	+0,87	3,4800	nr	3,4620	3,6780	42750
Cr. Fondiario	4033	2,0830	+0,83	2,0620	100	1,9990	2,7900	114000
Cr. Valtellinese	17807	9,1940	+0,27	9,2260	530	8,5530	10,7020	78500
Cr. Valtell. 2000 w	6632	3,4250	+0,74	3,4900	nr	3,4000	4,1450	6500
Cr. Valtell. 2001 w	7805	4,0310	+0,27	4,0400	nr	4,0000	4,5700	4000
Crespi	2932	1,5140	-0,53	1,5200	130	1,4910	1,9800	[illegible]
CSP	4667	4,4710	-0,07	4,4000	50	4,3810	5,5010	10500
Cucirini Cantoni	1365	0,7050	0,00	0,7100	100	0,5667	0,9810	0
Danieli	424	0,2192	+1,06	0,2180	6	0,2057	0,2732	1150000
Dalmine	10773	5,5650	-0,87	5,5940	200	4,7480	6,5248	14500
Danieli r. n.c.	5181	2,6760	+0,84	2,6600	240	2,5420	3,4020	23000
Danieli w	891	0,4604	-0,68	0,4604	nr	0,4541	1,1380	54000
Danieli w 03	970	0,5010	+5,67	0,5010	nr	0,0190	0,7270	3000
Dasco	10497	5,4210	+0,41	5,3800	350	5,3020	6,8020	7800
Ducati	5797	2,9940	+1,11	2,9810	nr	2,5230	3,0830	342000
Edison	19951	6,2300	-1,26	8,1540	250	8,1840	11,8820	1111000
Ed. L'Espresso	30805	15,9610	+1,27	16,0050	945	[illegible]	16,8740	217750
Eiton	3725	1,9240	-0,26	1,9100	120	1,8740	2,[illegible]	78000
Enel	10953	5,6570	+0,25	5,6150	300	5,0970	6,2110	25490000
Eni	5547	2,8650	+1,99	2,8700	[illegible]	2,8700	3,2970	270000
Ericsson	57023	29,4500	-1,67	29,1900	470	26,2000	29,2200	19000
Esaote	[illegible]	1,8810	[illegible]	1,9100	50	1,8260	2,2740	20000
Falck	13644	6,8950	-0,61	7,0000	200	6,6000	7,4560	[illegible]
Falck rnp	13360	6,9000	0,00	[illegible]	250	6,5000	7,5000	0
Fiat	6583	3,4000	0,00	3,4000	260	2,8200	3,8500	0
Fiat	6436	3,3200	+1,59	3,3210	120	2,6270	3,4780	[illegible]
Fiat priv.	3050	1,5750	+0,83	1,5600	[illegible]	1,3560	1,8640	[illegible]
Fiat r. n.c.	3106	1,6040	+0,94	1,5950	[illegible]	1,4560	1,9130	1794000
Fin. Part. [illegible]	4711	2,4330	-3,22	2,4300	nr	2,4330	3,0660	[illegible]
Finarte Asta	3882	2,0100	+0,40	2,0000	70	1,0370	2,1570	240000
Fincasa44	386	0,1996	-0,70	0,2000	50	0,1995	0,2590	30000
Finmeccanica	1652	0,8533	-0,40	0,8470	140	0,7745	1,1050	6170000
Finmecc. 98-00 w	76	0,0404	0,25	0,0394	nr	0,0398	0,0775	2475000
Finmeccanica r. n.c.	1407	0,7250	-1,36	0,7222	100	0,6100	0,8018	105000
Fin Part	1042	0,5381	-0,97	0,5300	20	0,5001	0,6438	100000
Fin Part w	90	0,0466	0,00	0,0465	nr	0,0449	0,0857	0
Fin Part priv	782	0,4040	0,00	0,4040	50	0,2753	0,4041	95000
Fin. Part. r. n.c.	883	0,4580	+0,07	0,4580	150	0,3380	0,4560	16500
Gabetti	2457	1,2690	+0,96	1,2580	45	1,2110	1,4470	35000
Gemina Hold.	1779	0,9180	0,00	0,9180	[illegible]	0,9014	[illegible]	0
Gemina	5796	2,9940	0,50	2,9980	100	2,9160	3,5660	24000
Gemina	989	0,5119	-0,29	0,4989	20	0,5082	0,6454	330000
Gemina r. n.c.	1108	0,5720	-1,38	0,5720	30	0,5728	0,7377	5000
Generali	59230	30,5900	-1,84	30,2400	425	30,5800	40,4700	3295200
Generali w 01	59034	35,3500	-1,23	35,2500	nr	35,5500	46,4800	4600
Gewiss	10831	5,5840	-0,60	5,5340	250	5,1981	6,4987	[illegible]
Gildemeister	7899	4,0730	+3,80	4,0010	200	2,7920	4,0730	70000
Gim	1777	0,9180	+2,09	0,9186	160	0,7348	0,9784	210000
Gim r. n.c.	2072	1,0700	+1,73	1,0650	420	1,0380	1,4230	20000
Grandi Navi Veloci	13565	7,0160	+4,49	7,0113	nr	6,2940	7,0260	287500
HdP	[illegible]	[illegible]	-1,48	0,5582	15	[illegible]	0,6900	2525000
HdP r. n.c.	[illegible]	0,4150	-0,22	0,4150	[illegible]	0,4140	0,5305	20000
I Grandi Viaggi	1647	0,9940	+6,06	0,8706	25	0,8047	1,1579	586000
Idra Presse	3685	1,9030	-1,40	1,9100	100	1,9000	2,3190	12000
Ifil priv.	52472	27,1000	+0,74	26,9800	550	24,0790	34,2140	87125
Ifil	11554	5,9670	-2,15	5,8980	150	5,7680	7,8230	324500
Ifil r. n.c.	7937	4,0980	-0,96	4,0412	170	3,8500	5,0580	202500
Ifil w 99	584	0,2801	-4,77	0,2544	nr	0,2691	1,1520	8000
Ifil r. n.c. w 99	979	0,5054	+0,10	0,5000	nr	0,4968	1,0640	44000
Ima SpA	12867	6,6530	+0,93	6,6500	330	5,7368	7,1000	10500
Immob. Metanopoli	7355	1,7160	-1,38	1,7070	65	0,8625	1,8300	125000
Impregilo	1323	0,6854	-1,07	[illegible]	20	0,6[illegible]	0,8501	1105000
Impregilo r. n.c.	1436	0,7418	+3,29	0,7440	71	0,6645	0,8346	25000
Impregilo w 01	638	0,3300	+1,95	0,3300	nr	0,3[illegible]	[illegible]	70000
Ina	4087	2,1110	[illegible]	2,1180	[illegible]	1,9440	2,7920	9456000
Inps	1336	0,6900	-1,07	0,6900	40	0,5340	0,7874	70000
Intek r. n.c.	958	0,5000	0,00	0,5000	50	0,4406	0,5818	0
Interbanca	25580	13,2110	+0,32	13,2800	nr	13,0730	13,3810	271000
Interpump	[illegible]	4,1750	+2,76	4,1560	135	3,7240	4,3690	107000
Inv. Imm. Lombarda	5056	2,[illegible]	+2,10	2,6230	nr	2,6130	2,6630	47250
Ipi	6782	3,5000	-0,60	3,5070	145	2,9600	3,6740	30000
Ird	7786	4,0020	-1,96	3,9580	300	3,7350	4,7160	[illegible]
Italcementi	22776	11,7370	+0,87	11,6870	160	9,0430	17,8060	236250
Italcementi r. n.c.	8512	4,3960	+0,92	4,3870	270	3,9650	5,0190	217000
Italfondiario	14837	7,6500	+0,64	7,6000	450	7,4320	11,0000	1000
Italgas	7458	3,8520	-0,57	3,8520	150	3,8410	5,6760	1565000
Italmobiliare	45026	23,2600	-1,52	23,0000	1200	21,4130	27,8700	13500
Italmobiliare r. n.c.	27764	14,0810	+1,01	13,9580	1450	13,9500	17,6090	47000
Itoem	[illegible]	7,2680	+1,73	7,2750	50	2,0520	2,4620	127000
Jolly Hotel	9761	5,0410	+0,94	5,2500	180	4,5250	5,6650	10500
Jolly Hotel r. n.c.	10068	5,2000	0,00	5,2000	330	4,6000	[illegible]	0
La Doria	4624	2,3880	+2,36	2,3730	201	2,3330	2,8220	18000
La Fondiaria Ass.	9260	4,8790	-1,07	4,7700	135	4,7100	5,6100	245500
La Fond. Ass. r. n.c.	6854	3,5400	-0,55	3,4400	375	3,1020	4,3540	32000
La Gaiana	6874	3,5500	-2,94	3,5600	80	2,1000	5,4570	1000
Lazio S.S.	11137	5,7380	-2,45	5,8050	nr	2,9980	9,5560	100000
Linificio	2463	1,2700	+1,26	1,2700	15	1,2500	1,8170	2500
Linificio r. n.c.	2577	1,3[illegible]	[illegible]	1,3[illegible]	30	1,3310	1,7960	2600
Locat	1754	0,9058	+0,24	0,9017	45	0,7253	1,1450	137500
Mafin	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1,3900	[illegible]	1,1870	1,5000	0
Magneti Marelli	4937	2,5500	+0,89	2,5540	67	2,2740	3,6080	318250
Magneti Marelli r. n.c.	4289	2,2150	+3,70	2,1650	67	1,7220	2,9050	29000
Manuli Rubber	4301	2,2210	-0,53	2,2000	95	2,2320	3,3400	35000
Marangoni	5545	2,8640	0,00	2,8600	200	2,8050	3,4100	0
[illegible]	4244	2,1920	-1,26	2,1730	nr	2,1920	2,4620	11[illegible]
Marzotto	14024	7,2430	+1,10	7,2290	[illegible]	7,0640	9,5770	77000
Marzotto rnp	13554	7,0000	+1,38	[illegible]	400	[illegible]	[illegible]	500
Marzotto r. n.c.	9681	5,0000	-0,16	5,0000	440	4,9530	5,4700	2500
Mediaset	16660	8,6040	-0,03	8,6170	[illegible]	7,0710	9,1840	[illegible]
Mediobanca	18679	9,6470	-1,36	9,4960	225	9,2990	13,7440	1171000
Mediobanca w 98-00	3795	1,9600	0,00	1,9250	nr	1,9500	3,1470	52500
Mediolanum	14127	7,2960	+3,64	7,3800	110	5,4380	[illegible]	1743500
Merloni	7702	3,9780	-0,25	3,9740	113	3,9160	4,6640	33000
Merloni r. n.c.	3737	1,6720	+0,47	1,6550	133	1,6660	[illegible]	[illegible]
Milano Ass.	4965	2,5590	+0,35	2,5400	186	2,5600	[illegible]	260000
Milano Ass. w 98-02	428	0,2209	-2,78	0,2200	nr	0,2209	0,5320	37500
Milano Ass. r. n.c.	3702	1,9120	-0,10	1,9070	245	1,8460	2,3180	75000
Mirtes	10790	5,6300	+1,26	5,6200	nr	5,0460	6,5980	5500
Mittel	2806	1,4500	-0,04	1,4400	60	1,2300	1,6310	5000
Mondadori	30694	15,8520	-0,63	15,7220	530	11,8070	17,6330	91750
Mondadori r. n.c.	31000	16,0100	[illegible]	16,1400	540	8,9500	17,1930	0
Monrif	1225	0,6325	-0,69	0,6250	30	0,6243	0,8011	260000
Montedison spa	2906	1,5010	-0,99	1,4980	50	1,5010	2,2960	5870000
Montedison spa rnp	[illegible]	1,9200	+0,52	1,9200	70	1,8400	2,3211	2000
Montedison spa r. n.c.	2165	1,1180	+0,72	1,0980	70	1,1100	1,6783	[illegible]
Montefibre	1196	0,6175	-0,10	0,6140	30	0,5698	0,7341	25000
Montefibre r. n.c.	1007	0,5200	[illegible]	0,5200	50	0,5098	0,7440	5000
Navig. Mont. e	2374	1,2260	+0,49	1,2200	50	1,2260	1,6930	[illegible]
Necchi	612	0,3162	-0,06	0,3196	190	0,3160	0,3442	390000
Necchi r. n.c.	1985	0,8700	-12,12	0,8700	240	0,8700	0,9900	5000

Ot… (continua): [le restanti righe del listino (Olcese–Zucchi), delle obbligazioni e dei convertibili sono scarsamente leggibili nella scansione]

EURO 50

AZIONI	28-07-99	27-07-99	Var. %	AZIONI	28-07-99	27-07-99	Var. %	AZIONI	28-07-99	27-07-99	Var. %
Royal D. Petrol.	56,0000	55,4000	+0,80	Deutsche T. Ag	38,0000	38,5000	-1,30	France Telecom	69,5000	69,9000	-0,57
Aegon NV	73,2000	72,1500	+1,46	Allianz Ag	251,7000	251,3000	+0,16	L'Oréal	523,0000	531,0000	-1,27
Ing Group NV	49,8000	50,4000	-1,40	Mannesmann Ag	141,5000	145,5000	-2,75	Axa-Uap	114,9000	114,3000	+0,52
Unilever NV	66,3000	65,2500	+1,01	Siemens Ag	[illegible]	[illegible]	[illegible]	Vivendi	74,7000	75,5000	-1,06
ABN Amro H. NV	21,4000	21,1000	+1,42	Deutsche Bank Ag	61,2200	60,1500	+1,78	Elf Aquitaine	158,5000	161,5000	-1,86
Koninklijke KPN NV	44,1000	43,6500	+1,03	Bayer Ag	[illegible]	39,5500	+0,[illegible]	Carrefour Supermk.	133,9000	133,0000	+0,68
Koninklijke A. NV	33,0500	32,7000	+1,07	Veba Ag	56,0500	54,8500	+2,19	Alcatel	132,5000	134,6000	-1,56
Akzo Nobel	42,4000	41,8000	+1,44	Rwe Ag	40,0000	40,8000	-1,96	Rhône-Poulenc	46,5000	46,7000	-0,43
Elsevier	12,1000	12,1000	0,00	Metro Ag	[illegible]	[illegible]	-1,85	LVMH Moët H.	272,1000	272,5000	-0,15
Fortis AG	30,7000	30,3500	+1,15	Lufthansa Ag	17,3300	17,0100	+1,88	Société Générale	164,8000	158,2000	+4,17
Electrabel SA	290,7000	285,0000	+2,01	Telefon. de España	15,2000	15,2500	+0,33	Air Liquide	146,9000	146,6000	+0,20
Petrofina SA	420,0000	402,5000	+4,35	B. Bilbao Vizcaya	[illegible]	12,3800	-2,08	Paribas	101,4000	99,5000	+1,91
Nokia	82,6000	83,2500	-0,72	Endesa	19,1700	19,3000	-0,67	Saint Gobain	183,0000	183,0000	0,00
DaimlerChrysler Ag	79,3000	78,6000	+0,89	[illegible]	[illegible]	19,4500	+1,29	Schneider	60,0000	60,0000	-1,67
				Portugal Telecom	41,7500	41,3800	+0,89	Allied Irish Bank	12,8000	12,8000	-0,78

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed il stacco dividendi

FONDI D'INVESTIMENTO

OPZIONI DI BORSA

ECONOMIA FLASH

Seat Pagine Gialle ha sottoscritto un accordo per acquisire il 40% di Domino Research al prezzo di 2,4 miliardi ed opzioni di call per l'acquisizione della maggioranza, esercitabili dalla fine del 2000.

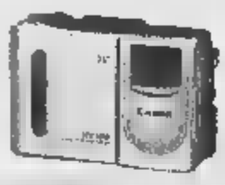
■ **GAZZOLA PERDE RICORSO VERTENZA AGNESI E COLUSSI.** La giustizia francese ha respinto il ricorso del pastificio Gazzola contro la vendita di Agnesi da parte di Panzani William Saurin al gruppo Colussi Perugia. «E' la vittoria - commenta Angelo Colussi, amministratore delegato del gruppo - della chiarezza e della nostra trasparenza». Il Pastificio Gazzola replica che la sentenza «non entra nel merito della vicenda» e che «nulla riguarda Colussi».

■ **MECCANICA IN RIPRESA NEL SECONDO TRIMESTRE.** Secondo un'indagine Anima (Federazione delle associazioni nazionali dell'industria meccanica varia), le aziende che dichiarano migliorato il fatturato nel secondo trimestre sono il 43,6% (24,2% nel primo trimestre); per l' I' 1 1% è peggiorato (30,2% nei primi 6 mesi).

■ **BENETTON NEL NUCLEO STABILE DI AUTOSTRADE CON IL 16%.** La Edizione Holding (Benetton) ribadisce l'interesse per la privatizzazione di Autostrade: è pronta ad investire 3.000 miliardi per avere il 16% circa del nucleo stabile.

■ **VITTORIO RAVA' DIRETTORE GENERALE PUBLIKOMPASS.** L' amministratore delegato di Publikompass, Vittorio Ravà, ha anche assunto l' incarico di direttore generale, dopo le dimissioni di Angelo Sajeva.

PRIMA RATA NEL 2000, 10 RATE SENZA INTERESSI.



Telecamera digitale ultracompatta, zoom digitale 44 ingrandimenti, stabilizzatore d'immagine, monitor LCD 2.5" 3 anni di garanzia.

DIGITALE

CANON DM V100

Ritiro della vostra telecamera usata L. 200.000 (o acconto), 10 rate da L. 209.000 a partire da gennaio 2000

Telecamera digitale, stabilizzatore ottico d'immagine, zoom fino a 48 ingrandimenti, CCD Progressive Scan, monitor LCD 2.5", mirino a colori, 3 anni di garanzia.

DIGITALE

CANON DM MV20

Ritiro della vostra telecamera usata L. 200.000 (o acconto), 10 rate da L. 298.900 a partire da gennaio 2000

Telecamera Video8, zoom fino a 22 ingrandimenti, stabilizzatore ottico d'immagine, titolatrice, 3 anni di garanzia

VIDEO 8

CANON UC 800

Ritiro della vostra telecamera usata L. 200.000 (o acconto), 10 rate da L. 46.900 a partire da gennaio 2000

Telecamera VHS-C, fino a 22 ingrandimenti, luminosità 0,6 lux.

VHS-C

[illegible]

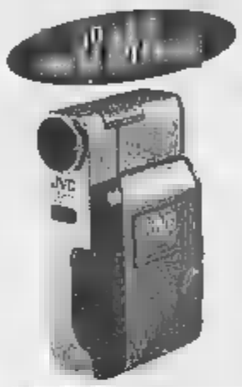
Ritiro della vostra telecamera usata L. 200.000 (o acconto), 10 rate da L. 49.900 a partire da gennaio 2000

Telecamera digitale ultracompatta, zoom digitale fino a 100 ingrandimenti, 540.000 pixel, stabilizzatore d'immagine, monitor LCD 2.5", effetti digitali.

DIGITALE

JVC GRDVM 5EG

Ritiro della vostra telecamera usata L. 200.000 (o acconto), 10 rate da L. 194.800 a partire da gennaio 2000



Telecamera digitale ultracompatta, CCD 800.000 pixel, fino ingrandimenti, stabilizzatore di immagine, flash automatico, kit collegamento PC.

DIGITALE

JVC DVX-4

Ritiro della vostra telecamera usata L. 200.000 (o acconto), 10 rate da L. 268.800 a partire da gennaio 2000

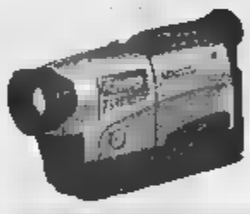
CINE-CITTA'

Telecamera digitale, sistema a 3 CCD, monitor LCD 2.5", zoom fino a 24 ingrandimenti, mirino a colori, stabilizzatore di immagine, effetti digitali, illuminazione minima richiesta 1 lux.

DIGITALE

PANASONIC NVDX100

Ritiro della vostra telecamera usata L. 200.000 (o acconto), 10 rate da L. 379.000 a partire da gennaio 2000

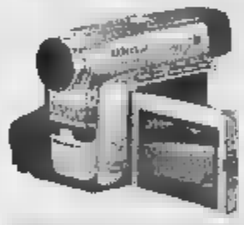


Telecamera sistema VHS-C, zoom fino a 45 ingrandimenti, effetti digitali, titolatrice, obiettivo grandangolare;

VHS-C

PANASONIC NV RX17

Ritiro della vostra telecamera usata L. 200.000 (o acconto), 10 rate da L. 55.900 a partire da gennaio 2000

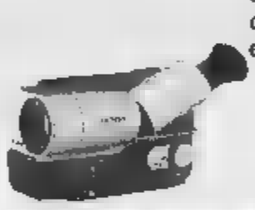


Telecamera digitale, monitor LCD 2.5", mirino a colori, stabilizzatore di immagine, zoom fino a 100 ingrandimenti, sistema CCD a 680.000 pixel.

DIGITALE

PANASONIC NVDS33

Ritiro della vostra telecamera usata L. 200.000 (o acconto), 10 rate da L. 258.900 a partire da gennaio 2000



Telecamera Video8, zoom fino a 16 ingrandimenti, sensibilità minima di ripresa 0,3 lux, effetti digitali.

VIDEO 8

[illegible]

L. 599.000 IVA COMPRESA

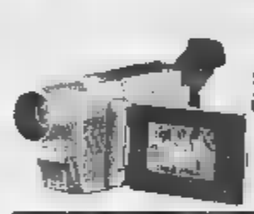
10 rate da L. 59.900 a partire da gennaio 2000

Telecamera Video8, sensore CCD con 570.000 pixel, zoom digitale fino a 440 ingrandimenti, stabilizzatore di immagine, monitor LCD a colori da 3", effetti digitali, faretto incorporato.

VIDEO 8

SAMSUNG VPL 350

Ritiro della vostra telecamera usata L. 200.000 (o acconto), 10 rate da L. 109.000 a partire da gennaio 2000



Telecamera Video8, zoom fino a 32 ingrandimenti, illuminazione minima richiesta 1.2 lux, effetti digitali, stabilizzatore di immagine.

VIDEO 8

[illegible]

Ritiro della vostra telecamera usata L. 200.000 (o acconto), 10 rate da L. 98.900 a partire da gennaio 2000

Telecamera Video8, monitor 4" ad alta risoluzione, zoom fino a 26 ingrandimenti, mirino a colori, funzione immagine nell'immagine.

VIDEO 8

SHARP VLSW 50S

Ritiro della vostra telecamera usata L. 200.000 (o acconto), 10 rate da L. 118.900 a partire da gennaio 2000

Telecamera sistema Digital 8, monitor LCD con 800.000 pixel, zoom fino a 80 ingrandimenti, stabilizzatore di immagine, mirino a colori, software cavo di collegamento per P.C..

DIGITALE

SONY DCR TRV510E

Ritiro della vostra telecamera usata L.200.000 (o acconto), 10 rate da L. 252.900 a partire da gennaio 2000

Telecamera digitale sensore CCD da 800.000 pixel, lente "Carl Zeiss", monitor a colori, zoom 40 ingrandimenti, telecomado.

DIGITALE

SONY DCR TRV8E

Ritiro della vostra telecamera usata L. 200.000 (o acconto), 10 rate da L. 278.900 a partire da gennaio 2000

Telecamera Video8, zoom fino a 330 ingrandimenti, effetti speciali, telecomando.

VIDEO 8

SONY CCD TR425E

Ritiro della vostra telecamera usata L. 200.000 (o acconto), 10 rate da L. 74.900 a partire da gennaio 2000

Telecamera Video Hi8, monitor LCD colori da 2.5", stabilizzatore di immagine, faretto, telecomando, titolatrice.

VIDEO Hi8

SONY CCD TRV 46

Ritiro della vostra telecamera usata L. 200.000 (o acconto), 10 rate da L. 126.900 a partire da gennaio 2000

LE TELECAMERE DI GRANDE MARVIN SONO D'IMPORTAZIONE PARALLELA E FRUISCONO DELLA GARANZIA DELL'IMPORTATORE UFFICIALE PER L'ITALIA

TAN 0,0%, TAEG 0,0%, COSTO PRATICA L. 35.000. LA VALUTAZIONE DELLA VOSTRA TELECAMERA USATA DI L. 200.000 PUÓ ESSERE AUMENTATA IN BASE AL MODELLO E ALLO STATO DELLA TELECAMERA. VALUTAZIONE VALIDA PER TELECAMERE COMPLETE DI BATTERIE E CARICABATTERIE, FUNZIONANTI E INSERITE NEL LISTINO "TELECAMERE D'OCCASIONE MARVIN". VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE, SALVO ERRORI OD OMISSIONI. LE FOTO E LE CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI SONO INDICATIVE. SCADE IL 30/9/99.

Orario continuato dal Martedì al Sabato 10.00/19.30 Lunedì 15.00/19.30

P

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO: Autoparcheggi ACI: Via Roma - P.zza C.Felice - P.zza Bodoni Autorimessa Via U.Rattazzi collegata con ascensore

Grande marvin

CINECITTA'

P.zza Lagrange - Torino -Tel. 011.56.24.033 (30 l.r.a.)

internet:www.marvin.it - tim marvin.it - email:marvinhelpdesk@marvin.it

PAGAFACILE

- Assegni C/C bancario
- Bancomat
- Carte di credito
- Carta Aura

SPAZIO AFFARI

[redacted] avvisi si ordinano presso TORINO, via Roma [redacted] - via Marenco 32, t. 6666711, MILANO, via [redacted] Carducci 29, t. [redacted]; ALBA, c.so M. Coppino 9, t. 442110, ALESSANDRIA, via Cavour 58, t. 445527, AOSTA, piazza Chanoux 20/A, t. 231424, ASTI, corso Dante 00, t. 351011, BARI, via Amendola 166/5, t. 5485111, BIELLA, viale Roma 5, t. 8491212, BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255952 r.a., CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 305250, CASALE MONFERRATO, [redacted] Corte d'Appello 4, t. 452154, CATANIA, corso Sicilia 37/43, t. 7306311, CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724990 725179, COSENZA, [redacted] Monte Santo 96, t. 72527, CUNEO, corso Giolitti 21bis, t. 609122, FIRENZE, via Don Minzoni [redacted], t. 561192 573668, GENOVA, via G.B. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560, GORIZIA, via Cesare 12, t. 910030, IMPERIA, [redacted] Alfieri 10, t. 273371 273373, LECCE, via Trinchese 87, t. 314155, MESSINA, via U. Bonino 15-c, t. 2930651, NOVARA, via Cavour 13, t. 33341, PADOVA, via Gorizia 108, t. 773224-8073144, PALERMO, via Lincoln 19, t. 6230580, REGGIO CALABRIA, via Tiro Patrillo 13, t. 24470-24470, ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; SANREMO, via Grobedi 47, t. 581565 501566; SAVONA, p.zza Marconi 3/5, t. 811182, VERCELLI, via Verdi 48, t. 250754. [redacted] presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prez[redacted] deve essere composto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica con l'aggiunta delle imposte per [redacted]

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendite,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48 (L. 4.803)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27 (L. 4.395)

4 **Lavoro Domande**
operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari, rappresentanti, assistenza anziani, formazione e lavoro
Euro 0,80 (L. 1.549)
tecnici
Euro 1,39 (L. 2.691)
altre domande
Euro 2,27 (L. 4.395)

Avvisi urgenti, data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere di fabbriche di richiesta in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di essa sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,84 (L. 5499). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano ricevere risposta presso gli uffici possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino». L'importo del nolo cassetta è di Euro 1,26 (L. 503) per l'accordo oltre ai ... Euro 3,10 (L. 6002) per spese di ... corrispondenza.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. TUTTE le categorie soluzioni finanziarie velocemente Lombardia tel. 030/350 4114 - 354 7011 CCIAA n. 14794 Brescia

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A propostari aiuto telefonico la lunga istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente Società finanziaria (UIC 4365) [redacted] TIT 011/561 7521 corso Re Umberto 67

FAIT FINANZIAMENTI
automezzi, immobili Srl dal 1958. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino via Avogadro 19. Telefono 011 562.0070 - 562.0136. Iscrizione Ufficio Italiano Cambio n. 15414.

FINANZIAMENTI risposta immediata £ 10.000.000 - 2.000.000.000 tutte categorie fideiussori mutui liquidità aziendale. Insky 00-44-171-930-0465 Registro Commercio 6400 14003 Londra

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEG[redacted] E ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTARE o cedere un'attività? Rapidamente con pagamento contanti. Azienda Italia Spa chiamate gratuito 800 590 340

ACQUISTIAMO contro terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende [redacted] Clientela selezionata. Paga [redacted] [redacted] 02/205 18014

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[redacted] florovivaistica [redacted] giardiniere specializzato [redacted] patente B [redacted] attrezzature. Tel. 011/560 3010

AZIENDA meccanica cerca alesatrista 5° livello conoscenza Selca disponibilità immediata max inquadramento. Telefonare ore ufficio al n. 011/780.1388.

CERCASI personale periodo ferie montatori meccanici carpentieri saldatori TIG elettricisti tubisti elettronici. Tel. 011/990 [redacted]

ELETTRICISTI [redacted]. Rivolgersi alle Priaci srl via San Giacomo 6 Beinasco (Torino). Tel. 011/397.1[redacted] no periodo ferie.

IMPIEGATI

AMBOSESSI 18 - 35enni, selezioniamo anche prima esperienza [redacted] inserimento settore turistico. Max indispensabile lingue. Ufficiale delle inserzioni. Telefonare 011/669 6352

OFFICINA meccanica cerca apprendista contabile per periodo [redacted]. Telefonare pomeriggio ore 011/611 410

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

FAMIGLIA cerca bambinaia fissa. Si richiede capacità esperienza, massima referenze. Assunzione urgente. Si richiede di [redacted] svolgere alcuni lavori domestici in collaborazione. Scrivere Publikompass 2514 - 10100 Torino

AGENTI E RAPPRESENTANTI

WINNER TEAM seleziona ambosessi per formarli per una carriera professionale. Offresi fisso mensile £ 1.500.000 prova guarantita. Tel. 011/316 0903

LAVORO DOMANDE

IMPIEGATI

OFFRESI a settimana ragioniere [redacted] esperienza pluriennale contabilità disponibilità immediata. Tel. 0121/702.61.

33ENNE esperienza [redacted] ordinativi e lavori ufficio, offresi. Tel. 011/844 1718

PE[redacted]LE DOMESTICO BABY SITTER

RAGAZZA Rumena [redacted] cerca lavoro come baby sitter domestica o assistenza anziani. Tel. 0338/247 1692 ore serali

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO [redacted]

A.A. TOSCANO PUNTO AFFILIATO adiacente via Tripoli casa risanamento alloggio soggiorno 2 camere angolo cottura bagno balconata £ 79.000.000. Tel. 011/327 2342 www.gruppotoscano.it

[redacted]. TOSCANO PUNTO AFFILIATO corso Agnelli luminoso salone camera cucina abitabile bagno £ 299.000.000. Tel. 011/327 2342 www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA adiacente Aiuole Balbo palazzo d'epoca salone tre camere cucina bagno balconi £ 299.800.000 (29299). Tel. 011/561 3050 www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA adiacente corso Cirié buone condizioni soggiorno living 2 camere cucina bagno £ 89.000 [redacted] (14309). Tel. 011/561.3050 www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO [redacted] adiacente piazza Castello terrazzato salone doppio 3 camere abitabile cucina biservizi £ 489.000.000 (15409). Tel. 011/561 3050 www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA adiacente via Montalcino attico terrazzato due ampie camere tinello cucinino bagno £ 259.000.000 (42009). Tel. 011/561 3050 www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA adiacente piazza Statuto ristrutturato soggiorno 3 camere cucina bagno balconi box £ 299.000.000 (21309). Tel. 011/561 3050 www.gruppotoscano.it

[redacted] SPA corso De Gasperi ristrutturato luminosissimo soggiorno angolo cottura camera bagno balcone £ 125.000.000 (46209). Tel. 011/561 3050 www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA [redacted] Giulio Cesare ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno 2 balconi £ 2[redacted].000 (53398). Tel. 011/561 [redacted] www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA corso Moncalieri signorile salone 3 camere cucina zona tavola doppi servizi balconi £ 50[redacted].000 (34959). Tel. 011/561 3050 www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA [redacted] Raffaello alta in signorile soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno balconata £ 150.000.000 (07089). Tel. 011/561 3050 www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA corso Telesio signorile salone due camere cucina tinello servizi 3 balconi £ 299.000.000 (43159). Tel. 011/561 3050 www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA corso Vercelli/Novara soggiorno 3 camere cameretta cucina tinello bagno balconi £ 165.000.000 (73499). Tel. 011/561 3050 www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA fronte parco luminoso salone doppio due camere cucina due servizi tre balconi £ 399.000.000 (40899). Tel. 011/561 3050 www.gruppotoscano.it

A.A. [redacted] SPA piazza Emanuele Filiberto ingresso living [redacted] soggiorno camera cucina bagno balcone £ 109.000.000 (41509) www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO [redacted] IV Marzo palazzo epoca silenzioso salone camera cucina abitabile bagno balcone £ 210.000.000 (44799). Tel. 011/561 3050 www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA piazza Risorgimento alchetto vista Superga camera tinello cucinino bagno terrazzino balcone £ 109.000.000 (42259). Tel. 011/561 3050 www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA piazza XVIII Dicembre piano nobile salone 4 camere cucina bagno balconi £ 710.000.000 (43780). Tel. [redacted]1/561 3050 www.gruppotoscano.it

A.A. [redacted] SPA via Boston luminoso 2 camere cucinino tinello bagno balcone £ 179.000.000 (31499) Tel. 011/561 3050 www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA via [redacted] casetta indipendente bilivelli soggiorno angolo cottura camera bagno balcone 2 box £ 239.000.000 (46699) Tel. 011/561 3050 www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA via Duchessa Jolanda affare ideale reddito camera cucina abitabile bagno balcone £ 75.000.000 (45399) Tel. 011/561 3050 www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA via Nicomede Bianchi finemente ristrutturato ingresso 2 ampie camere tinello [redacted] bagno balconi £ 100.000.000 Tel. [redacted] www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA via Pievo ottimo investimento ristrutturato silenzioso una camera angolo cottura bagno £ 59.400.000 (41899) Tel. 011/561 3050 www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA via Pigafetta mansarda finemente ristrutturata ingresso 2 camere cucina bagno £ 159.000.000 (42359) Tel. 011/561 3050 www.gruppotoscano.it

A.[redacted]M 011/562 0801 libero piazza corso Trapani 2 camere cucina bagno balconi terrazzo riconsegna £ 155.000.000

A. SERIM 011/562 0801 libero via Boston signorile salone doppio 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio

A. SERIM 011/562 0801 libero via Monginevro ampio 3 camere cucina bagno ripostiglio balconi fermo ascensore

A. SERIM 011/562 0801 libero via Onorato Vigliani anno 1975 camera tinello cucinino bagno ripostiglio balcone

A. SERIM 011/562 0801 via Lombroso nuovo pronta consegna signorile salone 2 camere cucina biservizi 2 posti auto

BIMAR corso Giulio Cesare libero ingresso camera cucina bagno cantina ascensore £ 92.000.000 Tel. 011/435 91

BIMAR corso Grosseto libero ingresso 4 camere tinello cucinino bagno terrazzo £ 310.000.000 Tel. 011/435 91

BIMAR via De Sanctis libero ingresso camera tinello cucinino bagno cantina ristrutturato Tel. 011/43 591

BIMAR via Guido Reni adiacenze ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno posto auto Tel. 011/435 91

CENTRO bellissimo appartamento mq. 350 ristrutturato [redacted] d'epoca con ascensore affare £ 740.000.000 Tel. 011/669.2962

CORSO Turati signorile salone due camere cucina doppi servizi vendo libero subito fissabile Tel. 011/304 491 0338/385 313

CROCETTA libero signorile tre camere prestigioso saloni 3 camere cucina biservizi piano alto garage. Fino 011/505 001

CROCETTA prestigioso di rappresentanza 2 saloni 13 vani 4 bagni 589 mq abitazione/ufficio Alfaref Tel. 011/650 2132

[redacted] **SPA** via Cavaglià ristrutturato casa d'epoca 2 camere cucina bagno Agenzia Vittoria 011/336 8703

GABETTI SPA via Sparsi luminoso piano rialzato ingresso camera tinello cucinino bagno £ 97.000.000 Agenzia Santarita 011/369 393

GEA Corso Brunelleschi alloggio libero luminoso ingresso tinello cucinino camera bagno e cantina Tel. 011/562 9939

GEA Corso Casale incomparabile libero piano 2° camere tinello cucinino in buo[redacted] Tel. 011/562 9939,

GEA Via Villar libero piano rialzato luminoso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina Tel. 011/562 9939

LIBERO zona Sabotino salone 2 camere cucina servizi mq 100 molto interessante Tel. 011/304.491 0338/385 333

LUNGO PO Antonelli libero vista Po collina Mole salone cucina pranzo 2 camere doppi servizi Gabetti 011/836 116

PI[redacted] Arbarello libero ristrutturato luminoso salone 2 camere studio cucina doppi servizi [redacted] Gabetti 011/581 6330

PRECOLLINA prestigiosa villa, salone doppio 5 camere cucina tripli servizi, ampio seminterrato vivibile abitabile, terrazzo piscina Esen 011/480 135

SANTA RITA impresa prende alloggi in piccolo condominio signorile posizione tranquilla e soleggiata con affaccio su ampia zona alberata. Finiture pregio. Tel. 011/561 1137 - 0347/451 2959

[redacted] RITA
via Salicelo [redacted] recente con ascensore parti comuni ripristinate liberi spaziosi da ristrutturare, camera tinello £ 101.000.000, 2 camere tinello £ 154.000.000. Gabetti 011/548.045.

SERVAIS via Imperia piccola alloggi vario metratura in prestigiosa palazzina dominante sul piazzo Tel. 011/561 1137

VILLA precollina ristrutturata salone pranzo cucina 4 camere 2 bagni taverna box giardino Tel. 011/650 2132.

TORINO PROVINCIA

A.A. ADIACENZE Chivasso impresa vende ville appartamenti ritirando direttamente vostro appartamento come acconto prezzo Tel. 0335/281 363 0335/656 4000

A.A. [redacted] SPA Moncalieri adiacente [redacted] finemente ristrutturato soggiorno living 2 camere cucinino doppi servizi balconi lavanderia £ 379.000.000 Tel. 011/561 3050 www.gruppotoscano.it

A.A. [redacted] SPA Moncalieri piazza Vittorio Emanuele soggior[redacted] camera tinello [redacted] cucinino servizio balconi terrazzina £ [redacted] 000 (44499). Tel. 011/561.3050 www.gruppotoscano.it

COLLEGNO [redacted] borgata Paradiso [redacted] splendido signorile 7° piano ampio ingresso soggiorno 3 camere cucinino bagno. Gabetti 011/405 3870.

[redacted]

ALASSIO nuovo da impresa bi e trilocali in prima fila sul mare con ampi terrazzi e posti auto. [redacted] 0335/544 2384.

ALASSIO nuovo da impresa alloggio su 2 piani mq 60 più 60 terrazzo 150 mq e box auto Vero affare £ 550.000.000 Tel. 0335/544 2384

ALBENGA casette singole già arredate 2 - 3 - 4 vani servizi giardino vista mare a [redacted] d'auto dalla spiaggia da £ 145 [redacted] anche rateizzabili. Consegna immediata [redacted] 0182/992 599

ALBENGA primo entroterra [redacted] indipendente 120 mq garage magazzino giardino terreno. Punto Edilnord 0182/559 526

AREA CASA 0182/555 627 Affare! Albenga zona mare stupendi monolocali da £ 120.000.000 bil[redacted] da £ 165.000.000 terrazza [redacted] mosaico

AREA CASA [redacted] 370 Sanremo ultimi appartamenti in villa 120 mq, vicino mare. Parcheggio. Incredibile £ 289.000.000

AREA CASA 019/939 777 Varazze sul lungomare splendidi bi / trilocali finemente ristrutturati, balconi, box. Opportunità unica

CERIALE 800 mt [redacted] grazioso monolocale arredato per 4 posti letto balcone £ 103.000.000 Tel. 0182/992.827

FANTINO Carnio (Sv) villetta con ampio giardino urge vendere. Affare £ 245.000.000 Tel. 0182-931 055 - 0347/247 1510

FINALE LIGURE ordinno ingresso 2 camere salone cucina ripostiglio bagno balcone terrazzo, opportunità. Studiotre 019/612 643

FONDOCASA Finale Ligure comodo mare piccolo ristrutturato termoautonomo solo £ 230.000.000 Tel. 019/680 710

IMPERIA pieno centro Piccolo casa prestigiosa in costruzione bilocali - trilocali, mansarde, posti auto, garage Immobiliare Centro 0335/805 0544

[redacted] ingresso soggiorno cucina camera bagno ampio balconato ben arredato ordinatissimo termoautonomo £ 235.000.000 Aurelia 019/676 5176

SANREMO zona Foce ingresso cucina camera bagno cantina investimento £ 148.000.000 Fondocasa 0184/591 670

VALLECROSIA ideale vacanze cucina abitabile soggiorno, camera, terrazzo £ 162.000.000 Fondocasa 0184/255 598

[redacted]

A. AI[redacted] CASA 0182/555 627 Cagnes [redacted] Mer, occasione unica, nuovi bilocali da £ 20.000.000 più piccolo mutuo

A. AREA CASA 0182/555 627 Juan les Pins nuova costruzione vicinissimo mare nuovi bilocali, ampie terrazze, £ 35.000.000 più piccolo mutuo

A. AREA CASA 0182/555 627 Juan les Pins stupendo [redacted] sul mare, grande terrazza [redacted] vista [redacted]

A. AREA CASA 0182/555 627 Nizza nuova costruzione offerta lancio nuovi centralissimi appartamenti da £ 75.000.000, reddito netto garantito 10% reale. Affrettatevi!

A. NIZZA vicinanze Negresco 50 mt mare monolocali/bilocali da £ 73.000.000 / 115.000.000 / 180.000.000, ampi terrazzi. Possibilità rendita 6%. Pronta consegna. Intermi 011/590 700

A Nizza ampio monolocale vista mare e posto auto zona commerciale £ [redacted] Italimmobili 011/771 1500 - 011/771 1918

ANTIBES splendida posizione soggiorno camera cucina arredati servizi terrazzi posto auto ottimo prezzo. Fino 011/505 091 - 0335/211 299

AREA CASA 0184/501.570 Mentone Palazzina, nuovi stupendi bilocali da £ 170.000.000 Attico vista mare, box £ 265.000.000

ITALGEST 800.274 274 Cannes-Théoule commercializzazione esclusiva a picco sul mare, appartamenti in villetta pronta consegna da £ 37.100.000 più piccolo rata

ITALGEST 800 274 274 Cap Martin fronte mare, ultimissimi appartamenti in liquidazione sconto 50%. Piscina, tennis, parco. Occasione irripetibile

ITALGEST 800 274 274 Mentone commercializzazione esclusiva costruendo nuovi bilocali, terrazzi, vista [redacted], £ 52.500.000 più piccola rata

ITALGEST 800 274 274 Montecarlo Beausoleil commercializzazione esclusiva fantastica vista mare, costruendi appartamenti £ 33.000.000 più piccola rata

[redacted] in nuova piccola palazzina prestigiosa immersa nel verde mono/bilocali da £ 90.000.000 - £ 164.000.000 Reddito 7% con affitto garantito. ISII N. Verde 800 140 [redacted]

NIZZA speciale investimento. Zona Promenade nuovo complesso con piscina mono bilocali arredati. Reddito garantito. Prezzo da £ 82.600.000. Possibilità parking Brokimmo 0033/493 168 007

ROQUEBRUNE Beach Plaza splendida posizione vista Montecarlo salone camera cucina biservizi grande terrazzo box auto piscina parco. Tel. 0335/211 299

ROQUEBRUNE Cap Martin impresa vende appartamenti con ampie terrazze vista mare. Consegna immediata. Les Terrasses du Soleil 0033 492 103 356

IMMOBILIARI ACQUISTO

TORINO CITTA'

ACQUISTASI villa o prestigioso appartamento in precollina, massima riservatezza, disponibile immediata. Sig. Musolino Esen 011/480 135

INTERI [redacted]
Gabetti SpA ricerca per propri selezionati clienti in Torino e cintura. Per informazioni tel. 011/548.045 signor Enzo Fava.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI appartamenti bilamilari signorili indipendenti vuoti arredati giardino terrazzo varie metrature stessa casa. Tel. 011/509 901.

LIGURIA

[redacted] affitto alloggetti Settembre £ [redacted] - quindicina £ 400.000 e ultima quindicina Agosto (comprese spese Agenzia). Edilriviera 0182/970 [redacted]

BORGHETTO vicino [redacted] alloggi confortevoli lavatrice Tv terrazzo anche quindicina. Punto Edilnord 0182/050.771.

I[redacted]

[redacted] settimanalmente appartamenti complesso mare Silvimarina Montesilvano montagna Pescasseroli Roccaraso annualmente da £ 3.000.000 Tel. 0864/845 050

R Rimini affittiamo appartamenti estivi varie dimensioni. Anche settimanalmente Gorini Ponziano Tel. 0541/387 000 - 384 201

LIDI Ferraresi, affitto, luglio, agosto, belle villette, appartamenti sul mare da 470.000 settimanali. Prezzi veramente vantaggiosi. 0533/370 416

LOCALI UFFICI [redacted]

A.A. TORINO via Botticelli capannone industriale mq 2000 coperti più piazzale mq 2000 libero febbraio Cochiba 011/580 6161.

[redacted]
Torino spazi uso ufficio con posti auto superfici da 60 a 3600 mq. Settore impresa 011/538.007.

GEA Corso Vittorio affittasi prestigiosa palazzina uso uffici su 4 piani mq 800, cortile 10 posti auto. Tel. 011/562 9939.

[redacted] Moncalieri [redacted] Loggia capannone mq 1100 uffici pensilina ampio cortile cabina elettrica mensola carroponte affitto. Tel. 011/606 7121

ZONA Mirafiori affittasi locale adattabile uso laboratorio seminterrato luminoso mq 700 con ufficio [redacted] terra mq 50 GEA 011/562 9939

AFFITTI DOMANDE

LO[redacted]NONI

CERCASI in Torino locale commerciale uso negozio vetrinato 400/600 mq. Tel. 0338/746 6817

MONCALIERI [redacted] capannone industriale mq 500 coperti e mq 1000 cortile affitto o vendita. Tel. 011/640 7811

AUTOVEICOLI

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino Tel. 011/661 1370 - 0335/619 2710

ACQUISTA auto di ogni tipo con volture massima valutazione Autosalone D.Elp corso Orbassano 241. Tel. 011/351.328

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 b [redacted] 011/776 1898 Torino

AUTOTORTONA acquista auto e fuoristrada di ogni tipo max serietà Corso Tortona 5 Tel. 011/817 1640 - 011/889 664.

VIAGGI E VACANZE

[redacted]IONI PENSIONI [redacted]

ABBRONZATEVI, rilassatevi!!! Gratis ombrellone, lettini in spiaggia, tennis, calcetto. Il mare in casa con la piscina olimpionica più bella della Riviera. Formula Club, la migliore vacanza per famiglie, paradiso dei bambini. Aria condizionata, camere TV, specialità gastronomiche, eccellente animazione. Ultimissime promozioni famiglie luglio 77.000 - 82.000, agosto 98.000 - 80.000 Cesenatico - Hotels Ambasciatori - Caravello *** superiori Tel. 0547/870 88

[redacted] mare Villaggio Vacanze Bertì President Club Hotel Silvi Marina - direttamente sulla grandissima spiaggia privata. Garage, aria condizionata, parco, piscine, tennis, sports, miniclub, animazione, spettacoli serali. Buffet e [redacted] cucina abruzzese. Informazioni Tel. fax 085/935 0760

A Cesenatico [redacted] Bisanzio *** Direttamente mare Giardino **Gratis** piscina bimbi, parcheggio, biciclette animazione. Agosto settimana tutto [redacted] - 750.000. Speciali pacchetti famiglia, bambini fino 3 anni gratis [redacted] 0547/625 05.

A Fiuggi Hotel Santamaria ** Ambiente confortevole menù a scelta camere con servizi parcheggio. Agosto £ 78.000 Tel. 019/692 880

AGOSTO a Jesolo!! Hotel Victoria *** Sul mare! Tel. 0421/371 049 - Fax 0421/370 039 - Piscina, spiaggia privata, ombrellone, sdraio. Parcheggio. Camere servizi, balcone, telefono. Scelta menù, colazione - verdure buffet. Mezza pensione tutto incluso 105.000 - Sconti bambini

ALASSIO albergo Chalet 0182/640 548 chalets con docce e servizi privati, parco, parcheggio ottima cucina, mezza pensione agosto £ 70.000. Pernottamento £ 45.000

[redacted]RGO [redacted] Argentina, Rimini [redacted] Tel. 0541/732.320 - Viona mare. Comere bagno, balcone, telefono Tv, cassaforte. Ascensore Parcheggio recintato. Cucina romagnola Colazione buffet. Ultimissime camere agosto 69.000 - 55.000 - Sconto terzo - quarto letto

ALPE DI SIUSI - Piccolo Hotel - Tre stelle - Piscina riscaldata - Mezza pensione agosto 110.000 - 90.000 - Tel. 0471/727 957 - Fax 0471/727 969

[redacted]NDORA Residence San Francisco 0182/87[redacted] affitta appartamenti mo[redacted] comfort, piscina, gara[redacted]

BELLARIA [redacted] Bridge *** Tel 0541/349 545 sulla spiaggia, centrale. Camere servizi, balconi, telefono, tv, ventilazione. Ascensore, soggiorno, bar, giardino, garage sotterraneo. Colazione buffet, buffet verdura. Offertissima famiglie prima settimana agosto 400.000

BELLARIA [redacted] Tel 0541/344295 sul mare, centrale, parcheggio, ascensore, aria condizionata, buffet verdure. Agosto £ 74.000 / 59.000 Settembre £ 54.000

BELLARIA, Igea Marina - Hotel Or[redacted] *** Via Paolo 23 Tel. 0541/331 421 - 40 metri mare, tranquillo. Sala climatizzata - G[redacted] parcheggio custodito. Camere telefono, Tv. Ascensore. Menu [redacted] - pesce. Specialissimo famiglie 2+2=3 Agosto 88.000 - 79.000 - 60.000 Settembre 47.000

CASA di riposo in Torino, ospita anziani, comfort, assistenza continua, personale qualificato. Tel. 011/437 4729 - 011/487 085.

CATTOLICA - Hotel Carlton *** - [redacted] 0541/954 247 - Fax 0541/960 437 moderno, al mare - cucina genuina - speciale pesce - pensione completa da [redacted] a 98.000 - TV, parcheggio

CATTOLICA Hotel Columbia tre stelle superiore Pesona Tel. 0541/961493 Signorile, climatizzato, sulla spiaggia, menù scelta

CATTOLICA hotel Confort ** tel 0541/960 103. Vicinissimo mare, moderno, camere servizi, telefono. Cucina casalinga, scelta menù, buffet contorni Luglio 56.000 - 60.000 sconto famiglia 50% agosto 60.000 - [redacted]

CATTOLICA hotel Leon D'oro *** tel 0541/954.060 vicinissimo mare, parcheggio, camere telefono, Tv, cassaforte. Sale climatizzate, scelta menù, specialità marinara, buffet antipasti. Luglio 65.000 - 68.000 sconto famiglia fino 50% agosto 72.000 - 82.000

CATTOLICA - hotel London *** - Tel 0541/961.503 - direttamente mare - piscina - garage - parcheggio - sale climatizzate - camere TV - scelta [redacted], carne, pesce alla griglia - Buffet contorni, colazione - luglio 70.000 - agosto 70.000 - 98.000 - sconto famiglie

CESENATICO, Club Hotel Smeraldo, tre stelle Formula All Inclusive Gratis spiaggia, ombrellone lettini (escluso 7 - 21 agosto), bevande ai pasti, piscina idromassaggio 10 posti a sedere, palestra, sauna, animazione tennis. Giardino, parcheggio. Camere climatizzate, TV-Sat, cassaforte, phon. Scelta menu. Bambini 0-2 anni gratis. Fino 15 anni sconto 50%. Speciale Agosto £ 109.000 / 115.000 / 99.000 pensione completa Tel. Fax 0547/86480

CESENATICO Club hotel W[redacted] Terrazza [redacted] sul [redacted] lettini, giochi acqua. Piscine. [redacted] Uwa. Eccellente cucina. Climatizzazione. Animazione. Parcheggio. Da 82.000. Bambini scontatissimi. Tel. fax 0547/853 60

CESENATICO Hotel Lallo *** vicinissimo mare. Tel. 0547/824.60 fax 0547/814.08 camere confortevoli. Colazione, verdure buffet. Parcheggio. Ottima [redacted], menu scelta. Agosto 65.000 - 8[redacted] - [redacted] - 25/8 - Settembre 68.000 - [redacted] Sconti bambini 30 - 50%

COSTA AZZURRA Roquebrune Cap Martin [redacted] Alexandra*** 0033.493 356 545, km 5 Montecarlo, vista splendida, fronte mare, camere climatizzate, TV satellite, minibar, terrazzo, parcheggio garage. Mezzapensione da FF 400

DIANO [redacted] Hotel Astra *** 0183/497.011 giardino parcheggio piscina [redacted] spazio servizi tv. Famigliare, ottima cucina. Disponibilità agosto

FINALE LIGURE Hotel Astoria rinomato*** 019/601 635 camere ogni comfort servizi telefono TV satellitare balcone ottimo [redacted], colazione buffet parcheggio, luglio £ [redacted] 000, agosto £ [redacted] 000 spiaggia compresa

[redacted] in residence monolocali bilocali arredati TV telefono luglio £ 800.000, agosto £ 950.000 - [redacted] settimanalmente spiaggia inclusa. Tel. 019/692 590.

[redacted] MARE Hotel Losanna **** Tel. 0541/950367 Fronte mare, centrale, tranquillo. Giardino, parcheggio interno, piscina, idromassaggio. Camere balcone, telefono, TV, frigo, cassaforte, aria condizionata. Quattro menu, ricco buffet antipasti [redacted]. Sala giochi, biciclette, festa, sconto famiglie

GABICCE MARE - [redacted] Majorca *** tel 0541/954 878 - Vicinissimo mare - Camere [redacted] tv. Garage. Scelta menu - colazione buffet - Giugno 59.000 - Luglio 67.000

[redacted]OTEL Capitol **** - Sanmauro Mare (Rimini nord) Tel. 0541/345 547 - Sul mare, climatizzato, piscina, giardino, autoparco. Animazione, baby club. Menu alla carta, buffets. Luglio 95.000, agosto [redacted] - 135.000. Piani famiglia

IGEA MARINA - hotel Raffaello *** 0541/330 761 - Vicinissimo [redacted] [redacted]cheggio, garage. Camere servizi, telefono, cassaforte. Sala climatizzata, cucina curatissima, [redacted] a scelta, buffets. Ultime camere agosto 85.000 - 65.000. Offertissima prima settimana 70.000. Forti sconti bambini

IGEA Marina - Rimini nord - Hotel Chris *** Vicinissimo mare - Parcheggio - Animazione - Sport - Biciclette - Camere ogni comfort - Gastronomia accurata - Buffets - scelta menù - ultimissima settimana speciale 7 - 21 agosto 550.000 - Dal 21 agosto 430.000 - Settembre 340.000 - Sconto famiglie - Approfittatene!! Tel. 0541/330 354

LOANO, Hotel Bellevue, fronte mare, camere con servizi, telefono diretto TV color, balcone vista [redacted], [redacted] ristorante panoramico, [redacted], solarium U.V.A., colazione buffet, scelta menù, a partire da £ [redacted] settimanali pensione completa. Tel. 019-670 242

MISANO Adriatico - Prenota gratis le vacanze. 167-439 024 - Tel - fax 0541/615 309 - Hotel Hamilton *** - tranquillo, ristrutturato, sala climatizzata. Camere balcone, telefono, TV sat, cassaforte, ascensore, parcheggio, buffet. Pensione completa 56.000 - 82.000,

PESARO - Baia Flaminia (Parco Naturale S. Bartolo) Hotel Flaminio **** Tel. 0721/400 300 - sul [redacted] - nuovissimo - piscina - Garage - Camere TV - Ricchi menù, buffet [redacted] Animazione - Mini golf - Prezzi occasionali - Offerte personalizzate www.hotelflaminio.com

RICCIONE - Hotel Roland Tel 0541/647 340 - [redacted] giardino, parcheggio. Camere telefono, televisione. Colazione [redacted] buffet - Luglio 58.000, agosto 60.000 - 80.000

RIMINI - Hotel Brig *** - 70 mt mare - Camere servizi, TV sat, telefono. Animazione - Specialità pesce, buffets. Speciale luglio fino 8 agosto con ombrellone e sdraio [redacted]00 Informazioni gratuite 800/112 260.

RIMINI hotel Dalla Via Marzoni, 50 mt. mare, agosto 65.000 - 76.000 dal 23 agosto 53.000 Tel. 0541/381 719

RIMINI - hotel Genty *** - 0541/380 535 - Centralissimo - Fronte mare - Parcheggio - Climatizzato - Scelta menu - Buffets - Agosto da [redacted]. Sconti famiglia 8 - 6 anni gratis

RIMINI - Hotel Madrid *** - 0541/380 567 - Direttamente [redacted] - Parcheggio - buffets - Scelta menù - Speciale agosto 85.000 - 87.000 - Offertissime giovani - Ingresso gratuito parco acquatico.

RIMINI hotel Mona Serena *** Tel 0541/267 63 direttamente mare, sala climatizzata, camere Tv, scelta menù, specialità marinare, [redacted] buffet super offerta pubblicitaria luglio [redacted], agosto da [redacted]

RIMINI - Miramare - Hotel Divina *** Tel 0541/374 036 - centrale - vicinissimo mare - confortevole - Scelta menù pesce - carne - buffets - Specialità agosto 50.000 - 70.000 - settembre 40.000 - 35.000 - piano famiglia con bimbo gratis

RIMINI Nord - Igea Marina - [redacted] [redacted] - Conti - Tel - fax 0541/331 655 - 0541 - 346 572 - Vicinissimo mare, centrale, parcheggio privato - Scelta menù [redacted] - pesce, [redacted] inclusa - [redacted] completa agosto [redacted] - Sconti [redacted] famiglia

RIMINI - Rivabella - Hotel Carol - 3 stelle - Piscina. Vicinissimo mare - ambiente signorile - interamente climatizzato - Camere con TV - Parcheggio - Cucina ricercata - Menù a scelta - Buffets - Animazione - Pensione completa [redacted] - 115.000 - [redacted] gratis Tel 0541/271 65.

RIMINI, Rivazzurra - hotel ABC *** Superiore Tel. 0541/375 870 - Moderno vicinissimo mare - Lo Chef Marco vi stupirà con le sue specialità pesce, carne - Offertissima agosto da 55.000

RIMINI Rivazzurra hotel Tamerici *** Tel. 0541/373 363 - Vicinissimo mare, ricca cucina specialità pesce, carne alla griglia, pasta fatta in casa, offerta promozionale luglio 7 agosto 60.000 dal 7 - 23 agosto 76.000 - 79.000 sconto bambini

[redacted]INI Torrepedrera Hotel M[redacted]et Tel. 0541/721 263 - Prima [redacted] sul mare, parcheggio, ampio [redacted], bar, [redacted] più menu, buffet verdure, colazione buffet. Offertissima prima - ultima settimana agosto 55.000. Sconto famiglie.

RIMINI - Viserbo - Albergo Grazia - Vista mare - Parcheggio - Cucina casalinga - Agosto offertissima prima settimana 60.000 - Sconto bambini - Tel. 0541/732 824

RIVAZZURRA - Rimini - [redacted] Romea - Tel. 0541/371 507 - Vicinissimo spiaggia, ristrutturato E[redacted] 1999. Parcheggio coperto, sala [redacted]. Camere ogni comfort. Scelta menu colazione buffet. Pensione completa [redacted] Fortissimi sconti terzo - quarto letto

SPOTORNO, Hotel Bristol, parcheggio, scelta menu, colazione a buffet. £ 98.000 agosto 019/741 231

MATRIMONIALI

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino [redacted] 011/561 1055. Aperto tutto agosto

DOLCE [redacted] e semplice [redacted] uomo affidabile scopo matrimonio [redacted] Consulting Studio 011/433 0181.

30[redacted] ragazza madre carina, e [redacted] cerca compagno scopo matrimonio. Top Service srl 011/530 948

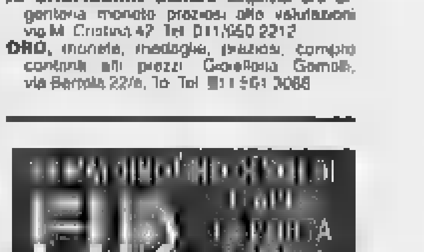
VARIE

A.A. [redacted] **M.C.** 011/334 832, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 103. Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011 [redacted] 002 compra oro argento preziosi numismatica banconote. Max valutazione. Via Tripoli 85, To

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via M. Cristina 47. Tel. 011/650 2212

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Gioielleria Gamelli, via Bertola 22/a, To. Tel. [redacted]11 561 3088



ORARI 1999

VETOR aliscafi

ANZIO • PONZA *DURATA DELLA NAVIGAZIONE: 70 MINUTI* **PONZA • ANZIO**

DAL 16 GIUGNO AL 27 AGOSTO

Da Anzio	08,05	09,00[1]	11,30	13,45[1]	17,15
Da Ponza	09,40	10,40[1]	15,30	18,00[1]	19,00

[1] *Escluso Martedì e Giovedì*

DAL 28 AGOSTO AL 12 SETTEMBRE

Lunedì - Martedì - Mercoledì - Giovedì

Da Anzio	08,05	16,30
Da Ponza	[redacted]	18,10

Venerdì

Da Anzio	08,05	13,45	16,30
Da Ponza	09,40	17,10	18,10

Sabato

Da Anzio	08,05	09,00	11,30	13,45	16,30
Da Ponza	09,40	10,40	15,00	17,10	18,10

Domenica

Da Anzio	08,05	09,00	11,30	16,30
Da Ponza	09,40	15,00	17,00	18,10

DAL 13 SETTEMBRE AL 30 SETTEMBRE

Lunedì - Martedì - Mercoledì - Giovedì

Da Anzio	08,05
Da Ponza	17,30

Venerdì

Da Anzio	09,00	16,00
Da Ponza	16,30	17,30

Sabato - Domenica

Da [redacted]	08,05	09,00	16,00
Da [redacted]	09,40	16,30	17,30

FORMIA • VENTOTENE *DURATA DELLA NAVIGAZIONE: 55 MINUTI* **VENTOTENE • FORMIA**

DAL 29 MAGGIO AL 27 AGOSTO
Tutti i giorni escluso il Mercoledì

Da Formia	08,30	17,30
[redacted] V.tene	10,00	19,00

DAL 28 AGOSTO AL 12 SETTEMBRE
Tutti i giorni escluso il Mercoledì

Da Formia	08,30	17,00
Da [redacted]	10,00	18,15

DAL 13 SETTEMBRE AL 30 SETTEMBRE
Tutti i giorni escluso il Mercoledì

Da Formia	08,30	16,30
[redacted] V.tene	10,00	17,50

FORMIA • PONZA *DURATA [redacted] NAVIGAZIONE: 70 MINUTI* **PONZA • FORMIA**

DAL 29 MAGGIO AL 27 AGOSTO
Tutti i giorni escluso il Mercoledì

Da Formia	13,30
Da Ponza	16,00

DAL 28 AGOSTO AL 12 SETTEMBRE
Tutti i giorni escluso il Mercoledì

Da Formia	13,30
Da Ponza	15,20

DAL 13 SETTEMBRE AL 30 SETTEMBRE
Tutti i giorni escluso il Mercoledì

Da [redacted]	13,00
Da Ponza	14,40

PER INFORMAZIONI

PRENOTAZIONI BIGLIETTERIA ANZIO TEL. 069845083 - PRENOTAZIONI [redacted] TEL. 077180549 - [redacted] BIGLIETTERIA VENTOTENE TEL. 077185195 / 6-85253 - PRENOTAZIONI BIGLIETTERIA FORMIA TEL. 0771700710 / 0771700711
CONSULTATE [redacted] SITO Http://www.vetor.it

TORNA A SCRIVERE

Stephen King è tornato a scrivere dopo il grave incidente d'auto del giugno [illegible]. L'ha detto a *Usa Today*: «Lavoro ogni giorno per quasi un'ora al nuovo romanzo, seduto [illegible] una sedia a rotelle».

CERCA MOGLIE

Mike Oldfield (46 anni, patrimonio di quasi 90 miliardi) vuole sposarsi. Negli annunci matrimoniali, ad esempio sul *Sunday Times*, si legge: «Musicista di successo cerca donna meravigliosa, 25-30 anni».

ANNO 133 NUMERO 205 17

LA STAMPA

GIOVEDÌ 29 LUGLIO 1999

La denuncia di Freidoune Sahebjam, da 20 anni esule in Francia: avete chiuso gli occhi sulle atrocità commesse in Iran

Lo scrittore e l'AYATOLLAH

«Solo ora l'Occidente "scopre" ciò che accade nel mio Paese. Ma quanto silenzio prima»

Barbara Spinelli

PARIGI

«D'UN tratto l'Iran è tornato a occupare le menti degli occidentali, grazie agli studenti di Teheran. D'un tratto ci si è preoccupati della sorte di 13 ebrei iraniani, sospettati assurdamente di spionaggio filo-israeliano e minacciati di impiccagione. Ma quanto silenzio, prima di questi ultimi avvenimenti! Quanto silenzio per gli innumerevoli ebrei, per le migliaia di aderenti della [illegible]tà baha'i, e per gli zoroastriani, gli ismaeliti, i curdi, gli armeni, gli arabi del Sud, che per anni son stati perseguitati, torturati, assassinati, nella più generale indifferenza internazionale. La verità è che non avevate più il Kosovo, da mettere sulle prime pagine dei vostri giornali. Sicché si è aperto questo piccolo, inatteso, effimero spazio per l'Iran: per quel che succede non da oggi, non da ieri, ma da vent'anni».

Freidoune Sahebjam, scrittore iraniano, vive [illegible] Francia da decenni e prima della rivoluzione di Khomeini lavorò - per un breve periodo - nell'ufficio stampa dell'ambasciata di Tehe[illegible] a Parigi. Poi ruppe con lo Scià, quando il regime inasprì la repressione di ogni forma d'opposizione e s'inabissò nel delirio dell'arianizzazione, di Persepoli ritrovata e reinventata, dell'assoluta purezza razziale, dell'allergia alle contaminazioni arabe, turche, curde, armene, di cui è intessuta la storia di Persia. Ruppe, ma non fu meno aborrito dagli ayatollah che presero il potere, che [illegible] lo temono, che da vent'anni gli hanno promesso la morte. Perché Sahebjam non ha mai nascosto il proprio orrore dell'islamismo politico, perché mise in guardia le democrazie occidentali fin da quando Khomeini era esiliato in Iraq, perché con veemenza consigliò Valéry Giscard d'Estaing di [illegible] accogliere in terra francese il futuro capo della rivoluzione politico-religiosa. Perché fu il solo iraniano, per ben cinque anni, a protestare contro [illegible] condanna a morte di Salman Rushdie nell'89.

«Per me tutto fu chiaro sin dall'8 ottobre '78, quando Khomeini si installò a Neauphle-le-Château [illegible] nel giardino della propria villa edificò [illegible] autentico centro di propaganda, di cospirazione politica, di diffusione di cassette video. Nel mezzo del giardino era installata un'enorme emittente radio, attorno a sé l'ayatollah aveva un vero e proprio governo parallel[illegible], e nella sua casa circolavano migliaia e migliaia di fedeli, che pregavano sotto [illegible] sua guida e facevano agitazione politica: c'erano i repubblicani di Bakhtiyar e i socialisti, i progressisti e gl[illegible] islamisti, e fedayn e i mujahiddin del popolo. C'era una sala per le conferenze, e Khomeini usava dire: «l'ayatollah non ha portavoce». Rimase quattro mesi a Neauphle-le-Château, e Parigi [illegible]strò per queste svariate attività una tolleranza senza precedenti. Giscard esecrava lo Scià, da quando questi ebbe a dire che la Francia - dopo De Gaulle - non aveva avuto più Presidenti di rilievo. E il suo governo non ebbe intuizione alcuna dei pericoli, delle trappole, nonostante le innumerevoli messe in guardia. Lo stesso avevo avvisato il sindaco di V[illegible] responsabile di Neauphle-le-Château: gli descrissi nei dettagli quel che accadeva nel giardino islamista. In seguito incontrai Barre, gli dissi che quell'uomo era pericoloso, che era come un verme dentro il frutto, che era meglio spedirlo a Algeri, o a Tunisi, o in Marocco. Tutto era meglio piutto[illegible] che offrirgli il palcoscenico della Francia, che fu per Khomeini una preziosissima cassa di risonanza. Che gli permise di ammaliare tanti intellettuali di sinistra - francesi, italiani, americani - e di occultare i suoi piani di battaglia. La tolleranza francese fu criminosa, se si pensa a quel che accadde dopo. Neauphle-le-Château fu il primo, madornale errore dell'Occidente».

Poi venne la politica americana, di Carter soprattutto: che puntò a innalzare una vasta diga verde contro il comunismo, dal Maghreb fino ai confini della Cina. I democratici e l'amministrazione Usa spesero somme colossali per finanziare le scuole coraniche, per aiutare e armare i pasdaran ovvero Guardiani della Rivoluzione, o i talebani [illegible] Afghanistan. Col risultato che il muro comunista cadde, nell'89, e in piedi restò l'orrenda muraglia islamista, che l'Occidente avova fabbricato alla maniera d'un Golem con le proprie mani.

Il regime dei mullah

Quando fu la volta [illegible] Reagan e Bush, era ormai troppo tardi: il regime dei sacerdoti mullah si era consolidato, principalmente nella guerra tra Iran e Iraq, i khomeinisti avevano in mano i centri essenziali [illegible] potere, la rivoluzione totalitaria era solidamente ancorata nelle menti prima ancora che nei Palazzi politici». Il pericolo dell'integralismo islamico fu lungamente e tenacemente sottovalutato, [illegible] democrazie occidentali.

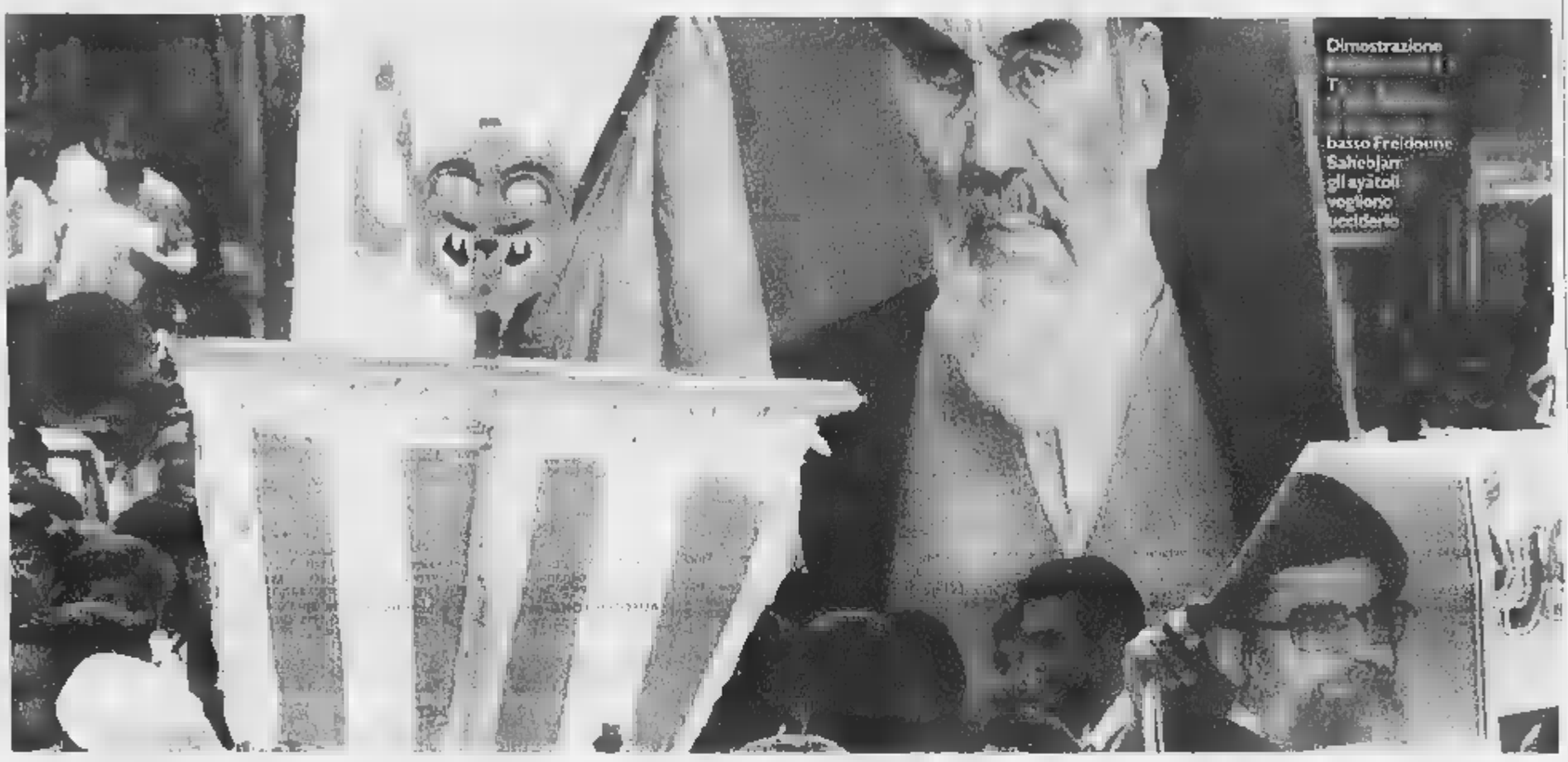
«Né Marx né Maometto»: così si intitolava l'articolo che Sahebjam scrisse su *Le Monde* nel gennaio '79, a proposito della «muraglia verde contro il comunismo»: poco prima che lo Scià fuggisse da Teheran, appena un mese prima che Khomeini tornasse in Iran. E ben presto lo scrittore pagò tanta sfrontatezza. Il 12 maggio, in una strada del quartiere parigino di Neuilly, Freidoune è sequestrato da quattro studenti iraniani, addormentato con cloroformio, trascinato nei sotterranei della Casa d'Italia della Città universitaria: sotterranei messi a disposizione dal direttore italiano, filo-khomeinista, della casa degli studenti. Qui comincia il processo rivoluzionario contro Sahebjam: imitazione dei processi che Khomeini aveva già inaugurato da tre mesi in Iran, contro oppositori o rappresentanti del Vecchio Regime: «Mi spezzarono più denti, mi squarciarono il cuoio capelluto. Mi accusarono di parlare, nei miei testi, dello Scià. Erano circa in centoventi, e le donne erano tra le più violente, esagitate. Fino a che un'amica iraniana presente nel sottosuolo uscì senza essere osservata, e telefonò a un giornalista suo conoscente. Fu la mia salvezza, perché quando irruppero i giornalisti il processo cambiò. Uscii dalla Casa d'Italia verso le 8 di sera, la testa insanguinata, e quando apparve la mia fotografia sui giornali seppi che i mullah erano felici: [illegible] mostravano l'un l'altro la fotografia, come un trofeo».

Subito dopo lo scrittore è condannato a morte in Iran. Condannato alla fucilazione, perché «in guerra con Dio». O alla fucilazione, «per insulti all'Imam». La condanna non è stata mai revocata, anche se Sahebjam è rientrato spesso in Iran, clandestinamente, per scrivere i suoi libri: in particolare sulla storia della Donna Lapidata, testimonianza raccolta in un villaggio iraniano che narra un processo per adulterio dell'87. O quando scrisse l'altro libro sconvolgente, sulle persecuzioni e le torture inflitte all'ex governatore della banca dell'Iran Rahmat Daneshvar, adepto della comunità sincretistica baha'i. Assimilati di frequente agli ebrei, perché presenti nel mondo delle banche e delle industrie, i baha'i sono stati perseguitati dai mullah [illegible] speciale ferocia. L'ex governatore subì processi e torture analoghe a quelle fantasticate da Kafka, nella *Colonia penale*. Sulla schiena e le gambe del processato, il giudice-sacerdote fece iscrivere con lame di rasoio: «Morte ai baha'i, nemici dell'Islam». Dopodiché spezzettò le lame in acqua calda, e costrinse Daneshvar - che rifiutava l'abiura - a inghiottirla. Infine, due rivoltellate sulle ginocchia. Poco prima, l'ex governatore aveva subito la tortura del gas, somministrato a piccole dosi in una stanza segreta: un suo compagno di cella, ebreo, ne morì. Sahebjam continua: «Da allora - era il 1982 - non si seppe più nulla di lui. Probabilmente è finito morto in una cella, [illegible] in una torrida isola-penitenziario del Golfo Persico. In modi simili son finiti molti, nelle comunità baha'i come in quelle ebraiche, zoroastriane, armene, curde, cristiane: i baha'i eliminati sono fra 200 e 300; gli armeni fra 300 e 500; i cristiani un centinaio (4 pastori protestanti furono assassinati nel '96-'97); gli zoroastriani fra 100 e 300, i curdi circa 2500, gli ebrei un centinaio». La macabra storia di Daneshvar, il banchiere centrale ignorato e abbandonato dall'Occidente, è narrata nel *Processo senza appello* (ed. Grasset, 1992).

Un libro di Sahebjam ricostruisce della [illegible] di Hasan el-Sabbah, il fondatore della setta degli Assassini nell'XI secolo. Hasan il finissimo teologo, [illegible] dell'immenso poeta Omar Khayyam, impiegato - prima della conversione alla religione ismaelita - nella biblioteca del sultano selgiuchide Malik-shah (*Il Vecchio della Montagna*, Grasset '95). Hasan che sognava una Persia purificata dagli arabi, che indottrinò un esercito di fanatici che uccidevano sotto l'effetto dell'hashish (da cui il nome Hashishiyyin, Assassini): «Le sue somiglianze sono così profonde con il fanatismo persiano di oggi, con il razzismo che è alla base dell'integralismo. D'altronde me ne sono accorto personalmente, quando incontrai per [illegible] prima volta Khomeini nel suo esilio irakeno. Già in quel tempo mi interessavo molto alle guerre sante degli ismaeliti contro le contaminazioni turche e arabo-sunnite dell'antica Persia, e gli chiesi cosa pensasse di Hasan el-Sabbah. Lui si entusiasmò, si accese, e mi disse che Hasan figlio di Sabbah era stato un uomo veramente grande, un patriota esemplare. L'affinità fra i due personaggi, a distanza di nove secoli, è impressionante: st[illegible] integralismo religioso, stessa furia razziale e sete di pulizia etnica, stessa passione del martirio, del sangue, dell'inebriamento fanatico, come anticamera di un paradiso già edificato in terra». Hasan peraltro lo edificò davvero, un proprio paradiso: nei giardini pensili del castello turrito e imprendibile di Alamut, da cui partivano le spedizioni Hashishiyyin.

Il fascino degli Assassini

Stupisce sempre ancora il fascino che Khomeini e i suoi Assassini esercitarono sulle menti pensanti, in Occidente. Sahebjam ricorda «specialmente le migliaia di donne occidentali che sfilarono in favore di Khomeini e Teheran, invitate da colleghe iraniane e guidate da femministe illustri come Kate Millet, alla fine del '78 quando l'ayatollah era in Francia. «Gridavano il nome di Khomeini, e sembravano voluta-



«Nel '79 fui sequestrato a Parigi da un gruppo di studenti integralisti: mi ruppero i denti, mi squarciarono il cuoio capelluto: erano in 120, le più violente erano le donne»

«Nell'82 toccò all'ex governatore della banca nazionale, adepto dei baha'i: gli fecero bere lame spezzettate in acqua calda, poi gli spararono due rivoltellate alle ginocchia»

mente ignare di quel che pure avrebbero dovuto sapere. Guidato dal futuro ayatollah, il clero iraniano aveva già violentemente protestato contro la Rivoluzione Bianca dello Scià, che aveva introdotto la parità fra uomo e donna, l'istruzione pubblica per tutti, la vendita delle terre da parte dei ricchi. Erano privilegi e poteri sconfinati, che il clero perdeva. Avrebbero potuto ricordare, le femministe come gli intellettuali, i pogrom prerivoluzionari contro ebrei e armeni, baha'i, zoroastriani, sunniti, ismaeliti. Avrebbero potuto intuire quello che di lì a poco sarebbe successo: non solo il chador obbligatorio, ma le innumerevoli lapidazioni pubbliche delle adultere, la perdita di qualsiasi diritto civile per le donne. E l'indottrinamento, sottile: spesso, le donne furono tra le più feroci sostenitrici dell'integralismo».

Come tanti iraniani esiliati, Sahebjam spera nell'impazienza degli studenti, nella tenuta di Khatami. Non scommette troppo negli aiuti occidentali, ma certamente esige da loro maggiore fermezza. Nessuno, tranne qualche intellettuale, ha sostenuto i 13 ebrei condannati in giugno, e da allora scomparsi. Altri 12 ebrei, «sconosciuti alla stampa internazionale, sono scomparsi nello stesso periodo». E pochissimi hanno sostenuto gli studenti in lotta: il ministro degli Esteri Védrine, in Francia, ha perfino deplorato l'eccessiva «turbolenza» degli universitari: «La controrivoluzione democratica [illegible] può che nascere dal di dentro, dal dissenso interno. E sarà un processo lungo, perché, contrariamente a quel che [illegible] dice, l'Islam integralista declin[illegible] [illegible] paesi aperti all'Occidente, ma essendo un oppio dei popoli - come il comunismo - torna sempre a sedurre i diseredati, gli offesi, le smisurate periferie urbane dove regnano miseria, disperazione, e risentimento».

UN LIBRO AL GIORNO

Usa contro Europa sfruttando l'Islam

Marco Tosatti

MENO di dieci anni fa l'ultimo degli ostaggi occidentali in Libano tornava libero. Si chiudeva così [illegible] delle pagine più oscure e inquietanti fra i numerosi drammi di cui il Medio Oriente è stato prodigo in questa metà di secolo. Una pagina scritta in larghissima parte dalle penna degli ayatollah iraniani grazie al «braccio secolare» degli hezbollah, il «partito di Dio» setta libanese incaricato materialmente di rapire, custodire, ed eventualmente sopprimere gli infelici ospiti involontari e occidentali; sessanta, nel corso degli anni, di cui ventotto giornalisti. Una goccia, se si vuole, nel mare dei libanesi rapiti (50 mila) e uccisi (15 mila) durante la lunga guerra combattuta per destabilizzare un paese troppo calmo, ricco e tollerante per non dare fastidio a vicini di casa molto differenti. Ma sessanta ostaggi importanti, pedine nel gioco politico dell'Iran e di molti altri Stati, in un intrico di fili che Fiammetta Arnò, nel suo libro *Prigionieri del Jihad*, cerca con paziente sapienza di districare. Lavorando su un duplice livello.

Quello umano, per cominciare: una descrizione accurata della vita - orrenda - patita dai prigionieri, e dai loro familiari, durante i mesi, gli anni passati nei sobborghi di Beirut piuttosto che in qualche casolare della Bekaa, o del Libano meridionale. E poi naturalmente c'è il livello politico, il «grande gioco» i cui burattinai principali erano gli austeri religiosi di Teheran; dai fondi stanziati per esportare la rivoluzione islamica in Libano, alla creazione del partito, e di quella fitta rete di assistenzialismo sociale e religioso che ancora ne fa la forza, alla scelta del rapimento [illegible]me strumento di pressione politica sull'Occidente, [illegible] anche solo come mezzo per finanziarsi, per ottenere [illegible] bloccare armi. Quelle francesi all'Iraq, per esempio.

Fiammetta Arnò
Prigionieri del Jihad
Guerini e Associati
pagine 245, lire 36.000

In questo quadro Fiammetta Arnò, bibliotecaria alla Camera dei Deputati, e di conseguenza abituata al lavoro di ricerca, non dimentica lo strano «filo» che portò Israele a consegnare pezzi di ricambio per i missili Hawk degli ayatollah, per conto degli Stati Uniti. E un libro da studiare con attenzione, perché offre spunti documentati di riflessione inusuali [illegible] un terreno dove da troppo tempo si [illegible] abituati a letture preconfezionate e rassicuranti sui «buoni» e sui «cattivi» di turno. Così si scopre per esempio la mano americana della Cia dietro un'auto bomba (76 morti, oltre cento feriti) esplosa in Liba[illegible] per colpire lo sceicco Fadlallah, miracolosamente incolume; o che i soldati israeliani furono accolti bene dagli sciiti del Sud del Libano, vessati dai palestinesi. E che [illegible] «cattivo» classico delle versioni correnti, come la Siria, ha giocato più volte la parte del «buono» ottenendo la liberazione di non pochi ostaggi. [illegible] non scordare la prefazione di Sergio Romano, che cita l'argomentazione di Alexandre Del Valle secondo cui gli Usa si servirebbero dell'Islam «per una politica sostanzialmente ostile all'Europa. E' una tesi estrema, discutibile e [illegible]contestabile. Ma dimostra che ci sono più cose nel cielo [illegible] nella terra» di quanto [illegible] pensi abitualmente.

LA STAMPA *Quotidiano fondato nel 1867*

Direttore [redacted]
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina
Redattori capo centrali
Franco Tropea, Roberto Bellato
Redattore capo Roma
Ugo Magri
Redattore capo Milano
Chiara Beria di Argentine
Art director
Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale
Paolo Paloschi
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
Marcello Sorgi

STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino — Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
Seste srl, via Carlo Pesenti 130, Roma — L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
STS spa, Quinta Strada 35, Catania — Nord Ovest, 15-41 Rue du Caire, Roubaix (F)

1999 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 61 6/3/1926
Certificato n. 3689 del 9/12/1998
La tiratura di mercoledì 28 luglio 1999 è stata di 518.829 copie

RISPOSTE A ILDA BOCCASSINI

DAGLI AMICI MI GUARDI...

Emanuele Macaluso

La dottoressa Ilda Boccassini nell'articolo pubblicato ieri sulla *Stampa* riporta tra virgolette alcune frasi che l'on. Filippo Mancuso avrebbe pronunciato o scritto [redacted] confronti del dottor Gianni De Gennaro. Frasi che io considero molto gravi perché non esprimono legittimi giudizi critici nei confronti di un alto funzionario dello Stato, ma solo valutazioni ingiuriose e immotivate. Sarà l'on. Mancuso, se vuole, a chiarire, anche a me che lo stimo, il senso di quelle parole che appaiono del tutto insensate.

La dottoressa Boccassini ha colto questa occasione per riprendere il discorso sugli attacchi che subì Giovanni Falcone nel momento in cui si profilò la possibilità che venisse nominato procuratore nazionale antimafia. E coglie in contraddizione Lino Jannuzzi per i giudizi espressi sul giudice assassinato nel 1992 e oggi. Ma inspiegabilmente tace sulle contraddizioni di altri che in quell'occasione aggredirono Falcone, anche se in passato erano stati suoi laudatori. Mi riferisco a quel pezzo grande della sinistra (Rete, Pds, l'*Unità*, la *Repubblica*, il *Manifesto* ecc.) e a quel pezzo grande della magistratura che lo consideravano un traditore dato che aveva accettato un incarico ministeriale offertogli dal ministro della Giustizia, il socialista Claudio Martelli, del governo Andreotti.

La Boccassini conosce bene gli autori della sporca speculazione montata dopo le dichiarazioni del «pentito» Pellegriti (il quale accusava Rima di essere mandante dell'omicidio Mattarella), dopo le quali accusò Falcone di considerare un calunniatore quel pentito. E ricorderà anche la polemica sui documenti che secondo lo stesso magistrato avrebbe dolosamente riposto nei suoi cassetti. Accuse pesanti [redacted] false che costrinsero Falcone a difendersi davanti al Csm. Oggi le stesse persone che mossero quelle accuse infamanti le ritroviamo nelle cerimonie che ricordano la strage di Capaci come «amici» di Falcone e sono nelle grazie di alcuni procuratori dell'Antimafia.

Colgo questa occasione per ricordare l'onestà intellettuale di Piero Sansonetti, il quale dopo l'uccisione di Falcone chiese scusa ai lettori dell'*Unità*, di cui era condirettore, per aver ospitato nel giornale del Pds attacchi e insinuazioni nei confronti del magistrato assassinato. La verità, cara dottoressa Boccassini, e tale [redacted] non è dimezzata.

Direttore della rivista «Le ragioni del socialismo»

A PROPOSITO DI ANTIMAFIA

FALCONE OK, DE GENNARO NO

Lino Jannuzzi

Vorrei continuare a svolgere sulle colonne della *Stampa* la cordiale conversazione che si è intrecciata, sia pure indirettamente e per persona interposta, con la signora Boccassini, già da un anno, o forse due. Fu un anno fa infatti, o forse due, che la signora Boccassini, nel corso di un'intervista alla nostra valorosa collega Chiara Beria di Argentine, ha cominciato a citare i miei scritti, e a contrapporre un articolo da me firmato nel 1998, o nel '97, per il *Foglio* di Giuliano Ferrara, [redacted] rievocativo dell'ottimo lavoro svolto contro la mafia da Giovanni Falcone (ma al lavoro di Falcone avevo già dedicato un libro pubblicato nel 1986 con la prefazione di Leonardo Sciascia) a un breve corsivo (non firmato) del *Giornale di Napoli* del 1991, anno in cui ne reggevo la direzione, e che suonava, in verità, molto critico, non tanto nei confronti di Falcone, quanto verso l'«accoppiata» Falcone-De Gennaro, essendo contemporaneamente il giudice candidato alla direzione della Superprocura antimafia (la Dna) e il questore, ora prefetto, a quella della nascenda e parallela superpolizia (la Dia).

Vedo con piacere (e con una certa compiaciuta curiosità) che la signora Boccassini, questa volta non in un'intervista ma in un intervento, continua a coltivare la lettura dei miei scritti e, a un anno di distanza, o forse due, contrappone quel vecchio corsivo del '91 all'articolo che ho scritto lunedì scorso per il *Giornale*. E si domanda: Jannuzzi «rivaluta» Falcone, a quali fini? Non posso che rispondere come feci in quella occasione, per la cortesia dell'allora direttore della *Stampa* Carlo Rossella: ho sempre apprezzato, pur con qualche riserva, l'operato di Giovanni Falcone e, al tempo stesso, non ho mai cessato di diffidare dell'infausta influenza che ha esercitato su di lui, per un certo periodo, Gianni De Gennaro. Fu costui, e sono sicuro che la signora Boccassini lo sa perfettamente, all'origine delle disgrazie del questore Bruno Contrada, ancora sotto processo, dopo una prima condanna a dieci anni, per concorso esterno in associazione mafiosa, e dei misfatti consumati dal pentito Totuccio Contorno, che doveva essere in America, sotto la protezione dell'Fbi, [redacted] che fu scoperto in Sicilia, mentre dava la caccia (e forse assassinava) ai mafiosi della cosca nemica.

Ma la domanda che vorrei fare alla signora Boccassini non è quella se si può stimare Falcone e, insieme, disistimare De Gennaro, bensì quest'altra, che poi è la vera origine, credo, del suo intervento sulla *Stampa* di ieri: è consentito pensare, e scrivere, che nella lotta alla mafia, dove Falcone è riuscito, Giancarlo Caselli ha fallito?

Direttore del «Velino»

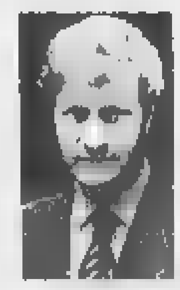
Il filosofo eurodeputato ai compagni d'un tempo: così rovinate i referendum

Io, ex radicale, critico papa Pannella

Marco Pannella e Emma Bonino durante una conferenza stampa. Nella foto in basso Gianni Vattimo

Gianni Vattimo

L'ITALIA è piena di radicali? E' quello che Pannella e Bonino vorrebbero farci credere, anche utilizzando la ragionevolezza di molti dei quesiti referendari su cui stanno raccogliendo le firme con gran battage pubblicitario. Su questo ha ragione Tronchetti Provera nella sua intervista [redacted] ieri: diffida dei referendum perché, giustamente, sospetta che anche stavolta i [redacted]dicali propongano [redacted] una cosa per ottenerne poi un'altra, utilizzando la campagna referendaria per presentarsi come il partito della maggioranza degli italiani, con il quale, ben prima dell'eventuale appuntamento referendario, governo e Parlamento dovranno fare i conti. E' ciò che ha già fatto la Bonino tentando di usare il suo 8% di voti europei per: a) imporre il programma referendario ai partiti sia di governo sia di opposizione; b) obbligare Prodi a non «cacciarla» dalla Commissione europea; c) eventualmente ottenere altre cariche nazionali o internazionali che le assicurino la «dovuta» visibilità.



Se non è piena di radicali, l'Italia è certo molto affollata di ex radicali, a cominciare dal sindaco di Roma, e anche, modestamente, dal sottoscritto. Ma possiamo domandarci dove sono finiti Adelaide Aglietta, Adele Faccio, Gianfranco Spadaccia, i tanti ex giovani di belle speranze che a un certo punto hanno abbandonato l'osservanza pannelliana. Qualcosa di simile, [redacted] dirà, a quello che [redacted] successo ai molti che in gioventù simpatizzarono con l'estremismo di sinistra, [redacted] che oggi occupano cospicui posti nella classe dirigente politica o giornalistica. Appunto, anche il pannellismo [redacted] sarà una sorta di malattia infantile dell'impegno politico, da cui solo alcuni - pensiamo a Emma Bonino - non sono ancora usciti?

Nonostante le evidenti differenze, ciò che il sopravvissuto estremismo di sinistra e il pannellismo hanno in comune è la loro struttura di partiti-chiesa. Con l'aggravante, per i radicali, che qui il potere è tutto concentrato nelle mani di un papa nemmeno circondato da un collegio cardinalizio o vescovile. E la sfilza dei referendum che ci vengono oggi proposti ha molta somiglianza con le promesse battesimali che i credenti sono invitati a rinnovare il giorno di Capodanno. Come un papa, anche Pannella e i suoi giovani (o solo immaturi) adepti hanno sempre ragione; possono andare [redacted] Berlusconi o [redacted] Fini, persino talvolta con la sinistra, senza vergognarsi mai delle proprie alleanze, perché il giusto lo definisce solo *ex cathedra* l'insindacabile capo, colpevolizzando chiunque [redacted]on sia d'accordo con lui o i media che non gli diano lo spazio e l'attenzione totale che esige. E' proprio di un movimento carismatico e autoritario di questo tipo che ha bisogno la politica italiana per rinnovarsi?

ESTATE. Tutto regolare sul[redacted] stampa italiana. Le interviste ai vip che ci spiegano quello che sappiamo già da anni. Le notizie sull'Italia che non funziona. E, come tutte le estati, grandi dibattiti su tutto. Tornerà l'autunno, torneremo a scuola, cadranno le foglie, e di quei vip e di quei dibattiti nessuno sentirà più parlare. Fino al prossimo agosto.

L'ANTERNINA

Guido Ceronetti

SUGLI artisti di teatro della strada l'antico rigetto sociale dell'attore come *race maudite* perdura. Dai paginoni Spettacoli dei quotidiani restiamo esclusi. Bisogna essere preceduti da una fama indicibile, all'incirca planetaria, sfondare in gruppo. Non siamo maleamati, tutt'altro, ma [redacted] classe servile, *sûdras*, come l'artigiano, siamo il quarto strato - vicini all'intoccabilità. Quando faccio teatro di strada sento chiaramente il mutamento di *status*, tutto il mondo [redacted] appare diverso.

Da dodici anni, in luglio, il borgo medievale di Certaldo ospita una radunanza inaudita di *race maudite* della strada e [redacted] bottega, un'infornata di *sûdras* dell'arte autenticamente povera, impagliatori, vasai, tessitori, giocolieri, mangiafuoco, burattinai, mimi, suonatori, gridatori sui trampoli, corridori di monociclo, cantastorie, *clowns*: tutto dal tramonto a notte inoltrata, in mezzo a una folla che trabocca, tra le vecchie rosse mura. È convenuto, dura cinque o sei giorni poi tutto torna normale, ma la restituzione della festa alla gente, ai portatori del dono della festa, protetti dalle regole dell'ospitalità, lasciati fare e trasgredire, liberare e liberarsi, sopraggiunge, dopo un anno d'invivibilità urbana, come una tregua sacra, una collettiva medicazione.

Ho incontrato la festa di Certaldo per la prima volta in questo cruciale 1999 e benedico d'esserci stato. In coppia illuminata, con l'organo di Barberia, qualche cartello, un po' di accessori colorati e una forte cerchia di spettatori conquistabili senza sforzo. Abbiamo un piccolo repertorio di numeri, alcuni sicuri, altri da adattare meglio allo spirito della strada... Va tenuto presente che, a differenza degli spazi chiusi, la strada *accetta tutto*. Chiunque in un angolo apra un ombrello colorato e [redacted] metta a rotearlo, [redacted] un po' di accompagnamento musicale, può già essere adottato e strappare un applauso. Tutto è, sempre, nelle arti dirette, questione di *duende*.

Se hai *duende* (parola intraducibile: demone, *daimon*, *geist*...) hai per filo reggente l'Angelo, [redacted] una Marionetta-che-non-può-cadere, sei nel Regno di Dio, anticamera, soglia. Una memorabile parola di Garcia Lorca è: «Tutto quel che ha suoni tristi ha *duende*». In strada non ci sono suoni allegri, non c'è nulla mai di ilare che [redacted] sia nel tempo stesso *triste*: l'imperfezione, quando c'è o [redacted] voluta, del suono, del canto, dell'azione ha sempre, invisibile rete di certezza, sostegno imperturbabile, un compimento che sale dal piano stradale, dal contatto dei piedi [redacted] l'impurità redimibile del lastricato [redacted] perfino dell'asfalto, della terra sottostante con le sue caverne sonore immani: e il suono della materia stradale è triste, ha assorbito ogni lamento possibile, il sangue, la fatica.

Infallibile è il magnetismo del suonatore solitario. Per chi abbia un orecchio interno, è molto più forte di qualsiasi, pur eccelsa, esecuzione in concerto. Si tratta di tutt'altra cosa, non creata dalla qualità strumentale o esecutoria: [redacted] opera del Demone inesplicabilmente avvinghiato a *todo sonido negro*. Per suonare un organo meccanico basta girare la manovella, eppure quel suono perduto ha [redacted] pesce pilota del *duende* a tuffarlo nel [redacted] dell'ascoltante.

Lavorare in strada [redacted] diventare un fungo, che nasce [redacted] si sa come, che viene da dove non [redacted] sa. Il suolo, l'*adamàh*... Tanti misteri sfiorati. Il raggiare [redacted] una bianca rosa tacitamente raccolta da [redacted] gesto di armonia architettonica ai piedi di un muro, epifania notturna.

LETTERE

La legge sull'handicap • L'efficacia del fluoro • Gli Ordini blindati

Il ministro: un aiuto [redacted] svantaggiati

Rispondo al sig. Bruno Aimar che in una lettera polemizza con me e rilancia critiche disinformate alla legge quadro di riforma dell'assistenza in discussione alla Camera. Con amarezza constato che questa legge viene attaccata senza essere stata letta.

Capisco preoccupazioni e ansie dei genitori che hanno figli con gravi handicap e la diffidenza con cui affrontano le proposte di cambiamento per il timore che le riforme possano peggiorare, invece che migliorare, [redacted] loro già grave condizione. Ma come si fa a sostenere che questa legge non dia «garanzie sull'assistenza»? Il suo scopo è esattamente questo: migliorare l'assistenza su tutto il territorio, aumentare le risorse per le politiche sociali e accrescere in quantità e qualità i servizi alla persona, in particolare per le persone disabili (vedi art. 14).

E' poi esplicito, nell'art. 1 della legge, e nell'art. 2 comma 2, il riferimento all'art. 38 della Costituzione che il sig. Aimar ci ha voluto ricordare: l'attenzione ai più svantaggiati, la priorità, negli interventi, a quanti non sono in grado di provvedere a se stessi. Mi chiedo come si possa invece affermare, come nel volantino distribuito dal signor Aimar e da altri volontari, che «questa legge toglie ai poveri per dare ai ricchi». E' questa falsità che mi ha profondamente ferito e fatto parlare di «azione di killeraggio».

[redacted] mio giudizio, come è facile comprendere, era politico e non certo rivolto alle singole persone. In questi anni e nel corso dell'elaborazione della legge ho sempre mantenuto un confronto aperto con il dott. Francesco Santanera, presidente del Csa di cui fanno parte le associazioni (delle quali, per altro, ho grande stima) che hanno dato vita al volantinaggio. Confronto e dialogo che, proprio sui contenuti della legge, continuerà nel mese di settembre con l'on. Elsa Signorino, relatrice alla Camera [redacted] la legge.

Livia Turco, Roma
ministro
per la Solidarietà sociale

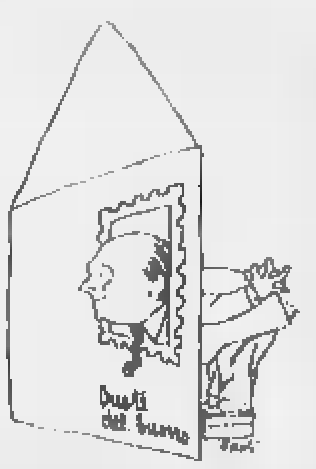
Una pratica adottata [redacted] dagli americani

Un lettore esprime perplessità sulla fluorazione dell'acqua potabile. Nessuno mette in dubbio l'importanza di una corretta alimentazione e [redacted] una scrupolosa igiene dentale. Ma non è vero che l'efficacia della fluorazione non sia dimostrata. L'Oms consiglia la pratica fin dal 1975 e nel 1994 un suo rapporto raccomanda acqua fluorata e dentifrici al fluoro come principale difesa contro la carie. Il lettore riporta [redacted] dato del 1974-'75 (oltre 25 anni fa!), secondo il quale 174 Comuni sospesero [redacted] fluorazione dell'acqua. Le fonti ufficiali (di oggi) affermano che almeno 145 milioni di americani ricevono acqua fluorata e che 42 fra le 50 più grandi città americane attuano la fluorazione. Non è dunque una pratica «abbandonata». Esistono ormai prove certe che l'assimilazione costante di acqua fluorata riduce l'incidenza della carie dentaria nell'infanzia fino al 50%.

ing. **Franco Manassero**
Torino
presidente Azienda
Acque Metropolitane

[redacted] B.

Navighiamo tutti in una gran confusione



GENTILE Sig. OdB, ormai da tempo i giornali sono pieni della crisi della sinistra, di cui si discutono cause, concause e conseguenze. Direi che il discorso è relativamente semplice: si tratta di sopravvivere alla caduta del modello di riferimento sovietico riveduto e corretto dall'esperienza italiana del dopoguerra. Di questa, il modello bolognese era abbastanza indicativo, distante anni luce dai modelli d'oltrecortina: Ddr, Polonia, Romania eccetera. Ma ora il faro si è modestamente spento e quindi nella sinistra regna la confusione.

Rifondarsi sì, ma su cosa? Proviamo a guardare gli antagonisti: il loro successo è essenzialmente dovuto al leader. Innanzi tutto a quello emiliano: il «self made man» classico attivo e instancabile, sbrigativamente indicato come facitore e dispensatore di benessere. Non occorre molto per vedere [redacted] lui [redacted] specie di clone del capo nazionale indiscusso: Silvio Berlusconi, indubbiamente un modello vincente. Però questo capo può essere al massimo un capitalista illuminato, e illuminato dai media. Egli infatti sa, istante per istante, quello che i sondaggi gli indicano sulla gente, e si adegua. Allo stesso tempo però, con la sua potenza e maestria pubblicitaria, adegua la gente a se stesso.

A questo punto, dunque, persino il famigerato «conflitto di interessi» che lo affligge impallidisce. Infatti, se anche egli uscisse da questa ambiguità, resterebbe pur sempre il condottiero. Non solo per i soldi, ma perché è veramente un leader. Lo è però a senso unico: non può esserlo che della conservazione. Così la destra si ritrova ad avere idee chiarissime, un leader carismatico e i mezzi mediatici. Per di più, è addirittura favorita dall'essere all'opposizione.

A questo punto, forse l'unica ricetta possibile per gli antagonisti è quella paradossale di lasciarla governare, cosa che, andando avanti le cose nel mondo attuale, succederà comunque, con o senza astensionismo elettorale. Sarebbe interessante vedere [redacted] affronterebbe il problema pensionistico. Qui infatti i media direbbero al leader che la gente non lo segue affatto. Comunque, tutto sarebbe meglio che non decidere [redacted] nulla. Persino il traccheggiante Prodi, con alle spalle Ciampi, aveva fatto meglio. Ma entrambi sono stati promossi e trasferiti.

Giuseppe Ricco, Torino

PROVO a sottoporre [redacted] lettori questa ipotesi che può apparire paradossale o plausibile. Personalmente, non mi vergogno di dire che navigo in una gran confusione. Tra contraddizioni di ogni tipo, genere e misura. Non mi sento in grado di consigliare qualcosa di sicuro.

Oreste del Buono

Gli albi, retaggio della società chiusa

Di nuovo [redacted] riparla di ordini professionali: se abolirli o aumentarne il numero. Gli avvocati vogliono un ordine «blindato» e chiunque ritiene di avere una «professionalità» vorrebbe altrettanto. Gli albi vanno cancellati in quanto retaggio di una società chiusa fondata sugli *status* e la legge. La loro funzione è eliminare la *contrattazione* e mettere al riparo dalle *responsabilità*. Non sono più utili neppure agli iscritti in quanto ostacolo alla libertà di lavoro e alla qualità della prestazione. La società del futuro o sarà società aperta o non sarà.

Salvatore Iervolino, Verona

Pensionati «in carne» al posto dei [redacted]

Non ho votato recentemente perché non accetto che la «mia» sinistra moderata sia scaduta a esercitare una politica di destra. Il ritornello è il solito: servono soldi e allora si ripropone l'attacco a pensioni, sanità, Stato sociale, togliendo pace e serenità a milioni di italiani già vessati di prepotenze fiscali di ogni genere. I pensionati potrebbero accettare ulteriori sacrifici se preceduti da drastici tagli alle costose bardature dello Stato, a enormi spese inutili sotto gli occhi di tutti. Cosa si aspetta a ridurre stipendi e azzerare privilegi di deputati, senatori? A tassare ferocemente gli evasori fiscali, eliminare gli sconci di calciatori superpagati [redacted] amministratori con emolumenti da capogiro? Ad abolire enti inutili [redacted] centinaia di lussuose auto [redacted], il Carosello storico dei carabinieri, la pattuglia acrobatica dell'aviazione, le bande dei carabinieri, polizia, finanza, esercito, restituendo almeno 1000 uomini ai compiti d'istituto? I corazzieri potrebbero [redacted] sostituiti da 3-400 pensionati bene in carne e a costo zero; politici e uomini di governo hanno liberamente scelto di vivere la vita pubblica, hanno lauti guadagni e possono autopagarsi le scorte. Chi protegge i pensionati quotidianamente aggrediti, scippati?

Giovanni Paglione, Torino

Il motocross offende la montagna

Le montagne dovrebbero [redacted] luoghi selvaggi e solitari, ma da un po' di tempo, specie in Val di Susa [redacted] sul confine francese, imperversa il motocross. Questo hobby che comporta inquinamento acustico, atmosferico e disturba gravemente la numerosa fauna. I Comuni di aree finora indenni, quali non esistono quasi più, dovrebbero frenare questo «consumo» [redacted] montagna: c'è più rispetto in Trentino e in Valle d'Aosta.

Stefano Pignatelli della Leonessa, Cesana (To)

LE LETTERE VANNO INVIATE A: **LA STAMPA** VIA MARENCO 32, 10126 TORINO. FAX: 011-6568924. E-MAIL: lettere@lastampa.it

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.65681(1), fax 011.655306. Roma, via Barberini 50, tel. 06 [redacted], fax 06-4860306-484885. Milano, piazza [redacted] 2, tel 02.762181, fax 02.7600 49. Internet: www.lastampa.it.
ABBONAMENTI
10126 Torino, via Roma 80, tel 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri c.c.p. 950105 (consegna dal posta anno L. 308.000 (€ 159,06)). Estero: L. [redacted] (€ 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy, $ 1ba 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o Speedimpex Usa inc. - 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: L. 308.000 (€ 159,06) (L. 1000 a copia € 0,51).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958, tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino, per telefono: 011.56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino. Carta di Credito telefonando al n. verde 167 233583, direttamente presso [redacted] sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
[redacted] INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011.56381; fax 011.5627958. E-mail [redacted]@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': Publikompass Spa. Direzione: Milano 20121 v. G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino 10126 c. M. d'Azeglio 60, tel 011 6665.211, fax 011 6665.300. Bari v. Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna v. Amendola 13, tel. 051 255952. Padova v. Gattamelata 108, tel. 049 8073144. Catania v. Sardia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze v. Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Genova v. C.R. Ceccardi 1,14, tel. 010 540184. Palermo v. Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma v. Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06 42011666

AUTOFRANCIA

CONCESSIONARIA FIAT

AGOSTO APERTO TUTTO IL MESE

LA VOSTRA SODDISFAZIONE E' LA NOSTRA GRATIFICAZIONE

GRANDE FESTA DELL'ESTATE FIAT NUOVE

AVETE UN'AUTO DA ROTTAMARE CON PIÙ DI 7 ANNI?

FIAT SEICENTO YOUNG	L. 13.000.000 - 2.750.000 =	10.000.000
FIAT PUNTO SOLE 55 3P	L. 17.250.000 - 3.000.000 =	14.250.000
FIAT PALIO WEEKEND TD	L. 23.500.000 - 4.000.000 =	19.500.000

Su altri modelli fino a L. 5.000.000 di valutazione

GRANDE SCELTA DI VETTURE FIAT NUOVE CON CLIMATIZZATORE

Prezzi IPT ESCLUSA

200 AUTOCCASIONI GARANTITE 12 MESI A PARTIRE DA L. 6.000.0000

FIAT BRAVO 1.4 SX
FIAT BRAVA 1.4 SX

Bravo lire 17.300.000
Brava lire 16.900.000
1997 - CLIMA - AIRBAG - ANTIF. - AUTORADIO

CLIMATIZZATE — DISPONIBILI 4 COLORI

ALFA ROMEO 145 1.6

lire 15.800.000
ANNO 1997 - CLIMATIZZATORE
AIRBAG - ANTIFURTO - AUTORADIO

CLIMATIZZATA — DISPONIBILI 3 COLORI

ALFA ROMEO 156 TWIN SPARK

156 - 1.6 lire 29.900.000
156 - 1.8 lire 31.800.000
1998 - CLIMA - ABS - AIRBAG - ANTIF. - AUTOR

CLIMATIZZATE — DISPONIBILI 2 COLORI

FIAT PUNTO 75 SX 5 P

lire 15.800.000
ANNO 1998 - IDROGUIDA - CLIMATIZZATORE
ANTIFURTO - AIRBAG - AUTORADIO

CLIMATIZZATA — DISPONIBILI 2 COLORI

CORSO FRANCIA 341
TORINO
TEL. 011.40.30.361

SABATO APERTO TUTTO IL MESE

PAGAMENTI A VOSTRO COMODO
ANCHE SENZA ANTICIPO

FIAT MAREA WEEK END 1.6

lire 22.900.000
ANNO 1998 - CLIMATIZZATORE
AIRBAG - ANTIFURTO - AUTORADIO

CLIMATIZZATA — DISPONIBILI 3 COLORI

NUOVO CENTRO SERVIZI

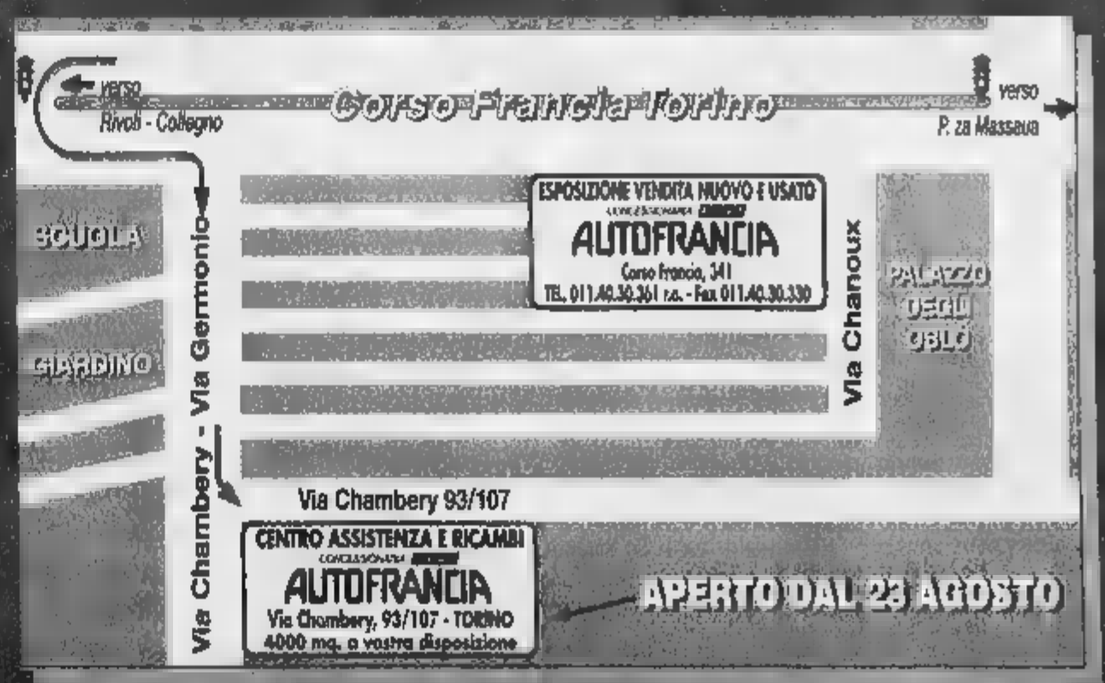
CENTRO REVISIONI AUTO

CONCESSIONARIA FIAT

AUTOFRANCIA

A 300 METRI DA CORSO FRANCIA 341 - TO
4.000 MQ. A VOSTRA DISPOSIZIONE

ASSISTENZA	Tel. 011.70.73.340
MAGAZZINO RICAMBI	Tel. 011.70.73.354
REVISIONI AUTO	Tel. 011.70.73.340



IL GRANDE PIANISTA ATTRAVERSA CINQUE SECOLI DI ARMONIE

«Ho voluto presentare anche in una serata momenti lontanissimi legandoli con nuovi criteri»

«Del Cinquecento e del Seicento mi appassiona la carica rivoluzionaria pari a quella di Wagner»

Il pianista Maurizio Pollini per Salisburgo ha creato un progetto che supera ogni epoca, un inno alla modernità

intervista
Sandro Cappelletto

A Salisburgo Pollini ha sette vite

«Questa musica suona come fosse stata scritta ieri»

SALISBURGO

ATTRAVERSERÀ il Festival da protagonista, con sette concerti da lui stesso ideati e interpretati. Il programma che Maurizio Pollini ha predisposto per questa occasione si svela, momento dopo momento, come una dichiarazione che ribadisce affetti, svela passioni, promette scoperte. «Ho voluto presentare nella stessa serata momenti lontanissimi di musica, accostandoli con dei criteri, dei fili conduttori diversi e credo inconsueti in un concerto», racconta il nostro pianista. «Nel primo, ad esempio, il motivo dominante è il contrappunto: ho cercato parentele fra opere lontane, passando da una Messa quattrocentesca del compositore fiammingo Ockeghem, ad una nuova creazione di Giacomo Manzoni, alla Sonata op. 105 di Beethoven. L'obiettivo è far emergere l'ispirazione, la vera e propria lotta del compositore che si fa strada oltre i vincoli così rigidi della tecnica contrappuntistica».

Il programma attraversa cinque secoli di musica: i confini si allargano, avanti e indietro nel tempo.

«Penso sia fondamentale per il pubblico accostarsi ad opere che esulano dal periodo normalmente privilegiato, quello che consideriamo classico, compreso fra Sette e Ottocento».

Che cosa l'appassiona della musica italiana del Cinque o del Seicento, alla quale ha riservato grande attenzione?

«Possiede una carica rivoluzionaria pari a quella avuta da Wagner a fine Ottocento e dai compositori europei di inizio Novecento. I nostri musicisti di allora, Marenzio, Gesualdo da Venosa, Monteverdi, Frescobaldi, sono paragonabili all'importanza che ha avuto Shakespeare per il teatro: con la loro arditezza di linguaggio, hanno inventato l'espressività moderna. Hanno creato mondi nuovi, proiettati nel futuro. Questa musica suona, oggi, come se fosse stata scritta ieri: il potere di comunicazione è immediato».

Altrettanto imponente è la presenza dei compositori italiani contemporanei. Una dichiarazione di ottimismo sullo stato della nostra musica?

«Non ho la pretesa di essere una rassegna esaustiva, ma ce n'è abbastanza perché il pubblico internazionale di Salisburgo si faccia una certa idea di quale momento straordinario per la storia della musica italiana sia stato il secondo dopoguerra. I compositori usciti dalle ristrettezze culturali della guerra e del fascismo si sono messi all'avanguardia nella ricerca di un linguaggio nuovo. Un momento italiano caratterizzante, come lo è stato quello degli antichi italieni di Rinascimento e Barocco».

Esiste dunque una storia musicale italiana che prescinde dal melodramma?

«E' evidente, ovvio. Pensi allo "Stabat Mater" di Palestrina, che rappresenta l'apogeo della civiltà musicale Rinascimentale».

Sette concerti in quattro settimane: un'avventura impegnativa.

«Ogni concerto è un'avventura. Il pubblico dovrebbe rendersi conto di come un'esperienza artistica racchiuda un aspetto delicato, anche se la tecnica, l'esperienza, il mestiere, la routine aiutano a nascondere questa realtà più profonda. D'altra parte, la presenza del pubblico rende un concerto più naturale, perché, davanti a lui, l'interprete sente di vivere la sua funzione più autentica».

Che cosa significa per lei, dopo oltre trent'anni di carriera, l'idea di poter ancora migliorare?

«Per migliorare, la cosa più importante l'ha detta un direttore come Bruno Walter: parlando del suo rapporto con l'Eroica di Beethoven, ammette di non essere mai arrivato a dirigerla senza un'adeguata preparazione; per preparazione, Walter intende una fase preliminare di avvicinamento al mondo di questa sinfonia, una profonda preparazione spirituale. Con questo atteggiamento, può non bastare una vita per comprendere un solo brano musicale».

Il 7 agosto, sempre al Mozarteum, suoneranno quattro giovani pianisti italiani, allievi dell'Accademia di Imola: Roberto Cominati, Gianluca Cascioli, Enrico Pace e suo figlio Daniele. Lei segue la sua preparazione?

«Daniele ha un rapporto molto buono col suo maestro, Franco Scala, che gli ha dato un insegnamento prezioso. Io non sono in nessun modo il suo maestro, sono una persona con la quale c'è un contatto, una discussione continua, molto libera, ma non didattica. Credo che sia questo il modo più proficuo di dialogare con una persona che esercita la stessa professione musicale nell'ambito della stessa famiglia. Ma la cosa più importante è che mio figlio faccia quello che più lo rende contento, e se gli piace la musica io sono soddisfattissimo».

Il 7 agosto al Mozarteum suoneranno quattro pianisti italiani: Roberto Cominati, Gianluca Cascioli, Enrico Pace e il figlio di Pollini, Daniele (foto a sinistra). Dice il pianista: «Io non sono mai stato il suo maestro». Nell'immagine qui sopra Claudio Monteverdi

Una galassia di suoni

«Viaggio senza confini» con Accardo e Sciarrino

SALISBURGO

Un «Capriccio cromatico» di Girolamo Frescobaldi, e «... sofferte onde serene...» di Luigi Nono? Il viaggio ideato da Pollini per il Festival di Salisburgo è una galassia musicale galileiana, senza stelle fisse, solcata da un'infinità di pianeti ruotanti. Tutti i concerti avranno luogo al Mozarteum, sempre alle 19,30. Si inizia il 1° agosto con Ockeghem, Manzoni e Beethoven, si finisce il 26 con Maderna, Clementi, Bussotti, Monteverdi. Il «Progetto Pollini» è un omaggio alla modernità, quella che attraversa ogni epoca, distinguendo gli artisti che rimasticano il passato, da quanti osano pensare il futuro. Una scelta, oggi, quanto mai opportuna.

Ritroviamo autori e titoli che appartengono alla storia interpretativa del nostro pianista, nato a Milano nel 1942:

Beethoven e Schumann, l'op. 23 di Schoenberg, il secondo libro degli Studi di Debussy, i brani per pianoforte che Nono gli ha dedicato e che suonerà assistito da Alvise Vidolin per la parte elettronica. Accanto, spiccano le quattro prime assolute, con opere di Manzoni, Donatoni, Guarnieri, Berio. Con Salvatore Accardo, Pollini suonerà Mozart (il Quintetto K 452 e il Quartetto K 478), mentre il Quartetto Accardo interpreterà lavori di Sciarrino, Maderna e Bussotti.

Monica Bacelli, Sara Mingardo, Bernadette Manca di Nissa le voci femminili prescelte per i Madrigali di Monteverdi (dal VII libro); Luigi Ferdinando Tagliavini, il Coro Arnold Schoenberg, l'Ensemble Wien-Berlin, il Klangforum Wien, la Camerata Academica di Salisburgo, altri solisti e direttori, completano le presenze artistiche. Salisburgo crede al suo Festival e gli destina fondi adeguati; in questo ciclo di concerti c'è dell'altro: un'intatta fiducia nella capacità della musica di rinnovarsi e di essere storia, comunicando emozioni e pensieri.

[a. cap.]

La star di «7 per uno»

Gli ecologisti fermano la tigre di Spielberg

ROMA

Il regista Ridley Scott si «innamorò» di una tigre vista in tv; il suo produttore Steven Spielberg offre 400 mila dollari (800 milioni di lire circa) per «scritturarla». Ma gli ambientalisti di «Fondo per la terra» dicono di no per paura di eventuali maltrattamenti sul set: la loro tigre bianca, «che si chiama» Serina, deve continuare a fare da testimonial alla loro campagna «Cercasi mamme».

«Sono rimasto sbalordito dalla richiesta - ha dichiarato Guido Gerletti, presidente di «Fondo per la Terra», dando notizia della vicenda - e ci siamo subito dichiarati contrari. Serina, tigre bianca in splendide condizioni ne soffrirebbe troppo. In altre occasioni l'ambiente cinema si è dimostrato crudele verso gli animali e non abbiamo garanzie che questo caso sia diverso».

Steven Spielberg

Ridley Scott, il regista di «Blade Runner», girando a Malta il film «Gladiators» e, captando dall'isola le trasmissioni di Raiuno, aveva visto la tigre nel programma «7 per uno» di Jocelyn. Ne aveva informato Spielberg, produttore del film con la sua «Dreamworks», mandandogli anche una cassetta della bella tigre. Il produttore, già regista di «E.t.» e «Schindler's list», aveva deciso all'istante e fatto la sua offerta. Ma gli ecologisti hanno detto no: «Da Rin Tin Tin al maialino Babe - dicono - sul set si sono susseguite una lunga serie di crudeltà».

Anche Jocelyn è d'accordo sul no a Spielberg. «Ovviamente - dice - non entro in merito all'uso che della tigre faranno i suoi proprietari, ma certo siamo senz'altro più favorevoli se una tigre come Serina viene utilizzata per una campagna di sensibilizzazione sul rischio di estinzione come quella del "Fondo per la Terra"».

Settimana dopo settimana intanto, la tigre in questione sta conquistando, in tv, il pubblico dei più piccoli, regalando momenti di suspence nella prova finale dello show firmato da Jocelyn e condotto da Gigi Sabani con Rosita Celentano, Samantha De Grenet e Raffaella Bergà. Sono moltissime le lettere dei bambini indirizzate alla redazione del programma di Raiuno che chiedono informazioni sullo splendido esemplare in via di estinzione - sono soltanto 40 in tutto il mondo - e che «7 per uno» ha elevato a simbolo di tutte le specie a rischio promuovendo una campagna di sensibilizzazione animalista. Serina ha tre anni, pesa un quarto di tonnellata, e gira il mondo con il suo addestratore, il sudamericano Enrique Polo. E' specializzata nel ruolo di partner in numeri di magia e illusionismo, e soprattutto è buonissima, merito anche di una speciale dieta a base di carne bianca che riduce l'aggressività, e che consiste in otto polli al giorno.

A settembre esce «Ciao», il cd: e da oggi, su tutte le radio, in onda un primo assaggio

Dalla ritorna e canta l'imbroglio del Kosovo

Undici brani «d'autore» scritti in collaborazione con l'amico Malavasi

Luca Dondoni

MILANO

«C'è stato come un lampo proprio lì in mezzo al cielo, che era blu cobalto liscio liscio senza un pelo».

«Dopo tre anni di semi-assenza dalle cronache (il suo è un nome troppo importante per non suscitare l'interesse dei media), Lucio Dalla ritorna all'appuntamento con il disco e lo farà il prossimo 9 settembre con un cd intitolato «Ciao». Nel lavoro che è anticipato in questi giorni proprio dal singolo che lo intitola e da oggi si potrà ascoltare su tutte le radio della penisola, ci saranno undici canzoni, una delle quali (qui accanto ne anticipiamo uno stralcio del testo) parla dell'alienazione umana con riferimenti alla recente guerra in Kosovo. «Ciao, è la colpa di non so chi», recita il ritornello.

Per la realizzazione del disco Lucio si è avvalso ancora una volta dell'amico e collaboratore Mauro Malavasi. E' proprio quest'ultimo l'uomo che ha affiancato Dalla negli scorsi «Cambio» e «Canzoni» (l'album più venduto secondo gli ultimi dieci anni di classifiche italiane). Malavasi non è stato solo l'artefice di alcuni dei più bei lavori dell'autore di «Attenti al lupo». Andrea Bocelli deve infatti buona parte del successo mondiale proprio a Malavasi che ne ha seguito il percorso artistico nella perfetta operazione di accavallamento fra lirica e pop.

Nel disco di Dalla c'è anche un singolare ritorno al passato: il primo disco della sua carriera uscì nel 1966 e conteneva una canzone (preveggente?) intitolata «1999». Ebbene Lucio ha deciso di reincidere questo pezzo proprio per il cd che sta per uscire e nell'anno che lui aveva raccontato in musica trentatrè anni fa. Ovviamente remixato e adattato alla ritmica di questi anni «1999» è ora una canzone che non facciamo fatica ad immaginare tra le più apprezzate dell'intero cd. Lucio Dalla però ci ha da sempre abituato a delle chicche, delle invenzioni divertenti per sconvolgere chi ascolta o dargli quel qualcosa in più che lo ha fatto diventare «il» più amato cantastorie. I fans di Lucio troveranno nel loro supporto argentato anche la «1999» incisa nel 1966 (l'originale) come traccia fantasma alla fine del cd e, pur se non segnalata nella scaletta della copertina, vi assicuriamo che questa canzone è ancora bellissima.

Tra le sorprese, la versione remixata della storica «1999» Una grande sintonia con l'Orchestra Filarmonica italiana E un'esibizione a Miss Italia

> *«La spiaggia di Riccione milioni di persone abbronzati un coglione non l'hai capito ancora che siamo stati sempre in guerra anche il 15 a Viserba in guerra con noi stessi tra video e giornali e noi sempre più lessi a farci abbindolare»*

Lucio Dalla: il nuovo cd «Ciao» uscirà il 9 settembre, con ballate struggenti e bellissime come «La» e «Scusa» o vere rhythm songs, come «Io tra un'ora sono lì»

In «Ciao», un disco su cui Lucio Dalla ha voluto esercitare totale controllo autorale, spiccano ballate struggenti come «La» e «Scusa» e rhythm songs come la «Ciao» e «Io tra un'ora sono lì». Per la realizzazione di questo importantissimo cd del quale abbiamo avuto fortuna ascoltare quattro canzoni in assoluta anteprima, Dalla si è avvalso della collaborazione dell'Orchestra Filarmonica Italiana con ben trenta maestri della sezione archi impegnati per dare al lavoro quella profondità melodica e quell'unica e particolare impronta stilistica che solo un'orchestra (mai sarà possibile far lo stesso con un computer) riesce a regalare.

All'uscita del disco sarà legata, ovviamente, una serie di apparizioni televisive la prima delle quali accadrà il prossimo 5 settembre in occasione della finalissima di «Miss Italia 1999». Per quanto riguarda l'attività dal vivo invece non siamo riusciti a strappare al promoter di Dalla la data precisa ma sappiamo che vedrà il cantautore presentarsi al pubblico nella prima, o al massimo seconda, settimana del gennaio 2000. Il teatro scelto per il debutto sarà lo Smeraldo di Milano.

Non perdetevi il meglio dell'estate.

Fiat Summer

LA FESTA DELL'ESTATE

Agosto. L'estate dà il meglio di sé. Fiat Summer, la festa dell'estate, anche. Prima di lanciarvi verso le spiagge, seguite la signorina a sinistra fino alla concessionaria Fiat più vicina. Sotto il sole brillano le offerte più invitanti dell'anno. Siete ancora in tempo per approfittarne.

Un esempio: Fiat Panda a

L. 9.950.000*

Con FORMULA

L. 43.000

al mese

ASSICURAZIONE

furto e incendio totale

GARANZIA TOP ASSISTANCE

per 2 anni

L'offerta è valida fino al 31 agosto.

*Prezzo chiavi in mano escluso I.P.T.

Prezzo di vendita L. 9.950.000 versione Young. Anticipo del 50% L. 4.975.000. 23 quote mensili di L. 42.658. Versamento finale 50% L. 4.975.000. T.A.N. 9,9% T.A.E.G. 13,55%. Spese pratica L. 250.000. Salvo approvazione SAVA.

È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

IL GRANDE PIANISTA ATTRAVERSA CINQUE SECOLI DI ARMONIE

«Ho voluto presentare anche in una serata momenti lontanissimi legandoli con nuovi criteri»

«Del Cinquecento e del Seicento mi appassiona la carica rivoluzionaria pari a quella di Wagner»

Il pianista Maurizio Pollini per Salisburgo è creato un progetto che supera ogni epoca, un inno alla modernità

A Salisburgo Pollini ha sette vite

«Questa musica suona come fosse stata scritta ieri»

intervista

Sandro Cappelletto

SALISBURGO

ATTRAVERSERÀ il Festival da protagonista, con sette concerti da lui ideati e interpretati. Il programma che Maurizio Pollini ha predisposto per questa occasione si svela, momento dopo momento, come una dichiarazione che ribadisce affetti, svela passioni, promette scoperte. «Ho voluto presentare nella stessa serata momenti lontanissimi di musica, accostandoli con dei criteri, dei fili conduttori diversi e credo inconsueti da concerto a concerto», racconta il nostro pianista. «Nel primo, ad esempio, il motivo dominante è il contrappunto: ho cercato parentele fra opere lontane, passando da una Messa quattrocentesca del compositore fiammingo Ockeghem, ad una nuova creazione di Giacomo Manzoni, alla Sonata op. 106 di Beethoven. L'obiettivo è fare emergere l'ispirazione, la vera e propria lotta del compositore che si fa strada oltre i vincoli così rigidi della tecnica contrappuntistica».

Il programma attraversa cinque secoli di musica: i confini si allargano, avanti e indietro nel tempo.

«Penso sia fondamentale per il pubblico accostarsi ad opere che esulano dal periodo normalmente privilegiato, quello che consideriamo classico, compreso fra Sette e Ottocento».

Che cosa l'appassiona della musica italiana del Cinque e del Seicento, alla quale ha riservato grande attenzione?

«Possiede una carica rivoluzionaria pari a quella avuta da Wagner a fine Ottocento e dai compositori europei di inizio Novecento. I nostri musicisti di allora, Marenzio, Gesualdo da Venosa, Monteverdi, Frescobaldi, sono paragonabili all'importanza che ha avuto Shakespeare per il teatro: con la loro arditezza di linguaggio, hanno inventato l'espressività moderna. Hanno creato mondi nuovi, proiettati nel futuro. Questa musica suona, oggi, come se fosse stata scritta ieri: il potere di comunicazione è immediato».

Altrettanto imponente è la presenza dei compositori italiani contemporanei. Una dichiarazione di ottimismo sullo stato della nostra musica?

«Non ha la pretesa di essere una rassegna esaustiva, ma ce n'è abbastanza perché il pubblico internazionale di Salisburgo si faccia una certa idea di quale momento straordinario per la storia della musica italiana sia stato il secondo dopoguerra. I compositori usciti dalle ristrettezze culturali della guerra e del fascismo si sono messi all'avanguardia nella ricerca di un linguaggio nuovo. Un momento italiano caratterizzante, come lo è stato quello degli antichi italiani di Rinascimento e Barocco».

Esiste dunque una storia musicale italiana che prescinde dal melodramma?

«E' evidente, ovvio. Pensi allo "Stabat Mater" di Palestrina, che rappresenta l'apogeo della civiltà musicale Rinascimentale».

Sette concerti in quattro settimane: un'avventura impegnativa.

«Ogni concerto è un'avventura. Il pubblico dovrebbe rendersi conto di come un'esperienza artistica racchiuda un aspetto delicato, anche la tecnica, l'esperienza, il mestiere, la routine aiutano a nascondere questa realtà più profonda. D'altra parte, la presenza del pubblico rende un concerto più naturale, perché, davanti a lui, l'interprete sente di vivere la sua funzione più autentica».

Che cosa significa per lei, dopo oltre trent'anni di carriera, l'idea di poter ancora migliorare?

«Per migliorare, la cosa più importante l'ha detta un direttore come Bruno Walter: parlando del suo rapporto con l'Eroica di Beethoven, ammette di non essere mai arrivato a dirigerla senza un'adeguata preparazione; per preparazione, Walter intende una fase preliminare di avvicinamento al mondo di questa sinfonia, una profonda preparazione spirituale. Con questo atteggiamento, può non bastare una vita per comprendere un solo brano musicale».

Il 7 agosto, sempre al Mozarteum, quattro giovani pianisti italiani, allievi dell'Accademia di Imola: Roberto Cominati, Gianluca Cascioli, Enrico Pace e suo figlio Daniele. Lei segue la preparazione?

«Daniele ha un rapporto molto buono col suo maestro, Franco Scala, che gli ha dato un insegnamento prezioso. Io non sono in nessun modo il suo maestro, sono una persona con la quale c'è un contatto, una discussione continua, molto libera, non didattica. Credo che sia questo il modo più proficuo di dialogare con una persona che esercita la stessa professione musicale nell'ambito della stessa famiglia. Ma la cosa più importante è che mio figlio faccia quello che più lo rende contento, e se gli piace la musica io sono soddisfattissimo».

Il 7 agosto al Mozarteum quattro pianisti italiani: Roberto Cominati, Gianluca Cascioli, Enrico Pace e il figlio di Pollini, Daniele (foto a sinistra) Dice il pianista: «Io non sono mai stato il suo maestro» Nell'immagine qui sopra Claudio Monteverdi

Una galassia di suoni

«Viaggio senza confini» con Accardo e Sciarrino

SALISBURGO

Un «Capriccio cromatico» di Girolamo Frescobaldi, o «... sofferte onde serene...» di Luigi Nono? Il viaggio ideato da Pollini per il Festival di Salisburgo è una galassia musicale galileiana, senza stelle fisse, solcata da un'infinità di pianeti ruotanti. Tutti i concerti avranno luogo al Mozarteum, sempre alle 19,30. Si inizia il 1° agosto con Ockeghem, Manzoni e Beethoven, si finisce il 26 con Maderna, Clementi, Bussotti, Monteverdi. Il «Progetto Pollini» è un inno alla modernità, quella che attraversa ogni epoca, distinguendo gli artisti che rimasticano il passato, da quanti osano pensare al futuro. Una scelta, oggi, quanto mai opportuna.

Ritroviamo autori e titoli che appartengono alla sua interpretativa il nostro pianista, nato a Milano nel 1942:

Beethoven e Schumann, l'op. 23 di Schoenberg, il secondo libro degli Studi di Debussy, i brani per pianoforte che Nono gli ha dedicato e che suonerà assistito da Alvise Vidolin per la parte elettronica. Accanto, spiccano le quattro prime assolute, opere di Manzoni, Donatoni, Guarnieri, Berio. Con Salvatore Accardo, Pollini suonerà Mozart (il Quintetto K 452 e il Quartetto K 478), mentre il Quartetto Accardo interpreterà lavori di Sciarrino, Maderna e Bussotti.

Monica Bacelli, Sara Mingardo, Bernadette Manca di Nissa sono le voci femminili prescelte per i Madrigali di Monteverdi (dal VII libro); Luigi Ferdinando Tagliavini, il Coro Arnold Schoenberg, l'Ensemble Wien-Berlin, il Klangforum Wien, la Camerata Academica di Salisburgo, altri solisti e direttori, completano le presenze artistiche. Salisburgo crede al suo Festival e gli destina fondi adeguati; ma in questo ciclo di concerti c'è dell'altro: un'intatta fiducia nelle capacità della musica di rinnovarsi e di essere storia, comunicando emozioni e pensieri.

[a. cap.]

La star di «7 per uno»

Gli ecologisti Niente tigre a Spielberg

ROMA

Il regista Ridley Scott si innamora di una tigre vista in tv: il produttore Steven Spielberg offre 400 mila dollari (800 milioni di lire circa) per «scritturarla». Ma gli ambientalisti di «Fondo per la terra» dicono di no per paura di eventuali maltrattamenti sul set: la loro tigre bianca, che si chiama Serina, deve continuare a fare da testimonial alla loro campagna «Cercasi mamma».

«Sono rimasto sbalordito dalla richiesta - ha dichiarato Guido Gerlotti, presidente di «Fondo per la Terra», dando notizia della vicenda - e ci siamo subito dichiarati contrari. Serina, una tigre bianca in splendide condizioni ne soffrirebbe troppo. In altre occasioni l'ambiente del cinema si è dimostrato crudele verso gli animali e non abbiamo garanzie che questo caso sia diverso».

Steven Spielberg

Ridley Scott, il regista di «Blade Runner», girando a Malta il film «Gladiators» e , captando dall'isola le trasmissioni di Raiuno, aveva visto la tigre nel programma «7 per uno» di Jocelyn. Ne aveva informato Spielberg, produttore del film la sua «Dreamworks», mandandogli anche una cassetta della bella tigre. Il produttore, già regista di «E.t.» e «Schindler's list», aveva deciso all'istante e fatto sua offerta. Ma gli ecologisti hanno detto no: «Da Rin Tin Tin al maialino Babe - dicono - set si sono susseguite una lunga serie di crudeltà».

Anche Jocelyn è d'accordo sul no a Spielberg. «Ovviamente - dice - è in merito all'uso che della tigre faranno i proprietari, certo siamo senz'altro più favorevoli se una tigre come Serina viene utilizzata per una campagna di sensibilizzazione sul rischio di estinzione come quella "Fondo per la Terra"».

Settimana dopo settimana intanto, la tigre in questione sta conquistando, in tv, il pubblico dei più piccoli, regalando momenti di suspence nella prova finale dello show firmato da Jocelyn e condotto da Gigi Sabani con Rosita Celentano, Samantha De Grenet e Raffaella Bergè. Sono moltissime le lettere dei bambini indirizzate alla redazione del programma di Raiuno che chiedono informazioni sullo splendido esemplare in via di estinzione - sono soltanto 40 in tutto il mondo - e che «7 per uno» ha elevato a simbolo di tutte le specie a rischio promuovendo una campagna di sensibilizzazione animalista. Serina ha tre anni, pesa quarto di tonnellata, e gira il mondo con il addestratore, il sudamericano Enrique Polo. E' specializzato nel ruolo di partner in numeri di magia e illusionismo, soprattutto è buonissima, merito anche una speciale dieta a base di carne bianca che riduce l'aggressività, che consiste in otto pasti al giorno.

A settembre esce «Ciao», il nuovo cd: e da oggi, su tutte le radio, va in onda primo assaggio

Dalla ritorna e canta l'imbroglio del Kosovo

Undici brani «d'autore» scritti in collaborazione con l'amico Malavasi

Luca Dondoni

MILANO

«C'è stato come un lampo proprio lì in mezzo al cielo, che era blu cobalto liscio liscio un pelo».

«Dopo tre anni di semi-assenza dalle cronache (il suo è un troppo importante per suscitare l'interesse dei media), Lucio Dalla ritorna all'appuntamento con il disco e lo farà il prossimo 9 settembre con un intitolato «Ciao». Nel lavoro che è anticipato in questi giorni proprio dal singolo che lo intitola e da oggi si potrà ascoltare su tutte le radio della penisola, ci saranno undici zoni, delle quali (qui accanto ne anticipiamo uno stralcio del testo) parla dell'alienazione umana riferimenti alla recente guerra in Kosovo. «Ciao, la colpa di non so chi», recita il ritornello.

Per la realizzazione del disco Lucio si è avvalso ancora una volta dell'amico e collaboratore Mauro Malavasi. E' proprio quest'ultimo l'uomo che affiancato Dalla negli scorsi «Cambio» e «Canzoni» (l'album più venduto secondo gli ultimi dieci anni di classifiche italiane).Malavasi non è stato solo l'artefice di alcuni dei più bei lavori dell'autore di «Attenti al lupo». Andrea Bocelli deve infatti buona parte del successo mondiale proprio a Malavasi che ne ha seguito il percorso nella perfetta operazione di accavallamento fra lirica e pop.

Nel disco di Dalla c'è anche singolare ritorno al passato: il primo disco della sua carriera uscì nel 1965 e conteneva una canzone (preveggente?) intitolata «1999». Ebbene Lucio ha deciso di reincidere questo pezzo proprio per il cd che sta per nell'anno che lui aveva raccontato in musica trentatrè anni fa. Ovviamente remixato e adattato alla ritmica di questi anni «1999» è ora una canzone che facciamo fatica immaginare come una delle più apprezzate dell'intero cd. Lucio Dalla però ci ha da sempre abituato a delle chicche, delle invenzioni divertenti per sconvolgere chi ascolta e dargli quel qualcosa in più che lo ha fatto diventare «il» più amato cantastorie. I fans di Lucio troveranno nel loro supporto argentato anche la «1999» nel 1966 (l'originale) come traccia fantasma alla fine del cd e, pur se non segnalata nella scaletta della copertina, vi assicuriamo che questa canzone è ancora bellissima.

Tra le sorprese, la versione remixata della storica «1999» Una grande sintonia con l'Orchestra Filarmonica italiana un'esibizione a Miss Italia

> *«La spiaggia di Riccione milioni di persone abbronzati un coglione non l'hai capito ancora che siamo stati sempre in guerra anche il 15 a Viserba in guerra con noi stessi tra video e giornali e noi sempre più lessi a farci abbindolare»*

Lucio Dalla: l'nuovo Ed «Ciao» uscirà il 9 settembre, con ballate struggenti e bellissime come «La» e «Scusa» o vere rhythm come «Io tra un'ora sono lì»

In «Ciao», un disco su cui Lucio Dalla ha voluto esercitare un totale controllo autorale, spiccano ballate struggenti come «La» e «Scusa» e rhythm songs la stessa «Ciao» e «Io tra un'ora sono lì». Per la realizzazione di questo importantissimo cd del quale abbiamo avuto la fortuna di ascoltare quattro canzoni in assoluta anteprima, si è avvalso della collaborazione dell'Orchestra Filarmonica Italiana con ben trenta maestri della sezione archi impegnati per dare al lavoro quella profondità melodica e quell'unica e particolare impronta stilistica che solo un'orchestra (mai sarà possibile far lo stesso con un computer) riesce a regalare.

All'uscita del disco sarà legata, ovviamente, una serie di apparizioni televisive la prima delle quali accadrà il prossimo 5 settembre in occasione della finalissima di «Miss Italia 1999». Per quanto riguarde l'attività dal vivo invece non siamo riusciti a strappare al promoter di Dalla le data precisa ma sappiamo che vedrà il cantautore presentarsi al pubblico nella prima, o al massimo seconda, settimana del gennaio 2000. Il teatro scelto per il debutto sarà lo Smeraldo di Milano.

Non perdetevi il meglio dell'estate.

Fiat Summer

LA FESTA DELL'ESTATE

Agosto. L'estate dà il meglio di sé. Fiat Summer, la festa dell'estate, anche. Prima di lanciarvi verso le spiagge, seguite la signorina a sinistra fino alla concessionaria Fiat più vicina. Sotto il sole brillano le offerte più invitanti dell'anno. Siete ancora in tempo per approfittarne.

Un esempio: Fiat Panda a

L. 9.950.000*

Con FORMULA

L. 43.000

al mese

ASSICURAZIONE

furto e incendio totale

GARANZIA TOP ASSISTANCE

per 2 anni

L'offerta è valida fino al 31 agosto.

*Prezzo chiavi in mano esclusa I.P.T.

Presso di vendita L. 9.950.000 versione Young. Anticipo del [redacted] L. 4.975.000, 23 quote mensili di L. 42.658. Versamento finale [redacted] L. 4.975.000. T.A.N. 9,9% T.A.E.G. 13,55%. Spese pratica L. 250.000. Salvo approvazione [redacted].

È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI [redacted]

Gallenca

EURONICS

TV-VIDEO-HI-FI-ELETTRODOMESTICI-TELEFONIA

VI PRESENTA I SALDI CHE PIU' SALDI NON SI PUO'!

CONDIZIONATORI

ARGO, DELCHI, DE LONGHI, ELECTROLUX, SAECO, ROWENTA, WESTINGHOUSE.

Deumidificatore: 599.000

CONDIZIONATORI Portatili da 6300 BTU a partire da:

WESTINGHOUSE Condizionatore Portatile da 9000 BTU: 1.099.000

CUCINE

DE LONGHI 4 fuochi gas, forno a gas, 50x50 B.co 229.000 299.000

LAVASTOVIGLIE

GRAN MARCA 12 Coperti Bianco SCONTATISSIMO! 529.000 699.000

BOSCH 12 Coperti L.

12Cop. 7Pro. 2Temp: 959.000

8Cop.Est.Nuovissima: 839.000

REX 45cm 8 Coperti:

ELECTROLUX 45cm 5A GARANZIA 8 Coperti, Estetica Nuovissima:

LAVATRICI

5Kg, Termost. autom. 1/2 Carico Estetica Soft Line L. 329.000 469.000

450 Giri, Termostato: 529.000

MARCA 400G. Term. V. Inox: 649.000

Termostato 1/2 Car: 649.000

450 Giri, con Termostato: 549.000 579.000

ARISTON 500 Giri, Termostato: 699.000

Termost. Estetica Nuovissima: 699.000 819.000

Lav.32' Reg.Temp. 850 G.Inox: 999.000

600 G. Termostato: 999.000

LAVATRICI Silverline

LAVATRICE 33cm 600Giri Termostato Vasca Inox 579.000

45cm 600 Giri, Termostato: 959.000

ARISTON 40cm 700G.Termost. Inox. 959.000

ELECTROLUX 650 G. Term: 1.059.000

LAVATRICI Cm. Alte

GRAN MARCA 500Giri 16 Progr. Nazionale 599.000 699.000

400G Term: 749.000

600Giri Inox. 849.000

650 G. Termostato:

FRIGORIFERI

IGNIS 140Lt Frigo Tavola Bianco 249.000

INDESIT Frigo Doppia Porta:

ELECTROLUX 240Lt Frigo Doppia Porta Bianca: 549.000

CANDY 240Lt Doppia P.ta COLOR:

Doppia P.ta COLOR: 749.000

KELVINATOR 330Lt Frigo Doppia Porta Bianco CLASSE "A":

COMBINATI

IBERNA 310Lt Combinato 2 Motori 799.000

WHIRLPOOL 290Lt Combinato Bianco:

ELECTROLUX 290Lt Combinato CLASSE "A" 2 Motori: 1.399.000

ELECTROLUX 300Lt Combinato 2 Motori Bianco:

Combi. CLASSE "A" 1 Mot. Bianco: 999.000 1.099.000

ARISTON 350Lt Com.Bco Piani vetro 999.000

Com.Bco Piani vetro 1.359.000

CANDY 370Lt Combinato Bianco:

INDESIT 380Lt Combinato Bianco:

CONGELATORI

GRAN MARCA 110Lt Congel. verticale 329.000 529.000

MARCA Cong.Vert: 499.000

IBERNA 200Lt Cong.Vert. Superisol.:

ELECTROLUX 190Lt Congelatore Verticale CLASSE"B" 959.000

IBERNA 110Lt Congel.o Pozzetto: 499.000

OCEAN 200Lt Cong. a Pozz. B.co: 599.000

Cong. a Pozz. B.co: 799.000

ELECTROLUX 160Lt Cong.o Pozzetto Superisol. CLASSE"A" 869.000

TV COLORE

TV COLOR A partire da da L.

14"GRUNDIG Port. Telec SCART: 299.000 389.000

Portatile Telecomando: 269.000

14"SAMSUNG Port.Tel. TELEVIDEO: 349.

Portatile Telecomando: 329.000

14"PHILIPS Portatile Telec. 100 can.:

14"COMBI TVC+Videoregistratore:

17"PHILIPS Schermo Piatto TVD: 589.000 649.000

17"GRUNDIG Schermo Piatto TVD:

20"TVCOLOR Bioudio TVD Tel.100C: 849.000

21"GRUNDIG Sch.P.tto TVD Tel.100C: 599.000

21"PANASONIC Sch.P.tto .100C: 499.000 569.000

21"SCHAUBLORENZ Bioudio Schermo Piatto TVD Tel.100Can:

25"GRUNDIG Stereo TVD Telec.100Can Monitor Look: 849.000

28"GRUNDIG Stereo TVD Telec.100Can **AFFARE!:**

28"TVCOLOR Stereo TVD Telec.: 599.

28"SONY Stereo Tel. 29K5:

VIDEOREGISTRATORI

VIDEO 2 A partire da L. 199.000

2 Test. Telecomando: 299.000

PHILIPS 2 Test. Show View Telecom.: 349.000 419.000

SONY 2 Test. Telecomando: 399.000

PANASONIC 2 Test. Show View Telec.:

SAMSUNG 4 Test. Supermoviola: 399.000

THOMSON 4 Test. Supermov. **AFFARE!**

Moviola:

SONY Stereo Hi-Fi Moviola: 799.000

AUTORADIO

Frontalino estraibile 49.900

AIWA Frontalino estraibile 4x35Watt:

PANASONIC Front. estr. 4x40W RDS:

KENWOOD Front. estr. 4x35W RDS:

PIONEER Front. estr. 4x40Watt RDS:

SONY Front. estr. - CD 4x35Watt RDS:

VIDEOCAMERE

GRUNDIG VHS-C Zoom 45x. 399.000

PANASONIC Monitor 2,5" Zoom Digitale 45x: 1.499.000

SAMSUNG 8mm Zoom 16x: 599.000 699.000

PANASONIC VHS-C Zoom 22x: 699.000 799.000

8mm Zoom 300x Monitor:

Hi-Fi

MICRO Hi-Fi con CD 149.000

AIWA-KENWOOD-PIONEER-PHILIPS PANASONIC-SONY-TECHNICS TUTTI A PREZZI DI SUPER SALDI

TELEFONIA

MOTOROLA Dual Band 249.000

130g.:

BOSCH Dual Band 150g.: 359.000

PANA + Prepagata Omnitel:

ERICSSON GF768 GSM + Prepagata Omnitel:

ALCATEL Dual Band + Prepagata Omnitel:

ANCHE IN COMODE

TELEFONO

Segreteria Telefonica: 49.900

A carta Termica:

PICCOLI ELETTRODOMESTICI

WALKMAN Con cuffie: 9.900

ROWENTA Scopa Elettrica 700Watt:

Aspirapolvere a carrello:

Spazzolino Elettrico: 49.900

Ferro da stiro a vapore:

Vapory:

Scopa elettrica Colombino:

RADIOSVEGLIA 14.900

GRUNDIG Radio Reg. con CD a pelle:

RADIO CD: 129.000

Gallenca EURONICS

TV-VIDEO-HI-FI-ELETTRODOMESTICI-TELEFONIA

TORINO: Via San Donato, 44/C
Tel. 011.4373266 r.a.
CHIERI: Centro Comm. Il Gialdo Via Rossi di Montiglio 51
Tel. 011.9471185
MONCALIERI: Via Vittime di Bologna, 30/31, di fianco a Facit
Tel. 011.645812
BUROLO DI IVREA: S.S. Ivrea-Vercelli n°31
Angolo da Via Balazzi, 1/3
Tel. 0125.57565

VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI FINO AD ESAURIMENTO DI POTER SODDISFARE TUTTE LE RICHIESTE. SOLO PRODOTTO PER PERSONA O SOCIALE. LE ILLUSTRAZIONI HANNO VALORE PURAMENTE INDICATIVO. COMUNICAZIONE AI EFFETTUATA EX LEGGE 80.
*) TAEG 0% 0% SULL'IMPORTO FINANZIATO L'ULTIMA BUSTA PREVIO BANCARIO.

STUDIO JEAN PUPP - TORINO

[redacted]

Il mito americano dei telefilm e le cadute cattive di Paperissima

Alessandra Comazzi

IL programma incontrastato dell'estate [redacted] «Beautiful», naturalmente. Concetto già espresso ma [redacted] trascurabile se non vogliamo trascurare la cro[redacted] le notizie. Le reti continua[redacted] trascurare il pubblico, e il pubblico si accanisce [redacted] favore del vecchio telefilm (un suo buon seguito, anche se nulla di quantitativamente paragonabile, ha pure il ritorno di «Miami Vice» con Don Johnson su Italia 1). La classifica dell'Auditel che pubblica il supplemento Tt1 individua [redacted] una [redacted] di plebiscito, sempre più accentuato, per [redacted] soap opera. Oltre cinque milioni di spettatori l'altro giorno, su Canale 5. Un ascolto strabiliante per [redacted] cosiddetto «fenomeno di costume», che taglia trasversalmente la società. Una società che non è assolutamente chiusa per ferie, a differenza della sua televisione. Laura Bergagna mi ha mandato un messaggio elettronico (a proposito, ricordo l'indirizzo: alessandra.comazzi@lastampa.it) per spiegare ad una scettica i motivi [redacted] «Nella giornata di milioni di infelici abitanti di questo povero Pianeta agonizzante, è l'oasi. Lì c'è incontaminata bellezza, di uomini [redacted] donne, di natura, di ambiente, di sentimenti; di dolo[redacted] anche, quando uno [redacted] s'innamora di un altro(a). E c'è pulizia, rispetto, il coraggio tipicamente americano dell'ottimismo (se vuoi ce la fai), responsabilità (se inavvertitamente ho fatto un figlio, lo sposo e me lo tengo). Dopo un po' succede che li ami, partecipi come se fossero la tua famiglia, con tutto il cuore ti auguri che tutto gli vada bene». Molte ottime ragioni per spiegare un successo continuo e [redacted] fermato [redacted] dal caldo sole dell'estate.

Un altro programma che costa poco [redacted] che rende molto, [redacted] onda sempre su Canale 5, è «Paperissima Sprint», striscia di Antonio Ricci, con il Gabibbo, Roberta Lanfranchi, valletta bruna di «Striscia la notizia», Raul Cremona nel ruolo del prestidigitatore sfortunato e Naike, la figlia di Ornella Muti. [redacted] parte i brevi e fugaci interventi di questi personaggi in versione disimpegno (il Gabibbo ha lasciato insomma il suo ruolo di difensore civico), tutto il breve programma è costituito dai conferimenti internazionali dei filmati amatoriali. Filmati in cui la gente cade, batte la testa contro i muri, inciampa, precipita nelle buche, subisce dei bruttissimi incidenti mentre fa sport. La trasmissione non ci racconta mai che esito hanno questi precipizi. Tutti ridono, [redacted] grande cinismo. Ma anche con il classico sfruttamento delle disgrazie altrui, primo principio della comicità.

Antonio Lubrano, per la serie di Raiuno «All'opera», è stato invece in un palco del Regio di Torino, a raccontare gli splendori del «Barbiere di Siviglia». Non [redacted] in spiegazioni musicali, Lubrano, non [redacted] racconta il ruolo fondamentale di Rossini nella storia della musica, le sue vertiginose aperture [redacted] futuro. Semplicemente, avvicina al racconto, lo rende accessibile, lo divulga, introduce arie e cavatine. E' già [redacted] passo avanti (siamo d'estate, in seconda serata, ma pur sempre su Raiuno), eppure di un approccio, sia pure colloquiale, alla musica, si sente la mancanza.

[redacted] I FILM DI OGGI IN TV

Tre gemelli [redacted] una truffa

TOTÒ TERZO UOMO
1951, Rete 4 alle 20,35; dur. 90'

Commedia degli equivoci di Mario Mattoli con Totò che interpreta [redacted] ruoli diversi. Un paese [redacted] «governato» da Piero, [redacted] severo, tutto il contrario del gemello Paolo che invece si dà alla bella vita. I due fratelli sono [redacted] rotta per la costruzione di [redacted] prigion[redacted] di un terreno di proprietà di Paolo. Infatti, Piero [redacted] aggrappa [redacted] ogni giustificazione per non pagare l'esproprio. Poi il sarto Anacleto [redacted] un [redacted] gemello e [redacted] utilizza per organizzare una truffa ai danni [redacted] primi due.

IL CARAB[redacted]
1961, Raiuno [redacted] 14.10; dur. 95'

Nino Manfredi in [redacted] commedia scritta [redacted] Pietrangeli, Maccari e Scola, sorta di ultimo bagliore [redacted] neorealismo rosa, firmata da Carlo Lizzani. Francesco Bartolomucci, carabiniere, sposa di nascosto la fidanzata Letizia, perché il regolamento gli vieta di farlo prima di [redacted] raggiunto i 15 anni di servizio. Ma, poi, passa il giorno della luna di miele a [redacted] il cavallo che gli è stato rubato [redacted] zingari...

[redacted]
1952, Tmc alle 14; dur. 84'

Maureen O'Hara [redacted] Peter Lawford sono i protagonisti di un film d'azione, ambientato in Australia, diretto dal regista Lewis Milestone. Due banditi, dopo aver rapinato e ucciso il gestore di una bisca, si rifugiano nella fattoria di un ubriacone. Ma uno di loro s'innamora...

SULLE [redacted] DEL TESTIMONE
1998, Raitre alle 20,50; dur. 94'

Dennis Hopper, Peter Coyote e Mariel Hemingway in un thriller [redacted] Rick King. Uno sceriffo trova in città il ricercatissimo Macedo, ex informatore dell'Fbi [redacted] testimone prezioso. Sulle sue tracce si trova un vero e proprio mastino dell'Fbi che vuole a tutti costi portarlo a testimoniare contro...

[redacted] DI [redacted]
1989, Canale 5 alle [redacted]; dur. 102'

Commedia drammatica di Jonathan Kaplan ("Sotto accusa") con Glenn Close e James Woods. Aggiornamenti di temi [redacted] (e allora poco comuni) al cinema degli [redacted] '70: una ragazza rimane incinta ma, non potendo affrontare la situazione, decide di affidare il neonato a una coppia sterile (Usa, 1990).

LETTERA AL KREMLINO
1970, Tmc alle 23,25; dur. 121'

Cruda spy-story firmata John Huston con un cast "all stars" tra cui Orson Welles. Dal best-seller di Noel Behn: i servizi segreti americani e sovietici si scontrano per entrare [redacted] possesso di una preziosa lettera inviata [redacted] Mosca [redacted] Washington.

Watt Radio
Rottamazione ABBINATA
RISPARMIO

Giorgio Dell'Arti

[redacted]
Speciale interamente dedicato [redacted] Andrea Bocelli (Raidue, alle 23). Carmine Fotia ricostruisce l'omicidio di un medi[redacted] avvenuto vicino [redacted] Lecce (*Intorno al giallo*, Tmc, alle 22,50), l'allestimento del «Falstaff» di Giuseppe Verdi, diretto da Claudio Abbado (*Prima della prima, Raitre, alle 24*), un parco-safari in provin[redacted] Verona (*In viaggio* [redacted] *Sereno variabile*, Raidue, alle 18,40), Gigi Sabani da Mirabilandia (*Sette per uno*, Raiuno, alle 20,50), a *Vertigine* si parla del kitsch e del coatto (Tmc2, alle 14,30).

HOLLYWOOD
Come racconta il «Corriere della Sera», ha grande successo [redacted] tutto il mondo il gioco [redacted] Internet di cinema «Hsx» (Hollywood Stock Exchange), inventato tre anni fa dall'ex sceneggiatore Max Heiser [redacted] dall'ex agente [redacted] borsa Michael Burns (ogni giorno i contatti [redacted] più [redacted] mezzo milione). Definito «la minaccia fantasma di Hollywood» perché permette agli appassionati di influenzare le scelte del mondo dello spettacolo americano, è una sorta di borsa valori degli attori, dei film usciti [redacted] imminenti, degli studi di produzione, dei progetti in cantiere, eccetera. Chiunque può iscriversi, ottenere un pacchetto in dollari virtuali e puntare. Si effettuano scambi e si posso[redacted] permutare i dollari acquistando gadget dei film più amati (facendo alzare [redacted] abbassare le quotazioni di attori e pellicole, aggiornate minuto per minuto). Il regista George Lucas: «L'aspetto più preoccupante per Hollywood è che il sito del gioco, come tanti, anticipa con informazioni spesso non corrette i film in lavorazione oppure condiziona con recensioni fun[redacted] le anteprime test. Le fughe di notizie Internet sono pericolosissime perché possono gonfiare le attese di un film e poi in una sola notte, decretarne l'insuccesso virtuale. Qual[redacted] gioca al ribasso «per questo motivo il regista ha tentato, finora invano, di far chiudere alcuni siti sul suo film) I due ideatori del gi[redacted] intanto, sono [redacted] trattative con network per trasformare Hsx in uno show televisivo.

[redacted]NNINI
L'ex calciatore della Roma Giuseppe Giannini (attualmente disoccupato) testimonial di uno spot per una multinazionale americana, in onda ogni giorno su una tivvù tematica di e[redacted]mia: mentre sta giocando una partita allo stadio Olimpico, si infortuna e viene accompagnato all'ospedale; avendo accertato che non c'è nulla di rotto, torna in campo e segna subito, correndo ad esultare sotto la Curva Sud.

RUTA
Nuovo look di Maria Teresa Ruta: mèches blu sui capelli biondi, piercing (un delfino) [redacted] un'unghia della mano sinistra.

FOLLIERO
Emanuela Folliero, convinta di aver perso con gli [redacted] la capacità di sedurre: «Ormai sono prevenuta, penso di essere avvicinata soltanto perché sto in tivvù».

[redacted]
«Il matrimonio è come il trapianto di fegato: prima o poi c'è il rigetto» (Gianfranco Funari).

[redacted]
«E' più facile pensare che recitare» (Manuela Arcuri).

I PROGRAMMI DI [redacted]

[redacted]

6.00 Euronews [1707]
6.30 Tg1 (anche alle 7.00, 7.30, 8.00, 9.00, 9.30, 11.30) [7290368]
[redacted] Unomattina estate Varietà condotto da A. Clerici, L. Giurato. Regia di L. Mancini [6605813]
7.05 Rassegne st[redacted] [8400097]
8.30 Tg1 flash Lis [9124252]
9.50 Linea verde - Meteo Verde [9187894]
9.55 Star Trek Voyager Telefilm "Intrighi" - "Resistenza" con K. Mulgrew, R. Beltram [91263455]
11.35 Remington Steele Telefilm "Violazione di domicilio" [4407642]
12.25 Che tempo fa [7731542]
12.30 Tg1 flash [17356]
12.35 Matlock Telefilm "Festa di Natale" [7590271]
13.30 Telegiornale [66271]
13.55 Tg1 Economia [5422900]
14.05 Italiride Alberto Sordi e gli altri... presenta G. Governi [1567078]
14.10 Il carabiniere a cavallo Film (comm., 1961) [redacted] [redacted]. Manfredi, P. [redacted] Filippo. Regia di C. Lizzani [4538368]
15.40 Solletico Programma per ragazzi condotto da M. Serio, I. Ferri [2568900]
17.50 Oggi [redacted] Parlamento [5183504]
18.00 Tg1 [19184]
18.10 [redacted] signora del [redacted] Telefilm [1421417]
19.00 La signora in giallo Telefilm "Jessica dietro le sbarre" con An. Lansbury [51504]
19.25 Che tempo fa [365523]
[redacted] Telegiornale [10630]
20.35 La Zingara Gioco [9287981]
20.50 Sette per uno Varietà con G. Sabani, S. De Grenet, R. Celentano [66726707]
23.10 Tg1 [8700368]
23.15 Gratis Varietà con S. Pampanini, F. Paolantoni, A. Angiolini [8540320]
0.20 Tg1 Notte - Stampa oggi - Agenda - Che tempo fa [61547]
0.45 Rai educational [3109818]
1.20 Sottovoce Interviste [redacted] G. Marzullo [7973566]
1.35 Catwalk TF [6090914]
2.30 A briglia sciolta Film (comm., 1961) con B. Bardot [redacted]
3.55 A tutte [redacted] Varietà (1960) [7047905]

[redacted]

7.00 I ragazzi del muretto Telefilm [33346]
8.00 [redacted] cari mattina Varietà per ragazzi [8208287]
[redacted] Libri [5913155]
10.15 [redacted] Melthin - [redacted]co delle donne TF [redacted] dilemma" - 1ª p. [5626184]
11.05 Rai educational [3520233]
11.25 Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità medic[redacted] a [redacted] di L. Onder [7580233]
11.45 Tg2 Mattina [redacted]
12.00 Meteo [71707]
12.05 [redacted] amico Charly Telefilm "La scimmia [redacted]cra" [6227876]
13.00 Tg2 Giorno [1523]
13.30 Tg2 Costume e società [60097]
13.45 Tg2 Salute [9446875]
14.00 Un caso per due Telefilm "La posta [redacted] gioco" [2524504]
15.10 Hunter Telefilm "Le regole del gioco" [2191928]
16.05 Law and order - I due volti della giustizia Telefilm "Un cattivo soggetto". All'interno: Tg2 flash (16.30) [6065694]
[redacted] Ai confini dell'Arizona Telefilm. All'interno [redacted] (17.20) [2733]
17.30 Presentazione Calendario Campionato italiano di calcio 1999-2000 [2632146]
18.1[redacted] Meteo [5750097]
18.15 Tg2 flash Lis [5740810]
18.20 Rai sport sportsera [9950417]
18.40 In viaggio con sereno variabile [4708078]
19.05 Sentinel Telefilm [838368]
20.00 Tom [redacted] Jerry Cartoni animati [417]
20.30 Tg2 - 20.30 [43146]
20.50 L'a[redacted]o delle donne Film-tv "Caterina" - 1ª p. [763981]
22.35 Speciale Andrea [redacted] [2343436]
23.25 Tg2 Notte [4273504]
[redacted] Oggi [redacted] parlamento [61817]
0.15 Meteo [4194437]
0.20 Appuntamento al cinema [5544978]
[redacted] Nuovo Campionato [redacted] pei [7297363]
1.00 [redacted] andiam a lavorar... [5785450]
1.10 Sputa il rospo [[redacted]479]
[redacted] Madre Teresa Di Calcutta [5884905]
2.10 Tg2 Notte [3180499]
[redacted] Notte[redacted] [2226672]

[redacted]

[redacted] Rai News 24 [39184]
6.30 [redacted] Il grillo - La storia siamo noi - Lemma: navigare nelle parole [2004566]
10.15 Spaghetti House Film (1952) [redacted] [redacted]. Manfredi, L. Guilotta. Regia di G. Paradisi [9745523]
12.00 T3 Notiziario diretto da [redacted] Chiodi [79349]
12.15 Il [redacted] nome è Donna [redacted] Film (1969) [redacted] R. Power, A. Bano. Regia di E. M. Fizzarotti [7885417]
14.00 T3 regionale - T3 Notiziario diretto [redacted] E. [redacted] [5041928]
[redacted] La melevisione e le storie Favole e cartoni animati [2791875]
[redacted] Rai [redacted]rt pomeriggio sportivo [redacted] - Nuoto: campionati europei - Finali e semifinali [6804252]
17.10 [redacted]o magazine Documentari [887165]
18.00 T3 Meteo [50456]
[redacted] Bugs - Le spie senza volto Telefilm "Un'arma diabolica" - 2ª parte con C. Mc Lachlan, J. Griffiths, J. Birdsall [1225786]
19.00 T3 - Meteo [5146]
[redacted] Ellen [redacted] "Un [redacted] impossibile" con E. De Generes, A. Gross, H. Fulger [271]
20.30 Un posto al sole Soap opera con F. Callissano [63900]
20.50 Sulle tracce del testimone Film (1998) [redacted] [redacted]. Hopper, P. Coyote. Regia di R. King [787707]
22.30 T3 Notiziario diretto da E. Chiodi - T3 regionali [925504]
[redacted] Speciale Referendum [56261]
[redacted] Prima [redacted] prima "Falstaff" [redacted] [redacted]. Verdi. Dal Teatro Comunale di Ferrara [6027]
[redacted] T3 [redacted] diretto da E. Chiodi - In [redacted] Lettu[redacted] e commento [redacted] prime pagine dei quotidiani in edicola domani mattina - Notte cultura - Meteo [redacted]
[redacted] [redacted] orario. [redacted] (mai) viste Un programma a cura [redacted] Ghezzi, Di Pace, Marabello, Turigliatto, Melani, Giorgini [54704854]
1.15 Rai N[redacted] 24 Superzap - [57840547]

CANALE 5

6.00 Tg5 Prima pagina [7026417]
8.00 Tg5 Mattina [9946]
8.30 La casa dell'anima Rubrica di attualità presentata [redacted] da V. Sgarbi [7068061]
8.55 Happy days Telefilm "Una viaggio nel west" 1ª e 2ª parte con R. Howard [30365707]
[redacted] [redacted] [redacted] avventure di Flipper Telefilm "L'isola trovata" [92504]
11.00 Settimo cielo Telefilm "Cambia tutto" [69252]
12.00 Tutti amano Raymond TF "La famiglia" [2768]
12.30 Cosby [redacted] "Il saggio di danza" [redacted] B. Cosby [5097]
13.00 Tg5 [47829]
[redacted] [redacted]ful [redacted] [176165]
14.05 Vivere SG [262566]
14.35 Le regole [redacted] cuore [redacted] (comm., 1998) con M. Gilbert, J. Simmons. Regia di C. Young [4725875]
16.35 Chicago hope Telefilm "L'ultimo giorno" [3361504]
17.35 Un [redacted]tective in corsia Telefilm "Delitto stile country" [redacted] [redacted] Van Dyke, Scott Baio [9721900]
18.35 Passaparola Gioco [8913829]
20.00 Tg5 [1610]
[redacted] Paperissima sprint Va[redacted] con R. Cremona, [redacted]. Rivelli, R. Lanfranchi, il [redacted]o [6631]
21.00 La prossima vittima Film (dramm., 1995) con S. Field, J. Manegna, [redacted]. Sutherland. Regia di J. Schlesinger [42146]
[redacted] Legami di famiglia Film (comm., 1989) con G. Glose, [redacted]. Woods, M. S. Masterson. Regia di J. Kaplan [56610]
1.00 Tg5 Notte [4368127]
[redacted] Paperissima sprint Varietà con R. Cremona, N. Rivelli, R. Lanfranchi, e il Gabibbo (Replica) [4381214]
[redacted] [redacted] casa dell'anima Rubrica di attualità presentata [redacted] V. Sgarbi (Replica) [4992296]
2.20 New York police department Telefilm "L'agente del F.B.I." [5867108]
3.15 Hill street giorno e notte Telefilm "Nessuno è per[redacted]o" [5086566]
[redacted] Tg5 [4379479]
4.30 I cinque del quinto piano Telefilm [3189097]
[redacted] Tg5 [70541853]

[redacted]

6.10 Primi baci Telefilm [1212558]
6.40 Cartoni animati All'interno: Occhio ai fantasmi - Le avventure della Dolce Katy - Tutti [redacted] campo [redacted] Lotti - Una classe di monelli per Jo - Un fiume di avventure con Huck [17184788]
[redacted] Due south Telefilm "Irene" [2789184]
10.20 Cuando [redacted] [redacted] [redacted] vamos a la playa Film (comm., 1983) con C. Russo, P. Di Capri. Regia di M. Guerrini [89265707]
[redacted] Studio aperto [4152726]
12.50 Fatti e misfatti Rubrica di attualità a cura di P. Liguori [372556]
[redacted] A[redacted] ordini papà Telefilm "Il tenero maggiore" [4365]
13.30 Dragon ball Cartoni animati [7455]
[redacted] Ragazzi ci siamo ristretti Film (avv., 1995) con R. Hatch, C. Cozart. Regia di L. Dayton [129639]
16.00 Cartoni animati All'interno: Gemelli nel segno del destino - Siria e le sette gemme del mistero [17320]
17.00 Tarzan Telefilm "Una tribù matriarcale" [5078]
17.30 Baywatch Telefilm "Caccia all'oro" [36097]
[redacted] Miami vice Telefilm "Riti [redacted] passaggio" [33813]
[redacted] Studio aperto [9839]
20.00 Pappa e ciccia Telefilm "La capa nella cappa" [9252]
[redacted] Cartoni animati [19962]
[redacted] I ragazzi della notte Film (comm., 1995) con J. Calà, A.Merz. Regia di J. Calà [120238]
[redacted] Impatto [redacted] Film-tv (avv., 1995) con M. Mc Colm, C. Alt. Regia di J. Gill [1244271]
0.45 Italia 1 sport a richiesta [6348721]
1.20 Alex Attualità con R. Mondello [1020685]
[redacted] [redacted] strega [redacted] [redacted] Film (dramm., [redacted] con G. M. Volonté, R. Schiaffino. Regia di D. Damiani [44252634]
4.00 Colpo di fulmine Varietà (Replica) [4360721]
[redacted] Non è la [redacted] Replica [1627301]
5.30 Talk-Radio [3160721]
6.00 Bayside School Telefilm "Amici in lotta" [50606856]

[redacted]

6.00 I viaggi della macchina del tempo Documentari presentati da A. Cecchi Paone (Replica) [4417]
[redacted] Vendetta d'amore Telenovela con J.C. Simancas [9324392]
8.25 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [redacted]
8.45 Aroma [redacted] café Telenovela [2798748]
[redacted] Cuore selvaggio Telenovela [5304417]
10.45 Febbre d'amore Soap opera [6200146]
11.30 Tg4 Notiziario diretto [redacted] E. Fede [6329392]
11.40 Fornelli [redacted] [redacted] con D. Mengacci [2040681]
12.30 Forum Rubrica con P. Perego [81962]
13.30 Tg4 [6078]
14.00 Chi c'è c'è Rubrica con S. Giacobini [10487]
15.00 Sentieri Soap opera [redacted] K. Zim[redacted] [44417]
16.00 Casinò de Paris Film (comm., 1957) con V. [redacted] Sica, G. Becaud. Regia di A. Hunebelle [651726]
18.00 Documento natura con [redacted]. Messaggio [76894]
18.55 Tg4 Notiziario diretto da E. Fede [7232436]
19.30 Le strade di San Franci[redacted] Telefilm "Una cattiva reputazione" con M. Douglas [6566902]
20.35 Totò [redacted]zo uomo Film (comm., 1951) con Totò, [redacted] Marzi. Regia di M. [redacted] [redacted]
22.30 L'allenatore nel pallone Film (comm., 1984) con L. Banfi, G. Calandra. Regia di S. Martino [75962]
0.30 Clip 883 Viaggio [redacted] centro del mondo [4352363]
0.35 Rassegna stampa [7089618]
1.00 Emmanuelle nera Film (comm., 1976) [redacted] [redacted]. Schubert, G. Tinti. Regia di A. Thomas [5098618]
2.30 Rassegna stampa Lettu[redacted] e commento delle prime pagine [redacted] quotidiani [5453189]
2.50 Il canto [redacted] vita Film (dramm., 1945) con [redacted]. Valli, M. Pisu. Regia di C. Gallone [7701011]
4.10 L'altro [redacted] Replica [8721672]
5.00 [redacted] domenica del villaggio Replica [15606498]

[redacted] TELEMONTECARLO

7.00 Un uomo a domicilio Telefilm
7.40 Zap zap tv estate Programma [redacted] ragazzi condotto [redacted] A. Luna, F. Cerusico. All'interno [redacted] programma verranno tra[redacted] [redacted] episodi [redacted] cartoni animati. La storia infinita - Twinkle
9.00 Due minuti, un libro Replica [267971]
9.05 Il rag[redacted] selvaggio Film (dramm., 1970) [redacted] J. Dasté, J.P. Gargol. Regia di F. Truffaut. All'interno: [redacted] Telegiornale Notiziario diretto da L. Ajroldi (10.00) [1168707]
11.05 Un [redacted] a domicilio Telefilm [2693184]
11.35 Ironside Telefilm [2734610]
12.30 Tmc Sport [89261]
12.45 Telegiornale Notiziario diretto da L. Ajroldi - Meteo [5457267]
13.05 Il Santo Telefilm con R. Moore [905875]
14.00 Kangarù Film (avv., 1952) con M. O'Hara, [redacted] Lawford. Regia di L. Milestone [5508875]
16.05 Squadra omicidi Film (pol., 1953) con E. G. [redacted]binson, P. Goddard. Regia di A. Laven [6303146]
18.05 Documentario [0440829]
18.30 Zap [redacted] estate Programma per ragazzi [redacted] [redacted] A. Luna, F. Cerusico [5597436]
19.45 Telegiornale Notiziario diretto da [redacted]. Ajroldi - Meteo [846523]
20.10 Tmc sport Telegiornale sportivo [2088078]
20.25 Campionato del 2000 [6552707]
20.40 Kickboxer 4 Film (azio[redacted], 1994) con S. Mitchell, K. Krilg. Regia di A. Pyun [706097]
22.20 Telegiornale - Meteo [534707]
[redacted] Intorno [redacted] giallo Dieci casi per l'estate [redacted] cura di C. Fotia - 1ª p. [5671523]
23.25 Lettera al Kremlino Film (spion., 1970) con B. Andersson, [redacted]. Von Sydow [6564539]
1.40 Meteo [5487011]
1.50 Hello Goodbye Film (comm., 1970) con [redacted] Crawford, C. Jurgens. Regia [redacted] J [redacted] [18244837]
3.45 Cnn [86611092]

[redacted] [redacted] [redacted]

RADIOUNO Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15.30; 16; 17; 17.30; 18; 19; 21.05; 22; 23; [redacted]; 2; 4; 5; 5.30
6.09 Radiouno musica; 6.30 Italia, istruzioni per l'uso; 7.33 Questione di soldi; [redacted] Golem; 12.05 Come [redacted] gli affari; 13.27 Parlamento news; [redacted] Novecento; 14.02 Medicina [redacted] società; 14.08 Bolmare; 15.07 New York [redacted] [redacted] Come vanno gli [redacted]ri; [redacted] Ascolta, si fa sera; 19.42 Zapping; 20.50 Le speranze d'Italia; 21.04 Ghiaccio bollente; 22.33 Bolmare; 23.05 All'ordine del giorno; 23.45 Uomini e camion.
RAD[redacted] Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 19.30; 22.30.
6.00 Buongiorno di Radiodue; 8.45 "Best seller" orig. rad.; 9.00 Il programma lo [redacted] voi. Con E. Vaime; [redacted] That's amore, [redacted] musica[redacted] [redacted] [redacted] [redacted] da R. [redacted] e A. Tonti; 11.54 Mezzogiorno con... V. Pivetti; 13.00 Quota 2000; 14.15 Così è la vita; 14.45 Fuori orari; 16.30 Hit parade Onde beach; 1[redacted] Radio City Caffè; 21.00 Beat generation; 21.30 Futura; 23.30 Alcatraz.
[redacted] Gr: 6.45; 8.45; 13.45; 18.45.
7.15 Prima pagina; 8.30 I giornali radio europei; 9.01 Mattinotre; 9.05 Ascolti a tema; 10.00 La pagina degli spettacoli e dell'attualità culturale; 10.20 Il giudizio universale; 11.00 Le orchestre del mondo; 11.45 Inaudito; 12.15 Agenda musicale; 12.40 Piccoli esercizi di memoria; 13.00 Opera senza confini; 13.54 Calma di mare; 15.45 Radio tre Suite Festival: "1999 Festival Bayreuth: I maestri cantori di Norimberga" 20.00 Cento lire; 24.00 Notte classica.

[redacted]

8.00 Clip to clip [7719230]
10.00 Video dedica [653726]
10.15 Protezione zero [5705639]
12.00 Arrivano i nostri [409788]
14.00 Flash [562436]
14.05 1+1+1=3 [7868232]
14.30 Vertigine [2727232]
15.25 Shows Case [594864]
16.00 Video dedica [631558]
16.15 Coloradio [4370252]
18.00 Video dedicata [329542]
18.15 Coloradio [7314601]
19.00 Flash Telegiornale [6129209]
19.05 Arrivano i nostri [9807252]
20.30 Poltergeist III Telefilm [206287]
22.30 Desperadio [redacted]
23.00 Tmc2 sport [220287]
23.10 Tmc2 Sport Magazine [2516861]
0.05 Desperadio

TELE +

8.55 Un tipo imprevedibile Film (comm., 1996) [2911900]
[redacted] contact (are we alone?) Doc. [97668707]
12.00 Animals Film [2456455]
13.50 Il serengeti nel mio giardino Documentario [901225]
14.45 Breaking up-lasciarsi Film (dramm., 1997) [4295146]
16.15 Evita Film (music., 1996) [7110726]
16.25 La [redacted]parag di F[redacted] Film (dramm., 1996) [5482349]
20.10 Dawson's creek Telefilm [8634788]
21.00 Medusa's child Miniserie 2ª parte [770252]
22.30 Blu Magazine style [571829]
23.30 Don King-una storia tutta americana Film [3689662]
[redacted] I volontari Film [52136943]

TELE +

6.55 Zanzare: il vero vampiro Documentario [8006691]
[redacted] giorni a settembre Film (dramm., 1996) [92409813]
13.15 Amore e morte a Long Island Film (dramm., 1997) [3887982]
14.45 Anaconda Film [4293788]
16.15 Figli di Annibale Film [8019881]
17.30 Funny money-come far soldi senza lavora[redacted] [redacted] (comm., 1998) [5097356]
[redacted] tempo dei gitani Film (quinta parte) [8641078]
20.45 Il barbiere di Rio Film [redacted]
22.30 Speed 2-senza li[redacted] Film (azione, 1997) [5450813]
0.35 I diffidenti Film [2594721]
2.15 Lorde [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] [94603476]

A / MTV

8.00 Clip to clip [66338]
9.00 Shopping club [14726]
10.00 Pure Morning [5030097]
12.00 Mtv Easy [44165]
12.20 TgA flash [9962813]
12.30 Mtv easy [944900]
14.00 Dance floor chart [78642]
16.00 Summer Hits [47691]
17.00 Select Mtv [3370707]
18.45 TgA sera [redacted]
19.00 Mtv easy [5271]
20.00 Dance floor chart [1456]
21.00 Beavis [redacted] [redacted] [8900]
21.30 Celebrity death match [7271]
22.00 Daria Cartoni [4184]
22.30 Mtv on the Beach [73417]
23.30 Sashimi Suede [75629]
0.30 Brand: News [5613108]
1.30 Mtv Live Beck [31812363]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View, (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel [redacted] che il [redacted] videoregistratore sia dotato [redacted] sistema ShowView) o sull'Unità ShowView (nel [redacted] che il [redacted] videoregistratore [redacted] sia dotato [redacted] Sistema ShowView).
(02)269.218.15.
Dicitura del Copyright
SHOWVIEW® [redacted] un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; [redacted]; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-008; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

Call iT
TELECOM ITALIA

Jack Folla, il personaggio cult radiofonico creato da Diego Cugia, si è conquistato uno spazio [illegible] RaiDue

«Armato di una telecamera montata sugli occhiali filmerà gente in giro per il mondo e farà ascoltare la sua musica»

Diego Cugia, autore radiofonico, e creatore del fortunato «Alcatraz» andato in onda [illegible]r 168 puntate; nella prossima stagione sceneggerà per Mediaset il «Mercante dei fiori»; a destra, un'immagine della vera Alcatraz

L'uomo di «Alcatraz» fugge in tv

Ma continua a restare una voce senza volto

Simonetta Robiony

ROMA

Torna. L'uomo di Alcatraz torna di nuovo a parlare ai ragazzi italiani che ne hanno fatto un mito. L'albatro che la giustizia ingiusta aveva chiuso in una cella di tre metri per due e in una divisa con il numero 3957 è vivo e pronto a rischiapparsi il suo pubblico. [illegible] condannato che avrebbe dovuto morire [illegible] maggio del '99 per un omicidio che non aveva compiuto, da gennaio torna a mandare i suoi messaggi [illegible] radio e perfino via televisione a quelli che hanno creduto in lui. Per quattro sere a settimana, nel passaggio tra la prima e la seconda serata, su Raidue, la tv di Carlo Freccero, Jack Folla, eroe solitario, mezzo anarchico e mezzo ribelle, molto di sinistra ma molto individualista, avrà [illegible] spazio televisivo tutto suo dai quindici ai diciotto minuti a puntata. Si vedrà dunque, finalmente, la faccia di Jack Folla? «No, Jack Folla rimarrà per sempre soltanto una voce», risponde Diego Cugia, l'uomo che l'ha seguito per 168 puntate pari a 3300 pagine di scrittura al ritmo di diciotto cartelle al giorno, raccontandone i pensieri, la musica, le avventure, i ricordi.

«Jack ormai è un fuggiasco in giro per il mondo. Armato di una telecamera montata negli occhiali f[illegible]à gente e paesaggi dai posti dove avrà trovato modo di nascondersi. Il resto, anche in televisione, sarà la sua [illegible]ica e le sue parole». Oltre a questa versione televisiva, una sorta di scansione della serata di Raidue fortemente voluta da Freccero che, come un ventenne d'oggi, s'è innamorato pure lui di Jack Folla, ci sarà anche la consueta versione radiofonica più lunga, tutti i giorni, nel dopo pranzo, alle 14,15, sulla seconda rete di RadioRai, nello stesso spazio occupato quest'anno, quando la sua sola presenza, ha fatto raddoppiare il pubblico passato da 170mila a 360mila ascoltatori.

«Ma con la radio la questione dell'ascolto è assai [illegible]riosa», chiarisce Cugia, vent'anni da autore radiofonico, prima nel varietà, poi con i radiofilm da «Il mercante dei fiori» a «Domino», sceneggiati,a puntate di grande popolarità. «Per Jack Folla siamo stati sommersi da lettere, e-mail, messaggi [illegible] non era mai capitato. Tutti i ragazzi lo conoscono e gli vogliono bene, anche quelli che non ascoltano mai la radio e soprattutto la radio della Rai. M'è venuto il sospetto che g[illegible] cassette registrate ascoltate e riascoltate in silenzio dal popolo dei giovani in un rito collettivo».

Adesso Jack è a Cuba. Poi andrà in Brasile. Poi si vedrà. Sempre sotto falso nome, sempre trascinandosi dietro il suo sacco di memorie, sempre coltivando la sua rabbia verso chi ha il potere e del potere fa un pessimo uso. Cugia intanto è alle prese con la scrittura del nuovo spettacolo di Adriano Celentano, quello che andrà in onda su Raiuno a ottobre, tutti i giovedì, in prima serata, sul modello di quanto ha già fatto Morandi con Michele Serra e nella speranza di restituire un tono civile a un genere molto imbastardito.

Ma sta anche scrivendo l'adattamento televisivo de «Il mercante dei fiori» che la [illegible] s'è lasciata sfuggire e che andrà quindi in onda su Mediaset in sei puntate, una riscrittura che è [illegible] via di mezzo tra l'originale soggetto nato per il cinema e la lunghissima versione a puntate messa in onda dalla radio. L'impegno del cuore, però, resta quello con Jack Folla, un personaggio che, dice il suo autore, è diventato come Babbo Natale: si sa che non esiste ma la gente gli scrive lo stesso. Merito di un linguaggio con tante parolacce dentro che può sembrare volgare ma è quello parlato dai ragazzi, delle canzoni che vanno da Leonard Cohen a Paolo Conte senza rispondere alle logiche dell'hit-parade, del mescolamento di bugie e verità, fatti inventati e fatti reali che hanno dato al personaggio l'indispensabile autenticità. Tanto che battersi per la libertà [illegible] Silvia Baraldini o per la libertà di Jack Folla, quest'anno, è parsa a molti la stessa cosa.

L'AUTORE

Firma il rientro di Celentano

Sarà Diego Cugia a curare come autore il mega-rientro in tv di Celentano, previsto per ottobre, su Raiuno, in uno spettacolo del giovedì sera che dovrebbe ricalcare quello prodotto la scorsa stagione dal duo Morandi-Serra. «Il modello è quello», spiega Cugia, «non foss'altro perché quello spettacolo ha tolto al varietà la sciatteria in cui era precipitato restituendogli una formalità che confina con l'eleganza». L'idea, confessa, non è nuova: sono anni che gli autori di varietà, stufi di [illegible] stati ridotti al rango di «scaletta tori», si dicevano tra loro che l'unica [illegible] ripartire con gli sketch di «Studio Uno», magari proponendone uno solo a puntata perché le idee scarseggiano e la qualità pure. «Lavorare [illegible] Celentano non sarà facile perché, un po' come Jack, è un folle autentico, ma almeno ha il pregio di essere un grande».

[illegible], l'alter ego

Doppia star hollywoodiane e si è ispirato a Lenny Bruce

Se Cugia [illegible] padre padrone di Jack Folla, inventato pensando un po' [illegible] «Il vagabondo delle stelle» di Jack London e un po' al film «Dead man walking» con Susan Sarandon, Roberto Pedicini, doppiatore illustre, Nastro d'argento per «Truman-show» ne è certamente il genitore adottivo. Molto segreto, però, perché, per mantenere il fascino di Jack Folla, di Pedicini, [illegible] più che di Cugia, il pubblico [illegible] solo la voce. Una [illegible] bella, profonda, calda che Pedicini presta nel suo lavoro ad attori [illegible] Kenneth Branagh, Ralph Fiennes, Woody Harrelson [illegible] perfino, Val Kilmer nel suo ultimo film «A prima vista». Trentasette anni, nato e vissuto a Pescara, Pedicini è arrivato al successo quando fu scelto, senza raccomandazioni, per dare la [illegible] a Tom Hulce nel film da Oscar «Amadeus». Approdare alla radio, però, non [illegible] stata per lui una novità assoluta: la carriera l'aveva cominciata in una radio abruzzese che gli aveva fatto capire di potercela fare nel mondo degli attori. «Jack Folla è un incrocio di tanti miti radiofonici da Lenny Bruce a Lupo Solitario - dice -. Un pugno e una carezza: questo è il dato caratteriale che lo ha fatto amare dai ragazzi».

[illegible] FLASH

ALBA: [illegible] «CAPRICCIO». Alba Parietti è allettata dalla proposta del direttore di Italia 1, Roberto Giovalli di affidarle la seconda serata «Capriccio», talk-show sul sesso. «Il progetto mi piace e lo sto valutando. Sono molto contenta perché trovo che Italia 1 sia la rete più innovativa e anche più congeniale alle mie esigenze di cambiamento. Non ho ancora preso una decisione definitiva, ma [illegible] no entusiasta. Mi affascina la scommessa».

[illegible] SONO VIVO. Jack Nicholson [illegible] vivo e vegeto [illegible] ha smentito personalmente [illegible] voci che lo [illegible] per morto. Voci messe in giro a Los Angeles. Si è fatto vedere in giro con la bella modella Lara Flynn Boyle, l'ultima sua fiamma, protagonista di [illegible] miniserie televisiva. L'allarme sulla sua morte dell'attore, premio Oscar per «Qualcosa è cambiato», forse è scattato perché nei giorni scorsi il celebre «cattivo» di Hollywood aveva avuto un incidente con la sua Mercedes.

Jack Nicholson

UNA PALLOTTO-[illegible] PER FEDE. Una busta con una pallottola ed un messaggio minatorio indirizzato a Emilio Fede e firmato «Brigate rosse-Partito Comunista Combattente» è stata recapitata ieri mattina all'Ansa di Roma. Il messaggio si conclude: «Dopo D'Antona, Emilio Fede».

VENDITTI CANTA ZEMAN. Antonello Venditti apre, ma in musica, il «Caso Zeman» e attacca le ipocri-[illegible] del calcio. «La coscienza di Zeman» è il titolo di un brano inedito che fa parte delle 9 canzoni di «Goodbye Novecento», il nuovo album dell'autore di «Ricordati di me», che esce il 24 settembre preceduto [illegible] 27 agosto dal singolo «In questo mondo che non puoi capire».

[illegible]TI GIRA «GIOVANNI». Inizieranno il 13 settembre ad Ancona le riprese di «Giovanni», nuovo film di Nanni Moretti, che ha trovato anche un altro titolo provvisorio: «La stanza del figlio».

STASERA [illegible]

IL FESTIVAL. Prosegue fino 31 luglio a Palinuro «Dialoghi Mediterranei e d'altri mari». La rassegna è un viaggio virtuale che parte dalle coste italiane per esplorare e scoprire altre culture e popoli attraverso la musica. Al Porto, ore 21,45 è in programma «La notte del Dio che balla», un progetto di Teresa De Sio che prevede il coinvolgimento di più gruppi musicali che ripropongono i riti e i ritmi legati al mito della Tarantola.

[illegible]. L'Orchestra di Sanremo esegue a Palazzo dei Congressi alle 21,15 «Sogno di una notte di mezza Estate», musiche di Felix Mendelssohn con i soprani Gabriella Costa e Lorna Windsor. Orchestra diretta da Fabiano Monica, le voci recitanti sono quelle di Anna Rita Chierici e Franco Corli.

[illegible]. Si chiude il sipario sulla rassegna La Danza. Nell'ex Ares Frazzi, ore 21,30 i Momix presentano «SuperMomix», [illegible] le coreografie di Sandy Chase, Moses Pendleton, Brian Sanders.

FIRENZE. Nel deposito vagoni ferroviari, area ex stazione Leopolda, ore 21,30 Marco Paolini in «Stazioni di transito - Album di storie», testo scritto dallo stesso interprete.

[illegible]. Al Festival si apre la sezione «Soirée dei maestri» con il concerto nel cortile di Palazzo Ducale, ore 21,15, che prevede arie di Mozart, Brahms, Mendelssohn. Tra i solisti Mario Ancillotti, Candida Thompson, Igor Volocin.

OSTIA. La [illegible] "Ricordi" dell'Estate al Teatro Romano ha in programma alle 20,45 un omaggio a Sergio Citti con la proiezione del film «Ostia e Casotto» [illegible] «Racconto di un film ovvero un film a voce», a cura di Bruno Roberti e Edoardo Bruno.

ORBANIA. L'Orchestra da Camera Fiorentina diretta da Giuseppe Lanzetta suona Bach nella Chiesa di S. Giovanni Battista (ore 21,30).Solisti Marco Lorenzini al violino, Paola del Sordo [illegible] Stefano Margheri al flauto, Mara Fanelli al clavicembalo.

[illegible]. A Castel Sant'Elmo, in esclusiva per Etnos, questa sera alle 21, concerti di John Renbourn e Jacqui [illegible]cShee. La leggenda del folk inglese si ritrova qui in duo per chitarra e voce.

TRIESTE. Il Festival Internazionale dell'Operetta ha [illegible] programma al Teatro Verdi, 20,30, «Barbablù» di Offenbach, con Francesco Piccoli, Marina Fratarcangeli, Nando Paone. Allestimento del Comunale di Bologna, Orchestra del Verdi diretta da Alain Guingal, regia di Lorenzo Mariani.

CERVIA. Questa [illegible] alle 21, per il festival Internazionale «Arrivano dal mare» e fino al 1° agosto, «Freakshow: "Felici sotto la tenda del circo?» Ovvero: [illegible] il Teatro di figura [illegible] Europa rappresenta una risorsa per affrontare l'handicap. «Freakshow» è presentato [illegible] prima assoluta, [illegible] Sergio Diotti e Vladimiro Strinati.

[illegible]. Il Ballets de Monte-Carlo è al Teatro Lirico, ore 21,30 con «Cenerentola», coreografie di Jean-Christophe Maillot. Musiche di Prokofiev dirette da Nico-[illegible] Brochot.

[illegible] **del** [illegible]. Ancora danza al Teatro Cimberle Ferrari, ore 21,20, con il Gran Galà classico del Balletto del Cremlino. Brani in versione classica tratti da «Giselle», «Il lago dei cigni», «La bella addormentata», «Don Quixote».

[illegible] **JAZZ.** Enrico Pieranunzi, Superstar Quartet con John Scofield, Joe Lovano, Dave Holland e Al Foster ad Arona per il LagoMaggioreJazz Festival. Lurrie Bell & Vampin' Blues Band ad Alcamo, per il Summertime Blues Festival. Articolo 31 a Gallipoli. Rudy Rotta Blues Ba[illegible] Z[illegible] Young, Gianna Nannini [illegible] Sanremo. Guido Canavese Supertrio a Torino. Pino Daniele a Vigevano. Francesco De Gregori ad Alghero. Gianna Nannini a Sanremo.

a cura di Mario Priolo

Trombettista dei big

Jazz in lutto per la morte di [illegible] Edison

WASHINGTON

Harry «Sweets» Edison, trombettista jazz che nella sua carriera ha accompagnato Frank Sinatra, Ella Fitzgerald e Billie Holiday, è morto martedì all'età di 83 anni a causa di un male incurabile che lo aveva aggredito circa 14 anni fa. Il sassofonista Lester Young gli aveva dato il nomignolo di «Sweets» (Dolce) per il piacevole suono emes-[illegible] dalla [illegible] tromba.

Harry Edison

Edison si [illegible] unito alla Count Basie Orchestra alla metà degli anni '30, quando aveva appena 16 anni, per lasciarla negli anni '50 [illegible] fondare un suo quintetto, registrare album come «Sweets for the sweet taste of love», accompagnare Frank Sinatra e comporre colonne sonore con Benny Carter.

Nella sua carriera, Edison ha suonato con tutti i migliori musicisti al mondo: Buddy Rich, Quincy Jones, Louis Bellson, Henry Mancini e Nelson Riddle [illegible] gli altri. «Seminari-[illegible] ai corsi musicali alla Yale University nel «Duke Ellington Fellowship Program», Edison ha ricevuto come «master musician» nel '91 l'«Arts award» al Kennedy Center.

Il musicista viveva dal lontano '50 a Los Angeles, città che aveva lasciato di recente per Columbus per problemi di salute. Nonostante ciò, Edison aveva continuato a suonare dal vivo fino [illegible] qualche [illegible] fa viaggiando in Europa fino a questa primavera.

PASSATE LE VACANZE
CON L'AMICO PIÙ SIMPATICO DEL MONDO!

Il Louvre, gli Champs-Elysées, la Tour Eiffel... Fantastico! Ma l'estate [illegible] Parigi diventa una festa solo in compagnia di Topolino, l'amico più simpatico del mondo, [illegible] Disneyland® Paris. Oltre 50 attrazioni e spettacoli in puro [illegible] Disney ti aspettano a soli 35 minuti da Parigi con la metro [illegible] Linea Ⓐ [illegible], in più, il Regno Magico ti presenta una nuova, grande attrazione: "TESORO, MI [illegible] E RISTRETTO IL PUBBLICO"! Chiedi nella tua agenzia di viaggi il nuovo biglietto combinato Disneyland Paris + metro [illegible] da oggi in vendita anche in Italia, per completare il tuo soggiorno nella Ville Lumière! E se vuoi una vacanza tutta Disney, chiedi informazioni, gli orari del Parco [illegible] un catalogo gratuito allo (02) 215 [illegible] 45, in agenzia di viaggi o presso il nostro sito Internet www.disney.it

Disneyland PARIS
Un sogno così non può aspettare

Da Cascella, il mobiliere di famiglia

GRANDE SPETTACOLO DELLE CUCINE

BERLONI

mod. COLORS

mod. COLORS

mod. CASTELLANA

mod. MELOGRANO VERDE

Nello show room Cascella toccate con mano le splendide cucine Berloni, tante soluzioni classiche e moderne per soddisfare tutte le vostre esigenze.

APERTO E CONSEGNE AD AGOSTO

mod. MIRÒ

CAVALLINO SERVICE

mod. RIQUADRA FRASSINO

mod. EFFIGIE

Cascella tutte nuove collezioni
Da Cascella trovate tutte le nuove collezioni di mobili e cucine prodotte dalle migliori Aziende italiane.
Tante novità che non mancheranno di stupirvi per design, rifiniture, qualità e prezzo contenuto.
Entrare oggi da Cascella significa poter vedere subito mobili di pregio di ogni stile e tendenza: moderno, classico, rustica povera.
L'esposizione è molto ampia e comoda da visitare, estesa per 2000 metri tutti su un piano: niente scale da salire e scendere! Potrete toccare con mano camere da letto, armadi, soggiorni, divani, **divani letto a partire da 390.000 lire**, poltrone, librerie, **camerette per ragazzi a partire 790.000 lire**, mobiletti, vetrinette, complementi d'arredo.

Grande novità: nuovo Centro Armadi
Cascella sta per aprire un nuovo Centro dedicato esclusivamente agli armadi.
Fin d'ora potrete trovare decine di armadi, armadioni, cabine armadio di ogni tipo, stile e dimensione; dal super economico al modello di gran pregio, anche su misura con soluzioni in altezza, larghezza e profondità che soddisfano al meglio le vostre esigenze di gusto e di spazio disponibile.
Cascella le cabine armadio, sempre più richieste per la loro praticità ed eleganza, sono oggi alla portata di tutti i prezzi a partire da 1.950.000 lire.

Divani e salotti: grandi affari in pronta consegna
Ogni giorno da Cascella trovi esposti centinaia di divani e salotti, dal più semplice al modello di gran pregio: tocca, prova, scegli quello che ti piace di più. Quelli esposti li avrai in pronta consegna, a prezzi così bassi che più bassi non si può.

Ambienti personalizzati a vostro gusto
Sono sempre di più le coppie che desiderano allontanarsi da ambientazioni standard e amano "mischiare" nello stesso ambiente mobili di diverso stile e tendenza. Cascella ha elaborato una serie di proposte che consentono di comporre a vostro gusto ogni camera rendendo ogni ambiente della vostra casa un pezzo unico. Gli specialisti arredatori di Cascella sono a vostra disposizione per aiutarvi ad ottenere le soluzioni più originali e confortevoli.
In più potrete usufruire di finanziamenti personalizzati in funzione delle vostre esigenze.

Rapporto cordiale e personalizzato
Nella sua grande esposizione Cascella non ha rinunciato a un rapporto molto personalizzato con i propri Clienti: qui troverete cordialità, esperienza, rapporto diretto con i titolari e quella familiarità tipica del buon tempo andato. Inoltre, in Sala Relax, potrete tranquillamente godervi un caffè o un drink (offerti da Cascella ovviamente) e i vostri bambini si potranno divertire con un cartone animato visto in TV, mentre voi visitate l'esposizione.

Orario di apertura:
9-12,30 • 15-19,30 (Lu 15-19,30)
SABATO ORARIO CONTINUATO

CASCELLA

il mobiliere di famiglia

Nuova apertura
C.SO VIGEVANO, 43
Vendita mobili nuovi provenienti da fiere e magazzino

- PER RINNOVO COLLEZIONI SCONTI DAL 35% AL 70% SU MOBILI ESPOSTI.
- IL TUO USATO CUCINE DA NOI VALE FINO A L. 500.000.
- RITIRIAMO E SUPERVALUTIAMO I TUOI MOBILI USATI.
- SALA RELAX, TV, BAR.
- 2000 METRI DI ESPOSIZIONE, 1000 PROPOSTE DI ARREDAMENTO.

VIA PAVIA 18 - Tel. 011/28.40.70 - C.SO BRESCIA 35 CORTILE - Tel. 011/248.89.95 - TO

STRATUS CABRIO

Vacanze in libertà con 4 posti al sole

•5 AUTO a KM.0 a L. **48.900.000**

Accessori di serie:
Climatizzatore - ABS - Tetto elettrico - Pelle - Radio - Antifurto - Cerchi in lega

Solo da: **GREEN CAR** S.r.l.
Concessionario CHRYSLER-Jeep per Torino e Provincia
Corso Trieste, 96 - Moncalieri (To)
Tel. 011/640.78.09

Vialli solo allenatore al Chelsea

LONDRA. Questa volta Gianluca Vialli (nella foto) pare proprio deciso a dare l'addio definitivo al calcio giocato. L'ex sampdoriano, che due anni fa a metà stagione aveva rilevato Ruud Gullit sulla panchina del Chelsea, società di cui prima [redacted] era soltanto giocatore, ha virtualmente ufficializzato la decisione di smettere rinunciando ad assegnarsi un numero di maglia per il prossimo campionato. Tuttavia [redacted] stato regolarmente tesserato come allenatore-giocatore: non si sa mai. Il «9», ossia il numero che Gianluca portava lo [redacted] anno, è [redacted] dato al neoacquisto Chris Sutton.

Nessun commento da parte dell'interessato che, comunque, forse chiarirà i suoi intendimenti domani, [redacted] vigilia della partita amichevole in programma sabato a Londra con il Bologna, quando [redacted] terrà la conferenza stampa che in Inghilterra precede tutti i match ufficiali.

Fiona May cambia programma

ROMA. I problemi fin qui incontrati hanno convinto Fiona May che, almeno fino a dopo i Mondiali (21-30 agosto), è meglio [redacted]re il salto triplo e dedicarsi unicamente al lungo. In questo sen[redacted] la fiorentina si è espressa ieri [redacted] il citì [redacted] della squadra femminile, Dino Ponchio. Fiona, prima dell'appuntamento iridato a Siviglia, andrà in pedana una sola volta, il 13 agosto a Viareggio, mentre avrebbe rinunciato alle gare di triplo che [redacted]va programmato a Londra (7 agosto) e Zurigo (11 agosto).

Frattanto un'altra saltatrice ha vissuto un brutto momento. E' la primatista mondiale dell'asta (con 4,60), l'australiana Emma [redacted]rge, che mentre stava effettuando salti di allenamento [redacted] Svizzera è caduta fuori [redacted] «Non ci sono fratture - ha spiegato un tecnico - ma [redacted] contusioni: Emma dovrà interrompere gli allenamenti per 10 giorni».

OGGI IN TV

12,10	Rai sport notizie	Raitre
12,30	Tmc sport	Tmc
15,35	**Vela.** Giro d'Italia	Raitre
15,40	**Nuoto.** Da Istanbul, Europei	Raitre
17,30	Calendari del calcio	Raidue
18,20	Sportsera	Raidue
20,10	Tmc sport	Tmc
20,25	La nuova serie A: il Bari	Tmc
23,00	Tmc2 sport	Tmc2
23,10	Tmc2 sport, rubriche vela e beach volley	Tmc2
0,40	**Nuoto.** Europei, sintesi	Raidue
0,45	Sport a richiesta	Raiuno

TIM Vivere senza confini

TIM Vivere senza confini

Intertoto: favorevole trasferta a Rostov per i bianconeri, che ritrovano un prezioso pilastro in attacco

JUVE
E' tornato SuperPippo

[redacted] Ansaldo
Inviato a ROSTOV

Come aveva previsto Ancelotti, il ritorno di Inzaghi ha spianato alla Juve la strada del gol. Dopo i due pareggi risicati con i rumeni del Ceahlaul, i bianconeri hanno finalmente colto [redacted] risultato da Intertoto: 4-0 al Rostselmash di Rostov, la qualificazione è già in tasca e l'ammissione in Uefa è più vicina. Per completare il quadro hanno segnato per la prima volta SuperPippo (due reti) e Kovacevic (una). Un altro riscontro importante per il futuro, nell'attesa che Del Piero ritorni a pieno regime.

Insomma, [redacted] Juve era partita per Rostov con le cibarie, le lenzuola e i veleni per le zecche, sottilmente pervasa dal timore di [redacted] contagio dalla febbre che ha seminato morti nel Sud della Russia e torna in Val d'Aosta colpita dall'epidemia benigna che si chiama successo.

Piano con le trombe, tuttavia. Se i fischi di Cesena erano immeritati, altrettanto lo sarebbero oggi gli hurrà perché fino al raddoppio di Inzaghi, al 23' della ripresa, la Juve ci è piaciuta meno di cinque giorni fa. Il caldo ha contribuito a smorzare il ritmo.

Rostov [redacted] collocata in uno di quei punti fortunati della Terra in [redacted] si capisce sempre in che stagione si [redacted]: d'inverno il freddo è portato dai venti glaciali della steppa, l'estate è torrida [redacted] sul delta del Mississippi e invece sia[redacted] sul Don. L'ideale, nell'uno e nell'altro caso, sarebbe restare in casa ma alla Juve e ai suoi seguaci [redacted] è stato [redacted] in pieno pomeriggio si boccheggiava in tribuna e in campo volavano ad ogni minima sosta i sacchetti di ghiaccio per refrigerare il corpo.

In questa situazione, il gol di Zambrotta dopo nove minuti, gol inatteso e a quel momento immeritato, ha calcificato il match: la Juve ha costruito ancora qua[redacted] palle gol nel primo tempo, il gioco però ha registrato un passo indietro. Ritmo blando, circolazione di palla lenta quanto il traffico sulla Firenze-Bologna. La macchina del centrocampo si è afflosciata e [redacted] per la presenza di Conte al posto di Tacchinardi: gli altri non hanno fatto meglio, soprattutto Davids che non è furente nell'interdizione e ha perso rapidità. Un pitbull alla catena. Ancelotti ha alternato le posizioni Davids talvolta si è trovato nel ruolo [redacted] Zidane, in altri momenti [redacted] arretrato, permettendo a Oliseh di schierarsi davanti alla difesa. In ogni [redacted] la Juve non ha destato la sensazione di giocare insieme. Più della coralità hanno potuto le iniziative dei singoli, chi prendeva palla la portava in attacco.

Così si è vista la fresca e pronta vena di Zambrotta, che non fa rimpiangere Di Livio, del quale ha qual[redacted] in più sia nel tiro che nella capacità di saltare l'avversario diretto per portarsi al cross. Zambrotta ha timbrato la partita nel momento in cui il Rostselmash toccava l'apice del forcing. [redacted] [redacted] più bravi del Ceahlaul: il centravanti, Matveev, è lesto nel controllo e nel tiro, il palleggio è troppo insistito però, quando trova gli sbocchi, il Rostselmash fionda pericolosamente gli uomini in area.

Sulla sinistra dello schieramento bianconero si aprivano le falle: il biondo Bessmertnyi e l'agile Matsihura, qualche metro avanti, mettevano in croce [redacted] Juve. Bachini era lucido nelle incursioni ma faticava a coprire. Montero (all'esordio e piazzato a sinistra nella difesa a tre) era fuori tempo, placcava come [redacted] rugbista e spazzava via con arte grossolana.

Dopo un brivido corso all'8' sul tiro al volo [redacted] Matveev, la Juve ribaltava però [redacted] partita con il lancio filtrante di Kovacevic per Zambrotta: il destro dell'ala sorprendeva Koutepov. I russi perdevano mordente, alla Juve bastavano le iniziative estemporanee di Zambrotta e Kovacevic per avvicinare il raddoppio. Il portiere bloccava tre conclusioni pericolose di Inzaghi, al 23', al 27' e al 42', le ultime due con un colpo ravvicinato di testa sugli assist dell'ex barese e del serbo. Nella ripresa, il ritmo si [redacted] basso, [redacted] Juve [redacted] sistemava meglio (con Pessotto al posto di Bachini e Tudor a sostituire un energico Iuliano), sfiorava il 2-0 sul colpo di testa di Ferrara, rischiava il rigore con l'intervento di Tudor su Matveev, ignorato dall'arbitro spagnolo, ma infine chiudeva partita e qualificazione con gli uomini designati al gol. Inzaghi deviava di testa la palla, gli toc[redacted] da Tudor sull'angolo di Pessotto, poi restituiva a Kovacevic l'assist-gol ricevuto nel primo tempo: il serbo non poteva sbagliare. Nel finale, dopo un altro rigore negato ai [redacted] (c'era un fuorigioco precedente) Inzaghi [redacted]quistava ancora un penalty, che realizzava.

[redacted] ANCELOTTI [redacted]

«Bel tandem in attacco»

ROSTOV. La goleada [redacted] Russia spalanca la porta al rientro di Del Piero: la qualificazione non è più a rischio e a Cesena, il 4 agosto, si giocherà poco più [redacted] un'amichevole. «Probabile che provi Alex - ammette Ancelotti -. Senza snobbare ne[redacted] penso che nel ritorno si possa dare spazio a chi ha più bisogno di giocare». Il tecnico è soddisfatto del risultato, [redacted] po' meno del gioco, soprattutto nel primo tempo. «Il caldo? No, colpa [redacted] nostra cattiva organizzazione: nella ripresa l'abbiamo corretta e tutto è stato più semplice. Sono contento di questo Inzaghi e dell'efficacia mostrata in coppia [redacted] Kovacevic. Tutti hanno visto come coesistono bene». Inzaghi: «Gli ho servito l'assist del 3° gol perché lo meritava dopo quanto [redacted] fatto per me nel 1° tempo». Oggi la Juve riposa. Da domani torna al lavoro a Châtillon fino al 10 agosto.

Doppietta di Inzaghi, vanno [redacted] segno anche Zambrotta e Kovacevic Con il serbo intesa ok

Sarà [redacted] formalità il ritorno con i russi e [redacted] Cesena rivedremo in campo Del Piero

ROSTSELMACH [3-5-2]		[redacted] [3-5-2]	
KOUTEPOV	5,5	VAN DER SAR	6
GOUCHTCHINE	5	IULIANO	6,5
KOUPRIANOV	5,5	(37' p.t. Tudor)	6
KOLOTOVKIN	5	FERRARA	6,5
(20' s.t. Diadiouk)	s.v.	(32' s.t. Mirkovic)	s.v.
BESSMERTNYI	6,5	MONTERO	5
MATSIHURA	6,5	ZAMBROTTA	7
(45' p.t. Sankov)	5,5	CONTE	6
DUYUN	6	OLISEH	6
DATDEE	6	DAVIDS	6
KHANKEEV	6	BACHINI	6
MATVEEV	6	(1' s.t. Pessotto)	s.v.
PESTRIAKOV	5,5	INZAGHI	7
(34' p.t. Kritchenko)	5	KOVACEVIC	7
All.: ANDREEV	5,5	All.: ANCELOTTI	6,5

Arbitro: DAUDEN IBANEZ (SPA) 6

Reti: p.t.: 9' Zambrotta; s.t.: 23' Inzaghi, 26' Kovacevic, 44' Inzaghi su rigore. **Ammoniti:** Conte, Bessmertnyi. **Spettatori:** 15 mila circa.

Per Pippo Inzaghi (nella foto) [redacted] rientro convincente: ha segnato un gol su azione e [redacted] su rigore, poi ha offerto un assist a Kovacevic

[redacted]

CLAMOROSO AUTOGOL DELLA RAI

COME ad Aosta (quando «sparì» dai teleschermi la seconda amichevole della stagione) ieri è saltata la diretta della partita della Juventus in Russia, annunciata dalla Rai e «confermata» fino alle 13,30 (anche dal TG1). Il centralino del nostro giornale è stato preso d'assalto dai tifosi, giustamente inferociti, che accomodatisi in poltrona all'ora canonica (le 16), hanno captato [redacted] fugace messaggio: «Per cause tecniche il match verrà mandato in onda stasera, in differita». Per chi avesse tardato di qualche secondo, [redacted] spiegazione, nessuna scritta (la prima - bontà del servizio pubblico - è comparsa alle ore 17,27). Nell'orario della programmata partita di Intertoto, su Raiuno è andato in onda un cartone [redacted] dell'Uomo Ragno, seguito [redacted] telefilm «Voglia di indipendenza».

Spiegazione ufficiale di Raisport: «Lo slittamento è stato causato dalla mancanza di linee di trasmissione via satellite dalla Russia. Abbiamo acquisito solo martedì i diritti di trasmissione e, quando siamo andati a prenotare le linee, ci siamo dovuti arrendere all'evidenza che nelle strutture russe di trasmissione, [redacted] paragonabili a quelle dell'Europa occidentale, [redacted] c'erano linee disponibili prima delle [redacted].30 italiane». Non è stato possibile porvi rimedio. C'è da chiedersi, tuttavia, a quale scopo la Rai ha speso miliardi per comprare da Tele+ i diritti della stagione internazionale della Juventus, [redacted] li spreca a questo modo. Cosa può pensare chi paga il canone? E cosa accadrà con la Coppa Uefa? Per la Rai, del resto, il soggiorno in Russia è stato piuttosto turbolento: il telecronista Mario Mattioli è stato requisito per oltre 4 ore negli studi della tv russa ed è stato rilasciato soltanto quando ha potuto trovare, con un contributo della Juve, i 1400 dollari che la Rai si era impegnata a pagare all'emittente locale e che non erano ancora giunti dall'Italia. [r. s.]

Il giallo continua: ieri il bomber non s'è presentato [redacted] Londra

[redacted] si [redacted] [redacted] i suoi [redacted]

[redacted]
LONDRA

[redacted] di poker continua e bluffano tutti. Come nel film [redacted] James Dean, «Terra Bruciata», Nicolas Anelka e l'Arsenal [redacted] in rotta di collisione [redacted] suno vuole sterzare. Martedì [redacted] società londinese ha comunicato: «Visto che [redacted] è stato raggiunto [redacted] accordo, consideriamo Anelka fuori mercato. Venga ad allenarsi». Ieri la risposta del giocatore, da Parigi: «Comunicato comico. Aspetteranno a lungo». Già, perché non ha proprio intenzione di tornare a Highbury, né ora, né mai. T[redacted] settimane fa, non si era presentato al raduno, [redacted] in quell'occasione aveva strizzato l'occhiolino alla società. Aveva inviato un certificato medico, affermando di essere «esausto» e «stressato». Il club lo [redacted] cettò, tanto a quel punto la trattativa con la Lazio era avviatissima. Adesso tutto [redacted] cambiato. E l'ultimo (identico) certificato, ieri, ha fatto infuriare i dirig[redacted] londinesi. Per il vicepresidente d[redacted] Gunners, David Dein, la convocazione aveva precise motivazioni: l'Arsenal [redacted] bisogno del giocatore e lui, allenandosi con i compagni, ne avrebbe tratto guadagno. La società [redacted] di aver agevolato [redacted] bomber in tutti i modi, trattandolo apertamente [redacted] la Lazio per cederlo. [redacted] poi la trattativa [redacted] andata in porto, la colpa non è del club. Quindi Anelka, da professionista, è tenuto a tornare alla casa-madre. Invece il giovane francese non vuole più saper[redacted] Oggi dovrebbe chiamarlo Arsene Wenger, il tecnico dell'Arsenal, che lo acquistò dal Paris St. Germain [redacted] anni fa. Farà di tutto per convincerlo a tornare, almeno temporaneamente. La sensazione, però, è [redacted] Anelka gli sbatterà di nuovo la porta in faccia. «Io sto bene, sono tranquillo qui a Parigi - ha dichiarato - Un po' di tempo lontano dal calcio mi farà [redacted]e. [redacted] ricaricando le batterie per la prossima stagione, [redacted] si preannuncia lunga e difficile».

[redacted] conciliante il fratello del campione, Didier: «Della Lazio non ci fidiamo più. A Cragnotti non interessa prendere mio fratello. Gli ha telefonato martedì, dopo giorni che non si faceva [redacted] tire, per dirgli che stanno montando una specie di affare con la Juventus e che dovrebbero risentirsi oggi. Ma a questo punto Nicolas si guarda intorno. Quattro o cinque squadre italiane e altrettante spagnole lo cercano». Intanto arrivano le prime multe dall'Arsenal che gli sospenderà lo stipendio. I tifosi dei Gunners bombardano il sito del club con messaggi anti-Anelka, gli fanno la guerra. Perfino il bambolotto di plastica d[redacted] bomber ha perso valore, al club shop: gli altri costano 9000 lire, quello di Nicolas appena 300. C'è chi ne ha acquistati decine, per gettarli nel camino.

Nicolas Anelka, 20 anni, si è rifugiato a Parigi

La visita del presidente, gli auguri del grande rivale Hakkinen

Montezemolo [redacted] «Speriamo [redacted]»

BERLINO

Hakkinen ha inviato a Schumacher un «diplomatico» messaggio d'auguri in cui auspica [redacted] pronta guarigione [redacted] tedesco e il suo rapido ritorno alle gare. «Gli ho spedito un fax - spiega [redacted] finlandese - facendogli i migliori auguri, anche perché [redacted] ho mai dimenticato che Schumi fece la stessa cosa con me in occasione del gravissimo incidente del '95 in Australia». Mika ha ribadito di «sentire la mancanza di Schumacher in pista. [redacted] nessuno mi crederà, dal momento che tutti ci considerano nemici. Non è vero, si[redacted] [redacted] rivali in gara».

Ieri Michael ha ricevuto la visita di Luca Montezemolo. La prima dopo Silverstone. Il presidente è andato nella [redacted] di Schumi [redacted] Svizzera, riportando confortanti indicazioni sul suo stato di salute. «Volevo guardarlo negli occhi - ha detto Montezemolo - per capire quanta voglia [redacted] di ricominciare. Durante la colazione [redacted] tutta [redacted] famiglia l'ho trovato col morale alto e con [redacted] coinvolgente impazienza di tornare al più presto. Se dipendesse da lui sarebbe già in macchina domenica, sta la[redacted]do sodo per affrettare i tempi della rieducazione. Speriamo di riaverlo [redacted] Monza, ma per il momento è solo una speranza». Poi, parlando di Irvine, il presidente ha aggiunto: «Oggi con Schumacher assente è capace di fare altrettanto bene [redacted] suo lavoro e questo per [redacted] è fondamentale, è bravo e non ne dubitavo. Quella di domenica è stata una vittoria che non dimenticherò mai, bella, sofferta, importante per tutti, in cui la Ferrari ha provato di saper vincere [redacted] anche [redacted] Schumacher, malgrado per anni qualcuno abbia ripetuto il contrario, e Irvine di poter lottare fino in fondo per il Mondiale. Lo sosterremo tutti con grande entusiasmo, pur sapendo perfettamente che sarà [redacted] impresa durissima».

Prontamente smentita, come [redacted] prevedibile, la notizia pubblicata ieri [redacted] «Bild», secondo cui Schumacher avrebbe intenzione [redacted] [redacted] gareggiare più. Secondo il giornale tedesco, la moglie Corinna, all'indomani dell'incidente di Silverstone, «avrebbe parlato a lungo col marito del loro futuro». Michael ha commentato, tramite [redacted] portavoce Heiner Buchinger: «Penso solo a guarire al più presto, e per questo sto facendo tutto [redacted] possibile, lavorando molto duro, per accelerare [redacted] ripresa. Non appena sarò guarito, tornerò a cor[redacted] nuovamente per la Ferrari».

La [redacted] notizia allarmistica su [redacted] prematuro abbandono del pilota dalla Rossa era stata rilanciata nei giorni scorsi dall'Inghilterra, [redacted] era [redacted] interpretata unicamente [redacted] tattica nella guerra dei nervi per il primato [redacted] Mondiale».

Coulthard e Hakkinen in visita alla Mercedes

Anche a centrocampo il brasiliano piace: «Ma il mio posto è dietro la difesa»

Il Toro scopre un nuovo Cruz

«Pronto a tutto per Mondo»

BRUSSON

Mondonico lo ha preteso e voluto, Vidulich glielo ha comprato. Con lui i tifosi sognano addirittura l'Europa. André Cruz è già diventato il giocatore più importante del nuovo Torino. Lentini lo ha definito come l'elemento di maggior classe insieme a Pecchia e lo stesso Mondonico se ne [redacted] accorto nell'ultima amichevole che i granata hanno disputato a Cogne. Dopo un primo tempo da sonno, senza acuti e soprattutto senza idee, ecco la svolta. Il tecnico decide di spostare a centrocampo Cruz e così quello striminzito 1-0 è diventato un rotondo 14-0. A fine partita Mondonico naturalmente non si è abbandonato a facili entusiasmi, in considerazione del fatto che gli avversari erano decisamente modesti, però non ha lesinato i complimenti all'ex milanista: «E' stato molto bravo, dovrò tenerne conto: sarà una possibilità in più che dovremo valutare con molta attenzione».

Andre per ora sorride di fronte a questa ipotesi, magari lo stuzzica, ma per ora la considera soltanto un'alternativa e nulla più: «Me lo ha detto Mondonico che sono andato bene in quella posizione a centrocampo e che gli sono piaciuto molto, ma io ho sempre giocato dietro la difesa e solo qualche volta mi sganciavo per aiutare il centrocampo. In questo senso dovremo perfezionare i sincronismi: nel Napoli quando avanzavo c'era Pari, qui Mondonico sta scegliendo [redacted]iawara. Però, per [redacted] attitudine, preferisco essere impiegato da ultimo uomo piuttosto che stabilmente a centrocampo. Comunque, [redacted] pronto a tutto, basta parlarne e discuterne con l'allenatore e i miei compagni di reparto».

Anche Cruz considera questa squadra molto più attrezzata per la Uefa che non per una semplice salvezza: «Ho cominciato ad apprezzare questo gruppo per le sue doti caratteriali, fondamentali in serie A. Ha ragione Mondonico quando dice che la tecnica e la classe possono essere importanti, ma determinante è il cuore e lo spirito di sacrificio. Questa [redacted] la differenza tra la B e la A».

Ha giocato nel Napoli e nel Milan e l'anno scorso ha messo [redacted] zampino nella trionfale cavalcata scudetto dei rossoneri: «Quattro presenze sono poche però posso dire [redacted] aver dato sicuramente il mio contributo. Credo che [redacted] Milan parta nuovamente con i favori del pronostico, [redacted] solo perché ha lo scudetto cucito sulle maglie ma per quello che ha fatto sul mercato. Bene ha lavorato anche l'Inter, che si candida di diritto nella lotta per lo scudetto, così come le due romane e la Juventus».

Con Cruz adesso il Torino ha un cecchino vero e proprio, viste le sue grandi potenzialità sui calci piazzati: «Però non sono un maniaco. Non mi alleno quasi per nulla, non mi piace applicarmi con meticolosità. Il migliore di tutti è Mihajlovic, [redacted] anche Ronaldo [redacted] cava molto bene. Io mi difendo comunque in maniera eccellente, visto che posso calciare in tutti e due i modi, cioè sia di esterno che di interno e questo è indubbiamente un vantaggio rispetto agli altri».

Mondonico conta molto sulle reti da fermo di Cruz: «Parlando di gol, i calci di punizione possono essere un corollario, una minima parte del bottino. Guai se puntassimo solo su questo. Ma siamo tranquilli in quanto a realizzazioni perché Ferrante è nato per far gol [redacted] sono sicuro che continuerà a farne anche in serie A, non a caso ha vinto la classifica dei cannonieri di B staccando tutti e facendo il vuoto intorno a sé».

Ieri sera a Brusson sono arrivati anche Diawara e Ivic, che inizieranno a lavorare oggi. Hanno passato un giorno [redacted] Questura a Torino per problemi legati ai permessi di soggiorno dei rispettivi familiari.

Oggi, intanto, sarà ufficializzato l'acquisto di Nista che sarà il terzo portiere. E' stato prelevato a parametro zero e contrattualizzato per una sola stagione. Nessuna notizia sul fronte cessioni: restano sempre in attesa di trasferimento Cudini, Citterio, Minotti, Tricarico, Andreotti e Foglia. Asta, invece, potrebbe rimanere: piace a Mondonico e la società gli ha anche promesso un ritocco sostanzioso dell'ingaggio. [a. ben.]

André Cruz ha 31 anni e si prepara alla sesta stagione nella serie A italiana

Dal Newcastle

Eroinomane a 17 anni Licenziato

LONDRA

L'antidoping è risultato fatale per Anthony Parry, giov[redacted] promessa del Newcastle allenato da Gullit: i risultati di [redacted] test compiuto mesi fa hanno segnalato un uso ripetuto di stupefacenti. Lui, classe 1982, ha confessato tutto ed è stato immediatamente licenziato. «Speravo di diventare famoso - ha spiegato [redacted] la morte nel cuore in un'intervista [redacted] *Mirror* -, ora invece so che i [redacted]gni possono [redacted] avverarsi mai». Un attestato di realismo, il suo, giunto dopo un'ammissione terribile: «Da tempo mi facevo di eroina».

A 17 anni, Anthony sembrava destinato ad un grande futuro con la maglia bianconera del Newcastle: chiamato a far parte della Primavera, sognava già il debutto in prima squadra. I giornali sono pieni della foto del suo primo contratto con la società, due anni orsono; lo si vede sorridente mentre, con l'allora allenatore del Newcastle Kevin Keegan (ora ct inglese) che gli tiene una mano sulla spalla, [redacted] appresta a fir[redacted]re il pezzo di carta che cambierà [redacted] sua vita. Nel marzo [redacted] il passo falso: [redacted] sera ha provato l'eroina con alcuni amici in un parco della sua città. Nel giro di poche settimane è diventato tossicodipendente. «Se guardo indietro - riflette oggi Anthony - mi stupisco di come nessuno al club si sia accorto che [redacted] facevo. Forse la spiegazione è che, [redacted] tutte le ferite che mi [redacted] procurato [redacted] causa della droga, ho passato più tempo [redacted] fisioterapia che in campo».

[redacted]

SPORT [redacted]

■ [redacted] Oggi verranno diramati i calendari d[redacted] campionati di calcio. L'evento verrà teletrasmesso (ore 17,30).

■ [redacted] Andata 2° turno preliminare: Litex Lovech (Bul)-Widzew Lodz (Pol) 4-1 (la vincente sfida la Fiorentina); Haka Valkeakoski (Fin)-Rangers (Sco) 1-[redacted] (vincente contro il Parma).

■ [redacted] Andata semifinali: Trabzonspor (Tur)-Amburgo (Ger) 2-2; Metz (Fra)-Polonia Varsavia (Pol) 5-1; Duisburg (Ger)-Montpellier (Fra) 1-1; Rennes (Fra)-A. Vienna (Aut) 2-0 (vincente contro vincente di Juve-Rostov); West Ham (Ing)-Heerenveen (Ola) 1-0.

■ **TUTTO IL FOGGIA A** [redacted] Con un'offerta di 510 milioni la Roma si è aggiudicata anche il 33% [redacted] pacchetto [redacted] del [redacted]oggia (C2), detenuto dalla curatela falli[redacted] del tribunale di Foggia. A gennaio Sensi aveva acquistato il 66% delle quote per 4,1 miliardi.

■ **EUROVOLLEY, ITALIA KO.** La giovane Italia ha perso 3-0 [redacted] Ucraina (parziali a 9, 6 e 14 con il vecchio punteggio) [redacted] penultima partita delle qualificazioni europee. Sabato ultimo appuntamento in Francia.

■ **TENNIS, FUORI** [redacted] Andrea Gaudenzi eliminato al 2° [redacted] degli Open d'Austria dopo il 6-2, 6-3 subito dallo spagnolo Vicente.

■ **CICLISMO, LEONI IN PORTOGALLO.** Leoni allo sprint nella 3ª tappa del Giro del Portogallo. Maglia gialla a Rimondi. [redacted]ggi ad Arcugnano (Vi), funerali di Tronca, [redacted] ciclista morto martedì [redacted] un incidente stradale.

■ [redacted] Nella Tris di ieri [redacted] Varese (galoppo), combinazione 13-8-12. Ai 1051 vincitori L. 3.029.400. Quota coppia (ritirati 5 e 14) L. 127.400.

Amichevoli: goleade per Inter e Parma

Debutta Shevchenko Milan ko a Varese

VARESE

Eccola servita, la prima sorpresa [redacted] del calcio d'estate. Il Milan scudettato ha «bagnato» il debutto dell'attesissimo ucraino Shevchenko (in campo soltanto [redacted] primi 45') facendosi clamorosamente battere per 1-0 sul campo del Varese, gagliarda squadra [redacted] C1. Il gol decisivo (storico per i biancorossi di casa) porta la firma di Andreini, all'8' della ripresa. Zaccheroni ha utilizzato venti giocatori, lasciando in campo per tutti i 90' soltanto N'Gotty e Tonetto. Alla fine ha commentato: «Perdere mi dà sempre un gran fastidio. Ci siamo preoccupati più di mantenere le distanze fra i reparti che di affondare. Troppi errori nel passaggio della palla e soprattutto c'è mancata la cattiveria».

[redacted] L'INTER. Due gol di Vieri e uno di Baggio nel 10-0 rifilato dall'Inter a una selezione aostana. A segno anche Sinigaglia (2), Dabo, Recoba, Cauet e Colonnese. Bottino completato da un autogol.

IL PARMA NE FA 23. Dopo i 31 gol di domenica, a Morgex i gialloblù di Malesani hanno di nuovo giocato al tiro a segno contro il Grand Paradis (23-0). Goleador Di Vaio con 6 reti, una tripletta a testa per Galletti e Maini. Amoroso operato: starà fermo 2 mesi.

ROMA BAGNATA. E' finito sullo 0-0, al 38' del primo tempo, a causa della pioggia battente, l'amichevole della Roma contro la rappresentativa della Stiria.

[redacted] 1-0. Test già serio a Cembra (Tn): la squadra di Simoni ha battuto i campioni di Novellino grazie ad un gol di Lucarelli al 2'.

IL LECCE [redacted] A Borno la matricola pugliese ha sconfitto il Neftochimik per 2-1 con reti di Billotti e Claudio Bonomi. Cavasin ha fatto debuttare negli ultimi 20' anche Lucarelli (proveniente dal Valencia). Ancora in evidenza il regista brasiliano Lima.

BARI DI MISURA. Soltanto su autorete il Bari ha superato a Mezzano il Trento (1-0). Fascetti ha collaudato sulla destra il giovane interista Ferrari e l'ex cremonese Collauto.

[redacted] Helsingborg (Sve)-Lazio, a Jonkoping; Sampdoria-Reggina, a Cavalese; Venezia-Pro Sesto, a Moena; Genoa-Bolzano, a Vigo di Fassa.

Diritti, tetto confermato

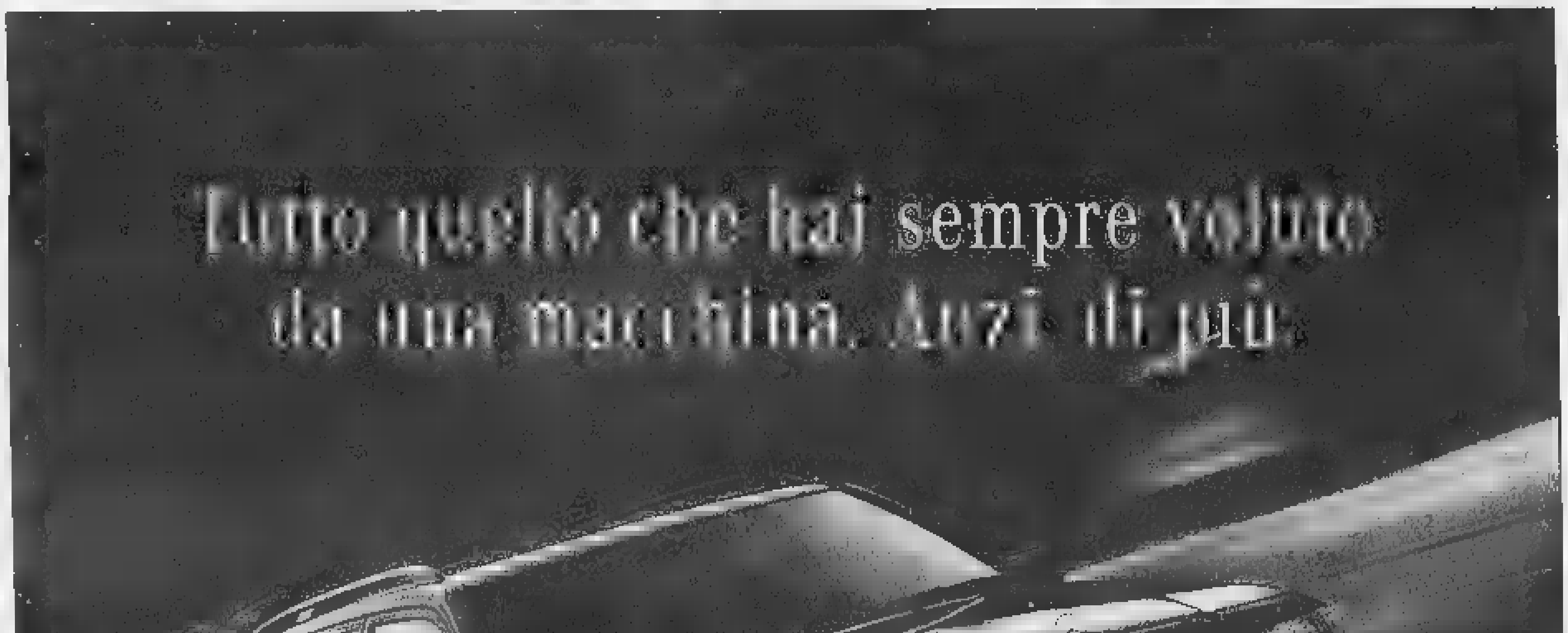
[redacted] Reggina [redacted] Tele+ [redacted] deroga

ROMA. L'Autorità Antitrust non ha concesso a Tele+ la deroga a superare il limite del 60% fissato dalla legge per l'acquisizione dei diritti per la trasmissione criptata delle partite di serie A. Tele+ aveva chiesto la deroga dopo [redacted] sottoscritto il contratto per la trasmissione delle partite casalinghe della Reggina, 11ª squadra «ingaggiata» dalla scuderia di Tele+. Con queste partite, spiega l'Autorità, Tele+ avrebbe raggiunto una soglia del 61,1%. Il divieto riguarda però soltanto quattro delle 17 gare interne del neopromosso club calabrese perché la trasmissione delle altre 13 rientra nel limite del 60% fissato dall'Antitrust. In pratica, i tifosi della Reggina abbonati a Tele+ potranno vedere tutte e 17 le partite giocate in casa dalla loro squadra: Tele+ precisa infatti che, fermo restando che 13 partite saranno trasmesse [redacted] esclusiva, le restanti 4 saranno ugualmente trasmesse dalla stessa emittente, anche se non in esclusiva.

Dopo la gara con la Juve

[redacted] in [redacted] moglie

BUCAREST. Il centrocampista del Ceahlaul, Gheorge Pantazi, ha deciso di rimanere in Italia dopo il ritorno del 3° turno dell'Intertoto disputato sabato scorso a Cesena contro la Juve. «Ha scelto di rimanere in Italia con [redacted] moglie nonostante i due non abbiano i documenti necessari», ha detto Mario Contardo, presidente del club romeno, che ha fatto sapere che anche tre tifosi hanno compiuto la stessa scelta del calciatore. Nessuna notizia al commissariato di Cesena su Pantazi, la moglie e i tre tifosi. La comitiva romena ha lasciato al completo lo stadio di Cesena dopo la partita con la Juve che è costata al Ceahlaul l'eliminazione ed è tornata nell'hotel dove alloggiava a Imola. Domenica mattina, sempre al completo, il gruppo è partito in pullman per trasferirsi sulla costa adriatica per una «visita panoramica» e poi nel pomeriggio si è spostato all'aeroporto di Bologna, dove [redacted] volo per Bacau è partito alle 17.



CD Player con Sistema di Navigazione Satellitare.
In esclusiva di serie sulla Classe C.

■ Comfort esclusivo e una sensazione di grande sicurezza rendono già unico il piacere di viaggiare a bordo di una Classe C. Aggiungete di serie il suono purissimo di un sistema Hi-Fi di bordo completo di lettore CD. E mentre ascoltate il vostro brano preferito, il Sistema di Navigazione Satellitare vi indica sul display e con brevi messaggi vocali la direzione da seguire. È facile immaginare che qualunque Classe C preferiate, berlina o station wagon, farete la scelta migliore. L'offerta è valida fino al 31 luglio 1999. Per informazioni ✆ 167-774411 o direttamente dai Concessionari Mercedes-Benz.

Mercedes-Benz

È un'iniziativa dei Concessionari Mercedes-Benz valida fino al 31 luglio 1999.

Da domani sino al 5 di settembre la 39ª edizione della celebre mostra

Le magie dei maestri ceramisti

Per oltre un mese riflettori su Castellamonte

L'apertura è prevista per domani, la chiusura il 5 settembre. Di sicuro c'è che la 39ª mostra della ceramica di Castellamonte, cittadina medievale in provincia di Torino, alle porte di Ivrea, è uno degli appuntamenti di maggior richiamo in questo settore.

I visitatori della Mostra di Castellamonte avranno a disposizione nove zone da visitare di grande effetto e di sicuro interesse. Le vediamo, nell'ordine.

Nel percorso visuale della Rotonda Antonelliana il visitatore assisterà, attraverso le opere di quattro artisti (Aspinall, Cipolla, Fontainee e Mauro), alla «trasformazione uomo-animale-macchina», una presa di coscienza della progressiva perdita della dimensione propria dell'uomo, che vede se stesso mutato non solo esteriormente.

Il «contrasto tra la corposità materica delle opere - scrive Nicola Mileti, curatore della mostra - ed il disfacimento interiore che l'essere umano sta vivendo, si rifletterà anche nella proposta di allestimento, attentamente collegata all'idea degli sconvolgimenti di fine secolo, riferimento ad una natura senza più radici».

Nell'area Campanile Romanico, giardinetto e palazzo Botton, ci sono le «Tendenze Aperto '99», una serie di proposte di artisti castellamontesi, dell'area piemontese ma anche provenienti da altre regioni, con alcune minimostre personali e collettive.

Lo scopo è il principale obiettivo è quello di dare una ribalta di prestigio al lavoro, in varie direzioni, che attesta la complessità del fare ceramica d'arte ai nostri giorni.

Tensostruttura, Area Campanile romanico: qui è sede la «Mostra mercato dell'artigianato», una esposizione di oggettistica e stoviglie prodotte dalle aziende e dalle botteghe artigianali locali.

Museo della Ceramica, Palazzo Botton. «Omaggio al maestro Francesco Messina». Proseguendo la serie delle rievocazioni dell'arte del Novecento - Baj, Arnaldo Pomodoro, Picasso, Fontana, Nespolo, Miró, Mastroianni, Manzù - quest'anno è la volta di Francesco Messina.

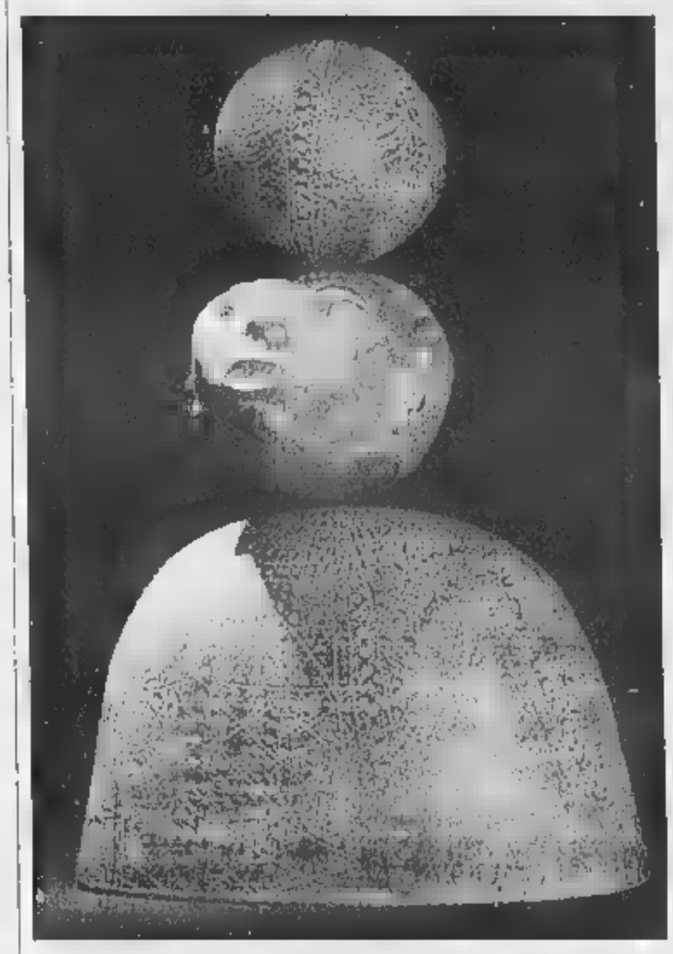
Sempre a Palazzo Botton sarà dedicato uno spazio espositivo all'Ottocento di Castellamonte, il periodo di maggior splendore dell'arte ceramica locale. Quest'anno l'esposizione sarà dedicata alla statuaria, in particolare a «pitociu», l'idolo buono in terracotta, un talismano grottesco che orna tetti, case, giardini della cittadina piemontese. Arguto custode delle case è personaggio di Castellamonte almeno dal 1700, con caratteristiche e vivaci caricature di personaggi popolari: artigiani, bevitori, musicanti, contadini e maestri di scuola. Il più diffuso è un ometto serioso e un po' imbronciato, in abiti ottocenteschi, chiamato dai vecchi «Ciaffrej». Si dice rappresentasse un benemerito maestro di nome Chioffredo, del quale non si sa nulla.

Ex Cinema. Ceramica fiabesca. Le fiabe e i suoi personaggi, a volte umoristici, a volte grotteschi, in una collettiva di artisti italiani della ceramica (Clizia, Ricardo Biavati, Federico Fabbrini, Albino Reggiori, Sandro Soravia, Mirta Morigi, Marco Giannini, Mario Pezzi, Giorgio Luciani, Sandra Baruzzi). La seconda, alla sua quarta edizione, ha raccolto eccezionali consensi da piccoli e grandi, con le sue proposte fantastiche care all'immaginario e al vissuto di tutti.

Palestra di Piazza della pubblica. «La stufa di Castellamonte», esposizione delle celebri stufe in terracotta prodotte dagli artigiani locali.

Sede istituto statale d'Arte «F. Faccio» di Castellamonte. La mostra, curata dall'Istituto d'Arte, esporrà materiali di ricerca relativi ai corsi di ceramica, di disegno d'architettura ed arredamento, di moda e costume. Le linee guida della didattica investono da una parte la multimedialità, dall'altra il contatto con il mondo del lavoro, come il legame, nel campo del design, con la ditta Pininfarina, per conferire concretezza all'insegnamento.

Museo della ceramica, Palazzo Botton. «Ceramica luminosa, mille e una notte». Teatrini luminosi ed effetti speciali nelle opere di Bruno Gambone, Federico Fabbrini, Rolando Giovannini, Salvatore Fornarola, Franco Bucci.



Nel Medioevo e nel Rinascimento, si producevano soprattutto stoviglie ed elementi architettonici

Stufe da favola fra tegami, vasi e pignatte

Nove laboratori per un prodotto apprezzato in tutto il mondo

Castellamonte (fra i primi sei Comuni italiani riconosciuti dallo Stato «ad alta tradizione ceramica») è senza alcun dubbio una delle culle dell'arte della ceramica italiana.

Fin dai tempi antichissimi, in queste zone del Canavese si è lavorata l'argilla rossa estratta dalle cave locali (da qui il nome di «terra di Castellamonte») venendosi così a radicare una vera e propria forma d'arte decorativa piena di vitalità, che ancora oggi pervade tutti i manufatti realizzati (tegami, vassoi, vasi, boccali, pignatte e la tradizionale «tofeja», ideale per la cottura dei fagioli grassi, piatto tipico canavesano).

Nel Medioevo e nel Rinascimento, si producevano soprattutto stoviglie ed elementi architettonici, utilizzati in tutto il Canavese per abbellire chiese e palazzi. Verso la fine del 1700 compare a Castellamonte il famoso «Franklin», il primo caminetto a circolazione d'aria e fuoco visibile, realizzato sulla base degli studi fatti dal fisico Benjamin Franklin, da cui prese il nome.

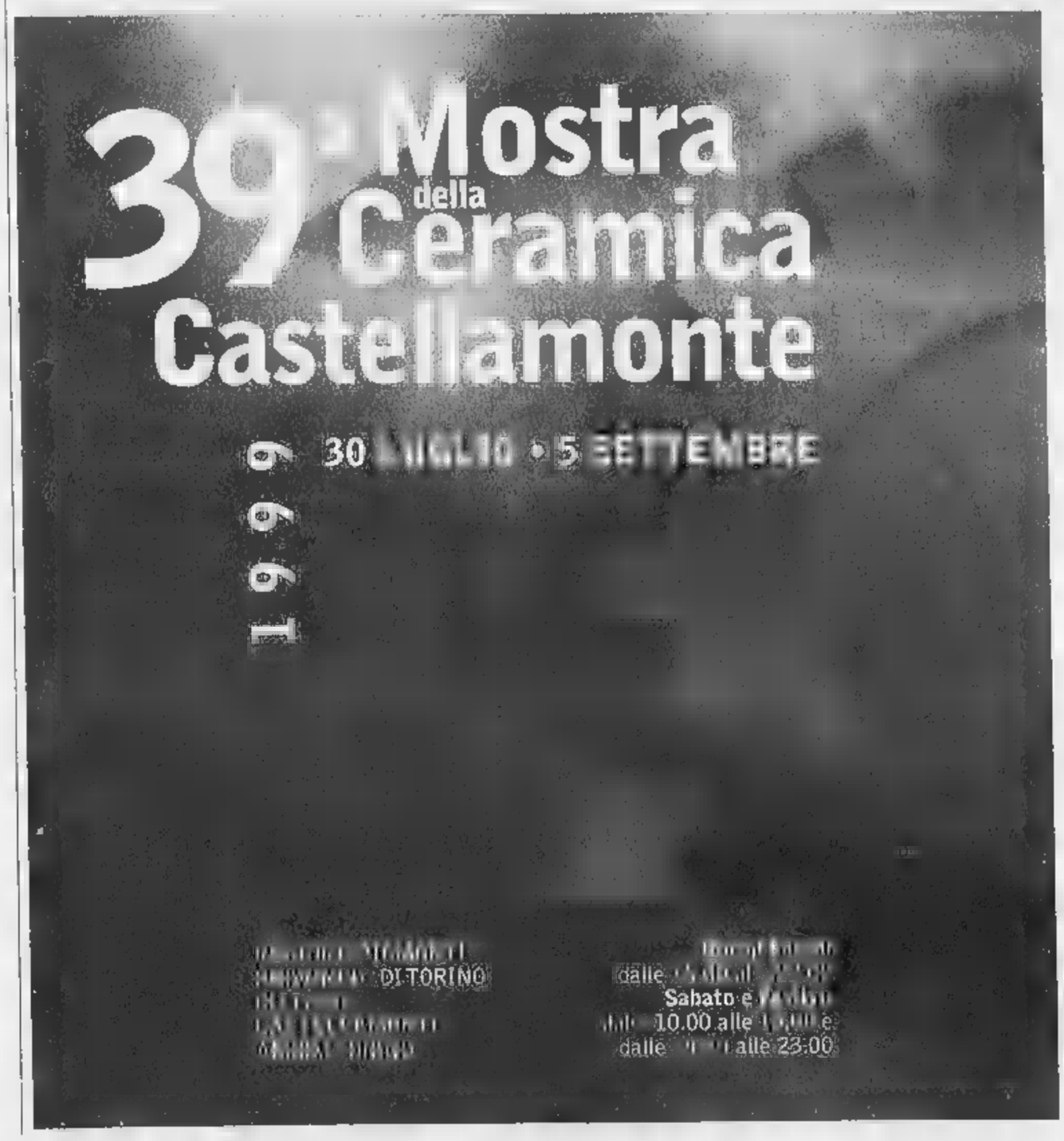
Oggi a Castellamonte opera la bellezza di nove laboratori di ceramica, il cui prodotto più apprezzato e conosciuto a livello mondiale è naturalmente la stufa, sia per il rendimento termico che per le decorazioni policrome eseguite a mano, che rendono ogni stufa un «pezzo unico».

Patrocinata dalla Regione Piemonte, dalla Provincia di Torino e dal Comune di Castellamonte, anche questa edizione orbiterà attorno alla Rotonda Antonelliana, il vastissimo doppio emiciclo fatto erigere nel 1842 da Alessandro Antonelli con mura perimetrali per una nuova chiesa - poi rimasta incompiuta - che l'architetto avrebbe voluto seconda, per dimensioni, solo alla Basilica di San Pietro in Roma.

Ricordiamo che la manifestazione si terrà nei giorni feriali solo al pomeriggio (con orari dalle 16 alle 23) mentre il sabato e festivi dalle 10 alle 13 e dalle 14,30 alle 23.

L'ingresso costa L. 10 mila con ingresso gratuito alla mostra dell'Artigianato.

Esiste, per l'occasione, anche un sito in Internet (www.castellamonte.to.it) ed una corrispettiva e-mail (castellamonte@eurexnet.it).



Trasformazione
Uomo - Animale -
Macchina
- Omaggio al maestro Francesco Messina
- L'Ottocento di Castellamonte
- Ceramica Luminosa
- Ceramica Fiabesca
- La Stufa e l'Artigianato
- Tendenze Aperto '999
- Istituto d'Arte Faccio

INFORMAZIONI:

Città di Castellamonte
Piazza Martiri della Libertà, 1
Telefono: 012451871
Telefax: 01245187250

ATL del Canavese
Valli di Lanzo
Telefono: 0125618131

VIZIATEVI

VIZIATEVI con 60 cucine, 40 camere, oltre 100 divani, tutto in pronta consegna.

VIZIATEVI con oltre 10.000 m² di esposizione da visitare.

VIZIATEVI con le più prestigiose marche dell'arredamento.

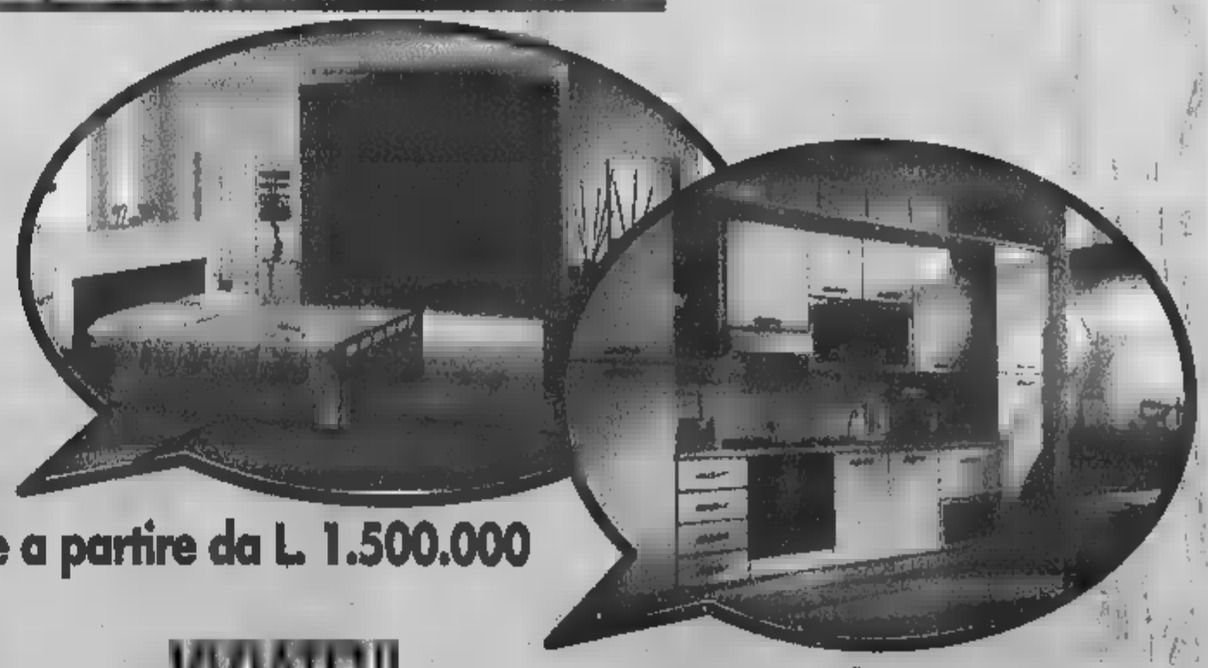
VIZIATEVI con sconti reali dal 30 al 70%.

VIZIATEVI con finanziamenti a tasso 0 in 24 mesi.

VIZIATEVI in Agosto siamo aperti la domenica.

VIZIATEVI l'orario è continuato dalle 9 alle 21.

VIZIATEVI GRANDE PARCHEGGIO GRATUITO



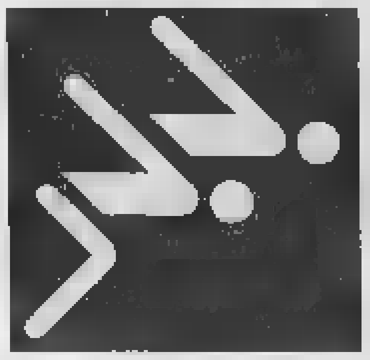
VIZIATEVI con cucine a partire da L. 1.500.000

VIZIATEVI con cucine a partire da L. 5.000.000

VIZIO MOBILI

Via Sestriere 63, Vinovo (Torino) - Tel. 011.9651130
vicino ippodromo uscita Debuché tangenziale sud

DA 40 ANNI ARREDA LE VOSTRE CASE



Europei di nuoto: dopo la delusione nei 400 sl, si è riscattato con il secondo posto nei 200 misti

Rosolino, la medaglia che non ti aspetti

Per tre centesimi è sfumato il successo pieno
«Il mio obiettivo ora sono [redacted] Giochi di Sydney»

Giorgio [redacted]
inviato [redacted] ISTANBUL

Dopo la delusione cocente del primo giorno di questi Europei, quando aveva bucato la finale dei 400 [redacted] pur avendo fatto segnare [redacted] secondo tempo in batteria, Massimiliano Rosolino voleva lasciare Istanbul e tornarsene [redacted] casa. Era distrutto.

Aveva faticato tanto per arrivare fin lì e ora non sapeva capacitarsi di quel flop nella gara in cui - anche per le precarie condizioni fisiche del suo compagno Brembilla - avrebbe potuto [redacted] il suo primo grande oro internazionale. Ma il 21enne guaglione azzurro, napoletano di nascita anche se [redacted] mamma australiana, deve aver ereditato dal padre partenopeo l'arte di arrangiarsi e la capacità di reagire alle disavventure.

Così [redacted] ha centrato un argento nei 200 misti - battuto di appena [redacted] centesimi per l'oro [redacted] fuoriclasse olandese Wouda - al termine di [redacted] gara eccezionale, che potrebbe rappresentare [redacted] paradigma di questi suoi Europei e anche della sua giovane carriera. Rosolino [redacted] infatti partito maluccio, dando l'impressione di essere già tagliato fuori dopo la prima frazione [redacted] farfalla (appena 7° alla virata), né ha poi migliorato granché nei [redacted] me[redacted] successivi a dorso, il suo tallone d'Achille (6° a metà gara, Wouda già in testa). A quel punto molti [redacted] pensato che Massimiliano stesse ripetendo l'opaca prestazione dei [redacted] sl, invece l'azzurro ha innestato [redacted] turbo, risalendo altre due posizioni [redacted] rana (4° ai [redacted] metri) [redacted] giocandosi tutto nel finale [redacted] crawl, lo stile a lui più congeniale. L'ultima [redacted] è stata straordinaria: Massimiliano ha dapprima risucchiato l'ungherese Czene, campione olimpionico in carica che incute terrore già solo per il suo nome, Attila, poi ha acciuffato anche il tedesco Keller, un altro specialista dei misti. Là davanti restava soltanto Wouda, campione europeo '97 nei 200 e 400 misti [redacted] iridato a Perth '98 nei 200, un totem dei 4 stili.

Ardito e quasi irriguardoso andarlo a minacciare. Invece lo scugnizzo biondo, che a 50 [redacted] dal traguardo aveva ancora 1"73 di ritardo dal leader, ha continuato la sua stupenda progressione, rosicchiando decimo su decimo all'olandesone e piombandogli addosso proprio [redacted] tocco finale. Attimo di suspense, con Rosolino che pareva aver completato [redacted] sua straordinaria rimonta, poi il beffardo responso del rilevamento elettronico: Wouda, grazie ai suoi 2 metri di altezza e alle lunghissime leve, si è salvato per 3 centesimi, uno spruzzo, poco più di un'unghia.

Per Rosolino è l'ennesimo secondo posto, come agli Europei di Siviglia (200 e 400 sl) [redacted] ai Mondiali [redacted] Perth '98 (200 sl), ma ancora una grande gara e un ottimo tempo (2'01"46), che ritocca il record italiano ottenuto il giorno prima dallo [redacted] azzurro (2'01"70) migliorando il vecchio primato di John Franceschi (2'02"48 dell'83).

Dopo la resurrezione di Brembilla (argento nei 400 sl) e l'exploit di Fioravanti (oro nei 100 rana), è quindi arrivato puntuale [redacted] riscatto di Rosolino: «Ma sarebbe [redacted] meglio perdere di 1" che [redacted] 3 centesimi - dice subito, poi però si [redacted] crede -. Ho fatto un gran tempo, che mi colloca fra i migliori del mondo». Una buona notizia in vista dei Giochi di Sydney 2000: «Adesso diventa quello [redacted] mio obiettivo, anche perché questa gara non l'ho mai preparata davvero, privilegiando 200 e 400 sl». Dunque addio allo stile libero? Rosolino non tenterà di riportare in Italia il record dei 200 [redacted] strappato di recente a Lamberti dall'australiano Hackett? «Continuerò a fare i 2[redacted] sl e i misti, ma devo meditare se insistere sui 400, che richiedono [redacted] preparazione specifica» e, aggiungiamo noi, hanno negli australiani degli specialisti quasi imbattibili. Nei misti, invece, ci sono più possibilità per uno come Massimiliano, che [redacted] era nettamente il più giovane [redacted] inesperto fra gli atleti della finale, quasi un intruso vicino a senatori come Letzin (28 anni), Wouda [redacted] Keller (27), Marchand (26), Sievinen e Czene (25).

Resto [redacted] fugare un [redacted] dubbio: [redacted] ha potuto un Rosolino così fallire [redacted] sl? «Forse mi aspettavo troppo da quella gara e da me stesso, mi sentivo addosso troppe responsabilità». Aggiunge il ct Castagnetti: «Massimiliano non è abituato al ruolo di leader azzurro che qui gli è caduto sulle spalle dopo la crisi di Brembilla». Istanbul ci ha restituito [redacted] Rosolino sempre d'argento, ma [redacted] uomo più maturo e sicuro di sé.

[redacted]

Finisce il regno dello zar Popov

ISTANBUL. La caduta degli Dei. Tre mostri [redacted] nuoto europeo, i russi Popov e Pankratov e la tedesca Van Almsick, hanno patito ieri cocenti delusioni. Cominciamo dal [redacted] grande, Sasha Popov, che ha [redacted] conquistato un argento nei 100 sl, macchiando però una striscia vincente che era cominciata nel '91 agli Europei di Atene, manifestazione che rivelò al mondo il suo straordinario talento. Da allora sui 100 sl Popov aveva vinto tutte le gare internazionali più importanti, comp[redacted] i Giochi di Barcellona '92 [redacted] Atlanta '96, i Mondiali di Roma '94 [redacted] Perth '98, gli Europei [redacted] Sheffield '93, Vienna [redacted] e Siviglia '97. E lo stesso aveva saputo fare nei 50 fino allo scorso anno, quando un medico americano di origini polacche, Bill Pilczuk, lo aveva bruciato per 14 [redacted] sul traguardo iridato di Perth. Evidentemente Popov sta patendo gli strascichi della operazione a un ginocchio, la seconda della sua carriera dopo quella ben più drammatica subita nell'agosto '96 in seguito a una coltellata infertagli a Mosca da un profugo afgano. Popov è stato battuto dall'astro nascente olandese Van Den Hoogenband. Pankratov è invece stato escluso da[redacted] finale dei 200 farfalla, di cui è ancora primatista mondiale, mentre la Van Almsick è giunta ultima nei 100 sl, da lei dominati negli Europei '93 e '95. [g. vib.]

Massimiliano Rosolino sorridente dopo l'argento conquistato ieri nei 200 misti dietro l'olandese Wouda

[redacted]

Nelle altre gare di ieri, ancora un'ottima prestazione di Fioravanti nelle batterie e poi nelle semifinali dei 200 rana. Il neocampione europeo dei 100 è entrato anche nella finale odierna della distanza doppia ritoccando [redacted] primato italiano già suo (2'15"00, era 2'15"17 di due anni fa a Bari). Oggi farà gli straordinari: batterie 50 rana in mattinata, eventuale semifinale al pomeriggio e infine finale dei 200 a fine programma, dove si è qualificato con il 6° tempo anche Rummolo. Torna in vasca Rosolino, per batterie ed eventuali semifinali dei 200 sl. Impegnati anche Vanni (100 farfalla), Beccari (200 sl), Righi e Venturini (1500 sl).

FINALI. *100 sl M:* 1. Van Den Hoogenband (Ola) 48"47, 2. Popov (Rus) 48"82, 3. Frolander (Sve) 46"40; *100 rana F:* 1. Kovacs (Ung) 1'08"75, 2. Bondarenko (Ucr) 1'09"33, 3. Hecue (Bel) 1'10"23; *100 sl F:* 1. Rolph (Gbr) 55"03, 2. De Bruin (Ola) %%"24, 3. Voelker (Ger) %%"36; *200 misti M:* 1. Wouda (Ola) 2'01"43, 2. Rosolino 2'01"46, 3. Sievinen (Fin) 2'02"11.

TUFFI. *Finale 1 metro F.* 1. Ilyna (Rus) 283,4; 2. Lashko (Rus) 277,5; 3. Schmalfuss (Ger) 265,1.

OGGI. *Nuoto.* Finali [redacted] sl F, 200 farfalla M, 200 rana M (Fioravanti e Rummolo), 50 dorso M, 200 [redacted] F. *Tuffi.* Finale [redacted] mt sincro F (D'Oriano-Marconi).

Iscritto come riserva al Trofeo Matteotti di domenica, dove però non correrà

Pantani, il momento si avvicina

Si allena, cerca l'occasione giusta per ripartire

Evviva, il nome di Marco Pantani ricompare [illegible] finalmente in [redacted] elenco [redacted] iscritti, [redacted] pure come riserva. Ma è il segnale che tutti attendevano per dire che si riaccende l'inte[redacted]: il [redacted] per correre, quello di tanta gente appassionata pron[redacted] a seguirlo ancora. L'occasione [redacted] il tradizionale Trofeo Matteotti che si correrà domenica prossima a Pescara, dove la Mercato[redacted] Uno sarà presente con Podenzano, Zaina [redacted] Conti. Poi segue nell'elenco, fra parentesi come riserva, il [redacted] di Marco Pantani. Che, 99 probabilità [redacted] 100, non correrà. Ma evidentemente sta già pensando al momento del nuovo esordio dopo lo stop del 5 giugno a Madonna di Campiglio [redacted] tiene già [redacted] porta aperta nel caso gli si accenda la prima scintilla.

Il problema è questo: [illegible] si sta allenando nella sua Cesenatico e dintorni ormai da una decina di giorni. Il suo fisico asciutto gli consente di ritrovare in f[redacted] la pedalata, ma si schiererà in gara soltanto quando avrà voglia di mis[redacted] con gli altri. Non avrebbe senso partecipare per navigare anonimo in fondo al gruppo. Il momento più probabile del ritorno sembra la Vuelta a Burgos, minicorsa spagnola a tappe che partirà [redacted] 16 agosto. Sarebbe un buon approccio alla Vuelta vera, quella di settembre, dove sono annunciati grandi rivali del Pirata, [redacted] Ullrich e Tonkov e Jalabert. Prendiamo dunque come beneaugurale il segnale di questa iscrizione fra parentesi. Pantani fra poco uscirà dall'anonimato. [g. ru.]

MI AIUTI A CRESCERE?
ADOZIONI A DISTANZA
SOLIDARIETA' ALLA MISSIONE DI CAPO [redacted]

SENZA ALLONTANARE I [redacted] DALLE FAMIGLIE D'ORIGINE,
CON UN CONTRIBUTO MENSILE DI L.50.000 PER 2 ANNI [redacted] PROVVEDERE AL SOSTENTAMENTO E ALL'ISTRUZIONE DI UN BAMBINO.
TI SARA' INVIATA UNA FOTOGRAFIA CON I DATI DEL BIMBO/A NOME ED INDIRIZZO DEL MISSIONARIO RESPONSABILE AL QUALE [redacted] SCRIVERE PER INFORMAZIONI.
Tel. 0172 63.48.61 via C.Battisti [redacted] Fossano (Cn) — Tel. e Fax 011 21.08.55 [redacted] Card. Massaia 92, 10147 Torino
CENTRO MISSIONI ESTERE FRATI CAPPUCCINI
Contattare: Padre OTTAVIO FASANO
Fax 0172 63 46 09
C.C.P. 35 91 09

atm
ESTRATTO DI BANDO DI GARA
Stazione appaltante: Azienda Torinese Mobilità (ATM).
Modalità gara: licitazione privata ai sensi [illegible] di cui all'art. 89 lett. a) del Regolamento approvato con R.D. 23/5/1924 n. 827.
Oggetto: servizio di revisione, modifiche e rinnovazione della motrice tranviaria per pulizia binari T420
Richiesta di partecipazione: deve pervenire entro le ore 12.00 del 6/8/1999 (indirizzo: C.so F. Turati 19/6 - Torino), nei modi previsti dal bando di gara contenente i requisiti di partecipazione, ritirabile presso la Segreteria Generale ATM al citato indirizzo.
Informazioni: ATM Servizio Impianti - Reparto Binari - C.so Trapani 180 - Torino - [redacted]. Informazioni legali tel. 0115764744/742.
IL DIRETTORE GENERALE (dr. ing. Armando Cocuccioni)
IL PRESIDENTE (prof. ing. Gianni Guerra)

atm
ESTRATTO DI BANDO DI GARA
Ente appaltante. Azienda Torinese Mobilità (ATM).
Modalità gara: asta pubblica ai sensi dell'art. 21 luglio 109/94 c.s.m. [illegible]
Caratteristiche dell'appalto: Parcheggio pubblico in struttura "Fontanesi" con annesso deposito autobus/filobus e palazzina uso uffici
Importo dell'appalto: L. 6.777.571.520 (Euro 3.500.323,57) + IVA.
Categoria ANC G1 (prevalente); G11; 522; (scorporabili) per gli importi precisati nel bando integrale.
Presentazione offerte: deve pervenire entro le [redacted] 15/9/1999 (indirizzo: C.so Turati 19/6 - Torino), nei modi previsti dal bando di gara contenente i requisiti di partecipazione e ritirabile [redacted] Segreteria Generale ATM al citato indirizzo.
Informazioni: [redacted] presso Direzione Servizio Mobilità ATM - Via Chisone n. 6, Torino - tel. 0115764793/794, legali presso Ufficio Legale - tel. 0115764754/742.
IL DIRETTORE GENERALE (dr. ing. Armando Cocuccioni)
IL PRESIDENTE (prof. ing. Gianni Guerra)

atm
[redacted]
Ente appaltante: Azienda Torinese Mobilità (ATM).
Modalità gara: asta pubblica ai sensi dell'art. 21 L[illegible] 109/94 c.s.m.
Caratteristiche dell'appalto: Ristrutturazione impianto elettrico comprensorio San Paolo.
Importo totale dell'appalto: L. 2.210.100.000 (Euro 1.141.421,39) + IVA. E' richie[redacted] alla categoria ANC G11 per la classifica corrispondente all'importo dell'appalto.
Presentazione offerte: deve pervenire entro le ore 12.00 del 15/9/1999 (indirizzo: C.so Turati 19/6 - Torino), nei modi previsti dal bando di gara contenente i requisiti di partecipazione e ritirabile alla Segreteria Generale ATM al citato indirizzo.
Informazioni: tecniche presso Area Servizio Lavori dell'ATM - C.so Trapani 158, Torino - tel. 0115764705; [redacted] presso Ufficio Legale - tel. 0115764754/742.
IL DIRETTORE GENERALE (dr. ing. Armando Cocuccioni)
IL PRESIDENTE (prof. ing. Gianni Guerra)

CITTÀ DI TORINO
Avviso di gara n. 132/99 per estratto
È indetta una trattativa privata ai sensi dell'art. [illegible] lettera b) [redacted] D.Lv [redacted] per il servizio di organizzazione e [redacted] di inserzioni pubblicitarie [redacted] periodico Informa-città
Informazioni su deliberazione e capitolato presso il Progetto Speciale Comunicazione - Piazza Palazzo di Città n. 1 - 10122 Torino - tel. 011 442 2177/3398
Gli interessati possono chiedere di essere invitati alla gara facendo [redacted]venire domanda, [redacted] le modalità specificate nel bando di gara integrale, cui si fa [redacted], entro il 14 settembre 1999.
[redacted] integrale sarà affisso all'Albo Pretorio dell'Ente il 29/7/99 e sarà inoltre pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 176 del 29 luglio 1999 [redacted] Gazzetta Ufficiale [redacted] Comunità Europee e sarà visibile su Internet al seguente indirizzo: http://www.comune.torino.it/appalti/.
Torino, 19 luglio 1999
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI-CONTRATTI E APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato

BIM [redacted]
[redacted] di [redacted] del Risparmio S.p.A.
Torino, Via Gramsci n. 7 - Capitale Sociale L. 3.000.000.000 i.v.
Registro Imprese Tribunale di Torino n. [redacted]
C.C.I.A.A. n. [redacted]4 - Codice Fiscale e Partita IVA n. 05083320019
Avviso [redacted] sottoscrittori del Fondo Comune di Investimento Mobiliare [redacted] azionario globale
[redacted] che le quote di BIM AZIONARIO GLO[redacted], dal 14/7/1999 al 16/7/1999 pubblicate sui quotidiani sono errate. I valori corretti sono i seguenti:

14/7/1999	Euro	5,108	anziché	Euro	5,090
15/7/1999	Euro	5,138	anziché	Euro	5,120
16/7/1999	Euro	5,130	anziché	Euro	5,113

Torino, [redacted] luglio 1999

Estratto bando di gara
Il Comune di Molfetta (BA) - via Carnicella Cap 70056 Tel. 0803359227 - [illegible] fax 0803971171 indice Asta Pubblica per l'affidamento dei lavori di costruzione di "Centro di Raccolta, prima lavorazione e stoccaggio dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata". Importo a base d'asta [redacted] 537.831.116 (L. 2.343.594.18[illegible])
Finanziamento: Fondi del Commissario Delegato per l'emergenza in materia di rifiuti solidi urbani nella Regione Puglia
La gara si terrà il giorno 12 agosto 1999 alle ore 9 presso una Sala del Palazzo Comunale.
L'offerta redatta in lingua italiana, corredata della documentazione richiesta per la partecipazione alla gara dovrà pervenire entro le ore 13 del giorno precedente a quello su indicato esclusivamente per posta mediante raccomandata o posta celere al Comune di Molfetta Cap 70056 - Molfetta
L'aggiudicazione sarà effettuata "a corpo" col criterio del massimo ribasso sul prezzo posto a base d'asta ai sensi del co. 1-bis dell'art. 21 della legge n. 109/94 come modificata dalla [redacted] n. 415/98 per i lavori di importo inferiore alla soglia comunitaria. Il bando di gara in edizione [redacted] integrale è reperibile presso l'Ufficio Appalti del Comune.
Responsabile del Procedimento [redacted] V.zo Balducci - UTC tel. 0803359227 - fax 0803971171
Molfetta 29 luglio 1999
[illegible]
Ing. Vito Vacca

CITTÀ DI TORINO
Concorso di Progettazione n. 128/99
100piazze per Torino - Concorso di progettazione - Riqualificazione di Piazza Chiesa della Salute
La [redacted] di Torino bandisce un concorso di progettazione preliminare a due fasi di selezione, a livello nazionale, in forma anonima per la prima fase, relativo all'area di [redacted] Chiesa della Salute nell'ambito del programma di riqualificazione denominato 100piazze per [redacted]
Il concorso ha lo scopo di acquisire una proposta di assetto e riqualificazione ambientale relativo alla pavimentazione e all'arredo urbano di tutto lo spazio p[redacted] relativo di Piazza Chiesa della Salute.
La partecipazione al Concorso è aperta agli Architetti e agli Ingegneri iscritti agli Albi dei rispettivi Ordini sul territorio nazionale, ai quali non sia inibito al momento della iscrizione al Concorso l'esercizio della libera professione, fatte salve le incompatibilità di cui all'art. 5 del Bando integrale pubblicato all'Albo Pretorio della Città di Torino.
L'iscrizione al concorso [redacted] essere effettuata entro il 40° giorno dalla pubblicazione [illegible] Ufficiale[redacted] presente avviso e dovrà pervenire al Protocollo Generale della città di Torino (per il Settore Riqualificazione Spazio [redacted] - Progettazioni Esterne), in Piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino, indicando sulla busta "Concorso per Piazza Chiesa [redacted] Salute" [redacted] mezzo raccomandata a.r. (è ammesso il corso particolare) entro il 6 settembre 1999
Informazioni [redacted] e estratto [redacted] sito [redacted] Città di Torino [redacted].torino.it) nei capitoli Informambiente e Appalti. Ulteriori chiarimenti presso la Divisione Ambiente [redacted] Buozzi n. 5 - 10121 Torino - Tel. 011.443.0206 dott. Consalvo - 011.443.0200 [redacted] Serra
Al progetto vincitore sarà attribuito un premio di L. 10.000[redacted] (5.164,57 euro), al 2° [redacted] classificato un premio di L. 5.000.000 (2.582,28 euro) tutti [redacted] lordo delle trattenute di legge.
Torino, 14 luglio 1999
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE A[redacted] CONTRATTI APPALTI dott.ssa Mariangela Rossato

CITTÀ DI TORINO
Concorso di Progettazione n. 127/99
100 piazze per Torino - Concorso di progettazione - Riqualificazione di Piazza Livio Bianco
[redacted] Città [redacted] Torino bandisce un concorso di progettazione preliminare a due fasi di selezione, a [redacted] nazionale, in forma anonima per la prima fase, relativo all'area [redacted] Livio Bianco nell'ambito del programma di riquali[redacted] denominato 100piazze per Torino
Il concorso ha lo scopo di acquisire una proposta di assetto e riqualificazione ambientale relativo alla pavimentazione e all'arredo urbano di tutto lo spazio pubblico relativo di Piazza Livio Bianco
La partecipazione al Concorso è aperta agli Architetti e agli Ingegneri iscritti agli Albi dei rispettivi Ordini sul territorio nazionale, ai quali non sia inibito al momento della [redacted]zione al Concorso l'esercizio della libera professione, fatte salve le incompatibilità di cui all'art. 5 del Bando integrale pubblicato all'Albo Pretorio della Città di Torino.
L'iscrizione al concorso dovrà essere effettuata entro il 40° giorno dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del presente avviso e dovrà pervenire al P[redacted]tocollo Generale della città di Torino (per il Settore Riqualificazione Spazio Pubblico - Progettazioni Esterne), in Piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino, indicando sulla busta "Concorso per Piazza Livio Bianco" a mezzo raccomandata a.r. (è ammesso il corso particolare) entro il 6 settembre 1999
Informazioni di iscrizione e estratto del bando saranno visibili sul sito Internet Città di Torino (www.comune.torino.it) nei capitoli Informambiente e Appalti. Ulteriori chiarimenti presso la Divisione Ambiente e Mobilità - via Buo[redacted] n. 5 - 10121 Torino - Tel. 011.443.0206 dott. Consalvo 011.443.0200 arch. Serra.
Al progetto vincitore sarà attribuito un premio di L. 30.000.000 (15.493,71 euro), [redacted] 2° [redacted] classificato un premio di L. 10.000.000 (5.164,57 euro) tutti al lordo delle trattenute di [redacted]
Torino, 14 luglio 1999.
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE A[redacted]-CONTRATTI APPALTI dott.ssa Mariangela Rossato

ADB Analisi Dati Borsa
1° Premio Ed. 95-96-97 "Il Leonardo della Ricerca Finanziaria" sezione Analisi Tecnica
E' facile operare [redacted] i Fondi Comuni di Investimento nei periodi di alta volatilità?
CRESO
Servizio per il supporto all'operatività (*switch di medio e lungo periodo*) sui Fondi Comuni di Investimento con precisi inputs operativi a cadenza settimanale
Servizio disponibile on-line su internet
http://www.adbsim.com
ADB Analisi [redacted] Borsa SpA - C.so Duca degli Abruzzi, 65 10129 TORINO
Tel 011/58.13.777 Fax 011/58.13.737
Informazioni commerciali 800.017.612
E-mail mktg@adbsim.com Sito Web: http://www.adbsim.com

Studio Renault sui giovanissimi

L'esame di guida con lo psichiatra

Piero Bianco
TORINO

Perché i giovani, pur avendo la nozione del pericolo, riescono a evitare comportamenti a rischio? Una domanda attualità, specie in questi giorni ricchi, come ogni estate, di cronache spaventose. Troppo spesso la strada diventa una pista micidiale da «rollerball». E troppo spesso proprio i guidatori sotto i 25 anni a concedersi le licenze più pericolose, percepiscono il rischio ma non sanno, o non vogliono, combatterlo. L'argomento ha scomodato specialisti illustri non a caso, su iniziativa della Renault, è stato il dipartimento di psicologia dell'Università di Firenze (col patrocinio di Aci, Regioni Lazio ed Emilia Romagna) a esaminare in dettaglio il problema, che riserva talvolta risvolti da psicanalisi. Lo studio su «Le strade della sicurezza» racconta di dubbi, paure, trasgressività e incoscienza: il patrimonio genetico che accompagna, al volante, il popolo dei giovanissimi.

I comportamenti. A fronte di una vettura sufficientemente sicura (oggi le auto hanno gabbie deformabili che proteggono tutti gli occupanti), fondamentali diventano i comportamenti. Che rinuncio alle cinture di sicurezza, per citare il peccato più frequente, sa di assumere un rischio notevole perché le campagne d'informazione non sono mancate. Eppure «accetta» consapevolmente questo rischio.

Contro le regole. Tra i 18 e i 25 anni, secondo gli esperti, anche l'automobilista fatica a estraniarsi dai pensieri tipicamente adolescenziali. E' il periodo in cui, dopo aver assimilato tutte le informazioni, non fa più paura il giudizio dei genitori. La loro disapprovazione viene considerata un fatto naturale, mentre la trasgressione seduce.

Il branco. Al contrario, si tiene in grande considerazione il giudizio del «gruppo». Il parere dei coetanei è fondamentale: c'è chi si vergogna di farsi vedere con le cinture, temendo che venga considerato sintomo di debolezza. Il 29,2% degli interpellati sostiene che il branco pretende una guida «più aggressiva e sportiva». Per questo, in gruppo, si tende a rischiare maggiormente. Il comportamento pericoloso qui diventa una competizione con gli altri.

La paura. In certi momenti si ha davvero paura, quando diventa chiara la percezione del rischio. Infatti il 79,3% dei campioni testato è [illegible] di «commettere errori dovuti a distrazioni». Come si reagisce? Meno della metà (solo il 35,2%) riflette, aumentando l'attenzione (34,5%) o diminuendo la velocità (17,3%: percentuale davvero bassa). Gli altri «prendono atto» e, pur rendendosi conto che le cause principali di incidenti sono dovute a «eccesso» di velocità, distrazione o condizioni psico-fisiche alterate da alcolici e droghe, non modificano affatto il loro stile di guida. Né lo adattano ai fattori esterni (strade difficili, condizioni climatiche negative, traffico caotico). In questi soggetti prevale, alla cautela, una pericolosissima presunzione di sicurezza. Immotivata. Curiosamente, i maschi sono talora più propensi a «controllarsi» delle femmine: ma soltanto quando in loro subentra il timore di una sanzione (multe, ritiro della patente, ecc.).

Le emozioni. La maggior parte degli intervistati (76,4%) dice di sentirsi tranquilla al volante. Dato finalmente rassicurante. La spiegazione è legata al fatto che questa categoria di automobilisti abbina prevalentemente (60%) guida a momenti liberi, di relax e vacanza. Specie i maschi parlano di «divertimento, appagamento e gioia». Tuttavia il 72,2% può mutare comportamento, insieme con l'umore: la serenità interiore produce una guida soft ed equilibrata, mentre improvvisi stati d'euforia o cattivo umore (quindi [illegible] intense, giunte magari [illegible] cellulare) portano a maggior disinibizione, quindi a guida «disinvolta».

La repressione. Particolarmente efficace, nei giovani, il deterrente causato dalla vista di pubbliche autorità (polizia, carabinieri, vigili): presenze che comunque vengono considerate sotto il profilo negativo della repressione, non della utilità nella prevenzione. Per questo l'effetto dura poco e, sparita dalla vista la pattuglia, si tende nuovamente a sgarrare.

Lo stress. Se i giovani pretendono da una vettura tutti i sistemi possibili di sicurezza (il 57,5% vuole Abs, airbag e ferdinebbia), le cause principali di stress sono tre: trovare la propria auto bloccata da una parcheggiata in seconda fila; vedersi superati in coda da un automobilista che sfrutta corsie preferenziali o d'emergenza, essere preceduti da una vettura che procede troppo lentamente, pur avendo la strada libera. Ma questi, diciamo la verità, sono «peccati» che fanno imbestialire proprio tutti.

L'Audi affianca la roadster al tecnologico coupé TT

La gemella senza tetto

Il test: vettura agile e divertente

Giulio Mangano

L'Audi TT in pochi mesi è diventata un'autentica «cult car», un vero e proprio oggetto del desiderio. E alla già richiestissima versione coupé si affianca ora quella «scoperta», la roadster. Oggi occorrono oltre due mesi per avere la versione 180 Cv e oltre 4 per quella di 225: la berlinetta dall'autunno '98, data di avvio delle consegne, è stata fornita a 30 mila acquirenti in tutto il mondo, 2650 dei quali in Italia, al 30 giugno '99, dove è il sesto coupé più venduto (in testa è sempre l'Opel Tigra).

La TT roadster «scoperta» fu mostrata a sorpresa, a livello di prototipo, al Salone di Tokyo del 1995. Quasi irrilevanti le modifiche rispetto a quella prima, volutamente arrogante ipotesi di quattro anni fa: minime le differenze meccaniche: con il coupé sono identici gli ingombri in lunghezza (404 mm) e larghezza (1764 mm, 1856 comprendendo i retrovisori), con un'altezza di appena 135 cm.

Pur mantenendone spirito e stile, la TT roadster trasmette a prima vista vista un'incredibile carica di sportività, un senso di avanguardia tecnologica. Attualissimo simbolo dei valori che hanno contribuito a far decollare l'Audi e a creare il fascino dei brillanti modelli «a cielo aperto».

Fotocopiata dal coupé anche la gamma, articolata in tre versioni, proposta a quotazioni superiori di circa 8,3 milioni rispetto alle corrispondenti soluzioni «coperte»: trazione anteriore e cambio a cinque marce, quattro cilindri di 1781 cc, 20 valvole, turbocompressore, 132 kw/180 cv, 235 Nm di coppia massima da 1950 a 5600 giri, 222 km/h, e 0-100 km/h in 7,9 secondi, in listino a 68,91 milioni, ovvero, in versione «quattro» a trazione integrale, a 73,29 milioni. La «quattro» con analogo motore ma dotato di intercooler e turbina maggiorata e quindi più potente (165 kw/225 cv, [illegible] Nm di coppia massima da 2200 a 5500 giri, 237 km/h e 0-100 km/h in 6,7 secondi) e un cambio manuale a sei rapporti, costa 78,79 milioni.

Le TT roadster per l'Italia hanno di serie, fra l'altro, quattro airbag, impianto Abs, climatizzatore, pelleria in pelle, autoradio, alzacristalli elettrici, cerchi in lega. E in più ci sono una capote in tela con lunotto in cristallo, autosbrinante, a comando elettrico, che compare e scompare alle spalle dei passeggeri in appena 15 secondi, e un utilissimo frangivento a vetro di sicurezza (appena ricurvo, per evitare riflessi). Anch'esso a comando elettrico, fuoriesce dalla parte propria davanti a due robusti rollbar in acciaio inox semilucido che proteggono i sedili.

Caratterizzata da un design modernissimo, maniacalmente curato fin nei più insignificanti particolari, la TT roadster è una vettura di aspetto intrigante. Ma non solo. Guidando le varie versioni sulle strade intorno a Gubbio, si apprezzano le grandi doti dinamiche di questa vettura, che pure pesa una settantina di chili più della gemella «coperta»: tenuta di strada e precisione di guida eccezionali, specie nelle 4×4, cambio preciso e rapidissimo e impianto frenante superdimensionato ma estremamente modulabile. Il tutto testimonia anche della compattezza e rigidità torsionale di una scocca tanto «solida» da far rimpiangere, anche in condizioni estreme, la vivacità del coupé.

In Audi pensano di costruire circa 50 mila TT all'anno. In Italia l'obiettivo è di vendere nel circa tremila coupé e duemila roadster (500 nel '99). E' una vettura che, a nostro avviso, ha solo neo: le cifre digitali dell'orologio e del contachilometri sono praticamente illeggibili se ci batte sopra il sole. Per il resto, si comprende come e dove il successo di un marchio che quest'anno supererà per la prima volta le 600 mila vetture prodotte di un quarto, caso unico al mondo, a trazione integrale. E che in Italia distribuirà circa 45 mila automobili, non esattamente economiche.

La tendenza

Mercato: largo alle «nicchie»

Michele Fenu
INVIATO A GUBBIO

L'arrivo della versione a cielo aperto dell'Audi TT rappresenta una ulteriore conferma di un fenomeno ormai inarrestabile nel mondo dell'auto: il declino della berlina di tipo tradizionale e la crescita dei prodotti di nicchia, o specialties, per dirla all'americana. E, del resto, proprio gli Usa il Paese che ha dato inizio a questa tendenza che appare irreversibile.

Per la TT Roadster si tratta poi di un fenomeno nel fenomeno. Nel senso che il Coupé, il cui debutto stradale avvenne sempre a Gubbio, ha avuto talmente successo da costringere l'Audi a rimandare test e commercializzazione della sorella senza tetto. Potenza del fascino di una vettura che della tecnologia, anche visivamente, la sua forza.

Auto di nicchia, si diceva. Raggruppano modelli cabrio e spider, coupé, multispazio (quei curiosi prodotti che possono essere veicoli commerciali come mezzi per uso privato, tipo il Citroën Berlingo), monovolume, station wagon, fuoristrada (categoria in cui si ricomprendono, almeno per ora, anche i Suv, cioè gli Sport utility vehicles tipo il nuovo Mitsubishi Pajero Pinin).

Secondo i dati dell'Unrae sul primo semestre 1999, tutto questo cocktail su quattro ruote rappresenta il 27,35% del mercato italiano (nel primo trimestre la quota era del 26,17%). Ma, ed è un risultato davvero interessante, sia già al 2,54% di incremento rispetto al totale dell'intero 1998. In cifre assolute, siamo a 364.675 immatricolazioni, con le station wagon al primo posto nelle consegne, seguite i monovolumi medi, dai fuoristrada, dai coupé, dai monovolumi grandi, dalle multispazio e dai cabrio-spider.

Le regine delle nicchie - e non è una novità - sono le station wagon, che si mantengono stabilmente su valori superiori al 14% del mercato: 190 mila vetture tra gennaio e [illegible] rappresentano una fetta consistente, che, probabilmente, si finirà per considerare questo tipo di vettura come un segmento a sé stante, con un ampio arco di motorizzazioni, dimensioni e prezzi. Una categoria «trasversale» che abbraccia praticamente tutti i settori, dalle piccole alle ammiraglie: e spesso le familiari riscuotono un successo superiore a quello delle sorelle con carrozzeria berlina.

L'analisi del mercato porta anche a segnalare l'apprezzabile crescita dei monovolume di categoria media che hanno raggiunto una quota del 4,26% contro il 2,54% del '98: in sei mesi mila unità contro le 60 mila dello scorso anno. Vanno forte anche i fuoristrada (3,36% contro 2,63%), soprattutto grazie all'arrivo dei Suv, essenzialmente di marca giapponese, più lenti i monovolume grandi (da 1,40 a 1,70%) e i multispazio (da 0,71% a 0,85%). In lieve flessione, invece, cabrio-spider (0,80% nel '98, 0,78% nel primo semestre '99) e i coupé (2,19% e 2,07%). Ma particolarmente in questi ultimi settori è l'offerta dei costruttori che innalza la domanda. Vedrete la TT Roadster.

[illegible] '99		
Modello	Vendite	Quota %
STATION WAGON	190.814	14,31
MONOVOLUME MEDIO	[illegible]	4,26
[illegible]	[illegible]	3,36
COUPE	[illegible]	2,07
MONOVOLUME GRANDE	22.646	1,70
MULTISPAZIO	11.386	0,85
CABRIO-SPIDER	10.404	0,78
TOTALE	364.675	27,36
TOTALE MERCATO	1.333.779	

Fonte: UNRAE

IL FE[illegible]O IN [illegible]NIA

Campagna per invogliare i privati a tappezzare di scritte e adesivi le loro vetture

La pubblicità sale in automobile

E' un modo per finanziarsi le spese di gestione

Marco Degl'Innocenti
FRANCOFORTE

Ai from tappezzati di scritte pubblicitarie siamo da tempo abituati. Così come ai taxi, anche se in maniera meno vistosa. E non è certamente una novità vedere sulle strade automezzi, soprattutto veicoli commerciali leggeri, recanti le scritte pubblicitarie di questa o quella ditta. Normalmente, peraltro, reclamizzano l'attività del proprietario del mezzo stesso.

In Germania sta prendendo piede un altro genere di pubblicità sulle auto. Il concetto alla base della novità è molto semplice: vuoi autofinanziarti la vettura, con una rendita mensile che possa ripagare le spese di gestione, se non proprio le rate da versare per il suo acquisto? Basta che tu decida di mettere a disposizione la tua vettura per farla diventare un «display» pubblicitario viaggiante.

«Denaro contante per la pubblicità sulla vostra auto». Con questo slogan, gli automobilisti privati vengono invogliati ad applicare sulle portiere, sui cofani, o sul tetto delle proprie vetture, adesivi di vario tipo, colore, foggia e contenuto, recanti la pubblicità di questa o quella ditta.

Fino a qualche anno fa, i tedeschi avrebbero rigettato con orrore l'ipotesi di deturpare con simili applicazioni le loro sempre pulite, lucide e curate vetture (ancora oggi il rito del lavaggio dell'auto di sabato). Ma si sa: i tempi sono cambiati ovunque, la benzina rincara anche in Germania e un po' di soldi in più per mantenere la macchina [illegible] troppi problemi fanno chiudere un occhio.

Il meccanismo è semplice e sicuro, almeno sulla carta. Agenzie specializzate, dalle pagine dei giornali o Internet, propongono a chi è interessato contratti della durata di due o tre anni, in media. Una specie di patto di Faust, perché, registrando la propria vettura, si accetta di applicare sulla carrozzeria ogni tipo di pubblicità, senza la possibilità di sceglierne genere o natura.

Le potenziali «auto-sandwich» vengono naturalmente scelte con cura. Secondo la marca e il tipo del mezzo, ma anche in base ai percorsi abituali dei proprietari. Ad esempio, una Volkswagen Beetle nera fiammante può rendere anche 200 marchi al mese (200 mila lire) per un'affissione semplice sulla fiancata. Chi accetta, però, di far «impecettare» ancor più l'auto, può sperare, ovviamente, su un guadagno maggiore. Il classico guidatore della domenica, magari pensionato e con berlina poco appariscente, ha naturalmente poche possibilità di ottenere questo tipo di rendita. Se, però, tutti i giorni si compiono decine di chilometri per andare al lavoro e tornarne, in ora di punta ed in una città Amburgo, allora sì che l'auto, meglio se d'ultimo modello, e addirittura una sportiva, diventa un concupito obiettivo per questo tipo di pubblicità.

Il fenomeno, peraltro, presenta anche aspetti negativi. E questo spiega perché, in fondo, incontri resistenza a raggiungere dimensioni ragguardevoli. Poiché il semplice contratto con un'agenzia non garantisce la ricezione della pubblicità, che dipende sempre dalla volontà del potenziale inserzionista, molte auto, pur registrate con un'agenzia d'intermediazione, possono restare a lungo senza ricevere alcuna iscrizione. Il miraggio dell'autofinanziamento della vettura, rimane, in questi casi, un'illusione.

Almeno, le agenzie più serie non chiedono soldi per la registrazione dell'auto a chi accetta di farne un manifesto col motore. Non poche, però, si limitano a invogliare gli automobilisti a chiamare numeri telefonici con prefissi a pagamento e poiché già il tempo d'attesa con relativa musichetta di rito prima di poter soltanto lasciare i propri dati ad una segreteria telefonica, è in media molto lungo, ecco che un bel po' di quattrini se ne vanno nella bolletta. Quando, sempre al telefono, non vengano chiesti in anticipo dei soldi per le spese d'elaborazione dei dati.

Ma tutto l'impegno di simili agenzie si esaurisce nel diffondere via Internet i dati di chi glieli consente. Con il presupposto che chi è interessato a reclamizzare qualche chiami direttamente l'automobilista disponibile. Cosa che non avviene praticamente mai.

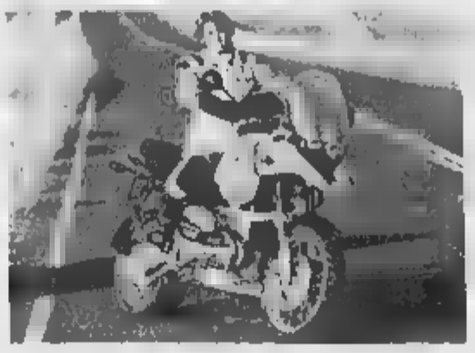
Sfonderà questa nuova moda? Aspettare per credere.

MOTO

Dalla Bmw un modello di gran classe con una potenza di 85 cavalli

Le emozioni del granturismo

In sella alla R 1150 GS: tecnica e prestazioni



La R 1150 GS ha un motore bicilindrico boxer, 4 tempi da 1130 cc, a 4 valvole per cilindro, iniezione elettronica, catalizzatore. La potenza è di [illegible] Cv a [illegible] giri/min. Pesa 249 chili

Bruno [illegible] Prato
MILANO

«La Bmw, da quando ha ritrovato la [illegible] della tradizione rappresentata dal suo classico bicilindrico Boxer, è diventata ancora più indifferente agli umori del mercato» [illegible] Fausto Gordoni, presidente di Bmw Italia alla presentazione della nuova R 1150 GS, evoluzione del maxi-enduro R 1100 GS che ha rappresentato il modello di moto Bmw di maggior successo da noi. Un'affermazione suffragata dai dati del Centro Studi Promotor circa l'andamento del mercato di giugno: per la prima volta dall'inizio dell'anno, le moto fanno segnare un calo di vendite rispetto allo stesso mese del 1998.

Il segnale, in controtendenza rispetto all'andamento del mercato dei primi cinque mesi '99, è tutto da interpretare, ma un fatto è certo: le vendite di moto Bmw non hanno contribuito a questo trend negativo, avendo realizzato un'ulteriore impennata di oltre il 15% rispetto a [illegible]. Si conferma, quindi, la prospettiva di un nuovo record con il superamento di 8000 unità entro dicembre.

In questo quadro, è facile prevedere, per la nuova R 1150 GS, un ruolo di protagonista, come è già accaduto per la R 1100 GS. Il pubblico ha dimostrato di apprezzarne la formula, che potremmo definire «enduro-GT». All'impostazione di guida alta, ben eretta, solidale col mezzo, ma rilassata e confortevole per chilometri e chilometri, anche a velocità autostradale, fanno riscontro la grinta estetica e l'aria avventurosa dello stile enduro.

A ciò la nuova R 1150 GS aggiunge il fascino di una tecnica impeccabile: qualità, affidabilità e prestazionalità globale. In questo senso, la maggiorazione del propulsore a 1150 cc dagli originali 1100 cc appare come l'ulteriore rafforzamento di una posizione di leadership in tale classe di modelli.

L'incremento di cilindrata è stato ottenuto combinando la [illegible] originale di 70,5 mm con l'alesaggio di 101 mm trapiantato dal motore del custom R 1200 C. La potenza è salita da [illegible] a [illegible] Cv, mentre la coppia massima [illegible] è di 10 kgm esatti, con una curva di erogazione ancora più corposa [illegible] precedente. La nuova unità è stata [illegible] a un cambio a sei marce specificamente derivato da quello della sportiva R 1100 S, con il rapporto di sesta che qui risulta fortemente surmoltiplicato al fine di garantire [illegible] significativa riduzione dello stress meccanico e dei consumi in crociera autostradale.

Il gruppo propulsore così innovato è inserito in una ciclistica che è stata ulteriormente raffinata e ottimizzata, soprattutto nelle sospensioni e nell'impianto frenante Brembo, ancora più potente e modulabile. L'assetto di guida trae vantaggio dalla possibilità di posizionare la sella, a scelta, a due livelli di altezza da terra: 840 oppure 860 mm. Inoltre, l'ampia rivisitazione estetico-funzionale del frontale ha incluso l'adozione di un cupolino in lexan, applicato alla sommità del nuovo gruppo di fari, molto potenti, in modo da assicurare al pilota un'efficace protezione aerodinamica. Ampiamente rinnovata la strumentazione che ora include un display elettronico in cui sono raggruppati l'indicatore del livello del carburante, il [illegible] dell'olio lubrificante, l'orologio e l'indicatore del rapporto selezionato.

Alla verifica su strada la R 1150 GS ha confermato tutti i pregi della versione che l'ha preceduta, ricchiti dalla poderosa prestazionalità del nuovo propulsore che consente (in circuito) di sfiorare i 200 km/h di velocità massima e di godere di accelerazioni e riprese di dir poco travolgenti. In autostrada, e qui ci riferiamo ovviamente a quelle tedesche, si possono mantenere velocità di crociera superiori a 160 grazie alla stabilità della moto e alla confortevole impostazione di guida. Doti che si confermano superbe sul misto veloce, mentre sullo stretto la nuova R 1150 GS risulta ben più agile di quanto le forme imponenti lascino intendere, soprattutto se si ha l'accortezza di regolare la sella nella posizione più bassa. La nuova R 1150 GS sarà disponibile a partire dal prossimo settembre al prezzo di 22.800.000 lire chiavi in mano.

FLASH [illegible]

[illegible] VOLVO. Molte novità per le Volvo S/V/C70 dell'anno modello 2000. I sedili anteriori sono dotati di un sistema di protezione [illegible] Il colpo di frusta, vengono adottate motorizzazioni più silenziose e con una coppia più alta ai bassi regimi, arriva una più potente versione V70 R AWD [illegible] propulsore turbo da 265 Cv [illegible] km/h), sulle S/V70 è disponibile un 5 cilindri 20 valvole di 2,4 litri e 140 Cv.

[illegible] [illegible]. La Renault propone [illegible] versione speciale della Twingo: è la Helios con tetto panoramico elettrico e una ricca dotazione di serie. Costa 16 milioni 400.000 lire, chiavi in mano.

[illegible]. Il gruppo DaimlerChrysler, per ridurre i costi, ha [illegible] di realizzare pianali comuni per modelli Mercedes e Chrysler; è anche allo studio l'idea di assemblare vetture del marchio Usa in impianti tedeschi, come già accade per il fuoristrada di lusso Cherokee.

[illegible] [illegible] [illegible]. La Toyota, per la prima volta nella [illegible] storia, produrrà nel '99 più di [illegible] milione di veicoli fra auto, fuoristrada, monovolume e pick-up negli impianti in Nord America.

Novità per il Gruppo Rover in attesa dell'ammiraglia 75

Il lusso va fuoristrada

Il Range Autobiography imbottito di radica [redacted] pelli: costa 180 milioni

Si chiama Autobiography, è il Range Rover di ultralusso più sofisticato [redacted] costoso

Renzo Villero

LONDRA

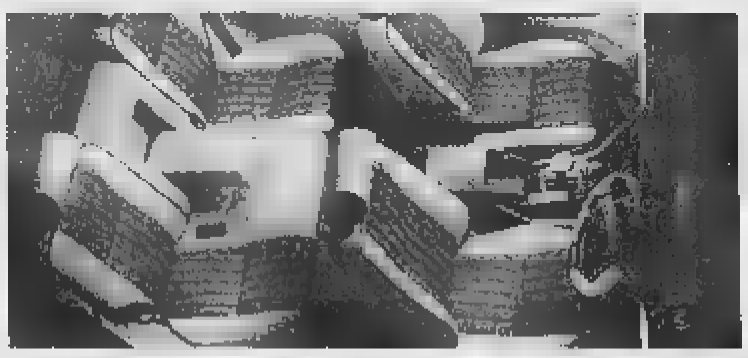
Determinazione britannica più programmazione teutonica: risultato, il Gruppo inglese Rover, [redacted] proprietà della tedesca Bmw, [redacted] smette [redacted] stupire per la sua frenetica attività. Ha appena varato [redacted] 75, la nuova berlinona medio-alta, che già arrivano altre novità, [redacted] pure più «leggere», dalla Land Rover (la società che costruisce i fuoristrada) e dalla MGF (il marchio, sempre Rover, che fa rivivere [redacted] mitica sportiva inglese nata nel 1924).

La prima ha p[redacted] il Range Rover, la Rolls-Royce [redacted] 4 × 4, innovato nel look e nella tecnologia, e l'«Autobiography», il Range [redacted] misura. La seconda è scesa in campo con la nuova versione [redacted] spider che si avvale di [redacted] cambio sequenziale Steptronic, che ne esalta le prestazioni.

Le novità, più di sostanza che di forma, sono state illustrate in [redacted] incontro tenutosi nella verde campagna inglese del Sussex, dove sono state anche provate su strada (MGF) e in fuoristrada (Range). Nell'occasione sono stati forniti gli ultimi dati di vendita della Land Rover. Nei primi sei mesi nel mondo sono state consegnate oltre [redacted] mila unità nei vari modelli (Defender, Freelander, Discovery e Range), il 27% in più rispetto allo stesso periodo '[redacted] con previsioni a fine anno fra 170 e 180 mila contro 127 mila nel '98 e 70 mila nel 1994.

In Italia, [redacted] pezzi nel semestre, la crescita è stata addirittura [redacted] 92%, che compensa l'andamento statico delle vetture, determinato soprattutto dal fatto - hanno spiegato i managers della Rover Italia - che non si è ancora potuto sfruttare il successo che si sta delineando in Europa per la nuova 75. Le prime consegne inizieranno, infatti, soltanto nel mese di settembre.

E' [redacted] MG ecco lo spider sportivo con nuovo cambio sequenziale Steptronic



I raffinati interni del 4 [redacted] 4 britannico: la selleria è in pelle, radica ovunque

Per tornare al prodotto, il Range [redacted] ultima edizione (che comunque ha qualche annetto, essendo uscito nel 1994) è st[redacted] finora venduto nel mondo in 120 mila esemplari. Non pochi, trattandosi di un veicolo di gran lusso con prezzi da 124 milioni in su. Il modello ha avuto quest'anno notevoli miglioramenti. I motori V8 a benzina di 4.0 e 4.6 litri, disponibili soltanto con cambio automatico, [redacted] stati aggiornati e potenziati con [redacted] nuovo sistema di iniezione elettronica (Motronic); il controllo della trazione [redacted] stato completamente rinnovato [redacted] per [redacted] fuoristrada è particolarmente importante, consentendo un'aderenza migliore su tutti i tipi di terreno; l'interno è diventato di un lusso sfrenato, [redacted] un'orgia [redacted] pelle, cromature e radica.

Come se non bastasse, la Land Rover ha pensato bene di offrire [redacted] Range più esclusivo (al meglio non c'è limite), prodotto su misura per [redacted] cliente, con incredibili varianti per interni [redacted] colori di carrozzeria e con prezzi da sceicchi: può arrivare anche a 100 mila sterline (quasi [redacted] milioni [redacted] lire), ma in Italia si limita, per ora, a 180, su strada ovviamente. E' l'Autobiography, prodotto dalla Land Rover Special Vehicle, con sede a Solihull (Birmingham).

Oltre a pelli pregiate selezionate, radica autentica rifinita artigianalmente, è fornito di tutta la tecnologia automobilistica più sofisticata, come navigatore ultima [redacted] generazione e impianto stereo e tivù. Sull'Autobiography gli schermi possono essere tre, [redacted] sulla consolle, che si spegne ovviamente con il mezzo in movimento, e altri due che trasmettono le immagini ai passeggeri seduti dietro: gli schermi sono alloggiati nei poggiatesta dei sedili anteriori.

In Italia questo superfuoristrada ha già conquistato una trentina [redacted] di clienti e per tale motivo è stato chiesto che per [redacted] nostro Paese possa essere disponibile anche [redacted] un turbodiesel [redacted] delle consegne Land Rover). Per ora è previsto solo con il benzina V8 4.6.

La MGF ha voluto affacciarsi al terzo Millennio con un nuovo modello del suo raffinato spider. Il cambio sequenziale a 6 marce permette un funzionamento automatico o manuale, [redacted] comandi anche al volante. [redacted] motore è sempre il 1800 cc a [redacted] valvole da 120 Cv, con velocità massima di 190 km/h, accelerazione da 0 a 100 in 10 secondi e consumi medi contenuti [redacted] (8,3 litri per 100 km). La MGF è stata rivisitata anche nell'abitacolo e adesso ha, fra l'altro, il volante regolabile. Le consegne della versione Steptronic inizieranno [redacted] Gran Bretagna [redacted] ottobre e in Italia a fine anno, con un prezzo indicativo intorno ai [redacted] milioni di lire.

La Opel punta a un settore in espansione

Via in monovolume

Turbodiesel per la Zafira

Alberto Bellucci

VITERBO

Il monovolume Zafira: la Opel Italia conta di venderne quest'anno 22 mila

Reduce da un anno d'oro (nel 1998 ha conquistato, per la prima volta, il titolo di Casa estera leader in Italia con 211 mila auto vendute) e appena superato un primo semestre '99 non meno brillante (l'Astra ha guadagnato [redacted] quinto posto assoluto sul nostro mercato, alle spalle delle sole auto italiane), la Opel Italia punta [redacted] a rafforzarsi nel [redacted] delle monovolume. Un settore, questo, che tra [redacted] marche nazionali vede oggi la crescente affermazione della Fiat Multipla, mentre tra quelle estere riconferma la posizione leader di Renault, grazie a Scénic ed Espace.

«Ma con la nostra Zafira non abbiamo nulla da temere - affermano [redacted] baldanza in Opel Italia -: i suoi 7 posti «a scomparsa» sono infatti un [redacted] esclusivo per una monovolume dalle medie dimensioni e [redacted] vendite a fine giugno (4500 unità, ma l'auto è arrivata solo in primavera) ce [redacted] confermano. E a rafforzare l'immagine c'è ora anche la versione a gasolio...».

Con una sostanziosa fetta di mercato - oltre il 40% delle monovolume vendute nel primo semestre '99 - la motorizzazione Diesel rappresenta infatti una grossa spinta al settore, considerando soprattutto che molti acquirenti di questo genere di auto sono, per svago [redacted] per lavoro, dei grandi «stradisti». Ma chi fa molti chilometri su statali e autostrade vuole - pretende, anzi - una potenza adeguata sotto [redacted] cofano. Anche quando sceglie un Diesel. I 100 o addirittura i 110 Cv sono così diventati una potenza del tutto normale anche su minivan di medie dimensioni, quelli cioè compresi tra i 3,99 metri di lunghezza di [redacted] Multipla e i 4,32 [redacted] Zafira. E proprio quest'ultima può essere considerata il limite superiore nella categoria delle medie.

Tuttavia la nuova Zafira 2.0 turbodiesel, nonostante un peso esuberante di 1522 kg, di cavalli ne allinea in tutto appena 82, anche a causa dell'assenza della tecnologia del Common Rail e dell'intercooler. Certo sono cavalli piuttosto vivaci [redacted] anche volonterosi, grazie all'eccellente coppia motrice (185 Nm ad appena 1800 giri/min), [redacted] qualche quadrupede in più sarebbe stato il benvenuto. Più che [redacted] velocità massima - 160 km/h: sufficienti per «svegliare» qualsiasi autovelox - questi cavalli avrebbero vitaminizzato l'accelerazione, che con 17 secondi da 0 a 100 km/h (o 38 sec. dichiarati sul km da fermo) non è davvero fulminea.

D'altra parte le ottime doti di tenuta di strada e di stabilità della Zafira - che sfrutta la stessa piattaforma dell'Astra - «digeriscono» volentieri potenze ben superiori a questa, come confermano i 115 Cv a disposizione della versione 1.8 16 valvole a benzina, che è attualmente al top della gamma.

Tuttavia l'introduzione sul mercato italiano della nuova turbodiesel a iniezione diretta (che come le sorelle a benzina merita l'appellativo di 16V, grazie alle quattro valvole per cilindro) [redacted]ompagna anche una rivisitazione di [redacted] la gamma del p[redacted] monovolume della Casa tedesca. «Oltre alla lus[redacted] versione CDX, l'unica finora importata - spiegano in Opel Italia - ora è disponibile anche la CD, che è già ben equipaggiata (non mancano né Abs né climatizzatore) ma che è in vendita a [redacted] prezzo inferiore di 2,2 milioni...».

Riservato alle sole motorizzazioni 1.6 a benzina e 2.0 turbodiesel, l'allestimento CD ha permesso di contenere - si fa per dire - il prezzo d'ingresso della Zafira in [redacted]5 milioni chiavi in mano (per la benzina) e in 37,6 milioni per la nuova versione a gasolio. Per le CDX i prezzi sono, invece, di 37,2 milioni per la 1.6, 38,4 milioni per la 1.8 e, infine, di 39,8 milioni per la turbodiesel.

«Quest'anno contiamo di vendere almeno 22 mila [redacted] - afferma Sandro Melotto, amministratore delegato di Opel Italia, di cui il 60 per cento circa equipaggiate con il nuovo motore a gasolio...».

In accordo con la McLaren nasce la SRL: [redacted] arriverà solo nel 2003

Un'aggressiva berlinetta per stupire tutto il mondo

Gianni Rogliatti

La Mercedes Benz ha una gloriosa tradizione in campo sportivo e, per dimenticare i dispiaceri causati dalla Ferrari in F1, lancia un nuovo [redacted] dello ad altissime prestazioni e ne annuncia un altro fantascientifico e nostalgico allo [redacted] tempo. Il primo, che viene commercializzato in agosto, è il coupé [redacted] 4 posti CLK 55 Amg, versione stradale della «Safety Car» impiegata sui circuiti dei Grandi Premi, mentre il secondo [redacted] l'aerodinamica berlinetta SLR a due posti secchi con carrozzeria in compositi, motore V [redacted] turbo con intercooler ad acqua da 544 Cv e portiere tipo ali di gabbiano che ci riportano al mitico modello degli Anni 50. [redacted] peso è di 1400 kg e le prestazioni sono indicate come «eccezionali» anche se per ora non sono quantificate. Con questo [redacted] la Mercedes vuole essere presente nel segmento delle sportive di super lusso del 21° secolo.

L'innovativa Mercedes SLR è una sportiva [redacted] contenuti tecnologici di alto livello. La carrozzeria è in fibra di [redacted] e materiali leggeri. Le due porte si aprono ad ala [redacted] gabbiano e si ispirano al famoso modello 300 [redacted]

Tra le «chicche» di questo modello d'avanguardia, ci sono i freni [redacted] dischi in ceramica rinforzata con fibre e una aerodinamica raffinata insieme con i più moderni sistemi di regolazione elettronica. L'investimento richiesto sarà [redacted] 200 milioni di euro (circa [redacted] miliardi di lire). La SRL verrà commercializzata solo nel [redacted] e, particolare [redacted] trascurabile, verrà progettata e costruita in Inghilterra presso la nuova fabbrica che la McLaren sta allestendo a Woking. E' evidente che ormai esiste un legame totale tra il team inglese di F1 e il gruppo tedesco-americano.

Parliamo ora della Safety Car stradale: innanzi tutto il numero di due cifre si riferisce alla cilindrata diviso cento, quindi 5500 cc lasciando la tipica sigla Mercedes a tre cifre che rappresentano la cilindrata diviso 10. Amg è la sigla della ditta di elaborazioni che alcuni anni fa venne assorbita dalla Daimler-Benz.

Il motore è un V 8 aspirato con una potenza di 347 Cv che consente velocità di 280 Cv con una accelerazione da zero a 100 km/h in 5,4''. Grazie alla aspirazione a geometria variabile ed assi a camme di disegno particolare si ottiene anche una elevata coppia massima di 510 Nm nell'intervallo da [redacted] a 4300 giri al minuto.

Rispetto al coupé CLK 430 da cui deriva, questo ha un [redacted] abbassato di 25 mm con sospensioni modificate, barre stabilizzatrici rinforzate e ammortizzatori più rigidi. La vettura è dotata an[redacted] dell'Esp (Electronic Stability Program) che corregge entro certi limiti eventuali errori del pilota, rimettendo la vettura nella giusta traiettoria. I freni sono a disco autoventilanti sulle 4 ruote e i pneumatici sono misura 225/45 [redacted] 17 su cerchi da 7,5 × 17'' anteriori e 245/40 Zr 17 su cerchi da 8,5 × 17 posteriori.

Anche la carrozzeria è stata rivista con [redacted] trattamento che unisce l'affetto estetico alla efficienza aerodinamica: la parte frontale è caratterizzata dalle due coppie di fari ovali (un motivo che ritroveremo anche sulla SLR prossima ventura) con la parte inferiore carenata che incorpora i fendinebbia ed ha una costolatura. Questa dopo il passaruota anteriore si ricollega alla carenatura aerodinamica del sottoporta: infine c'è un nolder posteriore.

Lussuosissimi gli interni, con rivestimenti in pelle (a richiesta bicolore). I sedili sono riscaldabili e quelli anteriori sono dotati [redacted] schienale ortopedico multicamere per offrire il massimo comfort.

15 MILIONI A TASSO ZERO.
CON UNA ROVER 200 GLI INTERESSI SONO BEN ALTRI.

Scegliere una Rover 200, oggi, significa guidare un vero e proprio investimento. La dotazione di serie della Rover 214 Si, 1.4, 16V, 103CV, è straordinaria: **doppio airbag, servosterzo, chiusura centralizzata, climatizzatore, alzacristalli elettrici, antifurto e immobilizzatore.** Ecco perché, Rover 200 incarna un desiderio, quella sottile voglia di evadere e di godersi appieno i piaceri della vita. Rover 214 Si a L. 24.900.000*.

*I Concessionari Rover vi invitano ad una prova su strada e a scoprire tutte le opportunità di finanziamento. Rover 200, tutta la classe Rover, a partire da L. 19.900.000**.*

Rover Assistance: tre anni di assistenza stradale gratuita 24 ore su 24 in tutta Europa.

800-557700

Ad esempio Rover 214 Si 3 porte a L. 24.900.000* può essere tua con un anticipo di L. 9.900.000 e un comodo finanziamento a tasso zero di L. 15.000.000: 24 rate da L. 330.000 (T.A.N. 0% T.A.E.G. 0,89%) e maxirata finale di L. 7.080.000 eventualmente rifinanziabile. E' un'offerta dei Concessionari Rover che aderiscono all'iniziativa.

VIAGGIARE NELLO STILE

*Rover 214 Si 3 porte, prezzo chiavi in mano - I.P.T. esclusa. **Rover 211 i 3 porte, prezzo chiavi in mano - I.P.T. esclusa. Offerta valida fino al 31 luglio 1999.

camurati

IL PROFUMIERE

lo sconto in profumeria

Buone Vacanze Amici!

Tempo di vacanze, tempo di sole.
Ricordati prima di partire di fare i tuoi acquisti
nelle profumerie [illegible] per i tuoi cari.
Troverai tutto: abbronzanti, deodoranti, colonie,
creme, prodotti per bambini, trucco...
delle migliori marche

CHIUSURA PER FERIE

[illegible] 1
S. Mauro T.se - **dal 9/8/99 al 28/8/99**

[illegible] 2
P.zza Adriano 1 - TO - **[illegible] 9/8/99 [illegible]**

[illegible] 3
Via De Sonnaz 13 - TO - **[illegible] 2/8/99 al 21/8/99**

il solarium di
[illegible]
C.so Ferrucci 32 - TO - **dal 9/8/99 [illegible] 28/8/99**

l'estetica di
camurati
C.so Ferrucci 32 - TO - **[illegible] 2/8/99 al 30/8/99**

camurati il profumiere

1 **[illegible] EUROPEO DELLA PROFUMERIA**
[illegible] 338/340 - [illegible] Mauro Torinese (TO)
tel.011/223.53.11 - Fax 011/223.53.22
Orario: 9.15 - 19.30 orario continuato

2 **LA [illegible]**
Piazza Adriano, 1 - tel.011/434.40.60
Torino - Orario: 9.15/12.30 - 15.30/19.30

3 **LA PROFUMERIA**
Via E. De Sonnaz, 13 (angolo via Avogadro)
tel.011/561.38.38 - 561.10.20 -
Torino - Orario: 9.15/12.30 - 15.30/19.30

4 **L' [illegible]**
C.so Ferrucci, 32 (Ang. [illegible] Adriano, 1)
tel.011/434.46.26 -
Torino - Orario continuato: 10.00/19.00

5 **IL [illegible]**
C.so Ferrucci, 32 (Ang. P.zza Adriano,1)
tel.011/433.42.86
Torino - [illegible] continuato: 8.00/20.00

[illegible] [illegible] [illegible]
e mail: camurati[illegible]

In tutti i centri [illegible] è possibile pagare con:

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Trieste, 132 - (TO)
Tel. 011/6536311

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 29 Luglio 1999 29
VIA MARENCO 32 - TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 011.668.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA - LA MIA CITTA' - 011.65.68.631 / 252 / 205

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, - (TO)
Tel. 011/6536311

Per la seconda volta in due giorni esce dai binari tra via Cernaia e corso Vinzaglio

Un tram chiamato deragliamento

Ancora sotto accusa la linea 1, aperte tre inchieste
Deviato il percorso in attesa di risolvere il mistero

Angelo Conti

Linea 1, un deragliamento al giorno: martedì alle 15,25 era uscito dai binari il primo tram, proprio in mezzo all'incrocio fra corso Vinzaglio e via Cernaia, e ieri alle 8,42 l'incidente si è ripetuto, puntualmente, nell'identico posto. Solo per fortuna non ci sono stati feriti: la sbandata è stata infatti avvertita dai passeggeri che si trovavano sui mezzi, ma nessuno ha perso l'equilibrio, sempre per identica buona sorte, nessun automobilista si è trovato sulla traiettoria della «deragliata». Un po' peggio è andata alla barriera-salvapedoni, parzialmente divelta nel primo impatto. Sul doppio episodio sono state aperte tre inchieste: una del ministero dei Trasporti, una della Regione Piemonte, una dell'Azienda Torinese Mobilità. Intanto i tram della linea 1 sono stati deviati e non passeranno più da via Cernaia.

Perché i tram deragliano? Perché sempre nello stesso punto? Ieri mattina, il ripetersi di un fatto che è sostanzialmente raro ha lasciato perplessi i tecnici dell'Atm. Ci sono voluti qualche ora di studio e qualche sopralluogo per arrivare ad individuare quattro ipotesi, ma nessuna certa: «Potrebbe essere finito un sasso o un bullone nell'intreccio dei binari - spiega Giampiero Alivorti dell'Ufficio Relazioni Esterne Atm -, potrebbe essere stato un errore umano di un conducente che ha impegnato la curva a velocità eccessiva, potrebbe esserci anche un problema d'impianto, cioè al binario, oppure di mezzo, cioè ad una ruota del tram. C'è anche l'ipotesi di una concausa fra due di queste eventualità. Ma la commissione è appena all'inizio del lavoro, ci vorrà qualche giorno».

In via Cernaia la doppia disavventura tranviaria ha provocato qualche preoccupazione, soprattutto fra i commercianti che si affacciano sotto i portici, all'altezza del civico 40. Un negozio di numismatica e filatelia «La Lira», quello più a rischio, si sottolinea soprattutto la buona stella che ha accompagnato gli incidenti: «Capita spesso - spiega il titolare - che qualche cliente parcheggi, per qualche attimo, la propria auto davanti al negozio. E, a ben vedere, la coda del tram è finita proprio lì. Solo per caso non c'era nessuno».

E i passeggeri? Ieri mattina, qualcuno è apparso decisamente seccato: «Non importano i ritardi che, in queste settimane di centro cominciano a farsi sentire, non importa il prezzo del biglietto, che è cresciuto anche quest'anno. Ma pretendere che i tram restino sui binari è davvero il minimo».

Intanto la linea 1 resta lontana da via Cernaia: il tram, da ieri, anziché percorrere corso Vittorio-corso Vinzaglio-via Cernaia-Porta Susa-corso Francia prosegue diritto in corso Vittorio fino a Francesco Ferrucci, poi da piazza Bernini si immette in Francia. E sino a quando il doppio incidente non sarà più un ricordo.

Il tram 1 deragliato ieri mattina all'incrocio di via Cernaia con Vinzaglio

ATM IN CIFRE

79	linee, 10 gestite con tram e 69 con bus
582	chilometri di strada battuti dai mezzi dell'azienda municipale
900	chilometri di rete, 800 serviti da autobus e 120 da tram
160.000	chilometri coperti ogni giorno
14.000	corse quotidiane
2120	conducenti dell'Atm
750	persone lavorano ogni giorno alla manutenzione dei mezzi e della rete
3100	fermate cittadine, in media distano 370 metri l'una dall'altra: 1250 dotate di pensilina, 1020 di sedili
	8 linee (la 4 e la 10) accessibili anche ai disabili in sedia a rotelle

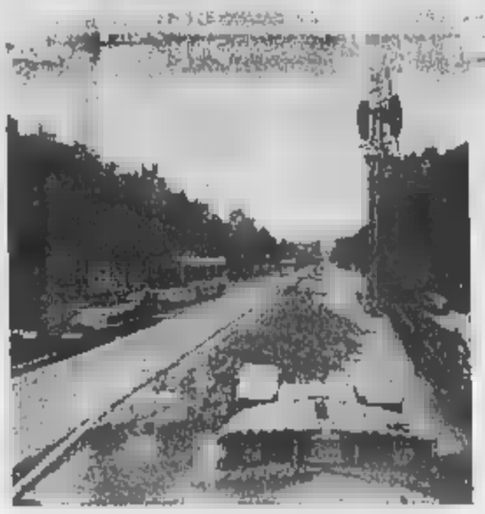
I VOTI DI STANDARD & POOR'S

Azienda-Torino supera l'esame

Reddito pro capite superiore alla media regionale e nazionale, tasso di disoccupazione al di sotto della media nazionale, discreto prospettive di crescita economica nell'anno. E' Torino, secondo Standard & Poor's, una delle maggiori agenzie nel settore della valutazione di soggetti che ricorrono al credito attraverso i mercati finanziari. Per Standard & Poor's il Comune supera anche quest'anno l'esame e si conferma un «investimento sicuro», «con una solidità finanziaria - è detto in una nota - che lo pone ai massimi livelli italiani, alla pari, o superiore, rispetto alle più importanti istituzioni pubbliche e private, banche incluse». L'assessore all'Azienda Comune, Paolo Peveraro: «Il rating "AA-, prospettive stabili" conferma il valore della nostro strategia finalizzata al controllo e alla rinegoziazione dell'esposizione debitoria».

Gli ambientalisti chiedono la modifica del progetto. Ma Comune e impresa difendono il loro operato

Il parcheggio sotterraneo finisce davanti al Tar



Il grande scavo del cantiere

Esposto sul cantiere di corso Stati Uniti

Alessandro Mondo

L'avevano detto: «Presenteremo denuncia presso gli organi competenti». E sono stati di parola. Si è ormai spostato sul fronte giudiziario il braccio di ferro fra ambientalisti e Comune in merito al cantiere di corso Stati Uniti. I ricorsi, ben due, sono stati presentati al Tar Piemonte - che ha sede proprio sul corso - e già ieri mattina i legali hanno avuto modo di confrontarsi per oltre un'ora in Camera di consiglio. Obiettivo di ambientalisti e residenti: ottenere la sospensiva della delibera comunale e quindi del cantiere per la realizzazione del parcheggio sotterraneo. O, in subordine, imporre al progetto modifiche che ne garantiscano maggiore compatibilità ambientale.

La parola alle toghe, allora. Due i legali mobilitati dai ricorrenti: lo studio Dal Piaz in rappresentanza di Italia Nostra e Legambiente di Torino oltre che dei coniugi Roy, abitanti in prossimità dell'area dei lavori; l'avvocato Paolo Cisa di Gresy per 7-8 residenti di corso Stati Uniti. Sul fronte opposto, la società Astaldi, capogruppo dell'associazione temporanea di imprese aggiudicatarie dei lavori, si è affidata allo studio legale Vecchione. Quanto all'Avvocatura comunale, tutela Palazzo Civico nelle persone degli avvocati Ciccia e Miravalle. Oggi o domani l'ordinanza del Tar.

Nessuna azione plateale, almeno per ora. Al piccolo esercito di legali, l'incarico di muoversi nella seconda grande «disfida» dopo quella di piazza Cristina. I protagonisti sempre loro, gli alberi: platani allora, ippocastani oggi. «La gran parte condannati da una radicale potatura al 30-40% e da un bordo di asfalto a meno di due metri dal tronco», contesta l'avvocato Cisa di Gresy. Per quanto sia riduttivo limitare il discorso alle piante, aggiunge, «considerato che ad essere investito dai lavori è anche l'alveo centrale del grande corso, tutelato da un preciso vincolo ambientale». A queste considerazioni si aggiungono quelle circa la correttezza della procedura, sulla quale peserebbero «gravi vizi di legittimità: irregolarità di fronte alle quali il legale non esclude da parte dei ricorrenti l'eventualità di un'azione in altre sedi. «Vedremo - gli fa eco l'avvocato Dal Piaz -: se la sospensiva ci sarà negata, chiederemo comunque i danni. Questo è emblematico dei criteri con i quali il Comune affronta il problema dei parcheggi, che pure esiste, dopo anni di ritardo».

A moltiplicare le polemiche, il previsto abbattimento di ippocastani «in nulla osta ambientale dato al progetto dalla Regione, che non si è costituita. «Nessuno ha mai previsto nulla del genere - replica Franco Corsico, assessore alla Viabilità -: al contrario, sono stati individuati alberi verso i quali procedere con maggiore attenzione. Insomma, sono tranquillo. Abbiamo seguito le procedure, confortati dai nostri esperti. Le cause sulla potatura? Credo che su cose gli avvocati dovrebbero limitarsi al loro mestiere...».

PIAZZA CASTELLO

Commercianti dall'assessore

Commercianti di piazza Castello sul piede di guerra in difesa del parcheggio sotto i Giardini Reali, circa 400 posti auto che, a giudizio del presidente dell'Associazione, Alfredo Pisapia, era stato promesso dal Comune, in cambio dei 600 «cassati» dalla trasformazione di parte della piazza in isola pedonale. «Quel parcheggio - dice il presidente - è utile per noi, ma anche per il Regio, dove chi va a Teatro non sa dove lasciare la macchina». Oggi una delegazione di commercianti sarà ricevuto dall'assessore Corsico, con loro ci sarà il presidente della circoscrizione, Pedrale. Ieri, intanto, in Commissione, sono stati ricevuti i commercianti di via Sono ai quali è stato spiegato che i lavori in corso sono necessari. E che, per il disagio, otterranno agevolazioni fiscali.

ATTESA

Quattro anni

Per operare un ginocchio

In attesa di 4 anni per un intervento al menisco, è stata chiamata ieri dall'ospedale San Luigi di Orbassano. Rosalia Colverde, 67 anni, quell'operazione, sollecitata più volte, l'aveva poi affrontata ad Avigliana 2 anni fa: prenotata e operata in 15 giorni. M. Accossato A PAG.

RISOLUZIONE

Approvata

Alta Velocità per il 2006

Apertura dei cantieri entro il 2000, per far realizzare la linea ferroviaria di alta velocità Torino-Milano per i giochi del 2006. E' la «risoluzione» approvata ieri dalla Commissione Trasporti della Camera. Un documento che impegna il governo ad agire. G. Sangiorgio A PAG. 31

IN CASA

Aggredita

«Nessuno ci protegge»

In frazione Sant'Anna di Riverolo 150 famiglie chiedono più sicurezza e minacciano di difendersi da sole dopo l'ennesimo atto criminale: un commando di 5 banditi ha legato, imbavagliato e derubato una donna di 85 anni e è letto da una paralisi. G. Maggio A PAG. 31

LAVORO

Interinale

Oltre mille posti offerti

Pubblichiamo oggi oltre mille offerte di lavoro interinale delle oltre venti agenzie che operano in città e in provincia. Questo è l'ultimo appuntamento con un lettori prima delle vacanze. La pubblicazione delle offerte riprenderà a settembre. SERVIZI A PAG. 37

L'esperimento a Collegno, 15 famiglie hanno messo a disposizione i loro alloggi

Nasce l'asilo nido in condominio

Genitori accolgono in casa anche figli di altri

Lenge

Quando lasciate vostro figlio sulla soglia dell'asilo nido si mette a strillare che vuole tornare a casa. Avete un nipotino che è un nonna» ma che assorbe tutti i pomeriggi della vostra agognata pensione? Vi occorre una baby sitter, ma non sapete a chi rivolgervi per ottenerne una «garantita»? Se abitate a Collegno il problema è bell'e che risolto.

L'assessorato alle politiche sociali, con un finanziamento di 160 milioni, ha predisposto tre nuovi servizi a prova di bambino, ma attenti anche alle esigenze e alle preoccupazioni degli adulti. La novità più eclatante è sicuramente il «nido in condominio», la creazione cioè di tanti micro asili nido in appartamenti di genitori disposti ad accogliere in casa propria anche i figli degli altri. Il bando comunale scade il 30 settembre, ma le domande pervenute all'ufficio dell'infanzia sono già 29 e 15 le famiglie che hanno accettato di mettere a disposizione il loro alloggio. Abitano quasi tutti a Terracorta, quartiere bene della città, e hanno già spalancato la porta del loro appartamento per arredare una stanza nel modo più confortevole per i piccini. «In ogni appartamento non ci saranno mai più di quattro bimbi - spiega Marina Costa, assessore alle politiche sociali ed educative di Collegno - e saranno sempre seguiti da un educatore. I genitori interessati, comunque, potranno seguire un corso di formazione e così potranno essere arruolati come coeducatori». L'ambiente casalingo e il numero assai ristretto dei bambini, oltre a ridurre il contagio di raffreddori e tonsilliti, è una risposta concreta a chi preferisce per i propri figli un ambiente più protetto.

Tanto, per far socializzare ulteriormente i piccoli c'è la possibilità di portarli, due volte alla settimana, nello «spazio famiglia». Il nome suona un po' strano, ma si tratta di una struttura veramente comoda: una villetta, nell'area centrale di Collegno, dove i bambini possono stare in compagnia dei coetanei in spazi più ampi e attrezzati di un appartamento. Per chi usufruisce del nido in condominio il costo è compreso nel prezzo (definito a fasce di reddito), gli altri pagheranno con dei ticket. E già, perché allo spazio famiglia ci possono andare tutti, non proprio tutti. Anche quei bambini che vengono abitualmente accuditi dai nonni o da una tata. E hanno gli educatori pronti anche a portarli in piscina e in palestra.

Per chi ha solo bisogno di una baby sitter, infine, c'è la possibilità di consultare l'albo comunale. Quarantacinque donne stanno terminando il corso di formazione che le «diplomerà» baby sitter doc.

GRANDI NOVITÀ
Elettrico BLU
SPECIALISTI IN MATERIALE ELETTRICO
PER VOI INSTALLATORI
■ 8000 articoli pronti a magazzino
■ Consegne a domicilio
■ Ingrosso e Dettaglio
SIAMO APERTI ANCHE NEL MESE DI AGOSTO
I negozi di Elettrico Blu in Torino
■ Corso RACCONIGI, 211 Tel. 011.382.70.08
■ Via G. BARBERA, 4/D Tel. 011.34.89.417
(zona Mirafiori)

La donna s'era rivolta al S. Luigi di Orbassano per un intervento al menisco

Dopo 4 anni: «Venga, l'operiamo»

«Eravamo senza anestesisti»

Marco Accossato

In lista d'attesa per un intervento chirurgico al menisco, è stata contattata ieri mattina dagli ortopedici dell'ospedale San Luigi di Orbassano. «Signora, è arrivato il suo turno, si presenti domani alle 8». Ma Rosalia Colverde, 57 anni, di Grugliasco, di quell'operazione ha più bisogno. Sono passati quattro anni, dal giorno della prenotazione. E lei, nel frattempo, ha risolto il suo problema. E' guarita, da due anni. Dopo sollecitato tre volte il ricovero al San Luigi e per tre volte essersi sentita rispondere che mancavano gli anestesisti, s'è rivolta all'ospedale di Avigliana dove nell'arco di quindici giorni l'hanno operata.

Era marzo del '95, quando la paziente s'è presentata in Ortopedia a Orbassano ed è iniziata la storia infinita. «In ospedale mi hanno subito consigliato una visita privata perché così avrei accorciato i tempi d'attesa dell'ambulatorio», ironizza adesso. E in effetti la risposta agli esami è arrivata immediatamente. Poi poi hanno iniziato a trascorrere i giorni, le settimane, i mesi, e il posto in sala operatoria è slittato ripetutamente da una stagione all'altra. «Ad agosto mi hanno spiegato che c'era carenza di anestesisti, che avevano in programma casi più urgenti del mio e avrei dovuto tornare a settembre. A settembre stesso discorso: "Non c'è ancora posto. Ma non si preoccupi, la chiamiamo noi al più presto". Poi di nuovo a Pasqua, nel periodo delle ferie. E così via».

Primavera '96, estate, autunno, inverno. E poi un'altra primavera, un'altra estate, fino all'inverno successivo. Attesa vana, speranza inutile. «I dolori al menisco diventavano sempre più fastidiosi, ma il posto al San Luigi non c'era mai - prosegue Colverde -. Io però non riuscivo quasi più a sopportare il male, e quando mia nuora che lavora all'ospedale di Avigliana mi ha detto che lì i tempi d'attesa erano decisamente inferiori, ho deciso di cambiare ospedale».

Rosalia Colverde non ha mai informato il San Luigi di aver risolto la situazione altrove. Il suo nome è rimasto in quella interminabile lista d'attesa a Orbassano, finché ieri è arrivata la telefonata, il momento che tanto aspettava. «Le giuro, credevo fosse uno scherzo. Dopo tutto questo tempo pensavo che l'ospedale di Avigliana avesse mai informato i medici di Orbassano che il mio caso era risolto. E che il San Luigi mi avesse quindi cancellata dalla lista».

Nel frattempo s'era rivolta ad Avigliana e in due settimane aveva risolto tutto

La dottoressa Paola Sguazzi, della direzione sanitaria, spiega: «Quant'è accaduto non è colpa né dei nostri medici, né dell'organizzazione interna. La verità è che subiamo pesantemente le conseguenze della cronica di anestesisti. Dall'inizio del '99 abbiamo eseguito circa 200 artroscopie, ma quando si deve fare i conti con l'Università che non fornisce un numero sufficiente di specialisti, allora bisogna scegliere: rinviare i casi meno gravi per far passare subito quelli urgenti. Non si possono tenere aperte tutte le sale operatorie. Così è successo per la signora Colverde».

Attualmente, al San Luigi, la lista d'attesa per gli interventi al menisco è di 3 mesi per i pazienti che possono essere operati in anestesia locale, e di oltre un anno per quelli che richiedono invece anestesia totale. La crisi, insomma, continua. «Al San Luigi come altrove - allarga le braccia la dottoressa Sguazzi -, e non solo nei reparti di ortopedia».

ASSOCIAZIONE AL CTO

«Tutelare gli ustionati»

E' nata al Centro Traumatologico Ortopedico di via Zuretti l'«Associazione grandi ustionati» (senza scopo di lucro) per fornire supporto psicologico e per studiare progetti di prevenzione contro il pericolo di infortuni domestici e sul lavoro. L'associazione, che ha già 105 soci a un mese e mezzo dall'inaugurazione, fa capo al Centro Grandi Ustionati diretto dal professor Gilberto Magliacani (tel. 011/69.33.425 - fax 011/69.33.346, tutti i giorni dalle 10 alle 12). Presidente è Mario Audisio: «L'obiettivo principale è quello di aiutare le persone che sono rimaste vittime di grandi ustioni a reinserirsi nella società e a superare il trauma dell'incidente con l'aiuto di una psicologa». L'Associazione Gua intraprenderà una battaglia legale «perché venga riconosciuto alle vittime di grandi ustioni il giusto indennizzo».

L'ospedale San Luigi di Orbassano al centro del caso sollevato dalla donna

Scade sabato il contratto d'affitto

«Niente fondi alla Op senza piano industriale»

Arcuti: le banche vogliono garanzie La Fiom: il governo mantenga i patti

Mauro Revello

Ufficialmente restano ancora 3 giorni. Scade alla mezzanotte di sabato, infatti, il contratto di affitto stipulato due mesi fa da EuroComputers, la società che ha in mano il destino della Op Computers di Scarmagno (dichiarata fallita a maggio dal tribunale di Ivrea) e dei suoi 1200 dipendenti. Ma la situazione che si è delineata è ben lontana dall'ottimismo che trapariva soltanto lunedì scorso, dopo il «tavolo di crisi» in Prefettura.

Prima la marcia indietro di Itainvest, da molti vista come l'unica ancora di salvataggio possibile, che ha comunicato di non essere interessata a partecipare agli assetti azionari di EuroComputers.

Ieri il presidente del Sanpaolo Imi, Luigi Arcuti, ha ridotto all'osso le speranze di un finanziamento da parte delle banche: finanziamento più che mai necessario, per consentire alla Op di tirare avanti sino a settembre.

Ad un'azionista che gli chiedeva perché gli istituti di credito non sono disponibili ad investire nell'azienda di Scarmagno, Arcuti ha risposto: «Alle banche non è stato presentato alcun piano industriale credibile, e noi siamo qui per buttare denaro». Aggiungendo poi: «Noi partecipiamo a "project financing" talvolta anche un po' rischiosetti, ma con piani industriali che danno alle società la capacità di generare cash flow positivo, che consente alla banca di rientrare dai crediti».

Sempre ieri, qualcuno ha interpretato come un segnale di resa da parte del Governo la risposta del ministro all'Industria, Pierluigi Bersani, al deputato dei Comunisti Italiani (e presidente della commissione attività produttive della Camera) Nerio Nesi. «Nel pieno rispetto dell'autonomia del tribunale di Ivrea - ha detto Bersani -, tuttavia a noi pare indispensabile la continuità di vita dell'azienda attraverso una proroga del contratto di affitto». Come dire: curatori fallimentari e giudici dovrebbero chiudere un occhio sul «nulla» che c'è oggi in Op Computers (niente soldi, niente partners, neppure un progetto industriale credibile) e farsi carico del problema.

Due le alternative alla proroga dell'affitto. La prima: EuroComputers rispetta l'offerta di acquisto presentata a maggio e compra l'azienda. Una possibilità, questa, ridotta al lumicino, viste le condizioni attuali. La seconda è quella più drammatica: EuroComputers si ritira dal gioco. In tal caso l'azienda verrà chiusa definitivamente, in attesa che il fallimento disponga una successiva asta. Ma intanto 1200 persone sarebbero sulla strada, senza lavoro.

I segnali che arrivano da Scarmagno continuano ad essere improntati sulla richiesta di proroga, che potrebbe essere presentata stamane e che dovrà essere valutata dai curatori. «Intanto è in atto - ha ancora aggiunto il ministro Bersani - un processo di ricerca per trovare soggetti finanziari e industriali interessati al futuro di Op». Per questi motivi ci si appella al tribunale per prolungare l'affitto di altri 6 mesi. «Questo per salvaguardare il valore dell'azienda e mantenere il patrimonio professionale».

Il presidente del Sanpaolo Imi, Luigi Arcuti e Laura Spezia sindacalista Fiom

Pungente la replica di Nesi: «Questa azienda deve essere salvata, c'è in gioco il prestigio e l'azione del Governo». Governo che molti ritengono sempre più responsabile della mancata soluzione alla crisi di Scarmagno. Martedì scorso il sindaco di Ivrea, il diessino Fiorenzo Grijuela, con il municipio occupato» dai lavoratori, ha chiesto (anche a nome di Provincia e Regione) un incontro urgente a D'Alema e allo stesso Bersani, pure dei Ds. Risposta, però, non sono arrivate.

«Il tavolo di crisi di lunedì scorso - dicono Laura Spezia e Giorgio Cremaschi, della Fiom di Ivrea e regionale - ha definito impegni precisi di tutti i soggetti, a partire dal Governo, sulla inderogabile necessità della proroga dell'affitto da parte di EuroComputers. Noi riteniamo che questo impegno vada mantenuto con fermezza».

Le polemiche raggiungono anche la Provincia (dove Beppe Cerchio, di Forza Italia, chiede la convocazione immediata del Consiglio, pena l'occupazione dell'aula consiliare) e la Regione. «Il presidente Ghigo - attacca Gian Pietro Bertoli, dei Ds - non può limitarsi ad esprimere stupore e rammarico. La Regione deve agire da protagonista, e trovare anche in Piemonte i mezzi per il salvataggio e il rilancio di Op».

Tecnico di guardia chiude e se ne va

E al Cto non si fanno le analisi alla paziente

Si è presentata verso le 11 di sera al pronto soccorso al Cto. Un dolore insopportabile alla schiena. L'hanno rimandata a casa senza diagnosi né cura, perché il laboratorio analisi era chiuso, il tecnico di guardia sparito, e con lui la chiave per aprire la porta dello studio. «Torni domani, signora, e porti i risultati di un esame delle urine. Senza tecnico, qui stasera non possiamo fare nulla per lei».

E' accaduto martedì al Cto. Ieri la direzione sanitaria ha aperto un'inchiesta, individuato il colpevole e disposto immediatamente un provvedimento disciplinare: «Il tecnico di turno si è sentito male e se n'è andato - spiega il dottor Alberto Pairotti -. Il problema è che non ha avvisato i colleghi per chiedere la sostituzione, e ha lasciato sguarnito un servizio che deve restare sempre operativo».

Un «disguido» che poteva costare caro a Manuela Affinengo, 32 anni, alla quale l'Ufficio Relazioni col Pubblico dell'ospedale di via Zuretti invierà questa mattina una lettera di scuse, sperando di evitare una denuncia.

Racconta il marito della donna, Luciano: «Appena siamo arrivati in ospedale, mia moglie è stata visitata dall'ortopedico e portata in radiologia. La lastra ha evidenziato chiaramente un'infiammazione. Ma il medico ha voluto un ulteriore approfondimento delle analisi, prima di formulare la diagnosi e prescrivere farmaci. E ha chiesto l'esame delle urine». Missione impossibile: la porta del laboratorio era infatti sbarrata, le luci all'interno spente, il tecnico di servizio irreperibile. Neppure i custodi sono riusciti, dopo circa un'ora di ricerche, a trovare copia della chiave della serratura per consentire eventualmente ad altri specialisti di effettuare gli esami richiesti.

La direzione del Cto precisa che l'incidente, per fortuna, non ha creato problemi ad altri pazienti. Che nessuno, per fortuna, ha avuto più bisogno di quel laboratorio chiuso per errore. E che, per fortuna, le condizioni della donna non erano gravi. C'è comunque imbarazzo, per l'accaduto: «Non ci sono giustificazioni; abbiamo sbagliato e ce ne scusiamo con la signora», allargano le braccia in direzione. «Fatti del genere non accadranno più», garantiscono. E garantiscono, soprattutto, che «saranno presi gli opportuni provvedimenti nei confronti del responsabile».

Il direttore sanitario del Cto **Alberto Pairotti**: il tecnico si è sentito male e non ha avvertito i colleghi per la sostituzione

Caso risolto, dunque. Ma poteva finire peggio. L'altra notte ci sono stati infatti momenti di tensione al pronto soccorso del Traumatologico: «Se non mi avessero calmato - confessa Luciano Affinengo - avrei sfondato la porta di quel laboratorio. E' assurdo. Incredibile. Come si può paralizzare in questo modo un reparto di emergenza di un ospedale dove arrivano anche di notte i casi più gravi?».

(m. acc.)

ESPOSTO DI UN MALATO

«Legionellosi dopo il trapianto di reni»

Aveva finalmente ottenuto di essere sottoposto a trapianto di rene, ma a causa di un'infezione, così come ha denunciato, ha dovuto rinunciare al nuovo organo, farselo espiantare e tornare al tormento della dialisi. Un signore di 55 anni ha raccontato la sua odissea di malato in un esposto al procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, titolare di un'indagine sulle infezioni di origine ospedaliera. Il malato scrive di aver contratto la legionellosi nella divisione di nefrologia e dialisi diretta dal professor Giuseppe Piccoli, a Molinette: i sintomi dell'infezione sono comparsi - è scritto nella denuncia - un mese e mezzo dopo il trapianto e prima conseguenza al signor è sarebbe stato sospeso il trattamento post-operatorio con immunosoppressori. Il paziente ha avuto una crisi di rigetto. Si era a fine '98. Pochi mesi dopo, avendo l'infezione colpito anche l'occhio destro, è è reso necessario un intervento chirurgico di «eviscerazione» del bulbo oculare. Il nuovo caso è aggiunge alla trentina che Guariniello ha accertato nello stesso ospedale.

Specchio dei tempi

«Chi in bicicletta in città rischia la vita ad ogni incrocio!» - «Perché i bus per Caselle e Malpensa non hanno un terminal comune?» - «Avari di informazioni sugli orari Fs» - «Come 35 anni fa»

Un lettore ci scrive:
«Vorrei spendere due parole in favore dei motociclisti. Il Comune di Torino, come quelli di molte città italiane, anziché favorire il traffico sulle due ruote (motorini, motocicli e biciclette) a mio parere cerca di penalizzarlo.

«Non basta la costruzione di piste ciclabili (spesso anche molto pericolose, vedi corso Bertola) e super intasate (macchine parcheggiate ovunque), per diminuire traffico e smog. Occorrono parcheggi per moto e motorini, incentivi a chi li utilizza al posto della macchina e facilitazione alla viabilità.

«In questo momento a Torino usare la bicicletta o un motorino vuol dire rischiare la vita ogni incrocio, rischiare ogni volta di ritrovarsi con la ruota attaccata alla catena e soprattutto vedersi una bella multa perché si è parcheggiato sul marciapiede per evitare di ritrovarsi il motorino per terra oppure perché l'unico modo per bloccarlo è legarlo a un palo della luce.

«Ho vissuto parecchi anni all'estero, in diversi Stati dell'Unione Europea, e soltanto qui in Italia vi è un menefreghismo anzi una presunta lotta contro le due ruote.

«Propongo agli amministratori prima di costruire un'altra pista ciclabile "nel deserto" e andare a visionare città come Utrecht, Amsterdam, Copenaghen, Strasburgo, Francoforte e Stoccolma e di imparare qualcosa dai nostri vicini perché non sempre il "made in Italy" è l'unico modo di agire».

Ezio Smith

Un lettore ci scrive:
«Perché i bus per Caselle e Malpensa non possono avere un terminal comune? Perché i bus per Malpensa devono vestire, fra l'altro, i colori di una squadra di calcio cittadina (visto l'altro giorno ore 10 circa a Porta Nuova)? Non è che qualcuno remi contro Torino, soprattutto che ha, o crede di avere, assicurato alle proprie imprese turistiche un adeguato fatturato, grazie alla designazione Torino 2006?

«Se Caselle non torna ad essere a breve il punto di partenza di tutti noi torinesi, penso che in molti ce ne andremo comunque a Lione, Ginevra a Francoforte, anche a Milano per arrivarci in diligenza. Certe imposizioni di cartello non trovano approvazione, almeno qui da noi.

Giovanni Bariona

Una lettrice ci scrive:
«Sono il nipote di una persona di 80 anni, che essendo impossibilitata a muoversi ha telefonato alla biglietteria ferroviaria di Andora Marina per poter conoscere l'orario di un treno per Torino.

«La persona che ha risposto al telefono molto maleducatamente si è tolta il problema dicendo: "Ho da fare altre cose che darci orari" e ha interrotto bruscamente la comunicazione.

«A questo punto dopo circa un'ora mi sono recata personalmente alla stazione dove ho assistito ad una scena che mi ha lasciata esterrefatta.

«Altre due persone anziane gentilmente hanno chiesto alla stessa persona che aveva risposto al telefono per cortesia poteva leggere loro l'orario di un treno per Milano, poiché non avevano gli occhiali.

«La risposta è stata la seguente: "Se non ha gli occhiali non è un problema mio. I tabelloni sono esposti, si arrangi".

«Ora mi chiedo se questa persona pensa di aver trovato l'elisir dell'eterna giovinezza, per cui non avrà mai problemi di questo tipo. Mi chiedo anche se è lecito trattare in questo modo quelli che sono pur sempre clienti».

Patrizia Canale

Un lettore ci scrive:
«Sono pendolare e ho letto la notizia sull'utile che la Satti ha ottenuto nel corso dell'esercizio 1998. Il presidente della società ne è orgoglioso: 410 milioni di utile gli permettono di dimostrare la bontà del servizio e di elencare alcuni interventi programmati per gli anni futuri.

«Non entro nel merito delle scelte, che competono ovviamente ai manager. Quello che desidero far presente ai responsabili è che sarebbe forse bene che provassero a utilizzare le vetture che partendo da Rivarolo raggiungono faticosamente, quasi mai in orario, Settimo, Porta Susa e Chieri.

«Consiglio di fare questa esperienza subito, in questi mesi estivi, oppure durante i rigori invernali o quando piove.

«Le vetture che si utilizzano ora sono le stesse che 35 anni fa costituivano il fiore all'occhiello della Satti! In questi anni è stata inventata la rottamazione di tutto: forse non sarebbe male rottamare anche qualche vettura utilizzata dalla Satti nella tratta Rivarolo-Torino-Chieri!».

Segue la firma

Commissione trasporti della Camera approva documento per accelerare le opere

Alta velocità pronta per le Olimpiadi

Primo passo che impegna il governo

Giuseppe Sangiorgio

Conferenza dei servizi non dopo il 20 settembre, apertura dei cantieri il prossimo anno, in modo da far trovare pronta la linea ferroviaria di alta velocità fra Torino e Milano per i Giochi olimpici invernali che si svolgeranno nel 6 sotto la Mole. E' la «risoluzione» approvata ieri a maggioranza dalla commissione Trasporti della Camera. Un documento, proposto dal popolare Giorgio Merlo insieme con altri deputati, che impegna il governo ad agire ed è, di fatto, il primo atto (perché approvato da una commissione parlamentare) per sbloccare la situazione e realizzare, fra il e il questa linea di alta velocità, «capacità» ferroviaria come preferiscono gli ambientalisti, bloc- ormai da quasi un lustro. Tant'è vero che l'«atto» approto ieri era stato presentato - e accantonato - circa due anni fa.

«Ma è sempre valido», dice Merlo. Senza nascondere che, anche in quest'ultima «decisiva» seduta di commissione, non sono mancati gli ostacoli, con osservazioni dei Comunisti italiani, dei Verdi e il secco di Rifondazione. Voto contrastato, anche alla fine pure esponenti d'opposizione (per pio il deputato piemontese di Forza Italia, Paolo Mammola) hanno dato via libera alle richieste contenute nella «risoluzio- conclusiva.

Il documento proposto da Giorgio (Ppi) insieme con altri deputati impegna il governo agire E' il primo atto concreto per realizzare le tra il 2000 e il 2005

«I punti salienti del documento - spiegano D Tuccillo, responsabile nazionale del Ppi per i Trasporti e lo stesso Giorgio Merlo - stanno nel fatto che adesso il governo deve chiudere rapidamante, e senza ulteriori indugi, le due ultime conferenze dei servizi per la dorsale Torino-Milano (con potenziamento dei "poli ferroviari" Torino Novara) e per la realizzazione dell'intera trasversale Torino-Ve-

Secondo i parlamentari che hanno approvato il documento, l'alta velocità rappresenta «un'occasione irrinunciabile per allacciare il sistema dei trasporti italiani all'Europa e per offrire ad aree affanno opportunità sviluppo e di rilancio economico».

Il presidente Ghigo: bene, accolte anche le nostre sollecitazioni

La questione della mobilità su rotaia ad alta capacità (che interessa non soltanto i passeggeri, ma, ovviamente, anche le merci), di fronte ai limiti imposti ai Tir e di conseguenza al trasporto gomma, assume in questi giorni particolare rilievo. Anche perché, sottolineano Palazzo Civico, la città può essere isolata d'Italia e del continente». tratta piuttosto di trovare soluzioni compatibili natura che ci circonda. E, in tal senso, sono considerate valide le preoccupazioni dei Verdi, ma non solo. Anche perché sul problema «Alta velocità», Rifondazione comunista partito di Cossutta hanno sempre manifestato serie documentate perplessità.

A giudizio di Bruno Bottiglieri, amministratore della «Transpadana», ovvero della Direttrice ferroviaria europea, la «risoluzione» approvata dalla commissione Trasporti della Camera assume «un'importanza straordinaria». Essa - dice - «pone, infatti, fine a molti anni di polemiche sull'opportunità di realizzare la Lione-Torino-Trieste», con un'affermazione forte sulla necessità per l'Italia di costruire «questa fondamentale infrastruttura, vitale per il Piemonte e per Torino».

«Il voto di ieri in Commissione è un passo positivo», dice il presidente della Regione, Enzo Ghigo. Spiega: «Il documento approvato va nella direzione che noi abbiamo sempre auspicato. E il fatto che sia stato votato a larga maggioranza ci fa ben sperare, dopo le innumerevoli sollecitazioni che, come Piemonte, abbiamo inviato al ministro dei Trasporti Tiziano Treu».

Anziana e paralizzata era sola nella cascina di Rivarolo. I 5 malviventi hanno portato via anche carabina

Aggredita e legata in casa

La borgata insorge: nessuno ci protegge

La cascina in frazione S. Anna a Rivarolo presa di mira dai malviventi

Giampiero Maggio

L'ennesimo fatto di cronaca ha sollevato la rabbia di un'intera frazione a Rivarolo. Centocinquanta famiglie sul piede di guerra: chiedono più controlli da parte delle forze dell'ordine e attaccano anche i politici che governano città. «Fate di più, venite più spesso da noi, prendete provvedimenti più decisi, altrimenti saremo costretti ad arrangiarci soli, magari imbracciando un fucile».

E' un coro di proteste, ma anche di minacce, quello che si solleva tra quel pugno di case - per lo più di inizio secolo - di frazione Sant'Anna, periferia Sud della città. Quello che è successo lunedì mattina in uno quei vecchi cascinali è stato classica goccia che ha fatto traboccare il vaso. Un commando di cinque banditi ha imbavagliato, legato e derubato Francesca Nicola, 85 anni, da anno costretta a letto perché paralizzata alle gambe. La donna era sola in casa. Il figlio e la nuora erano usciti dalla cascina in Canton Naretto n. 9, un paio d'ore per fare acquisti in centro.

Dopo l'aggressione pensionata la popolazione insorta: febbraio come se fossimo stati presi di mira da ladri e banditi - dice la gente -: vengono qui, fanno razzia, sono arrivati ad imbavagliare una donna di anni. Basta, siamo stufi!». Francesca Nicola i ladri non hanno portato via né soldi, né gioielli, solo perché non li hanno trovati o solo perché distratti da qualcosa o da qualcuno. sono di una forma di formaggio, di alcuni bottiglioni di olio e vino.

Ma si sono portati via anche la carabina semiautomatica modello Beretta calibro 22 (regolarmente denunciata), più due caricatori che hanno trovato nella stanza da letto figlio della donna, Francesco Anselmo, anni. L'uomo è denunciato perché quell'arma non la teneva custodita come prevede la legge. Si sfoga, seduto al tavolo della cucina: «Ora rischio una multa fino a milione e addirittura il carcere questo resto; mi dovrò anche pagare avvocato». Una vera bella sommata al danno: «Ma è stata una fortuna quei ladri che non fossi in - continua Anselmo - altrimenti la carabina l'avrei usata contro di loro...».

Francesca Nicola 85 anni, aggredita in casa da cinque banditi Il figlio Francesco Anselmo era uscito per andare a fare acquisti

E lei, Francesca Nicola è ancora choc: «Tre sono entrati nella mia stanza, altri due sono rimasti fuori, avevano il viso camuffato e uno di loro gridava. Avevo paura che mi facessero del male». La popolazione, dopo questa vicenda, sta promuovendo una raccolta di firme per chiedere più controlli alle forze dell'ordine, ma anche un deciso impegno all'amministrazione comunale perché adotti dei provvedimenti. «Altrimenti - sussurra qualcuno - faremo per conto nostro».

Voci non confermate dicono che alcuni abitanti posto avrebbero già acquistato delle armi e rebbero pronti a farsi giustizia da soli. Per non è stata organizzata ronda invece era successo in passato altre parti, ad esempio a Rivara (alcune cascine erano state prese di mira dai ladri) dove qualcuno addirittura sparato contro alcuni extra- sorpresi tra i campi dopo alcuni furti. Intanto, ieri, è passato il piano integrato del polo unico di polizia municipale: Rivarolo sarà Comune capofila dinerà i vigili urbani di una decina di centri del circondario. «In questo modo - afferma il sindaco, Edoardo Gaetano - avremo possibilità più personale sull'intero territorio».

Simonetta

Bruschette tutti i gusti per l'aperitivo d'estate

SOLE e... bruschette. Questa considerata «la delizia di una vacanza d'estate» da Giuliana G. Vitelli, sempre alla ricerca di golosità note e non attraverso amici e ristoratori. «La bruschette mi fanno venire in mente allegre in piccoli giardini, al mare come ai monti, quando si incontrano gli amici per un aperitivo poi ci si ferma tutti per una cena improvvisata per continuare chiudere in bellezza la chiacchiere».

Ed ecco alcune delle prelibate bruschette che consiglia Giuliana.

Bruschetta isolana. «Questa è la "bomba" che fa ingolosire turisti e residenti, dall'isola d'Elba alle Eolie» scrive la nostra amica lettrice. Tagliare a fette pane casereccio oppure integrale (quest'ultimo aiuta il sapore) e farle abbrustolire ad meglio direttasulla fiamma. In una ciotola insaporire 50 g di burro morbido con due cucchiai di pasta di acciughe, aggiungere un po' di robiolina fresca morbida, un tuorlo d'uovo fresco, qualche goccia di Worchester e olio d'oliva extravergine fino ad ottenere una crema soffice da spalmare sul p Decorare con filetti acciuga e olive re snocciolate.

Con mozzarella. Tagliare a fettsottili dei maturi lasciando la pellicina, ma privandoli semi; affettare anche una o due mozzarelle di bufala. Fare dorare fette di pane toscano e quando è ben caldo disporre ogni crostone alcune fettine di pomodoro mozzarella, insaporire con basilico fresco tritato, , pepe, olio extravergine. Invece del basilico c'è chi preferisca l'origano. segreto che la mozzarella riesca sciogliersi per benino sul pomodoro - sostiene Giuliana - ecco perché il crostone deve essere caldo». E passare la fetta di pane già condita in for- in un tempo successivo fa più bruschetta».

Con fegatini. «E' la versione moderna e ricca di quella che un tempo si chiamava panzanella ed era la merenda che si portava ai contadini lavoro sui campi fin dal mattino, cioè semplici fette di pane abbrustolite, strofinate con aglio o cipolla fresca, condite olio, sale, pepe aceto». Ed ecco la versione con i fegatini: «Imbiondire in padella della cipolla tritata, unire sedano rde a rondelle, due acciughe lavate e diliscate, un cucchiaio di capperi, qualche foglia di salvia, sale e pepe, e bicchiere di vino bianco p la Lasciar raffreddare, amalgamare nel mixcer, ripassare in padella un po' di burro finché il patè è morbido da spalmare fette di pane abbrustolite».

Mediterranea. Tostare fette di pane casereccio, strofinarle con aglio e profumarle con olio d'oliva. In una terrina sminuzzare pomodori freschi maturi privati della pellicina dei semi, tagliare a pezzi piccoli un peperogiallo, un cipolletto, tre acciughe lavate diliscate, un gambo di sedano e erbe profumate tritate. Condire con sale, aceto balsamico e olio extravergine d'oliva. A cucchiaiate disporre il composto su fette di pane tostato, decorare con rondelle di uova sode.

Al formaggio di soia (Tofu). In una ciotola sbriciolare il Tofu forchetta, unire poco sale paprica diluita un po' di latte, aggiungere olio d'oliva, mescolare bene e passare frigorifero. Spalmare su fette di pane abbrustolite e decorare con un cucchiaino di pesto alla genovese.

Al «Bianco Borghese». Stufare un coniglio pezzi cipolla, sedano, carota, prezzemolo, rosamarino, salvia e timo, foglie di lauro qualche bacca di ginepro. Appena rosolato, tinuare la cottura due bicchieri di vino bianco secco, sale e pepe. Lasciare raffreddare e disossare il coniglio, passarlo al mixer con le verdure (scluso lauro e ginepro), unendo un po' per ammorbidire; mescolare in una terrina il fegato soffritto tagliuzzato; aggiungere un bicchierino di grappa 200 g di burro morbido; se fosse troppo denso, unire un po' di latte. Lasciare riposare frigorifero servire su crostoni velati di senape.

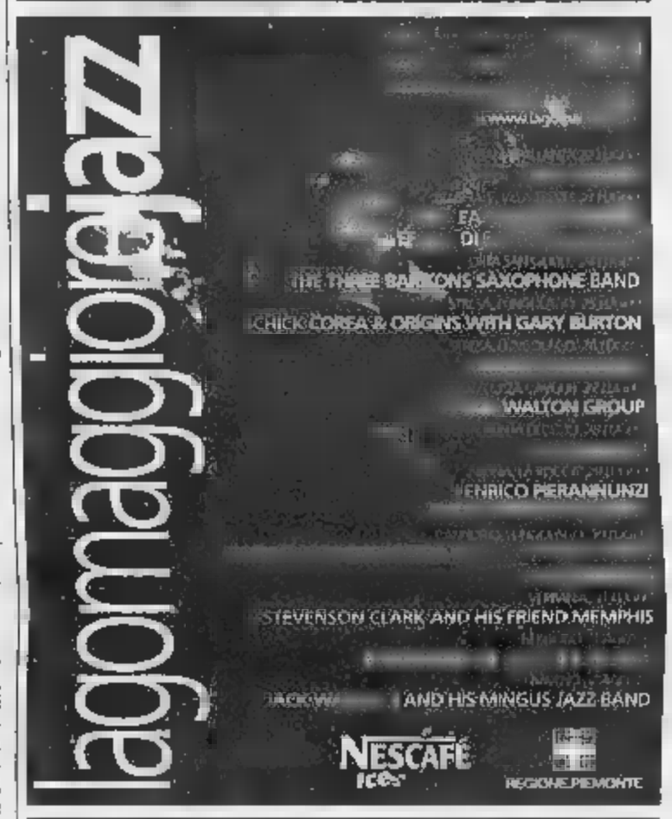
Sulla Torino-Savona

Nuovo viadotto intitolato gen.

C'è l'affetto di una regione verso un generale dei carabinieri che è stato soprattutto un uomo, attento sensibile alle aspirazioni alle potenzialità di terra che non era la sua ma che aveva come adottato, dietro all'inaugurazione del nuovo viadotto bis sulla Stura di Demonte, fra i ca- Marene e Fossano, lungo l'autostrada Torino-Savona. L'imponente opera, lunga oltre 2250 metri, a due corsie, sarà infatti intitolata al generale dei carabinieri, comandante della Regione Piemonte, Romano, scomparso a dicembre per un tragico incidente elicotteristico a Volpiano. La cerimonia, in programma domenica alle 11, si svolgerà alla presenza del presidente della società autostradale, Valori e dei vertici della Torino-Savona (presidente Antonio Chiari, ed il direttore Mario Battaglia). Il viadotto è destinato a migliorare la viabilità autostradale sino Fossano.

SUPER OFFERTE

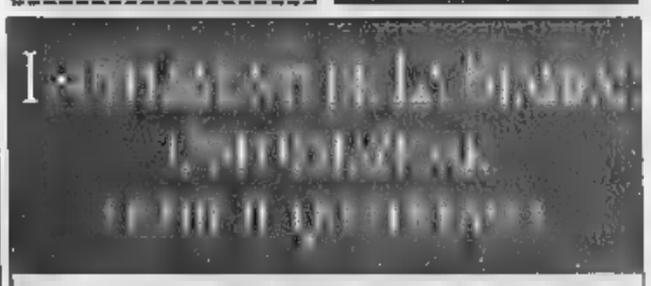
STIEVANI SpA
Tel. 011.218666



ERRATA CORRIGE
A rettifica della pagina pubblicitaria Bi.Auto apparsa su "La Stampa" il 26/7/1999 si comunica che il prezzo della vettura Audi 80 E 2000 del 1992 è di L. 9.000.000 anziché L. 90.000.000 come erroneamente pubblicato.

SERVIZIO FUNEBRE COMPLETO
(FERETRO, ACCESSORI, FUNERALE)
SERVIZIO BARE da Lire 1.900.000
SERVIZIO CLASSICO da Lire 2.300.000
SERVIZIO LUSSO da Lire 4.000.000
Ci occupiamo di tutti i documenti
Onoranze Funebri
IL GIUBILEO
LA QUALITÀ NEI SERVIZI
Tel. 011.66.33.005

I CD-ROM
tutto compact
LA STAMPA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO ALLE 19,00
www.lastampa.it



LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

LIDL è conveniente!

Zaino da trekking 34.900*

- Chiusura tipo "cintura" attorno alla vita,
- **colori: blu/grigio e nero/avana**

In poliestere

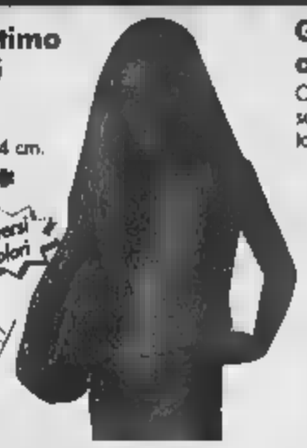
Completo intimo per bambini

- Composto da: canottiera e slip,
- misura: 104 - 164 cm.

5.490*

Diversi colori

60°C



Grembiule a fantasia 9.990*

Con abbottonatura sul davanti, taglie: S - XL

Calzini traforati donna

- 80% Cotone, poliammide,
- colori: jeans, grigio melange, naturale, bianco e nero,
- : 41

1.990*

Al paio

Contenitori per freezer microonde 3 pz.

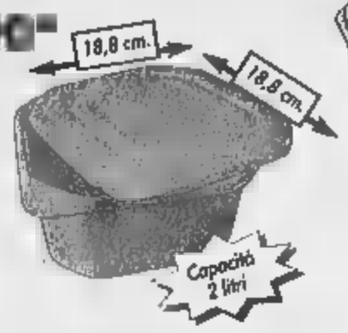
- In polipropilene, adatti per alimenti,
- **lavabili in lavastoviglie,**
- resistenti da -40° C a +120° C

4.990*

Contenitore per microonde

- In polipropilene, adatto per alimenti,
- **lavabile in lavastoviglie,**
- resistente da -40° C a +120° C

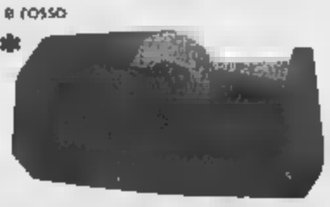
2.990*



Dispenser per nastri adesivi

- In plastica,
- incluso nastro da 13,5 m.,
- colori: nero, blu e rosso

3.990*



adesivi 9 pz.

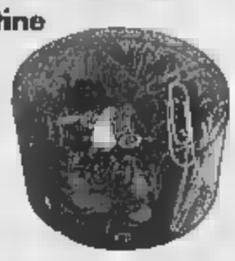
Disponibili in diverse misure e colori

4.990*

Portafermagli puntine

- **400 fermagli in diversi formati colori,**
- altezza contenitore 6,4 cm.,
- ø 10 cm.

3.990*



Confezione nastri regalo 10 pz.

Lunghezza nastro: 20 m. cad., colori assortiti

4.990*

Box impilabili 3 pz.

- **In PPN,**
- **3 diverse misure,**
- contenitori trasparenti con coperchio in diversi colori: rosso, blu arancio

Pratici e salvaspazio

Garanzia SOLDI RIMBORSATI!

19.900*

Bicchieri Long Drink Cola 3

- In vetro,
- colori: trasparente, bianco e rosso

4.

Capacità 27 cl.

Set 2 tappeti da bagno

60°C

- Dim.: 50 x 70 cm.,
- colori: bianco, blu, menta e beige

100% cotone

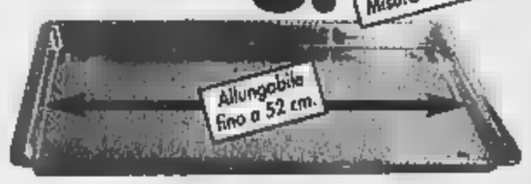
12.900*

Teglia da forno universale

- Dim.: 33 x 36 cm.,
- **adatta ad ogni tipo forno**

8.990*

Misura estensibile

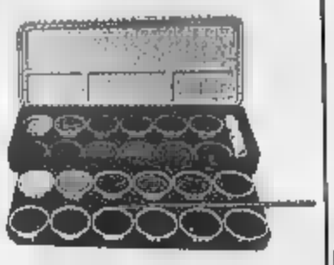


Acquarelli fini

Inclusi 1 tubo bianco ed 1 pennello, in pratico contenitore di metallo

4.990*

24 pz.



Spilla colorata

- Senza nichel,
- in 20 motivi

7.990*

Orologio

- **Con allarme,**
- funziona a batteria AA 1 x 1,5 V (LR 6), inclusa

CE

7.490*

Cuffia in microfibra

- **Per scopa lavapavimenti,**
- 70% cotone, 30% poliestere,
- dim.: 44,5 x 13 cm.

60°C

5.990*

Cavalletto portasacchi immondizia

- In plastica PPN,
- per sacchi fino a 100 l.

Richiudibile

8.490*

Appendiabiti

- **In alluminio, ABS e PVC,**
- colori: bianco e nero

Con ventose, ma può essere anche fissato al muro

12.900*

Inclusi 6 ganci

con 4 proiettili ventosa bersaglio

In plastica resistente

7.750*

CE

22,5 cm.

11,5 cm.

Secchio

- In polipropilene,
- ø 28 cm.,
- altezza 26 cm.,
- colori: rosso e granito,
- con manico e beccuccio

3.990*

Capacità 10 l.

Asciugavetro per cabine doccia

- In PPN,
- gancio di plastica incluso

Colore bianco

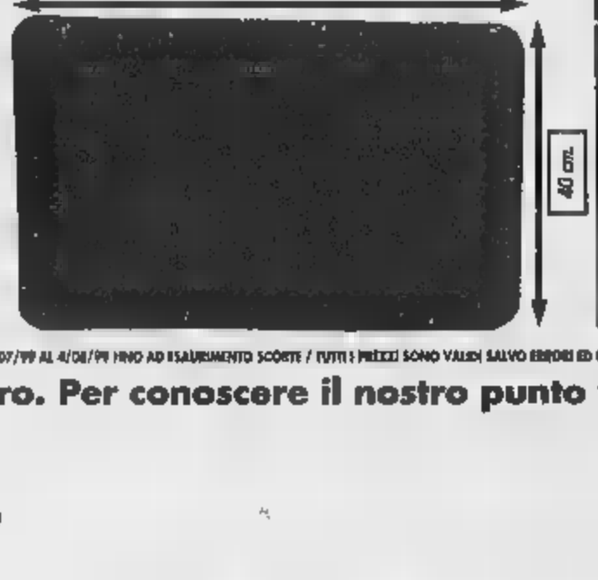
2.990*

Zerbino

In PP, colori: antracite, rosso, beige o verde

60 cm.

2.490*



Orologio da polso

Quarzo di qualità: SEIKO CITIZEN, atm.

Resistente all'acqua

12.900*

SOLDI RIMBORSATI!

Approfittatene ora

- 2.990*
- 2.490*
- corn zuccherato 250 gr L. 11.960 / Kg. 2.990*
- 3.990*
- Panni mangiapolvere Ideale per mobili, telefoni, impianti stereo, interni auto, ecc 2.980*
- parabrezza dell'auto - 2 pz 3.290*

In assortim

- Chianti 12% Vol 0,75 l. L. 5.987 / l. 4.490
- Nettare di Con pratico tappo salvaforma 1 l. 1.390
- Mozzarella Ricca di fermenti lattici vivi 250 gr L. 7.560 / Kg. 1.890

LIDL

* PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE DAL 29/07/99 AL 4/08/99 FINO AD ESAURIMENTO SCORTE / TUTTI I PREZZI SONO VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI. TUTTE LE IMMAGINI HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO. VALIDO SOLO PER QUANTITATIVI AD USO FAMILIARE

LIDL Mappano Borgaro. Per conoscere il nostro punto vendita più vicino telefonate al numero 011/2622140

SCIENZA ED EROS PER IL POPOLO DELLA NOTTE

A ottobre sarà possibile iniziare a giocare anche in alcuni locali notturni della città

Già da un paio di settimane il quiz del cuore è sperimentato nelle discoteche di mezza Italia

Il questionario (14 domande) è stato elaborato da un'équipe di psicologi e informatici

E' necessario rispondere ai quesiti, poi cercare la persona che ha ottenuto lo stesso punteggio ed è fatta

Arriva il test per «rimorchiare»

L'anima gemella con un quiz via-Internet

Torino

LA tua serata «rimorchiona» ideale? Trendy: aperitivo, cenetta intima, poi onoto- a parlare. Selvaggia: panino veloce e discoteca fino a mattina. Semplice: motorino, pizza e cinema. Casino: fuori con la sua compagnia, poi magari soli.

Domande da perdere il sonno. Compaiono in un test che a ottobre arriverà a Torino mentre già sta spopolando nei locali di mezza Italia. E dire che il nome, se lo evochi in faccende amorose, vuol dire solo cosa: «sfiga». Si chiama «Due di picche», ha un sito Internet (www.duedipicche.it), sarà diffuso in 200 città è un quizzone che potrebbe re l'asso nella manica per tipi da spiaggia col costume appena rimesso in armadio. Per «cellularizzati» a due con una sbrighi il lavoro con l'altra ti organizzi, come dicono loro, «il tempo libero». Per «figbetti» in cerca dell'anima gemella o «squinzie» prima di uscire hanno passato tre ore al make up.

Gianfranco «Mi affido all'estro»

Locali pilota, da noi, l'Alcool sul Lungopo e il Bacaro in Consolata. «Ma dopo ci allargheremo», dice fano Cigarini, ideatore dell'iniziativa. ti parla di una lista di centodieci posti, tra Torino e provincia, dove sarà possibile compilare il questionario.

Se riesci a dargli un'occhiata, ne vedi delle belle. Quantordici domande, ciascuna con quattro possibili risposte. E alla fine un'etichetta da attaccarsi alla maglia che spiega che tipo di «tampinatore» sei: a quel punto il più è fatto, basta scovare chi lo stesso numero stampato in petto.

«Fantastico. Io esco apposta per farmi baccagliare», spiega «competente» Simona Pavanello, 23 anni, studentessa di lingue di Venaria in procinto di partire per l'Erasmus. E' appena arrivata all'Alcool con un'amica: vado in Spagna proprio per noscere». Già, ma qual è l'approccio che ti fa la fantasia? «Quando dicono "che fa ragazza come te qui sola"». Appunto, è una delle domande: «La frase che odi di più quando uno ci prova?». Si va «complimenti alla mamma» al «non pensare che ci provo con tutte».

E la cosa più fastidio? «Quando mi dicono "Devi essere dolcissima con quegli occhioni azzurri". Dolcissima un corno», risponde la biondina Silvia Brizio, 23 anni, studentessa di scienze politiche munita di shorts e Roller Blade regolamentari. Ci tiene anche a dire che è tua collega («Scrivo su un giornale locale») e che, dei ragazzi, le piacciono le mani.

C'è anche chi è scettico: «Magari bastasse un quiz a farci beccare» dice Fabrizio, 27 anni, professione di bilanci ed enormi occhialoni da rapper bordati di giallo. «Lo sport preferito delle torinesi ai disco-bar è uno solo: tirarsela». E pensare che lui è tutto un dire «non sono uno che approccia frasi tipo "hai due tette che parlano"». Anzi, fa lo splendido rispondendo a delle domande («Sei appoggiato al bar. C'è una tipa che ti fissa. Che fai?»): «Io faccio il superiore». Nel linguaggio del test: «Te freghi. Vai a ballare. Se vuole ti segue lei». Di solito, non succede. «Che il "Due picche" m'aiuti», ammette poi.

Sarà tutta una bufala? A detta del gruppo di psicologi, art director e informatici che ce l'hanno ammannita, no. C'è la scienza di mezzo: sarà il computer a elaborare fino a dicembre '99 una media di 2500 tipi a serata, 500mila persone in tutto. Popolo della notte, un quiz ti seppellirà.

Simona e Silvia entrambe di 23 anni «Ci manda in bestia chi dice "Che ci fa una come te qui tutta sola?"»

In alto, Barbara la barista dell'«Alcool»

Prosegue l'inventore Cigarini: «Come m'è venuta questa pensata? Analizzando i risultati di un sondaggio sui giovani tra i quindici e i trent'anni. Il settanta per cento esce la sera per beccare». Un chiodo fisso, destinato a restar tale per quasi tutti: «Solo il cinque per cento torna a casa con in tasca un numero di telefono».

Gli altri si attaccano. O si stressano in una ricerca che pare la storia infinita. Sette su dieci, secondo l'Osservatorio Rai Teen Ager, si «stancano» a cercare l'anima gemella e, come si dice, vorrebbero la pappa scodellata. Cigarini gliela scodella.

resto pensino loro. «Come baccaglio io? Mah, dipende dall'umore», dice Gianfranco Corronca, seduto uno sgabello un gruppo di amici e amiche: la situazione ideale per non rimorchiare. L'opposto di quello che Lodovico, 38 anni, rappresentante. Qui dentro, di stesso. «Sono fuori allenamento», si schermisce. Poi guardi al bancone con due amici: sorseggio whisky e ha il corpo impegnato in una torsione che parrebbe anatomicamente impossibile. E invece: faccia verso la barista Barbara (una mora che taglia fragole), gomito appoggiato, bicchiere in mano. Ginocchio, è qui il capolavoro, indirizzato la coda dell'occhio «a vedere se entra qualche bona». Il questionario? Macché, lui ne ha bisogno.

Fulvia «E quiz? vedo l'ora»

Lo attende invece Fulvia Bruno, 26 anni, infermiera, lunghi capelli sciolti come di giorno le possibile tenerli: «Ma quando arriva?». «A settembre-ottobre». «Wow. Almeno il tuo tipo lo riconosci subito». E si avverano offerte improbabili da corte dei miracoli.

Già, si chiama «Due di picche» e si gioca uno contro : non è un poker americano. E i giocatori saranno pure spacconi: ma non tutti «strafichi» come Robert Redford.

E tanti solitari scelgono di pescare nella «Rete»

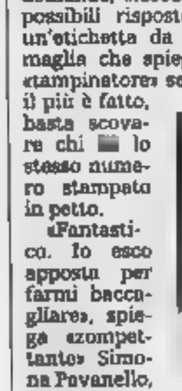
C'è chi s'è stancato di cercare l'anima gemella locali. E s'è lanciato su Internet. I cuori solitari gettano la rete. E pescano. Torinesi e non solo, giovani e maturi, di tutti i ceti sociali. Hanno scoperto la moda dell'inserzione telematica. Sui giornali scrivi l'annuncio e indichi normale indirizzo postale: sul web lo incidi nella casella vocale.

«Ventinovenne, istruttore paramedico, dinamico, passionale, tenero, amante natura e tecnologia, cerca una donna come te con solide basi ma con carenza d'amore che solo io ti posso dare. Non lasciarti scappare l'occasione, costruiamo un rapporto duraturo». Segue numero di quattro cifre e sito di riferimento (www.secondamano.it).

Ci sono tipologie che farebbero impazzire quindicenni («castano, occhi azzurri, longilineo, alto 1,80») e altre che farebbero impazzire le madri: «Trentaduenne veramente molto carino e socioeconomicamente posizionato». Tipi che fanno gola («Trentenne moro, villoso, maschile, cicciottello: 1,72 per 84 chili») e tipi che giocano sui peccati di gola «Ti senti non magra? Chiama Giancarlo».

Inserzioni che è meglio censurare e altre che addirittura chiedono e offrono requisiti etici: «Ragazza ventiquattrenne, seria, carina, sincera, leale, conoscerebbe ragazzo simpatico, gentile, educato con valori morali, un ragazzo speciale per costruire bella amicizia. Se ci sei fatti avanti perché difficile trovarti». Oppure: «Ho 40 anni, vivo a Torino, una fanciulla che voglia farsi semplicemente adorare, creando una famiglia».

Tra tante parole incappi poi in chi proclama che «amare è tenerezza, seduzione, danza, gioco». Ha 51 anni, è separato figli grandi e vorrebbe conoscere una «dolce e fantosiosa per splendida amicizia». Potrebbe essere questa «signora mia»: «Quarantottenne, separata, cerca un gruppo di amici di età fra i 45 e i anni per serate allegre». Ma tranquilli: senso buono».



Maria dell'Alcool

L'agenzia matrimoniale va sempre forte

Dall'inizio dell'anno sessanta unioni col catalogo

«Preferirei di no». In molti risolvono il problema-amore affidandosi agenzie matrimoniali: a Torino ce ne sono undici. Ma se gli dici di raccontarti una storia ti rispondono quasi sempre «preferirei di no»: dopo un incontro avvenuto «in pubblico», chiedono almeno una vita privata.

Dall'inizio dell'anno circa sessanta unioni sono state programmate da operatori «ad hoc». Di queste una decina città e provincia: dipendenti Fiat, insegnanti, commercianti, chirurghi plastici, industriali.

Le donne? Molte sono dall'Est: vengono Russia, Ucraina, Boemia, repubbliche baltiche. E gli uomini? «Abbiamo soprattutto trentacinquenni», dice Elena Monti, responsabile di una delle agenzie di Torino. «Professionisti, ceto medio-alto, buona cultura, ma da noi solo italiani. Nel giro di un anno almeno il cento per cento degli incontri che combiniamo va in porto». Cioè sull'altare.

Come ci si conosce? «Abbiamo un archivio con foto, dati personali e interessi dei candidati» risponde Luisella Alberice, che lavora per un'altra società. «Chi vuole sposarci può trovare la persona che gli piace di più». Anche lei conferma: sono trentacinque-quarantenni i principali clienti. E dire che penseresti solo a gente anziana in di compagnia. «Gli ultrasessantenni sono i più difficili: non vanno alla ricerca di un partner "del" partner. Così si attaccano anche al centimetro più meno d'altezza».

> «Nel giro di anno circa il 70% degli incontri arriva all'altare»

Tutti tengono a sottolineare di aver fatto matrimonio «di convenienza» tipo quello di «Green Card» tra Gerard Depardieu e Andie McDowell: almeno a giudicare dalla sequenza di «ci amiamo davvero» e «ho trovato finalmente la compagna che cercavo» che ascolti se provi a metterti in contatto con gli interessati.

Uno di loro ha accettato di far sapere com'è andata. A tre condizioni. Nessun nome. Nessuna indicazione sul quartiere dove vive. Nessuna descrizione fisica. Sì, invece, per la professione e l'età.

E' un professore quarantunenne. Si è sposato due anni fa: «Tutto è cominciato uno scambio di lettere: ne ho scritte tante, per farmi conoscere. All'inizio l'agenzia ti dà solo l'indirizzo della donna e, se vuoi, una consulenza su scrivere la lettera. Io ho fatto da solo». Dopo l'autopresentazione, il primo appuntamento: «Un giorno la mia futura moglie mi ha scritto chiedendo di vedermi. Sono andato, ci siamo piaciuti subito». E che è successo in quel primo incontro? «Eravamo a cena, abbiamo parlato tutta la notte». Poco dopo scattato l'invito a casa da mammà: fa niente che lei è dell'Est, tutto il mondo è paese: «Mi innamorato immediatamente della città di mia moglie: tanti musei, chiese e architetture ardite che ci hanno fatto scoprire la comune passione per l'arte». Gulcotto fu l'inglese. O meglio, il fatto che lei non lo sapesse: «Mi ha chiesto di parlarle in italiano: lo capiva di più. Due dopo sposati».

Ma così non è tutto falsato? «Ammettiamolo: chi sperimenta queste vie molto spesso ha i suoi classici cadaveri nell'armadio: storie andate male, delusioni, fregature. Io faccio eccezione». E' sempre amore? «No. Ci sono anche vecchi in cerca ragazze che gli facciano vivere seconda giovinezza».

Piemonte con costruzioni più omogenee

Il Consiglio regionale cerca la casa ideale

Il nuovo «Regolamento edilizio tipo» Al lavoro maggioranza e opposizione

Tutti gli edifici alla stessa altezza, «altezza tipo» naturalmente. Nessuna casa su terreni che possano emanare radiazioni, anche di piccola entità, per esempio zone con forti concentrazioni di tufo. Quest'ultimo è uno degli emendamenti presentati da Giuseppe Chiezzi, capogruppo dei Comunisti italiani che su una quarantina di «correzioni» - per lo più tecniche - se ne è viste accogliere più della metà. Sono due aspetti del nuovo «regolamento edilizio tipo» in discussione a Palazzo Lascaris, che oggi, salvo sorprese, sarà approvato dal Consiglio regionale.

Si tratta di una deliberazione, quindi non di una legge, presentata da alcuni gruppi di maggioranza e di opposizione che vuole rendere omogeneo il comportamento dei 1209 Comuni piemontesi, dai confini con la Svizzera a quelli con la Valle d'Aosta e la Liguria.

Il documento composto da 69 articoli, ai quali, appena sarà approvato, le amministrazioni municipali dovranno attenersi, anche se sarà consentita una certa flessibilità, nel che possibili le aggiunte e interpretazioni locali, purché non si discostino in modo cessivo dal dettato della delibera.

i firmatari della «bozza» consiliare, esponenti di tutti i partiti: dai popolari Saitta e Peano agli azzurri Burzi, Ferrero e Pichetto; da Mancuso e Salerno di An a Giuliana Manica dei Ds; da Robatto dei pensionati al presidente del Consiglio Deorsola; da Angeli, socialista democratico italiano (Sdi) a Daniela Galli. Quasi l'intero panorama politico, dunque. E, in un primo tempo l'aveva sottoscritta anche l'assessore all'Urbanistica, Franco Botta, che poi, pur condividendone il contenuto, ha preferito togliere suo nome «per non interferire nelle decisioni del Consiglio».

Il regolamento definisce (in linea di massima) quale dovrà essere in futuro la distanza fra le case dai confini fra una proprietà e l'altra, l'altezza delle grondaie (oltre a quella citata degli edifici), l'assetto dei cortili, dei giardini, la presenza del verde, quanto possano essere ripide le rampe d'accesso ad un garage, la modalità delle recinzioni, le manutenzioni delle strade private e così via. Per completare la normativa, com'è stato rilevato ieri, oltre al documento che sarà approvato oggi, i Comuni dovranno ricevere anche il regolamento igienico-sanitario. L'assessore D'Ambrosio assicura che è pronto, ma nessuno l'ha visto e non è arrivato in commissione.

Il maggior critico in tema di «regolamento edilizio» è stato il capogruppo dei Comunisti italiani, Chiezzi. E, di fatto, il dibattito di ieri è stato quasi interamente fra lui e l'assessore Botta. La discussione dei quaranta emendamenti dell'esponente del partito di Cossutta si è comunque conclusa. , appunto, l'assemblea di Palazzo Lascaris vota la delibera nel suo complesso. Poi il Consiglio - convocato anche per domani - affronterà problemi come i trasferimenti di deleghe dallo Stato alle Regioni, previsti dal decreto del ministro Bersani e, quasi sicuramente, del destino dell'Op computer di Scarmagno.

Dall'alto, Franco Botta assessore all'Edilizia e Chiezzi (Comunisti italiani)

Altro argomento, i fondi che arrivano dall'Unione europea. Secondo una nota della giunta di piazza Castello, la Conferenza dei presidenti delle Regioni ha «ripartito» la popolazione che «beneficia» degli aiuti che arrivano da Strasburgo per il periodo 2000-2006. «Al Piemonte - informano il presidente Enzo Ghigo e l'assessore Gilberto Pichetto - è stata assegnata quota di popolazione pari a un milione 338 mila abitanti su un totale nazionale di 7,4 milioni». E, considerato che la parte italiana è stata ridotta, perché a parità di finanziamenti, c'è stato l'allargamento dell'Unione. E, visto che ai contributi inviati alle zone terremotate si è aggiunto l'inserimento dell'Abruzzo fra le aree «obiettivo 2», ossia in crisi, il Piemonte, secondo Ghigo e Pichetto, «è riuscito a mantenere una quota di finanziamenti davvero rilevante».

«La prima offerta del governo - affermano il presidente della Regione e l'assessore - era una contribuzione in base ad 1,2 milioni di persone, ne abbiamo ottenute circa 150 mila in più». Di qui la richiesta a Roma di riconoscere finanziamenti «adeguati» ad un Piemonte interessato anche all'assegnazione di fondi statali che potranno servire alle aziende che vogliano effettuare investimenti per l'innovazione». [g. san.]

REFERENDUM

Ecco dove firmare i banchetti

Chi vuole firmare i referendum proposti dal partito Radicale può trovare i banchetti a: c. Racconigi (ore 8/20), mercato Crocetta (8/20), mercato piazza Benefica (8/20), p. Repubblica (8/20), p. Dicembre (8/20), c. Vittorio Emanuele (8/20), c. Sebastopoli (8/20), c. Racconigi (8/20), v. Garibaldi (8/20), v. Lagrange (8/20), p. Solferino (9,30/21,30), v. Roma (11/23), p. San Carlo (11/23), v. Cernaia (11/23), v. (11/23), parco Valentino (21/0,30), v. Agostino (21/0,30), parco Michelotti (21/0,30), giardini Reali (21/0,30).

Guida alla Facoltà tra le più piccole dell'Ateneo per numero di studenti

Farmacia, due carriere «europee»

E un nuovissimo diploma

Giovanna Favro

Due corsi di laurea, uno solo - nuovissimo - di diploma. La facoltà di Farmacia, tra le più piccole dell'ateneo quanto a numero di studenti, non prepara soltanto farmacisti, quelle figure familiari con il camice bianco che dispensano consigli dietro al bancone. La metà dell'offerta didattica mira infatti alle industrie.

CHE COSA SI STUDIA. Il preside Alberto Gasco spiega che i corsi di laurea sono due: «Quello in Farmacia forma la figura professionale "classica" del farmacista, destinato a due carriere: la libera professione in un esercizio proprio, funzionando come figura-cerniera tra il medico e il cittadino, oppure l'impiego nelle aziende sanitarie, presso le farmacie ospedaliere». Si tratta dunque di una preparazione che comprende due filoni: «Quello chimico, per imparare la composizione dei farmaci, e quello medico-biochimico che approfondisce le loro qualità terapeutiche». Il secondo corso di laurea, in Chimica e tecnologia farmaceutiche, «studia il farmaco nella sua progettazione, preparazione e caratterizzazione». Lo sbocco naturale di queste figure è nelle industrie farmaceutiche, ma anche cosmetiche, alimentari od erboristiche». Dei due filoni della facoltà, «medico-biochimico» e chimico «puro», in questo secondo corso di laurea è dunque prevalente la chimica tout-court. Il diploma in tecniche erboristiche realizzato con Agraria approfondisce invece le attività di produzione, trasformazione e vendita delle piante officinali.

A CHI È RIVOLTO. «Questa non è una facoltà facile - ammonisce il preside -: c'è chi si iscrive, e poi migra verso altre facoltà italiane a caccia di minore severità, o cambia tipo di studi». Un consiglio: «Ovvio che chi non si sente portato per le materie scientifiche deve immatricolarsi altrove. All'inizio dell'anno, comunque, teniamo corsi propedeutici di matematica alle matricole, per allinearne le conoscenze: iniziano il 13 settembre e durano due settimane, utili per rendersi conto, venendo in facoltà, di che cosa si studierà negli anni successivi».

PUNTI FORTI. «Garantiamo - dice Gasco - una preparazione elevata, spendibile in tutto Europa: la nostra laurea consente di esercitare la professione in tutti i paesi dell'Unione senza studi aggiuntivi». Aggiunge: «Chi vuole, dopo la laurea, può seguire il Corso di perfezionamento in preparazioni topiche farmaceutiche e cosmetiche, che dura un anno, o iscriversi alla Scuola di specializzazione in farmacia ospedaliera, che dura tre anni, e consente l'accesso ai concorsi per le aziende sanitarie».

PUNTI DEBOLI. «Abbiamo carenza di aule, di spazi, di laboratori, e un organico non troppo robusto. Tutto questo vuol dire che non garantiamo il posto a sedere alle lezioni e le esercitazioni nei laboratori: ma che le aule, un poco sparpagliate, sono sfruttate "a ciclo continuo", e che i laboratori sono occupatissimi, con i doppi turni».

Un punto di debolezza, e insieme di forza, è per il preside anche la compenetrazione delle due anime», quella chimica e quella bio-medica, della facoltà: «L'interdisciplinarietà garantisce una preparazione culturale più ricca, per certi versi più ampia, rispetto all'iper-specializzazione in uno solo dei settori. Il rovescio della medaglia, però, è che alcuni studenti sono più portati per uno solo dei filoni, e faticano nell'altro».

Di .«Non ci sono grosse difficoltà per chi si laurea in Farmacia e si dedica alla libera professione: per l'iscrizione all'Ordine sono necessari il superamento dell'esame di Stato e un periodo di sei mesi di tirocinio in un esercizio aperto al pubblico. Per questo corso di laurea facciamo svolgere il tirocinio durante gli studi, mentre per quello in Chimica e tecnologia farmaceutiche l'eventuale tirocinio è rimandato dopo il titolo». E per la libera professione il tempo per avere lo stipendio è al massimo di sei mesi, «tempi più lunghi occorrono per chi si rivolge all'industria farmaceutica. Si trova più lavoro in quelle cosmetiche, alimentari ed erboristiche. Una minima parte si dedica all'insegnamento: gli altri si rivolgono a laboratori, o all'informazione medico-scientifica».

In Tecniche erboristiche

Erboristi di domani: fino a ieri pomeriggio i giovani che avevano prenotato in via Bruino il test d'ammissione al corso di diploma in Tecniche erboristiche. Attivato dalla facoltà di Farmacia in collaborazione con quella di Agraria, il avrà sede a Savigliano ed è l'unico diploma a numero chiuso della facoltà: sono previsti trenta posti. Li esaurirete presto? «L'impressione - dicono gli studenti addetti all'orientamento e alla raccolta delle domande - è che i ragazzi siano un po' perplessi sul diploma. Molti chiedono informazioni, si fanno dare il modulo e se ne vanno. Poi aspetteranno fino alla fine per prendere una decisione». Anche per questo diploma, spiegano, ha pesato il disorientamento prodotto dalle tante novità nelle offerte universitarie. Le iscrizioni al di laurea - senza numero chiuso - si aprono invece il agosto e andranno avanti per tutto il mese.

Il 13 settembre s'iniziano i corsi propedeutici di matematica destinati alle matricole

Il preside «Questa non è una facoltà facile e c'è chi cambia tipo di studi»

FARMACIA

Via Giulio 9, Torino
Presidenza tel. 011/670.7659
Informazioni immatricolazioni 011/670.7950

Media anni per la laurea	6,9
Media numero di studenti per docente	38,2
Abbandoni dopo il primo anno	(*)
Numero di aule	13
Numero di posti a sedere	1904
Numero di biblioteche	2
Numero di volumi	60.000
Iscritti al 30/4/99	1899

(*) Fonte: Lorenzo Fischer, «Gli studenti dell'Università di Torino negli ultimi dieci anni», Conferenza d'ateneo dell'ottobre

(**) Corso realizzato con la facoltà di Agraria. Sede a Savigliano

Corsi di laurea	Numero chiuso	Anni	Frequenza	Test d'ammissione
Chimica e tecnol. farm.	no	5	obbligatoria	no
Farmacia	no	5	obbligatoria	no
Diplomi universitari				
Tecniche erboristiche(**)	sì (30 posti)	3	obbligatoria	15/9

Osservatorio

Mercato del lavoro in ripresa

Buone notizie sul fronte del lavoro. Nel primo quadrimestre del '99, infatti, il mercato piemontese ha registrato piccoli ma incoraggianti segnali di ripresa: lo afferma l'Osservatorio regionale sulla base di una serie di dati Istat e quelli provenienti dalle sezioni circoscrizionali per l'impiego e dall'Inps.

Come si connota il del lavoro in Piemonte? Nel complesso gli avviamenti al lavoro - monitorati tra gennaio e aprile dell'anno in - sono stati 87 mila circa, pari a 6.200 in più (+7,7%) rispetto ai primi quattro mesi del '98. In particolare, risulta che l'aumento più considerevole è avuto a Torino (+16,4%), mentre flessione significativa si è rilevata rispettivamente nelle province Cuneo (-9%) e Asti (-6%). Non solo. ricerca portata a termine dall'Osservatorio regionale emerge poi la domanda privilegia la manodopera qualificata sia operaia che impiegatizia (+17% e +25%). A fronte di una crescita complessiva dell'occupazione (+27 mila addetti) e di un calo della disoccupazione (-10 mila), si segnala il fenomeno legato alla scarsità della manodopera giovanile. Anche gli iscritti alle liste di disoccupazione registrano un aumento ultraventinovenni.

Motore della crescita è il terziario. Dopo la battuta d'arresto dello scorso anno i servizi hanno ripreso a marciare, creando in Piemonte nei primi quattro mesi di quest'anno 41 mila nuove occupazioni (+4,4%): per due terzi nel lavoro dipendente e per un terzo in quello autonomo. Cifra ragguardevole, il incremento è il più elevato nel Nord Italia. «Lo scenario che si ricava da questa ricognizione - ha commentato l'assessore regionale al Lavoro, Giuseppe Goglio - è «moderatamente positivo», anche se va precisato che l'aumento dei lavoratori anziani imporrà che le politiche del lavoro e della formazione si confrontino «d'ora in avanti in termini sempre più stringenti».

IN BREVE

CASTELLO DI RIVOLI. Si è riunito martedì il nuovo consiglio d'amministrazione del Castello di Rivoli. Il Presidente è Cesare Annibaldi, il vice presidente Alessandro Metzger. Ha presieduto la riunione il Presidente della Giunta Regionale Enzo Ghigo.

POSTE. Il parco veicoli aziendali delle Poste italiane sarà ampliato e rinnovato entro l'anno: il bando di gara prevede il noleggio per quattro anni 27 mila motoveicoli 11.380 automezzi. La sostituzione dell'attuale parco-veicoli del Piemonte e Valle d'Aosta (800 mezzi), e il suo ampliamento consentiranno di rendere più efficiente il recapito della corrispondenza: il personale addetto che opera in città o su brevi percorsi sarà dotato di nuovi borsoni, biciclette e carrelli.

Informagay prende posizione contro i referendum che, spiega Franco Mittica, «se approvati, cambierebbero sensibilmente le condizioni di vita dei lavoratori italiani. In particolare, alcuni aprirebbero la possibilità di istituzionalizzare atteggiamenti discriminatori anche per lavoratori e lavoratrici gay, lesbiche, transgender e bisessuali». Per Informagay, «la liberalizzazione totale dei contratti di lavoro a tempo determinato penalizzerebbe la visibilità e la libertà di espressione per timore di non vedersi reiterato un contratto».

Nella vicenda dei pensionati rinviati a giudizio per un traffico di cocaina - comparsa sull'edizione del 21 luglio - era indicato, tra gli arrestati, il nome di Lino Curto. Un lettore omonimo, proprietario di un'azienda agricola, sostiene di esser stato danneggiato. E chiede una precisazione: «Non io il trafficante».

Un lapide nel campo delle gloria del cimitero monumentale della città ricorderà i soldati internati nei campi di sterminio. La Giunta Comunale ha stanziato ieri sei milioni per costruire il cippo nel campo dove sono stati sepolti deportati.

OZONO. La divisione Ambiente del Comune fa sapere che martedì la concentrazione di ozono nell'aria ha superato la soglia di attenzione (180 mcg/mc) raggiungendo i 200 mcg per metro cubo. Ieri il livello normale (90 mcg/mc).

BCS [illegible]

TORINOSETTE NON VA IN VACANZA.

Iperattivi o intellettuali, mondani casalinghi, golosi e asceti, amanti della vita notturna o delle passeggiate pomeridiane: Torino e la sua provincia hanno novità per tutti. Se non ci credete, leggete TorinoSette, il supplemento che non costa una lira arricchisce tutti. In edicola anche ad agosto.

TORINOSETTE. IN OMAGGIO, OGNI VENERDÌ CON LA STAMPA

L'UNICO USATO GARANTITO DA 160 CONTROLLI

Autoexpert

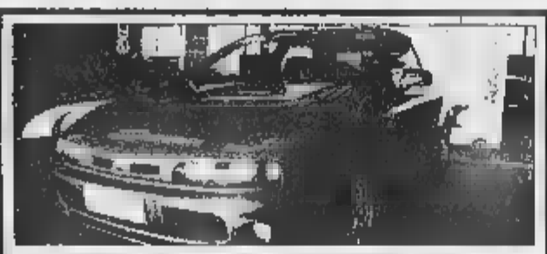
UN [illegible] CHIARO. Con il metodo Dekra Italia ogni usato è sottoposto a 160 controlli, elencati per voi in modo del tutto trasparente.

UN [illegible]. Per il primo anno o i primi 15.000 km (20.000 km per i diesel), gli interventi sui guasti più comuni sono gratuiti, in tutta Europa, senza massimali di spesa.

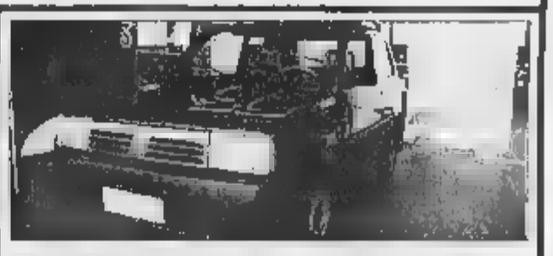
[illegible] GIORNI [illegible] IDEA. Nei primi 15 giorni sarete liberi di cambiare idea, scegliendo un'altra auto, nuova o usata.

[illegible]. Con Targa Assistance avrete assistenza completa in tutta Europa, al Numero Verde 800-445588.

FIAT BRAVA 1.6 EL **ANNO '97**
Climatizzatore.
L. 16.500.000

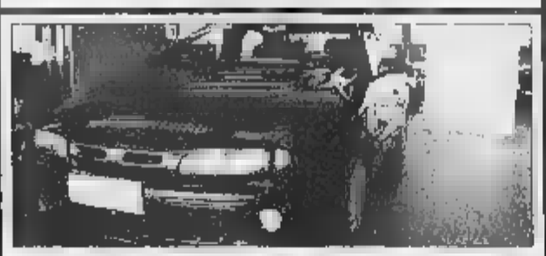


FIAT BRAVO 1.6 SX **ANNO '97**
Climatizzatore.
L. [illegible]



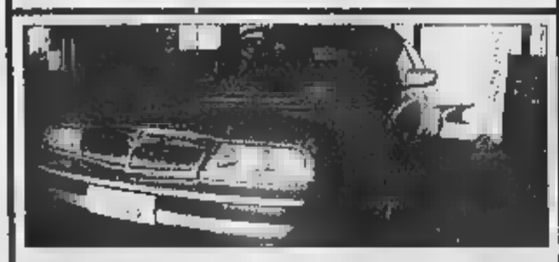
FIAT PANDA 4X4 **ANNO '95**
L. 11.900.000

FIAT MAREA WEEKEND 1.6 ELX LIBERTY **ANNO '98**
L. 24.900.000



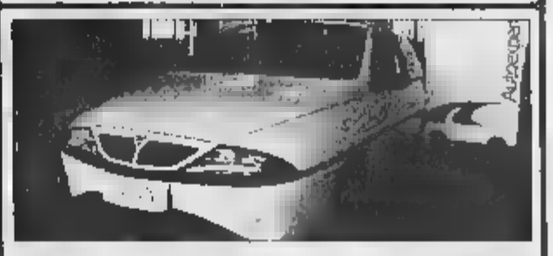
FIAT MAREA 1.6 BERLINA **ANNO '97**
Climatizzatore.
L. [illegible]

FIAT MAREA WEEKEND 1.6 **ANNO '97**
Climatizzatore.
L. [illegible]



LANCIA K 2000 LS **ANNO '96**
Full optional.
L. 20.500.000

FIAT PUNTO TD 70 ELX 5P **ANNO 12/'97**
Climatizzatore.
L. 15.900.000



LANCIA Y 1.1 [illegible] **ANNO '98**
L. [illegible]

Finanziamento

fino a

15

milioni

in 30 mesi

a tasso

zero*

** Importo da finanziare: L. 15.000.000. Durata: 30 mesi. N. 30 versamenti mensili da L. 500.000. Spese di gestione pratica: L. 250.000 + bolli. T.A.N.: 0% T.A.E.G.: 1,63%. Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.*

Concessionaria DINAMICA

C.so Moncenisio, 79 - Rosta (TO) - Tel. 011/9568700
C.so Susa, 22 - Rivoli (TO) - Tel. 011/9587288

FIAT

La pioggia di ieri mattina ■ l'alta velocità dei mezzi all'origine degli incidenti

Gli incidenti che hanno paralizzato il traffico sulla tangenziale Sud di Torino si sono verificati a distanza di un'ora uno

Molto nervosismo tra gli automobilisti rimasti imprigionati in coda, ma per fortuna conseguenze lievi per i conducenti ■ mezzi rimasti coinvolti

Tir ribaltati, inferno in tangenziale

A passo d'uomo per ore nei due sensi di marcia

[redacted] Peggio

NICHELINO

Tangenziale sud in tilt, ieri mattina, per due incidenti in cui sono rimasti coinvolti mezzi pesanti. Il primo è avvenuto alle 10,30, in carreggiata Nord, a circa un chilometro dall'area di servizio di Nichelino. Mentre il secondo si è verificato in carreggiata Sud, appena un'ora dopo, all'altezza dello svincolo Debouché. Risultato: traffico paralizzato e lunghe code in entrambe le direzioni. Un bilancio comunque non grave per le persone: tre feriti, di cui nessuno in pericolo di vita. Ma le operazioni di soccorso e di rimozione dei veicoli hanno provocato una catena di rallentamenti per circa tre ore: per evitare il blocco totale della tangenziale, gli agenti della stradale hanno lasciato libera almeno una corsia in tutti ■ ■e i sensi di marcia.

Maltempo, velocità e distrazioni continuano ad essere i nemici della strada, sotto accusa in seguito alla strage degli ultimi weekend. Così nel primo incidente, un tir, dopo una paurosa sbandata sull'asfalto reso viscido dal temporale, si è schiantato contro il guard rail centrale. Il «bisonte» ha devastato quasi 60 metri di barriera, e solo per un puro caso non è finito nella carreggiata opposta. Inevitabile però l'urto con un Fiat uno, ■ cui viaggiava una coppia di anziani coniugi, che ha tamponato violentemente il camion, ripiegato su sé stesso in mezzo alla corsia di sorpasso. Il conducente dell'auto, Mario Ponchione, 75 anni, di Nole, e la moglie Margherita Degioli, di 68, ■ stati ricoverati all'ospedale Santa Croce di Moncalieri. Le loro condizioni non sono preoccupanti. L'autotrasportatore, Teodato Di Paolo, 33 anni, di Caselle, ■ ■ lievemente ferito ■ una mano. Per recuperare il mezzo pesante, è intervenuta un'autogrù dell'Aci.

Un'indagine rivela che il 70 per cento degli automobilisti indossa le cinture con regolarità

Ma i disagi in tangenziale non sono finiti qui. Un'ora dopo, a neanche due chilometri di distanza, in carreggiata Sud, verso Piacenza, un altro tir ha urtato il guard rail centrale a causa dell'asfalto bagnato. Una Fiat Punto che seguiva di pochi metri il camion è riuscita a fermarsi in tempo ■ ad evitare l'impatto, ■ ■ stata a sua volta tamponata da un furgone. Uno schianto non violento, ma l'■tista del veicolo, Ermanno Bragotti, 31 anni, di Villastellone è stato colto da malore per lo spavento: portato in ambulanza alle Molinette, è stato trattenuto al pronto soccorso per accertamenti. Illesi il conducente della Punto e il camionista. Il traffico, in direzione Sud, è ripreso regolarmente poco dopo mezzogiorno. Più problematica la situazione in carreggiata Nord, dove gli addetti dell'Aiuva hanno dovuto ripulire l'asfalto invaso dai detriti e tamponare il varco provocato al guard rail.

La polizia stradale, impegnata nel piano di prevenzione attuato in questi giorni dal governo per ridurre gli incidenti mortali durante gli ■di estivi, rinnova i consueti avvertimenti. Prudenza, rispetto ■■ limiti di velocità, e soprattutto cinture di sicurezza allacciate, sempre. Da un'ingagine effettuata in settimana sulle tangenziali di Torino, il 70 per cento degli automobilisti utilizza regolarmente la cintura. Gli altri sfidano la strada, ■perando di non incappare in qualche pattuglia. «Un buon risultato, ■■ bisogna continuare ■ sensibilizzare i cittadini a ■■■■■ le regole del codice della strada», dicono gli agenti.

Perché la multa è in agguato, anche se molti, al momento del controllo, cercano comunque di giustificarsi. «Suvvia agente, siamo italiani, un po' di comprensione». Tempi duri per i furbi al volante.

Corso Savona

A Moncalieri l'ufficio delle entrate

MONCALIERI

Sportelli polifunzionali per i contribuenti. E' stato inaugurato ieri, in corso Savona 16, a Moncalieri, l'Ufficio delle Entrate, che ha assorbito in un solo ente l'ufficio del Registro, l'ufficio delle Imposte Dirette, e dece■■■ le competenze dell'ufficio provinciale Iva. L'accorpamento dei servizi in materia di imposte, favorirà il rapporto con l'amministrazione pubblica per i cittadini residenti nei co■■■ di Moncalieri, Nichelino, Carmagnola, Trofarello, Vinovo, Carignano, La Loggia, Poirino, Villastellone, Piobesi, Pralormo e Isolabella.

In concreto chi vorrà richiedere una partita Iva non dovrà più recarsi a Torino, così per gli atti giudiziari e notarili riguardanti proprietà immobiliari e società. Tempi più brevi, ma soprattutto niente più «processioni» da un ufficio all'altro a caccia di quello giusto. Tutto sarà concentrato in un solo edificio, in ■■■ Savona. «Questa riorganizzazione strutturale garantirà procedure più veloci e minori disagi per gli utenti del bacino sud della cintura, che conta circa ■■ mila abitanti», spiega Alfonso Pergamo, capo reparto, assieme a Raffaele Gentile, dell'ente diretto ■■ Giacomo Minutella. In provincia sono già in funzione uffici delle Entrate nei distretti di Rivarolo e Cuorgné.

E per rendere più efficace il nuovo servizio, nelle sede di Moncalieri, la più importante della cintura per numero di residenti, saranno aperti al pubblico sette sportelli polifunzionali. «L'utente, prima di accedere, potrà ottenere presso un punto informazioni tutti i chiarimenti riguardanti pratiche e atti da depositare. E subito dopo sarà indirizzato nello sportello competente, risparmiandogli in questo modo code e inutili attese», assicura Pergamo.

BREVI

■ **SCIOPERO AUTOSTRADE.** Ancora un week end quasi gratis sull'autostrada Torino-Bardonecchia, per lo sciopero - il 6° nel mese di luglio - dei lavoratori Sitaf addetti ai caselli, aderenti ai sindacati autonomi Ugl, Rdb e Sla. Le barriere di entrata e uscita non ■■■■ presidiate (salvo che per il personale addetto alla sicurezza) dalle ■ di domani alle 2 di sabato, dalle 10 alle 14 di sabato e, domenica, dalle 10 alle 14 e dalle 18 alle 2 di notte. Totale: 24 ore in 3 giorni. Sono state scelte le fasce ■■■■ più frequentate dai turisti nei week end.

■ **SALME, PRETE.** E' stato trovato ieri pomeriggio, dopo due giorni di ricerche, il corpo di Don Mario Ancillotti, ■ anni, ■ Empoli, il prete scomparso lo scorso lunedì durante ■ un'escursione verso il Pian della ■■■■ ■ religioso ■■ scivolato ■ un dirupo. Don Mario ■■ ■■■ della Casa alpina dei Padri Scolopi di Balme.

■ **GIOVANI E ANZIANI.** La Giunta Comunale ha approvato ieri il progetto «Mai più soli», per promuovere la convivenza tra giovani e anziani. E' destinato agli studenti in cerca di alloggio in città e alle persone sole che hanno camere libere. Il progetto partirà in ■■■■.

■ ■■■■. Il segretario della Confesercenti, Antonio Carta, avverte il sindaco Castellani che le proposte del Comune sulla Continassa (area dello stadio «Delle Alpi») sono «inaccettabili», perché all'ampiezza degli insediamenti commerciali consentiti alla Juventus, rischia di destabilizzare l'attuale rete di negozi esistente nella zona».

■ ■■■■■■ LIRI. «La società Liri opererà nel rispetto di tutte le normative vigenti in materia di salvaguardia dell'ambiente. Inoltre il cloro, sostanza che non è prevista ■■ ■■■■■■ fase del nostro ciclo produttivo, non è presente nelle carte impregnate di resine fenoliche che saranno trattate dall'impianto in questione. Pertanto invitiamo Legambiente una volta letta ■ analizzate seriamente le reali caratteristiche dell'impianto a dare il ■■■■■■ risalto agli esiti del ■■ esame». Con uno stringato comunicato la Liri industriale replica a quanto affermato da Michele Bertolino di Legambiente, contattato da ■■ ■■■po di cittadini di Pont Canavese che si oppongono alla realizzazione dell'inceneritore.

■ **CROLLO.** Alcuni mattoni si sono staccati, ieri pomeriggio, dal muro perimetrale di una fabbrica in demolizione, colpendo alcune auto in ■■■■ta (due sono rimaste pesantemente danneggiate). E' accaduto in via Ranier, quasi all'angolo con via Caraglio. Per fortuna in quel momento lungo il marciapiede non c'erano pedoni. La zona è stata transennata per precauzione.

■ **RIVALTA, RAPINA.** Due banditi, ieri ■■■■ mezzogiorno, sono entrati pistola in pugno nell'agenzia Crt di Rivalta, in via Allende 13. Hanno minacciato impiegati e clienti, facendosi consegnare il denaro ■■■■ casse. Bottino: 18 milioni.

■ ■■■■■■■■, **ARRESTI.** Fratello e sorella sono finiti in manette dopo aver tentato di rubare una valigetta, ed giovane f■■■■ alla fermata dell'autobus in corso Roma, a Moncalieri. I due ■■■ stati bloccati dai passanti e consegnati ai militari. Gli arrestati s■■■ Flora e Mario Caldaras, di 47 e 49 anni.

■ ■■■■ ■■■■■ «Senza laurea il chirurgo del centro estetico» è stato il titolo del servizio del 21 luglio sul sequestro della sala chirurgica ■■■ centro polispecialistico di via Baiardi: gli avvocati Fallerino ■ Rossi fanno notare che il chirurgo che operava è lo stesso direttore sanitario, mentre il titolo si riferi■■■ all'amministratore unico che ■■■■■■■■ un ruolo che ■■■ gli spettava: quello di medico.

La donna era rimasta sconvolta dalla vicenda del fratello accusato di omicidio ■ poi scagionato

Un suicidio nel giallo del Valentino

Si butta dal terzo piano la sorella del protagonista

Si è gettata dal terzo piano dello stabile di via Randaccio 77, all'alba dell'altra mattina. Forse il peso di un'accusa ingiusta, sommato anche allo stress per una gravidanza finita drammaticamente. Sul tavolo un biglietto, lasciato al suo convivente, Vittore Baudo, 48 anni: «Ti voglio bene, occupati tu di Eleonora». E' morta così Daniela Fusulo, 36 anni, sorella di Francesco, il muratore di 41 anni arrestato il 17 luglio scorso ■■■ la pesante accusa di omicidio. Il suo caso era diventato il mistero ■■ sangue sulla panchine del Valentino: quell'uomo trovato dai carabinieri ricoperto di sangue, a poca distanza da due panchine dove sembrava essersi consumato un omicidio, ■■■■■ generato sospetti ■ fatto formulare ac■■■■ Cinque giorni di carcere, mentre nel Po si cercava un cadavere mai trovato e forse mai esistito. Poi, gli esami del Dna s■■■■■■ scagionato Fusulo. E una volta libero, ad accoglierlo all'uscita delle Vallette ■■■ arrivata proprio lei, la sorella, Daniela. E anche il giorno dopo (sabato scorso) la donna - madre di ■■■ bimba di 7 anni - aveva voluto essere presente al colloquio del fratello con i giornalisti, nello studio dell'avvocato Palumbo. Un colloquio che sarebbe servito a fare maggiore chiarezza sulla vicenda, pur rimanendo ancora indagato. Quarantott'ore dopo Daniela Fusulo si ■ gettata nel vuoto, morendo sul colpo. Probabilmente ■■■ ha retto lo stress delle ultime settimane, stremata dalla disavventura giudiziaria del fratello, dall'ingiusta ■■■■■■■■■ ■ dal peso di un'accusa tanto grave. ■■■ non l'aveva mai lasciato solo. «Devo ringraziare mia sorella - disse ■■■■■ sabato Francesco Fusulo, appena scarcerato - mi è sempre stata vicino, è stata splendida».

La panchina insanguinata del Valentino che ha dato origine a una sorta di giallo, con un ■■■■■■■■■ prima ■■■■■■■■ di ■■■ ucciso ■■■ persona, poi scagionato dopo gli esami sul sangue

E lei, prima di lasciare la stanze, come per defilarsi della luce dei riflettori, non aveva l'aria di una donna provata. Anzi, appariva combattiva ■ decisa, convinta a fare chiarez■■ su quell'episodio.

«Daniela e Francesco ■■■■ molto legati» conferma, sconvolto, Vittore. «Ma lei non era una depressa - aggiunge - anche se aveva patito la recente perdita di un bimbo ■ quattro mesi di gravidanza». Ma ammette anche che, in realtà, tutta la ■■■da dell'arresto del fratello l'aveva sconvolta. Aveva tirato un ■■■■ di sollievo soltanto quando ha visto il fratello libero.

Lunedì mattina, verso le 5,30 la tragedia dalla finestra dell'appartamento a Madonna di Campagna in cui Daniele Fusulo viveva con la bimba e il suo compagno. Loro dormivano, lei ha scritto quel biglietto, poche righe, e si è gettata nel vuoto. E' morta sul colpo, s■■ che i soccorsi potessero fare nulla per salvarla. [g. bra.]

Appartamenti, auto, denaro e gioielli

Un maxi sequestro al presunto usuraio

Una Ferrari che non si poteva non notare. E 800 milioni in contanti. Più alcuni appartamenti. La Direzione investigativa antimafia ha sequestrato un notevole quantitativo di denaro ■ oggetti di lusso ■ proprietà di Giovanni Cimò, 67 anni, originario di ■■■ Cataldo (Caltanissetta). Il suo nome ■■■ spuntato dall'operazione «Acaro» condotta dalla Dia l'anno scorso seguendo una pista precisa: l'usura ■■■■ fonte di finanziamento di un ■■■■ traffico di stupefacenti fra la Colombia, la Spagna e l'Italia.

Da Madrid e Malaga arrivano mensilmente una trentina di chili di eroina, dal Sudamerica un quantitativo analogo di cocaina. Quattordici gli arrestati di cui ■ diede notizia nell'agosto 1998, considerati tutti legati alla cosca catanese dei Pillera. Cimò non era ■■■ questi, ma gli investigatori hanno cominciato da allora ad interessarsi ■ lui ■■■ una certa perseveranza.

Dopo ■■■■■■■■■■ intercettazioni telefoniche e lunghe indagini, la Dia ha sequestrato il den■■■ custodito da Cimò su diversi conti correnti bancari per un totale di ■■■ milioni, alcuni appartamenti situati in Torino e provincia per un valore totale di ■■■ miliardo e 200 milioni, diverse auto di valore, tra le quali una Ferrari, per oltre 400 milioni. Infine, i gioielli, pe■■ un valore di oltre cento milioni, e una polizza assicurativa risparmio vita da 62 milioni.

Da molti anni Cimò viveva nel lusso e per questo era tenuto sotto controllo. Ma non solo e non tanto. Da tempo a Torino era ■■■■■■■■ ■■ contatto ■■■ la criminalità organizzata di matrice calabrese e siciliana. Era già stato coinvolto in diverse inchieste poiché sospettato di traffico di armi. Nel 1983 vennero trovati nella sua abitazione numerose pellicce e quadri di valore e nel 1995 gli vennero sequestrati sempre a ■■■ ■■■ titoli ■ credito, gioielli e numerosi documenti che, per gli investigatori, accertavano la sua attività di usuraio.

APERTA & VICINA

La Farmacia® è Amica

Pronta ad accoglierti per rispondere ad ogni tua esigenza di salute ■ benessere, c'è sempre una Farmacia Amica sulla quale puoi contare per un consiglio competente e un rimedio sicuro. **Anche in pieno agosto.**

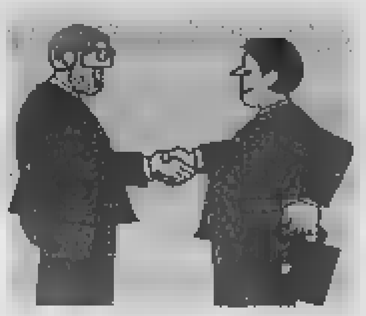
Consulta le informazioni sui turni all'esterno delle farmacie.

Disponibilità, competenza, professionalità. Scegli la qualità, scegli la farmacia.

ASSOCIAZIONE TITOLARI DI FARMACIA DELLA PROVINCIA DI TORINO

ASSOCIAZIONE TITOLARI DI FARMACIA DELLE PROVINCE DI NOVARA E V.C.O.

ASSOCIAZIONE TITOLARI DI FARMACIA DELLE PROVINCE DI BIELLA E VERCELLI



L'appuntamento con il mercato dell'impiego [redacted] tempo: ecco le figure professionali più richieste

Lavoro in affitto, oltre mille offerte

Ad agosto le agenzie interinali restano sempre aperte

AD INTERIM S.p.A.
C.so Vittorio Emanuele II, 2
Tel. 011 882.172
fax 011 812.24.26
N. 1 operaio magazziniere addetto all'u[redacted] del [redacted] ponte e taglio metalli con [redacted] esperienza nella mansione. Max 24 anni o 31 se iscritti al collocamento da almeno 12 mesi. Incarico di 6 mesi, escluso agosto, con prospettive future. No turni. **Zona:** Torino nord, rif.: TB1.
N. 8 operai addetti [redacted] puntatrici, addetti alle presse, saldatori, operai generici automuniti, volenterosi, disponibili ai tre turni. Incarichi di 1,2 o 4 mesi prorogabili. [redacted] Vinovo + 6 X (TO), Chivasso (TO), [redacted] (TO), Volvera (TO), rif.: TB2.
N. 2 operai addetti a lavori di carpenteria leggera. Disponibili ai tre turni; incarichi di 1 mese con possibilità di proroghe. **Zona:** Cascine Vica (TO), rif.: TB5.
N. 3 operai addetti al taglio laser di lamiera, [redacted] esperienza, [redacted], disponibili ai tre turni. Durata di 2 mesi con possibilità di inserimento futuro. **Zona:** Nichelino (TO), rif.: TB7.
N. 2 operai generici operai generici con minima esperienza per scavi e manutenzione sul tratto autostradale TO-MI, [redacted] centrale, automuniti, per contratti di 2/3 [redacted] Zona: Torino-[redacted], rif.: [redacted].
N. 2 operai generici giovani operai con minima esperienza meglio se maturata su macchine a C.N. e in grado di leggere il disegno tecnico, volenterosi, disponibili a lavorare su due turni. Incarichi di 4 mesi con prospettive future. **Zona:** Grugliasco, rif.: TB6.

ADECCO
Via Martorelli, 35/c
Tel. 011 26.60.58
fax 011 24.61.67
(Sede di Rivoli
Corso Francia 238/b
tel. 011 95.93192)
(Sede di Pinerolo
via del Pino 64
tel. 0121 39.35.61
fax 0121 37.70.16)
N. 20 operai generici (età minima: 21 anni; disp. su tre turni; 4 mesi di contratto a partire da agosto); **zona:** Torino Nord.
N. 16 operai (breve esp. lavorativa; doti di buona manualità e precisione; disp. mese agosto); **zona:** Torino Nord.
N. 1 operaio addetto presse (breve esp. alle presse e con macchine a controllo numerico; disp. immediata); **zona:** Torino Nord.
N. 30 operai (breve esp. lav.; disp. su 3 turni e mese di agosto); **zona:** Rivoli; **rif.:** Rivoli 011-959.31.92.
N. 6 addetti presse (breve esp. lavorativa; disp. su 3 turni e mese di agosto); **zona:** Rivoli; **rif.:** Rivoli 011-959.31.92.
N. 2 rettificatori (ragazzi giovani; milite assolto; breve esp. lav. alle rettifiche); **zona:** Collegno; **rif.:** Rivoli 011-959.31.92.

ADECCO
Via Rattazzi, 11/c
Tel. 011 563.40.60
fax 011 563.41.57
(Sede di Moncalieri
c.so Roma 18/20
Tel. 011 6402121
Fax 011 6829535)
N. 10 magazzinieri carrellisti esperienza uso carrello elevatore o in magazzino, patente, età 25-45 anni. **Zona:** Torino centro e sud; **rif.:** Torino via Rattazzi.
N. 5 contabili e aiuto contabili diploma di ragioneria o equivalenti e/o laurea, esperienza in contabilità generale, prima nota, bilancio, dichiarazioni IVA, uso PC, disponibilità mesi estivi. **Zona:** Torino centro; **rif.:** Torino via Rattazzi.
N. 1 assistente del responsabile ufficio logistica commerciale laurea Economia o Ingegneria gestionale (=100/110), età 25/30 anni, ottime capacità organizzative e motivazione a lavorare area programmazione della produzione e logistica commerciale, disponibilità a trasferte, inglese. **Zona:** prima cintura di Torino; **rif.:** Torino via Rattazzi.
N. 8 responsabili di gestione laurea in Economia e/o diploma perito tecnico commerciale; esperienza in fatturazione paghe e contributi (titolo preferenziale) disponibilità, flessibilità. **Zona:** Torino; **rif.:** Torino via Rattazzi.
N. 20 operai addetti montaggio età 21 anni, disponibilità 3 turni, automuniti, disponibilità dal 23 agosto. **Zona:** cintura sud di Torino; **rif.:** Moncalieri.

ALI S.p.A.
Corso Re Umberto, 55
Tel. 011 580.60.95
fax 011 509.99.57
N. 20 operai generici (addetti produzione, età minima: 21 anni, uomini e donne, rotazione sui due turni); **zona:** Torino; **rif.:** 676.
N. 15 carrellisti (anche senza esperienza, possesso patente B), età min. 21 anni, anche donne, rotazione sui due turni); **zona:** Volvera/Torino; **rif.:** 780.
N. 10 ingegneri elettronici/aeronautici (preferibile esperienza nel settore avionico, durata del contratto: 6 mesi/1 anno); **zona:** Torino; **rif.:** 781.

Ogni settimana un migliaio di offerte di lavoro in affitto. L'appuntamento de «La Stampa» e delle oltre venti società interinali che operano in città e provincia con i lettori a caccia di un impiego continua anche oggi con 1085 occasioni che, comunque, [redacted]appresentano solo le figure di più urgente reperibilità. [redacted] occasioni, il lettore le potrà incontrare rivolgendosi direttamente alle società delle quali riportiamo indirizzo e telefono. Quello di oggi è però l'ultimo appuntamento prima delle vacanze. [redacted] agosto, complice la ridotta foliazio[redacted] del giornale, [redacted] possibile dedicare [redacted] giovedì [redacted] pagina intera alle offerte di lavoro. Un appuntamento rimandato solo a settembre. A non chiudere, nemmeno ad agosto, sono le società di lavoro interinale ed è a loro che il lettore potrà rivolgersi direttamente nel periodo in [redacted] non [redacted] la pagina de «La Stampa». Una scelta, quella delle società, dettata anche dal grande successo del «lavoro in affitto». Ormai il 60 per cento degli avviamenti ha forme una volta definite «atipiche»: [redacted] tempo, a part-time. Una delle nuove forme è il cosiddetto lavoro in affitto, o temporaneo, [redacted] interinale o ad interim, [redacted] «temporary work» o «travail interinaire». Muta il nome, [redacted] non la sostanza: [redacted] tratta di una occupazione a tempo per lo più breve in sostituzione di un lavoratore regolarmente [redacted] che viene a mancare per varie ragioni.

L'interinale riguarda disoccupati o inoccupati [redacted] possesso di qualifiche professionali medie e medio-alte o di alto contenuto specialistico; possono svolgerlo anche i lavoratori in mobilità. Gli iscritti al Collocamento non perdono l'iscrizione se non effettuano più [redacted] 120 giorni di lavoro interinale nel [redacted] dell'anno. Non è vietato all'impresa che li utilizza assumerli a tempo indeterminato dopo il periodo di interinale.

Nel lavoro ad interim ci sono tre soggetti: il lavoratore, l'impresa che ne ha bisogno e l'agenzia che lo procura. Il rapporto di lavoro si stabilisce tra l'agenzia e il lavoratore che sarà retribuit[redacted] stipendio contrattuale. Il lavoratore [redacted] spende nulla, l'agenzia sarà pagata [redacted]l'impresa in una misura tra [redacted] e il [redacted] di quanto percepisce il lavora[redacted].

N. 1 magazziniere/carrellista (durata del contratto: 1 mese, turno centrale, settore gomma plastica, età max 30 anni); **zona:** Settimo T.; **rif.:** 505.
N. 1 operatore (fotocompositore, esperto Macintosh); **zona:** Torino; **rif.:** 522.
N. 1 tecnico (contabile, conoscenza sistema Ediwin); **zona:** Cascine Vica; **rif.:** 782.

CRONOS S.p.A.
Via San Quintino, 4
Tel. 011 518.45.62
fax 011 518.44.68
N. 4 operai (addetti presse per stampaggio lamiere); **zona:** Bruino.
N. 2 tecnici (utilizzo calibri di controllo; **zona:** Rivoli.
N. 3 manutentori (elettrici e meccanici 20-25 anni); **zona:** Cascine Vica.
N. 2 saldatori (filo continuo, automuniti); **zona:** Poirino.
N. 1 fresatore (esperto su fresatrici Fidia); **zona:** Airasca.
N. 2 progettisti (sistema Cad 5 - Catia, conoscenza disegno tecnico di carrozzeria); **zona:** Torino.

ERGONLINE
Via Montevecchio 11
tel. 011 5620864
Operai generici (per aziende metalmeccaniche, anche prima esperienza, purché militi esenti); **zona:** area torinese.
Operai (saldatori, fresatori, addetti presse, tornitori, addetti e programmatori CN anche prima esperienza, purché militi esenti); **zona:** area torinese.
N. 15 ingegneri elettronici (militesenti, durata missione 12/24 mesi, inquadramento VI livello Federmeccanica); **zona:** Torino.
N. 4 diplomati [illegible] meccanico/aeronautico (militesenti, da avviare, previa formazione su Catia, alle aree di disegnazione e/o progettazione).

EUROINTERIM
C.so Lecce, 26/b
Tel. 011 777.02.53
N. 1 impiegata amministrativa (buona conoscenza inglese e francese); **zona:** prima cintura Torino; **rif.:** PI1.
N. 15 operai generici (addetti presse, montaggio, saldatrici); **zona:** prima cintura Torino; **rif.:** PI2.
N. 3 impiegate amministrative (esperienza pratiche automobilistiche); **zona:** prima cintura Torino; **rif.:** PI3.
N. 5 elettricisti (civili od industriali); **zona:** Torino; **rif.:** Ps1.
N. 2 impiegate contabili (conoscenza PC, 1ª nota, fatturazione); **zona:** prima cintura Torino; **rif.:** Ps2.
N. 10 operai (addetti presse, possibile assunzione); **zona:** Villastellone (TO); **rif.:** Co1.

G.A. LAVORO TEMPORANEO
Via Rattazzi, 11/d
Tel. 011 517.85.81
Fax 011 517.85.58
N. 20 operai azienda metalmeccanica; **Zona:** Torino e prima cintura.
N. 1 impiegato commerciale ottima conoscenza inglese e tedesco. Disponibile mese di agosto.
N. 1 operatore CAD conoscenza disegno meccanico, anche buona esperienza; **Zona:** Venaria.
N. 2 carrellisti uso muletto, automuniti. **Zona:** Torino e prima cintura

HIT [redacted]
Via Morgari, 23
Tel. 011 668.08.66
fax 011 659.13.00
N. 3 contabili esperte/i (max [redacted], contabilità generale, prima [redacted] doppia, clienti/fornitori/banche/iva, [redacted] PC.); **zona:** Torino; **rif.:** TO1.
N. 2 analisti programmatori/trici (esperienza almeno biennale in programmazione VisualBasic e VisualC su applicativi Windows 95/98); **zona:** Beinasco; **rif.:** TO13.
N. 2 magazzinieri/e (max 30anni, esperienza progressa nel ruolo, uso PC, precisione e volontà); **zona:** Torino; **rif.:** TO23.
N. 1 segretaria uff. personale (max 35enne, ottimo francese, uso Word, Excel, Lotus. Si richiedono esperienza, riservatezza e flessibilità)[redacted] prima cintura Torino; **rif.:** TO5.

N. 1 addetto/a uff. spedizioni (diploma o laurea, max 35enni, ottimi inglese e francese commerciali, precedente esperienza, uso PC); **zona:** Torino; **rif.:** TO6.

KELLY SERVICES
Corso V. Emanuele II, 73/h
Tel. 011 518.44.20
fax 011 518.63.81
N. 10 saldatori (esperienza minimo 6 mesi, conoscenza tecnica filo continuo e/o elettrodo e/o Tig); **zona:** Torino e 1ª cintura; **rif.:** S/PRSald.
N. 5 carpentieri (conoscenza disegno meccanico, esp. saldatura cannello); **zona:** Torino e cintura; **rif.:** S/PRSald.
N. 5 telemarketer (esperienza nella mansione, gradita la laurea); **zona:** Torino; **rif.:** S/CCMktr.
N. 5 periti meccanici o industriali o elettrotecnici (non necessaria ma gradita esperienza in manutenzioni meccaniche); **zona:** Rivoli; **rif.:** S/TC.
N. 5 commesse di negozio calzature (minimo 6 mesi esperienza nel settore); **zona:** Acqui Terme; **rif.:** S/C1.
N. 5 assemblatori (gradito titolo di studio [perito] e/o esperienza nella mansione); **zona:** Settimo; **rif.:** S/Press.

INTERMAN S.p.A.
Via S. Tommaso, 16/h
Tel. 011 518.58.11
fax 011 518.40.60
N. 1 cassiere (esperienza nel settore grande distribuzione; disponibile anche per missioni brevi); **zona:** Torino Sud; **rif.:** C. Gallina.
N. 2 magazzinieri/carrellisti (esperienza nel ruolo, disponibili ad agosto); **zona:** Torino e cintura; **rif.:** S. Rosso.
N. 20 operai (disponibili a lavorare su turni e nel mese di agosto, preferibilmente automuniti; contratti mensili rinnovabili); **zona:** Torino e cintura; **rif.:** L. Molino, F. Minervino.
N. 1 cameriere ai piani (esperienza nel ruolo, precisione, buona volontà); **zona:** Torino; **rif.:** L. Molino.
N. 1 disegnatore tecnico (esperienza nel ruolo, preferibilmente perito meccanico, età massima 23 anni); **zona:** Rivoli; **rif.:** L. Molino.
N. 1 elettricista (esperienza nel settore impianti industriali, contratto bimestrale rinnovabile); **zona:** Torino; **rif.:** C. Gallina.

ITALIA LAVORA
Via Carlo Alberto, 57
Tel. 011 839.50.60
fax 011 817.46.45
N. 3 esperti paghe e contributi esperienza almeno biennale, conoscenza Zucchetti. **Zona:** Torino; **rif.:** PC.
N. 5 archivisti età compresa fra i 20 e i 24 anni, militesenti. **Zona:** Torino; **rif.:** AR.
N. 10 addetti contabilità generale gestione clienti e fornitori, significativa esperienza, uso PC. **Zona:** Torino e provincia; **rif.** CG.
N. 75 operai generici addetti presse, automuniti, disponibilità a lavorare su turni, età compresa fra i 20 e i 32 anni. **Zona:** Lanzo e limitrofi, Torino e cintura; **rif.:** OG.

N. 20 addetti inserimento dati e receptionist ottima conoscenza e uso PC, disponibilità mesi estivi; **Zona:** Ivrea, **rif.:** ID.
N. 5 impiegate assicurative esperienza assicurativa, gestione R.C.A. R.E. buona conoscenza terminali, disponibilità immediata. **Zona:** Torino; **rif.:** IS.

MANPOWER S.p.A.
Via della Consolata, 12
Tel. 011 521.62.35
(Sede di Ivrea
via Arduino, 80
Tel. 0125 644521)
N. 4 magazzinieri con esperienza. **Zona:** Chivasso;
N. 10 operai addetti alle presse tra i 20 e i 30 anni disponibili in agosto. **Zona:** Chivasso Venaria;
N. 4 operai generici disponibili in agosto, tra i 20 e i 30 anni. **Zona:** Borgaro;
N. 1 programmatore HTML visual basic programmazione a oggetti, ambiente Windows NI. **Zona:** Torino;
N. 1 receptionist/centralinista tra i 20 e i 25 anni, diplomata, conoscenza inglese-/francese. **Zona:** Torino.
N. 1 addetto banco formaggi con esperienza nella grande distribuzione. **Zona:** Trofarello.

OBIETTIVO LAVORO TEMPORANEO
Via P. Palatina, 4
Tel. 011 436.22.21 - fax 011 436.28.16
N. 25 ingegneri aeronautici o elettronici (militesenti); **zona:** Torino; **rif.:** V110; **durata:** 6 mesi/1 anno.
N. 2 Stampatori litografi (esperienza nella conduzione di macchine offset; disponibilità ai turni; disponibilità anche ad agosto); **zona:** Torino Ovest; **rif.:** V111.
N. 1 Addetta bar (esperienza anche breve nella stessa mansione; orario part time; disponibilità immediata e ad agosto; età non su[redacted] al 30 anni); libretto sanitario valido; [redacted] Torino centro; **rif.:** V112.
N. 1 Autista (patente C; disponibilità immediata e ad agosto); **zona:** Val Susa; **rif.:** V113.
N. 20 Periti meccanici (disponibili da settembre; motivati alla crescita professionale; possibilmente automuniti; disponibili ai turni); **zona:** To e cintura, **rif.:** V114.

QUANDOCCORRE INTERINALE
Corso Marconi, 13
Tel. 011 668.04.90 - fax 011 650.99.31
N. 50 operai generici (età compresa tra 21 e 35 anni; **zona:** Torino; **rif.:** T.D.,
N. 50 operai generici (età compresa tra 21 e 35 anni, montaggio in linea su tre turni); **zona:** Torino; **rif.:** T.D.
N. 20 magazzinieri - carrellisti (minimo 21 anni, in possesso patente B); **zona:** Torino; **rif.:** T.D.
N. 15 impiegati amministrativi (in possesso diploma ragioneria, minima esperienza settore amministrativo); **zona:** Torino; **rif.:** T.D.

RANDSTAD ITALIA S.p.A.
Corso Einaudi, 49
Tel. 011 580.53.58 - fax 011 580.53.59
N. 5 addetti vendita (esperienza settore G.D.O., dinamici e predisposti al contatto con il pubblico, disponibili in agosto); **zona:** Torino; **rif.:** BR.
N. 1 segretaria (diplomata, uso PC, inglese e francese, pratica lavori ufficio); **zona:** Torino; **rif.:** GC.
N. 1 carrellista esperto (serio e dinamico, patente B, esperienza); **zona:** Torino; **rif.:** BR.
N. 1 elettricista civile e industriale (con esperienza concreta nel ruolo); **zona:** To[redacted] **rif.:** LM.
[redacted] **operai generici** (anche senza esperienza, disponibili a lavorare [redacted] agosto); **zona:** Torino Sud, Moncalieri, Nichelino; **rif.:** LM.
N. 5 saldatori (filo e/o elettrodo, possibilmente automuniti, disponibilità per il mese di agosto, lavoro su doppio turno); [redacted] Torino Nord; **rif.:** GC.

SYNERGIE ITALIA
Via Giolitti, 15
Tel. 011 561.87.49
fax 011 561.88.29
N. 35 carrellisti (esperienza, disponibilità agosto-settembre).
N. 24 confezionatori (breve esperienza).
N. 50 operai generici (esperienza, dispo[redacted] turni).
N. 15 saldatori a filo (esperienza, disponibilità a turni).
N. 18 magazzinieri.
N. 8 elettricisti (disponibilità a viaggiare, esperienza in campo edilizio).

TEMPOR s.r.l.
Via Casalis, 33
Tel. 011 437.83.91
fax 011 437.49.41
N. 26 operai generici (addetti alla lastratura - contratto di 4 mesi); **zona:** Grugliasco; **rif.:** SP.
N. 5 operai generici (addetti allo stampaggio per industria metalmeccanica - contratto 2 mesi); **zona:** Villarbasse; **rif.:** SP1.
N. 7 laureati (buona conoscenza dell'inglese; in grado di disegnare a mano libera; pratici uso PC, Internet, e-mail, sede Torino e Shanghai); **zona:** Torino; **rif.:** SP2.
N. 1 impiegata contabile (diplomata in ragioneria; esperta di contabilità fino alla elaborazione del bilancio - 6 anni di esperienza in piccole aziende); **zona:** area torinese; **rif.:** SP3.
N. 5 operai generici (addetti allo stampaggio e assemblaggio di componenti metallici per autoveicoli); **zona:** Orbassano; **rif.:** ZN.
N. 2 operai specializzati (montatori, pratici sistemi oleodinamici; disposti viaggiare all'estero, conoscenza dell'inglese); **zona:** Torino; **rif.:** ZN1.

TEMPORARY S.p.A.
Corso V. Emanuele II, [redacted]
Tel. 011 815.40.48
fax 011 817.08.87
Via Pio VII, 97
Tel. 011 617.72.12
fax 011 617.72.33
(Sede di Pinerolo:
Via Saluzzo, 23
Tel. 0121 37.50.84
[redacted] 0121 37.56.07)
N. 2 attrezzisti (esperienza settore stampi termoplastici, autonomia, attitudine alle relazioni, automuniti); **zona:** Settimo T.[redacted] **rif.:** AT23 011/815.40.48 - 011/817.08.87.
N. 5 [redacted] (25/30 anni, esperienza nel ruolo, [redacted] PC, conoscenza AS400 e nozioni di contabilità); **zona:** Torino; **rif.:** RA23 011/815.40.48 - 011/817.08.87.
N. 5 impiegati con profilo meccanico (diploma [redacted] laurea breve ad indirizzo meccanico, esperienza nel ruolo, disponibili ad agosto, automuniti); **zona:** provincia di Torino; **rif.:** IM23 0121/375.084 - 0121/375.607.
N. 4 infermieri professionali (esperienza nel ruolo, liberi ad agosto, automuniti); **zona:** Torino; **rif.:** [redacted] 0121/375.084 - 0121/375.607.
N. 2 operai manutentori; zona: provincia di Torino; **N. 2 operai specializzati; zona:** provincia di Torino.

VEDIOR LAVORO [redacted]
Via Andrea Doria, 15
Tel. 011 817.09.51 - fax 011 815.41.47
N. 6 periti chimici (operai settore chimico, anche neo diplomati); [redacted] Torino; **rif.:** LS PC.
[redacted] **4 periti informatici** (conoscenza Wi[redacted]dows NT, lingua inglese, esperienza nell'implementazione reti informatiche); **zona:** Torino; **rif.:** LS PI.
N. 10 [redacted] (esperienza nella [redacted]sione); **zona:** Cumiana/Pinerolo; **rif.:** LS EL.
N. 80 operai generici (disponibilità [redacted] lavorare su turni); [redacted] Vercelli; **rif.:** LS OG.
N. 6 [redacted] **stampa** (conoscenza stampa piana/rotativa); **zona:** Torino; **rif.:** LS AS.
N. 3 responsabili di centri di controllo numerico (esperienza pluriennale nella mansione); **zona:** Canavese; [redacted] LS RCN.

[redacted] **S.p.A.**
Via Botero, 17
Tel. 011 517.10.96 - fax 011 517.16.85
N. 5 magazzinieri (con esperienza); [redacted]na: Borgaro (Leini); [redacted]: MAG/7/99.
N. 25 operai automuniti ed elettricisti (disponibili a lavorare su turni e nel mese di agosto per lungo periodo); **zona:** Canavese Leini Santena; **rif.:** OPE/7/99.
N. 2 [redacted] **revisori motori** [redacted] (preferibile esperienza per lungo periodo); **zona:** Leini; **rif.:** REV/7/99.
N. 5 ingegneri elettronici (con un anno di esperienza come sistemisti, lungo periodo); **zona:** Torino; **rif.:** ING/7/99.
N. 4 programmatori (con buone conoscenze [redacted] lungo periodo); **zona:** Grugliasco; **rif.:** PRO/7/99.
N. 15 banconisti/e e cassiere (con esperienza [redacted] supermercati come addetti banco gastronomia, salumi, ortofrutta); **zona:** Torino; **rif.:** BAN/7/99.

[redacted]

BOLLETTINO [redacted]

Giovedì 29 Luglio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo generalmente nuvoloso, con possibilità di precipitazioni, più intense sui rilievi. Temperatura [redacted] Venti moderati [redacted] Nord-Est. Visibilità buona.

Con la collaborazione del Comando Militare Regionale Piemonte

IERI

[redacted] CITTA'

MASSIMA	30,2
MINIMA	17,2
UMIDITA' (ore 14)	33%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	14,0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	111,7 mm
MEDIA (1913-1994)	66,0

[redacted] DI [redacted]

TEMPERATURE

MASSIMA	21,9	MINIMA	16,9
PRESSIONE (ore 20)			1013 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	37,4	7 luglio 1952
MINIMA	6	7 luglio 1987

[redacted] FA

MASSIMA	30,6	MINIMA	16,1

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e [redacted], tramonta alle ore 21

LA LUNA: si leva alle ore 21 e 43 minuti, cala domani alle ore 8 e 4 minuti

- Ultimo quarto 6 luglio ore 14
- Luna nuova 13 luglio ore 4
- Primo quarto [redacted] luglio ore 11
- [redacted] 28 luglio ore 13

MERCURIO: appare molto [redacted] perché ci rivolge l'emisfero oscuro
[redacted] di [redacted] Nord-Ovest un'ora dopo il sole
MARTE: a 148 [redacted] di km dalla Terra, che si allontana
GIOVE: appare grande come una moneta da 500 lire vista da 140 metri
SATURNO: riconoscibile come la stella luminosa alla sinistra (Est) di Giove
IL FENOMENO: questa mattina, alle ore 9, la Luna calante passa a 0°,5 a Nord di Urano [redacted] ha anche l'occultazione del pianeta

[redacted]

LE **FARMACIE**

DI TURNO
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso De Gasperi 6; corso Francia 87; via Rieti 55; via Isernia 15; via [redacted] Settembre 5; corso Principe Oddone 28; corso Giulio Cesare 48; via Nizza 108; via Carlo Capelli 67; via Onorato Vigliani 160; co[redacted] G. Agnelli 117; via [redacted]. Braccini 101; via S. Tommaso 2; [redacted]. Casale 204.
[redacted] **NOTTE** (19,30-9)
Piazza Massaua 1; via Nizza 65.
DI SERA (19,30-22,30)
Via Foligno [redacted] San Remo [redacted]; corso Sempione 112; [redacted] Francia 1 bis
[redacted] **24 ORE**
Venaria, via L. da Vinci 50.
INFORMAZIONI 011/65.90.100
[redacted].farmapiemonte.[redacted]

[redacted]

IL [redacted]

CONTRATTO 3 SA DA SUD — ATTACCO 2♠ DA OVEST

LA LICITA

SUD	[redacted]	[redacted]	[redacted]
1♣	1♠	CONTRO	PASSO
1 SA	PASSO	2♣	PASSO
2 SA	PASSO	3 SA	FINE

LA SMAZZATA COMPLETA

	♠ 6 5 4 ♡ A R 8 5 ◇ A D 6 ♣ 9 7 6	
♠ R D 9 7 2 ♡ F 10 4 ◇ 10 3 ♣ F 10 5	N O E S	♠ F 3 ♡ D 9 3 2 ◇ F 9 8 4 2 ♣ D 8
	♠ A 10 8 ♡ 7 6 ◇ R 7 5 ♣ A R 4 3 2	

Contro il 3 S.A. di Sud, Ovest attacca con il 2 di ♠ per il Fante di Est. Mentre impostate la vostra linea di gioco una nota riguardante la fase dichiarativa.
Dopo l'intervento di 1♠ e il contro del compagno Sud ha dichiarato 1SA: ricordate che questa sequenza dichiarativa nega che Sud abbia 4 carte di ♥, ma non promette necessariamente il fermo nel colore di intervento. Il rispondente per "saltare" a manche deve possedere il fermo nel palo avversario. In caso contrario è necessario che sia verificata l'esistenza del fermo di ♠: il rispondente surlicita (nomina il palo avversario) imponendo una situazione forzante di manche e l'apertore [redacted] descrive privilegiando l'informazione circa il possesso (o [redacted]) del fermo nel seme avversario.
Avete trovato la miglior strategia?
In ogni caso ciò che conta è se avete formulato le giuste considerazioni sulla smazzata.
Sud possiede 8 vincenti di testa (1♠, 2♥, 3♦, e 2♣) e può ricavare la presa mancante dal palo di ♣.
La difesa ha affrancato, con l'attacco, 3/4 prese [redacted] ♠ (in funzione del resto 4-3 o 5-2 iniziale) e si può desumere che sia Ovest (data la licita) a possedere la parte più lunga del seme.
Il palo di ♣ potrebbe anche essere ripartito 6 (in Ovest) 1 (in Est), ma, se così fosse, evitando di vincere la prima presa la distribuzione sarebbe un ostacolo insormontabile per la difesa: Est costretto a giocare un altro seme permetterebbe a Sud di vincere un ritorno qualunque e affrancare 2 prese di ♣ (resto del palo 3-2).
E' evidente quindi la necessità di lisciare il primo giro [redacted] (per togliere [redacted] più collegamenti a E/O), ma di cercare di immaginare come impostare il gioco del seme di ♣. Bisogna cedere una presa a E/O per affrancare la lunga, ma è necessario che sia proprio Est ad entrare in presa perché non possano essere incassate le ♠.
Occorre giocare il ♣ da Nord verso Sud e mettere uno degli onori se Est rispondesse con una cartina o "lisciare" se Est giocasse la Dama: questa manovra vince purché Est abbia la Dama seconda o 3 carte qualsiasi nel seme.
Gli errori da non commettere sono essenzialmente 2:
1) Lisciare anche il 2° [redacted] di ♠ e prendere al terzo permetterebbe a Est di "scartare" la Dama di ♣ creando così un rientro al compagno.
2) Giocare uno degli onori di ♣ al terzo giro dopo aver vinto il ritorno a ♠ permetterebbe sempre a Est di giocare la propria Dama e "promuovere" una carta di Ovest.
Un lettore attento potrebbe obiettare che se Est fosse partito con DF secchi di ♠ e Ovest con 3 ♣ di Dama solo vincendo la prima presa con l'Asso si sarebbe potuto vincere: la fase licitativa indica che Ovest debba avere un buon palo di ♠ e un Re scartinato quindi non avrebbe giustificato l'intervento.

IL PROBLEMA SUCCESSIVO:

CONTRATTO 2♥ DA SUD — ATTACCO F♦ DA OVEST

LA LICITA — TUTTI IN ZONA

OVEST	[redacted]	[redacted]	[redacted]
1♠	[redacted]	1 SA	2♥
PASSO	PASSO	PASSO	

♠ D 7 6 4 3 ♡ R 8 ◇ 9 6 2 ♣ R 6 5	N O E S	♠ 9 ♡ A F 10 9 6 4 ◇ A R 3 ♣ 9 4 2

Ovest attacca F♦: come impostate il gioco?

(A cura di TONI MORTAROTTI & ANDREA BURATTI)

NUMERI UTILI

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57.47; **CRI**, serv. generico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606; **Soccorso dentistico**, Molinette (20-23); **Guardia ostetrica** S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801. **Pronto farmaci** 167-00.66.22. **Elisoccorso e Soccorso urgente** 118; **CRI** 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C. Bianca** 317.71.27; **C.** [redacted].
SERVIZI. Vigili Fuoco 115; **CC** 112; **P. S.** 113; **Questura** 55.881; **Prefettura** 55.891; **Vigili** 460.60.60; **Stradale** 56.401; **Ferrovie** 1678/67.091; **Poste** 160; **Municipio** 442.11.11; **Certif. dom.**: pron. 436.01.65; inf. 800.019.585; **Tel. Viola** (funerali) 436.77.00; **Canile** 282.48.03; **Aci** 116; **Europ assist.** 53.06.55; **Alan** 800.018152; **Aeroporto** 56.76.361; **Satti** 800.217.216. **Atm** 800.256.941.
SOLIDARIETA'. Aima (Alzheimer) 63.35.329; **Aliseo** 313.47.16; **Alcolisti** 812.37.49; **Alcolisti Anonimi** 436.4976; **A.V.O.** 319.89.18; **Ass. G. Adelino centro la malasanità**, 0360 55.41.20; **Gestione dei Conflitti**, 669.61.30; **C. Cardiopatici**, 43.84.873; **Epi '78** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili**, 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 48.10.48; **Tel. Azzurro bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Tel. Solidarietà** (a lun. a ven. dalle ore 21 alle ore 23, tel. 436.31.11; **Stranieri** Ciscat, 53.39.62; **La Tenda** (stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty International** 817.05.30; **Intermagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Assistenza genitori di omoses.) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.84.749; **Città Insieme** 590.225; **Salute donna** 415.63.26. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; [redacted] 85.40.55; **Tel. Rosa** 530.666; **Emergenza anziani** lun-mer-ven [redacted] e mar-gio-sab mat. 436.60.13, **Telesenior** (anziani) 167-23.12.92; **Filo** [redacted] 1678-68.116. [redacted] 683.83.52 ore 9,30-12,30. **Narcotici** (tossicod.) [redacted]. **La Patriarca** (tossicod.) 167-012.729; **N.A.Pol.** 54.66.53.

Cinque itinerari d'arte fuori Torino con mostre dai nomi importanti

Viaggio da Chagall a Casorati

Nudi, fotografie e installazioni video

Angelo Mistrangelo

Un'estate d'arte. Per chi desidera trascorrere il propio tempo libero alla «scoperta» delle esperienze artistiche fra Ottocento e Novecento, si segnalano alcuni itinerari che legano Torino ad altre zone fuori porta.

[redacted] L'ampio programma espositivo promosso dall'amministrazione regionale si snoda dall'antologica di Michele Cascello nel Centro Saint Benin alle [redacted]lture di Ivan Theimer nel suggestivo spazio della Chiesa di San Lorenzo, dalle fotografie di Luigi Ghirri, dedicate ai «Castelli valdostani», alla Torre del Lebbroso alla graffiante denuncia sociale di Franz Borghese nella Tour Fromage, si[redacted] all'intensa figurazione di Leonardo Cremonini al Museo Archeologico Regionale. E nella sede del Museo Archeologico è stata anche allestita la rassegna «Montparnasse. L'Europe des Artistes 1915/1945», curata da Roberto Perazzone (piazza Roncas 1, tel. 0165/273.200, orario: 9-19, aperto tutti i giorni). Tramite 160 opere è possibile ripercorrere il senso di un'arte formatasi a Montparnasse, in un clima cosmopolita in cui presero forma i lavori di Chagall e Picasso, i lirici disegni del poeta Max Jacob, i nudi di Modigliani e i dipinti di De Chirico, De Pisis, Kisling, Foujita, Mirò, Severini, Leger e Van DoNgen, le sculture di Giacometti, Calder.

[redacted] Al Castello d'Ussel è in corso la mostra «Alfredo D'Andrade. L'opera dipinta e il restauro architettonico in Valle d'Aosta tra il XIX e il XX secolo», curata da Lia Perissinotti [redacted] Matteo Leonetti Luparini (sino al 19 settembre con orario: 9,30-12,30/14,30-18,30).

ACQUI TERME. Il Palazzo Liceo Sa[redacted], in corso Bagni 1, ospita la retrospettiva «Casorati. [redacted] nudo», curata da Claudia Gian Ferrari (sino al 12 settembre, tel. 0144/323.379). Si tratta di una scelta di rigorosi, meditati, essenziali nudi femminili che testimoniano il valore di un linguaggio che va da «Nudino» del 1913 a «Concerto» del 1924, da «Donne in barca» del 1933 a «Fanciullo sognante» del 1957.

ASTI. Alla Sala d'Arte di Palazzo Mazzetti, in corso Alfieri 357, [redacted] aperta sino al 29 agosto [redacted] rassegna «Lo sguardo e il gesto», testimonianze pittoriche dalle Collezioni di Arte moderna e contemporanea dei Musei Civici di Asti (orario: 10-13/16-19). Fra i ritratti esposti, si ricordano quelli di Rovere, Menzone, Grosso, Pistarino, Rosa, Onetti e Quadrone.

[redacted] **D'ALBA.** Prosegue al Palazzo Re Rebaudengo, piazza del Municipio, la mostra «Common People», con opere di artisti inglesi come la fotografia di Fletcher e i video di Billingham. Sino al 19 settembre, orario: sabato e domenica 14,30-19, tel. 011/562.55.36, ingresso 8000.

[redacted]

A sinistra, un olio del '34 di Gino Severini intitolato «Arlecchino e Pulcinella» ed esposto ad Aosta. A destra, nudino di adolescente (particolare) eseguito nel '29 da Casorati e in mostra ad Acqui Terme

MuovitiPositivo: gruppo torinese

I Sushi stasera a MuovitiPositivo in piazza d'Armi Il [redacted] presenta uno show con «titoli» dell'ultimo album

Il trio dei «Sushi» con la voglia pop

Ultime apparizioni sul palco di MuovitiPositivo, variegata rassegna che, tra un temporale [redacted] l'altro, ha animato piazza d'Armi. Alle 21,30, sale a deliziare la platea con voglie danzanti una delle autentiche «cose nuove» prodotte [redacted] pop tecnologi[redacted] nazionale: il terzetto dei **Sushi**. Giocano in casa i «due amici più una sorella», perché nasce [redacted] matura [redacted] Torino il progetto Sushi. Purtroppo il loro turno arriva quando la città si prepara all'esodo vacanziero. Ma resta un'ottima proposta, almeno senza concorrenza di altre rassegne.

Forti del riscontro di vendite, i tre ragazzi presenteranno [redacted] show incentrato sull'ultimo album dall'immediata freschezza sonora, che porta un titolo frutto di una simpatica ironia autobiografica, «Un leggerissimo disturbo da panico». Il disco, pubblicato dalla Mescal, è ravvivato da una grafica fumettosa. Elettronica da synth, molte campionature, chitarra e basso, e la voce di Otti, acuta e nervosa, per colorare una musica tendenzialmente dance ell'inglese, più allegra che cupa, nonché raccontare situazioni semplici e urbane. [a. r.]

[redacted] *qua e là*

MANIFESTAZIONI

[redacted] Oggi alle 17,30 con replica alle 21, [redacted] Parco Michelotti in [redacted] Casale 15, spettacolo con burattini del titolo «Principe per un giorno». E' nell'ambito di Experimenta. La storia racconta [redacted] bambino, di una radio e della leggenda di Aladino. Il Gufobuffo, alla fine dello spettacolo, spiegherà ai bimbi con quale materiale e come sono stati costruiti i personaggi della fiaba.

MONDO CELTICO. Domani sera, alle ore 21,30, all'interno del Borgo Medioevale al Valentino, «spettacolo [redacted] colori e [redacted]mosfere dal magico mondo celtico». Poesie recitate da Giovanni Cortese, esecuzioni musicali dei Fairy Tales (Simona Scarrone flauti e voce; Andrea Bertino violino; [redacted] Zunino arpa; Alberto Parone percussioni; Roger Visonà bagpipe). Organizza l'Associazione Artistica e Culturale «La Tesoriera». Informazioni allo 0347-799.01.65. Ingresso libero.

A VIU'. Domani, ore 21, sul Piazzale [redacted] Volontario, davanti alle scuole di Viù, il Gruppo Folkloristico e Li Magnà presentano «La Vià»: scene di vita montanara con canti, balli, immagini della «lanterna magica» di Luciano Aires e disegni di Laury.

CONFERENZE

[redacted] Domani, [redacted] 16, nella [redacted] viale Vittoria 44, l'Associazione Alba-Amici in Barrett promuove la terza conferenza sulla prevenzione sanitaria. Interviene Domenico Palombo dell'Ospedale Mauriziano sul tema «La malattia [redacted] sclerotica: [redacted] sempre possibile prevenirla?». Ingresso libero.

[redacted]

[redacted] Stasera, nell'area coperta [redacted] Parco Comunale di Coazze, presentazione del libro «Alpeggi [redacted] borgate nelle vallate alpine. Montagna, come eravamo...» di Oreste Re. L'opera (distribuita dalla Book Service) si sofferma [redacted] storia, leggenda e itinerari turistici (arredati [redacted] immagini) [redacted] Val Chisone, Val Sangone, Valle Susa, Valli di [redacted].

MOSTRE

[redacted] ex scuderie della Tesoriera, in corso Francia 186, alle [redacted] 21, inaugurazione della mo[redacted] di pittura con opere di Rosanna Boaglio, Luciana Brunello, Pinuccia Prosio, Eva Lidia Sciarrotta, Dario Vottero. Ingresso libero. Sino al 4 agosto.

FOTOGRAFIA. La Galleria «Photo» propone una scelta di lavori [redacted] Arno Rafael Minkkinen [redacted] «Frequent Flyer» (via dei Mille 36, sino al 30 settembre, tel. 011 889.884).

[redacted] 31 luglio, alle [redacted] 17, si inaugura [redacted] Sala Mostre [redacted] Chiomonte la mostra personale [redacted] pittore Giovanni Bevilacqua: paesaggi, vedute montane, scorci naturalistici (via Vittorio Emanuele 36, [redacted] al 6 agosto, orario: 10,30-12/17-19, ingresso libero).

A LANZO. Prosegue sino al 30 agosto, nella sede del Circolo Artisti delle Valli di Lanzo, in via Diaz 9/b, la mostra dello scultore gardenese Adolf Vallazza. S'intitola «Aria d'Alpe» ed è organizzata [redacted] editrice d'Ivrea Priuli&Verlucca.

[redacted] La mostra interattiva e multimediale «Conoscere e giocare con i rifiuti», in via Livorno 60, pres[redacted] l'Environment Park, chiude per ferie [redacted] per manutenzione dal 31 luglio al 31 agosto. Riapertura domenica [redacted] settembre. Per informazioni, occorre telefonare allo 011/22.57.422.

Il cabarettista Perone oggi [redacted] Moncalieri

Una serata estiva fra risate e danza

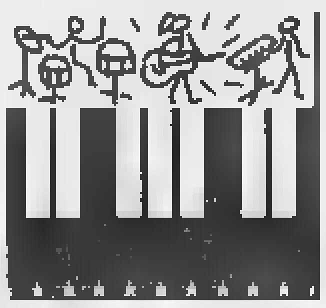
Per salvare una serata servono un'idea o due risate. L'idea può essere [redacted] bello spettacolo di cabaret. Perché no. E le risate? Quelle sono assicurate stasera al **Cafè Palestro** di Moncalieri (via Palestro 5). Nell'ambito della rassegna «A sud di Clarabella», alle 22,30, va in scena «Un per [redacted] uno, un Perone ones: Giampiero Perone presenta [redacted] sua carrellata di personaggi ad «alto potenziale comico». La regia dello spettacolo [redacted] di Beppe Braida e il biglietto [redacted]sta 10 mila lire.

Sempre stasera, al **Festival di Vignale**, in provincia di Alessandria, protagonista della scena è la danza: l'Adriana Jazz Ballet, Laura Ruocco e Massimiliano Martoriati presentano, alle 21,30, due coreografie. «Ritratti d'autore» è la prima: i ballerini danzeranno su brani tratti dai grandi musical. La seconda esibizione è su musica di «Jesus Christ Superstar». Suonano, rigorosamente dal vivo, i «Fuori Misura».

E non è mai troppo presto per pensare a come trascorrere il fine settimana. Magari approfittando per fare [redacted] salto fuori città. Nel prossimo week-end protagonista de **Lo spettacolo della montagna**, il festival di arti varie della Bassa Val di Susa, della Val Cenischia e della Val Pellice, è il teatro. La rassegna itinerante, arrivata quest'anno alla sua quarta edizione, è organizza[redacted] da Onda Teatro, in collaborazione con Nonsoloteatro, e prevede una serie di appuntamenti ospitati [redacted] vari Comuni della zona. Sabato, a Mompantero, nella Val di Susa, per il centenario della Madonna del Rocciamelone, è in scena «Madonne», evento teatrale a cura di Onda Teatro. E' prevista la partecipazione della banda di Meana. Lo spettacolo comincia alle 21.

Il festival **Avigliana sogna** si chiude sabato prossimo. Anche qui il teatro è protagonista. La Compagnia Cinquequattrini di Rimini presenta «Agnese», un monologo tratto dal libro «Agnese va a morire» di Renato Viganò. L'interprete è Barbara Ronchi. [f. g.]

IL [redacted]



I fans sfidano vento e pioggia per cantare a squarciagola con gli intramontabili Nomadi

Grazia Longo

C'è poco da dire, nel loro destino [redacted] Coazze c'era scritta la parola pioggia e pioggia [redacted] stata anche martedì sera. Meno male che sul campo sportivo la doccia è arrivata oltre metà concerto e solo ad intermittenza. Così i Nomadi hanno potuto suonare per oltre tre ore e il pubblico non ha fatto una piega.

Organizzatissimi - quasi tutti con ombrello e K-way, memori evidentemente del temporale torrenziale che il 10 luglio fece saltare il concerto - gli oltre duemila fans, arrivati da tutto il Piemonte, hanno cantato a squarciagola i ritornelli delle canzoni preferite, incuranti dell'acqua [redacted] del vento.

Tanto a scaldarli bastava quell'atmosfera di assoluto feeling con la band emilia[redacted]. Un martellante scambio di battute, regali e bigliettini hanno contribuito a creare un dialogo ininterrotto con i sei componenti del trentennale complesso.

Che hanno davvero saputo accontentare tutti. Dai più nostalgici, che non esitano ad accendere l'accendino sulle note di «Un pugno di sabbia», ai più giovani esaltati dai temi di rivendicazione sociale in nome della pace e della libertà. E allora qualche bandiera del «Che» [redacted] un tappeto di pugni chiusi [redacted] levano in aria per accompagnare «Trentaduesimo parallelo», dell'ultimo album, e «Bambina portoghese» dei tempi della collaborazione con Guccini. Per introdurla non c'è certo bisogno di presentazioni, giusto un po' di poesia. «Coltivate i vostri sogni, perché è di questi che hanno paura i governi» urla Danilo Sacco, voce e chitarra, ed è subito magia. E ancora, per «Te recuerdo Amanda» di cubana memoria: «La dittatura non è n[redacted] di destra, né di sinistra. Va sempre combattuta in nome della libertà. Imparate a pensare con la vostra testa». Un'onda [redacted] braccia levate il segnale che il pubblico apprezza e condivide. Poi di nuovo una marea [redacted] accendini accesi per «Il vecchio e il bambino», con [redacted] leader del gruppo Beppe Carletti che abbandona la tastiera e si mette a suonare [redacted] fisarmonica. Bello, davvero. Smette pure di piovere e dalle note che hanno sete di libertà si passa [redacted] nuovo a quelle che parlano d'amore. E' il momento di «Un giorno insieme», l'emozione del pubblico è al culmine. Giusto per scaldarsi [redacted] di più con «Dio è morto», la tensione sale alle stelle, [redacted] nostante sia arrivato il momento dei saluti. Qualche battuta dal palco, qualche applauso, poi parte «Io vagabondo» ed è un fiume di adrenalina che scorre in un coro indistinto di voci. Ricomincia a piovere, ma nessuno sembra accorgersene. Nemmeno quando si spengono le luci sul palco.

Il pubblico si lascia il campo sportivo alle spalle, ma non [redacted]. Ha appena cantato con i Nomadi, il resto non conta.

Beppe Carletti, leader dei Nomadi

Coazze: applausi e tanta emozione per il gruppo di Beppe Carletti

A Fenestrelle

Si farà musica con i giovani allievi europei

Stasera alle 21, nella Cappella del **Forte di Fenestrelle**, concerto dei 43 rag[redacted] che hanno seguito, dal 19 luglio, il 2° Cor[redacted] Estivo Europeo di Musica da Camera per Archi. I giovani provengono da Italia, Irlanda, Austria e Francia. L'iniziativa è nata dallo Xenia Ensamble, in collaborazione con ConCorda, Salzburger Musikschulwerk e Conservatoire Niedermeyer. Le lezioni hanno riguardato trio, quartetto, quintetto, altre formazioni [redacted] orchestra d'archi.

Docenti di alto livello: lo Xenia Ensamble (Christine Anderson, Eilis Cranitsch, Michèle Minne, Elizabeth Wilson), il Quartetto d'archi di Torino (Giacomo Agazzini, Umberto Fantini, Andrea Repetto, Manuel Zigante), Hugh Maguire, Adrian Petcu, Tricia Maguire, Masha Yanouchewskaja, Georg Hölscher, con artisti ospiti [redacted]me Natalia Gutman, Valentin Berlinsky, Alfonso Mosesti.

Gli autori di stasera [redacted] Haydn, Mozart, Boccherini, Beethoven, Schubert, Schumann e Brahms. [l. o.]

Le visite all'Osservatorio Astronomico del paese vicino a Cuorgnè

I pianeti e le stelle sopra Alpette

Anche lezioni introduttive per i curiosi del cielo

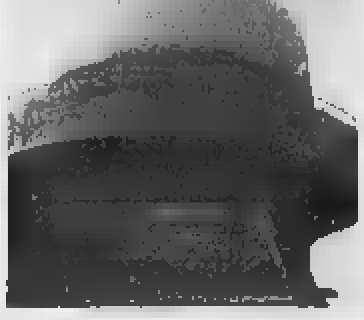
Paolo Bricco

In attesa dell'eclisse del Sole, prevista per l'11 agosto, in questi giorni chi ama osservare i fenomeni della volta celeste può partecipare agli incontri organizzati nell'**Osservatorio Astronomico di Alpette**, a pochi chilometri da Cuorgnè.

Le visite, tutte rigorosamente [redacted] prenotazione, si svolgono di giorno dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18, allo scopo di osservare le macchie solari; la sera, dalle 21 alle 23, per scrutare i pianeti e le stelle. Da oggi a domenica 1 agosto, si preannunciano interessanti le visite notturne, al centro delle quali ci saranno tre particolari fenomeni celesti. Innanzitutto, nella costellazione del Capricorno spiccherà la buona visibilità di Urano, che [redacted] troverà appena sotto la Luna. Poi, la particolare posizione di Venere, così vicino alla Terra [redacted] sembrare più grande di Giove. Infine, come spiega l'astronomo Walter Ferreri, uno dei collaboratori scientifici della struttura [redacted] Alpette: «saranno praticamente appaiati Marte, da poco entrato nella costellazione della Bilancia, e Antares, in quella dello Scorpione. Antares è considerato l'anti Marte, perché ha una colorazione molto simile. Sarà interessante confrontarli, uno di fianco all'altro». Per penetrare i segreti dell'astronomia, pri[redacted] di incominciare [redacted] guardare il cielo, si svolgerà una lezione introduttiva. A tenerla, uno dei membri della Scuola di astronomia Francesco Zagar, che gestisce l'Osservatorio. Non solo per fornire alcuni rudimenti di storia dell'astronomia, ma anche per illustrare le caratteristiche tecniche dei tre telescopi che verranno adoperati poco dopo.

Il biglietto di ingresso costa 8 mila lire; 4 mila lire, per chi ha meno di undici anni. La prenotazione, da effettuarsi ai numeri telefonici 0124-81.92.72 [redacted] 0124-80.91.22, è obbligatoria.

Infatti, l'osservatorio apre le sue porte solo quando riceve almeno trenta richieste per ogni turno.



La cupola dell'Osservatorio di Alpette

[redacted] *dove*

a [redacted] di Gabriele Ferraris

[redacted]

I Giardini Reali, sede del punto estivo «Jazz a Palazzo», ospitano stasera alle [redacted] il concerto del Supertrio [redacted] Guido Canavese.

Jazz stasera alle 21 anche al Gazebo Sambuy, in piazza Carlo Felice, dove è di scena il quartetto di Eri[redacted] Sollo.

MURAZZI

Proseguono i «confronti fra band» ai Murazzi, sotto l'insegna «Kappa Zone»: stasera alle 21 si sfidano i Soluzione e Sabina Oriandini.

TERRAZZA SUL PO

Canzoni piemontesi e napoletane stasera alle 21,30 alla «Terrazza sul Po» in corso Moncalieri 18, proposte da Cosimo Gilè.

[redacted]

L'associazione pinerolese «La Cantarana» organizzarà, ai primi [redacted] agosto, [redacted] mini-rassegna folk «Festivalli», articolata in tre appuntamenti che avranno [redacted] la Val Chi[redacted]. In particolare, la manifestazione si aprirà mercoledì 4 agosto con il concerto, nel forte San Carlo [redacted] Fenestrelle, del quartetto Uyanga, ensemble proveniente dalla Mongolia che propone la musica tradizionale [redacted] quel paese. [redacted] seconda tappa di «Festivalli» sarà giovedì [redacted] agosto [redacted] piazzetta [redacted] municipio di Usseaux, per l'esibizione [redacted] trio occitano Senhal. Infine, venerdì 6 agosto, ritorno [redacted] forte San Carlo di Fenestrelle per il doppio concerto che avrà [redacted] protagonisti la cantante [redacted] Renata Mezenov e il trio Assur-do. Gli spettacoli s'iniziano alle 21,15, l'ingresso costa sempre 10 mila lire.

KUBOCAFE'

Al «Kubocafè» di Collegno (strada di Pianezza 127, ore 22) stasera c'è il concerto degli Amici di Roland, la «cartoni posse» torinese che ha conquistato il pubblico con [redacted] punkeggianti delle colonne sonore dei vecchi cartoni animati giapponesi.

[redacted]

Si apre oggi a Rosta la manifestazione musicale «[redacted] and Music Fest 99» [redacted] si tiene in [redacted] S. Antonio di Ranverso, zona stazione: alle 22 [redacted]no i Deriva, un gruppo specializzato in cover dei [redacted].

[redacted] *andiamo*

IVREA

Mentre il suo ultimo «Eyes wide shut» ha esordito [redacted] migliore dei modi [redacted] botteghino americano, un altro significativo capitolo [redacted] filmografia di Stanley Kubrick caratterizza il giovedì [redacted] cinematografico di «Ivrea estate '99»: «Arancia meccanica». Tratto dal romanzo di Anthony Burgess, il film descrive le violenze perpetrate [redacted] una banda di giovani. Gli interpreti principali sono Malcolm McDowell, Patrick Magee, Michael [redacted]. Unico spettacolo alle 21,30, ingresso a [redacted] lire.

[redacted]

Cinema sotto [redacted] stelle questa sera a Bibiana: nell'arena di Villa Bodo viene proiettato, a partire dalle [redacted] 21,30, il lungometraggio a disegni animati della Walt Disney «Mulan».

SAN FILIPPO

L'arena cortile San Filippo (via Maria Vittoria 5) propone questa sera il film sentimentale «Vi presento Joe [redacted]», rifacimento in chiave moderna de «La morte va in vacanza» girato nel 1934 [redacted] Mitchell Leisen. Si narra di [redacted] angelo della [redacted] (Brad Pitt) che irrompe nella vita [redacted] magnate dei mezzi di comunicazione William Parrish (Anthony Hopkins) [redacted] s'innamora [redacted] attraente figlia (Claire Forlani). Unico spettacolo [redacted] le 22, i biglietti costano 8000 [redacted].

[redacted]

Serata di cabaret al Giardino Cantale (corso [redacted] Emanuele): Claudio Corsi [redacted] esibisce, a partire dalle 21,15 in «Vedrai che ti piaceva».

[redacted]

E' in programma oggi [redacted] piazzetta Fraiteve a Sestriere il concerto [redacted] musica classica degli allievi dei corsi di piano [redacted] musica da [redacted] Appuntamento alle 17, l'ingresso è libero.

[redacted]

A differenza delle altre arene cinematografiche estive che basano il loro cartellone sui successi degli ultimi mesi sul grande schermo, la rassegna [redacted] organizzata a Settimo punta [redacted] di consueto su film degli Anni 70 e 80: «Il seme del tamarindo» di [redacted] Edwards la pellicola proiettata questa sera dalle 21,30 sullo schermo allestito in via Sales. L'ingresso è, come sempre, libero.

Il Piemonte attende con ansia i nuovi gironi del campionato Dilettanti

Calcio, importante è risparmiare

Troppo costoso giocare in Sardegna

Paolo

Sardegna, Liguria o Lombardia? A pochi giorni dalla pubblicazione della composizione dei gironi del prossimo Campionato Nazionale Dilettanti, le quattro formazioni torinesi di categoria si interrogano sul loro futuro e sulle scelte della Lega di .

Finire in un girone piuttosto che in un altro significa, infatti, risparmiare molto sulle trasferte, soprattutto se i match lontani da casa si devono disputare in Sardegna. In più, quest'anno i dubbi sulla struttura dei gironi rafforzati dalla foltissima presenza delle piemontesi (ben 12 unità) che difficilmente saranno inserite in un unico raggruppamento per non far diventare regionale un torneo che, per definizione e prerogative, è a livello nazionale.

Negli ultimi tre campionati la Lega non ha avuto una linea uniforme. Nella stagione '96-'97 le due torinesi (Pinerolo e Moncalieri) erano 8 toscane, 3 liguri e altre 3 piemontesi mentre le formazioni della nostra regione più vicine alla Lombardia finirono nel raggruppamento con lombarde e sarde.

Nella stagione '97-'98 piemontesi ancora separate Ivrea e Pinerolo insieme con toscane e liguri mentre Borgosesia, Verbania Sparta con squadre di Lombardia e Sardegna.

Nell'ultimo campionato la Lega ha invece scelto di raggruppare tutte le 10 piemontesi in un unico girone con 2 liguri e 6 lombarde spedendo le compagini sarde nel raggruppamento del Lazio. Di solito le Lnd sceglie le squadre da abbinare alle sarde in base alla vicinanza con i centri aeroportuali. In questo caso il Lombardia ad avere il maggior numero di voli diretti in Sardegna mentre i collegamenti con Caselle sono scarsi.

E si potrebbe verificare nuovamente lo sdoppiamento delle piemontesi: quindi novaresi e alessandrine Milano, tre Ivrea, Moncalieri, Volpiano e Sangiustese sarebbero inserite nel girone con liguri e toscane del nord o con alcune lombarde prossime alla nostra regione. In questo caso i pericoli arriverebbero soprattutto da Pavia e Voghorese che hanno allestito compagini molto forti per arrivare in C2.

In Piemonte, invece, in attesa dei gironi di Eccellenza, Promozione e Prima Categoria, il Comitato regionale ha nota la graduatoria delle formazioni di Prima e Seconda Categoria che hanno inoltrato domanda di ripescaggio nel campionato superiore. Il punteggio attribuito alle singole società si base sull'omologazione del campo da gioco per la categoria superiore, l'anzianità di affiliazione, la partecipazione alle Assemblee ordinarie e ai dirigenti e la posizione in classifica nell'ultima stagione sportiva.

In pole position per accedere in Promozione nel dovessero liberarsi dei posti le torinesi Vallorco e Trofarello 135 punti con i primi che vantano una maggiore anzianità di affiliazione. A seguire Atletico Mirafiori (quarti con 115 punti), Carmagnolese, Rivalta, Eureka Settimo.

Per salire in Prima Categoria la maglia piazzata delle torinesi è l'Ivest, quarta con 110 punti.

Petrucci, neo allenatore dell'Ivrea

Basket: nella femminile colpo grosso per l'Iscot

Collegno prende Pasino la A2 non è più un sogno

Si scrive basket, si legge Collegno. Almeno nella realtà cestistica di Torino e provincia. Dopo essere stata protagonista della fusione l'Auxilium Torino in campo maschile, la società presieduta da Gianni Garrone ha messo a segno anche un gran colpo in quello femminile: di ieri infatti l'annuncio che il prossimo anno l'Iscot (serie B) potrà avvalersi delle prestazioni di Eleonora Pasino, 24enne ala-pivot di 180 cm che la scorsa stagione ha giocato ad Alessandria, serie A2, con alterne fortune. Un ingaggio che lascia con un palmo la Palmar Torino, rivale storica delle collegnesi nelle cui fila la Pasino è cresciuta e ha giocato fino a due anni fa: «Non ho niente contro la Palmar - dichiara la Pasino, studentessa al secondo anno Isef, "drogata" di palestra -; ho semplicemente preferito cambiare strada».

Collegno diventa così la candidata numero 1 alla promozione in A2: la scorsa primavera la squadra allenata Marco Spanu arrivò a un passo dal qualificarsi per lo spareggio verso la massima serie, obiettivo adesso più che mai alla sua portata. La caccia ai rinforzi non è peraltro ancora terminata, visto che proprio dalla Palmar potrebbe arrivare l'ala Simona Canepa, giocatrice tutta sostanza e pochi fronzoli: «Puntiamo al salto di qualità - dichiara lo scatenato presidente Garrone -. Abbiamo anche prelevato dal Gandhi giovane Erriquez, classe già grado di giocare con prima squadra». Palmar e Infostrada Ivrea, le avversarie più pericolose, puntano per adesso più che altro a confermare alcune giocatrici-chiave: Alfonso e Delle Stelle per le prime, Barsotti e Scarsoglio per le altre. Il mercato rimarrà aperto fino al dicembre: non mancherà quindi il tempo per eventuali aggiustamenti in corso. Il girone sarà completato dalle ripescate Omicron Rivoli (con nuovo allenatore Piero Carlino) e Pall. Chieri, da Cossato, Casale e Vercelli. Le prime quattro saranno ammesse ai playoff promozione, le altre lotteranno per salvezza.

[d. lat.]

Dominano le classifiche femminili a squadre

Golf, i giovani spagnoli senza avversari ai Roveri

Spagna protagonista nelle prime due giornate dell'European Young Master di golf, in svolgimento ai Roveri di Fiano. La formazione iberica prima nella classifica individuale femminile con la quindicenne Lucia Mar, seconda in quella maschile con Cabrera e, a completare l'opera, capeggia la graduatoria a squadre con un discreto margine (434 contro 438) sulla Svizzera.

Note stonate per il team italiano, detentore titolo a squadre, e attualmente soltanto 4ª (448), preceduto anche da Svizzera e Inghilterra. A deludere sono i ragazzi. Federico Celano, dopo il promettente 4° posto iniziale, ha fornito ieri una prestazione incolore, la peggiore fra i primi ci della classifica, scendendo in nona posizione.

Più convincente la prova di Andrea Romano che ha recuperato 13 posizioni, salendo dal 25° al 12° posto (152). Entrambi gli azzurri sono ancora lontani dalle zone alte dominate dallo svizzero De Sousa (137), tallonato da Cabrera (141) e dall'inglese Porter (143). Il migliore degli azzurri è Tullio Calzavara, capace di chiudere 2° p la giornata (73) e di avvicinare in classifica, al pari di un'altra spagnola, la Alonso (149), Lucia Mar (147). Undicesimo posto per la figlia e sorella d'arte, Giusy Paolillo (158).

[s. g.]

Ciclismo dilettanti: dei 20 centri stagionali 15 portano firme estere

I successi torinesi? Tutti stranieri

Cechi, magiari e ucraini fan grandi i club nostrani

Le vittorie e ripetizione collezionate dal Milan Kadlec dello Brunero (l'ultima domenica nella Ciriè-Pian della Mussa) inducono a una riflessione, interessante ma preoccupante al tempo stesso, sullo del ciclismo torinese. Delle 20 vittorie ottenute in questa stagione dalle tre squadre dilettantistiche provinciali (Brunero-Olio Vezza, Alplast-Girardengo e Armonia e Vita-Free Time), ben 15 portano la firma di stranieri. Una percentuale del 75% che dà la lunga sui rapporti di forza all'interno delle nostre formazioni e che induce ad amare considerazioni sul valore dei pochi torinesi doc che corrono in bici.

Il capofila degli stranieri è casa nostra è sicuramente Kadlec, praghese del '74, che nella sua c ha vinto 11 titoli nazionali e ha già preso parte a 4 Mondiali. Da tre anni in Italia, è passato quest'anno alla Brunero con il proposito di rimanerci una sola stagione: vuole passare pro' e ha trattative avviate.

Nel debutterà nella categoria superiore, con la squadra di Gianni Savio, anche Csaba Szekeres, 22enne ungherese dell'Alplast-Girardengo che nella prima parte della stagione ha vinto per distacco la Milano-Tortona e il Trofeo L'Eco del Chisone a Pinerolo. L'elenco dei plurivittoriosi continua con Roman Luhovy, 20enne velocista ucraino, e con l'altro ceco Ondress Sosenko, 24 anni, entrambi a quota 3 successi. Anche il Pedale Chierese-Sassi, che gareggia nella categoria Juniores, ha ingaggiato un si chiama Yevgeny Schevchenko, ha 18 anni, e in tre permanenza in Italia ha già conseguito 4 vittorie. Come si può notare, questi atleti provengono tutti dai Paesi dell'Est. «Sono ragazzi - spiega Massimo Subbrero, ds dell'Alplast - che dispongono delle stesse qualità fisiche dei nostri, di stimoli e motivazioni superiori. Per loro emigrare nello sport rappresenta una delle poche possibilità per costruirsi un futuro diverso. Ma c'è il rovescio della medaglia: raggiunto lo scopo, fanno in fretta ad assimilare il nostro modo di vivere e difficilmente continuano a soffrire. Berzin e Konishev sono esempi eloquenti».

[f. boc.]

Canottaggio under 23

il podio di Gariglio Coppa

Sara Gariglio (Armida) è giunta quarta nel due senza nella Coppa delle Nazioni under 23 ad Amburgo. Era questa la prima regata di un importante reniere: sabato toccherà, nella Coupe de la Jeunesse a Cork (Irlanda), a Curtetti-Marottoli (Sisport Fiat Avio) nel doppio. Poi la volta Maura Carando (Armida) nel doppio femminile e Marco Vitale (Ceresa) nel doppio maschile ai Mondiali junior (Plovdiv, agosto). A St. Catharines (Canada) infine, si svolgeranno i Mondiali assoluti dal 22 agosto, nei quali Sara Carando (Armida) ed Elisabetta Brugo (Esperia) punteranno a un piazzamento tra prime sette per essere ai Giochi di Sydney.

RITROVI

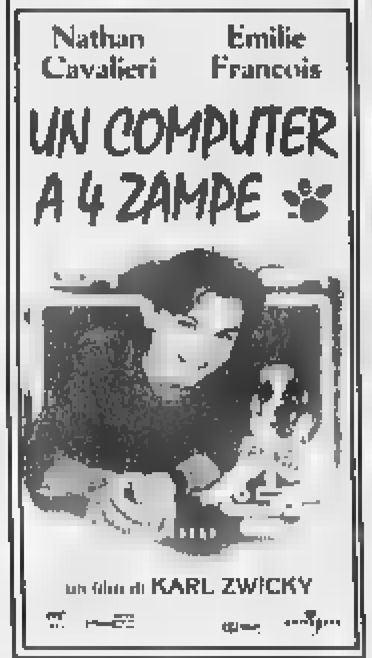
BEVERLY HILLS Santhià, il salotto del liscio 0161 935.243: questa sera una grande orchestra Mago e Lisoni nel giardino si balla latino e a mezzanotte spaghettata omaggio.
CHALET tel.011.0660777: ore 21.
CLUB 84: 15,30 Rocky & Manuela. Ore 21 liscio DOC by Harmony Big Band.
PU [redacted]: 011.521.5275 "Giardini Reali" "La Terrazza", ore 21 Franco Orsini e Gruppo. Torino vista dall'alto... [redacted] più bella.
GARDEN: h. 15 Laura c'è.., h. 21 dettagli di stile tango argentino
PATIO + INVIDIA: ore 22.30. Tel 081.4841
TROCADERO Night club: via A. Doria 9 Musica dal vivo spettacoli ep. 22,30. Aperto tutte le sere. Tel. 011.562.0969

Per la pubblicità [redacted]
LA [redacted]

PK publikompass

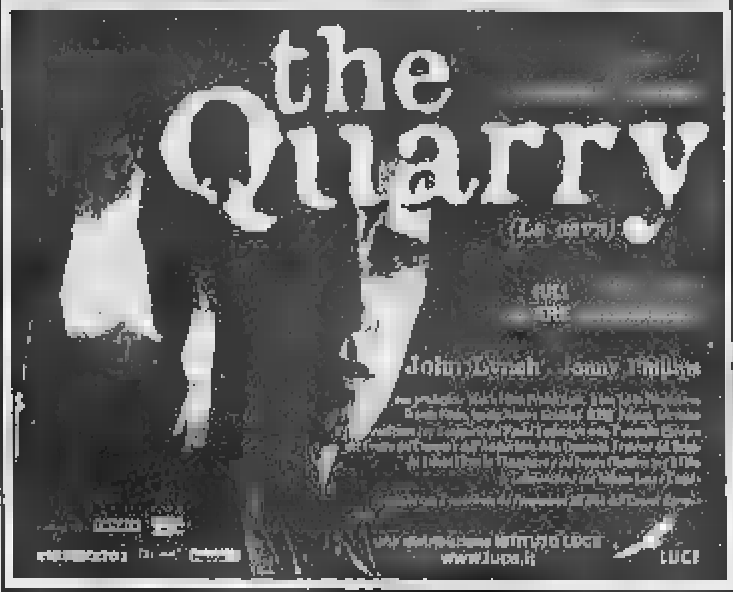
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.53.00

DOMANI AL CHARLIE CHAPLIN 1

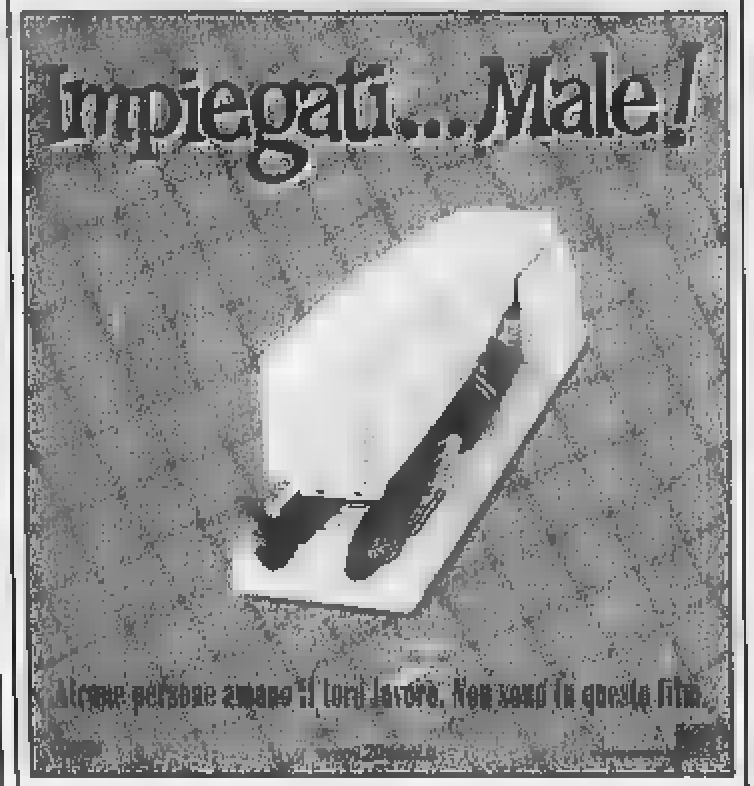


OGGI AL CHARLIE CHAPLIN 2

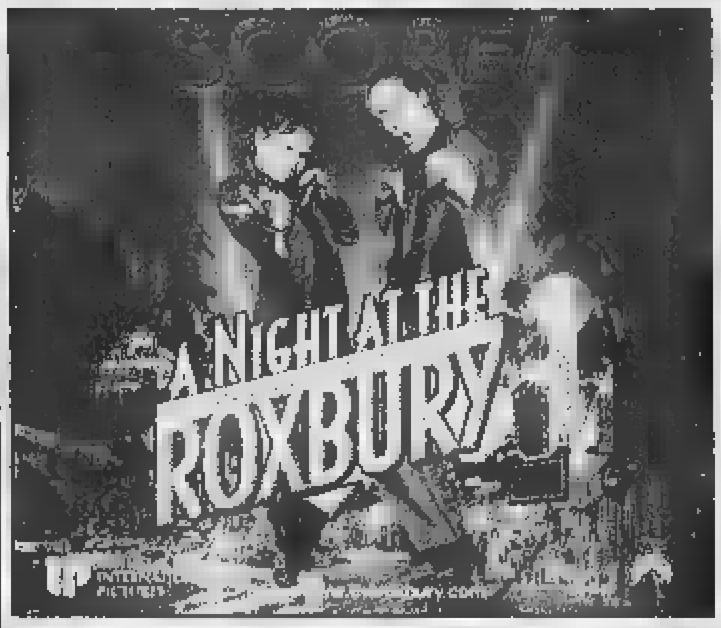
Un delitto quasi perfetto. Una fuga senza via di scampo.



DOMANI due giardini



DOMANI AL REPOSI MULTISALE



[redacted]
tutto compact
[redacted]
[redacted]
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.[redacted]

LE TV PRIVATE

TELESTAR
8.50 Un ragazzo come noi, Telefilm; 10.00 Amichevolmente con...; 12.00 Musica insieme; 1[illegible].00 Tg9; 18.45 Amichevolmente con...; 19.00 Un ragazzo come noi, Telefilm; 19.25 Questa sì che è vita, Telefilm; 20.00 Tg9; 20.30 Due magnifici tresconi, Film; 22.30 [redacted]...; 1.15 Tg9.

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con T[redacted]; 12.00 Italianissima; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio [redacted] 19.30 Tg4; 20.30 Serata di gala; 22.30 Tg4 Informazione; 23.30 Varietà; [redacted].00 Le auto della settimana.

MOTORI TV - [redacted] 48
10.00 TG; 10.45 Motori Tv News; 11.00 Autoccasioni; 11.30 Crash; 12.00 Speciale "Rally News"; 13.00 Auto d'oggi; 14.00 Autoccasioni; 15.00 Hard Trek; 16.20 Motori Tv News; 17.00 Auto d'oggi; 19.20 Speciale "Rally News"; 20.30 Hard Trek; 21.00 Autoccasioni; 21.40 L'uomo e i motori; [redacted].15 Crash.

TELECITY
13.10 Telecity per voi; 14.36 Giornale [redacted] na, Talk-show; 16.50 Telecity per voi; 17.18 Polizione a quattro zampe, TF; 17.53 [redacted] ton - Una famiglia americana, TF; 19.00 Tg7; 19.32 Cartoni animati; 20.40 Il nido dell'aquila, Film; 22.50 Seven show; 23.50 Vacanza istruzioni per l'uso.

[redacted]
9.15 Videogruppo per voi; 13.20 Andiamo al cinema; 13.30 Auto expo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.20 Andiamo al cinema; 19.30 Videonotizie; 20.00 Once upon a time (c'era una volta...); 21.00 Videonotizie; 22.30 Auto Expo; 23.00 Serafino e i suoi [redacted].

[redacted]
11.45 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali news; 13.00 Le auto della settimana; 14.15 Cronache regionali news; 16.30 Magia e salute; 18.00 La fortuna e il gioco; 19.15 Cronache regionali news; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Beach time; 21.30 Hard trek; 22.00 Fun tv; 22.30 Tg Diario; 22.45 Lo specialista in radioestesia; 23.45 Le auto della settimana.

QUARTA RETE TV
7.00 Le auto della settimana; 8.15 Scoop, Telefilm; 9.30 Spazio infinito; 11.00 Affari d'oro; 12.15 Agri news; 12.30 Dr. Chamberlain, TN; 13.00 Musica maestro; 13.30 Team tv news; 13.45 Tg4 flash; 14.00 Affari d'oro; 17.50 Le auto della settimana; 19.00 Cucina italiana; 19.30 Team tv news, 20.10 Game watch, 21.00 Calcio estate; 22.00 Colpo grosso; 23.00 Dolce notte; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
9.30 Tg Time notiziario; 11.00 Cartomanzia; 12.30 Il mercatino; 13.00 Auto oggi; 17.50 Fun Tv; 19.20 Tg Time notiziario; 20.30 Juvemania; 22.10 Tg Time; 22.45 Cartomanzia; 1.00 [redacted] by night.

QUINTA RETE
12.00 Telegiornale; 12.30 Cantatalia; 13.00 Katts and dogs, Telefilm; 14.00 Musicale; 15.30 Documentario; 16.00 Telefilm; 17.00 Musicalmente the; 17.30 Cartoni animati; 18.30 Katts and dogs, Telefilm; 19.00 Tg; 19.30 Il mondo intorno a noi, Documentario; 20.10 E... stato con noi, Rubrica; 20.30 Fuga pericolosa, Film; 22.30 Tg.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.00 Reporter; 8.00 Salute e medicina; 16.00 Container; 16.15 Crazy dance odeon; 18.55 A festa do som Brasil; 19.00 Italia oh!; 19.15 Motown; 19.25 Cinema Odeon; 20.00 Meteo; 20.05 Tg rosa; 20.30 Cuore fedele, Film-tv; 22.25 Meteo; 23.30 Sudigiri; 24.00 Skipper; 0.30 Nude Look.

[redacted]
9.00 La [redacted] rosa, TN (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 Documentario; 12.45 Canavese notizie (anche alle 18.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Fun tv; 21.10 Motonautica; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
12.00 Get Smart, TF; 13.00 Tg; 13.30 Italianissima; 14.00 Shopping in poltrona; 18.30 Italianissima; 19.00 E...state con noi; 20.00 Documentario; 20.30 Tg; 21.00 Una ragione per vivere, [redacted]; 23.30 Auto d'oggi.

[redacted]
13.00 Cartoni animati; 13.30 Vivere Torino Estate; 13.45 Avvenimenti; 15.55 Andiamo al cinema; 19.30 Vivere Torino Estate; 19.45 Monitor; 20.05 Avvenimenti; 20.30 Cartoni animati; 21.00 Telefilm; 21.30 Speciale Fun Tv Magazine; 22.00 "Experimenta", speciale mostra; 22.30 Speciale avvenimenti; 23.00 Le auto della settimana; 0.15 Teleshopping

RETE 7
6.45 Informa 7; 7.00 J Tv Programmi per ragazzi; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J Tv; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7; 20.40 Film; 22.20 Voi sessualità; 22.45 Informasette; 23.15 Voi sessualità; 0.30 Film sexy.

TELESUBALPINA
9.00 Il magnifico guerriero, Film; 10.30 Vita della Chiesa; 11.30 Il Vangelo di Giovanni; 12.00 Street legal, Telefilm; 13.00 La via Francigena, Documentario; 13.50 Il regionale flash; 14.00 Cartoni animati; 16.00 Il regionale Flash; 16.15 In fondo alla bottiglia, Film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Documentario; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni animati; 20.40 Un libro, un film: Capitani coraggiosi; 23.00 Il regionale.

TAI 9
9.00 Il magnifico guerriero, Film; 10.30 Vita [redacted] Chiesa; 11.30 Il Vangelo di Giovanni; 12.00 Street legal, TF; 13.00 La via Francigena, Doc.; 13.50 Il regionale flash; 14.00 Telegiornale locale; 16.00 Il regionale Flash; 16.15 In fondo alla bottiglia, Film; 18.15 Cartoni animati [redacted] 18.45 Documentario; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.10 Puzzle; 20.25 Telegiornale locale; 20.40 Capitani coraggiosi, Film; 23.00 Telegiornale locale; 23.15 Scusi lei....

[redacted] 21
12.00 Tg 21 network (anche alle 14.00, 17.00, 19.00, 23.30); 14.55 Vicino alla gente (anche alle 20.25); 19.30 Destini 2, TN; 20.30 Il condominio; 21.30 Le auto della settimana.

TELE ALPI
12.40 Alpi time, notiziario (anche alle 19.00, 22.00, 0.15); 11.00 Istruzioni per l'uso; 14.00 Le auto della settimana; 18.00 Programma con cinquestelle; 18.40 Le auto della settimana; 20.45 Programma con cinquestelle; 23.45 Le auto della settimana.

[redacted]
8.30 Documentario; 9.00 Film; 11.00 Telefilm; 12.00 Crazy dance; 13.10 E... state con noi, Rubrica; 14.00 Marcelino, TN; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; 18.00 Rivediamoli insieme, 18.30 Amici animali, Documentario; 19.30 Tg; 20.00 Cartoni animati; 21.00 Non solo Juve; 22.30 Telegiornale.

VIDEONORD
10.15 The box; 11.00 Sprint Italia; 11.30 Tg multi lingue; 13.00 Cartomanzia; 13.30 The box; 18.30 Film; 16.00 Telefilm; 19.10 Tg9 rete news; 19.40 Auto d'oggi; 20.30 Film; 22.10 Telegiornale - Oroscopo; 22.25 Auto d'oggi; 23.05 Club telecommesse; 23.30 Telefilm.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Edicole aperte a Torino dal 26 luglio al 11 agosto

QUARTIERE 01
CENTRO
Arrivi P.N.
Atrio P.N.
C.so Re Umberto 17
C.so Re Umberto 9
C.so Regina Marg. [redacted]
C.so Vinzaglio 11
C.so Vinzaglio/Matteotti
C.so Vittorio Eman. 36
C.so Vittorio Eman. 56
C.so Vittorio Eman. [redacted]
C.so Vittorio/Ferraris
P.za Carlo E[redacted]le 11
P.za Castello 29
P.za Castello/Garibaldi
P.za Emanuele Filiberto 2
P.za Madonna Angeli
P.za San Carlo 156
P.za Statuto 16
P.za Vittorio 17
P.za Vittorio 2
Partenze P.N.
Stazione Porta Susa
Via Accademia Albertina 2
Via Buozzi 10
Via Carlo Alberto 45
Via Cavour 5
Via Cernaia 2
Via Cernaia 42
Via Cernaia/C.Siccardi
Via Corte Appello 16
Via Del Carmine 13
Via Della Consolata 5
Via Della Rocca 39
Via Garibaldi 24
Via Garibaldi 46/L
Via Mazzini 46/E
Via Micca Pietro 20
Via Milano/Repubblica
[redacted] Po 28
Via Roma 80
Via San Tommaso 13
Via XX Settembre [redacted]
Via XX Settembre 48/4
Via XX Settembre [redacted]

[redacted] 02
SAN SALVARIO-VAL[redacted]
C.so D'azeglio 118
C.so Dante 90
C.so Marconi Fr. 19
P.za Madama Cristina 7/I
Via Berthollet 17/F
Via Galliari 14[redacted]
Via Giotto 2/A
Via Madama Cristina 22/A
Via Madama Cristina 65
Via Madama Cristina 9[redacted]
Via Monti 26
Via Nizza 1
Via Nizza 106
Via Nizza 121
Via Nizza 33
Via Nizza 65
Via Nizza 79
Via Ormea 36

[redacted]
CROCETTA-S.SECONDO-S.TERESINA
C.so D. Abruzzi 24 Polito
C.so De Gaspe[redacted]
C.so Duca Abruzzi 35
C.so Duca Abruzzi 70
C.so Duca Abruzzi 91/F
C.so Einaudi 25
C.so Re Umberto 115/A
C.so [redacted] Umberto 31
C.so Re Umberto 42
C.so Re Umberto 76
C.so Rosselli 41/G
C.so Sommeiller 20
C.so Turati 23/G
C.so Turati 63/L
C.so Vittorio Eman. 61
Via Massena 50/B
Via Morosini 8
Via Sacchi 20
Via San Secondo 20
Via San Secondo 80

QUARTIERE [redacted]
SAN PAOLO
C.so Racconigi 153/E
C.so Rosselli 165
L.go Lancia Fr. 58
Via Braccini 33/E
Via Di Nanni 66/D
Via Monginevro 93/A
Via Rivalta 48/B

QUARTIERE 05
CENISIA-CIT TURIN
C.so Francia 15
C.so Peschiera 168
C.so Peschiera/Racconigi
C.so Vittorio Eman. 120
C.so Vittorio Eman. 197
P.za Bernini 11
P.za Martini 34/A
Via Almese 15
Via Frejus 116
Via Frejus 17
Via Monginevro 6

QUARTIERE 06
SAN DONATO-CAMPIDOGLIO
C.so Francia 6
C.so Regina Marg. [redacted]
C.so Regina Marg. [redacted]
C.so Regina Marg. 235
C.so Svizzera Fr. 26
C.so Tassoni 38
C.so Tassoni 56
Via Cibrario 19
Via Cibrario 46/Bis
Via Cibrario [redacted]
Via Livorno 12
Via San Donato 2/I
Via San Donato 32
Via San Donato 43

QUARTIERE 07
VALDOCCO-AURORA-ROSSINI
C.so Brescia 11
C.so Giulio Cesare 13
C.so Giulio Cesare 20
C.so Giulio Cesare 59
C.so Novara 6
C.so Principe Oddone 78
C.so Regina Marg. 102
C.so Regina Marg [redacted]
C.so Regina Marg. 82
C.so Regio Parco 26
C.so XI Febbraio Fr. [redacted]
Via Ausiliatrice 48
Via Bologna 25/D
Via Catania 11
Via Cecchi 72
Via Cigna 6

[redacted] 08
VANCHIGLIA-VANCHIGLIETTA
C.so Belgio 38
C.so Cadore 27
C.so Regina Marg. 17
C.so San Maurizio 39/A
C.so Tortona 4
Via Balbo Cesare 26
Via Montebello [redacted]
Via Napione 20
Via Oropa 61
[redacted] Santa Giulia 33
Via Vanchiglia 25

[redacted] 09
NIZZA MILLEFONTI
C.so Bramante 86
C.so Maroncelli/Bengasi
P.za Bengasi 15/D
P.za Bozzolo 5
P.za Giacomini 24
Via Genova 103
Via Genova 180
Via Nizza 185
Via Nizza 209
[redacted] Nizza 218
Via Nizza 282/21
Via Tostona 31
Via XXmiglia 58/C

QUARTIERE 10
LINGOTTO-MERCATI GENERALI
C.so Corsica/La Loggia
C.so Giambone 14
C.so Traiano 106
C.so Traiano Fr. 61
C.so Unione Sov. 157
C.so Unione Sov. 237
C.so Unione Sov. 349
C.so Unione Sov. 383
P.za Guala 133/B
Via Pannunzio 1
Via Passo Buole 66
Via Teodoreto 2
Via Tunisi 3
Via Tunisi 91/D
Via Vigliani 33

[redacted] 11
SANTA RITA
C.so Agnelli 102
C.so Agnelli Fr. 2
C.so Cosenza/B. Aires
C.so G. Ferraris 164
C.so Orbassano 226
C.so Sebastopoli 189/A
C.so Sebastopoli 255
Via Barletta 33
Via Barletta 92
Via Gorizia 46
Via Tripoli 10/2
Via Tripoli 118
Via Tripoli 3[redacted]

QUARTIERE 12
MIRAFIORI NORD
C.so Orbassano 300
C.so Orbassano 366
[redacted] Barocchio/Voglia
Via Cimabue 6/B
Via D'arborea 2
Via Dandolo 4
Via Dina 57
Via Gaidano 8
Via Moncalieri 71 Gerbid
Via Reni Guido 151
Via Salvemini/Rubino
Via Vaglia 8

QUARTIERE 13
POZZO STRADA
C.so Brunelleschi 71
C.so Francia 253
C.so Francia 305
C.so Francia 383
C.so Montecucco 1/I
C.so Montecucco 64
C.so Montecucco 86
C.so Peschiera 310
C.so Trapani 116
Via De Sanctis 51/B
Via De Sanctis 88
Via Frejus 133
Via Lera 29/H

QUARTIERE [redacted]
PARELLA
C.so Montegrappa [redacted]
C.so Telesio 103
C.so Telesio/Valgioie
P.za Rivoli 14
Via Bianchi 59
Via Capelli 35
Via Carrera 119
Via Cossa Pietro 11
Via Ghemme 9
Via Lessona 49/A
Via Servais 176

QUARTIERE 15
LE VALLETTE-LUCENTO
C.so Cincinnato/Manno
C.so Lombardia 132
C.so Toscana/Cincinnato
V.le Dei Mughetti 9/G
Via Delle Primule 38/D
Via Lucento 114/E
Via Luini 106
Via Pianezza 57
Via Sansovino Fr. 11
Via Valdellatorre 78

QUARTIERE 16
MADONNA DI CAMPAGNA-LANZO
C.so Grosseto 205
P.za Bonghi 1/A
Via Borgaro 29/L
Via Foligno 70
Via Lanzo 77
Via Luini 3
Via Sansovino 151
Via Venaria/Via Bros

QUARTIERE 17
BORGO VITTORIA
C.so Grosseto 78
P.za Baldissera Dora
Via Bibiana 50
Via Breglio/Casteldelfino
Via Chiesa Salute 10
Via Chiesa Salute 115/A
Via Coppino 99
Via Giachino 53
Via Reiss Romoli 51/A
Via Stradella 83/A

QUARTIERE 18
BARRIERA DI MILANO
C.so Giulio Cesare 142
C.so Palermo 57
C.so Palermo 90/L
C.so Vercelli 100
L.go Giulio Cesare 115/I
P.za Cerignola 12/D
Via Bologna 88
Via Cimarosa 104/A
Via Martorelli 81
Via Monterosa [redacted]
Via Ponchielli 1[redacted]
Via Spontini 24
Via Valprato 26

QUARTIERE 19
REBAUDENGO-FALCHERA-VILLARETTO
C.so Giulio Cesare 197
C.so Giulio Cesare 261
C.so Romania 460 (Auchan)
C.so Vercelli 244
C.so Vercelli 467/A
V.le Dei Pioppi 0/A
Via Ivrea 18

[redacted]ERE 20
REGIO PARCO-BARCA-BERTOLLA
S.da San Mauro 172
S.da San Mauro 74/G
S.da Settimo 49
Via Bologna 248
Via Cimarosa 58/A
Via Cravero 36/B
Via Pergolesi 74

QUARTIERE 21
MADONNA DEL PILONE
C.so Casale 122
C.so Casale 202/B
C.so Casale 397
P.za Borromini 78
P.za Hermada 3/T

QUARTIERE [redacted]
[redacted] PO
C.so Casale 32
C.[redacted] Fiume 2
C.so Moncalieri 217
C.so Moncalieri 492/C
P.za Adua 6
P.za Freguglia 11
S.da Torino 53/Bis A

[redacted] 23
MIRAFIORI SUD
C.so Agnelli 220
C.so Unione Sov. 429
C.so Unione Sov. 525
C.so Unione Sov. 592
S.da Castello Mi[redacted] 1
Via Candiolo 38
Via Piava [redacted]
Via Pramollo 5
Via Roveda 4/A
Via Settembrini 215

PUNTI SOSTITUITI CON[redacted]
C.so Sebastopoli 181/T
C.so Vercelli 176
P.za Risorgimento 32
S.da Mongreno 3
Via [redacted]
Via Lancia 102
Via Salbertrand 69

[redacted]

AMICI E VICINI. Commedia. La sessualità americana [redacted] oggi, vanesia, esibizionista in una sfacciata storia di intrighi e intrecci di coppie. L'argomento clou? [redacted] fare l'amore, come, quando, [redacted] chi [redacted] perché. Chi ama parlare «durante», chi [redacted] ci riesce proprio e dà la colpa al partner, chi vuole la moglie dell'amico, per poi, [redacted] volta ottenutala, non divertirsi affatto... **[Centrale]**

BASEKETBALL. Comico. Un'altra vicenda demenziale per [redacted] regista [redacted] «Una pallottola spuntata». **[Reposi 4]**

BUENA VISTA SOCIAL CLUB. Documentario. Il regista Wim Wenders riprende in un docu-film le vecchie glorie [redacted] musica cubana, oggi più o meno novantenni, riunite [redacted] musicista americano Ry Cooder, che in questo periodo [redacted] sono esibite con grande successo [redacted] anche in Italia. **[Empire]**

CELEBRITY. Commedia. Nell'ultimo film [redacted] Woody Allen Kenneth Branagh [redacted] un giornalista in crisi professionale [redacted] coniugale, attorno al quale gira una ridda [redacted] personaggi, artisti, arrampicatori, miliardari: insomma, la cosiddetta «bella gente» di Manhattan. **[Erba [redacted]**

LA CLIENTE. Drammatico. La Bouquet in una storia [redacted] da Simenon. **[Due Giardini]**

LA [redacted] BETTE. Drammatico. In versione cinematografica [redacted] dei personaggi [redacted] «Comédie humaine» [redacted] Balzac. Il film narra [redacted] una donna [redacted] e povera che vive covando il proposito di vendicarsi nei confronti dei parenti ricchi e fortunati. **[Chaplin 1]**

GATTO NERO GATTO BIANCO. Commedia. Emir Kusturica propone una sarabanda di personaggi tra modernità, arcaicità pagana e voglia [redacted] gustare e [redacted] accettare la vita, in una storia di disavventure amorose. Con un simpatico boss, cocainomane [redacted] circondato da sinuose fanciulle. **[Erba 1]**

LETTERS FROM [redacted] KILLER. Thriller. Patrick Swayze [redacted] film di Carson è un galeotto che manda lettere d'amore [redacted] quattro diverse donne, all'insaputa [redacted] ciascuna [redacted] queste. Un giorno una lettera viene spedita all'indirizzo sbagliato: lui, uscito di galera, [redacted] trova improvvisamente in serio pericolo. **[Reposi 1]**

[redacted] Fantasy. Nel film campione d'incassi internazionale dei fratelli Wachowsky [redacted] vita sulla terra in realtà [redacted] altro che [redacted] enorme programma informatico: ma un hacker, interpretato [redacted] Keanu Reeves, si ribella assieme ad altri pirati informatici. **[Ambrosio 1, Reposi 3]**

LA NOIA. Drammatico. Tratto da uno dei più celebri [redacted] di Alberto Moravia, il [redacted] di un professore separato e depresso che [redacted] invaghisce di una studentessa, mettendo in scena la dipendenza amorosa d'un uomo disorientato. **[Centrale]**

[redacted] Erotico. Marie è una [redacted] che non ha più rapporti col compagno che ama, [redacted] comincia così a darsi ad altri uomini. Finirà nelle spire di [redacted] rapporto di sesso sadomaso con il direttore della sua scuola. Tra [redacted] interpreti, [redacted] ruolo cult per Rocco Siffredi, il più celebre pornostar italiano del momento. **[Reposi 5]**

SCHERZI DEL CUORE. Sentimentale. La vita, i rapporti, le situazioni di diversi personaggi, in una «qualunque» settimana newyorkese. Nel cast anche Sean Connery. **[Ambrosio 2]**

SLAM. Cult. La forza della creatività, l'energia, una miscela di arti [redacted] culture «di strada», la magia vitale dello spirito: protagonista del film la [redacted]. In lingua originale. **[Due Giardini]**

TERAPIA E PALLOTTOLE. Commedia. Robert [redacted] Niro è un potente gangster [redacted] New York che sta per ereditare [redacted] ruolo [redacted] capo [redacted] «famiglia». Purtroppo per lui, però, [redacted] un problema: [redacted] vittima [redacted] frequenti attacchi di panico, [redacted] poco «adatti» alla sua attività.... Un giorno decide [redacted] sottoporsi [redacted] cure di Billy Crystal, [redacted] panni di uno psichiatra di periferia insoddisfatto della sua vita, in procinto di sposarsi [redacted] l'amatissima fidanzata. Alla regia, lo specialista in commedie Harold Ramis. **[Reposi 2]**

THE QUARRY. Thriller. Un efferato omicidio viene [redacted] lungo [redacted] strada [redacted] periferia nei pressi [redacted] cittadina costiera nel sud dell'Africa. Non ci [redacted] testimoni [redacted] nessuno può prevedere quali [redacted] le [redacted] ripercussioni che avrà quest'atto criminale. L'assassino, condannato a prendere su di sé tutte le conseguenze del proprio atto si proietta verso una redenzione impossibile... **[Chaplin 2]**

[redacted] VIE. Commedia drammatica. 1941, per evitare il lager a sé e ai compaesani, l'intraprendente ebreo Schlomo, lo «scemo del villaggio», s'inventa [redacted] falso treno di deportati. **[Doria]**

IL FESTIVAL AL VIA IL 31 LUGLIO

Dall'omaggio a De André all'Anfitrione di Allegri per l'estate a Sauze d'Oulx

Silvia Francia

Seconda edizione per il «Sauze d'Oulx Teatro Festival», rassegna diretta da Ivana Ferri e presentata ieri in Provincia. La manifestazione, che si svolgerà dal 31 luglio all'11 agosto, è promossa dallo stesso Comune di Sauze e oraganizzata da Tangram Teatro con il patrocinio di Regione e Provincia (info: 0122/850.497). Programma diversificato, con passaggi dall'omaggio a Fabrizio De André, a una giocosa versione del «Sogno di una notte di mezza estate» con una giovane formazione, dall'«Anfitrione» di Molière allestito da Eugenio Allegri secondo i criteri della commedia dell'Arte, alla ritmica creazione del romano Roberto Latini, vincitore del premio nazionale «Prova d'attore». Tra le novità del Festival, una sezione dedicata al teatro per ragazzi con il duo composto da Franco Abba e Mauro Stante. Il sipario si alza sabato 31 luglio alle 21,30 al giardino della Chiesa di San Giovanni Battista [redacted] stessa Compagnia Tangram Teatro in «F.D.A. Bocca di rosa e altre storie»: un omaggio a De André, con Bruno Maria Ferraro in veste di attore [redacted] cantante (repliche l'1 e 7 agosto). Tra «Città vecchia», «Testamento di Tito», «Don Raffaè» [redacted] tanti altri titoli, si sfogliano ricordi ed emozioni del nostro recente passato. Ma affiorano pure motivi per una riflessione sulla coscienza sociale di più d'una generazione: quelle per cui il verbo dei cantautori rappresenta un tenace collante culturale. Dal 4 al 6 agosto, Il Gruppo Aracne con l'Associazione Amici del Teatro Stabile presenta «Sogno di una notte [redacted] mezza estate» di Shakespeare: allestimento diretto dalla giov[redacted] Valentina Veratrini, che è pure nel cast. L'elemento fantastico e [redacted] «Sogno» è enfatizzato, in un gran girotondo di immagini deformate, con vivacissimi costumi e sonorità fiabesche. Un vero e proprio «spettacolo di commedia dell'Arte tratto dell'"Anfitrione" di Moliere» è quello che la Compagnia Pantakin di Venezia, diretta da Eugenio Allegri, presenta il 9 agosto. Infine, la sera dell'11, l'intenso e catturante «Maldipalco» di [redacted] con Roberto Latini. Il cartellone per ragazzi, al Parco Giochi di Sauze, si apre il 31 alle 17 con il suo Abbastante in «Gli acchiappafavole» (replica il 7).

PRIME VISIONI

[redacted] — BELLO; INTERESSANTE/DIVERTENTE; MEDIOCRE; [redacted]

[redacted] 200 — corso Giulio Cesare 67, telefono 011 856.521. Chiuso per ferie.

[redacted] 400 — corso Giulio Cesare 67, tel. 011 [redacted]. [redacted] per ferie.

AMBROSIO MULTISALA 1 — corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Matrix** di F. Wachowski, con K. Reeves, L. Fishburne, C. A. Moss. Orario: 16,30, 19,50; 22,30. Aria condizionata. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000 cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 2 — corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. [redacted] **cuore**, di W. Carrol con G. Anderson, S. Connery, G. Rowlands. Orario: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. Aria condizionata. Ingr. pom [redacted], cinecard 5000, sera 12.000 cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 3 — corso Vittorio 52, [redacted]. Chiuso per lavori

ARLECCHINO — corso [redacted] telefono [redacted] 581.7190. Chiuso per ferie.

CAPITOL — via S. [redacted] 24, telefono 011 540.605. [redacted] per ferie

CENTRALE — via Carlo Alberto 27, [redacted] 011 540.110. **La Noia** di C. Kahn. Orario: 16; 20,10. **Amici e vicini** di N. La Bute. Viet. min. 18. Orario: [redacted]; 22,30 Ingr. pom. 7000 anziani 5000

C. CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, telefono 011 436.0723. **La cugina Bette**, di Des Mcanuff con J. Lange, E. Shue, B. Hoskins. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30 Ingr. pom 7000 sera 12.000.

C. CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, telefono 011 436.0723. [redacted] **quarry**, di M. Hansel con J. Lynch e J. Prin[redacted] Or.: 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 12.000.

CIAK — corso Giulio Cesare 105, [redacted] 011 232.029. Chiuso per ferie.

[redacted] — via Gramsci 9, telefono 011 542.422 **Treno de vie** di R. Mihaileanu con L. Abelanski. Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. [redacted], gov. cinecard 5000; sera 12.000.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana — via Monfalcone 62, telefono 011 [redacted]. **La cliente** di P. Jolivet con C. Bouquet, G. Lanvin Or.: 16,20; 18,25; 20,30; 22,35 Ingr pom 5000; sera 11.000 rid. 8000.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse — via Monfalcone 62, telefono 011 327.2214. Rassegna Anteprime e Svisti di Stagione **Slam**, di M. Levin [redacted] S. Williams, S. Sohn. Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso L. pomeriggio 5000; sera 7000.

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, telefono 011 447.5241. Chiuso per ferie.

ELISEO BLU — piazza Sabotino, telefono 011 447.5241. Chiuso per ferie

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino, telefono 011 447 5241. Chiuso per ferie.

[redacted] — piazza Vittorio Veneto 5, telefono 011 817.1642. **Buena vista social club**, [redacted] W. Wenders con Ry Cooder, J. Ferrer, R. Gonzales. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. pom 7000 sera 12.000 anziani 6000.

[redacted] — corso [redacted] 241, [redacted] 011 661.5447. **Gatto nero gatto bianco**, regia [redacted] E. Kusturica, con B. Severdzan, F. Ajdini. Or.: 20; 22,15. Ingr. 11.000 rid. 8000

ERBA 2 — corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. **Celebrity**, di W. Allen, con W. Ryder, L. Di Caprio, J. Mantegna. Or.: 20; 22,15. Ingr. 11.000 rid 8000.

ETOILE — via Bucci angolo via Roma, telefono 011 530.350 Chiuso per ferie.

FARO — via Po 30, telefono 011 817.3323. Chiuso per ferie.

FIAMMA — corso Trapani 57, tel. 011 [redacted]. Chiuso per [redacted].

IDEAL — corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316 Chiuso per ferie.

[redacted] — via Po 21, telefono 011 [redacted] Chiuso per lavori.

[redacted] — via S. Teresa 5, telefono 011 534.614. Chiuso per [redacted].

LUX — Galleria San Federico, [redacted] 011 541.283. Chiuso per ferie.

MASSIMO 1 — via Montebello 8, telefono 011 817.1048. Chiuso per ferie.

MASSIMO 2 — via Montebello 8, tel. 011 817.1048 Chiuso per ferie.

[redacted] 1 — via Pomba 7, tel. 011 812.4173 Chiuso per ferie.

NAZIONALE 2 — via Pomba 7, tel. 011 812.4173 Chiuso per ferie.

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, telefono 011 532.448. Chiuso per ferie

[redacted] — via Arsenale 31, tel. 011 532.448. Chiuso per ferie.

REPOSI 1 — via XX Settembre 15, telefono 011 531.400 **Letters from a killer**, di David Carson con Patrick Swayze, Roger E. Mosley. Orario: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 8000 sera 12.000.

[redacted] — [redacted] 15, [redacted] 011 [redacted]400. **Terapia e pallottole**, regia di H. Ramis con R. De Niro, B. Crystal, L. Kudrow. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingresso pom 8000 sera 12.000.

REPOSI 3 — via XX Settembre 15, tel. 011 531.400 **Matrix**, dei fratelli **Wachowski con Keanu Reeves**, [redacted]. Orario **15; 17,30; 20; 22,30.** Ingr. pom. 8000 sera 12.000.

REPOSI 4 — via XX Settembre [redacted], tel. 011 531.400. **Baseketball**, regia di David Zucker con Trey Parker, Matt Stone. Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30 Ingr. pom 8000 sera 12.000

REPOSI 5 - LILLIPUT — v. XX Settembre 15, t. 011 537.100. **Romance**, di Catherine [redacted] Ducey, S. Stevenin, F. Berleand, R. Siffredi. Vietato [redacted] anni 18. Orario: 16; 18,10, 20,20; [redacted]. Ingr. pom. 8000 sera 12.000.

ROMANO — Gall. Subalpina, tel. 011 [redacted]. [redacted] per ferie

[redacted] — via Acqui 2, telefono 011 819.0150 Chiuso per ferie.

VALENTINO 1 — T. Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, telefono [redacted] 650.0200 [redacted].

VALENTINO 2 — T. Nuovo, [redacted] M. d'Azeglio 17, telefono 011 [redacted].

[redacted] — via Roma 336, tel. 011 562.1789 Chiuso per ferie.

ALTRE VISIONI

ARISELLI v. P. Sarpi 111/A, tel. 011 316.1429. Sab. e dom. rassegna «Spazio 1999» - **Dark city** di A. Proyas. **L'uomo del giorno dopo** di K. Costner [redacted] 5000

CHIONE v. Nizza 56, tel. 011 668.7668. CHIUSURA ESTIVA.

CRYSTAL v. Bagetti 30, tel. 011 433.7474. CHIUSURA ESTIVA. Riapertura sabato 11 settembre.

[redacted] p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 817 9373 CHIUSURA ESTIVA. Riapertura a settembre.

LANTERN c. G. Cesare 80, tel. 011 284.134. CHIUSO PER FERIE

CARDINAL MASSAIA v. C. Massaia 104. CHIUSO PER FERIE.

[redacted] v. Brindisi [redacted]. CHIUSURA ESTIVA. La programmazione riprenderà regolarmente nel mese di settembre.

ARENA [redacted] SAN FILIPPO v. M. Vittoria Torino. **Vi presento Joe [redacted]**, di M. Brest con B. Pitt. Ore 22

ARENA METROPOLIS v.le Boiardo 24. NON PERVENUTO

[redacted] PARCO RUFFINI v.le Hughes. Tel. 011 815.4258 **La vita è bella.** [redacted] Benigni, con R. Benigni, N. Braschi. Ore 22. Ingr. 8000, rid. 6000

[redacted]

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 011 562.1290. **La madre la figlia [redacted] stallone** con Rocco Siffredi. Ap. ore 14,30; ult. ore 22,30. Da lunedì a venerdì intero 8000; ridotto 7000, anziani 5000

AMBRA via Chiesa Salute 77/b [redacted] 011 210.985 NON PERVENUTO

ARCO PUSSYCAT corso P. Oddone 31. Tel. 011 484.621. Prima visione. **Tutte le perversioni di Lolita** Fer. ap. ore 10,30 ult. 22,30 Fest. ap. ore 14,30 ult. 22,30.

HOLLYWOOD corso R. Margherita 109. Tel. 011 521.2388. **Desideri di donne in calore.** con Musa Pomodoro, Rocco Siffredi. Apertura no stop dalle ore 10,30 alle ore 1,30. Festivi 14,30; 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011 655.334 **Infinitamente bella**, con Angelica Bella, Nuova Ramba. Apertura [redacted] 10,30, ultimo ore 22,30 Festivo ore 14,30, 22,30

METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 011 650 [redacted] Prima visione. Ap. ore 10,30, ult. 22,30 **Stalloni in cerca di femmine in calore** con Erica Bella. Venerdì e sabato oltre al film spettacoli promozionali dal vivo ore 16,30 e 23,30

REGINA corso [redacted] Margherita 123. Tel. 011 [redacted] **Febbre del piacere.** Apertura ore 15; ultimo ore 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40 [redacted] 011 487.765 **Gialloherd - Apriti con amore**, con Jennifer Wells. Apertura ore 15: [redacted] Ingresso 7000.

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011 696.3617. **La veneziana**, con Anita Blond, Annalisa Montezemolo. Ap. ore 15 ult. 22,30 Da lunedì a venerdì ingresso 8000, rid. 7000, anziani 5000.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 68. Telefono 011 [redacted] **Passioni selvagge senzal bollenti**, con Molly Swish. Ap. ore 15, ult. 22

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANCAIS. Via Pomba 23, tel. 011 516.7511. Ap. 9-18,30. Inf. e iscr. ai corsi di francese (Mediateca chiusa, riapertura 1/9)

[redacted] TEATRO. Via Don Orione 5, tel. 011 338.698. Dal 31/7 all'11/8 Tangram Teatro presenta **Sauze d'Oulx Teatro Festival** con B. M. Ferraro

[redacted]. A[redacted] Arci [redacted] Palestro 9 Moncalieri. Café Palestro **A sud di Clarabella** questa sera ore 22 **Un per uno uno, un Perona ono** con G. Perone, domani **Varie ed eventuali** con A. Piron. Infoline 011/645.740

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO TRE. Via Montebello 8, telefono 011 817.1048. Chiuso per ferie.

FUORI CITTA'

ALPIGNANO
CAMPO MONTANARO: Non pervenuto

AVIGLIANA
CORSO: Non pervenuto.

BARDONECCHIA
SABRINA: pom.: Z la formica.

BORGARO TORINESE
[redacted]: [redacted]: Vi presento Joe Black.

BUSSOLENO
NARCISO 0122 49.249: Chiuso per [redacted]

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGIT: Il dottor Doli[redacted]

CASCINE VICA - RIVOLI
[redacted] BOSCO DIG. 011 9581840. Chiuso per ferie.

CESANA TORINESE
S. SICARIO: Dance with me.

CHIERI
[redacted] 011 942.16.01: Chiuso per ferie
UNIVERSAL 011 941.18 57: Non pervenuto.

CIRIE'
VILLA REMMERT: teatro: La contessa d'Escarbagnas.

[redacted]
PRINCIPE: Il senatore.
REGINA UNO: Chiuso per ferie.
REGINA DUE: Chiuso per ferie.
STAZIONE-ESTIVO: La gabbianella e il gatto
STUDIO LUCE: Chiuso per ferie

[redacted]
[redacted]uto.

CUORGNE'
MARGHERITA: Chiuso per ferie.
PERONA: Chiuso per lavori.

[redacted]
T. S. LORENZO 011 937.58.23: Non pervenuto.

GRUGLIASCO
PARCO LE SERRE: Non pervenuto.

IVREA
ASCINEMA: Arancia meccanica
BOARO: Non pervenuto.
POLITEAMA: Non pervenuto.

LEINI'
AUDITORIUM: 011 99 88 096: Non pervenuto

MONCALIERI
K.K. CASTELLO: 011 641.236: Riposo.

PIANEZZA
ARENA MANZONI: La vita è bella.
LUMIERE: Chiuso per ferie.

P[redacted]O
MULT. ITALIA 200 0121 [redacted]: Chiusura estiva.
MULT. ITALIA 500: Chiusura estiva

RIVALTA
LUCI NEL PARCO: Riposo.

RIVAROLO CANAVESE
ARENA VILLA SAN GIUSEPPE: L'uomo che sussurrava ai cavalli.

RIVOLI
GIOIELLO: Chiuso per ferie
PARCO SALVEMINI: Non pervenuto.

SANT'ANTONINO DI SUSA
CORTILE BIBLIOTECA: Matrix.

SAUZE D'OULX
SAYONARA: Terapia e pallottole.

SESTRIERE
FRAITEVE: Patch Adams.

SUSA
CENISIO: Riposo.

TORRE PELLICE
TRENTO: Elizabeth.

VALPERGA
AMBRA UNO: Chiusura estiva
AMBRA DUE: Chiusura estiva

VENARIA REALE
ARENA CENTRO: Non pervenuto.

TEATRI

[redacted]. Stagione di Concerti [redacted]. Ultimo giorno per il rimborso dei biglietti e dei ratei di abbonamento per il concerto annullato del 29/7 con l'Orchestra del Teatro Regio diretta da Claus Peter Flor [redacted] 10,30-18). Tel. 011 8815 241/242

PICCOLO REGIO E. [redacted]. Stagione d'[redacted] 1999-2000. E' in corso il periodo del rinnovo [redacted] prelazione degli abbonamenti ordinari e speciali presso le agenzie della banca C.R.T. Cassa di Risparmio [redacted] Torino (ultimo giorno [redacted] 3 settembre). Info biglietteria (ore 10,30-18) [redacted] 011 8815 241/242

ADUA TEATRO. Corso [redacted] Cesare 67, tel. 011 850.570 [redacted]

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/i. Aperti abbonamenti stagione **Poker Alfa 1999-2000** e per la stagione bimbi **Giorni di festa**. Serata di gala [redacted] [redacted] e 30 [redacted] 1999 [redacted] gratuita su prenotazione. Per inform. [redacted] 011 819.35.29

ALFIERI. Piazza Solferino 2, telefono 011 562.38.00 **Il fiore all'occhiello '99/2000** [redacted] abbonamenti e nuovi abbonamenti Grande, Giovane, Rosso e Blu. Informazioni e biglietteria da lunedì a sabato ore 9-13 e 15-19

AMBRA. Via Chiesa Salute 77/B. Tel. 011 210.985 [redacted]

[redacted] Via Chiomonte 3. Chiusura estiva. Per informazioni Teatro dell'Angolo. Centro Stabile per le giovani generazioni. Tel. [redacted]

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 280. NON [redacted]

[redacted] (P.[redacted] NON PERVENUTO

[redacted] Piazza Carignano [redacted] Teatro [redacted] Torino. [redacted] Biglietteria riapre, [redacted] informazioni [redacted] 2 settembre 1999. Biglietteria [redacted], via Roma 49, telefono 011/517.6246

COLOSSEO. Via M. [redacted] 21. [redacted] 011 669.80.34. Campagna abbonamenti stagione 1999/2000. **Arcobaleno** 7 spettacoli a scelta. **[redacted] cabaret** 8 [redacted] posto fisso. **Arco+Mito** 12 spettacoli a scelta. Orario da lunedì a sabato [redacted]. Per inf. [redacted]

ERBA. C.so Moncalieri 241, telefono 011 661.54.47. Stagione Teatrale 1999/2000 **La Grande Prosa** [redacted] Gassman, L. [redacted] G. Gleijeses, D. Capnogno, F. Valeri, U. Barbesini, A. Giuffrè, M. Placido, C. Simoni, G. Albertazzi, G. Zanetti, [redacted] Russinova, [redacted] Bartoli, D. Cantarelli, A. Innocenti, P. Nuti. Abbonamenti e rinnovi. Orario biglietteria fer. 9/13-16/22, fest. 15/22

GIANDUIA TEATRO. Via S. Teresa 5, telefono e fax 011 530.238. E' in allestimento la stagione teatrale [redacted]. Per informazioni telefonare presso il teatro

CONSERVATORIO «G. VERDI». Orchestra Filarmonica di Torino - Stagione sinfonica 1999-2000 rinnovo abbonamenti per la nuova stagione sinfonica di nove concerti fino al 13/9/99. Prenotazione telefonica nuovi abbonamenti inf. in Vicolo S. Lorenzo 1, tel. 011 436.06.91-436.13.40

JUVARRA. Via Juvarra 15, telefono 532.087. Multiteatro Juvarra in collaborazione con la Circoscrizione VIII presenta domani ore 21,30 Eurostar orchestra di liscio e animazione per giovani e ragazzi con Durquoqua. [redacted] 011 540.675. Café Procope il 1° agosto alle ore 22 alla Terrazza sul Po in c.so Moncalieri 18 Festival Internazionale della Giocoleria Fuochieri del Vento. Ingresso libero

FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, telefono 011 817.9373. Chiusura estiva. Riapertura a settembre

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, telefono 011 650.02.00. Vignaledanza '99 - 100 Festival Internazionale. Stasera ore 21,30 a Vignale Monferrato (Al) A. Cava Jazz Ballet - Portraits - [redacted] d'autore - mus. Gurtu, [redacted] Webber. Cor. Adriana Cava, A. De La Roche, Jesus Christ Superstar live music con il gruppo I fuori Misura

TEATRO AGNELLI. Via Sarpi 111, tel. 619.2351. Per informazioni sul Concerto degli Amazing Blondel del 1° agosto telefonare ad Assemblea Teatro al n. 011 437.6230 in orario ufficio

TEATRO PICCOLO VALDOCCO. V. Salerno 12. NON PERVENUTO

TEATRO [redacted]. P. Massaua 9. Compagnia di Danza Teatro di Torino **Acqui in palcoscenico** - Festival Internazionale di Danza - dal 4 luglio al 13 agosto con Fumo, De Min, Alosa, Pieroni, Monteverde, [redacted] Caciuleanu. Acqui Terme il 31/7 ore 21,30 Teatro Giuseppe Verdi Balletto del Complesso folkloristico della Armata Rossa. Tel. 011 473.0189

TEATRO [redacted] MASSAUA. Via C. Massaua 104, tel. 011 [redacted]. Chiusura [redacted]. [redacted] in allestimento la Stagione Teatrale 1999/2000 e gli spettacoli per le scuole

[redacted] Via [redacted] telefono 011 284.026. Chiusura estiva. [redacted] la stagione teatrale 1999/2000 con la 6ª rassegna di teatro piemontese: teatro di prosa e lirica

SANTHALIN TEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo [redacted]. Informazioni tel. 011 897.1746 - 897.0831

STALKER TEATRO. Via La Salle 7, Grugliasco, telefono 011 787.117. NON PERVENUTO

TEATRO [redacted]. Via [redacted] 1 [redacted]. Il Coordinamento Mo[redacted] Teatro augura buone vacanze. La stagione invernale 1999/2000 riparte a novembre [redacted] sugli [redacted] 011/640.3700

CAMPI DA TENNIS ITALIA [redacted]. Via Ventimiglia 155. La Ass. Cult. La Bottega [redacted] con Circoscrizione 9, presenta [redacted] **figura... quest'estate! Il teatro che ritrovarsi non vedrete mai** Teatro Ragazzi con Tecniche di Teatro di Figura dal 6/7 al [redacted]. Tel. 011 385.0072

MUSEI E MOSTRE

167-329329 Informazioni a cura della Regione. Orario 9-13; 14-18

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 011.540.382 - via Piave 21, tel. 011.460.41.11). Or.: martedì-domenica 10-19. Lunedì chiuso. [redacted] di studio lun.-ven. 9-18; sabato 9-14.

ARMERIA REALE (tel. 011.543.889). Orario: lunedì, mercoledì, venerdì e sabato 9-14, martedì e giovedì 13,30-19; domenica e festivi chiuso, mercoledì e venerdì mattina visite gruppi su prenotazione. Informazioni tel. 011 518.43.58. Mostra: «Il [redacted] Reale: un nuovo museo per la città». Fino al 4/9.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 011.898.0083). Orario. 10-12; 15-17. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, [redacted] 011.889.737). Or.: lun.-sab. 8,30-13,50.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). Or.: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; martedì, giovedì, [redacted] 8,30-13,30. [redacted] 8,30-19.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.

CASTELLO DI [redacted] (telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18. Sab. visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Inf. tel. 011 459.36.75.

[redacted] DI MONCALIERI (telefono 011.640.71.67). Giovedì 9-13; sabato e [redacted] 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e [redacted]

ENVIRONMENT PARK Parco scientifico tecnologico [redacted] (via Livorno [redacted], [redacted] 011.22.57.244. Mostra: «Eira come... Conoscere e giocare con i rifiuti». Or.: lunedì-sabato 9-17 su prenotazione; domenica 15-19

EXPERIMENTA 99 (Parco Michelotti, corso Casale 15, tel. 011 83.99.249): Mostra «Energia e ambiente». Fino al 31 ottobre. [redacted] dal martedì [redacted] 16-24; [redacted] 15-24; [redacted] 10-20. [redacted] chiuso

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTO[redacted] (via Avogadro 4, telefono 011.54.65.94).

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate collezioni permanenti: primo venerdì del mese 15,30-17; sabato 9,30-11; domenica 15,30.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, telefono 011.547.440). Martedì, mercoledì, venerdì 9-14, giovedì 13,30-19, sabato 9-14; 21-24, domenica 9-20. Lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE [redacted] + CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 958.1547; 953.4897). Mostre: «Andreas Gursky» fino al 12/9; «Alessandra Tesi» fino al 12/9. Or.: da mart. a ven. 10-17; sab. e dom. ore 10-19, primo e terzo giovedì del mese dalle ore 10 alle 22; chiuso al lunedì.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666).

MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, [redacted] 011.521.22.51). Orario: martedì-sabato 9-19; domenica e festivi 14-19; lunedì chiuso. Domenica ore 15 visita guidata da un archeologo.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Orario: da martedì a venerdì 9-21; sabato 9-24; domenica e festivi 9-20. Lunedì chiuso. Informazioni: 011 563.79.12 - 561.83.91.

MUSEO NAZIONALE DE[redacted] (p.Carignano, tel. 011.562.1147). Tutti i giorni dalle 9 alle 18,30. Domenica dalle 9 alle 12,30.

MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - via Monte Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Video: «Gli [redacted] ori delle Alpi - I [redacted] delle popolazioni alpine». Fino al 1° agosto. Mostra: «India - Montagne di film» appunti di cinema popolare. Fino al 29/8. Orario: tutti i giorni [redacted] 19.

MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, telefono 011.436.58.32). Orario: dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 19 tutti i giorni tranne martedì.

[redacted] (corso [redacted] Ferraris angolo via Cernaia, [redacted] 011.560.34.061 - 562.92.23). Orario: [redacted] giorni dalle ore 10 alle 19,30. Prenotazione visite guidate telefonare (dal lunedì al venerdì) 011.684.432.

MUSEO [redacted] - ETNOGRAFIA [redacted] ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). Tutti i giorni ore 9-19.

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, telefono 011.432.30.80). Mostra: «Attenti al lupo, la convivenza possibile - Mito e realtà». Fino all'11/10. Or.: da lunedì a sabato 15,30-19, domenica 10-13; 15,30-19. Chiuso martedì.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011.660.1066). Domenica dalle ore 14,30 alle ore 18,30. Feriali: scuole o gruppi su prenotazione. Visite guidate (15-16.30) tutte le seconde domeniche del mese

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA (Stupinigi, telefono 199.122.122). Mostra: «I trionfi [redacted] Barocco. Architettura in Europa 1600-1750». Tutti i giorni 9-19. Fino al 7/11

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, [redacted] 011.436.03.11): Orario: da lunedì a mercoledì 10-12, 15-17, venerdì 10-12

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, telefono 011.517.1660). Mostra: «Le immagini della FIAT». Fino al 5/9. Orario: tutti i giorni 10-19

PALAZZO [redacted] (p.zza [redacted], telefono 011.436.1455). Da martedì a domenica 9-19. Lunedì [redacted]

[redacted]CA ALBERT[redacted]ELLE ARTI (via Accad. Albertina 8, tel. 011 817.78.62), da martedì a domenica 9-13, 15-19. Lunedì chiuso.

PROMOTRICE DELLE ARTI (viale Crivelli 11, Valentino, telefono 011.669.25.45). Orario: tutti i giorni 9,30-19. Informazioni: 011 650.22.11

PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionaria FIAT
USATO SOTTO [redacted] STELLE
[redacted] Via [redacted] - [redacted] (011) 60.58.111
Tutti i Martedì e giovedì di luglio e agosto a Moncalieri
[redacted] 23
VI [redacted] per offrirvi un ...

First Lady.
BMW Serie 5 berlina 520i 523i 528i 535i 540i 525 530d M5
È il punto di riferimento della categoria. Dagli ineguagliabili 6 cilindri in linea a benzina, al turbodiesel Common Rail da 184 CV., alla berlina più potente del mondo con 400 CV. Con lo stile inimitabile della Serie 5.
Piacere di guidare

Ma l'Adusbef è in allarme: con la tariffa a tempo rincari del 15% per le famiglie

Telefoni, un «tetto» ai prezzi

Tagli da 3400 miliardi

Luigi Grassia
ROMA

Avanti verso il nuovo assetto del mercato delle telecomunicazioni. L'Autorità di settore ha preso ieri alcune deliberazioni che assieme ad altre recenti comporteranno un risparmio per gli utenti di 3400 miliardi di lire in tre anni. Invece l'Antitrust ha rinviato una decisione su Tim e Omnitel che farà sospirare ancora un po' l'attesa taglio delle tariffe di chiamata dai telefoni fissi ai cellulari. E l'Adusbef diffonde polemicamente le cifre di uno studio interno, secondo cui il passaggio dalla tariffazione a scatti a quello a tempo effettivo di conversazione porterà non alla promessa riduzione, ma a un aumento delle spese, almeno in certi orari.

Le novità di ieri dall'Autorità di Enzo Cheli riguardano questioni a prima vista un po' esoteriche come il «price cap» e il cosiddetto «unbundling del local loop». Il price cap concerne le tariffe di Telecom Italia (apparecchi fissi) che sono le uniche tuttora stabilite in amministrativa. Il nuovo meccanismo avvicina la completa liberalizzazione, perché la tariffa potrà variare da un minimo a un massimo. Teoricamente entrerà in vigore dal 1° agosto; in pratica non avrà effetti immediati, perché la stessa Authority, nell'ambito del ribilanciamento tariffario, ha preso poco tempo fa delle decisioni che fissano in modo rigido le tariffe di Telecom nei prossimi mesi. Cheli ha riassunto: «Fino al 1° gennaio 2000 non ci saranno variazioni tariffarie» (eccetto quelle relative al provvedimento sul fisso-mobile). Dopo di allora le bande di oscillazione definite, anno per anno, sul canone e sui singoli servizi (telefonate urbane, interurbane, internazionali ecc) porteranno agli utenti italiani, secondo il commissario responsabile Paola Manacorda, un risparmio di 1500 miliardi entro il 2002, che salgono a 3400 con il ribilanciamento e altri provvedimenti.

Sulla presunta convergenza tra price cap e ribilanciamento esprime riserve Telecom, secondo cui «il price cap impedirà il ribilanciamento tariffario» a causa dell'entità dei valori delineati e per le disposizioni d'attuazione che renderebbero il meccanismo ancora troppo dirigistico.

L'Authority ha anche annunciato che si avvicina la liberalizzazione del mercato delle chiamate urbane da telefono fisso. Il comitato tecnico-economico predisposto all'unbundling del local loop (cioè l'accesso alla rete locale di Telecom Italia da parte dei concorrenti) ha concluso i lavori e fra pochi giorni consegnerà la relazione al commissario responsabile Vincenzo Monaci. Sono una quarantina gli operatori interessati a far concorrenza alla Telecom in questo mercato nel quale, finora, è rimasta monopolista. «Non si può anticipare per ora una data per il mercato libero delle urbane - ha detto Monaci - ma mi sembra realistico che diventi un dato concreto nel 2000».

Invece ieri si è registrato uno stop sulla riduzione delle tariffe fisso-mobile. La relativa istruttoria, affidata al commissario Alessandro Luciano, si intreccia infatti in diversi aspetti tecnici con quella contemporanea sulle posizioni dominanti di Tim e Omnitel, affidata a Monaci. Quest'ultima richiede il parere obbligatorio dell'Antitrust. L'istruttoria di Luciano era stata sospesa il 22 luglio, in attesa del verdetto dell'Antitrust. L'Autorità che vigila sulla concorrenza e il mercato ha fatto sapere che darà il parere richiesto il 9 agosto. Questo comporterà slittamento della nuova tariffazione da telefono fisso a mobile. Nei giorni scorsi Cheli aveva assicurato che non si andrà oltre settembre.

Solleva polemiche sulla tariffa a secondi l'Adusbef. L'associazione di utenti sostiene che il nuovo meccanismo farà lievitare la bolletta media delle famiglie italiane del 15% (da 682 mila lire a 940 mila lire l'anno (+58 mila lire). Questo soprattutto per il rincaro che ci sarebbe, secondo i calcoli di Adusbef, in ora di punta. L'organizzazione usa toni accesi, definendo «scandalose le decisioni dell'Authority che garantiscono nuovi consistenti introiti alle casse di Telecom Italia».

Sulla via di un mercato sempre più competitivo ieri Tiscali ha annunciato di voler diventare «quinto gestore dei telefonini

Nel 2000 libertà di accesso dei concorrenti di Telecom alle sue reti urbane Tiscali si candida quinto gestore dei cellulari

LE SPESE PER FAMIGLIA

Ecco quale sarà, secondo un'elaborazione su dati Istat e del bilancio Telecom fatto dall'Adusbef, l'impatto della nuova tariffazione Tat.

VOCI DI SPESA	SPESA MENSILE	
1) CANONE ABBONAMENTO	17.000	
2) NOLEGGIO E ACCESSORI	4.000	
IVA SU VOCI 1) E 2)		50.400
SUBTOTALE SPESE FISSE	25.000	302.400
3) SPESE TELEFONATE CON TUT		403.800
IVA SU VOCE 3)	8.050	
SUBTOTALE SPESE PER TELEFONATE		
SPESA COMPLESSIVA CON TUT	73.500	882.000
3) SPESE PER TELEFONATE CON TAT	44.278	531.300
IVA SU VOCE 3)		106.260
SUBTOTALE SPESE PER TELEFONATE	53.130	637.560
SPESA COMPLESSIVA CON TAT	78.330	939.960

La Borsa crede nella ripresa del Lingotto

Un progetto indiano per Fiat Auto e Ford

Studio di fattibilità per la produzione di motori nello stabilimento di Kurla

TORINO

Fiat Auto e Ford hanno avviato uno studio di fattibilità mirato a valutare la possibile produzione congiunta di motopropulsori per i rispettivi modelli fabbricati in India. I due costruttori - secondo fonti del gruppo del Lingotto - stanno pensando di utilizzare a questo scopo lo stabilimento che il gruppo torinese possiede a Kurla, vicino a Mubai. La conclusione positiva dello studio, che sarà completato entro l'anno, sarà condizione preliminare per un accordo di produzione comune di motori e cambi, che consentirebbe a Fiat e Ford di disporre di motopropulsori di elevato standard qualitativo per i futuri modelli di Fiat India automobiles e Ford India Ltd.

Paolo Cantarella

La nuova iniziativa conferma l'intenzione della Fiat di procedere con una strategia di accordi mirati specifici al rafforzamento del core business. Martedì era stato annunciato l'accordo con la Zf Batavia per la realizzazione di cambi automatici di generazione. L'insieme di queste mosse, oltre ai segnali di accelerazione che il gruppo ha evidenziato secondo trimestre di quest'anno dopo la difficile fine del '98, sembra aver convinto il mercato che il peggio è ormai alle spalle. Ieri i titoli del gruppo parsi in controtendenza rispetto ad mercato fiacco. Brillante la performance Fiat un bel +1,5 per cento.

E' sempre di ieri la notizia del via libera della Commissione Europea agli aiuti di Stato a favore della realizzazione della stabilimento Fiat di Pomigliano d'Arco, che produce l'Alfa 156. La decisione è stata presa dalla Commissione Europea nella consueta riunione settimanale, su iniziativa di Karel Van Miert, Commissario europeo responsabile della concorrenza. La Commissione ha autorizzato aiuti per 39 miliardi e milioni di lire, mentre il Governo italiano aveva inizialmente notificato un aiuto di 59 miliardi. Secondo gli esperti di Bruxelles, sebbene questa cifra meno elevata e accettabile tenuto conto delle regole comunitarie nel settore degli aiuti all'industria dell'auto e del fatto che questo stabilimento si trova in una regione assistita dalla Comunità. Gli investimenti sono iniziati nel 1995 e dovrebbero concludersi nel 2000, per un ammontare globale di 659 miliardi di lire. [r. e. s.]

Cardinale fissa le nuove regole. Concessioni sette emittenti, la Rai potrà essere privatizzata. Sospesa la rete A

Meno «spot» per le tv di Berlusconi

Esclusa la Rcs, Retequattro trasmetterà via etere

Roberto Ippolito
Roma

Perde qualcosa la Mediaset di Silvio Berlusconi. Resta più o meno alla pari alla Rai. Guadagnano in prospettiva i giornali e le tv e le radio locali. Il governo ha emesso il verdetto sulla pubblicità: il ministro delle comunicazioni Salvatore Cardinale ha definito il maxiemendamento al disegno di legge 1.138 sul sistema radiotelevisivo. Il testo è stato consegnato alla presidenza del consiglio e può arrivare al senato. L'esame alla commissione lavori pubblici avverrà dopo le ferie, non prima di metà settembre. Un parto tormentato. Sotto la pressione a volte pesante della Mediaset e della Rai, Cardinale e i sottosegretari Michele Lauria e Vincenzo Vita hanno faticato non poco a scrivere la lunga sequela di commi sull'emittenza. Nella maggioranza di centrosinistra sono affiorate tensioni e questione: penalizzare Berlusconi, capo dell'opposizione di centrodestra?

Poi il compromesso. Ma Vita appare più soddisfatto: «Se il maxiemendamento fosse già legge oggi avremmo un quadro di riferimento molto più aperto e cominceremmo ad avere un vero mercato; prima si arriva al traguardo, meglio è». Lauria invece non esclude ulteriori correzioni: «Il maxiemendamento si è sforzato, per la pubblicità, di essere il più equilibrato possibile; ma anche per la parte sulla Rai è suscettibile di miglioramenti che il governo valuterà».

Con il maxiemendamento si arricchisce il quadro delle norme contro le concentrazioni e quindi contro la raccolta eccessiva di pubblicità. Innanzitutto le telepromozioni sono considerate alla pari degli spot e sfuggono più ai tetti: ci rimette soprattutto Berlusconi liberando risorse per stampa, radio e tv locali. Poi vengono fissati i nuovi tetti agli spot. Per la Rai è fissato un affollamento orario del 12% (confermato) e giornaliero del 5,5. Quest'ultimo è cumulabile fra le tre reti e in futuro (con Raitre alimentata solo dal canone) fra le prime due: la sua posizione non è intaccata. Le tv private hanno un affollamento giornaliero del e orario del 18% elevabile al con le telepromozioni tra le 7 e le . Vengono poi stabilite alcune regole per impedire posizioni dominanti anche per chi somma l'attività nella tv e nelle telecomunicazioni: si tratta di un principio generale che l'Autorità delle comunicazioni potrà concretizzare. Sono poi confermate le norme sugli intrecci tv-giornali della legge Mammì, decadute secondo alcune e legge sull'Autorità. Quindi chi possiede tre tv non può quotidiani. E chi dispone del 16% di tiratura di quotidiani può avere tv: alla Rcs di Romiti resta precluso l'acquisto di televisioni.

L'Autorità guidata da Enzo Cheli sta svolgendo un'istruttoria per verificare se la Mediaset viola la legge che impone a un soggetto di non avere più del 30% di tutta la pubblicità. Cheli attende i dati raccolti da una società americana, l'Ac Nielsen. Nessuno problema è risultato per la Rai e, limitatamente al 1997, per dieci reti.

Il maxiemendamento prevede inoltre che le azioni Rai passino dall'Iri a una fondazione. Possibile la privatizzazione parziale: lo Stato conserva la maggioranza. Oltre alle tre reti Rai, Cardinale ha deciso di dare le concessioni a sette tv: Canale 5, Italia 1, Telepiù bianco, Tmc, Tmc2, Europa7, Elefante Telemarket. L'ultima concessione, a Retemia Mia o Rete A, è sospesa per accertamenti sulle proprietà. Il ministero delle Comunicazioni ha anche rilasciato a Retequattro e Telepiù nero due autorizzazioni a trasmettere sulle frequenze via etere terrestre, in attesa della decisione dell'Autorità per le tlc di trasferire la diffusione sul satellite o sul cavo. «Si è così compiuto un importante passo in avanti nel processo di riordino dell'emittenza televisiva italiana», ha concluso Cardinale.

OP COMPUTERS

Bersani lancia un salvagente

ROMA. Il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani considera «indispensabile» la proroga dell'affitto di Op Computers a Eurocomputers: lo ha detto rispondendo ad una domanda del presidente della Commissione Industria della Camera e responsabile economico del Pdci Nerio Nesi. L' affitto della società di Scarmagno, affittata a Eurocomputers tre mesi fa dopo il fallimento, scade il 31 luglio e non essendo state trovate finora altre soluzioni, è stata avanzata ai curatori fallimentari la richiesta di una proroga, per altri due mesi, del contratto d'affitto. Nel frattempo si sta lavorando alla ricerca di un partner finanziario per la società in crisi. Bersani ha detto che la ricerca dei soggetti industriali e finanziari che possano salvare Op Computers è ancora in corso e che in questo quadro è indispensabile il rinnovo del contratto d'affitto Eurocomputers, anche perché l' azienda continua e ad avere commesse.

Silvio Berlusconi A destra, il presidente della Rcs Cesare Romiti

Ma Arcuti è cauto sulle alleanze

San Paolo Imi guarda a Inа-Banco di Napoli

Valeria Sacchi
MILANO

Unicredit? «Abbiamo un ottimo feeling con Lucio Rondelli e Alessandro Profumo, validissimi esponenti della nuova generazione bancaria, ma al momento non c'è nulla». Banconapoli-Ina? «Banconapoli è un dossier che abbiamo all'attenzione, ma è un problema dell'Ina. Eventuali operazioni che potremmo fare su Banconapoli, compreso l'acquisto della quota nell'istituto partenopeo detenuta dal Tesoro, saranno comunque prese non in contrasto con l'Ina, anche perché l'Ina ha partecipazione di controllo». Così risponde il presidente di Sanpaolo Ina Luigi Arcuti alle domande «calde», quelle che riguardano future possibili integrazioni con altri gruppi.

Arcuti nega che sia d'attualità il discorso Unicredit che era stato affrontato due anni fa senza peraltro mai «arrivare in consiglio» lascia aperta la strada Banconapoli-Ina pur non mostrando fretta. E subito ricorda che «le cifre della semestrale dicono che anche da soli cresciamo benissimo, il che è grande punto di forza» mentre per quanto riguarda le prospettive di utile del '99 dice «Vorrei essere fiducioso prevedendo utili in significativa crescita per fine esercizio». Aggiunge che anche nelle assicurazioni non c'è problema, come dimostrano i dati di Sanpaolo Vita che «è stata la prima compagnia assicuratrice per crescita nel primo trimestre del '99, con 8,2% del mercato, seguita da Alleanza con l'8%».

Poi, a chi gli chiede se per caso non gli interessi il Banco di Sicilia, il presidente del gruppo sorridendo osserva: «Se dimostri interesse fai salire il prezzo», ma chiarisce: «Sono certo che la Sicilia è una delle zone più promettenti del Mediterraneo, dove peraltro possiamo crescere anche senza acquisti».

L'occasione di questi chiarimenti è l'assemblea di Sanpaolo Imi che approva uno spin-off immobiliare da 1350 miliardi per immobili non strumentali alle attività bancarie che apportati alla Beni Stabili, società posseduta al 99,99% la quale, proprio oggi, tiene a Roma l'assemblea per un aumento di capitale del valore di oltre mille miliardi e, ad apporti avvenuti, sarà quotato in Borsa. Agli azionisti San Paolo Imi verrà assegnata una azione Beni Stabili ogni azione Sanpaolo posseduta.

Intanto, in attesa di nuove aggregazioni, il Sanpaolo va avanti da solo, con nuovi progetti. C'è il progetto Internet, un canale in forte espansione nel quale è bene arrivare tra i primi. Un programma che si articolerà due livelli: le filiali bancarie e la Bim come *broker-dealer*. C'è il rilancio di Sanpaolo Imi che ha appena richiesto la licenza bancaria, sta riorganizzando i servizi informatici e dovrà arrivare al livello di eccellenza Fideuram. C'è la *securitisation* alla quale dovrebbe dedicarsi sempre la Bim. E c'è anche da decidere se securitizzare crediti incagliati dell'istituto, per rilevare i quali esistono due offerte pronte da parte di banche internazionali, ciascuna del valore di 1000 miliardi, e altre sono alle porte. «Entro settembre il consiglio esaminerà le varie ipotesi - spiega Arcuti - essendo quotati a Wall Street, siamo l'unica banca italiana che ha attualizzato questi crediti secondo i valori americani».

Infine c'è la scommessa della *merchant bank* che nascerà sulla holding Nha, al cui capitale potranno essere associati altri investitori, non solo istituti radicati sul territorio come casse di risparmio, anche investitori industriali i Benetton. La nuova *merchant* verrà dotata di un fondo chiuso di 120 milioni di dollari e le verranno conferiti mille miliardi in partecipazioni non strategiche del gruppo (ad esempio Comparti).

La loro quota (29%) passata a Bios

Giribaldi e Valerio escono dalla Snia

MILANO

Si è chiusa l'avventura del tandem Giribaldi-Valerio alla guida della Snia. Bios, la società appositamente costituita da Interbanca insieme con un gruppo di investitori, ha perfezionato l'acquisto da Luigi Giribaldi, Banque du Gothard, Saiag e Luxfer Servicos e Investimentos Imobiliarios del 20,5 per cento del capitale sociale del gruppo chimico al prezzo unitario di 2.771 lire per azione. Dai partecipanti al patto parasociale sulle azioni Snia, Bios ha rilevato un ulteriore 9,4 per cento del gruppo chimico. A seguito dell'operazione Bios controlla complessivamente una quota del 29,9% nel capitale Snia, pari a 210.664.068 azioni ordinarie. Gli azionisti di Bios sono Interbanca (29,175%), Hopa (10%), Pingruppo (10%), GP Finanziaria (10%), Finmetal (5%), Fergia (5%), Primavera Finance International Sa (5%), Chase Manhattan International Ltd (5%), Gruppo Lamberti (5%), Giorgio Seragnoli (3,75%), Andrea Dini (2,5%), Roberta Dini (2,5%), Umberto Rosa (1,875%) e Carlo Vanoli (0,2%). Secondo quanto informa una nota, nessuno dei soci controlla individualmente o congiuntamente altri azionisti la società Bios, che sarà chiamata ad acquistare le azioni rivenienti dall'eventuale dell'opzione di vendita put da parte di Giribaldi. Sarà sempre Bios a esercitare l'opzione call relativa a 62.631.432 azioni Snia stipulata con giribaldi il 15 luglio scorso.

Il consiglio di amministrazione approva il piano di riorganizzazione del gruppo

Gft verso il rilancio, aumenta il capitale

Cambi al vertice: lascia Barozzi arriva Jorio Fili

Agnese Vigna
MILANO

Restyling in casa Gft, il gruppo tessile piemontese che fa capo alla finanziaria Hdp guidata da Maurizio Romiti. Il consiglio di amministrazione che si è riunito ieri a Milano ha infatti approvato il piano di riorganizzazione e rilancio, che ha «l'obiettivo di costituire una realtà competitiva su scala mondiale nello sviluppo e nella gestione dei propri marchi». Mutamenti anche al vertice: Angelo Barozzi si dimette e viene sostituito da Roberto Jorio Fili, ex amministratore delegato Calvin Klein Europa.

Il progetto di rilancio prevede lo scorporo delle attività creative e commerciali dei singoli marchi (tra cui Sahzà, Facis, Armani Uomo, Calvin Klein, Pusco) e la costituzione di società mirate allo sviluppo delle singole potenzialità. Le attività produttive, amministrative e logistiche saranno invece gestite in «service» da una . Tutte le società faranno capo a una holding che avrà come missione di rilanciare le attività nel settore della moda e del lusso del gruppo Hdp, da cui sarà controllata. Per agevolare la fase di riorganizzazione il capitale Gft è portato da 68 a 123,2 miliardi mediante conversione del prestito obbligazionario convertibile di 55,2 miliardi, interamente posseduto da Hdp.

Maurizio Romiti

Una svolta per il satellite di Hdp, minato dai non brillanti risultati primo trimestre '99 e dai difficili rapporti con gli stilisti? Dopo il divorzio da Giorgio Armani per la collezione Mani donna (190 miliardi di fatturato), Gft pende la spada Damocle della separazione dalla linea uomo (il contratto che porta nelle casse del gruppo piemontese 300 miliardi scade primavera-estate del 2001 e forse non sarà rinnovato). Ci sarà un altro grande marchio per dare lavoro al Gft? Si parla della Ratti, la società tessile comasca quotata a Piazza Affari, ma i sindacati sono sul piede di guerra: «È necessario che Maurizio Romiti e l'Hdp vengano allo scoperto individuando politiche industriali sullo sviluppo dei marchi del Gft per evitare che l'azienda torinese resti una scatola vuota senza occupati. Se il contratto per la linea Armani non sarà rinnovato le ricadute occupazionali sarebbero assolutamente drammatiche. I posti di lavoro direttamente o indirettamente dipendenti dallo stilista nel Gft si collocano tra le 1300 e le 1400 unità.

Non perdetevi il meglio dell'estate.

Fiat Summer

LA FESTA DELL'ESTATE

Agosto. L'estate dà il meglio di sé. Fiat Summer, la festa dell'estate, anche. Prima di lanciarvi verso le spiagge, seguite la signorina a sinistra fino alla concessionaria Fiat più vicina. Sotto il sole brillano le offerte più invitanti dell'anno. Siete ancora in tempo per approfittarne.

Un esempio: Fiat Panda a

L. 9.950.000*

Con FORMULA

L. 43.000

al mese

ASSICURAZIONE

furto e incendio totale

GARANZIA TOP ASSISTANCE

per 2 anni

L'offerta è valida fino al 31 agosto.

*Prezzo chiavi in mano esclusa I.P.T.

Prezzo di vendita L. 9.950.000 versione Young. Anticipo del 50% L. 4.975.000, 23 rate mensili di L. 42.658. Versamento finale 50% L. 4.975.000. T.A.N. 9,9% T.A.E.G. 13,55%. Spese pratica L. 250.000. Salvo approvazione SAVA.

È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

Anche a centrocampo il brasiliano piace: «Ma il mio posto è dietro la difesa»

Il Toro scopre un nuovo Cruz

«Pronto a tutto per Mondo»

BRUSSON

Mondonico lo ha preteso e voluto, Vidulich glielo ha comprato. Con lui i tifosi sognano addirittura l'Europa. André Cruz è già diventato il giocatore più importante del nuovo Torino. Lentini lo ha definito c[illegible] l'elemento di maggior classe insieme a Pecchia e lo stesso Mondonico [illegible] ne è [illegible] nell'ultima amichevole che i granata hanno disputato a Cogne. Dopo un primo tempo da sonno, senza acuti e soprattuto [illegible] idee, ecco la svolta. Il tecnico de[illegible] di spostare a centrocampo Cruz e così quello striminzito 1-0 è diventato un rotondo 14-0. [illegible] fine partita Mondonico naturalmente non si è abbandonato a facili entusiasmi, in considerazione del fatto che gli avversari erano decisamente modesti, però non ha lesinato i complimenti all'ex milanista: «E' stato molto bravo, dovrò tenerne conto: sarà una possibilità [illegible] più che dovremo valutare con molta attenzione».

André per ora sorride di fronte a questa ipotesi, magari lo stuzzica, ma per ora la considera soltanto un'alternativa e nulla più: «Me lo ha detto Mondonico che [illegible] andato bene in quella posizione a centrocampo e che gli sono piaciuto molto, ma io ho sempre giocato dietro la difesa e solo qualche volta mi sganciavo per aiutare [illegible] centrocampo. In questo senso dovremo perfezionare i sincronismi: nel Napoli quando avanzavo c'era Puri, qui Mondonico sta scegliendo Diawara. Però, per mia attitudine, preferisco [illegible] impiegato da ultimo [illegible] piuttosto che stabilmente a centrocampo. Comunque, [illegible] pronto a tutto, basta parlarne [illegible] discuterne con l'allenatore e i miei compagni di reparto».

Anche Cruz considera questa squadra molto più attrezzata per [illegible] Uefa che [illegible] per una semplice salvezza: «Ho cominciato ad apprezzare questo gruppo per le sue doti caratteriali, fondamentali in serie A. Ha ragione Mondonico quando dice che la tecnica e la classe possono [illegible] importanti, ma determinante è [illegible] e lo spirito di sacrificio. Questa è la differenza tra la B e la A».

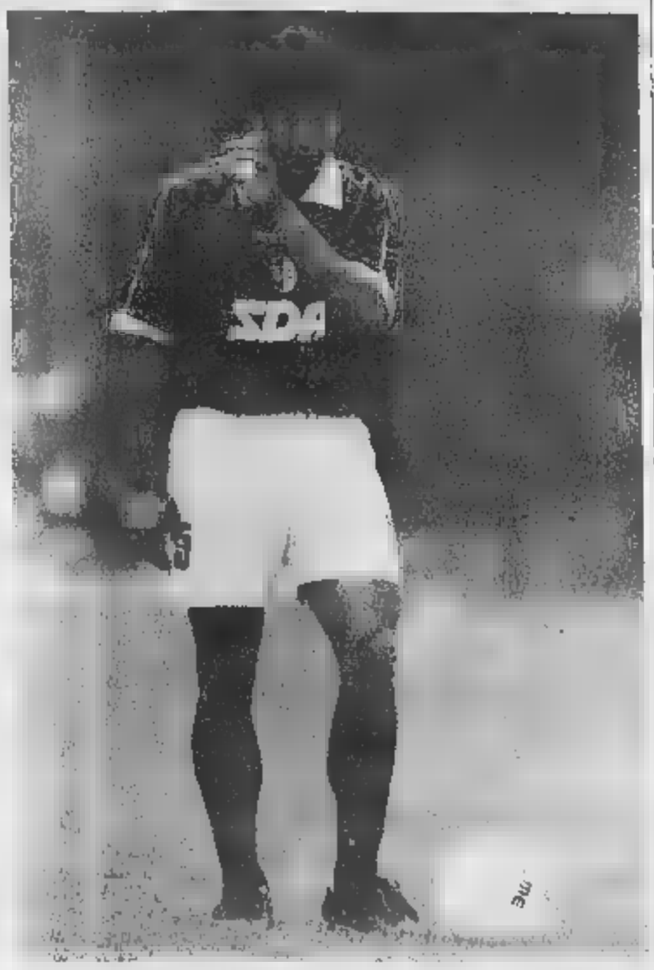
Ha giocato nel Napoli e nel Milan e l'anno [illegible] ha messo [illegible] zampino nella trionfale cavalcata [illegible] dei rossoneri: «Quattro presenze sono poche però posso dire di aver dato sicuramente il mio contributo. Credo che il Milan parta nuovamente con i favori del pronostico, non solo perché ha lo scudetto cucito sulle maglie ma per quello che ha fatto sul mercato. Bene ha lavorato anche l'Inter, che si candida di diritto nella lotta per [illegible] scudetto, così come le due romane e la Juventus».

Con Cruz adesso il Torino ha un cacchino [illegible] e proprio, viste le sue grandi potenzialità [illegible] i calci piazzati: «Però non [illegible] un maniaco. Non mi alleno quasi per nulla, non mi piace applicarmi con meticolosità. Il migliore di tutti [illegible] Mihajlovic, ma anche Ronaldo se la cava molto bene. Io mi difendo comunque [illegible] maniera eccellente, visto che posso calciare in tutti [illegible] due i modi, cioè sia di esterno che di interno e questo è indubbiamente [illegible] vantaggio rispetto agli altri».

Mondonico conta molto sulle [illegible] da fermo [illegible] Cruz: «Parlando di gol, i calci di punizione possono essere un corollario, [illegible] minima parte del bottino. Guai se puntassimo solo su questo. Ma siamo tranquilli in quanto a realizzazioni perché Ferrante [illegible] nato per far gol e sono sicuro che continuerà [illegible] farne anche in serie A, non a [illegible] ha vinto [illegible] classifica [illegible] cannonieri di [illegible] staccando tutti e facendo il vuoto intorno a sé».

Ieri sera a Brusson sono arrivati anche Diawara e Ivic, [illegible] inizieranno a lavorare oggi. Hanno passato un giorno [illegible] Questura [illegible] Torino per problemi legati ai permessi di soggiorno dai rispettivi familiari.

Oggi, intanto, sarà ufficializzato l'acquisto di Nista che sarà il terzo portiere. E' stato prelevato a parametro zero e contrattualizzato per una sola stagione. Nessuna notizia sul fronte cessioni: restano sempre [illegible] [illegible] di trasferimento Cudini, Citterio, Minotti, Tricarico, Andreotti [illegible] Foglio. Asta, invece, potrebbe rimanere: piace a Mondonico e [illegible] società gli ha anche promesso un ritocco sostanzioso dell'ingaggio. [a. ben.]



André Cruz ha 31 anni e si prepara alla sesta stagione nella serie A italiana

Dal Newcastle

Eroinomane a 17 anni licenziato

LONDRA

L'antidoping è risultato fatale per Anthony Parry, giovane promesso del Newcastle allenato da Gullit: i risultati di un test compiuto [illegible] gli hanno segnalato un uso ripetuto di stupefacenti. Lui, cl[illegible], ha confessato tutto ed è [illegible] immediatamente licenziato. «Sperav[illegible] di diventare famoso - ha spiegato con la morte nel cuore in un'intervista del *Mirror* -, ora invece so che i sogni possono non avverarsi mai». Un attestato di realismo, [illegible], giunto dopo un'ammissione terribile: «Da tempo mi facevo di eroina».

A 17 anni, Anthony sembrava destinato ad un grande futuro con la maglia bianconera del Newcastle: chiamato a far parte della Primavera, segnava già il debutto [illegible] prima squadra. I giornali sono pieni della foto del suo primo contratto con la società, due anni orsono: lo si vede sorridente mentre, con l'allora allenatore del Newcastle Kevin Keegan (ora ct inglese) che gli tiene una mano sulla spalla, si appresta a firmare il pezzo di carta che cambierà la sua vita. Nel marzo 1998 il passo falso: una sera ha provato l'eroina con alcuni amici in un parco della sua città. Nel giro di poche settimane è diventato tossicodipendente. «Se guardo indietro - riflette oggi Anthony - [illegible] stupisco di come nessuno al club si sia accorto che mi facevo. Forse la spiegazione è che, [illegible] tutte le ferite che mi sono procurato a causa della droga, ho passato più tempo [illegible] fisioterapia che in campo».

SPORT [illegible]

■ **CALENDARI DI A E B.** Oggi verranno diramati i calendari dei massimi campionati di calcio. L'evento verrà teletrasmesso (ore 17,30).

■ **CHAMPIONS LEAGUE.** Andata 2° turno preliminare: Litex Lovech (Bul)-Widzew Lodz (Pol) 4-1 (la vincente sfida la Fiorentina); Haka Valkeakoski (Fin)-Rangers (Sco) 1-4 (vincente contro il Parma).

■ [illegible] Andata semifinali: Trabzonspor (Tur)-Amburgo (Ger) 2-2; Metz (Fra)-Polonia Varsavia (Pol) 5-1; Duisburg (Ger)-Montpellier (Fra) 1-1; Rennes (Fra)-A. Vienna (Aut) 2-0 (vincente contro vincente di Juve-Rostov); West Ham (Ing)-Heerenveen (Ola) 1-0.

■ [illegible] Con un'offerta di 510 milioni la Roma si è aggiudicata anche il 33% del pacchetto di minoranza del Foggia (C2), detenuto dalla curatela fallimentare del tribunale di Foggia. A gennaio Sensi aveva acquistato il 66% delle quote per 4,1 miliardi.

■ [illegible] **ITALIA KO.** La giovane Italia ha perso 3-0 in Ucraina (parziali a 8, 6 e 14 con il vecchio punteggio) la penultima partita delle qualificazioni europee. Sabato ultimo appuntamento in Francia.

■ **TENNIS, FUORI [illegible].** Andrea Gaudenzi eliminato al 2° turno degli Open d'Austria dopo il 6-2, 6-3 subito dallo spagnolo Vicente.

■ [illegible] **LEONI IN [illegible].** Leoni ha vinto allo sprint la terza tappa del Giro del Portogallo. La [illegible] maglia gialla è Rimondi.

■ **I FUNERALI DI TRONCA.** Si svolgono [illegible] pomeriggio, ad Arcugnano (Vi), i funerali di Amilcare Tronca, il 27enne ciclista della Amica Chips morto martedì in seguito a un incidente stradale avvenuto durante un allenamento.

Amichevoli: goleade per Inter e Parma

Debutto Shevchenko Milan ko a Varese

VARESE

Eccola servita, la prima sorpresona del calcio d'estate. Il Milan scudettato ha «bagnato» il debutto dell'attesissimo ucraino Shevchenko (in campo soltanto nei primi 45') facendosi clamorosa[illegible] battere [illegible] 1-0 sul campo del Varese, gagliarda squadra di C1. [illegible] gol decisivo (storico per i biancorossi di casa) porta la firma di Andreini, all'8' [illegible] ripresa. Zaccheroni ha utilizzato venti giocatori, lasciando in campo per tutti i 90' soltanto N'Gotty e Tonetto. Alla fine ha commentato: «Perdere mi dà sempre un gran fastidio. Ci siamo preoccupati più di mantene[illegible] le distanze fra i reparti che di affondare. Troppi errori nel passaggio della palla e soprattutto c'è mancata la cattiveria».

MIRO PER L'INTER. Due gol di Vieri e uno di Baggio nel 10-0 rifilato dall'Inter a [illegible] selezione aostana. A segno anche Sinigaglia (2), Dabo, Recoba, Cauet e Colonnese. Bottino completato da un autogol.

IL PARMA [illegible] FA 22. Dopo i 31 gol di domenica, a Morgex i gialloblù [illegible] Malesani hanno di nuovo giocato al tiro a segno contro il Grand Paradis (23-0). Goleador Di Vaio [illegible] 6 reti, una tripletta a testa per Galletti e Maini. Amoroso operato: starà fermo 2 mesi.

ROMA BAGNATA. E' finita sullo 0-0, al 38' del primo tempo, a [illegible] dalla pioggia battente, l'amichevole della Roma contro la rappresentativa della Stiria.

FIORENZA-NAPOLI 1-0. Test già serio a Cembra (Tn): la squadra di Simoni ha battuto i campani di Novellino grazie ad un gol di Lucarelli al 2'.

IL LECCE BATTE I [illegible]. A Borno la matricola pugliese ha sconfitto il Neftochimik per 2-1 con reti di Biliotti e Claudio Bonomi. Covasin ha fatto debuttare negli ultimi 20' anche Lucarelli (proveniente dal Valencia). Ancora in evidenza il regista brasiliano Lima.

BARI IN MISURA. Soltanto su [illegible] te il Bari ha superato a Mezzano il Trento (1-0). Fascetti ha collaudato sulla destra il giovane interista Ferruri e l'ex cremonese Collauto.

■ [illegible] [illegible] Helsingborg (Sve)-Lazio, a Jonkoping; Sampdoria-Reggina, a Cavalese; Venezia-Pro Sesto, a Moena; Genoa-Bolzano, a Vigo di Fassa.

Diritti, tetto confermato

La Reggina resta su Tele+ anche senza la [illegible]

ROMA. L'Autorità Antitrust non ha concesso a Tele+ la deroga a superare il limite del 60% fissato dalla legge per l'acquisizione dei diritti per la trasmissione criptata delle partite di serie A. Tele+ aveva chiesto la deroga dopo aver sottoscritto il contratto per la trasmissione delle partite casalinghe della Reggina, 11ª squadra «ingaggiata» dalla scuderia di Tele+. Con queste partite, spiega l'Autorità, Tele+ avrebbe raggiunto una soglia [illegible] 61,1%. Il divieto riguarda però soltanto quattro delle 17 gare interne del neopromosso club calabrese perché la trasmissione delle altre 13 rientra nel limite del 60% fissato dall'Antitrust. In pratica, i tifosi della Reggina abbonati a Tele+ potranno vedere tutte e 17 le partite giocate in casa dalla loro squadra: Tele+ precisa infatti che, fermo restando che 13 partite saranno trasmesse in esclusiva, le restanti 4 saranno ugualmente trasmesse dalla stessa emittente, anche se non in esclusiva.

Dopo la gara con la Juve

Giocatore romeno rimane in Italia con la moglie

BUCAREST. Il centrocampista del Ceahlaul, Gheorge Pantazi, ha deciso di rimanere in Italia dopo il ritorno del 3° [illegible] dall'Intertoto disputato sabato scorso a Cesena contro la Juve. «Ho scelto di rimanere in Italia con la moglie nonostante i due non abbiano i documenti necessari, ha detto Mario Contardo, presidente del club romeno, che ha fatto sapere che anche tre tifosi hanno compiuto la stessa scelta dal calciatore. Nessuna notizia al commissariato di Cesena su Pantazi, la moglie e i tre tifosi. La comitiva romena ha lasciato al completo lo stadio di Cesena dopo la partita con la Juve che è costata al Ceahlaul l'eliminazione ed è tornata nell'hotel dove alloggiava a Imola. Domenica mattina, sempre al completo, il gruppo è partito in pullman per trasferirsi sulla costa adriatica per una «visita panoramica» e poi nel pomeriggio si è spostato all'aeroporto di Bologna, dove il volo per Bacau è partito alle 17.

La pioggia di ieri mattina e l'alta velocità dei mezzi all'origine degli incidenti

Gli incidenti che [illegible] paralizzato il traffico sulla tangenziale Sud di Torino [illegible] verificati a distanza di un'ora uno dall'altro Molto nervosismo tra gli automobilisti rimasti imprigionati [illegible] coda, [illegible] per fortuna conseguenze lievi per i conducenti dei mezzi rimasti coinvolti

Tir ribaltati, inferno in tangenziale

A passo d'uomo per ore nei due sensi di marcia

Massimiliano Peggio

MICHELINO

Tangenziale sud in tilt, ieri mattina, per due incidenti in cui sono rimasti coinvolti mezzi pesanti. Il primo è avvenuto alle 10,30, in carreggiata Nord, a circa un chilometro dall'area di servizio di Michelino. Mentre il secondo si è verificato in carreggiata Sud, appena un'ora dopo, all'altezza dello svincolo Debouché. Risultato: traffico paralizzato e lunghe code in entrambe le direzioni. Un bilancio comunque non grave per le persone: tre feriti, di cui nessuno in pericolo di vita. Ma le operazioni di soccorso e di rimozione dei veicoli hanno provocato una catena di rallentamenti per circa tre ore: per evitare il blocco totale della tangenziale, gli agenti della stradale hanno lasciato libera almeno una corsia in tutti e due i sensi di marcia.

Maltempo, velocità e distrazioni continuano ad essere i nemici della strada, sotto accusa in seguito alle stragi degli ultimi weekend. Così nel primo incidente, un tir, dopo una paurosa sbandata sull'asfalto reso viscido dal temporale, si è schiantato contro il guard rail centrale. Il «bisonte» ha devastato quasi 80 metri di barriera, e solo per un puro caso non è finito nella carreggiata opposta. Inevitabile però l'urto con un Fiat uno, [illegible] cui viaggiava una coppia di anziani coniugi, che ha tamponato violentemente il camion, ripiegato su sé stesso in mezzo alla corsia di sorpasso. Il conducente dell'auto, Mario Ponchione, 75 anni, di Nole, e la moglie Margherita Degiuli, di 68, sono stati ricoverati all'ospedale Santa Croce di Moncalieri. Le loro condizioni non sono preoccupanti. L'autotrasportatore, Teodato Di Paolo, 33 anni, di Caselle, è rimasto lievemente ferito [illegible] una mano. Per recuperare il mezzo pesante, è intervenuta un'autogrù dell'Aci.

> Un'indagine rivela che il 70 per cento degli automobilisti indossa le cinture con regolarità

Ma i disagi in tangenziale non sono finiti qui. Un'ora dopo, a neanche due chilometri di distanza, in carreggiata Sud, verso Piacenza, [illegible] altro tir ha urtato il guard rail centrale a causa [illegible] dell'asfalto bagnato. Una Fiat Punto che seguiva di pochi metri il camion è riuscita [illegible] fermarsi in tempo e ad evitare l'impatto, ma è stata a sua volta tamponata da un furgone. Uno schianto non violento, ma l'autista del veicolo, Ermanno Brugotti, 31 anni, di Villastellone è stato colto da malore per lo spavento: portato in ambulanza alle Molinette, è stato trattenuto al pronto soccorso per accertamenti. Illesi il conducente della Punto e il camionista. Il traffico, in direzione Sud, è ripreso regolarmente poco dopo mezzogiorno. Più problematica la situazione in carreggiata Nord, dove gli addetti dell'Ativa hanno dovuto ripulire l'asfalto invaso dai detriti e tamponare il [illegible] provocato al guard rail.

La polizia stradale, impegnata nel piano di prevenzione attuato in questi giorni dal governo per ridurre gli incidenti mortali durante gli esodi estivi, rinnova i consueti avvertimenti. Prudenza, rispetto dei limiti di velocità, e soprattutto cinture di sicurezza allacciate, sempre. Da un'indagine effettuata in settimana sulle tangenziali di Torino, il 70 per cento degli automobilisti utilizza regolarmente la cintura. Gli altri sfidano la strada, sperando di non incappare in qualche pattuglia. «Un b[illegible] risultato, ma bisogna continuare a sensibilizzare i cittadini [illegible] osservare le regole del codice della strada», dicono gli agenti.

Perché la multa è in agguato, anche se molti, al momento del controllo, cercano comunque di giustificarsi. «Suvvia agente, siamo italiani, un po' di comprensione». Tempi duri per i furbi al volante.

Corso Savona

A Moncalieri l'ufficio delle entrate

MONCALIERI

Sportelli polifunzionali per i contribuenti. E' stato inaugurato ieri, in corso Savona 18, a Moncalieri, l'Ufficio delle Entrate, che ha assorbito in un solo ente l'ufficio [illegible] Registro, l'ufficio delle Imposte Dirette, e decentrato le competen[illegible] dell'ufficio provinciale Iva. L'accorpamento dei servizi in materia di imposte, favorirà il rapporto con l'amministrazione pubbli[illegible] per i cittadini residenti nei comuni di Moncalieri, Nichelino, Carmagnola, Trofarello, Vinovo, Carignano, La Loggia, Poirino, Villastellone, Piobesi, Pralormo e Isolabella.

In concreto chi vorrà richiedere una partita Iva [illegible] dovrà più recarsi a Torino, così per gli atti giudiziari e notarili riguardanti proprietà immobiliari e società. Tempi più brevi, ma soprattutto niente più «processioni» da un ufficio all'altro a caccia di quello giusto. Tutto sarà concentrato [illegible] un solo edificio, in corso Savona. «Questa riorganizzazione strutturale garantirà procedure più veloci e minori disagi per gli utenti del bacino sud della cintura, che conta circa 200 mila abitanti», spiega Alfonso Pergamo, capo reparto, assieme a Raffaele Gentile, dell'ente diretto da Giacomo Minutella. In provincia sono già in funzione uffici delle Entrate nei distretti di Rivarolo e Cuorgné.

E per rendere più effic[illegible] il nuovo servizio, nella sede di Moncalieri, la più importante della cintura per numero di residenti, saranno aperti al pubblico [illegible] sportelli polifunzionali. «L'utente, prima di accedere, potrà ottenere presso un punto informazioni tutti i chiarimenti riguardanti pratiche e atti da depositare. E subito dopo sarà indirizzato nello sportello competente, risparmiandogli in questo modo code e inutili attese», assicura Pergamo.

PROVINCIA [illegible]

■ **AVIGLIANA, [illegible].** Incidente stradale ieri notte sull'autostrada del Fréjus in direzione Torino. Intorno alle 2 Edoardo De Coster [illegible] viaggiava sulla [illegible] Ford Mondeo causa una grossa po[illegible]ghera ha perso il controllo della vettura ed è finito contro il guardrail. Immediato l'intervento della polizia stradale e dei soccorsi. Solo un [illegible] spavento per il conducente che è rimasto illeso men[illegible] la sua vettura ha subito gravi danni.

■ **LAGHI, [illegible].** «Salviamo i laghi [illegible] Arignano e Pralormo». E' il senso di due interrogazioni che l'onorevole Sandro del Mastro e il consigliere regionale Roberto Salerno, entrambi di An, hanno presentato al Parlamento [illegible] alla Regione.

■ **CHIVASSO, SCONTRO.** Diretto verso Verolengo al volante di una motocicletta Suzuki 750, in corso Galileo Ferraris a Chivasso, Maurizio Brignoglio, 27 anni, residente in città in via De Amicis 17, all'incrocio con via Coppina si è trovato la corsia di marcia ostruita da una Fiat Punto il cui conducente svoltava a sinistra. Inevitabile lo scontro. Alla guida c'era Roberto Bertaggia, 45 anni, residente in frazione Castelrosso, via Santa Maria 7, rimasto illeso. Il Brignoglio è [illegible] trasportato in ospedale.

■ [illegible] **INCIDENTE.** Giacomo Grataroli residente a Bergamo mentre procedeva [illegible] Torino è finito con la sua Fiat Uno dentro un'area-cantiere di lavoro in [illegible]so. Il fatto è avvenuto ieri notte intorno alle 3,15 sull'autostrada Torino-Bardonecchia. Il Grataroli è rimasto illeso come le altre due persone che ospitava nella sua vettura.

■ **CARMAGNOLA, BORSEGGIO.** Una ragazza di origine rumena, Andreia Alexa, 23 anni, è stata arrestata l'altra [illegible] dai carabinieri di Carmagnola, in via Valobra, [illegible] l'accusa di furto. La giovane è riuscita con una scusa a rubare dalla borsa di una donna, un telefono cellulare. Ma la ragazza [illegible] stata sorpresa dai militari e arrestata.

■ **MONCALIERI, ARRESTI.** Fratello e sorella sono finiti in manette dopo aver tentato di rubare [illegible] valigette, ad giovane fermo alla fermata dell'autobus in corso Roma, a Moncalieri. I due sono stati bloccati dai passanti e consegnati ai militari. Gli arrestati sono Flora e Mario Caldaras, di 47 e 49 anni.

■ **AVIGLIANA, VIABILITA'.** Il sindaco di Avigliana, Remo Castagneri ha convocato un consiglio comunale aperto per esaminare il problema della viabilità. L'incontro è fissato per domani, ore 17. Al dibattito parteciperanno i responsabili del[illegible] Sitaf, Anas, assessori regionali [illegible] provinciali, sindaci. Sul tappeto i problemi irrisolti della Sitaf, sulla rotonda all'uscita dell'autostrada, [illegible] semaforo di corso Europa, la bretella di collegamento tra la statale 25 e [illegible] 24 e i marciapiedi della statale 24.

■ [illegible] «La società Liri opererà nel rispetto di tutte le normative vigenti in materia di salvaguardia dell'ambiente. Inoltre il cloro, sostanza che non è prevista in nessuna fase del nostro ciclo produttivo, non è presente nelle carte impregnate di resine fenoliche che saranno trattate dall'impianto in questione. Pertanto invitiamo Legambiente una volta lette e analizzate seriamente [illegible] reali caratteristiche dell'impianto a dare il massimo risalto agli esiti del suo esame». Con una stringato comunicato la Liri industriale replica a quanto affermato da Michele Bertolino [illegible] Legambiente, contattato da un gruppo di cittadini di Pont che si oppongono alla realizzazione dell'inceneritore.

Al Pian della Mussa, [illegible] poche centinaia di metri dalla casa alpina. Forse si è sentito male o è scivolato

Trovato morto il sacerdote scomparso

L'indicazione grazie a un ragazzo che aveva notato un anziano avventurarsi in una zona senza sentieri

[illegible] **Bergamini**

BALME

Era partito lunedì pomeriggio dalla casa alpina dei padri Scolopi, al Pian della Mussa, [illegible] alta Val d'Ala, ad altre 1800 metri, per [illegible] gita e non vi ha più fatto ritorno Padre Mario Ancilotti, 82 anni, di Empoli, è stato, infatti, trovato ieri pomeriggio ormai cadavere ai piedi del monte Tovo ad appena 300 metri dal luogo di partenza. Il suo corpo è stato rinvenuto, dopo due giorni di estenuanti ricerche, soltanto grazie alle preziosissime indicazioni di [illegible] giovane di Germagnano. «E' arrivato da noi verso le 16 - spiegano i volontari del soccorso alpino - raccontandoci di aver notato, lunedì pomeriggio, una persona anziana che stava cercando di salire sul monte Tovo. Si era stupito, perché lì non ci sono sentieri, e la vegetazione è particolarmente fitta. Poi, oggi ha letto il giornale e ha pensato che il sacerdote che stavamo cercando fosse proprio quell'anziano che lui aveva incontrato». E così, abbandonate le ricerche nella zona della cascata, dove i volontari avevano già setacciato la boscaglia e perlustrato ogni mulattiera e ogni sentiero, luogo che il sacerdote aveva detto di [illegible] raggiungere, i volontari del soccorso alpino della delegazione di Torino, gli uomini del gruppo cinofili del soccorso di Viù e della Val di Susa, della guardia di Finanza di Bardonecchia e i carabinieri di Ceres, hanno rivolto la loro attenzione alla zona indicata dal giovane, finora inesplorata. E alle 17,30 il corpo è stato ritrovato.

Don Mario Ancilotti, il prete trovato morto al Pian della Mussa a poche centinaia di metri dalla casa alpina [illegible] cui era ospite

> Il prete era arrivato per compiere gli esercizi spirituali

Probabilmente l'anziano sacerdote è deceduto [illegible] seguito alle ferite riportate alla testa, forse per un'improvvisa caduta [illegible] per un malore. Ma le [illegible] del d[illegible] potrà stabilirle soltanto l'autopsia. Padre Mario, insegnante di letteratura italiana, fino a qualche tempo fa in un istituto di Empoli, era giunto al Pian della Mussa sabato scorso, per compiere gli [illegible]rcizi spirituali. Grande appassionato di montagna, aveva dimostrato fin dal primo momento un grande entusiasmo per il luogo e, nonostante l'età, il primo giorno [illegible] raggiunto il Comune di Balme [illegible] piedi, che dista qualche km dalla [illegible] dei padri Scolopi. Poi lunedì pomeriggio la decisione di recarsi alla cascata. Una scelta che gli [illegible] stata fatale.

Chivasso

Polo sviluppo [illegible] investimento di 270 miliardi

CHIVASSO. Finanziamenti e agevolazioni per le aziende che si insedieranno nel Pis (Polo integrato di sviluppo), l'area industriale di [illegible] mila metri quadrati alle porte [illegible] Chivasso, in regione Pozzo, a lato della statale 26 per Caluso, gestita dalla Chind e che fino al 2004 effettuerà investimenti in strutture per complessivi 270 miliardi; fino ad oggi sono già stati spesi [illegible] miliardi in opere di urbanizzazione. La Tako Payen, azienda specializzata in guarnizioni per autoveicoli, [illegible] stata la prima ad insediarsi nel Pis, a settembre inizierà l'attività produtti[illegible]. Altre 14 aziende in questi giorni stanno formalizzando il contratto [illegible] acquisto delle strutture. Oltre a numerosi capannoni, presso il Pis sorgerà un Centro Servizi di 4500 metri quadrati, dove troveranno posto un albergo con 120 camere e piscina, un ristorante, [illegible] mensa, una banca e una sala convegni. La Chind - società attuatrice del Polo integrato di sviluppo -ha di recente incontrato le banche e gli operatori finanziari presenti a Chivasso per illustrare il progetto e le tempistiche di questa nuova [illegible] industriale.

Nel weekend

Autofréjus [illegible] i soliti

Ancora un week end quasi gratis sull'autostrada Torino-Bardonecchia, per lo sciopero - il 6° nel mese di luglio - dei lavoratori Sitaf addetti ai caselli, aderenti ai sindacati Ugl, Rdb e Sla. Le barriere di entrata e uscita non saranno presidiate (salvo che per il personale addetto alla sicurezza) dalle 18 di domani alle 2 di sabato, dalle 10 alle 14 di sabato e, domenica, dalle 10 alle 14 e dalle 18 alle [illegible] di notte. Totale: 24 ore in 3 giorni. Sono state scelte le fasce orarie più frequentate dai turisti nel week end.

Partendo dalla contestazione al premio per l'impegno maggiore dopo la chiusra del traforo del Monte Bianco, premio negato dalla Sitaf a 83 dei [illegible] dipendenti, i lavoratori hanno allargato la vertenza [illegible] una serie di richieste sia economiche sia sulle condizioni di lavoro.

In una «lettera aperta» alle autorità, invitano gli azionisti Sitaf a riconsiderare il mandato conferito agli attuali dirigenti, accusati di «miope ottusità» perchè il [illegible] delle richieste è inferiore a quello dei [illegible] scioperi già fatti.

APERTA & VICINA

La Farmacia è Amica®

Pronta ad accoglierti per rispondere ad ogni tua esigenza di salute e benessere, c'è sempre una Farmacia Amica sulla quale puoi contare per un consiglio competente e un rimedio sicuro. **Anche in pieno agosto.**

Consulta le informazioni sui turni all'esterno delle farmacie.

Disponibilità, competenza, professionalità.
Scegli la qualità, scegli la farmacia.

ASSOCIAZIONE TITOLARI DI FARMACIA DELLA PROVINCIA DI TORINO
ASSOCIAZIONE TITOLARI DI FARMACIA DELLE PROVINCE DI NOVARA E V.C.O.
ASSOCIAZIONE TITOLARI DI FARMACIA DELLE PROVINCE DI BIELLA E VERCELLI

Il parroco di Palazzo: valorizzare gli itinerari sulla collina

Il turismo dei massi erratici

C'è [redacted] pietra dedicata alla Madonna che [redacted] oggi [redacted] di molti pellegrini

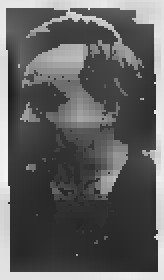
[redacted] Saroglia
[redacted]

Hanno un aspetto austero, suggestivo, un po' [redacted]: i massi erratici disseminati sulla collina [redacted] Serra, nel folto del bosco o [redacted] in terreno aperto, saldamente ancorati al suolo. «Soprattutto - spiega il parroco di Palazzo, don Piero Agrano - in quella striscia che si stende fra la linea dello spartiacque e la "boria" che strapiomba verso valle, sventrata dai canaloni [redacted]ti dalle inondazioni».

Da quando è diventato parroco di Palazzo, un paio d'anni fa, il sacerdote ha iniziato ad appassionarsi, oltre che alla cura delle anime dei suoi nuovi fedeli, alla storia [redacted] paese e all'ambiente [redacted] lo circonda. «Palazzo - dice -, come tanti altri piccoli centri, ha bisogno [redacted] riscoprire la [redacted]ria identità, di rivitalizzarsi, di offrire motivi di interesse ai suoi abitanti, e non solo a loro. Sono anche queste le [redacted] che costruiscono e cementano una comunità». Ecco, allora, la proposta: tentare [redacted] recupero dal punto di vista passaggistico e culturale della zona per offrirla alla fruizione di una più estesa cerchia di persone, ripri[redacted] i [redacted] alle pendici [redacted] collina [redacted] che conducono ai massi erratici, fornire su di essi una qualche docu[redacted] scientificamente attendibile; per farla breve: dar vita a un «itinerario dei massi della Serra», una piacevole camminata tra natura e storia che potrebbe - tanto per fare un esempio - essere proposta ai turisti [redacted] affollano le sponde [redacted] vicino lago di Viverone.

«In epoche antiche - aggiunge don Agrano - il ritrarsi dei ghiacci ha lasciato questi massi sparsi sulla grande [redacted] che è la Serra. I nostri antenati, trovandoseli davanti, li hanno per così dire "accolti" nel proprio mondo, lasciando su di essi segni, incisioni, coppelle. Qui tutti li c[redacted] familiarmente [redacted] i «roc»: il roc 'd [redacted] Prussa, il roc 'd la Madona, il roc dal Giudìse... La roccia ha sempre fornito all'uomo un bagaglio simbolico ricchissimo, per la sua solidità e fermezza è simbolo del sacro, dell'eterno; e forse, incontrando il simbolismo della terra e fondendosi [redacted] esso, anche di fertilità. Ec[redacted] l'abitudine antica delle don[redacted] di strusciare la schiena e il ventre [redacted] la roccia per propiziarsi la fecondità». L'avvento del Cristianesimo non ha lasciato più spazio alla divinizzazione della natura; [redacted] quel retaggio [redacted] è scomparso, i vari culti [redacted] dee madri [redacted] sono fusi nella venerazione per la Madonna e al [redacted] a lei dedicato sono continuate a recarsi, fino ad anni [redacted] troppo lontani, donne invocanti il dono della fecondità. Anche fermezza, solidità sono caratteristiche che dovrebbero [redacted] proprie anche della giustizia: ecco allora a Magnano, sull'altro versante della Serra, il roc dal Giudìse, probabilmente utilizzato nell'antichità come seggio dei magistrati.

«Materiale su cui lavorare - conclude il sacerdote - ce n'è: studi e ricerche da intraprendere, boschi e sentieri da ripulire, visite da organizzare e accompagnare». Il sasso - il [redacted] - è stato lanciato: chissà se qualcuno avrà voglia [redacted] raccoglierlo.



[redacted]

I massi erratici oggetto degli studi di don Piero Agrano sono disseminati sulla collina della Serra

Incisi sulla pietra segni che raccontano la storia e il costume dei nostri antenati

Scienze politiche

A Ivrea nuovo corso universitario

IVREA. Un altro mattone nella costruzione della nuova identità di Ivrea-città universitaria. All'attivazione dei corsi di Scienza della Comunicazione, annunciata per ottobre, ora si aggiunge il diploma universitario in operatore della pubblica amministrazione, legato alla facoltà torinese di Scienze Politiche. Le lezioni partiranno il 4 ottobre e per ora [redacted] sede al Centro Ghiglieno [redacted] Salerano Canavese. Un corso, rivolto a una trentina di studenti, che mira a sfornare funzionari e dirigenti per la pubblica sanità.

Di questa scuola, il Canavese avrà l'esclusiva. Spiega il preside di Scienze Politiche, Mario Montinaro: «E' un titolo che non è previsto in nessun altra parte d[redacted] Piemonte». L'obiettivo [redacted] di spostarsi [redacted] più presto a Ivrea città, dove già da ottobre si troveranno le aule e le biblioteche di Scienza della Comunicazione. Una vicinanza che porterebbe a un sistematico scambio di energie, didattiche e intellettuali. Inoltre, passando da Salerano a Ivrea diminuirebbero gli inconvenienti del pendolarismo. [redacted] bacino di utenza identificato dall'Università, infatti, p[redacted] questo nuo[redacted] corso in operatore della pubblica amministrazione [redacted] trova nella provincia di Torino. Ma almeno per quest'anno gli allievi, scesi dagli autobus e dai treni, dovranno ancora farsi [redacted] pezzo in pullman per raggiungere il Ghiglieno, a Salerano.

Brizzolara

[redacted] premiata a [redacted]

IVREA. Ancora un importante riconoscimento per Francesca Brizzolara, giovane attrice di Ivrea da alcuni anni avviata ad un'interessante carriera teatrale. La scorsa settimana [redacted] vinto la quarta edizione del concorso teatrale femminile «La parola e il gesto: premio Fondazione Cassa di Risparmio di Imola», organizzato dall'associazione culturale «I Portici». Nella serata finale Francesca Brizzolara ha proposto al pubblico e [redacted] giuria, presieduta dal regista Maurizio Scaparro, il brano «Miranda racconta», una libera interpretazione ispirata a «La tempesta» di Shakespeare. Motivazione del primo premio: «Per la validità della ideazione del brano, e in considerazione anche delle prove precedenti». Tra queste, [redacted] brillato soprattutto il monologo de «La sierra Morte», tratto dallo spettacolo «Le [redacted] fatiche di Arlecchino».

Il successo di Francesca non è stato casuale: «Ha saputo unire - [redacted] stato il commento dei giurati - spigliatezza, spontaneità e malizia nel gestire il personaggio. Una vera attrice». [m. rev.]

Francesca [redacted]

[redacted]

[redacted]

▪ SAN GIUSTO, VANDALI. Tre ragazzini e una loro coetanea di San Giusto, studenti di scuola media, sono stati denunciati alla Procura presso il tribunale dei minori per danneggiamenti. Messi alle strette dai carabinie[redacted], hanno ammesso di essere gli autori del raid vandalico [redacted]piuto la notte fra il 20 e il 21 luglio nella palestra comunale del paese, dove [redacted] rotto attrezzi, imbrattato i muri e scaricato gli estintori.

▪ [redacted] Si svolgono stamane a Torino, alle [redacted].15 nella basilica [redacted] Maria Ausiliatrice, i funerali di Paolo Vergnano, [redacted] anni, salesiano coadiutore. Giunse all'istituto «Cardinal Cagliero» di Ivrea nel 1970, e vi è rimasto fino a 2 anni fa svolgendo [redacted] sua professione di agricoltore.

▪ RIVAROLO, [redacted] Panico l'altra [redacted] alla birreria «Obelix» di Rivarolo. Un cane [redacted] stazza media, probabilmente spaventato dai fuochi artificiali che [redacted] quel momento si stavano facendo in occasione della festa di San Giacomo, [redacted] è rifugiato nel locale abbaiando e aggredendo un paio di clienti. Nemmeno l'intervento dei vigili del fuoco ha calmato l'animale che è stato «bloccato» solo dopo l'arrivo del suo padrone.

▪ CASTELLAMONTE, DISCARICA. I socialisti della sezione Alto Canavese chiedono al sindaco di Castellamonte, Alberto Massucco la convocazione di un consiglio comunale aperto sul problema della discarica di Vespia. La questione è legata al rinnovo della concessione e alla possibilità di installare un inceneritore «che - dicono i socialisti - peggiorerebbe la situazione». E aggiungono: «L'impressione è che si stia lavorando per creare nuovamente le condizioni del passato, quando gli amministratori ci portarono la discarica a Vespia».

▪ [redacted] «La società Liri opererà nel rispetto di tutte le normative vigenti [redacted] materia di salvaguardia dell'ambiente. Inoltre il cloro, sostanza che non è prevista in nessuna fase [redacted] nostro ciclo produttivo, non è presente nelle carte impregnate [redacted] fenoliche che [redacted] trattate dall'impianto in questione. Pertanto invitiamo Legambiente una volta lette e analizzate seriamente le reali caratteristiche dell'impianto a dare il massimo risalto agli esiti del suo esame». Con uno stringato comunicato la Liri industriale replica a quanto affermato da Michele Bertolino di Legambiente, contattato da un gruppo di cittadini di Pont che si oppongono alla realizzazione dell'inceneritore.

▪ [redacted] Nuova delega in Comune a Rivarolo. Ieri Fabrizio Bellini ha preso ufficialmente in consegna la delega Sicurezza e Ordine pubblico Perde quella alle associazioni. Bellini avrà il compito di seguire la nuova divisione del corpo di polizia municipale in amministrativa e operativa.

▪ CANTI POPOL[redacted] E' prevista per domenica 8 agosto a Locana la quinta edizione di «Cantando per i sentieri della nostra valle»: una rassegna di canti popolari con l'intervento di varie corali che provengono dal Canavese e dal Cuneese. Il ritrovo è per le 8,30 al campo sportivo; quindi Messa e partenza della passeggiata canora. Dopo il pranzo, alle 15,30 esibizioni dei gruppi. Informazioni: Boggio (0124 / 616.433), Contratto (0124 / 31.320), Maffei (0124 / 581.405), Giorgis (0124 / 83.415) e Righi (0124 / 617.256).

A Ivrea singolare processo che ricorda il caso Clinton-Lewinsky

Sull'abito [redacted]

Spruzzò il vicino, condannato agricoltore

Mauro Revello
ALBIANO

Fosse successo in questi ultimi mesi, si direbbe che ha copiato l'idea da Monica Lewinsky. Ma Antonino Lo Fria, 71 anni, di Albiano, non poteva neanche immaginarselo [redacted] futuro sexy[redacted]dalo americano. Sei anni prima della stagista della Casa Bianca, che aveva [redacted] in frigorifero il vestito con i [redacted]mi lasciati dal presidente Clinton, si è tenuto addosso le prove di un'aggressione quanto [redacted] av[redacted] a «colpi» di verderame spruzzato da una pompa a mano.

Nonostante il forte bruciore agli occhi, [redacted] andato dritto alla più vicina caserma [redacted] carabinieri. All'esterrefatto militare che gli ha aperto la porta ha mostrato le «prove del delitto», cioè le chiazze di anticrittogamico sulla pelle. Soltanto dopo è [redacted] al pronto soccorso a farsi ripulire e [redacted] Poi [redacted] tornato nuovamente dai carabinieri, a formalizzare [redacted] denuncia contro Giuseppe Guadagno, [redacted] anni, di Ivrea.

Per quest'ultimo (difeso dall'avvocato Pio Coda) si è ora con[redacted] il procedimento [redacted]le. L'iniziale [redacted] di lesioni aggravate è stato derubricato in per[redacted] E il giudice Daniela [redacted]ga lo ha condannato [redacted] semplice pagamento di una multa di un milione e mezzo. «Ma io non ho fatto nulla - si è difeso Guadagno in aula -. Non ho spruzzato Lo [redacted] con il verderame, non potrei averlo fatto neppure per sbaglio». Al limite, fu [redacted] «Se ci fosse stato del vento, avrebbe potuto trasportare verso di lui un po' di prodotto, ma nulla più».

La vicenda risale al 24 giugno del '93. Antonino Lo Fria si [redacted] recato in [redacted] terreno [redacted] proprietà, di fianco alla vigna di Giuseppe Guadagno. «C'era un palo di una recinzione per terra - ha spiegato il pensionato [redacted] giudice -. Chiamai Guadagno per chiedergli spiegazioni, mi rispo[redacted] con parolacce e insulti». Lo Fria avrebbe poi cercato di sistemare il palo con una pietra. «Guadagno si avvicinò con la pompa sulle spalle, intimandomi di togliere la pietra. Poi disse in napoletano "T'accido", e cominciò a spruzzarmi del liquido in faccia».

Come sia andata veramente, lo sanno soltanto i due diretti interessati. Certo è che Lo Fria, con il verderame marca «Relax» addosso, raggiunse la caserma dei carabinieri [redacted] Azeglio per far vedere [redacted] prove dell'avvenuta aggressione. «Ma è difficile credere - contesta l'avvocato Coda - alla sua versione, dal momento che dice di essere stato irrorato per circa 3 minuti».

[redacted]

L'anomala aggressione è [redacted] anni fa [redacted] un campo di Albiano. La vittima, dopo un'animata discussione con il vicino, era stato raggiunto in varie parti del corpo da verderame spruzzato con una pompa a mano

[redacted]

DOVE & QUANDO

[redacted] Rassegne cinematografiche che terminano, rassegne cinematografiche che proseguono. Alle 21.30, nel cortile di Villa San Giuseppe a Rivarolo, viene proposto a conclusione di ciclo «L'uomo che [redacted] ai cavalli» di Robert Redford: ingressi a 5 mila lire. Nel cortile interno di piazza Ottinetti a Ivrea, alla [redacted] ora, [redacted] invece in programma il capolavoro di Stanley Kubrick «Arancia Meccanica»; il biglietto costa [redacted] mila lire. Ultimo appuntamento, domani alle 21.30 alla sala Politeama di Ivrea, anche per la rassegna «Cinema estivo»: si proietta «Velvet goldmine», dedicato al periodo d'oro del glam rock negli anni '70; 7 mila lire per entrare.

[redacted] Al castello Malgrà di Rivarolo [redacted] visitabili le mostre «I percorsi del[redacted] trasgressione», che presenta i lavori [redacted] legno [redacted] Mario Vota, e «Il Medioevo: vita quotidiana nell'età di mezzo», curata da allievi e insegnanti della scuola media «Gozzano». Apertura dal giovedì alla domenica in orario 15-18.30 (la domenica anche dalle 10 alle 12).

[redacted] DANZANTI. Appuntamento per gli amanti del ballo liscio, questa sera a Isiglio, dove sono in svolgimento i festeggiamenti per la patronale, organizzati [redacted] sempre dai componenti la Filarmonica Isigliese.

[redacted] La compagnia dei Tredici a Teatro di Vische presenta, alle 21 a Moncrivello, il suo ultimo allestimento, la celebre commedia «Fine[redacted] sul Po».

CABARET SUL [redacted] Prossimi appuntamenti con la comicità alle piscine Anthares in località Lido di Candia: domani è di scena il duo palermi[redacted] Chiamata Urbana Urgente; sabato [redacted] e Fabrizio Fontana che presenta «Siamo tutti bambini»; venerdì 6 agosto sarà poi la volta di Dado Tedeschi, mentre la sera successiva Marino Guidi, con lo spettacolo «Tutti a scuola», concluderà la rassegna. Le esibizioni iniziano alle 22.30. Il biglietto costa [redacted] mila lire, [redacted] è comprensivo di consumazione. Per informazioni e prenotazioni si può contattare lo 0348.2681037.

ROCK I[redacted] Il Murphy's Pub di via Lago San Michele a Ivrea propone, ogni giovedì, venerdì e sabato di luglio, agosto e settembre tanta [redacted] dal vivo offerta da gruppi emergenti locali e non solo. Informazioni allo 0125.616195.

[redacted] DEL [redacted] Alla sede dell'associazione L'Albero della Speranza di via Arduino 41 a Ivrea è possibile ammirare la rassegna fotografica «Terre del Nord», che propone le opere di Paolo Airoldi. Apertura tutti i giorni (fino al 4 agosto, lunedì esclusi) dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30.

A OROPA. Tradizionale pellegrinaggio, organizzato dalla Diocesi di Ivrea per sabato 7 agosto, al santuario di Oropa. Le funzioni religiose si terranno nella mattinata (alle 10.30 la messa presieduta dal vescovo) e nel primo pomeriggio. Per chi lo desidera c'è la possibilità di effettuare il pellegrinaggio a piedi, con partenza da Andrate alle 22 di venerdì 6 agosto. Per informazioni: 0125.43682, 0125.355190, 0124.29124.

FOTO IN [redacted] Sono ancora aperte le iscrizioni al [redacted] indetto dalla Pro loco di Ronco sul tema «Passeggiando tra le borgate della Valle Soana». Può partecipare chiunque lo desideri, presentando foto a colori di dimensioni massime 30 per 40 centimetri. La quota di iscrizione è di 20 mila lire, e la consegna delle opere dev'essere effettuata entro il 31 agosto all hotel Centrale di Ronco (0124.817401) o a Gianfranca Poletto a Rivarolo (0124.27742).

[redacted] IN [redacted] Per tutto luglio il venerdì sera, alla piscina comunale La Bahia di Brosso, è dedicato alla scuola di ballo per adulti e bambini: liscio, caraibico, boogie-woogie e tango argentino. Il sabato sera, invece, sulle due piste [redacted] dà spazio alla musica latino-americana con [redacted] e al ballo liscio con orchestra.

[redacted] Una serata culturale sugli esempi in territorio francoprovenzale è organizzata per il [redacted] agosto (ore 21) nella sala del Comune di Frassinetto: l'arch. Piero Monteu Cotto parlerà su Frassinetto e la Valle Soana.

FRAN[redacted]. Un [redacted] breve di elementi di lingua e cultura francoprovenzali è organizzato dal [redacted] al [redacted] agosto a cura dell'Effepi nella sede dell'associazione Valle di Forzo, molino di Forzo (Ronco Canavese). Informazioni al numero 0124/817.139.

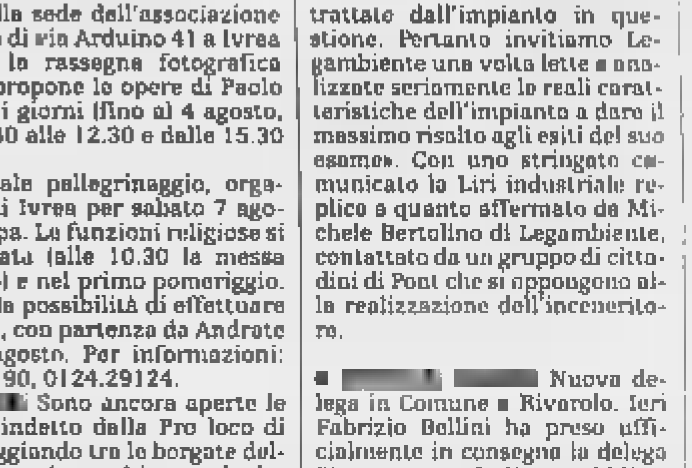
APERTA & VICINA

La Farmacia® è Amica

Pronta ad accoglierti per rispondere ad ogni tua esigenza di salute e benessere, c'è sempre una Farmacia Amica sulla quale puoi contare per un consiglio competente e un rimedio sicuro. **Anche in pieno agosto.**

Consulta le informazioni sui turni all'esterno delle farmacie.

Disponibilità, competenza, professionalità. Scegli la qualità, scegli la farmacia.



ASSOCIAZIONE TITOLARI [redacted] FARMACIA DELLA PROVINCIA DI TORINO
ASSOCIAZIONE TITOLARI DI FARMACIA DELLE PROVINCE DI NOVARA E V.C.O.
ASSOCIAZIONE TITOLARI DI FARMACIA DELLE PROVINCE DI BIELLA E VERCELLI

Radio Dimensione Suono
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

SALUTE

Emergenza sanitaria	118
Guardia medica	[redacted]
Croce Rossa Italiana	
Ambulanze	5510
Assistenza al cittadino	5875322
Trasfusioni sangue	4997.0860-7705.5563
Centri Antiveleni	490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili)	228941
Alcolisti anonimi	6636620
[redacted] **che fare**	[redacted]
Ambulatorio veterinario	5800340

PUBBLICA SICUREZZA

Soccorso pubblico d'emergenza	113
Carabinieri (Pronto intervento)	112
Polizia stradale	55441
Vigili Urbani (Pronto intervento)	67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento)	115
Guardia di finanza (Pronto intervento)	117

PREVENZIONE

Telefono Azzurro (Abuso minori)	58320602
Telefono Rosa (Violenza alle donne)	[redacted]

Un mandala al castello di Maccarese

UNA serata dedicata allo spirito. Al Castello San Giorgio di Maccarese oggi alle 16 alcuni monaci tibetani seguaci del Lama Gangchen Rimpoche, maestro di autoguarigione tantrica e di educazioine alla pace interiore, realizzeranno un mandala con le sabbie colorate preparate nei monasteri himalayani. Dopo [redacted] di lavoro silenzioso e meticoloso gli stessi monaci distruggeranno l'opera compiuta e distribuiranno le sabbie ai presenti. Il gesto è molto prezioso: sarà come ricevere una parte dell'universo. In sanscrito infatti la parola neutra mandala, usata nell'esoterismo buddhistico, significa "psicogramma" che è "proiezione geometrica del mondo". È un diagramma esoterico, appartenente all'Induismo e al Buddismo che serve di aiuto nella meditazione. I punti importanti di un madala [redacted] la costruzione, che è la ricostruzione magica del mondo, la rappresentazione, che è [redacted] microcosmo [redacted] il pantheon e la gerarchia delle divinità, e l'evocazione, che serve [redacted] favorire l'immaginazione. Seguirà alle 21.30 lo spettacolo Peace performance con sette monaci tibetani esperti nei suoni antichi e nelle danze rituali Cham, famose per i costumi, le maschere e gli ornamenti. Organizzata dall'associazione D.M.A. in collaborazione con il comune di Fiumicino e l'azienda agricola di Maccarese, la serata è un modo per conoscere più da vicino antiche matrici etniche orientali. Degustazione dei prodotti [redacted] Maccarese. Inf.: 06/33250592.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI [redacted]

COMUNE DI [redacted]

Centralino	67101
Ama (Pulizia della città)	167 867035

[redacted]

Acea (Pronto intervento elettrico)	[redacted]
Acea (Pronto intervento acqua)	[redacted]
Aci soccorso stradale	116
Enel	[redacted]
Italgas	[redacted]
Pronto intervento idraulico	5295969
Telecom	182

TRASPORTI

Atac	[redacted]
Metrebus	167 431784
Ferrovie dello Stato	
FS Informazioni	147 888088
Biglietti Eurostar a domicilio	4881776
Informazioni andamento treni	[redacted]
Aeroporti	
Leonardo da Vinci	65951
Ciampino	794941
[redacted]	3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

A CENA CON CALANDRA 0636005404 v. Gramsci - Valle Giulia. Riposo

AGORA' 0668741 67 v. della Penitenza, 33. Riposo

ALFELLINI 0657575711 v. Francesco Carletti, 5 "Serate di cabaret e musica" spettacolo [redacted] Compagnia dell'Alfellini e attori e ospiti a sorpresa. Alle 22.30

ANFITEATRO QUERCIA DEL TASSO 065750827 [redacted] del Gianicolo. Domani: la compagnia Flaulina presenta **Frastanel, son come tu mi vuoi** [redacted] boccaccesca, commedia giocosa in due tempi scritta diretta e interpretata da Sergio Ammirata, con Patrizia Parisi, Ivana Ferretti, Susanna Bugatti. Alle 21.15

ARCILIUTO 066879419 Piazza Montevecchio, 5 Riposo

ARGENTINA 68804601/2 l.go di Torre Argentina, 52. Riposo

ARGILLATEATRI 066381058 via dell'Argilla, 18 Riposo

[redacted] ...ude, 27. Riposo

[redacted] Riposo

AUDITORIUM DEL MASSIMO PROSA 0654396290 via Massimiliano Massimo, 1 Riposo

AUDITORIUM DUE PINI 063292509 p.za dei Giuochi Delfici. Riposo

BELLI 065894875 P.za Sant'Apollonia, 11/a Riposo

BRANCACCIO 06485498 v. Merulana, 244 Riposo

COLOSSEO Sala Grande [redacted] v. Capo d'Africa, [redacted] Riposo

COLOSSEO Ridotto 067004932 v. Capo d'Africa 5/A. Riposo

DAFNE 065667874 v. Mar Rosso, 329/331 (Ostia lido). Campagna abbonamenti stagione 1999-2000. Iscrizioni aperte per la scuola di teatro biennale e per la scuola di teatro per bambini

DE' SERVI 066795130 v. Del Mortaro 22 Riposo

DEI COCCI 065783501 2 v. Galvani 69 Campagna abbonamenti Compagnia stabile Antonello Avallone: 1. L'uomo, la bestia, la virtù (L. Pirandello). 2. A che servono questi quattrini (A. Curcio). 3. Pulcinella sciò! (A. Petito). 4. Io & Woody (W. Allen). 5. Feliciello farmacista (I. Scarpetta). Orario botteghino 16-20

DEI CONTRARI 0688451 63 v. Taro 33/A. Riposo

DEI SATIRI Sala A 066871639 v. di Grottapinta, 18. Riposo

DEI SATIRI Sala B 066871639 v. di Grottapinta, 18. Riposo

DEI SATIRI Sala Gianni Agus 066871639 v. di Grottapinta, 18. Riposo

DEL CENTRO 066867610 vicolo degli Amatriciani 2. Riposo

DELLA BUGIA ESTATE 065136204 v. Renato Fu[redacted] Talenti). Tutte le sere cena spettacolo [redacted] **chantant**. Per prenotazioni tel 4003729466. Alle 22

DELLA COMETA 066784380 v. del Teatro Marcello, 4. È in corso il rinnovo degli abbonamenti per la stagione 1999-2000

DELLE MUSE 0644233649, via Forlì, 43. Riposo

DELL'OROLOGIO Sala [redacted] 0668308735 v. dei Filippini, 17/A. Riposo

DELL'OROLOGIO Sala Caffè 0668308735 v. dei Filippini, 17/A. Riposo

[redacted] **Sala Arte** [redacted] Filippini, 17/A. Riposo

DELL'OROLOGIO Sala Orfeo 0668308735 v. [redacted] Filippini, 17/A. Riposo

DI DOCUMENTI 065744034 v. [redacted] Zabaglia, 42 Riposo

DUSE 067013522 v. Crema 8 (S. Giovanni) Riposo

ELISEO 064882114 v. Nazionale [redacted] Campagna abbonamenti stagione teatrale 1999/2000 Orario del botteghino 9.30-19.00 sabato e [redacted]menica riposo

ELISEO PICCOLO 064885095 v. Nazionale, [redacted] Riposo

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 v. delle Vergini, 7 Abbonamenti stagione [redacted] 1° al 10 Settembre: vecchi abbonati potranno [redacted] re l'abbonamento. Dal 13 settembre gli abbonamenti non rinnovati verranno messi in vendita. Orario biglietteria 10-19. Sabato 10-13. Domenica riposo

ETI TEATRO VALLE 066[redacted]3794 v. del Teatro [redacted] 21. Dal 1° settembre abbonamenti stagione 1999/2000 per Under 26 speciale giovani - Shakespeariana. Biglietteria orario 10-[redacted] 10-13. Info 800011616

EUCLIDE 068082511 piazza Euclide, 34/A [redacted]

FLAIANO 066796496 v. S. Stefano del Cacco, 15 Riposo

FONTANONE ESTATE 0658814444 Giardino Fontana dell'Acqua [redacted] **Reincarnation five**, concerto di danza della compagnia [redacted] York "GLB presents". Alle 21.15

FORO CAMILLO 0679347348 v. Camilla [redacted] Riposo

GHIONE 066372294 v. delle Fornaci, 37 Campagna abbonamenti stagione di prosa 1999/2000. Da settembre. Per informazioni tel. 066372294

GIARDINO DEGLI ARANCI 0639739700 via S. Sabina (Aventino) Stasera **Pellegrino che venghi a Roma** con Fiorenzo Fiorentini, L. Raffe, T. Testo, M. Falaguasta, S. Sergiacomo e la partecipazione di O. Baldi. Alle ore 21

GRECO 068607513 via R. Leoncavallo, 10/16 Riposo

I GIARDINI DELLA FILARMONICA 064746390 v. Flaminia, 118 Riposo

I VIAGGI SENTIMENTALI 063243134 v. Principessa Clotilde, 9 Domani presso la [redacted] Sacra [redacted] Foro Romano (P.za Santa Maria Nova, 53), la Bilancia e la Fondazione Ippolito Nievo presentano **Una notte Romana** di Roberto Marafante. Alle 20.30 e 22. Prenotazione obbligatoria

IL PUFF 065810721 065800989 v. G. Zanazzo, 4. Riposo

IL VASCELLO 065881021 v. G. Carini 72/78 CRT Riposo

INSTABILE DELL'HUMOUR 068416057 v. Taro 14 Sono aperte [redacted] iscrizioni allo stage teatrale estivo, tenuto da D. Ruggiero e D. Gianata. Il primo incontro è gratuito

L'ARTE DEL TEATRO STUDIO 064885608 v. Urbana, 107 Sono aperte le iscrizioni ai Corsi di recitazione per l'anno [redacted] Materie di insegnamento: [redacted] e impostazione della [redacted] nica [redacted] movimento [redacted] palcoscenico, [redacted] analisi del [redacted] autoregia, recitazione, canto, improvvisazione

LA CHANSON 064873154 l.go Brancaccio, 82/A In allestimento stagione teatrale 1999/2000

LE MASCHERE ASS. CULT. TALIA 0658330817 v. Aurelio Saliceti 1/3 Riposo

LE SALETTE 066833867 v.lo del Campanile, 14 Riposo

LIBERA ACCADEMIA DELLO SPETTACOLO - [redacted] 068841909 v. [redacted], 33/a Sono aperte le prenotazioni ai colloqui attitudinali e provini per l'ammissioni ai corsi diurno serali A.A. [redacted] Inizio corsi: ottobre [redacted] 1999

[redacted] 06[redacted]273634 v. Monterebbio, 14. È in corso la campagna abbonamenti per la stagione di prosa [redacted] Sono in vendita presso il botteghino i biglietti per Manzoni Opera. Dall'11/9 al 2/10 per Madame Butterfly (G. Puccini), Rigoletto (G. Verdi), La Traviata (G. Verdi), Il Trovatore (G. Verdi). [redacted] informazioni e prenotazioni tel. 06[redacted] Orario botteghino dal lunedì al sabato dalle ore 10 alle 14 e dalle 16 alle 20

NUOVI SCENARI ITALIANI 067004932 Via Duilio Cambellotti, 11/a (Torbellamonaca) Stasera **Korova milk bar** di V. Ferlan. Regia di I. Di Matteo. Alle 21

OLIMPICO 063265991 p. G. da Fabriano, 17. Biglietti al botteghino del teatro. Orario continuato dalle 11 alle 19. Info 063265991

PARIOLI SALA A 06[redacted] G. Borsi, 20 Campagna abbonamenti stagione teatrale [redacted] per i vecchi abbonati il rinnovo è fino al 30 luglio e dal 6 al 22 settembre. Per i nuovi abbonati dal 27 settembre. Orario [redacted] lunedì al venerdì 10/13 15/18 sabato e domenica riposo

PICCOLO ESQUILINO Via Napoleone III, 4/l. Venerdì 30 luglio alle ore 18.00 Provini per attori e attrici di teatro 18-35 anni presso questa sede teatrale. Tel. al N. 064466869-03356885147

PLAY TOWN 0637513426 Villa Glori - L.go Marescialli Pilsudski (Parioli) Riposo

[redacted] v. G.B. Tiepolo, [redacted] Riposo

ROMA IN ... SCENA 0637352290 Eur (Scalinata del Palazzo della Civiltà del lavoro) Riposo

[redacted] **ANTIQUA TEATRO ESTATE** 06[redacted] v. Santa Balbina, 10. Stasera la compagnia Rosso di San Secondo in **I Menecmi** da Tito Maccio Plauto, con Giancarlo Gori, Anna Alegiani, Tarcisio Branca, Loredana Rossi Regoli, Antonio Lunedi, Rodolfo Misasi. Alle 21.30

ROSSINI 066802770 p. S. Chiara, 14 Stasera **Lassatece passà semo romani** di G. Spadacci, adattamento e regia di Alfiero Alfieri, con Alfiero Alfieri, Renato Merlino, Monica Pallani, Lina Greco. Alle [redacted] Per prenotazioni tel. 066802770 [redacted]2281.

SALA MOLIERE (GIÀ SANGENESIO) 063223432 v. Podgora, 1 Da ottobre 1999 **Compagnia Stabile Mario Scaccia** in **Il malato immaginario** di Molière. Corso di informazione teatrale diretto da Mario Scaccia dal 1° settembre dalle ore 10 alle ore 12. Sono aperte le iscrizioni

SALONE MARGHERITA 066798269 v. Due [redacted]celli, 75 Riposo

SISTINA 064200711 v. Sistina 129 La campagna abbonamenti stagione 1999-2000 riapre il 23 agosto. In vendita presso gli sportelli della Banca Commerciale Italiana i biglietti per gli spettacoli di Massimo Ranieri, [redacted] Montesano e Rugantino

STUDIOUNO [redacted] STABILE DEL [redacted] 0624406952 v. Carlo della Rocca 6/c Sono aperte le iscrizioni [redacted] partecipare alla 3ª Rassegna Comica Nazionale (Roma, 23-25 settembre). Prenotazione e selezione compagnie [redacted] teatro [redacted] brillante stagione teatrale 1999-2000

[redacted] **DELLE VILLE** [redacted]7825483 villa Lazzaroni (v. Appia Nuova, 522) Riposo

TEATRO DI MAGELLANO 065600898 Largo Magellano (Lido di Ostia). Stasera **Il fischio della papera** testi e musica di A. Speragna. Alle 21

TEATRO PRATI AL GIANICOLO AL FONTANONE [redacted] Fontanone 066832624 **Spacca il centesimo** di Peppino De Filippo e **Pericolosamente** di Eduardo De Filippo, con Fabio Gravina, Saverio Mattei, Flavia D'Amato, Ivano Falco, Sandra Caruso. Alle 21.30

TEATRO ROMANO DI OSTIA ANTICA 06[redacted]601 Via dei Romagnoli (Ostia Antica) Stasera omaggio a Sergio Citti con la proiezione dei film Ostia e Casotto di Sergio Citti, a cura di Edoardo Bruno e Bruno Roberti. Alle 20.45

TEATRO VERDE 065882034 Circonvallazione Gianicolense, 10 Riposo

TORDINONA 0668805890 via degli Acquasparta, 16 Sal[redacted] Campagna abbonamenti stagione 1999/2000. Sono aperte le iscrizioni ai corsi serali e pomeridiani della scuola di teatro "Inviamoci sul palco" in scena ogni 4 mesi

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 Piazza B. Gigli, 1. Stasera presso lo Stadio Olimpico - Curva Nord "Turandot" musica di Puccini. Maestro concertatore e direttore d'orchestra M. Armiliato; regia di G. Montaldo. Alle 21

ACC. NAZIONALE DI SANTA CECILIA [redacted] via Vittoria, 6. Riposo

ACC. FILARMONICA ROMANA 063201752 via Flaminia, 118 Presso il Botteghino del Teatro Olimpico (P.za Gentile da Fabriano, 17) è possibile riconfermare l'abbonamento per [redacted] stagione 1999/2000

ACCADEMIA POLIFONICA [redacted] 0635505481 via B. Cairoli, 117. Si selezionano voci da inserire nel coro dell'Accademia. Informazioni al n. 0635505481

ARTS ACADEMY 0644752708-0644252303 via Guattani, 17. Grandi Terme Festival Internazionale Città di Tivoli "Musicorum Tempora". Sabato 31 luglio "I solisti veneti". Musiche di Vivaldi, Marcello, Tartini, [redacted] Direttore C. Scimone. [redacted] 21.30

ASS. CORALE [redacted] 0635452138 via A. Serranti, 47 L'associazione cerca giovani coristi con discreta preparazione musicale. Le prove si tengono il martedì e il venerdì alle ore 19.15 in via della Balduina, 296

ASSOCIAZIONE FRA I CIOCIARI 0670491977 via Sansevero, 2. Riposo

[redacted] **GUEST HOUSE** 063614253, via dei Mille, [redacted] Riposo

ASSOCIAZIONE MUSICALE CIVIUM ROMANI CANTORES 0687139264 via Franco Sacchetti. L'associazione ricerca cantori per ampliamento [redacted] proprio organico corale. Per info telefonare [redacted] numero 0644236724 dal lun. al ven. 10/12 - 15/18

ASS. MUSICALE [redacted] 065430003, via G. Gozzi, 137. Lunedì 2 agosto presso la Chiesa Anglicana in via del Babuino, 153; concerto sinfonico Orchestra "Oltenia" di Craiova (Romania). Musiche di Beethoven e Mozart. Direttore P. Gallo. Pianista C. [redacted] Alle 21

ASS. MUSICALE FLORILEGIUM [redacted] 0687189107 Via Monte Petrella, 14 Riposo

ASS. MUSICALE FRANCESCO LA[redacted] Abbazia [redacted] Fossanova Priverno (Latina) Riposo

[redacted] **G. TORELLI** 0679840165 via L. Leonardi, 120 Organizza corsi di musica per tutti gli strumenti anche in preparazione agli [redacted] di [redacted]vatorio

ASS. MUSICALE ROMANA 066868441. Presso l'Orto Botanico (Largo Cristina [redacted] Svezia, 23a - angolo Via della Lungara) Riposo

ASSOCIAZIONE ROME FESTIVAL 0639749868 Stasera presso il cortile Auditorium Virgilio (via Giulia, 38) Duo pianistico a 4 mani con E. [redacted] AN Sneider. Musiche di Brahms, [redacted], Gershw. Alle 20.45

[redacted] **SCUOLA** [redacted] 063214132 via Col di Lana, 7 Sono aperte le iscrizioni ai corsi di flauto dolce e traverso, oboe, clarinetto, violoncello, violino, [redacted] pianoforte, arpa, coro per adulti e bambini

ARCOIS [redacted] via delle Carrozze, 3. Sono aperte le iscrizioni alle classi di strumento, alla Scuola di Canto, al Dipartimento di Musica Antica. Corsi di ascolto guidato; Baby Band e laboratori musicali per [redacted]

AULICO 066272209 via F. Tamagno, 1. Riposo

[redacted] 0666140208 via Bravetta, 335 In collaborazione con la società italiana per l'educazione musicale organizza i corsi collettivi e individuali in preparazione al prossimo concorso a cattedre [redacted] educazione musicale. Tel 0686325730

AVALON CENTRO STUDI TAO LING 065193192 via Benedetto Stavi, 51 Riposo

CHIESA DI S. [redacted] 06680307070 p.zza Cairoli, 117 Domenica 1 [redacted] "Vespri d'organo". Musiche di Monteverdi, Frescobaldi, Buxtehude, Gade, Reb[redacted] Alle 17.15

CONCERTI A CAVE Borghi e Castelli [redacted]vali nel Lazio. Domenica 1 agosto presso L'Aula Consigliare Convento degli Agostiniani - Borgo Medioevale Piazza Garibaldi: concerto del pianista Giovanni Veroli "Omaggio a F. Chopin nel 150° anniversario della morte". Alle 21. Per informazione telefonare al numero [redacted]

CONCERTI DEL TEMPIETTO 0677209128 Via S. [redacted], 7 (Area archeologica del Palatino) Concerto [redacted] di Beethoven, Chopin, Ra[redacted] La Scuola pianistica [redacted] Marcella Crudeli all'Ecole Normale de musique "Alfred Cortot" de Paris e all'Accademia Musicale pescarese. Al pianoforte Elisabetta Conti. Alle 20.30

I [redacted] **DEL PARCO** 065816987 via Ugo Bassi, 17 Riposo

CORO [redacted] **ANTIQUA"** 0347/5125981 [redacted] Emilio [redacted] Marchi, [redacted] Per ampliamento organico, [redacted] la stagione 1999/2000, il coro polifonico "Armonia Antiqua" [redacted] 5 voci per parte di basso, 3 voci per parte di tenore, 3 voci [redacted] parte di contralto

[redacted] OPERA FESTIVAL DI ROMA 065611519 [redacted] Stasera presso [redacted] della Basilica di S. Clemente al Colosseo, "Don Giovanni" di [redacted] orchestra e coro del Newopera Festival, direttore Stefano Vignati, regia [redacted] Tyler. Alle 20.30

OPERA ESTATE 1999 0686800125 Cortile S. Ivo alla Sapienza (P.za Navona) Venerdì 30 luglio "La vedova allegra" operetta in 3 atti di Lehar. Direttore J. Poon [redacted] gista L. Panou. Compagnia di canto dell'Opera Academy. Orchestra dell'International Chamber Ensemble. Alle [redacted]

SCUOLA POPOLARE DI [redacted] **DI TESTACCIO** 065[redacted] Monte Testaccio, 91 Sono aperti i corsi di strumento e ai laboratori di musica d'insieme. Dal lun. al ven. dalle 16 al [redacted] 20 presso la sede della scuola. Info 065750376 [redacted] 16 alle 20

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE piazza [redacted], tel 5895431-5894293-5806090. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 9.00-13.00/16.00 19.00; sabato 9.00-17.00

ORBIS p.za Esquilino, 37 tel. 4744776-4827403 Chiuso domenica. Orario 9.30-13/16.19.30

[redacted] via Veio, 28 tel. 70[redacted] Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì [redacted] 13.00/16.00-19.30, sabato 10.00-13.00

PRENIS via Kennedy 96 tel. 9006585. Orario (solo feriali) 9.00-13.00/17.00-20.00

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 520721

QUADRIFOGLIO via di Macchia Saponara, 74 tel. 5214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario: 9.00-13.00/16.00-19.30

MUSEI E MOSTRE

[redacted] **DI FRANCIA VILLA MEDICI** via Trinità dei Monti, 1 tel. 06[redacted]1. Orario: martedì-domenica ore 11-13.30/16-19. "Europa: laboratorio della follia - [redacted] Picani". Fino al 5 settembre. "La mémoire 1999". Fino al 5 settembre

AREA DOMUS via del Pozzetto, 174 (Centro storico) tel [redacted] lunedì-[redacted] ore 10-13/16-19.30. "Tennis e d[redacted]. Lo Sport a Parigi tra Ottocento e Novecento" esposizione dedicata alle discipline sportive. Fino al 31 luglio

ART [redacted] **ACEA** via Ostiense, 106 tel 066991191. Orario: martedì-venerdì ore [redacted] 14/17-22, sabato-domenica ore 10-22. £ 12.000 "Le macchine e gli Dei" sculture di Roma antica provenienti dai Musei Capitolini. Fino al 2000.

BIOPARCO viale del Giardino Zoologico, 20 tel [redacted] Orario: tutti i giorni ore 9.30-18. "Sculture al Bioparco - Fiorenza Presbitero" quattro sculture in alabastro raffiguranti degli animali. £ 10.000. Mostra permanente

CASA DI GOETHE via del Corso, 18 (Centro storico) tel. 0632650412. Orario: mercoledì-lunedì ore 10-18 [redacted]. "Nel segno della libertà: lo scultore spagnolo Aifaro e Goethe". Fino al 13 settembre

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna, 31 [redacted] Orario: lunedì-venerdì visita su prenotazione ore 10-24. £ 10.000. Mostra permanente nella casa dove il maestro visse con la moglie Isabella. La Fondazione De Chirico ha ricostruito fedelmente l'arredo della casa

COLOSSEO (Centro storico) tel. 064815576 (informazioni e prevendita). Orario: tutti i giorni ore 9-[redacted] £ 10.000. Noleggio audioguide e visite guidate

DOMUS AUREA viale della Domus [redacted] tel [redacted] tutti i giorni ore 9-20. £ [redacted] È possibile visitare il palazzo edificato da Nerone solo con la prenotazione

EX STABILIMENTO BIRRA PERONI (Galleria Comunale d'Arte Moderna) via Cagliari, 29 tel. 064742[redacted] martedì-sabato ore 10-19, domenica ore 9.30-13.30. £ 10.000. "Lavori in corso 7" esposizione di 12 artisti. Fino al 26 settembre.

FIESTA! FESTIVAL INTERNAZIONALE DI [redacted] E CULTURA LATINO-AMERICANA via Appia, 1245 (Capannelle) tel. 0671299855. Orario: tutti i giorni ore 20.30-1.00. "Obiettivo su Cuba - Korda e Corrales". Fino al 31 luglio

FORO ROMANO largo Romolo e Remo, 5 (via dei Fori Imperiali) e piazza S. Maria Nova, 53 (Arco di Tito) tel. 064815576 [redacted] tutti i giorni 9-20. Nuova edizione di "Luci al Foro" con il Foro Romano illuminato e visite guidate notturne

[redacted] **BORGHESE** piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. [redacted] Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione [redacted], con giorno e fascia oraria, telefonando al [redacted] martedì-domenica ore 9-17. £ 12.000. Visite guidate £ 6.000

GALLERIA DELL'ISTITUTO ITALO-LATINOAMERICANO [redacted] dei Catinari, 3 (Centro Storico) tel. 06684921. Orario: lunedì-sabato ore 11-19. Ingr. libero. "Bolivia, Brasile e Perù. Le vie del barocco", mostra personale di fotografia di Ferrante Ferranti. Fino al 31 luglio

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale de[redacted]lle Arti, 131 tel. 06322981. Orario: martedì-sabato ore 9-22, domenica ore 9-20. £ [redacted] disabili. "Le avanguardie spagnole: il secolo di Picasso nelle collezioni del Reina Sofia di Madrid" l'arte spagnola del '900 con Picasso, [redacted], Dalì e altri. "Omaggio a Gino de Dominicis": antologia delle opere più significative. Fino al 5 settembre

ISTITUTO POLACCO DI [redacted] via Vittoria Colonna, 1 (Prati) tel. 0636000723. Orario: [redacted] venerdì ore 10-16. "Disegno e pittura - Gruppo Tre Occhi" mostra collettiva. Fino [redacted]

LA SERRA - VISITORS CENTER [redacted] TORRINO via Pierre de Coubertin (corso Francia) tel. 068076255. Orario: lunedì-venerdì ore 10-13 e 15-17, sabato ore 10-13. "Plastici, progetti e schizzi del nuovo Auditorium di Renzo Piano"

L'ISOLA DEL CINEMA Fontanone dell'acqua Paola (Trastevere), tel. 065811060. Orario: lunedì-domenica ore 19.30-02. £ 3000. "Contaminazioni, immagini, eventi" l'arte figurativa si confronta con il cinema. Fino al 29 agosto

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano, [redacted] 0669883333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-12.45. £ [redacted] L'ultima domenica del mese l'ingresso è gratuito

MUSEO CIVICO DI ZOOLOGIA via Aldovrandi, 18 (Pinciano) tel. 063216586. Orario: martedì-domenica ore 9-17. £ 5.000. "Vivere al limite - Animali in ambienti estremi". Permanente

MUSEO DEL CORSO via del Corso, 320 (Centro storico) tel. 147887211. [redacted] martedì-domenica ore 10.30-19.30. £ 10.000. "Via del Corso, una strada lunga 2000 anni" esposizione [redacted] la storia della celebre strada. Fino al 30 settembre

MUSEO DELLA CASINA DELLE CIVETTE villa Torlonia, via Nomentana 70, tel. 0644250072. Orario: martedì-domenica ore 9-19. "Ceramisti cinesi di tutti millennio" opere di giovani ceramisti cinesi. Fino all'1 agosto

[redacted] piazza di Ponte Umberto I, tel. 0668806286. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13.30. £ 3 [redacted] Ultima domenica [redacted] mese ingresso gratuito. "Cammei di cera - Benedetto Pistrucci" modelli di cera del celebre [redacted] Fino [redacted] 15 settembre

MUSEO NAZIONALE DI ARTE ORIENTALE Via Merulana, 248 tel. 4874415. Orario: mercoledì e venerdì ore 9-14, martedì e giovedì ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 8.0[redacted] "Arte musulmana dall'Iran e dall'Afghanistan". Fino al 31 luglio. "Ceramiche e [redacted] dall'Oriente Estremo" esposizione [redacted] ceramiche, porcellane, bronzi. Fino al 15 ottobre

MUSEO NAZIONALE DI [redacted] **LO** lungotevere Castello, 50 tel [redacted] Orario: martedì [redacted]-21, sabato 9-24 e domenica 9-20. £ 10.000. Il castello si illumina per visite guidate [redacted] e notturne

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO LUIGI PIGORINI piazza G. Marconi, 14 tel. 06549[redacted] Orario: martedì-sabato ore 9-[redacted], domenica ore 9-13. £ 8.000. "Lo splendore del guerriero - Armi africane antiche" e "Oceania. Case degli uomini. Case degli spiriti". Fino al 31 dicembre

NOTTI DI CINEMA A PIAZZA VITTORIO p.za Vittorio (Esquilino) [redacted] lunedì-domenica ore 20-24. £ 10000 [redacted] Clinico" [redacted] opere del maestro i personaggi più significativi del Cinema Italiano e straniero. Fino al 31 agosto

PALATINO ingressi da piazza di Santa Maria Nova, 53 e via di San Gregorio 30, tel. 064815576. Orario: tutti i giorni 9-20. £ 12.000. Con la nuova edizione di "Luci al Foro" anche parte del Palatino viene illuminata. Visite guidate notturne

PALAZZO [redacted] (Museo Nazionale Romano) piazza S. Apollinare, 44 tel. 064815576 (informazioni e prevendita). Orario: martedì-venerdì ore 9-21, sabato ore 9-24, domenica ore 9-20. £ 10.000. Esposizione di "Galati[redacted]"

PALAZZO BARBERINI via Quattro Fontane, 13 [redacted] Visite guidate tel. [redacted] Orario: martedì-venerdì ore 10-21, sabato ore 10-22, domenica ore 10-20. £ 10.000. "Un pittore fiammingo nell'Europa del '700 - Cristoforo Unterperger". Fino al 5 settembre

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale, 194 tel. 06474591[redacted] Orario: 10-21 (chiuso martedì) [redacted] "El Greco. Identità e trasformazione" la più completa esposizione dedicata all'artista. Fino al [redacted] settembre. "Provincie 2000. Lo spazio [redacted] visive nella civiltà multimediale". Fino al 10 settembre

PALAZZO MASSIMO largo di Villa Peretti, 1 tel. [redacted] Orario: martedì-domenica ore 9-20. £ 12.000. "Provinciae Fideles" bassorilievi che decoravano il Tempio di [redacted] in Campo Marzio. Fino al 1 settembre

PALAZZO VALENTINI via IV Novembre, 119 (Centro storico) tel. [redacted] Ingr. libero. "100 siti di archeologia industriale nel Lazio" sintesi del lavoro di catalogazione del patrimonio regionale svolto negli ultimi due anni. Fino al 31 luglio

PALAZZO VENEZIA via del Plebiscito, 118 tel. [redacted] Orario: mercoledì, giovedì e sabato ore 9-19, martedì, venerdì e domenica ore 9-22. £ 12.000. "Gian Lorenzo Bernini - Regista del Barocco" ritratti, architettura, scultura, disegni e arredi. Fino al 16 [redacted]

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

USL RM/A via dello Statuto 35/a, via Nomentana [redacted] piazza Massa Carrara 10, piazza Bologna 18, piazza Istria 8, Galleria [redacted] testa Stazione Termini (ore 7.30-22): corso Risorgimento 48, via Nazionale 228, via Arenula 73, via Bertoloni 3, piazza Barberini [redacted] corso d'Italia 100, via Roccantica 2, piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49

USL RM/B via Tiburtina 437, via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918, via delle Robinie 81; via Casilina [redacted]

[redacted] viale Europa 76; viale [redacted] Vergine del Carmelo 73, [redacted] 168, piazza Ragusa 14, via Etruria 36, via Tuscolana 462, via Appia Nuova 213, via Acqua Bullicante 68, via Prenestina 365/e, via Collatina 112

USL RM/D viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Carloni 183, piazza S. Giovanni di Dio [redacted] viale Trastevere 229, via Gino [redacted] 113, via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10

[redacted] **RM/E** largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Paracciani 12, piazza Risorgimento [redacted], corso Francia 174; largo Donaggio 8, piazza Ponte Milvio 15, piazza Pio XI [redacted], [redacted] Cola di Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

[redacted] - via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezione, convegni, ristorante e sala [redacted]

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori, 44 [redacted] 6875930. Orario: lunedì ore 10.00-24.00 dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. [redacted] Orario: Tutti i giorni ore 9.00-23.00

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele [redacted]283 tel 6861396/6896826. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini. Libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: [redacted] tutti i giorni fino alle 23.00

LIBRERIA NEWTON - via del Corso, 26/27 tel [redacted]: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24 [redacted], domenica ore 10.30-13.30 e 15.30-21.00

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel. 3207305-[redacted] Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

LIBRERIE LE PLEIADI - via dei Giubbonari, 76/77 tel. 68804192, via Nazionale, 71 tel. 4826985, via del Governo Vecchio, [redacted] Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni.

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sera fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costituita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

[redacted] - [redacted] Termini (Atrio biglietteria) [redacted] Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00

I LOCALI

ALICE'S CAFÈ viale G. Massaia 15, tel. 0651882490. Dalle 16 alle 2 birra, piadine, crepes, dolci e musica. A disposizione dei clienti cinque postazioni multimediali. Un cibercafè di ispirazione newyorchese

ALL'OMBRA DEL COLOSSEO via di Monte Oppio (parco di Colle Oppio), [redacted] Alle 20 Parco bimbi: ludoteca per bambini. Alle 21.30 Teatro Cabaret: Raul Cremona in "Il mago Oronzo". Alle [redacted] animazione musicale

BLUES RIVER via F. Compagna 35, tel. 0640701[redacted] Domani alle 21 concerto di musica fusion con i Prodotti Speciali

CAPOGIRO JAZZ & SWIFT Parco Caporali - via Caporali 12/a (Prati), tel 063725470. Alle 19.30 musica a tema, [redacted] cornetteria, gelateria, bruschetteria, cocktail [redacted] e gelati; postazione internet per navigare in [redacted], calcio balilla e spazi espositivi.

CINECITTÀ VILLAGE via Lamaro, tel. 0672293339. Alle 19.30 Set cinematografici e mostra europea degli effetti speciali di Carlo Rambaldi; disco bar, spazi espositivi e ristoranti. Martedì e Venerdì: Scuola di Tango. Alle 21.30 concerto con Buscaja e Jet Set con Bob Corsi. Alle 22 Provini cinematografici

CINEFORTE '99 viale Antonio San Giuliano, tel. 063213378. Alle 23.30 spettacolo di cabaret con Pablo [redacted]

DANZA DA' RINASCITE P.zza S. Salvatore in Lauro (Giardino di Sisto V). Domani alle 21 Company Blu Danza presenta "L'arte di Ariele", coreografie di Charlotte Zerbey, musiche di Steve Noble

FESTA DELL'UNITA' via di Monte Testaccio, 34 (Testaccio), tel. 0657288333. Domani alle 21.30 concerto con Cristiano Mastroianni Quartet

FIESTA via Appia 1245 (Capannelle), tel. 0671299492. Alle 22.30 concerto con Burning Spear

GALLERIE BIANCHE FESTIVAL via della Villa di Livia (Prima Porta), tel. 063310954. Alle 21.30 Spettacolo teatrale "Lisistrata" di A[redacted], versione scenica e regia di Mario Prosperi.

[redacted] Belvedere Antonio Cederna. Alle 22 [redacted] telefilm "La donna in verde". Alle 23.15 [redacted] in lingua originale "Eligible Bachelor"

GOLDEN PARADISE L'OLIO via di Monte Giordano 28, [redacted] 0668803288. Dalle 16.30 alle 2.30 cocktail, birre, panini e 58 tipi diversi di tè.

[redacted] via [redacted] 13/c, tel. 065780146. Il locale è trasferito a Colle Oppio nell'ambito della manifestazione "All'Ombra del Colosseo" e avrà il nome di "Ethnic Café". Selezioni di musica house con il dj Paolo Vespasiani.

JACK BULLET CAFÈ viale Parco de' Medici (presso il Warner Village Cinemas). Alle 21.30 concerto con Bianca Blues & 17 Soul.

JAZZ IMAGE - VILLA CELIMONTANA villa Celimontana (San Giovanni), tel. 065897807. Alle 22.15 concerto con Ornella Vanoni & Paolo Fresu "Angel" Quartet

L'ANGOLO DEL CABARET via della Vasca Navale 6/[redacted] 065566258. Domani alle 21 Olimpia Di Nardo, Nadia Rinaldi, Natascia Pastorello in "Per fortuna che mangio da mia madre"

L'OMBELICO DEL MONDO piazzale Nelson Cadoli ne[redacted] Lager (angolo via Boccabella). [redacted] 19 Mostra Precolombiana: Maya, Aztechi, Olmechi, Zapotechi, Mostra Egiziana, Mostra Ufologica: Ufo & Alieni. Alle 21.30 spettacolo di cabaret con Giancarlo Tino in "Tim". A seguire ballo con il dj Guarrera e guest a sorpresa

ROADHOUSE circonvallazione Gianicolense [redacted] (Monteverde), tel. [redacted] Alle 22 concerto della Roadhouse Blues Connection

ROMA INCONTRA IL MONDO laghetto di Villa Ada, via [redacted] Ponte Salario, [redacted] 064180369. Alle 22 concerto con gli Agricantus

SOUND CHECK piazzale Tiburtino 17, tel. 06445[redacted]0073. Birra, pizzette, [redacted] e vari servizi nel tavoli all'aperto

TEATRO MAGELLANO L.go Magellano-Ostia, tel. 065601232. Alle 21 spettacolo teatrale "Il fischio della papera", testi e musica di Ambrogio Speragna.

[redacted] via di Monte Testaccio. Alle [redacted] concerto con Buddy Miles & Randy Hansen.

TEVERE EXPO Lungotevere della Vittoria (tra Ponte Duca D'Aosta e Ponte Risorgimento). Domani alle 22 concerto di musica blues con i Più bestial che blues

TRANSILVANIA via delle Conchiglie 23 (Fiumicino), tel. 0360-705864. Disco bar "horror" che offre cocktail, panini e tanta musica

VILLAGGIO AFRICANO Villa De Sanctis, via Casilina, 675 (Sesta in festa), tel. 0625[redacted]. Alle 21 tavola rotonda "Il femminile nelle culture afro". Alle 21 proiezione di "Così è la vita". Alle 23 danze [redacted] con Anatole Tah. Alle 23 piano bar con [redacted]

VIRUS Centro Professionale S. Antonio, via Casilina, 1312 (Giardinetti), tel. 067004932. Alle 19 esposizione di giovani artisti e artigiani. Dalle 19 alle 22 Centro Informagiovani. Alle 21 concerto rock melodico con gli Avviso al pubblico; a seguire concerto con Anime in plexiglas, cover di Ligabue

VOGLIA MATTA parco San Sebastiano, via delle Terme di Caracalla, tel. 065740170. Alle 20.30 Spettacolo musicale "Voglia Matta". Alle 23.15 Ballo con il dj Fabio Cucchetti. Visita guidata notturna alla Casina del Cardinal Bessarione. Alle 24 Teatro Cabaret: spettacolo "Si gioca al Musichiere"

XPLORE via dei Gracchi 83/85, tel. 03483701722. Internet cafè con 16 postazioni multimediali per navigare e giocare in rete.

TRAME

BUENA VISTA SOCIAL CLUB. Documentario. Il [redacted] lavoro di Wim Wenders racconta di vecchie glorie della musica cubana riunite da Ry Cooder e accompagnate per una serie di trionfali concerti.
[Greenwich 1, Mignon 1]

[redacted]. Horror. [redacted] gruppo di uomini viene rinchiuso in una fortezza avveniristica, a forma [redacted] cubo.
[Warner Village 17]

EDTV. Commedia. Ed, sconosciuto commesso, diventa [redacted] star accettando di far filmare la sua vita 24 ore al giorno. La sua esistenza [redacted] risulterà sconvolta.
[Eurcine 4]

GADJO DILO. Commedia drammatica. Un giovane parigino si reca in Romania alla ricerca di una cantante che non conosce, conquistato [redacted] sua voce, ed entra in contatto con una comunità [redacted] zingari.
[Dei Piccoli Sera]

HAREM SUARE. Drammatico. Istanbul, primi Novecento. La storia di un amore impossibile tra un eunuco e una odalisca italiana nell'ultimo harem.
[Rivoli]

IL BARBIERE DI SIBERIA. Drammatico. Nel 1905 una signora americana (Julia Ormond) racconta al figlio di quando, vent'anni prima, andò in Russia e s'innamorò [redacted] un cadetto.
[Tiziano d'Essai]

L'ASSEDIO. Drammatico. Il nuovo lavoro [redacted] Bernardo Bertolucci narra di due persone sole che vivono nello stesso palazzo: [redacted] inglese, professore di musica, e [redacted] giovane africana piena di problemi e di speranze per la sua condizione di rifugiata.
[King 2]

LETTERS FROM A KILLER. Thriller. Patrick Swayze è [redacted] galeotto che manda lettere d'amore a tre diverse donne, all'insaputa di ciascuna di queste. Un giorno una lettera [redacted] spedita all'indirizzo sbagliato.
[Warner Village 2]

L'UOMO CHE SUSSURRAVA AI CAVALLI. Sentimentale. Dal best seller di Nicholas Evans, la storia d'amore [redacted] la direttrice di una rivista (Kristin Scott Thomas) e un [redacted] (Robert Redford) abile a curare i cavalli.
[Arena Nuovo [redacted]]

MATRIX. Fantasy. La vita sulla terra è un [redacted] «programma informatico» [redacted] si ribella il pirata informatico Keanu Reeves.
[Eurcine 1, Giulio Cesare 1, Jolly 1, [redacted]arner Village 1, 9 e 11]

SALVATE IL SOLDATO RYAN. Bellico. Osannato dalla critica e dal pubblico, il nuovo kolossal di [redacted]ven Spielberg racconta di una pattuglia americana mandata, nel '44 in Normandia, a liberare [redacted] soldato Ryan (Matt Damon).
[Giulio Cesare 3]

SEI GIORNI SETTE NOTTI. Commedia. Quinn Harris (Harrison Ford) è uno scontroso pilota che vive solitario su un'isola: un giorno irrompe nella sua vita una rampante redattrice di una rivista newyorkese (Anne Heche).
[Pasquino]

SHAKESPEARE IN LOVE. Commedia sentimentale. Tredici nomination all'Oscar per il film [redacted] John Madden basato sull'immaginaria storia del giovane William Shakespeare che, alle prese con la stesura di «Romeo & Giulietta», s'innamora.
[Madison 3, Roxy Rubino]

SLIDING DOORS. Commedia. Una metropolitana persa per un minuto di ritardo è al centro della giornata di Helen (Gwyneth Paltrow): l'avesse presa avrebbe scoperto il convivente con l'ex fidanzata.
[Roxy Smeraldo]

SOLDI SPORCHI. Thriller. In una cittadina del Minne[redacted]a due fratelli e un loro amico rinvengono sul luogo di un incidente aereo una sacca con quattro milioni di dollari.
[Augustus 2]

SVITATI. Comico. In [redacted] manicomio di Los Angeles, Ezio Greggio trova un vecchio compromettente del padre e comincia con lui un lungo viaggio tra la Costa Azzurra e l'Italia.
[Drive In]

TERAPIA E PALLOTTOLE. Commedia. De Niro è un gangster di New York che soffre di attacchi di panico e per risolvere questo problema si rivolge a uno psichiatra (Billy Cristal).
[Eurcine 3, Giulio Cesare [redacted], Jolly 4, Warner Village 7 e 12]

TRAIN DE VIE. Commedia drammatica. [redacted] 1941. Per evitare i campi di sterminio a sé e ai suoi concittadini, l'intraprendente Schlomo s'inventa un falso treno di deportati.
[Labirinto [redacted] A]

TRE AMICI [redacted] MATRIMONIO E UN FUNERALE. Commedia. David Schwimmer («Friends» in tivù) incontra la Paltrow a un funerale.
[Atlantic 1, [redacted]o, Madison 2, Warner Village 15]

TRUMAN [redacted]. Commedia. [redacted] film di Peter Weir, fenomeno dell'estate americana, Jim Carrey impersona l'inconsapevole protagonista di una soap-opera trasmessa in diretta televisiva 24 ore [redacted] 24.
[Jolly 3]

TUTTI PAZZI PER MARY. Commedia. Cameron Diaz è l'ambita Mary nella nuova irriverente pellicola [redacted] fratelli Farrelly «Scemo + scemo».
[Roxy Topazio, Warner Village 5]

WING COMMANDER. Fantascienza. Un asteroide si sta per abbattere sulla terra: per fermarlo viene inviata una spedizione spaziale.
[Atlantic 3, Warner Village 18]

Z LA FORMICA. Cartoni animati. Nevrotica e anticonformista, la formica operaia Z s'invaghisce della bella principessa e, per conquistarla, chiede aiuto all'amico.
[Dei Piccoli]

PRIME VISIONI

RISTORO — LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Dal Brasile una storia da Oscar

CON il suo gran successo [redacted] Brasile e altrove, con i suoi Orsi d'oro e d'argento vinti all'ultimo FilmFest di Berlino, questo film di Walter Salles (42 anni, figlio di diplomatico, brasiliano vissuto a lungo a Parigi) è un simbolo della insperata rinascita di quel cinema brasiliano che pareva da decenni morto e sepolto, ucciso dalla censura politica della dittatura militare e dal dominio delle telenovelas. I personaggi sono due: un bambino bello e ostile che non conosce e cerca suo padre, improvvisamente rimasto orfano di madre e solo; una donna brutta non più giovane, incattivita dall'esistenza. Tra poliziotti assassini o commercianti di bambini, i due percorrono il Brasile, dalla stazione ferroviaria di Rio de Janeiro (Central do Brasil, appunto) si[redacted] territori più desolati del Nordeste. Cercano il padre del piccolo. Il viaggio li avvicina, l'arrivo li allontana, il percorso li aiuta a conoscere se stessi e il Paese che oggi vuol presentarsi con una nuova immagine di modernità senza conflitti. La storia commovente, che fa pensare a «Gloria» di Cassavetes per il rapporto tra la donna e il bambino resiste [redacted] la sobrietà al sentimentalismo.

CENTRAL DO [redacted]
di Walter Salles, con Fernanda Montenegro, Vinicius de Oliveira, Marilia Pera, Sola Lira. Coproduzione Brasile e Usa, 1998.
[Cineporto '99]

ACADEMY HALL v. Stamira, 5/7 tel. 064423778
[redacted] balia di Marco Bellocchio, con Fabrizio Bentivoglio, Valeria Bruni Tedeschi. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ADMIRAL Piazza Verbano 5 tel. [redacted]
Chiusura estiva

ADRIANO piazza Cavour 22 tel. 063211896
Chiuso per lavori

ALCAZAR via Merry del Val 14 tel. 065880099
Chiusura estiva

ALHAMBRA via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

AMBASSADE via Accademia Agiati 57 tel. 065408901
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

AMERICA via Natale del Grande 6 tel. 065816168
Chiusura estiva

ANTARES Viale Adriatico 15/21 tel. 068184388
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**

APOLLO via dei Galla e Sidama 20 tel. 0686208806
Chiusura estiva

ARCHIMEDE Via Archimede 71 tel. 063242568.
Fuori dal mondo di Giuseppe Piccioni, con Margherita Buy, Silvio Orlando. Orario: 18.00 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ARISTON Via Cicerone 19 tel. 063212597
Chiuso per lavori

ATLANTIC Via Tuscolana 745 tel. 067610656
Sala 1 **[redacted] amici, [redacted] matrimonio, un funerale** di Matt Reeves, [redacted] Barbara Hershey, David Schwimmer. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Braccato dal destino** di Damon Scott; con Bokeem Woodbine, Cynda Williams. Orario: 18.30 L. [redacted] 20.30-22.30 L. [redacted]
Sala 3 **Wing Commander - At[redacted]co alla [redacted]** di Chris Roberts; con Freddie Prinze jr., Matthew Lillard. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Chiusura estiva**
Sala 5 **Chiusura estiva**
Sala 6 **Chiusura estiva**

AUGUSTUS Corso Vittorio Emanuele [redacted] tel. 066875455
Sala 1 **La [redacted] Bu[redacted]** di D. McAnulty, con Jessica Lange, Elisabeth Shue, Bob Hoskins. Orario: 18.00 L. [redacted] 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 2 **[redacted] sporchi** di Sam Raimi [redacted] Bill Paxton, Billy Bob Thornton. Orario: 18.00 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

BARBERINI Piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707
Sala 1 **[redacted]so per lavori**
Sala 2 **Chiuso per lavori**
Sala 3 **Chiuso per lavori**

[redacted]UA[redacted] via dei Narcisi [redacted] tel. 062303408
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **[redacted] estiva**

CAPITOL Via G. Sacconi 39 tel. 063236619
Chiusura estiva

[redacted] Piazza Capranica 101 tel. [redacted]
Chiusura estiva

CAPRANICHETTA Piazza Montecitorio 125 tel. 066796957
Chiusura estiva

CIAK Via Cassia 692 tel. 0633251607
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**

[redacted]ALU[redacted] Borgo Santo Spirito 75 tel. 066832724
[redacted] estiva

COLA DI RIENZO Piazza Cola Di Rienzo tel. [redacted]
[redacted] estiva

DEI PICCOLI Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Z la formica di Eric Darnell e Tim Johnson. Orario: 17.00-18.30 L. [redacted]

[redacted]I PICCOLI SERA Viale della Pineta [redacted] tel. 068553485
Gadjo Dilo (Lo straniero pazzo) Orario: 20.30 L. 8.000 **Gatto [redacted] gatto [redacted]** Orario: 22.30 L. 8.000

[redacted] MIMOSE Via Vibo Marciano 20 tel. 0633261019.
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **[redacted]**
Sala 4 **Chiusura estiva**

DORIA Via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446.
Sala 1 **[redacted]**
Sala 2 **Chiusura [redacted]**

Sala 3 **Chiusura estiva**

[redacted] IN P. Fonte degli Acilii 6/9 tel. 0650930649
Svitati Orario: 21.30-23.30 L. 10.000

[redacted] Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449
[redacted] estiva

EMBASSY Via Stoppani 7 tel. 068070245
Chiusura es[redacted]

EMPIRE V.le Regina Margherita 29 tel. 068417719
Bulworth - Il senatore di Warren Beatty, con Halle Berry, Oliver Platt. [redacted]rio: 18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

EMPIRE 2 V.le Esercito 44 tel. 065010652
Chiusura [redacted]

ETOILE Piazza in Lucina 41 tel. 066876125
Tre amici, un matrimonio, un funerale di Matt Reeves, con Barbara Hershey, David Schwimmer. Orario: [redacted] 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

EURCINE Via Liszt [redacted] tel. 065910986
Sala 1 **[redacted]** di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario: 17.00 L. [redacted] 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 2 **[redacted]** di Steven Soderberg, con George Clooney, Jennifer Lopez. [redacted] 17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis, con Robert De Niro, Billy Cristal. Orario: 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 4 **[redacted]** di Ron Howard; con Matthew McConaughey, Jenna Elfman. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

EUROPA Corso Italia 107 tel. 0644249760
[redacted] estiva

EXCELSIOR V. BV del Carmelo 2 tel. [redacted]
Sala 1 **[redacted]**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

FARNESE P.zza Campo de' Fiori 56 tel. 066864395
Chiusura estiva

[redacted] V. Bissolati 47 tel. [redacted]
Sala 1 **[redacted]**
Sala 2 **[redacted] estiva**

GALAXI V. P. Maffi 10 tel. 0661662445
Giove **Chiusura [redacted]**
Marte **[redacted]**
Mercurio **Chiusura estiva**
Saturno **Chiusura estiva**
Venere **Chiusura estiva**

GARDEN V.le Trastevere [redacted] 065812848
Chiusura estiva

GIOIELLO Via Nomentana tel. 0644250299
Chiusura [redacted]

GIULIO CESARE V.le Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
Sala 1 **Matrix** [redacted] Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario: 17.00 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Terapia e pallottole** [redacted] Harold Ramis, con Robert De Niro, Billy Cristal. Orario: 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 3 **[redacted] il [redacted] Ryan** di Steven Spielberg, con Tom Hanks, Matt Damon. Orario: 18.30 L. 8.000 22.00 L. 13.000

GOLDEN V.le Taranto tel. 0670496602.
Chiusura [redacted]

GREENWICH Via Bodoni 59 tel. [redacted].
[redacted] 1 **[redacted] Vis[redacted] Social [redacted]** di Wim Wenders; [redacted] Joaquin Cooder, Ibrahim Ferrer. Orario: 18.30 L. [redacted] 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il caso Wi[redacted]** di David Mamet; con Nigel Hawthorne, Jeremy Northam. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Il colore della menzo[redacted]** di Claude Chabrol; con Sandrine Bonnaire, Jacques Gamblin. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

GREGORY Via Gregorio VII tel. 066380600
Chiusura estiva

HOLIDAY L.go B. Marcello 1 [redacted] 068548326
[redacted] estiva

INTRASTEVERE Vicolo Moroni [redacted] tel. 065884230
Sala 1 **[redacted] balia** di Marco Bellocchio, [redacted] Fabrizio Bentivoglio, Valeria Bruni Tedeschi. Orario: 18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Lo specchio** di Jafar [redacted], con Mina Mohamad Khanani, [redacted] Mojdeh. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **L'infernale Quinlan - [redacted]** di Orson Welles, con Charlton Heston, Janet Leigh. [redacted]rio: 18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

JOLLY Via G. della Bella 4/6 tel. [redacted]
Sala 1 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski, con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario: 17.00 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Out of sight** di Steven Soderberg, [redacted], con George Clooney, Jennifer Lopez. Orario: 17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 3 **The T[redacted]** di Peter Weir; con Jim Carrey, Ed Harris. Orario: 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis, con Robert De Niro, Billy Cristal. Orario: 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

KING [redacted] Fogliano, 37 tel. [redacted]
Sala 1 **Un tè [redacted] Mussolini** di Franco Zeffirelli, con Cher, [redacted] Dench, Massimo [redacted] Joan Plowright. Orario: 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **L'assedio** di Bernardo Bertolucci; con Thandie Newton, David Thewlis. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[redacted] MULTISCREEN Via Massaciuccoli 39 tel. 0636298171
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**
Sala 4 **Chiusura estiva**
Sala 5 **[redacted]**
Sala 6 **Chiusura estiva**

MADISON Via Chiabrera 121 tel. 065417926
Sala 1 **La voce dell'amore** di Carl Franklin; con Meryl Streep, Renée Zellweger. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 **[redacted] parole che [redacted] ti ho detto** di Luis Mandoki, [redacted] Kevin Costner, Robin Wright Penn. Orario: 20.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **La balia** di Marco Bellocchio; con Fabrizio Bentivoglio, Valeria Bruni Tedeschi. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Shakespeare in love** di John Madden, con Joseph [redacted], Gwyneth Paltrow. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [redacted]
Sala 4 Rassegna Film Estiva **Gatto [redacted], gatto bianco** di Emir Kusturica con Bajram Severdzan. Orario: [redacted] 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [redacted]

MAESTOSO Via Appia Nuova 416 tel. [redacted]
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**
Sala 4 **Chiusura estiva**

MAJESTIC Via SS. Apostoli, 20 tel. 066794908.
Chiuso per lavori

METROPOLITAN Via del Corso tel. [redacted].
Chiusura [redacted]

MIGNON Via Viterbo 11 tel. 068559493.
Sala 1 **[redacted] Social Club** di Wim Wenders, con Joaquin Cooder, Ibrahim Ferrer. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Inquietudine** di Manoel De Oliveira, con José Pinto, Leonor Silveira. Orario: 18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

MISSOURI Via Bombelli 25 tel. [redacted]
Sala 1 **Chiusura es[redacted]**
Sala 2 **[redacted]**
Sala 3 **Chiusura estiva**

MODERNO P.zza della Repubblica, 44 tel. 064880285.
[redacted] per lavori

[redacted] Via Cave 36 [redacted] 067810271
[redacted]

[redacted] Via in Lucina [redacted] tel. [redacted]
Sala A **Fuori dal mondo** di Giuseppe Piccioni, [redacted] Margherita Buy, Silvio Orlando. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala B **Psycho** di di A. Hitchcock. Orario: 18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

NUOVO [redacted] Via I. Ascianghi 1 [redacted] 065818116
[redacted]

[redacted] MULTISCREEN P.zza Jacini 22 tel. [redacted]
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura [redacted]**
Sala 3 **[redacted]**
Sala 4 **Chiusura estiva**

PARIS Via M. Grecia tel. [redacted]
Chiusura [redacted]

PASQUINO Vicolo [redacted] 19 tel. [redacted]
[redacted] giorni [redacted] VO di Ivan Reitman; [redacted] Harrison Ford, Anne Heche. Orario: 17.20 L. 8.000 20.00-22.20 L. 12.000

QUATTRO FONTANE Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515.
Sala 1 **Giorno per giorno - T[redacted]** di Amos Gitai; con Moshe Ivgi, Hanna Maron. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **Memorie e [redacted]** di Niki Caro; con Yuri Kinugawa, Eugene Nomoura. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Il colore della menzo[redacted]** [redacted] Claude [redacted], con Sandrine Bonnaire, Jacques Gamblin. Orario: 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 4 **La nube** di Fernando E. Solanas, con Eudardo Tato Pavlowsky, Angela Correa. Orario: 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

QUIRINALE Via Nazionale tel. 064882653.
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **[redacted]**

QUIRINETTA Via Minghetti [redacted] tel. 066790012
Chiusura estiva

REALE P.zza [redacted] 7 [redacted] 065810234
Sala 1 **[redacted]** di Damon Scott, con Bokeem Woodbine, Cynda Williams. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **[redacted] schera nera** di Daniel Lee; con Jet Li, Patrick Lung Lang. Orario: 18.40-20.40 L. 8.000 22.30 L. 13.000

[redacted] Via IV [redacted] 156 tel. [redacted].
Rassegna estiva Fuori [redacted] Orario: 16.30-18.30 L. 5.000 [redacted]-22.30 L. 8.000

RITZ Viale Somalia 109 tel. [redacted]
Chiusura es[redacted]

RIVOLI Via [redacted] 064880883
[redacted] [redacted] Ferzan Ozpetek; con Marie Gillain, Alex Descas. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ROMA Piazza Sonnino 37 tel. 065812884.
Chiusura estiva

ROUGE ET [redacted] [redacted] Salaria 31 [redacted]
[redacted]

[redacted] via Luciani, 52 tel. 0636005606.
Rubino **[redacted]** di John Madden, con Joseph Fiennes, Gwyneth Paltrow. Orario: 17.30 L. 7.000 20.05-22.40 L. [redacted]

Zaffiro **Il colore della menzogna** di Claude Chabrol; con San[redacted] Bonnaire, Jacques Gamblin. Orario: 18.10 L. 7.000 20.20-22.30 L. 10.000
Smeraldo Festival Disney **Doug - Il film** [redacted] Maurice Joyce. Orario: 17.30-19.00 L. [redacted] **Sliding doors** di Peter [redacted], con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: 20.30-22.30 L. 10.000
Topazio **Tutti pazzi per Mary** di Bobby e Peter Farrelly, con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 18.00 L. 7.000 20.20-22.40 L. 10.000

ROYAL Via E. Filiberto 175 tel. 0670474549
Sala 1 **[redacted]** di Pierre Jolivet: con Gerard Lanvin, Carole Bouquet. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **Ectasy generation** [redacted] Gregg Araki; con James Duval, R. True. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

SALA [redacted] Via G. Induno 1 tel. [redacted].
Tonka di Jean-Hugues Anglade, con Pamela Soo, Hai Wu, Alessandro Haber. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

SALA UMBERTO Via Mercede 50 [redacted] 066794753
Chiusura estiva

SAVOY Via Bergamo 25 [redacted]
Sala 1 **Chiusura [redacted]**
Sala 2 **[redacted]**
Sala 3 **[redacted] est[redacted]**
Sala 4 **[redacted] estiva**

SISTO [redacted] dei Romagnoli 125 tel. 065610750
[redacted] l'insurrezione di Jonathan Frakes, con Patrick Stewart, Jonathan Frakes. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

SUPERGA Viale della Marina 44 [redacted]
Le parole che non ti ho detto [redacted] Luis Mandoki; con Kevin Costner, Robin Wright Penn, Paul Newman. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. [redacted]

TRIANON Via [redacted] Scevola 99 tel. [redacted]
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**
Sala 4 **[redacted]**
Sala 5 **[redacted]**

[redacted] Via Grotta di Gregna 5 tel. 0640801484
S. Blu **Chiusura estiva**
S. Rossa **Chiusura estiva**
S. Verde **Chiusura estiva**

UNIVERSAL Via Bari 18 tel. [redacted].
Chiusura estiva

[redacted]NER VI[redacted] CINEMAS [redacted] Parco de' Medici 135 tel. [redacted]
Sala 1 **[redacted]** di Larry e Andy Wachowski, [redacted] Keanu Reeves, Laurence Fishburne. [redacted] Orario: 16.20-19.10-22.00 L. [redacted]
Sala 2 **Letters from a Killer** di David [redacted], con Patrick Swayze, Gia Carides. Orario: 15.10-17.30-19.45-22.10 L. 10.000
Sala 3 **[redacted] qualcuno piace caldo** [redacted] Billy Wilder; con Marilyn Monroe, Jack Lemmon, Tony Curtis. Orario: 14.50-17.20-19.50-22.20 L. 10.000
Sala 4 **Delitto perfetto** di Andrew Davis, con Michael Douglas, Gwyneth Paltrow. Orario: 15.50-18.10-20.40-23.00 L. 10.000
Sala 5 **[redacted] pazzi per Mary** [redacted] Bobby e Peter Farelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. [redacted] 14.45-17.10-19.55-22.25 L. 10.000
Sala 6 **Il [redacted]** di David Mamet, [redacted] Nigel Hawthorne, Jeremy Northam. Orario: 16.05-18.15-20.25-22.35 L. 10.000
Sala 7 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis, con Robert De Niro, Billy Cristal. Orario: 15.35-18.00-20.30-22.50 L. 10.000
Sala 8 **Star Trek: l'insurrezione** di Jonathan Frakes, con Patrick Stewart, Jonathan Frakes. Orario: 15.20-17.50-20.20-22.40 L. [redacted]
Sala 9 **[redacted]** di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario: 15.30-18.20-21.10 L. 10.000
Sala 10 **Star Trek: l'insurrezione** di Jonathan Frakes; con Patrick Stewart, Jonathan Frakes. Orario: [redacted] 14.55-17.05-19.25-21.45 L. 10.000
Sala 11 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario: 17.15-20.05-22.55 L. 10.000
Sala 12 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis, con Robert De Niro, Billy Cristal. Orario: 16.55-19.15-21.35 L. [redacted]
Sala 13 **Il popolo degli [redacted]** di Rocco Cesareo; con Lando Buzzanca. Orario: 16.15-18.25-21.25 L. 10.000

Sala [redacted] di David Zucker, con Trey Parker, M[redacted] Stone. Orario: 15.05-17.25-19.45-22.05 L. 10.000
Sala 15 **Tre amici, un matrimonio, un funerale** di Matt Reeves, con Barbara Hershey, David Schwimmer. Orario: 15.45-18.05-20.15-22.30 L. [redacted]
Sala 16 **L'uccello dalle piume di cristallo** di Dario Argento; con Tony Musante, Suzy Kendall. Orario Orario 15.25-17.35-19.40-21.55 L. 10.000
Sala 17 **Doug Il film** di Maurice Joyce. Orario: 15.15-17.00-18.45 L. 5.000 **[redacted]e (Il cubo)** di Vincenzo Natali, con Nicole De Boer, Nicky Guadagni. Orario: 20.35-22.45 L. 10.000
Sala 18 **Wing Commander - Attacco alla terra** di Chris Roberts; con Freddie Prinze jr., Matthew Lillard. Orario: 16.25-18.55-21.15 L. 10.000

D'ESSAI

ASSOCIAZIONE [redacted] Via Pompeo Magno 27 [redacted] 063216283. Sala A: **Train de vie - Un treno per vivere** Orario: 20.30-22.30 Sala B **Festen - Festa in famiglia** Orario: 20.30-22.30 Sala C **Zona di guerra** [redacted] Orario: 20.30-22.30
[redacted] SCIPIONI Via degli Scipioni 82 [redacted] 0639737161. Sala Lumiere **Oblomov** Orario: 18.00 **Oci Ciorne** Orario: 20.30 **Partitura incompiuta per pianola meccanica** Orario: 22.30 Sala Chaplin **Schiava d'amore** Orario: 18.30 **[redacted] specchio** Orario: 20.30 **La polveriera** Orario: 22.30
DETOUR Via Urbana 47/a. tel. 064872366 **[redacted] banda degli onesti** Orario: [redacted] 30
GRAUCO Via Perugia 34 tel. 067824167 **Big Fish** Orario: 21.00 Cortometraggio **Spogliandosi [redacted] pubblico**
NUOVO CINE CLUB PALOCCO Via Apelle 1 tel. 0650916710 **Analisi di un delitto** di Rowdy Harrington, con Cuba Gooding Jr., Tom Berenger. Orario: 21.00 Arena **Terapia e pallottole** di Harold Ramis [redacted] De Niro, Billy Crystal. Orario: 21.30
[redacted] CLUB Piazza S. Egidio [redacted] [redacted]22. Sala 1 **Happiness** Versione [redacted]nale. Orario: 16.30-19.30-20.30 Sala 2 **Siam** Versione originale. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.35
[redacted] Via G. Reni 2, tel. [redacted]. **Il barbiere di Siberia** di N. Mikhalkov. Orario: 19.00-22.00

ARENE

[redacted] ABRACADABRA Piazza [redacted] Villa Fiorelli. **Attacco al potere** Orario: 21.00
[redacted] AGIS-ANEC Piazza Vittorio Emanuele II, tel. 064451772 **La leggenda del pianista sull'oceano** Orario: 21.00 **Svegliati Ned** Orario: 24.00
ARENA NUOVO SACHER L.go Ascianghi, 1, tel. 065818116 **L'uomo che sussurrava ai cavalli** Orario: 21.30
ARENA PODEROSA Via Diego Fabbri, tel. 068271545 **Proiezione di video sui temi dell'ecologia, pace e solidarietà** Orario: 21.00 Rassegna "Il [redacted] del mondo in 21 film" **Dottor Akagi** Orario: 21.30 Rassegna "Senza parole" **Microcosmos** Orario: 23.00
[redacted] SISTO via Cardinal Ginassi, tel. [redacted]. **C'è posta [redacted] te** di Nora Ephron, con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario: 21.15
ARENA TIZIANO via G. Reni, [redacted] **Gatto nero, gatto [redacted]** Orario: 21.00-23.00
CENTOCELLE CITY MOVIES Via F. Delpino, [redacted] **Small [redacted]** Orario: 21.30 **Siam** Orario: 23.30
CINECITTÀ VILLAGE Studios Cinecittà - via Lamaro, [redacted] 0672293339 **[redacted]er** Orario: 21.00 **Un jeans e una maglietta** Orario: 23.30
CINEMANOVANTA Piazza Benedetto Brin tel. 0670450324 **Il postino** Orario: 21.00
CINEPORTO '99 Viale Antonino di San Giuliano, tel. 063213378 **[redacted] La vita è bella** Orario: 21.15 **Central do Brasil** di Walter Salles con Fernanda Montenegro. Orario: 0.30 Secondo schermo **Tango** Orario: 21.15 **Salvatore [redacted]** Orario: 0.30
FESTA DELL'UNITÀ Mattatoio (Testaccio), tel. 0657301418 **Terapia e pallottole** Orario: 21 [redacted] **Amici o vicini** Orario: a seguire
ISOLA DEL CINEMA Gianicolo, tel. 065811060. Maxi Schermo **Omicidio in diretta** di Brian De Palma, con Nicolas Cage. Orario: 21.30 Cineclub: "I film cult del cinema indipendente americano" **Daughters of the Dust** Orario: 21.30 **Hoop Dreams** Orario: 23.30
MASSENZIO v. C. Colombo (C. ne Ardeatina), tel. 0644238002 **Sliding doors** [redacted] Peter Howitt; con Gwyneth Paltrow, John [redacted] Orario: 21.15 **Tre amici, un matrimonio [redacted] funerale** di Matt Reeves, con B. Hershey. Orario: a seguire Schermo piccolo **El Topo** Orario: [redacted] 15 **La montagna sacra** Orario: a seguire
[redacted] ROMANI Via Casilina Vecchia, tel. 0670305684 **Mortacci** Orario: 21.00
STUDIOUNO Via Carlo della Rocca, 6/a, [redacted] 0624406952. **Parole, parole, parole** [redacted] Alain Resnais, [redacted] Pierre Arditi, Sabine Azéma. Orario: 21.00
VIGNE NUOVE via Filoteo Alberini, tel. [redacted]7136693 **Giamaica** Orario: 21.00 **L'odore d[redacted]a notte** Orario: 23.00
VILLA MERCEDE Via Tiburtina, 113 tel. [redacted] Arena delle palme **Scherzi del cuore** Orario: 21.30 Arena degli Acanthus: **A bug's life - Megaminimondo** di John Lasseter. Orario: 21.30
[redacted] GLOBALE Lungotevere Testaccio, tel. 0657300329 **The Boxer** di Jim Sheridan, con Daniel Day-Lewis. Orario: 21.30 **Big [redacted]** Stefan Schwartz, con Kate Beckinsale, Dan Futterman. Orario: 23.30

RDS RADIO DIMENSIONE SUONO È SEMPRE SINTONIZZATA SULLE TUE FREQUENZE
Radio Dimensione Suono

camuffati

IL PROFUMIERE

lo sconto in profumeria

Buone Vacanze Amici!

Tempo di vacanze, tempo di sole.
Ricordati prima di partire [illegible] fare i tuoi acquisti
nelle profumerie [illegible] per i loro sconti.
Troverai tutto: abbronzanti, deodoranti, colonie,
creme, prodotti per bambini, trucco...
[illegible] migliori marche

CHIUSURA PER FERIE

camuffati 1
S. Mauro T.se - [illegible] al 28/8/99

camuffati 2
P.zza Adriano 1 - TO - dal [illegible] al 28/8/99

camuffati 3
Via De Sonnaz 13 - TO - dal 2/8/99 al 21/8/99

il solarium di camuffati
C.so Ferrucci [illegible] - TO - dal 9/8/99 [illegible] 28/8/99

l'estetica di camuffati
C.so Ferrucci 32 - TO - dal 2/8/99 al [illegible]

camuffati il profumiere

1 CENTRO [illegible] EUROPEO DELLA [illegible]
Strada [illegible] 338/340 - San Mauro Torinese (TO)
tel.011/223.53.11 - [illegible] 011/223.53.22
Orario: 9.15 - [illegible] orario continuato

2 LA PROFUMERIA
Piazza Adriano, 1 - tel.011/434.40.60
[illegible] - Orario: 9.15/12.30 - 15.30/19.30

3 LA PROFUMERIA
[illegible] E. [illegible] Sonnaz, 13 (angolo via Avogadro)
tel.011/561.38.38 - 561.10.20 -
Torino - [illegible] 9.15/12.30 - 15.30/19.30

4 L' ESTETICA
C.so Ferrucci, 32 (Ang. P.zza Adriano, 1)
tel.011/434.46.26 -
Torino - Orario continuato: 10.00/19.00

5 IL SOLARIUM
C.so Ferrucci, 32 (Ang. P.zza Adriano,1)
tel.011/433.42.86
Torino - Orario continuato: 8.00/20.00

indirizzo internet: [illegible]
e mail: [illegible]

In tutti i centri [illegible] possibile pagare con:

LIDL è conveniente!

Zaino da trekking 34.900*

- Chiusura tipo "cintura" attorno alla vita,
- **colori: blu/grigio e nero/avana**

In poliestere

Completo intimo per bambini

- Composto da: canottiera e slip,
- misure: 104 - 164 cm.

5.490*

Diversi colori

100% cotone

60°C

Grembiule a fantasia 9.990*

Con abbottonatura sul davanti, taglie: S - XL

Calzini traforati da donna

- Cotone, 20% poliammide,
- colori: jeans, grigio melange, naturale, bianco e nero,
- misure: 36 - 41

1.990*

Al paio

Set ganci muro 5 pz.

In PP, colore bianco

3.90*

Autoadesivi

Contenitori per freezer microonde 3 pz.

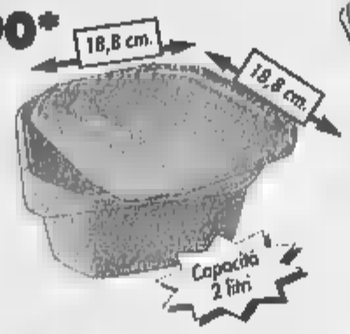
- In polipropilene, adatti per alimenti,
- **lavabili in lavastoviglie,**
- resistenti da -40° C a +120° C

4.990*

Contenitore per microonde

- In polipropilene, adatto per alimenti,
- **lavabile lavastoviglie,**
- resistente da -40° C a +120° C

2.90*



Dispenser per nastri adesivi

- In plastica,
- inclusa nastro da 13,5 m.,
- colori: nero, blu e rosso

3.990*

Nastri adesivi telati pz.

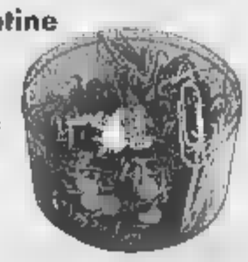
Disponibili diverse misure e colori

4.990*

Portafermagli e puntine

- **fermagli in diversi formati colori,**
- altezza contenitore 6,4 cm.,
- a 10 cm.

3.990*

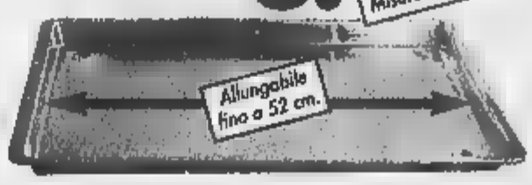


Teglia forno universale

- Dim.: 33 x 36 cm.,
- **adatta ogni tipo di forno**

8.990*

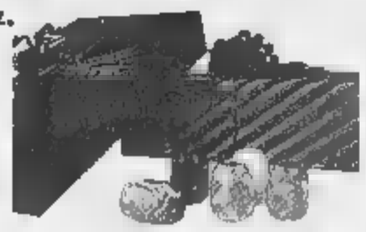
Misura estensibile



Confezione nastri regalo 10 pz.

Lunghezza nastro: 20 m. cad., colori assortiti

4.990*



Box impilabili 3 pz.

- **In PPN,**
- **3 diverse misure,**
- contenitori trasparenti con coperchio in diversi colori: rosso, blu e arancio

Pratici e salvaspazio

Garanzia SOLDI RIMBORSATI!

19.900*

Bicchieri Long Drink Coca Cola 3 pz.

- In vetro,
- colori: trasparente, bianco e rosso

4.490*

Capacità 27 cl.

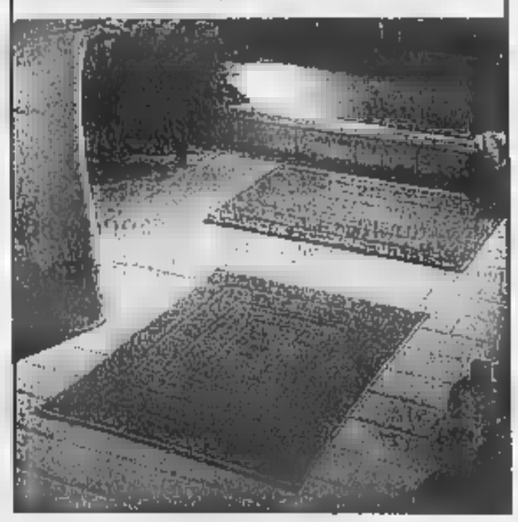
Set 2 tappeti da bagno

60°C

- Dim.: 50 x 70 cm.,
- colori: bianco, blu, menta e beige

100% cotone

12.900*

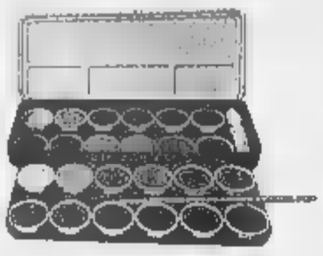


Acquarelli fini

Inclusi 1 tubo bianco ed 1 pennello, in pratico contenitore di metallo

4.990*

24 pz.



Spilla colorata

- Senza nichel,
- in 20 motivi

7.90*

Orologio da tavolo

- **Con allarme,**
- funziona a batteria AA 1 x 1,5 V (LR 6), non inclusa

7.490*

CE

Cavalletto portasacchi immondizia

- In plastica PPN,
- per sacchi fino a 100 l.

Richiudibile

8.490*

Appendiabiti

- **In alluminio, ABS PVC,**
- colori: bianco e nero

Con ventose, ma può essere anche fissato al muro

12.900*

Inclusi 6 ganci

Pistola con 4 proiettili ventosa bersaglio

In plastica resistente

7.90* CE

Secchio

- In polipropilene,
- a 28 cm.,
- altezza 26 cm.,
- colori: rosso e granito,
- con manico a boccuccio

3.990*

Capacità 10 l.

Asciugavetro per cabine doccia

- In PPN,
- gancio di plastica incluso

Colore bianco

2.990*

Zerbino

In PP, colori: antracite, rosso, beige e verde

60 cm.

2.490*

Orologio da polso

Quarzo di qualità: SEIKO o CITIZEN, testato a 3 atm.

Resistente all'acqua

12.900*

Garanzia SOLDI RIMBORSATI!

LIDL

* PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE DAL 29/07/99 AL 4/08/99 FINO AD ESAURIMENTO SCORTE / TUTTI I PREZZI SONO VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI. TUTTE LE IMMAGINI HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO. VALIDO SOLO PER QUANTITATIVI AD USO FAMILIARE

LIDL Mappano Borgaro. il nostro punto vendita più vicino telefonate 011/2622140

La Stampa e Nice-Matin insieme in Costa Azzurra.

Il flirt più interessante dell'estate.

È da oggi insieme anche La Stampa e Var-Matin.

Anche quest'estate, dal 1° luglio al 31 agosto, La Stampa e Nice-Matin fanno coppia fissa e ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante: 12F dal lunedì al venerdì; 14F il sabato con il Magazine TV; 14F la domenica con Femina e con soli 3F in più c'è anche Specchio.

BANCO ALIMENTARE DEL PIEMONTE

contro lo spreco, contro la fame

IN PIEMONTE STIAMO LAVORANDO DA SEI ANNI CON L'AIUTO DI

Agnesi, Argus, Ass. Naz. Alpini, Auchan-Rio, Baratti Milano, Bielle,
Campari Crodo, Cariplo di Novi L., Cartotecnica Chierese, Cavalieri Trasporti,
Centrali del Latte di Alessandria, Asti e Torino, Cirio, Codè, Comes,
Compagnia di San Paolo, Conad, Confcooperative, Conserve Italia,
C. Pralormo Design, Corat-Barilla, Danone, Ditta Proteo, Dufour-Elak, Ferrero, Fini,
Fond. Carige, Fond. CRT, Fond. Specchio dei Tempi, Fondi San Paolo Imi, Fridocks,
Galbani, GS, Iper di Pozzolo F., Kraft, La Stampa, Lema, Lombardini,
geom. A. Mantovani, Marca Aeroplano, Müller, Nestlè, Nova Coop, Novi, Pam,
Pane Alba, Panorama, Parmalat, Pernigotti, Piola G. e figli, Rana, Raspini, Rinascente,
Rotary Club di Novi L., Saiwa, Standa, Star, arch. G. Taronna, Toro Assicurazioni,
Tran-Si-Der, Ugaf, Van den Bergh, Varvello, Zust Ambrosetti.

Comune di Torino
Regione Piemonte
Camera di Commercio di Torino
AIMA - Ministero delle Politiche Agricole
Comune di Moncalieri e Asl n. 8
Diocesi di Alba, Asti e Tortona
Arcidiocesi di Torino

Banco Alimentare del Piemonte

AFFILIATO ALLA FONDAZIONE BANCO ALIMENTARE - ENTE MORALE RICONOSCIUTO CON D.M. 31/01/1996

Sede e Magazzini: C.so Roma 24 ter - 10024 MONCALIERI (TO)
Tel. (011) 68.22.416/901
Fax: (011) 60.511.45

Il Banco Alimentare è una organizzazione senza fini di lucro che distribuisce gratuitamente ad Enti benefici i prodotti alimentari che riceve dalle Aziende.

Commissione trasporti della Camera approva documento per accelerare le opere

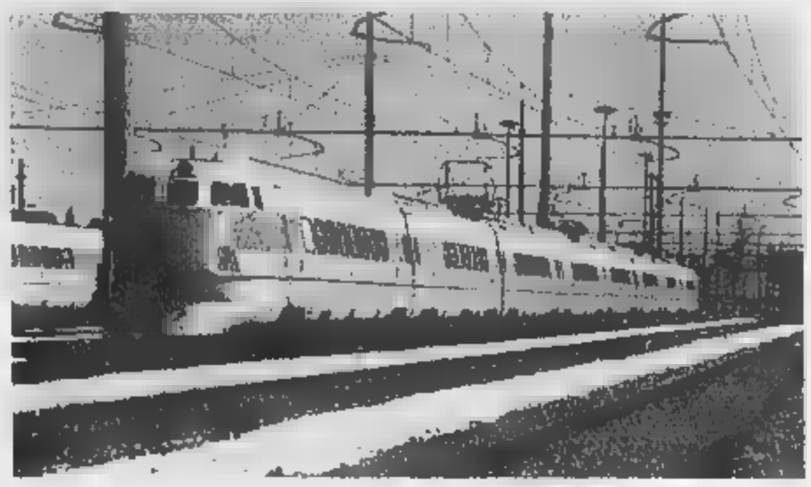
Alta velocità pronta per le Olimpiadi

Primo passo che impegna il governo

Giuseppe Sangiorgio

Conferenza dei servizi non dopo il 20 settembre, apertura dei cantieri entro il prossimo anno, in modo da far trovare pronta la linea ferroviaria di alta velocità fra Torino e Milano per i Giochi olimpici invernali che si svolgeranno nel 2006 sotto la Mole. E' la «risoluzione» approvata ieri a maggioranza dalla commissione Trasporti della Camera. Un documento, proposto dal popolare Giorgio Merlo insieme con altri deputati, che impegna il governo ad agire ed è, di fatto, il primo atto concreto (perché approvato da una commissione parlamentare) per sbloccare la situazione e realizzare, fra il 2000 e il 2005, questa linea di alta velocità, o «capacità» ferroviaria come preferiscono gli ambientalisti, bloccata ormai da quasi un lustro. Tant'è vero che l'«otto» approvato ieri è stato presentato - e accantonato - circa due anni fa.

«Ma è sempre valido», dice Merlo. Senza nascondere che, anche in quest'ultima «decisiva» seduta di commissione, non sono mancati gli ostacoli, le osservazioni dei Comunisti italiani, dei Verdi e con il «no» secco di Rifondazione. Voto contrastato, anche se alla fine pure esponenti d'opposizione (per esempio il deputato piemontese di Forza Italia, Paolo Mammola) hanno dato via libera alle richieste contenute nella «risoluzione conclusiva».



Il documento proposto da **Giorgio Merlo** (Ppi) insieme con altri deputati impegna il governo ad agire E' il primo atto concreto per realizzare le opere tra il [redacted] e il 2005

«I punti salienti del documento - spiegano Domenico Tuccillo, responsabile nazionale del Ppi per i Trasporti e lo stesso Giorgio Merlo - stanno nel fatto che adesso il governo deve chiudere rapidamente, e senza ulteriori indugi, le due ultime conferenze dei servizi per la dorsale Torino-Milano (con potenziamento dei "poli ferroviari" di Torino e Novara) e per la realizzazione dell'intera trasversale Torino-Venezia».

Secondo i parlamentari che hanno approvato il documento, l'alta velocità rappresenta «un'occasione irrinunciabile per allacciare il sistema dei trasporti italiani all'Europa e per offrire ad aree in affanno opportunità di sviluppo e di rilancio economico».

> Il presidente Ghigo: bene, accolte anche le nostre sollecitazioni

La questione della mobilità su rotaia ad alta capacità (che interessa non soltanto i passeggeri, ma, ovviamente, anche le merci), di fronte ai limiti imposti ai Tir e di conseguenza al trasporto su gomma, assume in questi giorni particolare rilievo. Anche perché, sottolineano a Palazzo Civico, la città «non può essere isolata dal resto d'Italia e del continente». Si tratta piuttosto di trovare soluzioni compatibili con la natura che ci circonda. E, in tal senso, sono considerate valide le preoccupazioni dei Verdi, ma non solo. Anche perché sul problema «Alta velocità», Rifondazione comunista e il partito di Cossutta hanno sempre manifestato serie e documentate perplessità.

A giudizio di Bruno Bottiglieri, amministratore della «Transpadana», ovvero della Direttrice ferroviaria europea, la «risoluzione» approvata dalla commissione Trasporti della Camera assume «un'importanza straordinaria». Essa - dice - «pone, infatti, fine a molti anni di polemiche sull'opportunità di realizzare la Lione-Torino-Trieste», un'affermazione forte sulla necessità per l'Italia di costruire «questa fondamentale infrastruttura, vitale per il Piemonte e per Torino».

«Il voto di ieri in Commissione è un passo positivo», dice il presidente della Regione, Enzo Ghigo. Spiega: «Il documento approvato va nella direzione che noi abbiamo sempre auspicato. E il fatto che sia stato votato a larga maggioranza ci fa ben sperare, dopo le innumerevoli sollecitazioni che, come Piemonte, abbiamo inviato al ministro dei Trasporti Tiziano Treu».

Anziana e paralizzata era sola nella cascina di Rivarolo. I 5 malviventi hanno portato via anche una carabina

Aggredita e legata in casa

La borgata insorge: nessuno ci protegge

La cascina in frazione S. Anna a Rivarolo presa di mira dai malviventi

[redacted]

L'ennesimo fatto di [redacted]aca ha sollevato la rabbia di un'intera frazione a Rivarolo. Centocinquanta famiglie sono sul piede di guerra: chiedono più controlli da parte delle forze dell'ordine e attaccano anche i politici che governano la città. «Fate di più, venite più spesso da noi, prendete provvedimenti più decisi, altrimenti saremo costretti ad arrangiarci da soli, magari imbracciando un fucile».

E' un coro di proteste, ma anche di minacce, quello che si solleva tra quel pugno di case - per lo più cascine di inizio secolo - di frazione Sant'Anna, periferia Sud della città. Quello che è successo lunedì mattina in uno di quei vecchi casinali è stato la classica [redacted] che ha fatto traboccare il vaso. Un commando di cinque banditi ha imbavagliato, legato e derubato Francesca Nicola, 85 anni, da un anno costretta a letto perché paralizzata alle gambe. La donna era sola in casa. Il figlio e la nuora erano [redacted] usciti dalla cascina di Canton Naretto n. 9, un paio d'ore per fare acquisti in centro.

Dopo l'aggressione alla pensionata la popolazione è insorta: «Da febbraio è come se fossimo stati presi di mira da ladri e banditi - dice la gente -: vengono qui, fanno razzia, ora sono arrivati ad imbavagliare una donna di 85 anni. Basta, siamo stufi!». A Francesca Nicola i ladri non hanno portato via né soldi, né gioielli, solo perché non li hanno trovati o solo perché sono stati distrutti da qualcosa o da qualcuno. Si sono accontentati di una forma di formaggio, di alcuni bottiglioni di olio e di vino.

Ma si sono portati via anche la carabina semiautomatica modello Beretta calibro 22 (regolarmente denunciata), più due caricatori che hanno trovato nella stanza da letto del figlio della donna, Francesco Anselmo, 56 anni. L'uomo è stato denunciato perché quell'arma [redacted] la teneva custodita come prevede la legge. Si sfoga, seduto al tavolo della [redacted]: «Ora rischio una multa fino a un milione e addirittura il [redacted] per questo reato; mi dovrò anche pagare un avvocato». Una vera beffa sommata al danno: [redacted] è stata una fortuna per quei ladri che io non fossi in [redacted] - continua Anselmo - altrimenti la carabina l'avrei [redacted] contro di loro...».

E lei, Francesca Nicola è ancora sotto choc: «Tre sono entrati nella mia stanza, altri due [redacted] rimasti fuori, avevano il viso camuffato e uno di loro gridava. Avevo paura che mi facessero del male». La popolazione, dopo questa vicenda, sta promuovendo una raccolta di firme per chiedere più controlli alle forze dell'ordine, ma anche un deciso impegno all'amministrazione comunale perché adotti dei provvedimenti. «Altrimenti - sussurra qualcuno - faremo per conto nostro».

Voci non confermate dicono che alcuni abitanti del posto avrebbero già acquistato delle armi e sarebbero pronti a farsi giustizia da soli. Per ora non è stata organizzata nessuna ronda come invece era successo [redacted] passato da altre parti, ad esempio a Rivara (alcune cascine erano state prese di mira dai ladri) dove qualcuno aveva addirittura sparato contro alcuni extracomunitari sorpresi [redacted] i campi dopo alcuni furti. Intanto, ieri, è passato il piano integrato del polo unico di polizia municipale: Rivarolo sarà Comune capofila e coordinerà i vigili urbani di una decina di centri del circondario. «In questo modo - afferma il sindaco, Edoardo Gaetano - avremo la possibilità di muovere più personale sull'intero territorio».

Francesca [redacted] 85 anni, aggredita in casa da cinque banditi Il figlio **Francesco Anselmo** era uscito per andare a fare acquisti

SAPER SPENDERE

Simonetta

Bruschette tutti i gusti per l'aperitivo d'estate

SOLE e... bruschette. Questa è considerata «la delizia» di una [redacted] d'estate da Giuliana G. Vitelli, sempre alla ricerca di golosità note e non attraverso amici e ristoratori. «Le bruschette mi fanno venire in mente allegre serate in piccoli giardini, al mare come ai monti, quando si incontrano gli amici per un aperitivo e poi ci si ferma tutti insieme per una cena improvvisata per continuare e chiudere in bellezza le chiacchiere».

Ed ecco alcune delle prelibate bruschette che consiglia Giuliana.

Bruschetta isolana. «Questa è la "bomba" che fa ingolosire turisti e residenti, dall'isola [redacted] alle Eolie» scrive la nostra amica e lettrice. Tagliare a fette un pane casereccio oppure integrale (quest'ultimo aiuta il sapore) e farla abbrustolire ad [redacted] ad [redacted] meglio se direttamente sulla fiamma. In una ciotola insaporire 50 g di burro morbido con due cucchiai di pasta di acciughe, aggiungere [redacted] po' di robiolina fresca morbida, un tuorlo d'uovo fresco, qualche goccia di Worchester e olio d'oliva extravergine fino ad ottenere una crema soffice da spalmare sul pane. Decorare con filetti di acciuga e olive nere snocciolate.

Con mozzarella. Tagliare a fettine sottili dei pomodori maturi lasciando la pellicina, [redacted] privandoli dei semi; affettare [redacted] che una o due mozzarelle di bufala. Fare dorare fette di pane toscano e quando è ben [redacted] disporre su ogni crostone alcune [redacted] fettine di pomodoro e mozzarella, insaporire con basilico fresco tritato, [redacted]le, pepe, olio extravergine. Invece del basilico c'è chi preferisce l'origano. «Il segreto è che la mozzarella riesca a sciogliersi per benino sul pomodoro - sostiene Giuliana - [redacted] perché il [redacted] deve essere caldo». E pa[redacted] la fetta di pane già condita in forno in un tempo successivo non «fa più bruschetta».

Con fegatini. «E' la versione moderna e ricca di quella che un tempo si chiamava panzanella ed [redacted] la merenda che si portava ai contadini al lavoro [redacted] campi fin dal mattino, cioè semplici fette di pane abbrustolite, strofinate con aglio e cipolla fresca, condite con olio, sale, pepe ed aceto». Ed ecco la versione con i fegatini: «Imbiondire in padella della cipolla tritata, unire sedano verde a rondelle, due acciughe lavate e diliscate, un cucchiaio di capperi, qualche foglia di salvia, [redacted] e pepe, e un bicchiere di vino bianco per la cottura. Lasciar raffreddare, amalgamare nel mixcer, ripassare in padella [redacted] un po' di burro finchè il patè è morbido da spalmare [redacted] fette di pane abbrustolite».

Mediterranea. Tostare fette di pane casereccio, strofinarle con aglio e profumarle [redacted] olio d'oliva. In una terrina sminuzzare pomodori freschi maturi privati della pellicina e dei semi, tagliare a pezzi piccoli un peperone giallo, un cipollotto, tre [redacted] acciughe lavate e diliscate, un gambo di sedano e erbe profumate tritate. Condire con sale, aceto balsamico e olio extravergine d'oliva. A cucchiaiate disporre il composto su fette di pane tostato, decorare con rondelle di uova sode.

Al formaggio di soia (Tofu). In una ciotola sbriciolare il Tofu [redacted] una forchetta, unire poco sale e paprica diluita [redacted] un po' di latte, aggiungere olio d'oliva, mescolare bene e passare in frigorifero. Spalmare su fette di pane abbrustolite e decorare con un cucchiaino di pesto alla genovese.

Al «Bianco Borghese». Stufare un coniglio a pezzi con cipolla, sedano, carota, prezzemolo, rosmarino, salvia e timo, due foglie di lauro e qualche bacca di ginepro. Appena rosolato, continuare la cottura con due bicchieri di vino bianco secco, sale e pepe. Lasciare raffreddare e disossare il coniglio, passarlo al mixer con le verdure (escluso lauro e ginepro), unendo [redacted] po' di sugo per ammorbidire; mescolare in una terrina con il fegato soffritto e tagliuzzato; aggiungere un bicchierino di grappa e 200 g di burro morbido; se fosse troppo denso, unire un po' di latte. Lasciare riposare in frigorifero e servire su crostoni velati di senape.

Sulla Torino-Savona

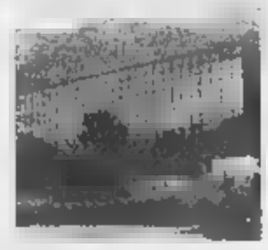
Nuovo viadotto intitolato al gen. Romano

C'è l'affetto di una regione [redacted] un generale dei carabinieri che è stato soprattutto un [redacted] attento e sensibile alle aspirazioni ed alle potenzialità di una terra che non era la sua, ma che aveva come adottato, dietro all'inaugurazione del nuovo viadotto [redacted] sulla Stura di Demonte, fra i caselli di Marene e Fossano, lungo l'autostrada Torino-Savona. L'imponente opera, lunga oltre 2250 metri, a due corsie, sarà infatti intitolata al generale dei carabinieri, comandante della Regione Piemonte, Franco Romano, scomparso a dicembre in un tragico incidente elicotteristico a Volpiano. La cerimonia, in programma domani alle 11, si svolgerà alla presenza del presidente della società autostradale, Elia Valori e dei vertici della Torino-Savona (presidente Antonio Chiari, ed il direttore Mario Battaglia). Il viadotto è destinato a migliorare la viabilità autostradale [redacted] a Fossano.

IN BREVE

P[redacted]A [redacted] LIGURIA VALLE [redacted]

Saint Vincent, ai [redacted] meglio i giochi [redacted]



AOSTA. Il Casinò di Saint-Vincent non prenderà come modello le [redacted] da gioco di Las Vegas. lo ha detto ieri in Consiglio regionale il presidente della giunta Dino Viérin rispondendo a un'interpellanza.

«La gestione straordinaria del Casinò è autonoma sul piano finanziario ed economico - ha detto il presidente Viérin -. Sul piano dello sviluppo, invece, è la Regione a decidere, non altri. Il modello a cui si ispira la [redacted] da gioco valdostana è e resta ancorato ai giochi tradizionali, non a quelli tecnologici».

L'interpellanza, presentata dall'Ulivo, era stata ispirata da un'intervista rilasciata dal [redacted] presidente della gestione straordinaria del Casinò, in cui si accennava a una «mini Las Vegas» valdostana.

Sindaci in rivolta sugli estimi [redacted]

BIELLA. Sindaci in rivolta contro l'intervento dell'Ufficio del territorio [redacted] Vercelli che, d'autorità, ha elaborato nuove stime catastali. E [redacted] dalla provincia piovono ricorsi. A causa delle circolari esplicative arrivate ai tecnici in ritardo nessuno è riuscito a rispettare le scadenze di legge. L'Ufficio ha deliberato così in modo autonomo, prevedendo valori che applicati a Ici e Irpef darebbero origine a una stangata.

Trovato morto il prete al Pian Della [redacted]

TORINO. E' stato trovato ieri pomeriggio, dopo due giorni di ricerche, il corpo di Don Mario Ancillotti, 82 anni, di Empoli (Firenze), il prete scomparso lo scorso lunedì durante un'escursione verso il Pian Della Mussa. Il religioso era scivolato in un dirupo. Don Mario fino a pochi anni fa era [redacted]gnante di letteratura italiana all'Istituto Calasanzio di Empoli; era ospite della Casa alpina dei Padri Scolopi di Balme (Torino).

Eddie Irvine, cittadino [redacted] Serravalle

VERCELLI. Una piazza e la cittadinanza onoraria a Eddie Irvine. Il primo cittadino di Serravalle, Gianluca Buonanno ha deciso di conferire al ferrarista le due prestigiose onorificienze. E la «prima guida» della Ferrari ha aderito di buon grado all'iniziativa, tanto da inaugurare lui stesso la nuova «piazza Irvine». Già decisa la data: il pilota scozzese sarà a Serravalle la settimana che precede il Gran Premio d'Italia a Monza il 12 settembre. «Piazza Irvine» sorgerà in un'area nuova, a due passi dal centro. Verrà creata anche una terrazza sul Sesia per ammirare i boschi che si estendono lungo il fiume. Non è la prima volta che Buonanno conferisce la cittadinanza onorari a personaggi illustri: da Vasco Rossi a Roby Baggio. Mancava solo la formula [redacted]. Locuna colmata.

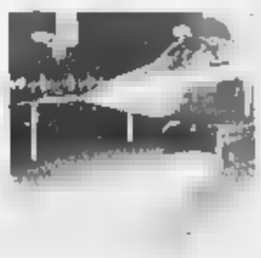
[redacted] di garanzia per il pane in vendita

ALESSANDRIA. Da ieri in moltissime panetterie della provincia è in vendita il pane [redacted] al marchio di garanzia. L'iniziativa è dell'Associazione panificatori: «La nuova legge ha liberalizzato il settore, ma anche stravolto le regole sugli ingredienti, creando confusione nei consumatori. Con questo marchio indichiamo pane fatto senza additivi chimici, con gli ingredienti classici: farina, acqua, lievito, sale, malto».

La tangenziale Ovest [redacted] finalmente una [redacted]

BRA. La tangenziale Ovest è finalmente realtà. Ieri è stato inaugurato l'ultimo tratto tra strada Falchetto e Bandito (verso Carmagnola-Torino). Si completa così [redacted] collegamento diretto tra [redacted] statali 661 (Cherasco-Marene-Savigliano) e 662 (Bra-Carmagnola) by-passando il centro. Alla cerimonia erano presenti, tra gli altri, il presidente della Provincia Giovanni Quaglia e il sindaco Franco Guida.

L'aerobase [redacted] Cameri [redacted] più operativa



NOVARA. Da ieri l'aerobase di Cameri, alle porte del capoluogo, non è più operativa.

I «Top gun» del 53° Stormo «Chiarini» hanno lasciato il Novarese alla volta di Gioia del Colle. A Cameri resta ancora il reparto operativo Rvm, vale a dire la manutenzione di tutti i velivoli, che occupa circa duemila fra tecnici e militari.

La cerimonia di scioglimento dello storino si è svolta ieri mattina alla base con l'intervento del capo di stato maggiore dell'Aeronautica il generale Andrea Fornasiero che era stato comandante a Cameri alla fine degli anni Settanta.

Si è chiusa così una pagina di storia cominciata nel maggio del '36 all'aeroporto di Mirafiori dove nacque uno fra gli Stormi più gloriosi.

[redacted] [redacted] Comu «Organico [redacted]

GENOVA. Sono subito scoppiate le polemiche dopo il drammatico incidente ferroviario avvenuto martedì scorso. Il sindacato autonomo dei macchinisti Comu ha denunciato con durezza che le riduzioni di personale provocano, come conseguenza, una minore manutenzione delle linee e dei mezzi. An presenterà una interrogazione parlamentare e verrà eseguito un sopralluogo nel punto dell'incidente.

Cinque [redacted] indagati per il crollo del tetto

SAVONA. Sono cinque gli indagati per il crollo del tetto dell'ospedale di Albenga. Chiamati in causa sono i vertici dell'Asl: il direttore generale, il direttore amministrativo, il direttore sanitario, il responsabile dell'Ufficio tecnico più [redacted] geometra dell'ex Usl di Albenga.

Il pm Emilio Gatti ipotizza per tutti gli indagati il reato del crollo doloso. Nel frattempo si è già provveduto a riparare il danno.

Sciopero Autofrejus in tutto il week-end

Ancora [redacted] week end quasi gratis sull'autostrada Torino-Bardonecchia, per lo sciopero - il 6° nel mese di luglio - dei lavoratori Sitaf addetti ai caselli, aderenti ai sindacati Ugl, Rdb e Sla. Le barriere di entrata e uscita non saranno presidiate (salvo che per il personale addetto alla sicurezza) dalle 18 di domani alle 2 di sabato, dalle 10 alle 14 di sabato e, domenica, dalle 10 alle 14 e dalle 18 alle 2 di notte. Totale: 24 [redacted] in 3 giorni. Sono state scelte le fasce orarie più frequentate dai turisti nel week end.

Partendo dalla contestazione al premio per l'impegno maggiore dopo la chiusra [redacted] traforo del Monte Bianco, premio negato dalla Sitaf a 83 dei 255 dipendenti, i lavoratori hanno allargato la vertenza a [redacted] serie [redacted] richieste sia economiche sia sulle condizioni di lavoro.

Alessandria api ADERENTE ALLA CONFAPI

Associazione piccole e medie industrie della Provincia di Alessandria

PMI
Consorzio Sviluppo PMI

Corso Roma 35 Alessandria tel.: 0039.131.283411 fax: 0039.131.43115
e-mail:apial@confapi.it internet: http://www.api.al.it

COS'E' L'API

L'API, Associazione Piccole e Medie Industrie della Provincia di Alessandria con sede ad Alessandria, corso Roma 35, è l'organizzazione, alla quale aderiscono esclusivamente piccole e medie imprese per difendere e promuovere gli interessi generali della categoria. L'API rappresenta i propri associati a tutti i livelli consultivi e decisionali e territoriali; [redacted] fa portatrice delle istanze che emergono dalla propria base associativa, [redacted] un rapporto corretto ed indipendente con le forze politiche.

COS'E' IL CONSORZIO PMI

[redacted] consorzio PMI Alessandria è promosso dall'API ed opera con attività esterna senza scopo di lucro. Il Consorzio ha il fine [redacted] fornire servizi, anche nel terziario avanzato, diretti [redacted] pro[redacted] lo sviluppo, anche tecnologico, e la razionalizzazione della produzione, della commercializzazione e della gestione delle imprese consorziate.

IL PRECEDENTE NUMERO È STATO PUBBLICATO GIOVEDÌ 24/06/99; [redacted] SUCCESSIVO NUMERO SARÀ PUBBLICATO GIOVEDÌ 30/09/99.

SONO DISPONIBILI I NUMERI TELEFON[redacted]

OSSERVATORIO SUI TASSI

Come orientarsi nelle scelte

Il recente aumento dei tassi da parte degli USA (30 giugno 1999) di un quarto di punto percentuale, dal 4,75% al 5%, ha avuto un'immediata reazione da parte dei mercati che, in attesa di decisioni da parte della Banca Centrale Europea, hanno influenzato al rialzo l'andamento dei tassi in modo abbastanza repentino. Nel grafico riportato sotto si evidenzia infatti che la curva relativa ai tassi con valuta 30/06/99 "taglia" di netto le curve relative alle precedenti rilevazioni indicando di fatto un'inversione di tendenza. Il sistema bancario italiano a questo punto non tarderà nel cogliere questo segnale e già ora ci sono le prime avvisaglie di aumento delle condizioni applicate alle imprese.

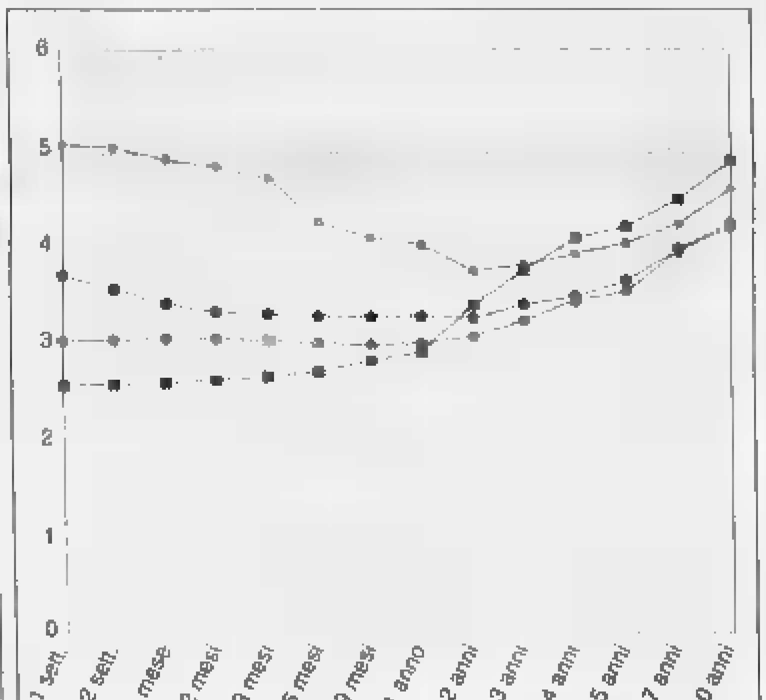
Come comportarsi dunque nei due tipici scenari decisionali delle aziende ovvero aumento dei tassi sugli affidamenti e scelta tra fisso e variabile nei finanziamenti?

Nel primo caso occorre certamente considerare la singola capacità [redacted]goziale dell'impresa, tuttavia un suggerimento può essere di cercare di spostare l'indebitamento su finanziamenti a medio termine (24-60 mesi) prima che anche i tassi dei plafond relativi a questi strumenti vengano ritoccati al rialzo.

Nel secondo caso l'incertezza è sicuramente maggiore, in quanto, privilegiare il tasso fisso comporta da subito un costo maggiore rispetto al variabile, mentre nel caso di tassi variabile ci si espone ad un rischio di aumento. Soluzioni certe non esistono, [redacted] quanto nessuno in questo momento può effettuare previsioni attendibili sul futuro andamento dei tassi su orizzonti superiori ai 12-24 mesi. Tuttavia una seria e concreta valutazione dei fabbisogni finanziari aziendali può aiutare a comprendere l'orizzonte ottimale per finanziarsi ed i costi/benefici del ricorso del tasso fisso rispetto al variabile.

Infine, in casi particolari, è possibile pensare di fare ricorso a strumenti di "assicurazione" contro il rischio tassi quali i contratti derivati (swap, options, ecc.). In quest'ambito si sta assistendo da parte di taluni Istituti Bancari ad un lento ma significativo proliferare di soluzioni che, vista la complessità operativa, risulta comunque opportuno valutare con attenzione.

L'Ufficio Credito e Finanza dell'Api di Alessandria fornisce, in questo ambito, supporto gratuito alle Piccole e Medie Imprese della Provincia.



[redacted] 28/09/98 valuta 30/09/98
5,05 5,035 4,97 [redacted] 4,797
4,297 4,0662 4,0325 [redacted] 3,88
3,95 4,05 [redacted] 4,57

● Rilevazione [redacted] valuta 31/12/98
3,7420 3,5970 3,4110 [redacted] 3,3250
3,3240 3,3133 3,320 [redacted] 3,410
[redacted] 4,09 [redacted]

◆ Rilevazione 30/03/99 valuta 31/03/99
3,062 [redacted] 3,061 3,057
[redacted] 3,190
3,39 3,580 3,94 4,360

■ Rilevazione [redacted] valuta 30/06/99
2,667 2,679 2,673 [redacted] 2,701
2,756 2,887 2,969 3,420 3,780
4,105 4,200 4,556 [redacted]

TASSI ORDINARI

DATA	PRIME RATE ABI (fine mese)	RIBOR A 3 MESI (media mensile)	[redacted] 3 MESI PRIME RATE ABI	BREVE TERMINE: MINIMO A BREVE [redacted]NE	BREVE TERMINE: DIFF SU PRIME RATE ABI	BREVE TERMINE: [redacted] PRESTITI IN C/C	BREVE TERMINE: DIFF SU PRIME RATE ABI	MEDIO-LUNGO TERMINE: MEDIO A M/L TERMINE A IMPRESE	MEDIO-LUNGO TERMINE: DIFF SU PRIME RATE ABI	MEDIO-LUNGO TERMINE: DIFF SU RIBOR A 3 MESI
31/12/96	9,875	7,297	-2,58	7,48	-2,38	11,35	1,48	9,10	-0,78	1,80
31/03/97	9,375	7,463	-1,91	7,15	-2,23	10,72	1,34	8,84	-0,54	1,37
30/06/97	9,375	6,918	-2,46	6,81	-2,58	10,32	0,95	8,04	-1,34	1,12
30/09/97	9,000	6,717	-2,28	6,61	-2,39	9,92	0,92	8,18	-0,82	1,46
31/12/97	8,875	6,130	-2,75	6,12	-2,76	9,60	0,72	6,93	-1,95	0,80
31/01/98	8,250	6,086	-2,16	5,94	-2,31	9,41	1,16	7,35	-0,90	1,26
28/02/98	8,250	6,163	-2,09	5,89	-2,38	9,23	0,98	7,29	-0,96	1,13
31/03/98	8,250	5,702	-2,55	5,77	-2,48	9,06	0,81	6,77	-1,48	1,07
30/04/98	7,875	5,277	-2,60	5,54	-2,34	8,88	1,01	6,66	-1,22	1,38
31/05/98	7,875	5,131	-2,74	5,32	-2,56	8,64	0,77	6,47	-1,41	1,34
30/06/98	7,875	5,150	-2,73	5,14	-2,74	8,43	0,56	6,19	-1,69	1,04
31/07/98	7,875	4,920	-2,96	4,99	-2,89	8,29	0,42	6,15	-1,73	1,23
31/08/98	7,875	4,888	-2,99	4,88	-3,00	8,16	0,28	6,18	-1,70	1,29
30/09/98	7,875	5,016	-2,86	4,85	-3,02	8,11	0,23	6,01	-1,86	1,00
31/10/98	7,250	4,599	-2,65	4,77	-2,48	8,07	0,82	5,81	-1,44	1,21
30/11/98	[redacted]	4,031	-2,84	4,41	-2,47	7,78	0,91	5,57	-1,31	1,54
31/12/98	6,375	3,427	-2,95	3,80	-2,58	7,35	0,97	4,53	-1,85	1,10
31/01/99	5,875	3,190	-2,68	3,36	-2,52	6,98	1,12	4,78	-1,10	1,59
28/02/99	5,875	3,135	-2,74	3,23	-2,65	6,80	0,93	4,33	-1,55	1,20
31/03/99	5,875	3,099	-2,78							
30/04/99	5,750	2,770	-2,98							
31/05/99	5,750	2,615	-3,14							
30/06/99	5,750	2,655	-3,10							
15/07/99	5,750	[redacted]	[redacted]							

[redacted]: BANCA D'ITALIA, SUPPLEMENTI AL BOLLETTINO STATISTICO - BANCHE
[redacted] PRIME RATE ABI: [redacted] dall'ABI per i crediti in bianco utilizzati in conto corrente. I dati non comprendono la commissione di massimo scoperto pari a 1/8 (0,125) di punto percentuale a trimestre. Valori di fine periodo.
RIBOR A 3 MESI (ROME INTERBANK OFFERED RATE): tasso della lira interbancaria a 3 mesi lettera
MINIMO A BREVE [redacted]: media mobile mensile del corrispondente tasso decadale sugli impieghi a breve termine delle imprese.
MEDIO SUI PRESTITI IN C/C: media mobile mensile del corrispondente tasso decadale
MEDIO A M/L TERMINE: media mobile mensile del corrispondente tasso decadale

TASSI AGEVOLATI - MESE: LUGLIO 1999

TASSO DI RIFERIMENTO (T.R.): **4,80%** TASSO DI RIFERIMENTO ARTIGIANI (T.R.A.): **4,85%**

PRIME RATE ABI (P.R.) AL 15/07/99: **5,750%** RIBOR 6 MESI AL 15/07/99: **2,868%**

LEGGE	FINALITÀ	TASSO	TASSO FINALE	NOTE
L. 949/1952, capo V	Acquisto macchinari "speciali"	60% del T.R.	2,90%	Non sono previste scadenze e le domande possono essere presentate in qualsiasi momento; istruttoria di circa 3 mesi
Legge 598/94	Innovazione tecnologica e tutela ambientale	Zone ex art. 92, 3 c.: 60% T.R.	2,90% *	* Le percentuali a lato indicano il contributo in conto interessi e non il tasso finale dei finanziamenti
		Altre zone, piccole imprese: 50% T.R.	2,40% *	
		Altre zone, medie imprese: 25% T.R.	1,18% *	
Legge 1329/1965	Acquisto di macchinari	Durata finanziamento: 5 anni tasso di sconto di rif.: 4,36% tasso agevolato altre zone: 2,2[redacted] Zone ex art. 92, 3 c.: 1,85%	ca. 3,5 - 4%	Il contributo, erogato tra il 6° ed il 18° mese è pari alla differenza dei due tassi; investimenti di almeno 100 milioni
L.R. 56/1986	Innovazione tecnologica	30% a tasso 1% 70% al (EURIBOR 6 mesi + 1%)	3,01%	I fondi sono attualmente disponibili; tempi di istruttoria e di erogaz.: 4 - 5 mesi
	Qualità	50% a tasso 1% 50% al (EURIBOR 6 mesi + 1%)	2,43%	
Artigiancassa	Immobili, macchinari, computers e programmi informatici, scorte	55% del T.R.A. (Ob. 2)	2,70%	Disponibilità fondi limitata ed erogazione oltre i 6 mesi. Max 360 milioni per azienda e max 120 milioni per le scorte. Per le zone ob. 2 della Regione Piemonte è possibile abbattere il tasso Artigiancassa del 50% (tasso finito 1,35%) avvalendosi della sottomisura 1.3.b del DOCUP [redacted]
		65% del T.R.A. (altre zone)	3,15%	
	Investimenti Consolidamento debiti a breve Export	TASSO FISSO: Interest Rate Swap (relativo alla durata del finanziamento) meno 2% (contributo regionale) meno 0,75% (interv. struttura di garanzia) ES: IRS a 5 anni, lettera al 15/07/99 (4,28%)	1,53%	I contributi sono a valere sulla L.R. 21/97; non esistono attualmente problemi di provvista. I finanziamenti non prevedono limiti di sorta e sono cumulabili con i 360 milioni di cui sopra
		TASSO VARIABILE: Euribor (relativo alla periodicità della rata di rimborso) + spread 1,5% (scorte-export) oppure spread 2% (immobili-macchinari-consolidamento) meno 2% (contributo regionale) meno 0,75% (intervento struttura di garanzia) ES: EURIBOR a 6 mesi al 15/07/99 (2,868%)	1,62 - 2,12%	
L.R. 21/97 art. 15 (già L.R. 30/1994)	Acquisto macchinari	Durata finanziamento: 5 anni 30% a tasso 1% 70% al (EURIBOR 6 mesi + 1,25%)	3,18%	I fondi sono attualmente disponibili; tempi di istruttoria e di erogaz.: 4 - 5 mesi
		Durata finanziamento: 3 anni 50% a tasso 1% 50% al (EURIBOR 6 mesi + 1%)	2,43%	
L.R. 22/97	Promozione e sostegno di nuove iniziative imprenditoriali	50% a tasso 0 50% al (EURIBOR 6 mesi + 1,25%)	2,06%	I fondi sono attualmente disponibili; periodi di presentazione delle domande: gennaio, maggio, settembre
Azione 3.2 Reg. CEE 2081/93	Fondo rotativo per investimenti innovativi ed ambientali nelle zone ob. 2	50% a tasso 0 50% al (EURIBOR 6 mesi + 1%)	1,93%	I fondi sono attualmente disponibili; tempi di istruttoria: 4 - 5 mesi; erogazione marzo 2000
Azione 3.3 Reg. CEE 2081/93	Fondo rotativo per investimenti innovativi ed ambientali nelle zone ob. 5B	50% a tasso 0 50% al (EURIBOR [redacted] + 1%)	1,93%	I fondi sono attualmente disponibili; tempi di istruttoria e di erogaz.: 4 - 5 mesi [redacted]
Legge 46/1983	Ricerca applicata	tasso fisso	2,00%	Progetti di almeno 300 milioni

[redacted]: Relaborazione a cura dell'Ufficio Credito e Finanza dell'[redacted] Alessandria su dati provenienti [redacted] Banca d'Italia, Il Sole 24 Ore, Circolari Confapi, Circolari Mediocredito Centrale

NOTIZIE FLASH NOTIZIE FLASH NOTIZIE FLASH NOTIZIE FLASH

L. 140/97 - BONUS FISCALE PER LE [redacted] DI RICERCA [redacted] ANCORA POSSIBILE PRESENTARE LE DOMANDE DI CONTRIBUTO

Le imprese hanno ancora a disposizione circa 180 mi[redacted] di lire da utilizzare per il sostegno alle proprie attività di ricerca e sviluppo; tale è, infatti, l'attuale consistenza [redacted] fondo [redacted] disposizione della Legge [redacted] per l'anno in [redacted].
I dati aggiornati sull'utilizzo di tale agevolazione indicano che dal 01/07/99, primo giorno utile di presentazione delle richieste di contributo sulla normativa in esame, ad oggi sono state presentate circa 4 300 domande, per un utilizzo complessivo pari [redacted] 250 miliardi di lire, contro una disponibilità iniziale di 430 miliardi [redacted] lire.
Rimandiamo al nostro articolo pubblicato [redacted] numero del [redacted] l'informazione sulla normativa in [redacted] ma.

PATTO [redacted] DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA [redacted] DE[redacted]

[redacted] data 15/07/99 si sono chiusi i termini per la presentazione delle manifestazioni di interesse ai fini dell'adesione al Protocollo Aggiuntivo del Patto Territoriale di Alessandria; agli Uffici della nostra Provincia sono arrivate oltre 100 lettere [redacted] intenti per altrettanti progetti organici [redacted] investimento produttivo provenienti sia da imprese private che da enti pubblici.
Il prossimo appuntamento, al fine dell'ammissione alle agevolazioni previste dallo strumento di programmazione negoziata in esame, sarà il 30/09/99, data entro la quale i soggetti interessati dovranno presentare la domanda vera e propria di ammissione [redacted] Patto Territoria[redacted] di Alessandria.
Buone notizie anche per le imprese già partecipanti al Patto: il Ministero [redacted] Tesoro ha definito [redacted] documentazione da allegare alla richiesta [redacted] erogazione [redacted] contributi concessi; l'Ufficio Credito e Finanza dell'Api di Alessandria [redacted] a disposizione per fornire la necessaria assistenza. Ulteriori informazioni relative all'agevolazio[redacted] in esame possono [redacted] reperite nel nostro articolo pubblicato nel numero del 24 giugno, con ristampa del 9 luglio 1999.

CARIPLO
CASSA [redacted] RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE S.p.A.

OLTRE 700 DIPENDENZE
[redacted] TUTTA ITALIA

[redacted]
la numero uno; qui da noi.

Banca Cassa di Risparmio di Tortona S.p.A.

REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 16, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, - TELEFONO 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

Lega, riunito gruppo consiliare

La linea Calvo trova consensi

Franco

ALESSANDRIA

Francesca Calvo

Bernardino Bosio

Ampia solidarietà è stata espressa l'altra sera dai consiglieri comunali di maggioranza, riuniti per un esame della situazione politica, alla linea del sindaco Francesca Calvo che, dopo il congresso di Varese, non ha certo risparmiato in più occasioni duri giudizi sui vertici del Carroccio. Solidarietà è venuto dai tre gruppi della Lega nord, dei Lavoratori padani (magari con qualche perplessità, accennata soltanto a metà) e di Alessandria libera.

Mezza dozzina gli assenti, tutti ufficialmente giustificati, ma per uno almeno la non partecipazione alla riunione può essere considerata come un più o meno esplicito segnale di dissenso. Tenuto conto che, subito dopo la bagarre di Varese, aveva commentato, pur criticando la forma, che in un movimento politico le decisioni del congresso si accettano. E non si può certo dire che Francesca Calvo sia di questo parere.

Durante l'incontro, infatti, il sindaco ha ribadito la sua linea di dissenso per quanto è accaduto domenica scorsa. Dissenso che non sembra sia stato molto gradito dal Senatur, che con la Calvo ha già avuto colloqui telefonici. Sul tenore nulla è comunque trapelato.

Solidarietà al sindaco e disponibilità, è stato detto, di appoggiarla se al prossimo congresso regionale riuscirà a portare in discussione una mozione chiedendo maggior democrazia interna alla Lega, possibilità di far parlare tutti e necessità di decidere come si vogliono far valere i voti leghisti, considerato che tenerli congelati non serve a nessuno. Si avvicina il tempo delle ferie. Molti nei prossimi giorni partiranno per le vacanze, al ritorno, a settembre, si potrà capire meglio cosa bolle nella pentola leghista piemontese, per il momento c'è certamente molta rabbia, anche per la frase di Borghesio a Varese: «Non esce vivo nessun piemontese».

La profonda delusione verso i vertici sarebbe anche alimentata da un altro episodio. C'è stato, in città ed in provincia, un grosso impegno per la raccolta di firme al fine di presentare il referendum contro la legge sugli immigrati. Grossi i risultati ottenuti.

Ma sembra che tutto sia stato inutile: l'idea sarebbe stata insabbiata, dimenticata. «Non raccoglieremo più una sola firma», ha detto qualcuno, con tono molto arrabbiato.

E c'è chi rinuncia alla raccolta di firme per i referendum anti-immigrazione

E i sindacalisti chiedono subito all'azienda di ritirare la richiesta di mobilità

Arquata Cementi, «sì» alla cava

Via libera del governo, ma con «prescrizioni»

Putzu

ARQUATA SCRIVIA

Da Roma il è arrivato ieri l'atto «sì» alla nuova cava per l'Arquata cementi. Il Consiglio dei ministri ha deliberato a favore della realizzazione della miniera indispensabile per garantire lo sviluppo dell'azienda arquatese, che occupa un centi di dipendenti. E' già predisposto il testo del decreto, che ora attende solo di essere firmato Massimo D'Alema. Ci sono tempi tecnici che dovrebbero essere solo alcuni giorni.

Insomma, la firma del premier in calce all'autorizzazione per l'apertura della miniera sarebbe poco più di semplice formalità. L'«ok» alla cava, secondo le notizie che arrivano da Roma, sarebbe però subordinato ad una serie di prescrizioni che l'Arquata cementi dovrebbe ancora adottare prima di poter iniziare i lavori per la realizzazione dell'insediamento. Riguarderebbero progetto del nuovo acquedotto che l'azienda è impegnata a costruire a favore dei Comuni di Gavi e Carrosio, su indicazioni formulate dagli stessi amministratori dei due centri della Val Lemme negli incontri che si sono tenuti nei mesi scorsi. Il condizionale è d'obbligo poiché il decreto, dovendo essere firmato da d'Alema, non è stato ovviamente ancora reso

C'è grande soddisfazione tra i sindacalisti e tra i lavoratori dell'Arquata cementi ed è visibilmente euforica anche il sindaco di Arquata, Maria Grazia Morando, che sottolinea l'importanza di questo risultato. «A questo punto - dicono le segreterie provinciali di Fillea Cgil, Filca Cisl e Feneal Uil - abbiamo chiesto un incontro con la dirigenza dell'azienda all'Unione industriale di Alessandria, affinchè venga ritirata la procedura di ricorso alla mobilità chiesta l'altra settimana per 49 dipendenti».

«Un buona notizia»: così commentano dall'Arquata cementi pronunciamento del Consiglio dei ministri. Sulla procedura di mobilità aperta per metà dei lavoratori dello stabilimento, «prima di prendere una decisione occorrerà visionare il testo del decreto del presidente del Consiglio e valutare le prescrizioni che vi contenute. Inoltre dipenderà anche dalla reazione di Gavi e Carrosio, che potrebbero opporre ricorso». Ricorso che, secondo la legge Bassanini, potrebbe essere inoltrato al Tar. «Non si esclude dunque l'emissione di una sospensiva - precisano dall'azienda - che potrebbe arrestare il cammino verso l'attivazione della nuova cava: se non ci saranno altri ostacoli, entro 2-3 anni tutto sarà pronto».

Se Gavi e Carrosio non presenteranno un ricorso al Tar la nuova miniera verrà realizzata entro 2-3 anni

Dopo gli scioperi e le proteste l'Arquata Cementi avrà la nuova

Altro grave incidente sulla provinciale per Ovada, stavolta vicino allo stabilimento Saiwa

Schianto mortale a Capriata d'Orba

Vittima una donna argentina che abitava a Novi

NOVI LIGURE

Una donna origine argentina è morta ieri mattina in incidente stradale avvenuto sulla provinciale per Ovada, nel territorio di Capriata d'Orba, all'altezza dello stabilimento Saiwa. chiamava Juana Nidia Folca, 60 anni, abitava in via Cavanna Era sposata da dieci anni con il novese Federico Zerbo, anche lui sessantenne, pensionato: la coppia non ha figli. I due sono molto conosciuti in città ed particolare nella zona di piazza Sant'Andrea e nel bar che abitualmente Federico Zerbo frequenta. Anche qui ieri mattina gli agenti della Polstrada di Serravalle lo hanno cercato per comunicargli la notizia della morte della moglie: riusciti a rintracciarlo solo in tarda mattinata.

L'incidente è avvenuto intorno alle 6,45. Secondo i primi rilievi eseguiti dalla Polstrada di Serravalle, la donna alla guida della sua Citroen Saxo viaggiava sulla provinciale in direzione Ovada quando nell'affrontare sinistra, forse a causa dell'asfalto viscido dalla pioggia, ha invaso la corsia opposta proprio mentre stava sopraggiungendo in direzione contraria la Peugeot 205 condotta da Fabio Moiso, 27 anni, abitante a Roccagrimalda in via Bastione 18.

Juana Nidia Folca aveva 60 anni ed era con un novese

L'urto fra le due vetture stato violento ed ad la peggio stata la donna. E' scattato l'allarme, sul posto è arrivata un'ambulanza medicalizzata del 118 di Novi, ma il medico ha potuto far altro che constatare il decesso di Juana Nidia Folca. Lievi ferite invece per Fabio Moiso che guarirà in 7 giorni.

Ancora una volta si ripropone la pericolosità della provinciale Novi-Ovada spesso teatro di incidenti anche dalle conseguenze drammatiche come in questo caso. Solo dodici ore prima, sempre sulla stessa strada, stavolta nel territorio del Comune di Ovada, c'era stato un altro incidente con feriti, rilevato dalla Polstrada di Serravalle con stessa dinamica dello scontro mortale di ieri mattina: coinvolte la Golf condotta da Andrea Robbiano di Ovada, 27 anni, di Ovada e la Bmw di Stefano Bavazzano, 32 anni, anche lui di Ovada. [m. pu.]

DUE SCONTRI A VALENZA

Ferita una scooterista

VALENZA. Due gravi incidenti stradali nel giro di poche ore in città e sulla Colle. Nel primo, che si è verificato l'altra sera verso le 21, è rimasta seriamente ferita una ragazza, E. R., 15 anni, di Valenza. La giovane stava procedendo a bordo del suo ciclomotore Pi in piazza Croce, quando è venuto collisione con la Punto di I. V., 39 anni, pure di Valenza. Lo scooterista ha riportato la frattura dell'anca destra. E' all'ospedale di Alessandria prognosi 60 giorni. Sul posto sono intervenuti i carabinieri. Nel secondo incidente, ieri mattina sulla Colle, sono venute collisione frontale la Bmw di F. M. 60 anni, di Alessandria e la Ibiza con al volante R. R., anni, di Mirabello. Quest'ultimo è stato ricoverato al Santi Antonio e Biagio osservazione. La dinamica al vaglio della Polstrada di Valenza. [r. c.]

Accusati dello spaccio di marijuana in città

In 26 davanti al gip per traffico di droga

Emma Camagna

ALESSANDRIA

In 26 davanti al gip (l'udienza preliminare è fissato per il 1° ottobre) per un traffico di droga (quasi esclusivamente marijuana, venduta vicino a discoteche, in piazza Matteotti, ai giardini pubblici adiacenti la stazione ferroviaria, davanti a un supermercato) scoperto lo scorso anno a conclusione di indagini iniziate nel '97 dalla polizia a carico di un gruppo di alessandrini coinvolti in furti e rapine.

Il pm ha chiesto l'incriminazione degli albanesi Buljan Haxhia, unico detenuto, Artan Lapraku e Alban Sulejmani, dell'egiziano Youssif Ahmed Nabil, di 21 alessandrini e un novese in età fra i 20 e i 40 anni.

Sono Enzo Leone (via Piunel), Giuseppe Mangione (via Bensi), Aldo Cristian Rossi (via Gandolfi, attualmente in Comunità), Matteo Cuccato (via Chennal), Antonio Scarcella (via Tonso), Massimo Bonfiglio (via Tagliata in frazione Casalbagliano), Salvatore Angelo Cogoni (via Wagner), Maurizio Monni (via Vitale).

E poi: Zowie Rais (via Plana), Alessandro, Giovanni e Michele Di Cara (via Gambalera a Spinetta Marengo), Maurizio Serra (via Guargnento a S.Michele), Gia Ruvio (via Lodi a Litta Parodi), R. F. unico minorenne (via Genova a Spinetta Marengo), Stefano Trevisan (via Gozzo a Spinetta), Massimo Mangione (via Martiri della Benedicta), Pasquale Mangione (via Vittime delle Foibe), Francesco De Bernardi (via Ronco a Valmadonna), Giovanni Lo Iacono (via Gandolfi), Roberto Pozzi (via Convento di Pozzolo Formigaro), Giancarlo Daggiano (via Gandolfi).

Sono difesi dagli avvocati Boccassi, Cavallone, Debernardi, Giavotti, Giovinazzo, Goglino, Lanzavecchia, Monti, Perrone, Repetti, Rovito, Spallasso, Taggiasco.

A ottobre dello scorso anno furono arrestati Haxhia, Sulejmani e Lapraku, che gestivano il traffico di droga, Cuccato, Ruvio, Leone, Giuseppe Mangione, Rossi, Cogoni, Puleo e Daggiano (poi tutti scarcerati tranne Haxhia) dopo che polizia aveva ricostruito alcuni livelli dell'organizzazione che metteva in commercio la sostanza stupefacente.

Dall'inchiesta è risultato che in alcune occasioni a spacciare marijuana - in quantitativi anche ingenti, un chilo per volta - erano gli stessi «consumatori» che l'acquistavano per sè e la rivendevano ad altri.

Le accuse non sono uguali per tutti: alcuni rispondono di detenzione di droga a scopo di spaccio, altri di acquisto di sostanza stupefacente, altri (Alessandro Di Cara, Sulejmani, Haxhia e Rossi) anche di estorsione attuata o tentata.

Di Cara, dopo aver rifornito di droga Zowie Rais, minacciò lui e sorella di ritorsioni per costringerlo, senza riuscirvi, a pagare la fornitura. Rossi fece altrettanto, con identico risultato, nei confronti del minorenne e del fratello, i albanesi, con lo stesso sistema, ottennero da Rossi il saldo di una vendita.

A Lo Iacono si contesta pure la detenzione di una pistola semiautomatica e il porto abusivo di un fucile con caricatori e cartucce.

A sinistra, Maurizio Monni

A destra, Alessandro Di Cara

A sinistra, Artan Lapraku

A destra, Giovanni Lo Iacono

Esposto da ieri nei negozi dove si continua la lavorazione artigianale con ingredienti tipici

Adesso il pane di qualità ha il marchio

Iniziativa a tutela del prodotto preparato tradizionalmente

ALESSANDRIA

Da ieri in moltissime panetterie della provincia è in vendita il pane con il «marchio di garanzia» per dare ai consumatori la sicurezza di un prodotto genuino, fatto in modo tradizionale e con materie prime selezionate.

L'iniziativa è stata illustrata alla Camera di commercio dai presidenti dell'ente camerale Renato Viale e dell'Associazione artigiani panificatori Italo Rava.

Nei negozi che aderiscono all'iniziativa sono affissi grandi manifesti con il marchio rappresentato da due spighe di grano incrociate e la scritta «A tutela del pane tradizionale».

Il presidente Viale ha giudicato molto positivamente quanto i panificatori hanno deciso «perché il pane l'elemento ziale della alimentazione ed ha grosse tradizioni produzione, tenere viva la genuità del prodotto è da considerare un passo a favore dei consumatori». Elemento questo sottolineato anche dai rappresentanti delle associazioni dei consumatori presenti: «L'alimentazione è importante per la salute, ottima quindi l'iniziati dei panificatori».

Secondo l'Associazione artigiani panificatori la nuova legge stravolge le cose consentendo praticamente poter utilizz qualsiasi ingrediente per la del pane venendo a notevole confusione tra i consumatori, che so i primi ad essere danneggiati.

«Per questo motivo - dice il presidente Italo Rava - come associazione abbiamo deciso di creare il "marchio di garanzia" che deve servire ad indirizzare i consumatori verso il pane artigiano tradizionale che utilizza materie prime selezionate quali farina, acqua, lievito, sale ed estratto di malto, l'aggiunta, al massimo, se si vuole pane "condito", olio d'oliva e strutto alimentare. l'esclusione ovviamente, di ogni additivo chimico».

Il «marchio», è stato detto chiaramente, può utiliz soltanto per il prodotto proveniente dai forni dei panificatori artigianali - sono ancora alcune centinaia in provincia - con l'esclusione prodotti, industriali e non, provenienti da altre fonti.

«Il marchio - spiega Rava - non ha nulla trascendentale, si prefigge solo continuare la tradizione dei nostri predecessori che utilizzavano ingredienti tradizionali senza ingenerare perplessità tra i consumatori. Vogliamo fugare ogni dubbio tra i nostri clienti mettendoli nelle condizioni di avvicinarsi al prestinaio fiducia serenità, sapendo di poter trovare prodotti freschi genuini, di poter ogni giorno portare a casa pane fresco dai noi preparato nella notte». [f. m.]

Nei negozi in cui viene venduto il pane preparato tradizionalmente, esposto il nuovo marchio di qualità (riprodotto qui a fianco) a garanzia degli ingredienti usati

Aspirante geometra penalizzato dal servizio militare non riesce a dare l'esame

Mania «esterofila» nelle insegne

Le Terme di Acqui? Vengano quotate in Borsa

BOTTA E RISPOSTA

«Un praticantato molto contestato»

Sono costretto a scrivere questa sgradevole lettera per le gravi ingiustizie subite e soprattutto per non aver, a distanza di due mesi, ottenuto la risposta dal Collegio Nazionale dei Geometri ad una lettera da me spedita. Ho subito ingiustizie da parte dei dipendenti del Collegio Geometri di Alessandria e dai loro regolamenti interni riguardo il periodo di «praticantato», infatti io tre anni non sono ancora riuscito ad essere ammesso all'esame soprattutto per diversi, e secondo me futili motivi, dettati solo da regolamenti interni troppo vecchi e malsani. Comincio a «lavorare» come professionista verso la metà di ottobre 1996, in uno studio di Alessandria e mi sono iscritto al Collegio Geometri solo nel giorno 22 del mese di gennaio 1997; dopo sei mesi circa di collaborazione presso questo studio tecnico, essendo in giunta la chiamata per il servizio di leva e io sono stato destinato ad Alessandria alla caserma «Valfrè» di corso Cento Cannoni. Durante il periodo di leva attraverso la domanda di «Comune allluvionato» fatta al Comune di residenza, ho prestato servizio alle dipendenze della Pubblica amministrazione e precisamente all'Ufficio tecnico Area Viabilità, della Provincia in tutte le libere uscite giornaliere, licenze e permessi mi recavo nello studio del geometra dove riuscivo ad avere una frequenza quasi giornaliera dalle 18,30 alle 21,30 circa (orario in cui uscivo dall'ufficio per recarmi nuovamente in caserma). Dopo tutta la fatica fatta per riuscire ad essere ammesso all'esame di Stato, nel più breve tempo possibile, il Collegio Geometri, o chi ha godicato illegale questa sovrapposizione inesistente, ma a tutti gli effetti concreta, delle due pratiche, secondo me non ha assolutamente valutato caso per caso ma sicuramente ha fatto di «tutta un'erba un fascio».

Concluso il servizio militare ho deciso, per ampliare la mia conoscenza del campo tecnico, di tralasciare un po' la parte edile per passare alla parte topografico-catastale e di stima, così ricambiai ufficio. Per concludere la mia pratica per l'ammissione all'esame mi sono informato al Collegio di Alessandria riguardo la data precisa per recuperare l'ultima relazione, la segretaria facendo un calcolo mi ha individuato quest'ultima data nel giorno 2 febbraio 1999, giorno in cui ho portato l'ultima relazione ed ho sospeso il famoso praticantato. A questo punto vorrei avere delle risposte chiare e concrete riguardo la mia situazione come praticante e soprattutto come cittadino italiano a tutti gli effetti. Vorrei sapere con che autorità il Collegio, con il suo comportamento, può dare ad un libero professionista del bugiardo riguardo le relazioni consegnate allo stesso Collegio. Con che diritto può dare del bugiardo anche al praticante intestatario di quelle relazioni?

Come mai non sono mai stati fatti dei controlli in materia da parte dello stesso Collegio? Con che diritto ci sono geometri che hanno svolto il servizio di leva lontano da casa ed in soli due anni sono riusciti, non solo ad essere ammessi all'esame di Stato, ma alcuni per loro bravura anche a passarlo? **Renzo Gabriolli**
Alessandria

Troppi negozi con nomi stranieri

Da mesi, vedo diffondersi a macchia d'olio, nella nostra città, l'abuso, di ditte con denominazione anglo-americana: dal centro sino alle periferie non si apre nuovo negozio il cui proprietario non si senta in dovere di pagare il proprio tributo a chi ha dato l'imprinting a questi ultimi anni di sviluppo. Si trattasse solo di negozi di prodotti elettronici, non ci sarebbe nulla da dire: in fin dei conti la lingua dell'inventore-produttore avrebbe tutto il diritto di seguire il commercio del prodotto. Ma che negozi di vestiario, di moda, di calzature, bar, ristoranti, persino pizzerie, sentano l'esigenza di attirare clienti americanizzandosi... mi pare proprio irragionevole.

E' vero che, purtroppo, queste tendenze si stanno diffondendo a ben altri livelli e che vengono di fatto assecondate dal silenzio di chi dovrebbe difendere, anzi promuovere, la nostra cultura, ma è pur vero che, in altri Paesi, le cose vanno diversamente. Perché mai dunque soltanto noi italiani non sentiamo l'esigenza di rispettare, se non di amare, le nostre tradizioni, cioè la nostra lingua, il nostro ambiente, le nostre città, la nostra scuola classicheggiante, ma anche altre piccole cose, come i nomi dei nostri figli o i nomi dei nostri negozi? Perché siamo tanto inclini all'esterofilia, da rasentarne la sudditanza?

Avevo lamentato, tempo fa, che noi alessandrini continuiamo a festeggiare la vittoria napoleonica di Marengo che fu, per la nostra città e per la nostra Penisola, una catastrofe (basti pensare alle migliaia di italiani che non fecero più ritorno dalla spedizione in Russia), ma mi rendo conto che il fenomeno ha la medesima origine: la totale assenza di attaccamento alla propria storia e di spirito critico spalanca il nostro popolo alle mode e alle potenze dominanti ancorché queste gli rechino o gli abbiano recato soltanto dei danni. Ci troviamo di fronte ad un paradosso diverso da quello che ci è reso familiare dalla celebre espressione secondo cui fu la Grecia, conquistata dalle armi romane, a conquistare Roma con la propria (superiore) civiltà: ora è la civiltà più debole che si sta imponendo a quelle che avrebbero assai punti in più da far valere. E i nostri demeriti sono grandi anche se si riferiscono a piccoli episodi o a piccole cose come le ditte dei negozi della nostra città.

Sandro Strozzi
Alessandria

LO SPORTELLO DEL CITTADINO

La Sportello questa settimana ospita le proteste di un aspirante geometra il quale pur avendo svolto il praticantato e tra l'altro effettuato il servizio militare all'ufficio tecnico della Provincia non riesce ad essere ammesso all'esame di Stato. Il professor Strozzi invece fa presente come sempre più negozi rechino nelle loro insegne nomi stranieri. Il presidente delle terme di Acqui auspica che per un miglior incremento turistico ed economico le terme vengano quotate in borsa.

Lo sportello del cittadino è sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, dubbi da chiarire, lamentele da esternare, può rivolgersi alla redazione de «La Stampa», in piazza della Libertà 15, 15100 Alessandria.

E' possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare allo 0131/445053 - anche mandare un fax allo 0131/232508. Ogni giovedì su «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti dei lettori e le relative risposte chieste agli enti competenti

A CURA DI SELMA CHIOSSO E SILVANA MOSSANO

Quali programmi per il termalismo?

L'attuale situazione dell'industria del turismo acquese e regionale impone alcune considerazioni. La notizia dell'approvazione da parte del Consiglio Regionale della legge per il versamento di 3500 milioni nel corrente esercizio e di 3500 nell'anno 2000, frutto ancora dell'Accordo di Programma 1997, quale aumento del capitale della Spa Terme di Acqui riporta l'attenzione sull'urgente necessità pubblica di conoscere il piano industriale dell'azienda. Nel mese dei versamenti Irpef questa notizia d'interesse vale un commento positivo se accompagnata da un programma industriale che conforti sull'utilizzo del denaro pubblico, frutto del versamento delle tasse di ciascun cittadino impresa. Siamo in Europa e tutte le aziende vivono le stesse regole: non è più possibile che chi ha un'attività in proprio veda le proprie tasse destinate alla produzione di creme termali anziché a ridurre i disservizi pubblici nella sanità, nelle poste ovvero per costruire nuove strade o salvare le pensioni. Solo una strada è possibile un programma industriale credibile: la quotazione in Borsa al Nuovo Mercato, circuito europeo destinato alle imprese come la Spa Terme di Acqui. Ad oggi però non è noto nessun programma industriale e la Regione azionista di maggioranza delle Terme di Acqui Spa, con l'ennesimo annullamento dell'assemblea dell'Agenzia Regionale per la promozione Turistica, che ad agosto doveva approvare il programma attività 1999, e la sospensione del numero verde 800329329, però pubblicizzato sul mensile Carnet, denuncia difficoltà burocratiche, strategiche e gestionali nell'industria del turismo. Molto male».

P.Domenico Garrone
Presidente enoteca Acqui

CON I CONSUMATORI

Attenti alle truffe con il telefonino

NATO come strumento di lavoro per coloro che viaggiando frequentemente hanno la necessità di essere sempre reperibili, il telefono cellulare è diventato ormai un bene di largo consumo e un accessorio quasi «indispensabile» soprattutto per i giovani che seguono le mode e le tendenze, raggiungendo una diffusione che non ha eguali in Europa.

Il boom dei telefoni cellulari è dovuto anche all'introduzione della tecnologia digitale Gsm (Group special mobile), che supperisce i limiti di quella analogica Tacs (Total access communications system).

Vediamo nel dettaglio quali sono i principali vantaggi della tecnologia Gsm rispetto a quella Tacs.

Maggiore qualità audio: il Gsm infatti uno standard digitale che offre una migliore riproduzione della voce.

Disponibilità di servizi aggiuntivi: ad esempio trasferimento di chiamata, blocco delle chiamate entranti o uscenti, identificazione delle chiamate, avviso di chiamata.

La tecnologia digitale consente la trasmissione di: dati, fax, messaggi di testo o di posta elettronica, trasmissione di file.

Grazie al tipo di modulazione digitale degli apparati Gsm, non è possibile l'ascolto delle normali conversazioni attraverso un semplice scanner.

Elevata sicurezza: il Gsm è (o meglio dovrebbe essere) difficilmente clonabile e inoltre più sicuro in quanto dispone di una serie di password e codici al contrario del Tacs.

La tecnologia Gsm era stata infatti immessa sul mercato con la garanzia dell'impossibilità della clonazione della scheda. Questo purtroppo non corrisponde a realtà. Infatti l'Adiconsum preme a divulgare un'importante comunicazione diffusa da parte del Servizio di Polizia Giudiziaria Internazionale, in merito ad un'organizzazione che avrebbe trovato il sistema di clonare i cellulari Gsm; ecco come si svolge la truffa. Ricevete una telefonata sul vostro Gsm da parte di personaggi che si qualificano come tecnici Tim o Omnitel (a seconda del «Provider») che dovendo effettuare una verifica della linea, vi chiedono di comporre il codice 09 oppure 90.

Grazie a tale codice queste persone sono in grado di leggere e duplicare il vostro numero di Carta Sim (che contiene tutti i dati del titolare della carta) e così di utilizzare un qualunque telefonino addebitandovi i costi delle telefonate; e questo vale sia per i contratti che per le schede ricaricabili. Attenzione, non componete questo codice e riattaccate immediatamente.

Tale frode si sta diffondendo a grande velocità ed è quindi necessario prestare molta attenzione. In caso di dubbio rivolgetevi a carabinieri o polizia.

L'Adiconsum fornisce informazioni ad Alessandria in piazza Giovanni XXIII, 4 telefono verde (gratuito) 800574574 oppure 0131.253132. **[ns. c.]**

E' stato aperto solo ieri. «Acquistato da privati, ma chi pagherà l'urbanizzazione?»

Già polemica sul Parking Rovereto

Diessini minacciano di rivolgersi alla Corte dei conti

ALESSANDRIA

E' stato aperto ieri mattina ed è già al centro di una polemica, non per la funzionalità ma per come è stato trattato l'acquisto da parte della amministrazione comunale attraverso l'Atm, l'Azienda speciale trasporto urbano. Parliamo del parcheggio sotterraneo «Rovereto» di via Inviziati inaugurato martedì sera dal sindaco e che ieri ha cominciato a funzionare (è gratuito, sino a fine agosto).

Il gruppo consiliare diessino annuncia una interrogazione all'assessore competente «e - aggiunge il capogruppo Paolo Bellotti - se le cose non dovessero andare come noi riteniamo sia giusto, siamo pronti a rivolgerci alla Corte dei conti».

Al centro del contendere, gli oneri di urbanizzazione, 255 milioni, che il Comune non ha ancora incassato e che il servizio economico-finanziario chiede alla Co.Mi.R. di versare: è l'impresa che costruì il parcheggio su un'area già di proprietà del Seminario vescovile. La richiesta è stata inviata il 14 aprile, il pagamento doveva avvenire entro un mese, così non è stato.

La società infatti farebbe presente di avere, al momento della vendita dell'immobile all'Atm, trasferito con una scrittura privata tutti i debiti (quindi anche gli oneri di urbanizzazione) all'azienda. Ma l'architetto Enrico Pelizzone, dirigente dell'Urbanistica, ha scritto alla Co.Mi.R. di provvedere al pagamento, in quanto spetta a lei versare i 255 milioni come intestataria della concessione edilizia. Se poi lo riterrà, spetterà alla società fare eventualmente causa all'Atm per farsi restituire la somma. «E' questo che ci preoccupa - dice il capogruppo Bellotti -, non vorremmo che alla fine della vicenda venissero pagati con i soldi pubblici gli oneri dovuti da una struttura privata. Di qui l'interrogazione e, se poi fosse l'Atm, a pagare l'intenzione di far intervenire la Corte dei conti». **[f. m.]**

Il parking sotterraneo «Rovereto» di via Inviziati. Appena inaugurato è già al centro di una polemica sul modo in cui è stata condotta la trattativa dell'acquisto. Ora il gruppo consiliare diessino minaccia di rivolgersi alla Corte dei conti

Cadde per una buca

querela contro sindaco

ALESSANDRIA. Remissione di querela per il sindaco Francesca Calvo e Giancarlo Borromeo, già assessore comunale ai Lavori Pubblici, accusati di concorso in lesioni colpose.

Assistiti da Giuseppe Lanzavecchia e Giovanni Caniggia dovevano essere processati in pretura ma il dibattimento c'è stato essendosi raggiunto un accordo fra le parti.

Sindaco e assessore erano stati incriminati per avere cagionato ad un'anziana cittadina «in cooperazione colposa lesioni personali guarite in oltre giorni in quanto per imperizia, negligenza, imprudenza, omettevano di controllare che la manutenzione delle vie pubbliche venisse attuata a norma delle leggi e dei regolamenti». In particolare, secondo l'accusa, impedivano che «si realizzassero situazioni di imprevedibile pericolo per gli utenti». L'alessandrina il 30 maggio '97 mentre transitava in via Cavour aveva messo un piede in una buca prodotta rimozione di cubetti di porfido. **[a. c.]**

LETTERE AL GIORNALE

Fisiatria, si prenoti solo tramite il Cup!

E' proprio vero: sulla vicenda del reparto di Fisiatria dell'ospedale Santo Spirito non sappiamo proprio nulla! Attendiamo tutti le speculazioni della magistratura! Ma al di là delle battute, vorremmo più di tutto che le prenotazioni per le terapie e le visite effettuate nel reparto passassero in assoluto dal Centro prenotazione (Cup) così come avviene per tutte le altre, altrimenti non ci fidiamo più!

Cesare Luparia
Consigliere del quartiere
Valentino Sant'Anna
Casale Monferrato

Automobilisti a rischio

Abito fuori Alessandria e sovente finisco di lavorare tardi, diciamo fra le 21 e le 22.30. In quell'orario transito in via Giordano Bruno. Da diverso tempo questo tratto di strada è un vero tormento. Per circa un mese abbiamo sopportato lì code cadendo benissimo che se si dovevano fare dei lavori, queste purtroppo sono inevitabili, o pazienza, prima avevamo sopportato una strada dissestata e piena di buche. Adesso le buche sembrano diminuite e questo è un gran vantaggio per gli automobilisti che non devono più rischiare l'infarto pensando ai loro ammortizzatori. Ma adesso sorge un altro problema che c'era già prima del senso unico alternato: la presenza delle prostitute. Poverette, fanno il loro mestiere ma gli automobilisti normali sono a rischio. Molti camminati e automobilisti infatti si fermano o rallentano, a volte improvvisamente, a volte con costanza. Il problema è che chi è in coda e magari ha fretta di tornare a casa si spazientisce. Mi chiedo se non ci sono organi competenti che possano fare qualcosa

Lettera firmata Alessandria

Le lettere vanno fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», piazza Libertà 15, 15100 Alessandria (fax 0131/23.25.08). Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333 **Arquata S.:** Cr Verde 0143 636.430 **Basaluzzo:** Cr Verde 0143 489 877 **Bassignana:** Avis 0131 926 641 **Bosco Marengo:** Assp 0131 270 027 **Cabella L.:** Cri 0143 67 300 **Casale:** Cri 0144 714.433 **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453 310, Misericordia 0142 781.010 **Castellazzo B.:** Assp 0131 270 027. **Castelnuovo B.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 946.030 **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7 **Gavi:** Cri 0143 642.263 **Murisengo:** Cr. Verde 0141 803 677. **Novi:** Cri 0143 20.20 **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.868. **Ponzone:** Cri 0141 927.317 **Ponzone:** Cri 0144 322.300. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050 **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 **S.:** Cri 0143 85 170 **Stazzano:** Cr Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247 **Valenza:** Avis 0131 924.060 **Vignale:** Cri 0142 933.340 **Vignole:** Cri 0143 87.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 63.177. **Voghera:** Cri 0383 45 666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Centrale, piazzetta Lega (0131

Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serranda abbassata per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti. **Acqui:** Albertini, corso Italia 70 (0144 322 930) dalle ore 8,45 alle 20 e, a serranda abbassata, dalle 12,30 alle 15. **Casale:** Cavanna, via Duomo 16 (0142 452.181). **Novi:** Comunale, via Verdi (0143 70.255). **Ovada:** Gardelli, corso Saracco 303 (0143 80.224). **Tortona:** Centrale, via Emilia 163 (0131 861.403). **Valenza:** Centrale, corso Garibaldi 45 (0131 941 372)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206 537 e. Infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322 211; 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865 727, **Valenza:** 0131 959.111

GUARDIA MEDICA

: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 57 775, **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Ca- B.:** 0131 856.763; **Cerrina:** 0142 943 423; **Felizzano:** 0131 791.616/7, **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33 21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 865 863; **Valenza:** 0131 959.111.

STATO CIVILE

ACQUI

NATI. Melissa Carosio, Valentina Ferro, Martina Gaglione, Francesca Cavanna, Alessandro S., Federico Pau, Martina Galliano, Federico Lima, Michele Colucci, Martina Gallareto, Lorenzo Benzi.

SI SPOSERANNO Graziano Mallarino, avvocato, con Salvatorica Ortu, parrucchiera; Enrico Cairo, impiegato, con Margherita Benazzo, impiegata; Gianluca Amaranto, elettrauto, con Anna Maria Scialpi, casalinga, Sebastiano Camporato, carpentiere, con Emilia Lovesio, casalinga; Roberto Ravera, disegnatore meccanico, con Antonella Battista, studentessa universitaria; Carlo Vinotti, magazziniere, con Carla Dellapiana, in attesa di occupazione; Amedeo Coppola, commerciante, con Monica Coppola, casalinga; Davide Lucchini, impiegato, con Barbara Lanza, consulente; Sergio Di Virgilio, artigiano, con Patrizia Roggero, casalinga.

MORTI. Ercole Tasca, Maria Repetto, Cesare Farag, Bruno Ferrando, Oreste Albertelli, Maria Rosa Leoncino, Caterina Pesce, Vittorio Balossino, Ubaldo Pollarolo, Giuseppina Dabormida, Anna Maria Bo, Giovanni Cavatore, Roberto Ottazzi, Stefano Canova, Francesco Cartosio, Giulio Langheri.

IN CITTA' I FUORI

...ra del raviolo

Patronale a Francavilla

Sagra del raviolo casalingo da oggi a domenica a Francavilla Bisio. Ma non solo si può gustare anche il bollito con il bagnetto e chiunque compia gli presentandosi allo stand e piazzandosi tra i primi cinque riceverà in regalo la torta di compleanno. Si inizia stasera e dopo cena si balla con l'Orchestra del cuore. **[r. bo]**

Feste de l'Unità

Cene e musica

Festa dell'Unità da stasera a domenica a Castelceriolo e Valle San Bartolomeo. A Castelceriolo si danza con il Duo di cuori, a Valle sena multietnica e musica latino americana. **[r. al.]**

Storie di città

Gambarotta a Conzano

Stasera alle 21,30 al Cantinone del Municipio di Conzano va in «Storie di città» di Bruno Gambarotta, nell'ambito «Estatetestro». Posto unico a 10 mila lire. **[r. sa.]**

Dibattito

Conferenza sulla vite

«Deperimento delle viti per effetto di fitoplasmi». E' l'argomento dell'incontro organizzato dal Comune di Prasco, in programma per stasera alle 21,15, alle Cantine Vercellino. Interveranno i tecnici della Coldiretti, dell'Unione provinciale agricoltori e della Confederazione italiana agricoltori, operanti sul territorio. **[g. l. f.]**

...no Teatro

Commedia dialettale

Al via la rassegna «Cremolino Teatro alle 21, in piazza Vittorio Emanuele II, la Compagnia teatrale «La Brenta» di Arzello, presenta «Ome e done e matrimone». **[r. bo.]**

Giochi sportivi

Competizioni e danze

Al campo sportivo di Silvano D'Orba inizia oggi «Sportivamente Insieme» Sono in programma competizioni sportive, è in funzione il ristorante con specialità liguri e piemontesi e si danza con orchestra. **[r. bo.]**

Oggi incontro col sindaco per la discoteca. Piano bar e gelateria funzionano

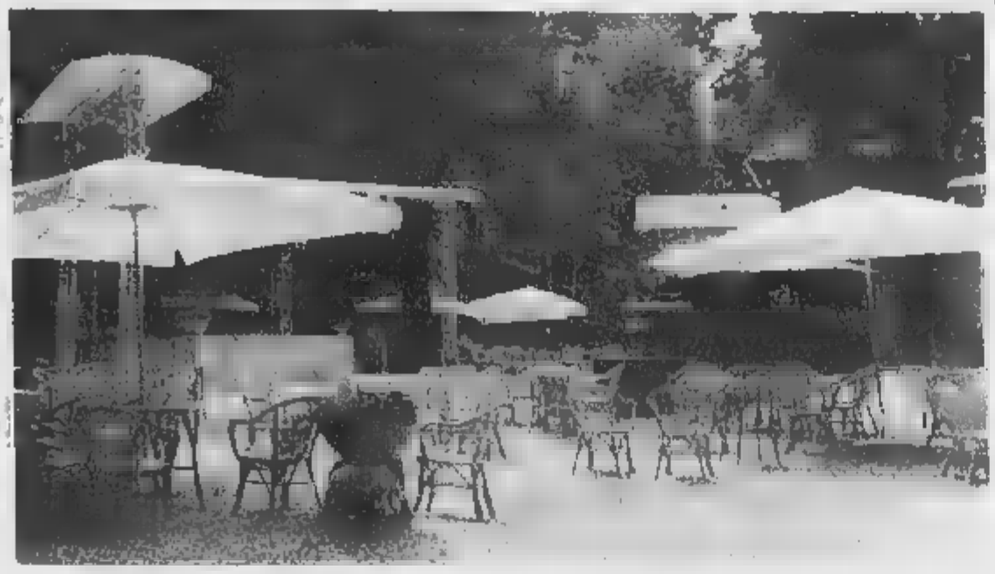
Camelot, si contano i decibel

Dai dati Arpa dipende l'apertura del locale

NOVI LIGURE

Si attendono per oggi dall'Arpa i risultati delle analisi sul rumore. Senza questi dati e l'eventuale autorizzazione del sindaco Mario Lovelli, la discoteca al Camelot, il locale del parco Castello, rischia di subire un altro stop. L'autorizzazione concessa dal Comune nell'ultima settimana era temporanea per consentire quest'indagine sulle emissioni «sparate» all'esterno dal discopub. Ora dall'esito di questi rilevamenti dipende il via ok all'apertura della discoteca. Intanto il locale continua a funzionare come piano bar e gelateria. E' stato programmato per stamattina un incontro fra il sindaco ed i gestori del locale da cui dovrebbe scaturire la decisione se autorizzare o meno la discoteca ma, per pronunciarsi in un senso o nell'altro, avere i risultati del lavoro del dipartimento provinciale dell'Arpa.

Intanto però i titolari del Camelot si sono impegnati a pubblicizzare il locale come se la discoteca dovesse funzionare anche oggi e sabato. Hanno la convinzione di essere, anche se di poco, al di sotto della soglia dei 45 decibel indicati come limite delle emissioni sonore nel centro storico. «Abbiamo incaricato tre tecnici diversi - dicono - per verificare la situazione del rumore dopo la serie di accorgimenti e misure adottati. Tra questi c'è anche chi è stato consulente tecnico per il governo nella realizzazione del decreto legge sulle discoteche, che fissano all'interno dei locali il ballo il limite per il rumore a 105 decibel. Tutti e tre i professionisti ha confermato che attualmente nella norma».



Il pub del Parco del Castello sotto accusa per il provocato musica: oggi si conoscerà quanti decibel emette

Sull'indagine dell'Arpa si conoscono finora solo le testimonianze di alcuni abitanti di largo Valentina, via Cavour, centro storico, che affermano di aver osservato gli strumenti segnare valori superiori ai decibel. A questo punto i titolari del Camelot già manifestano alcune perplessità, in particolarità sulle modalità con cui sarebbero stati condotti i rilievi dai tecnici Arpa: avrebbero lasciato lo strumento per tre giorni, senza essere sempre fisicamente presenti, negli alloggi delle persone da campionare, scelte fra le firmatarie della petizione antidiscoteca.

La questione Camelot è infatti ormai diventata anche una guerra fra oppositori e fautori della discoteca condotta a colpi di firme, nonostante il neo comitato «Vivere Novi» che riunisce tutti coloro i quali si battono per un diverso utilizzo del parco Castello, inviti a considerare il problema in maniera più generale e cioè a discutere sulle proposte di rilancio del centro storico di principale area verde cittadina fa parte. Alle 200 depositate in Comune da chi è contrario alla discoteca, ce ne sarebbero 1500 raccolte da alcuni giovani che vogliono invece potersi scatenare in pista. [m. pu.]

Convalidati i primi fermi, resta in cella solo l'agente immobiliare

Ieri eseguito un terzo arresto per la «strana asta» di Tortona

TORTONA

Un altro arresto, il terzo, nell'ambito della vicenda dell'estorsioni avvenuta dopo un'asta immobiliare: è stato eseguito ieri, nel tardo pomeriggio, in pieno centro. Ancora non è chiaro il ruolo del terzo arrestato: l'udienza di convalida è fissata per oggi.

Intanto il giudice ha emesso ieri, in tarda mattinata, l'ordinanza di convalida dei primi due arresti. Per l'agente immobiliare, tortonese Gian Piero Simonelli, assistito dall'avvocato Giuseppe Alvigini di Tortona, ha disposto la custodia cautelare nel carcere di Alessandria (dove è detenuto da sabato). L'ordinanza parla di pericolo di reiterazione del reato, avendo l'indagato un'attività di agenzia d'affari immobiliari. Per mediatore salese Bruno Cusinato, difeso dall'avvocato Fausto Chiesa di Tortona, pur avendo convalidato l'arresto il giudice ha disposto, invece, che sia rimesso in libertà. L'accusa è di concorso in estorsione.

I contorni della vicenda, per la quale comunque le indagini sono ancora in svolgimento, permangono oscuri. L'asta si è svolta regolarmente il 15 luglio scorso in tribunale, a Tortona. Ad aggiudicarsi l'immobile è stata la nuora del proprietario della casa, che è poi la parte lesa: il prezzo era di 123 milioni. Alla gara era presente anche un rappresentante della società titolare dell'agenzia immobiliare in questione, che però non ha proposto alcun rialzo e l'asta si è conclusa. Secondo quanto è trapelato pare che per evitare che l'agenzia facesse il rialzo di un sesto (previsto dalla legge nei dieci giorni successivi all'asta) e si aggiudicasse così l'immobile, sarebbero stati offerti 10-12 milioni con l'intermediazione del salese Cusinato. [m. t. m.]

MINTURNO

Condanne ridotte in appello

ALESSANDRIA. Ridotte in appello le condanne inflitte dal tribunale all'architetto Claudio Palmeto (Villaggio commercianti a Castelletto Monferrato) e al geometra Oreste Lerta (Fabbrica Curone, via Roma) finiti nei guai all'atto della costruzione del Centro sportivo di Brignano Frascata. Palmeto, condannato a un anno 8 mesi, ha avuto 8 mesi, Lerta, cui erano stati inflitti un anno e mezzo, ha patteggiato 4 mesi. L'architetto, quale direttore dei lavori e quindi pubblico ufficiale, secondo l'accusa nel febbraio insieme ad altri aveva redatto falsamente una dichiarazione di congruità e convenienza dell'offerta della ditta Lerta retrodatandola al 20 ottobre'86. Palmeto e Lerta, titolare dell'impresa che si era aggiudicata opere, secondo l'accusa redassero falsamente i verbali di consegna lavori, sospensione e ripresa degli stessi attestando che s'erano iniziati il 21 ottobre'88. [s.c.]

FUNERALI

Oggi l'addio ad Alberto domani sarà sepolta Sara

Si celebrano questa mattina alle 10 nella chiesa di San Paolo i funerali di Alberto Scrivanti 28 anni, abitante in via Testone 10 ad Alessandria, deceduto sabato pomeriggio in un incidente avvenuto a Masone. Il giovane in moto stava andando al mare ed è stato urtato da un'auto. E dovrebbero essere celebrati domani alle 14,30, nella parrocchia di San Matteo, a Tortona i funerali di Sara Guagnini, la tortonese di 23 anni morta nell'incidente stradale avvenuto martedì pomeriggio sulla provinciale Castelnuovo-Tortona. La data potrebbe subire variazioni. Stasera, invece, alle 20,30, nel Convento dei Frati Cappuccini, sarà recitato il [m. t. m.]

OVADA

Investito e ferito una volpe ferita

Si è fermata per tentare di soccorrere volpe che aveva appena investito la «Clio» ma è stata investita dalla «Uno pilotata da G. T., 49 anni, residente ad Alessandria. G., 52 anni, di Oviglio ha riportato la frattura del calcagno destro, con prognosi di 30 giorni. Sono intervenute la Polstrada di Valenza e le ambulanze del 118. [r. c.]

L'elenco per il '99-2000 diramato dal Provveditorato

Così nelle scuole superiori i trasferimenti dei «prof»

Il Provveditorato ha reso noto l'elenco dei trasferimenti dei docenti e dei passaggi di ruolo per l'anno 99-2000. Oggi pubblichiamo quello relativo alle scuole medie superiori.

Matematica. Maria Eugenia Parise da Peano (Tortona) ad Amaldi (Novi); Francesca Pascali da Amaldi (Novi) a Peano (Tortona). Marco Mascardi da Boccardo (Novi) a Odero (Corso, Genova); Daniela Risso da Barletti (Ovada) a Odero e Majorana (Genova); Marina Vignolo da Boccardo (Novi) a Dot. org. prov.. Nadia Bonzano da Nervi a Volta (Alessandria); Daniela Depaoli da Amaldi a Ciampini (Novi); Gabriella Piella da Amaldi a Ciampini (Novi). Elena Maria Baici da Barletti (Acqui) a Barletti (Ovada); Giovanna Debenedetti da Fermi (Alessandria) a Boccardo (Novi); Giuseppina Lazzati da Nervi (Alessandria) a Marconi (Tortona). Renza Rivera da Fermi (Acqui ad Alberti (Valenza). Carla Bottega da Dot. org. prov. a Boccardo con Ciampini (Novi). Claudia Brusasco da Dot. org. prov. a Barletti (Acqui); Patrizia Calcagno da Ottolenghi (Acqui) a Pascal (Ovada). Pierangela Barbieri da Pavese a Fermi (Alessandria) Margherita Ratti da Leardi (Casale) a Vinci (Alessandria)

Matematica e fisica. Gloria Maria Donati da Saluzzo (Alessandria) ad Amaldi (Novi); Roberto Moro da Alberti (Valenza) a Saluzzo (Alessandria). Fausto Giovanni Repetti da Vercelli (Asti) a Parodi (Acqui). Matilde Bassi da Marconi a Peano (Tortona); Rosalia Solina da Palli a Balbo (Casale)

Lettere letterarie Mario Timossi da Fermi a Torre (Acqui); Maria Caterina Corso da Provveditorato a Vinci (Ovada); Anna Maria Gollo da Vinci (Ovada) a Fermi (Acqui). Mauro Magnaghi da Migliara (Alessandria) a Gaslini (Genova); Michela Scaltritti da Fermi (Alessandria) a Delpozzo (Cuneo); Antonella Schirru da Barletti (Ovada) a Bergese e Casaregis (Genova); Doriana Straneo da Diodata Roero Saluzzo (Alessandria) a Marconi (Imperia); Elena Valle da Vinci (Ovada) a Bergese (Genova). Monica Lorenzi da Bella (Acqui) a Dot. org. sostegno. Piera Moras da Saluzzo (Alessandria) a Vigo (Rapallo). Giovanni Gilardini di Leardi a Sobrero (Casale). Egidio Franco Lapenta da Migliara (Alessandria) a Saluzzo (Alessandria); Lido Lorenzetti da Fermi a Saluzzo (Alessandria); Vittoria Mattei da Migliara a Volta (Alessandria). Marinella Saini da Leardi a Sobrero (Casale). Carlo Asiuno da Sobrero (Casale) a Nervi (Alessandria); Giuseppina Barberis da Leardi (Casale) a Volta (Alessandria). Ferdinando Casonato da Migliara (Alessandria) a Cimpini (Novi). Ennio Gualco da Nervi (Alessandria) a Ciampini (Novi); Gabriella Guerrini da Jaffe (Casale) a Barletti (Ovada); Maria Cristina Musso da Fermi (Acqui) a Nervi (Alessandria); Marta Serra da Nervi (Alessandria) a Marconi (Tortona) Mario Arnoldi da Milano a Volta (Alessandria); Adriana Lamarra da Castigliano (Asti) a Volta (Alessandria); Piera Soldà da Valle Mosso a Jaffe (Casale); Maria Alessandra Villani da Artom (Canelli) a Migliara (Alessandria). Stefania Pirni da Vinci (Ovada) a Bergese (Genova). Monica Lorenzi da Bella (Acqui) a Dot. org. sostegno. Piera Moras da Saluzzo (Alessandria) a Vigo (Rapallo). Giovanni Gilardini di Leardi a Sobrero (Casale). Egidio Franco Lapenta da Migliara (Alessandria) a Saluzzo (Alessandria); Lido Lorenzetti da Fermi a Saluzzo (Alessandria); Vittoria Mattei da Migliara a Volta (Alessandria). Marinella Saini da Leardi a Sobrero (Casale). Carlo Asiuno da Sobrero (Casale) a Nervi (Alessandria); Giuseppina Barberis da Leardi (Casale) a Volta (Alessandria). Ferdinando Casonato da Migliara (Alessandria) a Cimpini (Novi). Ennio Gualco da Nervi (Alessandria) a Ciampini (Novi); Gabriella Guerrini da Jaffe (Casale) a Barletti (Ovada); Maria Cristina Musso da Fermi (Acqui) a Nervi (Alessandria); Marta Serra da Nervi (Alessandria) a Marconi (Tortona) Mario Arnoldi da Milano a Volta (Alessandria); Adriana Lamarra da Castigliano (Asti) a Volta (Alessandria); Piera Soldà da Valle Mosso a Jaffe (Casale); Maria Alessandra Villani da Artom (Canelli) a Migliara (Alessandria). Stefania Pirni da Vinci (Ovada) a Bergese (Genova). Monica Lorenzi da Bella (Acqui) a Dot. org. sostegno. Piera Moras da Saluzzo (Alessandria) a Vigo (Rapallo). Giovanni Gilardini di Leardi a Sobrero (Casale). Egidio Franco Lapenta da Migliara (Alessandria) a Saluzzo (Alessandria); Lido Lorenzetti da Fermi a Saluzzo (Alessandria); Vittoria Mattei da Migliara a Volta (Alessandria). Marinella Saini da Leardi a Sobrero (Casale). Carlo Asiuno da Sobrero (Casale) a Nervi (Alessandria); Giuseppina Barberis da Leardi (Casale) a Volta (Alessandria). Ferdinando Casonato da Migliara (Alessandria) a Cimpini (Novi). Ennio Gualco da Nervi (Alessandria) a Ciampini (Novi); Gabriella Guerrini da Jaffe (Casale) a Barletti (Ovada); Maria Cristina Musso da Fermi (Acqui) a Nervi (Alessandria); Marta Serra da Nervi (Alessandria) a Marconi (Tortona) Mario Arnoldi da Milano a Volta (Alessandria); Adriana Lamarra da Castigliano (Asti) a Volta (Alessandria); Piera Soldà da Valle Mosso a Jaffe (Casale); Maria Alessandra Villani da Artom (Canelli) a Migliara (Alessandria). Stefania Pirni da Vinci (Ovada) a Bergese (Genova). Monica Lorenzi da Bella (Acqui) a Dot. org. sostegno. Piera Moras da Saluzzo (Alessandria) a Vigo (Rapallo). Giovanni Gilardini di Leardi a Sobrero (Casale). Egidio Franco Lapenta da Migliara (Alessandria) a Saluzzo (Alessandria); Lido Lorenzetti da Fermi a Saluzzo (Alessandria); Vittoria Mattei da Migliara a Volta (Alessandria). Marinella Saini da Leardi a Sobrero (Casale). Carlo Asiuno da Sobrero (Casale) a Nervi (Alessandria); Giuseppina Barberis da Leardi (Casale) a Volta (Alessandria). Ferdinando Casonato da Migliara (Alessandria) a Cimpini (Novi). Ennio Gualco da Nervi (Alessandria) a Ciampini (Novi); Gabriella Guerrini da Jaffe (Casale) a Barletti (Ovada); Maria Cristina Musso da Fermi (Acqui) a Nervi (Alessandria); Marta Serra da Nervi (Alessandria) a Marconi (Tortona) Mario Arnoldi da Milano a Volta (Alessandria); Adriana Lamarra da Castigliano (Asti) a Volta (Alessandria); Piera Soldà da Valle Mosso a Jaffe (Casale); Maria Alessandra Villani da Artom (Canelli) a Migliara (Alessandria). Stefania Pirni da Vinci (Ovada) a Bergese (Genova). Monica Lorenzi da Bella (Acqui) a Dot. org. sostegno. Piera Moras da Saluzzo (Alessandria) a Vigo (Rapallo). Giovanni Gilardini di Leardi a Sobrero (Casale). Egidio Franco Lapenta da Migliara (Alessandria) a Saluzzo (Alessandria); Lido Lorenzetti da Fermi a Saluzzo (Alessandria); Vittoria Mattei da Migliara a Volta (Alessandria). Marinella Saini da Leardi a Sobrero (Casale). Carlo Asiuno da Sobrero (Casale) a Nervi (Alessandria); Giuseppina Barberis da Leardi (Casale) a Volta (Alessandria). Ferdinando Casonato da Migliara (Alessandria) a Cimpini (Novi). Ennio Gualco da Nervi (Alessandria) a Ciampini (Novi); Gabriella Guerrini da Jaffe (Casale) a Barletti (Ovada); Maria Cristina Musso da Fermi (Acqui) a Nervi (Alessandria); Marta Serra da Nervi (Alessandria) a Marconi (Tortona) Mario Arnoldi da Milano a Volta (Alessandria); Adriana Lamarra da Castigliano (Asti) a Volta (Alessandria); Piera Soldà da Valle Mosso a Jaffe (Casale); Maria Alessandra Villani da Artom (Canelli) a Migliara (Alessandria). Stefania Pirni da Vinci (Ovada) a Bergese (Genova). Monica Lorenzi da Bella (Acqui) a Dot. org. sostegno. Piera Moras da Saluzzo (Alessandria) a Vigo (Rapallo). Giovanni Gilardini di Leardi a Sobrero (Casale). Egidio Franco Lapenta da Migliara (Alessandria) a Saluzzo (Alessandria); Lido Lorenzetti da Fermi a Saluzzo (Alessandria); Vittoria Mattei da Migliara a Volta (Alessandria). Marinella Saini da Leardi a Sobrero (Casale). Carlo Asiuno da Sobrero (Casale) a Nervi (Alessandria); Giuseppina Barberis da Leardi (Casale) a Volta (Alessandria). Ferdinando Casonato da Migliara (Alessandria) a Cimpini (Novi). Ennio Gualco da Nervi (Alessandria) a Ciampini (Novi); Gabriella Guerrini da Jaffe (Casale) a Barletti (Ovada); Maria Cristina Musso da Fermi (Acqui) a Nervi (Alessandria); Marta Serra da Nervi (Alessandria) a Marconi (Tortona) Mario Arnoldi da Milano a Volta (Alessandria); Adriana Lamarra da Castigliano (Asti) a Volta (Alessandria); Piera Soldà da Valle Mosso a Jaffe (Casale); Maria Alessandra Villani da Artom (Canelli) a Migliara (Alessandria). Stefania Pirni da Vinci (Ovada) a

Laboratorio informatica Roberto Daniele da Dot. org. prov. a Cardano (Pavia). Maurizio Bellantone da Dot. org. prov. a Sobrero (Casale).

Laboratorio meccanico tecnologico. Carmelo Laaci da Fermi (Acqui) a Rieti Daniele D'Attoma da Provveditorato a Sobrero (Casale); Sebastiano Tiralongo da Provveditorato a Volta (Alessandria)

Laboratorio chimico industriale Claudio Caiotta Neive a Volta (Alessandria) Francesco Della Sagrande da Dolmine a Barletti (Ovada)

Laboratorio fisico Giuseppe Lippolis da Barletti (Acqui a Volta (Alessandria) con Ciampini (Novi); Nicola Raniti da Sobrero (Casale) a Volta (Alessandria)

Chimica Patrizia Bottino da Vinci (Ovada) a Fermi (Alessandria) con Cellini (Valenza), Maria Cristina Cresta da Cellini (Valenza) a Volta (Alessandria); Anna Penna da Fermi (Alessandria) a Ciampini (Novi). Emanuele Melis da Fermi (Vercelli) a Sobrero (Casale)

Discipline tecnico aziendali Mari Olivero da Carbone (Tortona) a Dot. org. prov. Bianca Maria Penna da Vinci (Acqui) a Dot. org. prov.. Carla Rondano da Leardi (Casale) a Vinci (Ovada) con Barletti (Acqui).

Elettronica Marco Paolo Mario Mantero da Barletti (Acqui) a Ciampini (Novi)

Filosofia, psicologia e scienze educative Silvia Ferrari da Provveditorato a Balbo (Casale) Susanna Maggi da Balbo (Casale) a Marconi (Tortona) Tiziana Rossi da Ferrero (Alessandria) a Sobrero con Jaffe (Casale) Tatiana Rossodeli da Peano (Tortona) ad Amaldi (Novi), Maurizio Scaglioti da Alberti (Valenza) a Balbo (Casale) Dario Siess da Provveditorato Mia Peano (Tortona).

Geografia. Giuseppe Tassistro da Leardi (Casale) a Torre (Acqui)

Scienze naturali, chimica, geografia Bruna Teresa Ferro da Fermi (Alessandria) a Nervi (Alessandria); Raffaella Fiorella da Amaldi (Novi) a Ciampini (novi); Antonella Riposio da Migliara a Volta (Alessandria) Maria Chiara Rossi da Palli a Sobrero (Casale) Loredana Piera Leggeri da Alberti (Valenza) a Marconi (Tortona) con Ciampini (Novi). Monica Lucia Laporta da Vigo (Ovada) ad Amaldi (Novi) con Gabbi (Alessandria) Livia Coppola da Angri ad Alberti (Valenza)

Tecnologia e disegno Mara Gavuzzi da Marconi (Tortona) a Volta (Alessandria). Salvatore Via da Volta (Alessandria) a Sobrero (Casale)

Dattilografia e stenografia. Serafina Carpari da Dot. org. provinciale a dot org. sostegno. Paola Perazzo da Dot. org. prov. a Dot. org. sostegno Rita Valenza da Leardi (Casale) a dot. prov. Gabriella Villata da Dot. org. prov. a dot org. sostegno

Lingua francese Vincenza Maria Cristiano da Alberti a Noé (Valenza) Annarina Grosso da Amaldi (Novi) a Dot. org. prov.

Ebanisteria intaglio Da Facino (Castellamonte) a Ottolenghi (Acqui Terme). [Continua]

Un'altra tranche di miliardi per il rilancio dell'attività produttiva: il via alle richieste da settembre

Provincia: i piani aggiuntivi al Patto territoriale

Fra le 120 ditte che hanno presentato progetti anche la «Morteo»

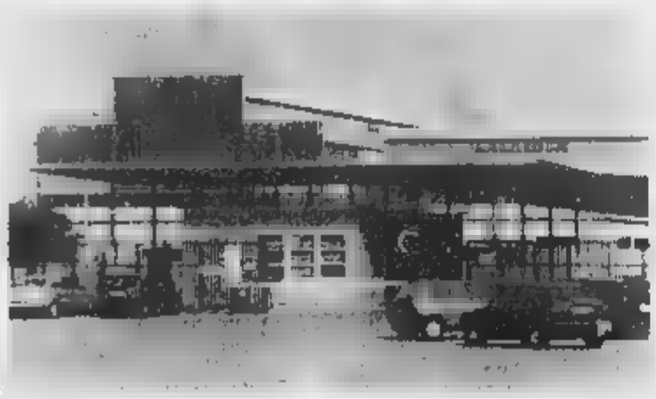
ALESSANDRIA

C'è anche il rilancio della «Morteo», ora di proprietà della famiglia Marcegaglia, nei progetti presentati per il Patto territoriale della Provincia di Alessandria.

Si tratta di «manifestazioni di interesse» come le definisce l'amministrazione provinciale per il Protocollo aggiuntivo, cioè quella tranche di miliardi per investimenti di rilancio dell'attività produttiva, che si aggiunge appunto al Patto territoriale già siglato prima delle elezioni dalla giunta riconfermata.

L'elenco delle aziende che hanno aderito all'iniziativa di Palazzo Ghilini ne comprende 113, sono quelle che hanno inviato progetti per ottenere i fondi del Piano.

Queste sono «proposte imprenditoriali» di cui 67 nell'area denominata Obiettivo 2: «Si tratta della zona della Valle Scrivia, e i progetti riguardano il territorio ventitre comuni» spiega Sergio Favretto, funzionario della Provincia. Altre 46 invece sono nell'Obiettivo 5b, si tratta di nove Comuni in tutta la zona della provincia di Alessandria.



La «Morteo» di Pozzolo Formigaro ha chiesto di far parte del Patto territoriale

In questo settore i programmi di investimento sono di circa 310 miliardi (il totale del Pi prevede l'accesso a ben 335 mila milioni).

Ad aggiungersi agli oltre cento progetti delle aziende ci sono le proposte infrastrutturali, sono nove, per investimenti pari a 23 miliardi: quattro Obiettivo 2 e cinque in quello .

«Dopo questo inventario delle progettualità allestimento - recita un comunicato da Palazzo Ghilini -, è prevista, per il mese di settembre, la definizione puntuale di tutti i singoli interventi».

Poi inizierà la vera e propria fase per ottenere i soldi per la realizzazione dei progetti: «Si darà seguito - aggiunge il comunicato - alla concertazione con tutti i soggetti che sottoscrissero il Patto territoriale». [a. m.]

Partire con l'auto in ordine e fare qualche sosta

Viaggiare in sicurezza

Essenziale allacciare le cinture

Per l'ultimo fine settimana di luglio si prevedono code di auto dirette [illegible] i luoghi di villeggiatura. Per viaggiare sicuri è necessario che l'auto sia in perfette condizioni. Si consiglia quindi una «visita» da meccanico elettrauto e carrozziere Infine è necessario fare pasti leggeri

ALESSANDRIA

Ultimo week end di luglio: tutto lascia prevedere che sulle strade italiane, specialmente quelle che portano nelle località di villeggiatura o dove trascorrere anche soltanto un sereno fine settimana, il traffico sarà intenso. Aumentano, quindi, i pericoli, indispensabile da parte di tutti mettere in pratica il massimo degli accorgimenti. Appare opportuno ricordare il vademecum per «non correre rischi» che hanno elaborato gli esperti.

Queste le precauzioni fondamentali che chi si mette in viaggio dovrebbe rispettare: partire in condizioni di massima efficienza; interrompere la guida per brevi periodi di riposo; non abusare della propria resistenza; non abituarsi a guidare di notte perché si rischia il colpo di sonno: molti incidenti gravi avvengono durante le ore notturne o in prima mattina quando si inizia ad essere particolarmente stanchi; evitare di mangiare troppo prima di mettersi in viaggio, un pasto leggero e ricco di vitamine combatte la sonnolenza.

Poi ancora: scegliere itinerari che rompano l'uniformità dell'autostrada, che può provocare sonnolenza e ritardo nei riflessi; non scordare che non si è mai soli in strada, si può quindi diventare un pericolo per se stessi ma anche per gli altri, attenzione al parabrezza sporco, disturba e riduce l'acutezza visiva; quando si esce da una galleria rallentare perché il passaggio dal buio alla luce accecante può disorientare, facilitando la perdita del controllo della guida; nelle ore del crepuscolo, quando la luce è ridotta, procedere con particolare attenzione perché la capacità visiva può essere più facilmente compromessa anche dai fari di un'auto che si incrocia.

Alle indicazioni del vademecum vanno poi aggiunte le raccomandazioni più pratiche, che valgono anche in occasioni di un viaggio breve, cominciando con allacciarsi le cinture di sicurezza e calzando il casco se si viaggia in moto. E, infine, facendo fare ai veicoli tutti quei necessari controlli che ne garantiscano l'efficienza.

IL VADEMECUM

Passare dal meccanico e anche dal carrozziere

ALESSANDRIA

Abbiamo visto quali sono le precauzioni alle quali è bene attenersi prima di mettersi in viaggio, a quelle si deve naturalmente aggiungere anche un controllo per accertare se l'auto, o la moto, oppure il camper su cui viaggiate è in buona condizione di efficienza.

Uno dei primi punti da prendere in considerazione sono i pneumatici: giusta pressione, equilibratura, stato del battistrada. Da Arrighini in strada statale per Voghera 59 a Tortona oppure al Center gomme di corso Monferrato 1 a Alessandria sarà possibile effettuare un buon controllo [illegible] personale specializzato e competente.

Anche l'officina Dino Biasi di zona industriale, a Casale Monferrato, può garantire convergenza ed equilibratura dei pneumatici oltre ad ogni intervento per riparazioni del veicolo, anche per il collaudo. Altro punto importante della vettura sul quale non è certo possibile transigere è l'impianto frenante, ecco allora Frenauto di Angelo Farruggia in via Pernigotti 16 a Tortona con la sua completa assistenza.

L'Elettrodiesel di Bellomo S. & C., in corso Valentino 267 a Casale Monferrato, assicura assistenza per l'impianto elettrico, lo stato delle batterie. Tutto quello che occorre alla vostra auto lo troverete all'impianto Fina di strada statale 10 numero 49, a Spinetta Marengo.

Problemi di carrozzeria, di sistemazione ritenute magari indispensabili prima di partire per le ferie, potrete richiederle alla nuova carrozzeria Sport, in viale Forlanini a Volmadonna, certi di essere ben consigliati e seguiti.

Per la pubblicità su: LA [illegible]

PK publikompass

Filiale di Alessandria
15100 ALESSANDRIA - Via Cavour, 56
Tel. 0131.445.522 - Fax 0131.300.528

N. Carrozzeria Sport
di Cantello Carmelo & C. s.n.c.
STRADA FORLANINI, 30 (zona Ospedale Borsalino)
ALESSANDRIA
Tel. 0131/225089 - Tel. e [illegible] 0131/288742
AUTO SOSTITUTIVA
AUTORIZZATA [illegible]
per Alessandria e provincia

OFFICINA AUTORIZZATA ALFA ROMEO
Autofficina TEO
PIVETTA GIULIANO
Via Milano, 21 - Tel. (0131) 887555
15055 Pontecurone (AL)

[illegible] delle imitazioni
RIVOLGETEVI [illegible] SPECIALISTA!
op PNEUMATICI [illegible]rrighini
PNEUMATICI ARRIGHINI
FAVOLOSO SCONTO VACANZE
SCONTO REALE 50%
SU [illegible]
ALTRE MARCHE 60%

pneus expert
Center Gomme
di Cibin Massimiliano
Corso Monferrato, 1 - Alessandria
Tel. 0131.236558 - Fax 0131.257105
ECCEZIONALE [illegible]:
[illegible] 4, PAGHI [illegible]
[illegible] LE [illegible]
IL GIUSTO [illegible]
Es. [illegible] 13 (PANDA, UNO, Y10)
[illegible] L. [illegible]
Per i pneumatici acquistati e coperti [illegible] garanzia totale è prevista la sostituzione in caso di danno provocato in modo accidentale o vandalico.
SECUR PNEUS
TOTALE

FINA
Lavare la tua auto oggi non è più un problema
da noi trovi professionalità, i migliori prodotti [illegible] soprattutto...
LA VELOCITÀ
VIENI A TROVARCI E... OCCHIO ALLE NOSTRE PROMOZIONI
Ad ogni cambio di olio, il lavaggio è gratuito
Impianto FINA di Nani Enrico
Spinetta M.go
SS 10 Km. [illegible]
Tel. 0131.617419

PRESSO LA CONCESSIONARIA E LE FILIALI
Maccarini S.p.A.
per ALESSANDRIA, VALENZA, ACQUI TERME, TORTONA, NIZZA e CANELLI
ALESSANDRIA [illegible] Marengo 162 Tel. 0131.262075 - [illegible]
VALENZA Via dell[illegible] Tel. 0131.943432
ACQUI TERME Via Mariscotti [illegible] 322635
TORTONA Strada Statale per Genova [illegible]
CANELLI Viale [illegible]
NIZZA MONFERRATO Piazza Garibaldi 45 Tel. 0141.702353
ok USATO DI QUALITÀ
Finanziamenti a tasso 0 [illegible] anticipo

AUTORIZZATA BOSCH
BATTERIE BOSCH [illegible] ACCUMULATORI ALTO ADIGE
Elettrodiesel di BELLOMO S. & C. s.n.c.
SERVIZIO RIPARAZIONE E PIOMBATURA CRONOTACHIGRAFI ANTIFURTI - AUTORADIO
RIPARAZIONI [illegible] ROTATIVE - C.A.V. - [illegible] POMPE P. - INIETTORI
TEST [illegible] DIESEL E [illegible]
C.so Valentino, 267 - Tel. 0142/71.021 - CASALE M.

BIASI DINO
OFFICINA AUTORIZZATA
VEICOLI INDUSTRIALI [illegible]
• Riparazioni accurate [illegible] auto e camion • Convergenza • Equilibratura • Preparazione automezzi per collaudo • Verifica gas di scarico • Prova freni su banco prova AHS con rilascio certificato efficenza freni • Installazione limitatori di velocità BOSCH • Riparazione tachigrafi
Via Grandi, 5 - Zona Ind.le - CASALE MONF.TO - Tel. e Fax 0142/71143
ORARIO: [illegible] lunedì al venerdì dalle 8 alle [illegible] e dalle 14 alle 19 - Sabato mattina aperto

CENTRO REVISIONE VEICOLI FRENAUTO
Sono da revisionare i veicoli immatricolati negli anni 1991, [illegible] e [illegible]

Mese immatricolazione	Termine revisione	Mese [illegible]	Termine revisione
GENNAIO	[illegible]	LUGLIO	[illegible] LUGLIO
FEBBRAIO	28 FEBBRAIO	AGOSTO	31 AGOSTO
MARZO	[illegible] MARZO	[illegible]	30 [illegible]
APRILE	[illegible]	[illegible]	31 OTTOBRE
MAGGIO	31 MAGGIO	[illegible]	[illegible] NOVEMBRE
GIUGNO	30 GIUGNO	DICEMBRE	[illegible]

MOTORIZZAZIONE [illegible]
MCTC
[illegible] VEICOLI
OFFICINA [illegible]
[illegible] n° [illegible] del [illegible]
Prenotazione e revisione veicoli presso il nostro centro: costo £. 71.200
Tel. (0131) 815.089/822.377 - ab.: 812.113 - Fax 880.315
Via G. Pernigotti, 16/A - 15057 TORTONA (AL)

FRENAUTO
di FARRUGGIA ANGELO
IVECO
- FRENI - IMPIANTI ARIA COMPRESSA
- MOTORISTICA
- ELETTRAUTO:
ANTIFURTI - IMPIANTI HI-FI
[illegible] ELETTRONICA
CONDIZIONATORI - CRONOTACHIGRAFI
RISCALDATORI AUTONOMI PER AUTOVETTURE E AUTOCARRI
- RIPARAZIONI PARABREZZA
- IMPIANTI A NORMA ADR E RELATIVO [illegible]
- TETTI APRIBILI
- PREPARAZIONE VEICOLI ALLA REVISIONE PERIODICA

Casale, discussioni anche per commissioni consigliari. Rifondazione prende l'Ambiente

Parapiglia sulla nomina del presidente

Votato Riccardo Calvo, vice Roberto Quirino

Silvana Mossano

CASALE MONFERRATO

Avrebbe dovuto essere una seduta formale, tanto più che i disaccordi erano già stati appianati (o quanto meno ingoiati) in alcuni confronti precedenti l'ultima seduta preferiale del Consiglio comunale. E invece no: si è trovato il modo di tirare [illegible] lungo fino all'una e mezza, con colpi [illegible] contraccolpi tra la maggioranza e l'opposizione (o meglio, le minoranze, come ha tenuto a precisare Riccardo Revello di Rifondazione, dal momento che schierano forze del centrodestra, della sinistra e la Lega). Lo spunto dei battibecchi ora più che prevedibile, anche se, tutto sommato, le pur diverse posizioni avrebbero potuto riassumersi in tempi e interventi più concisi senza nulla mutare della sostanza. La maggioranza, dopo i tentennamenti al proprio interno nelle settimane scorse, aveva trovato convergenza sul nome del presidente del Consiglio: Riccardo Calvo, esponente della coalizione, e [illegible] Alessandro Bazzi, dell'opposizione. Così dalle minoranze sono partite le accuse di arroganza e di poca classe nei confronti degli antagonisti, con la puntualizzazione che se [illegible] buon giorno si vede all'alba, i rapporti futuri in Consiglio [illegible] molto buoni. E lo saranno ancora meno visto che pure per [illegible] presidenze delle commissioni consigliari la maggioranza, pur rispettando il numero di due assegnate alla minoranza, non ne ha consentito una scelta (sarebbero piaciute di più quelle ai Lavori pubblici o all'Urbanistica), ma ha fatto un'offerta [illegible]: Bilancio e Ambiente-ecologia. Così anche nelle minoranze ciascuno ha fatto le proprie scelte: Rifondazione comunista ha accettato la presidenza della commissione Ambiente e il Bilancio [illegible] snobbato da tutti. Pertanto, per il momento, se lo prendono i diessini, [illegible] la parola di galantuomo di Salvatore Sanzone che sarà consegnato al primo che lo vuole nell'opposizione.

Non sono mancati i rimpianti di [illegible] maggiore correttezza dimostrata quattro anni fa dalla giunta Coppo che aveva assegnato la presidenza del Consiglio comunale a Roberto Freddi (di cui è stata riconosciuta ad ampio raggio massima correttezza nell'incarico), esponente dell'opposizione. I popolari, tramite Mauro Oglietti, hanno detto che avrebbero votato volentieri Bazzi se ci fosse stato ampio consenso; così [illegible] è avvenuto, quindi hanno votato per Calvo. E i diessini hanno detto chiaro e tondo che in nessun altro ente [illegible] Piemonte, dove [illegible] vinto [illegible] centrodestra, è stata offerta [illegible] presidenza al centrosinistra.

Calvo (con i sì della maggioranza e di Rifondazione, il non voto di Gillono della Lega e i no del resto dell'opposizione) ha assunto l'impegno di un ruolo più ampio di raccordo tra i cittadini e l'istituzione. Il Polo avrebbe voluto che si mettesse a votazione anche il proprio candidato, Bazzi, ma dopo un bel po' di scompiglio (compresa una breve pausa per un chiarimento tra i capigruppo) l'idea è stata accantonata. Vice è stato eletto un altro esponente della maggioranza: Roberto Quirino.

Per le [illegible] consiliari (ridotte da 7 a 6) questi i [illegible] degli eletti. Patrimonio, lavori pubblici, viabilità e personale: Vincenzo Saba presidente, Formica, Nebbia, Gillono, Razzi. Programmazione economica, bilancio, sistemi informatici: Gianfranco Salvadori (presidente), Ottone, Di Cosmo, Lumello, Sassone. Pubblica istruzione, cultura, servizi sociali: Mauro Bonelli (presidente), Davide Guaschino, Nebbia, Maggi, Montiglio. Ecologia, ambiente, verde, turismo: Riccardo Revello (presidente), Degiovanni, Di Cosmo, Calvi, Franco Guaschino. Urbanistica, attività economiche, agricoltura: Roberto Quirino (presidente), Oglietti, Miglietta, Oddone, Botta. Sport, manifestazioni, decentramento, lavoro: Luigino Brocca (presidente), Sirchia, Mirandola, Mazzucco, Calvi.

PROTESTA POPOLO

«I politici ci ascoltino di più»

CASALE. «Con le elezioni si è parlato di rinnovamento, ed ora a Popolo attendiamo in tempi brevi segnali tangibili - esordisce Giovanni Marchese che dopo due decenni di incarico da segretario adesso è presidente del consiglio di quartiere - i nodi da risolvere sono tanti. Da quello della Green Point al camposanto. [illegible] cimitero le vie di accesso alle cappelle sono [illegible] a rimettere a [illegible] e sp[illegible] [illegible] funziona l'impianto idrico, [illegible] chi vuol portare [illegible] mazzo di fiori deve munirsi dell'acqua direttamente [illegible] casa, senza parlare della siepe nel parcheggio, che gli ambientalisti [illegible] battono per non far tagliare, [illegible] che impedisce la visuale sulla statale per chi deve immettersi e prima o poi succederà qualcosa di grave. Per quanto riguarda le case popolari non [illegible] che si creasse una ghettizzazione [illegible] che la gente per uscire la sera dovesse essere protetta. Chiediamo all'amministrazione di farsi sentire, forse meno foto sui giornali [illegible] è [illegible] in precedenza, ma più presenze ai consigli di quartiere. [r. sa.]

Sopra, Riccardo Calvo e, a sinistra, Roberto Quirino, rispettivamente eletti presidente e vice [illegible] Consiglio comunale, non senza lamentele da parte di alcune delle [illegible]

Acqui, al via lavori e nuova viabilità

Neanche la pioggia arresta la fontana

Nonostante la pioggia ieri è stato aperto il cantiere per la costruzione della contestata fontana in piazza Italia (mentre si stanno raccogliendo firme per sottoporre la questione a una consultazione referendaria). Modificata anche la viabilità per consentire i lavori

ACQUI TERME

Questa mattina, nonostante la pioggia, hanno preso il [illegible], [illegible] corso Viganò, i lavori per la realizzazione della fontana [illegible] della cascata di piazza Italia. Pertanto la via è stata chiusa dal traffico, [illegible] base ad un ordinanza del sindaco Bernardino Bosio che, allo stesso tempo, ha istituito una [illegible] di sosta a tempo di un'ora nel tratto di corso Bagni compreso tra l'ingresso dell'ex teatro Garibaldi e piazza Italia. «Nonostante la chiusura di corso Viganò, non si sono registrati problemi alla viabilità» spiegano alla polizia municipale. Per raggiungere piazza Italia da [illegible] Alessandria [illegible] quindi necessario percorrere via Monteverde e il primo tratto [illegible] corso Bagni. Lo stesso percorso deve essere effettuato [illegible] senso opposto [illegible] che dagli automobilisti che arrivano da corso Dante e da corso Bagni. Tra i percorsi alternativi suggeriti per entrare e uscire dalla città provenendo da Alessandria, c'è quello di corso Roma, piazza San Guido e via De Gasperi, mentre per chi proviene da Savona è consigliabile immettersi in corso Cavour, per poi proseguire per via Mariscotti e via Trucco. Ieri non ci sono state manifestazioni di protesta, [illegible]re è quasi ultimata la raccolta delle 50 firme preliminari per dare il via al referendum consultivo promosso dai consiglieri comunali del centrosinistra. [g. l. f.]

Ovada: Rinaldi presiede l'assemblea, Bricola resta in sella al Cda

Conferme e novità nelle cariche del Consorzio dei servizi sociali

Renzo Bottero

OVADA

Cambia il presidente dell'assemblea del Consorzio servizi sociali, che si è riunita per la prima volta dopo il rinnovo dei Consigli comunali del 13 giugno, per [illegible] nomina degli organi dirigenti. Il sindaco di Ovada, Vincenzo Robbiano, ha comunicato l'indisponibilità di Giampiero Configliacco, sindaco di Cremolino, ad essere riconfermato presidente, ed ha proposto in sostituzione il sindaco di Montaldo Bormida, Giuseppe Rinaldi.

Robbiano ha ringraziato Configliacco per l'importante contributo dato nella delicata fase di costituzione del consorzio e ha poi evidenziato l'esperienza di Rinaldi in campo amministrativo e sociale. Si è quindi proceduto alla nomina del Consiglio di Amministrazione, in base alle proposte del presidente, e [illegible] è scelto sulle dieci domande pervenute.

Confermati il presidente Gior[illegible] Bricola ed il vice Giovanni Grassi, entrambi di Ovada. Resta in carica anche Franca Repetto, di Tagliolo, e completano il Cda i due nuovi componenti, Saverio Scerra, di Ovada e Stefano Cavanna, di Molare. L'assemblea ha poi approvato i criteri per la nomina del direttore (compete al presidente del Consiglio di Amministrazione) e gli indirizzi per la nomine di competenza dello stesso.

Si è poi ampiamente discusso sull'integrazione scolastica per gli alunni portatori di handicap e si è stabilito che i Comuni si pronunceranno sulla disponibilità ad istituire questo servizio, del quale c'è un'impellente necessità anche nell'Ovadese e di cui sono già direttamente interessati quattro comuni, cioè Ovada, Molare, Castelletto d'Orba e Lerma.

Il Consorzio, costituitosi nel '97, è una realtà importante per i 16 comuni, in quanto garantisce già una serie di servizi. Ci sono poi i presupposti per un ampliamento e alcune migliorie dell'attività. Ed in questo quadro si inserisce la recente [illegible] venzione stipulata [illegible] l'Asl 22, per la concessione in uso locali al piano terra dell'ex ospedale S.Antonio, [illegible] utilizzare a Centro Incontro per servizi socio assistenziali. Il Consorzio [illegible] impegna a ristrutturarli, [illegible] spesa di poco più di cento milioni: li utilizzerà per 9 anni.

Giuseppe Rinaldi

La compagnia La Soffitta stasera ad Acqui per «Scenari d'estate»

Le «case chiuse» nelle Corti

Gli attori rievocano la vecchia usanza

Un «vicolo» della Pisterna, il quartiere più antico di Acqui

ACQUI. Rit[illegible] il teatro negli antichi cortili della città. Anche quest'anno, la rassegna estiva «Scenari d'estate», organizzata come dall'Aica, [illegible] apre con «Corti d'attore», una due giorni dedicata al teatro sperimentale. Di anno, in anno, partendo dall'oscuro medioevo delle streghe e scivolando, via via, nei secoli, «Corti d'attore» ha presentato indovini e folletti, conti e popolani che hanno i vizi e le virtù di qualunque essere umano, che ama, soffre, ride e [illegible]me nella vita di ogni giorno [illegible]. Quest'anno il tema scelto dalla Compagnia teatrale «La soffitta» sono le case chiuse.

Un aspetto per molti versi rimosso, ma che rappresenta allo stesso tempo un modo di essere che ha fortemente caratterizzato la storia del nostro paese, fino all'avvento della legge Merlin. Perchè allora affrontare oggi, a distanza di anni, questo spinoso problema? «Semplicemente perchè nelle case chiuse [illegible] passata più d'una generazione col suo bagaglio d'ogni sentimento che certo non ha lasciato fuori dalla porta - spiegano gli organizzatori della rassegna -. Infatti, intorno a questi luoghi ruotava una vita dentro la vita, quasi un'esistenza parallela». Lo spettacolo itinerante di questa sera, che verrà replicato anche domani, con partenza ogni mezz'ora da piazza della Bollente a partire dalle ore 21,30, è articolato su quattro episodi e tre monologhi per un totale di ben sette tappe all'interno dei più suggestivi cortili del centro storico della città termale.

Il prezzo del biglietto d'ingresso è di 15 mila lire. [g. l. f.]

IN BREVE

Principio di incendio alla Fornace Peratore

Vigili del fuoco e carabinieri sono intervenuti ieri mattina verso le 7,30 alla Fornace Peratore, in frazione Castagnone, per un principio d'incendio ad un forno, provocato probabilmente dal surriscaldamento di una canna fumaria. [r. sa.]

OVADA

Furto al distributore sospettati i nomadi

Mentre gli addetti al distributore, erano affaccendati a servire i clienti, un gruppo di nomadi ne ha approfittato e si impossessato dell'incasso, poco più di un milione di lire. E' accaduto al distributore carburante di via Voltri. Da un'auto di grossa cilindrata, [illegible] scesi diversi nomadi, tra i quali alcuni bambini. Finita la ressa, i titolari hanno constatato che dal cassetto dell'u[illegible]io era scomparso il denaro. [r. ba.]

CASALE

Ferito motociclista finito contro un'auto

Sette giorni di prognosi per un motociclista rimasto coinvolto in uno scontro con un'auto, in piazza Martiri della Libertà. Si tratta del casalese G.F. Sul posto sono intervenuti una pattuglia dei vigili urbani e il 118. [r. sa.]

Si sono conclusi i primi corsi di specializzazione nella nuova figura di tecnico di marketing

Ad Agliano nascono i consulenti dell'enoturismo

Le prospettive di lavoro e l'esperienza della società «Vino e dintorni»

Enrica Cerrato

Agliano

I primi tecnici [illegible] di marketing enoturistico si sono diplomati alla scuola alberghiera aglianese: il corso, primo in Piemonte nel genere, era riservato [illegible] studenti [illegible] diploma intenzionati a specializzarsi [illegible] un [illegible] del tutto nuovo.

«Il mondo del vino sta cambiando rapidamente - racconta la direttrice Lucia Barbarino - questo corso è studiato insieme alle aziende della zona. I 12 ragazzi, hanno approfondito lingue, tecniche di marketing, organizzazione aziendale, informatica ma anche geografia [illegible] storia del nostro territorio».

I neo diplomati sono Pier Ottavio Daniele, Claudia Chiorra, Silvia Nacchi, Yvelise Pierini, Fausto Pastrone, Erika Fassola, Francesca Vespa, Alessandra Careglio, Enrico Venezia, Rossana Dardano, Rossana Ravizza. Alcuni di loro avevano conseguito l'anno passato la maturità scientifica, altri sono ragionieri. Per tutti si aprono ora possibilità di lavoro in enti pubblici o ditte vinicole. Ma c'è anche chi, nel frattempo, si è ingegnato [illegible] creare una società di consulenza.

Spiega Pier Ottavio Daniele di Calamandrana: «Abbiamo dato vita al gruppo "Vino e dintorni" - spiega - Lavoriamo [illegible] l'enoteca di Canelli [illegible] siamo disponibili come guide turistiche o consulenti».

Una prima esperienza [illegible] maturata nell'ambito di «Cantine aperte» a fine maggio e nei giorni scorsi alla rassegna «Teatro e colline» dove i ragazzi hanno allestito l'area «Barbera Blues». Ogni sera, concerti e degustazione di vini.

Al centro aglianese sono anche terminati i corsi per cameriera ai piani, anche questa una specializzazione riservata a diplomate. «E' il secondo corso [illegible] questo genere - prosegue Lucia Barbarino - [illegible] le ragazze che hanno ottenuto la qualifica l'[illegible]no scorso [illegible] tutte impegnate in alberghi europei di alto livello. Questa specializzazione apre loro le porte ad una carriera come governante di hotel o responsabile del personale. Consentendo in breve, di raggiungere un ottimo stipendio».

LODI

Dal cameriere al barman

Questi i corsi offerti dal centro agliancse nel l'anno scolastico '99-2000. E' possibile seguire lezioni (biennali) di addetto sala-bar e cucina: è necessario essere in possesso della licenza media e aver compiuto 15 anni. Per chi vuole diventare barman, il corso prevede 600 ore, di cui 200 di stages [illegible] alberghi, e aperto a disoccupati con meno di 25 anni. C'è poi il nuovo ciclo di studi da Tecnico di marketing per l'enoturismo: sono 1.200 ore di cui 300 di stage in enti pubblici, [illegible]nzie di viaggio, aziende vinicole. Possono parteciparvi disoccupati con meno di [illegible]5 anni in possesso di diploma. E' necessario conoscere l'inglese. Si può inoltre scegliere di diventare cameriera ai piani con 1.200 ore di lezione, di cui 300 di stage in alberghi. E' aperto a donne disoccupate da almeno 12 mesi con diploma o qualifica professionale. Infine, molto ambito è il ciclo di lezioni per Addetto alla ristorazione collettiva: 600 ore (200 di stage) nelle cucine di case di riposo, centri di ristorazione collettiva. Per adulti disoccupati da almeno 12 mesi, con più di 25 anni e diploma di scuola media. [e. ce.]

La direttrice Lucia Barbarino

In vista del prossimo anno scolastico, la scuola ha già aperto [illegible] le iscrizioni ai nuovi corsi: oltre al classico biennio per addetto [illegible] sala-bar e cuochi, ci sono lezioni opposte per chi vuole diventare barman. Vengono riproposti i corsi per cameriere [illegible] piani e tecnico di marketing enoturistico. «Ripresentiamo anche - aggiunge la direttrice - le lezioni per addetto alla [illegible] ristorazione collettiva. Una specializzazione molto richiesta in mense aziendali, case di riposo e ospedali».

I telefonini non funzionano. «Sovraccarico di turisti»

Cartosio «Qui siamo isolati dalla rete mobile Omnitel»

CARTOSIO

«In paese è difficile prendere la linea con il telefonino». Ad affermarlo è un gruppo di abitanti del piccolo centro della valle Erro, che si servono abitualmente della rete mobile dell'Omnitel. «Da tempo usiamo il cellulare e fino [illegible] qualche mese fa non abbiamo avuto problemi, spiegano un gruppo di abitanti di Cartosio. Da qualche mese [illegible] questa parte stiamo invece INcontrando difficoltà a collegarci con la rete. Non riusciamo [illegible] comprendere cosa sia successo, visto che il ripetitore dell'Omnitel si trova a Castelletto d'Erro». Alcuni, in paese, hanno anche ipotizzato [illegible] il ripetitore motorizzato giri le proprie antenne verso la vicina valle Bormida, per dare «manforte» ad altri ripetitori, dove esiste [illegible] richiesta [illegible]iore da parte degli utenti a cui si [illegible] ad aggiungere gli automobilisti che transitano lungo la statale 30. Sull'argomento, [illegible] intervenuto ieri l'Ufficio pubbliche relazioni dell'Omnitel di Milano: «Escludiamo nel modo più categorico che il ripetitore di Castelletto d'Erro abbia [illegible] possibilità di orientare le proprie antenne di volta in volta, visto che si tratta di un ripetitore con antenne di tipo fisso. Probabilmente - spiegano dalla Omnitel - si tratta di un semplice sovraccarico dei canali disponibili, visto che tale fenomeno si è registrato solo negli ultimi mesi estivi con l'aumento in zona degli utenti». Dal canto proprio, Omnitel si è impegnata a compiere una serie di verifiche tecniche onde ovviare al problema segnalato dagli abitanti di Cartosio, mentre è in [illegible] in tutto l'Acquese il potenziamento delle rete radiomobile sia da parte di Omnitel che di Tim, mentre alcuni utenti si stanno abbonando e acquistando carte prepagate della Wind che utilizza in [illegible] attraverso il roaming le reti dei gestori già presenti sul territorio. [g. l. f.]

Da domani sino al 5 di settembre la 39ª edizione della celebre mostra

Le magie dei maestri ceramisti

Per oltre un mese riflettori su Castellamonte

L'apertura è prevista per domani, la chiusura il 5 settembre. Di sicuro c'è che la 39ª mostra della ceramica di Castellamonte, cittadina medievale in provincia di Torino, alle porte di Ivrea, è uno degli appuntamenti di maggior richiamo in questo settore.

I visitatori della Mostra di Castellamonte avranno a disposizione nove zone da visitare di grande effetto e di sicuro interesse. Le vediamo, nell'ordine.

Nel percorso visuale della Rotonda Antonelliana il visitatore assisterà, attraverso le opere di quattro artisti (Aspinall, Cipolla, Fontaineo e Mauro), alla «trasformazione uomo-animale-macchina», una presa di coscienza della progressiva perdita della dimensione propria dell'uomo, che vede se stesso mutato non solo esteriormente.

Il «contrasto tra la corposità materica delle opere - scrive Nicola Mileti, curatore della mostra - ed il disfacimento interiore che l'essere umano sta vivendo, si rifletterà anche nella proposta di allestimento, attentamente collegata all'idea degli sconvolgimenti di fine secolo, riferimento ad una natura più radicis».

Nell'area Campanile Romanico, giardinetto a palazzo Botton, ci sono le «Tendenze Aperto '99», una serie di proposte di artisti castellamontesi, dell'area piemontese ma anche provenienti da altre regioni, con alcune minimostre personali e collettive.

Lo scopo e il principale obiettivo è quello di dare una ribalta di prestigio al lavoro, in varie direzioni, che attesta la complessità del fare ceramica d'arte ai nostri giorni.

Tensostruttura, Area Campanile qui ha sede la «Mostra mercato dell'artigianato», una esposizione di oggettistica e stoviglie prodotte dalle aziende e dalle botteghe artigianali locali.

Museo della Ceramica, Palazzo Botton. «Omaggio al maestro Francesco Messina». Proseguendo la serie delle dell'arte del Novecento - Baj, Arnaldo Pomodoro, Picasso, Fontana, Nespolo, Miró, Mastroianni, Manzù - quest'anno è la volta di Francesco Messina.

Sempre a Palazzo Botton sarà dedicato uno spazio espositivo all'Ottocento a Castellamonte, il periodo di maggior splendore dell'arte ceramica locale. Quest'anno l'esposizione sarà dedicata alla statuaria, in particolare al «pitocius», l'i buono in terracotta, un talismano grottesco che tetti, case, giardini della cittadina piemontese. Arguto custode delle case è personaggio di Castellamonte almeno dal 1700, con caratteristiche e vivaci caricature di personaggi popolari: artigiani, bevitori, musicanti, sontadini e maestri di scuola. Il più diffuso è un ometto serioso e un po' imbronciato, in abiti ottocenteschi, chiamato dai vecchi «Ciaffrej». Si dice rappresentasse un benemerito di nome Chieffredo, del quale non si sa nulla.

Ex Cinema. Ceramica fiabesca. Le fiabe e i suoi personaggi, a volte umoristici, a volte grotteschi, in una collettiva di artisti italiani della ceramica (Clizia, Ricardo Biavati, Federico Fabbrini, Albino Reggiori, Sandro Soravia, Mirta Morigi, Marco Giannini, Mario Fezzi, Giorgio Luciani, Sandro Baruzzi). La sezione, alla sua quarta edizione, ha raccolto occasionali consensi piccoli e grandi, con le sue proposte fantastiche care all'immaginario e al vissuto di tutti.

Palestra di Piazza della repubblica. «La stufa di Castellamonte», esposizione delle celebri stufe in terracotta prodotte dagli artigiani locali.

Sede Istituto statale d'Arte «F. Faccio» di Castellamonte. mostra, curata dall'Istituto d'Arte, esporrà materiali di ricerca relativi ai corsi di ceramica, di disegno d'architettura ed arredamento, di moda e costume. Le linee guida della didattica investono da una parte la multimedialità, dall'altra il contatto con il mondo del lavoro, il legame, nel campo del design, con la ditta Pininfarina, per conferire concretezza all'insegnamento.

Museo della ceramica, Palazzo Botton. «Ceramica luminosa, mille e una notte». Teatrini luminosi ed effetti speciali nelle opere di Bruno Gambone, Federico Fabbrini, Rolando Giovannini, Salvatore Formarola, Franco Bucci.

Nel Medioevo e nel Rinascimento, si producevano soprattutto stoviglie ed elementi architettonici

Stufe da favola fra tegami, vasi e pignatte

Nove laboratori per un prodotto apprezzato in tutto il mondo

Castellamonte (fra i primi sei Comuni italiani riconosciuti dallo Stato alta tradizione ceramica») è senza alcun dubbio una delle culle dell'arte della ceramica italiana.

Fin dai tempi antichissimi, in queste zone del Canavese si è lavorata l'argilla estratta dalle locali (da qui il nome di «terra rossa di Castellamonte») venendosi così a radicare una vera e propria forma d'arte decorativa piena di vitalità, che oggi pervade tutti i manufatti realizzati (tegami, vassoi, vasi, boccali, pignatte e la tradizionale «tofeja», ideale per la cottura dei fagioli grassi, piatto tipico canavesano).

Nel Medioevo e nel Rinascimento, si producevano soprattutto stoviglie ed elementi architettonici, utilizzati in tutto il Canavese per abbellire chiese e palazzi. Verso la fine del 1700 compare a Castellamonte il famoso «Franklin», il primo caminetto a circolazione d'aria e fuoco visibile, realizzato sulla base degli studi fatti dal fisico Benjamin Franklin, da cui prese il nome.

Oggi a Castellamonte operano la bellezza di nove laboratori di ceramica, il cui prodotto più apprezzato e conosciuto a livello mondiale è naturalmente la stufa, sia per il rendimento termico che per le decorazioni policrome eseguite a mano, che rendono ogni stufa un «pezzo unico».

Patrocinata dalla Regione Piemonte, dalla Provincia di Torino e dal Comune di Castellamonte, anche questa edizione orbiterà attorno alla Rotonda Antonelliana, il vastissimo doppio emiciclo fatto erigere nel 1842 da Alessandro Antonelli con mura perimetrali per una nuova chiesa - poi rimasta incompiuta - che l'architetto avrebbe voluto seconda, per dimensioni, solo alla Basilica di San Pietro in Roma.

Ricordiamo che la manifestazione si terrà nei giorni feriali solo al pomeriggio (con i dalle 16 alle 23) mentre il sabato e festivi dalle 10 alle 13 e dalle 14,30 alle 23.

L'ingresso costa L. 10 mila con ingresso gratuito alla mostra dell'Artigianato.

Esiste, per l'occasione, anche un sito in Internet (www.castellamonte.to.it) una corrispettiva e-mail (castellamonte@eurexnet.it).

- Trasformazione Uomo - Animale - Macchina
- Omaggio al maestro Francesco Messina
- L'Ottocento di Castellamonte
- Ceramica Luminosa
- Ceramica Fiabesca
- La Stufa e l'Artigianato
- Tendenze Aperto 999
- Istituto d'Arte F. Faccio

Castellamonte
Piazza Martiri della Libertà, 1
Telefono: 012451871
Telefax: 01245187250

ATL del Canavese
Valli di Lanzo
Telefono: 0125618131

Il critico d'arte presta la [redacted] voce narrante all'Orchestra sinfonica della Padania

Sgarbi fa Pierino e anche il lupo

Recita stasera in piazza della Gamberina

Vittorio Sgarbi stasera è voce recitante nell' Orchestra padana

[redacted]ESSA[redacted]

Ed arrivò il giorno di Vittorio Sgarbi in spettacolo, nella parte di voce narrante in una fiaba musicale che verrà presentata questa sera alle 21,30, in piazza Gamberina, dall' Orchestra sinfonica della Padania. Il parlamentare e critico d'arte, noto per le sue provocazioni - gli sgarbi quotidiani, appunto - darà infatti la sua voce a Pierino nella fiaba di Prokofiev «Pierino e il lupo». Per l'occasione il museo etnografico «C'era [redacted] volta» che ha sede nella Gamberina sarà aperto e visitabile.

L'appuntamento rientra nel programma di «Notestive», la stagione estiva predisposta dalla amministrazione comunale, assessorato alla Cultura. In caso di maltempo lo spettacolo andrà in scena all'interno della chiesa di Santo Stefano. L'ingresso, ricordiamo, è gratuito.

L'Orchestra sinfonica della Padania, costituitasi neppure un anno fa raccogliendo musicisti con alle spalle importanti collaborazioni a prestigiose orchestre, si propone un recupero ed una valorizzazione della musica della Mitteleuropa.

Questa sera il programma prevede la sinfonia numero 5 di Franz Schubert. [redacted]guirà quindi la delicata fiaba musicale «Pierino e il lupo» ed entra allora in scena Vittorio Sgarbi, da opinionista trasformato in voce narrante, quella che si intercala appunto alle parti musicali dell'opera. Una parte che Sgarbi ha accettato, a sentire le sue dichiarazioni, perchè alcuni amici gli hanno parlato molto bene dell'Orchestra sinfonica della Padania. «E vedrete - aggiunge - che sarò bravissimo e divertente. La mia sarà una grossa esibizione». [f. m.]

Luca e [redacted], ex [redacted] marci

«Mimmo Amerelli alla consolle» stasera al Babaissa di Borghetto

Luca e Paolo in «Mimmo Amerelli alla consolle», stasera sono al Babaissa

BORGHETTO BORBERA

Questa sera a partire dalle 23,30 alla discoteca Babaissa, vicino all piscina le Bolle blu, sono ospiti di [redacted] Luca e Paolo i cabarettisti resi noti al pubblico dalla trasmissione televisiva Ciro di Italia, in onda su Italia Uno.

Il duo propone uno spettacollo divertente ricco [redacted] doppi sensi e fine ironia. In particolare ripropongono la figura riuscitissima del dj «Mimmo Amerelli alla consolle» e si esibiscono in alcune performance comiche tipiche del loro stile.

Luca e Paolo, entrambi genovesi facevano parte del gruppo I Cavalli Marci ed ultimamente hanno inciso un disco, naturalmente alcuni brani si potranno ascoltare anche questa sera, tra una scena e un dialogo.

[redacted] questo non [redacted] l'unico spettacolo [redacted] Luca e Paolo. Infatti domani sera si esiberanno ad Alessandria in piazzetta della Lega. La serata di domani fa parte della stagione estiva organizzata dal Comune. I cabarettisti presenteranno «Primosecondonoi» e in quest'occasione lo spettacolo sarà gratuito.

Per ciò che riguarda invece lo spettacolo di questa [redacted] chi desidera [redacted] informazioni può contattare i seguenti numeri: 0329.213.6345 oppure lo 0347.9772359. [se. c.]

A [redacted]lla lo [redacted] di [redacted]

Il cabarettista novese imiterà i politici [redacted] lo «chef» di D'Alema

CABELLA LIGURE

L'imitatore [redacted] novese Claudio Lauretta è salito alla ribalta nel Tg satirico Striscia la Notizia di Canale 5

Lo spettacolo dell'imitatore Claudio Lauretta chiude [redacted] rassegna «Stasera cabaret... aspettando San Lorenzo», organizzata a Cabella in piazza Repetti. L'inizio è alle 21,30, l'ingresso è libero. Il comico, imitatore, attore, di origini novesi, è stato anche l'ideatore e promotore della rassegna che per tutti i giovedì di luglio [redacted] proposto [redacted] nuovo cabarettista emergente, ma con all'attivo già numerose partecipazioni in show e programmi televisivi. «Dulcis in fundo» ecco stasera la performan[redacted] di Claudio Lauretta che nei precedenti appuntamenti, tutti seguiti da un folto pubblico, ha presentato i colleghi ch[redacted] di volta in volta esibiti.

L'artista novese proporrà una galleria delle sue imitazioni di personaggi famosi che [redacted] hanno consentito di diventare una delle colonne portanti di «Striscia La Notizia»: come dimenticare quella di Antonio Di Pietro, che gli ha dato la notorietà, oppure l'ultima del cuo[redacted] di D'Alema, Gianfranco Vissani. [m. pu.]

SUONI IN PROVINCIA A MARENGO

Stasera [redacted] i [redacted]

Stasera al parco Marengo si chiude la rassegna «Suoni in provincia estate», organizzata dalla Provincia e da Radiogold Popolare Network. In programma la finalissima (sospesa ieri per colpa del maltempo) con la gara tra le quattro band Duffy Punk, Mrs Vinavil, Carmen Monamour e Tristessa Warhol e il concerto della blues band alessandrina Fog Town che suona in memoria del [redacted] bassista Davide Vergagni. Lo spettacolo inizia alle 21,30. Al gruppo vincitore in premio un tour di 5 concerti nell'Alessandrino. [s. m.]

Nella prima parte «Portraits, ritratti d'autore», segue «Jesus Christ Superstar»

Il jazz [redacted] e musicato dal vivo

Stasera [redacted] Vignaledanza il gruppo di Adriana Cava

VIGNALE

E' di scena il jazz stasera, alle 21,30, [redacted] 21ª edizione del festival di Vignaledanza con l'Adriana Cava Jazz Ballet e gli ospiti d'eccezione Laura Ruocco e Massimiliano Martoriati.

L'allieva di Matt Mattox porterà sotto la grande vela bianca di piazza del Popolo uno sguardo sulla musica americana del Novecento, partendo dal jazz, nella prima parte dello spettacolo, [redacted] «Portrais: ritratti d'autore» per arrivare al musical più fa[redacted] «Jesus Christ Superstar», [redacted] cui [redacted] dedicata interamente la seconda parte della serata. Tutte le coreografie dello spettacolo sono state curate da Adriana Cava, Markus Zmoelnig e Andrèe [redacted] la Roche che ha anche creato lo spettacolare «Sing Song Fosse», dedicato al gran[redacted] coreografo americano di cui viene evocato, attraverso le musiche [redacted] Benny Gooodman, l'affascinante mondo degli anni Trenta e Quaranta con [redacted] perfetta ricostruzione di stile e costumi. Grande carica emotiva nella seconda parte con Ruocco, Martoriati [redacted] Antonello Angiolillo nei ruoli di Maria Maddalena, Gesù e Giuda e con l'accompagnamento musicale, rigorosamente dal vivo, [redacted] gruppo «I Fuori Misura». Il jazz sposa a meraviglia il musical di Andrew Lloyd Webber che sa sempre infondere un'intensa suggestione, calore e travolgenti sensazioni. Una delle serate più interessanti delle cinque settimane del festival.

Adriana Cava del Jazz Ballet a Vignale

La Compagnia Jazz Ballet da molti anni è considerata una delle realtà più significative del settore. Adriana Cava, fondatrice al Teatro Nuovo di Torino di un centro di studio della tecnica jazz, attraverso un costante scambio di esperienze [redacted] grandi coreografi, come Eva von Gencsy e Matt Mattox, ha creato un proprio stile legato alle forme più colte del jazz contemporaneo e caratterizzato da un elevato livello tecnico e da grande espressività.

Sono ancora disponibili biglietti per lo spettacolo di sta[redacted]. Posto unico a 40 mila (ridotto 30 mila). Per informazioni e prenotazioni contattare la segreteria del festival allo 0142-930005. [r. sa.]

GIORNO E NOTTE

Musica leggera

Omaggio a Baglioni

Questa sera in piazza Duomo a Tortona alle 21,30 «Bagliori nel buio», con la Gege Picollo Band che propone un omaggio a Claudio Baglioni. [m. t. m.]

[redacted]

Pino Daniele a Vigevano

Per [redacted] rassegna «Suoni dell'altro mondo», stasera al castello sforzesco di Vigevano c'è un concerto di Pino Daniele. Ingresso l'ingresso a 40 mila. [d. sa.]

Cowboys ranch

Serata co[redacted] gli M.T.Live

Al Cowboys ranch di Voghera musica e ballo con gli M.T. Live. [r. sa.]

Cinema

Film a Valenza

All'Arena Carducci stasera viene proiettato «Lucignolo» [redacted] e con Massimo Ceccherini. Il biglietto costa 7 mila lire. [r. c.]

[redacted]ite guidate

Casale di sera

Questa sera i volontari di «Orizzonte Casale», propongono una visita alla chiesa di San Michele, [redacted] gelato per tutti. [r. sa.]

STASERA AL CINEMA

[redacted]

[redacted] Tel. 0131-252.644.
[redacted]per ferie

[redacted]. Tel. 0131-252.079.
[redacted] di J. Frankenheimer con R. [redacted] Hiro, J. Reno, J. Pryce Ore 22. Lire 9000/7000

[redacted] Tel. 0131-234.240.
Chiuso per ferie

[redacted] 0131-234.240.
Chiuso per ferie

[redacted]. Tel. 0131-268.060.
Chiuso per ferie

[redacted]. Tel. 0131-252.112.
Chiuso per ferie

[redacted]. Tel. 0131-252.707.
Chiuso per ferie

[redacted]. Tel. 0144-322.885.
Chiuso per ferie

[redacted]. Tel. 0144-322.400.
Chiuso per ferie

[redacted]

[redacted]. Tel. [redacted]
Oggi chiuso

[redacted]

[redacted]. Tel. 0141-824 889
Oggi chiuso

[redacted]

[redacted] 0142-452 291.
Chiuso per ferie

[redacted]. Cinema all'aperto.
La gabbianella e il gatto [redacted] D'Alò. [redacted] Lire 7000

[redacted]. Tel. 0142-452.816.
Chiuso per ferie

[redacted]

[redacted]. Tel. [redacted].
Chiuso

[redacted]

[redacted]. Tel. 0141-965.376.
Chiuso per ferie

[redacted]

[redacted] 0141-701.459.
Chiuso per restauri

[redacted]. Tel. 0141-702.788.
Chiuso per ferie

[redacted]. Tel. 0141-701.496
Chiuso per ferie

[redacted]. Tel. 0141-701.459.
Chiuso per ferie

[redacted]

[redacted]. Tel. 0143-321.472.
Fino all'inferno di J.C. Van Damme. Ore 20,30; 22,30 Lire 10 000/6000

[redacted]. Tel. 0143-78.290.
Chiuso per ferie

[redacted]

[redacted] Tel. 0143-81.411.
Scherzi del cuore
Ore 21,30. Lire 8000/6000

[redacted]

[redacted] Tel. 0143-82.695.
Tutti pazzi [redacted] di B. e P. Farrelly con C. Diaz, M. [redacted]

[redacted]

La gabbianella [redacted] gatto. [redacted] 20,30-22,30. Lire 7000

[redacted] - Sala 2. Tel. 0131-861.328.
Prossima apertura

[redacted]

ARENA CARDUCCI. Tel 0131-952 579.
Lucignolo di M. Ceccherini, con M. Ceccherini e C. Gerini. Ore 21,45. Lire 7000

[redacted]

[redacted]. Tel. 0383-646.124.
Chiuso per ferie

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per ferie.
[redacted] c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per ferie.
[redacted] c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547.007. Sala 1: *The matrix*. Or.: 16,30; 18,50; 22,30. Sala 2: *Scherzi del cuore*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: Chiuso per lavori.
ARLECCHINO c. Som[redacted] tel. 5817.190. Chiuso per ferie.
CAPITOL v. San Da[redacted] 24, tel. 540.605. Chiuso per ferie.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540 110. *La noir*. Or.: 18; 20,10. *Amici e vicini*. Or.: 18,15; 22,30. Vist. min. 18.
[redacted]IN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. *La cugina Bette*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. *The Quarry*. Or.: 17,30; 20; 22,30.
CIAK c. G. Cesare [redacted], tel. 232.029. Chiuso per ferie.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. *Train de vie*. Or.: 18,30; 16,30; 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. *Le cliente*. Or.: 16,20; 18,25; 20,30; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. *Siam*. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. Chiuso per ferie.
EMPIRE p.za Vitt. Veneto 5, tel. 817.16.42. *Buena vista social club*. Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Gatto nero gatto bianco*. Or.: 20; 22,15.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Celebrity*. Or.: 20; 22,15.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30, t. 817.33.23. Chiuso per ferie.
[redacted] a. Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.
[redacted] Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per ferie.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. Chiuso per [redacted].
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. [redacted] per lavori.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. Chiuso per ferie.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. Chiuso per ferie.
[redacted] DUE v. Montebello 8, [redacted] 817.10.48. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, telefono 812.41.73. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. Chiuso per ferie.
[redacted] 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. Chiuso per ferie.
[redacted] **2** v. Arsenale 31, t. 532.448. Chiuso per ferie.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: *Letters from a killer*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: *Terapia e pallottole*. [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: *Matrix*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: *Basketball*. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 5 - Lilliput: *Romance*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. Chiuso per ferie.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VITTORIA via Roma 356, tel. 5621789. Chiuso per ferie.
TEATRO REGIO. Stagione di Concerti 1998-99. Ultimo giorno per il rimborso dei biglietti e dei ratei di abbonamento per il concerto annullato del 29/7 con l'Orchestra del Teatro Regio diretta da Claus Peter Flor. Biglietteria (ore 10,30-18). [redacted] 011 8815.241/242.

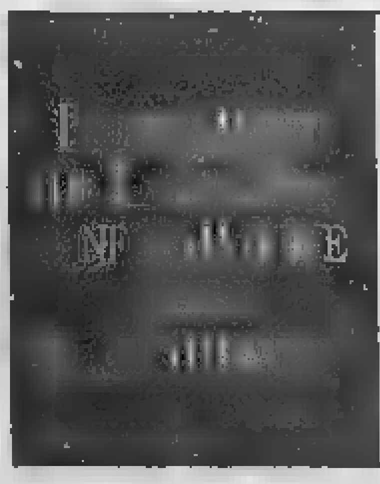
[redacted]
BLU NOTTI BLUES
dal 22/7 al 3/8
31/07 ore 21,30
[redacted]
IN CONCERTO
[redacted] ore 21,30
[redacted]
e
[redacted]
IN CONCERTO
Prevendite abituali

ECONOMICI

ALLSYSTEM SRL assume installatori e manutentori impianti antifurto, antincendio e TVCC. Inviare [redacted] Caraglio 5 [redacted]

PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact
LA STAMPA
Numero Verde 800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO
[redacted]
www.lastampa.it

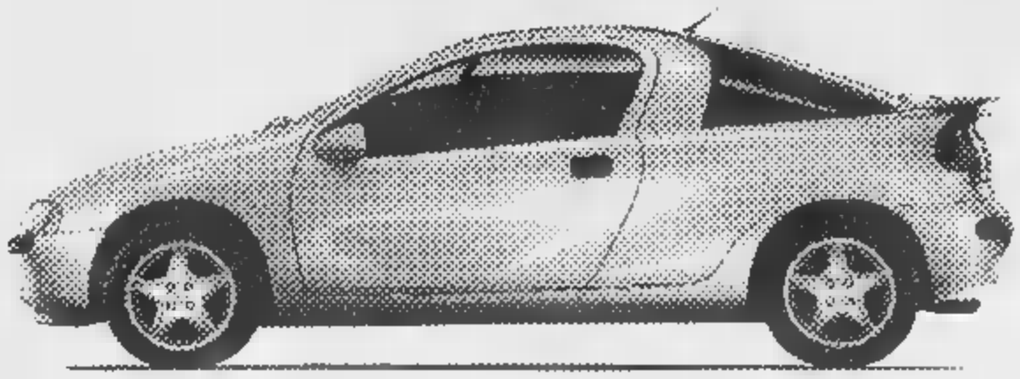


Lunedì: Tuttosoldi
Mercoledì: Tuttoscienze
Venerdì: TorinoSette (solo Torino)
Sabato: Specchio
e TuttoLibriTempoLibero
Domenica: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

È il momento di usare il vostro fiuto per gli affari.

Partono gli incentivi ecologici Opel per passare a un'auto catalizzata

Corsa
DA L. 15.300.000*



Tigra
DA L. 21.900.000*

Corsa SW
DA L. 21.900.000*

Astra
DA L. 26.400.000* **(vers. 3 porte)**
ABS, doppio airbag, climatizzatore

Vectra
DA L. 29.900.000*
ABS, doppio airbag, climatizzatore

*Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa, validi per le auto disponibili presso i Concessionari aderenti all'iniziativa.

ok USATO DI QUALITÀ

Finanziamenti a tasso Ø senza anticipo

PRESSO LA CONCESSIONARIA E LE FILIALI

Maccarini S.p.A.

per **ALESSANDRIA, VALENZA, ACQUI TERME, TORTONA, NIZZA E CANELLI**

ALESSANDRIA Via Marengo 162 **Tel. 0131.262075 - 0131.262174**
VALENZA Via dell'Artigianato Zona D/3 **Tel.0131943432**
ACQUI TERME Via Moriondo 84 **Tel. 0144.321561 - 0144.322635**
TORTONA Strada Statale per Genova 3 **Tel. 0131.862267 - Fax 0131.821447**
CANELLI Viale Italia - **Tel. 0141.822129**
NIZZA MONFERRATO Piazza Garibaldi 45 - **Tel. 0141.702353**

ok USATO DI QUALITÀ

Finanziamenti a tasso Ø senza anticipo

OPEL

Al «Moccagatta» amichevole con la Ternana, poi di nuovo in ritiro a Gavi

Grigi, domani c'è il primo test

E oggi in Lega si decidono i gironi della C2

Libarna

Casella acquisti ancora vuota

SERRAVALLE. Al Libarna molte conferme, qualche partenza ma sul fronte acquisti la casella è ancora vuota. Le trattative comunque numerose: la dirigenza preferisce non anticipare i nomi dei calciatori contattati, però trapela che ci potrebbe essere un gradito ritorno in casacca rossoblù: quello del centrocampista Calcagno che già due stagioni fa aveva militato nel Libarna, agli ordini di mister Casone.

Partiti Bordini e Boella, proprio il reparto di centrocampo appare quello più bisognoso di rinforzi. Potrebbero ancora lasciare il club serravallese Barletto, reduce da una stagione travagliata per gli infortuni che lo hanno perseguitato, e Ferrari, che è in cerca di una nuova squadra. «Ma è neppure escluso - dice l'addetto stampa Elena Biava - che i due possano restare ancora un'altra stagione».

Per il resto tutti gli elementi della «, protagonisti l'anno scorso di una salvezza acciuffata all'ultima giornata, dovrebbero rimanere a Serravalle. Nei giorni si c'è stato il rinnovo dell'assetto societario con l'ingresso di forze fresche che dovrebbero contribuire a sostenere il peso economico della società, insieme al confermato presidente Giacomo Biava. Uno su tutti quello di Giacomo Persegona, neo vice presidente, figlio di Tarcisio Persegona, titolare della Tre Colli di Carrosio, già sponsor della squadra.

Intanto sono state fissate, in di qualche colpo sul mercato, le date della preparazione precampionato. Inizio del raduno, agli ordine del confermato mister Mura, dal 10 al 13 agosto, a Stazzano per il campo di allenamento e a Monte Spineto per il soggiorno. La ripresa degli allenamenti avverrà dopo Ferragosto e durata della preparazione fino al 28 agosto. **[m. pu.]**

Roberto Gelato

ALESSANDRIA

Attesa e curiosità fra gli sportivi per vedere in azione la nuova Alessandria. Domani mattina la squadra effettuerà l'ultima seduta prima dell'amichevole delle 19 al «Moccagatta» contro la Ternana. Un banco di prova già indicativo per mister Claudio Maselli, che dal giorno del ritiro a Gavi sta lavorando sulla resistenza per poi passare alla seconda parte della preparazione.

Fra i più trepidanti per l'esordio tra i grigi il difensore Luca Marcato, che dovrebbe essere sicurezza del reparto. «Per esperienza personale - dice il calciatore veneziano -, quello del ritiro è il momento in cui si pongono le basi per stagione ad alto livello. L'ho imparato in quindici anni di carriera».

Marcato ha all'attivo tre promozioni conseguite, rispettivamente, con Ascoli, dalla B alla A al termine della stagione '90-'91, Livorno due anni addietro, dalla C2 alla C1, e con il Pisa lo scorso maggio. «Spero di portare fortuna anche all'Alessandria» commenta il giocatore, che ha alle spalle anche esperienze positive in serie B con Piacenza, Sambenedettese e Ascoli.

Intanto la segreteria ha comunicato il prezzo dei biglietti d'ingresso per la gara contro la Ternana: tribuna lire 30 mila (ridotti, 25 mila); parterre, 20 mila (ridotti, 15 mila). Agli altri settori dello stadio, rettilineo di fronte alla tribuna e curva, si potrà accedere pagando diecimila lire (ridotti 8 mila).

Sul fronte relativo al movimento giocatori, sempre un punto morto la questione relativa al centrale difensivo Melara. E' prossimo un incontro fra i dirigenti dell'Alessandria e il procuratore del giocatore. Melara è intenzionato a giocare con i grigi. Andrea De Martini, che sta allenandosi a Salice Terme con il Voghera, retrocesso nel campionato nazionale dilettanti, lascerà i rossoneri qualora la compagine non venga ripescata in C2. Per l'attaccante Antonino Greco Ferlisi, anch'egli aggregato ai lombardi, è possibile una conferma.

Dopo la Ternana, il programma delle amichevoli dei grigi prevede: domenica 1 agosto, ore 17, al «Pedemonte» con la Gaviese, mercoledì 4 al «Moccagatta», ore 17, col Savoia, il 7 in notturna (ore 20,30) ad Asti e sabato 21 al «Moccagatta» col Torino.

Per Romairone (foto) e compagni domani c'è la prima uscita contro la Ternana

Basket, stilato il calendario della serie A1 femminile

Ulka, l'esordio è in Sicilia poi lo spauracchio Como

ALESSANDRIA

Esordio in Sicilia per l'Ulka nel campionato femminile di basket, serie A1. La matricola alessandrina approdata trionfalmente nell'elite della pallacanestro italiana giocherà la prima partita il 3 ottobre sul parquet dell'Alcamo. Terribile anche l'impegno seguente, al Palasport di Lungotanaro, contro le pluricampionesse italiane ed europee della Comense.

Il girone d'andata non si presenta comunque proibitivo per il quintetto biancorosso, che avrà gare casalinghe alla portata (Spezia alla 4ª, Faenza alla 7ª, Varese alla 9ª). Dovranno scendere nella tana dell'Ulka anche Vicenza (6° turno), Priolo (10°) e Schio, alla penultima d'andata. Fuori casa, le mandrogne si dovranno misurare nella prima parte della stagione contro le messinesi Per e Roseifina, il Chieti, il Treviglio e il Parma. Le soste del campionato avverranno il 27 novembre, il 26 dicembre e il 3 gennaio 2000. Si giocheranno però turni infrasettimanali il 22 dicembre, il 6 e il 26 gennaio.

L'Ulka ha accolto con una certa serenità il calendario: in effetti il presidente Claudio Del Nevo e i collaboratori sono attualmente impegnati a cercare nuovi sponsor per la A1. «La massima categoria è una "vetrina" straordinaria - commentano i dirigenti -. Avremo spazi sulla Rai e su tutti i giornali, ma in provincia pochi capiscono che un contributo alla nostra squadra sarebbe una spesa, un autentico investimento». **[m. d.]**

Il patron dell'Ulka, Claudio Del Nevo

CICLISMO SU PISTA

A Pordenone è stato beffato nell'individuale a punti

Depetris, sfumato il podio dopo una volata da brividi

VALENZA

Per pochi centimetri, a Marco Depetris è sfuggito il podio ai campionati tricolori su pista, in svolgimento a Pordenone. «Nell'ultima volata, a punteggio doppio, Marco ha tagliato il traguardo nello stesso istante un avversario lombardo, tanto che c'è voluto il fotofinish per scoprire il vincitore - spiega il padre Tiziano, che sta seguendo le prove nazionali -. Il responso negativo l'ha relegato al settimo posto». Un po' di rammarico quindi nel clan dell'Anpi Sport Valenza, per un terzo posto sfumato d'un soffio, che comunque nulla toglie all'impresa del corridore, tra i più bravi in Italia: Oggi Marco tenterà di fare ancora meglio nella velocità, che predilige e che quest'anno l'ha visto trionfare più volte sulla pista di San Francesco al Campo (Torino).

Buone prove anche dei compagni di club nella competizione svoltasi martedì sera a Verzuolo (Cuneo). Nella prova «tipo pista», Alessandro Cagnina si è piazzato secondo mentre Stefano Davite e Davide Vuto si sono classificati rispettivamente al 4° e 6° posto.

Dal canto suo, Michela Mascocchi non ha fallito l'appuntamento con la 7ª vittoria, prevalendo facilmente tra i Giovanissimi, categoria G5. Ora, è attesa alla riprova domenica, quando si esibirà a Cherasco (Cuneo). Con lei, in gara anche Chiara Simeon, sinora sempre vittoriosa nelle due corse disputate. Gli Esordienti valenzani, invece, saranno di scena Campo Ligure, con la sola eccezione di Marco Depetris, che anzichè riposarsi dalle fatiche dei campionati, tenterà la sorte a Cura Carpignano (Pavia). **[r. c.]**

Sfortunata prova di Marco Depetris nell'individuale a punti ai campionati italiani giovanili di ciclismo su pista in svolgimento a Pordenone. Ora l'atleta valenzano cerca la rivincita nella velocità

NUOTO

Ma solo l'atleta luese appare al «top» della forma

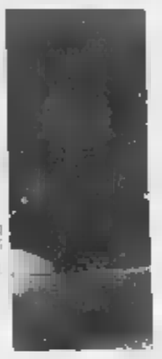
Porta, D'Arienzo, Zorzan trio alessandrino ad Asti

ALESSANDRIA

Sono soltanto tre i nuotatori alessandrini che prenderanno parte ai campionati assoluti di nuoto (5-11 agosto). Un peccato perchè, dopo un quarto di secolo, la sede della prestigiosa competizione è Asti, dove i rappresentanti della provincia hanno sempre avuto grandi «performance». E le notizie riguardanti i casalesi non sono purtroppo confortanti.

Giuliano D'Arienzo, dopo la delusione della mancata convocazione agli europei di Istanbul, ha dovuto interrompere gli allenamenti per un'infiammazione al braccio sinistro, che gli impedirà di esprimersi al meglio. Le Fiamme Gialle hanno convinto l'atleta a partecipare ugualmente, per dare maggiore potenza alla staffetta 4x100 mista. Non è escluso, comunque, che prenda parte anche ai 100 dorso. Intanto, D'Arienzo plaude all'impresa di Domenico Fioravanti, suo compagno di stanza a Roma, che ha conquistato l'oro europeo nei 100 rana. Tornando alla prova di Asti, incerto il rendimento di Luca Zorzan, alle prese coi soliti problemi di allergia e da qualche tempo incassatore orario a Valenza. Il casalese tesserato per il Centro Nuoto Torino ha ottenuto il pass nei 200 sl, percorsi in 1'54"46 e potrebbe entrare in finale.

In deciso rialzo le azioni della luese Eleonora Porta, che ai recenti campionati tricolori di categoria, ha stabilito nuovi tempi record e dovrebbe giungere all'appuntamento di Asti in grande spolvero. Massacrante il suo ruolino di partecipazione: 50, 100 e 200 dorso, 50, 100 e 200 sl, oltre a 3 staffette. **(r. c.)**



La nuotatrice di Lu Monferrato Eleonora Porta ha ottenuto il «pass» per i campionati italiani che si disputeranno ad Asti. Con lei ci saranno anche i casalesi Giuliano D'Arienzo e Luca Zorzan

SPORT FLASH

Roman direttore tecnico del sodalizio termale

Nuovo direttore tecnico all'Acqui: è Saverio Roman, che già coadiuvava l'allenatore Mario Benzi nell'Albese. Proseguono intanto le trattative per assicurarsi una punta (Cutrupi o Barletto), un centrocampista (Brunol) e un difensore **[r. c.]**

Cinque rinforzi per il Pontecurone

Cinque rinforzi per il Pontecurone, che ha confermato la partecipazione al campionato di Promozione l'allenatore Marcello Sciacca. Sono stati ingaggiati il portiere Bacco, i centrocampisti Alessio Sai e Pieroni, il difensore Gra e l'attaccante Zarlenga. Oggi, dovrebbe firmare anche Mori. **[r. c.]**

I tornei dell'Acsi al club

Al centro sportivo di Serravalle, l'Acsi promuove due tornei di tennis, coordinati dall'istruttore Nino Cervetti. Dapprima si disputeranno i singolari maschile e femminile, mentre il doppio è in programma dal 15 agosto. Per informazioni, telefonare allo 0338/2174727. **[r. c.]**

Intanto la Giordana è a Cuba con le azzurre

Spendibene nei guai mancano gli sponsor

CASALE

Nubi scure sul futuro della Spendibene, matricola in B1. Al momento sembra farsi avanti nessuno sponsor e la «rosa» è la stessa della scorsa stagione, quando le gialloverdi centrarono la prestigiosa promozione alle spalle della Sanmartinese Novara. «Sarà dura e penso che lo scoglio da superare sarà ancor più arduo se ad affrontare il campionato sarà solo il gruppo del '98 - sottolinea l'allenatrice Anna Angelino -. Anzi, faremo a meno di Marta Imarisio, che ha lasciato il club per motivi di studio. Già nelle ultime gare a maggio non riuscivo a gustarmi quel fantastico risultato, pensando ai tanti bocconi amari che avremmo ingoiato in questa stagione».

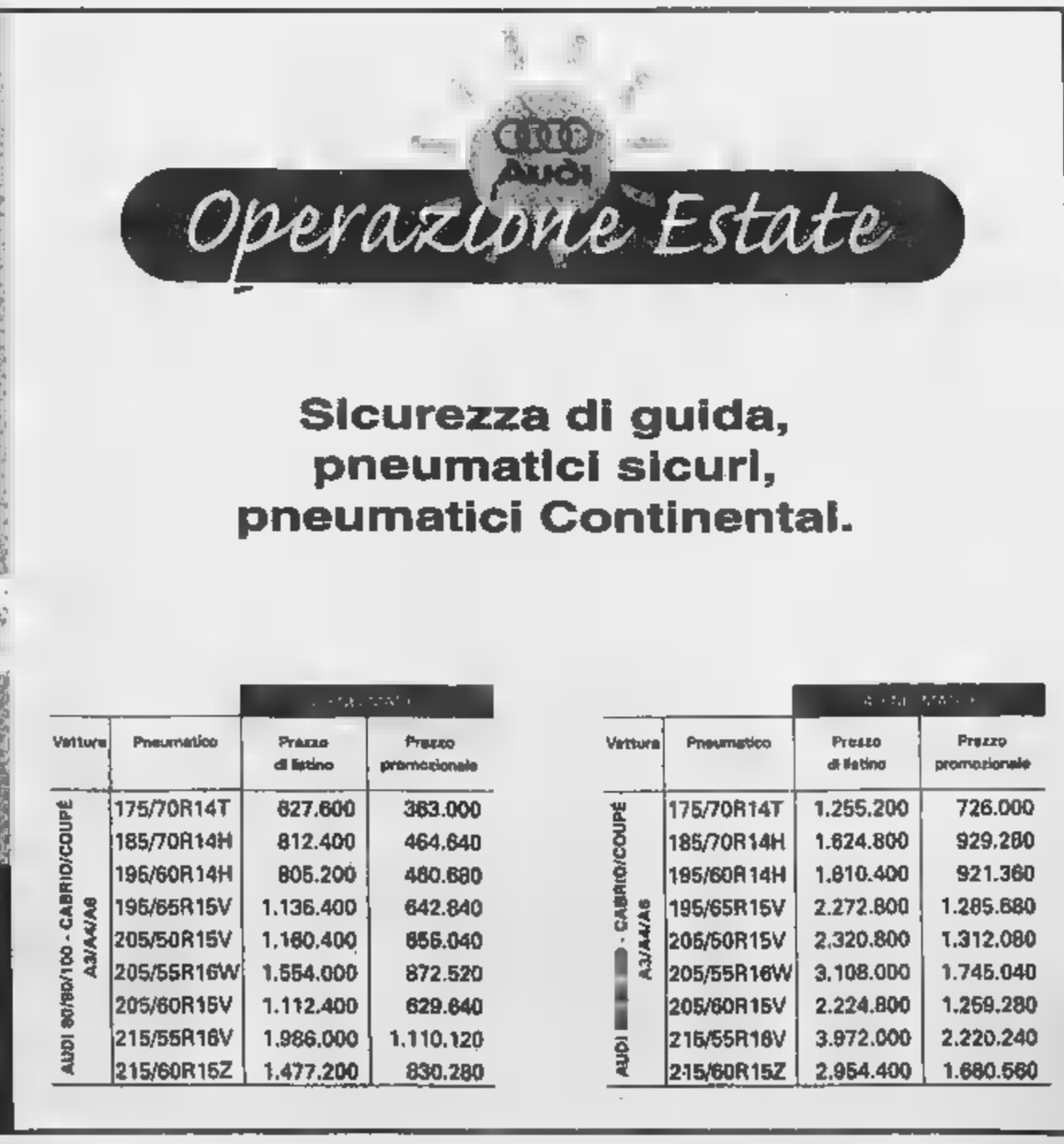
Linda Giordana è in nazionale

Al momento non si registrano arrivi, ma c'è ancora tempo a settembre, ad ottobre e novembre, dopo le gare di Coppa Italia. Certamente, al club gialloverde servirebbero una schiacciatrice e una centrale: la società proverà ad attivarsi. Saltata l'ipotesi di un ritorno a Casale di Cristina Coppa, che giocherà ancora in A2 il Trecate, per le uniche due facce

Michela Leporati e Valeria Musso, ex Pgs Ardor di serie D, che da fine giugno si aggregate alla squadra.

Potrebbero fare panchina in B1, oppure essere utilizzate nella serie minore. «Il nostro obiettivo sarà la salvezza e non nascondiamo che l'obiettivo non è facile da raggiungere - prosegue l'allenatrice -. Potremmo anche perdere Linda Giordana e per noi vorrebbe dire un calo del 40%: anche per questo serve un forte attaccante affiancare alla Tripiedi». Nel frattempo Linda, ex centrale poi passata a ricoprire un ruolo di banda, si trova Cuba per uno stage con la nazionale. Rientrerà ai primi di agosto per il torneo delle Otto Nazioni in Francia, quindi ritiro a Nola e a settembre mondiali in Portogallo, nell'isola di Madera.

«Sta bene - dice padre -. Le azzurre allenano con le due nazionali cubane Juniores e Prejuniores e soggiornano in un posto bellissimo. Ma Linda racconta che appena voltato l'angolo impera la fame. Lei e le compagne fanno scorta di frutta in albergo per poi darla ai ragazzini che le seguono durante gli allenamenti». **[r. ca.]**



Vetture	Pneumatico	Prezzo di listino	Prezzo promozionale
AUDI 80/90/100 - CABRIO/COUPÉ A3/A4/A6	175/70R14T	627.600	363.000
	185/70R14H	812.400	464.640
	195/60R14H	805.200	460.680
	195/65R15V	1.136.400	642.840
	205/50R15V	1.160.400	656.040
	205/55R16W	1.554.000	872.520
	205/60R15V	1.112.400	629.640
	215/55R16V	1.986.000	1.110.120
	215/60R15Z	1.477.200	830.280

Vetture	Pneumatico	Prezzo di listino	Prezzo promozionale
AUDI - CABRIO/COUPÉ A3/A4/A6	175/70R14T	1.255.200	726.000
	185/70R14H	1.624.800	929.280
	195/60R14H	1.610.400	921.360
	195/65R15V	2.272.800	1.285.680
	205/50R15V	2.320.800	1.312.080
	205/55R16W	3.108.000	1.745.040
	205/60R15V	2.224.800	1.259.280
	215/55R16V	3.972.000	2.220.240
	215/60R15Z	2.954.400	1.680.560

Paterna
Ford
Unica concessionaria Ford per Alessandria
E.T.
Sp. Marengo, 73 - Tel. 0131 234622

LA STAMPA

estate MARE

Idea
dove l'usato è fresco di giornata.
"La Capote" C.so Carlo Marx 196/bis.
Alessandria Tel. 0131218801

Stasera in scena Raf, Nannini e Mannoia: gli orari e i prezzi dei biglietti

Tre grandi concerti sotto le stelle

Musica per tutti a Rapallo, Sanremo e Arenzano

FIORELLA MANNOIA

ARENZANO

E' sempre feeling tra Fiorella Mannoia e la Liguria. Un legame, com'è noto, che va ben oltre gli aspetti logistici e le «date» del tour: la cantante romana è da sempre molto legata artisticamente a Ivano Fossati che le ha scritto brani indimenticabili e al compianto Fabrizio De Andrè. Dopo il concerto dei mesi scorsi al Politeama Genovese e quello recente all'Arena dei Pini della Spezia, l'artista approda ad Arenzano. Stasera alle 21,30 Fiorella Mannoia con la sua ottima band è attesa all'arena spettacoli della città rivierasca. Sabato sera la manifestazione ha ospitato, con grande successo, I Nomadi, lunedì l'attrice comica Luciana Littizzetto.

Il concerto di Fiorella Mannoia, che durerà per oltre due ore, è un viaggio dentro le cose migliori della sua carriera di interprete molto amata dai cantautori, proprio lei che in una canzone del penultimo album puntualizza con un certo vigore di non appartenere alla categoria («Non sono un cantautore»). Fra i brani in «scaletta» ci saranno anche «Sally», di Vasco Rossi e «Il pescatore», di Fabrizio De Andrè.

I biglietti per il concerto di Fiorella Mannoia sono disponibili a 35 mila lire, mentre i ridotti sono disponibili a 28 mila lire. [m. b.]

GIANNA NANNINI

SANREMO

E' l'ora della scatenata Gianna Nannini alla rassegna «Sanremo Immagine Jazz & Sanremo Blues», che si svolge nel parco di Villa Ormond. La rockstar toscana si esibisce stasera con inizio alle ore 22,30, nell'ultimo segmento della quarta serata della manifestazione rivisitata nella formula. Una contaminazione voluta dagli organizzatori per rendere più effervescente la rassegna, ripresa dalle telecamere di Raiuno, che realizzerà uno special in due puntate. Il concerto ripercorre le tappe più importanti della cantante senese, dai primi successi dell'80 a quelli attuali. L'ultimo album, «Cuore», accentua l'anima soul della Nannini, quella parte nascosta che si esprime libera, guidata dal cuore. Ed è proprio questo nuovo aspetto della sua musicalità che meglio s'inserisce nella manifestazione sanremese organizzata dalla Publimod.

La serata si apre alle 20,45 con la band Rico Blues Combo, dal forte impatto sonoro. Alle 21,30 torna protagonista la Rudy Rotta Band con guest star Zora Young. La chitarra di Rotta è sicuramente una delle più calde nel panorama blues mondiale, e la grande voce della Young ne è la degna cornice. Per questa serata un po' particolare, il prezzo del biglietto d'ingresso sale a 40 mila lire. [g. mi.]

ALASSIO

Teatro per i bambini

Storie fantastiche narrate da burattini e pupazzi o fiabe moderne raccontate e cantate ai più piccoli, destinate a suscitare la curiosità degli adulti. Riparte oggi ad Alassio la rassegna estiva per bambini e ragazzi «Vacanze a teatro» che intratterrà i più giovani (turisti e residenti) fino al 9 settembre. «Cortechiara» di Tangram Teatro sarà di scena stasera alle 21 all'auditorium «Simonetti». E' la storia di tre «amici amici» davvero particolari che amano ritrovarsi nel fienile per raccontarsi le avventure della giornata e rivivere vecchi ricordi di incontri fatti nelle calde giornate d'estate. Tutti gli spettacoli sono ad ingresso gratuito. «Vacanze a teatro» proseguirà giovedì agosto con «Le nuvole drago» della compagnia «Il ballatoio». altri appuntamenti sono in programma il 19 e 26 agosto 2 settembre. [m. br.]

RAF

RAPALLO

Dopo il clamoroso successo di Fabio Concato, martedì sera, con 15 mila persone assiepate nella passeggiata chiusa al traffico, il «Palco sul Mare» di Rapallo è salire stasera sulla grande chiatta galleggiante Raf, Testimonial a vita, suo malgrado, di un decennio tanto discusso con il brano «Cosa resterà degli anni '80», autore di brani diventati famosi come «Si può dare di più», nel 1987 con il trio Morandi-Ruggeri-Tozzi vinse il Festival di Sanremo. Eppoi, «Inevitabile follia», «Ti pretendo», «Oggi un Dio ho», «Battito animale» e molti altri, fino agli ultimi due singoli «La danza della pioggia» e «Little girl». Raf torna a cantare dal vivo con la giusta dose di grinta e voglia di coinvolgere il pubblico. Rapallo, questa sera, non aspetta altro. Il concerto avrà inizio alle 22, sul grande palco galleggiante ancorato al lungomare Vittorio Veneto.

Come sempre, l'ingresso al «Palco sul Mare» è gratuito. Per l'occasione i dehors del lungomare aumenteranno la disponibilità dei posti a sedere per venire incontro al pubblico. [m. b.]

Prosegue stasera il Festival internazionale

E i «fuochi» italiani illuminano Monaco

Stasera a Montecarlo secondo appuntamento con il Festival dei fuochi d'artificio

MONACO

Secondo appuntamento dell'estate con il Festival Internazionale dei Fuochi d'Artificio Monte Carlo, manifestazione molto attesa decine di migliaia di persone. Alle 21,45 toccherà proprio all'Italia esibire i tiri più spettacolari sullo specchio d'acqua porto. Il tutto a tempo di musica, vuole la nuova formula che unisce all'originalità dei fuochi, la capacità di creare uno show pirotecnico sulle note musicali. Per gli spettatori risultato ancora più di effetto e vista la tradizione che accompagna il nostro paese in quel genere di competizione si assisterà certamente a qualcosa di molto speciale. Diretti concorrenti dell'Italia la Gran Bretagna esibitasi giovedì scorso, il Belgio di scena il agosto e quindi il Brasile in azione il 12 agosto. Quattro le in gara per un prestigioso trofeo che verrà assegnato da una giuria di esperti. [a. m.]

Per gli «under 28» da Claudio di Bergeggi

Una serata sul mare e la magia di una cena

SAVONA

Una lume candela su una splendida terrazza sul mare, in notte mezza estate, per gustare pesce accompagnato da spumante e ascoltare buona musica e belle canzoni, con qualche sorpresa. Tutto riservato agli under 28: è la proposta di uno dei più grandi ristoranti d'Italia, Claudio di Bergeggi, alle porte di Savona, per giovani a delle cose belle. Nasce così «Giovani bollicine», proposta di «pass» ai ragazzi per ristorazione di qualità in collaborazione con La Stampa, la Martini e Rossi e l'agenzia di spettacolo Ecoci di Albenga.

Una serata «tutto compreso» a 90 mila lire. Spiega lo chef Claudio: «E' ovvio che in assoluto si tratti di una cifra non indifferente, ma a mio giudizio è giusto insegnare ai giovani mangiar bene, rinunciare magari qualche altra spesa nel divertimento per una che auguriamo sia un po' speciale. E in questo caso, rispetto al costo consueto di un ristorante di qualità, anche le 90 mila lire sono un prezzo assai favorevole».

Inseriti nella colonna sonora di «Giovani bollicine», canteranno Marco Dottore, con le sue mille voci, Romina Mognol, vincitrice del concorso nazionale «Festival degli interpreti, voci nuove per Mimì», e Daniela Tessore, finalista nella stessa manifestazione. Per informazioni e prenotazioni: 019/859750.

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Auto Europa
MINI

LA STAMPA
estate
in PIEMONTE e VALLE d'AOSTA

Auto Europa s.r.l.
Alessandria 14
Torino
Novi L.
tel 0143 322931

Tre giorni di musica: Coiromonte, sopra Orta, la comunità Mirapuri tiene vivo il mito hippie

Tante band, giochi pic nic e l'elezione di miss rock and roll

Qui a sinistra, i «Chosen Few»: Mirakali, Michel Montecrossa, Diana, e David Butterfield
Sotto, un'immagine della giovanissima Diana Antara che con Mirakali compone il duo «The Fabulous Sound Sisters»

Festa con i figli dei fiori

Sul lago festival stile Woodstock

Piatti
ARMENO

Il mito degli hippies non è mai tramontato sulle verdi colline che sovrastano il Lago d'Orta. A Coiromonte, piccola frazione del comune di Armeno, c'è la comunità Mirapuri a tenere in vita suoni, colori e tradizioni dei figli dei fiori. Il leader si chiama Michel Montecrossa, un gigante che incute rispetto, barba e capelli lunghi, tatuaggi sulle braccia, un vero del rock. Il quartier generale di questi chippies del Terzo Millennio è l'albergo «Omnidiet», dove ogni sabato Michel si esibisce, accompagnato dai «Chosen Few», la band composta da Mirukali e Diana Antara, soprannominate «fabulous sound sisters» e David Butterfield.

La band, di origini americane-europee, è sotto contratto con l'etichetta «Mira Sound Germany Label» e sulle colline sono hanno costruito un vero e proprio Eden per divulgare suoni e pensieri dell'anima hippy.

Proprio l'«Omnidiet» di Coiromonte, ogni anno ad agosto, diventa epicentro di «Spirit of Woodstock», un Festival che nell'arco di tre giorni vede l'esibizione delle rock band più in voga, seguitissimo da centinaia di giovani provenienti da tutto il Piemonte. La kermesse musicale, che prevede anche elezioni di Miss e Mister rock and roll, beerfest, moda, grigliata, picnic, giochi e via dicendo, si rinnova anche quest'anno, per la settima volta consecutiva, dal 6 all'8 agosto.

«Ho fondato Spirit of Woodstock - racconta Michel - nell'agosto del '93. Da quel momento risuona, ogni anno, un nuovo impulso musicale, pieno di coraggio e speranza, della dolcezza dell'anima e della forza amichevole che indica il futuro. Gli Spirit of Woodstock sono creativi, con un forte sogno di unità, e libertà. Ogni anno, nella prima settimana d'agosto, musicisti di tutto il mondo si uniscono a noi per suonare e cantare davanti a un pubblico entusiasta. Un'atmosfera unica di amore e gioia che continua a crescere».

Come detto, band invitate ad esibirsi a «Spirit of Woodstock», tra le più in vista a livello nazionale e europeo: dai «Boz Biletu», bielorussi, che propongono folk e hard rock, agli italiani «Alien Sun», alfieri dell'hard rock Anni'70; dai «Radio Vudù», fautori di un punk-rock accattivante, agli unghesi «Remember», e ancora «Tracce Sonore», band italiana metal-rock covers, «The Changing Men» (garage punk) e altri gruppi dai quali si attende una risposta questi giorni. A far da collante tra un'esibizione e l'altra sarà naturalmente Michel Montecrossa le «indianine» Mirakali e Diana Antara, e il chitarrista David Butterfield: «E' sempre stato il mio sogno diventare musicista e ho cominciato molto presto a suonare la chitarra - dice David -. Dopo un po' di tempo ho sviluppato le mie idee musicali fino all'incontro con Michel. Con lui si è accelerato il mio sviluppo, scrivendo canzoni testi in inglese. Siccome per me la musica, è vera, salta sempre direttamente fuori dalla propria vita, non c'è alcun genere di musica al quale voglio essere attribuito».

E visto che ormai ci troviamo in piena era Internet, anche la comunità Mirapuri si è organizzata, allestendo un proprio sito. Ecco l'indirizzo per visitarlo: WWW.Mirapuri-Enterprises.Com.

Per chi, poi, volesse portarsi a casa un ricordo della tre-notti rock, bottiglie di vino, bianco e rosso, prodotte dalla cantina Mirapuri, con tanto di etichetta personalizzata: il bianco è «Dream Festival Wine», il rosso è «Blood Festival Wine». Michel Montecrossa, come ogni vero hippie, è ecumenico: «Aspettiamo tutti al nostro grande Festival, soprattutto quei giovani che ancora non si conoscono e che vogliono vivere tre giorni e tre notti in pieno spirito Woodstock».

GIRO di VITE

Bianco, rosso e... caro

Sergio Miravalle

E il vino: bianco o rosso?». Ebbene sì, nonostante tutto troppe volte al ristorante la domanda è ancora di rito. E se il cliente azzarda un «che cosa avete?» le risposte possono sprofondare nelle banalità enologica: «Barbera», ma non fate i pignoli a voler sapere se di Asti, Alba, del Monferrato o di chi. E poi ci sono gli universali Pinot grigio o bianco secco fresco in caraffa. «Sa, con il caldo».

Già, il caldo. L'estate mette in movimento. Per questo è bene attrezzarsi di guide senza dimenticare il passa parola degli amici e una buona dose di fiuto. Tornando al vino e alla fatidica domanda c'è da dire che sono sempre più i locali attrezzati con solide carte dei vini. Solide o solite se si considerano carte «scordate» che punteggiano le carte quasi fossero la formazione della nazionale azzurra ai Mondiali di Spagna dei . Si preferisce andare sul sicuro lasciando al cliente la scorciatoia più economica del vino della casa. Offerta a fin di bene visto il prezzo dei vini.

Il grande Roger Bergé, chef francese con 400 mila bottiglie nelle carte dei suoi ristoranti, ammette che i ricarichi sono notevoli «ma il servizio ha un costo e si paga». E in Francia, a certi livelli, non si abborda un vino decente in bottiglia a meno di 100-150 franchi (fra le 30 e 50 mila lire). In Piemonte il fenomeno è in evoluzione ma tira un certo vento d'Oltralpe. I ricarichi percentualmente colpiscono di più i vini di prezzo medio-basso: una bottiglia che esce dalla cantina a 6-7 mila lire viene proposta in carta tra le 15 e le 20 mila, ovvero tre volte tanto, salvo encomiabili eccezioni. Quelle che sono cedute dal produttore a 15 mila vanno a 30-35 e chi vuole partire da 30 in su si ritrova i suoi vini oltre le 50-60 mila. Il resto è incenso, ovvero si sale sugli altari e i prezzi possano le 100 mila senza arrossire.

Ma lasciamo perdere gli «dei». Il discorso del servizio vale se i tavoli sono addobbati con tovaglie di Fiandra, piatti di Limoges e cristalli di Boemia. Se in tavola c'è una tela cerata e i tovaglioli sono di carta e i bicchieri in robusto vetro, stile Nutella, certi ricarichi sui vini stanno meno in piedi. Hanno il sapore del comodo guadagno su un prodotto sul quale il ristoratore non aggiunge nulla in termini di suo lavoro.

Le vie del contenimento dei prezzi si intrecciano con l'ormai riconosciuta massima del «bere poco e bere bene». C'è chi prova con l'offerta di grandi vini a bicchiere, un modo che consente di variare gli abbinamenti con le portate. Altri sollecitano i produttori a percorrere la strada della mezza bottiglia. Discorsi vecchi e nuovi come quello di un noto ristoratore astigiano che sta studiando una comoda confezione in cartone dove mettere la bottiglia di pregio che il cliente non ha finito di bere. «L'ha pagato, è giusto che se la possa gustare a casa». Mica male come souvenir.

Tanti tifosi al seguito di Juventus, Torino, Inter, Parma & C. per assistere ai ritiri precampionato

In Valle d'Aosta vola il «turismo del gol»

Spalti gremiti per amichevoli che finiscono anche 31 a 0

Giorgio Macchiavello
AOSTA

Ma quale turismo naturalistico all'insegna delle escursioni in montagna, magari in di stambecchi, camosci e marmotte. Ormai la Valle d'Aosta ha lanciato il «turismo del gol». Niente più sfacchinate su ripidi sentieri per trovare incantevoli panorami del Monte Bianco e del Gran Paradiso, niente più estenuanti ricerche di funghi o mirtilli in fitti boschi. Ora l'estate valdostana è caratterizzata (almeno in parte) dagli arrivi in massa di tifosi impazienti. Troppo lontano l'inizio del campionato. Meglio vedere subito all'opera la squadra del cuore, magari anche solo in allenamento, oppure impegnata in qualche partitella.

I «turisti del gol» arrivati in queste settimane portano le sciarpe, le maglie e i cappellini con i colori di Juventus, Torino, Inter e Parma. C'è anche il Savoia, squadra neopromossa in serie B proveniente da Torre Annunziata; ma la lontananza dalla Campania ha frenato l'entusiasmo dei suoi sostenitori.

Sono due le categorie dei «turisti del gol». C'è chi fa coincidere le proprie ferie con il periodo di ritiro della squadra amata, seguendo mattino e pomeriggio ogni seduta di allenamento. E c'è chi arriva in Valle in coincidenza con la partita amichevole di turno, talvolta riuscendo a far coincidere un week-end di svago.

E così le tribune dei campi di Châtillon e Saint-Vincent per la Juventus, di Sarre per l'Inter, di Cogne, Villeneuve e Brusson per il Torino, di Morgex per il Parma, si riempiono. Come rispondere a tanta fedeltà? A suon di reti. Le amichevoli per far divertire il pubblico (più che per consentire agli allenatori formule tattiche sperimentali per vincere lo scudetto) si susseguono, anche se la «popoluzione» calcistica valdostana non è certo di livello professionistico. Così, oltre alle due migliori squadre locali (il Valle d'Aosta di serie D e il Sarre di Promozione), è tutto un fiorire di «rappresentative valdostane», oppure scendono in campo formazioni specializzate in tornei estivi. Incontri ideali per i «turisti del gol». Qualche esempio? A Morgex domenica il Parma ha vinto 31 a 0 una partita durata «appena» 90 minuti; ritmo da cardiopalmo, se non altro per tornare di corsa nella propria metà campo subito dopo ogni rete. Oppure il 18 a 0 e il 14 a 0 che il Torino ha inflitto a poche ore di distanza ad altre due malcapitate formazioni locali. O, ancora, il 12 a 0 del Savoia.

Più contenute la Juventus, concentrata soprattutto sugli impegni dell'Intertoto (un 4-0 e un 2-0 al Valle d'Aosta), e l'Inter, che contro il Sarre ha vinto per 4 a 0, riuscendo comunque a entusiasmare i 6000 spettatori accorsi allo stadio di Aosta domenica pomeriggio. Spettatori che poi, alla sera, hanno invaso la piazza centrale della città per la presentazione ufficiale della squadra nerazzurra.

Insomma, scorpacciate di gol per far sognare i tifosi vacanzieri. Un primo risveglio ci sarà domani sera ad Aosta, quando il Torino e il Parma si affronteranno per il Trofeo Valle d'Aosta. E' pur sempre un'amichevole, ma sarà difficile ripetere i punteggi dei giorni passati. I «turisti del gol» resteranno delusi?

La panchina dell'Inter durante l'amichevole di Aosta. A destra, un momento di una partita del Parma a Morgex

Quei magici riti del calcio minore

L'Alessandria soggiorna nel castello di Gavi e il Borgosesia si affida al cuoco personale

Eynard

Il Novara ha scelto Pontremoli e il Cuneo è ospitato in un hotel a un passo dalle sorgenti del Po

C'E' un calcio piccolo piccolo (per i palinsesti delle tv nazionali che dunque lo ignorano), ma grande grande per chi lo segue. E' il calcio dalle serie «minori» dalla C1 in giù. E' il calcio nostro, quello del campanile, del derby tra città vicine, delle sfide che risalgono alla notte dei pi e cui si fondono le leggende e le storie che hanno fatto epoca.

Certo il periodo degli allenamenti che concludevano con tavole imbandite a pane e salame sono da tempo finite. Anche in questo calcio computer e programmazione ora elementi fondamentali e nulla è lasciato al caso, dalla preparazione atletica personalizzata all'alimentazione, curata fin nei minimi dettagli. Perchè in fin dei conti è questo il grande mare da cui attinge il Calcio con la C maiuscola, quello miliardario e delle maxi-audience in tv.

Ma è un calcio, il nostro (quello con la c minuscola), che qualcosa di familiare e di gonfiabile mantiene sempre. Così ad esempio se l'Alessandria se ne va in ritiro nello splendido Castello di Pedemonte, sulle colline di Gavi, il Borgosesia, appena sceso dalla C2, sceglie un ritiro in famiglia, con hotel in città e cuoco personale per preparare i pasti alla «banda» allenata da Caligaris. Cose che proseguirà per l'intera stagione in occasione delle partite interne.

E in questo calcio scopri tante cose carine e simpatiche. Se l'Alessandria ha scelto Gavi, la Pro se ne è andata a St.Andrey, graziosa località della Valtournenche, mentre la Biellese che sta sudando al Comunale dalle settimane prossima occuperà il residence «Le due ville» al Favaro, a un tiro di schioppo dal santuario di Oropa. Mentre il Novara, passato dalla famiglia Achilli, è «emigrato» a Pontremoli, forse, chissà, per impiegare le di relax in b letture.

Poi c'è chi si è dato alle cure termali, come il Derthona di Domenicali che si è trasferito nella vicina Salice, oppure chi come il Cuneo è salito agli 800 metri di Pesana, a un passo dal Monviso e dalle sorgenti del Po. E qui ha trovato l'hotel Sud America, aperto un secolo fa da una famiglia di emigrati rientrata dall'Argentina, e il cui non è mai stato cambiato.

Anche questo calcio, quello della C maiuscola, ogni estate muove legioni appassionati. Ma con una differenza. Mentre i tifosi di Juve, Inter, Parma indossano le magliette dei loro idoli e pensano a come incontrarli, i «nostri» portano con sè moglie e figli in gita. E il loro primo pensiero non è già un autografo di Ronaldo o Del Piero, ma trovare una buona trattoria dove gustare un piatto di agnolotti.

La nuova Pro in allenamento. La squadra è in ritiro in Valtournenche

LOCANDINA

Châtillon

Paolantoni mattatore

Con lo spettacolo «The school of the art of the Lollis», Francesco Paolantoni chiude questa sera la rassegna «Comici allo specchio». L'appuntamento con l'improbabile attore Ruggero De Lollis, il personaggio ideato dal cabarettista partenopeo per la trasmissione televisiva «Mai dire gol», nell'area adiacente il palazzetto dello sport. Dalle 21,30.

New Trolls, il mito Sixties

Nostalgia dei mitici Sixties domani sera, al Parco La Salute, nel Biellese approdano i New Trolls. La band, con il leader Vittorio De Scalzi, tastiere e voce, Roberto Tiranti al basso, Alfio Vitanza alla batteria, Andrea Maddalone e Mauro Sposito alle chitarre, è in concerto dalle 21,30. In programmi i brani mito, come «Contessa» e «Concerto grosso», e un tributo a De André. Ingresso a 25 mila lire.

Arona

Pieranunzi & Superstar

LagoMaggiore.Jazz, festival internazionale itinerante, stasera torna a far tappa ad Arona per regalare un doppio concerto sulla Rocca Borromea. Si comincia alle 21,30 con l'assolo del pianista romano Enrico Pieranunzi, poi salirà sul palco «The Superstar Quartet» che presenta, insieme per la prima volta, tre big della scena mondiale: il grande chitarrista John Scofield con Dave Holland al contrabbasso, Joe Lavano al sax e Al Foster alla batteria.

Monferrato

Aria di Cuba a «Jazzin»

Domani ultimo appuntamento nel Cuneese la rassegna «Jazzin ». Nell'auditorium Horszowski, alle 21,30, concerto del chitarrista Marc Ribot e della band, Los Cubanos Postizos. Saranno proposti i brani del più grande musicista cubano del secolo, Arsenio Rodriguez. Il biglietto costa 25 mila lire. Prevendite all'Ufficio turistico di Bra (tel.0172/438324), Box Office di Torino (tel.011/5611262), Magic Bus di Alba (tel.0173/363940), Musica più di Alba (tel.0173/293243). Per informazioni telefonare al Comune 0173/78202.

D'Adda, Lorenzini, Vigorelli

È il punto di riferimento della categoria. Dagli ineguagliabili ■ cilindri in linea a benzina, ■ turbodiesel Common Rail da 184 CV., alla berlina più potente ■■ mondo con 400 CV. Con lo stile inimitabile della Serie 5.

Piacere di guidare

IN VALLE D'AOSTA

Un'estate sotto il segno dell'artigianato

Tessuti dal sapore antico, elaborati da tre cooperative che espongono i loro prodotti in mostre permanenti.

Cogne Maison di pitz ~ via Dr. Grappein, 50 - Cogne
dal 13 giugno al 30 settembre ~ aperto tutti i giorni ~ 9.00 - 12.00 • 15.00 - 19.30

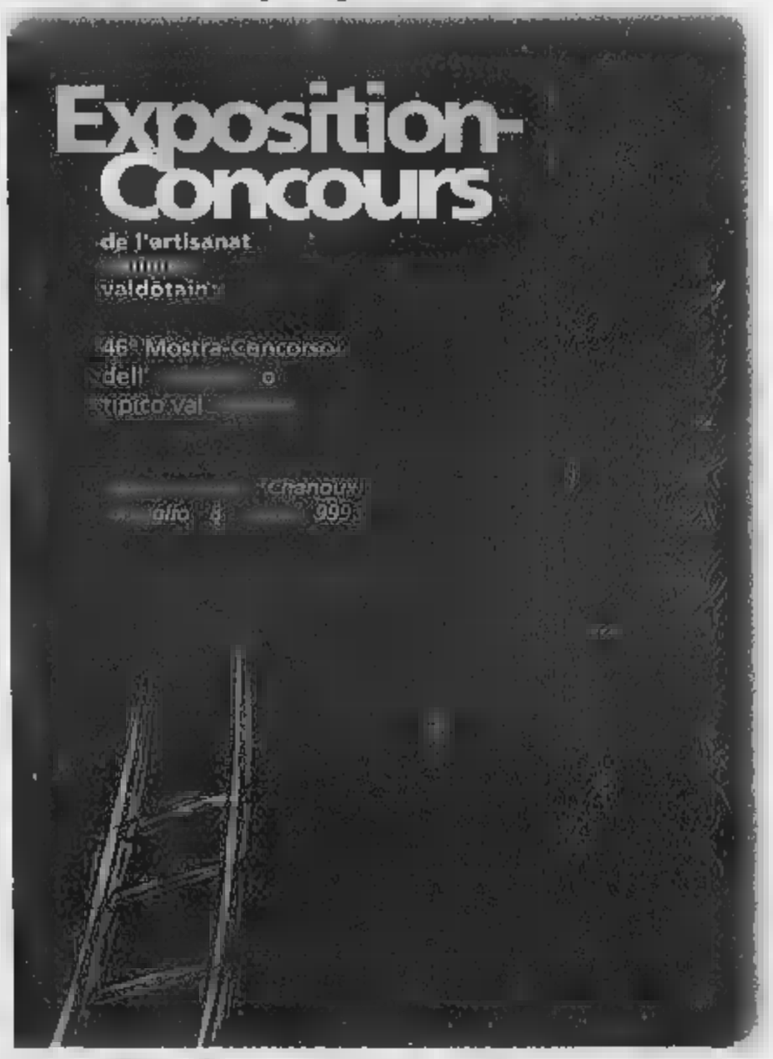
Draps **Valgrisenche** Loc. Capoluogo - Valgrisenche
luglio/agosto/settembre ~ aperto tutti i giorni ~ 9.00 - 12.00 • 14.30 - 18.30

Le chanvre **Champorcher** Loc. Chardonney - Champorcher
periodo estivo ~ lunedì chiuso ~ 9.00 - 12.00 • 14.00 - 18.00

STEFANOMINELLONOGRAFICO

La riproduzione di oggetti antichi riproposti alle soglie del 2000.
Un concorso tra artigiani su temi proposti dalla Regione Valle d'Aosta.

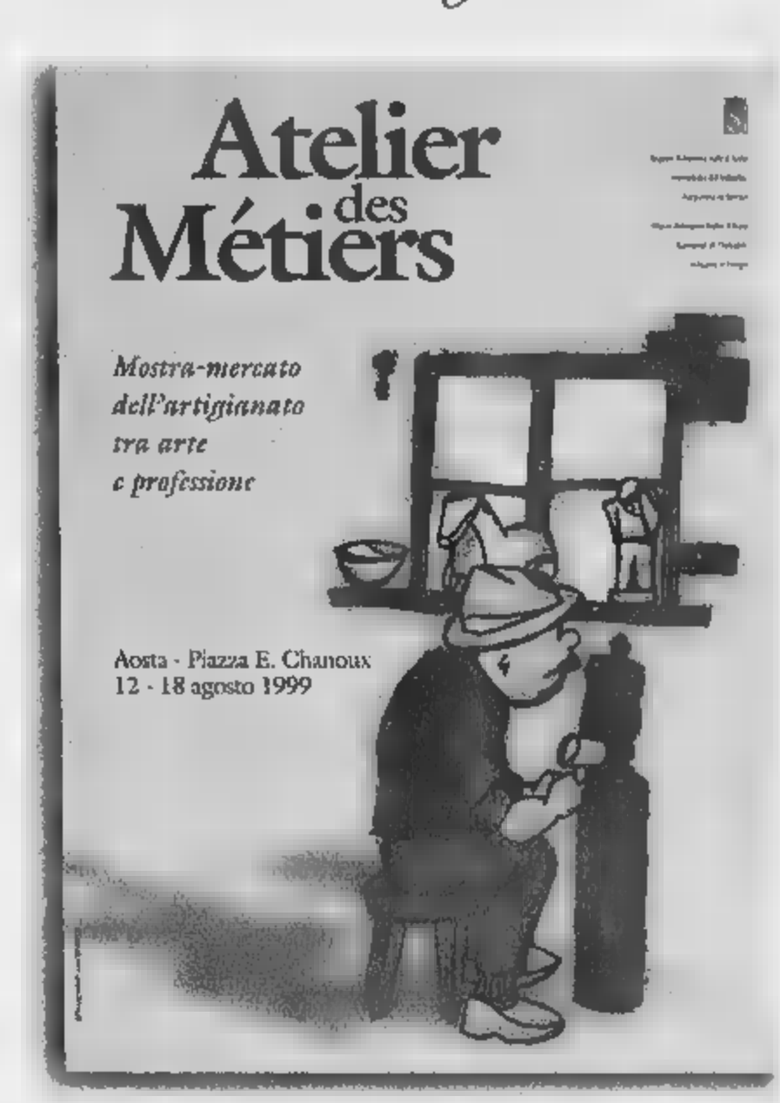
Mostra-Concorso dell'artigianato tipico valdostano
Piazza Emile Chanoux, Aosta, 31 luglio - agosto 1999 ~ 9.00 - 24.00



Atelier des Métiers

Mostra-mercato dell'artigianato tra arte e professione

Aosta - Piazza E. Chanoux
12 - 18 agosto 1999



L'artigianato come arte, ma anche come attività.
Una mostra di oggetti non di serie per l'arredamento della casa come complemento d'arredo.

Atelier des Mètiers l'artigianato tra arte e professione
Piazza Emile Chanoux, Aosta, 12 - 18 agosto 1999 ~ 9.00 - 24.00

La riedizione estiva della millenaria Fiera di Sant'Orso, evento unico nell'arco alpino.
La dimostrazione di come nella Regione Valle d'Aosta l'amore per le materie prime locali e per le antiche tecniche di lavorazione non sia un fatto isolato, ma rivesta carattere collettivo.

Foire d'été
Centro storico, Aosta, 14 agosto ~ 16.00 - 23.00

Regione Autonoma Valle d'Aosta Assessorato dell'Industria, dell'Artigianato e dell'Energia ~ *Servizio attività promozionali* • Piazza della Repubblica, 15 - 11100 Aosta Tel. +39.0165.274524/25/26

Scoprite la montagna

Manuale di scultura su legno

Manuale di intaglio su legno

Leggende valdostane scavate nel legno

Alla scoperta della Val d'Ayas

Alla scoperta della Valle del Lys

Pagine della Valle d'Aosta N. 10

Memorie di cose prima che scenda il buio

L'immaginario popolare nelle leggende alpine

I graffiti nel castello di Issogne

Forni da pane panificazione memoria e tradizione

Il fuoco di casa nelle tradizioni dell'abitare alpino

Per guarire facevano così note sulla «medicina» di una volta

Saraceni nelle Alpi storia, miti e tradizioni

Case contadine in Valle d'Aosta

Sistema viario e Comunità rurale in Valle d'Aosta

Fortificazioni nell'arco alpino

Acque, ponti, diavoli nel leggendario alpino

Architettura rurale in Valle d'Aosta

Architettura in [illegible] d'Aosta
Il Romanico e Il Gotico (Vol. [illegible]

Architettura in Valle [illegible]
Il Quattrocento (Vol. 2)

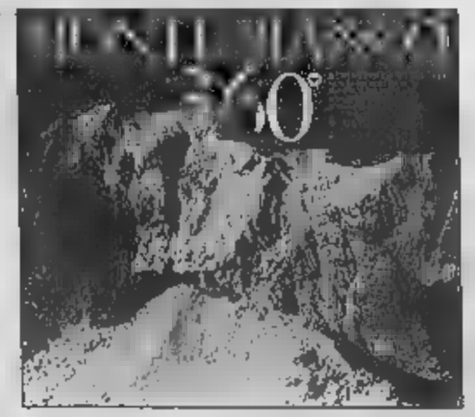
Architettura in Valle d'Aosta
Dalla riforma al XX secolo (Vol. 3)

Artigiani e artisti in Valle d'Aosta

I grandi spazi delle Alpi (Vol. 2)
Monte Bianco, Savoia e Gran Paradiso

Gran Paradiso 360°

Cervino Monte Rosa 360°



Monte Bianco 360°

Priuli & Verlucca, editori

Stradale Torino 11, 10018 Pavone Canavese (Torino) Tel. 0125.239229 - Fax 0125.230085

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 29 Luglio 1999 — pag. 28
VIA MARENCO - TELEFONO 011.65.68.111 / FAX
SEGRETERIA TELEFONICA - LA MIA CITTA' - 011.65.68.531 / 252 / 205

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311

Per la seconda volta in due giorni esce dai binari tra via Cernaia e corso Vinzaglio

Un tram chiamato deragliamento

Ancora sotto accusa la linea 1, aperte tre inchieste
Deviato il percorso in attesa di risolvere il mistero

Il tram della linea 1 deragliato ieri mattina all'incrocio di Cernaia e Vinzaglio

Angelo Conti

Linea 1, un deragliamento al giorno: martedì alle 15,25 era uscito dai binari il primo tram, proprio in mezzo all'incrocio fra corso Vinzaglio e via Cernaia, e ieri alle 8,42 l'incidente si è ripetuto, puntualmente, nell'identico posto. Per fortuna non ci sono stati feriti: la sbandata è stata infatti avvertita dai passeggeri chi si trovavano sui mezzi, ma nessuno ha perso l'equilibrio, mentre, per identica buona sorte, nessun automobilista si è trovato sulla traiettoria della «derapata». Un po' peggio è andata alla barriera-salvapedoni, parzialmente divelta nel primo impatto. Sul doppio episodio sono aperte tre inchieste: una del ministero dei Trasporti, una della Regione Piemonte, una dell'Azienda Torinese Mobilità. Intanto i tram della linea 1 sono stati deviati e non passeranno più da via Cernaia.

Perché i tram deragliano? Perché sempre nello stesso punto? Ieri mattina, il ripetersi di un fatto che è sostanzialmente ha lasciato perplessi i tecnici dell'Atm. Ci sono voluti qualche ora di studio e qualche sopralluogo per arrivare ad individuare quattro ipotesi, ma nessuna certezza: «Potrebbe finito un o un bullone nell'incavo dei binari - spiega Giampiero Aliverti dell'Ufficio Relazioni Esterne Atm -, potrebbe essere stato un errore di un conduche ha impegnato la curva a velocità eccessiva, potrebbe esserci stato un problema d'impianto, cioè al binario, oppure di mezzo, cioè ad una ruota del tram. C'è anche l'ipotesi di una concausa fra due di queste eventualità. Ma la commissione è appena all'inizio del suo lavoro, ci vorrà qualche giorno».

In via Cernaia la doppia disavventura tranviaria ha provocato qualche preoccupazione, soprattutto fra i commercianti che si affacciano sotto i portici, all'altezza del numero 40. Nel negozio di numismatica e filatelia «La Lira», quello più a rischio, si sottolinea soprattutto la buona stella che ha accompagnato gli incidenti: «Capita spesso - spiega il titolare - che qualche cliente parcheggi, per qualche attimo, la propria vettura davanti al negozio. E, a ben vedere, la coda del tram è finita proprio lì. Solo per caso non c'era nessuno».

E i passeggeri? Ieri mattina, qualcuno è apparso decisamente seccato: «Non importano i ritardi che, in queste settimane di centro estate cominciano a farsi sentire, non importa il prezzo del biglietto, che è cresciuto anche quest'anno. Ma pretendere che i tram restino i binari è davvero lì

Intanto la linea 1 resta lontana da via Cernaia: il tram, da ieri, anziché percorrere corso Vittorio-corso Vinzaglio-via Cernaia-Porta Susa-corso Francia prosegue diritto in corso Vittorio fino a corso Francesco Ferrucci, poi da piazza Bernini si immette in corso Francia. così sino a quando il doppio incidente non sarà più un mistero.

ATM IN CIFRE

- **79** linee, 10 gestite con tram e 69 con bus
- **562** chilometri di strada battuti dai mezzi dell'azienda municipale
- **900** chilometri di rete, 800 serviti da autobus e 120 da tram
- **160.000** chilometri coperti ogni giorno
- **14.000** corse quotidiane
- **2120** conducenti dell'Atm
- **750** persone lavorano ogni giorno alla manutenzione dei mezzi e della rete
- **1100** fermate cittadine, in media distano 370 metri l'una dall'altra: 1250 dotate pensilina, 1020 sedili
- **2** linee (la 4 e la 10) accessibili anche ai disabili in sedia a rotelle

I VOTI DI STANDARD & POOR'S

Azienda-Torino supera l'esame

Reddito pro superiore alla media regionale e nazionale, tasso di disoccupazione al di della media nazionale, discrete prospettive di crescita economica nell'anno. E' Torino, secondo Standard & Poor's, una delle maggiori agenzie nel settore della valutazione di soggetti che ricorrono al credito attraverso i mercati finanziari. Per Standard & Poor's il Comune supera anche quest'anno l'esame e si conferma un «investimento sicuro», «con una solidità finanziaria - è detto in una no- - che lo pone ai massimi livelli italiani, alla pari, o superiore, rispetto alle più importanti istituzioni pubbliche e private, banche incluse». L'assessore all'Azienda Comune, Paolo Peveraro: «Il rating "AA-, prospettive stabili" conferma il successo della nostra strategia finalizzata al controllo e rinegoziazione dell'esposizione debitoria».

Gli ambientalisti chiedono la modifica del progetto. Ma Comune e impresa difendono il loro operato

Il parcheggio sotterraneo finisce davanti al Tar

Esposto sul cantiere di corso Stati Uniti

Il grande scavo del cantiere

Alessandro Mondo

L'avevano detto: «Presenteremo denuncia presso gli organi competenti». E stati di parola. Si è spostato sul fronte giudiziario il braccio di ferro fra ambientalisti e Comune in cantiere di corso Stati Uniti. I ricorsi, ben due, sono stati presentati al Tar Piemonte - che sede proprio sul corso - e già ieri mattina i legali hanno avuto modo di confrontarsi per oltre un'ora in Camera di consiglio. Obiettivo di ambientalisti e residenti: la sospensiva della delibera comunale e quindi del cantiere per la realizzazione parcheggio sotterraneo. O, in subordine, imporre al progetto modifiche che ne garantiscano maggiore compatibilità ambientale.

La parola alle toghe, allora. Due i legali mobilitati dai ricorrenti: lo studio Dal Piaz in rappresentanza Italia Nostra e Legambiente di Torino oltre che dei coniugi Rey, abitanti in prossimità dell'area dei lavori; l'avvocato Paolo Cisa di Gresy per 7-8 residenti di corso Uniti. Fronte opposto, la società Astaldi, capogruppo dell'associazione temporanea di imprese aggiudicatarie dei lavori, si è affidata allo studio legale Vecchione. Quanto all'Avvocatura comunale, tutela Civico nelle persone degli avvocati Ciccia e Miravalle. Oggi o domani l'ordinanza del Tar.

azione plateale, almeper ora. Al piccolo esercito legali, l'incarico di misurarsi nella seconda grande «disfida» dopo quella di Cristina. I protagonisti sono sempre loro, gli alberi: platani allora, ippocastani oggi. «La gran parte condannati da una radicale potatura 30-40% e da bordo di cemento a meno di due metri dal tronco», contesta l'avvocato Cisa di Gresy. Per quansia riduttivo limitare il discorso alle piante, aggiunge, «considerato che ad essere investito dai lavori anche l'alveo centrale del grande corso, tutelato da un preciso vincolo ambientale». A queste considerazioni si aggiungono quelle circa la correttezza della procedura, sulla quale peserebbero «gravi vizi di legittimità»: irregolarità di fronte alle quali il legale esclude da parte dei ricorrenti l'eventualità di un'azione in altre sedi. «Vedremo - gli fa eco l'avvocato Dal Piaz -: se la sospensiva ci sarà negata, chiederemo comunque i danni. Questo caso è emblematico dei criteri i quali il Comune affronta il problema dei parcheggi, che pure esiste, dopo anni di ritardo».

A moltiplicare le polemiche, il previsto abbattimento di 58 ippocastani nel nulla osta ambientale dato progetto dalla Regione, che non si è costituita. «Nessuno ha mai previsto nulla del genere - replica Franco Corsico, alla Viabilità -: al contrario, sono stati individuati alberi verso i quali procedere con maggiore attenzione. Insomma, sono tranquillo. Abbiamo seguito le procedure, confortati dai nostri esperti. Le accuse sulla potatura? Credo che su certe cose gli avvocati dovrebbero limitarsi al loro mestiere...».

PIAZZA CASTELLO

Commercianti dall'assessore

Commercianti di piazza Castello sul piede di guerra in difesa del parcheggio sotto i Giardini Reali, circa 400 posti auto che, a giudizio del presidente dell'Associazione, Alfredo Pisapia, era stato promesso dal Comune, in cambio dei 600 «cassati» dalla trasformazione di parte della piazza in isola pedonale. «Quel parcheggio - dice il presidente - è utile per noi, ma anche per il Regio, visto che chi va a Teatro non sa dove lasciare la macchina». Oggi una delegazione di commercianti sarà ricevuta dall'assessore Corsico, con loro ci sarà il presidente della circoscrizione, Pedrale. Ieri, intanto, in Commissione, stati ricevuti i commercianti di Milano ai quali è stato spiegato che i lavori in corso sono necessari. E che, per il disagio, otterranno agevolazioni fiscali.

ATTESA

Quattro mesi

Per operare un ginocchio

In attesa da 4 anni per un intervento al menisco, è stata chiamata ieri dall'ospedale San Luigi di Orbassano. Ma Rosalia Colverde, 57 anni, quell'operazione, sollecitata più volte, l'ha poi affrontata ad Avigliana 8 anni fa: prenotata e operata in 15 giorni.

RISOLUZIONE

Approvata

Alta Velocità per il 2006

Apertura dei cantieri entro 2000, per far realizzare la linea ferroviaria di alta velocità Torino-Milano per i giochi del . E' la «risoluzione» approvata ieri dalla commissione Trasporti della Camera. Un documento che impegna il governo ad agire.

IN CASA

Aggredita

«Nessuno ci protegge»

In frazione Sant'Anna di Rivarolo 150 famiglie chiedono più e di difendersi da sole dopo l'ennesimo atto criminale: un commando di 5 banditi ha legato, imbavagliato e derubato una donna di costretta a letto da una paralisi.

LAVORO

Interinale

Oltre mille posti offerti

Pubblichiamo oggi oltre mille offerte di lavoro interinale delle oltre venti agenzie che operano in città e in provincia. Questo è l'ultimo appuntamento con un lettori prima delle vacanze. La pubblicazione delle offerte riprenderà a settembre.

Con gli occhiali da sole di Marvin fai anche le foto...

*Polaroid Pop Shots: fotocamera monouso con 10 foto a sviluppo istantaneo

Grande marvin

Piazza Lagrange 45 - e negozi Marvin Sole & Sole

L'esperimento a Collegno, 15 famiglie hanno a disposizione i loro alloggi

Nasce l'asilo nido in condominio

Genitori accolgono in casa anche figli di altri

Luca Longo

Quando lasciate vostro figlio sulla soglia dell'asilo nido si mette a strillare che vuole tornare a casa? Avete nipotino che è un «cuore di no» ma che vi assorbe tutti i pomeriggi della vostra agognata pensione? Vi occorre una baby sitter, ma non sapete a chi rivolgervi per ottenerne una «garantita»? Se abitate a Collegno il problema è bell'e che risolto.

L'assessorato alle politiche ciali, con un finanziamento di 160 milioni, ha predisposto tre nuovi servizi a prova di bambino, ma attenti anche alle esigenze e alle preoccupazioni degli adulti. La novità più eclatante è sicuramente il «nido in condominio», la creazione cioè di tanti micro asili nido in appartamenti di genitori disposti ad accogliere in casa propria anche i figli degli altri. Il bando comunale è il 30 settembre, ma le domande pervenute all'ufficio dell'infanzia sono già 29 e 15 sono le famiglie che hanno accettato di mettere a disposizione il loro alloggio. Abitano quasi tutti a Terracorta, quartiere bene della città, hanno già spalancato la porta del loro appartamento per arredare una stanza nel modo più confortevole e sicuro per i piccini. «In ogni appartamento non ci saranno mai più di quattro bimbi - spiega Marina Costa, assessore alle politiche sociali ed educative di Collegno - sempre seguiti da un educatore. I genitori interessati, insomma, potranno seguire un corso di formazione e così potranno essere arruolati come «coeducatori». L'ambiente casalingo e il numero assai ristretto dei bambini, oltre a ridurre il contagio di raffreddori e tonsilliti, è una risposta concreta a chi preferisce per i propri figli un ambiente più protetto.

Tanto, per far socializzare ulteriormente i piccoli c'è la possibilità di portarli, due volte alla settimana, famiglie». Il nome suona un po' strano, ma si tratta di strutture veramente comode: una villetta, nell'area centrale di Collegno, dove i bambini possono stare in mezzo ai coetanei in spazi più ampi e attrezzati di un appartamento. Per chi usufruisce del nido in condominio il costo è compreso nel prezzo (definito a di reddito), gli altri pagheranno dei ticket. E già, perché allo famiglie ci possono andare tutti, ma proprio tutti. Anche quei bambini che vengono abitualmente accuditi dai nonni da una tata. E troveranno gli educatori pronti anche a portarli in piscine e in palestra.

Per chi ha solo bisogno di baby sitter, infine, c'è la possibilità di consultare l'albo comunale. Quarantacinque donne stanno terminando il corso di formazione che le «diplomerà» baby sitter doc.

Elettrico BLU
SPECIALISTI IN MATERIALE ELETTRICO
PER VOI INSTALLATORI
- 8000 articoli pronti a magazzino
- Consegne a domicilio
- Ingrosso Dettaglio

SIAMO APERTI ANCHE NEL MESE DI AGOSTO

I negozi di Elettrico Blu in Torino
Corso RACCONIGI, 211 Tel. 011.382.70.08
Via G. BARBERA, 4/D Tel. 011.34.89.417
(zona Mirafiori)

La donna s'era rivolta al S. Luigi di Orbassano per un intervento al menisco

Dopo 4 anni: «Venga, l'operiamo»

«Eravamo senza anestesisti»

Marco Accossato

In lista d'attesa per un intervento chirurgico al menisco, è stata contattata ieri mattina dagli ortopedici dell'ospedale San Luigi di Orbassano. «Signora, è arrivato il suo turno, si presenti domani alle 8». Ma Rosalia Colverde, 57 anni, di Grugliasco, di quell'operazione ha più bisogno. Sono passati quattro anni, dal giorno della prenotazione. E lei, nel frattempo, ha risolto il suo problema. E' guarita, da due anni. Dopo aver sollecitato tre volte il ricovero al San Luigi e per tre volte essersi sentita rispondere che mancavano gli anestesisti, s'è rivolta all'ospedale di Avigliana dove nell'arco di quindici giorni l'hanno operata.

Era marzo del '95, quando la paziente s'è presentata in Ortopedia a Orbassano ed è iniziata la storia infinita. «In ospedale mi hanno subito consigliato una visita privata perché così avrei saltato i tempi d'attesa dell'ambulatorio», ironizza adesso. E in effetti la risposta agli esami è arrivata immediatamente. Però poi hanno iniziato a trascorrere i giorni, le settimane, i mesi, e il posto in sala operatoria è slittato ripetutamente da una stagione all'altra. «Ad agosto mi hanno spiegato che c'era carenza di anestesisti, che avevano in programma casi più urgenti del mio e avrei dovuto tornare a settembre. A settembre stesso discorso: "Non c'è ancora posto. Ma non si preoccupi, la chiamiamo noi al più presto". Poi di nuovo a Pasqua, nel periodo delle ferie. E così via».

Primavera '96, estate, autunno, inverno. E poi un'altra primavera, un'altra estate, fino all'inverno scorso. Attesa vana, speranza inutile. «I dolori al menisco diventavano sempre più fastidiosi, ma il posto al San Luigi non c'era mai - prosegue la Colverde -. Io però non riuscivo quasi più a sopportare il male, e quando mia nuora che lavora all'ospedale di Avigliana mi ha detto che là i tempi d'attesa erano decisamente inferiori, ho deciso di cambiare ospedale».

Nel frattempo s'era rivolta ad Avigliana e in due settimane aveva risolto tutto

Rosalia Colverde non ha mai informato il San Luigi di aver risolto la situazione altrove. Il suo nome è rimasto in quella interminabile lista d'attesa a Orbassano, finché ieri è arrivata la telefonata, il momento che tanto aspettava. «Le giuro, credevo fosse uno scherzo. Dopo tutto questo tempo pensavo che l'ospedale di Avigliana avesse ormai informato i medici di Orbassano che il mio caso era risolto. E che il San Luigi mi avesse quindi cancellata dalla lista».

La dottoressa Paola Sguazzi, della direzione sanitaria, spiega: «Quant'è accaduto non è colpa né dei nostri medici, né dell'organizzazione interna. La verità è che subiamo pesantemente le conseguenze della carenza cronica di anestesisti. Dall'inizio del '99 abbiamo eseguito circa 200 artroscopie, ma quando si deve fare i conti con l'Università che non fornisce un numero sufficiente di specialisti, allora bisogna scegliere: rinviare i casi meno gravi per far passare subito quelli urgenti. Non si possono tenere aperte tutte le sale operatorie. Così è successo per la signora Colverde».

Attualmente, al San Luigi, la lista d'attesa per gli interventi al menisco è di 3 mesi per i pazienti che possono essere operati in anestesia locale, e di oltre un anno per quelli che richiedono invece anestesia totale. La crisi, insomma, continua. «Al San Luigi come altrove - allarga le braccia la dottoressa Sguazzi -, e non solo nei reparti di ortopedia».

ASSOCIAZIONE AL CTO

«Tutelare gli ustionati»

Nata al Centro Traumatologico Ortopedico di via Zuretti l'«Associazione grandi ustionati» (senza scopo di lucro) per fornire supporto psicologico e per studiare progetti di prevenzione contro il pericolo di infortuni domestici e sul lavoro. L'associazione, che ha già 105 soci e un mese e mezzo dall'inaugurazione, fa capo al Centro Grandi Ustionati diretto dal professor Gilberto Magliacani (tel. 011/69.33.425 - fax 011/69.33.346, tutti i giorni dalle 10 alle 12). Presidente è Mario Audisio: «L'obiettivo principale è quello di aiutare le persone che sono rimaste vittime di grandi ustioni e reinserirsi nella società e superare il trauma dell'incidente con l'aiuto di una psicologa». L'Associazione Gua annuncia di intraprendere una battaglia legale «perché venga riconosciuto alle vittime di grandi ustioni il giusto indennizzo».

L'ospedale San Luigi di Orbassano al centro del caso sollevato dalla donna

Scade sabato il contratto d'affitto

«Niente fondi alla Op senza piano industriale»

Arcuti: le banche vogliono garanzie
La Fiom: il governo mantenga i patti

Mauro Ravello

Ufficialmente restano ancora 3 giorni. Scade alla mezzanotte di sabato, infatti, il contratto di affitto stipulato due mesi fa da EuroComputers, la società che ha in mano il destino della Op Computers di Scarmagno (dichiarata fallita a maggio dal tribunale di Ivrea) e dei suoi 1200 dipendenti. Ma la situazione che si è delineata è ben lontana dall'ottimismo che traspariva soltanto lunedì scorso, dopo il «tavolo di crisi» in Prefettura.

Prima si marcia indietro di Itainvest, molti vista come l'unica ancora di salvataggio possibile, che ha comunicato di non essere interessata a partecipare agli assetti di EuroComputers.

Ieri il presidente del Sanpaolo Imi, Luigi Arcuti, ha ridotto all'osso le speranze di un finanziamento da parte delle banche: finanziamento più che mai necessario, per consentire alla Op di tirare avanti sino a settembre.

Un'azionista che gli chiedeva perché gli istituti di credito non sono disponibili ad investire nell'azienda di Scarmagno, Arcuti ha risposto: «Alle banche non è stato presentato alcun piano industriale credibile, e noi non siamo qui per buttare denaro». Aggiungendo poi: «Noi partecipiamo a "project financing" talvolta anche un po' rischiosetti, ma con piani industriali che danno alle società la capacità di generare cash flow positivo, che consentono alla banca di rientrare dai crediti».

Sempre ieri, qualcuno ha interpretato un segnale di resa da parte del Governo in risposta al ministro all'Industria, Pierluigi Bersani, al deputato dei Comunisti Italiani (e presidente della commissione attività produttive della Camera) Nerio Nesi. «Nel pieno rispetto dell'autonomia del tribunale di Ivrea - ha detto Bersani -, tuttavia è noi pare indispensabile mantenere la continuità di vita dell'azienda attraverso una proroga del contratto di affitto». Come dire: curatori fallimentari e giudici dovrebbero chiudere un occhio sul «nulla» che c'è oggi in Op Computers (niente soldi, niente partners, neppure un progetto industriale credibile) e farsi carico del problema.

Due le alternative alla proroga dell'affitto. La prima: EuroComputers rispetta l'offerta di acquisto presentata a maggio e compra l'azienda. Una possibilità, questa, ridotta al lumicino, viste le condizioni attuali. La seconda è quella più drammatica: EuroComputers si ritira dal gioco. In tal caso l'azienda sarà chiusa definitivamente, in attesa che il fallimento disponga una successiva asta. Ma intanto 1200 persone sarebbero sulla strada, senza lavoro.

I segnali che arrivano da Scarmagno continuano ad essere improntati sulla richiesta di proroga, che potrebbe essere presentata stamane e che dovrà essere valutata dai curatori. «Intanto è in corso - ha aggiunto il ministro Bersani - un processo di ricerca per trovare soggetti finanziari e industriali interessati al futuro di Op». Per questi motivi ci si appella al tribunale per prolungare l'affitto di altri 6 mesi. «Questo per salvaguardare il valore dell'azienda e mantenere il patrimonio professionale».

Il presidente del Sanpaolo Imi, Luigi Arcuti e Laura Spezia sindacalista Fiom

Pungente la replica di Nesi: «Questa azienda deve essere salvata, c'è in gioco il prestigio e l'onore del Governo». Governo che molti ritengono sempre più responsabile della mancata soluzione alla crisi di Scarmagno. Martedì scorso il sindaco di Ivrea, il diessino Fiorenzo Grijuela, con il municipio «occupato» dai lavoratori, ha chiesto (anche a nome di Provincia e Regione) un incontro urgente a D'Alema e allo stesso Bersani, pure dei Ds. Risposte, però, non ne sono arrivate.

«Il tavolo di crisi di lunedì scorso - dicono Laura Spezia e Giorgio Cremaschi, della Fiom di Ivrea e regionale - ha definito impegni precisi di tutti i soggetti, a partire dal Governo, sulla inderogabile necessità della proroga dell'affitto da parte di EuroComputers. Noi riteniamo che questo impegno vada mantenuto con fermezza».

Le polemiche raggiungono anche la Provincia (dove Beppe Cerchio, di Forza Italia, chiede la convocazione immediata del Consiglio, pena l'occupazione dell'aula consiliare) e la Regione. «Il presidente Ghigo - attacca Gian Pietro Bertoli, dei Ds - non può limitarsi ad esprimere stupore e rammarico. La Regione deve agire da protagonista, e trovare anche in Piemonte i mezzi per il salvataggio e il rilancio di Op».

Tecnico di guardia chiude e se ne va

E al Cto non si fanno le analisi alla paziente

Si è presentata verso le 11 di sera in pronto soccorso al Cto. Un dolore insopportabile alla schiena. L'hanno rimandata a casa senza diagnosi né cura, perché il laboratorio analisi era chiuso, il tecnico di guardia sparito, e con lui la chiave per aprire la porta dello studio. «Torni domani, signora, e porti i risultati di un esame delle urine. Senza tecnico, qui stasera non possiamo far nulla per lei».

E' accaduto martedì al Cto. Ieri la direzione sanitaria ha aperto un'inchiesta, individuato il colpevole e disposto immediatamente un provvedimento disciplinare: «Il tecnico di turno è sentito male e non n'è andato - spiega il dottor Alberto Pairotti -. Il problema è che non ha fatto avvisato i colleghi per chiedere la sostituzione, e ha lasciato sguarnito un servizio che deve restare sempre operativo».

Un «disguido» che poteva costare caro a Manuela Affinengo, 32 anni, alla quale l'Ufficio Relazioni col Pubblico dell'ospedale di via Zuretti invierà questa mattina una lettera di scuse, sperando di evitare una denuncia.

Racconta il marito della donna, Luciano: «Appena siamo arrivati in ospedale, mia moglie è stata visitata dall'ortopedico e portata in radiologia. La lastra ha evidenziato chiaramente un'infiammazione. Ma il medico ha voluto un ulteriore approfondimento delle analisi, prima di formulare la diagnosi e prescrivere farmaci. E ha chiesto l'esame delle urine». Missione impossibile: la porta del laboratorio era infatti sbarrata, le luci all'interno spente, il tecnico di servizio irreperibile. Neppure i custodi sono riusciti, dopo circa un'ora di ricerche, a trovare copia della chiave della serratura per consentire eventualmente ad altri specialisti di effettuare gli esami richiesti.

La direzione del Cto precisa che l'incidente, per fortuna, non ha creato problemi ad altri pazienti. Che nessuno, per fortuna, ha avuto più bisogno di quel laboratorio chiuso per errore. E che, per fortuna, le condizioni della donna erano gravi. Ma c'è comunque imbarazzo, per l'accaduto: «Non ci sono giustificazioni; abbiamo sbagliato e ce ne scusiamo con la signora», allargano le braccia in direzione. «Fatti del genere non accadranno più», garantiscono. E garantiscono, soprattutto, che «saranno presi gli opportuni provvedimenti nei confronti del responsabile».

Caso risolto, dunque. Ma poteva finire peggio. L'altra notte ci sono stati infatti momenti di tensione al pronto soccorso del Traumatologico: «Se non mi avessero calmato - confessa Luciano Affinengo - avrei sfondato la porta di quel laboratorio. E' assurdo. Incredibile. Come si può paralizzare in questo modo il cuore di emergenza di un ospedale dove arrivano anche di notte i casi più gravi?».

[m. acc.]

Il direttore sanitario del Cto Alberto Pairotti: il tecnico si è sentito male ma non ha avvertito i colleghi per essere sostituito

«Legionellosi dopo il trapianto di reni»

Aveva finalmente ottenuto di essere sottoposto a trapianto di rene, ma a causa di un'infezione, così come ha denunciato, ha dovuto rinunciare al nuovo organo, farselo espiantare e tornare al tormento della dialisi. Un signore di 55 anni ha raccontato la sua odissea di malato in un esposto al procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, titolare di un'indagine sulle infezioni di origine ospedaliera. Il malato scrive di aver contratto la legionellosi nella divisione di nefrologia e dialisi diretta dal professor Giuseppe Piccoli, alle Molinette: i sintomi dell'infezione sono comparsi - è scritto nella denuncia - un mese e mezzo dopo il trapianto e come prima conseguenza al signor sarebbe stato sospeso il trattamento post-operatorio con immunosoppressori. Il paziente ha avuto una crisi di rigetto, era a fine '98. Pochi mesi dopo, avendo l'infezione colpito anche l'occhio destro, si è reso necessario un intervento chirurgico di «eviscerazione» del bulbo oculare. Il nuovo caso si aggiunge alla trentina che Guariniello ha accertato nello stesso ospedale.

Specchio dei tempi

«Chi usa la bicicletta in città rischia la vita ad ogni incrocio!» - «Perché i bus per Caselle e Malpensa non hanno un terminale comune?» - «Avari di informazioni sugli orari Fs» - «Come 35 anni fa»

Un lettore ci scrive:
«Vorrei spendere due parole in favore dei motociclisti. Il Comune di Torino, come quelli di molte città italiane, anziché favorire il traffico sulle due ruote (motorini, motocicli e biciclette) a mio parere cerca di penalizzarlo.

«Non basta la costruzione di piste ciclabili (spesso anche molto pericolose, vedi via Bertola) e super intasate (macchine parcheggiate ovunque), per diminuire traffico e smog. Occorrono parcheggi per moto e motorini, incentivi a chi li utilizza al posto delle macchine e facilitazione alla viabilità.

«In questo momento a Torino usare la bicicletta o un motorino vuol dire rischiare la vita ad ogni incrocio, rischiare ogni volta di ritrovarsi con la sola ruota attaccata alla catena e soprattutto vedersi una bella multa perché si è parcheggiato sul marciapiede per evitare di ritrovarsi il motorino per terra oppure perché l'unico modo per bloccarlo è legarlo a un palo della luce.

«Ho vissuto parecchi anni all'estero, in diversi Stati dell'Unione Europea, e soltanto qui in Italia vi è un menefreghismo unito a una presunta lotta contro le due ruote.

«Propongo agli amministratori prima di costruire un'altra pista ciclabile "nel deserto" di andare a visionare città come Utrecht, Amsterdam, Copenaghen, Strasburgo, Francoforte e Stoccolma o di imparare qualcosa dai nostri vicini perché non sempre il "made in Italy" è l'unico modo di agire».

Ezio Smith

Un lettore ci scrive:
«Perché i bus per Caselle e Malpensa non possono avere un terminal comune? Perché i bus per Malpensa devono vestire, fra l'altro, i colori di una squadra di calcio cittadina (vi ho visti l'altro giorno ore 10 circa a Porta Nuova)? Non è che qualcuno remi contro Torino, soprattutto che ora ha, a mio avviso, accadranno più», garantiscono. E garantiscono, soprattutto, che «saranno presi gli opportuni provvedimenti nei confronti del responsabile».

«Se Caselle non torna ad essere a breve il punto di partenza di tutti noi torinesi, penso che in molti ce ne andremo comunque a Lione, Ginevra o Francoforte, anche a costo di arrivarci in diligenza. Certe imposizioni di cartello non trovano approvazione, almeno qui da noi».

Giovanni Bariona

Una lettrice ci scrive:
«Sono la nipote di una persona di 80 anni, che essendo impossibilitata a muoversi ha telefonato alla stazione ferroviaria di Andora Marina per poter conoscere l'orario di un treno per Torino.

«La persona che ha risposto al telefono molto maleducatamente le è tolta il problema dicendo: "Ho da fare altre cose che dare orari" e ha interrotto bruscamente la comunicazione.

«A questo punto dopo circa un'ora mi sono recata personalmente alla stazione dove ho assistito ad una scena che mi ha lasciata esterrefatta.

«Altre due persone anziane gentilmente hanno chiesto alla stessa persona che aveva risposto al telefono se per cortesia poteva leggere loro l'orario di un treno per Milano, poiché non avevano gli occhiali.

«La risposta è stata la seguente: "Se non ha gli occhiali non è un problema mio. I tabelloni sono esposti, si arrangi".

«Ora mi chiedo se questa persona pensa di aver trovato l'elisir dell'eterna giovinezza, per cui non avrà mai problemi di questo tipo. Mi chiedo anche se è lecito trattare in questo modo quelli che sono pur sempre clienti».

Patrizia Canale

Un lettore ci scrive:
«Sono un pendolare e ho letto la notizia sull'utile che la Satti ha ottenuto nel corso dell'esercizio 1998. Il presidente della società ne è orgoglioso: 410 milioni di utile gli permettono di dimostrare la bontà del servizio e di elencare alcuni interventi programmati per gli anni futuri.

«Non entro nel merito delle scelte, che competono ovviamente ai manager. Quello che desidero far presente ai responsabili è che sarebbe forse bene che provassero a utilizzare le vetture che partendo da Rivarolo raggiungono faticosamente, quasi mai in orario, Settimo, Porta Susa e Chieri.

«Consiglio di fare questa esperienza subito, in questi mesi estivi, oppure durante i mesi invernali o quando piove.

«Le vetture che si utilizzano ora sono le stesse che 35 anni fa costituivano il fiore all'occhiello della Satti! In questi anni è stata inventata la rottamazione di tutto: forse non sarebbe male rottamare anche qualche vettura utilizzata dalla Satti nella tratta Rivarolo-Torino-Chieri».

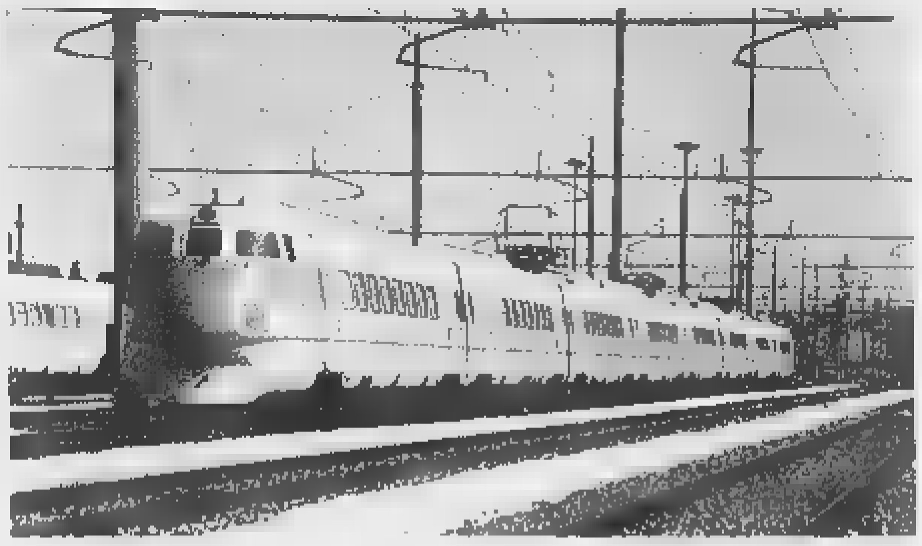
Segue la firma

Commissione trasporti della Camera approva documento per accelerare le opere

Alta velocità pronta per le Olimpiadi

Primo passo che impegna il governo

Giuseppe Sangiorgio



Il documento proposto da **Giorgio Merlo** (Ppi) insieme con altri deputati impegna il governo ad agire. E' il primo atto concreto per realizzare le opere tra il 2000 e il 2005

Conferenza dei servizi non dopo [redacted] 20 settembre, apertura dei cantieri entro il prossimo anno, in modo da far trovare pronta la linea ferroviaria di alta velocità fra Torino e Milano per i Giochi olimpici invernali che si svolgeranno nel 2006 sotto la Mole. E' la «risoluzione» approvata ieri a maggioranza dalla commissione Trasporti della Camera. Un documento, proposto dal popolare Giorgio Merlo insieme con altri deputati, che impegna il governo ad agire ed è, di fatto, il primo atto concreto (perché approvato da una commissione parlamentare) per sbloccare la situazione [redacted] realizzare, fra il 2000 e il 2005, questa linea di alta velocità, o «capacità» ferroviaria come preferiscono gli ambientalisti, bloccata ormai da quasi un lustro. Tant'è vero che l'«atto» approvato ieri era stato presentato - e accantonato - circa due anni fa.

«Ma è sempre valido», dice Merlo. Senza nascondere che, anche in quest'ultima «decisiva» seduta di commissione, non sono mancati gli ostacoli, con osservazioni dei Comunisti italiani, dei Verdi e con il «no» secco di Rifondazione. Voto contrastato, anche se alla fine pure esponenti d'opposizione (per esempio il deputato piemontese di Forza Italia, Paolo Mammola) hanno dato via libera alle richieste contenute nella «risoluzione» conclusiva.

«I punti salienti del documento - spiegano Domenico Tuccillo, responsabile nazionale del Ppi per i Trasporti e lo stesso Giorgio Merlo - stanno nel fatto che adesso il governo deve chiudere rapidamente, e senza ulteriori indugi, le due ultime conferenze dei servizi per la dorsale Torino-Milano (con potenziamento dei "poli ferroviari" di Torino e Novara) e per la realizzazione dell'intera trasversale Torino-Venezia».

Secondo i parlamentari che hanno approvato il documento, l'alta velocità rappresenta «un'occasione irrinunciabile per allacciare il sistema dei trasporti italiani all'Europa e per offrire ad aree in affanno opportunità di sviluppo e di rilancio economico».

Il presidente Ghigo: bene, accolte anche le nostre sollecitazioni

La questione della mobilità [redacted] rot[redacted] ad alta capacità (che interessa non soltanto i passeggeri, ma, ovviamente, anche le merci), di fronte [redacted] limiti imposti ai Tir e di conseguenza al trasporto su gomma, assume in questi giorni particolare rilievo. Anche perché, sottolineano a Palazzo Civico, la città «non può [redacted]re isolata dal resto d'Italia e del continente». Si tratta piuttosto di trovare soluzioni compatibili con la natura che ci circonda. E, in tal senso, sono considerate valide le preoccupazioni dei Verdi, ma non solo. Anche perché sul problema «Alta velocità», Rifondazione comunista e il partito di Cossutta hanno sempre manifestato serie e documentate perplessità.

A giudizio di Bruno Bottiglieri, amministratore della «Transpadana», ovvero della Direttrice ferroviaria europea, la «risoluzione» approvata dalla commissione Trasporti della Camera assume «un'importanza straordinaria». Essa - dice - «pone, infatti, fine a molti anni di polemiche sull'opportunità di realizzare la Lione-Torino-Trieste», con un'affermazione forte sulla necessità per l'Italia di costruire «questa fondamentale infrastruttura, vitale per il Piemonte e per Torino».

«Il voto di ieri in Commissione è un passo positivo», dice il presidente della Regione, Enzo Ghigo. Spiega: «Il documento approvato va nella direzione che noi abbiamo sempre auspicato. E il fatto che sia stato votato a larga maggioranza ci fa ben sperare, dopo le innumerevoli sollecitazioni che, come Piemonte, abbiamo inviato al ministro dei Trasporti Tiziano Treu».

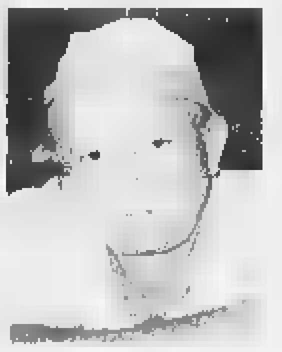
Anziana e paralizzata era sola nella cascina di Rivarolo. I 5 malviventi hanno portato via anche una carabina

Aggredita e legata in casa

La borgata insorge: nessuno ci protegge

La cascina in frazione S. Anna a Rivarolo presa di mira dai malviventi

Giampiero Maggio



Francesca Nicola 85 anni, aggredita in [redacted] da cinque banditi. Il figlio **Francesco Anselmo** era uscito per andare a fare acquisti

L'ennesimo fatto di cronaca ha sollevato la rabbia di un'intera frazione a Rivarolo. Centocinquanta famiglie sono sul piede di gu[redacted]: chiedono più controlli da parte delle forze dell'ordine e attaccano anche i politici che governano la città. «Fate di più, venite più spesso da noi, prendete provvedimenti più decisi, altrimenti saremo costretti ad arrangiarci da soli, magari imbracciando un fucile».

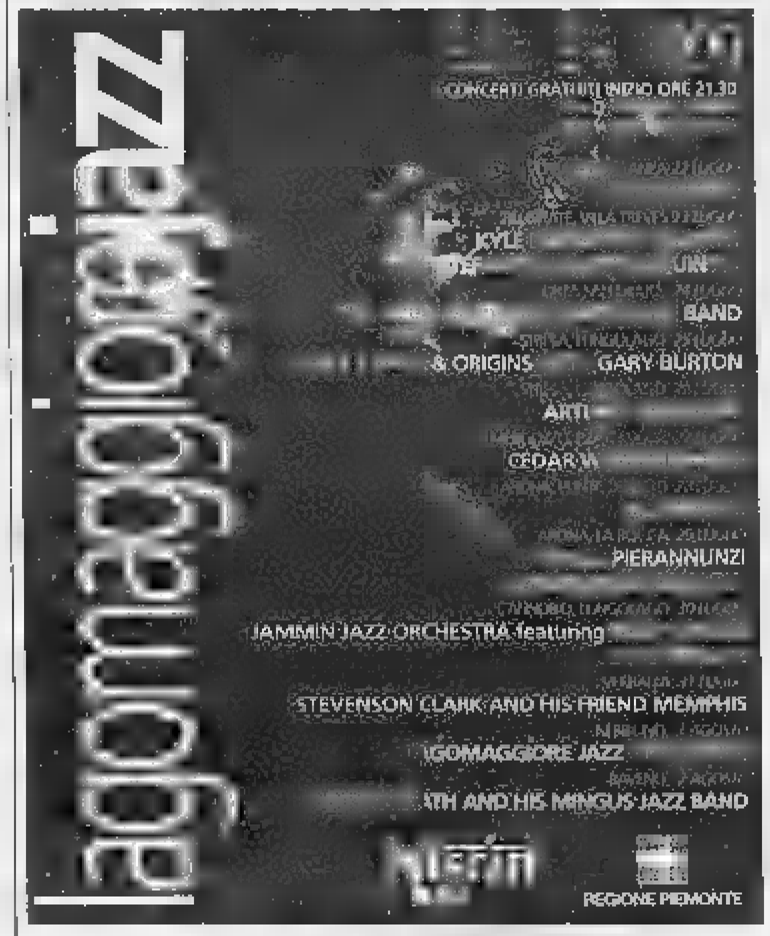
E' un coro di proteste, ma anche di mi[redacted]cce, quello che si solleva tra quel pugno di case - per lo più cascine di inizio secolo - di frazione Sant'Anna, periferia Sud della città. Quello che [redacted] successo lunedì mattina in uno di quei vecchi cascinali [redacted] stato la classica goccia che ha fatto traboccare il vaso. Un commando di cinque banditi ha imbavagliato, legato e derubato Francesca Nicola, 85 anni, da un anno costretta a letto perché paralizzata alle gambe. La donna era sola in casa. Il figlio e la nuora erano usciti dalla cascina di Canton Naretto n. 9, un paio d'ore per fare acquisti in centro.

Dopo l'aggressione alla pensionata la popolazione [redacted] insorta: «Da febbraio è come se fossimo stati presi di mira da ladri [redacted] banditi - dice la gente -: veng[redacted] qui, fanno razzia, ora sono arrivati ad imbavagliare una donna di 85 a[redacted]. Basta, siamo stufi!». A Francesca Nicola i ladri non hanno portato via né soldi, né gioielli, solo perché non li hanno trovati o solo perché [redacted] stati distratti da qualcosa o da qualcuno. Si [redacted] accontentati di una forma di formaggio, di alcuni bottiglioni di olio e di vino.

Ma [redacted] sono portati via anche la carabina semiautomatica modello Beretta calibro 22 (regolarmente denunciata), più due caricatori che hanno trovato nella stanza da letto del figlio della donna, Francesco Anselmo, [redacted] anni. L'uomo è stato denunciato perché quell'arma non la tene[redacted] custodita come prevede la legge. Si sfoga, seduto al tavolo della cucina: «Ora rischio una multa fino a un milione e addirittura il carcere per questo reato; mi dovrò anche pagare un avvocato». Una vera beffa sommata [redacted] danno: «Ma è stata una fortuna per quei ladri che io non fossi in casa - continua Anselmo - altrimenti la carabina l'avrei usata contro di loro...».

E lei, Francesca Nicola è ancora sotto choc: «Tre sono entrati nella mi[redacted] stanza, altri due sono rimasti fuori, avevano il viso camuffato e uno di loro gridava. Avevo paura che mi facessero del male». La popolazione, dopo questa vicenda, sta promuovendo una raccolta di firme per chiedere più controlli alle forze dell'ordine, [redacted] anche un decisivo impegno all'amministrazione comunale perché adotti dei provvedimenti. «Altrimenti - sussurra qualcuno - faremo per conto nostro».

Voci [redacted] confermate dicono che alcuni abitanti del posto avrebbe[redacted] già acquistato delle armi e sarebbero pronti a farsi giustizia da soli. Per ora non è stata organizzata nessuna ronda come invece era successo in passato da altre parti, ad esempio a Rivara (alcune cascine erano state prese di [redacted] dai ladri) dove qualcuno aveva addirittura sparato contro alcuni extracomunitari sorpresi tra i campi dopo alcuni furti. Intanto, ieri, è passato il piano integrato del polo unico di polizia municipale: Rivarolo sarà Comune capofila e coordinerà i vigili urbani di una decina di centri del circondario. «In questo modo - afferma il sindaco, Edoardo Gaetano - avremo la possibilità di [redacted] più personale sull'intero territorio».



ERRATA CORRIGE

A rettifica della pagina pubblicitaria Bi.Auto apparsa su "La Stampa" [redacted] 26/7/1999 si comunica che il prezzo della vettura Audi 80 E 2000 del 1992 è di L. 9.000.000 anziché L. 90.000.000 come erroneamente pubblicato.

Simonetta

Bruschette tutti i gusti per l'aperitivo d'estate

SOLE e... bruschette. Questa è considerata «la delizia di una vacanza d'estate» da Giuliana G. Vitelli, sempre alla ricerca di golosità note e non attraverso amici e ristoratori. «Le bruschette mi fanno venire in mente allegre serate in piccoli giardini, al mare come ai monti, quando si incontrano gli amici per un aperitivo e poi ci si ferma tutti insieme per una cena improvvisata per continuare e chiudere in bellezza le chiacchiere».

Ed ecco alcune delle prelibate bruschette che consiglia Giuliana.

Bruschetta isolana. «Questa è la "bomba" che fa ingolosire turisti e residenti, dall'isola d'Elba alle Eolie» scrive la nostra amica e lettrice. Tagliare a fette un pane casereccio oppure integrale (quest'ultimo aiuta il sapore) e farle abbrustolire ad una ad una meglio se direttamente sulla fiamma. In una ciotola insaporire [redacted] g di burro morbido [redacted] due cucchiai di pasta di acciughe, aggiungere un po' di robiolina fresca morbida, un tuorlo d'uovo fresco, qualche goccia di Worchester e olio d'oliva extravergine fino ad ottenere una crema soffice da spalmare sul pane. Decorare con filetti di acciuga e olive nere snocciolate.

Con mozzarella. Tagliare a fettine sottili dei pomodori maturi lasciando la pellicina, ma privandoli dei semi; affettare [redacted]che una o due mozzarelle di bufala. Fare dorare fette di pane toscano e quando [redacted] ben caldo disporre su ogni crostone alcune fettine di pomodoro e mozzarella, insaporire con basilico fresco tritato, sale, pepe, olio extravergine. Invece del basilico c'è chi preferisce l'origano. «Il segreto è che la mozzarella riesca a sciogliersi per benino sul pomodoro - sostiene Giuliana - ecco perché [redacted] crostone deve [redacted] caldo». E passare la fetta di pane già condita in forno in un tempo successivo non «fa più bruschetta».

Con fegatini. «E' la versione moderna e ricca di quella che [redacted] tempo si chiamava panzanella ed era la merenda che si portava ai contadini al lavoro sui campi fin dal mattino, cioè semplici fette di pane abbrustolite, strofinate con aglio o cipolla fresca, condite con olio, sale, pepe ed aceto». Ed ecco la versione co[redacted] i fegatini: «Imbiondire in padella della cipolla tritata, unire sedano verde a rondelle, due acciughe lavate e diliscate, un cucchiaio di capperi, qualche foglia di salvia, sale e pepe, [redacted] un bicchiere [redacted] vino bianco per la cottura. Lasciar raffreddare, amalgamare nel mixer, ripassare in padella con [redacted] po' di burro finchè il patè [redacted] morbido da spalmare [redacted] fette di pane abbrustolite».

Mediterranea. Tostare fette [redacted] pane casereccio, strofinarle con aglio e profumarle con olio d'oliva. In una terrina sminuzzare pomodori freschi maturi privati della pellicina e dei semi, tagliare a pezzi piccoli un peperone giallo, un cipollotto, tre acciughe lavate e diliscate, un gambo di sedano e erbe profumate tritate. Condire con sale, aceto balsamico e olio extravergine d'oliva. A cucchiaiate disporre il composto [redacted] fette di pane tostato, decorare con rondelle di uova sode.

Al formaggio di [redacted] (Tofu). In una ciotola sbriciolare il Tofu con una forchetta, unire poco sale [redacted] paprica diluita in un po' di latte, aggiungere olio d'oliva, mescolare bene e passare in frigorifero. Spalmare [redacted] fette di pane abbrustolite e decorare con un cucchiaino di pesto alla genovese.

Al «Bianco Borghese». Stufare un coniglio [redacted] pezzi c[redacted] cipolla, sedano, carota, prezzemolo, rosmarino, salvia e timo, due foglie di lauro e qualche bacca di ginepro. Appena rosolato, continuare la cottura con due bicchieri di vino bianco secco, sale e pepe. Lasciare raffreddare e disossare il coniglio, passarlo al mixer con le verdure (scluso lauro e ginepro), unendo un po' di sugo per ammorbidire; mescolare in una terrina con il fegato soffritto e tagliuzzato; aggiungere un bicchierino di grappa e 200 g di burro morbido; se fosse troppo denso, unire un po' di latte. Lasciare riposare in frigorifero e servire [redacted] crostoni velati di senape.

Sulla Torino-Savona

[illegible]

C'è l'affetto di una regione verso un generale dei carabinieri che è stato soprattutto un uomo, attento e sensibile alle aspirazioni ed alle potenzialità [redacted] una terra che non era la sua ma che aveva come adottato, dietro all'inaugurazione del nuovo viadotto bis sulla Stura di Demonte, fra i [redacted] selli di Marene [redacted] Fossano, lungo l'autostrada Torino-Savona. L'imponente opera, lunga oltre 2250 metri, a due corsie, sarà infatti intitolata al generale dei carabinieri, comandante della Regione Piemonte, Franco Romano, scomparso a dicembre per un tragico incidente elicotteristico a Volpiano. La cerimonia, [redacted] programma domenica alle 11, si svolgerà alla presenza del presidente della società autostradale, Elia Valori [redacted] dei vertici della Torino-Savona (presidente Antonio Chiari, ed il direttore Mario Battaglia). [redacted] viadotto è destinato a migliorare la viabilità autostradale sino a Fossano.

SERVIZIO FUNEBRE COMPLETO
(FERETRO, ACCESSORI, FUNERALE) fiori e tasse escluse
SERVIZIO BASE da Lire 1.900.000
SERVIZIO CLASSICO da Lire 2.300.000
SERVIZIO LUSSO da Lire 4.000.000
Ci occupiamo di tutti i documenti
Onoranze Funebri
IL GIUBILEO
LA QUALIT[redacted] SERVIZI
Tel. 011.66.33.005

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

SCIENZA ED EROS PER IL POPOLO DELLA NOTTE

A ottobre sarà possibile iniziare ■ giocare anche in alcuni locali notturni della città

Già da un paio di settimane il quiz del cuore è sperimentato nelle discoteche di mezza Italia

Il questionario (14 domande) è stato elaborato da un'équipe di psicologi e informatici

E' necessario rispondere ai quesiti, poi cercare la persona che ha ottenuto lo stesso punteggio ed è fatta

Arriva il test per «rimorchiare»

L'anima gemella con un quiz via-Internet

costume

LA tua serata «rimorchiona» ideale? Trendy: aperitivo, cenetta intima, poi enoteca a parlare. Selvaggia: panino veloce e discoteca fino a mattina. Semplice: motorino, pizza e cinema. Casino: fuori ■ la sua compagnia, poi magari soli.

Domande da perdere il sonno. Compaiono in un test che a ottobre arriverà a Torino mentre già sta spopolando nei locali di mezza Italia. E dire che il nome, lo evochi in faccende amorose, vuol dire solo una «sfiga». Si chiama «Due di picche», ha un sito Internet (www.duedipicche.it), sarà diffuso in città ed è un quizzone che potrebbe l'asso nella per tipi da spiaggia col costume appena rimesso in armadio. Per «cellularizzati» a due mani, con una sbrighi il lavoro con l'altra ti organizzi, dicono loro, tempo libero». Per «fighetti» in cerca dell'anima gemella «squinzie» che prima di uscire hanno passato tre ore al make up.

Gianfranco «Mi affido all'estro»

Locali pilota, da noi, l'Alcool sul Lungopo e il Bacaro in zona Consolata. «Ma dopo allargheremo», dice Stefano Cigarini, ideatore dell'iniziativa. ti parla di una lista di centodieci posti, tra Torino provincia, dove sarà possibile compilare il questionario.

Se riesci dargli un'occhiata, ne vedi delle belle. Quattordici domande, ciascuna con quattro possibili risposte. E alla fine un'etichetta da attaccarsi alla maglia che spiega che tipo di «tampinatore» sei: a quel punto il più è fatto, basta re chi ha lo stesso numero stampato petto.

«Fantastico. Io esco apposta per farmi baccagliare», spiega «competente» Simona Pavanello, 23 studentessa di lingue di Venaria in procinto di partire per l'Erasmus. E' appena arrivata all'Alcool con un'amica: «Mi va vede in Spagna proprio per conoscere». Già, qual è l'approccio che ti fa passare la fantasia? «Quando mi dicono "che fa una ragazza come te qui da sola"». Appunto, è una delle domande: «La frase che odi di più quando uno ci prova?». va dal «complimenti alla al «non pensare che ci provo tutte».

E te dà più fastidio? «Quando dicono "Devi dolcissima con quegli occhioni azzurri". Dolcissima un corno», risponde la biondina Silvia Brizio, 23 anni, studentessa di scienze politiche munita di shorts Roller Blade regolamentari. Ci tiene anche a dire che è tua collega («Scrivo un giornale locale») e che, dei ragazzi, le piacciono le mani.

Maria cliente dell'Alcool

C'è anche chi è scettico: «Magari bastasse quiz a farci beccare» dice Fabrizio, 27 anni, professione revisore di bilanci ed enormi occhialoni rapper bordati giallo. «Lo sport preferito delle torinesi ai disco-bar è uno solo: tirarsela». E pensare che lui è tutto un dire «non uno che approccia con frasi tipo "hai due tette che parlano"». Anzi, fa splendido rispondendo così a una delle domande («Sei appoggiato al bar. C'è una tipa che ti fissa. Che fai?»): «Io faccio il superiore». Nel linguaggio del test: «Te ne freghi. Vai a ballare. Se vuole ti segue lei». Di solito, non succede. «Che il "Due di picche" m'aiuti», ammette poi.

Sarà tutta una bufala? A detta gruppo di psicologi, art director informatici che ce l'hanno ammannita, C'è la scienza di mezzo: sarà il computer a elaborare fino a dicembre '99 una media di 2500 tipi a serata, 500mila persone in tutto. Popolo della notte, un quiz ti seppellirà.

Simona e Silvia entrambe di anni «Ci manda in bestia chi dice "Che ci fa una come te qui tutta sola?"» In alto, Barbara la barista dell'«Alcool»

Prosegue l'inventore Cigarini: «Come m'è venuta questa pensata? Analizzando i risultati di sondaggio sui giovani tra i quindici i trent'anni. Il settanta per cento esce la sera per beccare». Un chiodo fisso, destinato a restar tale per quasi tutti: lo il cinque per cento torna a casa con in tasca un numero di telefono».

Gli altri si attaccano. O si stressano in una ricerca che pare la storia infinita. Sette su dieci, secondo l'Osservatorio Rai Teen Ager, si «stancano» a cercare l'anima gemella e, come si dice, vorrebbero la pappa scodellata. Cigarini gliela scodella.

Al resto pensino loro. «Come baccaglio io? Mah, dipende dall'umore», dice Gianfranco Corronca, seduto su uno sgabello con un gruppo di amici amiche: la situazione ideale per non rimorchiare. L'opposto di quello che fa Lodovico, 38 anni, rappresentante. Qui dentro, di se stesso. «Sono fuori allenamento», si schermisce. Poi lo guardi al bancone con due amici: sorseggia whisky e ha il corpo impegnato in una torsione che parrebbe anatomicamente impossibile. E invece: faccia verso la barista Barbara (una mora che taglia le fragole), gomito appoggiato, bicchiere mano. Ginocchio, è qui il capolavoro, indirizzato come la coda dell'occhio «a vedere se entra qualche bona». questionario? Macché, lui non ne ha bisogno.

Fulvia «Il quiz? Non vedo l'ora»

Lo attende invece Fulvia Bruno, anni, infermiera, lunghi capelli sciolti di giorno non le è possibile tenerli: «Ma quando arriva?». «A settembre-ottobre». «Wow. Almeno se è il tuo tipo lo riconosci subito». E si evitano offerte improbabili da corte dei miracoli.

Già, si chiama «Due di picche» e si gioca uno contro uno: ma non è un poker americano. E i giocatori saranno pure spacconi: non tutti «strafichi» come Robert Redford.

E tanti solitari scelgono di pescare nella «Rete»

C'è chi s'è stancato di cercare l'anima gemella locali. E s'è lanciato su Internet. I cuori solitari gettano la rete. E pescano. Torinesi e non solo, giovani e maturi, di tutti i ceti sociali. Hanno scoperto la nuova moda dell'inserzione telematica. Sui giornali scrivi l'annuncio indichi un normale indirizzo postale: sul web lo incidi nella tua casella vocale.

«Ventinovenne, istruttore paramedico, dinamico, passionale, tenero, amante natura e tecnologia, una donna come te con solide basi ma carenza d'amore che solo io ti posso dare. Non lasciarti scappare l'occasione, costruiamo un rapporto duraturo». Segue numero di quattro cifre e sito riferimento (www.secondamano.it).

Ci sono tipologie che farebbero impazzire le quindicenni («castano, occhi azzurri, longilineo, alto 1,80») e altre che farebbero impazzire le madri: «Trentaduenne ramente molto e socioeconomicamente posizionato». Tipi che fanno gola («Trenteane moro, villoso, maschile, cicciottello: 1,72 per chili») e tipi che giocano sui peccati di gola «Ti senti magra? Chiama Giancarlo».

Inserzioni che è meglio censurare e altre che addirittura chiedono e offrono requisiti etici: «Ragazza ventiquattrenne, seria, carina, sincera, leale, conoscerebbe ragazzo simpatico, gentile, educato con valori morali, un ragazzo speciale per costruire bella amicizia. ci sei fatti avanti perché è difficile trovarti». Oppure: «Ho 40 anni, a Torino, cerco una fanciulla che voglia farsi semplicemente adorare, creando famiglia».

Tra tante parole incappi poi in chi proclama che è rezza, seduzione, donza, gioco». Ha 51 anni, separato con figli grandi e vorrebbe torinese «dolce fantasiosa per splendida amicizia». Potrebbe essere questa «signora mia»: «Quarantottenne, separata, cerca un gruppo di amici di età fra i 45 e i 60 per serate allegre». Ma tranquilli: «Nel senso buono».

L'agenzia matrimoniale va sempre forte

Dall'inizio dell'anno sessanta unioni col catalogo

«Preferirei ». In molti risolvono il problema-amore affidandosi alle agenzie matrimoniali: Torino ne sono undici. Ma se gli dici di raccontarti una storia ti rispondono quasi sempre «preferirei di no»: dopo un incontro avvenuto pubblico», chiadono almeno una vita privata.

Dall'inizio dell'anno circa sessanta unioni state programmate da operatori «ad hoc». Di queste una decina città e provincia: dipendenti Fiat, insegnanti, commercianti, chirurghi plastici, industriali.

Le donne? Molte sono dell'Est: vengono da Russia, Ucraina, Boemia, repubbliche baltiche. E gli uomini? «Abbiamo soprattutto trentacinquenni», dice Elena Monti, responsabile di una delle agenzie di Torino. «Professionisti, ceto medio-alto, buona cultura, ma da noi solo italiani. Nel giro di un anno almeno il per cento degli incontri che combiniamo in porto». Cioè sull'altare.

Come ci si conosce? «Abbiamo un archivio foto, dati personali e interessi dei candidati» risponde Luisella Alberice, che lavora per un'altra società. «Chi viene a trovarci può trovare la persona che gli piace di più». Anche lei conferma: sono trentacinque-quarantenni i principali clienti. E dire che penseresti solo gente in cerca di compagnia. «Gli ultrasessantenni sono i più difficili: non vanno alla ricerca partner "del" partner. Così si attaccano anche al centimetro più meno d'altezza».

> «Nel giro di un anno circa il 70% degli incontri arriva all'altare»

Tutti tengono a sottolineare di aver fatto un matrimonio «di convenienza» tipo quello di «Green Card» tra Gerard Depardieu e Andie McDowell: almeno giudicare dalle sequenze di «ci amiamo davvero» «ho trovato finalmente la compagna che cercavo» che ascolti se provi a metterti in contatto con gli interessati.

Uno di loro ha tato far sapere com'è andata. A tre condizioni. Nessun nome. Nessuna indicazione sul quartiere dove vive. Nessuna descrizione fisica. Sì, invece, per professione e l'età.

E' un professore torinese quarantunenne. Si è sposato due anni fa: «Tutto è cominciato con uno scambio di lettere: ne ho scritte tante, per farmi conoscere. All'inizio l'agenzia ti dà solo l'indirizzo della donna e, se vuoi, una consulenza su come scrivere la lettera. Io ho fatto da solo». Dopo l'autopresentazione, il primo appuntamento: «Un giorno la mia futura moglie mi ha scritto chiedendo di vedermi. Sono andato, ci siamo piaciuti subito». E che successo in quel primo incontro? «Eravamo a cena, abbiamo parlato tutta la notte». Poco dopo è scattato l'invito a cose da maminà: fo niente che lei è dell'Est, tutto il mondo è paese: «Mi innamorato immediatamente della città di mia tanti musei, chiese e architetture ardite che ci hanno fatto scoprire la comune passione per l'arte». Galeotto fu l'inglese. meglio, il fatto che lei non lo sapesse: «Mi ha chiesto di parlarle in italiano: lo capiva più. Due mesi dopo eravamo sposati».

Ma così non è tutto falsato? «Ammettiamolo: chi sperimenta questa via molto spesso ha i suoi classici cadaveri nell'armadio: storie andate male, delusioni, fregature. Io non faccio eccezione». E' sempre amore? «No. Ci sono anche vocchi di ragazze che gli facciano vivere una conda giovinezza».

REFERENDUM

Ecco dove sono i banchetti

Chi vuole firmare i referendum proposti partito Radicale può trovare i banchetti a: c. Racconigi (ore 8/20), mercato Crocetta (8/20), mercato piazza Bonefica (8/20), p. Repubblica (8/20), p. XIII Dicembre (8/20), c. Vittorio Emanuele (8/20), c. Sebastopoli (8/20), c. Racconigi (8/20), v. Garibaldi (8/20), v. Lagrange (8/20), p. Solferino (9,30/21,30), v. Roma (11/23), p. San Carlo (11/23), v. Cernaia (11/23), v. Po (11/23), parco Valentino (21/0,30), v. S. Agostino (21/0,30), parco Michelotti (21/0,30), giardini Reali (21/0,30).

Piemonte con costruzioni più omogenee

In Consiglio regionale nasce la casa ideale

Il nuovo «Regolamento edilizio tipo» Al lavoro maggioranza e opposizione

Tutti gli edifici alla stessa altezza, «altezza tipo» naturalmente. Nessuna casa su terreni che possano emanare radiazioni, anche piccola entità, per esempio zone forti concentrazioni di tufo. Quest'ultimo è uno degli emendamenti presentati da Giuseppe Chiezzi, capogruppo dei Comunisti italiani che su una quarantina di «correzioni» - per la più tecniche - se ne è viste accogliere più della metà. Sono due aspetti del nuovo «regolamento edilizio tipo» in discussione a Palazzo Lascaris, che oggi, salvo sorprese, sarà approvato dal Consiglio regionale.

Si tratta di una deliberazione, quindi non di legge, presentata da alcuni gruppi di maggioranza e di opposizione che vuole rendere omogeneo il comportamento dei 1209 Comuni piemontesi, dai confini con la Svizzera a quelli con la Valle d'Aosta e la Liguria.

Il documento è composto da 69 articoli, ai quali, appena sarà approvato, le amministrazioni municipali dovranno attenersi, anche se sarà consentita una certa flessibilità, nel senso che saranno possibili le aggiunte o le interpretazioni locali, purché non si discostino in modo eccessivo dal dettato della delibera.

Fra i firmatari della «bozza» consiliare, esponenti di tutti i partiti: dai popolari Saitta e Peano agli azzurri Burzi, Ferrero e Pichetto; da Mancuso e Salerno di An a Giuliana Manica dei Ds; da Rubatto dei pensionati al presidente del Consiglio Deorsola; da Angeli, socialista democratico italiano (Sdi) a Daniele Galli. Quasi l'intero panorama politico, dunque. E, in un primo tempo l'aveva sottoscritta anche l'assessore all'Urbanistica, Franco Botta, che poi, pur condividendone il contenuto, ha preferito togliere il suo nome «per non interferire nelle decisioni del Consiglio».

Il regolamento definisce (in linea di massima) quale dovrà essere in futuro la distanza fra le case dai confini fra proprietà e l'altra, l'altezza delle grondaie (oltre a quella citata degli edifici), l'assetto dei cortili, dei giardini, la presenza del verde, quanto possano essere ripide le rampe d'accesso ad un garage, la modalità delle recinzioni, le manutenzioni delle strade private e così via. Per completare la normativa, com'è stato rilevato ieri, oltre al documento che sarà approvato oggi, i Comuni dovranno ricevere anche il regolamento igienico-sanitario. L'assessore D'Ambrosio assicura che è pronto, ma nessuno l'ha visto e non è arrivato in commissione.

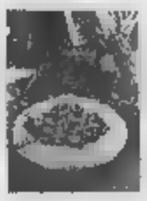
Il maggior critico tema di «regolamento edilizio» è stato il capogruppo dei Comunisti italiani, Chiezzi. E, di fatto, il dibattito di ieri è quasi interamente fra lui e l'assessore Botta. La discussione dei quaranta emendamenti dell'esponente del partito di Cossutta si è comunque conclusa. E oggi, appunto, l'assemblea di Palazzo Lascaris vota la delibera nel complesso. Poi il Consiglio - anche per domani - affronterà problemi come i trasferimenti di deleghe dallo Stato alle Regioni, previsti dal decreto del ministro Bersani e, quasi sicuramente, destino dell'ex computer Scarmagno.

Dall'alto, Franco Botta assessore all'Edilizia e Chiezzi (Comunisti italiani)

Altro argomento: i fondi che arrivano dall'Unione europea. Secondo una nota della giunta di piazza Castello, la Conferenza dei presidenti delle Regioni ha «ripartito» la popolazione che «beneficia» degli aiuti che arrivano da Strasburgo per il periodo 2000-2006. «Al Piemonte - informano il presidente Enzo Ghigo e l'assessore Gilberto Pichetto - è stata assegnata quota di popolazione pari ad un milione 338 mila abitanti su un totale nazionale di 7,4 milioni». E, considerato che la parte italiana è stata ridotta, perché a parità di finanziamenti, c'è stato l'allargamento dell'Unione. E, visto che i contributi inviati alle zone terremotate si è aggiunto l'inserimento dell'Abruzzo fra le aree «obiettivo 2», ossia in crisi, il Piemonte, secondo Ghigo e Pichetto, «è riuscito a mantenere una quota di finanziamenti davvero rilevante».

«La prima offerta del governo - affermano il presidente della Regione e l'assessore - era contribuzione in base ad 1,2 milioni di persone, ne abbiamo ottenute circa 150 mila in più». Di qui la richiesta a Roma di riconoscere finanziamenti «adeguati» ad un Piemonte «interessato anche all'assegnazione di fondi statali che potranno servire alle aziende che vogliono effettuare investimenti per l'innovazione». [g. aan.]

LA BAGATELLE
RISTORANTE



PIATTI TIPICI
PESCE FRESCO

Corso Ivrea 69 11100 - AOSTA
Tel. 0165.32291
Fax. 0165.239272

AGOSTO IN CITTÀ
vi aspettiamo!!

LA BAGATELLE
RISTORANTE

PIATTI TIPICI
PESCE FRESCO

Corso Ivrea 69 11100 - AOSTA
Tel. 0165.32291
Fax. 0165.239272

CENTRO della SICUREZZA
Sistemi di sicurezza contro furti, aggressioni, incendi.
Telegestione e teleassistenza impianti.
Casseforti.
La tua casa in mani sicure, sempre....
Via Festaz, 79/a - Aosta - Tel. 0165.34904 - Fax 0165.236438

TOP CAR
Autolavaggio Manuale
Lavaggio a mano di:
Motori - Auto - Moto - Campers - Fuoristrada - Furgoni
Pulitura interna - Lavaggio moquettes - Lavaggio sedili
PROMOZIONE ESTIVA
ogni 5 lavaggi
1 OMAGGIO

Oltre l'alimentazione
INTEGRATORI PER SPORTIVI
ALIMENTI PER L'INFANZIA - ALIMENTI NATURALI
COSMETICI NATURALI - DETERSIVI ECOLOGICI
E ALTRO ANCORA
ULTIMATE Italia
VIA MONTE GRIVOLA 37 - 11100 AO
TEL. SEG. FAX 0165.555379 - TEL. 0347 2216986 0347 2246790

Pronto Gas
di ALIZZI AGOSTINO
DA CAMPEGGIO
• SERVIZIO BOMBOLE
VIALE PARTIGIANI, 34 - 11100 AOSTA

DIAVIA
- Utensileria
- Bricolage
- Ferramenta
- Tutto per il giardinaggio
- Parcheggio riservato ai clienti
Via Vevey 7 - AOSTA
Tel. 0165.239393

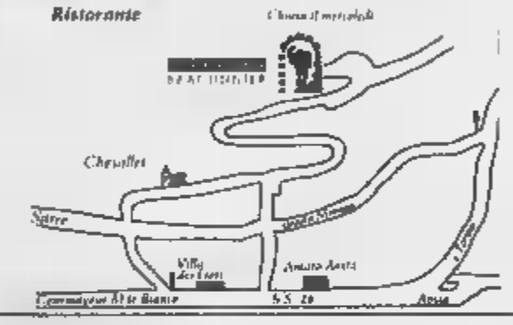
liola
Abbigliamento Donna
Taglie dalla 40 alla 60
Vasto assortimento abiti da sera
AOSTA - Via St. Anselmo, 70 - Tel. 0165. 364924

NUOVO CENTRO ORTOPEDICO
Plantari a levitazione - Scarpe
su misura predisposte - Ortesi
in silicone - Pedicure
Busti su misura - Tutori ortopedici
Apparecchi elettromedicali
Ausilii ospedalieri
11100 AOSTA - V. Lys. 21 Tel. 0165.238.008

Profumeria Bianco
Profumeria • Cosmetica • Bigiotteria
Le migliori marche esposte a vista.
AOSTA
Piazza Narbonne, - Tel. 0165 262032

AUTONOLEGGIO
AOSTA
AUTOVETTURE - MINIBUS 9 POSTI
RILASCIO IN TUTTA
Piazza Manzetti, 3 - 11100 AOSTA
Tel. 0165 41432
Cell. 0348 3158229 Fax. 0165 364907

SPECIALITÀ VALDOSTANE
Terrazza panoramica
ed ampio parcheggio
Loc. Bruvé, 3
11010 Chesallet-Saint (Ao)
Tel. 0165.258063
Antica Braconnier
Ristorante



Per questa pubblicità:
PK publikompass AOSTA
Piazza Chanoux, 28/A - AOSTA
Tel. 0165.231.424 - Fax 0165.365.399

CRISTOBAL
abbigliamento
Via Edoard Aubert 45 - 11100 AOSTA - Tel. 0165.34460

ALKIMIA
VIA PORTE PRAETORIANE, 48 - AOSTA
MENÙ ESTIVO DA L. 8.000 A L. 10.000
BOGART
VIA EDUARD AUBERT, 42 - AOSTA
MENÙ ESTIVO L. 8.000
LUDIKA
VIA ST. ANSELMO, 45 - AOSTA
GIOCHI A VINCITA
GIOCHI INTERATTIVI E VIRTUALI
TUTTI I LOCALI DISPONGONO DI IMPIANTO
SATELLITARE HI-FI.

Ti dirò'.... lo vestò'
Stefy O'
ABBIGLIAMENTO DONNA GIOVANE
PROMOZIONI LUGLIO - AGOSTO
Via Festaz, 81 - Tel. 0165.238131

WIND omnitel
Fontana
di Fontana Pier Walter & C. sas
Via Challand, 13 - 11100 AOSTA
Tel. 0165/262002 - Fax 0165/34912

ESPOSIZIONE MOBILI
Magazzini Gatti s.r.l.
Hai sentito la novità?
Ad AOSTA
finalmente
sono arrivati
i nuovi
MAGAZZINI GATTI III
Dove? ma e' chiaro...in via Festaz 75
0165-35659
Art. Alberghieri
Cristallerie
Porcellane
Art. da Regalo
Ceramiche
Vetrerie
Pentolame ecc.
Elettrodomestici
Lampadari
Radio - TV
Materiale Elettrico
Art. da riscaldamento
Cucine componibili
Liste nozze

IRSAP
MAMMOLITI PASQUALE BENITO & C. s.n.c.
vendita minuto - ingrosso
articoli idraulici - riscaldamento - arredo bagno
CORSO BATTAGLIONE AOSTA 28 - 11100 AOSTA
Tel. 0165.262328 - Fax 0165.236458

la vaporiera
Self Service - Pentamat -
Self service per 200 coperti
Aperto tutti i giorni
Dal 1 giugno al 30 settembre
P.zza Manzetti 3 - 11100 Aosta - Tel. 0165.362300

OTTICA OSTINELLI

ZEISS
SWAROVSKI
STEINER
MEADE
CELESTRON
KONUS
ANTARES
GPS GARMIN
GREENVISION
AOSTA
Via A. Gramsci, 20
Tel. 0165 41129 - 0165 40127
AOSTA
Palace Des Franchises, 3
Tel. 0165 41129 - 0165 363670

La più estesa rete di consulenza assicurativa
in Valle d'Aosta.... dal 1966
Caldarelli Servizi Assicurativi
PRINCIPALE
Via Lys, 40
11100
Tel. 0165.45990 r.a.
FAX
A. SEMERARO - Via Trois Villages, 4 - Tel. 0125.300158 BRUSSON
- Via Pellissier, 17 - Tel. 0166.62434 CHATILLON
G. LIMANA - Via Bourgeois, 18 - Tel. 0165.74490 COGNE
T. RONC - Fraz. Variney, - Tel. 0165.256976 GIGNOD
B. BOSCARDIN - Fraz. Entrèves, 5 - Tel. 0165. [illegible]
V. PASCAL - Via Gran S. Bernardo, 4 - 0165.809882 MORGEX
MONT ROSE SERVIZI - Via Resistenza, 34 - Tel. 0125.606531 [illegible]
Via A. Crétier, 10 - Tel. 0125.929180 [illegible]
VALDOSTA - Loc. Tre Pont, 3 - Tel. 0165.95126 [illegible]

DAURORA
ANTONIO FUSCO
MISSONI
MOSCHINO.
BOSS
Luglio e Agosto aperti in continuato
anche la Domenica
Via De Tillier, 69 - AOSTA - Tel. 0165.236460

"BB COMPANY"
Via De Tillier, 6 - AOSTA
il mondo [illegible] e HOGAN
"METAL"
Via de Tillier, 45 - AOSTA
il sito [illegible] DR. [illegible] CULT
"PLANET ONYX"
Via de Tillier, 62 - AOSTA
lo store [illegible] abbigliamento
calzature accessori oggettistica

ST. PIERRE - Tel. 0165.903.485

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Giovedì 29 Luglio 1999 33

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.53.99

LA SCARPETTA DI VENERE È UN FIORE?
Aperto tutti i giorni Orario visita: 9-19 continuato

In Consiglio regionale stroncato il progetto del neo presidente dei tavoli verdi

Casinò, bocciato il modello Las Vegas

Maturità: il 7,6% non certificato di francese

AOSTA

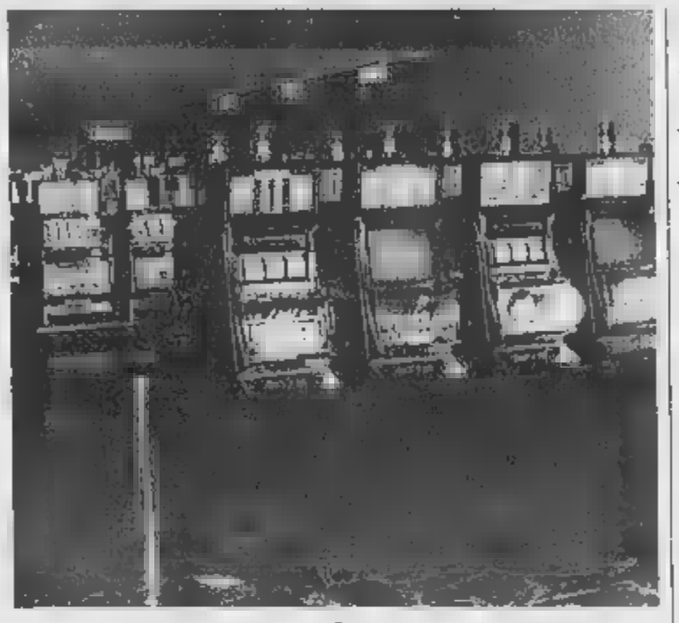
«No» a un Casinò di Saint-Vincent che prenda a modello Las Vegas e rifiuto di fare della cittadina termale una mega Disneyland per adulti. Consue- scintille polemiche tra ulivisti assessore alla Sanità. Il francese e l'esame di Stato. Tre argomenti che hanno impegnato il Consiglio regionale nella prima fase dell'assemblea destinata ad andare avanti fino a domani.

Casinò. Un'intervista «La Stampa» di Alberto Arrigoni, presidente del Comitato di gestione della casa da gioco, sul futuro del Casinò e della cittadi- termale, ha scatenato le reazione del capo gruppo dell'Ulivo Carlo Curtaz. «Arrigoni partito con piede sbagliato. Da un presidente appena nominato ci saremmo aspettati maggiore prudenza. I modelli culturali che Arrigoni ha proposto per il Casinò per Saint-Vincent, sia le mini Las Vegas per la casa da gioco sia la piccola Disneyland per la cittadina, sono lontanissimi dalla realtà valdostana. E, soprattutto sono l'esatto contrario dell'impostazione del Casinò valdostano».

In risposta all'interpellanza di Curtaz il presidente della giunta Dino Viérin, dopo avere ripetuto che «la gestione straordinaria sul piano finanziario e economico» ha anche ribadito che «sul piano di sviluppo della casa da gioco è la Regione a decidere, n altri. Il modello cui si ispira il Casinò di Saint-Vincent è a resta ancorato ai giochi tradizionali, a quelli tecnologici».

Sanità. Ennesima, accesa disputa dialettica tra l'assessore alla Sanità Roberto Vicquéry il gruppo «Per la Valle d'Aosta-Con l'Ulivo». La «querelle» nata la Dina Squarzino per i posti letto nel reparto di rianimazione, «pochi» per la consigliera ulivista, «sufficienti» per l'assessore Vicquery, e con il consigliere Carlo Curtaz «sull'incessante flusso di utenti del reparto di urologia verso Viareggio».

Scuola. L'interrogazione dell'ulivista Dina Squarzino sull'esito dell'esame di Stato in Valle, francese compreso, ha permesso all'assessore alla Cultura Ennio Pastoret di dire (con aperta contestazione da parte di Squarzino) che «le sono andate bene. Su 670 esaminati 645 sono stati promossi (96,27 per cento) e 25 (3,73 per cento) respinti. I "certificati" di fran- stati 596 e i "non certificati" parì al 7,6 per cento». [a. c.]



Le slot. Per Dino Viérin lo sviluppo del Casinò sarà sui giochi tradizionali

«Sì» alla riforma del voto

Elezione del presidente della giunta Passa l'emendamento Dondeynaz

AOSTA

I presidenti del Consiglio della giunta regionale hanno espresso «parere favorevole» a proposito del progetto di legge costituzionale che prevede l'elezione diretta del presidente della giunta. «Ci siamo detti favorevoli - ha detto ieri Dino Viérin nell'aula consiliare - a condizione che spetti agli organi regionali la competenza materia. Abbiamo chiesto che nella decisione che assumerà Parlamento ci sia concertazione preventiva e continua. Poichè a parere nostro c'è urgenza, abbiamo anche chiesto un rinvio di ogni decisione, per un esame approfondito dell'argomento». Sulla questione consigliere ulivista Carlo Curtaz ha rimarcato «una contraddizione nel comportamento della maggioranza. In Valle della riforma si discute mentre a a Roma parlamentare valdostano porta avanti proposte senza che qui se ne sia mai discusso». E ieri A Roma la commissione Questioni Regionali del Senato ha accolto all'unanimità l'emendamento presentato dal senatore Guido Dondeynaz sulla necessità che sul testo di riforma «si esprimano previamente l'Assemblea e i Consigli delle Regioni a statuto speciale e delle Province autonome». Oggi se ne discuterà alla Camera.

IL CALCIO CHE CONTA

La Valle d'Aosta e il «turismo del gol»

Ormai possono essere soprannominati i «turisti del gol». Sono i tifosi che scelgono di passare le loro vacanze, o anche solo un fine settimana, al seguito della propria squadra del cuore in ritiro in Valle d'Aosta. In cambio, assistono a valanghe di reti dei loro beniamini (nella foto Cristian Vieri), non importa se segnate contro squadre locali di livello ben inferiore. SERVIZIO A PAGINA 41

Nel torrente Fer ignoti hanno svitato i chiodi della corda dove gli appassionati si assicurano per non precipitare

Canyoning, a Donnas rischiata un'altra tragedia

La guida alpina Aldo Cambiolo: «Potevamo morire in cinque»

DONNAS

Anche in Valle d'Aosta gruppo di appassionati di canyoning ha rischiato morire le 16 persone martedì in Svizzera. non per colpa di un improvviso temporale estivo, né per un'imprudenza commessa da qualcuno dei partecipanti alla gita. Nel torrente Fer di Donnas state sabotate le attrezzature di sicurezza delle guide. «Volevano proprio che succedesse l'incidente - dice Aldo Cambiolo, la guida alpina di Aosta che guidava il gruppo -. Potevamo morire in cinque».

E' successo lunedì. Cambiolo, quattro clienti, stava scendendo lungo il Fer, il torrente sopra Donnas i più frequentati e meglio attrezzati della Valle d'Aosta per canyoning. Spit, chiodi resinati, corde fisse per consentire sia le «calate» in tutta sicurezza, sia eventuali operazioni di soccorso nel più breve tempo possibile, sia l'evacuazione immediata in caso di improvvise «piene»: tutte attrezzature sistemate dalle guide alpine per poter accompagnare gli appassionati questo spettacolare sport emergente che si pratica nelle gole scavate dall'acqua.

«Eravamo arrivati quasi in fondo - spiega Cambiolo - nel punto in cui c'è il cavo d'acciaio che serve per calarsi, ma che può anche essere utilizzato per il soccorso e teleferica per trasportare un ferito. Stavo per agganciarmi un moschettone quando ho visto la fune che stranamente non era tensione. Ho guardato gli spit e mi accorto che i bulloni erano quasi del tutto svitati. C'erano soltanto un paio di giri di filetto. Quella è una zona viscida e il serve a fare sicurezza se qualcuno perde l'equilibrio. mi fossi accorto di nulla e se qualcuno gruppo fosse scivolato, avremmo potuto precipitare e morire tutti e cinque. Poco più sopra mi ero accorto che un altro spit rotto, ma pensato che fosse stata una pietra trascinata dall'acqua. Invece poi ho visto che altri spit chiodi resinati stati spaccati e che erano sparite alcune corde fisse».

Aldo Cambiolo è andato dai carabinieri Donnas per denunciare il fatto. «Qualcuno ha proprio fatto in modo che avvenisse l'incidente - aggiunge la guida -, non può essere semplice dispetto. Oltretutto, chi è arrivato sin lì deve conoscere bene la zona, perché non è facile raggiungerla». [gio. mac.]

A destra, la guida alpina specializzata in canyoning Aldo Cambiolo. A sinistra il punto del torrente Fer dove qualcuno ha svitato i chiodi che fissavano la corda di sicurezza

Sport spettacolare ma non di massa
E da evitare quando c'è cattivo tempo

AOSTA

Centinaia di appassionati ogni estate. Il canyoning non è uno sport di massa, ma ogni anno in Valle d'Aosta si registra un aumento di interesse di circa il 20 per cento per questa attività che consiste nella discesa tecniche simili all'alpinismo in gole scavate dall'acqua nella roccia. Sono una dozzina i torrenti attrezzati nella regione. Tra questi, cinque sono i più frequentati: il Fer a Donnas, lo Chalamy a Champdepraz, il Bourro e il Paculla a Fontainemore, il Prouvé ad Arnad.

Il canyoning ha fatto la sua comparsa in Valle una decina di anni fa, grazie ad Hans Marguerettaz, guida alpina di Courmayeur poi morto in un incidente con l'aliante. Pian piano ha appassionato altre guide, tanto che nel 1997 l'Unione valdostana guide d'alta montagna ha organizzato un corso di specializzazione. Oggi nella regione sono 21 le guide con il diploma di abilitazione per accompagnare i clienti a fare canyoning. Gli appassionati sono soprattutto italiani (in particolar modo lombardi), francesi, tedeschi e inglesi. E i professionisti valdostani sono richiesti per accompagnare i clienti anche fuori Valle.

L'attrezzatura fissa è composta da corde statiche da speleologia, chiodi e spit. Ai clienti viene richiesto di indossare tute da trekking o da ginnastica; il resto è fornito dalle guide: muta da sub spessa almeno millimetri, imbragatura da canyoning (con un anello di ferro davanti e una «coulotte» di plastica dietro), moschettoni, «discensori», casco, calzari in neoprene. Tutto per consentire di divertirsi in sicurezza.

Proprio per quanto riguarda la sicurezza, i consigli per prevenire gli incidenti sono gli stessi dell'alpinismo. «Come i canaloni sono i principali convogliatori di valanghe - dice la guida Aldo Cambiolo - così i "canyon" sono i convogliatori piena d'acqua. Per questo motivo è indispensabile affidarsi a persone che conoscono bene i posti e informarsi sulle previsioni del tempo. Il canyoning non deve mai considerato un'alternativa all'alpinismo quando non ci sono condizioni meteorologiche per andare in montagna». [gio. mac.]

A fianco, da sinistra, le Jorasses dove il maltempo ha sorpreso due alpinisti di cui non si hanno notizie; il bivacco del Col Eccles a circa 4000 metri e Oscar Taiola, responsabile del Soccorso alpino di Courmayeur

Gianluigi Miletto

Nella notte sorpresi da nevicata al Col Eccles e lungo la via normale delle Jorasses

Sei alpinisti bloccati sul Monte Bianco

Le condizioni meteo sconsigliano interventi di soccorso

Sono sei gli alpinisti bloccati dal maltempo sul versante italiano del Monte Bianco. Quattro di loro si trovano al Col Eccles a circa 4000 metri di quota, in piena parete Sud del Bianco. Gli altri due, nella mattinata di ieri, avevano contattato la Gendarmeria francese dalla via normale delle Jorasses. Tutti hanno difficoltà per rientrare a causa della neve caduta nella notte, piuttosto copiosa sopra i 3500 metri. L'elicottero di soccorso, a causa delle nubi che gravano su tutta la zona, anche a quote basse, non ha potuto intervenire, se nel tardo pomeriggio di ieri, per recuperare all'Eccles il compagno di cordata dell'alpinista tedesco morto martedì in seguito ad una caduta appena sopra il colle.

Il punto della situazione lo ha fatto nel pomeriggio di ieri Oscar Taiola, responsabile del Soccorso, che all'hangar di Entrèves, aspettava schiarita per tentare almeno ricognizione. «Gli alpinisti bloccati all'Eccles - dice - ci problemi perché sono riparati nel bivacco. Stanno bene e al sicuro. Sono stati loro ad aiutare il tedesco, sotto shock per la compagno di cordata, a scendere al bivacco. Lì possono starci per un paio di giorni senza ulteriori complicazioni. Nell'intervento dell'altra sera, a causa del maltempo e dell'ora tarda, non abbiamo potuto fare altro che recuperare il morto. La zona del Col Eccles è impervia ed è pericoloso scendere lo strato di fresca che è caduta in serata e nella notte. Dei due delle Jorasses sappiamo poco se non che in mattinata hanno contattato la Gendarmeria. Il loro cellulare è spento o scarico non riusciamo a metterci in contatto anche perché sulle Jorasses le nuvole sono ancora più fitte che sul Bianco. Da come hanno riferito, a un tre-quattrocento metri dalla vetta, nella zona del seracco, un posto quale è più facile ridiscendere, anche con la neve. Per quanto ne sappiamo potrebbero essere già rientrati al Boccalatte, ma il rifugio, per momento, incustodito e non abbiamo notizie dirette».

L'ondata di maltempo era prevista. La stazione meteo aveva annunciato temporali nel pomeriggio, anche di forte intensità «chi sale montagna, soprattutto su percorsi impegnativi- sottolineano i responsabili del Soccorso - dovrebbe documentarsi e approfittare di un servizio che, in certi casi, è addirittura vitale. Invece, ci sono alpinisti che preparano per mesi un'ascensione, addirittura con pignoleria, poi arrivano qui e per il poco tempo a disposizione, per la voglia di fare la salita a tutti i costi, dimenticano le più elementari misure prudenza».

Lungo dibattito in Consiglio sulla decisione del sindaco di rientrare al lavoro in ospedale

Thiébat: «Resto al mio posto»

Respinto l'ordine del giorno di Forza Italia

Scontro sui motivi della scelta che l'Union ha escluso siano di natura politica. Perplessità delle forze di opposizione

Il sindaco Pier Luigi Thiébat e il vice Guido Piovano. Sotto e a da sinistra, Alberto Zucchi (Forza Italia) e il capogruppo dell'Union Valdôtaine Carlo Perina

AOSTA

Rimane solo Alberto Zucchi a votare il suo ordine del giorno. L'unico «sì» alla retroattività sul taglio allo stipendio del sindaco che ha scelto dal 1° agosto di rinunciare all'aspettativa da medico e di fare l'urologo in ospedale sia il primo cittadino. Ma il voto non era atteso da nessuno, il Consiglio era già sulla porta dopo essersi scontrato sul dibattito politico che non era compreso nell'ordine del giorno di Forza Italia.

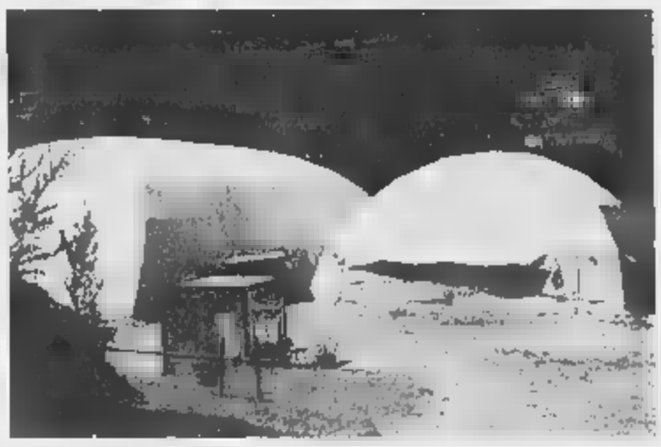
Il tema non scritto era quello atteso: perché Pier Luigi Thiébat a 8 mesi dalle elezioni sceglie ciò che avrebbe potuto scegliere fin dall'inizio? E' il segno, anzi, uno dei segni del malessere della maggioranza», come sostiene Guido Cossard (Autonomisti); oppure Thiébat «è stato scaricato o non riconfermato» come dicono i consiglieri di Rifondazione Savino Corcella e Maurizio Pucci; o, ancora, la politica proprio c'entra per nulla come ha più volte sottolineato il capogruppo unionista Carlo Perina?

Il sindaco, in conclusione di un dibattito a volte concitato e bloccato proprio da Perina che dopo il quarto intervento aveva chiesto una sospensione perché «si va fuori tema, si parla di politica quando l'ordine del giorno è tecnico», risponde. Lo fa con una breve premessa: «Io non sono iscritto né a un partito né a un movimento politico. Mi sembra strano che esponenti di forze politiche nazionali pongano questo problema quando non lo hanno posto ai loro eletti in cariche ben più importanti». Poi precisa: «E' sbagliato parlare di part-time, usufruirò dei permessi previsti per fare l'amministratore e il mio impegno resterà quello di prima. Ho sempre lavorato in ospedale come volontario, adesso la situazione è cambiata. Tutto qui. Volevo comunque rassicurare qualcuno e deludere altri. Io rimango qui, la mia intenzione è di finire il mandato. C'è strumentalizzazione politica in tutto ciò, la campagna elettorale per qualcuno è già cominciata».

Risponde così anche a Savino Corcella, medico, che gli aveva chiesto «correttezza intellettuale, o stai qui o vai in ospedale». Roberto Greco, capogruppo Ds, dà fiducia al sindaco: «Thiébat, ti siamo sempre stati fedeli, di sicuro non saremo noi a mettere fine alla tua giunta». Di qui la battuta finale di Zucchi: «Thiébat, se l'Uv ti ha scaricato, hai un futuro nei Ds». [e. mar.]

Saint-Martin, «sì» al progetto

E' stato approvato dall'assemblea il recupero dell'area archeologica



I palloni di copertura dell'area megalitica di St-Martin de Corléans

AOSTA

Si è concluso il travagliato percorso riguardante l'area megalitica di Saint-Martin de Corléans. Il Consiglio comunale, nella seconda delle tre giornate di lavori, ha dichiarato il suo consenso al progetto con 21 «sì» e 4 voti contrari espressi da Savino Corcella e Maurizio Pucci (Rifondazione comunista), Alberto Zucchi (Forza Italia) e Giacinta Prisant (Verdi alternativi); nessuno si è astenuto. Il voto è stato preceduto da un dibattito lungo e articolato che non ha smentito le previsioni, nonostante i numerosi precedenti.

L'esordio dell'assessore all'Urbanistica Guido Piovano ha focalizzato le potenzialità immediate e future connesse al progetto di salvaguardia dei reperti: «Il contestato progetto Valletti rappresenta il massimo per il mantenimento e la valorizzazione del sito. Se si possono avanzare perplessità sull'estetica esterna, è indubbia invece la validità dell'intervento nel suo complesso». Piovano ha posto l'accento anche sulla sostanziale variazione di una concezione centralistica della città che «ha basato, per anni, progetti e opere nel cuore di Aosta, attorno ai resti romani. Realizzare un "polo" di questa portata in un rione periferico non può che apportare modifiche positive al contesto cittadino».

Fermo sulle sue posizioni contrarie Maurizio Pucci, autore con il collega Corcella e i Verdi alternativi di due mozioni di indirizzo, entrambe respinte. In migliaio di volantini, distribuiti ieri in centro, è stato risollevato il problema del «progetto troppo impattante». «Chiediamo - ha detto Pucci - una verifica sull'idoneità della costruzione, un frontale assurdo». Parole «senza speranza» le hanno pronunciate i Verdi Ugo Vanturella e Giacinta Prisant: «E' una costruzione che svierà l'attenzione dai reperti per accentrarla su se stesso, oltre a essere privo di protezioni esterne». La Prisant lo ha paragonato a una «brutta signora imbellettata».

Ultima fase di questa «odissea» dell'area megalitica, quindi, che secondo Giuseppe Verducci (gruppo misto) «è opportuno votare per scongiurare altri rinvii. Da troppi anni l'area è abbandonata al degrado. Il progetto, discutibile sotto il profilo visivo, elimina i problemi di natura tecnica».

Il richiamo alle responsabilità è venuto dall'unionista Alberto Follien: «Il progetto è stato presentato agli abitanti del quartiere che hanno ribadito l'urgenza di avviare il piano lavori. Invito i colleghi a votarlo». Anche Vincenzo Gali, Aosta libera, ha approvato il disegno Valletti: «L'opera valorizzerà Aosta. Inutili le discussioni sull'estetica in sede politica».

L'importanza dell'area è stata riconosciuta da Guido Cossard, Autonomisti, seppure «con alcune perplessità sulla relazione di accompagnamento del progetto e sull'inquinamento luminoso. Voteremo, però, la delibera». Del tutto contrario Alberto Zucchi. «Attribuisco alla maggioranza le responsabilità di questo progetto faraonico, impattante, con costi esorbitanti, pur condividendo la valorizzazione del sito». Il diessino Roberto Greco ha votato «sì» per «decidere finalmente un intervento dopo anni di attesa», «la grande valenza culturale dell'area - ha detto Carlo Perina, Uv - merita l'adeguata valorizzazione proposta». [s. l.]

DETTI

Freddura

Il regno e la prostata

Martedì pomeriggio, Consiglio comunale di Aosta. Il sindaco Pier Luigi Thiébat ha appena annunciato ai consiglieri la sua decisione di rinunciare all'aspettativa come medico e di fare così il sindaco part-time. Tornerà in forza all'Usl e lavorerà nel suo reparto di sempre, l'urologia. Nell'atrio se ne parla. E fra le persone che ne discutono c'è l'ex primo cittadino del capoluogo Gianni Torrione, che commenta così l'annuncio di Thiébat: «Il mio regno per una prostata».

Gianni Torrione

Scelte

La cassetta

Martedì
Stesso Consiglio. Maurizio Pucci, consigliere di Rifondazione, più volte richiamato per i suoi interventi troppo lunghi, si lamenta rivolto al presidente dell'assemblea: «Chiederò la cassetta registrata perché il consigliere Greco ha parlato 6 minuti, di cui 5 invecendo contro di me». La risposta del presidente Marino Guglielminotti: «Va bene. Io, invece, preferisco la cassetta di Peppino Di Capri. Andiamo avanti».

Bilancio approvato

Un avanzo di 455 milioni per lo «Iacp»

AOSTA. Quasi mezzo miliardo di avanzo di amministrazione per l'Istituto autonomo case popolari di Aosta. Il bilancio è stato approvato all'unanimità. L'avanzo è di 455 milioni 633 mila e 69 lire.

Nella relazione all'assemblea il presidente Francesco Salzone ha parlato di «maggiore credibilità acquisita dall'ente con la sua presenza sul territorio». E ancora: «Con la salvaguardia dei centri storici lo Iacp ha rappresentato un valido strumento per tramandare le tradizioni e la cultura valdostana». Obiettivi e strategie perseguite dall'Istituto hanno uno scopo prioritario: «Garantire il diritto alla casa ai ceti sociali più deboli, nonché rispondere alla domanda sociale emergente della popolazione anziana. Salzone ha poi spiegato come «abbiamo voluto garantire nella programmazione una maggiore efficienza per rendere credibile l'obiettivo dell'equilibrio economico, creando così le premesse di un ente volto a salvaguardare finalità sociali e strategie socio-economiche».

La Lega Nord in Valle d'Aosta si trasforma in Lega per l'Arpitania

Torna il progetto arpitano

Henriet: «E' una lotta di liberazione»

AOSTA

La Lega Nord della Valle d'Aosta rivendica autonomia e chiede «la possibile secessione dalla costituenda Federazione Padana». Come primo atto, il segretario della Lega in Valle, Joseph Henriet, chiede «per i valdostani che la denominazione attuale del movimento leghista locale venga cambiata da "Lega Nord della Valle d'Aosta per l'indipendenza della Padania" in "Lega valdostana per l'indipendenza dell'Arpitania - Ligue Valdôtaine pour l'indépendence de l'Arpitanie"». Il segretario dei leghisti valdostani ha presentato le richieste al recente e tumultuoso congresso di Varese.

«Il documento - dice con soddisfazione il segretario valdostano - è stato approvato all'unanimità». Alla base dell'istanza dei leghisti valdostani il fatto che «fermo restando l'obiettivo finale d'indipendenza e di costituzione della Federazione Padana, ci sono popolazioni che, per la loro identità, si distinguono nettamente (le cosiddette minoranze etniche) dove è difficile operare politicamente nei puri termini di padanità». E per questo, ha chiesto Henriet la popolazione arpitana della Valle d'Aosta e per quella delle Valli Nord occidentali del Piemonte, per la popolazione provenzal-occitana del Piemonte, per i tedeschi del Sud Tirolo e i ladini, chiediamo di impostare la lotta di liberazione sul progetto di possibili aggregazioni istituzionali federali».

In ogni caso, ha concluso Joseph Henriet, «la Lega valdostana resta federata con la Lega Nord e segue lo Statuto concertato e approvato Consiglio federale della Lega Nord». (a. c.)

Joseph Henriet, segretario leghista valdostano, durante un incontro stampa

DALLA VALLE

Le gite guidate in programma domani

Le gite di domani. St-Vincent a La Thuile: ritrovo alle 14 in piazza Zerbion; costo 7 mila lire. A Gressoney-St-Jean gita al passo dell'Alpetto. A Cogne gita sul sentiero Montseuc: ritrovo alle 8,30 sul piazzale della telecabina; altra gita nei prati di S.Orso; ritrovo in piazza del Municipio alle 9; iscrizioni entro le 17 di oggi all'Apt.

ETROUBLES

Spettacolo teatrale di attori e pupazzi

Alle 21 di oggi in piazza Chanoux, si esibisce la compagnia «L'isola che non c'è» di Salerno, con uno spettacolo di attori, pupazzi e marionette.

GIGNOD

Concerto dei «K.Way» nell'area ricreativa

Alle 21,30 di oggi, nell'area ricreativa ci sarà un concerto con il gruppo «K-Way».

Giochi naturalistici dedicati ai ragazzi

Oggi alle 16,30, a Sylvenoire, giochi naturalistici per ragazzi dai 7 ai 14 anni, a cura del Parco del Gran Paradiso. Alle 21, nella palestra comunale, proiezione di diapositive, commentate dal guardiaparco Grosa.

Burattini in scena nel pomeriggio a Villa

Alle 16, nella Villa Rivetti, spettacolo di burattini dal titolo «L'intrepido».

LETTERE

Inettitudine locale a curare il turismo

Luglio deludente, agosto in calo. Il tutto esaurito concentrato in periodi sempre più brevi: e crisi nel turismo estivo valdostano. Déjà vu. Da 35 anni trascorro le vacanze vicino a Champoluc e credo di poter affermare che la crisi è il frutto della scarsa attitudine valdostana a guardare al turismo come a una risorsa da curare e adattare alle mode e al mercato. Chiarisco che considero il termine "non attidinità" sinonimo di "inettitudine"! Ancora a fine Anni 70 la stagione estiva, in val d'Ayas, durava da fine giugno a quasi tutto settembre. Per i residenti, le entrate derivanti dal turismo integravano il reddito, ancorchè modesto, legato all'agricoltura, al bestiame e alla conduzione di imprese familiari. C'erano colonie, un'industria, l'Olivetti, che chiudeva in luglio, e occasioni di svago non solo legate alle gite. Poi si è puntato su un turismo più di élite. Via i campeggiatori (sporcavano, forse era vero), nuovi condomini, spesso orribili, dove magari c'erano campi da tennis o minigolf, boom delle seconde case, residenti arricchiti dalla vendita dei terreni e sempre meno dediti alle attività tradizionali. Dulcis in fundo, uscita di uno ski domain. Nel frattempo, non solo la crisi Olivetti, ma la tendenza a preferire molti weekend, magari prolungati, a una lunga villeggiatura, hanno cambiato l'atteggiamento italiano verso le vacanze: lo hanno capito i valdostani? Sembra di no! Cosa offre oggi la località in estate? Cantieri aperti per progetti legati allo ski domain (si veda lo scempio a Frachey). E poi, sentieri mal tenuti o trasformati in strade di servizio percorse continuamente dai mezzi che lavorano alla manutenzione delle piste. Resterebbe la TV, se il ripetitore che diffonde 3 canali Rai e 2 Mediaset andasse in tilt ad ogni goccia di pioggia. Campi da tennis? Tre, forse 4, abbastanza modesti. Si era parlato di un campo da golf: l'idea dev'essere morta. Piscina, pattinaggio o altro? Non parliamone nemmeno. Gruppi giovanili interessati a promuovere camp addestrativi hanno avuto difficoltà a contrattare con gli albergatori adeguate condizioni: e poi la Valle ospita squadre di calcio sperando di lucrare sui pic-nic dei tifosi! Ai primi di settembre, tutto chiuso! Come magari al maggio o giugno successivo: chi non scia è servito!

Giovanni Barlone

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Domenica 1° agosto 1999
Aosta: Agip, corso Ivrea; Shell, via St-Martin de Corléans; Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo, Esso, viale F. Chabod; Fina, via G.S. Bernardo
Aymavilles: IP; **Chambave:** Shell; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Donnas:** Shell; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Pia; **Hône:** IP; **Montjovet:** Fina (S.S. 26); **Pont-St-Martin:** Esso; **Sarre:** Esso; **St-Pierre:** Agip (via della Libertà); **St-Vincent:** Agip (viale Piemonte); **Verrès:** Agip (S.S. 26)

STASERA AL CINEMA

AOSTA
Tel (0165) 749373 **La leggenda del pianista sull'oceano.** Ore 17 20 22 Lire 10 000

SANT'ANNA: Tel (0125) 307463 **Shakespeare in love.** Ore 20 Lire

MONTE BIANCO: Tel (0165) 841206. **Mulan.** Ore 17 **City of angels.** Ore 20. 22 Lire 12 000

313: Tel **Cinema di Montagna.**

ESPT: Tel. (0335) 52 58 686 giorni, notti. (arena, 20,30). **Z la formica.** (auditorium, 20.30). **presento Joe Black** (auditorium, 22.30)

ARCHERA: Tel. (0125) 425084 **Arancia meccanica.** Ore 21,30 Lire 8 000

ROANO: Tel (0125) 641480 **Non pervenuto.**

Tel (0125) 641 **Chiuso.**

CASINO: Tel (0041) 277 221 774 Ore 20.30

CORSO: Tel (0041) 277 221 774 Ore 20.30

IN VALLE

Raitre

14; 19,35; 22.45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,58 **Le parati della memoria: K2**

France 2

13; 20; -.05 **Journal**
13,50 **Maigret**, film tv
15,35 **L'homme à la Rolls**, séria
16,20 **Fils de mon coeur**, séria
17,10 **Natation championnat du monde**
17.40 **Kung-fu, la légende continue**
18,25 **Hartley coeurs à vif**, séria
19,15 **1000 enfants vers l'an 2000**
19,20 **Qui es tu qui?**, jou
20,55 **Un jeudi soir sur la Terre**, doc
23,15 **L'été de la 25ème heure**

Romande

12,30 **TJ-flash**
12,45 **Police Judiciaire**, séria
13,35 **Les dessous de Palm Beach**
14,25 **Odyssées**
15,15 **Rex**, séria
16,05 **Le renard**, séria
17,10 **Nom de code: Tiger**, séria
17,50 **L'immortelle**, séria
18,- **Toute la télé**
19,30 **TJ-soir**
20.05 **Temps présent**
21,- **Rex**, séria
21,50; 22,35 **Urgences**, séria
23,15 **La siècle en images**

* Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte dell'emittente

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato dell'Agricoltura e Risorse Naturali
Dipartimento Risorse Naturali
Località Amérique, 127/a
11020 Quart - Ao
Tel. 0165.776111
Ufficio appalti Tel. 0165.361257
Fax 0165.235629

Estratto pubblico incanto

Oggetto: Fornitura n. agende forestali da assegnare in dotazione alla Direzione Corpo Forestale Valdostano. Importo a base d'asta: lire 29.165.668 IVA esclusa, pari a 15.063,32 Euro. Termine di presentazione offerte: le offerte devono pervenire entro le ore 17.00 del giorno 25 agosto 1999 all'indirizzo sopra. Documentazione: i documenti, da allegare all'offerta, sono elencati nel bando di gara integralmente pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta è possono essere presso l'Ufficio Appalti Dipartimento Risorse Naturali, sito in località Grande Charrière, 6/a, nel Comune Saint-Christophe - Ao.

IL COORDINATORE
Dott. Edi Pasquetaz

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato del Bilancio, Finanze e Programmazione
Avviso di gara a pubblico incanto

Questa Amministrazione indice una gara appalto a pubblico incanto per il servizio di gestione e di utilizzo apparecchiature elettroniche diffusione sonora, videoproiezione, diapoloizione, traduzione simultanea, e diverse, installate nel Salone delle manifestazioni del Palazzo regionale sito in Aosta, Piazza Deffeyes, 1.
Il bando è stato inviato al Bollettino Ufficiale in data 7 luglio 1999.
Ulteriori informazioni relative alla presente gara potranno essere richieste direttamente al Servizio del Patrimonio dell'Amministrazione regionale tel. 0165.273419 - 273493.
Aosta, li 7 luglio 1999
IL CAPO DEL SERVIZIO DEL PATRIMONIO
arch. **Ercole Balliana**

di ottima qualità ma tessuti a metraggio delle migliori marche ed un vasto assortimento per l'arredamento della casa - comunità - alberghi
LO SPACCIO DELLO SCAMPOLO
via Torino, 16 - Aosta
tel. 0165.361865

Arnad, il gruppo industriale aumenta fatturati e occupazione

Mercati Usa per Tecnomec

Dopo aver ottenuto la «Quality sistem»

ARNAD

Grandi affari e nuovi [illegible] per la «Tecnomec s.r.l.», azienda [illegible] pofila del «Gruppo Tecnomec», di Arnad. Il gruppo è in attività dal 1969 nel settore produzione parti di lastratura in lamiera per auto. [illegible] fanno anche parte la Cast, [illegible] Artec e la Tecnomec Sud di Atessa (Chieti). Le 4 aziende occupano 235 dipendenti, 115 dei quali in Tecnomec.

«Il fatturato, negli ultimi tre anni - dice il presidente Renzo Vuillermoz - ha fatto registrare una crescita costante, valutata intorno al 15-20 per cento del fatturato». Nel 1998, aggiunge l'amministratore delegato della società Franco Costa «il gruppo ha fatturato per oltre 70 miliardi di lavori [illegible] saliremo ancora». La sola Tecnomec ha fatturato nello scorso anno 36 miliardi e prevede di arrivare nel 1999 sopra i 40.

In aumento anche l'occupazione, in particolare nello stabilimento abruzzese [illegible] Atessa. «In questa area - aggiunge Costa - il gruppo ha in corso un [illegible] progetto di ampliamento con un investimen- [illegible] superiore ai 10 miliardi per la realizzazione di una nuova linea di presse. [illegible] progetto comporterà il raddoppio della forza lavoro, che passerà dagli attuali [illegible] a 50 dipendenti». Che [illegible] cose stiano andando bene per l'azienda della Bassa Valle è dimostrato anche dal fatto che la Tecnomec ha ricevuto nei giorni [illegible] ricoscimento importante e sostanziale sul piano delle commesse future.

La Tecnomec e il presidente del gruppo industriale di Arnad, Renzo Vuillermoz

La capofila del gruppo, dopo avere ottenuto negli anni passati le certificazioni «ISO 9002» e «AVOS 94» volute dalle grandi case europee costruttrici di auto e indispensabili alle aziende produttrici di parti per auto per poter entrare nel novero dei fornitori, ha ottenuto la «certificazione Quality Sistem 9000» in codice «QS9000». Il possesso dei requisiti richiesti per ottenere la certificazione QS9000 è la condizione di accesso per entrare nel parco fornitori dei produttori americani di auto. La Tecnomec, al momento, è l'unica azienda valdostana in possesso di questa certificazione ed è tra le cento fabbriche italiane [illegible] poterne vantare l'acquisizione. [a. c.]

A duecento anni dal suo passaggio in Valle d'Aosta

Un pannello a pochi metri dal confine italo-svizzero ricorda il passaggio [illegible] Napoleone al Colle [illegible] Gran San Bernardo da dove nel maggio del [illegible] le truppe francesi raggiunsero la Bassa Valle per dar battaglia all'esercito austro-ungarico

Sulle tracce di Napoleone

Conferenza al Gran San Bernardo

GRAN SAN BERNARDO

Il passaggio di Napoleone al Gran San Bernardo (di cui ricorre il bicentenario) è stato ricordato, al colle, [illegible] una conferenza di Joseph Gabriel Rivolin, Emanuela Lagnier [illegible] Carlo Romeo.

Rivolin ha illustrato i racconti che si sono conservati circa il passaggio [illegible] Napoleone in Valle. Il 20 maggio 1800 Napoleone lasciò Martigny per il colle dove fu accolto dai canonici. Il giorno dopo arrivò ad Aosta dove gli furono consegnate le chiavi della città [illegible] dove i francesi stazionarono fino al 24 maggio studiando [illegible] possibilità di passare il Forte di Bard [illegible]za perdite. Il 26 le truppe napoleoniche tentarono la presa del Forte, ma furono respinte. Tuttavia la battaglia permise di far passare il grosso dell'artiglieria. Il 27 maggio con la battaglia della Chiusella l'esercito austro-ungarico fu sconfitto, il Forte di Bard si arrese e la totalità delle forze francesi uscì dalla Valle.

Romeo ha ricordato il generale Desaix grazie al quale Napoleone vinse a Marengo. Desaix, che in quella battaglia morì a 32 anni, nel 1805 venne seppellito al Gran San Bernardo. Emanuela Lagnier ha parlato dei percorsi musicali intorno a Napoleone rilevando come anche per la musica [illegible] periodo tra il 1779 e il 1813 sia stato rivoluzionario. Infatti gli interessi musicali si spostarono da Vienna a Parigi dove divenne prevalente l'opera comica nella quale è molto importante la parte testuale. Inoltre si tentò di borghesizzare gli ideali classici delle opere del '700. [a. b.]

VIAGGIO TRA LE MOSTRE

Numerose le mostra presenti in questi giorni nei piccoli Comuni della Valle.

Antey-Saint-André. Nella biblioteca comunale è possibile visitare, fino al 1° agosto, la mostra di pittura di Aurora Girod, intitolata «Personale di pittura».

Courmayeur. La Maison Fleur ospita fino al 19 settembre la mostra «La montagna [illegible] l'arte», rassegna pittorica che propone le opere di 19 artisti messe a disposizione dal Museo d'arte moderna Mario Rimoldi delle Regole d'Ampezzo.

Gressoney-Saint-Jean. A Villa Margherita, fino al [illegible] agosto, è possibile visitare la mostra della pittrice Cristina Ferraro; fino al [illegible] è, invece, allestita un'esposizione di pittura, scultura e intaglio riservata ad artisti di origine walser. La mostra, organizzata [illegible] «Walser Kulturzentrum», può essere visitata tutti i giorni, dalle [illegible] alle 12 e dalle 14,30 alle 18. L'Associazio- [illegible] valdostana di solidarietà e fratellanza con il Madagascar (A.V.S.F.M) organizza, sempre nella villa Margherita [illegible] fino al 25 agosto, una mostra di artisti Walser (scultori, pittori, intagliatori). L'iniziativa, nell'ambito del Gressoney Alp Festival, è finalizzata alla valorizzazione delle risorse di storia, cultura, arte e tradizione della cultura Walser. Fino al 19 settembre è, infine, possibile visitare l'espo- [illegible] permanente allestita al «Museo regionale della fauna alpina Beck Peccoz - Alpenfaunamuseum», organizzata dalla Direzione del Corpo forestale valdostano. La mostra ospita una collezione [illegible] [illegible] [illegible] di trofei e una raccolta sugli [illegible]imali delle montagne valdostane. E' aperta tutti i giorni, dalle 9,00 alle 12,30 e dalle 15,00 alle 18,30.

Issogne. Fino al 5 settembre, nel salone «Il melograno», è

Maison Fleur di Courmayeur

possibile visitare la mostra di Rino Colle dal titolo «Incantesimo ed armonia». La mostra [illegible] aperta tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18.

Rhêmes-Notre-Dame. In località Capoluogo, nello chalet della Pro Loco, è in programma, fino al 30 luglio, una mostra di Liliana Ponzetti, dal titolo «Creazione di pasta e sale» (Pro Loco tel. 0165936193).

Saint-Denis. Fino al 20 agosto [illegible]rà possibile visitare, presso il salone City della biblioteca comunale, tre mostre: «I forni per il pane di Saint-Denis», a cura dell'architetto Maria Giovanna Casagrande; «Du blé au pain», a cura dell'ufficio mostre dell'assessorato regionale dell'Istruzione e Cultura; «Una cartolina per Saint-Denis», esposizione delle fotografie che hanno partecipato al concorso fotografico indetto dalla biblioteca comunale. Gli orari sono i seguenti: il martedì dalle 9 alle 12 [illegible] dalle 14,30 alle 18; il mercoledì, giovedì [illegible] venerdì dalle 14,30 alle 18; saranno inoltre aperte l'1, il 7, l'8 e il 14 agosto, dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 18.

Valpelline. Fino al 31 luglio, la biblioteca organizza una mostra di oggettistica e sculture in legno di Aldo Cognein. Fino all'11 settembre è presente la mostra fotografica dal titolo «I segni deboli di un grande paesaggio», realizzata dall'Accademia linguistica di Genova.

Valsavarenche. Fino al [illegible] agosto sarà possibile visitare, in località Dégioz, una mostra di tappetti persiani ed orientali della «Ditta Etessami» di Milano (tel. 0165905816).

APPUNTAMENTI

Un'immagine del castello di Issogne

Questi gli appuntamenti previsti per oggi in Valle.

Aosta. Alle 21, per «La cordée du Théâtre», al Teatro romano è in programma «La ballade des bigorneaux», della compagnia Doriane Moretus.

Brusson. Alle 21, nel salone delle manifestazioni, cabaret con Cesare Gallarini.

Champoluc. E' in programma oggi una visita al castello di Issogne, con partenza alle 14 e rientro alle 19. L'entrata costa 10 mila lire ed è gratuita per chi ha meno di 18 anni e più di 65.

Châtillon. Per la [illegible] «Comici allo specchio», nell'area esterna del palazzetto dello sport si esibirà, alle 21,30, Francesco Paolantoni. E' in programma oggi anche la festa della Madonna dello Zerbion, con la celebrazione della messa alle 10.

Courmayeur. Alle 11,30, per i «Concerti del mattino», Carlo Prosot e Francesco Molmenti si esibi- [illegible] alla chitarra. Alle 21,30, l'Envers teatro presenta «Barbablù», farsa sentimentale recitata e danzata.

Donnas. Oggi festa della frazione Outrefer.

Gressoney-St-Jean. Alle 21,30, nell'ambito del «Gressoney Alp Festival», nella tendostruttura di piazzale Weissmatten, verrà proiettato il film «Patch Adams». Fino al 7 agosto, al lago Gover, [illegible] staff di animatori proporrà attività ludiche, sportive, manuali, espressive e di animazione, per bambine dai 4 [illegible] 13 anni (dal lunedì al sabato, dalle 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 17.30).

La Magdeleine. Alle 16 animazione per bambini al parco giochi.

Montjovet. Alle 21, a St-Germain, nell'ambito di «Etétrad», concerto «Rosapaeda, tradition de l'Italie du Sud».

St-Vincent. Alle 21,30, nel palatenda, serata danzante con l'orchestra Nicola Congiu.

Valtournenche. Alle 21, talk show al palatenda.

Regione Autonoma Valle d'Aosta
Région Autonome [illegible] d'Aoste
Assessorato del Turismo
Assessorat du Tourisme

MUSIQUE [illegible]
EN VALLÉE D'AOSTE
MUSICA [illegible]
IN [illegible] D'AOSTA

Du 26 Juillet au 7 Août [illegible]
Dal 26 luglio al 7 agosto 1999

Organisation [illegible] VALDOTEN de Bonifacio A.&C. s.n.c.

[illegible] LIBRE [illegible] TOUS LES [illegible]
ENTRATA LIBERA A TUTTI [illegible]
[illegible] l'organisation
Tél. et Fax 0165 902243 / 0335 6329830 - 0339 2126667

Programme

26 JUILLET Roisan - *Aire Verte*	ULYSSE *le second voyage*	27 JUILLET Pontey - *Chef-lieu*
28 JUILLET Charvensod - *Chef-lieu*	ROSAPAEDA *Tradition de l'Italie du sud*	29 JUILLET Montjovet - *Saint-Germain*
30 JUILLET Pollein - *Auditorium Grand Place*	ROSENBERGS SJUA *Chants et mélodies suédoises*	31 JUILLET Champorcher - *Eglise paroissiale*
2 AOUT Pré-St-Didier - *Place de la piscine*	SARDANAJAZZ *Brass band et orchestre catalanes*	3 AOUT Châtillon - *Lac, Peralle*
4 AOUT St- Nicolas - *Chef - lieu*	LUIS DE JARYOT *Nouvelle tradition valdotaine*	
5 AOUT Lillianes - *Eglise paroissiale*	L'ANTARKAICOS *Chants et mélodies du Canavais*	
6 AOUT Verrayes - *Chef - lieu*	INISHOWEN *Musique irlandaise*	

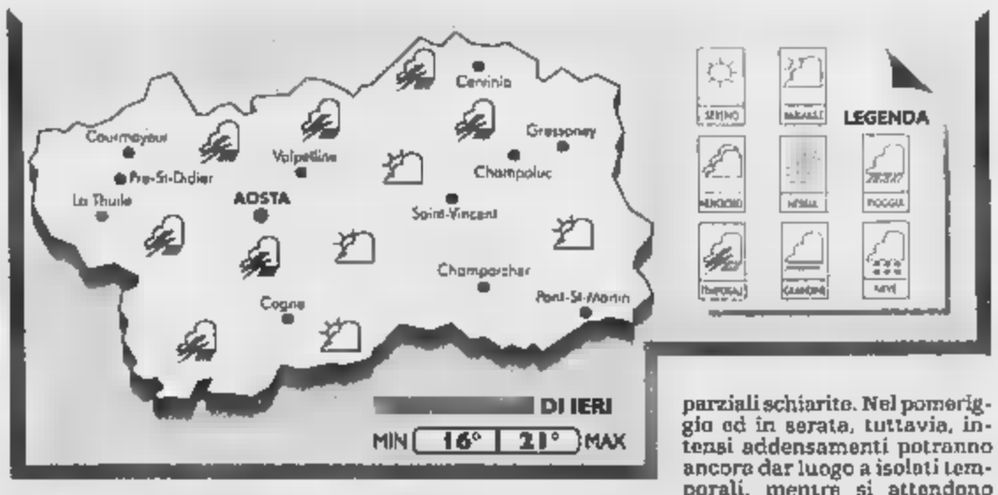
TOUS LES CONCERTS COMMENCENT A 21 · TUTTI I CONCERTI INIZIANO ALLE ORE 21.00

Bal traditionnel 7 AOUT • PARC DU CHATEAU - AYMAVILLES
19.00 *casse-croûte valdôtain*
21.00 ... BAL FOLK *animé par* MEIKEMUT, OJAL, TRO[illegible] VALDOTEN

L'OLEODINAMICA
di Demoro Pascal
- Fornitura di tubi flessibili
- Raccordi
- Pompe
- Distributori
- Filtri
- Impianti oleodinamici
- Rapidità nel servizio

[illegible]
T. 0165.23[illegible] Fax [illegible]

IL [illegible] I MUTAMENTI



Ancora temporali Da [illegible] soleggiato

Ancora tempo incerto in Valle, dopo il violento temporale che si è abbattuto sulla regione martedì notte e che [illegible] fatto registrare una sensibile diminuzione della temperatura.

La perturbazione temporalesca, associata ad una depressione presente in questi giorni sul Mediterraneo, si allontana, comunque, lentamente verso Est. Anche per oggi si prevede tempo sostanzialmen- [illegible] nuvoloso, [illegible] il rischio di pioggia a carattere scarso e la possibilità di nuovi temporali.

Ad una iniziale copertura nuvolosa del cielo in mattinata, associata a residue precipitazioni intermittenti, seguiranno, durante la giornata, parziali schiarite. Nel pomeriggio ed in serata, tuttavia, intensi addensamenti potranno ancora dar luogo a isolati temporali, mentre si attendono schiarite più ampie nella not- [illegible].

Situazione che evolve, comunque, verso un sostanziale miglioramento: per venerdì, infatti, è previsto, per tutta la giornata, tempo soleggiato. Annuvolamenti potrebbero ripresentarsi soltanto in serata. E' quindi possibile che si verifichino ancora isolati temporali, ma non di forte intensità.

Da domani sino al 5 di settembre la 39ª edizione della celebre mostra

Le magie dei maestri ceramisti

Per oltre un mese riflettori su Castellamonte

L'apertura è prevista per domani, la chiusura il 5 settembre. Di sicuro c'è che la 39ª mostra della ceramica di Castellamonte, cittadina medievale in provincia di Torino, alle porte di Ivrea, è uno degli appuntamenti di maggior richiamo in questo settore.

I visitatori della Mostra di Castellamonte avranno a disposizione nove zone da visitare di grande effetto e di sicuro interesse. Le vediamo, nell'ordine.

Nel percorso visuale della Rotonda Antonelliana il visitatore assisterà, attraverso le opere di quattro artisti (Aspinall, Cipolla, Fontaines e Mauro), alla «trasformazione uomo-animale-macchina», una presa di coscienza della progressiva perdita della dimensione propria dell'uomo, che vede se stesso mutato non solo esteriormente.

Il «contrasto tra la corposità materica delle opere - scrive Nicola Miloti, curatore della mostra - e il disfacimento interiore che l'essere umano sta vivendo, si rifletterà anche nella proposta di allestimento, attentamente collegata all'idea degli sconvolgimenti di fine secolo, riferimento ad una natura senza più radici».

Nell'area Campanile Romanico, giardinetto e palazzo Botton, ci sono le «Tendenze Aperto '99», una serie di proposte di artisti castellamontesi, dell'area piemontese ma anche provenienti da altre regioni, con alcune minimostre personali e collettive.

Lo scopo e il principale obiettivo è quello di dare ribalta di prestigio al lavoro, in varie direzioni, che attesta la complessità del fare ceramica d'arte ai nostri giorni.

Tensostruttura, Area Campanile romanico: qui ha sede la «Mostra mercato dell'artigianato», una esposizione di oggettistica e stoviglie prodotte dalle aziende e dalle botteghe artigianali locali.

Museo della Ceramica, Palazzo Botton. «Omaggio al maestro Francesco Messina». Proseguendo la serie delle rievocazioni dell'arte del Novecento - Baj, Arnaldo Pomodoro, Picasso, Fontana, Nespolo, Miró, Mastroianni, Manzù - quest'anno è la volta di Francesco Messina.

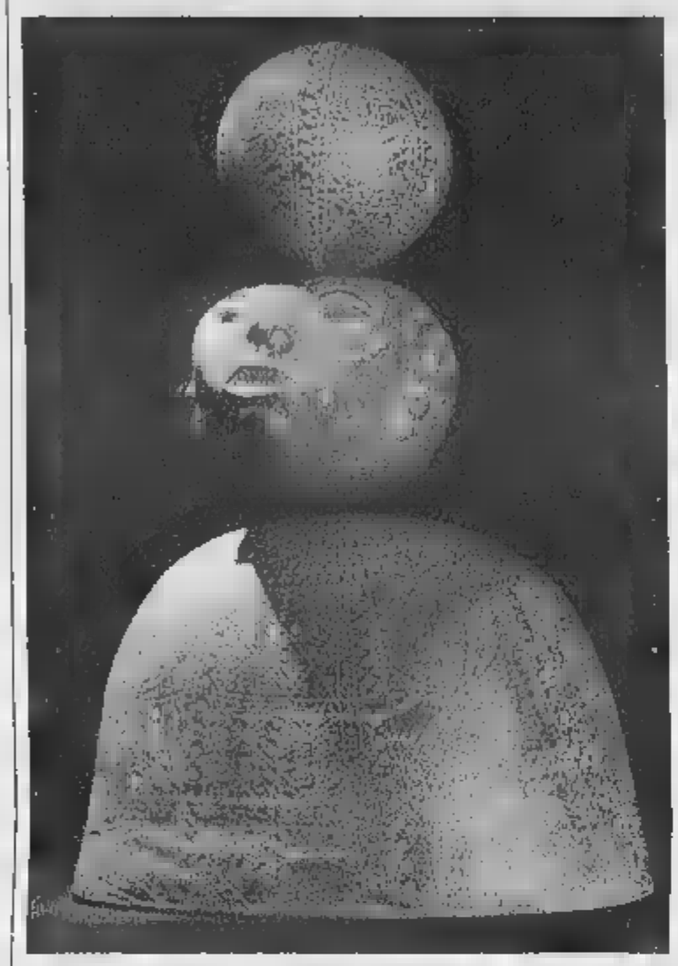
Sempre a Palazzo Botton sarà dedicato uno spazio espositivo all'Ottocento di Castellamonte, il periodo di maggior splendore dell'arte ceramica locale. Quest'anno l'esposizione sarà dedicata alla statuaria, in particolare al «pitocio», l'idolo buono in terracotta, un talismano grottesco che orna tetti, case, giardini della cittadina piemontese. Arguto custode delle case è personaggio di Castellamonte almeno dal 1700, con caratteristiche e vivaci caricature di personaggi popolari: artigiani, bevitori, musicanti, contadini e scene di scuola. Il più diffuso è un ometto serioso e un po' imbronciato, in abiti ottocenteschi, chiamato dai vecchi «Ciaffrej». Si dice rappresentasse un benemerito maestro di nome Chiaffredo, del quale non si sa nulla.

Ex Cinema. Ceramica fiabesca. Le fiabe e i suoi personaggi, a volte umoristici, a volte grotteschi, in una collettiva di artisti italiani della scena (Clizia, Ricardo Biavati, Federico Fabbrini, Albino Reggiori, Sandro Soravia, Mirta Morigi, Marco Giannini, Mario Pozzi, Giorgio Luciani, Sandra Baruzzi). La zione, alla sua quarta edizione, ha raccolto eccezionali consensi da piccoli e grandi, con le sue proposte fantastiche all'immaginario e al vissuto di tutti.

Palestra di Piazza della repubblica. «Le stufe di Castellamonte», esposizione delle celebri stufe in terracotta prodotte dagli artigiani locali.

Sede istituto statale d'Arte «F. Faccio» di Castellamonte. La mostra, curata dall'Istituto d'Arte, esporrà materiali di ricerca relativi ai corsi di ceramica, di disegno d'architettura ed arredamento, di moda e costume. Le linee guida della didattica investono da una parte la multimedialità, dall'altra il contatto col mondo del lavoro, come legame, nel campo del design, con la ditta Pininfarina, per conferire concretezza all'insegnamento.

Museo della ceramica, Palazzo Botton. «Ceramica luminosa, mille e una notte». Teatrini luminosi ed effetti speciali nelle opere di Bruno Gambone, Fede[illegible] Fabbrini, Rolando Giovannini, Salvatore Fornarolo, Franco Bucci.



Nel Medioevo e nel Rinascimento, si producevano soprattutto stoviglie ed elementi architettonici

Stufe da favola fra tegami, vasi e pignatte

Nove laboratori per un prodotto apprezzato in tutto il mondo

Castellamonte (fra i primi sei Comuni italiani riconosciuti dallo Stato «ad alta tradizione ceramica») è senza alcun dubbio una delle culle dell'arte della ceramica italiana.

Fin dai tempi antichissimi, in queste zone del Canavese si è lavorata l'argilla rossa estratta dalle cave locali (da qui il nome «terra rossa di Castellamonte») venendosi così a radicare una vera e propria forma d'arte decorativa piena di vitalità, che ancora oggi pervade tutti i manufatti realizzati (tegami, vassoi, vasi, boccali, pignatte e la tradizionale «tofeja», ideale per la cottura dei fagioli grassi, piatto tipico canavesano).

Nel Medioevo e nel Rinascimento, si producevano soprattutto stoviglie ed elementi architettonici, utilizzati in tutto il Canavese per abbellire chiese e palazzi. Verso la fine del 1700 compare a Castellamonte il famoso «Franklin», il primo caminetto a circolazione d'aria e fuoco visibile, realizzato sulla base degli studi fatti dal fisico Benjamin Franklin, da cui prese il nome.

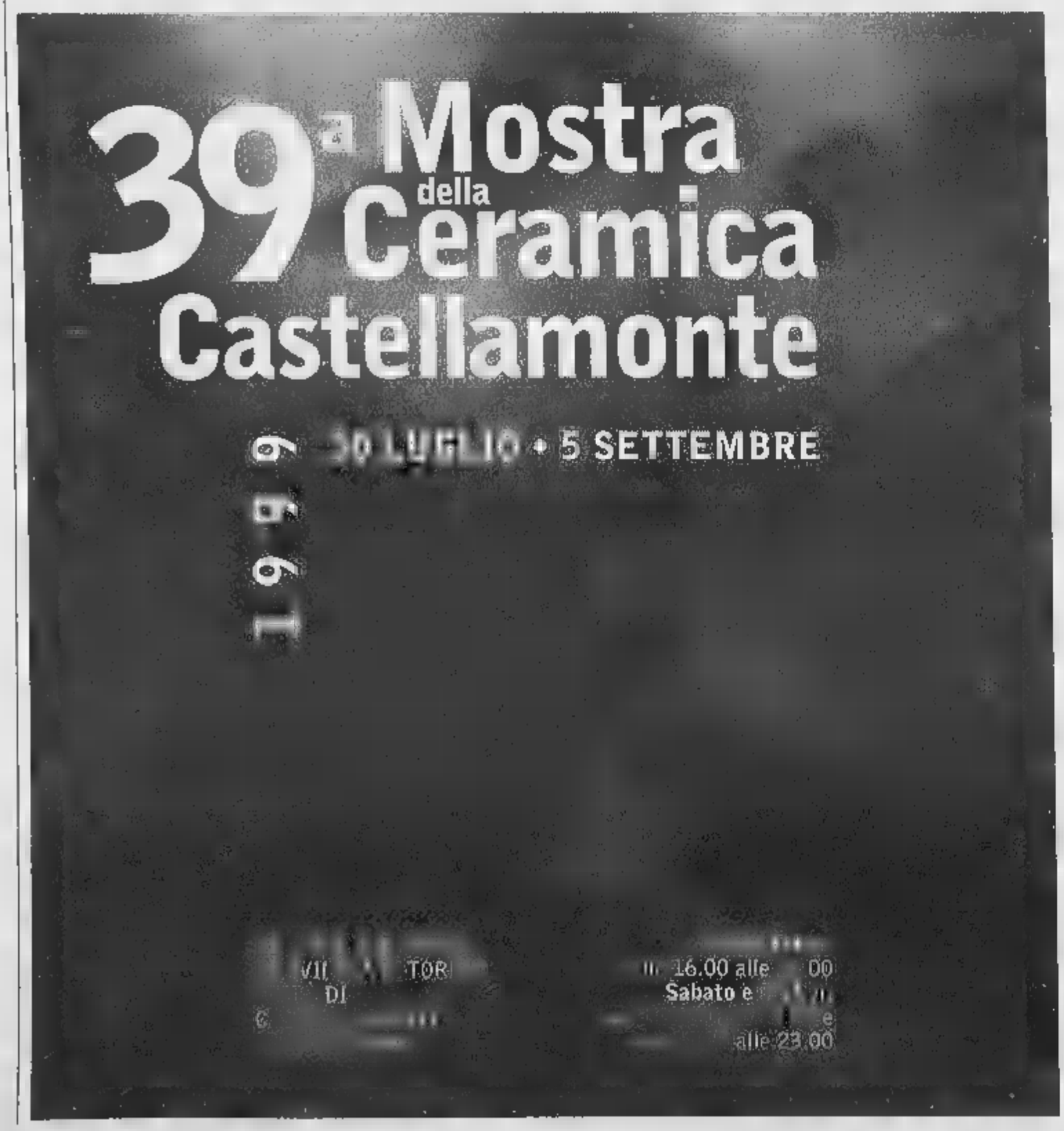
Oggi a Castellamonte operano la bellezza di nove laboratori di ceramica, il cui prodotto più apprezzato e conosciuto a livello mondiale è naturalmente la stufa, sia per il rendimento termico che per le decorazioni policrome eseguite a mano, che rendono ogni stufa «pezzo unico».

Patrocinata dalla Regione Piemonte, dalla Provincia di Torino e dal Comune di Castellamonte, anche questa edizione orbiterà attorno alla Rotonda Antonelliana, il vastissimo doppio emiciclo fatto erigere [illegible] da Alessandro Antonelli con mura perimetrali per una nuova chiesa - poi rimasta incompiuta - che l'architetto avrebbe voluto seconda, per dimensioni, solo alla Basilica di San Pietro in Roma.

Ricordiamo che la manifestazione si terrà nei giorni feriali solo il pomeriggio (con orari dalle 16 alle 23) mentre il sabato e festivi dalle 10 alle 13 e dalle 14,30 alle 23.

L'ingresso costa L. 10 mila ingresso gratuito alla mostra dell'Artigianato.

Esiste, per l'occasione, anche un sito in Internet (www.castellamonte.to.it) ed una corrispettiva e-mail (castellamonte@eurexnet.it).



Trasformazione Uomo - Animale - Macchina
- Omaggio al maestro Francesco Messina
- L'Ottocento di Castellamonte
- Ceramica Luminosa
- Ceramica Fiabesca
- La Stufa e l'Artigianato
- Tendenze Aperto '999
- Istituto d'Arte F. Faccio

Città Castellamonte
Piazza Martiri della Libertà, 1
Telefono: 012451871
Telefax: 01245187250

ATL del Canavese
Valli di Lanzo
Telefono: 0125618131

Il parroco di Palazzo: valorizzare gli itinerari sulla collina

Il turismo dei massi erratici

C'è una pietra dedicata alla Madonna che [illegible] oggi è meta di molti pellegrini

Mauro Saroglia

PALAZZO

Hanno [illegible] aspetto austero, suggestivo, un po' misterioso: sono i massi erratici disseminati sulla collina della Serra, nel folto del bosco o affioranti in terreno aperto, saldamente ancorati al suolo. «Soprattutto - spiega il parroco di Palazzo, don Piero Agrano - in quell[illegible]a che si stende fra la linea dello spartiacque e la "boria" che strapiomba verso valle, sventrata dai canaloni scavati dalle inondazioni».

Da quando è diventato parroco di Palazzo, un paio d'anni fa, il sacerdote ha iniziato ad appassionarsi, oltre che alla cura delle anime dei suoi nuovi fedeli, alla storia del [illegible] e all'ambiente che lo circonda. «Palazzo - dice -, come tanti altri piccoli centri, ha bisogno di riscoprire la propria identità, di rivitalizzarsi, di offrire motivi di interesse ai suoi abitanti, [illegible] non solo a loro. Sono anche queste le cose che costruiscono e cementano una comunità». Ecco, allora, la proposta: tentare un recupero dal punto di vista paesaggistico [illegible] culturale della [illegible] per offrirla alla fruizione di [illegible] più [illegible] cerchie [illegible] persone, ripristinare i sentieri alle pendici della collina morenica che conducono ai massi erratici, fornire [illegible] di essi [illegible] qualche documentazione scientificamente attendibile; per farla breve: dar vita [illegible] un «itinerario dei massi della Serra», una piacevole camminata tra natura e storia che potrebbe - tanto per fare un esempio - essere proposta ai turisti che affollano le sponde del vicino lago di Viverone.

I massi erratici oggetto degli studi di don Piero Agrano sono disseminati sulla collina della Serra

Incisi sulla pietra segni che raccontano la storia e il costume dei nostri antenati

«In epoche antiche - aggiunge don Agrano - il ritrarsi dei ghiacci ha lasciato questi [illegible] sparsi sulla grande [illegible] che è la Serra. I nostri antenati, trovandoseli davanti, li hanno per così dire "accolti" nel proprio mondo, lasciando su di essi segni, incisioni, coppelle. Qui tutti li conoscono familiarmente come i croc: [illegible] roc 'd la Prussa, il roc 'd la Madona, il roc dal Giudise... La roccia ha sempre fornito all'uomo un bagaglio simbolico ricchissimo, per la sua [illegible] [illegible] fermezza è simbolo del sacro, dell'eterno; e forse, incontrando il simbolismo [illegible] della terra [illegible] fondendosi con esso, anche di fertilità. Ecco l'abitudine antica delle donne [illegible] strusciare la schiena o il ventre contro la roccia per propiziarsi la fecondità». L'avvento del Cristianesimo [illegible] ha lasciato più spazio alla divinizzazione della natura; ma quel retaggio [illegible] è scomparso, i vari culti delle [illegible] madri [illegible] sono fusi nella venerazione per [illegible] Madonna e al [illegible] a lei dedicato [illegible] continuate a recarsi, fino ad anni non troppo lontani, donne invocanti il dono della fecondità. Anche fermezza, solidità [illegible] caratteristiche che dovrebbero essere proprie anche della giustizia: ecco allora a Magnano, sull'altro versante della Serra, il [illegible] dal Giudise, probabilmente utilizzato nell'antichità come seggio dei magistrati.

«Materiale [illegible] cui lavorare - conclude il sacerdote - [illegible] n'è: studi e ricerche da intraprendere, boschi e sentieri da ripulire, [illegible] da organizzare e accompagnare». Il sasso - il [illegible] - è stato lanciato: chissà se qualcuno avrà voglia di raccoglierlo.

Scienze politiche

A Ivrea nuovo corso universitario

IVREA. Un altro mattone nella costruzione della nuova identità di Ivrea-città universitaria. All'attivazione dei corsi di Scienze della Comunicazione, annunciata p[illegible] ottobre, [illegible] si aggiunge il diploma universitario in operatore della pubblica amministrazione, legato alla facoltà torinese di Scienze Politiche. Le lezioni partiranno il 4 ottobre e per [illegible] [illegible] sede al Centro Ghiglieno di Salerano Canavese. Un corso, rivolto a [illegible] trentina di studenti, che mira [illegible] sfornare funzionari [illegible] dirigenti per la pubblica sanità.

Di questa scuola, il Canavese avrà l'esclusiva. «Spiega il preside di Scienze Politiche, Mario Montinaro: «E' un titolo che non è previsto in nessun altra parte del Piemonte». L'obiettivo è di spostarsi al più presto a Ivrea città, dove già da ottobre si troveranno le aule e le biblioteche di Scienza della Comunicazione. Una vicinanza che porterebbe a un sistematico scambio di energie, didattiche e intellettuali. Inoltre, passando da Salerano a Ivrea diminuirebbero gli inconvenienti del pendolarismo. Il bacino di utenza identificato dall'Università, infatti, per questo nuovo corso in operatore della pubblica amministrazione si trova nella provincia [illegible] Torino. [illegible] almeno per quest'anno gli allievi, [illegible] dagli autobus e dai treni, dovranno [illegible] farsi un pezzo in pullman per raggiungere [illegible] Ghiglieno, a Salerano.

Brizzolara

Attrice premiata a Imola

IVREA. Ancora [illegible] importante riconoscimento per Francesca Brizzolara, giovane attrice di Ivrea da alcuni [illegible] avviata ad un'interessante carriera teatrale. La scorsa settimana ha vinto [illegible] quarta edizione del concorso teatrale femminile «La parola e [illegible] gesto: premio Fondazione Cassa di Risparmio [illegible] Imola», organizzato dall'associazione culturale «I Portici». Nella serata finale Francesca Brizzolara ha proposto [illegible] pubblico e alla giuria, presieduta dal regista Meu[illegible] Scaparro, il brano «Miranda racconta», una libera interpretazione ispirata [illegible] «La tempesta» di Shakespeare. Motivazione del primo premio: «Per la validità della ideazione del brano, e in considerazione anche delle prove precedenti». Tra questo, ha brillato soprattutto [illegible] monologo de «La sfolra Morte», tratto dallo spettacolo «Le 99 fatiche di Arlecchino».

Francesca Brizzolara

Il [illegible] di Francesca non è [illegible] casuale: «Ha saputo unire - è stato il commento dei giurati - spigliatezza, spontaneità e malizia nel gestire [illegible] personaggio. Una vera attrice». [m. rev.]

[illegible]

[illegible] **SAN GIUSTO, VANDALI.** Tre ragazzini e [illegible] loro coetanei di San Giusto, studenti di scuola media, sono stati denunciati alla Procura presso il tribunale dei [illegible] per danneggiamenti. Messi alle strette dai carabinieri, hanno ammesso di essere gli autori del raid vandalico [illegible] compiuto la notte fra il 20 e il 21 luglio nella palestra comunale del paese, dove[illegible]a rotto attrezzi, imbrattato i muri e scaricato gli estintori.

[illegible] **IVREA, SALESIANO.** Si svolgono stamane a Torino, alle 8.15 nella basilica di Maria Ausiliatrice, i funerali di Paolo Vergnano, 84 anni, salesiano coadiutore. Giunse all'istituto «Cardinal Cagliero» di Ivrea nel 1970, e vi è rimasto fino a 2 anni fa svolgendo la sua professione di agricoltore.

[illegible] **RIVAROLO,** [illegible] Panico l'altra sera alla birreria «Obelix» di Rivarolo. Un cane di [illegible] media, probabilmente spaventato dai fuochi artificiali che [illegible] quel momento si stavano facendo in occasione della festa di San Giacomo, [illegible] è rifugiato nel locale abbaiando e aggredendo [illegible] paio di clienti. Nemmeno l'intervento dei vigili del fuoco ha calmato l'animale che è stato «bloccato» solo dopo l'arrivo del suo padrone.

[illegible] [illegible] I socialisti della sezione Alto Cana[illegible] chiedono [illegible] sindaco di Castellamonte, Alberto Massucco [illegible] convocazione di un consiglio comunale aperto sul problema della discarica di Vespia. La questione è legata [illegible] rinnovo della [illegible] e alla possibilità di installare un inceneritore «che - dicono i socialisti - peggiorerebbe la situazione». [illegible] aggiungono: «L'impressione [illegible] che si stia lavorando per creare nuovamente le condizioni del passato, quando gli amministratori [illegible] portarono la discarica a Vespia».

[illegible] **PONT, INCENERITORE.** «La società Liri opererà nel rispetto di tutte le normative vigenti in materia di salvaguardia dell'ambiente. Inoltre il cloro, sostanza che non è prevista in nessuna fase del nostro ciclo produttivo, non è presente nelle carte impregnate di resine fenoliche che saranno trattate dall'impianto in questione. Pertanto invitiamo Legambiente una volta lette e analizzate seriamente le reali caratteristiche dell'impianto a dare il massimo risalto agli esiti del suo esame». Con uno stringato comunicato la Liri industriale replica a quanto affermato da Michele Bertolino di Legambiente, contattato [illegible] un gruppo di cittadini di Pont che si oppongono al[illegible] realizzazione dell'inceneritore.

[illegible] [illegible] **DELEGHE.** Nuova delega in Comune a Rivarolo. Ieri Fabrizio Bellini ha preso ufficialmente in consegna la delega Sicurezza e Ordine pubblico. Perde quelle alle associazioni. Bellini avrà il compito [illegible] seguire la nuova divisione del corpo di polizia municipale [illegible] amministrativa e operativa.

[illegible] **CANTI [illegible]** E' prevista per domenica 8 agosto a Locana la quinta edizione di «Cantando per i sentieri della nostra valle»: una rassegna di canti popolari con l'intervento di varie corali che provengono dal Canavese e dal Cuneese. Il ritrovo è per le 9.30 al campo sportivo; quindi Messa e partenza della passeggiata canora. Dopo il pranzo, alle 15.30 esibizioni dei gruppi. Informazioni: Boggio (0124 / 516.433), Contratto (0124 / 31.320), Maffei (0124 / 581.405), Giorgis (0124 / 83.415) e Righi (0124 / 617.256).

A Ivrea singolare processo che ricorda il caso Clinton-Lewinsky

Sull'abito la prova del reato

Spruzzò il vicino, condannato agricoltore

[illegible] [illegible]

Fosse [illegible] in questi ultimi mesi, [illegible] che ha copiato l'idea da Monica Lewinsky. Ma Antonino [illegible] Fria, 71 anni, di [illegible]biano, non poteva neanche immaginarselo il futuro sexy-scandalo americano. Sei [illegible] prima della stagista della Casa Bianca, che aveva conservato in frigorifero il vestito con i segni lasciati dal presidente Clinton, si [illegible] tenuto addosso le prove di un'aggres[illegible] quanto meno enomale, avvenuta a «colpi» di [illegible]erdarame spruzzato da una pompa a mano.

Nonostante il forte bruciore agli occhi, è andato dritto alla più vicina caserma dei carabinieri. All'esterrefatto militare che gli ha aperto [illegible] porta ha mostrato le «prove del delitto», cioè le chiazze di anticrittogamico sulla pelle. Soltanto dopo [illegible] andato al pronto soccorso a farsi ripulire e curare. Poi [illegible] tornato nuovamente dai carabinieri, a formalizzare la denuncia contro Giuseppe Guadagno, [illegible] anni, di Ivrea.

Per quest'ultimo (difeso dall'avvocato Pio Coda) si è ora concluso il procedimento penale. L'iniziale reato di lesioni aggravate è stato derubricato in percosse. E il giudice Daniela Paliaga lo ha condannato al semplice pagamento di una multa di un milione e mezzo. «Ma io non ha fatto nulla - si è difeso Guadagno in aula -. Non ho spruzzato Lo Fria con il verderame, non potrei averlo fatto neppure per sbaglio». Al limite, fu un caso. «Se ci f[illegible] stato del vento, avrebbe potuto trasportare verso di lui [illegible] po' di prodotto, ma nulla più».

L'anomala aggressione è avvenuta sei anni fa in [illegible] campo [illegible]

La vittima, dopo un'animata discussione con [illegible] vicino, [illegible] stato raggiunto in varie parti del corpo da verderame spruzzato [illegible] [illegible] pompa [illegible] mano

La vicenda risale al [illegible] giugno del '93. Antonino Lo Fria si era recato in un terreno di sua proprietà, [illegible] fianco alla vigna di Giuseppe Guadagno. «C'era un palo di una recinzione per terra - ha spiegato il pensionato al giudice -. Chiamai Guadagno per chiedergli spiegazioni, mi rispo[illegible] con parolacce e insulti». Lo Fria avrebbe poi cercato di sistemare il palo con [illegible] pietra. «Guadagno si avvicinò con la pompa sulle spalle, intimandomi di togliere la pietra. Poi disse in napoletano "T'accido", e cominciò a spruzzarmi del liquido in faccia».

Come sia andata veramente, [illegible] [illegible] soltanto i due diretti interessati. Certo [illegible] che Lo Fria, con il verderame [illegible] «Relax» addosso, raggiunse la case[illegible] dei carabinieri di Azeglio per far vedere le prove dell'avvenuta aggressione. «Ma è difficile credere - contesta l'avvocato Coda - alla sua versione, dal momento che dice di essere stato irrorato per circa 3 minuti».

DOVE & QUANDO

[illegible] [illegible] **SE[illegible]** Rassegne cinematografiche che terminano, rassegne cinematografiche che proseguono. Alle 21.30, nel cortile di Villa San Giuseppe a Rivarolo, viene proposto a conclusione di ciclo «L'uomo che sussurrava ai cavalli» di Robert Redford; ingressi a 5 mila lire. Nel [illegible] interno di piazza Ottinetti a Ivrea, alla stessa ora, è invece in programma [illegible] capolavoro [illegible] Stanley Kubrick «Arancia Meccanica»; il biglietto costa 8 mila lire. Ultimo appuntamento, domani alle 21.30 alla sala Politeama di Ivrea, anche per la rassegna «Cinema estivo»: si proietta «Velvet goldmine», dedicato al periodo d'oro del glam rock negli anni '70; 7 mila lire per entrare.

[illegible] **STRÈ AL [illegible].** Al castello Malgrà di Rivarolo sono visitabili le mostre «I percorsi della trasgressione», che presenta i la[illegible] in legno di Mario Vota, e «Il Medioevo: vita quotidiana nell'età di mezzo», curata da allievi e insegnanti della scuola media «Gozzano». Apertura dal giovedì alla domenica in orario 15-18.30 (la domenica anche dalle 10 alle 12).

[illegible] **[illegible]ANZANTE.** Appuntamento per gli amanti del ballo liscio, questa [illegible] a Issiglio, dove [illegible] in svolgimento i festeggiamenti per la patronale, organizzati come sempre dai componenti la Filarmonica Is[illegible]gliese.

[illegible] La compagnia dei Tredici [illegible] Teatro di Vische presenta, a[illegible] 21 a Moncrivello, il suo ultimo allestimento, la celebre commedia «Finestre sul Po».

[illegible] **[illegible]UL [illegible].** Prossimi appuntamenti con la comicità alle piscine Anthares in località Lido di Candia: domani è di scena il duo palermitano Chiamata Urbana Urgente; sabato tocca a Fabrizio Fontana che presenta «Siamo tutti bambini»; venerdì 6 [illegible] sarà poi la volta di Dado Tedeschi, mentre la sera successiva Marino Guidi, con lo spettacolo «Tutti [illegible] scuola», concluderà la rassegna. Le esibizioni iniziano alle 22.30. Il biglietto costa 20 mila lire, ed è comprensivo di consumazione. Per informazioni e prenotazioni si può contattare [illegible] 0349.2681037.

[illegible] [illegible] **[illegible].** Il Murphy's Pub di via Le[illegible] San Michele a Ivrea propone, ogni giovedì, venerdì e sabato di luglio, agosto e settembre tanta musica dal vivo offerta da gruppi emergenti locali e non solo. Informazioni allo 0125.616195.

[illegible] [illegible] [illegible] Alla sede dell'associazione L'Albero della Speranza di via Arduino 41 [illegible] Ivrea è possibile ammirare la rassegna fotografica «Terre del Nord», che propone le opere di Paolo Airoldi. Apertura tutti i giorni (fino al 4 agosto, lunedì esclusi) [illegible] 9.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30.

[illegible] [illegible] Tradizionale pellegrinaggio, organizzato dalla Diocesi di Ivrea per sabato 7 agosto, al santuario di Oropa. Le funzioni religiose si terranno nella mattinata (alle 10.30 la messa presieduta dal vescovo) e nel primo pomeriggio. Per chi lo desidera c'è la possibilità di effettuare il pellegrinaggio [illegible] piedi, con partenza da Andrate alle 22 di venerdì 5 agosto. Per informazioni: 0125.43682, 0125.355190, 0124.29124.

[illegible] [illegible] [illegible] Sono ancora aperte le iscrizioni al concorso indetto dalla Pro loco di Ronco sul tema «Passeggiando tra le borgate della Valle Soana». Può partecipare chiunque lo desideri, presentando foto a colori di dimensioni massime 30 per 40 centimetri. La quota di iscrizione è di 20 mila lire, e la consegna delle opere dev'essere effettuata entro il 31 agosto all'hotel Centrale di Ronco (0124.817401) o [illegible] Gianfranca Poletto a Rivarolo (0124.27742).

[illegible] [illegible] **IN [illegible]** Per tutto luglio [illegible] venerdì sera, alla piscina comunale La Bahia di Brosso, è dedicato alla scuola di ballo per adulti e bambini: liscio, caraibico, boogie-woogie [illegible] tango argentino. Il sabato sera, invece, sulle due piste si [illegible] spazio alla musica latino-americana con animazione e al ballo liscio con orchestra.

[illegible] [illegible] [illegible] Una serata culturale sugli esempi in territorio francoprovenzale è organizzata per il 3 agosto (ore 21) nella sala del Comune di Frassinetto: l'arch. Piero Monteu Cotto parlerà su Frassinetto e la Valle Soana.

[illegible] [illegible] Un corso breve di elementi di lingua e cultura francoprovenzali è organizzato [illegible] 2 al 4 agosto a cura dell'Effepi nella sede dell'associazione Valle di Forzo, molino di Forzo (Ronco Canavese). Informazioni al numero 0124/817 139.

APERTA & VICINA

La Farmacia® è Amica

Pronta ad accoglierti per rispondere ad ogni tua esigenza di salute e benessere, c'è sempre una Farmacia Amica sulla quale puoi contare per un consiglio competente [illegible] un rimedio sicuro. **Anche in pieno agosto.**

Consulta le informazioni sui turni all'esterno delle farmacie.

Disponibilità, competenza, professionalità.
Scegli la qualità, scegli la farmacia.

ASSOCIAZIONE TITOLARI [illegible] FARMACIA DELLA PROVINCIA DI TORINO

ASSOCIAZIONE TITOLARI DI FARMACIA DELLE PROVINCE DI NOVARA E V.C.O.

ASSOCIAZIONE TITOLARI DI FARMACIA DELLE PROVINCE DI BIELLA E VERCELLI

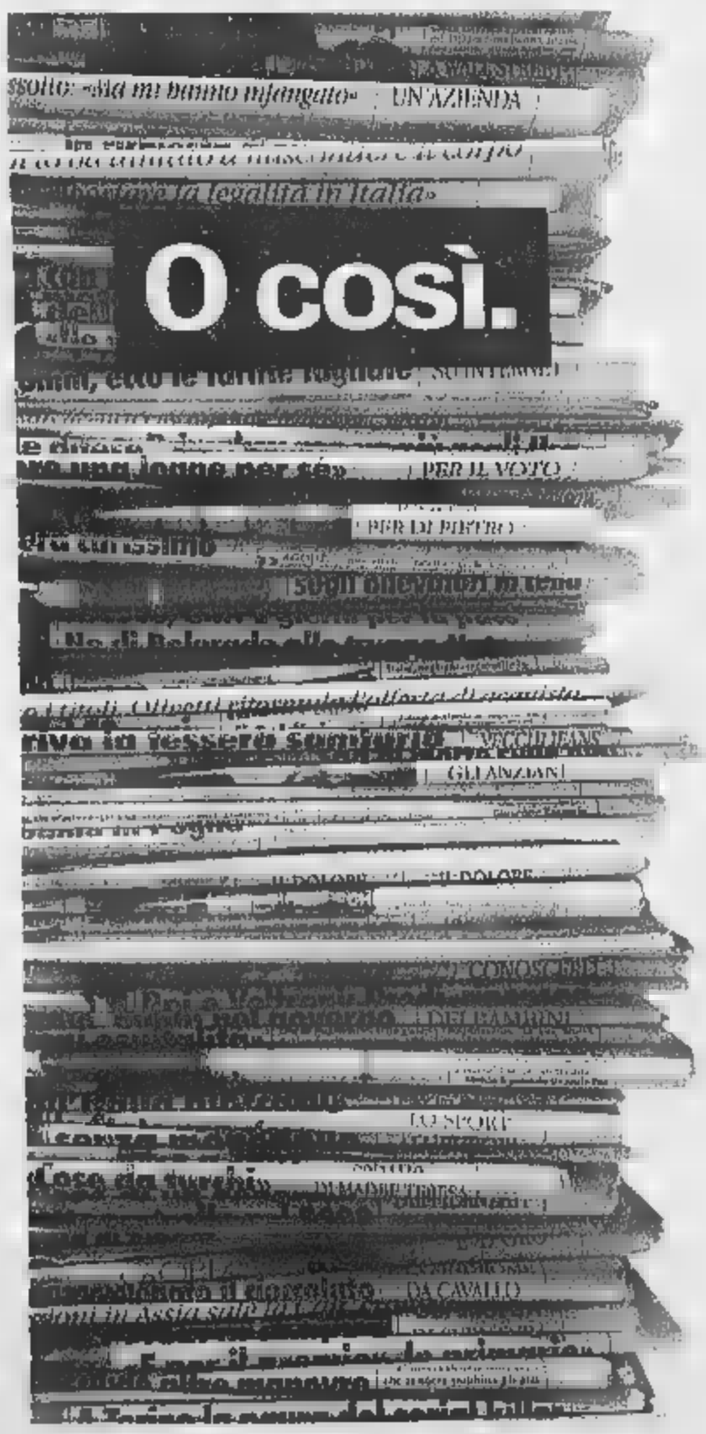
Nuova Volkswagen Bora.
La tecnologia al sorpasso dei tempi.

Pingerma finanzia la tua Bora. Versioni: 1.6 Trendline 74 kW/101 CV - 1.6 Highline 74 kW/101 CV - 1.8 Highline 4motion 92 kW/125 CV - 2.3 Highline 110 kW/150 CV - 2.3 Highline 4motion 110 kW/150 CV - 1.9 TDI Trendline 81 kW/110 CV - 1.9 TDI Highline 85 kW/115 CV - 1.9 TDI Highline 4motion 85 kW/115 CV. A partire da Lire 34.837.200 - Euro 17.991,91 (I.V.A. incluso, esclusa I.P.T.).

Bora.

Alpicar

Corso Ivrea, 128 • Aosta • tel. 0165/238838



O cd.

NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, e sui supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia e di spettacolo, facilmente consultabile con ricerca tramite parole e tramite la classificazione per nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

tutto compact LA STAMPA

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 ..... L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997 ..... Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 ..... L. 700.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno ▬ trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome .....
Cognome .....
Società/Ente .....
P.IVA e cod. fisc. .....
Via ..... N. .....
Città .....
Prov. ..... C.A.P. ..... Tel. .....
Firma .....

www.lastampa.it

LA STAMPA

LA DISDETTA DELL'OSTACOLISTA FRENATO DA UN MALANNO IMPROVVISO

Mondiali [redacted] pubalgia

Laurent Ottoz stasera tenta la qualificazione iridata

il caso

Piercarlo Lunardi

AOSTA

Potrebbe essere Barcellona una tappa fondamentale per Laurent Ottoz sulla via che porta [redacted] campionati mondiali di Siviglia. Il forte ostacolista valdostano si gioca questa sera nel meeting spagnolo una buona parte delle possibilità di partecipare alla rassegna iridata [redacted] dovrà mettercela tutta per riuscirci.

Nonostante quest'anno abbia già corso i 400 ostacoli più volte sotto il minimo voluto dalla Federazione internazionale per essere presente ai Mondiali, Laurent deve ottenere un tempo sui 49" o inferiore, che è il minimo richiesto dalla Federa-[redacted] italiana.

Può sembrare un controsenso, ma è così. Purtroppo per l'atleta di Saint-Christophe ci si è messa di mezzo una fastidiosa pubalgia, comparsa all'improvviso dopo il titolo italiano conquistato di recente. Da quel giorno, e per quasi tre settimane, Ottoz non ha più forzato e neppure è riuscito ad allenarsi e questo contrattempo rischia di rovinare un'intera annata, costruita intorno a un sogno mondiale.

In queste condizioni sarà decisamente difficile per lui correre sui tempi voluti dalla Federazione italiana e lo dimostra il modesto 50"30 che ha fatto segnare a Linz, in Austria, nella decima tappa del Grand Prix II di atletica leggera. Laurent ha corso contratto, senza riuscire ad [redacted] la scioltezza che in altre occasioni è stata il suo punto di forza. I Mondiali sono alle porte e il rischio è di non poterlo vedere al via in Spagna, una [redacted] disdetta per un'annata che avrebbe dovuto rilanciarlo.

Per quanto riguarda invece l'atletica valdostana, proseguo-[redacted] gli impegni estivi. A Vado Ligure alcune atlete della Calvesi sono riuscite a migliorare il proprio personale, centrando anche risultati importanti. La velocista Elena Nogara ha corso i 200 metri in 26"04, ottenendo il minimo richiesto alla categoria allievi allievi p[redacted] partecipare ai campionati italiani di settembre, mentre Elisa Brocard [redacted] termine di una gara tattica, ha vinto i 1200 metri cadette in 3'53".

Nelle altre prove, da segnalare i primati personali di Chiara Parrello nelle ragazze, che ha corso i 2000 in 11'18", migliorandosi addirittura di circa 50", di Sara Gobbo nei 200 (27"61), di Natasha Pellissier (cadette) sugli 80 piani (11"59) e di Sylvie Thomasset sui 60.

Buona anche [redacted] prestazione di Samia Soltane che ha realizzato il personale sugli 800 chiudendo in 2'18"38, mentre Chiara Pino, al primo anno nella categoria ragazze, ha [redacted] i 1000 metri in 3'30".

Laurent Ottoz questa sera sarà [redacted] gara a Barcellona per cercare di realizzare il tempo minimo richiesto per essere ammesso ai campionati mondiali di atletica leggera in programma a Siviglia

Ciclismo, Champvillair parte favorito

Lignan [redacted]

FENIS

Ancora una volta, tutte le attenzioni degli appassionati valdostani di ciclismo su strada dome-[redacted] saranno rivolte a Carlo Champvillair, che sarà impegnato nella cronoscalata Petit Fénis-Lignan. [redacted] corridore del Nus Fénis ci tiene a questa manifestazione, avendola vinta già dieci volte. La partenza sarà alle 10.

Intanto Champvillair ha vinto la gara disputata a Castagneto Po, in Piemonte, valida per il campionato piemontese di montagna. Dopo i [redacted] di Pila (con tanto di record) e di Valsavarenche e [redacted] titolo valdostano conquistato a Cogne, è stato il protagonista della propria categoria, concludendo con 1' sui più immediati inseguitori.

«In questo periodo [redacted] riesce tutto facile - dice Champvillair -. La condizione è ottima. Anche in Piemonte sulla prima difficoltà, ho provato ad allungare per fare selezione e mi [redacted] reso conto, voltandomi, che ero rimasto da solo. L'importante per noi valdostani è uscire dalla Valle e confrontarci con gli altri. Ci renderemmo conto che siamo tra i [redacted], anche fra i più giovani». E proprio fra questi, in gara c'era anche Marco Ziggiotto del Vc Gressan che ha vinto [redacted] i debuttanti e che potrebbe in futuro cogliere altre importanti vittorie. Buoni risultati sono arrivati anche dalla classica «Ciriè-Pian delle Musse» per dilettanti in cui Matteo Teppex ha concluso al 12° posto [redacted] Paul Pellissier al 18°. Per i due valdostani [redacted] è trattato [redacted] un valido test in preparazione al Giro della Valle che li vedrà al via con i colori del Nus-Fénis del presidente Albino Voyat. [p. l.]

[redacted]PORT FLASH

[redacted]

[redacted] *Trofeo Comune di La Magdeleine*

La quadretta della Bassa Valle Helvetia Assicurazioni, composta da De Petro, Giachino, Pinet e Trucchetto ha vinto a La Magdeleine la quarta edizione del Trofeo Comune di La Magdeleine organizzata dalla Bocciofila Zerbion. La squadra della Bassa Valle Helvetia Assicurazioni ha battuto in finale, per 13 [redacted] 7, la quadretta di Le Carreau formata da Clerin, Gassino A., Gassino G, Martinetti.

GOLF

A Gignod in programma la Coppa Bruno Tex

Domenica sul campo del Golf club Aosta all'Arsanières di Gignod [redacted] in programma la Coppa Bruno Tex. La formula della gara prevede le 18 buche Medal.

[redacted]

La quinta prova del campionato piemontese

La squadra dello Yeti Team ha vinto [redacted] Caravino (Torino) la 5ª prova del Campionato piemontese di monopattino. Dieci gli equipaggi al via che i valdostani hanno battuto con 46 giri del percorso. La formazione [redacted] Yeti Team composta da Marino Stradelli, Alain Seletto e Dario Franco ha preceduto [redacted] squadre dell'Avis Strambino e dell'Avis Ivrea. Nella classifica del campionato lo Yeti Team è salito dal quarto al terzo posto. Domenica la squadra sarà impegnata a Engelberg in Svizzera. Il prossimo impegno del campionato piemontese è fissato per sabato 7 agosto a Cervinia.

TENNIS

Per bambini e ragazzi dai 6 ai 14 anni

«[redacted]orsi [redacted]ioni» [redacted] piedi del Bi[redacted]

COURMAYEUR. E' [redacted] piena attività [redacted] scuola tennis organizzat[redacted] dalla Scuola Tennis Monte Bianco. Sotto la guida dei maestri Gianluca Battilani e Alberto Antonucci, che si avvalgono della collaborazione degli istruttori Riccardo Minati e Luigi Giorgini, aspiranti tennisti in età compresa tra i 6 e i 14 anni [redacted] paio [redacted] settimane possono imparare a tenere in mano una racchetta da tennis oppure affinare la tecnica. E' possibile fare uno stage di 2 settimane, completo di pasti e pernottamento all'Hôtel Svizzero di Courmayeur, o limitarsi a una settimana di corso. La vita al Centro addestramento comincia alle 9 e prevede subito un'ora e mezza di tennis, quindi un'altra ora e mezza di attività polisportiva polivalente che comprende un po' di tutto, in particolare basket, calcetto, atletica leggera. Dopo il pranzo tutti insieme, [redacted] pomeriggio ancora tennis e sport differenti. Fino alle 18, quando chi non fa lo stage «residenziale» viene restituito ai genitori. Ogni settimana il «camp» ospita personaggi importanti dello sport italiano. Questa settimana era tra i ragazzi della scuola Luca Dalmonte, allenatore di basket. [a. c.]

Un gruppo di partecipanti ai corsi organizzati dalla Scuola tennis Monte Bianco

Škoda Octavia Wagon affascina per [redacted] sua grinta. I motori innovativi che la equipaggiano, [redacted] il 1.8 20V turbo da 150 CV e il 1.9 TDI da 110 CV, vi offrono [redacted] guida brillante pur con [redacted] contenuti. Per garantirvi la massima sicurezza la [redacted] ha [redacted] serie ABS, EDS e il doppio airbag full-size. Octavia Wagon. l'espressione di una scelta inconfondibile.

OCTAVIA				
VERSIONE	KW	CV	LIRE (000)*	EURO*
1.6 LX	55	75	25.358	13.096,31
1.6 GLX	55	75	28.062	14.503,14
1.6 GLX	74	101	29.856	15.336,76
1.8 SLX	92	125	34.172	17.648,37
[illegible]	92	125	37.046	19.132,66
1.8 T SLX	110	150	35.846	18.512,91
1.8 T Laurin & Klement	110	150	45.909	23.710,07
1.9 TDI GLX	66	90	32.246	16.653,67
1.9 TDI SLX	66	90	35.726	18.450,94
1.9 TDI SLX	81	110	37.629	19.433,24
1.9 TDI Laurin & Klement	81	110	47.715	24.642,74

*Prezzi chiavi in mano (I.P.T. esclusa)

Gruppo Volkswagen

OCTAVIA WAGON				
VERSIONE	KW	CV	LIRE (000)*	EURO*
1.6 LX	74	101	27.746	14.329,61
1.6 GLX	74	101	30.848	15.931,76
1.8 GLX	92	125	33.446	17.273,42
1.8 T SLX	110	150	36.998	19.107,67
1.8 T Laurin & Klement	110	150	47.517	24.540,61
1.9 TDI GLX	66	90	33.358	17.248,63
1.9 TDI SLX	81	110	38.780	20.028,20
[redacted]	81	110	49.203	25.411,21

FINGERMA finanzia la vostra Škoda

	FELICIA COMFORT					FELICIA WAGON COMFORT				
	1.3 LX	1.3 GLX	1.6 GLX	1.9 D LX	1.9 D GLX	1.3 LX	1.3 GLX	1.6 GLX	1.9 D LX	1.9 D GLX
ABS			•	•	•			•	•	•
[redacted]g	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
Alzacristalli elettrici	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
Servosterzo		•	•	•	•	•	•	•	•	•

• Equipaggiamento di serie

FINGERMA finanzia la vostra Škoda

[redacted] Felicia a partire da lire [redacted]

Prezzo chiavi in mano (I.P.T. esclusa) di Felicia 1.3 LX 5 porte (non Comfort) con supervalutazione dell'usato.

"FINO A 4.000.000 DI [redacted] CON USATO DA ROTTAMARE

VANTAGGIOSE OFFERTE PROMOZIONALI E [redacted] 0**

Venite a vederle. Venite a provarle dal vostro Concessionario Skoda.

[redacted] - [redacted] - [redacted]

LOC. [redacted] FELINAZ, [redacted] - [redacted]

[redacted] 0165/262286

LINTY AUTO

** Esempio ai fini della legge 154/92: ŠKODA [redacted] WAGON 1.6 LX prezzo chiavi in mano lire 27.745.200 - EURO 14.329,26 (I.P.T. [redacted]) • Anticipo lire 7.745.200 - EURO 4.000,06 oppure eventuale permuta • Importo finanziato lire 20.000.000 - EURO 10.329,14 • Spese istruttoria e bolli lire 220.000 - EURO 113,62 • Durata 24 mesi • Importo rata lire 833.333 • EURO 430,38 • T.A.N. 0,00% • T.A.E.G. 0,98% • Salvo approvazione FINGERMA S.p.A. [redacted] valida fino al 30.07.1999. [redacted] ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge

** Esempio ai fini della legge 154/92: ŠKODA FELICIA 1.3 LX prezzo chiavi in mano lire 14.605.200 - EURO 7.543,08 (I.P.T. esclusa) • Anticipo lire 2.605.200 - EURO 1.345,50 oppure eventuale permuta • Importo finanziato lire 12.000.000 - EURO 6.197,48 • Spese istruttoria e bolli lire 226.000 - EURO 116,62 • Durata 24 mesi • Importo rata lire 500.000 - EURO 258,23 • T.A.N. 0,00% • T.A.E.G. 1,64% • Salvo approvazione FINGERMA S.p.A. Offerta valida fino al 28.07.1999. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge

LINTY AUTO
Concessionario Esclusivo
[redacted] - Daihatsu
Loc. Plan Felinaz, 23
Charvensod (AO)
Tel. 0165.262260 - Fax 0165.41337

LA STAMPA

estate MARE

LINTY AUTO
Concessionario Esclusivo
Skoda - [redacted]
Loc. Plan Felinaz, 23
Charvensod (AO)
Tel. 0165.262288 - Fax 0165.41337

Stasera in scena Raf, Nannini e Mannoia: gli orari e i prezzi dei biglietti

Tre grandi concerti sotto le stelle

Musica per tutti a Rapallo, Sanremo e Arenzano

FIORELLA MANNOIA

ARENZANO

E' sempre feeling tra Fiorella Mannoia e la Liguria. Un legame, com'è noto, che va ben oltre gli aspetti logistici e le «date» del tour: la cantante romana è da sempre molto legata artisticamente a Ivano Fossati che le ha scritto brani indimenticabili e al compianto Fabrizio De Andrè. Dopo il concerto dei mesi scorsi al Politeama Genovese e quello recente all'Arena del Pini della Spezia, l'artista approda ad Arenza- [redacted]. Stasera alle 21,30 Fiorella Mannoia con la sua ottima band è attesa all'arena spettacoli della città rivierasca. Sabato sera la manifestazione ha ospitato, con grande successo, I Nomadi, lunedì l'attrice comica Luciana Littizzetto.

Il concerto di Fiorella Mannoia, che durerà per oltre due ore, è un viaggio dentro le cose migliori della sua carriera di interprete molto amata dai cantautori, proprio lei che [redacted] una canzone del penultimo album puntualizza con un certo vigore di non appartenere alla categoria («Non sono un cantautore»). Fra i brani in «scaletta» ci saranno anche «Sally», di Vasco Rossi [redacted] «Il pescatore», di Fabrizio De Andrè.

I biglietti per il concerto di Fiorella Mannoia sono disponibili a 35 mila lire, mentre i ridotti sono disponibili a 28 mila lire. [m. b.]

ALASSIO

Teatro per i bambini

Storie fantastiche narrate [redacted] burattini e pupazzi [redacted] fiabe moderne raccontate o cantate ai più piccoli, destinate a suscitare la curiosità degli adulti. Riparte oggi [redacted] Alassio la rassegna estiva per bambini e ragazzi «Vacanze a teatro» che intratterà i più giovani (turisti [redacted] residenti) fino al [redacted] settembre. «Cortechiara» di Tangram Teatro sarà di scena stasera alle 21 all'auditorium «Simonetti». E' la storia di tre «amici amici» davvero particolari che amano ritrovarsi nel fienile per raccontarsi [redacted] avventure della giornata [redacted] rivivere vecchi ricordi di incontri fatti nelle calde giornate d'estate. Tutti gli spettacoli sono ad ingresso gratuito. «Vacanze a teatro» proseguirà giovedì [redacted] agosto con «Le nuvole drago» della compagnia «Il ballatoio». Gli altri appuntamenti [redacted] in programma il 19 e 26 agosto ed il [redacted] 9 settembre. [m. br.]

RAF

RAPALLO

Dopo [redacted] clamoroso successo di Fabio Concato, martedì sera, con 15 mila persone assiepate nella passeggiata chiusa al traffico, il «Palco sul Mare» di Rapallo fa salire stasera sulla grande chiatta galleggiante Raf. Testimonial a vita, [redacted] malgrado, di un decennio tanto discusso con il brano «Cosa resterà degli anni '80», autore di brani diventati famosi come «Si può dare di più», nel 1987 con il trio Morandi-Ruggeri-Tozzi vinse il Festival di Sanremo. Eppoi, «Inevitabile follia», «Ti prenderò», «Oggi un Dio non ho», «Battito animale» e molti altri, fino agli ultimi due singoli «La danza della pioggia» [redacted] «Little girl». Raf torna a cantare dal vivo con la giusta dose di grinta e voglia di coinvolgere [redacted] pubblico [redacted] Rapallo, questa sera, non aspetta altro. Il concerto avrà inizio alle 22, sul grande palco galleggiante ancorato al lungomare Vittorio Veneto.

Come sempre, l'ingresso al «Palco sul Mare» è gratuito. Per l'occasione i dehors del lungomare aumenteranno la disponibilità dei posti a sedere per venire incontro al pubblico. [m. b.]

GIANNA NANNINI

SANREMO

E' l'ora della scatenata Gianna Nannini alla rassegna «Sanremo Immagine Jazz [redacted] Sanremo Blues», che si svolge nel parco di Villa Ormond. La rockstar toscana si esibisce stasera con inizio alle ore 22,30, nell'ultimo segmento della quarta serata della manifestazione rivisitata nella formula. Una contaminazione voluta dagli organizzatori per rendere più effervescente la rassegna, ripresa dalle telecamere di Raiuno, che realizzerà uno special in due puntate. Il concerto ripercorre le tappe più importanti della cantante senese, dai primi successi dell'80 [redacted] quelli attuali. L'ultimo album, «Cuore», accentua l'anima soul della Nannini, quella parte nascosta che si esprime libera, guidata dal cuore. Ed è proprio questo nuovo aspetto della sua musicalità che meglio s'inserisce nella manifestazione sanremese organizzata dalla Publimod.

La serata si apre alle 20,45 con la band Rico Blues Combo, dal forte impatto sonoro. Alle 21,30 torna protagonista la Rudy Rotta Band con guest star Zora Young. La chitarra di Rotta è sicuramente una delle più calde nel panorama blues mondiale, e la grande voce della Young ne è la degna cornice. Per questa serata [redacted] po' particolare, il prezzo del biglietto d'ingresso sale a 40 mila lire. [g. mi.]

Prosegue stasera il Festival internazionale

E i «fuochi» italiani illuminano Monaco

Stasera a Montecarlo secondo appuntamento con il Festival dei fuochi d'artificio

MONACO

Secondo appuntamento dell'estate [redacted] il Festival Internazionale dei Fuochi d'Artificio di Monte Carlo, manifestazione molto [redacted] da decine di migliaia di persone. Alle 21,45 toccherà proprio all'Italia esibire i tiri più spettacolari sullo specchio d'acqua del porto. Il tutto a tempo di musica, come vuole la nuova formula che unisce all'originalità dei fuochi, la capacità di [redacted] uno show pirotecnico sulle note musicali. Per gli spettatori un risultato [redacted] più di effetto e vista la tradizione che accompagna il nostro paese in questo genere di competizione [redacted] assisterà certamente a qualcosa di molto speciale. Diretti concorrenti dell'Italia sono la Gran Bretagna esibitasi giovedì scorso, il Belgio di scena il 5 agosto e quindi il Brasile in azione il 12 agosto. Quattro le nazioni in gara per un prestigioso trofeo che verrà assegnato da una giuria di esperti. [a. m.]

Per gli «under 28» da Claudio di Bergeggi

Una serata sul mare e la magia di una cena

SAVONA

Una cena a lume di candela su una splendida terrazza sul mare, in una notte di [redacted] estate, per gustare pesce accompagnato da spumante e ascoltare buona musica e belle canzoni, con qualche sorpresa. Tutto riservato agli under 28: è la proposta di uno dei più grandi ristoranti d'Italia, Claudio di Bergeggi, alle porte di Savona, per giovani amanti delle cose belle. Nasce così «Giovani bollicine», proposta di «pass» ai ragazzi per la ristorazione di qualità in collaborazione con La Stampa, la Martini e Rossi e l'agenzia di spettacolo Ecoci di Albenga.

Una serata «tutto compreso» a 90 mila lire. Spiega lo chef Claudio: «E' ovvio che in assoluto si tratti di una cifra non indifferente, ma a mio giudizio è giusto insegnare ai giovani [redacted] mangiar bene, rinunciare magari a qualche altra spesa nel divertimento per una serata che ci auguriamo sia un po' speciale. E in questo caso, rispetto al costo consueto di un ristorante di qualità, anche le 90 mila lire sono un prezzo assai favorevole».

Inseriti nella colonna sonora di «Giovani bollicine», canteranno Marco Dottore, con le sue mille voci, Romina Mognol, vincitrice del concorso nazionale «Festival degli interpreti, voci nuove per Mimì», e Daniela Tessore, finalista nella [redacted] manifestazione. Per informazioni e prenotazioni: 019/859750.

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Dehors estivo
Aperti luglio ■ agosto
MONGRANDO - BIELLA
Tel. 015 666487 - Cell. 0335 / 8352470

LA STAMPA

estate in PIEMONTE e VALLE d'AOSTA

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Oltre dieci portate di ■
Aria condizionata
MONGRANDO - ■
015 ■ - Cell 0335 / 8352470

Tre giorni di musica: a Coiromonte, sopra Orta, la comunità Mirapuri tiene vivo il mito hippie

Tante band, giochi pic nic e l'elezione di miss rock and roll

Qui a sinistra, i «Chosen Few»: Mirakali, Michel Montecrossa, Diana, e David Butterfield
Sotto, un'immagine della giovanissima Diana Antara che con Mirakali compone il duo «The Fabulous Sound Sisters»

Festa con i figli dei fiori

Sul lago festival stile Woodstock

Marco Piatti
ARMENO

Il mito degli hippies ■ è mai tramontato sulle verdi colline che sovrastano il Lago d'Orta. A Coiromonte, piccola frazione del comune di Armeno, c'è la comunità Mirapuri ■ tenere in vita suoni, colori e tradizioni dei figli dei fiori. Il leader si chiama Michel Montecrossa, un gigante che incute rispetto, barba ■ capelli lunghi, tatuaggi sulle braccia, un vero «santone» del rock. Il quartier generale di questi «hippies del Terzo Millennio» è l'albergo «Omnidieta», dove ogni sabato notte Michel si esibisce, accompagnato dai «Chosen Few», la band composta da Mirakali ■ Diana Antara, soprannominate «fabulous sound sisters» e David Butterfield.

La band, di origini americano-europee, ■ sotto ■ con l'etichetta «Mira Sound Germany Label» ■ sulle colline cusiane ha costruito un vero e proprio Eden per divulgare suoni e pensieri dell'anima hippy.

Proprio l'«Omnidieta» di Coiromonte, ogni ■ ■ agosto, diventa epicentro di «Spirit of Woodstock», un Festival che nell'arco di tre giorni vede l'esibizione delle rock band più in voga, seguitissimo da centinaia di giovani provenienti da tutto ■ Piemonte. La kermesse musicale, che prevede anche elezioni di Miss e Mister rock and roll, beerfest, moda, grigliate, picnic, giochi e via dicendo, si rinnova anche quest'anno, per la settima volta consecutiva, dal 6 all'8 agosto.

«Ho fondato Spirit of Woodstock - racconta Michel - nell'agosto del '93. Da quel momento risuona, ogni anno, un nuovo impulso musicale, pieno ■ coraggio ■ speranza, della dolcezza dell'anima e della forza amichevole che indica il futuro. Gli Spirit of Woodstock sono creativi, con ■ forte sogno ■ unità, amore e libertà. Ogni anno, nella prima settimana d'agosto, musicisti di tutto il mondo si uniscono a noi per suonare ■ cantare davanti a un pubblico entusiasta. Un'atmosfera unica di amore ■ gioia che continua ■ crescere».

Come detto, le band invitate ad esibirsi a «Spirit of Woodstock», sono tra le più in vista a livello nazionale ■ europeo: dai «Bez Bileta», bielorussi, che propongono folk e hard rock, agli italiani «Alien Sun■ alfieri dell'hard rock Anni'70; dai «Radio Vudù», fautori di un punk-rock accattivante, agli ungheresi «Remember», ■ ■ «Tracce Sonore», band italiana metal-rock covers, «The Changing Men» (garage punk) e altri gruppi dai quali si attende una risposta ■ questi giorni. A far da collante tra un'esibizione e l'altra sarà naturalmente Michel Montecrossa con le «indianine» Mirakali e Diana Antara, e il chitarrista David Butterfield: «E' sempre stato il mio sogno diventare musicista e ho cominciato molt■ presto ■ suonare la chitarra - dice David -. Dopo un po' di tempo ho sviluppato le mie idee musicali fino all'incontro con Michel. Con lui ■ è accelerato il ■■ sviluppo, scrivendo canzoni con testi in inglese. Siccome per me la musica, se è vera, salta sempre direttamente fuori dalla propria vita, ■■ c'è alcun genere di musica ■ quale voglio essere attribuito».

E visto che ormai ci troviamo in piena era Internet, anche la comunità Mirapuri si è organizzata, allestendo un proprio sito. Ecco l'indirizzo per visitarlo: WWW.Mirapuri-Enterprises.Com.

Per chi, poi, volesse portarsi a casa un ricordo della tre-notti rock, ecco le bottiglie di vino, bianco e rosso, prodotte dalla cantina Mirapuri, con tanto di ■■chetta personalizzata: il bianco ■ «Dream Festival Wine», il rosso è «Blood Festival Wine». Michel Montecrossa, come ogni vero hippie, ■ ecumenico: «Aspettiamo tutti al nostro grande Festival, soprattutto quei giovani che ancora non ci ■■■scono e che vogliono vivere tre giorni e tre notti in pieno spirito Woodstock».

GIRO di VITE

Bianco, rosso e... caro

Sergio ■■■

E il vino: bianco ■ rosso?». Ebbene sì, nonostante tutto troppe volte al ristorante ■ domanda ■ ancora di rito. E ■■ il cliente azzarda ■■ «che cosa avete?» le risposte possono sprofondare nella banalità enologica: «Barbera», ma non fate i pignoli a voler sapere se di Asti, Alba, del Monferrato o di chi. E poi ci sono gli universali Pinot grigio o bianco secco fresco in caraffa. «Sa, con il caldo».

Già, il caldo. L'estate mette in movimento. Per questo è bene attrezzarsi di guide senza dimenticare il passa parola degli amici e una buona dose di fiuto. Tornando al vino e alla fatidica domanda c'è da dire che sono sempre più i locali attrezzati con solide carte dei vini. Solide ■ solite se si considerano certe «scordate» che punteggiano le carte quasi fossero la formazione della nazionale azzurra ai Mondiali di Spagna del 1982. ■ preferisce andare sul sicuro lasciando al cliente ■ scorciatoia più economica del vino della casa. Offerta a fin di bene visto il prezzo dei vini.

Il grande Roger Bergé, chef francese con ■■■ mila bottiglie nelle carte dei suoi ristoranti, ammette che i ricarichi ■■■ notevoli «ma il servizio ha un costo e si paga». E in Francia, ■ certi livelli, non si abborda un ■■■ decente in bottiglia a ■■■ di 100-150 franchi (fra le 30 ■ le 50 mila lire). In Piemonte il fenomeno è in evoluzione ma tira un certo vento d'Oltralpe. I ricarichi percentualmente colpiscono di più i ■■■ di prezzo medio-basso: una bottiglia che esce dalla cantina a 6-7 mila lire viene proposta in carta tra le 15 e le 20 mila, ovvero tre volte tanto, salvo encomiabili eccezioni. Quelle che sono cedute dal produttore a 15 mila vanno a 30-35 e chi vuole partire da 30 in su si ritrova i suoi vini oltre le 50-60 mila. Il resto è incenso, ovvero si sale sugli altari e i prezzi passano le 100 mila senza arrossire.

Ma lasciamo perdere gli «dèi». Il discorso del servizio vale se i tavoli sono addobbati ■■■ tovaglie di Fiandra, piatti di Limoges e cristalli di Boemia. Se ■ tavola c'è una tela cerata e i tovaglioli sono di carta e i bicchieri in robusto vetro, stile Nutella, certi ricarichi sui vini stanno ■■■ in piedi. Hanno il sapore del ■■■do guadagno su un prodotto sul quale il ristoratore non aggiunge nulla in termini di suo lavoro.

Le vie del contenimento dei prezzi si intrecciano con l'ormai riconosciuta massima del «bere poco e bere bene». C'è chi prova con l'offerta di grandi vini a bicchiere, ■■ modo che consente di variare gli abbinamenti con le portate. Altri sollecitano i produttori a percorrere la strada della mezza bottiglia. Discorsi vecchi ■ nuovi come quello di un noto ristoratore astigiano che sta studiando una comoda confezione in cartone dove mettere la bottiglia di pregio che il cliente non ha finito di bere. «L'ha pagato, è giusto che ■■ la possa gustare ■ casa». Mica male come souvenir.

Tanti tifosi al seguito di Juventus, Torino, Inter, Parma & C. per assistere ai ritiri precampionato

In Valle d'Aosta vola il «turismo del gol»

Spalti gremiti per amichevoli che finiscono anche 31 a 0

Giorgio Macchiavello
AOSTA

Ma quale turismo naturalistico all'insegna delle escursioni in montagna, magari ■■ cerca di stambecchi, camosci ■ marmotte. Ormai la Valle d'Aosta ha lanciato ■ «turismo del gol». Niente più sfacchinate su ripidi sentieri per trovare incantevoli panorami del Monte Bianco ■ del Gran Paradiso, niente più estenuanti ricerche di funghi o mirtilli in fitti boschi. Ora l'estate valdostana ■ caratterizzata (almeno in parte) dagli arrivi in massa di tifosi impazienti. Troppo lontano l'inizio del campionato. Meglio vedere subito all'opera la squadra del ■■■ magari anche solo in allenamento, oppure impegnata in qualche partitella.

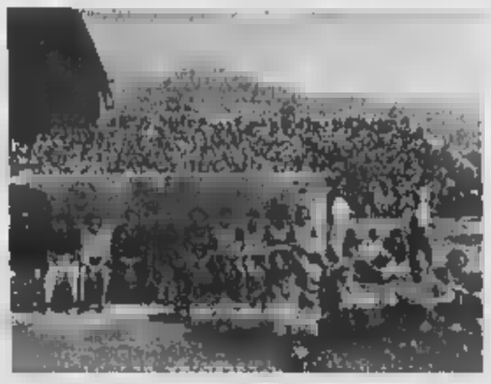
I «turisti del gol» arrivati in queste settimane portano le sciarpe, le maglie e i cappellini con i colori di Juventus, Torino, Inter ■ Parma. C'è anche ■ Savoia, squadra neopromossa in serie ■ proveniente da Torre Annunziata; ma la lontananza dalla Campania ha frenato l'entusiasmo dei suoi sostenitori.

Sono due le categorie dei «turisti del gol». C'è chi fa coincidere le proprie ferie con il periodo ■ ritiro della squadra amata, seguendo mattino e pomeriggio ogni seduta ■ allenamento. E c'è chi arriva in Valle in coincidenza con la partita amichevole di turno, talvolta riuscendo a far coincidere un week-end di sva■■.

E così ■ tribune dei campi di Châtillon e Saint-Vincent per la Juventus, di Surre per l'Inter, ■ Cogne, Villeneuve e Brusson per il Torino, di Morgex per il Parma, si riempiono. Come rispondere a tanta fedeltà? A s■■■ ■ reti. Le amichevoli per far divertire il pubblico (più che per consentire agli allenatori formule tattiche sperimentali per vincere lo scudetto) si susseguono, anche se la «popolazione» calcistica valdostana ■■■ è certo di livello professionistico. Così, oltre alle due migliori squadre locali (il Valle d'Aosta di serie ■ e il Sarre di Promozione), è tutto un fiorire di «rappresentative valdostane», oppure scendono in campo formazioni specializzate in tornei estivi. Incontri ideali per i «turisti del gol». Qualche esempio? A Morgex domenica ■ Parma ha vinto 31 a 0 una partita durata «appena» 90 minuti; ■■ ritmo da cardiopalmo, se non altro per tornare di ■■■ nella propria metà campo subito dopo ogni rete. Oppure il 18 a 0 e il 14 a 0 che il Torino ha inflitto a poche ore di distanza ad altre due malcapitate formazioni locali. O, ancora, il 12 a 0 del Savoia.

Più contenute la Juventus, concentrata soprattutto sugli impegni dell'Intertoto (un 4-0 e un 2-0 al Valle d'Aosta), e l'Inter, che contro il Sarre ha vinto per 4 a 0, riuscendo comunque a entusiasmare i 6000 spettatori accorsi allo stadio di Aosta domenica pomeriggio. Spettatori che poi, alla sera, hanno invaso la piazza centrale della città per la presentazione ufficiale della squadra nerazzurra.

Insomma, s■■■iate di gol per far sognare i tifosi vacanzieri. Un primo risveglio ci sarà domani sera ad Aosta, quando il Torino e il Parma si affronteran■■ per il Trofeo Valle d'Aosta. E' pur sempre un'amichevole, ma sarà difficile ripetere i punteggi dei giorni passati. I «turisti del gol» resteranno delusi?



La panchina dell'Inter durante l'amichevole ■ Aosta
A destra, ■■ momento di ■■■ partita del Parma a Morgex

Quel magia nil del calcio minore

L'Alessandria soggiorna nel castello di Gavi e il Borgosesia si affida al cuoco personale

■■■ Eynard

C'E' un calcio piccolo piccolo (per i palinsesti delle tv nazionali che dunque lo ignorano), ma grande grande per chi lo segue. E' ■ calcio ■■■ ■■■ «minore» dalla C1 in giù. E' il calcio nostro, quello del campanile, del derby tra città vicine, delle sfide che risalgono alla notte dei tempi e su cui si fondono le leggende e le storie che hanno fatto ■po■■■

Certo il periodo degli allenamenti che si concludevano ■■■ tavole imbandite a pane ■ salame sono da tempo finite. Anche in questo calcio computer ■ programmazione sono ■■■ elementi fondamentali ■ nulla ■ lasciato al ca■■ dalla preparazione atletica personalizzata all'alimentazione, curata fin nei minimi dettagli. Perchè in fin dei conti è questo il grande mare da cui attinge il Calcio con la C maiuscola, quello miliardario e delle maxi-audience in tv.

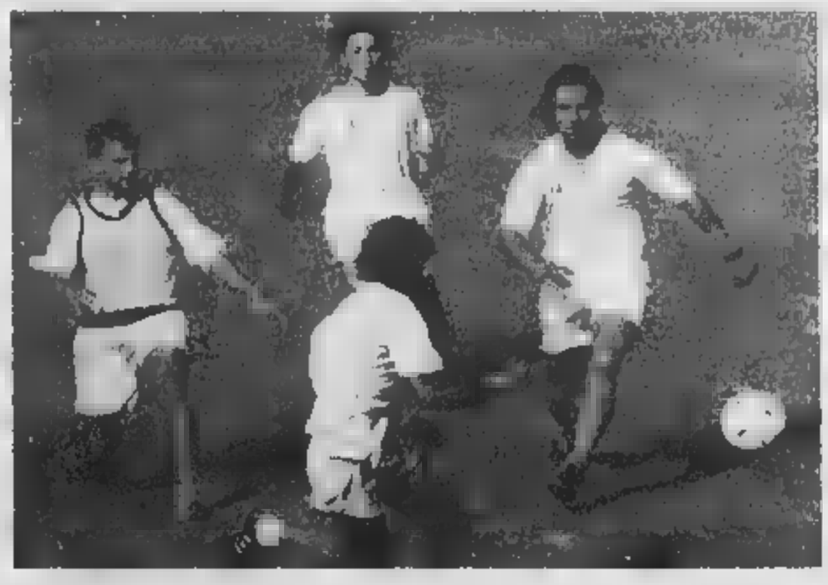
Ma è ■■ calcio, il ■■■■ (quello con la c minuscola), che qualcosa di familiare e di genuino mantiene sempre. Così ad esempio se l'Alessandria ■■ ■■ in ritiro nello splendido Castello ■ Pedemonte, sulle colline di Gavi, il Borgosesia, appena sceso dalla C2, sceglie un ritiro in famiglia, con hotel in città e cuoco personale per preparare i pasti alla «banda» allenata da Caligaris. Cosa che proseguirà per l'intera stagione in occasione delle partite interne.

E in questo calcio scopri tante cose carine e simpatiche. Se l'Alessandria ha scelto Gavi, la Pro ■■ ne è andata a St.Andrey, graziosa località della Valtournenche, mentre la Biellese che sta sudando ■ Comunale dalla settimana prossima occuperà il residen■■ «Le due ville» al Favaro, a un tiro di schioppo dal santuario di Oropa. Mentre ■ Novara, passato alla famiglia Achilli, è «emigrato» a Pontremoli, forse, chissà, per impiega■■ ■ ore ■ relax in buone letture.

Poi c'è chi si è dato alle cure termali, come il Derthona di Domenicali che si è trasferito nella vicina Salice, oppure chi come il Cuneo è salito agli 800 metri di Paesana, a un passo ■■ Monviso e dalle sorgenti del Po. E qui ha trovato l'hotel Sud America, aperto un secolo fa da una famiglia di emigrati rientrata dall'Argentina, e il cui ■■■ non è mai stato cambiato.

Anche questo calcio, come quello della C maiuscola, ogni estate muove legioni ■ appassionati. Ma con una differenza. Mentre i tifosi di Juve, Inter, Parma indossano le magliette dei loro idoli e pensano a come incontrarli, i «nostri» portano con sè moglie ■ figli in gita. E il loro primo pensiero non ■ già un autografo ■ Ronaldo o Del Piero, ma trovare una buona ■■■■ dove gustare un piatto di agnolotti.

Il Novara ha scelto Pontremoli e il Cuneo è ospitato in un hotel ■ un passo dalle sorgenti del Po



La nuova Pro in allenamento. La squadra è in ritiro in Valtournenche

LOCUSTELLA

Paolantoni mattatore
Con lo spettacolo «The school of the art of the Lollis», Francesco Paolantoni chiude questo sera la rassegna «Comici allo specchio». L'appuntamento con l'improbabile attore Ruggero De Lollis, il personaggio ideato dal cabarettista partenopeo per la trasmissione televisiva «Mai dire gol», è nell'area adiacente ■ palazzetto dello sport. Dalle 21,30.

Andorno Micca
New Trolls, è mito Sixties
Nostalgia dei miti Sixties domani sera, al Parco La Salute: nel Biellese approdano i New Trolls. La band, con il leader Vittorio De Scalzi, tastiere e voce, Roberto Tiranti al basso, Alfio Vitanza alla batteria, Andrea Maddalone e Mauro Sposito alle chitarre, è in concerto dalle 21,30. In programmi i brani mito, come «Contessa» e «Concerto grosso», e un tributo a De Andrè. Ingresso a 25 mila lire.

Arona
Pieranunzi & Superstar
LagoMaggioreJazz, festival internazionale itinerante, stasera torna a far tappa ad Arona per regalare un doppio concerto sulla Rocca Borromea. Si comincia alle 21,30 con l'assolo del pianista romano Enrico Pieranunzi, poi salirà sul palco «The Superstar Quartet» che presenta, insieme per la prima volta, tre big della scena mondiale: il grande chitarrista John Scofield con Dave Holland al contrabbasso, Joe Lovano al sax ■ Al Foster alla batteria.

Monferrato
Aria di Cuba a «Jazzin»
Domani ultimo appuntamento nel Cuneese ■■■ la rassegna «Jazzin '99». Nell'auditorium Horszowski, alle 21,30, concerto del chitarrista Marc Ribot ■ della sua band, Los Cubanos Postizos. Saranno proposti i brani del più grande musicista cubano del secolo, Arsenio Rodriguez. Il biglietto costa 25 mila lire. Prevendite all'Ufficio turistico ■ Bra (tel.0172/438324), Box Office di Torino (tel.011/5611262), Magic Bus di Alba (tel.0173/363940), Musica più di Alba (tel.0173/293243). Per informazioni telefonare al Comune 0173/78202.

È il punto di riferimento della categoria. Dagli ineguagliabili 6 cilindri in linea a benzina, al turbodiesel Common Rail 184 CV., berlina più potente mondo con 400 CV. Con lo stile inimitabile della Serie .

Piacere guidare

STELLA CORTESIA
LA STAMPA

SPOTORNO

*** **Hotel Mediterranée**
Via Rapallo, 3 - Telef. 019/745189

Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Terrazza.
Spiaggia convenzionata.
Parcheggio coperto.

Situato in posizione tranquilla.
Squisita cucina tipica ligure.

SPOTORNO

*** **Hotel Clio**
Via Vecchie Fornaci, 10 - Tel. 019/745295
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, ascensore, dehor, american-bar, terrazza, spiaggia privata, parcheggio.
A 30 metri dal mare e a 300 dal centro storico. In zona tranquilla in mezzo al verde. Attrezzati per i bambini. Cucina genuina e curata, menù a scelta. Si accettano cani.

SPOTORNO

*** **Hotel Giardino**
Via Mazzini, 30 - Tel. 019/745324
Ristorante climatizzato, bar. Camere climatizzate con TV, frigo, telefono, cassaforte e phon. Giardino, terrazza, spiaggia convenzionata, servizio fax.
In zona centrale a due passi dal mare. Feste estive organizzate.

SPOTORNO

*** **Hotel Corallo**
Via Aurelia, 143 - Tel. 019/745582
019/745583
Ristorante e bar.
10 camere climatizzate con TV, telefono e frigo.
Servizio fax, sala convegni.
Terrazza, solarium, dehor.
Spiaggia privata.
Garage e parcheggio.
Serate danzanti.
Menù a base di pesce con portate originali servite di fronte al mare. Cucina curata direttamente dai proprietari.

SPOTORNO

*** **Hotel Giongo**
Via Garibaldi, 115 - Tel. 019/745132
Bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, spiaggia convenzionata, noleggio bici, parcheggio.
Centrale. Ambiente cordiale, particolarmente indicato per i giovani.

SPOTORNO

*** **Hotel Imperiale**
Via Aurelia, 47 - Tel. 019/745122
Ristorante, bar, 3 camere climatizzate. TV, telefono, servizio fax, ascensore, giardino, terrazza, spiaggia privata.
A 30 metri dal mare. Cucina casalinga.

BERGEGGI

*** **Hotel Claudio**
Via XXV Aprile, 37 - Tel. 019/859750
Ristorante, bar, camere climatizzate con TV, telefono e frigo, servizio fax, terrazza, parco, piscina, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto.
Nei mesi di luglio e agosto serate d'estate in terrazza "Gourmet, musica e bollicine" con mostre d'arte, di gioielli, bonsai, ecc.

BORGIO VEREZZI

*** **Hotel Villa Gloria**
Via XXV Aprile, 58 - Tel. 019/610571
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, parco privato, spiaggia convenzionata, palestra, noleggio bici, parcheggio.
Cucina tipica ligure e feste in albergo.

NOLI

*** **Hotel Capo Noli**
Via Aurelia, 52 - Tel. 019/748751
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, sala congressi, terrazza, spiaggia privata, pedalò, giochi bimbi, ampio parcheggio.
Direttamente sulla sua spiaggia privata. Splendida vista sul golfo.

VARAZZE

*** **Hotel Meublé S.Nazario**
Via Montanaro, 3 - Tel. 019/96755
Bar, camere climatizzate con TV, telefono e frigo, servizio fax, terrazza, parco privato, garage.
Nuovissimo hotel con camere curatissime in ogni dettaglio. A due passi dalla stazione. Aperto tutto l'anno.

LOANO

*** **Hotel Residence Savoia**
Lungomare N.Sauro, 1 - Tel. 019/675747
Ristorante, bar, camere climatizzate con TV, frigo e telefono, servizio fax, terrazza, spiaggia convenzionata, bici gratis, parcheggio coperto.
Centrale, direttamente sul mare. Cucina con specialità di pesce. Colazione a buffet. Piatti da asporto per il Residence.

S. STEFANO AL MARE

*** **Hotel Lucciola**
Lungomare D'Albertis, 69 - Tel. 0184/484236
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, sala riunioni, terrazza, giardino, parcheggio coperto. ***In bella posizione soleggiata, affacciato sul porto turistico. Cucina a base di pesce fresco. Camere attrezzate per portatori di handicap.***

NOLI

*** **Hotel El Sito**
Via U. La Malfa, 2 - Tel. 019/748107
Ristorante, bar, camere climatizzate con TVsat, telefono e frigo, servizio fax, terrazza, solarium panoramico, parco, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Immerso nel verde, panoramico e tranquillo. Offre il massimo relax in un ambiente cordiale. Eccezionale vista sul golfo.

NOLI

*** **Hotel Monique**
Via al Collegio, 12 - Tel. 019/748268

Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Spiaggia privata, pedalò.

Centralissimo direttamente sul mare.

Spiaggia privata a disposizione dei nostri ospiti.

Aperto tutto l'anno.

IMPERIA

*** **Hotel Centro**
P.za Unità Nazionale, 4 - Tel. 0183/273771
Bar, camere climatizzate con TV, frigo, telefono, servizio fax, parcheggio coperto.
Business Hotel, centralissimo, adatto a uomini d'affari e turisti in transito.

IMPERIA

*** **Hotel Kristina**
Spianata Borgo Peri, 8 - Tel. 0183/293564
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, spiaggia convenzionata, parcheggio. ***Situato nella zona più caratteristica di Oneglia, sulla passeggiata a mare, vicino al porto turistico. Ristorante con menù a la carta. Aperto tutto l'anno.***

DIANO MARINA

*** **Hotel Kristall**
Via Oleandri, 11 - Tel. 0183/402666
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, piscina, spiaggia convenzionata, parcheggio.
L'hotel è situato in zona tranquillissima adatto per una rilassante vacanza.

*** Fate la scelta giusta per gli Hotel che assicurano alla qualità del servizio una corretta gestione, alla pace della campagna, una sapiente cucina: LA STAMPA

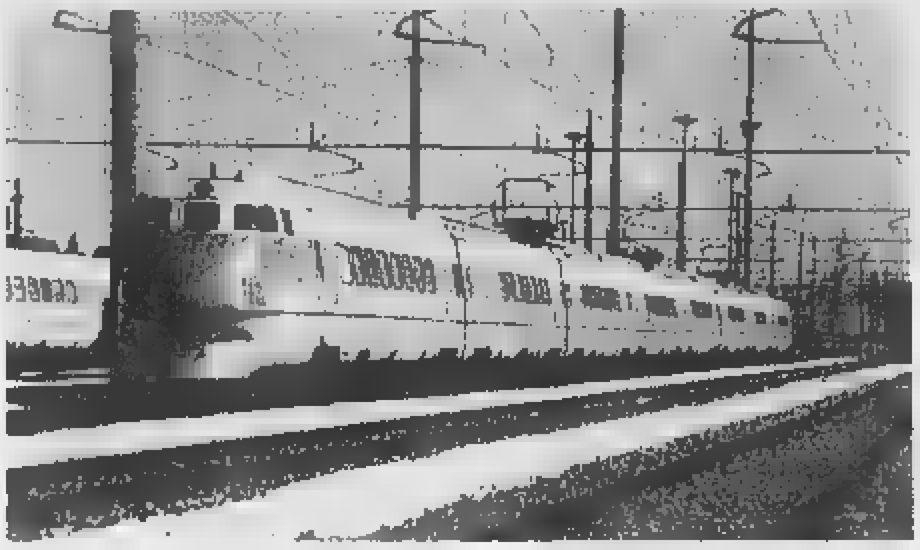
Commissione trasporti della Camera approva documento per accelerare le opere

Alta velocità pronta per le Olimpiadi

Primo passo che impegna il governo

Giuseppe Sangiorgio

[redacted]



Il documento proposto da **Giorgio Merlo** (Ppi) insieme [redacted] deputati impegna il governo [redacted] agire. E' il primo atto concreto per realizzare le opere tra il 2000 [redacted] il 2005

Conferenza dei servizi non dopo il 20 settembre, apertura d[redacted] cantieri entro il prossimo anno, in modo da far trovare pronta la linea ferroviaria di alta velocità fra Torino [redacted] Milano per i Giochi olimpici invernali che si svolgeranno nel 2006 sotto la Mole. E' la «risoluzione» approvata ieri a maggioranza dalla [redacted] Trasporti della Camera. Un documento, proposto dal popolare Giorgio Merlo insieme [redacted] altri deputati, che impegna il governo ad agire ed è, di fatto, il primo atto [redacted] (perché approvato da una commissione parlamentare) per sbloccare la situazione [redacted] realizzare, fra il 2000 e il 2005, questa linea di alta velocità, o «capacità» ferroviaria come preferiscono gli ambientalisti, bloccata ormai da quasi un lustro. Tant'è [redacted] che l'«atto» approvato ieri era stato presentato - [redacted] accantonato - [redacted] due anni [redacted].

«Ma è sempre valido», dice Merlo. Senza nascondere che, anche in quest'ultima «decisiva» seduta di commissione, non sono mancati gli ostacoli, [redacted] osservazioni dei Comunisti italiani, dei Verdi [redacted] il «no» secco [redacted] Rifondazione. Voto contrastato, anche se alla fine pure esponenti d'opposizione (per esempio il deputato piemontese di Forza Italia, Paolo Mammola) hanno dato via libera alle richieste contenute nella «risoluzione» conclusiva.

«I punti salienti del documento - spiegano Domenico Tuccillo, responsabile nazionale del Ppi per i Trasporti e lo stesso Giorgio Merlo - stanno nel fatto che adesso il governo deve chiudere rapidamente, e senza ulteriori indugi, le due ultime conferenze dei servizi per la dorsale Torino-Milano (con potenziamento dei "poli ferroviari" di Torino e Novara) e per [redacted] realizzazione dell'intera trasversale Torino-Venezia».

Secondo i parlamentari che hanno approvato [redacted] documento, l'alta velocità rappresenta «un'occasione irrinunciabile per allacciare il sistema dei trasporti italiani all'Europa e per offrire ad aree in affanno opportunità di sviluppo e [redacted] rilancio economico».

Il presidente Ghigo: bene, accolte anche le nostre sollecitazioni

[redacted]

La questione della mobilità su rotaia ad alta capacità (che interessa non soltanto i passeggeri, ma, ovviamente, anche le merci), di fronte ai limiti imposti ai Tir e di conseguenza al trasporto su gomma, assume in questi giorni particolare rilievo. Anche perché, sottolineano [redacted] Palazzo Civico, la città «non può essere isolata dal resto d'Italia [redacted] del continente». Si tratta piuttosto di trovare soluzioni compatibili [redacted] la natura che ci circonda. E, in tal senso, sono considerate valide le preoccupazioni dei Verdi, ma non solo. Anche perché sul problema «Alta velocità», Rifondazione comunista [redacted] il partito di Cossutta hanno sempre manifestato serie [redacted] documentate perplessità.

A giudizio di Bruno Bottiglieri, amministratore della «Transpadana», ovvero della Direttrice ferroviaria europea, la «risoluzione» approvata dalla commissione Trasporti della Camera assume «un'importanza straordinaria». Essa - dice - «pone, infatti, fine a molti anni di polemiche sull'opportunità [redacted] realizzare la Lione-Torino-Trieste», con un'affermazione forte sulla necessità per l'Italia di costruire «questa fondamentale infrastruttura, vitale per il Piemonte [redacted] per Torino».

«Il voto di ieri in Commissione [redacted] un passo positivo», dice [redacted] presidente della Regione, Enzo Ghigo. Spiega: [redacted] documento approvato va nella direzione che noi abbiamo sempre auspicato. E il fatto che sia stato [redacted] a larga maggioranza ci fa ben sperare, dopo le innumerevoli sollecitazioni che, come Piemonte, abbiamo inviato al ministro dei Trasporti Tiziano Treu».

[redacted] IN BREVE

PI[redacted] LIGURIA VALLE [redacted]

Saint Vincent, al Casinò [redacted] i giochi [redacted]

AOSTA. Il Casinò di Saint-Vincent non prenderà come modello le case da gioco [redacted] Las Vegas. lo ha detto ieri in Consiglio regionale il presidente della giunta Dino Viérin rispondendo [redacted] un'interpellanza.

«La gestione straordinaria del Casinò [redacted] autonoma sul piano finanziario ed economico - ha detto il presidente Viérin -. Sul piano dello sviluppo, invece, è la Regione [redacted] decidere, non altri. [redacted] modello a cui si ispira la casa da gioco valdostana [redacted] e resta ancorato ai giochi tradizionali, non a quelli tecnologici».

L'interpellanza, presentata dall'Ulivo, era stata ispirata da un'intervista rilasciata dal nuovo presidente della gestione straordinaria del Casinò, in cui si [redacted] a una «mini Las Vegas» valdostana.

[redacted] in [redacted] sugli estimi catastali

BIELLA. Sindaci in rivolta contro l'intervento dell'Ufficio del territorio di Vercelli che, d'autorità, ha elaborato nuove stime catastali. E [redacted] dalla provincia piovono ricorsi. A causa delle circolari esplicative arrivate ai tecnici in ritardo nessuno è riuscito a rispettare le scadenze di legge. L'Ufficio ha deliberato così in modo autonomo, prevedendo valori che applicati [redacted] Ici [redacted] Irpef darebbero origine [redacted] una stangata.

Trovato morto il prete al [redacted] Della Mussa

TORINO. E' stato trovato ieri pomeriggio, dopo due giorni [redacted] ricerche, il corpo di Don Mario Ancillotti, 82 anni, di Empoli (Firenze), il prete scomparso lo scorso lunedì durante un'escursione verso il Pian Della Mussa. Il religioso era scivolato in un dirupo. Don Mario fino a pochi anni fa [redacted] insegnante di letteratura italiana all'Istituto Calasanzio di Empoli; era ospite della Casa alpina dei Padri Scolopi di Balme (Torino).

Eddie Irvine, cittadino onorario di Serravalle

VERCELLI. Una piazza e la cittadi[redacted] onoraria a Eddie Irvine. Il primo cittadino di Serravalle, Gianluca Buonanno ha deciso di conferire al ferrariste le due prestigiose onorificienze. E la «prima guida» della Ferrari ha aderito di buon grado all'iniziativa, tanto da inaugurare lui stesso la [redacted]va «piazza Irvine». Già decisa la data: il pilota scozzese sarà a Serravalle la settimana che precede il Gran Premio d'Italia [redacted] Monza il 12 settembre. «Piazza Irvine» sorgerà in un'area nuova, a due passi dal centro. Verrà creata anche una terrazza sul Sesia per ammirare i boschi che si estendono lungo il fiume. Non [redacted] la prima volta che Buonanno conferisce la cittadinanza onorari a personaggi illustri: da Vasco Rossi a Roby Baggio. Mancava solo la formula uno. Lacuna colmata.

Marchio [redacted] garanzia per il pane in vendita

ALESSANDRIA. Da ieri [redacted] moltissime panetterie della provincia è [redacted] vendita il pane [redacted] il marchio di garanzia. L'iniziati[redacted] è dell'Associazione panificatori: «La nuova legge ha liberalizzato il settore, [redacted] anche stravolto le regole sugli ingredienti, creando confusione [redacted] consumatori. Con questo marchio indichiamo pane fatto senza additivi chimici, con gli ingredienti classici: farina, acqua, lievito, sale, malto».

[redacted] tangenziale Ovest [redacted]

BRA. La tangenziale Ovest [redacted] finalmente realtà. Ieri è stato inaugurato l'ultimo tratto tra strada Falchetto e Bandito (verso Carmagnola-Torino). Si completa così [redacted] collegamento diretto tra le statali 661 (Cherasco-Marene-Savigliano) e 662 (Bra-Carmagnola) by-passando il centro. Alla cerimonia erano presenti, tra gli altri, il presidente della Provincia Giovanni Quaglia e il sindaco Franco Guida.

L'aerobase di Cameri non è più operativa

NOVARA. Da ieri l'aerobase di Cameri, alle porte del capoluogo, non [redacted] più operativa.

I «Top gun» del 53° Stormo «Chiarini» hanno lasciato il Novarese alla volta [redacted] Gioia del Colle. A Cameri resta [redacted] il reparto operativo Rvm, vale [redacted] dire la manutenzione [redacted] tutti i velivoli, che occupa [redacted] duemila fra tecnici e militari.

La cerimonia di scioglimento dello stormo si è svolta [redacted] mattina alla base con l'intervento del capo di stato maggiore dell'Aeronautica il generale Andrea Fornasiero che era stato comandante a Cameri alla fine degli anni Settanta.

Si è chiusa così una pagina di storia cominciata nel maggio del '36 all'aeroporto di Mirafiori dove nacque uno fra gli Stormi più gloriosi.

Anziana e paralizzata era sola nella cascina di Rivarolo. I 5 malviventi hanno portato via anche una carabina

Aggredita e legata in casa

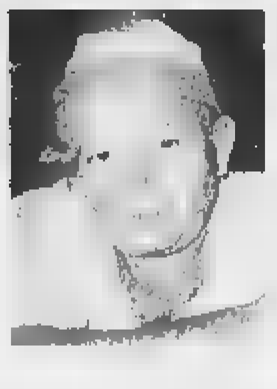
La borgata insorge: nessuno ci protegge

[redacted]

La cascina in frazione S. Anna a Rivarolo presa di mira dai malviventi

Giampiero Maggio

[redacted]



Francesca Nicola 85 anni, aggredita in casa da cinque banditi. Il figlio **Francesco Anselmo** era uscito per andare a fare acquisti

L'ennesimo fatto di [redacted] ha sollevato la rabbia di un'intera frazione a Rivarolo. Centocinquanta famiglie sono sul piede [redacted] guerra: chiedono più controlli da parte delle forze dell'ordine e attaccano anche i politici che governano la città. «Fate di più, venite più spesso da noi, prendete provvedimenti più decisi, altrimenti saremo costretti ad arrangiarci da soli, magari imbracciando un fucile».

E' un coro di proteste, ma anche di minacce, quello che si solleva tra quel pugno di case - per lo più cascine di inizio secolo - di frazione Sant'Anna, periferia Sud della città. Quello che è successo lunedì mattina in uno di quei vecchi cascinali è stato [redacted] classica goccia che ha fatto traboccare il vaso. Un commando di cinque banditi ha imbavagliato, legato e derubato Francesca Nicola, [redacted] anni, da un anno costretta a letto perché paralizzata alle gambe. La donna era sola in casa. Il figlio e la nuora erano usciti dalla cascina di Canton Naretto [redacted]. 9, un paio d'ore per fare acquisti in centro.

Dopo l'aggressione alla pensionata la popolazione [redacted] insorta: «Da febbraio è [redacted] fossimo stati presi [redacted] mira da ladri o banditi - dice la gente -: vengono qui, fanno razzia, ora [redacted] arrivati ad imbavagliare una donna di 85 anni. Basta, siamo stufi». A Francesca Nicola i ladri non hanno portato [redacted] né soldi, né gioielli, solo perché non li hanno trovati o solo perché sono stati distratti da qualcosa o da qualcuno. Si sono accontentati di una forma di formaggio, di alcuni bottiglioni di olio e di vino.

Ma si [redacted] portati via anche [redacted] carabina semiautomatica modello Beretta calibro [redacted] (regolarmente denunciata), più [redacted]ue caricatori che hanno trovato nella stanza da letto del figlio della donna, Fran[redacted] Anselmo, [redacted] anni. L'uomo [redacted] stato denunciato perché quell'arma non la teneva custodita come prevede [redacted] legge. Si sfoga, seduto al tavolo della cucina: «Ora rischio u[redacted] multa fino [redacted] un milione e addirittura il carcere per questo reato: mi dovrò anche pagare un avvocato». Una vera beffa sommata al danno: «[redacted] è stata una fortuna per quei ladri che [redacted] non fossi in casa - continua Anselmo - altrimenti la carabina l'avrei usata contro [redacted] loro...».

E lei, Francesca Nicola [redacted] ancora sotto choc: «Tre sono entrati nella mia stanza, altri due sono rimasti fuori, avevano il viso camuffato [redacted] di loro gridava. Avevo paura che mi facessero del male». La popolazione, dopo questa vicenda, [redacted] promuovendo una raccolta di firme per chiedere più controlli alle forze dell'ordine, ma anche un decisivo impegno all'amministra[redacted] comunale perché adotti dei provvedimenti. «Altrimenti - sussurra qualcuno - faremo per conto nostro».

Voci [redacted] confermate dicono che alcuni abitanti del posto avrebbero già acquistato delle armi e sarebbero pronti [redacted] farsi giustizia da soli. Per ora non è stata organizzata nessuna ronda [redacted] invece era [redacted] in passato da altre parti, ad esempio a Rivara (alcune cascine erano state prese di mira dai ladri) dove qualcuno aveva addirittura sparato contro alcuni extracomunitari sorpresi [redacted] i campi dopo alcuni furti. Intanto, ieri, [redacted] passato il piano integrato del polo unico [redacted] polizia municipale: Rivarolo sarà Comune capofila e coordinerà i vigili urbani di una decina di centri del circondario. «In questo modo - afferma il sindaco, Edoardo Gaetano - avremo la possibilità di muovere più personale sull'intero territorio».

SAPER SPENDERE

Simonetta

Bruschette tutti i gusti per l'aperitivo d'estate

SOLE e... bruschette. Questa è considerata «la delizia di una vacanza d'estate» da Giuliana G. Vitelli, sempre alla ricerca di golosità note e non attraverso amici [redacted] ristoratori. «Le bruschette mi fanno venire [redacted] mente allegre serate in piccoli giardini, al mare come ai monti, quando si incontrano gli amici per un aperitivo [redacted] poi ci si ferma tutti insieme per una cena improvvisata per continuare o chiudere in bellezza le chiacchiere».

Ed ecco alcune delle prelibate bruschette che consiglia Giuliana.

Bruschetta isolana. «Questa è la "bomba" che fa ingolosire turisti e residenti, dall'isola d'Elba alle Eolie» scrive la [redacted]stra amica e lettrice. Tagliare a fette un pane casereccio oppure integrale (quest'ultimo aiuta il sapore) e farle abbrustolire ad una ad una meglio se direttamente sulla fiamma. In una ciotola insaporire [redacted] g [redacted] burro morbido con due cucchiai di pasta di acciughe, aggiungere un po' di robiolina fresca morbida, un tuorlo d'uovo fresco, qualche goccia di Worchester e olio d'oliva extravergine fino ad ottenere una crema soffice da spalmare sul pane. Decorare [redacted] filetti di acciuga e olive nere snocciolate.

Con mozzarella. Tagliare a fettine sottili dei pomodori maturi lasciando la pellicina, ma privandoli dei semi; affettare anche una o due mozzarelle di bufala. Fare dorare fette di pane toscano e quando è ben caldo disporre su ogni crostone alcu[redacted] fettine di pomodoro e [redacted]zarella, insaporire con basilico fresco tritato, sale, pepe, olio extravergine. Invece del basili[redacted] c'è chi preferisce l'origano. «Il segreto è che la mozzarella [redacted] a sciogliersi per benino sul pomodoro - sostiene Giuliana - [redacted] perché [redacted] crostone deve essere caldo». E pa[redacted] la fetta di pane già condita in forno in un tempo successivo [redacted] «fa più bruschetta».

Con fegatini. «E' la versione moderna [redacted] ricca di quella che un tempo [redacted] chiamava panzanella ed [redacted] la merenda che si portava ai contadini al lavoro sui campi fin dal mattino, cioè semplici fette di pane abbrustolite, strofinate con aglio o cipolla fresca, condite con olio, sale, pepe ed aceto». Ed ecco la versione con i fegatini: «Imbiondire in padella della cipolla tritata, unire sedano verde a rondelle, due acciughe lavate [redacted] diliscate, un cucchiaio [redacted] capperi, qualche foglia di salvia, sale [redacted] pepe, [redacted] bicchiere di vino bianco p[redacted] cottura. Lasciar raffreddare, amalgamare nel mixer, ripassare in padella con [redacted] po' [redacted] burro finché il patè è morbido da spalmare su fette di pane abbrustolite».

Mediterranea. Tostare fette di pane casereccio, strofinarle [redacted] aglio e profumarle [redacted] olio d'oliva. In una terrina sminuzzare pomodori freschi maturi privati della pellicina e dei semi, tagliare a pezzi piccoli un peperone giallo, un cipollotto, tre acciughe lavate [redacted] diliscate, un gambo di sedano e erbe profumate tritate. Condire con sale, aceto balsamico e olio extravergine d'oliva. A cucchiaiate disporre [redacted] composto su fette di pane tostato, decorare con [redacted] delle [redacted] uova sode.

Al formaggio di soia (Tofu). In una ciotola sbriciolare il Tofu con una forchetta, unire poco sale e paprica diluita in un po' di latte, aggiungere olio d'oliva, mescolare bene e passare in frigorifero. Spalmare [redacted] fette di pane abbrustolite e decorare con un cucchiaino di pesto alla genovese.

Al «Bianco Borghese». Stufare un coniglio [redacted] pezzi con cipolla, sedano, carota, prezzemolo, rosmarino, salvia [redacted] timo, due foglie di lauro e qualche bacca di ginepro. Appena rosolato, continuare la cottura [redacted] due bicchieri [redacted] vino bianco secco, sale e [redacted]. Lasciare raffreddare e disossare il coniglio, passarlo al mixer con le verdure (escluso lauro e ginepro), unendo un po' di sugo per ammorbidire; mescolare in [redacted] terrina con il fegato soffritto e tagliuzzato; aggiungere un bicchierino di grappa e 200 g di burro morbido; se fosse troppo denso, unire un po' di latte. Lasciare riposare in frigorifero [redacted] servire su crostoni velati di senape.

Sulla Torino-Savona

[redacted]

C'è l'affetto di una regione verso un generale dei carabinieri che è [redacted] soprattutto un uomo attento e sensibile alle aspirazioni ed alle potenzialità di una terra che non era la sua, ma che aveva come adottato, dietro all'inaugurazione del nuovo viadotto bis sulla Stura di Demonte, fra i caselli di Marene e Fossano, lungo l'autostrada Torino-Savona. L'imponente opera, lunga oltre 2250 metri, a due corsie, sarà infatti intitolata al generale dei carabinieri, comandante della Regione Piemonte, Franco Romano, scomparso a dicembre in un tragico incidente elicotteristico a Volpiano. La cerimonia, in programma domani alle 11, [redacted] svolgerà alla presenza del presidente de[redacted] autostradale, [redacted] Valori e dei vertici della Torino-Savona (presidente Antonio Chiari, ed il direttore Mario Battaglia). Il viadotto è destinato a migliorare [redacted] viabilità autostradale [redacted] a Fossano.

[redacted] del [redacted] «Organico [redacted]»

GENOVA. Sono subito scoppia[redacted] le polemiche dopo il drammatico incidente ferroviario avvenuto martedì scorso. Il sindacato autonomo dei macchinisti Comu ha denunciato con durezza che le riduzioni di personale provocano, come conseguenza, una [redacted] delle linee [redacted] dei mezzi. An presenterà una interrogazione parlamentare e verrà eseguito un sopralluogo nel pun[redacted] dell'incidente.

Cinque gli indagati per il crollo del [redacted]

SAVONA. Sono cinque gli indagati per il crollo del tetto dell'ospedale di Albenga. Chiamati in causa sono i vertici dell'Asl: il direttore generale, [redacted] direttore amministrativo, il direttore sanitario, il responsabile dell'Ufficio tecnico più un geometra dell'ex Usl di Albenga.

Il pm Emilio Gatti ipotizza per tutti gli indagati il reato del crollo doloso. Nel frattempo si [redacted] già provveduto a riparare [redacted] danno.

Sciopero Autofréjus in tutto il [redacted]

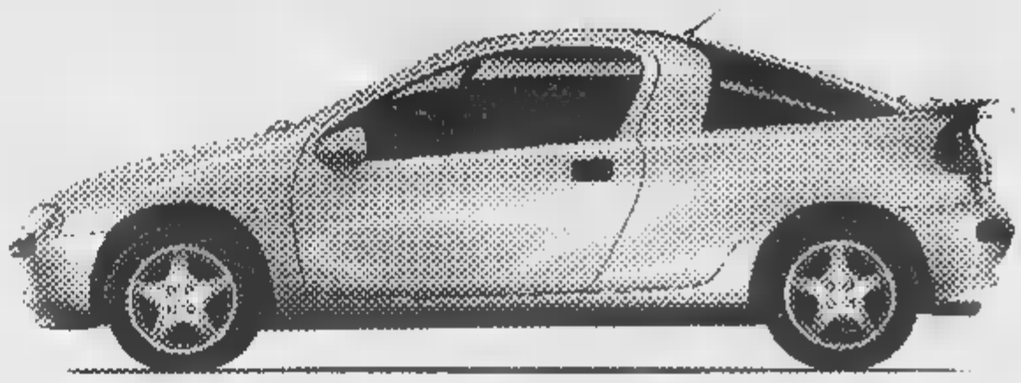
Ancora un week end quasi gratis sull'autostrada Torino-Bardonecchia, per lo sciopero - il 6° nel mese di luglio - dei lavoratori Sitaf addetti ai caselli, aderenti ai sindacati Ugl, Rdb e Sla. Le barriere di entrata e uscita non saranno presidiate (salvo che per il personale addetto alla sicurezza) dalle 18 di domani alle 2 di sabato, dalle 10 alle 14 [redacted] sabato e, domenica, dalle 10 alle 14 e dalle 18 alle 2 di notte. Totale: [redacted] in 3 giorni. Sono state scelte le fasce orarie più frequentate dai turisti nel week end.

Partendo dalla contestazione al premio per l'impegno maggiore dopo la chiusura del traforo del Monte Bianco, premio negato dalla Sitaf a [redacted] dei 255 dipendenti, i lavoratori hanno allargato la vertenza a una serie di richieste sia economiche [redacted] sulle condizioni di lavoro.

È il momento di usare il vostro fiuto per gli affari.

Partono gli incentivi ecologici Opel per passare a un'auto catalizzata

Corsa
DA L. 15.300.000*



Tigra
DA L. 21.900.000*

Corsa SW
DA L. 21.900.000*

Astra
DA L. 26.400.000* (vers. 3 porte)
ABS, doppio airbag, climatizzatore

Vectra
DA L. 29.900.000*
ABS, doppio airbag, climatizzatore

*Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa, validi per le auto disponibili presso i Concessionari aderenti all'iniziativa.

ok USATO DI QUALITÀ

Finanziamenti a tasso 0 anticipo

PRESSO LA CONCESSIONARIA E LE FILIALI

Maccarini S.p.A.

per **NIZZA, CANELLI, ALESSANDRIA, VALENZA, ACQUI TERME, TORTONA**

NIZZA MONFERRATO Piazza G[illegible] - Tel. 0141 [illegible]
CANELLI Viale Italia Tel. 0141 822129
ALESSANDRIA Via Marengo 162 Tel. 0[illegible]
VALENZA Via dell'Artigianato Zo[illegible]
ACQUI TERME Via Moriondo 84 Tel. 0[illegible]
TORTONA Strada Statale per Genova 3 Tel. [illegible]

ok USATO DI QUALITÀ

Finanziamenti a tasso 0 anticipo

OPEL

OPEL

PREMIATA ORTOPEDIA
Visetti s.n.c.
NOLEGGIO DI ARTICOLI
BILANCE PESA NEONATI, STAMPELLE, LETTI SNODATI, CARROZZELLE, GIRELLI, LAMPADE AEROSOL - VOGATORI MASSAGGIATORE - MAGNETOTERAPIA -
Corso Alfieri, 187 - ASTI
Tel. 0141 59337 - Fax 0141 59337

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Giovedì 29 Luglio 31
REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2. TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

AT
PREMIATA ORTOPEDIA
Visetti s.n.c.
• [illegible] senza [illegible]
• Scarpe di sollievo
• Scarpe per il piede diabetico
• Scarpe e plantari su misura
• Ciabatte sanitarie

L'ordinanza del sindaco Luigi Florio enterà in vigore da domenica

«Via le prostitute dalle strade»

Multe fino a un milione anche per i clienti

Fulvio Laviosa
ASTI

L'anno scorso aveva già provato [illegible] i divieti di sosta per le auto nelle [illegible] più frequentate: «Era un provvedimento che aveva dato qualche frutto, in particolare in corso Don Minzoni» sostiene ora. Ma evidentemente non era stato sufficiente. Così Luigi Florio è passato alla decisioni drastiche: «Via le prostitute dalle strade di Asti».

L'intenzione è contenuta in un'ordinanza che entrerà in vigore da domenica. In sostanza: «E' vietato prostituirsi sulla pubblica via nel Comune di Asti». Ovviamente [illegible] delle sanzioni: multe da 400 mila a un milione, attenzione, sia per chi «offre [illegible] che per i clienti.

«Non è questione di fare i moralisti - ha commentato ieri il sindaco Florio - [illegible] sono deciso a questa ordinanza, d'accordo con tutta la giunta, perchè ho ricevuto molte proteste di cittadini stanchi di trovare preservativi sotto casa, o essere costretti a sopportare situazioni [illegible] piacevoli». Problemi di igiene, di decoro, ma [illegible] solo: in alcuni casi sono stati segnalati pericoli alla circolazione, dovuti alla presenza delle «lucciole» possibile «distrazione» per gli automobilisti. «Purtroppo i mezzi che ha a disposizione un sindaco sono pochi: io [illegible] di usarli al meglio, visto che governo e parlamento [illegible] questo tema sono latitanti».

Il sindaco Luigi Florio (Forza Italia) ha firmato l'ordinanza «anti-lucciole»

«Ho ricevuto molte proteste di cittadini E le lucciole devono pagare le tasse»

A far rispettare il provvedimento ci penseranno i vigili urbani e collaborazione è stata chiesta anche alla questura: pattuglinamenti [illegible] previsti nelle zone più «frequentate», da corso Alessandria al Lungo Tanaro (qui in particolare l'attività si è spostata ultimamente verso il guado, dopo la chiusura del ponte di corso Savona). Ma [illegible] avverrà l'opera di dissuazione? «Semplicemente, le persone in questione saranno fermate e identificate ed eventualmente multate». Contro la sanzione è possibile presentare ricorso. «In realtà - confida il sindaco - più che le prostitute, questo provvedimento mira a dissuadere i clienti. Spero che il rischio di vedersi notificare la multa a casa possa in qualche modo frenare chi oggi frequenta le prostitute».

Ma Florio mira più in alto: l'attuale normativa, sostiene, è del tutto inadeguata e inattuale. «Il problema che voglio sollevare - spiega - è che la prostituzione [illegible] può più essere esercitata per strada. Io riterrei giusto che chi fa questo lavoro si sottoponga a periodiche visite mediche, [illegible] oggi la "Merlin" lo vieta». Insomma, per Florio occorrono nuove regole «perchè questa attività, oggi, finanzia vari tipi di traffici illeciti, ad iniziare dalla tratta dei clandestini». Ricorda che, se il governo si è mostrato sinora insensibile a queste problematiche, «appelli analoghi al mio [illegible] giunti da più parti, compresi il questore di Bologna Aldo Gianni e il sacerdote don Andrea Gallo».

E infine, quasi a chiudere il cerchio, ripesca [illegible] vecchia proposta: far pagare le tasse alle prostitute. «Francamente non capisco perchè non debba essere così».

Da domenica le strade di Asti saranno vietate alle prostitute: rischiano (e con loro i clienti) una multa da 400 mila lire ad un milione

Oggi ancora nuvole

Violento nubifragio sull'Astigiano

ASTI. Non ha fortunatamente causato danni il forte acquazzo- [illegible] che si è abbattuto sull'Astigiano ieri mattina. Un rovescio improvviso, poco prima delle 8, annunciato da un paio d'ore di debole pioggia. Tuttavia, nonostante l'apparente violenza del temporale, non si sono registrate richieste di soccorso al centralino dei vigili del fuoco, né per allagamenti, [illegible] per alberi o tegole pericolanti.

L'effetto principale della pioggia di ieri mattina è stato essenzialmente l'abbassarsi della temperatura, offrendo ancora un po' di sollievo dopo qualche giorno di afa. Parallelamente, però, si è registrato un aumento dell'umidità.

Per oggi le previsioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare indicano cielo generalmente nuvoloso con addensamenti più consistenti sulle zone montuose e possibilità di temporali limitati. Anche la temperatura dovrebbe rimanere piuttosto mite, per tornare a salire nel fine settimana, con il dissiparsi delle nuvole.

Parla anche Bonino

Espulsioni Lega Comino riconf. solidarietà

ASTI. Prosegue [illegible] dibattito all'interno della Lega Nord dopo il duro [illegible] [illegible] Bossi e Comino, quest'ultimo espulso domenica dal movimento.

Alla discussione partecipano però anche esponenti di altre forze politiche. In un comunicato, il sindaco Luigi Florio esprime solidarietà a Comino, a cui ha inviato [illegible] lettera. «L'atteggiamento tenuto nei tuoi confronti - scrive Florio - offende ogni spirito democratico: il coraggio che hai manifestato nel manifestare il dissenso in un ambiente tanto intollerante ti fa onore».

Sulla vicenda, a [illegible] dei Federalisti liberali, interviene anche l'ex leghista Guido Bonino, candidato per il Carroccio alla carica di sindaco di Asti nelle ultime amministrative. «Esprimiamo solidarietà ai leghisti espulsi da Bossi - [illegible] [illegible] comunicato - molti dei militanti dei Federalisti liberali hanno già vissuto la stessa esperienza semplicemente perchè si erano permessi [illegible] esprimere dissenso».

San Damiano, svaligia una villa, scappa con uno scooter rubato, ma ha un incidente

Preso dopo una fuga rocambolesca

È stato riconosciuto dal proprietario del ciclomotore

[illegible]

È [illegible] arrestato dopo un rocambolesco tentativo [illegible] fuga, finito [illegible] una scazzottata. I carabinieri sono riusciti però [illegible] bloccare Andrea Serra, 28 anni, originario di Torino ma abitante [illegible] San Damiano, disoccupato, con precedenti.

L'episodio alla periferia di San Damiano. L'uomo, forzata una finestra, è entrato in una villa, approfittando dell'assenza del proprietario. [illegible] trovato lo zainetto del figlio del padrone di casa [illegible] lo ha utilizzato per raccogliere la refurtiva. Tra le altre cose, una macchina fotografica, un tagliabasetto, un giaccone in pelle, un marsupio.

Ritenendosi soddisfatto, [illegible] uscito dalla casa e ha preso [illegible] scooter parcheggiato nel cortile per allontanarsi. Sulla strada, però, ha perso il controllo ed [illegible] finito in un fossato. Alcuni abitanti della [illegible] hanno visto l'incidente e hanno chiamato i soccorsi. L'uomo è rimasto per un po' tramortito [illegible] suolo. Quando è giunta l'ambulanza, si [illegible] ripreso, [illegible] ha rifiutato di salire sul mezzo di soccorso, dicendo di sentirsi meglio.

In quel momento il proprietario della villa svaligiata, rincasando in auto, è passato accanto alla [illegible] dell'incidente. Guardando con la normale curiosità del passante, si è però accorto che lo scooter nel fossato era il suo (modello e colore sono inconfondibili). Si è fermato [illegible] ha chiesto che cosa stesse succedendo. Capito che qualcosa [illegible] quadrava, ha chiamato i carabinieri. Intanto, Serra ha cercato di fuggire.

Ormai però il comandante della [illegible] [illegible] San Damiano, maresciallo Servidio, [illegible] sulla strada, per dare un'occhiata all'incidente. Raggiunto [illegible] luogo, il militare ha inseguito e raggiunto Serra, che ha tentato di resistere, [illegible] lo ha bloccato.

Per Serra [illegible] scattate le manette. Dopo l'interrogatorio nella caserma dei carabinieri, è stato portato in [illegible] a Quarto.

SERIE DI FURTI

Sgominata una banda di nomadi

Avevano messo insieme una banda specializzata [illegible] furti e rapine in abitazioni delle province di Asti, Torino e Cuneo. Sono finiti in carcere con l'accusa di associazione per delinquere sette nomadi sinti e il loro «basista», un carabiniere di 36 anni.

Il militare, che prestava servizio a Chieri, [illegible] accusato di e[illegible] l'informatore della banda che negli ultimi mesi ha portato a segno numerosi colpi. Gli altri arrestati [illegible] Giuseppe Artusio, 32 anni; il fratello Leonardo, 23; Gaetano Errigo, 32; Stefano [illegible] Colombi, 27, e Giovanni Negro 38; altri due, Romeo Lamberti, 37 anni, e la moglie Daniela, 33, [illegible] già stati scarcerati.

L'inchiesta è stata coordinata dal sostituto procuratore Andrea Bascheri. Il maresciallo Pio Pasquale [illegible] ni [illegible] l'appuntato Renato De Matteis, della sezione di polizia giudiziaria della Procura di Torino, sono risaliti al gruppo subito dopo un colpo a Cerreto d'Asti, grazie a [illegible] telefonino abbandonato sul luogo della rapina.

Gli investigatori hanno recuperato parecchia refurtiva, tra cui alcuni quadri trafugati in una chiesa di Poirino (To); gli stessi arrestati hanno collaborato con gli investigatori dando indicazioni sui luoghi in cui avevano nascosto [illegible] refurtiva. Parte [illegible] bottino era stato venduto a un ricettatore astigiano, ora indagato.

Oggi la presentazione della 5 giorni in vasca

Profumo d'Europa ai tricolori di nuoto

Ad Asti ci sarà il neocampione continentale [illegible] 100 rana Domenico Fioravanti

ASTI. E' l'evento più atteso dell'estate sportiva astigiana: [illegible] piscina comunale di via Gerbi si prepara [illegible] ospitare da venerdì 6 a martedì 10 agosto i campionati italiani Assoluti estivi di nuoto. Oggi, alle 12, a palazzo Ottolenghi, [illegible] terrà la presentazione ufficiale [illegible] il programma della manifestazione.

In vasca ci saranno i migliori nuotatori azzurri, che sono impegnati in questi giorni nei campionati Europei di Istambul. Tra gli atleti che gli astigiani potranno ammirare ci sarà anche Domenico Fioravanti, che mercoledì ha conquistato l'oro nei 100 rana.

[e. a.]

Domani alle 9 i funerali con rito civile di Giovanni Arri morto a 82 anni

Asti piange il decano dei pittori

Era presidente della Promotrice delle Belle arti

Il pittore Giovanni Arri

Armando Brigadoro
ASTI

Si svolgeranno domani alle [illegible], [illegible] rito civile, i funerali di Giovanni Arri, 82 anni, pittore e animatore culturale astigiano, per molti anni presidente della «Società promotrice delle belle arti» di Asti. E' spirato lunedì mattina alla Casa di [illegible] San Secondo dove era ricoverato [illegible] una decina di giorni: [illegible] clini- [illegible] partirà il corteo funebre. La morte della moglie, Anna Cecchin, di origini trentine, avvenuta cinque anni [illegible] gl[illegible] [illegible]va lasciato un grande dolore.

Giovanni Arri era il decano dei pittori astigiani. Entrato a far parte del Comitato direttivo della «Promotrice» circa trent'anni fa, ne era diventato il principale animatore e sostenitore. Più volte segretario e presidente, [illegible] [illegible] [illegible] mente la guida [illegible] sodalizio tre anni fa.

Nel 1997, in occasione del cinquantesimo anniversario della fondazione, aveva curato l'edizione di un libro sull'attività dell'associazione.

Carlo Serafino e Gianni Bruscato, artisti della «Promotrice», ricordano con stima e affetto l'uomo ma piangono anche l'artista: pittore di paesaggi, ritrattista e scultore, fuanche [illegible] uomo [illegible] grande umanità, dagli ideali egualitari ispirati alla giustizia sociale.

Arri era figlio d'arte: il padre, anche lui Giovanni, era pittore. Aveva dato vita ad un laboratorio dove realizzava [illegible] per negozi. Suo antenato fu Paolo Arri, allievo del Pittatore.

Fino a pochi giorni prima della morte, Giovanni Arri aveva lavorato ad un libro che uscirà nel Duemila. Nel volume saranno raccolte un'opera e la scheda biografica di tutti i soci della «Promotrice» che hanno aderito all'associazione.

Polemico appello del sindacato di polizia Siulp: «Con il riassetto amministrativo rischiamo la paralisi»

Mancano i soldi, niente fotocopie in questura

«Il personale è costretto [illegible] comprarsi il materiale per l'ufficio»

Pietro Paolo Mocci, segretario Siulp

ASTI

La «pietra dello scandalo» è stata la cartuccia che permette alle fotocopiatrici di funzionare. Esaurite quella in dotazione, ci si è accorti che non c'erano fondi per acquistarne di nuova. Quan- [illegible] basta per bloccare il normale andamento di [illegible] ufficio.

[illegible] gli uffici in questio- [illegible] sono quelli della questura di Asti, che rischiano la paralisi. Lo denuncia [illegible] segretario provinciale [illegible] [illegible] di polizia Siulp, Pietro Paolo Mocci, in [illegible] lettera inviata al ministro dell'Interno Rosa Russo Iervolino, per mettere in evidenza «l'aggravar- [illegible] della situazione logistica della questura [illegible] Asti».

Spiega Mocci: «Con il nuovo riassetto organizzativo, alcune competenze del Provveditorato generale dello Stato quali forniture [illegible] [illegible] delle apparecchiature elettroniche, come fax, fotocopiatrici, computer, sono passate alle Zone Telecomuni- [illegible]ni. Pare, tuttavia, che in tale passaggio non si sia provveduto a istituire un apposito capitolato per [illegible] copertura delle spese derivanti dalla nuova gestione».

Così, quando le famigerate cartucce si sono esaurite, il personale della questura ha fatto richiesta per una nuova fornitura, sentendosi rispondere che non era possibile, visto che non c'erano i soldi. «Se non avessimo trovato un funzionario di buona volontà - spiega Mocci - oggi non avremmo una fotocopiatrice funzionante. È ammissibile? E quando saranno finite le cartucce che ci hanno dato, a quale "santo" ci si dovrà rivolgere per ottenere nuove forniture?».

Ma la situazione pare critica [illegible] solo per le fotocopiatrici. «La cronica mancanza di manutenzione di tutte le apparecchiature in questura - prosegue Mocci - comporta l'inutilizzo di alcune di esse, che magari per un guasto riparabile [illegible] poche lire giacciono inutilizzate, anche se sarebbero indispensabili per il buon funzionamento dei vari uffici. [illegible] solo: [illegible]cano la carta bianca, i nastri per le stampanti e altro materiale [illegible] facile consumo che costringe gli operatori di polizia a procurarsi privatamente quanto necessario in ufficio». La lista non si esaurisce: «Mancano anche i fondi per le pulizie straordinarie». Problemi che si aggiungono alla già segnalata carenza di personale, che costringe i poliziotti astigiani a fare straordinari «che spesso eccedono il monte ore disponibile».

Mocci conclude: «Pur comprendendo la necessità dei tagli alla spesa pubblica, ci chiediamo se nella programmazione di queste riduzioni era proprio necessario toccare settori che comportano [illegible] paralisi dell'attività».

[c. f. c.]

In Maternità potenziato il servizio di Anestesia, garantito ora 24 ore su 24

Anche ad Asti il parto indolore

E a fine '99 si prevede di superare i mille bebè

ASTI

Anche alla Maternità di Corso Duca D'Aosta si potranno avviare le tecniche di parto indolore. Una novità resa possibile dal potenziamento del servizio di Anestesia. Dall'inizio del mese, infatti, sono entrate in servizio due nuove anestesiste, specializzate nell'ostetricia-ginecologia, che provengono dall'Ospedale S.Anna di Torino.

«Il dato più importante - spiega il primario dr. Maggiorino Barbero - è che adesso siamo in grado di garantire la copertura degli anestesisti nel nostro presidio 24 ore al giorno. Un risultato reso possibile dalla disponibilità della direzione generale e di quella sanitaria, e di tutto il reparto di anestesia, a cominciare dal primario Silvano Cardellino».

Fino a giugno, in Maternità non esisteva un presidio continuo di anestesia: una carenza che era stata anche sottolineata in alcune interpellanze in Consiglio regionale. «L'Ostetricia è quasi sempre in emergenza - spiega Barbero - prima in alcuni casi bisognava attendere l'arrivo dell'anestesista dalla sede dell'ospedale; ora viene garantita una miglior risposta in termini di sicurezza».

Con i nuovi specialisti giunti da Torino (tra le più preparate in Italia nel campo dell'ostetricia» sottolinea il primario), in Maternità si punta ad introdurre le tecniche di parto indolore: terapie non farmacologiche, ma analgesiche, che consentano di eliminare il dolore, pur mantenendo inalterate coscienza e sensazioni.

«In questo momento siamo in grado di offrire, per quanto riguarda l'ostetrica-ginecologia, un completo ventaglio sia dal punto di vista della diagnosi che della terapia. Devo un grazie particolare a tutto il personale, medico e infermieristico: nonostante infatti un organico ridotto, sono stati potenziati gli ambulatori, aperte nuove specialità, aumentate le prestazioni all'utenza».

Tra i nuovi servizi, il centro di diagnosi e terapia ambulatoriale della patologie genitali, l'ambulatorio oncologico, quello sulla sterilità o l'aborto ripetuto, la ginecologia per l'infanzia e l'adolescenza: si eseguono isteroscopie e endoscopie, prelievi per il tri-test e l'amniocentesi (fino a poco tempo fa era necessario rivolgersi a Torino); il centro di ecografia e diagnosi prenatale nel primo quadrimestre di quest'anno ha eseguito oltre 1600 prestazioni. In parallelo è in aumento il numero dei parti: sono stati 340 da gennaio a aprile (di cui 102 con cesareo) dato che se confermato porterà a superare la soglia dei mille bebè.

«L'attivazione dei nuovi servizi, ha avuto come prima conseguenza l'afflusso di tutti quei pazienti che prima si rivolgevano ad altre strutture - aggiunge il dr. Barbero - questo ha comportato un aumento dei tempi d'attesa (le medie vanno dai 4 giorni per le patologie oncologiche, ai 60 per certe endoscopie), ma stiamo lavorando per riportarli in limiti accettabili». [f. la.]

PRONTO SOCCORSO

La Cotto consulta i medici

Una sorta di «maxi consultazione» che dovrebbe coinvolgere i medici del Pronto soccorso e quelli di famiglia: lo scopo è raccogliere suggerimenti e indicazioni da utilizzare nel suo ruolo di componente della Commissione Sanità della Regione. L'iniziativa è di Mariangela Cotto, consigliere del Cdu per Comune, Provincia e Regione. «Nelle mie frequenti visite al Pronto soccorso di Asti - scrive la consigliere - ho avuto modo di apprezzare l'estrema professionalità e disponibilità di tutto il personale, ma anche una rilevante presenza di pazienti in attesa con le patologie più diversificate. Ritengo che lo stesso accada negli altri presidi dalla provincia e della regione». Da qui la richiesta di collaborazione, «per trovare insieme quelle soluzioni che, trasformate in indirizzi di più ampio respiro, permettano di garantire un miglior servizio ai cittadini-pazienti».

Il Pronto soccorso dell'ospedale di Asti. «Spesso mi è capitato di trovare questa struttura sovraffollata» sostiene la consigliere regionale Mariangela Cotto che ha chiesto ai medici del pronto soccorso e a quelli di famiglia un confronto sui maggiori problemi del servizio

Dopo la rinuncia di due imprese, Provincia mobilitata

Villa Badoglio, a rischio cantiere e finanziamenti

ASTI

Corsa a ostacoli per la ristrutturazione di Villa Badoglio: per non perdere i 6 miliardi assicurati dallo Stato (fondi pro Giubileo) la Provincia dovrà individuare, a tempo di record, una nuova ditta; concludere i lavori entro il 31 ottobre; sperare che oggi la commissione interministeriale per Roma Capitale approvi il nuovo progetto deliberato dalla giunta Marmo nei giorni scorsi.

Una situazione di affanno causata dalla grave crisi finanziaria in cui, nei mesi scorsi, si è trovata l'impresa che aveva vinto l'appalto a fine '98: «Carpegna e Sabadini». Il 13 luglio la Provincia ha rotto il contratto con la ditta, puntando ad affidare i lavori alla seconda classificata nella gara: la «Garbolia di Mondovì. Quest'ultima, però, ha rinunciato. E ora?

«Adesso il problema è enorme» ha ammesso ieri, in conferenza stampa, il presidente Marmo, riconoscendo alla precedente amministrazione Goria e ai dirigenti dell'ente di aver responsabilità. «Con una procedura del tutto eccezionale - ha spiegato - abbiamo deciso di avviare una trattativa diretta con le imprese per giungere, ai primi di agosto, ad appaltare i lavori. I nostri dirigenti hanno già preso contatti. Non sarà facile trovare una ditta, comprovate capacità tecnico-finanziarie, disposta a portare a termine i lavori in un tempo ristretto, tra l'altro con le ferie di mezzo».

Villa Badoglio: il cantiere dei lavori di risistemazione è interrotto

La ristrutturazione porterà Villa Badoglio a diventare, nel Duemila, centro di accoglienza per i pellegrini che scenderanno a Roma per il Giubileo; ospiterà anche l'Università del volontariato, mentre per i due edifici annessi è prevista la trasformazione in centro polifunzionale (casa del custode e in sala riunioni (ex scuderia).

«Dopo un incontro a Roma col direttore generale dell'ufficio Roma Capitale - spiega Claudio Musso, assessore ai Lavori pubblici - abbiamo suddiviso il progetto in due stralci funzionali: nel primo (con importo di 4 miliardi e mezzo) abbiamo previsto i lavori che vogliamo assolutamente concludere entro il 31 ottobre, nel secondo interventi aggiuntivi che speriamo di poter comunque riuscire a fare, se la scadenza di ottobre sarà prorogata a fine dicembre». Se così non sarà, il cantiere di lavoro che chiuderà a fine ottobre lascerà incompleto il recupero della casa custode e anche il risistemazione del parco secolare.

In Provincia incrociano le dita: ora si tratta di vedersi approvare il progetto e trovare presto la ditta che lo realizzi. Sulla questione Marmo inviterà domani il Consiglio provinciale a dire la sua, chiedendo al presidente dell'assemblea Porrato di aprire la discussione sul tema, che non è all'ordine del giorno. [l.n.]

Caso Peter Pan

«In piscina devono tornare tutti o nessuno»

ASTI. La querelle su «Peter Pan» non è chiusa. Il Comune ha deciso, nella seduta di giunta di martedì, di riammettere i 40 bambini di Asti Est, dopo gli Assoluti di nuoto, alla piscina scoperta di via Gerbi suddividendoli in gruppi di 10 e facendoli affiancare dagli animatori di «Peter Pan»

Questi ultimi, però, contestano la decisione. «I bambini - hanno ribadito ieri - sono stati espulsi dall'impianto, dopo una serie di furti, sulla base di semplici sospetti del direttore Grazioli. Avevamo invitato il sindaco Florio a fare le sense ai ragazzini, a nome della città, e a prendere provvedimenti nei confronti del dirigente. Tutto ciò non è avvenuto».

Gli educatori ribadiscono la richiesta, anche per questioni organizzative loro, di riammettere in piscina i 40 ragazzini in un solo gruppo. E oggi faranno una controconferenza stampa dinanzi a palazzo Ottolenghi, dove alle 12 sarà presentato il programma degli Assoluti di nuoto, in programma dal 6 al 10 agosto. [l. n.]

Dopo il raid la Circoscrizione Asti Sud chiede aiuto agli abitanti

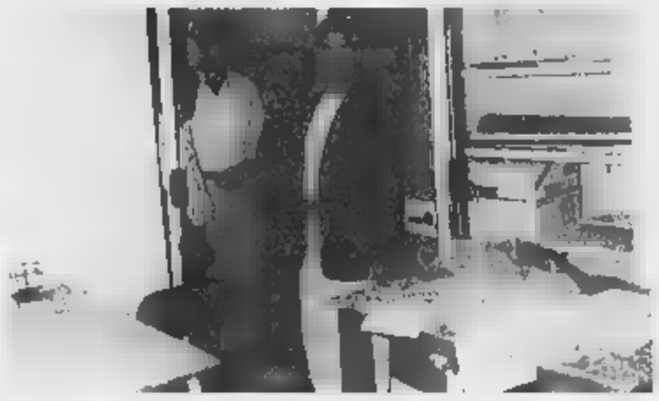
«Solidarietà anti vandali»

Il danno ammonta a circa 100 milioni

ASTI

Si sono portati via anche la musica. Oltre ai danni alle strutture, i vandali che hanno colpito nel Centro civico di Asti Sud (corso Alba), hanno gettato nello sconforto 250 anziani: sono quelli che si davano appuntamento il mercoledì e la domenica per un giro di valzer e un po' di compagnia nel salone della struttura di via Dalla Chiesa. Gli autori del raid teppistico si sono infatti portati via l'impianto stereo, che gli anziani avevano appena finito di pagare, oltre a una sessantina di cd ed altrettante musicassette.

«Pensavamo di far qualcosa per loro - afferma Marco Bonino, presidente della Circoscrizione - un gesto di solidarietà che giunge come messaggio a chi ha fatto tutto questo». Così, a Bonino è venuta l'idea di una sottoscrizione per far tornare le note in quel grigio parallelepido che è il cuore del quartiere. «Cercheremo di raccogliere fondi tra gli abitanti - spiega - ma speriamo che i contributi arrivino da tutta la città». Bonino è alle prese con l'inventario dei danni: ammontano a circa 100 milioni. Sono state danneggiate attrezzature (bagni e spogliatoi in particolare) è c'è da rifare il fondo della palestra: i teppisti sono infatti entrati con le moto e hanno poi bagnato il fondo con gli idranti. E' stata inoltre rubata una fotocopiatrice ed altro materiale.



Il vicesindaco Antonio Baudo durante il sopralluogo al Centro civico di Asti Sud

Quanto avvenuto (è il terzo episodio di vandalismo denunciato in pochi mesi) la Circoscrizione parlerà in occasione di una seduta straordinaria in programma la prossima settimana: non essendo agibile il Centro civico, i consiglieri si riuniranno in municipio. [r. gon.]

Pontacolone replica ai dati di Legambiente

«Allarme benzene? Rilievi inattendibili»

ASTI

I risultati delle analisi sull'inquinamento da benzene, condotte da Legambiente, non sono attendibili: l'assessore Pier Paolo Pontacolone (Ambiente) rivela i suoi dubbi.

A gennaio gli ambientalisti illustrarono i dati dell'esperimento avviato il 12 dicembre: alcuni pedoni «cavia» misurarono l'inquinamento dell'aria con rilevatori portatili. Venne fuori che in tre punti cittadini (corso Torino, centro storico, zona di piazza Lugano-corso Torino) era stata superata la soglia di 10mg/ indicata dalla legge.

Pontacolone, però, contesta l'operazione: «I dati sono stati rilevati con metodi forse suggestivi - scrive in un comunicato - privi di qualunque fondamento professionale». E spiega: «La soglia di attenzione del benzene, come di tanti altri elementi inquinanti, si rileva con di misurazioni scientifiche, distanti tra loro nel tempo e nello spazio: almeno 20/30 giorni in più punti della città. Poi si tolgono i picchi e si fa la media. Questo è il dato da tenere d'occhio, quello ottenuto con dei "volontari" in una mattina di nebbia...».

Pontacolone rassicura gli astigiani («Il periodo estivo è quello che procura meno preoccupazioni: non stanno respirando aria al benzene») e ricorda: «Il Comune è molto attento ai problemi dell'inquinamento». L'assessore segnala tre iniziative su cui è impegnato l'ente locale: «Intanto la recente regolamentazione - indica - della zona a traffico limitato in corso Alfieri, che ha praticamente azzerato l'inquinamento acustico e ambientale proprio dove era più forte. Poi l'adesione alla "giornata senza auto" del 22 settembre organizzata dal ministero dell'Ambiente. Infine il progetto pilota "Ecoventina" su riciaggio, risparmio energetico, ingegneria naturalistica a cui stiamo lavorando».

Sulla qualità dell'aria promette, in collaborazione con l'Arpa, «un progetto specifico di monitoraggio "serio" del benzene». [l.n.]

Da lunedì 2 agosto il percorso della linea urbana 4 verrà così modificato: via Torchio-corso Savona- piazza Marconi (Fs)- corso Ferraris-Chiesa-via Colosso- corso Alfieri- corso Dante- piazza V.Veneto- viale Partigiani- piazza Lugano- corso XXV aprile-via Grazioni- via Corridoni- corso Torino- corso Alfieri- piazza Roma. La tabella completa dei nuovi orari è disponibile da domani all'ufficio informazioni dell'Asp in piazza Marconi.

DIFENSORE CIVICO. Da domani il difensore civico Anna Garbarino sarà assente per ferie. Tornerà nel suo ufficio, nell'ammezzato del palazzo della Provincia, dal 7 settembre. Informazioni: 0141/594.766.

CANELLI. Si terrà oggi alle 18,30, nella biblioteca civica, la riunione tra grafici, agenzie di pubblicità e amministratori comunali per la presentazione del bando di concorso relativo al manifesto delle «Città del Vino» per il 2000. L'iniziativa è dell'ufficio Manifestazioni del Comune d'intesa con il consigliere Flavio Scagliola (ha delega alle manifestazioni promozionali).

COSTIGLIOLE. Festa d'estate oggi pomeriggio alla casa di riposo «Villa Cora» animata dal gruppo di volontari «Amici Ca.Ri» guidato da Patrizia Porcellana. E' l'ultimo appuntamento dell'associazione prima delle ferie.

LETTERI
AL GIORNALE

può fermare quegli

Abito in via Canova (traversa di viale Partigiani e via Conte Verde) da circa due anni e vorrei segnalare quello che ormai pare essere una noiosa consuetudine: il suono di uno (a me pare essere sempre lo stesso) o forse più antifurti durante il pomeriggio che ad intervalli più o meno uguali si attivano e si disattivano. Forse pensiamo tutti la stessa cosa e cioè che da a poco smetteranno di suonare, che è inutile chiamare i vigili e chi preposto un controllo in tal senso perchè forse nel momento che dovessero intervenire ovviamente il suono smetterebbe, che forse è una situazione che esiste anche in altri punti della città e che basta avere un po' di pazienza...ma io dico, se il proprietario dell'antifurto in questione è al corrente del fatto che esso suona motivo, perchè non lo fa riparare (è improbabile che 10-15 volte al giorno uno o più appartamenti siano visitati dai ladri!).

Può darsi che lo sappia ed allora prego il vicino di avvertirlo. Mi stupisco che tale appartamento non sia ancora stato svaligiato mentre l'antifurto suona visto che tanto non serve a nulla.

Mauro Accornero

I «pendolari» della politica

Le vicende astigiane hanno le loro peculiarità, ma la cornice resta il tentativo nazionale di semplificare la politica per giungere a due raggruppamenti (qualcuno sogna addirittura due partiti), di centro-destra e centro-sinistra che si alternino al governo e rendano compiuta la nostra democrazia. E' un tentativo che dura da anni con molte confusioni, con la nascita e la morte di molti partitini, con il passaggio disinvolto di senatori, deputati, assessori e consiglieri da un gruppo all'altro e continue dichiarazioni sui valori, principi e soprattutto, su cosa vuole la gente.

L'ex provinciale Maurizio Dania in nome della gente, dei valori e dei principi, oggi lascia il centro-sinistra e mette le sue conoscenze ed esperienze a servizio del centro-destra e qualcuno si stupisce. Perchè? In nome di altri valori, principi e di altra gente?

Spero di sì, ma allora bisogna prendere atto della possibile variante italiana costituita da uomini del centro, innanzitutto Dc, disposti a svolgere il ruolo di soldati di ventura. Uomini fragili e forti allo stesso tempo?

Sulla copertina di una edizione Mursia del 1969 (lire 500) del Principe Machiavelli, il riportato il ritratto del duca Valentino del pittore Giulio Campi; la somiglianza con Dania, che mi sembra di ricordare come figurante del Palio, è impressionante. L'importante per la democrazia dell'alternanza è che i moltissimi Dania in circolazione non diventino Principi, anche se credono di . Altro che riforme anti-ribaltoni, ci vuole una legge sui soldati di ventura.

Pietro Bonaudi
iscritto al Pdci

Le lettere vanno inviate alla redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti - o al fax 0141-530.224. Devono essere firmate, riportare recapito telefonico.

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345, : 0141 726.300; **Mombercelli:** 0141 955.333; : 0141 997.555; **Montemagno:** 0141 63.666.
CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921 979; **Canelli:** 0141 824.222; **Annone:** 0141 401.386; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.301; **Cocconato:** 0141 907.503; **Costigliole:** 0141 966.779; **Isola:** 0141 958.585; **Monale:** 0141 889.237; **Monastero B.:** 0144 : 0141 921.31; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.911; **S.Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 948.445.

FARMACIA DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *S. Lazzaro*, corso Casale 180, tel. 0141/274.238. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo *Don Bosco*, piazza Vittorio Veneto 9, tel. 0141/212.846.
: Sacco, via Alfieri 15.
Moncalvo: Oltone, via Cavallo.
Nizza: Bianchi, via Pertì 1.

Notti., prefest. e fest.: Asti 0141 211.430, Calliano 0141 929.444, Canelli 0141 832.525, **Castelnuovo D.B.** 011 987.8468, **Cocconato** 0141 907 , **Costigliole** 0141 961 414, **Costigliole** 0141 961.414, **Monastero B.** 0141 88.048, **Moncalvo** 0141 917.444, **Montechiaro** 0141 999 786, **Nizza** 0141 78.21, **Rocca d'Arazzo** 0141 0141 408.160, **S. Damiano** 0141 975.910, **Villafranca** 0141 943.644, **Villanova** 0141 948.555.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.198; **Bubbio:** 0144 81.03; **Canelli:** 0141 823.663; **Castagnole L.:** 0141 878.181; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.0152, **Costigliole:** 0141 966.096; **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso:** 0141 953.095; **Nizza:** 0141 721.623, **S. Damiano:** 0141 975.064; **Villanova:** 0141

D 117

Asti: 0141 :31.743; : 0141 823.481; 0141 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 212.356; **Nizza:** 0141 721.704; < CF607 > Auto- A21. 01

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

Agenzia turistica locale

Asti: 0141 357, fax 0141 528 200

VITA AMMINISTRATIVA

CANTARANA. Il tratto della «provinciale» Aramengo-Cisterna, nel comune di Cantarana, è stato riaperto al traffico. La strada era stata chiusa nei giorni scorsi per lavori urgenti.

NIZZA. Durante l'ultima riunione di Consiglio comunale, Gabriele Andreotta, consigliere di Forza Italia, ha voluto ricordare la figura di John Kennedy, scomparso nei giorni scorsi con la moglie e la cognata. In apertura di riunione, Andreotta ha chiesto la parola per parlare di ciò che i Kennedy hanno rappresentato per la democrazia americana e per il mondo occidentale.

ASTI. Sette Comuni riceveranno fondi regionali a sostegno di interventi per la costruzione o il potenziamento di tratti fognari. Un contributo di 120 milioni andrà ad Antignano; 89 rispettivamente a Montegrosso (lavori in località Osterie) e Vigliano (loc. Cimitero e Ramello); a Quaranti e Calliano; 59 a Cassinasco. Altri 120 milioni sono stati destinati a Mombercelli, che costruirà un impianto di depurazione.

CELLE ENOMONDO. Il sindaco Piero Montrucchio ha indetto la gara d'appalto per le opere fognarie e la sistemazione dell'impianto di depu-.

SAN DAMIANO. Il Consiglio comunale ha approvato la convenzione con la scuola materna di frazione Gorzano. L'accordo consentirà all'istituto scolastico di ottenere buti regionali per una ventina di milioni all'anno.

CASTELNUOVO DON BOSCO. La pala d'altare dell'antica chiesa di Sant'Eusebio è stata affidata al laboratorio Nicola di Aramengo per il restauro. Sarà ricollocata nella chiesa solo dopo aver dotato l'edificio di un adeguato impianto di sicurezza.

ASTI. Due cantieri si sono aperti a San Marzanotto. In località Stangona l'Italgas ha l'intervento di metanizzazione, che interesserà una ventina di famiglie. Sulla provinciale per Isola sarà rifatta l'asfaltatura tra le località Boana e Stangona.

PORTACOMARO. E' stata appaltata la progettazione di fognatura che collegherà il paese con la zona del torrente Versa di Portacomaro stazione. A questo punto ci sarà l'innesto con la rete fognaria di Asti. A curarla sarà lo studio associato Margarino e Gola di Asti..

SAN MARZANOTTO. «Segnalare la Regione i gravi danni causati dalla grandinata del 19 luglio ai vigneti e alle altre colture agricole di San Marzanotto-Valle Tanaro»: è la richiesta inviata dal presidente della ventina, Carlo Sabbione, all'ufficio Agricoltura del Comune.

Alla vigilia della chiusura per ferie la mappa delle emergenze nelle aziende dell'Astigiano

Industria, [redacted]

Nel primo quadrimestre '99 l'occupazione è scesa del 6%

Nelle aziende astigiane il rientro dalle ferie si preannuncia fitto di interrogativi

[redacted] Gonella
[redacted]

Ad agosto, l'ombrellone metterà [redacted] ombra per un poco anche i problemi. Ma il rientro dalle ferie per l'industria astigiana si preannuncia carico di incognite. Va un po' meglio rispetto a 12 [redacted] fa, ma l'emergenza resta. Molte tensioni dei mesi [redacted] sembrano essere superate, ma all'orizzonte già si profilano nuovi focolai di crisi che a settembre impegneranno sindacato e industriali.

Il periodo di ferie tuttavia servirà come momento di tregua. Lontani gli anni dell'esodo di massa che svuotava le fabbriche, quasi tutte le aziende continueranno a produrre anche se a ranghi ridotti. La maggior parte [redacted] scelto di fermarsi solo nelle due settimane centrali di agosto grazie [redacted] ferie scaglionate ad inizio e fine mese. E' [redacted] caso ad esempio dei lavoratori della Dierre di Villanova, alcuni dei quali si stanno già riposando da una settimana. Ferie scaglionate tutto l'anno invece all'Avir di Quarto: nella vetreria, nei mesi scorsi al centro di tensioni tra lavoratori e proprietà, i due forni continueranno a funzionare [redacted] pieno regime.

Sarà invece un agosto [redacted] ansia per i lavoratori della Martin Plast di san Martino Alfieri: la proprietà (a capo [redacted] è l'ex presidente del Torino calcio Sergio Rossi) ha ribadito l'esubero di [redacted] addetti su 41. «Lì [redacted] questione è aperta - spiega Antonio Serritello, segretario Fiom - noi abbiamo fatto [redacted] nostre proposte». Il provvedimento, a detta dell'azienda, è dovuto al calo di commesse nel settore auto: lo stabilimento di San Martino Alfieri (un altro ha sede nel Torinese) produce le parti in plastica, in particolare per la Fiat. I sindacati hanno già chiesto l'intervento della Provincia e del sindaco del paese, Vittorio Massano. Se ne riparlerà il 3 settembre [redacted] un nuovo faccia a faccia. Difficile prevedere invece che settembre sarà per i lavoratori [redacted] Gft di San Damiano. Da tempo si rincorrono voci di possibili licenziamenti decisi dal gruppo tessile torinese: e i tagli, se confermati, potrebbero riguardare proprio lo stabilimento astigiano.

Dopo le ferie i sindacati andranno sicuramente al capezzale della Fmc, azienda che produce motorini elettrici, in piena ristrutturazione. A fine giugno c'è stato l'accordo sulla cassa integrazione di due anni: riguarderà un centinaio di addetti.

Infine, c'è da verificare la situazione di Gate e Magneti Marelli che hanno cambiato padrone. Ma a creare nuovi timori ci [redacted] i risultati di [redacted] studio dell'Osservatorio regionale: con un -[redacted] Asti è insieme a Cuneo l'unica provincia dove nei primi [redacted] mesi del '99 si è registrata [redacted] flessione nelle assunzioni.

[redacted]

Parità scolastica un progetto che divide

Fa discutere il testo approvato dal Senato che prevede interventi a favore della «parità scolastica». La norma deve ancora passare al vaglio della Camera. Anche nell'Astigiano il provvedimento è oggetto di commenti [redacted] interventi. Di seguito alcune posizioni di operatori scolastici e politici

E ora aspettiamo [redacted] prossima riforma

Le molte polemiche di questi giorni, i tanti distinguo anche all'interno della maggioranza di governo, le proteste dei vescovi e di molti settori del mondo cattolico fanno intendere che [redacted] tratta di un disegno di legge pasticciato, frutto di compromessi così evidenti che si è finito [redacted] il tradire quello che era l'obiettivo di molti: una effettiva parità tra scuola pubblica e privata.

Il problema era consentire alle famiglie e agli studenti la possibilità [redacted] scegliere liberamente tra scuola statale e una scuola privata parimenti efficienti, con programmi in linea con le aspettative del mondo del lavoro e dell'Europa.

Il disegno di legge del Governo non prevede tutto ciò: parità, libertà e pluralismo educativo rimarranno ancora una volta un'utopia, in attesa di una futura riforma.

Luciano Grasso
Consigliere regionale di Forza Italia

«La pluralità a scuola resta un'utopia» La questione dei docenti abilitati «Questa norma ha violato la Costituzione»

Nelle private libertà negata

Nei giorni scorsi è stata approvata al Senato la legge sulla parità scolastica. Come Area di sinistra dei Democratici di Sinistra esprimiamo il nostro dissenso sulla legge, in quanto rappresenterebbe una chiara lesione del dettato costituzionale. Le nostre considerazioni trovano alimento anche dalla presa di posizione della senatrice dei Democratici di Sinistra Ersilia Salvato che nel suo voto contrario pone all'ordine del giorno ragioni serie e da [redacted] condivise. Riteniamo infatti che: - la composizione del sistema d'istruzione nazionale (comma [redacted] art.33) vincola la Repubblica a rispondere alle necessità di formazione della popolazione istituendo sul territorio nazionale scuole di ogni ordine e grado; - [redacted] sussidio alle famiglie [redacted] risulta distinto da questioni di merito, rischiando di divenire un finanziamento indiretto alle scuole private; - la Costituzione stabilisce che l'insegnamento è libero; libertà che manca nelle scuole private dove la si sottomette all'adozione di un progetto formativo -ideale, religioso- culturale che è proprio di quella specifica scuola.

Area di Sinistra
dei Democratici di Sinistra

[redacted] quella regalia è un diritto?

Onorevole Vittorio Voglino, dunque parità scolastica, quale? Caro Vittorio, appartieni alla coalizione politica che, da giorni, si autocelebra unitamente a taluni altri, quale componente politica che, oltre ad averci portato in Europa, ci conduce sull'autentica via della democrazia scolastica.

Onorevole Voglino devi spiegare perché il «benefit», graziosa concessione che ricorda la regalia [redacted] antica (e non sempre felice) memoria, [redacted] lire [redacted] mila annue, dato ai soliti poveri, coincida un un Paese democratico [redacted] riconoscimento di un diritto. Quello di scegliere per i propri figli, a prescindere dalla propria denuncia dei redditi e dalla busta paga e quant'altro, «quella» scuola: statale o non statale, cattolica laica etc.

E di seguito: tra i doveri della scuola non statale si cita l'abilitazione dei docenti. Tu sai bene che la recente Ordinanza per le abilitazioni segue [redacted] silenzio amministrativo forse più che decennale: sicuro, Onorevole, che tutte le scuole di tutta Italia, e anche della provincia di Asti, poiché statali, abbiano personale docente esclusivamente abilitato? Ti chiediamo come operatori della scuola «libera» cioè non statale, di spiegare agli utenti e a noi, come coincida il diritto con la concessione benefica.

Fernanda Marchisio
Scuola Libera- Patto Segni

Un giovane francese ha fatto una tesi sui vigili del fuoco italiani

«Così [redacted] i pompieri»

Ha studiato due mesi la caserma di Asti

Per due mesi, da maggio a giugno, uno studente universitario francese ha vissuto fianco a fian[redacted] ai vigili del fuoco astigiani, dormendo e mangiando con loro, analizzando ogni aspetto dell'organizzazione della caserma e condividendo ogni attimo della vita dei pompieri, tranne le operazioni di pronto intervento.

Alla fine ha elaborato [redacted] sua tesi di laurea sulla struttura antincendio italiana prendendo [redacted] modello il comando astigiano.

Lo studente, ormai ingegnere a tutti gli effetti, è Olivier Quadrini, [redacted] anni (un nonno di origine italiana) dell'Università di Lorian, in Bretagna.

Guido Parisi, comandante dei vigili del fuoco astigiani. «Questa tesi è un segno di riconoscimento per l'abnegazione con cui svolgiamo il nostro lavoro»

«Lo stage al quale ha partecipa[redacted] Olivier - spiega il comandante dei vigili del fuoco astigiani, l'ing. Guido Parisi - rientra nel quadro [redacted] attività internazionali messe in atto da alcuni atenei in varie città europee. Nello specifi[redacted] - aggiunge - si trattava di fornire indicazioni sull'organiz[redacted] del Corpo dei vigili del fuoco italiani, non solo attraverso la conoscenza diretta del lavoro di un comando operativo, ma anche con l'aiuto di dati e informazioni forniti dal Ministero». Una mano, in questo senso, è stata data proprio dall'Ing. Parisi che, prima di comandare i vigili del fuoco astigiani (è ad Asti dall'agosto del '98) [redacted] funzionario ministeriale a Roma e ha potuto fornire al giovane stagista materiale di prima mano.

Il neo ingegnere francese ha discusso la [redacted] tesi sui vigili del fuoco [redacted] Asti proprio qualche settimana fa, laureandosi [redacted] pieni voti.

Positivo il commento di Parisi, «essere oggetto della tesi dell'ing. Quadrini ci ha fatto piacere ed è il riconoscimento agli sforzi e all'abnegazione con cui ogni giorno i vigili del fuoco astigiani svolgono il proprio lavoro».

Sulla stagione estiva, in pieno svolgimento, il comandante dei pompieri astigiani non segnala particolari allarmi, «pur ora [redacted] si segnalano gravi incendi - dice -. Solo qualche rogo di sterpaglie e nulla di più».

Infine [redacted] scheda della struttura astigiana dei vigili del fuoco: nella caserma di Asti operano 88 pompieri professionisti, 12 in servizio di leva, 13 impiegati civili e 5 tecnici; la sede di Nizza è gestita da [redacted] volontari che [redacted]tendono alla valle Belbo e alla zona della valle Bormida [fl. t.]

Protezione civile

[redacted] con i volontari

SAN DAMIANO. [redacted] gruppo della Protezione civile sandamianese ha accolto in questi giorni i volontari astigiani che hanno partecipato alla «Missione arcobaleno» in Albania. Tra i trenta volontari partiti il 14 giugno (dieci le donne) [redacted] erano anche sei sandamianesi: Giuseppe Baracco (presidente della sezione), Francesco Canta, Bruno Rampin, Angelo Bussi, Secondo Toppino, Giulietta Migliasso.

«E' stata un'esperienza importante - ha affermato Lino Ferraris, coordinatore della missione - anche se piena di mille difficoltà. Ad esempio le cucine dovevano preparare ogni giorno 600 coperti». I volontari si [redacted] dedicati inoltre al controllo degli ingressi al campo, l'anagrafe, l'approvvigionamento di viveri e acqua. Alla riunione hanno partecipato anche il sindaco Valter Valle, il vice Francesco Massobrio e Renzo Tartaglino, assessore all'Urbanistica e ai Lavori pubblici e responsabile della Protezione civile. [cl.o.]

Curati dall'Oicce

[redacted] enologia [redacted]

CANELLI. Sono stati oltre un centinaio gli operatori del mondo vinicolo che hanno seguito i corsi organizzati dall'Oicce, l'organizzazione interprofessionale per la comunicazione [redacted] le conoscenze in enologia: ha sede a Canelli ed è diretta da Pierstefano Berta, responsabile dello stabilimento canellese della Ramazzotti. A essere seguiti, soprattutto i corsi tenuti da esperti dell'Asl [redacted] della Repressione Frodi su come gestire al meglio una cantina vinicola. Attenzione anche alle [redacted]zioni dedicate alla normativa Haccp, sulla tenuta dei registri di carico e scarico e l'etichettatura. Tra il pool di aziende fondatrici dell'Oic[redacted] le astigiane: oltre alla Ramazzotti (produzione a Canelli [redacted] uffici direttivi a Milano), Sirio Aliberti, Cavagnino & Gatti, Bobino & Galandrino, L'Enotecnica, Fillpack, Mas Pack, Bussi, Poggio (tutte [redacted] settore delle macchine enologiche), Sicurconsult, Ies (consulenze e software), con il Comune di Canelli e la Cassa di Risparmio di Asti. [fl. t.]

NOTIZIE IN BREVE

[redacted]

Si schianta con lo scooter, ferito gravemente

È andato [redacted] schiantarsi con il suo scooter Malaguti contro il muro della ex caserma Colli di Felizzano, all'incrocio tra via Micca e Via Arò, per cause ancora da accertare. Gilberto Fiore, 41 anni, viale Partigiani, è rimasto gravemente ferito; è stato portato all'ospedale dove si trova ricoverato; i medici si [redacted] riservati la prognosi. Sulla dinamica dell'incidente stanno indagando i vigili urbani.

NIZZA

Tamponamento a catena in corso Acqui

Un ferito è [redacted] bilancio di un tamponamento a catena in corso Acqui a Nizza, all'altezza di via Buccelli. A causa di un guasto ai freni, il furgone Ducato condotto da Luigi Virga, 31 anni, Asti, Quarto, ha tamponato la Mercedes 190 di Emilio Pronzati, 42 anni, Incisa, via Gallinara, [redacted] sua volta sospinta contro la Escort di Franco Cutica, 60 anni, Nizza, strada San Nicolao. È rimasto ferito solo Pronzati, che se [redacted] caverà in 20 giorni. Sulla dinamica indaga la polizia stradale [redacted] Nizza.

[redacted]

Il titolo della Cassa guadagna [redacted] lire

Lieve ripresa per il titolo della Cassa [redacted] risparmio di Asti. Al fixing di ieri, le azioni dell'istituto bancario cittadino [redacted] quotate 20.059 lire (10,36 euro), ovvero 697 [redacted] più rispetto la scorsa settimana, data dell'ultima rilevazione. Sono state scambiate complessivamente 11.250 azioni.

[redacted]

[redacted] borsino vino [redacted] barbera [redacted] in calo

Ieri alla borsa dei vini di Asti, nuovo ritocco in negativo al listino ufficiale dei prezzi per quanto riguarda la barbera d'Asti doc che perde 100 lire al litro passando da 1700-1900 a 1600-1800 lire; invariate le altre quotazioni che si intendono per [redacted] franco cantina [redacted] produttore. Barbera d'Asti superiore 2700-3500; Barbera del Monferrato 1800-2000; Barbera Piemonte 1500-1800; Grignolino d'Asti 2600-3000; Grignolino Piemonte 2100-2300; Freisa d'Asti secco 2600-2900; Dolcetto d'Asti 2200-2500; Dolcetto Monf. 1900-2100; Cortese dell'Alto Monferrato 1100-1200; Malvasia di Casorzo [redacted] Castelnuovo Don Bosco 2600-2700.

PORTACOMARO

L'addio a Oreste Durando, ex consigliere comunale

Si sono svolti ieri a Portacomaro i funerali di Oreste Durando, 87 anni, agricoltore [redacted] pensione, [redacted] consigliere comunale e [redacted]re, nonchè fondatore [redacted] per alcuni anni presidente della cantina sociale, [redacted] oggi ricoperta dal figlio Riccardo, campione di tamburello ed [redacted] consigliere provinciale.

[redacted] TUFFO AL [redacted]

Nonostante i temporali estivi, la piscina resta un luogo dove andare alla ricerca di un po' di relax magari in attesa di partire per le vacanze o di [redacted] luogo tranquillo dove ricordare con meno nostalgia le ferie che [redacted] ne [redacted] già andate. La piscina sembra essere un'ottima soluzione per risolvere ogni problema d'estate. E a far compagnia a chi sceglie di cimentarsi in qualche bracciata o la tintarella a bordo vasca anche quest'anno ci sarà l'iniziativa «Un tuffo al giorno», in collaborazione con i gestori degli impianti astigiani.

Ogni giorno [redacted] «La Stampa» verranno pubblicate due fotografie scattate in piscine [redacted] Asti e provincia: un bagnante per ciascuna foto verrà indicato con una «stellina». Presentandosi alla cassa della piscina con la copia de «La Stampa» (non sono valide le fotocopie) riceverà un ingresso [redacted]

Oggi ecco altre due immagini di momenti gioia nelle piscine comunali di Asti [redacted] Nizza. Buon doppio tuffo a tutti.

[redacted]
In stabile prestigioso
vendesi
unità immobiliari
uso ufficio o abitazione.
Per informazioni
STUDIO IMMOBILIARE CHIOLA
0141.33.399

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact
LA STAMPA
[redacted]
DAL LUNEDÌ AL [redacted]
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 18,00
www.lastampa.it

PAGINA A CURA DELL'ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

NORDEDIL IMMOBILIARE ASTI C.so Alfieri, 188

ASTI - VIC.NZE PIAZZA CATTEDRALE
vendesi immobile
da ristrutturare su due piani
di 150 mq. per piano.

ASTI - VIA PRINCIPE
vendesi
garage interrati
L. 19.000.000 e L. 21.000.000

CASTELLO D ANNONE
in frazione da ristrutturare
di 5 camere, bagno e cantina.
Terreno agricolo mq. 2.000
L. 99.000.000

ASTI - VIA FLEMING
alloggio di cucina abitabile, sala,
2 camere letto, servizi e garage.
L. 240.000.000

ASTI
attività commerciale
su corso di passaggio
cedesi negozio di abbigliamento.
Tax. IX

Telefono (0141) 33350-34882

ASTI - AFFARI
di Bianco & Di Fatta s.n.c.
ISCR. ALBO MEDIATORI n. 796
Via P. Micca 30 - Tel. 0141/33.216

Condominio BELVEDERE
oggi è realmente un "bel vedere": ristrutturazione accurata e totale, materiali di prestigio, rifiniture interne ed esterne curate nei particolari. Possibilità di scelta nella dimensione e nel piano. GARAGE.
Per ulteriori informazioni, telefonate: siamo a Vostra disposizione

immobiliare commerciale s.n.c.

ASTI - VIA BROFFERIO, 63
TEL. 0141.354.076-354.077

ASTI ZONA MATERNIT,
in stabile recentissimo, elegante alloggio ultimo piano, salone-living, 2 camere, cucina, doppi servizi, mansarda, risc. autonomo, cantina, posto auto, 2 garages.

ZONA CATTEDRALE vende ampio alloggio da riattare a L. 1.050.000 per mq. volendo garage.

ASTI - VICINANZE C.SO XXV APRILE in piccola palazzina elegante alloggio con giardino privato: salone-living, cucina, 3 camere, doppi servizi, lavanderia, tavernetta, garage, posto auto coperto.

PUNTO CASA IMMOBILIARE
di Giacomelli e Cerruti
ASTI
Zecca, 14
0141.592.617

AFFITTA
Asti - Piazza Cattedrale - UFFICIO al piano terra di 2 camere e bagno. L. 400.000 mensili

Moncalvo - centro - locale uso ufficio di 4 camere e servizi. L. 500.000 mensili.

AFFITTA
VIA ANTICA ZECCA
alloggio al 3° piano con ascensore di cucina, salone, 2 letto, doppi servizi.

AFFITTA
STORICO (vicinanze Piazza Statuto) - alloggio uso ufficio di 4 camere. Riscaldamento individuale. Posto macchina in cortile

VIA SAN FRANCESCO
alloggi di varie metrature, da ristrutturare e ristrutturati:
- alloggio libero 2° piano di cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, antibagno. Da ristrutturare. L. 107.000.000
- alloggio libero 1° piano di 2 camere e servizi. L. 57.000.000
Volendo garage

Piazza Vittorio Veneto (vicinanze) - alloggio al 2° piano di soggiorno, cucinotta, sala, 3 letto, bagno, cantina e garage. **L. 380.000.000**

Vicinanze Stazione - alloggio piano alto di tinello, cucinino, 2 camere, bagno. **L. 139.000.000**

Zona San Pietro - alloggio mansardato arredato. Riscaldamento individuale a metano. Ottimo per investimento. **L. 75.000.000**

Zona centro - garage libero. Prezzo interessante.

10 km. da Asti - in bella posizione villa rifinita con cura e ottimi materiali. Parco circostante con piscina.

Refrancore (in posizione collinare) - casa in buone condizioni di cucina, sala, 3 letto, 2 bagni, garage. Cortile e giardino cintati e 4000 mq. di terreno a bosco. L. 135.000.000

Serravalle - rustico parzialmente da ristrutturare di 8 camere e servizi. Ampi porticati. Terreno circostante. **L. 200.000.000**

Moncalvo - alloggio libero al 3° piano con ascensore di cucina, sala da pranzo, camera letto, bagno, sgabuzzino. **L. 87.000.000**

Motta di Costigliole - casa indipendente in posizione collinare, rifinita con gusto. 4.000 mq. di terreno circostante. Volendo bifamiliare.

Rocchetta Tanaro - in bella posizione dominante ampio fabbricato ristrutturato di alloggi salone, cucina, 2 letto, bagno, terreno circostante di 40.000 mq. in parte a vigneto.

Antignano (fr. Gonella) - bella casa padronale finemente ristrutturata di salone, cucina, 4 camere letto, doppi servizi, cantina. Giardino.

Villa Secondo - casa indipendente, ristrutturata di cucina, salone, 4 camere, bagno, cantina, garage, porticato. 3.500 mq. di circostante. **L. 175.000.000**

Chiusano (Passo) - casa ristrutturata di cucina, salone con camino, due letto, bagno. Cantina e box auto. **L. 185.000.000**

Grazzano Badoglio - casa parzialmente da ristrutturare di 5 vani bagno. Cortile e orto cintati. **L. 95.000.000**

CORSO D
In palazzo d'epoca UFFICIO al piano rialzato di ingresso, due locali, servizi. Riscaldamento individuale a metano. Possibilità di parcheggio interno cortile.

ZONA NUOVO TRIBUNALE
3 locali attigui piano strada. Ampio cortile per carico e scarico. Da ristrutturare.

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI E. & C.
ASTI - P.za Statuto, 1
Tel. (0141) 595675 r.a.

ADERENTE

PERIZIE - CONSULENZE

ULTERIORI OFFERTE NELLA EDIZIONE DEL

AFFITTI E CESSIONI

Ufficio 170 mq signorile vicinanze C.so Dante L. 1.500.000 al mese.

ALLOGGI IN ASTI
ZONA CENTRO

Via Roero - C.so Alfieri ero monolocale con zona notte, cucinino, servizi e cantina - arredato
L. 70.000.000 (E. 36.152)

P.zza Statuto vendiamo libero, antico palazzo totalmente ristrutturato appartamento composto di cucina, saloncino, 2 camere, bagno e cantina.
L. 210.000.000 (E. 108.456)

P.zza Castigliano in palazzotto del '600 finemente ristrutturato, splendido appartamento composto di salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, ampia tavernetta e cortile privato lastricato. Richiesta
L. 730.000.000 (E. 377.014)

Comentina ottimo ufficio ampio ingresso, quattro vani, due servizi, 2 entrate 150 mq. circa.
L. 400.000.000 (E. 236.583)

V. Cavour adiacenze ottimo alloggio libero, parzialmente mansardato composti di disimpegno, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno e balcone.
L. 110.000.000 (E. 56.810)

ZONA NORD

Collina - residenziale di nuova costruzione, in bella palazzina con ottime rifiniture vendiamo salone, cucina, due camere, doppi servizi e mansarda con servizio proprio e terrazzo - Garage, cantina e posto auto
L. 450.000.000 (E. 232.406)

Nord residenziale ra bella villa di recente costruzione estremamente panoramica, composta di ingresso, cucina all'americana, grande salone con angolo bar e camino, tre camere, spogliatoio, tripli servizi, lavanderia e tavernetta - altra zona con due camere e bagno - cina e garage doppio - trattativa riservata.

Via in ottima tranquilla posizione vendiamo libera villetta a schiera, signorile recente costruz., in ottimo stato di manutenzione, di tavernetta, salone, cucina, 3 camere, 2 servizi, lavanderia, mansarda, cantina e garage doppio - 2 terrazzi ampi e giardino - risc. aut. a metano - vetri camera di sicurezza.
L. 620.000.000 (E. 320.203)

ZONA MATERNIT,

Via Corridoni vendiamo libero, ottimo luminoso appartamento composto di ingresso, sala, cucina, camera, bagno e cantina.
L. 155.000.000 (E. 80.051)

Via Corridoni vendiamo ero appartamento luminosissimo in ottimo stato, composto di ingresso, saloncino, cucina abitabile, 2 camere, bagno, terrazzo balconi, sottotetto collegabile di ci 60 mq., cantina e garage.
L. 260.000.000 (E. 134.279)

ZONA GIARDINI

Viale alla Vittoria vendiamo libero, signorile, luminosissi appartamento composto di ingresso, sala, cucina, due camere, bagno e cantina.
L. 230.000.000 (E. 118.765)

Via Brofferio vendiamo libero appartamento composto di ingresso, sala, camera, cameretta, cucina, bagno, locale caldaia, balcone e cantina.
L. 200.000.000 (E. 103.291)

ZONA STADIO

Via angolo c.so Matteotti vendiamo libero appartamento composto ingresso, tinello, cucinino, due camere, bagno, ripostiglio e cantina.
L. 140.000.000 (E. 72.304)

Via Lessona vendiamo libero, luminoso, panoramico appartamento composto ingresso, disimpegno, sala, cucina, due camere, bagno, ripostiglio e cantina.
L. 150.000.000 (E. 77.469)

EST

V.le Pilone vendiamo libero, in ottime condizioni - adatto per artigiano - locale di circa 180 mq. con casetta indipendi circa 300 mq. di soletta - bifamiliare
L. 680.000.000 (E. 351.191)

ZONA OVEST

Recinto S. Spirito - vendiamo libera ampia villa di 450 mq. circa abitativi con garage e giardino circostante.
Trattativa riservata

C.so Torino vicinanze PAM vendiamo ampio monolocale con zona cottura, bagno garage.
L. 90.000.000 (E. 46.481)
reddito 6.7%

C.so Torino - vendiamo libero ottimo appartamento composto di saloncino con angolo cottura, camera, bagno, balcone, un garage e cantina; riscaldamento autonomo.
L. 120.000.000 (E. 61.975)

LOCALI BOX - CAPANNONI

Via Q. Sella angolo V. diamo valido negozio con locale sottostante e servizi.
L. 150.000.000 (E. 77.469)
ottimo anche per to reddito 6.5%

C.so Ivrea vicinanze C.so Torino garage interrato. **Affa-**.
L. 20.000.000 (E. 10.329)

C.so Torino ottimo garage ampio, interrato.
L. 25.000.000 (E. 12.911)

DI ASTI

Mongardino paese vendiacasa indipendente, panoramica composta sala, tinello, cucinino, due camere, bagno, grande cantina, cortile terreno, riscaldamento metano. **L. 130.000.000**

Mongardino vendiamo due porzioni in avanzata fase di recupero, per 300 mq. circa di soletta (possibilità di realizzo di 4 appartamenti) progetti approvati.
L. 170.000.000 (E. 87.798)

Costigliole nei pressi del lago Italia vendiamo casa ristrutturata, indipendente su tre composta di grande salone panoramico con terrazzo, ampia cucina, 3 camere, bagno e cortile indipendente.
L. 250.000.000 (E. 129.114)

Isola d A vendiamo libera villetta indipendente su tre lati con cortile giardino proprio composta di ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, ampio terrazzo, cantina e garage.
L. 300.000.000 (E. 154.937)

Revigliasco - vendiamo indipendente su 3 lati, già ristrutturata, di soggiorno, cucina, due camere, tavernetta, lavanderia, 3 servizi, cantina e garage - riscaldamento a metano e camini.
L. 169.000.000 (E. 87.281)

Castell Alfero libera in paese porzione di casa parzialmente da ristrutturare composta di sala, cucina, camera, bagno, stalla, magazzino e garage.
L. 63.000.000 (E. 32.537)

VILLE E RUSTICI
ASTI - TORINO

Roatto vendiamo villa indipendente con annesso rustico composto di sala, cucina 3 camere, due bagni, due ampi terrazzi, magazzino con locali tecnici - giardino circostante cintato.
L. 310.000.000 (E. 160.102)

DIRETTRICE ASTI NIZZA-CANELLI

Montaldo Scarampi vendiamo porzione di casa ristrutturata panoramica, composta di ampio ingresso, cucina, due camere, tavernetta, doppi servizi, sgombero, garage doppio e grande terrazzo.
L. 170.000.000 (E. 87.798)

DIRETTRICE ASTI ALESSANDRIA

Viarigi fraz. San Carlo vendiamo porzione di casa libera su tre lati con cortile cintato e indipendente composta di 4 camere, ripostiglio, stalla fienile recuperabile come volumetria e cantina - allacciamenti.
L. 60.000.000 (E. 30.987)

Rocchetta T vendiamo in paese casa ben ristrutturata composta di ingresso, sala, cucina, 2 camere, tripli servizi, mansarda, garage - riscaldamento a metano.
L. 83.000.000 (E. 42.866)

Refrancore vendiamo in paese con cortiletto proprio, ristrutturata composta di soggiorno, cucina, 3 camere, bagno, terreno cantina - posto auto coperto - riscaldamento metano e camino.
L. 104.000.000 (E. 53.712)

Quattordio vendiamo porzione di casa indipendente su tre lati con terreno, composta di cucina, sala, 4 camere, servizio.
L. 120.000.000 (E. 61.975)

M in pa vendiamo casa da cielo terra, ristrutturata composta di due appartamenti unificabili - ampia abitabilità su due piani - 3 garage.
L. 210.000.000 (E. 108.456)

Cerro Tanaro, casa a nuovo composta di ingresso, salone con angolo cottura, 2 camere, bagno, ampio garage, cantina e giardino cintato con ampio porticato.
L. 175.000.000 (E. 90.380)

Rocchetta Tanaro vendiamo in paese porzione di casa, libera su tre lati, totalmente ristrutt., composta cucina, tinello, camera, 2 servizi, ripostiglio, loc. caldaia e p. auto.
L. 60.000.000 (E. 30.987)

Rocchetta Tanaro fraz. Morona vendiamo libera casa indipendente, abitabile composta di due vani, cucina, disimpegno e porticato al P.T., 3 camere e fienile al 1° p. 3.000 mq. terreno circostante.
L. 160.000.000 (E. 82.633)

DIRETTRICE ASTI CASALE

Villadeati vendiamo in paese ampia casa indipendente su quattro lati composta di camere, tripli servizi, tavernetta, cantina, doppi ingressi, cortile e giardino.
L. 155.000.000 (E. 80.050)

Alberengo vendiamo porzione di antico bel casale caratteristico libera su tre lati da ristrutturare composta di 4 camere, stalla e fienile, cortile privato e possibilità di ampliamento.
L. 60.000.000 (E. 30.987)

Zanco vendiamo in paese casa libera su 3 lati panoramica composta di camere, stalla, e fienile, cortile indipendente e terreno.
L. 65.000.000 (E. 33.569)

Zanco vendiamo casa da cielo terra composta di ingresso, sala, cucina, 2 camere bagno al P.T.; cucina, sala, 2 camere e bagno al 1° P. - cantina.
L. 87.000 (E. 44.932)

Murisengo paese vendiacasa indipendente su 3 lati composta di cucina, 3 camere, bagno e grande garage.
L. 89.000.000 (E. 45.965)

Salice prestigioso e signorile appartamento composto di sala, 3 camere, cucina, doppi servizi, terrazzi, ra) garage e piscina. Prezzo affare.
L. 380.000.000 (E. 196.245)

DIRETTRICE ASTI CHIASSO

Viale vendiamo in paese porzione di casa da cielo a terra composta soggiorno, cucina, camere, 2 bagni, tavernetta, cantina e sottotetto.
L. 135.000.000 (E. 69.722)

Montiglio vendiamo in paese porzione di casa composta di ingresso, cucinino, camere, bagno, sgombero, garage e cortile.
L. 72.000.000 (E. 37.185)

Montechiaro vendiamo libero in ottima posizione bel casale ben ristrutturato, composto di sala, cucina, 5 camere, doppi servizi, lavanderia, grande tavernetta e cantina, deposito accessori giardino circostante.
L. 480.000.000 (E. 247.900)

Mombarone in paese vendiamo casetta ristrutt. composta di sala, cucina, 3 camere, bagno, lavanderia, garage, posto auto in proprietà e terreno.
L. 140.000.000 (E. 72.304)

DIRETTRICE ALBA

S. Martino Alfieri vendiamo in frazione rustico libero su 3 lati indipendente, composto di sala, tinello, cucinino, camere, 2 servizi, sgombero, stalla, cantina, 2 garage e cascina. 2.500 mq. di terreno circostante.
L. 200.000.000 (E. 103.291)

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

Immobiliare s.r.l. TORREROSSA

[redacted] - [redacted]

IN ZONA NUOVA DI ASTI e tranquilla, alloggio [redacted] nuovissima costruzione, piano alto con ascensore, composto da ingresso living/sala, cucina, 2 camere letto, doppi servizi, [redacted] ampi balconi, box doppio - riscaldamento autonomo a metano. L. 255.000.000

CORSO ALFIERI in zona centralissima in costruzione d'epoca, vendiamo due alloggi adiacenti completamente ristrutturati e [redacted] particolari, il primo [redacted] mq. 150 disposto su 3 piani a L. 320.000.000 - il secondo di mq. 110 circa disposto su [redacted] piani [redacted] L. [redacted] - [redacted] autorimesse di cui una doppia a L. 37.000.000 e L. 28.000.000

[redacted] casa indipendente su due piani, adatta anche come bifamiliare, composta da 6 camere in totale, tripli servizi, sottotetto volendo abitabile, ampia cantina interrata adibibile a tavernetta, box auto e giardino. PREZZO VERAMENTE INTERESSANTE

[redacted] **VIA MONTE RAINERO** piano alto, graziosissimo alloggio ristrutturato a nuovo, composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, ca[redacted] bagno, balcone, cantina - riscald. [redacted] a [redacted]. L. 118.000.000

CENTRO (PIAZZA DANTE) alloggio adattissimo come ufficio, 4 camere [redacted] cui una doppia, servizi, ripostiglio, cantina.

[redacted] **STATUTO (vicinanze)** grazioso alloggio da ristrutturare composto da ingresso, 3 camere, bagno, balcone, cantina - posto auto condominiale - OTTIMO PER INVESTIMENTO. L. 95.000.000 tratt.

[redacted] ABITATIVO AFFITTO

[redacted]**RSO ALESSANDRIA** affittasi alloggio in ca[redacted] bifamiliare, libero da mo[redacted], composto da ingresso living/salone, cucina, [redacted] camere letto, bagno, ripostiglio, volendo box auto; L. 700.000 mensili

VICINANZE VIA MONTE RAINERO piano alto, affittasi graziosissimo alloggio arredato composto da ingresso, [redacted], cucina, [redacted] camere letto, bagno, balcone, ripostiglio e cantina - riscald. autonomo a metano. L. 650.000 mensili

ZONA MADONNA DEL PORTONE affittasi alloggio piano alto, libero da mobili, composto da ampio ingresso, 2 camere, cucina, bagno, 2 balconi, cantina. Luminosissimo. L. 550.000 mensili

LOCALI [redacted] AFFITTO

VIA P. MICCA affittasi box auto per auto singola. L. 100.000 mensili

IN ASTI affittasi capannoni di varia metratura con annessi uffici.

VIALE PILONE affittasi capannone artigianale [redacted] di un unico piano di mq 130 con doppi servizi. L. 1.300.000 mensili

[redacted] - [redacted]

SAN DAMIANO D'ASTI prima di arrivare in paese in [redacted] nuova ed immersa nel verde, villino totalmente indipendente di nuova costruzione composto da due alloggi volendo unificabili di 4 camere e servizi ciascuno [redacted] piano interrato be[redacted] tavernetta, cantina, garage doppio e bagno. Riscald. autonomo, giardino e terreno circostante la casa di circa 2.000 mq. L. [redacted]

[redacted] **(VICINANZE)** casa di civile abitazione da ristrutturare, con ampio cortile e [redacted] - 6 camere su due piani, bagno - stalla e porticati con possibilità di ampliamento. L. 140.000.000

FRAZIONE [redacted] posizione bella e soleggiata, vendiamo due case antistanti l'una [redacted], ristrutturate ed abitabili, di ampia superficie abitativa con giardino e terreno di circa mq.3.000. L. 300.000.000

ALLE PORTE DI ASTI in zona [redacted] forte espansione commerciale e di forte transito, comodo autostrade e servizi, [redacted]. 1.000 circa adibibili ad attività industriale o artigianale con mq. 900 di parcheggio e [redacted] mq. attualmente adibiti ad abitazione. Trattativa riservata

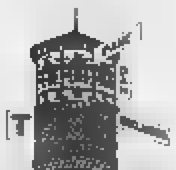
MONGARDINO casa da rivedere internamente [redacted] due piani - ampia superficie abitativa, cantina interrata, porticati e [redacted]. [redacted] circa [redacted] terreno. L. 85.000.000

DIRETTRICE ASTI/TORINO [redacted] bella e tranquilla posizione, casa ristrutturata completamente su due piani: P.T.: [redacted], salone doppio, bagno - P. 1°: 5 camere, doppi servizi. Ampia cantina interrata - porticato, giardino, volendo terreno. Riscaldamento autonomo metano. L. 340.[redacted]

[redacted] **POCHI KILOMETRI DA ASTI** adattissima [redacted] seconda [redacted], porzione di cascina composta da 4 camere e [redacted], 2 giornate [redacted] terreno - magazzini. L. 60.000.000

LIMONE PIEMONTE (CN) grazioso bilocale con verandina, [redacted] - arredato, a pochi metri dai principali impianti sciistici. L. 150.000.000

[redacted]



PARRUCCHIERE UOMO/DONNA cedesi, al solo prezzo dell'attrezzatura e dell'arredamento, tutto a norma con le vigenti leggi. L. 65.000.000

RISTORANTE PIZZERIA/BAR in provincia di Asti, unico nel paese, con alloggio soprastante - dehor estivo PREZZO DECISAMENTE INTERESSANTE

BAR con superalcolici, mq. 80 - avviatissimo in Asti su corso [redacted] fortissimo passaggio - cedesi Prezzo interessante

ALIMENTARI in Asti, in corso di intenso passaggio, incassi alti dimostra[redacted]. Ideale per due persone meglio se dello stesso nucleo familiare. L. 75.000.000

Tel. [redacted] ra. - [redacted] ALFIERI, [redacted] - [redacted]

L'Idea Immobiliare

[redacted] - Tel. [redacted]1.53.88.3[redacted] ASTI

ALLOGGI IN ASTI

ZONA NORD tinello - cucinino, sala, 3 camere, [redacted] bagno, cantina e garage L. 270.000.000

CENTRO STORICO alloggio ben ristrutturato al 2° P. composto da ingre[redacted], salone con angolo cottura, 2 camere, bagno, mansarda al grezzo collegabile. Cantina L. 250.000.000

VIA CAVOUR (vic.ze) - al 3° ed ultimo c.a. alloggio di salone con angolo cottura, 1 camera, bagno e cantina Termo autonomo

[redacted] **MATERNITÀ** alloggio composto da ingresso living nel soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, cantina e garage L. 240.000.000

[redacted] **MATERNITÀ** alloggio 2° P. s.a. ristrutturato a nuovo, di cucina, 1 camera, bagno, lavanderia e cantina

[redacted] **MATTEOTTI** (vic.ze) alloggio composto da sala, cucina, 2 camere letto, bagno, cantina e garage. L. 160.000[redacted]

VIALE PILONE alloggio al 2° P di ingresso, cucina, sala, [redacted] camere, bagno, cantina e garage. L. 200.000.000

VIA DELLO SCALO 4° p c.a., luminoso alloggio di sala, cucina, [redacted] camere, bagno nuovo e cantina. L. 2[redacted]

[redacted] **ALLA VITTORIA** alloggio di 150 mq. 3° P. c.a. composto da ingresso, [redacted], 4 camere, bagno, ripostiglio e cantina. L. 300.000.000

ZONA QUESTURA alloggio di tinello, cucinino, sogg., 1 letto, bagno, cantina. Riscald. L. 175.000 [redacted] Vol garage.

CORSO ALFIERI alloggio mq. 70 calpestabili adatto anche come ufficio. Da ristrutturare L. 165.000.000

VIC.ZE VALMANERA immerso nel verde luminoso, 3° ed ultimo piano, con asc. alloggio termoautonomo composto da sala, cucina, 1 camera, bagno, cantina e garage. L. [redacted]

CORSO [redacted] **(ad.ze)** alloggio ben tenuto 2° P s.a. composto da soggiorno, [redacted], 2 camere, bagno, cantina L. 170.000.000

VIALE SANTUARIO luminoso 4° P. s.a. di sala, cucina, 2 camere, bagno e cantina. L. 160.000.000

ASTI casa abit. indip. su 4 lati di P.T. [redacted] mq. 100, 1° P sala, cucina, [redacted] camere, bagno. Garage doppio Volendo bifamiliare L. [redacted]

VIA ARDUINO 3° P. con asc. alloggio con garage, di salone cucina, [redacted], [redacted], cantina L. 310.000.000

C.so Volta vic.ze alloggio di sala, cucina, 1 camera, [redacted], cantina L. 130.000.000

FUORI [redacted]

PALUCCO villa ind. su 4 lati di P.T. taverna, 2 garage, lavanderia, cantina 1° P salone, sala pranzo, cucina, 2 camere, bagno L. 550.000.000

[redacted] **FEDELE** alloggio al 3° P c.a. di sala, [redacted], 1 camera, bagno e cantina, orto privato

ISOLA in paese, casa indip. 4 lati di ampia [redacted] giardino privato L. 320.000.000

PORTACOMARO casa indip. 3 lati da ristrutturare di 5 vani, ex stalla, fienile e giardino

A 5 KM DALLA CITTÀ alloggio di [redacted], cucina, 3 [redacted]mere, bagno, cantina e posto auto L. 150.000.000

MIGLIANDOLO casa indipendente 2 lati di sala, cucina, 2 camere e bagno. Ristrutturato. Terreno mq. 4.000 L. 195 [redacted]

QUARTO porzione di casa, ristrutturata composta da cucina garage, terrazzo L. 235.000.000

[redacted] casa indipendente su 3 lati composta da P.T. cucina, [redacted], bagno; 1° P 2 camere e bagno. Terrazzo, portico, fienile, cortile indip. e terreno di 3.000 mq. ca. L. 250.000.000

QUARTO casa indip. su 3 lati di tinello, cucinino, [redacted] camere, bagno Garage [redacted], magazzino L. 165.000.000

MONTEGROSSO casa parzialmente ristrutturata composta da [redacted] vani e doppi servizi. Indipendente su 4 lati, panora[redacted] L. 175.000.000

COMMERCIALI

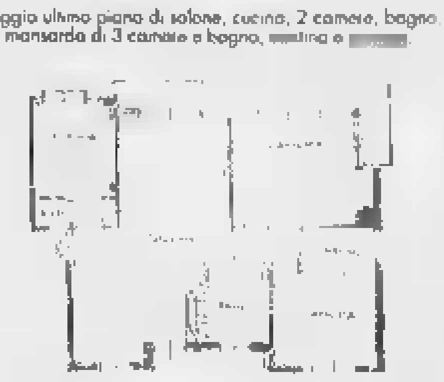
ZONA CENTRALE vendesi lotteria, chiusura serale ottimo giro d'affari

ZONA [redacted] vendesi rivendita pane e alimentari. Arredamento nuovo

[redacted] ASTI

[redacted] CAMPO [redacted]

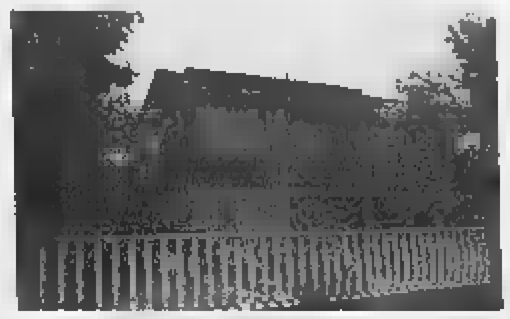
alloggio ultimo piano di salone, cucina, 2 camere, bagno, con mansarda di 3 camere e bagno, [redacted] e [redacted].



[redacted]

VILLAFRANCA

villa di P.T. cucina, camera e bagno lavanderia, garage doppio, cantina 1 P salone, cucina, 2 camere. Doppi servizi mansarda abitabile



Gabetti - ASTI E PROVINCIA

ALLOGGI IN [redacted]

ZONA CENTRO - vendesi alloggio luminoso di 7 camere, cucina, bagno, ampio ripostiglio, balconi, cantina. Rif.N/182

ZONA NORD - vendesi alloggio al 3° e ultimo piano composto da salone, 2 camere, cucina, 2 bagni, mansarda di sala, camera, bagno. Cantina, n. 2 box auto (uno doppio e uno singolo). Rif.N/179

VIC.ZE CORSO DANTE - vendesi alloggio signorile composto da ingresso, salone, 3 camere, spogliatoio, [redacted], doppi servizi, 3 balconi, cantina, box auto Rif.N/180

PIAZZA STATUTO - vendesi alloggio libero di mq. 135 ca. adatto come abitazione od ufficio [redacted].A/152

CORSO ALFIERI - vendesi alloggio libero al p. 2° c.a., di ingresso, cucina, 2 camere, servizio, cantina. Rif.N/186

[redacted] **SALERA** - vendesi villa a schiera libera su 3 lati, con giardino privato, composta da: p.int. tavernetta, garage doppio, cantina; p.t. soggiorno cucina, bagno; p. 1° 2 camere, bagno, p.man. camera, lavanderia, terrazzo. [redacted].A/223

ZONA MATERNITÀ - affittasi esclusivamente a referenziati alloggio di ingresso living, cucinino, camera, ripostiglio, bagno, balcone, cantina, garage. Riscaldamento autonomo Rif.A/225

IN ASTI - vendesi villa signorile bifamiliare con mq 2.000 ca. di giardino circostante recintato. Trattativa riservata Rif.N/183

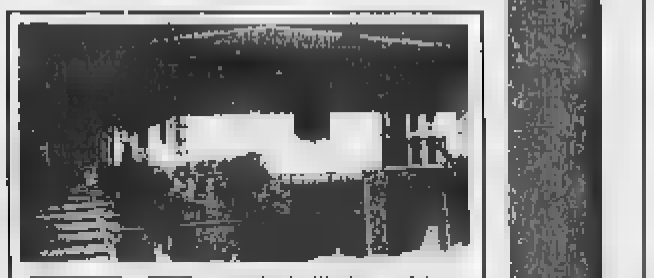
VALENZANI - ASTI - vendesi in complesso residenziale alloggio subito abi[redacted] composto da: soggiorno living, 2 camere, cucina, bagno, grande [redacted] Riscaldamento autonomo. Ampio giardino condominiale. L. [redacted] 000.000 Rif.A/224

AGLIANO - ASTI - vendesi alloggio panoramico di: ingresso, 2 camere, soggiorno, cucina, ripostiglio, servizio. Terrazzo, 2 balconi. Posto auto coperto. Rif.A/217

MONTAFIA - ASTI - vendesi in posizione dominante lotto di terreno con progetto [redacted]to per villa [redacted]. L. 80.000.000. Rif. [redacted]

PIEA - ASTI - vendesi rustico completamente ris[redacted]to già adibito a trattoria e abitazione. Giardino e parcheggio privato Rif. VR/231

SAN MARZANO OLIVETO - ASTI - vendesi in paese casa ristrutturata composta da: p.t. 2 camere, cucina, bagno, garage P. 1° 3 camere, bagno, ripostiglio, balconi. Cortile e giardino di mq. 6000 ca. Riscaldamento a metano Rif. VR/225

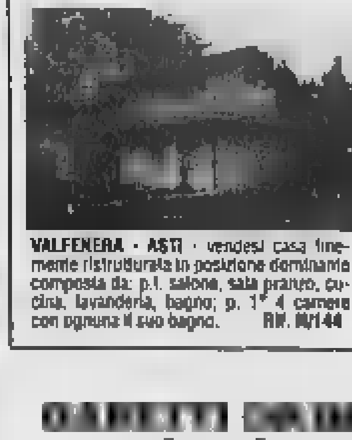


[redacted] - [redacted] - vendesi villa in posizione panoramica con terreno di mq. 5.000 ca. Rif. VR/187

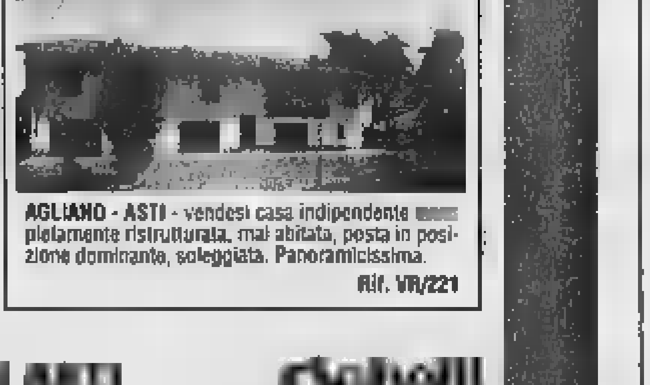
[redacted] COMMERCIALI

[redacted] **MATERNITÀ** - affittasi ufficio di 4 [redacted], servizio, cantina, box auto. [redacted] autonomo Rif. N/177

ASTI EST - vendesi fabbricato [redacted] parcheggio, adatto a molteplici attività



VALFENERA - ASTI - vendesi casa finemente ristrutturata in posizione dominante composta da: p.t. salone, sala pranzo, cucina, lavanderia, bagno; p. 1° 4 camere con ognuna il suo bagno. Rif. N/144



AGLIANO - ASTI - vendesi casa indipendente [redacted] pletamente ristrutturata, mai abitata, posta in posizione dominante, soleggiata. Panoramicissima. Rif. VR/221

[redacted]
Corso Dante, 79
Tel. 0141.354.026 - Fax 0141.556.992

L'agenzia immobiliare, affiliata alla Gabetti S.p.A. è soggetto giuridicamente e patrimonialmente autonomo

---

Morra immobiliare s.a.s.

Studio Tecnico
Società di sviluppo immobiliare

ASTI - Via Carducci, [redacted] (ang C.so Alfieri)
Tel. (0141) **598.008** (0335) **849.95.76**

CASE [redacted]

[redacted] - panoramica casa in centro [redacted]denziale ristrutturata - doppi servizi - [redacted] - arredata

MOMBERCELLI - collina casa rustica con 15.000 mq. di terreno. L. 90milioni

MONGARDINO - casa indipendente con area verde.

QUARTO - grande rustico in parte ristrutturato indipendente con area verde

MIGLIANO[redacted] - casa indipendente isolata [redacted] area verde. L. 130milioni

[redacted] - rustico da ristrutturare.

ISOLA - villa indipendente panoramica con area verde. Ottima posizione.

ISOLA - [redacted] indipendente recintata [redacted] 12.000 mq. terreno. Libera.

ASTI CITTÀ

CASA LIBERA - 3 lati, 5 camere, portico, ex fienile con area verde

VIATOSTO - collina villa mono-bi-trifamiliare.

ALLOGGI

[redacted] - C.so Monte Cucco, [redacted] piano, [redacted] alloggio, [redacted], [redacted].

[redacted] - vicinanze alloggio 170 mq. box libero anno [redacted]

PIAZZA [redacted] - vicinanze alloggio 1° piano cinque camere, box auto libero

BILOCALE - [redacted] piano, libero, in città.

PORTACOMARO STAZIONE - alloggio 5 camere, area verde.

BOX AUTO - [redacted] zone corso Venezia.

LOCALI COMMERCIALI

PRIMA CINTURA - vendo stabile ristorante-albergo fronte strada di grande passaggio.

CITTÀ - capannone commerciale con ufficio e magazzino mq. 1000 totali - libero.

CITTÀ - capannone commerciale mq. [redacted] Trattative in ufficio.

ATTIVITÀ C[redacted]

ZONA CENTRO - cedesi attività mercelloria

CEDESI - tabacchi giornali totocalcio. Trattative in ufficio.

[redacted] - attività copie, fotocopie, eliografie, varie. Trattative in ufficio

[redacted]

LOTTI - terreno edificabili volumetria assegnata con o senza progetto

LOTTO - [redacted] per 4 ville con o senza progetto

KM. 8 - lotto terreno edificabile, senza progetto o con progetto.

TERRENI AGRICOLI

IN ASTI - zone residenziali, varie superfici

[redacted] **CASTELL'ALFERO** - appezzamenti bosco - ex vigneto.

[redacted]

CENTRO CITTÀ - locale commerciale 150 mq. + [redacted] mq. seminterrato.

COSTIGLIOLE CENTRO - negozio libero mq. 100, volendo anche alloggio

---

AURORA immobiliare

L.go Martiri della Liberazione, 1
Asti
Tel./Fax 0141-594889

AFFITTI

Piazza Dante - affittasi alloggio uso ufficio di 3 vani, bagno, ripostiglio e balcone.

ALLOGGI IN ASTI

Zona Nord alloggio con giardinetto privato, di [redacted] vani, bagno, cantina e garage.

Pressi Parco Rivo Crosio alloggio ristrutturato di ingresso, cucina, sala, camera letto, bagno, cantina e garage. L. 210.000.000

Pressi C.so Dante ottimo come ufficio, alloggio di ingresso, cucinotta, 2 camere, bagno, ripostiglio, posto auto in cortile. L. 110.000.000

Via Gamba ultimo piano, alloggio [redacted] ingresso, cucina, sala, studio, bagno, 2 [redacted] letto, terrazzi, cantina e garage doppio. L. 230.000.000

Viale alla Vittoria alloggio di ingresso, cucina, ampio salone, 4 camere letto, doppi servizi, terrazzo, cantina, volendo garage. Prezzo impegnativo.

Pressi c.so Savona grazioso alloggio con cortiletto privato, di ampia cucina, 3 camere, bagno, cantina e garage L. 220.000.000

Zona Cattedrale in stabile d'epoca, alloggio di ingresso living, cucina, 3 camere letto, bagno, terrazzo e cantina. L. 210.000.000

Pressi C.so Alfieri alloggio di ingresso, cucina, sala, 3 camere letto, doppi servizi e cantina. L. [redacted]

Pressi C.so Savona alloggio di ingresso cucina sala camera letto bagno e cantina. L. [redacted]

Zona Stazione vendesi garage doppio L. 35.000.000

V. Torchio vendesi ampio [redacted] L. 25.000.000

Corso [redacted] **Cavallotti** piano alto, alloggio di ingresso, cucina, salone, 2 camere letto, doppi servizi, cantina e garage L. 270.000.000

C.so Alfieri alloggio composto da ingresso, 2 camere, studiolo, bagno, cantina. Volendo garage in affitto. L. 180.000.000

Loc. Valgera in palazzina di nuova costruzione si prenotano alloggi varie metrature. Informazioni in ufficio.

Collina Volta - alloggio con ottime rifiniture, di salone living, cucina, 2 camere letto, 2 servizi, mansarda, terrazzo, cantina e garage.

Zona Giardini - luminoso alloggio di ampio ingresso, cucina abitabile, salone, 3 camere letto, doppi servizi, cantina, volendo garage.

Pressi Corso Alba - alloggio di ingresso, cucina, sala, 2 [redacted] letto, bagno, cantina e garage. Risc. autonomo. L. 220.000.000

Zona Stazione - alloggio [redacted] 3 vani con servizio e cantina. Prezzo interessante

Zona Questura - luminoso alloggio di ingresso, cucina, salone, 3 camere letto, doppi servizi, garage. L. 350.000.000

FUORI ASTI

Refrancore - [redacted] posizione soleggiata, casa indipendente sui 4 lati, abitabile, con orto cintato e terreno circostante. L. 255.000.000

Revigliasco villa indipendente recintata con giardino e [redacted] circostante.

Refrancore casa indipendente [redacted] 3 lati da ristrutturare internamente, con cortile cintato e terreno antistante. L. 100.000.000

4 Km. [redacted] Baldichieri in posizione collinare, casa indipendente sui 4 lati, disposta su 2 piani, con giardino circostante. L. 200.000.000

Presso Rocca D'Arazzo porzione di casa indipendente, con cortile cintato e terreno. L. 90.000.000

Castello Di Annone casa su 2 piani, da riattare internamente, di [redacted] vani, doppi servizi, sottotetto, ampio portico. L. 110.000.000

Pressi Calosso casa indipendente sui 3 lati, disposta su 2 piani, con ampio giardino antistante cintato. L. 125.000.000

Mongardino casa indipendente sui 3 lati, ristrutturata finemente, con cortile cintato e orto. Si accetta permuta con alloggio in Asti. L. 310.000.000

Cortanze casa indipendente sui 3 lati, finemente ristrutturata, con cortile cintato e terreno. L. 260.000.000

Torrazzo casa libera sui 3 lati, ristrutturata, cortile di proprietà. L. 210.000.000

5 Km. da Asti villa bifamiliare, indip. con giardino cintato e orto. L. 418.000.000

Casa Coppi struttura a tetto di villa unifamiliare [redacted] giardino circostante. Accettasi permuta con alloggio in Asti.

Montegrosso casa libera sui 3 lati, da ristrutturare, con cortile e giardinetto cintato L. 75.000.000

Pressi Montegrosso casa libera sui 3 lati con orticello privato e 1500 mq. di terreno L. [redacted]

Serravalle [redacted] posizione collinare, casa abitabile indipendente sui 4 lati, con cortile cintato, orto e terreno circostante. L. [redacted].000.000

Prima cintura - posizione collinare, in complesso residenziale [redacted] prenotano ville unifamiliari con ottime rifiniture. Informazioni in ufficio.

Vigliano casa libera [redacted] 3 lati, da riattare internamente, cortile con ingresso indip., orto cintato. L. 70.000.000

Azzano centro paese, casa indipendente sui 3 lati, ristrutt., con ampio cortile antistante. L. 215.000.000

Da domani sino al 5 di settembre la 39ª edizione della celebre mostra

Le magie dei maestri ceramisti

Per oltre un mese riflettori su Castellamonte

L'apertura è prevista per domani, la chiusura il 5 settembre. Di sicuro c'è che la 39ª mostra della ceramica di Castellamonte, cittadina medievale in provincia di Torino, alle porte di Ivrea, è uno degli appuntamenti di maggior richiamo in questo settore.

I visitatori della Mostra di Castellamonte avranno a disposizione nove zone da visitare di grande effetto e di sicuro interesse. Le vediamo, nell'ordine.

Nel percorso visuale della Rotonda Antonelliana il visitatore assisterà, attraverso le opere di quattro artisti (Aspinall, Cipolla, Fontainee e Mauro), alla «trasformazione uomo-animale-macchina», una presa di coscienza della progressiva perdita della dimensione propria dell'uomo, che vede se stesso mutato solo esteriormente.

Il «contrasto tra la corposità materica delle opere - scrive Nicola Mileti, curatore della mostra - ed il disfacimento interiore che l'essere umano sta vivendo, si rifletterà anche nella proposta di allestimento, attentamente collegata all'idea degli sconvolgimenti di fine secolo, riferimento ad una natura senza più radici».

Nell'area Campanile Romanico, giardinetto e palazzo Botton, ci sono le «Tendenze Aperto '99», una serie di proposte di artisti castellamontesi, dell'area piemontese ma anche provenienti da altre regioni, con alcune minimostre personali e collettive.

Lo scopo e il principale obiettivo è quello di dare una ribalta di prestigio al lavoro, in varie direzioni, che attesta la complessità del fare ceramica d'arte ai nostri giorni.

Tensostruttura, Area Campanile romanico: qui ha sede la «Mostra mercato dell'artigianato», una esposizione di oggettistica e stoviglie prodotte dalle aziende e dalle botteghe artigianali locali.

Museo della Ceramica, Palazzo Botton. «Omaggio al maestro Francesco Messina». Proseguendo la serie delle rievocazioni dell'arte del Novecento - Baj, Arnaldo Pomodoro, Picasso, Fontana, Nespolo, Miró, Mastroianni, Manzù - quest'anno è la volta di Francesco Messina.

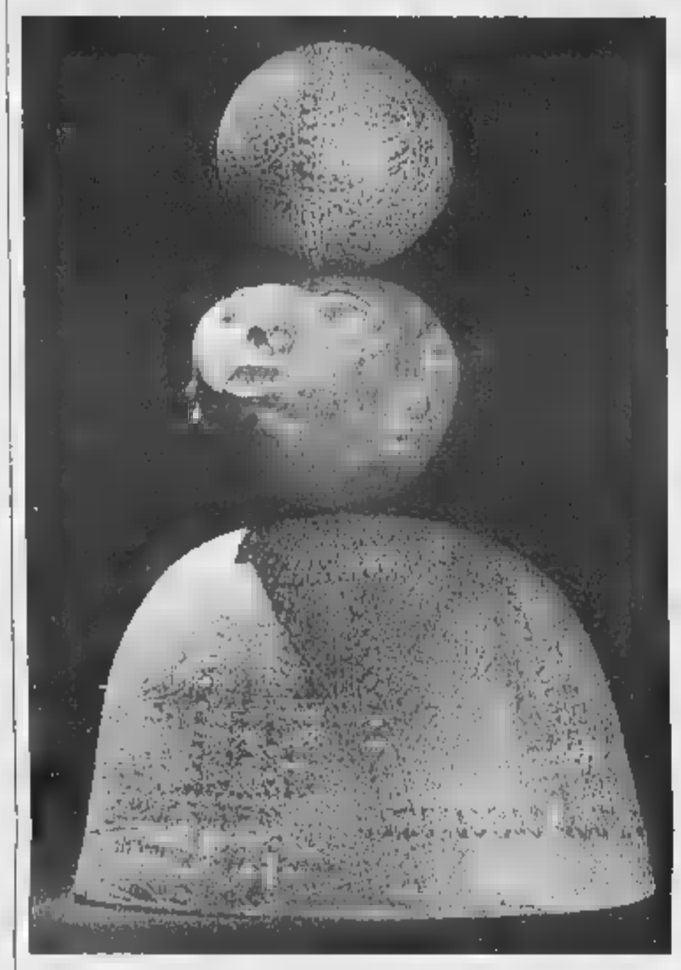
Sempre a Palazzo Botton sarà dedicato uno spazio espositivo all'Ottocento di Castellamonte, il periodo di maggior splendore dell'arte ceramica locale. Quest'anno l'esposizione sarà dedicata alla statuaria, in particolare al «pitociu», l'idolo buono in terracotta, un talismano grottesco che tutti, case, giardini della cittadina piemontese. Arguto custode delle case è personaggio di Castellamonte almeno dal 1700, con caratteristiche e vivaci caricature di personaggi popolari: artigiani, bevitori, musicanti, contadini e maestri di scuola. Il più diffuso è un ometto serioso e un po' imbronciato, in abiti ottocenteschi, chiamato dai vecchi «Ciuffroj». Si dice rappresentasse un benemerito maestro di nome Chiaffredo, dal quale non si sa nulla.

Ex Cinema. Ceramica fiabesca. Le fiabe e i suoi personaggi, a volte umoristici, a volte grotteschi, in una collettiva di artisti italiani della ceramica (Clizia, Ricardo Biavati, Federico Fabbrini, Albino Reggiori, Sandro Soravia, Mirta Morigi, Marco Giannini, Mario Pezzi, Giorgio Luciani, Sandra Baruzzi). La sezione, alla sua quarta edizione, ha raccolto eccezionali consensi da piccoli e grandi, con le proposte fantastiche care all'immaginario e al vissuto di tutti.

Palestra di Piazza della repubblica. «La stufa di Castellamonte», esposizione delle celebri stufe in terracotta prodotte dagli artigiani locali.

Sede istituto statale d'Arte «F. Faccio» di Castellamonte. La mostra, curata dall'Istituto d'Arte, esporrà materiali di ricerca relativi ai corsi di ceramica, di disegno d'architettura ed arredamento, di moda e costume. Le linee guida della didattica investono da una parte la multimedialità, dall'altra il contatto con il mondo del lavoro, come il legame, nel campo del design, con la ditta Pininfarina, per conferire concretezza all'insegnamento.

Museo della ceramica, Palazzo Botton. «Ceramica luminosa, mille e una notte». Teatrini luminosi ed effetti speciali nelle opere di Bruno Gambone, Federico Fabbrini, Rolando Giovannini, Salvatore Fornarola, Franco Bucci.



Nel Medioevo e nel Rinascimento, si producevano soprattutto stoviglie ed elementi architettonici

Stufe da favola fra tegami, vasi e pignatte

Nove laboratori per un prodotto apprezzato in tutto il mondo

Castellamonte (fra i primi sei Comuni italiani riconosciuti dallo Stato «ad alta tradizione ceramica») è senza alcun dubbio una delle culle dell'arte della ceramica italiana.

Fin dai tempi antichissimi, in queste zone del Canavese si è lavorata l'argilla rossa estratta dalle cave locali (da qui il nome di «terra rossa di Castellamonte») venendosi così a radicare una vera e propria forma d'arte decorativa piena di vitalità, che oggi pervade tutti i manufatti realizzati (tegami, vassoi, vasi, boccali, pignatte e la tradizionale «tofeja», ideale per la cottura dei fagioli grassi, piatto tipico canavesano).

Nel Medioevo e nel Rinascimento, si producevano soprattutto stoviglie ed elementi architettonici, utilizzati in tutto il Canavese per abbellire chiese e palazzi. Verso la fine del 1700 compare a Castellamonte il famoso «Franklin», il primo caminetto a circolazione d'aria e fuoco visibile, realizzato sulla base degli studi fatti dal fisico Benjamin Franklin, da cui prese il nome.

Oggi a Castellamonte operano la bellezza di nove laboratori di ceramica, il cui prodotto più apprezzato e conosciuto a livello mondiale è naturalmente la stufa, sia per il rendimento termico che per le decorazioni policrome eseguite a mano, che rendono ogni stufa un «pezzo unico».

Patrocinata dalla Regione Piemonte, dalla Provincia di Torino e dal Comune di Castellamonte, anche questa edizione orbiterà attorno alla Rotonda Antonelliana, il vastissimo doppio emiciclo fatto erigere nel 1842 da Alessandro Antonelli con mura perimetrali per una nuova chiesa - poi rimasta incompiuta - che l'architetto avrebbe voluto seconda, per dimensioni, solo alla Basilica di San Pietro in Roma.

Ricordiamo che la manifestazione si terrà nei giorni feriali solo il pomeriggio (con orari dalle 16 alle 23) mentre il sabato e festivi dalle 10 alle 13 e dalle 14,30 alle 23.

L'ingresso costa L. 10 mila con ingresso gratuito alla mostra dell'Artigianato.

Esiste, per l'occasione, anche un sito in Internet (www.castellamonte.to.it) e una corrispettiva e-mail (castellamonte@eurexnet.it).

Trasformazione Uomo - Animale - Macchina
- Omaggio al maestro Francesco Messina
- L'Ottocento Castellamonte
- Ceramica Luminosa
- Ceramica Fiabesca
- La Stufa e l'Artigianato
- Tendenze Aperto '999
- Istituto d'Arte F. Faccio

INFORMAZIONI:

Città di Castellamonte
Piazza Martiri della Libertà, 1
Telefono: 012451871
Telefax: 01245187250

ATL del Canavese e Valli Lanzo
Telefono: 0125618131

Casale, discussioni anche per commissioni consigliari. Rifondazione prende l'Ambiente

Parapiglia sulla nomina del presidente

Votato Riccardo Calvo, vice Roberto Quirino

Silvana Mossano

CASALE MONFERRATO

Avrebbe dovuto essere una seduta formale, tanto più che i disaccordi [illegible] già stati appianati (o quanto meno ingoiati) in alcuni confronti precedenti l'ultima seduta preferiale del Consiglio comunale. E invece no: [illegible] è trovato [illegible] modo di tirare in lungo fino all'una e mezza, con colpi e contraccolpi tra la maggioranza e l'opposizione (o meglio, le minoranze, come ha tenuto a precisare Riccardo Revello di Rifondazione, dal [illegible] che schierano forze del centrodestra, della sinistra e la Lega). Lo spunto dei battibecchi [illegible] più che prevedibile, anche se, tutto sommato, le pur diverse posizioni avrebbero potuto riassumersi in tempi e interventi più concisi senza nulla mutare della sostanza. La maggioranza, dopo i tentennamenti al proprio interno nelle settimane scorse, aveva trovato convergenza sul nome del presidente del Consiglio: Riccardo Calvo, esponente della coalizione, e non Alessandro Bazzi, dell'opposizione. Così dalle minoranze sono partite le [illegible]e di arroganza e di poca classe nei confronti degli antagonisti, con la puntualizzazione che [illegible] il buon giorno si vede all'alba, i rapporti futuri in Consiglio non saranno molto buoni. E lo saranno ancora meno visto che pure per le presidenze delle commissioni consigliari la maggioranza, pur rispettando il numero di due assegnate alle minoranze, non ne ha consentito una scelta (sarebbero piaciute di più quelle ai Lavori pubblici o all'Urbanistica), ma ha fatto un'offerta secca: Bilancio e Ambiente-ecologia. Così anche nelle minoranze ciascuno ha fatto le proprie scelte: Rifondazione comunista ha accettato la presidenza della commissione Ambiente e il Bilancio è stato snobbato da tutti. Pertanto, per il momento, se [illegible] prendono i diossini, con la parola di galantuomo di Salvatore Sanzone che sarà consegnato al primo che lo vuole nell'opposizione.

Non sono mancati i rimpianti di una maggiore correttezza dimostrata quattro anni fa dalla giunta Coppo che aveva assegnato la presidenza del Consiglio comunale a Roberto Freddi (di cui è stata riconosciuta ad ampio raggio massima correttezza nell'incarico), esponente dell'opposizione. I popolari, tramite Mauro Oglietti, hanno detto che avrebbero votato volentieri Bazzi se ci fosse stato ampio consenso; così non è avvenuto, quindi hanno votato per Calvo. E i diossini hanno detto chiaro e tondo che in nessun altro ente in Piemonte, dove ha vinto [illegible] centrodestra, è stata offerta la presidenza al centrosinistra.

Calvo (con i sì della maggioranza e di Rifondazine, il non voto di Gillone della Lega e i no del resto dell'opposizione) ha assunto l'impegno [illegible] un ruolo più ampio di raccordo tra i cittadini e l'istituzione. Il Polo avrebbe voluto che si mettesse a votazione anche il proprio candidato, Bazzi, ma dopo un bel po' di scompiglio (compresa una breve pausa per un chiarimento tra i capigruppo) l'idea è stata accantonata. Vice è stato eletto un altro esponente della maggioranza: Roberto Quirino.

Per le commissioni consigliari (ridotte da 7 a 6) questi i nomi degli eletti. Patrimonio, lavori pubblici, viabilità e personale: Vincenzo Saba presidente, For[illegible], Nebbia, Gillone, Bazzi. Programmazione economica, bilancio, sistemi informatici: Gianfranco Salvadori (presidente), Ottone, Di Cosmo, Lumello, Sassone. Pubblica istruzione, cultura, servizi sociali: Mauro Bonelli (presidente), Davide Guaschino, Nebbia, Maggi, Montiglio. Ecologia, ambiente, verde, turismo: Riccardo Revello (presidente), Degiovanni, Di Cosmo, Calvi, Franco Guaschino. Urbanistica, attività economiche, agricoltura: Roberto Quirino (presidente), Oglietti, Miglietta, Galdone, Botta. Sport, manifestazioni, decentramento, lavoro: Luigino Brocen (presidente), Sirchia, Mirandola, Mazzucco, Cal[illegible].

«I politici ci ascoltino di più»

CASALE. «Con le elezioni si [illegible] parlato di rinnovamento, ed ora a Popolo attendiamo in tempi brevi segnali tangibili - esordisce Giovanni Marchese che dopo due decenni di incarico da segretario adesso è presidente del consiglio di quartiere - i nodi da risolvere sono tanti. Da quello della Green Point al camposanto. [illegible] cimitero le vie di [illegible] alle cappelle sono da rimettere a nuovo e spesso non funziona l'impianto idrico, e chi vuol portare un mazzo di fiori deve munirsi dell'acqua direttamente da casa, senza parlare della siepe nel parcheggio, che gli ambientalisti si battono per [illegible] far tagliare, ma che impedisce la visuale sulla statale per chi deve immettersi e prima o poi succederà qualcosa di grave. Per quanto riguarda le case popolari non vorremmo che si creasse una ghettizzazione e che la gente per uscire la sera dovesse essere protetta. Chiediamo all'amministrazione di farsi sentire, forse meno foto sui giornali come è [illegible]sso in precedenza, ma più presenze ai consigli di quartiere». [r. sa.]

Sopra, Riccardo Calvo e, a sinistra, Roberto Quirino, rispettivamente eletti presidente e vice del Consiglio comunale, [illegible] senza lamentele da parte di alcune delle minoranze

Acqui, al via lavori [illegible] nuova viabilità

Neanche la pioggia arresta la fontana

Nonostante [illegible] pioggia ieri è stato aperto il cantiere per la costruzione della contestata fontana in piazza Italia (mentre si stanno raccogliendo firme per sottoporre la questione a una consultazione referendaria). Modificata anche la viabilità per consentire i lavori

ACQUI TERME

Questa mattina, nonostante la pioggia, hanno preso il via, in [illegible] Viganò, i lavori per la realizzazione della fontana e della cascata di piazza Italia. Pertanto la via è stata chiusa dal traffico, in base ad un'ordinanza del sindaco Bernardino Bosio che, allo stesso tempo, ha istituito una zona di sosta a tempo di un'ora nel tratto di corso Bagni compreso tra l'ingresso dell'ex teatro Garibaldi e piazza Italia. «Nonostante la chiusura di corso Viganò, non si sono registrati problemi alla viabilità» spiegano alla polizia municipale. Per raggiungere piazza Italia da [illegible] Alessandria è quindi [illegible] percorrere via Monteverde e il primo tratto di corso Bagni. Lo stesso percorso deve essere effettuato in senso opposto anche dagli automobilisti che arrivano da corso Dante e da corso Bagni. Tra i percorsi alternativi suggeriti per entrare e uscire dalla città provenendo da Alessandria, c'è quello di corso Roma, piazza San Guido e via De Gasperi, mentre per chi proviene da Savona è consigliabile immettersi in corso Cavour, per poi proseguire per via Mariscotti e via Trucco. Ieri non ci sono state manifestazioni [illegible] protesta, mentre è quasi ultimata la raccolta delle 50 firme preliminari per dare il via al referendum consultivo promosso dai consiglieri comunali del centrosinistra. (g. l. f.)

Ovada: Rinaldi presiede l'assemblea, Bricola resta in sella [illegible] Cda

Conferme e novità nelle cariche del Consorzio dei servizi sociali

Renzo Bottero

OVADA

Cambia il presidente dell'assemblea [illegible] Consorzio servizi sociali, che [illegible] riunita per la prima volta dopo [illegible] rinnovo dei Consigli comunali [illegible] 13 giugno, per la nomina degli organi dirigenti. Il sindaco di Ovada, Vincenzo Robbiano, ha comunicato l'indisponibilità di Giampiero Configliacco, sindaco di Cremolino, ad [illegible] riconfermato presidente, ed ha proposto [illegible] sostituzione il sindaco di Montaldo Bormida, Giuseppe Rinaldi.

Robbiano ha ringraziato Configliacco per l'importante contributo dato nella delicata fase di costituzione del consorzio e ha poi evidenziato l'esperienza di Rinaldi in campo amministrativo e sociale. Si è quindi proceduto alla nomina del Consiglio di Amministrazione, in base alle proposte del presidente, e si [illegible] scelto sulle dieci domande pervenute.

Confermati il presidente Giorgio Bricola ed il [illegible] Giovanni Grassi, entrambi di Ovada. Resta in carica anche Franca Repetto, di Tagliolo, e completano il Cda i due nu[illegible] componenti, Saverio Scerra, di Ovada e Stefano Cavanna, di Molare. L'assemblea ha poi approvato i criteri per la nomina del direttore (compete al presidente del Consiglio di Amministrazione) e gli indirizzi per la nomina di competenza dello [illegible].

Si è poi ampiamente discusso sull'integrazione scolastica per gli alunni portatori di handicap e si [illegible] stabilito che i Comuni si pronunceranno sulla disponibilità ad istituire questo servizio, del quale c'è un'impellente [illegible]cessità anche nell'Ovadese e di cui [illegible] già direttamente interessati quattro comuni, cioè Ovada, Molare, Castelletto d'Or[illegible] e Lerma.

Il Consorzio, costituitosi nel '97, è una realtà importante per i 16 comuni, in quanto garantisce già una serie di servizi. Ci sono poi i presupposti per un ampliamento e alcune migliorie dell'attività. Ed in questo quadro si inserisce la recente [illegible]venzione stipulata con l'Asl 22, per la concessione in [illegible] locali al piano [illegible] dell'ex ospedale S.Antonio, da utilizzare a Centro Incontro per [illegible] servizi [illegible]ussistenziali. Il Consorzio [illegible] impegna a ristrutturarli, c[illegible] una spesa di poco più di cento milioni; li utilizzerà per 9 anni.

Giuseppe Rinaldi

La compagnia La Soffitta stasera ad Acqui per «Scenari d'estate»

Le «case chiuse» nelle Corti

Gli attori rievocano la vecchia usanza

Un «vicolo» della Pisterna, il quartiere più antico di Acqui

ACQUI. Ritorno il teatro negli antichi cortili della città. Anche quest'anno, la rassegna estiva «Scenari d'estate», organizzata come dall'Aica, si apre [illegible] «Corti d'attore», una due giorni dedicata al teatro sperimentale. Di anno, in anno, partendo dall'oscuro medioevo delle streghe [illegible] scivolando, via via, nei secoli, «Corti d'attore» ha presentato indovini e folletti, conti e popolani che hanno i vizi e le virtù di qualunque essere umano, che ama, soffre, ride e come nella vita di ogni giorno ama. Quest'anno il tema scelto dalla Compagnia teatrale «La soffitta» sono le case chiuse.

Un aspetto per molti versi rimosso, ma che rappresenta allo [illegible] tempo un modo di essere che ha fortemente caratterizzato la storia del nostro paese, fino all'avvento delle legge Merlin. Perchè allora affrontare oggi, a distanza di anni, questo spinoso problema? «Semplicemente perchè nelle case chiuse è passata più d'una generazione col suo bagaglio d'ogni sentimento che certo non ha lasciato fuori dalla porta - spiegano gli organizzatori della rassegna -. Infatti, intorno a questi luoghi ruotava una vita dentro la vita , quasi un'esistenza parallela». Lo spettacolo itinerante di questa sera, che verrà replicato anche domani, con partenza ogni mezz'ora da piazza della Bollente a partire dalle ore 21,30, è articolato su quattro episodi e tre monologhi per un totale di ben sette tappe all'interno dei più suggestivi cortili del centro storico della città termale.

[illegible] prezzo del biglietto d'ingresso è di [illegible] mila lire. [g. l. f.]

PONTESTURA

Principio di incendio alla Fornace Peratore

Vigili del fuoco e carabinieri sono intervenuti ieri mattina verso le 7,30 alla Fornace Peratore, in frazione Castagnone, per un principio d'incendio ad un forno, provocato probabilmente dal surriscaldamento di una canna fumaria. [r. sa.]

Furto al distributore sospettati i nomadi

Mentre gli addetti al distributore, erano affacendati a servire i clienti, un gruppo di nomadi ne ha approfittato e si impossessato dell'incasso, poco più di un milione di lire. E' accaduto al distributore carburante di via Voltri. Da un'auto di grossa cilindrata, sono scesi diversi nomadi, tra i quali alcuni bambini. Finita la ressa, i titolari hanno constatato che dal cassetto dell'ufficio era scomparso il denaro. [r. bo.]

[illegible]

Ferito motociclista finito contro un'[illegible]

Sette giorni di prognosi per un motociclista rimasto coinvolto [illegible] uno scontro con un'auto, in piazza Martiri della Libertà. Si tratta del casalese G.F. Sul posto sono intervenuti una pattuglia dei vigili urbani e il 118. [r. sa.]

Si sono conclusi i primi corsi di specializzazione nella nuova figura di tecnico di marketing

Ad Agliano nascono i consulenti dell'enoturismo

Le prospettive di lavoro e l'esperienza della società «Vino e dintorni»

Enrica Cerrato

Agliano

I primi tecnici di marketing enoturistico si sono diplomati alla scuola alberghiera agliane[illegible]: il [illegible] primo in Piemonte nel genere, [illegible] riservato a studenti con diploma intenzionati a specializzarsi in un settore del tutto nuovo.

«Il mondo del vino sta cambiando rapidamente - racconta la direttrice Lucia Barbarino - questo corso è studiato insieme alle aziende della zona. I 12 ragazzi, hanno approfondito lingue, tecniche [illegible] marketing, organizzazione aziendale, informatica ma anche geografia [illegible] storia del nostro territorio».

I neo diplomati sono Pier Ottavio Daniele, Claudia Chiorra, Silvia Nacchi, Yvelise Pierini, Fausto Pastrone, Erika Fassola, Francesca Vespa, Alessandra Careglio, Enrico Venezia, Rossna Dardano, Rossana Ravizza. Alcuni di loro avevano conseguito l'anno passato la maturità scientifica, altri sono ragionieri. Per tutti si aprono ora possibilità di lavoro [illegible] enti pubblici o ditte vinicole. Ma c'è anche chi, nel frattempo, si [illegible] ingegnato a creare una società di consulenza.

Spiega Pier Ottavio Daniele di Calamandrana: «Abbiamo dato vita al gruppo "Vino e dintorni" - spiega - Lavoriamo con l'enoteca di Canelli e siamo disponibili come guide turistiche o consulenti».

Una prima esperienza è maturata nell'ambito di «Cantine aperte» a fine maggio e nei giorni scorsi alla rassegna «Teatro e colline» dove i ragazzi hanno allestito l'area «Barbera Blues». Ogni sera, concerti e degustazione di vini.

Al centro aglianese sono anche terminati i corsi per cameriera ai piani, anche questa una specializzazione riservata a diplomate. «E' il secondo corso di questo genere - prosegue Lucia Barbarino - e le ragazze che hanno ottenuto la qualifica l'anno scorso sono tutte impegnate in alberghi europei di alto livello. Questa specializzazione apre loro le porte ad una carriera come governante di hotel o responsabile del personale. Consentendo in breve, di raggiungere un ottimo stipendio».

I corsi

Dal cameriere al barman

Questi i corsi offerti dal centro aglianese nel l'anno scolastico '99-2000. E' possibile seguire lezioni (biennali) di addetto sala-bar e cucina: è necessario essere in possesso della licenza media e aver compiuto 15 anni. Per chi vuole diventare barman, il corso prevede 600 ore, di cui 200 di stages in alberghi, e aperto a disoccupati con meno di 25 anni. C'è poi il nuovo ciclo di studi da Tecnico di marketing per l'enoturismo: sono 1.200 ore di cui 300 di stage in enti pubblici, agenzie di viaggio, aziende vinicole. Possono parteciparvi disoccupati con meno di 25 anni in possesso di diploma. E' necessario conoscere l' inglese. Si può inoltre scegliere di diventare cameriera ai piani con 1.200 ore di lezione, di cui 300 di stage in alberghi. E' aperto a donne disoccupate da almeno 12 mesi con diploma o qualifica professionale. Infine, molto ambito è il ciclo di lezioni per Addetto alla ristorazione collettiva: 600 ore (200 di stage) nelle cucine di case di riposo, centri di ristorazione collettiva. Per adulti disoccupati da almeno 12 mesi, con più di 25 anni e diploma di scuola media. [e. ca.]

La direttrice Lucia Barbarino

In vista del prossimo anno scolastico, la scuola ha già aperto le iscrizioni ai nuovi corsi: oltre al classico biennio per addetto di sala-bar e cuochi, ci sono lezioni apposite per chi vuole diventare barman. Vengono riproposti i corsi per cameriera ai piani e tecnico di marketing enoturistico. «Ripresentiamo anche - aggiunge la direttrice - le lezioni per addetto alla ristorazione collettiva. Una specializzazione molto richiesta in mense aziendali, case di riposo e ospedali».

I telefonini non funzionano. «Sovraccarico di turisti»

Cartosio: «Qui siamo isolati dalla rete mobile Omnitel»

CARTOSIO

«In paese è difficile prendere la linea con il [illegible]». Ad affermarlo è un gruppo di abitanti del piccolo centro della valle Erro, che si servono abitualmente della rete mobile dell'Omnitel. «Da tempo usiamo il cellulare e fino a qualche mese fa non abbiamo avuto problemi, spiegano un gruppo di abitanti di Cartosio. Da [illegible]alche mese a questa parte stia[illegible] invece INcontrando difficoltà [illegible] collegarci con la rete. Non riusciamo a comprendere cosa sia successo, visto che il ripetitore dell'Omnitel si trova a Castelletto d'Erro». Alcuni, in paese, hanno anche ipotizzato che il ripetitore motorizzato giri le proprie antenne verso la vicina valle Bormida, per dare «manforte» ad altri ripetitori, dove esiste una richiesta maggiore da parte degli utenti a cui si vanno [illegible] aggiungere gli automobilisti che transitano lungo la statale 30. Sull'argomento, è intervenuto ieri l'Ufficio pubbliche relazioni dell'Omnitel di Milano: «Escludiamo nel modo più categorico che il ripetitore di Castelletto d'Erro abbia [illegible] possibilità di orientare le proprie antenne di volta in volta, visto che [illegible] tratta di un ripetitore con antenne di tipo fisso. Probabilmente - spiegano dalla Omnitel - si tratta di un semplice sovraccarico dei canali disponibili, visto che tale fenome[illegible] è registrato solo [illegible]gli ultimi mesi estivi con l'aumento in zona degli utenti». Dal canto proprio, Omnitel si è impegnata a compiere una serie di verifiche tecniche onde ovviare al problema segnalato dagli abitanti di Cartosio, mentre è in corso in tutto l'Acquese il potenziamento delle rete radiomobile sia da parte di Omnitel che di Tim, mentre alcuni utenti si stanno abbonando e acquistando carte prepagate della Wind che utilizza in loco attraverso il rooming le reti [illegible] gestori già presenti sul territorio. [g. l. f.]

Dal 2 [redacted] 10 agosto si terrà la quarta edizione della rassegna di spettacoli

[redacted] Portacomaro [redacted]

Le nuove proposte delle compagnie astigiane

[redacted]

Ecco il programma della rassegna «Dalla Terra alla Luna»:

[redacted] 2 AGOSTO

21,30. Concerto della Mandolinistica Paniati; 22,30. Teatro di confine, «Il cameriere»; 22,30. Officine Miroglio, «Piccola posta».

MARTEDÌ 3

21,30, Renzo Arato e Gianni Nuti, «L'ombra dell'anima mia», omaggio a Garcia Lorca; 22,30. Associazione Artesia, «Così Cristo Rispose a Dio»; 23. Concerto dei «Sand Creek».

[redacted] 4

21,10. Replica dello spettacolo di Renzo Arato [redacted] Gianni Nuti; 22,30. Compagnia dla Baudetta, «Cronaca vera»; 22,50. Paolo Spiletti e Ezio Zanetti, «Giorno per giorno»; 23,20. Compagnia della candela, «Carpe diem», telenovela erotica, 1ª puntata.

[redacted] 5

21,30. Quartetto d'archi con Marco Pesce, Natalia Furnari, Carlo Bruno, Erika Patrucco; 22,30. Davide Russo,» Una storia di storie; 23. Laura Delfino, «Zigzagando»; 23,20 Compagnia della candela «Carpe diem», 2ª puntata.

VENERDÌ 6

21,30. «Saupro De Dualfa», ritmi e tradizioni della Costa d'Avorio. Spettacolo realizzato con il patrocinio della Comunità europea; 22,30. Elena Bosca, «Nei dintorni di una panchina»; 23,20, Compagnia della candela, «Carpe diem», 3ª puntata.

[redacted] 7

21,30. Associazione Artesia, «Il signore delle blatte»; 22,40. Paolo Spiletti in un libero adattamento de «L'uomo dal fiore in bocca» di Pirandello; 23,15. Compagnia della candela, «Carpe diem», 4ª puntata.

[redacted] 8

21,30. Compagnia dei Via vai, «Le notti di Bill»; 22,30. Associazione Artesia, «Il sostegno della ruginda»; 23,20, Compagnia della candela, «Carpe diem», 5ª puntata.

LUNEDÌ 9

21,30. Associazione Artesia, «Isacco»; 22,40. Paolo Spiletti, «L'uomo dal fiore in bocca», replica; 23. Concerto del gruppo «Die Ruebenzahl Welt»; 23,30. Compagnie della candela, «Carpo diem», ultima puntata.

MARTEDÌ 10

21. «Calici Sotto le stelle», in collaborazione con l'Associazione Città del vino; 21,30. Concerto del «T. A. T. Trio»; 22,30. Compagnia dla Baudetta, «F[redacted] d'ortica», 23. Kitty Fasolis, «Estrema battaglia»; 23,20. Luisa Accornero, «Battaglia intima».

INGRESSI. Gratuito a tutti gli spettacoli. Per «L'uomo dal fiore in bocca» di Spiletti è prevista la prenotazione, in quanto non [redacted] ammessi più di 10 spettatori. Alla prenotazione lo spettatore sceglierà una carta. Colui al quale toccherà la donna di quadri, sarà coprotagonista con l'attore sul palcoscenico. La telenovela «Carpe diem» è adatta ad un pubblico adulto.

Durante le serate in cui [redacted] svolgerà la rassegna, funzionerà il ristorante della «Bottega del grignolino» sotto il caratteristico torrione. Ci sarà [redacted] possibilità di degustare specialità locali e prezzi «amichevoli».

Come per gli anni scorsi, funzionerà un servizio informazioni, allestito davanti alla «Bottega del grignolino».

Alle serate partecipano, con rassegne culturali, anche l'Associazione di compagnie amatoriali astigiane «Teatro per amore» e la Biblioteca consorziale astense. Si potranno visitare una «Mostra del libro» e la personale dell'artista Maurizio Pinto.

[a. b.]

[redacted]

Torna «Dalla terra alla luna», fortunata rassegna di spettacoli, organizzata dall'associazione di volontariato culturale «Altrimedia», in collaborazione con il Comune e la Pro loco. La manifestazione ha anche il sostegno della Cassa di Risparmio e della Fondazione Cassa, Provincia e Regione.

Il programma della quarta edizione, che partirà la sera del 2 agosto per concludersi [redacted] 10, [redacted] stato presentato alla «Bottega del Grignolino» da Franco Rabino, fotografo, presidente di «Altrimedia», il sindaco [redacted] Portacomaro Idalo Roso, il presidente della Pro loco Piero Bonzano; c'era anche l'attore Renzo Arato, tra i protagonisti della rassegna.

«Dalla terra alla luna» è diventata il campo di sperimentazione [redacted] il punto di confronto del teatro non professionistico astigiano. «Rivendichiamo con grande orgoglio questa caratteristica - ha detto Rabino - di essere più che una rassegna una zona franca, e non avere una direzione artistica, ma piuttosto un senso di marcia».

Oltre alla «presenza storica» di Renzo Arato, in realtà attore professionista, sui palcoscenici naturali degli angoli più belli del ricetto di Portacomaro, [redacted] avvicenderanno 160 artisti di compagnie amatoriali e musicisti, con proposte inedite.

Circa i costi, Rabino ha detto: «I nostri spettacoli hanno tutti ingresso gratuito. L'edizione del '98 è costata [redacted] milioni 700 mila lire, vale a dire poco più di 2 mila lire a spettatore. Quest'anno spenderemo 19 milioni [redacted] mezzo in tutto».

[a. b.]

Franco Rabino, presidente Altrimedia

Stasera in piazza Garibaldi concerto della «Bitter band»

E sul palco [redacted]

[redacted]

Prosegue «Blu notti blues», tempo permettendo. La manifestazione sta riscuotendo successo [redacted] stasera, alle 21,30, nella piazza del [redacted] proporrà il complesso «Bitter cats». L'ingresso è libero.

La formazione, nata lo scorso anno, comprende Walter Serri (armonica [redacted] voce), Roberto Guietti (chitarra e voce), Alex Loi (basso [redacted] cori), Paolo Narbona (batteria [redacted] percussioni). [redacted] loro collaborazione è iniziata con «Flying on delta», con la quale hanno svolto un'intensa attività concertistica in Italia [redacted] all'estero, in festival prestigiosi [redacted] quelli di Chamonix, Montecarlo, Ginevra e Nizza Marittima. In seguito hanno collaborato con il gruppo rock «Tickets» (Festival di Salza Music 1992). Con la «Walter Serri band» hanno partecipato [redacted] primo «Festival blues e rock a Torino», assieme a due coriste inglesi, collaboratrici di Paolo Con[redacted] Maria Short [redacted] Julie Brannen. Con loro c'era Roberto Celio al basso elettrico (collaboratore di Walter Serri dal 1979). Propongono [redacted] «blues roots», scarno ed essenziale, che ha come riferimento un sound tradizionale.

Anche stasera i lettori de «La Stampa» potranno assaporare [redacted] musica con un calice di barbera offerto gratuitamente allo stand Castello di Razzano [redacted] Alfiano Natta [redacted] tartine: per ottenerli basta ritagliare il coupon pubblicato qui sopra e presentarlo allo stand.

Intanto prosegue la prevendita per il concerto di sabato sera con Fiorella Mannoia (biglietti 25 mila lire, prenotazioni: 0141/917.505).

[a. b.]

LA STAMPA GIOVEDI' 29 LUGLIO 1999

Presentando questo coupon presso [redacted] stand [redacted] Razzano", avete diritto gratuitamente alla consumazione [redacted] Blues"

Utilizzare il coupon [redacted] giorno, [redacted] sono valide le fotocopie.

Festa di Sant'Anna

Tutti [redacted] artisti premiati a Montiglio

MONTIGLIO MONFERRATO. Durante i festeggiamenti di Sant'Anna si è svolto un concorso estemporaneo di pittura. La commissione presieduta da Radu Dragomirescì con Aldo Bovoresco, Silvio Moiso e Ernestino Robaudengo, ha premiato: Alcide Ferrero, Vittorio Gallicchio, Giuseppe Colli, Paola De Michiel, Elena Ferrofino, Rua Rui, Oscar Corradini, Michelangelo Morullo, Emma Massa, Nino Melloni, Antonella Murgia, Mariuccia Calosso, Silvia Di Bartolo, Giuseppe Navone, Maria Grazia Michelotti, Giovanni Gentili, Pietro Macchiolo, Anna M. Ricci, Eugenio Santoro, Gabriele Cazzola, Romano Giulivi, Oreste Giorda, Giovanni Rapicano, Giuliano Brunetto, Francesco Iriti, Giuseppe Algerini, Diego Costa, Lucich Caren, Vincenzo La Porta, Marius, Giancarlo Ferraresi, Elisabetta Giachino, M. Cristina Nicodemo, Pietro Canta, Felicita Foscaldi, Francesca Stagliano, Cosimo Amoroso, Annalisa Accornero, Silvio Volpato, Sandro Martinotti, Valeriano Vignato [redacted] Daniela Anzoletti Boscolo.

Circolo Filarmonico

Ecco i corsi [redacted]

ASTI. Il Circolo Filarmonico Astigiano ha aperto le iscrizioni per i consueti corsi di musica, che s'inizieranno a settembre, in concomitanza con [redacted] riapertura delle scuole.

I [redacted], suddivisi tra pratica strumentale e [redacted] teoriche, sono rivolti ad appassionati di tutte le età e di qualsiasi livello di preparazione, e in particolare a studenti e a bambini che intendano entrare in contatto [redacted] mondo della musica o raffinare [redacted] conoscenza dello strumento preferito. I corsi di pratica riguardano gli strumenti più diversi: pianoforte, arpa, legni, ottoni, chitarra classica, fisarmonica, archi. Sono previsti inoltre corsi di avviamento e perfezionamento di jazz.

Le lezioni si tengono al pomeriggio e alla sera, proprio per agevolare gli allievi in età scolare.

Maggiori informazioni e i moduli di adesione sono disponibili alla sede del circolo, in via Palazzo di Città 14, dal lunedì al venerdì (orario:10-12 [redacted] 17-19). Telefono 0141/59.85.13.

IN CITTÀ

[redacted]

ASTI. «Cinema Cinema»: alle 21,45 al palazzo del Collegio [redacted] in programma «Così ridevano» di Gianni Amelio. Ingressi: 7 mila lire. Dopo la proiezione, nel cortile del Centro Giovani, concerto del complesso «Duffy punk». Ingresso libero.

ASTI. Dalle 19,30 al parco dei Partigiani [redacted] in funzione [redacted] spazio «Il Ciclone» gestito dall'associazione [redacted] «Arte & Tecnica» e dal bar Akhenaton. Servizio ristoro, musica e [redacted] Migliandolo: stasera alle 21 prosegue il torneo di carte. Domani alle 21,30 Francesco Visconti presenterà il [redacted] recital «Trentaquaranta, il regime canta». Ingresso libero.

[redacted] Alle 21, nell'ambito dei festeggiamenti patronali della frazione Quartino, tor[redacted] di bocce «Maestro Garino», gara alla baraonda aperta a tutti. In funzione servizio bar e luna park.

ANTIGNANO. S'iniziano oggi i festeggiamenti patronali di Santo Stefano organizzati dalla Pro loco con il patrocinio del Comune. Alle 20 alle scuole comunali s'inaugura la prima rassegna dei prodotti tipici di Antignano. Si aprirà anche la personale di pittura di Franco Orecchio «L'insinuante magia del segno».

[redacted] Si apre la festa patronale con gastronomia alle [redacted] e gara di bocce alle 21.

FRESCHI DI STAMPA

INCHIESTA

Violenza in famiglia

È il primo libro per l'autrice, Mariella Lentini, 37 anni, giornalista [redacted] «epistolografa» per chi desidera farsi scrivere lettere ma non [redacted] da che parte cominciare. È anche il primo libro della casa editrice astigiana [redacted] «Espansione Grafica» (192 pagine, 21.800 lire).

Il volume raccoglie 29 casi di maltrattamenti in famiglia compiuti da mariti sulle proprie mogli [redacted] spesso anche sui figli. Condotto [redacted] stile del libro-verità, l'inchiesta ha lo scopo di denunciare [redacted] prove certe quanto è accaduto tra le pareti domestiche. Allo scopo, l'autrice ha raccolto 29 sentenze scelte tra oltre [redacted] mila raccolte da tribunali di tutta Italia, in un arco di 70 anni, fino ad oggi. Rivelano una realtà nascosta [redacted] inquietante, che mette talvolta in crisi il concetto di famiglia. «I documenti raccolti da Mariella Lentini - scrive nella prefazione Livia Turco, ministro per la Solidarietà Sociale - testimoniano l'evolversi in Italia della giurisprudenza e della grande trasformazione vissuta dalle donne, capaci oggi di sottrarsi più facilmente [redacted] maltrattamento, a trovare la forza [redacted] denunciarlo». Il volume ha anche una prefazione di Maria Rita Parsi di Lodrone.

L'aspetto del libro-inchiesta [redacted] confermato dalla suddivisione di ogni caso in una presentazione sintetica, i personaggi principali, di cui talvolta viene riportata parte di [redacted]eposizioni agghiaccianti, il capo d'imputazione, stralci dagli atti processuali riguardanti i fatti e infine la [redacted] tutto è inquadrato in [redacted] nota [redacted]orico-giuridica dell'avvocato astigiano Giangiacomo Dapino, esperto di diritto di famiglia.

Con vivo senso pratico, l'autrice [redacted] corredato il volume di appendici con gli indirizzi di associazioni, centri di assistenza e aiuto, gruppi culturali dedicati alle donne, alcuni indirizzi considerati utili per donne alla ricerca [redacted] un'occupazione e una breve bibliografia di testi dedicati alle donne.

L'astigiana Mariella Lentini ha appena pubblicato il volume «Eclissi d'amore» sulle violenze dei mariti sulle mogli [redacted] vinto un premio giornalistico

Mariella Lentini, inoltre è stata recentemente premiata al concorso giornalistico «Il Roero, i [redacted] prodotti [redacted] le [redacted] tradizioni» organizzato [redacted] mune di Monteu Roero (Cn). Ha ottenuto un riconoscimento grazie [redacted] un articolo dedicato al Roero apparso sul [redacted] di novembre dello scorso anno del mensile «Asti in vetrina», di cui è caporedattore.

[redacted]

Tre racconti astigiani

È appena giunto sugli scaffali «Temi d'autore», raccolta di racconti di giovani autori, tra cui figurano tre astigiani. Il volume (Blu di prussia editrice, Piacenza, 124 pagine, 24 mila lire), comprende opere di Aldo Giordanino, che ha già pubblicato il romanzo «Ali d'albatro» [redacted] vari racconti, e Roberto Ambrosio, autore del romanzo-diario «Buonafortuna» e [redacted] racconti [redacted] canto delle tortore». C'è anche un'esordiente, Simona Margarino, 27 anni, laureata in lingue e hostess, alla sua prima pubblicazione, con il racconto «L'allegro equilibrio della compromissione». Il volume si può trovare alla Bottega del libro [redacted] via dell'Ospedale.

STASERA AL CINEMA

[redacted]

[redacted]
LUX. Tel 0141-594.147
Chiuso per ferie.

PALAZZO del COLLEGIO. via Carducci 34.
Così ridevano
di G. Amelio con E. Lo Verso e F. Giuffrida
Orario 21,45
Biglietto 7000 (10 000 le anteprime)

RITZ. Tel 0141-530 086
Chiuso per ferie

NUOVO SPLENDOR. Tel 0141-595.040
Chiuso per ferie.

SALA PASTRONE. Tel 0141-598 457.
Chiuso per ferie

[redacted]
BALBO. Tel 0141-824.889.
Chiuso per ferie.

[redacted]
COMUNALE. Tel. 0347-37.98 182
Chiuso per ferie.

[redacted]
AURORA. Tel. 0141-701.459.
Chiuso per ferie.

LUX. Tel 0141-702 788.
Chiuso per ferie.

SOCIALE (STS). Tel. 0141-701.498.
Chiuso per ferie.

VERDI. Tel 0141-701.459
Chiuso per restauri.

[redacted]
CRISTALLO. Tel 0141-975.124.
Chiuso per ferie

LUX. Tel. 0141-701.496.
Chiuso per ferie.

SPLENDOR. Tel. [redacted]
Chiuso per ferie.

[redacted]
ARISTON. Tel. 0144-322 400.
Chiuso per ferie.

CRISTALLO. Tel. 0144-322 885.
Chiuso per ferie.

[redacted]
VITTORIA. A Palazzo Trotti Tel 0142-452 291.
La Gabbianella e il Gatto
cartone animato
Orario. 21,45
Biglietto 7000
POLI. Tel 0142-452.081.
Chiuso per ferie.

MODERNO. Tel. 0142-452.816.
Chiuso per ferie.

[redacted]
ALESSANDRINO. Tel 0131-252.644.
Chiuso per ferie.

AMBRA. Tel. 0131-252.079
Ronin
di J. Frankenheimer con R. De Niro, J. Reno e J Pryce
Orario: 22
Biglietto: L. 9000 (7000).

COMUNALE - SALA GRANDE.
Chiuso per ferie.

COMUNALE - SALA [redacted]
[redacted] 0131-234.240
Chiuso per ferie

CORSO. Tel 0131-260 080
Chiuso per ferie.

CRISTALLO. Tel. 0131-341.272
Chiuso per ferie.

GALLERIA. Tel 0131-252.112
Chiuso per ferie.

MODERNO. Tel. 0131-252.707.
Chiuso per ferie.

[redacted]
EDEN. Tel. 0173-363 021.
Chiuso per ferie.

MOMETTA. Tel 0173-440.340.
Chiuso per ferie.

[redacted] **A TORINO**

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA
•••• BUONO ••• INTERESSANTE/DIVERTENTE •• MEDIOCRE • BRUTTO

AMBRA 200
corso Giulio Cesare 67, [redacted] 011 856.521
Chiuso per ferie

[redacted]
corso Giulio Cesare 87, tel. 011 856.521. Chiuso per ferie.

AMBROSIO MULTISALA 1
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Matrix** di F. Machowski, con K. [redacted], L. Fishburne. [redacted] A. [redacted] 16,30; 19,50; 22,30. Aria condizionata. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000; [redacted] 12.000 cinecard 10 000 [redacted]

AMBROSIO MULTISALA 2
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Scherzi del cuore.** di W. Carrol con G. Anderson, S. Connery, G. [redacted] Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Aria condizionata. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000 cinecard 10 000. ••

[redacted]SALA 3
corso Vittorio 52, telefono 011 [redacted]. Chiuso per lavori.

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22, telefono [redacted] 581.7190. Chiuso per ferie.

CAPITOL
via S. Dalmazzo 24, tel[redacted] 011 540.605. [redacted] per ferie.

CENTRALE
via Carlo Alberto 27, telefono 011 540.110. **Le Mola** di C. Kahn. Orario: 18; 20,10. **Amici e vicini** di N. La Bute. Viet. min. 18. Orario: 18,15; 22,30. Ingr. pom. 7000 alace 5000. •••

C. CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E, telefono 011 436.0723. **La cugina Bette,** di Des Mcanuff con J. Lange, E. Shue, B. Hoskins. Or.: 16,30; [redacted],30; 20,30; [redacted]. Ingr. pom. 7000 sera 12.000. ••

[redacted]PLIN 2
via Garibaldi 32/E, telefono 011 436 0723. **The quarry,** di M. Hansel con J. Lynch e J. Philips. [redacted]: 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera [redacted]. ••

[redacted]
corso Giulio Cesare 105, telefono 011 232.029. Chiuso per ferie.

DORIA
via Gramsci 9, telefono 011 542.422. **[redacted]** di R. [redacted] con L. [redacted]. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; [redacted] gior cinecard 5000; sera 12.000.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana
via Monfalcone 62, telefono 011 327.2214. **Le cliente** di P. Jolivet con C. Bouquet. G. Lanvin [redacted]: [redacted], 18,25; 20,30; 22,35. Ingr. [redacted] 5000, sera 11.000 rid 8000 ••

[redacted]
via Monfalcone 62, telefono 011 327.2214. Rassegna Anteprime e Svisti di Stagione **Storm,** di M. Levin con S. Williams, S. Sohn. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 5000; sera 7000. [redacted]

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino, telefono 011 447.5241. Chiuso [redacted].

ELISEO BLU
piazza Sabotino, telefono 011 447.5241. Chiuso per ferie

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino, telefono 011 447.5241. Chiuso per ferie.

EMPIRE
piazza Vittorio Veneto 5, telefono 011 817.1642. **Buena vista social club,** di W. Wenders con Ry Cooder, J. Ferrer, R. Gonzales. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 12.000 alace 5000 [redacted]

ERMA 1
corso Moncalieri 241, [redacted] 011 661.5447. **Gatto nero gatto bianco,** regia di E. Kusturica. con B. Severdzan, F. Ajdini. Or.: 20; 22,15. Ingr. 11.000 rid. 8000. ••

ERMA 2
corso Moncalieri 241, [redacted] 011 661.5447. **Celebrity,** di W. Allen, con W. Ryder, L. Di Caprio, J. Mantegna. [redacted]: 20; 22,15. Ingr. 11.000 rid. 8000. •••

ETOILE
via Buozzi angolo via Roma, telefono 011 [redacted] Chiuso per ferie

FARO
via Po 30, telefono 011 817.3323. Chiuso per ferie.

FIAMMA
corso Trapani 57, tel. 011 385.2057. Chiuso per [redacted].

IDEAL
corso Beccaria 4, tel 011 521.4316. Chiuso per ferie.

KING
via Po 21, telefono 011 [redacted]. Chiuso per [redacted].

LUX
Galleria San Federico, telefono [redacted] 541.283. Chiuso per ferie.

MASSIMO 1
via Montebello 8, telefono 011 817.1049. Chiuso per ferie.

MASSIMO 2
via [redacted] 8, tel. 011 817.1049. Chiuso per ferie.

NAZIONALE 1
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Chiuso per ferie.

NAZIONALE 2
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Chiuso per ferie.

[redacted]
via Arsenale 31, telefono 011 532.448. Chiuso per ferie.

OLIMPIA 2
via [redacted], tel. [redacted] 532.448.
Chiuso per ferie.

REPOSI 1
via XX Settembre 15, telefono 011 531.400. **Lettere from a killer,** di David Carson con Patrick Swayze, Roger E. Mosley. Orario. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 8000 sera 12 000. [redacted]

REPOSI 2
via XX Settembre 15, telefono 011 [redacted] **Terapia e pallottole.** regia di H. Ramis con R. De Niro, B. Crystal, L. Kudrow. Orario. 15,45; 18; 20,15, 22,30. Ingr. pom. 8000 sera 12.000. ••

REPOSI 3
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Matrix,** dei fratelli Wachowski [redacted] Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario: [redacted]; 17,30; 20, 22,30 Ingr. pom. 8000 sera 12.000. •••

[redacted]
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Baseketball,** regia di David Zucker con Trey Parker, Matt Stone. Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30 Ingr. pom. 8000 sera 12 000 •

REPOSI 5 - LILLIPUT
v. XX Settembre 15, t. 011 531.100. **Romance,** di Catherine Breillat con Caroline Ducey, S. Stevenin, F. Berleand, R. Siffredi. Vietato minori anni 18. [redacted] 16; 18,10, [redacted] 22,30. Ingr. pom. 8000 sera 12.000. [redacted]

ROMANO
Gall. Subalpina, tel. 011 [redacted]. Chiuso per [redacted]

STUDIO RITZ
via Acqui 2, telefono 011 819.0150. Chiuso per [redacted].

[redacted]
T. Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, telefono 011 650.0200. Vedi teatri.

[redacted]
T. Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, telefono 011 650.0200. Vedi teatri.

[redacted]
[redacted], tel. 011 562.1789.
Chiuso per ferie.

Calcio, dal 24 agosto al «Bosia» c'è il torneo «Ferraris»

[redacted] campioni

Invitate due squadre femminili

[redacted]

SPORT FLASH

NUOTO JUNIORES. Edoardo Risso ha sfiorato la finale ai campionati italiani giovanili svoltisi a Roma. All'atleta dell'Asti Nuoto non è stato sufficiente il nuovo primato provinciale di 1'00"77 per qualificarsi nella finalissima dei 100 farfalla juniores. Risso ha gareggiato anche nei 200 farfalla, ottenendo un 2'41"83. [e.a.]

CALCIO. La Refrancorese-Milan Club, si presenta stasera all'hotel Lis alle 21. La compagine che sarà affidata a Marco Rossi parteciperà al campionato di Seconda categoria. A giugno la società si [redacted] fusa con il Milan Club. [e.a.]

[redacted] Lo Junior Lungo Tanaro, in collaborazione [redacted] circolo «Anziani Lungotanaro» sta allestendo delle squadre giovanili riservate ai nati negli anni '83-84-85-86. Per ulteriori informazioni rivolgersi a Lorenzo Montanella (0141/213.279) o a Franco Miroglio (0141/352.776) oppure a Paolo Gallina (0141/436.834). [e.a.]

[redacted] Al torneo di Baldichieri si sono disputate le semifinali del torneo di calcio a nove. Il Real Betis ha ha battuto per 3-2 dopo i tempi supplementari la Rs Costruzioni Meccaniche; [redacted] Paolo Solbrito ha vinto contro il Cerro Tanaro 2-0. La finalissima tra San Paolo Solbrito e Real Betis si svolgerà mercoledì 28 luglio. [e.a.]

BOCCE. Si disputerà dal 31 luglio a Bubbio una gara [redacted] bocce a coppie. Le partite [redacted] agli 11 punti, con tre bocce. La manifestazione si concluderà l'8 agosto. La quota di partecipazione è di [redacted] mila a coppia. Per iscrizioni telefonare allo 0141/851.115. [e.a.]

Enzo Armando

ASTI

Somiglia sempre di più ad un Viareggio d'estate il memorial «Pao[redacted] Ferraris» voluto dalla sorella Graziella. La manifestazione riservata alle squadre Primavera, si veste d'Europa e arricchisce il lotto delle partecipanti [redacted] due società straniere: Borussia Dortmund [redacted] Bellinzona.

L'altra grossa novità è legata al ritorno, dopo sei anni, del Milan. La squadra rossonera ha trionfato a febbraio nel «Viareggio», nella più importante competizione giovanile italiana. L'invito è arrivato dal sindaco Luigi Florio. Il primo cittadino ha raccontato, durante la presentazione svoltasi lunedì nella sede dell'Atl, «di aver contattato personalmente [redacted] presidente del Milan Silvio Berlusconi. Dopo quattro giorni la società rossonera [redacted] garantito la sua presenza ad Asti».

All'ultimo minuto ha invece dato forfait la Juventus: Carlo Ancelotti ha convocato i giocatori Primavera per gli impegni di Intertoto.

Il memorial «Ferraris» comincerà martedì 24 agosto e si concluderà sabato 4 settembre. Tutte le partite si giocheranno allo stadio «Censin Bosia». Tanti i [redacted]pioni che nelle giovanili hanno preso parte al torneo astigiano: per citarne [redacted]cuni, Cristian Panucci (allora vestiva i colori del Genoa), Del Vecchio, Bettarini, Zambrotta, Semioli.

Le squadre. Sono quattro le formazioni Primavera le cui prime squadre militano in serie A: Inter, Milan, Piacenza e Torino. Le altre compagini di alto lignaggio sono le due genovesi (Genoa, campione uscente, e Sampdoria), Como e Monza, che rappresenta una novità assoluta. Delle due straniere si è già detto: Borussia Dortmund e Bellinzona, società dell'ex presidente del Toro Gian Marco Calleri. Alla guida della prima squadra c'è una vecchia conoscenza del calcio astigiano: Gianni Dello Cosa, che ha allenato per una stagione i galletti.

Le dieci piemontesi [redacted] Alessandria, Asti, Biellese, Casale, Derthona, Moncalieri, Novara, Novese, Pro Vercelli e Valenzana. A queste venti vanno aggiunte due società femminili che mostreranno i progressi del calcio «rosa»: Torino e Fiamma Monza. Entrambe militano in serie A. L'undici granata si è classificato al quinto posto, tredicesima è arrivata la formazione lombarda.

La formula. Le squadre piemontesi disputeranno dei gironi di qualificazione. Le due migliori accede[redacted] agli ottavi. Il primo raggruppamento è formato da Novara, Moncalieri e Pro Vercelli. Il secondo da Asti, Casale e Novese; il terzo da Biellese, Derthona e Valenza. L'Alessandria giocherà contro la vincente del gruppo tre. L'altro posto sarà assegnato tra [redacted] prime [redacted] gironi uno e due. Le due squadre che passeranno il turno si troveranno di fronte Milan e Torino. Già stabiliti gli altri accoppiamenti: Genoa-Monza; Inter-Piacenza; Bellinzona-Como e Borussia Dortmund-Sampdoria.

Graziella Ferraris, organizzatrice del memorial, ed il calciatore Cristian Panucci

BALON [redacted]

In serie C2 la squadra di capitan Aschiero ha superato (11-8) la Clavesana

[redacted]

Serio infortunio all'astigiano Davide Ghione

[redacted]

E' più grave del previsto l'infortunio occorso al battitore di San Marzano Oliveto, Davide Ghione. Il ventunenne capitano [redacted] Dancing Gazebo di Torino (C1) dopo aver disertato [redacted] gara a San Benedetto Belbo contro Rizzolo de La Nigella, è tornato in campo con la Pro Pieve vincendo, e soffrendo, per 11-8. [redacted] della gara però, Ghione ha nuovamente risentito di un forte dolore alla spalla destra. Dai controlli è emersa una tendinite alla scapola che, per ora, lo ha costretto a saltare il recupero con lo stesso Rizzolo (perso 11-4) e domenica prossima la partita con la Rialtese di Barbero. Il rischio probabile è di compromettere il terzo posto in classifica, scivolando al quarto posto del torneo. Perde invece nettamente (11-2) [redacted] Monferrina del canellese Dario Berruti che stenta [redacted] ritrovare la forma. Potrà però approfittare del turno di riposo impostogli per domenica dal calendario. In serie C2 continua invece la marcia regolare della Pro Mombaldone, sempre seconda ad un punto dalla Manghese. Domenica scorsa [redacted] squadra capitanata da Aschiero ha faticato ad imporsi (11-8) sulla Clavesana. Del resto la squadra cuneese la scorsa settimana aveva battuto Castiati Assicurazioni, terza in classifica. «Abbiamo accusato una battuta della nostra linea arretrata - ha dichiarato il terzino castagnolese Marco Violardo - una di quelle giornate negative che si pagano care». La squadra di Marco Adriano domenica si [redacted] comunque rifatta battendo in casa la Augusta 53 ed è ora a tre lunghezze dei quattro di Mombaldone. Vincono anche gli amici di Castelletto Molina per 11-3 con la Pallonistica Ricca, ma vince soprattutto la Sandamianese che batte la Pizzeria del Borgo Cortemilia con un netto 11-5 e la sopravanza in classifica, lasciandole la maglia nera del girone. Domenica prossima tre appuntamenti nell'Astigiano. A San Damiano, alle ore 16,30, si gioca il derby con gli amici di Castelletto Molina: una vittoria dei locali potrebbe aprire loro le porte della seconda fase. A Castagnole Lanze arriva invece la squadra della Pallonistica Ricca e a Mombaldone scende infine la conerentola Cortemiliese.

Basket, da Verona arriva l'ala Dalfini

Cierre, [redacted]

ASTI

Beppe De Stefano ha compiuto l'ennesimo capolavoro di general manager. Portare ad Asti Damiano Dalfini [redacted] sarà [redacted] difficile come convincere Tony Kukoc [redacted] scegliere Treviso anziché la Nba: ma l'impresa resta, visto che le risorse economiche a disposizione erano sicuramente inferiori al «budget» per arrivare a Kukoc.

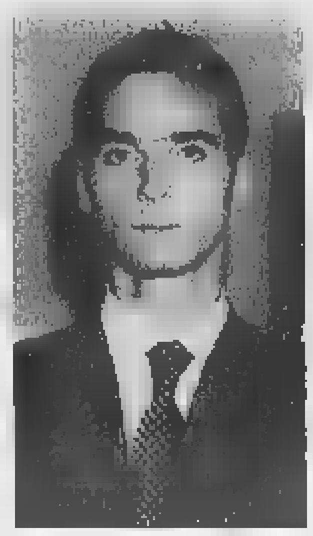
Il nuovo acquisto della Cierre proviene dalla A1. E' un'ala di 2,01 d'altezza, 22 anni: lo scorso an[redacted] era il decimo uomo del Verona nella massima serie.

Dalfini è il classico giocatore che può far [redacted]piere il salto di qualità alla squa[redacted] astigiana. Il cestista è venuto [redacted] città domenica, accompagnato dai genitori. De Stefano gli ha spiegato quali sono le ambizioni della Cierre, che non intende rimanere a lungo in C1 e per questo motivo ha bisogno di elementi [redacted] Dalfini.

Si [redacted] trattato di un grosso colpo di mercato perché Dalfini [redacted] corteggiato da società di B1 e A2.

E' invece saltato l'affare Monticolo. Il pivot, che aveva già raggiunto [redacted] accordo di massima con i bancari, al momento [redacted]ella firma ha preferito accasarsi in Lombardia, al Castelletto Ticino in serie B. I lombardi gli hanno fatto un'offerta-super alla quale la Cierre per ragioni di bilancio non ha potuto controbattere.

La società astigiana non si è lasciata andare per questo affa[redacted] mancato e si [redacted] gettata subito sulle piste del possibile sostitu[redacted]. De Stefano l'avrebbe trovato in Dario Frassisti, ex Oikos Alessandria di B2. L'unico ostacolo al suo arrivo ad Asti è dovuto alla distanza: Frassisti abita infatti in provincia di Varese e ha problemi di spostamento.



Il coach Romano Tarasco

Rimane in pie[redacted] anche l'ipotesi di Renato Dho, protagonista ai tempi della Tubosider in B2. L'ala dalle caviglie esplosive [redacted] però bloccato dalla moglie, che non vorrebbe allontanarsi da Torino.

Finora sono due i rinforzi della Cierre: oltre a Dalfini, è stato riscattato dall'Asti Basket il playmaker Daniele Allara. L'unica cessione certa è quella di Paolo Caron, che dovrebbe trasferirsi [redacted] Valenza, dove ritroverà come coach l'astigiano Romano Tarasco.

Sul fronte Asti Basket, la società presieduta da Giorgio Ponzone dovrebbe invece aver [redacted]ggiunto l'accordo con il nuovo sponsor: sarà la ditta Comdata. L'azienda era già entrata a far parte dell'Asti Basket come cosponsor insieme alla Consulcar. La compagine, che per la terza stagione affiderà la panchina ad Andrea Fredioni, ha acquistato il play maker Gilardenghi dal Castellazzo Bormida di C2. [e. a.]

Viviamo in un universo in espansione.

Noi l'abbiamo compresso.

Tuttoscienze '98 in cd-rom dal 26 maggio in edicola a 14.900* lire.

Einstein diceva che l'uomo di scienza [redacted] come un bambino: non smette mai di essere curioso. Vi sentite come bambini? Bene, questo cd-rom è dedicato a voi. CINQUE ANNI DI SCOPERTE, INVENZIONI E NUOVE TECNOLOGIE: tutti gli articoli di Tuttoscienze dal '94 al '98 e [redacted] riproduzione grafica delle pagine del '98, [redacted] la possibilità di ricercare le menzioni di ogni singola parola nelle cinque annate. UNA DIMOSTRAZIONE INTERATTIVA SULLA SINTESI VOCALE: CSELT svela il frutto di [redacted] anni di ricerche, facendovi sperimentare direttamente cosa succede quando i computer imparano [redacted] parlare e ad ascoltare. COLLEGAMENTI INTERNET CON LE PIÙ IMPORTANTI ISTITUZIONI SCIENTIFICHE DEL MONDO: osservatori astronomici, centri di ricerca, una vera visita guidata attraverso tutti i settori scientifici più avanzati del momento. Buon divertimento.

tutto compact LA [redacted]

*compresa una copia de La Stampa

SIMBOL
SABATO
TEL.

LA STAMPA

estate MARE

SIMBOL
GIARDINO D'ESTATE
S.S. MARE

Stasera in scena Raf, Nannini e Mannoia: gli orari e i prezzi dei biglietti

Tre grandi concerti sotto le stelle

Musica per tutti a Rapallo, Sanremo e Arenzano

FIORELLA MANNOIA

ARENZANO

E' sempre feeling tra Fiorella Mannoia e la Liguria. Un legame, com'è noto, che va ben oltre gli aspetti logistici e le «date» del tour: la cantante romana è da sempre molto legata artisticamente a Ivano Fossati che le ha scritto brani indimenticabili e al compianto Fabrizio De André. Dopo il concerto dei mesi scorsi al Politeama Genovese e quello recente all'Arena dei Pini della Spezia, l'artista approda ad Arenzano. Stasera alle 21,30 Fiorella Mannoia con la sua ottima band è attesa all'arena spettacoli della città rivierasca. Sabato sera la manifestazione ha ospitato, con grande successo, I Nomadi, lunedì l'attrice comica Luciana Littizzetto.

Il concerto di Fiorella Mannoia, che durerà per oltre due ore, è un viaggio dentro le cose migliori della sua carriera di interprete molto amata dai cantautori, proprio lei che in una canzone del penultimo album puntualizza con un certo vigore di non appartenere alla categoria («Non sono un cantautore»). Fra i brani in «scaletta» ci saranno anche «Sally», di Vasco Rossi e «Il pescatore», di Fabrizio De André.

I biglietti per il concerto di Fiorella Mannoia sono disponibili a 35 mila lire, mentre i ridotti sono disponibili a 28 mila lire. [m. b.]

ALASSIO

Teatro per i bambini

Storie fantastiche narrate da burattini e pupazzi e fiabe moderne raccontate o cantate ai più piccoli, destinate a suscitare la curiosità degli adulti. Riparte oggi ad Alassio la rassegna estiva per bambini e ragazzi «Vacanze a teatro» che intratterrà i più giovani (turisti e residenti) fino al 9 settembre. «Cortechiaro» di Tangram Teatro sarà di scena stasera alle 21 all'auditorium «Simonetti». E' la storia di tre «amici amici» davvero particolari che amano ritrovarsi nel fienile per raccontarsi le avventure della giornata e rivivere vecchi ricordi di incontri fatti nelle calde giornate d'estate. Tutti gli spettacoli sono ad ingresso gratuito. «Vacanze a teatro» proseguirà giovedì 5 agosto con «Le nuvole drago» della compagnia «Il ballatoio». Gli altri appuntamenti sono in programma il 19 e 26 agosto ed il 2 e 9 settembre. [m. br.]

RAF

RAPALLO

Dopo il clamoroso successo di Fabio Concato, martedì sera, 5 mila persone assiepate nella passeggiata chiusa al traffico, il «Palco sul Mare» di Rapallo fa salire stasera sulla grande chiatta galleggiante Raf. Testimonial a vita, suo malgrado, di un decennio tanto discusso con il brano «Cosa resterà degli anni '80», autore di brani diventati famosi come «Si può dare di più», nel 1987 con il trio Morandi-Ruggeri-Tozzi vinse il Festival di Sanremo. Eppoi, «Inevitabile follia», «Ti pretendo», «Oggi sono Dio sono io», «Battito animale» e molti altri, fino agli ultimi due singoli «La danza della pioggia» e «Little girl». Raf torna a cantare dal vivo con la giusta dose di grinta e voglia di coinvolgere il pubblico. Rapallo, questa sera, non aspetta altro. Il concerto avrà inizio alle 22, sul grande palco galleggiante ancorato al lungomare Vittorio Veneto.

Come sempre, l'ingresso al «Palco sul Mare» è gratuito. Per l'occasione i dehors del lungomare aumenteranno la disponibilità dei posti a sedere per venire incontro al pubblico. [m. b.]

GIANNA NANNINI

E' l'ora della scatenata Gianna Nannini alla rassegna «Sanremo Immagine Jazz & Sanremo Blues», che si svolge nel parco di Villa Ormond. La rockstar toscana si esibisce stasera con inizio alle ore 22,30, nell'ultimo segmento della quarta serata della manifestazione rivisitata nella formula. Una contaminazione voluta dagli organizzatori per rendere più effervescente la rassegna, ripresa dalle telecamere di Raiuno, che realizzerà uno special in due puntate. Il concerto ripercorre le tappe più importanti della cantante senese, dai primi successi dell'80 a quelli attuali. L'ultimo album, «Cuore», accentua l'anima soul della Nannini, quella parte nascosta che si esprime libera, guidata dal cuore. Ed è proprio questo nuovo aspetto della sua musicalità che meglio s'inserisce nella manifestazione sanremese organizzata dalla Publimod.

La serata si apre alle 20,45 con la band Rico Blues Combo, dal forte impatto sonoro. Alle 21,30 torna protagonista la Rudy Rotta Band con guest star Zora Young. La chitarra di Rotta è sicuramente una delle più calde nel panorama blues mondiale, e la grande voce della Young ne è la degna cornice. Per questa serata un po' particolare, il prezzo del biglietto d'ingresso sale a 40 mila lire. [g. mi.]

Prosegue stasera il Festival internazionale

E i «fuochi» italiani illuminano Monaco

Stasera a Montecarlo secondo appuntamento con il Festival dei fuochi d'artificio

Secondo appuntamento dell'estate con il Festival Internazionale dei Fuochi d'Artificio di Monte Carlo, manifestazione molto attesa da decine di migliaia di persone. Alle 21,45 toccherà proprio all'Italia esibire i tiri più spettacolari sullo specchio d'acqua del porto. Il tutto a tempo di musica, come vuole la nuova formula che unisce all'originalità dei fuochi, la capacità di creare show pirotecnico sulle note musicali. Per gli spettatori un risultato ancora più di effetto e vista la tradizione che accompagna il nostro paese in questo genere di competizione si assisterà certamente a qualcosa di speciale. Diretti concorrenti dell'Italia sono la Gran Bretagna esibitasi giovedì scorso, il Belgio di scena il 5 agosto e quindi il Brasile in azione il 12 agosto. Quattro le nazioni in gara per un prestigioso trofeo che verrà assegnato da una giuria di esperti. [a. m.]

Per gli «under 28» da Claudio di Bergeggi

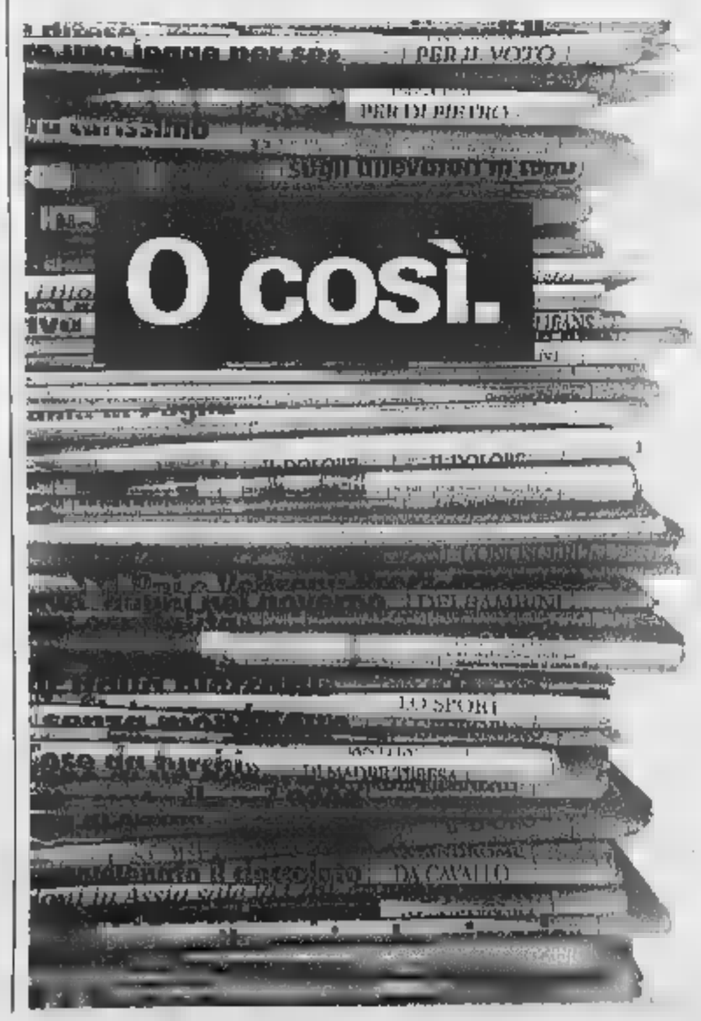
Una serata sul mare e la magia di una cena

SAVONA

Una cena a lume di candela su una splendida terrazza sul mare, in una notte di mezza estate, per gustare pesce accompagnato da spumante e ascoltare buona musica e belle canzoni, con qualche sorpresa. Tutto riservato agli under 28: è la proposta di uno dei più grandi ristoranti d'Italia, Claudio di Bergeggi, alle porte di Savona, per giovani amanti delle cose belle. Nasce così «Giovani bellicine», proposta di «pasta» ai ragazzi per la ristorazione con La Stampa, la Martini e Rossi e l'agenzia di spettacolo Eccoci di Albenga.

Una serata «tutto compresso» a 90 mila lire. Spiega lo chef Claudio: «E' ovvio che in assoluto si tratti di una cifra non indifferente, ma a mio giudizio è giusto insegnare ai giovani a mangiar bene, rinunciare magari a qualche altra spesa nel divertimento per una serata che ci auguriamo sia un po' speciale. E in questo caso, rispetto al costo consueto di un ristorante di qualità, anche le mille lire sono un prezzo assai favorevole».

Inseriti nella colonna sonora di «Giovani bellicine», canteranno Dottore, con le sue mille voci, Romina Mognol, vincitrice del concorso nazionale «Festival degli interpreti, voci nuove per Mimì», e Daniela Tessore, finalista nella stessa manifestazione. Per informazioni e prenotazioni: 019/859750.



NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, e sui supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, cartine e schede di presentazione paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, cultura, economia e di spettacolo, facilmente consultabile con ricerca tramite parole e tramite la classificazione per nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

tutto compact LA STAMPA

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 ..... L. 300.000
❑ Sono in possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997 ..... Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 ..... L. 700.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____
Prov. _____ C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

800-011959

www.lastampa.it

LA STAMPA

Riccadonna
PRESIDENT
Leader Storico
ASTI SPUMANTE
VERMOUTH DI TORINO

LA STAMPA
estate
in PIEMONTE e VALLE d'AOSTA

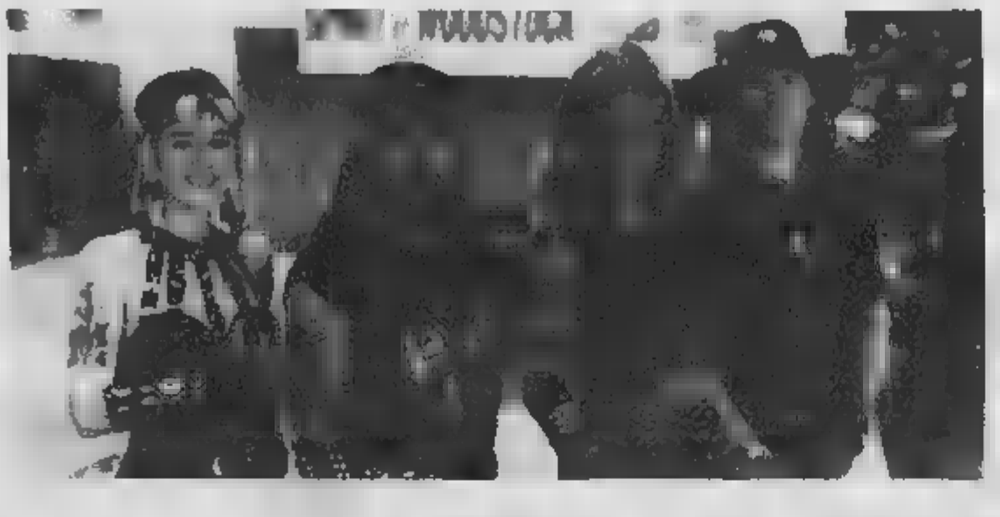
BERSANO
VIGNE CASCINE
La Generala - Cremosina
Castelgaro - Serra di Vaglio
Prata - Michele
Monte Olivo - Badarina
Marchesa Pallavicini
Cascina Buccelli

Tre giorni di musica: Coiromonte, sopra Orta, la comunità Mirapuri tiene vivo il mito hippie

Tante band, giochi pic nic e l'elezione di miss rock and roll

Festa con i figli dei fiori

Sul lago festival stile Woodstock



Qui a sinistra, i «Chosen Few»: Mirakali, Michel Montecrossa, Diana, e David Butterfield
Sotto, un'immagine della giovanissima Diana Antara che con Mirakali compone il duo «The Fabulous Sound Sisters»

Platti

ARMENO

Il mito degli hippies non è mai tramontato sulle verdi colline che [illegible] Lago d'Orta. A Coiromonte, piccola frazione del comune di Armeno, c'è la comunità Mirapuri [illegible] tenere in vita suoni, colori e tradizioni dei figli dei fiori. Il leader si chiama Michel Montecrossa, un gigante che incute rispetto, barba e capelli lunghi, tatuaggi sulle braccia, un [illegible] «santone» del rock. Il quartier generale di questi «hippies del Terzo Millennio» è l'albergo «Omnidieta», dove ogni sabato notte Michel si esibisce, accompagnato dai «Chosen Few», la band composta da Mirakali e Diana Antara, soprannominate «fabulous sound sisters» [illegible] David Butterfield.

La band, di origini americane[illegible] sotto contratto con l'etichetta «Mira Sound Germany Label» [illegible] sulle colline cusiane ha costruito un vero e proprio Eden per divulgare suoni e pensieri dell'anima hippy.

Proprio l'«Omnidieta» di Coiromonte, ogni anno ad agosto, diventa epicentro di «Spirit of Woodstock», un Festival che nell'arco di tre giorni vede l'esibizione [illegible] rock band più in voga, seguitissimo da centinaia di giovani provenienti da tutto il Piemonte. La kermesse musicale, che prevede anche elezioni di Miss [illegible] Mister rock und roll, beerfest, moda, grigliate, picnic, giochi e [illegible] dicendo, si rinnova anche quest'anno, per la [illegible] volta consecutiva, dal 6 all'8 agosto.

«Ho fondato Spirit of Woodstock - racconta Michel - nell'agosto del '93. Da quel momento risuona, ogni anno, un nuovo impulso musicale, pieno di coraggio e speranza, della dolcez[illegible] dell'anima e della forza amichevole che indica il futuro. Gli Spirit of Woodstock sono creativi, con un forte sogno [illegible] unità, [illegible] libertà. Ogni anno, nella prima settimana d'agosto, musicisti di tutto il mondo si uniscono [illegible] noi per [illegible] e cantare davanti [illegible] un pubblico entusiasta. Un'atmosfera unica [illegible] amore e gioia che continua a crescere».

Come detto, le band invitate ad esibirsi a «Spirit of Woodstock», [illegible] tra le più in vista a livello nazionale [illegible] europeo: dai «Bez Bilata», bielorussi, che propongono folk e hard rock, agli italiani «Alien Sun», alfieri dell'hard rock Anni'70; dai «Radio Vudù», fautori di un punk-rock accattivante, agli ungheresi «Remembers», e [illegible] «Tracce Sonore», [illegible] italiana metal-rock covers, «The Changing Men» (garage punk) e altri gruppi dai quali si attende una risposta in questi giorni. A far da collante tra un'esibizione e l'altra sarà naturalmente Michel Montecrossa con le «indianine» Mirakali e Diana Antara, e il chitarrista David Butterfield: «E' sempre stato il [illegible] sogno diventare musicista e [illegible] cominciato molto presto a suonare la chitarra - dice David -. Dopo un po' di tempo ho sviluppato [illegible] mie idee musicali fino all'incontro [illegible] Michel. Con lui si [illegible] accelerato [illegible] [illegible] sviluppo, scrivendo canzoni con testi in inglese. Siccome per [illegible] la musica, se è vera, salta sempre direttamente fuori dalla propria vita, non c'è alcun genere di musica [illegible] quale voglio essere attribuito».

E visto che ormai ci troviamo in piena [illegible] Internet, anche la comunità Mirapuri [illegible] è organizzata, allestendo un proprio sito. Ecco l'indirizzo per visitarlo: WWW.Mirapuri-Enterprises.Com.

Per chi, poi, volesse portarsi a [illegible] un ricordo della tre-notti rock, ecco le bottiglie di vino, bianco e rosso, prodotte dalla cantina Mirapuri, con tanto di etichetta personalizzata: il bian[illegible] [illegible] «Dream Festival Wine», il rosso è «Blood Festival Wine». Michel Montecrossa, come ogni vero hippie, è ecumenico: «Aspettiamo tutti al nostro grande Festival, soprattutto quei giovani che ancora [illegible] ci conoscono e che vogliono vivere tre giorni e tre notti in pieno spirito Woodstock».

GIRO di VITE

Bianco, rosso e... caro

Sergio Miravalle

E il vino: bianco o rosso?». Ebbene sì, nonostante tutto troppe volte al ristorante la domanda è ancora di rito. [illegible] se il cliente azzarda un «che [illegible] avete?» le risposte possono sprofondare nella banalità enologica: «Barbera», [illegible] non fate i pignoli a voler sapere se di Asti, Alba, del Monferrato o di chi. E poi ci sono gli universali Pinot grigio [illegible] bianco secco fresco in caraffa: «Sa, con il caldo».

Già, il caldo. L'estate mette [illegible] movimento. Per questo è bene attrezzarsi di guide senza dimenticare [illegible] passa parola degli amici e una buona dose di fiuto. Tornando al vino e alla fatidica domanda c'è da dire che sono sempre più i locali attrezzati con solide carte dei vini. Solide [illegible] solite [illegible] si considerano carte «cordate» che punteggiano [illegible] carte quasi fossero [illegible] formazione della nazionale azzurra ai Mondiali di Spagna del 1982. Si preferisce andare sul sicuro lasciando al cliente la scorciatoia più economica del vino della casa. Offerta a fin di bene visto il prezzo dei vini.

Il grande Roger Bergé, chef francese con 400 mila bottiglie nelle carte dei suoi ristoranti, ammette che i ricarichi sono notevoli «ma il servizio ha un costo e si paga». E in Francia, [illegible] certi livelli, non si abborda un vino decente in bottiglia a meno di 100-150 franchi (fra le 30 e le 50 mila lire). In Piemonte il fenomeno è in evoluzione ma tira un certo vento d'Oltralpe. I ricarichi percentualmente colpiscono di più i vini di prezzo medio-basso: una bottiglia che esce dalla cantina [illegible] 6-7 mila lire viene proposta [illegible] carta tra le [illegible] e [illegible] 20 mila, ovvero tre volte tanto, salvo encomiabili eccezioni. Quelle che sono cadute dal produttore a 15 mila vanno a 30-35 e chi vuole partire [illegible] 30 in su si ritrova i suoi vini oltre le 50-60 mila. [illegible] resto è incenso, ovvero si sale sugli altari e i prezzi passano le 100 mila senza arrossire.

Ma lasciamo perdere gli «dèi». Il discorso del servizio vale se i tavoli [illegible] addobbati con tovaglie di Fiandra, piatti di Limoges e cristalli di Boemia. Se in tavola c'è una tela cerata e i tovaglioli [illegible] di carta [illegible] i bicchieri in robusto vetro, stile Nutella, certi ricarichi sui vini stanno meno in piedi. Hanno il sapore del comodo guadagno su un prodotto sul quale [illegible] ristoratore non aggiunge nulla in termini [illegible] suo lavoro.

Le vie del contenimento dei prezzi si intrecciano con l'ormai riconosciuta massima del «bere poco [illegible] bere bene». C'è chi prova con l'offerta di grandi vini a bicchiere, un modo che consente di variare gli abbinamenti con le portate. Altri sollecitano i produttori a percorrere la strada della mezza bottiglia. Discorsi vecchi e nuovi [illegible] quello di [illegible] noto ristoratore astigiano che sta studiando una comoda confezione in cartone dove mettere la bottiglia di pregio che il cliente non ha finito di bere. «L'ha pagata, [illegible] giusto che se la possa gustare a casa». Mica male come souvenir.

Tanti tifosi al seguito di Juventus, Torino, Inter, Parma & C. per assistere ai ritiri precampionato

In Valle d'Aosta volo il «turismo del gol»

Spalti gremiti per amichevoli che finiscono anche 31 a 0

Giorgio [illegible]

AOSTA

Ma quale turismo naturalistico all'insegna delle escursioni in montagna, magari in cerca di stambecchi, camosci e marmotte. Ormai la Valle d'Aosta ha lanciato il «turismo del gol». Niente più sfacchinate su ripidi sentieri per trovare incantevoli panorami del Monte Bianco o del Gran Paradiso, [illegible] più estenuanti ricerche di funghi [illegible] mirtilli in fitti boschi. Ora l'estate valdostana è caratterizzata (almeno in parte) dagli arrivi in massa di tifosi impazienti. Troppo lontano l'inizio del campionato. Meglio vedere subito all'opera la squadra del cuore, magari anche solo in allenamento, oppure impegnata in qualche partitella.

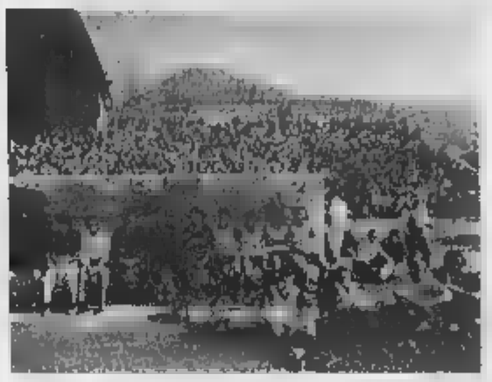
I «turisti del gol» arrivati in queste settimane portano le sciarpe, le maglie e i cappellini con i colori di Juventus, Torino, Inter [illegible] Parma. C'è anche il Savoia, squadra neopromossa in serie B proveniente da Torre Annunziata; ma la lontananza dalla Campania ha frenato l'entusiasmo dei suoi sostenitori.

Sono due le categorie dei «turi[illegible] del gol». C'è chi fa coincidere le proprie ferie con il periodo di ritiro della squadra amata, seguendo mattino e pomeriggio ogni seduta di allenamento. E [illegible] c'è chi arriva in Valle in coincidenza con la partita amichevole di turno, talvolta riuscendo [illegible] far coincidere [illegible] week-end di svago.

E così le tribune dei campi di Châtillon e Saint-Vincent per la Juventus, di Sarre per l'Inter, di Cogne, Villeneuve e Brusson per il Torino, di Morgex per il Parma, si riempiono. Come rispondere a tanta fedeltà? A suon di [illegible]. Le amichevoli per far divertire il pubblico (più che per consentire agli allenatori formule tattiche sperimentali per vincere lo scudetto) si susseguono, anche se la «popolazione» calcistica valdostana non è certo di livello professionistico. [illegible], oltre alle due migliori squadre locali (il Valle d'Aosta di serie D [illegible] il Sarre [illegible] Promozione), è tutto un fiorire di «rappresentative valdostane», oppure scendono in campo formazioni specializzate in tornei estivi. Incontri ideali per i «turisti del gol». Qualche esempio? A Morgex domenica il Parma ha vinto 31 a 0 una partita durata «appena» 90 minuti; [illegible] ritmo da cardiopalmo, [illegible] non altro per tornare di corsa nella propria metà campo subito dopo ogni rete. Oppure il 18 a [illegible] e il 14 a 0 che il Torino ha inflitto a poche [illegible] [illegible] distanza ad altre [illegible] malcapitate formazioni locali. O, ancora, il 12 [illegible] 0 del Savoia.

Più contenute la Juventus, concentrata soprattutto sugli impegni dell'Intertoto (un 4-0 [illegible] un 2-0 al Valle d'Aosta), e l'Inter, che contro il Sarre ha vinto per 4 a 0, riuscendo comunque a entusiasmare i 6000 spettatori accorsi allo stadio di Aosta domenica pomeriggio. Spettatori che poi, alla sera, hanno invaso la piazza centrale della città per la presentazione ufficiale della squadra [illegible].

Insomma, scorpacciate di gol per far sognare i tifosi vacanzieri. Un primo risveglio ci sarà domani se[illegible] ad Aosta, quando il Torino e il Parma si affronteranno per il Trofeo Valle d'Aosta. E' pur [illegible] un'amichevole, ma sarà difficile ripetere i punteggi dei giorni passati. I «turisti d[illegible] gol» resteranno delusi?



La panchina dell'Inter durante l'amichevole di Aosta [illegible] destra, un momento [illegible] una partita del Parma a Morgex

Quei magici riti del calcio «minore»

L'Alessandria soggiorna nel castello di Gavi e il Borgosesia si affida al cuoco personale

Roberto Eynard

Il Novara ha scelto Pontremoli e il Cuneo è ospitato in un hotel [illegible] un passo dalle sorgenti del Po

C'[illegible] E' un calcio piccolo piccolo (per i palinsesti delle tv nazionali che dunque lo ignorano), ma grande grande per chi lo segue. E' il calcio delle serie «minori» dalla C1 in giù. E' il calcio nostro, quello del campanile, del derby [illegible] città vicine, delle sfide che risalgono alla notte dei tempi e [illegible] cui si fondono le leggende e le storie che hanno fatto epoca.

Certo il periodo degli allenamenti che si concludevano con tavole imbandite a pane e salame sono [illegible] tempo finite. Anche [illegible] questo calcio computer e programmazione sono ora elementi fondamentali e nulla è lasciato al caso, dalla preparazione atletica personalizzata all'alimentazione, curata fin nei minimi dettagli. Perché in fin dei conti [illegible] questo il grande mare da cui attinge il Calcio con la C maiuscola, quello miliardario e delle maxi-audience in tv.

Ma [illegible] [illegible] calcio, il nostro (quello con la c minuscola), che qualcosa di familiare e di genuino mantiene sempre. Così ad esempio se l'Alessandria se [illegible] va in ritiro nello splendido Castello [illegible] Pedemonte, sulle colline di Gavi, il Borgosesia, appena sceso [illegible] C2, sceglie un ritiro in famiglia, con hotel in città e cuoco personale per preparare i pasti alla «banda» allenata da Caligaris. Cosa che proseguirà per l'intera stagione in occasione delle partite interne.

E in questo calcio scopri tante cose carine e simpatiche. Se l'Alessandria ha scelto Gavi, la Pro se ne [illegible] andata a St.Andrey, graziosa località della Valtournenche, mentre la Biellese che sta sudando al Comunale dalla settimana prossima occuperà il residence «Le due ville» al Favaro, a un tiro [illegible] schioppo dal santuario di Oropa. Mentre il Novara, passato alla famiglia Achilli, è «emigrato» a Pontremoli, forse, chissà, per impiega[illegible] [illegible] le ore di relax in b[illegible] letture.

Poi c'è chi si è dato alle [illegible] termali, come il Derthona di Domenicali che si è trasferito nella vicina Salice, oppure chi come il Cuneo è salito agli [illegible] metri di Paesana, a un passo dal Monviso e dalle sorgenti del Po. E qui ha trovato l'hotel Sud America, aperto un secolo fa da una famiglia di emigrati rientrata dall'Argentina, e il cui [illegible] non è mai stato cambiato.

Anche questo calcio, come quello della C maiuscola, [illegible] estate muove legioni di appassionati. Ma con una differenza. Mentre i tifosi di Juve, Inter, Parma indossano le magliette dei loro idoli e pensano a come incontrarli, i «nostri» portano con sè moglie e figli in gita. E il loro primo pensiero non è già un autografo di Ronaldo o Del Piero, ma trovare [illegible] buona trattoria dove gustare un piatto di agnolotti.

La nuova Pro in allenamento. La squadra è in ritiro in Valtournenche

LOCANDINA

Châtillon

Paolantoni mattatore

Con lo spettacolo «The school of the art of the Lollis», Francesco Paolantoni chiude questa [illegible] la rassegna «Comici allo specchio». L'appuntamento con l'improbabile attore Ruggero De Lollis, il personaggio ideato dal cabarettista partenopeo per la trasmissione televisiva «Mai dire gol», [illegible] nell'area adiacente il palazzetto dello sport. Dalle 21,30.

Andorno Micca

New Trolls, è mito Sixties

Nostalgia dei mitici Sixties domani sera, al Parco La Salute: nel Biellese approdano i New Trolls. La band, [illegible] il leader Vittorio De Scalzi, tastiere e voce, Roberto Tiranti al basso, Alfio Vitanza alla batteria, Andrea Maddalone [illegible] Mauro Sposito alle chitarre, è in concerto dalle 21,30. In programmi i brani mito, come «Contessa» e «Concerto grosso», e un tributo a [illegible] André. Ingresso a 25 mila lire.

Arona

Pieranunzi & Superstar

LagoMaggioreJazz, festival internazionale itinerante, [illegible] torna a far tappa ad Arona per regalare un doppio concerto sulla Rocca Borromea. Si comincia alle 21,30 con l'assolo del pianista romano Enrico Pieranunzi, poi salirà sul palco «The Superstar Quartet» che presenta, insie[illegible] [illegible] per la prima volta, tre big della scena mondiale: [illegible] grande chitarrista John Scofield con Dave Holland [illegible] contrabbasso, Joe Lovano [illegible] sax [illegible] Al Foster [illegible] batteria.

Monforte

Aria di Cuba [illegible] «Jazzin»

Domani ultimo appuntamento nel Cuneese [illegible] la rassegna «Jazzin '99». Nell'auditorium Horszowski, alle 21,30, concerto del chitarrista Marc Ribot e della [illegible] band, Los Cubanos Postizos. Saranno proposti i brani del più grande musicista cubano del secolo, Arsenio Rodriguez. Il biglietto costa 25 mila lire. Prevendite all'Ufficio turistico di Bra (tel.0172/438324), Box Office di Torino (tel.011/5611262), Magic Bus di Alba (tel.0173/363940), Musica più di Alba (tel.0173/293243). Per informazioni telefonare al Comune 0173/78202.

È il punto di riferimento categoria. Dagli ineguagliabili cilindri in linea a benzina, al turbodiesel Common Rail 184 CV., alla berlina più potente del mondo con 400 CV. Con lo stile inimitabile Serie 5.

Piacere di guidare

Commissione trasporti della Camera approva documento per accelerare le opere

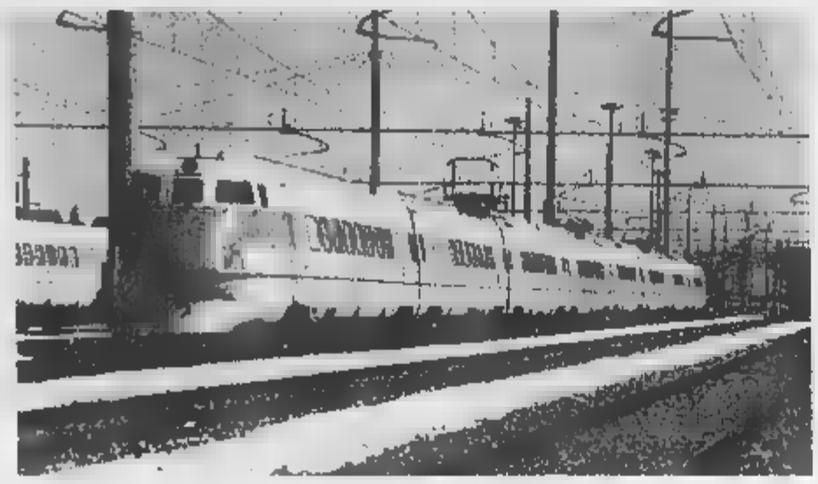
Alta velocità pronta per le Olimpiadi

Primo passo che impegna il governo

Giuseppe Sangiorgio

Conferenza dei servizi non dopo il 20 settembre, apertura dei cantieri entro il prossimo anno, in modo da far trovare pronta la linea ferroviaria di alta velocità fra Torino e Milano per i Giochi olimpici invernali che si svolgeranno nel 2006 sotto la Mole. E' la «risoluzione» approvata a maggioranza dalla commissione Trasporti della Camera. Un documento, proposto dal popolare Giorgio Merlo insieme con altri deputati, che impegna il governo ad agire ed è, di fatto, il primo atto concreto (perché approvato da una commissione parlamentare) per sbloccare la situazione e realizzare, fra il 2000 e il 2005, questa linea di alta velocità, o «capacità» ferroviaria come preferiscono gli ambientalisti, bloccata ormai da quasi un lustro. Tant'è che l'«atto» approvato ieri era stato presentato - e accantonato - circa due anni fa.

«Ma è sempre valido», dice Merlo. Senza nascondere che, anche in quest'ultima «decisiva» seduta di commissione, non sono mancati gli ostacoli, le osservazioni dei Comunisti italiani, dei Verdi e con il secco di Rifondazione. Voto contrastato, anche se alla fine pure esponenti d'opposizione (per esempio il deputato piemontese di Forza Italia, Paolo Mammola) hanno dato via libera alle richieste contenute nella «risoluzione conclusiva».



Il documento proposto da Giorgio Merlo (Ppi) insieme con altri deputati impegna il governo ad agire E' il primo atto concreto per realizzare le opere tra il 2000 e il 2005

«I punti salienti del documento - spiegano Domenico Tuccillo, responsabile nazionale del Ppi per i Trasporti e lo stesso Giorgio Merlo - stanno nel fatto che adesso il governo deve chiudere rapidamente, e senza ulteriori indugi, le due ultime conferenze dei servizi per la dorsale Torino-Milano (con potenziamento dei "poli ferroviari" di Torino e Novara) e per la realizzazione dell'intera trasversale Torino-Venezia».

Secondo i parlamentari che hanno approvato il documento, l'alta velocità rappresenta «un'occasione irrinunciabile per allacciare il sistema dei trasporti italiani all'Europa e per offrire ad aree in affanno opportunità di sviluppo e di rilancio economico».

> Il presidente Ghigo: bene, accolte anche le nostre sollecitazioni

La questione della mobilità su rotaia ad alta capacità (che interessa soltanto i passeggeri, ma, ovviamente, anche le merci), di fronte ai limiti imposti ai Tir e di conseguenza al trasporto su gomma, assume in questi giorni particolare rilievo. Anche perché, sottolineano a Palazzo Civico, la città «non può essere isolata dal resto d'Italia e del continente». Si tratta piuttosto di trovare soluzioni compatibili con la natura che ci circonda. E, in tal senso, sono considerate valide le preoccupazioni dei Verdi, ma non solo. Anche perché sul problema «Alta velocità», Rifondazione comunista e il partito di Cossutta hanno sempre manifestato serie e documentate perplessità.

A giudizio di Bruno Bottiglieri, amministratore della «Transpadana», ovvero della Direttrice ferroviaria europea, la «risoluzione» approvata dalla commissione Trasporti della Camera assume «un'importanza straordinaria». Essa - dice - «pone, infatti, fine a molti anni di polemiche sull'opportunità di realizzare la Lione-Torino-Trieste», con un'affermazione forte sulla necessità per l'Italia di costruire «questa fondamentale infrastruttura, vitale per il Piemonte e per Torino».

«Il voto di ieri in Commissione è un passo positivo», dice il presidente della Regione, Enzo Ghigo. Spiega: «Il documento approvato va nella direzione che abbiamo sempre auspicato. E il fatto che sia stato votato a larga maggioranza ci fa ben sperare, dopo le innumerevoli sollecitazioni che, come Piemonte, abbiamo inviato al ministro dei Trasporti Tiziano Treu».

Anziana e paralizzata sola nella cascina di Rivarolo. I 5 malviventi hanno portato via anche una carabina

Aggredita e legata in casa

La borgata insorge: nessuno ci protegge

La cascina in frazione S. Anna a Rivarolo presa di mira dai malviventi

Giampiero

L'ennesimo fatto di cronaca ha sollevato la rabbia di un'intera frazione a Rivarolo. Centocinquanta famiglie sono sul piede di guerra: chiedono più controlli da parte delle forze dell'ordine e attaccano anche i politici che governano la città. «Fate di più, venite più spesso da noi, prendete provvedimenti più decisi, altrimenti saremo costretti ad arrangiarci da soli, magari imbracciando un fucile».

E' un coro di proteste, ma anche di minacce, quello che si solleva tra quel pugno di case - per lo più cascine di inizio secolo - di frazione Sant'Anna, periferia Sud della città. Quello che è successo lunedì mattina è uno di quei vecchi casinali è la classica goccia che ha fatto traboccare il vaso. Un commando di cinque banditi ha imbavagliato, legato e derubato Francesca Nicola, 85 anni, da un anno costretta a letto perché paralizzata alle gambe. La donna era sola in casa. Il figlio e la nuora erano usciti dalla cascina di Canton Naretto n. 9, un paio d'ore per fare acquisti in centro.

Dopo l'aggressione alla pensionata la popolazione è «Da febbraio è stata presa di mira da ladri o banditi - dice la gente -: vengono qui, fanno razzia, ora sono arrivati ad imbavagliare una donna di 85 anni. Basta, siamo stufi». A Francesca Nicola i ladri non hanno portato via né soldi, né gioielli, solo perché li hanno trovati o solo perché sono stati distratti da qualcosa o da qualcuno. Si sono accontentati di una forma di formaggio, di alcuni bottiglioni di olio e di vino.

Ma si sono portati via anche la carabina semiautomatica modello Beretta calibro (regolarmente denunciata), più due caricatori che hanno trovato nella stanza da letto del figlio della donna, Francesco Anselmo, 56 anni. L'uomo è stato denunciato perché quell'arma non la teneva custodita come prevede la legge. Si sfoga, seduto al tavolo della cucina: «Ora rischio una multa fino a un milione e addirittura il carcere per questo reato; mi dovrò anche pagare un avvocato». Una beffa sommata al danno: «Ma è stata una fortuna per quei ladri che io non fossi in casa - continua Anselmo - altrimenti la carabina l'avrei usata contro di loro...».

E lei, Francesca Nicola è ancora sotto choc: «Tre sono entrati nella mia stanza, altri due sono rimasti fuori, avevano il viso camuffato e uno di loro gridava. Avevo paura che mi facessero del male». La popolazione, dopo questa vicenda, sta promuovendo una raccolta di firme per chiedere più controlli alle forze dell'ordine, ma anche un deciso impegno all'amministrazione comunale perché adotti dei provvedimenti. «Altrimenti - sussurra qualcuno - faremo per conto nostro».

Francesca 85 anni, aggredita in casa da cinque banditi Il figlio Francesco Anselmo era uscito per andare a fare acquisti

Voci non confermate dicono che alcuni abitanti del posto avrebbero già acquistato delle armi e sarebbero pronti a farsi giustizia da soli. Per ora non è stata organizzata nessuna ronda come invece era successo in passato da altre parti, ad esempio a Rivara falcune cascine erano state prese di mira dai ladri) dove qualcuno addirittura» sparato contro alcuni extracomunitari sorpresi tra i campi dopo alcuni furti. Intanto, ieri, è passato il piano integrato del polo unico di polizia municipale: Rivarolo sarà Comune capofila e coordinerà i vigili urbani di una decina di centri del circondario. «In questo modo - afferma il sindaco, Edoardo Gaetano - avremo la possibilità di muovere più personale sull'intero territorio».

Sulla Torino-Savona

Nuovo viadotto intitolato al gen. Romano

C'è l'affetto di una regione verso un generale dei carabinieri che è stato soprattutto un uomo attento e sensibile alle aspirazioni ed alle potenzialità di una terra che era la sua, ma che aveva come adottato, dietro all'inaugurazione del nuovo viadotto bis sulla Sturo di Demonte, fra i caselli di Marene e Fossano, lungo l'autostrada Torino-Savona. L'imponente opera, lunga oltre 2250 metri, a due corsie, sarà infatti intitolata al generale dei carabinieri, Regione Piemonte, Franco Romano, scomparso a dicembre inun tragico incidente elicotteristico a Volpiano. La cerimonia, in programma domani alle 11, si svolgerà alla presenza del presidente della società autostradale, Elia Valori e dei vertici della Torino-Savona (presidente Antonio Chiari, ed il direttore Mario Battaglia). Il viadotto è destinato a migliorare la vivibilità autostradale sino a Fossano.

Bruschette tutti i gusti per l'aperitivo d'estate

SOLE e... bruschette. Questa è considerata «la delizia di vacanza d'estate» da Giuliana G. Vitelli, sempre alla ricerca di golosità note e non attraverso amici e ristoratori. «Le bruschette mi fanno venire in mente allegre serate in piccoli giardini, al mare come ai monti, quando si incontrano gli amici per un aperitivo e poi ci si ferma tutti insieme per una cena improvvisata per continuare e chiudere in bellezza le chiacchiere».

Ed ecco alcune delle prelibate bruschette che consiglia Giuliana.

Bruschetta isolana. «Questa è la "bomba" che fa ingolosire turisti e residenti, dall'isola d'Elba alle Eolie» scrive la nostra amica e lettrice. Tagliare a fette un pane casereccio oppure integrale (quest'ultimo aiuta il sapore) e farle abbrustolire ad una ad una meglio se direttamente sulla fiamma. In una ciotola insaporire 50 g di burro morbido con due cucchiai di pasta di acciughe, aggiungere un po' di robiolina fresca morbida, un tuorlo d'uovo fresco, qualche goccia di Worchester e olio d'oliva extravergine fino ad ottenere una crema soffice da spalmare sul pane. Decorare con filetti di acciuga e olive nere snocciolate.

Con mozzarella. Tagliare a fettine sottili pomodori maturi lasciando la pellicina, ma privandoli dei semi; affettare anche una o due mozzarelle di bufala. Fare dorare fette di pane toscano e quando è ben caldo disporre su ogni crostone alcune fettine di pomodoro e mozzarella, insaporire con basilico fresco tritato, sale, pepe, olio extravergine. Invece del basilico c'è chi preferisce l'origano. «Il segreto è che la mozzarella riesca a sciogliersi pen benino sul pomodoro - sostiene Giuliana - ecco perché il crostone deve essere . passare fetta di pane già condita in forno e in un tempo successivo non sfa più bruschetta».

Con fegatini. «E' la versione moderna e ricca quella che un tempo si chiamava panzanella ed era la merenda che si portava ai contadini al lavoro sui campi fin dal mattino, semplici fette di pane abbrustolite, strofinate con aglio e cipolla fresca, condite con olio, sale, pepe ed aceto». Ed ecco la versione con i fegatini: «Imbiondire in padella della cipolla tritata, unire sedano verde a rondelle, due acciughe lavate e diliscate, un cucchiaio di capperi, qualche foglia di salvia, e pepe, e un bicchiere di vino bianco per la cottura. Lasciar raffreddare, amalgamare nel mixcer, ripassare in padella con un po' di burro finchè patè è morbido da spalmare su fette di pane abbrustolite».

Mediterranea. Tostare fette di pane casereccio, strofinarle con aglio e profumarle olio d'oliva. In una terrina sminuzzare pomodori freschi maturi privati della pellicina e dei semi, tagliare a pezzi piccoli un peperone giallo, un cipollotto, tre acciughe lavate e diliscate, un gambo di sedano e erbe profumate tritate. Condire con sale, aceto balsamico e olio extravergine d'oliva. A cucchiaiate disporre il composto su fette di pane tostato, decorare con rondelle di sode.

Al formaggio di soia (Tofu). In una ciotola sbriciolare il Tofu con una forchetta, unire poco sale e paprica diluita in un po' di latte, aggiungere olio d'oliva, mescolare bene e passare in frigorifero. Spalmare su fette di pane abbrustolito e decorare con un cucchiaino di pesto alla genovese.

Al «Bianco Borghese». Stufare un coniglio a pezzi con cipolla, sedano, carota, prezzemolo, rosmarino, salvia e timo, due foglie di lauro e qualche bacca di ginepro. Appena rosolato, continuare la cottura con due bicchieri di vino bianco secco, sale e pepe. Lasciare raffreddare e disossare il coniglio, passarlo al mixer con le verdure (escluso lauro e ginepro), unendo un po' di sugo per ammorbidire; mescolare in una terrina con il fegato soffritto e tagliuzzato; aggiungere un bicchierino di grappa e 200 g di burro morbido; se fosse troppo denso, unire un po' di latte. Lasciare riposare in frigorifero e servire con crostoni velati di senape.

BREVE

VALLE D'AOSTA

Saint Vincent, al Casinò meglio i giochi tradizionali

AOSTA. Il Casinò di Saint-Vincent non prenderà come modello le case da gioco di Las Vegas. lo ha detto ieri in Consiglio regionale il presidente della giunta Dino Viérin rispondendo a un'interpellanza.

«La gestione straordinaria del Casinò è autonoma sul piano finanziario - ha detto il presidente Viérin -. Sul piano dello sviluppo, invece, è la Regione a decidere, altri. Il modello a cui si ispira la casa da gioco valdostana è e ancorato ai giochi tradizionali, non a quelli tecnologici».

L'interpellanza, presentato dall'Ulivo, era stata ispirata da un'intervista rilasciata nuovo presidente della gestione straordinaria del Casinò, in cui si accennava a una «mini Las Vegas» valdostana.

Sindaci in rivolta sugli

BIELLA. Sindaci in rivolta contro l'intervento dell'Ufficio del territorio di Vercelli che, d'autorità, ha elaborato nuove stime catastali. ora dalla provincia piovono ricorsi. A causa delle circolari esplicative arrivate ai tecnici in ritardo no è riuscito a rispettare le scadenze di legge. L'Ufficio ha deliberato così in modo autonomo, prevedendo valori che applicati a Ici e Irpef darebbero origine a una stangata.

Trovato morto il prete al Pian Mussa

TORINO. E' stato trovato ieri pomeriggio, dopo due giorni di ricerche, il corpo di Don Mario Ancillotti, 82 anni, di Empoli (Firenze), il prete scomparso lo scorso lunedì durante un'escursione verso il Pian Della Mussa. Il religioso era scivolato in un dirupo. Don Mario fino a pochi anni fa era insegnante di letteratura italiana all'Istituto Calasanzio di Empoli: era ospite della Casa alpina dei Padri Scolopi di Balme (Torino).

Eddie Irvine, onorario di Serravalle

VERCELLI. Una piazza e la cittadinanza onoraria a Eddie Irvine primo cittadino di Serravalle, Gianluca Buonanno ha deciso di conferire al ferrarista le due prestigiose onorificienza. E la «prima guida» della Ferrari ha aderito di buon grado all'iniziativa, tanto da inaugurare lui stesso la nuova «piazza Irvine». Già decisa la data: il pilota scozzese sarà a Serravalle la settimana che precede il Gran Premio d'Italia a Monza 12 settembre. «Piazza Irvine» sorgerà in un'area nuova, a due passi dal centro. Verrà creata anche una terrazza sul Sesia per ammirare i boschi che si estendono lungo il fiume. Non è la prima volta che Buonanno conferisce la cittadinanza onorari a personaggi illustri: da Vasco Rossi a Roby Baggio. Mancava solo la formula uno. Lacuna colmata.

di garanzia per il in

ALESSANDRIA. ieri in moltissime panetterie della provincia è in vendita il pane con il marchio di garanzia. L'iniziativa è dell'Associazione panificatori: «La nuova legge ha liberalizzato il settore, ma anche stravolto le regole sugli ingredienti, creando confusione nei consumatori. Con questo marchio indichiamo pane fatto senza additivi chimici, con gli ingredienti classici: farina, acqua, lievito, sale, molto».

La tangenziale Ovest finalmente una realtà

BRA. La tangenziale Ovest è finalmente realtà. Ieri è stato inaugurato l'ultimo tratto tra strada Falchetto e Bandito (verso Carmagnola-Torino). Si completa così il collegamento diretto tra le statali 661 (Cherasco-Marene-Savigliano) e 662 (Bra-Carmagnola) by-passando il centro. Alla cerimonia erano presenti, tra gli altri, il presidente della Provincia Giovanni Quaglia e il sindaco Franco Guida.

L'aerobase Cameri non più operativa

NOVARA. Da ieri l'aerobase di Cameri, alle porte del capoluogo, non è più operativa.

I «Top gun» del 53° Stormo «Chiarini» hanno lasciato il Novarese alla volta di Gioia del Colle. A Cameri resta ancora il reparto operativo Rvm, vale a dire la manutenzione di tutti i velivoli, che occupa circa duemila fra tecnici e militari.

La cerimonia di scioglimento dello stormo si è svolta ieri mattina alla base con l'intervento del capo di stato maggiore dell'Aeronautica il generale Andrea Fornasiero che era stato comandante a Cameri alla fine degli anni Settanta.

Si è chiusa così una pagina di storia cominciata nel maggio del '36 all'aeroporto di Mirafiori dove nacque uno fra gli Stormi più gloriosi.

del Comu «Organico ridotto»

GENOVA. Sono subito scoppiate le polemiche dopo il drammatico incidente ferroviario avvenuto martedì scorso. Il sindacato autonomo dei macchinisti Comu ha denunciato con durezza che le riduzioni di personale provocano, come conseguenza, una manutenzione delle linee e dei mezzi. An presenterà una interrogazione parlamentare e verrà eseguito un sopralluogo nel punto dell'incidente.

Cinque gli indagati per il crollo

SAVONA. Sono cinque gli indagati per il crollo del tetto dell'ospedale di Albenga. Chiamati in causa sono i vertici dell'Asl: il direttore generale, il direttore amministrativo, il direttore sanitario, il responsabile dell'Ufficio tecnico più un geometra dell'ex Usl di Albenga.

Il pm Emilio Gotti ipotizza per tutti gli indagati il reato del crollo doloso. Nel frattempo si è già provveduto a riparare il danno.

Sciopero Autofrejus in il week-end

Ancora un week end quasi gratis sull'autostrada Torino-Bardonecchia, per lo sciopero - il 6° nel mese di luglio - dei lavoratori Sitaf addetti ai caselli, aderenti ai sindacati Ugl, Rdb e Sla. Le barriere di entrata e uscita non saranno presidiate (salvo che per il personale addetto alla sicurezza) dalle 18 di domani alle 2 di sabato, dalle 10 alle 14 di sabato e domenica, dalle 10 alle 14 e dalle 18 alle e notte. Totale: ore in 3 giorni. Sono state scelte le fasce orarie più frequentate dai turisti nel week end.

Partendo dalla contestazione al premio per l'impegno maggiore dopo la chiusra del traforo del Monte Bianco, premio negato dalla Sitaf a 83 dei 255 dipendenti, i lavoratori hanno allargato la vertenza a una serie di richieste sia economiche sia sulle condizioni di lavoro.

IL MEGLIO SOTTO CASA

dal 26 luglio al 7 agosto 99

Fai la scorta e spendi poco!

SUPERMERCATI A&O

Ogni giorno con te

PRIMO RIMBORSATO SCONTI 18 FOTOGRAFIE SONO PUBBLICITARIE. I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. BRASS O MOSTRE ALLE LEGGI FISCALI

l'AUTOccasione

VIGLIANO BIELLESE

Vicolo Nosone, 1 ang. Via Milano
Tel. 015.513.085 - Fax 015.812.26.56

Biellese ■ *Vigliano Biellese vuole riproporre con una nuova FORMULA il mercato dell'AUTO USATA!:*

1) Minimo anticipo o permuta del vostro usato; 2) Mini rata;
3) Garanzia scritta di riacquisto dell'auto dopo 2 anni (come da valutazione commerciale)

ESEMPIO

FIAT BRAVO 2000 HGT 20V
anno '97 - Full Opt. - £. 21.000.000

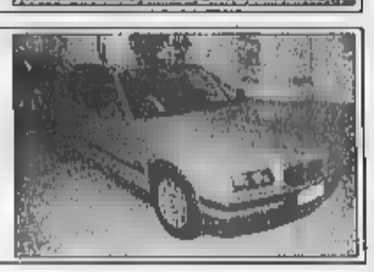
1) Minimo anticipo o permuta Vs. usato
2) 23 rate da £. 403.000
3) 24° mese Maxirata £. 8.800.000 o possibilità di riacquisto alla valutazione di QUATTRORUOTE

FIAT CINQUECENTO SPORTING
anno '95 - giallo - £. 10.500.000

1) Minimo anticipo o permuta Vs. usato
2) 23 rate da £. 242.000
3) 24° mese Maxirata £. 5.250.000 o possibilità di riacquisto alla valutazione di QUATTRORUOTE

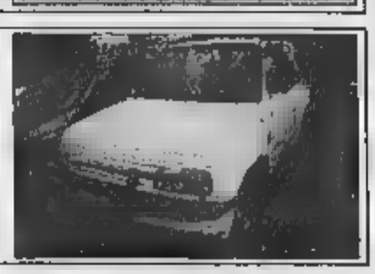
BMW 318i 4p clima aut.
anno '91 - Full Opt. £. 14.800.000

1) Minimo anticipo o permuta Vs. usato
2) 23 rate da £. 269.000
3) 24° mese Maxirata £. 5.830.000 o possibilità di riacquisto alla valutazione di QUATTRORUOTE



SUZUKI VITARA METAL TOP PACK
anno '90 - £. 11.900.000

1) Minimo anticipo o permuta Vs. usato
2) ■ ■ da £. 215.000
3) 24° ■ ■ Maxirata £. 4.700.000 o possibilità ■ riacquisto alla valutazione di QUATTRORUOTE



VOLKSWAGEN GOLF 5P 1400
■ '93 - £. 13.000.000

1) Minimo anticipo o permuta Vs. usato
2) ■ rate da £. 233.000
3) 24° mese Maxirata £. 4.992.000 o possibilità di riacquisto alla valutazione di QUATTRORUOTE

SEAT IBIZA 3P 1400 GLX
anno '95 - £. 8.650.000

1) Minimo anticipo o permuta Vs. usato
2) 23 rate da £. 188.000
3) 24° mese Maxirate £. 4.100.000 o possibilità di riacquisto alla valutazione ■ QUATTRORUOTE

INOLTRE
TROVERETE ANCHE:

CLX KOMPRESSOR FULL OPT. '98
AUDI A3 TDI 96
RENAULT ESPACE 2000 RXE 93
MITSUBISHI SPACE RANNER 1800 GLX 96
RENAULT TWINGO 1200 VAN 1998
AUTOBIANCHI Y10 999 FIRE 98
VOLKSWAGEN GOLF GT 1600 101 CV 96
MERCEDES 200 TE FULL OPT. 94
FIAT PANDA 750 FIRE 97
FIAT PUNTO TD 5P SX 95
FIAT CROMA 1900 ID 98
FIAT CROMA 2000 16V 94
ALFA 145 TS 1300 95
FIAT UNO 45 5P 92
AUTOBIANCHI Y10 MIA 1100 92
VOLKSWAGEN PASSAT VARIANT 94

TAN 13.63

A QUESTE CONDIZIONI TUTTO IL RESTO E' IMPOSSIBILE !

CEDESI AVVIATA ATTIVITA'
unica nel suo genere in
BIELLA CENTRO
posizione di elevato passaggio
RISTORANTE - ENOTECA -
Reddito garantito dimostrabile,
prezzo interessante, trattativa privata.
Scrivere a PK ag. Salodini - Viale Roma 5/D - 13900 BIELLA

LA STAMPA

BIELLA

E PROVINCIA

Giovedì 29 Luglio 1999 31

REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 20. TEL. 015.26.191 / 015.356.230 / FAX 015.252.2229
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA. 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

CEDESI AVVIATA ATTIVITA'
unica nel suo genere in
BIELLA CENTRO
posizione di elevato passaggio
RISTORANTE - ENOTECA - BAR
Reddito garantito e dimostrabile,
prezzo interessante, trattativa privata.
Scrivere a PK ag. Salodini - Viale Roma 5/D - 13900 BIELLA

Preoccupata l'Ascom: in provincia la grande distribuzione è sovradimensionata

Vigliano, ipermercato avanti tutta

Entro fine anno s'inaugura il centro Bennet

Paola Gua

VIGLIANO

Conto alla rovescia per il nuovo ipermercato di Vigliano. Entro fine anno, ma c'è chi è pronto a scommettere già sulla metà di novembre, la nuova Bennet spalancherà i battenti in provincia.

Si tratta di un'operazione da seimila metri quadrati per il supermercato (il fabbricato è già stato ultimato), più un corollario di oltre una ventina di esercizi commerciali, dalla lavanderia al parrucchiere, fino alla tabaccheria ed alla gioielleria, per altri 1600 metri quadrati. E a Vigliano si creeranno circa 250 posti di lavoro oltre alle opportunità offerte dai vari negozi. Il tutto verrà presentato ufficialmente fra un paio di mesi, il 29 settembre, durante una conferenza che si svolgerà nella sede più grande della Bennet, quella di Lodi, progettata niente meno che dal grande architetto Piano.

Il centro commerciale della Bennet a Vigliano, sarà pronto entro fine anno

E non solo. I lavori potrebbero iniziare già come fra quattro anni, ma è certo che sulla Trossi la Rinascente è pronta a giocare i suoi assi nella manica creando nei capannoni che una volta appartenevano al mobilificio Aiazzone, un polo commerciale. Anche in questo caso verranno fatte le cose in grande tant'è che per evitare ingorghi e rallentamenti al traffico, la società che gestirà il tutto ha progettato e realizzerà a sue spese un grande svincolo con tanto di cavalcavia.

Quel giorno il Biellese diventerà un capoluogo da primato, con un rapporto «metri quadrati di grande distribuzione-cittadino» più consistente di quello esistente ad esempio a Milano. I supermercati si daranno battaglia fra di loro a colpi di offerte speciali, grandi promozioni e svendite. Qualcuno dovrà poi cedere mentre, a subirne le conseguenze, ancora una volta saranno i piccoli esercizi.

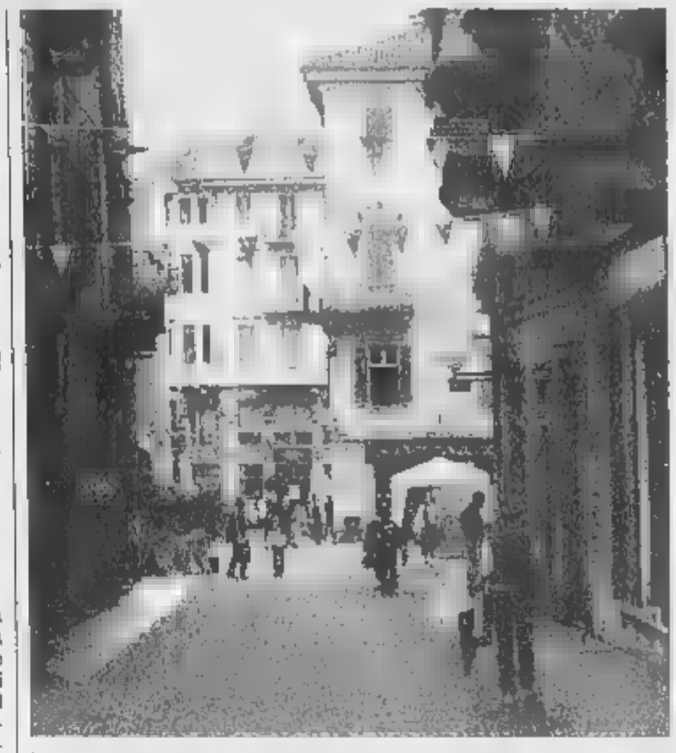
«Ma non è solo questo a preoccuparci - commenta Giovanni Pozzi, presidente dell'Ascom -. Stiamo perdendo di vista i giusti equilibri ed in questo modo si rischia di "drenare" il tessuto urbano e peggio ancora quello dei piccoli paesi nelle vallate. I centri commerciali lontano dalla città attireranno gente togliendo un senso ai commercianti cittadini. Inoltre la possibilità di estendere gli orari fino a sera e le aperture anche nei giorni festivi, costringerà un po' tutti a veri e propri *tour de force*».

Shopping

Bancarelle ko per la pioggia

«Bancarelle in città» boicottata dal brutto tempo. L'iniziativa dell'Ascom, che aveva riscosso consensi fra gli associati, ieri non ha avuto molta fortuna. Il debutto è stato salutato da nuvole nere, umidità ed una pioggerella intermittente e sottile che ha scoraggiato anche i commercianti più volonterosi ed ottimisti. Solo nel tardo pomeriggio, quando le condizioni meteo sono migliorate, i tavolini le tovaglie a fiori hanno fatto capolino davanti ad alcune delle ottanta vetrine. Altri per non rinunciare alla festa, hanno lasciato le porte dei negozi spalancate con i «banchetti» in mostra all'interno. Della kermesse dedicata allo shopping a cielo aperto, si sono notate le bandierine che da una facciata all'altra delle case, nel centro storico, sventolavano invano.

Se il tempo migliorerà i negozianti recupereranno oggi, domani e ancora sabato, questa la durata dell'iniziativa. Ma se invece la pioggia continuerà a minacciare la merce in esposizione si dovrà capitolare a settembre per un'edizione un po' più fortunata. (p. g.)



In via Italia, a causa del maltempo, non sono state esposte le bancarelle

Dopo i valori indicati d'autorità dall'Ufficio del Territorio di Vercelli

Estimi catastali, dai Comuni in arrivo una valanga di ricorsi

BIELLA

Gran lavoro in tutti i Comuni del Biellese per presentare in tempo i ricorsi contro le stime catastali elaborate dall'Ufficio del Territorio Vercelli. Il problema è scoppiato con l'obbligo per tutti i paesi di suddividere il proprio territorio in microzone urbanisticamente omogenee.

dopo le prime disposizioni che fissavano l'altro termine ultimo 27 febbraio scorso, le circolari esplicativi arrivate tecnici in ritardo praticamente nessuno è riuscito a rispettare le scadenze di legge. La maggior parte dei Comuni anche attraverso le Comunità montane ha provveduto ugualmente a deliberare in materia: solo parte di amministratori avevano rinviato la patata bollente al dopo elezioni..

Risultato: è intervenuto d'autorità l'Ufficio del Territorio che in base a proprie indagini non solo ha stabilito le microzone ma ha anche rivisto gli estimi catastali. Ed è scoppiata la rivolta perchè i valori attribuiti agli immobili risultano aumentati di molto. La prospettiva, se quei valori non saranno rivisti, è di una stangata generale per tutti i contribuenti in materia di Ici e di Irpef.

L'affollata assemblea al Consorzio dei Comuni per gli estimi catastali

Il Consorzio dei Comuni è intervenuto e tramite il proprio legale ha preparato i ricorsi alla Commissione censoria di Vercelli. E siccome i termini legge scadono a fine mese in questi giorni c'è un viavai di comunali a Vercelli per far protocollare i documenti. (r. b.)

Nonostante i severi controlli delle forze dell'ordine si allunga la tragica scia di sangue

Superstrada, 2 morti in poche ore

Un giovane di Cossato e un pensionato di Vigliano

BIELLA

Ancora sangue sulle strade del Biellese. In un terribile avvenuto poco dopo le 22 di martedì sera a Cerreto Castello, tra una moto un'auto, ha perso la vita un operaio di Cossato, Paolo Simioli, 30 anni. E ieri pomeriggio, sulla superstrada per Cossato ha trovato la morte un pensionato di Vigliano, Giovanni Lapponna, di 72 anni.

Paolo Simioli in sella alla sua moto, una Honda , si stava percorrendo la statale Biella-Cossato quando, giunto all'altezza di via Piave (lo svincolo di Cerreto che conduce alla superstrada), si è scontrato con il furgoncino Subaru di Ahamed Amin, 43 anni, un operaio tessile origini nordafricane, che rientrava dal lavoro ed era diretto a Biella, dove abita con la famiglia (per lui contusioni guaribili in sette giorni).

Nell'urto violentissimo il cossatese, sbalzato di sella, è rimasto esanime al suolo. Alcuni automobilisti hanno dato subito l'allarme, ma nonostante la tempestività dei per Paolo Simioli non c'è stato più nulla da fare: era morto sul colpo. Immigrato alcuni anni fa dalla Campania, Paolo Simioli, operaio tessile in un'azienda di Masserano, si stabilito a Cossato dove abitava con una sorella Rosa.

L'altro incidente è accaduto ieri pomeriggio, verso le 16 sulla superstrada Biella-Cossato. Giovanni Lapponna era al volante della sua A112 e stava procedendo in direzione del capoluogo laniero. Ad un tratto, forse a causa di un malore, all'altezza di Valdengo ha perso il controllo dell'auto che è uscita di strada, ribaltandosi. Estratto a fatica dalle lamiere dell'A112 il pensionato è morto poco dopo all'ospedale. (f.p.)

Nella foto di Stefano Ceretti ecco la scena che si è presentata ai soccorritori giunti sul luogo dello schianto tra la moto di Paolo Simioli e il furgone Subaru del nordafricano Ahamed Amin. Il giovane motociclista è morto sul colpo

Da 40 anni il lavoro in Comune, potrebbe andare in pensione e occuparsi del prestigioso incarico

Secondino Boggio «ispettore» alle Olimpiadi

Il tecnico farà parte della Commissione per gli impianti sportivi

Walter De Biasio

BIELLA

Anche un biellese farà parte del comitato organizzatore delle Olimpiadi invernali di Torino del 2006. Il geometra Secondino Boggio, da anni responsabile degli impianti sportivi del Comune, è stato invitato nei giorni scorsi dai dirigenti torinesi a far parte della Commissione che dovrà visionare le strutture sportive destinate ad ospitare i Giochi del 2006.

La macchina organizzativa a cinque cerchi sta attraversando un momento molto delicato, perchè il Comitato che ha promosso l'iniziativa piemontese si sta ora trasformando in operativo e dal quartiere generale torinese si stanno contattando quei personaggi che, per esperienza e professionalità, potranno rivelarsi utili alla buona riuscita dell'importante manifestazione. Secondino Boggio è super-visore degli impianti sportivi biellesi da 40 anni e, con il 2000, sembra intenzionato ad interrompere il rapporto di lavoro con l'ente pubblico per andare in pensione. Una decisione che gli consentirebbe di affrontare con maggior impegno l'inattesa, quanto meritata, esperienza organizzativa dei Giochi olimpici.

Il geometra Secondino Boggio si è recentemente occupato del progetto per la nuova piscina «Massimo Rivetti»

Prima di lasciare il suo tavolo di lavoro, Secondino Boggio si appresta a far fronte, tra gli altri, ad un impegno che da tempo sul tappeto e la cui soluzione non può essere rinviata oltre: la ristrutturazione della piscina Rivetti. Il primo atto è previsto alla ripresa dell'attività produttiva, dopo le vacanze d'agosto, quando partirà l'appalto concorso per l'assegnazione dei lavori.

L'iniziativa dell'assessorato al Turismo è mirata al rilancio dei prodotti caseari

«Cercasi i produttori di formaggi tipici» per partecipare alla fiera di Castegnato

BIELLA

«A.A.A. produttori di formaggi tipici cercansi». E' questo il singolare appello dell'assessore al turismo Vittorio Barazzotto.

Dopo aver aderito all'iniziativa promossa dal Comune di Castegnato (in provincia di Brescia) «Franciacorta in bianco - Rassegna del latte e derivati», ora Biella dovrà trovare entro fine settembre degli artigiani che vogliano presentare le loro tome, i maccagni e gli altri formaggi squisitamente nostrani alla 4ª edizione della rassegna. L'iniziativa è in calendario dall'8 al 10 ottobre.

«Quella del cibo una cultura ben delineata che si va a fondere con quella turistica - spiega Vittorio Barazzotto -. La valorizzazione di prodotti tipici, possibilmente con una lunga tradizione alle spalle, sta alla base di ogni iniziativa mirata a convogliare un turismo di qualità nelle nostre zone. Per questo chiunque ha i requisiti per partecipare è invitato a presentare domanda scritta in assessorato, in piazza La Marmora».

Ora la parole spetta ai produttori biellesi, che avranno in questo modo la possibilità di partecipare gratuitamente ad un appuntamento nazionale. «Franciacorta in bianco» oltre all'esposizione dei prodotti caseari, prevede numerosi momenti scientifico-culturali e un nazionale di degusta- . (p. g.)

Alla rassegna «Franciacorta in bianco» che si svolge in ottobre è dedicata ai prodotti caseari parteciperanno anche gli artigiani Biellesi

Domani amministrazione provinciale e comunale [redacted] confronto su temi-pilastro come viabilità, sport e ambiente

Sviluppo, summit Scanzio-Susta

Otto punti cardine per il futuro del Biellese

Da sinistra il sindaco Gianluca Susta, il presidente della Provincia Orazio Scanzio e l'assessore Vittorio Barazzotto

Sport, ma anche turismo, viabilità e ambiente. Sono alcuni dei temi «roventi» che Provincia e Comune andranno ad affrontare domani in un summit molto atteso in quanto sarà il primo, vero confronto tra le due nuove amministrazioni disegnate dalla recente tornata elettorale. E lo scopo della riunione è quello di trovare punti di accordo per una incisiva collaborazione tra i due schieramenti, sotto il profilo politico su sponde opposte.

Sul tavolo della discussione, finiranno ad esempio i progetti di ampliamento del palazzetto dello sport e della ricostruzione della piscina Massimo Rivetti. Ma si tratterà anche a fondo della situazione Ferrovie, del polo tecnologico di Cavaglià per lo smaltimento rifiuti, della futura azienda idrica che si dovrà occupare della gestione dell'acqua, del museo del territorio, del rilancio di Città studi. Insomma, scorrendo l'elenco dei punti all'ordine del giorno (otto [redacted] tutto), è chiara la sensazione che sono in gioco buona parte delle operazioni-pilastro in grado di segnare profondamente il prossimo futuro del Biellese.

L'appuntamento è dunque di eccezionale rilievo e lo prova anche [redacted] fatto che il confronto n[redacted] sarà limitato alla presenza dei soli presidente Scanzio e sindaco Susta, ma allargato alle intere due giunte. E ancora [redacted] queste ore, sia in Provincia sia in Comune, si stanno concludendo gli ultimi incontri di preparazione al summit.

L'aria che tira sembra [redacted]munque favorevole ad un'ampia collaborazione. «Dopo tante parole, è tempo di risposte concrete» commenta Vittorio Barazzotto, neo assessore comunale allo Sport. «Sono convinto che [redacted] un sindaco come Susta non ci saranno problemi - dice Orazio Scanzio -. La nostra intenzione è quella di non guardare ai differenti colori dello schieramento, ma di fare della vera amministrazione senza metterla in politica». (d. p.)

Palazzetto

Una soluzione a «sorpresa»

Sull'operazione palasport aleggia uno spettro nemmeno troppo fantasioso: [redacted] se il basket biellese dovesse trasferire [redacted] Torino baracca e burattini?

L'interrogativo sarà sicuramente risolto dopo il summit di domani tra Provincia [redacted] Comune. Non è un mistero infatti che l'operazione palazzetto, oltre a coinvolgere le migliaia di sostenitori della Fila Biella, interessi [redacted] modo diretto il futuro destino della società con a capo il presidente Alberto Savio. I vertici della spa, proprio in questi giorni, sono alle prese [redacted] la programmazione del futuro del gruppo. E se dalla politica non arriverà una risposta in tempi brevissimi (raddoppio o nuovo impianto), nessuno in casa Pallacanestro Biella avrà comunque intenzione di gettare la spugna. E, in mancanza di un impianto adeguato [redacted] Biella, non resterà che emigrare nel capoluogo regionale, dove la «fame di basket» ad alto livello è grande e dove alcuni contatti sarebbero già stati avviati trovando risposte più che positive, anche sotto [redacted] profilo di sponsor di prestigio.

Il palazzetto dello sport è inadeguato ad ospitare [redacted] futura serie A di basket

Biella dunque corre davvero questo rischio. Ma dopo il rallentamento dovuto alle elezioni, periodo in cui la sola amministrazione comunale ha fatto una proposta concreta approvando un progetto preliminare per il raddoppio dell'attuale struttura, la politica locale sembra aver ingranato la marcia giusta.

Domani spetterà dunque alla Provincia rispondere alla giunta del sindaco Susta. E se, come sembra, l'intenzione è quella di proporre un nuovo impianto, il presidente Scanzio e i su[redacted] assessori dovranno indicare il luogo e le risorse disponibili.

Dalle numerose valigette, potrebbe così spuntare un «proget[redacted] sorpresa»: riguarderebbe la zona retrostante la piscina Rivetti e coinvolgerebbe anche i due campi esterni, attualmente utilizzati per il rugby e per il calcio.

Rispetto alla già ventilata area «palaghiaccio», quella di fronte al centro Aiazzone, questa avrebbe il vantaggio di essere urbanizzata e di [redacted] avere alcun problema di espropri, particolare che invece nell'altro caso comporterebbe altre spese e soprattutto una lunga attesa. La partita, dunque, è apertissima. (d. p.)

Furto in pizzeria

Insegue il [redacted] e lo [redacted]

Ladri in azione in città, ma immediatamente scoperti: [redacted]bito dopo avere [redacted] a segno gli ultimi due colpi, i responsabili sono infatti finiti in manette, arrestati dai carabinieri [redacted] Nor di Biella.

Verso le 17,30 di martedì pomeriggio i militari hanno sorpreso e arrestato Simone B., 24 anni, di Tollegno mentre da una Fiat Punto parcheggiata nel centro di Biella, stava rubando gli oggetti lasciati a bordo dal proprietario. Il giovane era già stato protagonista di un furto in pizzeria d[redacted] sera ed anche in quell'occasione era stato identificato dai militari.

Più movimentato, e sicuramente anche più rischioso, il secondo arresto. Gian Luca F., 31 anni, di Biella, dopo essersi impossessato della borsetta di una donna seduta al tavolo di una pizzeria del centro, si è dato alla fuga. La stessa derubata, accortasi del fatto, lo ha inseguito e raggiunto sotto la sua abitazione, aiutata da altri clienti e dallo [redacted] titolare del locale.

Nel frattempo erano stati avvertiti anche i carabinieri che, proprio mentre la tensio[redacted] si [redacted] facendo molto alta tra ladro e inseguitori, sono arrivati sul luogo. [redacted] giovane è stato arrestato e la borsetta, che conteneva oggetti e soldi p[redacted] un valore di circa 300 mila lire, è stata riconsegnata alla proprietaria. (f. p.)

Sarà presentata oggi

«Equamente» [redacted]

Ieri sera il dibattito [redacted] palazzo La Marmora su «Biellese e immigrazione - verso una società interculturale nel rispetto delle diversità» e oggi la conferenza stampa di presentazione di «Equamente - In Nord e il Sud possibili», la manifestazione che andrà in scena al Piazzo dal 10 al 19 settembre.

Grandi manovre per l'associazione Apertamente, l'organismo che in città opera a favore di una società sostenibile e multiculturale. L'ente [redacted]rna a riproporre una nuova edizione della kermesse, la seconda, che animerà per una decina di giorni il borgo antico.

Mostre, co[redacted]egni, sport, concerti, teatro, video sono solo alcuni degli ingredienti che faranno parte di «Equamente '99». Non mancherà inoltre una domenica in piazza con tanto di laboratori musicali ed un mercatino dedicato alla solidarietà ed al commercio equo-solidale, ai prodotti naturali ed [redacted]ll'editoria specializzata. Centro delle attività culturali sarà invece la sede del Bvo. (g. co.)

Fondo Edo Tempia

Trenta poesie per combattere contro i tumori

Un regalo singolare quello che è giunto in questi giorni al Fondo Edo Tempia. Giovanna Coppa Vorzone ha infatti offerto all'organismo che si occupa di prevenzione e lotta ai tumori, una raccolta di poesie dal titolo «Parole come foglie». Si tratta di una trentina di brevi liriche che, l'autrice si augura, avranno il compito [redacted] un supporto intellettuale e spirituale alle terapie mediche per sconfiggere ogni forma di malattia.

Il libretto è [redacted] stampato dalla stessa autrice in [redacted] centinaio di esemplari, una copertina blu ed all'interno le pagine azzurre con i pensieri poetici sull'amore, l'amicizia, la natura, espressi dalla scrittrice cossatese. «Parole come foglie», [redacted] due commenti firmati da Dario Perini e Paola Menotti è disponibile nella sede dell'ente in via Malta. «Il Fondo s'impegna a farlo conoscere ai biellesi - spiegano dall'Edo Tempia -. In questo modo il ricavato delle offerte per la pubblicazione contribuirà [redacted] battaglia generosa [redacted] solidale che stiamo conducendo nella nostra Provincia». (p. g.)

Nuovi incarichi

[redacted]

L'amministrazione provinciale deve provvedere al rinnovo delle nomine dei propri rappresentanti all'interno del consiglio di amministrazione della Fondazione della Cassa di risparmio.

Con un avviso pubblico, la Provincia invita pertanto tutti i biellesi interessati ad inviare la propria domanda scritta, [redacted] relativo curriculum.

Tra i motivi di preferenza, vi è l'approfondita esperienza nel settore economico [redacted] finanziario, in quello professionale ed artistico, nel campo scientifico, culturale ed in quello sociale.

I candidati devono inoltre essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge relativi ai «partecipanti al capitale delle banche», come pure quelli necessari per «l'elezione a consigliere provinciale».

Le domande devono pervenire entro il 20 agosto nel palazzo di via Quintino Sella 12. L'amministrazione provinciale si riserva di valutare a «propria discrezione» le domande ed i relativi curriculum vitae che saranno spediti. (r. s.)

Dal '94 a Zumaglia, il gruppo ha fatto centro anche quest'anno con «I panni sporchi»

[redacted] spettatori [redacted] Teatrando

Record di pubblico agli spettacoli nel parco del Brich

Cala il sipario su «I panni sporchi si lavano in casa... d'altri». E ancora una volta, al Brich di Zumaglia, Teatrando ha fatto centro. Lo spettacolo inserito nel cartellone di Biellaestate e replicato ancora domani e sabato sera - tempo permettendo - ha nuovamente raccolto consensi dagli affezionati e dagli spettatori alla «loro prima volta», che come sempre numerosi hanno raggiunto la Rocca.

Il bilancio di Teatrando, dal '94 ad oggi è più che soddisfacente. Il pubblico è vero, aumenta o diminuisce a seconda del numero dei temporali che penalizzano le vari[redacted] edizioni, ma la media è sempre notevole e costante: dal Brich sono passate circa 400 persone a serata, questo almeno è la quantità dei biglietti staccati. Ed a questa cifra vanno aggiunti i bambini che sono sempre numerosissimi e che al di sotto dei 10 anni non pagano, oltre a qualche ingresso omaggio.

Sei gli spettacoli portati in scena dalla compagnia di Paolo Zanone, trentacinque le repliche

Una parte del gruppo di attori di Teatrando che quest'anno sempre nel parco del Brich portano in scena un nuovo spettacolo itinerante

ed oltre 15 mila gli spettatori. Ovviamente da questo conto sono ancora escluse le cinque serate del '99 ed i quasi duemila biglietti venduti. Solo domenica si tireranno le somme.

Così ogni luglio, da [redacted] anni a questa parte, la Rocca del Brich è tornata puntualmente [redacted] illuminarsi, [redacted] musica [redacted] personaggi curiosi. Per ogni show [redacted] intervenuti più di quaranta interpreti oltre ad un esercito di tecnici, aiuti e «volontari volonterosi». Il primo spettacolo s'intitolava «Sogni del castello in una notte d'estate», poi è seguito «A passeggio nel parco con gli amici di Mr.Chou e M.me Fandango». Nel '96 [redacted] stato [redacted] volta de «La strana fiera dei fratelli Pimms» [redacted] quindi di «Garibaldi fu ferito?». Lo scorso anno venne proposto «Sposta la cornice, scrosta la vernice... senti cosa dice». Il tutto sempre coordinato dall'inossidabile Paolo Zanone, da Veronica Rocca e dagli stessi attori, sempre pronti a lanciarsi in una nuova sfida. (p. g.)

LETTERE [redacted]

Alberghiero a Mosso plauso alla Provincia

La recente decisione della Provincia di Biella di trasferire a Mosso alcune classi dell'istituto alberghiero «E. Zegna» di Trivero, trova in me un convinto sostenitore e merita un plauso particolare, quest'istituzione che sotto la guida del suo presidente Scanzio, ha già dato in poco tempo un'impronta netta e precisa su ciò che sarà il programma e le idee per [redacted] sviluppo del Biellese.

Credo che il rilancio [redacted] la rinascita della montagna nei suoi aspetti socio-economici passino inevitabilmente attraverso azioni di questo genere: Mosso è e deve riconfermarsi in futuro un polo scolastico di prim'ordine che va difeso [redacted] accresciuto. L'ho sempre detto e scritto [redacted] campagna elettorale e sono fiero che la direzione imboccata sia quella giusta: quella di dare una testimonianza di azione concreta che avrà una ricaduta positiva in termini economici per questo piccolo centro. Ricaduta che permetterà certamente di ideare e scrivere una pagina di sviluppo culturale, e mi auguro che l'amministrazione di sinistra che governa questo paese, sappia per una volta cogliere l'importanza [redacted] questa decisione allentando quella miopia che la contraddistingue da tempo facendone un esempio di vera immobilità amministrativa.

Enrico Frandino,
An, Mosso Santa Maria

Il Comune si ricordi [redacted]

Ho letto nei giorni scorsi la lettera di quel signore che segnalava la sospensione dei lavori di rifacimento dei marciapiedi in via Milano a Chiavazza. Purtroppo quello non è l'unico inconveniente di Chiavazza. Volevo ricordare il problema di via della Vittoria. Dopo i lavori dell'acquedotto la strada è tutta sconnessa. All'inizio avevo pensato che un certo intervallo di tempo tra la chiusura del cantiere [redacted] l'asfaltatura fosse necessario per consentire alla terra di assestarsi. Ma ormai è passato quasi un anno e la strada è sempre nelle stesse condizioni disagevoli. Non potrebbe il Comune dirci quando ha intenzione di sistemarla?

Lettera firmata, Biella

Occorre pubblicizzare il posteggio del [redacted]

Credo che uno dei punti più trafficati di Biella sia viale Matteotti. E' un viavai continuo di automobilisti in cerca di un parcheggio che non trovano perché i posti (a pagamento) sono insufficienti.

Per contro ho scoperto che il grande parcheggio sotterraneo sotto [redacted] Cda [redacted] sempre mezzo vuoto. E' come se la gente ignorasse ancora nella stragrande maggioranza che [redacted]er commissioni veloci, cioè nell'arco di un'ora e mezza, ha [redacted] disposizione di una grande area di sosta gratuita. Dopo i classici 90 minuti si paga [redacted] per la zona blu. Direi che è un servizio alla portata [redacted] tutti ma nonostante questo è poco utilizzato.

Non sarebbe possibile mettere dei tabelloni luminosi o comunque una segnaletica appropriata in viale Matteotti [redacted] in quella zona per ricordare agli automobilisti il posteggione del Cda?

Lettera firmata, Biella

NUMERI [redacted]

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101. **Cavaglià:** tel. 0161/966.066; **Cossato:** tel. 015/922.123

PRONTO SOCCORSO

[redacted]la: tel. n. verde 167-120.118.

[redacted]

Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** tel. 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/26.396.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

[redacted] E DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

[redacted] Lamarmora 3, telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

[redacted]ella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

[redacted]

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

[redacted] **Biella:** *Farmacia* [redacted] *Balestrini*, via Pietro Micca [redacted] tel. 015/25.22.071. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre [redacted] presentazione di [redacted] medica urgente.

[redacted]r gli altri Comuni della [redacted]vincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, [redacted] chiamata, dietro presentazione di [redacted] urgente.

Tollegno: *Dr. Giorgio Pozzi*, via Roma 6, tel. 015/42.14.09.

Mongrando: *Dr. Baregiotta*, via Roma 38, tel. 015/66.62.50.

Sandigliano: *Farmacia Ausiliatrice*, via Gramsci 4/b, 015/69.10.50.

Quaregna: *Dr. Boglio*, via Martiri [redacted] 7, tel. 015/92.22.41.

Masserano: *Dr. Rasario*, via Roma 201, tel. [redacted].

IN BREVE

[redacted]

La vasca esterna apre anche [redacted] lunedì

Con un accordo sull'utilizzo del personale disponibile l'assessore Vittorio Barazzotto ha autorizzato ieri l'apertura della piscina Rivetti anche di lunedì. In questo caso il provvedimento riguarda la vasca esterna e sarà valido per tutto il mese d'agosto. (f. p.)

[redacted]

Nuovi orari sulle linee dell'Atap

L'Azienda trasporti pubblici cittadina rende noto che da lunedì prossimo fino a sabato 28 agosto entreranno in vigore i nuovi orari per il periodo delle ferie estive sulle autolinee urbane ed extraurbane. L'Ufficio relazioni pubbliche è chiuso e la biglietteria osserverà orario ridotto. Per qualsiasi informazione contattare il centralino allo 015-8488411, in orario continuato. (f. p.)

[redacted]

Sciopero [redacted] casa di riposo «Reda» di [redacted] Mosso

Lunedì è stato annunciato uno sciopero alla [redacted] di riposo «Reda». I dipendenti incroceranno le braccia per tutta la giornata per protestare contro la gestione [redacted] l'organizzazione del lavoro. Il personale rivendica «un ruolo attivo per poter migliorare le condizioni degli ospiti» e denuncia «un clima di terrore [redacted] gravi [redacted]ze nel tipo [redacted] assistenza». Lo sciopero, assicurano i manifestanti, si svolgerà senza creare disagio agli ospiti. (m. ch.)

[redacted] DI [redacted]

[redacted] prelievi sospesi [redacted] sabato

Per motivi di servizio il Centro trasfusionale dell'Asl, limitatamente al periodo che va dal primo agosto al [redacted] settembre, non eseguirà prelievi nelle giornate di sabato ai donatori di sangue. (g. co.)

Nessun accordo tra il Comune e i proprietari dei terreni per la realizzazione

Cerrione, è polemica sul canale

Si inceppa il progetto contro gli allagamenti

Franco Piras

CERRIONE

Brusco stop al piano di bonifica contro le inondazioni messo a punto dal Comune. Causa la resistenza dei proprietari dei terreni interessati dalle opere, rischiano ■ allungarsi i tempi di costruzione del nuovo canale di scolo destinato a risolvere definitivamente il problema dei continui allagamenti di ■■■ aziende delle frazioni Zunga, San Benedetto e zona artigianale di Cerrione.

L'ultimo episodio in ordine di tempo risale alla metà del maggio scorso, quando l'ennesima esondazione aveva ■■■ mente minacciato di sommergere la Mag Trasport di Antonio Ferrari, che ■ affaccia su via Italia, nel polo artigianale, già allagato oltre un anno fa. Il danno fu di oltre un miliardo di lire.

«Purtroppo - spiega Anna Maria Zerbola, sindaco del paese - i proprietari dei terreni interessati dal passaggio del canale hanno rifiutato la nostra proposta di transazione amichevole, peraltro economicamente più vantaggiosa per loro rispetto all'esproprio (circa il 30% in più). A breve attendiamo una loro risposta scritta. E se sarà confermato il rifiuto andremo avanti con gli strumenti consentiti dalla legge, tra ■■ l'esproprio, che però significherà allungare di molto i tempi di realizzazione, ■■■ tutti i problemi che ne conseguono, tra cui l'incubo degli allagamenti a ogni precipitazione più consistente del normale».

A fine maggio il progetto presentato dal Comune ■■■ ottenuto ■ benestare dalla conferenza regionale ■■ servizi e quello del ministero dell'Ambiente attraverso la dottoressa Palma. Subito dopo è arrivato attraverso ■ Genio civile anche il finanziamento del primo lotto.

L'importante opera di bonifica decisa dal Comune di Cerrione ■■■ comprende la costruzione di un canale destinato a raccogliere le acque che straripano dalle rogge ■■■ accusa di regione San Benedetto, per poi scaricarle, dopo l'attraversamento della ■■■■ strada provinciale, direttamente nel torrente Elvo.

«In questo modo - conclude il primo cittadino di Cerrione - oltre a risolvere i nostri problemi impediamo anche alle acque di inondare i centri a valle come Salussola dove un anno fa andò sott'acqua per le piogge battenti la frazione Vigellio».

Il sindaco di Cerrione, Anna Maria Zerbola (sotto) ■ preoccupata per i tempi di realizzazione del canale di gronda destinato a contenere le piene delle rogge irrigue del paese e che negli ultimi anni hanno causato gravi danni

Il sindaco: «Una situazione che penalizza il paese, spero in un ripensamento»

Ma il piano provinciale le dà una dirigenza scolastica

Il tar boccia Brusnengo Media senza autonomia

BRUSNENGO

A sei anni di distanza dalla presentazione, il tar Piemonte ha respinto l'altro giorno il ricorso del Comune di Brusnengo contro il trasferimento della presidenza della scuola media «Giovanni XXIII» a quella di Masserano, decisa dall'allora provveditore agli studi di Vercelli, Piergiorgio Giannone, nell'ottica del piano di razionalizzazione delle scuole. Curiosamente nei prossimi giorni, se non interverranno fatti nuovi, sarà proprio il dottor Giannone, diventato nel frattempo provveditore agli studi di Biella, a rendere esecutivo il decreto.

«L'unica speranza per evitare l'assurdo trasferimento - spiega il consigliere provinciale dell'Orso, Dino Gentile - è che il presidente della giunta provinciale, Orazio Scanzio, riesca a ottenere, attraverso un atto politico forte, visto che giuridicamente la decisione è ineccepibile, ■ sospensione del decreto fino all'entrata in vigore del piano di dimensionamento della rete scolastica, che sancirà l'autonomia locale in materia. Piano che entrerà in vigore ■■■ stagione 2000/01, e che, di fatto, prevede proprio a Brusnengo le sede ■ una delle preventivate 22 nuove dirigenze scolastiche».

■ progetto già deciso dalla giunta Marsoni con ■ benestare della consulta provinciale, non è stato ancora approvato dalla Regione. Il comune di Brusnengo, però, in relazione al nuovo piano di dimensionamento, si è già messo al lavoro prevedendo gli adattamenti strutturali per accogliere al meglio la futura dirigenza e provvedendo alla necessaria copertura finanziaria degli interventi. «Diversamente, a causa di quello che io ritengo ■■ vero inghippo burocratico - conclude Dino Gentile -, dopo un anno di permanenza a Masserano la presidenza dovrà essere spostata nuovamente a Brusnengo, con tutti i problemi che esso comporta, tra cui notevoli spese finanziarie, tanti disagi e una vera e propria ingiustizia nei confronti del personale di segreteria, cui viene ormai preclusa la possibilità di chiedere il trasferimento ad altre sedi perché già scaduti i termini di presentazione delle domande».

A questo proposito il Consiglio provinciale nella sua ultima riunione ha votato un ordine del giorno presentato dal gruppo dell'Orso che impegna il presidente Scanzio a prendere tutte le iniziative per fermare il trasferimento della direzione.

[f. p.]

La scuola media di Brusnengo è al ■■■ di un inghippo burocratico

Da lunedì via Galliano sarà trasformata in un grande cantiere

Gaglianico, chiude per un mese la strada che porta a Candelo

Via Galliano, la strada che attraversa la frazione Savagnasco (nella foto di Corrado Micheletti), da lunedì resterà chiusa per un mese a causa dei lavori di scavo per la ■■■ di un ■■■ tratto di fognatura

GAGLIANICO

Da lunedì resterà chiusa al traffico per un mese via Galliano, la strada ■he collega ■ paese a Candelo. La comunicazione ■■■ direttamente dal sindaco, Mauro Borri Brunetto, che motiva il provvedimento con la necessità di avviare il cantiere per la posa di un nuovo tratto di fognatura.

«La strada è già piuttosto stretta, con una carreggiata di appena 6 metri - spiega il primo cittadino -. Siccome lo scavo dovrà interessarne proprio la parte centrale, non abbiamo altra possibilità se non quella di bloccare il passaggio delle auto».

Via Galliano, che in pratica attraversa la zona ■ Savagna- ■■■ ricostruita dopo la tragica esplosione per un fuga di gas avvenuta anni fa, è una strada piuttosto frequentata proprio perchè permette, in poco tempo, di raggiungere l'abitato di Candelo per poi proseguire anche fino a Vigliano.

«La chiusura al traffico comporterà sicuramente qualche disagio - commenta il primo cittadino -. Ma voglio ricordare che la costruzione del tratto di fognatura, un'opera dal ■■■ di ■■ milioni, rappresenta un grande passo avanti sotto il profilo ambientale, in quanto si eviterà l'attuale scarico nelle rogge della zona». [r. mo.]

Definito il programma del teatro Micheletti: apertura a novembre con la danza

A Cossato undici spettacoli «doc»

La nuova stagione con Placido, Brilli e Barbareschi

COSSATO

Undici appuntamenti di prestigio, da novembre e maggio del 2000. E' la nuova stagione teatrale di Cossato messa a punto dal sindaco Sergio Scaramal e dall'assessore alla cultura Giuliana Pizzaguerra insieme ai responsabili di Torino Spettacoli Gian Mesturino e Germana Erba.

Com'è ormai tradizione, la stagione al Micheletti si aprirà nel segno della danza, venerdì ■ e sabato 6 novembre con «Romeo e Giulietta» mosso in «scena dalla Compagnia del Teatro Nuovo con Marisa Milanese e Antonio Aguilla. La serie degli appuntamenti brillanti si aprirà invece il 25 novembre con Zuzzurro & Gaspare con un divertente pezzo comico «Alarmes, più di ■■■ commedia».

Subito dopo ecco un grande nome della ■■■■: il ■ e il 4 dicembre arriverà ■ Cossato Giorgio Gaber. Spazio, quindi, agli amanti dell'operetta: ■ ■■ dicembre Massimo Bagliani e Mariarosa Congia porteranno ■■ scena «La Danza delle libellule». Quindi ancora ■■■ invito al cabaret con il ritorno alle scene di Paolo Rossi che sarà al Micheletti il 18 gennaio con il suo «Romeo and Juliet - serata di delirio organizzato».

Un balzo poi nel teatro classico, il 28 e il ■■ gennaio, con due beniamini del pubblico cossatese, Adriana Innocenti ■ Piero Nuti che porteranno in scena uno dei successi di Agatha Christie «Trappola per topi». Con Luca Barbareschi, il 15 febbraio la stagione del Micheletti offrirà spazio alla satira: è ■■ programma infatti il graffiante lavoro di Ben Elton «Pop-corn».

Ancora un classico, quindi, ■■■ un tuffo nel teatro di Pirandello grazie a Michele Placido e la commedia «Beffe della vita e della morte», in programma ■ 28 febbraio.

Gianfranco D'Angelo e Brigitta Broccoli proporranno invece l'8 marzo una riedizione di un celebre successo della commedia brillante: «Il gufo e la gattina» già cavallo di battaglia di Walter Chiari. Finale in crescendo con Elena Sofia Ricci il 21 marzo e un'altra celebre commedia di Pirandello «Come tu mi vuoi»: Nancy Brilli il 18 aprile con «The blue room» e Mario Zucca, il 10 maggio con «Aspettando...Ridgel». [r.b.]

Tra i big dello spettacolo attesi al teatro Micheletti di Cossato ci sono anche Nancy Brilli e Luca Barbarossa

APERTA & VICINA

La Farmacia® è Amica

Pronta ad accoglierti per rispondere ad ogni tua esigenza di salute e benessere, c'è sempre una Farmacia Amica sulla quale puoi contare per un consiglio competente e un rimedio sicuro. **Anche in pieno agosto.**

Consulta le informazioni sui turni all'esterno delle farmacie.

Disponibilità, competenza, professionalità.
Scegli la qualità, scegli la farmacia.

ASSOCIAZIONE TITOLARI DI FARMACIA DELLA PROVINCIA DI TORINO
ASSOCIAZIONE TITOLARI DI FARMACIA DELLE PROVINCE DI NOVARA E V.C.O.
ASSOCIAZIONE TITOLARI DI FARMACIA DELLE PROVINCE DI BIELLA E VERCELLI

Leonardo @ Torino.
Conoscere e ammirare i capolavori di Leonardo conservati alla Biblioteca Reale di Torino, in un percorso virtuale ricco di animazioni e filmati.

Tuttoscienze '95.
Gli articoli del 1995 più una gallery di 16 filmati tratti dal TG scientifico Rai Leonardo.

Tuttoscienze compact 1981 - 1992.
11 anni del supplemento scientifico, tutti da rileggere e da rivivere.

Tuttoscienze '92-'96.
Le pagine di 5 anni più il libro "Piccolo, grande, vivo" di Piero Bianucci.

I CD-ROM DELLA STAMPA. REALTÀ VIRTUALE, INFORMAZIONE REALE.

Tuttoscienze '97.
Oltre agli articoli, un migliaio di indirizzi Internet di argomento scientifico e un programma dimostrativo che simula l'uso della tv interattiva.

VirtLab.
La Relatività di Einstein.
La teoria della relatività spiegata da Tullio Regge con esperimenti virtuali e cartoni animati interattivi.

Informazione, scienza, attualità, cultura, documentazione, arte, [illegible]a: nella collana dei Cd-Rom della Stampa tutto è a portata di mouse. Per ordinare i dischi, spedite il coupon che trovate [illegible] pagina: vi arriveranno [illegible]

DESIDERO ACQUISTARE [illegible] CD-ROM:

☐ VirtLab La relatività di Einstein	L.	29.900
☐ Virtlab Nello spazio tra le stelle	L.	19.900
☐ Inchiesta sulla Sindone	L.	24.500
☐ Tuttoscienze Compact	L.	89.000
☐ Tutto La Stampa '98	L.	399.000
☐ Tutto La Stampa dal '92 al '97	Cad. L.	150.000
☐ Tutto La Stampa '92/'98	L.	799.000
☐ Tuttoscienze '95	L.	24.500
☐ Tuttoscienze '92/'96	L.	29.000
☐ Tuttoscienze '97	L.	14.900
☐ CineFile	L.	24.500
☐ Leonardo @ Torino	L.	19.900

[illegible] per importi inferiori a L. 100.000:
con bollettino postale che troverete all'interno del pacco
+ L. 4.000 di spese postali

[illegible] per [illegible] a L. [illegible]
(i prezzi comprendono IVA e spese postali)
☐ in contrassegno
☐ con assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"

[illegible] I [illegible] INVIATE A:
La Stampa Cd-Rom - Casella Postale 400 - 10100 Torino Centro
Oppure via fax: 011/6689230,67

Nome
Cognome
[illegible]
P.IVA o cod. fisc.
Via **N.**
Città
Prov. **[illegible]**
Tel.
Firma

CineFile.
La banca dati ipertestuale per chi ama il cinema: recensioni, interviste, festival e le schede di tutti i film usciti tra il '92 e il '97.

VirtLab.
Nello spazio tra le stelle.
La guida interattiva alla scoperta del cosmo, con immagini, animazioni ed esperimenti virtuali.

Inchiesta sulla Sindone.
Fotografie, filmati, analisi scientifiche: un documento unico alla scoperta di uno dei più affascinanti misteri della storia.

Tutto La Stampa edizione 1998.
La raccolta completa di tutti gli articoli apparsi sulla Stampa nel 1998.
Sono disponibili anche le raccolte '92, '93, '94, '95, '96 e '97.

[illegible] numero verde
800-011959
www.lastampa.it

tutto compact
LA STAMPA

La grande [redacted] verde di Borgosesia conterà sull'apertura di un bar e di due bocciodromi

A settembre il parco Magni new look

Il punto di ristoro sarà gestito da un'associazione locale

BORGOSESIA

Via Cesare Battisti, l'incubo sta per terminare. E' da più di un [redacted] che i residenti lungo la via interna di frazione Aranco [redacted] costretti a convivere [redacted] polvere, ruspe e scavi aperti e adesso pare che si sia prossimi alla soluzione.

Dovrebbero bastare pochi giorni per concludere gli interventi, quindi si attenderà l'assestamento del terreno e finalmente si asfalterà.

«Al massimo dieci giorni lavorativi - conferma il sindaco Corrado Rotti - poi sarà tutto terminato».

Però fino a settembre sarà sempre la polvere a farla da padrona... «Ancora qualche settimana di pazienza, poi [redacted] Cesare Battisti per un bel po' non sarà più disturbata dagli scavi».

Ma perché i lavori [redacted] prolungati così a lungo? «Abbiamo risistemato la rete dell'acquedotto, l'Enel e la Camuzzi hanno messo [redacted] punto gli impianti per la distribuzione di energia elettrica e gas, infine sono state piazzate le condutture del Cordar per la depurazione delle acque».

Si doveva fare proprio tutto insieme? «Certo, non avrebbe avuto senso asfaltare per poi rompere di [redacted]. Gli abitanti di Aranco hanno sopportato [redacted] lungo ma almeno [redacted] quella via non si dovranno più fare interventi di grossa portata».

Il parco Magni di Borgosesia è una delle aree verdi più belle dell'intera Valsesia. Ora il grande giardino verrà dotato di un punto di ristoro fisso e di due campi di bocce. L'apertura è prevista [redacted] settembre

Il cantiere in via Cesare Battisti è all'ultimo atto. Entro una decina di giorni completati gli interventi

Da una zona all'altra della città. Anche Parco Magni, interessato da lavori di tutt'altro genere, sta per sbocciare. Dopo le ferie dovrebbero infatti aprire il bar e i campi da bocce. Per quanto riguarda la struttura per [redacted] gioco delle bocce, è tutto pronto. Ad agosto però, non sarà ancora disponibile: «Dobbiamo risolvere la delicata questione della gestione - afferma Rotti - e intendiamo farlo a settembre. Convocheremo le varie associazioni cittadine e spiegheremo quali sono le nostre esigenze e vedremo chi avrà voglia o possibilità di farsi carico della gestione». Analoga iniziativa si prenderà per il bar, ormai pronto da [redacted]: i locali sono quelli della [redacted] serra, che il Comune ha ristrutturato completamento.

«Ritengo - aggiunge [redacted] primo cittadino - che sia giusto da parte nostra affidare [redacted] gestione [redacted] un'associazione della città. Il bar renderà di sicuro, e prima di darlo ai privati voglio fare un tentativo [redacted] i gruppi che svolgono volontariato e che in questo modo potrebbe raccogliere somme da destinare all'attività quotidiana».

Per adesso [redacted] si sa a chi andrà il bar e Rotti non vuole neppure sbilanciarsi. Si [redacted] che era sua intenzione coinvolgere [redacted] Borgosesia calcio, oppure la Pro loco. Ultimamente poi, [redacted] è fatta avanti anche l'ipotesi di altri enti: per saperne [redacted] più, tutto rinviato al dopo vacanze.

Viabilità

Presto i lavori per le rotonde

BORGOSESIA. Se [redacted] domenica mattina d'agosto qualcuno transitando per il centro della città vedrà tutto diverso, non si spaventi, non si tratterà di un'allucinazione dovuta al caldo. Semplicemente, quando la città sarà deserta per [redacted] vacanze estive, una squadra esterna dell'ufficio tecnico diretta in prima persona dal sindaco modificherà gli incroci delle piazze Cavour e Moscatelli.

E al posto dei semafori faranno la loro apparizione le rotonde alla francese tanto care a Edgardo Canuto, il professionista biellese che sta curando il riordino della viabilità borgosesiana.

Nei prossimi giorni in piazza Cavour verrà smontato il riparo dei vigili urbani e sarà vietata la sosta sul lato di via XX Settembre. Poi, a sorpresa, una domenica mattina arriveranno le transenne a disegnare il nuovo svincolo: i primi mesi saranno in prova, quindi se tutto andrà bene al posto dei cavalletti in ferro verranno sistemate le aiuole. [r. s.]

Si migliora la rete d'illuminazione

Serravalle avrà 100 punti luce

Corso Matteotti e il municipio. Il progetto per ristrutturare la rete urbana d'illuminazione pubblica prevede l'installazione di oltre cento punti luce nel centro valsesiano. La spesa sarà di 200 milioni

SERRAVALLE

Il paese sotto una nu[redacted] luce: si avvia a Serravalle il piano per sostituire l'illuminazione del centro storico, con l'installazione di oltre un centinaio di nuovi punti. Il progetto, che dovrebbe trovare completamento entro l'inverno, ha un costo di circa duecento milioni e andrà a coinvolgere anche le frazioni e le zone periferiche dove saranno sistemati i pali al neon «dismessi» dal centro.

Le nuove lampade (in ferro lavorato, con uno stile più elegante delle attuali) saranno posizionate lungo la parte centrale di corso Matteotti e sulle vie laterali, in pratica nelle contrade più vecchie del paese valsesiano, e nelle piazze Primo Maggio e Tirondello.

Il programma di allestimento dei punti luce è suddiviso [redacted] tre momenti: si partirà con corso Matteotti (ventotto, su entrambi i lati della strada fra piazza Libertà e l'incrocio semaforico con le vie Avondo e alla Sesia), per proseguire su [redacted] Carlotto Cena dove saranno collocati altri dodici pali, per concludere quindi nelle restanti aree con altre settanta postazioni. Gli attuali pali della luce al neon saranno [redacted] spostati in altre zone del territorio di Serravalle dove è limitata l'illuminazione, vale a dire i tratti stradali in uscita da frazione Vintebbio, in regione Martellone e in località alla Barca. [p. q.]

Per arresto cardio-circolatorio

Borgo, operaio muore a 31 anni

BORGOSESIA. Viene celebrato questo pomeriggio il funerale di un operaio valsesiano trovato privo di vita nella sua abitazione. E' Mauro Abbatesi, di 31 anni; viveva con i genitori in via Argenti lungo la strada che conduce alla frazione di Valbusaga di Borgosesia. A stroncarlo un arresto cardiocircolatorio; resta comunque il mistero su quale sia stata la causa della crisi fatale [redacted] per questo motivo è stata disposta l'autopsia, fatta martedì mattina all'ospedale cittadino.

Il corteo funebre del giovane [redacted] muoverà alle 15 dall'abitazione per raggiungere la chiesa parrocchiale. Dopo la funzione religiosa, la salma sarà tumulata nel cimitero di Piana dei Monti, paese d'origine della famiglia. Lascia nel dolore i genitori Angelo e Anna Maria e la sorella Daniela.

La morte di Abbatesi (che lavorava alla Manifattura di Borgosesia) è avvenuta domeni[redacted]. Sono stati i genitori a ritrovarlo riverso nella stanza da bagno dove il giovane era stato colto dal malore che lo ha ucciso. Avviati i [redacted]corsi, l'intervento dell'équipe medica del [redacted]izio di emergenza territoriale si è purtroppo rivelato vano: [redacted] borgosesiano aveva già cessato di vivere. Vista la giovave età [redacted] in mancanza di evidenti [redacted] sulla morte, la magistratura ha aperto un'inchiesta, disponendo l'autopsia. Nei prossimi giorni, i risultati dell'esame defineranno [redacted] ha provocato il decesso di Abbatesi. [p. q.]

In aumento la vendita diretta

Pesche, mercato con pochi affari

[redacted] D'ALE. La fine di luglio segna quest'an[redacted] il pieno della produzione peschicola [redacted]. Forse in modo più accentuato si registra il preoccupan[redacted] fenomeno, da parte della maggioranza dei produttori, [redacted] disertare l'area del mercato ortofrutticolo giornaliero [redacted] serale di strada Bianzè, preferendo il contatto diretto in azienda produttore-grossista, seguendo il metodo del «conferimento».

Spiega [redacted] delegato del Comune Pierantonio Citta: «Sono [redacted] centinaio i produttori fedeli, che si affidano ancora alla trattazione con i commercianti che frequentano d'area mercatale. Sono pochi i minuti di contrattazioni fra operatore e produttore, poi le partite di pesche lasciano il mercato e Borgo d'Ale per le varie destinazioni, a volte anche all'estero».

Continua Citta: «Questi raffronti [redacted] sufficienti a trarre il bilancio di quanto sta accadendo sul mercato ed è motivo di preoccupazione. Una decina d'anni fa, ad esempio, il movimento giornaliero di pesche trattate superava talora i 3000 quintali giornalieri; oggi lasciano l'area ortofrutticola 400-500 quintali al giorno, a quotazioni comunque remunerative, varianti fra le 500 e le 900 lire il chilogrammo, [redacted] seconda della pezzatura e del colore della pesca, elementi basilari a determinarne i prezzi».

Il fenomeno sta interessando anche la contrattazione nel settore degli zucchini. [p. a. r.]

L'incontro pubblico, con Provincia e azienda costruttrice, convocato dal Comune

Rifiuti, stasera summit a Ghislarengo

Il paese discute del nuovo impianto di compostaggio

GHISLARENGO

Si parlerà dell'impianto di compostaggio in una pubblica assemblea, questa [redacted] con inizio alle 21, nell'ex dopolavoro di Ghislarengo: la riunione è organizzata dal sindaco Daniele Zanazzo e dall'intero Consiglio comunale. E' prevista la partecipazione dei [redacted]vi assessori provinciali ai Lavori pubblici Francesco Zanotti ed all'Ambiente Francesco Borasio; certamente saranno presenti anche i responsabili della «Ecopi», l'azienda del gruppo «Waste management» che ha presentato il progetto dell'impianto.

Tema della discussione: la costruzione (avviata in questi giorni con gli spianamenti del terreno) in regione Orio, nelle campagne tra Ghislarengo e Rovasenda, di un impianto per il trattamento dei rifiuti solidi ed il loro compostaggio. Occuperà un'area di circa 30 mila metri quadri, dei quali 16 utilizzati per gli impianti all'aperto e altri 5 coperti, e lavorerà circa [redacted] mila tonnellate all'anno di rifiuti ricavandone [redacted] mila tra [redacted]com-post» e concimi organici destinati all'agricoltura.

Dice il sindaco Daniele Zanaz[redacted]: «Il progetto ha ottenuto tutte le autorizzazioni possibili, ed è anche stato modificato in base alle indicazioni del laboratorio Arpa e della stessa Provincia. L'azienda ha fornito ampie garanzie sulle analisi da eseguire e sulla manutenzione delle strade di accesso; il Com[redacted] incasserà anche 2 lire per ogni chilo di prodotto, ma devo sinceramente dire che questo progetto preoccupa, e non poco, me, l'intero Consiglio e la popolazione. Per questo vogliamo conoscere ogni dettaglio dell'iniziativa; esigiamo di sapere che cosa stiano facendo in casa nostra». [w. ca.]

Il sindaco di Ghislarengo Daniele Zanazzo, promotore dell'incontro di questa sera nei locali dell'ex dopolavoro

Università degli [redacted] del Piemonte Orientale "AMEDEO AVOGADRO"

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI

Anno Accademico 1999-2000

CORSI DI LAUREA IN:

- CHIMICA (5 anni)
- FISICA (4 anni)
- INFORMATICA (5 anni)
- MATEMATICA (4 anni)
- SCIENZE BIOLOGICHE (5 anni)

[redacted] didattiche [redacted]ive:

AL [redacted] ANNO, PER TUTTI GLI STUDENTI:
CORSI [redacted] DEI [redacted] DI [redacted] E CHIMICA

CORSI INTERNI DI LINGUA INGLESE:
[redacted] "LIVELLI" - DOCENTI [redacted] MADRE LINGUA

TUTORATO ATTIVO:
STUDENTI SEGUITI [redacted] DAI PROPRI DOCENTI

[redacted] agosto - [redacted] settembre
Segreteria studenti - Via Lanza 11, Alessandria
Tel. 0131 [redacted]

COLLOQUI [redacted] CON I DOCENTI
Luglio e Settembre, martedì e giovedì ore 9-12

[redacted]
(Il corso [redacted] richiamo [redacted] Matematica [redacted] il [redacted] settembre,

[redacted]
Presidenza [redacted] Facoltà: Corso [redacted] 54, [redacted] Alessandria
Tel. 0131.283803 Fax 0131.283800

[redacted]

Il concorso fotografico de La Stampa sulle bellezze della Valle del Rosa

Immortala un angolo di Valsesia

Domenica sul giornale le prime immagini dei lettori

BORGOSESIA. Fai clic, immortala un angolo della Valsesia e vinci un giro [redacted] mondo in [redacted] un viaggio a Eurodisney. Il concorso «Fotografa la tua Valsesia» sta entrando nel vivo. Domenica 1° agosto inizieremo a pubblicare le fotografie (e [redacted] veramente tante) che sono sinora pervenute.

L'iniziativa è aperta [redacted] tutti: dai valsesiani «doc» ai turisti che trascorrono in Valsesia le proprie vacanze. L'unica limitazione riguarda il numero [redacted] foto (al massimo tre) che ogni aspirante fotografo può inviare. Per il resto potete sbizzarrirvi sia per quel che riguarda il soggetto [redacted] il formato o il colore della fotografia.

Le opere, corredate da nome, cognome, indirizzo dell'autore e breve descrizione, possono essere inviate all'Ascom di Borgosesia, via Della Bianca, e Varallo via Roma, alla Casiraghi Viaggi di Borgosesia via Duca d'Aosta, al fotografo Heliar Reolon e alla redazione [redacted] «La Stampa» di Vercelli, via Duchessa Jolanda 20. [p. m. f.]

Una foto scattata in Valsesia: da domenica pubblicheremo quelle dei lettori

Crescentino, da agosto

[illegible] pronto per la [illegible]

CRESCENTINO. Ecco [redacted] programma della festa della Madonna del Palazzo, organizzata dal Comitato festeggiamenti Crescentino e dal Comune, che si svolge dal 21 al [redacted] agosto. [redacted] inizia sabato 21, alle 21,30, con una serata danzante che vede di scena l'orchestra spettacolo di «Loris Gallo». Un gradito ritorno è il pranzo sotto ai portici di domenica 22: per questa iniziativa sono aperte le prenotazioni al colorificio Bazzano, «Il cantuccio» e «Cose così», mentre per informazioni rivolgersi allo 0161/841190.

[redacted] serata si balla con «L'Allegra Compagnia». Una novità è dedicata ai bambini per lunedì 23: dalle 15,30 [redacted] potrà andare in giostra gratis [redacted] il buono in distribuzione [redacted] gazebo allestito [redacted] piazza Garibaldi. Alle 21,30, in piazza Vische, saranno in pedana «Renzo e gli Evergreens»: durante la serata esibizione con balli latino americani degli allievi della scuola «Abc dance», mentre martedì 24 ci sarà [redacted] chiusura con gli «Erre City Folk» e l'elezione di «Miss Crescentino». [l. d. c.]

Da domani sino al 5 di settembre la 39ª edizione della celebre mostra

Le magie dei maestri ceramisti

Per oltre un mese riflettori su Castellamonte

L'apertura è previsto per domani, la chiusura il 5 settembre. Di c'è che la mostra della ceramica di Castellamonte, cittadina medievale in provincia di Torino, alle porte di Ivrea, uno degli appuntamenti di maggior richiamo in questo settore.

I visitatori della Mostra di Castellamonte avranno a disposizione nove zone da visitare di grande effetto e di sicura interesse. Le vediamo, nell'ordine.

Nel percorso visuale della Rotonda Antonelliana il visitatore assisterà, attraverso le opere di quattro artisti (Aspinall, Cipolla, Fontanesi e Mauro), alla «trasformazione uomo-animale-macchina», una presa di coscienza della progressiva perdita della dimensione propria dell'uomo, che vede se stesso mutato non solo esteriormente.

Il «contrasto tra la corposità materica delle opere - scrive Nicola Milati, curatore della mostra - ed il disfacimento interno che l'essere umano sta vivendo, si rifletterà anche nella proposta di allestimento, attentamente collegata all'idea degli sconvolgimenti di fine secolo, riferimento di una natura senza più radici».

Nell'area Campanile Romanico, giardinetto e palazzo Botton, ci sono le «Tendenze Aperto '99», una serie di proposte di artisti castellamontesi, dell'area piemontese ma anche provenienti da altre regioni, con alcune minimostre personali e collettive.

Lo scopo e il principale obiettivo è quello di dare una ribalta di prestigio al lavoro, in varie direzioni, che attesta la complessità del fare ceramica d'arte ai nostri giorni.

Tensostruttura, Area Campanile romanico: qui ha sede la «Mostra mercato dell'artigianato», una esposizione di oggettistica e stoviglie prodotte dalle aziende e dalle botteghe artigianali locali.

Museo della Ceramica, Palazzo Botton. «Omaggio al maestro Francesco Messina». Proseguendo la serie delle rievocazioni dell'arte del Novecento - Baj, Arnaldo Pomodoro, Picasso, Fontana, Nespolo, Miró, Mastroianni, Manzù - quest'anno è volta di Francesco Messina.

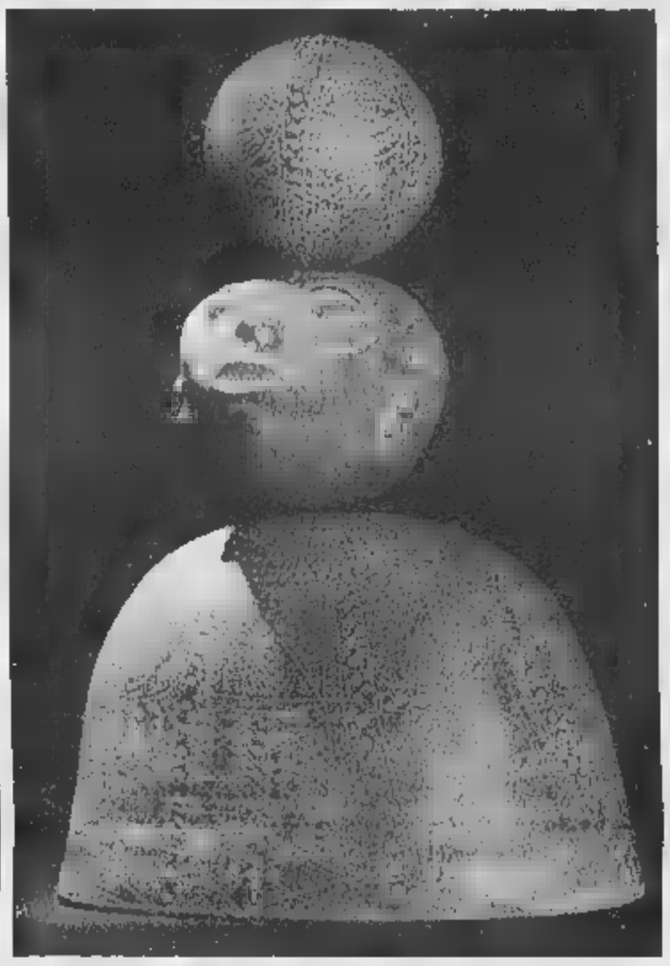
Sempre a Palazzo Botton sarà dedicato uno spazio espositivo all'Ottocento di Castellamonte, periodo di maggior splendore dell'arte ceramica locale. Quest'anno l'esposizione sarà dedicata alla statuaria, in particolare al «pitocin», l'idolo buono in terracotta, un talismano grottesco che orna tetti, case, giardini della cittadina piemontese. Arguto custode delle case e personaggio di Castellamonte almeno dal 1700, caratteristiche e vivaci caricature di personaggi popolari: artigiani, bevitori, musicanti, contadini e maestri di scuola. Il più diffuso è un ometto serioso e un po' imbronciato, in abiti ottocenteschi, chiamato dai vecchi «Ciaffrej». Si dice rappresentasse un benemerito maestro di nome Chiaffredo, del quale non si sa nulla.

Ex Cinema, Ceramica fiabesca. Le fiabe e i suoi personaggi, a volte umoristici, a volte grotteschi, in una collettiva di artisti italiani della ceramica (Clizia, Ricardo Biavati, Federico Fabbrini, Albino Reggiori, Sandro Soravia, Mirta Morigi, Marco Giannini, Mario Pezzi, Giorgio Luciani, Sandra Baruzzi). La seconda, alla sua quarta edizione, ha raccolto eccezionali consensi di piccoli e grandi, con le proposte fantastiche care all'immaginario e al vissuto di tutti.

Palestra di Piazza della repubblica. «La stufa di Castellamonte», esposizione delle celebri stufe in terracotta prodotte dagli artigiani locali.

Sede istituto statale d'Arte «F. Faccio» di Castellamonte. La mostra, curata dall'Istituto d'Arte, esporrà materiali di ricerca relativi ai corsi di ceramica, di disegno d'architettura ed arredamento, di moda e costume. Le linee guida della didattica investono parte del multimedialità, dall'altra il contatto con il mondo del lavoro, come il legame, nel campo del design, con la ditta Pininfarina, per conferire concretezza all'insegnamento.

Museo della ceramica, Palazzo Botton. «Ceramica luminosa, mille e una notte». Teatrini luminosi ed effetti speciali nelle opere di Bruno Gambone, Federico Fabbrini, Rolando Giovannini, Salvatore Fornarola, Franco Bucci.



Nel Medioevo e nel Rinascimento, si producevano soprattutto stoviglie ed elementi architettonici

Stufe da favola fra tegami, vasi e pignatte

Nove laboratori per un prodotto apprezzato in tutto il mondo

Castellamonte (fra i primi sei Comuni italiani riconosciuti dallo Stato «ad alta tradizione ceramica») è senza alcun dubbio una delle culle dell'arte della ceramica italiana.

Fin dai tempi antichissimi, in questa del Canavese si è lavorata l'argilla estratta dalle cave locali (da qui il nome di «terra di Castellamonte»), ...venendosi così a radicare una vera e propria forma d'arte decorativa piena di vitalità, che ancora oggi pervade tutti i manufatti realizzati (tegami, vassoi, vasi, boccali, pignatte e la tradizionale «tofeja», ideale per la cottura dei fagioli grassi, piatto tipico canavesano).

Nel Medioevo e nel Rinascimento, si producevano soprattutto stoviglie ed elementi architettonici, utilizzati in tutto il Canavese per abbellire chiese e palazzi. Verso la fine del 1700 compare a Castellamonte il famoso «Franklin», il primo caminetto a circolazione d'aria e fuoco visibile, realizzato sulla base degli studi fatti dal fisico Benjamin Franklin, da cui prese il nome.

Oggi a Castellamonte operano la ballezza di nove laboratori di ceramica, il cui prodotto più apprezzato e conosciuto a livello mondiale è naturalmente la stufa, sia per il rendimento termico che per le decorazioni policrome eseguite a mano, che rendono ogni stufa un «pezzo unico».

Patrocinata dalla Regione Piemonte, dalla Provincia di Torino e dal Comune di Castellamonte, anche questa edizione orbiterà attorno alla Rotonda Antonelliana, il vastissimo doppio anniciclo fatto erigere nel 1842 da Alessandro Antonelli con mura perimetrali per una nuova chiesa - poi rimasta incompiuta - che l'architetto avrebbe voluto seconda, per dimensioni, solo alla Basilica di San Pietro in Roma.

Ricordiamo che la manifestazione si terrà nei giorni feriali solo al pomeriggio (con orari dalle 16 alle 23) mentre il sabato e festivi dalle 10 alle 13 e dalle 14,30 alle 23.

L'ingresso costa L. 10 mila con ingresso gratuito alla mostra dell'Artigianato.

Esiste, per l'occasione, anche un sito in Internet (www.castellamonte.to.it) ed una corrispettiva e-mail (castellamonte@surfnet.it).

- Trasformazione Uomo - Animale - Macchina
- Omaggio al maestro Francesco Messina
- L'Ottocento Castellamonte
- Ceramica Luminosa
- Ceramica Fiabesca
- La Stufa e l'Artigianato
- Tendenze Aperto '999
- Istituto F. Faccio

Città
Piazza Martiri della Libertà, 1
Telefono: 012451871
Telefax: 01245187250

ATL del Canavese
Valli di Lanzo
Telefono: 0125618131

Domani sera il concerto in duo con Ricky Mantoan

Storie rock, Cosivalavita

A Borgosesia torna Luigi Grechi

[redacted]

BORGOSESIA

Luigi Grechi e Ricky Mantoan: attenti a quei due! Ogni tanto a[redacted] palchi dei pub nostrani. Allora bentornati. Se domani [redacted] tempo di irish pub, le atmosfere si spostano sulla frontiera tra il Tennessee ed il Kentucky. Si fa [redacted] dire, considerando che [redacted] Cowboy Steak House, dove [redacted] dopo le 22,30, si trova borderline è vero, ma tra il Vercellese [redacted] il Novarese.

Ed è pur vero che, per dirla alla maniera del buon Dylan, «i tempi stanno cambiando», ed il country rock [redacted] una volta ha lasciato il passo a sentimentali[redacted] nostrani, anche se le matrici [redacted] comunque quelle del passato, poi non tanto remoto.

Luigi Grechi ha lasciato le coperte indiane [redacted] Tyson e Russell a tarlarsi nei caffè sull'Appennino, insieme a Katty dalla giacca [redacted] frange [redacted] Manuela che l[redacted] «Sorrisi e Canzoni». Ha pedalato staccando lungo lo stradone il Girardengo della [redacted] canzone, che il fratello Francesco De Gregori ha portato al successo, senza dimenticare la sua ottima versione. Ora Grechi si ripropone con il cd «Cosivalavita», tra canti del gallo che dividono i bioritmi del popolo della notte da quelli del popolo del giorno, e l'amaro «Senza domani», [redacted] di [redacted] condannato a morte. Contando su di una radio che scarica blues in fm...

E Ricky Mantoan? Il formidabile strumentista di pedal steel guitar, già leader del Branco Selvaggio, ha cambiato per quel [redacted] che basta la rotta dei Byrds anche se è apparso di recente con loro in un video alla tv Svizzera. Ha collaborato [redacted] Grechi ad una parte della registrazione di «Cosivalavita», mentre in duo [redacted] stati qualche tempo fa ospiti di Red Ronnie al Roxy Bar. Ora Mantoan, accompagnandosi con l'arpa celtica, si sposta sempre più verso orizzonti spirituali [redacted] new age. Ha anche realizzato uno spettacolo in proprio con Alessandra Luciano. Il titolo è «Melodie dell'anima».

Da sinistra Luigi Grechi e Ricky Mantoan, protagonisti [redacted] Cowboy House

Biella, alle 21,30

Bande punk Questa sera parte il tour

BIELLA. Tocca alle bande punk, questa sera [redacted] Chiostro di San Sebastiano. Alle 21,30 debutta infatti la prima edizione del «Punkabbiella tour '99». La manifestazione che rientra nel cartellone di Biellaestate e che è dedicata ai gruppi emergenti locali. Sono state le stesse formazioni, guidate dai «Lobotomia», ad organizzare tutto.

Cinque i protagonisti: oltre ai capolista, un quartetto in attività dal '95 che rimaneggia i vecchi brani blues Anni '60, suoneranno anche i «Mezzoli[redacted]» che si sono formati due anni fa come i colleghi «The Pravati». Quindi toccherà agli «H.O.S.» e ai «Malta bastarda» due gruppi che dedicano il loro repertorio [redacted] punk energico.

Ma quello di stasera non è che il primo concerto di una serie di repliche che faranno tappa in autunno a Milano, Torino, Bologna [redacted] Verona. [redacted] non è tutto. Il ricavato della serata di Biella, servirà a finanziare un cd con i brani più rappresentativi delle band. La parte mancante del *budget* verrà integrata dall'assessorato alla Cultura della Provincia e dall'associazione «Apertamen[redacted]». [g. co.]

Ad Andorno domani la mitica band di Vittorio De Scalzi

Ferragosto Anni Sessanta Sono di scena i New Trolls

Renato Moreschi

ANDORNO MICCA

Ad una settimana di distanza [redacted] concerto dei Dik Dik, [redacted]pre al parco La Salute domani alle 21,30 saranno di scena i New Trolls. L'appuntamento rientra nel cartellone del Ferragosto Andornese ed [redacted] dedicato ai nostalgici degli Anni '60.

Dall'esordio del primo album [redacted] passati 31 anni. «Senza orario [redacted] senza bandiera» fu la colonna sonora del '68 insieme a «Contessa» e quel primo lavo[redacted] discografico era nato fra l'altro dalla collaborazione tra il gruppo e Fabrizio De Andre.

Il pop italiano in quel periodo trovò così un chiaro punto [redacted] riferimento nel gruppo genovese, un punto di partenza per evolversi. La band si era formata nel 66, con Vittorio De Scalzi ancora oggi leader indiscusso, fu proprio lui a convocare i migliori musicisti emergente dell'ambito ligure per dare vita ad una sua formazione ideale. Lo storico incontro avvenne in un bar della vecchia Sturla, il quartiere sul mare di Genova e proprio di lì nacque [redacted] mito.

I New Trolls sin dall'inizi[redacted] fecero notare per un genere strumentale avveniristico, i tempi erano maturi e al Festival d'avanguardia di Viareggio il gruppo presentò «Concerto [redacted]» fondendo spunti classici con forme rock progressive. Fu un trionfo. In questi trent'anni la band ha poi subito [redacted] rivoluzioni. Vittorio [redacted]e Scalzi, autore di tutte le canzoni, sa[redacted] alle tastiere e al microfono accompagnato da Roberto Tiranti al basso, Alfio Vitanza alla batteria [redacted] Andrea Maddalone [redacted] Mauro Sposito entrambi chitarra. In scaletta - fatto quasi inevitabile visto che il loro percorso artistico s'incrociò più di una volta - anche un tributo a Fabrizio De André.

I New Trolls domani sera saranno protagonisti al Ferragosto andornese

GIORNO [redacted]

[redacted] Paolo Cervo

La Val an musica

Secondo appuntamento per [redacted] «Val [redacted] Musica», rassegna internazionale che va in scena a San Paolo Cervo. Domani sera tocca ad un quintetto femminile [redacted] violiniste e polistrumentiste [redacted] arrivo dalla Svezia, le «Plommons».

Valdengo

[redacted] in piscina

Questa [redacted] alla discoteca Jimmy's è in cartellone [redacted] grande festa [redacted] piscina intitolata «Power festa». [redacted] serata [redacted] organizzata in collaborazione con il club «Moto Action». [redacted] balla con la musica di Don Miky targata Anni Settanta, '80 e '90 e non mancher[redacted] l'animazione in bikini. Inoltre è previsto uno strip tease di un modello di Versace.

Cossato

Discoliscio al Cinecittà

Domani sera al Cinecittà, [redacted] programma una notte [redacted] discoliscio [redacted] Alido, sabato arriva l'orchestra «Sogni di Romagna» mentre in sala ci sa[redacted] l'animazione di Dany [redacted] Graziano con i loro balli latino-americani. Domenica anco[redacted] musica dal vivo [redacted] la stessa orchestra.

Rossa

Il teatro [redacted] Goldoni

Domani alle 21, nel teatro comunale, la compagnia Torino Teatro, metterà in scena «La Locandiera» di Carlo Goldoni: prima pièce per [redacted] rassegna organizzata dalla Comunità Montana Valsesia.

Livorno [redacted]

Suonano Los Aborselhs

Domani alle 21,30, in piazza Corio, concerto di Los Aborselhs. Musiche occitane. Reading di poesia con Michelangelo Bocchio. Mostra di strumenti musicali antichi di Rinaldo Doro.

Borgovercelli

La band di Aurelio

Al Globo si balla [redacted] Aurelio e [redacted] sua band (domani), l'orchestra Piva (sabato) [redacted] Tony Sessolo (domenica). Aperti giardino estivo, «Privé» e «Fonzie». Dalle 21,30.

Vercelli

Il jazz in piazza

Domani, nel dehors del Caffè Cavour dell'omonima piazza, dopo le 21,30 concerto jazz con Marcello Strati (trombone), Massimo Strati (contrabbasso), Enrico Caruso (piano) e Massimo Montagnoli (batteria).

Da sabato [redacted] Varallo la mostra dei fratelli Chierotti

[redacted] fra porcellane e acqueforti

VARALLO

Porcellane, tessuti, monili, incisioni all'acquaforte, ed il tema che si sintetizza nel titolo «Le bellezze della Valsesia». Tutto in una mostra [redacted] cui verranno esposte le opere di due artisti torinesi, originari di Romagnano: i fratelli Silvana e Peppo Chierotti. L'inaugurazione è sabato alle 17, a Palazzo D'Adda.

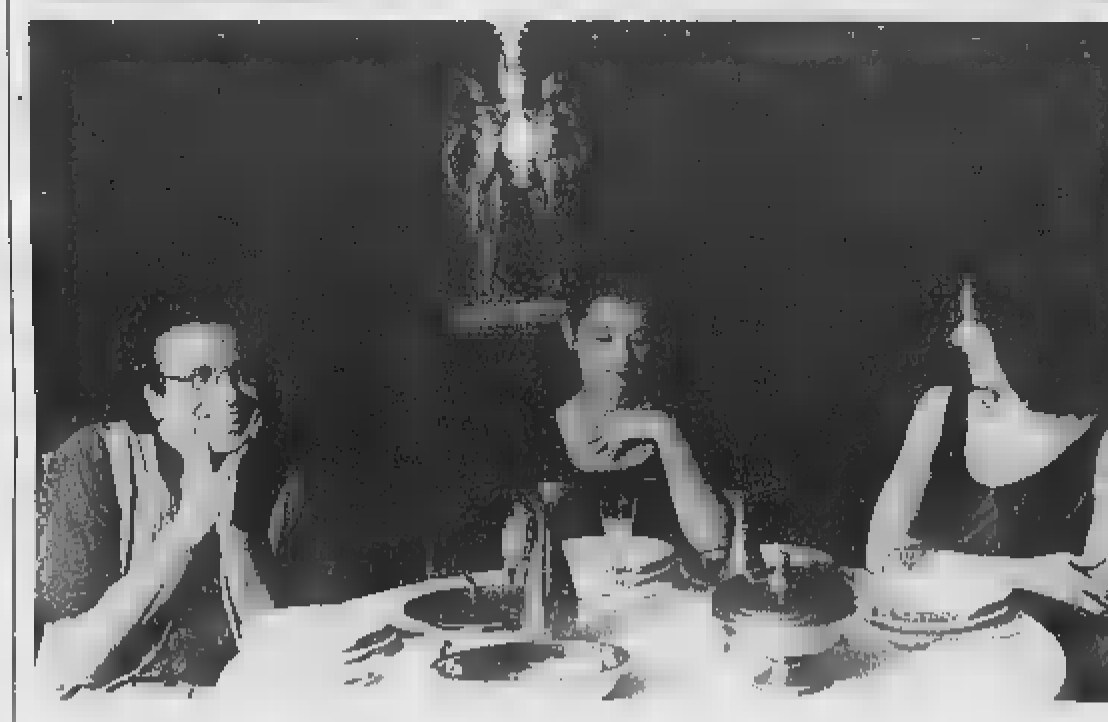
Se dalle porcellane, dai gioielli e nei disegni creati da Silvana affioreranno splendidi fiori, boschi, ruscelli [redacted] alpeggi, i lavori in acqueforti [redacted] acquatinte, opera [redacted] Peppo, seguiranno un filone tra lo storico ed [redacted] poetico ispirato ad una filastrocca riportata da don Ravelli nel libro «Per valli e monti», seguendo quindi «die[redacted] meraviglie valsesiane» descritte.

Silvana Chierotti predilige lavorare [redacted] piccoli formati, realizzando minuziosi e preziosissimi «capolavori» che rimangono incastonati su metalli preziosi.

Peppo Chierotti, [redacted] viene spiegato nella presentazione della mostra, «è un ingegnere, che artisticamente si [redacted] scoperto... da solo: la sua vena, con gli anni, è diventata... un albero maestoso. Ha iniziato la sua avventura artistica frequentando i corsi di perfezionamento d'incisione, alla scuola del maestro cesellatore Claudio Vogheра e del surrealista Mario Corti. A Varallo si presenta con immagini arricchite dai rilievi che solo la complessa tecnica della stampa calcografica riesce a dare». [g. bar.]

Uno scorcio della Valsesia: è dedicata alle sue bellezze la mostra ospitata da sabato nelle sale di Palazzo D'Adda

SORDEVOLO, PROSA A CIELO APERTO NEL PARCO



[redacted] il Conde» e [redacted] «Ritter, Dene [redacted] Voss»

SORDEVOLO. Ultimi appuntamenti con la prosa a Villa Cernigliaro. Sono infatti due gli spettacoli [redacted] cartellone alle 21.30. Il primo, stasera, sarà portato in scena dalla Casa degli Alfieri e s'intitola «Il Conde», una pièce di Claudio Magris che ripercorre le vicende legate ad una figura barbara, appunto [redacted] Conde. In scena Stefano Jotti, il narratore, e Mariapaola Pierini che interagisce [redacted] i racconti evocando attraverso la danza, le figure femminili di cui è costellata la storia. Domani tocca alla compagnia del Teatro Out Off con «Ritter, Dene e Voss», le vicende di tre fratelli, figli del ricco industriale Worringer, che si sentono prigionieri della casa [redacted] cui vivono, il dialogo, fra un filosofo ricoverato [redacted] manicomio e le due sorelle, attrici saltuarie, [redacted] svolge in sala da pranzo, luogo delle congiure e degli scontri. Nella foto i protagonisti Lorenzo Loris Elena Callegari ed Evelina Primo. (p. g.)

STASERA AL [redacted]

[redacted]

[redacted] 015-22.736 - 31.312. **[redacted] in love**, regia di J. Madden. Orario 21,45 spettacolo unico. Lire 8000;5000.

CHIOSTRO DI SAN SEBASTIANO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. [redacted].

ODEON. Inf. tel. 015-22.736 - 31.321. CHIUSURA ESTIVA.

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]

LUX. Inf. tel. 0163-22.698. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]

VERDI. Inf. tel. 015-253.89.27. OGGI RIPOSO.

[redacted]

SPLENDOR. CHIUSO.

[redacted]

IL PRIMAVERA. Inf. tel. 015-925.620. OGGI RIPOSO.

[redacted]

PARROCCHIALE. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]

ANGELINI. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-757.323. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]

SALA COMUNALE CHIUSO

[redacted]

IDEAL Inf. tel. 0339-240.53.69[redacted]

[redacted]

FELIX Inf. [redacted] 015-242.31.18 CHIUSO

[redacted]

[redacted]SA. Inf. tel. 0161-[redacted] CHIUSURA ESTIVA

[redacted] Inf. tel. 0163-54 285 [redacted]

[redacted]

ASTRA Inf. [redacted] 0161-255.045. **Un tè con Mussolini**, con Cher. Orario 22.10 spettacolo unico. Lire 8000 prezzo unico.

[redacted] Inf. or. tel. 0161-257 744 Inf. [redacted] 0161-69.[redacted] CHIUSURA ESTIVA

PRINCIPE Inf. or. tel. 0161-259.047 CHIUSURA ESTIVA

[redacted] Inf. or. tel. 0161-250.845 Inf. spett. tel. 0161-69 633. [redacted]

BELVEDERE DOLBY. Inf. or. tel. 0161-215.018 CHIUSURA ESTIVA

LUX Inf. or. tel. 0161-213 375 CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO SARAMON. Via Parini 1 CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. or. tel. 0161-255 544. CHIUSO PER LAVORI

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO

NELLE SALE DI TORINO

[redacted] c. Giulio Cesare 67, tel. [redacted]. Chiuso per ferie.
[redacted] c. Giulio Cesare 67, tel. [redacted]. Chiuso per ferie.
[redacted] **MULTISALA** c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: [redacted] *matrix*. Or. 16,30, [redacted]. Sala 2, *Scherzi del cuore*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. Chiuso per lavori.
[redacted] c. Sommeiller [redacted], tel. 5817.190. Chiuso per ferie.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, [redacted] 540 605. Chiuso per ferie
[redacted] v. Carlo [redacted] 27, tel. 540.110. *La noia*. Or.: 16; 20,10. *Amici e vicini*. Or.: 18,15; 22,30. Viet. [redacted] 18.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23 *La cugina Bette*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22.30.
C. [redacted] **2** v. Garibaldi 32/e, tel. [redacted] *The Quarry*. Or.: 17,30; [redacted], 22.30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. [redacted]. Chiuso per ferie.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542 422. [redacted] *de vie*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22.30.
[redacted] - [redacted] via Monfalcone 62, tel. 327.2214. *La cliente*. Or.: 16,20; 18,25; 20,30; 22,25.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. [redacted] Ore 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, [redacted] 447.52.41. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuso per ferie.
[redacted] **ROSSO** p.za Sabotino, t. 447.52.41. Chiuso per ferie.
[redacted] p.za [redacted] Veneto [redacted], tel. 817.16.42. [redacted] *vista social club*. Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [redacted]. Or.: [redacted] 22.15.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Celebrity*. Or.: 20; 22,15.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30, t. 817.33.23. Chiuso per ferie
FIAMMA c. Trapani 57, tel. [redacted]. Chiuso per ferie
[redacted] Beccaria 4, [redacted] 521.43[redacted] Chiuso per ferie.
KING v. Po 21, tel. [redacted]. Chiuso per lavori.
KONG v. S. [redacted], tel. 534 614 Chiuso per lavori.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541 283. Chiuso per ferie
[redacted]ASSIMO UNO v. Mon[redacted] 8, tel. 817.10.48. Chiuso per ferie
[redacted] **DUE** v. Montebello 8, tel. 817.10.48 Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 v. Pom[redacted] 7, telefono 812.41 73 Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 v. [redacted] 31, t. 532.448 Chiuso per ferie
OLIMPIA 2 v. [redacted] 31, t. 532 448. Chiuso per ferie.
[redacted] v. XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: *Letters from a killer*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: *Terapia e pallottole*. Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30. Sala 3: *Matrix*. Or.: 15; 17,30; 20; [redacted]. Sala 4. *Basketball*. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 5 - Lilliput: *Romance*. Or.: 16; 18.10; 20,20; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina, tel. [redacted]. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. Chiuso per ferie.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. [redacted]glio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. [redacted] d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VITTORIA via R[redacted] tel. [redacted]. Chiuso per ferie.
[redacted]ATRO REGIO. Stagione di Concerti 1998-99. Ultimo giorno per il rimborso dei biglietti e dei ratei di abbonamento per il concerto annullato del 29/7 con l'Orchestra del T[redacted] diretta da Claus Peter Flor. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242.

Beverly Hills

Tel. 0161 93 52.43-98.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI

IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO [redacted] PIEMONTE

Questa [redacted] GIOVEDI' 29
una grande orchestra
MAGRI [redacted] LISONI
A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti

DOMENICA 1
solo alla sera ore 21
Orchestra
NIKI PARISI.
Cavalieri £. 15.000
Dame omaggio.

Nel giardino estivo si balla latino-caraibico.

SABATO [redacted]
un grande cantante
EMILIO ZILIOLI
e [redacted] orchestra

A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti e [redacted] vuole cenare dalle [redacted] 21 cena, vini inclusi a sole £. 25.000.
Si prega di prenotare.

Per pren. cene tel. 0161 935243 - 0161 98.71.03 - 0338 8275329

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact
LA [redacted]

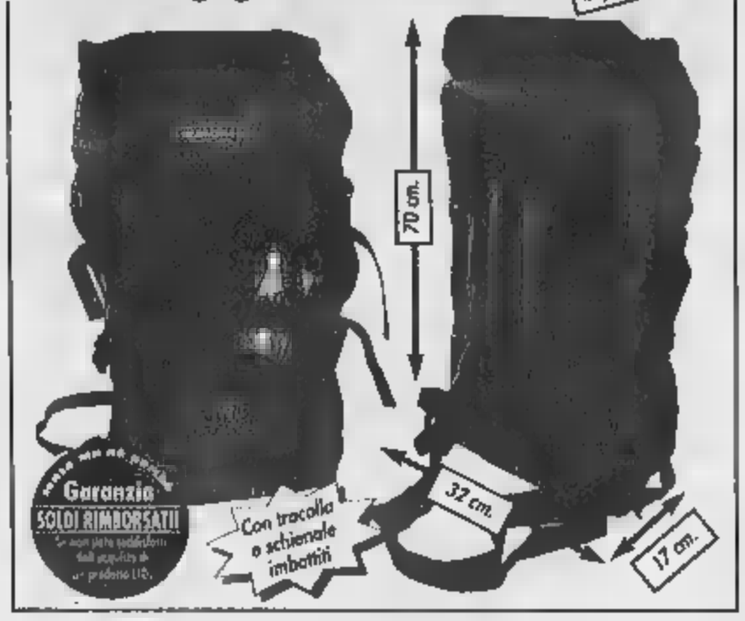
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

LIDL è conveniente!

Zaino da trekking 34.900*

- Chiusura tipo "cintura" attorno alla vita,
- **colori: blu/grigio e nero/avana**

In poliestere



Completo per bambini

- Composto da: canottiera e slip,
- misure: 104 - 164 cm.

5.490*

Diversi colori

100% cotone

60°C

Grembiule a fantasia

Con abbottonatura sul davanti, taglie: S - XL

9.990*

Calzini traforati da donna

- 80% Cotone, 20% poliammide,
- colori: jeans, grigio melange, naturale, bianco e nero,
- misure: 36 - 41

1.990*

Al paio

Ganci muro 5 pz.

In PP, colore bianco

3.490*

Autoadesivi

Contenitore per microonde per freezer e microonde 3 pz.

- In polipropilene, adatti per alimenti,
- **lavabili in lavastoviglie,**
- resistenti da -40° C a +120° C

4.990*

Contenitore per microonde

- In polipropilene, adatto per alimenti,
- lavabile in lavastoviglie,
- resistente da -40° C a +120° C

2.990*

Dispenser per nastri adesivi

- In plastica,
- incluso nastro da 13,5 m.,
- colori: nero, blu e rosso

3.990*

Rotoli adesivi 9 pz.

Disponibili in diverse misure e colori

4.990*

Portafermagli e puntine

- **400 fermagli in diversi formati e colori,**
- altezza contenitore 6,4 cm.,
- ø 10 cm.

3.990*

Confezione nastri regalo 10 pz.

Lunghezza nastro: 20 m. cod., colori assortiti

4.990*

Set 3 tappeti da bagno

60°C

- Dim.: 50 x 70 cm.,
- colori: bianco, blu, menta e beige

100% cotone

12.900*

Set 3 tappeti da bagno

- Dim.: 50 x 70 cm.,
- colori: bianco, blu, menta e beige

100% cotone

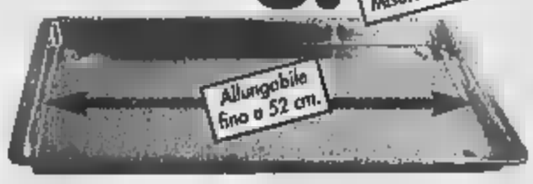
12.900*

Teglia da forno universale

- Dim.: 33 x 42 cm.,
- **adatta a ogni tipo di forno**

8.990*

Misura estensibile



Set 3 contenitori impilabili 3 pz.

- **In PPN,**
- **3 diverse misure,**
- contenitori trasparenti con coperchio in diversi colori: rosso, blu e arancio

Pratici e salvaspazio

Garanzia SOLDI RIMBORSATI!

19.900*

Bicchieri Long Drink Coca Cola 3 pz.

- In vetro,
- colori: trasparente, bianco e rosso

4.490*

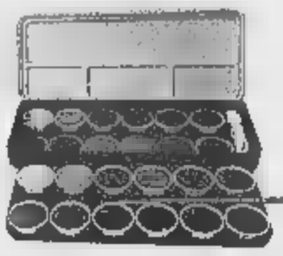
Capacità 27 cl.

Acquarelli fini

Inclusi 1 tubo bianco ed 1 pennello, in pratico contenitore di metallo

4.990*

24 pz.



Spilla colorata

- Senza nichel,
- in 20 motivi

7.990*

Orologio da tavolo

- **Con allarme,**
- funziona a batteria AA 1 x 1,5 V (LR 6), non inclusa

CE

7.490*

Cuffia in microfibra

- **Per scopa lavapavimenti,**
- 70% cotone, 30% poliestere,
- dim.: 44,5 x 13 cm.

60°C

5.990*

Cavalletto portasacchi immondizia

- In plastica PPN,
- per sacchi fino a 100 l.

Richiudibile

8.490*

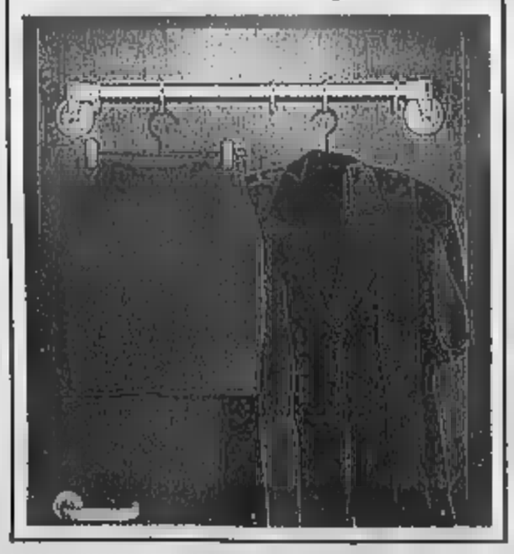
Appendiabiti

- **In alluminio, PVC,**
- colori: bianco e nero

Con ventose, ma può essere anche fissato al muro

12.900*

Inclusi 6 ganci



Pistola con 4 proiettili a ventosa e bersaglio

In plastica resistente

7.790*

CE

Secchio

- In polipropilene,
- a 2 l.,
- altezza 26 cm.,
- colori: rosso o granito,
- con manico e beccuccio

3.990*

Capacità 10 l.

Asciugavetro per cabine doccia

- In PPN,
- gancio di plastica incluso

Colore bianco

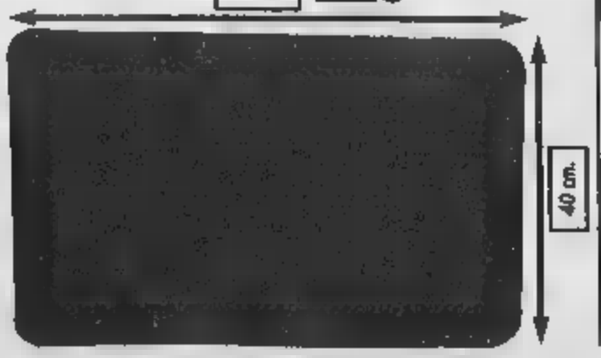
2.990*

Zerbino

In PP, colori: antracite, rosso, beige e verde

60 cm.

2.490*



Orologio da polso

Quarzo di qualità: o CITIZEN, testato a atm.

Resistente all'acqua

12.900*

SOLDI RIMBORSATI!

* PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE DAL 29/07/99 AL 4/08/99 FINO AD ESAURIMENTO SCORTE / TUTTI I PREZZI SONO VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI. TUTTE LE IMMAGINI HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO. VALIDO SOLO PER QUANTITATIVI AD USO FAMILIARE

LIDL Mappano Borgaro. Per conoscere il nostro punto vendita più vicino telefonate al numero 011/2622140

Approfittatene ora

Müller Thurgau Pfalz 12% Vol 0,75 l - L. 3.987 / l	2.990*
Panna spray Amarello, liquore di 250 ml - L. 9.960 / l	2.490*
Pop corn zuccherato 250 gr - L. 11.960 / Kg	2.990*
massaggi e sport 150 ml - L. 26.600 / l	3.990*
10 Panni mangiapolvere Ideale per mobili, telefoni, [illegible]	2.980*
[illegible] sale [illegible] parabrezza dell'auto - 2 pz	3.[illegible]*

In assortimento

Chianti D.O.C.G. 12% Vol 0,75 l - L. 5.987 / l	4.490
[illegible] di [illegible] 250 gr - L. 7.560 / Kg	1.390
[illegible] 250 gr - L. 7.560 / Kg	1.890

Il risultato di 0-0 sta stretto ai bianchi nell'amichevole di ieri [redacted] Villeneuve

La Pro fa un figurone col Savoia

Provenzano spreca un rigore e centra un palo

VILLENEUVE

Doveva fare lo sparring-partners la Pro, e invece da squadra allenatrice, inaspettatamente, si è trasformata in direttrice d'orchestra nel test-match con il Savoia [redacted] Torre Annunziata, fresca matricola di serie B.

Alla fine, addirittura, il risultato (0-0) [redacted] stretto stretto ai Mottiani, che hanno sprecato un rigore con Provenzano subito all'inizio, [redacted] colpito con lo stesso giocatore una traversa a portiere battuto.

Ma, ad [redacted] del vero, c'è da dire che il Savoia ha dovuto chiedere (e naturalmente ottenere) di giocare due tempi di soli 35', [redacted] canonici tre quarti d'ora. Il motivo è sempli- [redacted] semplice: un virus influenzale si è «abbattuto» dall'inizio della settimana sulla zona [redacted] Arvier, la località aostana che ospita il club napoletano, e ben dodici giocatori del Savoia ieri invece di recarsi al campo di Villeneuve sono rimasti [redacted] camera dopo aver preso una dose da cavallo di antibiotici.

Così alle 16 il Savoia contava solo su 13 giocatori effettivi e la decisione di ridurre i due tempi di dieci minuti.

Tutto questo ha inciso sulla preparazione della gara da parte campana al punto che la Pro è salita subito in cattedra. Motta per questo incontro, iniziato sotto un cielo grigio come quello londinese e chiusosi con il sole a fare capolino, ha schierato una formazione composta da Mordenti [redacted] i pali; Garlini, Motta, Dal Compare e Passariello da destra a sinistra in difesa; D'Agostino, Fogli, Col e Ceredi quadrilatero di centrocampo, Sala e Provenzano di punta.

La Pro ieri a Villeneuve ha disputato un buon incontro opposta al Savoia squadra [redacted] Tra i bianchi si è distinto capitan Col, autore di una pregevole prestazione. Il team di Motta ha sprecato un rigore e colpito una traversa

La partita è stata ridotta a 35 minuti per tempo: dodici giocatori campani colpiti nella notte da un virus influenzale

Subito al 5' la Pro ha avuto la grande occasione per passare: Sala, un'iradiddio nell'area napoletana, è stato sgambettato da un difensore è l'arbitro ha decretato il rigore. Ma dagli undici metri Provenzano ha sparato la sua bordata sul palo. Ancora la pungente ala vercellese al 22' si è ripetuto [redacted] una'altra staffilata che ha centrato la sbarra trasversale.

E il Savoia? I «tuttobianchi» si sono fatti vivi con Califano alla mezzora, ma l'azione è stata fermata da un grande intervento di Mordenti.

Nella ripresa nella Pro sono entrati Rindone al posto di Motta [redacted] spostamento [redacted] Garlini centrale, Andorno al posto [redacted] Sala. Cretaz nei panni di D'Agostino, Beghetto in sostituzione di Ceredi e via via Bisesi, Raimondi e Scirè. Con Andorno che si è visto respingere sulla linea un pallone d'oro e Rindone che ha lasciato [redacted] campo per una botta. [r. eyn.]

Oggi i gironi

Forse restano i club toscani

Biellese e Pro Vercelli conosceranno quest'oggi le loro compagne di viaggio [redacted] Coppa Italia e, soprattutto, campionato. A Roma, infatti, è in programma un consiglio direttivo della Lega al termine del quale verranno ufficializzati i gironi di C2.

Molte le indiscrezioni, anche se, l'ipotesi più accreditata, sembra quella che vorrebbe le quattro piemontesi (Pro, Biellese, Alessandria e Novara) inserite nel raggruppamento lombardo-tosco-ligure. In questo caso gli avversari sarebbero Imperia, Spezia, Sanremese; Pro Patria, Pro Sesto, Saronno, Montichiari, Mantova, Meda; Viareggio, Castelnuovo, Pontedera, Prato e Rondinella. Voci, però, vorrebbero i due team fiorentini «divisi» [redacted] del Granducato per fare posto alle emiliane Fiorenzuola e Carpi. Ma non sono esclusi ribaltoni con l'addio alla Toscana e il ritorno in Sardegna e Veneto, progetto questo che troverebbe estremamente favorevoli Triestina e Padova. [p. m. f.]

[redacted] VICINO A DUE ACQUISTI

BORGOSESIA. Il «Borgo» è vicino a Fabio Lico e Giuseppe Albanese. I due giovani della Pro Vercelli, la scorsa stagione vincitori del campionato Juniores, interessano parecchio il club valsesiano. L'accordo tra le due società è già stato raggiunto: ora toccherà ai giocatori dare una risposta. Lico, portiere e Albanese, difensore di fascia, andrebbero [redacted] a rinfoltire il reparto arretrato e il parco degli under a disposizione di Caligaris.

Intanto il Borgosesia ha già definito il carnet delle amichevoli: il 7 agosto esordio con il Varese, quindi l'11 con la Biellese. Uscita a Suno sabato 14 (ore 16) e il 19 al Comunale con la Pro Vercelli.

In C2, intanto, la Biellese di «Pat» Sala si sta preparando al debutto. Domani sera alle 20,30 i riflettori del La Marmora si accenderanno sul che affronteranno in amichevole il Varese del ds Stefano Copozucca. Ingresso unico a 10 mila lire.

La preparazione procede bene, con la squadra che sta rispondendo bene ai carichi di lavoro imposti da Sala [redacted] Miola.

La Biellese resterà [redacted] città [redacted] a domenica quando si trasferirà al Favaro dove sarà ospite, sino al 14 agosto, del residence «Le Ville». Nel pomeriggio del 1° agosto (ore 18), la presentazione ufficiale della squadra alla quale [redacted] invitati anche i tifosi. [p. m. f.]

GINNASTICA

La portacolori della La Marmora-Ing in ritiro anche ad agosto

Linda Bollo verso i mondiali

La biellese confermata in Nazionale

[redacted]

BIELLA

E' ormai da un mese che Linda Bollo, la quindicenne ginnasta candelese portabandiera [redacted] società La Marmora Ing, sta lavorando a Follonica con la squadra nazionale in preparazione al campionato del mondo di ritmica che si terrà [redacted] Osaka nel mese di settembre. Al termine di questo periodo [redacted] giunta alla società, e di conseguenza all'atleta e alla famiglia, l'annuncio ufficiale da parte della federazione che Linda sarà [redacted] vocata anche per [redacted] mese [redacted] agosto, dal sei al trentuno. Un risultato importante in quanto più si avvicina il momento della gara, e si affina la preparazione, più viene sfoltita la rosa per arrivare al numero ristretto di sei componenti (cinque che dan- [redacted] vita all'esercizio [redacted] squadra più la riserva).

E' quindi evidente che Linda Bollo ha convinto in peino le responsabili della nazionale, Manuela Maccarani [redacted] Galina Epurè, che la stanno preferendo a ginnaste più esperte e [redacted] hanno lavorato nel team azzurro da più di un anno. La direttrice tecnica nazionale, Marina Piazza, si [redacted] detta entusiasta delle doti fisiche ed espressive, dell'impegno profuso e [redacted] fisico asciutto e scattante della ginnasta biellese.

La ginnasta biellese Linda Bollo (nella foto di Micheletti) prolunga la sua permanenza in nazionale e sente più vicina la partecipazione ai prossimi campionati del mondo. Grande la soddisfazione in casa della società La Marmora-Ing

Non hanno fermato Linda nemmeno problemi di tensione muscolare verificatisi per l'insistenza da parte delle tecniche su alcuni elementi di mobilizza- [redacted] articolare. Il pronto intervento a Follonica del dottor Bruno Perlo, l'osteopata che segue la ginnasta, ha permesso di risolvere il problema con un solo giorno di riposo. [w. d. b.]

[redacted]KET

Atripaldi e Danna lasceranno domani Boston ma torneranno senza il sostituto di Blair

Fila-Biella, fumata nera dagli States

Rinviato l'arrivo del pivot per la concorrenza Nba

[redacted]

Marco Atripaldi e Federico Danna sono atterrati ieri alle 22,30 (ora italiana) a Boston, sede della terza, ed ultima, tappa della loro trasferta [redacted]ericana al seguito della Summer league.

Tuttavia, per l'amministrato- [redacted] delegato e [redacted] coach rossoblù [redacted] è andata facendo sempre più improbabile la possibilità [redacted] un loro rientro in Italia con il sostituto di Blair. Tutti i giocatori visionati sono infatti in attesa dell'eventuale chiamata, che potrà partire solo dal primo agosto, da parte dell'Nba.

«Abbiamo sempre iniziato, ad [redacted] della passata stagione, la preparazione con l'organico al completo, [redacted] quest'anno potremmo fare uno strappo alla regola - dice Marco Atripaldi -. I prezzi del "mercato" americano sono, attualmente, inaccessibili per le nostre finanze. Non ci resta che attendere le decisioni dei dirigenti dell'Nba sperando che i giocatori ai quali [redacted] interessati rimangano fuori dalle loro scelte e, di conseguenza, ribassino le loro richieste».

Anche se il pivot americano dovesse tardare di alcuni giorni ad unirsi ai nuovi compagni, il viaggio negli States è risultato molto utile per la spedizione biellese.

«Abbiamo allacciato contatti e rapporti molto interessanti con procuratori e giocatori al punto di sentirci al sicuro anche in caso di contrattempi (vedi l'infortunio di Blair [redacted] scorso anno) durante la prossima stagione - conferma Atripaldi -. Non ci porteremo dietro il pivot che cercavamo, ma rientreremo i Italia con un bagaglio di conoscenze e di esperienze notevole. Molti sono i nomi interessanti segnati sul nostro taccuino, ma la decisione definitiva è rimandata ad agosto».

Irraggiungibile Brian Hendrick, troppo costoso [redacted] nuovamente diretto verso il Giappone, rimangono validi i [redacted] di Antonio Harvey, Tim Young e Jas[redacted] Lawson, a patto però che le loro richieste non superino i 120mila dollari annui. [w. d. b.]

Brian Hendrick giocherà ancora in Giappone: è saltato il suo ritorno a Biella

[redacted]

In un torneo internazionale tra i più interessanti «under 12» d'Europa

Pro in Francia con Rondoni e Sopetti

Intanto in Spagna si sta concludendo lo stage

Nicolò Rondoni della Pro

VERCELLI

E' ormai agli sgoccioli l'avventura catalana dei tennisti della Pro Vercelli. Ancora un paio di giorni poi Nicolò Rondoni, Alessandro Calciati [redacted] Federico Mignone faranno le valigie: il ritor- [redacted] in Italia è fissato per il 1° agosto. Un breve stacco, poi di nuovi sul «rossi» di [redacted] Rigola per preparare lo sprint autunnale.

«Sicuramente l'esperienza maturata a Barcellona potrà tornare quanto mai utile - sottolinea Corrado Prella, maestro dell'At Pro che ha accompagnato i ragazzi in Spagna -. Sicuramente in questi quindici giorni siamo stati a contatto con [redacted] delle realtà più qualificate del movimento tennistico [redacted]zionale. Non capita sovente, a giovani tennisti ma anche a noi allenatori, di vivere a contatto con professionisti gentili e disponibili».

All'Open Scool di Barcellona, centro tecnico appositamente [redacted] dal tennista spagnolo Emilio Sanchez, Rondoni, Mignone e Calciati hanno avuto come insegnanti [redacted] giocatori del circuito Atp quali Hernandez e Casal. «Guest star» Aranxa Sanchez che, nel circolo del fratello, ha preparato le prova estive che culmineranno il 30 agosto con gli Usa Open. E la vincitrice del Roland Garros, in più di un'occasione, si è prestata come sparring partner dei giovani tennisti.

Concluso lo stage di perfezionamento, i tre vercellesi affileranno le armi per la fase autunnale della stagione. Non mancano appuntamenti prestigiosi, sia a livello italiano (ultimo raduno dei migliori under 12) sia internazionale, con Nicolò Rondoni che, assieme a Tommaso Sopetti, difenderà i colori della Pro in un torneo in Francia. [p.m.f.]

BLU NOTTI BLUES
dal 22/7 al 3/8
31/07 ore 21,30
FIORELLA MANNOIA
[redacted] CONCERTO
3/08 ore 21,30
JAMES SENESE
e
NAPOLI CENTRALE
[redacted] CONCERTO
Prevendite abituali

MERCOLEDÌ
tuttoscienze
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

- PIZZERIA
FRA Dolcino
DEHORS
LUOGO E' AUGURIO SEMPRE APERTO
Piazzale della Stazione
Tel. 0163 51258

LA STAMPA

estate MARE

PIZZERIA
Amore Tucri
ARIA CONDIZIONATA
DOMENICA CHIUSO
QUARONA SESIA
Via Roma, 13 - Tel. 0163 431190

Stasera in scena Raf, Nannini e Mannoia: gli orari e i prezzi dei biglietti

Tre grandi concerti sotto le stelle

Musica per tutti a Rapallo, Sanremo e Arenzano

FIORELLA MANNOIA

ARENZANO

E' sempre feeling tra Fiorella Mannoia e la Liguria. Un legame, com'è noto, che va ben oltre gli aspetti logistici e le «date» del tour: la cantante romana è da sempre molto legata artisticamente a Ivano Fossati che le ha scritto brani indimenticabili e al compianto Fabrizio De Andrè. Dopo il concerto dei mesi scorsi al Politeama Genovese e quello recente all'Arena dei Pini dello Spezia, l'artista approda ad Arenzano. Stasera alle 21,30 Fiorella Mannoia con la sua ottima band è attesa all'arena spettacoli della città rivierasca. Sabato sera la manifestazione ha ospitato, con grande successo, I Nomadi, lunedì l'attrice comica Luciana Littizzetto.

Il concerto di Fiorella Mannoia, che durerà per oltre due ore, è un viaggio dentro le cose migliori della sua carriera di interprete molto amata dai cantautori, proprio lei che in una canzone del penultimo album puntualizza con un certo vigore di non appartenere alla categoria («Non sono un cantautore»). Fra i brani in «scaletta» ci saranno anche «Sally», di Vasco Rossi e «Il pescatore», di Fabrizio De Andrè.

I biglietti per il concerto di Fiorella Mannoia sono disponibili a 35 mila lire, mentre i ridotti sono disponibili a 28 mila lire. [m. b.]

ALASSIO

Teatro per i bambini

Storie fantastiche narrate da burattini e pupazzi e fiabe moderne raccontate o cantate ai più piccoli, destinate a suscitare la curiosità degli adulti. Riparte anche ad Alassio la rassegna estiva per bambini e ragazzi «Vacanze a teatro» che intratterrà i più giovani (turisti e residenti) fino al 9 settembre. «Cortechiara» di Tangram Teatro sarà di scena stasera alle 21 all'auditorium «Simonetti». E' la storia di tre «amici amici» davvero particolari che amano ritrovarsi nel fienile per raccontarsi le avventure della giornata e rivivere vecchi ricordi di incontri fatti nelle calde giornate d'estate. Tutti gli spettacoli sono ad ingresso gratuito. «Vacanze e teatro» proseguirà giovedì 8 agosto con «Le nuvole drago» della compagnia «Il ballatoio». Gli altri appuntamenti sono in programma il 19 e 26 agosto ed il 2 e 9 settembre. [m. br.]

RAF

RAPALLO

Dopo il clamoroso successo di Fabio Concato, martedì sera, con mila persone assiepate nella passeggiata chiusa al traffico, il «Palco sul Mare» di Rapallo fa salire stasera sulla grande chiatta galleggiante Raf. Testimonial a vita, suo malgrado, di un decennio tanto discusso con il brano «Cosa resterà degli anni '80», autore di brani diventati famosi come «Si può dare di più», nel 1987 con il trio Morandi-Ruggeri-Tozzi vinse il Festival di Sanremo. Eppoi, «Inevitabile follia», «Ti prenderò», «Oggi un Dio non ho», «Battito animale» e molti altri, fino agli ultimi due singoli «La danza della pioggia» e «Little girl». Raf torna a cantare dal vivo con la giusta dose di grinta e voglia di coinvolgere il pubblico. Rapallo, questa sera, aspetta altro. Il concerto avrà inizio alle 22, sul grande palco galeggiante ancorato al lungomare Vittorio Veneto.

Come sempre, l'ingresso al «Palco sul Mare» è gratuito. Per l'occasione i dehors del lungomare aumenteranno la disponibilità dei posti a sedere per venire incontro al pubblico. [m. b.]

GIANNA NANNINI

SANREMO

E' l'ora della scatenata Gianna Nannini alla rassegna «Sanremo Immagine Jazz & Sanremo Blues», che si svolge nel parco di Villa Ormond. La rockstar toscana si esibisce stasera con inizio alle 22,30, nell'ultimo segmento della quarta serata della manifestazione rivisitata nella formula. Una contaminazione voluta dagli organizzatori per rendere più effervescente la rassegna, ripresa dalle telecamere di Raiuno, che realizzerà uno special in due puntate. Il concerto ripercorre le tappe più importanti della cantante senese, dai primi successi dell'80 a quelli attuali. L'ultimo album, «Cuore», accentua l'anima soul della Nannini, quella parte nascosta che si esprime libera, guidata dal cuore. Ed è proprio questo nuovo aspetto della sua musicalità che meglio s'inserisce nella manifestazione sanremese organizzata dalla Publimod.

La serata si apre alle 20,45 con la band Rico Blues Combo, dal forte impatto ritmico. Alle 21,30 torna protagonista la Rudy Rotta Band con guest star Zora Young. La chitarra di Rotta è sicuramente una delle più calde nel panoramarama blues mondiale, e la grande voce della Young ne è la degna cornice. Per questa serata un po' particolare, il prezzo del biglietto d'ingresso sale a 40 mila lire. (g. mi.)

Prosegue stasera il Festival internazionale

E i «fuochi» italiani illuminano Montecarlo

Stasera a Montecarlo secondo appuntamento con il Festival dei fuochi d'artificio

MONACO

Secondo appuntamento dell'estate con il Festival Internazionale dei Fuochi d'Artificio di Monte Carlo, manifestazione molto attesa da decine di migliaia di persone. Alle 21,45 toccherà proprio all'Italia esibire i tiri più spettacolari sullo specchio d'acqua del porto. Il tutto a tempo di musica, che vuole la nuova formula che unisce all'originalità dei fuochi, la capacità di uno show pirotecnico sulle note musicali. Per gli spettatori un risultato ancora più di effetto e vista la tradizione che accompagna il nostro in questo genere di competizione si assisterà certamente a qualcosa di molto speciale. Diretti concorrenti dell'Italia la Gran Bretagna esibitasi giovedì scorso, il Belgio di il 5 agosto e quindi il Brasile in azione il 12 agosto. Quattro le nazioni in gara per un prestigioso che verrà assegnato da una giuria di esperti. [a. m.]

Per gli «under 28» da Claudio di Bergeggi

Una serata sul mare e la magia di una cena

SAVONA

Una cena a lume di candela su una splendida terrazza sul mare, in una notte di mezza estate, per gustare e accompagnato da spumante e ascoltare buona musica e belle canzoni, con qualche sorpresa. Tutto riservato agli under 28: è la proposta di uno dei più grandi ristoranti d'Italia, Claudio di Bergeggi, alle porte di Savona, per giovani amanti delle cose belle. Nasce così «Giovani bollicine», proposta di «pass» ai ragazzi per la ristorazione di qualità in collaborazione con La Stampa, la Martini e Rossi e l'agenzia di spettacolo Eccoci di Albenga.

Una serata «tutto compreso» a mila lire. Spiega lo chef Claudio: «E' ovvio che in assoluto si tratti di una cifra non indifferente, ma a mio giudizio è giusto insegnare ai giovani a mangiar bene, rinunciare magari a qualche altra spesa nel divertimento per una serata che ci auguriamo sia un po' speciale. E in questo caso, rispetto al consueto di un ristorante di qualità, anche le 90 mila lire sono un prezzo assai favorevole».

Inseriti nella colonna sonora di «Giovani bollicine», canteranno Marco Dottore, con le sue mille voci, Romina Mognol, vincitrice del concorso nazionale «Festival degli interpreti, voci nuove per Mimì», e Daniela Tessore, finalista nella manifestazione. Per informazioni e prenotazioni: 019/859750.

I SUPPLEMENTI
DE LA STAMPA:
L'INFORMAZIONE
OLTRE
IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Churrascaria
ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Dehors estivo
Aperti luglio ■ agosto
■ - ■
Tel. ■ 666487 - Cell. 0335 / 8352470

Churrascaria
ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Oltre dieci portate di carne
Aria condizionata
■ - BIELLA
Tel. 015 666487 - Cell. 0335 / 8352470

Tre giorni di musica: ■ Coiromonte, sopra Orta, la comunità Mirapuri tiene vivo il mito hippie

Tante band, giochi pic nic e l'elezione di miss rock and roll

Qui a sinistra, i «Chosen Few»: Mirakali, Michel Montecrossa, Diana, e David Butterfield
Sotto, un'immagine della giovanissima Diana Antara che con Mirakali compone il duo «The Fabulous Sound Sisters»

Festa con i figli dei fiori

Sul lago festival stile Woodstock

■ Platti

ARMENO

Il mito degli hippies non ■ ■ tramontato sulle verdi colline che sovrastano il Lago d'Orta. A Coiromonte, piccola frazione del ■ ■ Armeno, c'è la comunità Mirapuri ■ ■ in vita suoni, colori e tradizioni dei figli dei fiori. Il leader si chiama Michel Montecrossa, un gigante che incute rispetto, barba e capelli lunghi, tatuaggi sulle braccia, un vero «santone» del rock. Il quartier generale ■ questi chippies del Terzo Millennio è l'albergo «Omnidiet», ■ ve ogni sabato notte Michel si esibisce, accompagnato dal «Chosen Few», la band composta da Mirakali e Diana Antara, soprannominate «fabulous sound sisters» ■ David Butterfield.

La band, di origini americane-europee, è sotto contratto con l'etichetta «Mira Sound Germany Label» e sulle colline cuneese ha costruito un vero ■ proprio Eden per divulgare suoni e pensieri dell'anima hippy.

Proprio l'«Omnidiet» di Coiromonte, ogni anno ad agosto, diventa epicentro di «Spirit of Woodstock», un Festival che nell'arco di tre giorni vede l'esibizione delle rock band più in voga, seguitissimo ■ centinaia di giovani provenienti da tutto il Piemonte. La kermesse musicale, che prevede anche elezioni di Miss e Mister rock and roll, beerfest, moda, grigliate, picnic, giochi e via dicendo, si rinnova anche quest'anno, per la settima volta consecutiva, dal 6 all'8 agosto.

«Ho fondato Spirit of Woodstock - racconta Michel - nell'agosto del '93. ■ quel momento risuona, ogni anno, ■ nuovo impulso musicale, pieno ■ coraggio e speranza, della dolcezza dell'anima e della forza amichevole che indica il futuro. Gli Spirit of Woodstock sono creativi, con un forte sogno di unità, amore e libertà. Ogni anno, nella prima settimana d'agosto, musicisti ■ tutto il mondo si ■ ■ noi per ■ ■ cantare davanti ■ un pubblico entusiasta. Un'atmosfera unica di amore e gioia che continua a crescere».

Come detto, le band invitate ad esibirsi a «Spirit of Woodstock», sono tra le più in vista a livello nazionale e europeo: dai «Bez Bileta», bielorussi, che pro■ folk e hard rock, agli italiani «Alien Sun», alfieri dell'hard rock Anni'70; dai «Radio Vudù», fautori di un punk-rock accattivante, agli ungheresi «Remember», e ancora «Tracce Sonore», band italiana metal-rock covers, «The Changing Men» (garage punk) e altri gruppi dai quali si attende ■ risposta in questi giorni. A far da collante tra un'esibizione e l'altra sarà naturalmente Michel Montecrossa con le «indianine» Mirakali e Diana Antara, e il chitarrista David Butterfield: «E' sempre stato il mio sogno diventare musicista e ho cominciato molto presto a suonare la chitarra - dice David -. Dopo un po' di tempo ho sviluppato le mie idee musicali fino all'incontro ■ Michel. Con lui si è accelerato il mio sviluppo, scrivendo canzoni con testi ■ inglese. Siccome per me la musica, se è vera, salta sempre direttamente fuori dalla propria vita, non c'è alcun genere di musica al quale voglio essere attribuito».

E visto che ormai ci troviamo in piena ■ Internet, anche la comunità Mirapuri si è organizzata, allestendo un proprio sito. Ecco l'indirizzo per visitarlo: WWW.Mirapuri-Enterprises.Com.

Per chi, poi, volesse portarsi a casa ■ ricordo della tre-notti rock, ■ le bottiglie di vino, bianco e rosso, prodotte dalla cantina Mirapuri, con tanto di etichetta personalizzata: il bianco è «Dream Festival Wine», il rosso è «Blood Festival Wine». Michel Montecrossa, ■ ogni vero hippie, è ecumenico: «Aspettiamo tutti al nostro grande Festival, soprattutto quei giovani che ancora non ci conoscono e che vogliono vivere tre giorni e tre notti in pieno spirito Woodstock».

GIRO di VITE

Bianco, rosso e... caro

Sergio Miravalle

E il vino: bianco ■ rosso?». Ebbene sì, nonostante tutto troppe volte al ristorante la domanda è ancora di rito. E se il cliente azzarda un «che cosa avete?» le risposte possono sprofondare nella banalità enologica: «Barbera», ma non fate i pignoli a voler sapere se di Asti, Alba, del Monferrato o di chi. E poi ci sono gli universali Pinot grigio o bian■ ■ fresco in caraffa: «Sa, con il caldo».

Già, il caldo. L'estate mette in movimento. Per questo è bene attrezzarsi di guide senza dimenticare il passa parola degli amici e una buona dose di fiuto. Tornando al vino e alla fatidica domanda c'è da dire che sono sempre più i locali attrezzati con solide carte dei ■■. Solide e solite ■ si considerano certe «cordate» che punteggiano le carte quasi fossero la formazione della nazionale azzurra ai Mondiali di Spagna del 1982. Si preferisce andare sul sicuro lasciando al cliente la scorciatoia più ■ del vino della casa. Offerta a fin di bene visto il prezzo dei vini.

Il grande Roger Bergé, chef francese con 400 ■■ bottiglie nelle carte dei ■■ ristoranti, ammette che i ricarichi sono notevoli «ma il servizio ha un costo e si paga». E in Francia, a certi livelli, non si abborda un vino decente in bottiglia a meno di 100-150 franchi (fra le 30 ■ le ■ mila lire). In Piemonte ■ fenomeno è in evoluzione ma tira un certo vento d'Oltralpe. I ricarichi percentualmente colpiscono di più i vini di prezzo medio-bas■ ■■ bottiglia che esce dalla cantina a 6-7 mila lire viene proposta in carta tra le 15 e le 20 mila, ovvero tre volte tanto, salvo encomiabili ■■■■■. Quelle che sono cedute dal produttore ■ 15 mila vanno a 30-35 e chi vuole partire da 30 in su si ritrova i suoi vini oltre le 50-60 mila. Il resto è incenso, ovvero si sale sugli altari e i prezzi passano le 100 mila senza arrossire.

Ma lasciamo perdere gli «dèi». Il discorso del ■■■■ vale se i tavoli sono addobbati ■■ tovaglie di Fiandra, piatti di Limoges e cristalli di Boemia. Se ■ tavole c'è ■■ tela cerata e i tovaglioli ■■ di carta e i bicchieri ■ robusto vetro, stile Nutella, certi ricarichi sui vini stanno meno in piedi. Hanno il sapore del comodo guadagno su un prodotto sul quale il ristoratore non aggiunge nulla in termini di suo lavoro.

Le vie del contenimento dei prezzi si intrecciano con l'ormai riconosciuta massima del «bere poco e bere bene». C'è chi prova con l'offerta di grandi vini a bicchiere, un modo che consente ■ variare gli abbinamenti con le portate. Altri sollecitano i produttori a p■■■■re la strada della mezza bottiglia. Discorsi vecchi ■ nuovi come quello di un noto ristoratore astigiano che sta studiando una comoda confezione in cartone dove mettere la bottiglia di pregio che il cliente non ha finito di bere. «L'ha pagata, è giusto che se la possa gustare a casa». Mica male come souvenir.

Tanti tifosi al seguito di Juventus, Torino, Inter, Parma & C. per assistere ai ritiri precampionato

In Valle d'Aosta vola il «turismo del gol»

Spalti gremiti per amichevoli che finiscono anche 31 a 0

Giorgio Macchiavello

AOSTA

■ quale ■■■■ naturalistico all'insegna delle escursioni in montagna, magari in cerca ■ stambecchi, camosci e marmotte. Ormai la Valle d'Aosta ha lanciato il «turismo del gol». Niente più sfacchinate su ripidi sentieri per trovare incantevoli panorami ■■ ■■■■ Bianco o del Gran Paradiso, niente più estenuanti ricerche di funghi o mirtilli in fitti boschi. Ora l'estate valdostana ■ caratterizzata (almeno in parte) dagli arrivi in massa di tifosi impazienti. Troppo lontano l'inizio del campionato. Meglio vedere subito all'opera la squadra ■■ cuore, magari anche solo in allenamento, oppure impegnata in qualche partitella.

I «turisti del gol» arrivati in queste settimane po■■■ le sciarpe, le maglie e i cappellini con i colori di Juventus, Torino, Inter e Parma. C'è anche il Savoia, squadra neopromossa in serie B proveniente da Torre Annunziata; ma la lontananza dalla Campania ha frenato l'entusiasmo dei suoi sostenitori.

Sono due le categorie dei «turisti del gol». C'è chi fa coincidere le proprie ferie con il periodo di ritiro della squadra amata, seguendo mattino e pomeriggio ogni seduta di allenamento. E c'è chi arriva in Valle in coincidenza con la partita amichevole di turno, talvolta riuscendo a far coincidere un week-end di svago.

E così le tribune dei campi ■ Châtillon a Saint-Vincent per la Juventus, di Sarre per l'Inter, di Cogne, Villeneuve e Brusson per il Torino, di Morgex per il Parma, si riempiono. Come rispondere a ■■■■ fedeltà? A suon di ■■. Le amichevoli per far divertire il pubblico (più che per consentire agli allenatori formule tattiche sperimentali per vincere lo scudetto) si susseguono, anche■■ la «popolazione» calcistica valdostana non è certo di livello professionistico. Così, oltre alle due migliori squadre locali (il Valle d'Aosta di serie D e il Sarre di Promozione), è tutto un fiorire di «rappresentative valdostane», oppure scendono in campo formazioni specializzate in tornei estivi. Incontri ideali per i «turisti d■ gol». Qualche esempio? A Morgex domenica il Parma ha vinto 31 a 0 una partita durata «appena» 90 minuti; un ritmo da cardiopalmo, se non altro per tornare di corsa nella propria metà campo subito dopo ogni rete. Oppure il 18 a 0 e il 14 a 0 che il Torino ha inflitto a poche ■■ di distanza ■ altre due malcapitate ■■■■■■i locali. O, ancora, il 12 a 0 del Savoia.

Più contenute la Juventus, concentrata■■■■■■■■■■ pegni dell'Intertoto (un 4-0 e un 2-0 al Valle d'Aosta), e l'Inter, che contro il Sarre ha vinto per 4 a 0, riuscendo comunque a entusiasmare i 6000 spettatori accorsi allo stadio di Aosta domenica pomeriggio. Spettatori che poi, alla sera, hanno invaso ■ piazza centrale della città per la presentazione ufficiale delle squadre nerazzurra.

Insomma, scorpacciate di gol per far sognare i tifosi vacanzieri. Un primo risveglio ci sarà domani sera ad Aosta, quando il Torino e il Parma si affronteranno per il Trofeo Valle d'Aosta. E' pur sempre un'amichevole, ma sarà difficile ripetere i punteggi dei giorni passati. I «turisti del gol» resteranno delusi?

La panchina dell'Inter durante l'amichevole di Aosta
A destra, un momento di ■■■ partita del Parma a Morgex

Quei magici riti del calcio «minore»

L'Alessandria soggiorna nel castello di Gavi ■ il Borgosesia si affida al cuoco personale

Roberto Eynard

Il Novara ha scelto Pontremoli e il Cuneo è ospitato in un hotel ■ un passo dalle sorgenti del Po

C'E' un calcio piccolo piccolo (per i palinsesti della tv nazionali che dunque lo ignorano), ma grande grande per chi lo segue. E' il calcio delle serie «minori» dalla C1 in giù. E' il calcio nostro, quello del campanile, del derby tra città vicine, delle sfide che risalgono alla notte dei tempi e su cui si fondono le leggende ■ le storie che hanno fatto epoca.

Certo il periodo degli allenamenti che si concludevano ■■■ tavole imbandite a pane e salame sono da tempo finite. Anche in questo calcio computer e programmazione sono ■■ elementi fondamentali e nulla è lasciato al caso, dalla preparazione atletica personalizzata all'alimentazione, curata fin nei minimi dettagli. Perchè in fin dei conti è questo il grande mare da cui attinge il Calcio con la C maiuscola, quello miliardario e delle maxi-audience in tv.

Ma ■ un calcio, il ■■■■ (quello con la c minuscola), che qualcosa ■ familiare e di genuino mantiene sempre. Così ad esempio ■■ l'Alessandria ■■ ne ■■ in ritiro nello splendido Castello di Pedemonte, sulle colline di Gavi, il Borgosesia, appena ■■■■ dalla C2, sceglie ■■ ritiro in famiglia, ■■■ hotel in città e cuoco personale per preparare i pasti alla «bandas» allenata da Caligaris. Cosa che proseguirà per l'intera stagione in occasione delle partite interne.

E in questo calcio scopri tante cose carine e simpatiche. Se l'Alessandria ha scelto Gavi, la Pro se ne ■ andata a St.Andrey, graziosa località della Valtournenche, mentre la Biellese che sta sudando al Comunale dalla settimana prossima occuperà il residence «Le due ville» al Favaro, a un tiro di schioppo dal santuario di Oropa. Mentre il Novara, passato alla famiglia Achilli, è «emigrato» ■ Pontremoli, forse, chissà, per impiegare le ore di relax in buone letture.

Poi c'è chi si è dato alle cure termali, come il Derthona di Domenicali che si ■ trasferito nella vicina Salice, oppure chi come il Cuneo è salito agli 800 metri di Paesana, a un passo dal Monviso e dalle sorgenti del Po. E qui ha trovato l'hotel Sud America, aperto un secolo fa da una famiglia di emigrati rientrata dall'Argentina, e il ■■■ ■■■■ non è mai stato cambiato.

Anche questo calcio, come quello della C maiuscola, ogni estate muove legioni di appassionati, ■■ con una differenza. Mentre i tifosi di Juve, Inter, Parma indossano le magliette ■■ loro idoli e pensano a ■■■ incontrarli, i «nostri» portano con sè moglie e figli in gita. E il loro primo pensiero non è già ■■ autografo ■ Ronaldo o Del Piero, ■■ tr■■■ una buona trattoria dove gustare un piatto di agnolotti.

La nuova Pro in allenamento. La squadra è in ritiro in Valtournenche

LOCANDINA

Châtillon

Paolantoni mattatore

Con lo spettacolo «The school of the art of the Lollis», Francesco Paolantoni chiude questa sera la rassegna «Comici allo specchio». L'appuntamento ■■ l'improbabile attore Ruggero De Lollis, il personaggio ideato dal cabarettista partenopeo per la trasmissio■■ televisiva «Mai dire gol», è nell'area adiacente il palazzetto dello sport. Dalle 21,30.

■■■■■ ■■■■

New Trolls, ■ mito■■■■■

Nostalgia dei mitici Sixties domani sera, al Parco La Salute: nel Biellese approdano i New Trolls. La band, con il leader Vittorio De Scalzi, tastiere e voce, Roberto Tiranti al basso, Alfio Vitanza alla batteria, Andrea Maddalone e Mauro Sposito alle chitarre, è ■ concerto dalle 21,30. In programmi i brani mito, come «Contessa» e «Concerto grosso», e un tributo a De Andrè. Ingresso a ■■ mila lire.

Arona

Pieranunzi & Superstar

LagoMaggioreJazz, festival internazionale itinerante, stasera torna a far tappa ad Arona per regalare un doppio concerto sulla Rocca Borromea. Si comincia alle 21,30 con l'assolo del pianista romano Enrico Pieranunzi, poi salirà sul palco «The Superstar Quartet» che presenta, insie■■ per la prima volta, tre big della scena mondiale: il grande chitarrista John Scofield ■■■ Dave Holland al contrabbasso, Joe Lovano al ■■ e Al Foster alla batteria.

Monforte

Aria di Cuba a «Jazzin»

Domani ultimo appuntamento nel Cuneese ■■ la rassegna «Jazzin '99». Nell'auditorium Horszowski, alle 21,30, concerto del chitarrista Marc Ribot e della sua band, Los Cubanos Postizos. Saranno proposti i brani del più grande musicista cubano del secolo, Arsenio Rodriguez. Il biglietto costa 25 mila lire. Prevendite all'Ufficio turistico di Bra (tel.0172/438324), Box Office ■ Torino (tel.011/5611262), Magic Bus di Alba (tel.0173/363940), Musica più di Alba (tel.0173/293243). Per informazioni telefonare ■ Comune 0173/78202.

D'Adda, Lorenzini, Vigorelli

È il punto di riferimento della categoria. Dagli ineguagliabili 6 cilindri in linea a benzina, al turbodiesel Common Rail da 184 CV., alla berlina più potente del mondo da 400 CV. Con lo stile inimitabile della Serie 5.

Piacere di guidare

L'UNICO USATO GARANTITO DA 160 CONTROLLI

Autoexpert

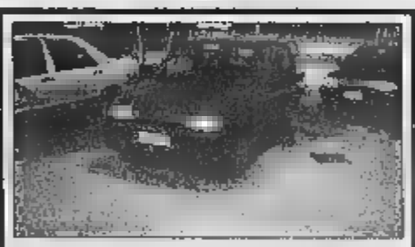
[redacted] Con il metodo Dekra Italia ogni usato è sottoposto a 160 controlli, elencati per voi in modo del tutto trasparente.

[redacted] Per il primo anno o i primi 15.000 km (20.000 km per i diesel), gli interventi sui guasti più comuni sono gratuiti, in tutta Europa, senza massimali di spesa.

[redacted] Nei primi 15 giorni sarete liberi di cambiare idea, scegliendo un'altra auto, nuova o usata.

[redacted] Con Targa Assistance avrete assistenza completa in tutta Europa, al Numero Verde 800-445588.

FIAT [redacted] TD 100 SX ANNO '97
Km 58.000.
L. [redacted]



FIAT CINQUECENTO 900 S ANNO '97
Km 19.000.
L. [redacted]

FIAT CINQUECENTO SPORTING ANNO '97
Km 15.000.
L. 11.500.000

FIAT PUNTO 55 SX 5P ANNO '97
Km 22.000.
L. 12.500.000

FIAT PUNTO 85 16V GLX ANNO '97
Km 19.000.
L. 16.500.000

FIAT UNO 1.0 ANNO '94
Km 38.000.
L. 6.700.000

FIAT UNO START ANNO '94
Km 12.000.
L. [redacted]

NISSAN MICRA 1.0 SLX [redacted] '96
Km 43.000.
L. [redacted]

NISSAN MICRA 1.3 SLX ANNO '97
Km 20.000.
L. [redacted]

OPEL CORSA 1.7 TD SPORT ANNO '97
Km 69.000.
L. [redacted]

PEUGEOT 106 LEE 5P ANNO '96
Km 41.000.
L. 9.200.000

VOLKSWAGEN POLO 1.6 COMFORT ANNO '95
Km 50.000.
L. [redacted]

Finanziamento

fino a

15

milioni

in 30 mesi

a tasso

zero*

** Importo da finanziare: L. 15 [redacted] Durata: 30 mesi. N. 30 versamenti mensili da L. 500. [redacted] Spese di gestione pratica: L. 250.000 + bolli. T.A.N.: 0% T.A.E.G.: 1,63%. Salvo approvazione [redacted] Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Savu consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.*

Concessionaria GENERALAUTO

Viale Madonna dei Fiori, 20 - Bra - Tel. 0172/423673-4

FIAT

Superfresco STANDA

Centro Commerciale GRANMERCATO

Offerte valide dal 29 luglio al 7 agosto

Dove più spendi più risparmi!

Cart d'Or Algida gusti assortiti
vasch. gr.500 · al kg L. 7.980
L. 3.990 € 2.06

Birra Splügen
bott. cl. 66 · al lt. L. 1.136
L. 750 € 0.39

Caffè Lavazza Qualità Rossa
gr. 250x2 · al kg. L. 11.980
L. 5.990 € 3.09

Voiello varì
gr. 500 · al kg L. 1.580
L. 790 € 0.41

Manzotin Carne di manzo lessata
gr. 142x4 · al kg L. 8.099
L. 4.600 € 2.38

Danone Vitasnella Yogurt alla frutta
gr. 125x2 · al kg L. 5.400
L. 1.350 € 0.70

Superfresco STANDA

ORARI
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 08.30-12.30 / 16.00-20.00
SABATO 8.30 - Orario continuato - 19.30

PARCHEGGIO GRATUITO · INFORMAZIONE ASSISTENZA GARANZIA · PAGAMENTO P.A.S. · AMBIENTE CLIMATIZZATO · NESSUNA BARRIERA ARCHITETTONICA

FOSSANO
Viale Regina Elena, 118

Commissione trasporti della Camera approva documento per accelerare le opere

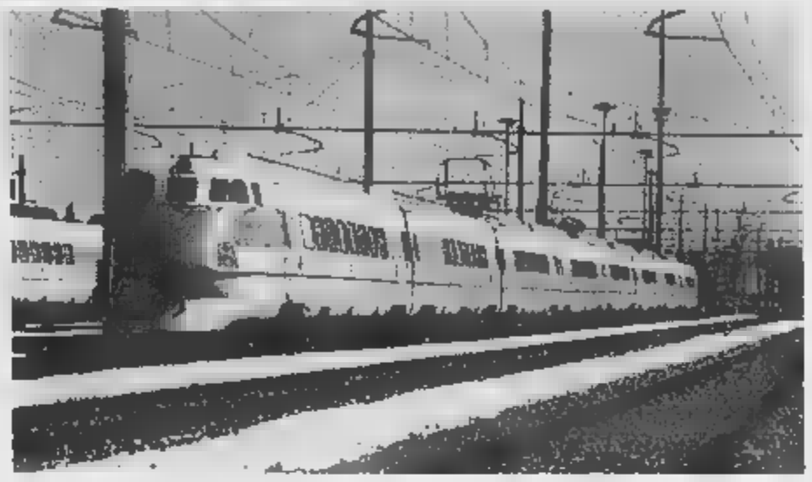
Alta velocità pronta per le Olimpiadi

Primo passo che impegna il governo

Giuseppe Sangiorgio

Conferenza dei servizi non dopo il 20 settembre, apertura dei cantieri entro il prossimo anno, in modo da far trovare pronta la linea ferroviaria [redacted] velocità fra Torino e [redacted] per i Giochi olimpici invernali che si svolgeranno nel [redacted] sotto la Mole. E' la «risoluzione» approvata ieri a maggioranza [redacted] commissione Trasporti della Camera. Un documento, proposto dal popolare Giorgio Merlo insieme con altri deputati, che impegna il governo ad agire ed è, di fatto, il primo atto concreto (perché approvato da una commissione parlamentare) per sbloccare la situazione e realizzare, fra il 2000 e il 2005, questa linea [redacted] alta velocità, [redacted] «capacità» ferroviaria [redacted] perfeziscono gli ambientalisti, bloccata ormai da quasi [redacted] lustro. Tant'è vero che l'«atto» approvato ieri [redacted] stato presentato - e accantonato - circa due anni fa.

«Ma è sempre valido», dice Merlo. Senza nascondere, che, anche in quest'ultima «decisiva» seduta di commissione, non sono mancati gli ostacoli, [redacted] osservazioni dei Comunisti italiani, dei Verdi e con il «no» secco di Rifondazione. Voto contrastato, anche [redacted] alla fine pure esponenti d'opposizione (per esempio il deputato piemontese di Forza Italia, Paolo Mammola) hanno dato via libera alle richieste contenute nella «risoluzione» conclusiva.



Il documento proposto da **Giorgio Merlo** (Ppi) insieme con altri deputati impegna il governo ad agire E' il primo atto concreto per realizzare le opere tra il 2000 e il 2005

«I punti salienti del documento - spiegano Domenico Tuccillo, responsabile nazionale del Ppi per i Trasporti e lo stesso Giorgio Merlo - stanno nel fatto che adesso il governo deve chiudere rapidamente, e [redacted] ulteriori indugi, le due ultime conferenze dei servizi per la dorsale Torino-Milano (con potenziamento dei "poli ferroviari" [redacted] Torino e Novara) e per [redacted] realizzazione dell'intera trasversale Torino-Venezia».

Secondo i parlamentari che hanno approvato il documento, l'alta velocità rappresenta «un'occasione irrinunciabile per allacciare il sistema dei trasporti italiani all'Europa e per offrire ad [redacted] in affanno opportunità di sviluppo e di rilancio economico».

Il presidente Ghigo: bene, accolte anche le nostre sollecitazioni

La questione della mobilità su ruote ad alta capacità (che interessa non soltanto i passeggeri, ma, ovviamente, anche [redacted] merci), di fronte ai limiti imposti ai Tir e di conseguenza al trasporto [redacted] gomma, assume in questi giorni particolare rilievo. Anche perché, sottolineano [redacted] Palazzo Civico, la città «non può essere isolata dal resto d'Italia e del continente». Si tratta piuttosto di trovare soluzioni compatibili con la natura che ci circonda. E, in tal senso, [redacted] considerate valide le preoccupazioni dei Verdi, ma non solo. Anche perché sul problema «Alta velocità», Rifondazione comunista [redacted] il partito di Cossutta hanno sempre manifestato serie [redacted] documentate perplessità.

A giudizio di Bruno Bottiglieri, amministratore della «Transpadana», ovvero della Direttrice ferroviaria europea, la «risoluzione» approvata dalla commissione Trasporti della Camera assume «un'importanza straordinaria». Essa - dice - «pone, infatti, fine a molti anni di polemiche sull'opportunità di realizzare la Lione-Torino-Trieste», con un'affermazione forte sulla necessità per l'Italia di costruire «questa fondamentale infrastruttura, vitale per il Piemonte e per Torino».

«Il voto di ieri in Commissione è un passo positivo», dice il presidente della Regione, Enzo Ghigo. Spiega: «Il documento approvato va nella direzione che noi abbiamo sempre auspicato. E il fatto che sia stato votato [redacted] larga maggioranza ci fa ben sperare, dopo le innumerevoli sollecitazioni che, come Piemonte, abbiamo inviato al ministro dei Trasporti Tiziano Treu».

Anziana e paralizzata [redacted] sola nella cascina di Rivarolo. I 5 malviventi hanno portato via anche una carabina

Aggredita e legata in casa

La borgata insorge: nessuno ci protegge

La cascina in frazione S. Anna a Rivarolo presa di mira dai malviventi

Giampiero Maglio

L'ennesimo fatto di cronaca ha sollevato la rabbia di un'intera frazione a Rivarolo. Centocinquanta famiglie sono sul piede di guerra: chiedono più controlli da parte delle forze dell'ordine e attaccano anche i politici che governano la città. «Fate di più, venite più spesso da noi, prendete provvedimenti più decisi, altrimenti saremo costretti ad arrangiarci da soli, magari imbracciando un fucile».

E' un coro di proteste, ma anche di minacce, quello che si solleva tra quel pugno di case - per lo più cascine di inizio secolo - di frazione Sant'Anna, periferia Sud della città. Quello che è successo lunedì mattina in [redacted] di quei vecchi casinali è stata [redacted] classica goccia che ha fatto traboccare il vaso. Un commando di cinque banditi ha imbavagliato, legato e derubato Francesca Nicola, 85 anni, da [redacted] anno costretta a letto perché paralizzata alle gambe. La donna era sola in casa. Il figlio e la [redacted] erano usciti dalla cascina di Canton Naretto n. 9, un paio d'ore per fare acquisti in centro.

Dopo l'aggressione alla pensionata la popolazione è insorta: «Da febbraio è come se fossimo stati presi di mira da ladri e banditi - dice la gente -: vengono qui, fanno razzia, [redacted] arrivati ad imbavagliare una donna di 85 anni. Basta, siamo stufi». A Francesca Nicola i ladri non hanno portato via né soldi, né gioielli, solo perché non li hanno trovati o solo perché sono stati distratti da qualcosa o da qualcuno. [redacted] accontentati [redacted] una forma di formaggio, di alcuni bottiglioni di olio e di vino.

Ma si [redacted] portati via anche la carabina semiautomatica modello Beretta calibro 22 (regolarmente denunciata), più due caricatori che hanno trovato nella stanza [redacted] letto del figlio della donna, Francesco Anselmo, 56 anni. L'uomo è [redacted] denunciato perché quell'arma [redacted] la teneva custodita come prevede la legge. Si sfoga, seduto al tavolo della cucina: «Ora rischio una multa fino a un milione e addirittura il carcere per questo reato; mi dovrò anche pagare un avvocato». Una vera beffa sommata al danno: «Ma è stata una fortuna per quei ladri che [redacted] non fossi in casa - continua Anselmo - altrimenti la carabina l'avrei usata contro di loro...».

E lei, Francesca Nicola è ancora sotto choc: «Tre sono entrati nella mia stanza, altri due sono rimasti fuori, [redacted] il [redacted] camuffato e uno di loro gridava. Avevo paura che mi facessero del male». La popolazione, dopo questa vicenda, sta promuovendo una raccolta di firme per chiedere più controlli alle forze dell'ordine, ma anche un deciso impegno all'amministrazione comunale perché adotti dei provvedimenti. «Altrimenti - sussurra qualcuno - faremo per conto nostro».

Francesca Nicola [redacted] anni, aggredita in casa da cinque banditi Il figlio **Francesco Anselmo** era uscito per andare a fare acquisti

Voci non confermate dicono che alcuni abitanti [redacted] posto avrebbero già acquistato delle armi e sarebbero pronti a farsi giustizia da soli. Per ora non è stata organizzata nessuna ronda come [redacted] era successo in passato da altre parti, ad esempio [redacted] Rivara (alcune cascine erano state prese di mira dai ladri) dove qualcuno aveva addirittura sparato contro alcuni extracomunitari sorpresi tra i campi dopo alcuni furti. Intanto, ieri, [redacted] passato il piano integrato del polo unico di polizia municipale: Rivarolo sarà Comune capofila e coordinerà i vigili urbani di una decina di centri del circondario. «In questo modo - afferma il sindaco, Edoardo Gaetano - avremo la possibilità di muovere più personale sull'intero territorio».

SAPER SPENDERE

Simonetta

Bruschette tutti i gusti per l'aperitivo d'estate

SOLE e... bruschette. Questa è considerata «la delizia di una vacanza d'estate» da Giuliana G. Vitelli, sempre alla ricerca di golosità note e non attraverso amici e ristoratori. «Le bruschette mi fanno venire in mente allegre serate in piccoli giardini, al mare come [redacted] ai monti, quando si incontrano gli amici per [redacted] aperitivo e poi ci si ferma tutti [redacted] per una cena improvvisata per continuare [redacted] chiudere in bellezza le chiacchiere».

Ed ecco alcune delle prelibate bruschette che consiglia Giuliana.

Bruschetta isolana. «Questa è la "bomba" che fa ingolosire turisti [redacted] residenti, dall'isola d'Elba alle Eolie» scrive la nostra amica e lettrice. Tagliare a fette un pane casereccio oppure integrale (quest'ultimo aiuta il sapore) e farle abbrustolire ad una ad [redacted] meglio se direttamente sulla fiamma. In una ciotola insaporire 50 g di b[redacted] morbido con due cucchiai [redacted] pasta di acciughe, aggiungere un po' di robiolina fresca morbida, un tuorlo d'uovo fresco, qualche goccia di Worchester e olio d'oliva extravergine fino ad ottenere una crema soffice [redacted] spalmare sul pa[redacted]. Decorare con filetti di acciuga e olive nere snocciolate.

Con mozzarella. Tagliare a fettine sottili dei pomodori maturi lasciando la pellicina, [redacted] privandoli dei semi; affettare anche una o due mozzarelle [redacted] bufala. Fare dorare fette [redacted] pane toscano e quando è ben caldo disporre [redacted] ogni crostone alcune fettine di pomodoro e mozzarella, insaporire con basilico fresco tritato, sale, pepe, olio extravergine. Invece del basilico [redacted] c'è chi preferisce l'origano. «Il segreto è che la mozzarella riesca [redacted] sciogliersi per benino sul pomodoro - sostiene Giuliana - ecco perché il crostone deve [redacted]re caldo». E passare la fetta [redacted] pane già [redacted] in forno in un tempo successivo [redacted] «fa più bruschetta».

[redacted] **fegatini.** «E' la versione moderna e ricca di quella che un [redacted] empo si chiam[redacted] panzanella ed era la merenda che si portava ai contadini al lavoro sui campi fin dal mattino, cioè semplici fette di pane abbrustolite, strofinate con aglio [redacted] cipolla fresca, condite con olio, sale, pepe ed aceto». [redacted] ecco la versione con i fegatini: «Imbiondire in padella della cipolla tritata, unire sedano verde a rondelle, due acciughe lavate e diliscate, [redacted] cucchiaio di capperi, qualche foglia [redacted] salvia, sale e pepe, e un bicchiere di vino bianco per la cottura. Lasciar raffreddare, amalgamare nel mixer, [redacted] in padella con un po' di burro finché il patè [redacted] morbido [redacted] spalmare [redacted] fette di pane abbrustolite».

Mediterranea. Tostare fette di pane casereccio, strofinarle [redacted] aglio e profumarle con olio d'oliva. In una terrina sminuzzare pomodori freschi maturi privati della pellicina e dei semi, tagliare a pezzi piccoli un peperone giallo, un cipollotto, tre acciughe lavate e diliscate, [redacted] gambo di sedano e erbe profumate tritate. Condire con sale, aceto balsamico e olio extravergine d'oliva. A cucchiaiate disporre il composto [redacted] fette di pane tostato, decorare con rondelle di uova sode.

Al formaggio di soia (Tofu). In una ciotola sbriciolare il Tofu con una forchetta, unire poco sale [redacted] paprica diluita in un po' di latte, aggiungere olio d'oliva, mescolare bene e passare in frigorifero. Spalmare [redacted] fette [redacted] pane abbrustolite e decorare con [redacted] cucchiaino [redacted] pesto alla genovese.

Al «Bianco Borghese». Stufare un coniglio [redacted] pezzi [redacted] cipolla, sedano, carota, prezzemolo, rosmarino, salvia [redacted] timo, due foglie di lauro [redacted] qualche bacca di ginepro. Appena rosolato, continuare la cottura con due bicchieri di vino bianco secco, sale e pepe. Lasciare raffreddare [redacted] disossare il coniglio, passarlo al mixer con le verdure (escluso lauro e ginepro), unendo un po' di sugo per ammorbidire; mescolare in una terrina con il fegato soffritto e tagliuzzato; aggiungere un bicchierino di grappa e 200 g di burro morbido; se fosse troppo denso, unire un po' di latte. Lasciare riposare in frigorifero e servire su crostoni velati di senape.

Sulla Torino-Savona

[redacted] il gen. [redacted]

C'è l'affetto di una regione verso [redacted] generale dei carabinieri che è stato soprattutto un uomo attento e sensibile alle aspirazioni ed alle potenzialità di una terra che non era la sua, ma che aveva come adottato, dietro all'inaugurazione del nuovo viadotto [redacted]s sulla Stura di Demonte, fra i caselli di Marene [redacted] Fossano, lungo l'autostrada Torino-Savona. L'imponente opera, lunga oltre 2250 metri, a d[redacted] corsie, sarà infatti intitolata al generale dei carabinieri, comandante della Regione Piemonte, Franco Romano, scomparso [redacted] dicembre in un tragico incidente elicotteristico a Volpiano. La cerimonia, in programma domani alle 11, si svolgerà alla prese[redacted] del presidente della società autostradale, Elia Valori e dei vertici della Torino-Savona (presidente Antonio Chiari, ed il direttore Mario Battaglia). Il viadotto [redacted] destinato a migliorare la viabilità autostradale sino [redacted] Fossano.

IN BREVE

[redacted] LIGURIA VALLE D'[redacted]

[redacted] Vincent, al Casinò meglio i giochi tradizionali

AOSTA. Il Casinò di Saint-Vincent non prenderà come modello le case da gioco di Las Vegas. Lo ha detto ieri in Consiglio regionale il presidente della giunta Dino Viérin rispondendo a un'interpellanza.

«La gestione straordinaria del Casinò è autonoma sul piano finanziario ed economico - ha detto il presidente Viérin -. Sul piano dello sviluppo, invece, è la Regione a decidere, non altri. Il modello a cui si ispira la casa da gioco valdostana è e resta ancorato ai giochi tradizionali, non a quelli tecnologici».

L'interpellanza, presentata dall'Ulivo, era stata ispirata da un'intervista rilasciata dal nuovo presidente della gestione straordinaria del Casinò, in cui si accennava a una «mini Las Vegas» valdostana.

[redacted] in rivolta sugli [redacted]

BIELLA. Sindaci in rivolta contro l'intervento dell'Ufficio del territorio di Vercelli che, d'autorità, ha elaborato nuove stime catastali. E [redacted] dalla provincia piovono ricorsi. A causa delle circolari esplicative arrivate ai tecnici in ritardo nessuno è riuscito a rispettare le scadenze di legge. L'Ufficio ha deliberato così in modo autonomo, prevedendo valori che applicati a Ici e Irpef darebbero origine a [redacted] stangata.

Trovato morto il prete [redacted] Pian Della Mussa

TORINO. E' stato trovato ieri pomeriggio, dopo due giorni di ricerche, il corpo di Don Mario Ancillotti, 82 anni, di Empoli (Firenze), il prete scomparso lo scorso lunedì durante un'escursione ve[redacted] il Pian Della Mussa. Il religioso era scivolato [redacted] un dirupo. Don Mario fino a pochi anni fa era insegnante di letteratura italiana all'Istituto Calasanzio di Empoli, era ospite della Casa alpina dei Padri Scolopi di Balme (Torino).

Eddie Irvine, cittadino onorario [redacted] Serravalle

VERCELLI. Una [redacted]piazza e la cittadinanza onoraria a Eddie Irvine. Il primo cittadino di Serravalle, Gianluca Buonanno ha deciso di conferire al ferrarista le due prestigiose onorificienza. E la «prima guida» della Ferrari ha aderito di buon grado all'iniziativa, tanto da inaugurare lui stesso la nuova «piazza Irvine». Già decisa la data: il pilota scozzese sarà a Serravalle la settimana che precede il Gran Premio d'Italia a Monza il 12 settembre. «Piazza Irvine» sorgerà in un'area nuova, a due passi dal centro. Verrà creata anche una terrazza sul Sesia per ammirare i boschi che si estendono lungo il fiume. Non è la prima volta che Buonanno conferisce la cittadinanza [redacted] a personaggi illustri: da Vasco Rossi a Roby Baggio. Mancava solo la formula uno. Lacuna colmata.

Marchio di g[redacted]anzia per il pane i[redacted]

ALESSANDRIA. Da ieri in moltissime panetterie della provincia [redacted] in vendita il pane [redacted] il marchio di garanzia. L'iniziativa è dell'Associazione panificatori: «La [redacted] legge ha liberalizzato il settore, [redacted] anche stravolto le regole sugli ingredienti, creando confusione nei consumatori. Con questo marchio indichiamo pane fatto senza additivi chimici, con gli ingredienti classici: farina, acqua, lievito, sale, malto».

La tangenziale Ovest [redacted] finalmente una realtà

BRA. La tangenziale Ovest è finalmente realtà. Ieri [redacted] stato inaugurato l'ultimo tratto tra strada Falchetto [redacted] Bandito (verso Carmagnola-Torino). Si completa così il collegamento diretto tra le statali 661 (Cherasco-Marene-Savigliano) e [redacted]62 (Bra-Carmagnola) by-passando il centro. Alla cerimonia erano presenti, tra gli altri, il presidente della Provincia Giovanni Quaglia e il sindaco Franco Guida.

L'aerobase di Cameri non è più operativa

NOVARA. Da ieri l'aerobase di Cameri, alle porte del capoluogo, [redacted] è più operativa.

I «Top gun» del 53° Stormo «Chiarini» hanno lasciato il Novarese alla volta di Gioia del Colle. A Cameri resta ancora il reparto operativo Rvm, vale a dire [redacted] manutenzione di tutti i velivoli, che occupa circa duemila fra tecnici e militari.

La cerimonia di scioglimento dello stormo si è svolta ieri mattina alla base con l'intervento del capo di stato maggiore dell'Aeronautica [redacted] generale Andrea Fornasiero che era stato comandante a Cameri alla fine degli anni Settanta.

[redacted] è chiusa così una pagina [redacted] storia cominciata nel maggio del '36 all'aeroporto di Mirafiori dove nacque uno fra gli Stormi più gloriosi.

Macchinisti del [redacted] «Organico [redacted]

GENOVA. Sono subito scoppiate le polemiche dopo il drammatico incidente ferroviario avvenuto martedì scorso. Il sindacato autonomo dei macchinisti Comu ha denunciato con durezza che le riduzioni di personale provocano, come conseguenza, una minore manutenzione delle linee e dei [redacted]i. An presenterà una interrogazione parlamentare e verrà eseguito un sopralluogo nel punto dell'incidente.

Cinque [redacted] indagati per il crollo del [redacted]

SAVONA. Sono cinque gli indagati per il crollo del tetto dell'ospedale di Albenga. Chiamati in causa sono i vertici dell'Asl: il direttore generale, il direttore amministrativo, [redacted] direttore sanitario, il responsabile dell'Ufficio tecnico più un geometra dell'ex Usl di Albenga.

Il pm Emilio Gatti ipotizza per tutti gli indagati il reato del crollo doloso. Nel frattempo si [redacted] già provveduto a riparare [redacted] danno.

Sciopero Autofréjus in tutto il week-end

Ancora un week end quasi gratis sull'autostrada Torino-Bardonecchia, per lo sciopero - il 6° nel mese di luglio - dei lavoratori Sitaf addetti ai caselli, aderenti ai sindacati Ugl, Rdb e Sla. Le barriere di entrata [redacted] uscita non saranno presidiate (salvo che per il personale addetto alla sicurezza) dalle 18 di domani alle 2 di sabato, dalle 10 alle 14 e dalle 18 alle 2 di notte. Totale: 24 ore in [redacted] giorni. Sono state scelte le fasce orarie più frequentate dai turisti nel week end.

Partendo dalla contestazione al premio per l'impegno maggiore dopo la chiusura d[redacted] traforo del Monte Bianco, premio negato d[redacted]a Sitaf a 83 dei 255 dipendenti, i lavoratori hanno allargato la vertenza [redacted] una serie di richieste sia economiche sia sulle condizioni di lavoro.

PROPOSTE IMMOBILIARI

Immobiliare "La Sequoia"

Tel. 0172.489945 Cherasco

Via V. Emanuele 35

VENDE:

Verduno, capannone di mq 1.000 circa su due livelli, ottimo accesso ed annesso fabbricato ad uso ufficio con comodo piazzale antistante. Ideale per attività commerciale

Cherasco, zona viale alberato, appartamento mansardato di 75 mq. circa con grande terrazzo

Cherasco, centro storico, abitazione parzialmente ristrutturata composta da 4 vani al piano terreno, 3 camere e servizi al primo piano e 2 camere con adiacente piccola mansarda al secondo piano. Lo stabile è completato da cortile privato con giardino e porticato su 2 piani

Cherasco, centro storico, in palazzo storico in corso di ristrutturazione ultimo appartamento al piano primo composto da ingresso, [redacted], soggiorno, camera e servizi, cantina e autorimessa. Particolari di pregio

Cherasco, zona residenziale, ville a schiera in villaggi di nuova costruzione

C[redacted]sco, centro storico, appartamento completamente ristrutturato composto da soggiorno, [redacted], due camere e doppi servizi, completo di autorimessa e cantina

Cherasco, centro storico, in posizione centralissima, stupendo mansarde in palazzo d'epoca in corso [redacted]turazione. Soluzione abitativa unica anche per reddito da locazione

Cherasco, zona residenziale, villa in costruzione e quindi personalizzabile

Cherasco zona collinare e panoramica, lotti di terreno edificabili residenziali a prezzo incredibile

Cherasco centro [redacted] locale commerciale di 80 mq. circa in posizione [redacted]

Cherasco zona collinare rustico disposto su due livelli composto da 4 grandi camere, servizi e porcati. Già dotato di [redacted] di riscaldamento e subito abitabile. Panoramico con vista ineguagliabile

Cherasco, zona collinare, [redacted] di recente costruzione composta da 2 appartamenti di mq 150 [redacted] cad. e [redacted] magazzino di 200 mq. Vista impareggiabile e giardino

Vicinanze di Cheras[redacted] ona pianeggiante azienda agricola completa di attrezzature e 70.000 mq di terreno in un unico appezzamento. Trattativa riservata

Cherasco, zona residenziale appartamento di recente costruzione composto da ingresso, soggiorno, cucina, due camere e servizi. Completo di autorimessa

MULTIPROPRIETA' in Italia e all'Estero per vari periodi

Vicinanze di Narzole, villa singola con adiacente capannone di mq. 500 circa su strada di forte pass.

Cherasco, [redacted] ad uso industriale o artigianale di 2.000 mq. circa

Narzole, [redacted] singola con terreni circostanti

[redacted] **Monchiero**, in loc. Mongione, rustico da ristrutturare

Cherasco centro storico o zona residenziale, mansarde di varia metratura nuove od in ristrutturazione. Ideali per giovani o investimento per locazione

Fossano, zona res. adiacente Sporting Club, lotti di terreno edificabile per villa singola con P.E.C. appr.

Dogliani Castello, villetta in corso di costruzione, di varia metratura e completamente personalizzabile

Dogliani Castello, appartamenti di varia [redacted] in stabile ristrutturato, completi di giardino e garage

Dogliani, fraz. S. Lucia, rustico c[redacted] di terreno, composto da 5 vani e servizi al piano [redacted] 3 vani e servizi al piano primo con ex stalla, autorimessa, cantina, grande fienile ed [redacted] magazzino. In parte ristrutturato ed abitabile subito

[redacted], appartamento composto da 3 vani e servizi

AFFITTA:

Cherasco, locali commerciali di varia metratura

[redacted]sco, centro storico, locale ad uso magazzino di 500 mq. circa disposto su 3 piani

Cherasco fraz. S. Giovanni parte di villa bifamiliare. Solo referenziati

Cherasco centro locale ad uso magazzino o laboratorio di 200 mq. circa.

Narzole, appartamento composto da cucina, soggiorno, camera da letto e servizi

Narzole centro, appartamento di 4 vani, servizi ed autorimessa

DOLMAN Case

UFFICI:
Via Tripoli, 7
FOSSANO - CN
Tel. 0172/69.34.20
69.47.93
Fax 0172/69.10.56

[redacted] I TUOI SOGNI [redacted] REALTA

PROPOSTE IMMOBILIARI DELLA SETTIMANA

FOSSANO centro storico. In centralissimo stabile di prossima ristrutturazione, vendesi alloggi uso abitazione o uso ufficio di varia metratura. Ottimo capitolato, installazione ascensore, termoautonomi, possibilità autorimesse. Ideale anche per investimento! Possibilità di accedere alla detrazione fiscale del 41% RIF. 1009

FOSSANO centro [redacted] a pochi passi da Via Roma, alloggio ristrutturato di 320 mq. più pertinenze e grande autorimessa in grande fabbricato unifamiliare e totalmente indipendente con cortile esclusivo. Tipologia molto rara. Trattative riservate RIF. 1605

TRINIT, primissimo circondario, casa rurale completamente nuova con possibilità di ultimarla con 4/5 alloggi + 10 giornate circa di terreno agricolo in unico appezzamento. Ottima opportunità, adatta anche a soluzioni per agriturismo, ristorante ecc. RIF. 1743

BENETTE centralissima casa unifamiliare ed indipendente, ristrutturata a nuovo per complessivi 400 mq. circa di cui una parte ancora fienile ed ex-stalla, cortile esclusivo. Potenziale sviluppo di bifamiliarità. Ottime finiture interne. Grande opportunità immobiliare RIF. 1614

POLLENZO terreno edificabile di 900 mq. circa con progetto per costruzione villa unifamiliare. Richiesta molto interessante [redacted]

LIMONE PIEMONTE zona centralissima, muri di locale commerciale da sistemare negli interni RIF. 1201

TORINO Zona Filadelfia, grande monolocale con bagno, cucinino, ripostiglio. Da sistemare. Richiesta L. 60.000.000 RIF. 1028

CENTALLO zona comoda al centro, autorimesse per un auto. Possibilità di abbinamento tra loro. Prezzo molto interessante RIF. [redacted]

GENOLA in nuovo complesso residenziale, alloggio recentissimo al piano secondo con ascensore, composto da ingresso, [redacted] cucina, una camera, bagno, lavanderia, ripostiglio, [redacted] cantina e garage. Termoautonomo. Libero subito

Richiesta L. 160.000.000 RIF. 1023

GENOLA dintorni, casa di due alloggi sullo stesso piano con ingressi separati, ampia autorimessa, cantina, locali sgombero, capannone/magazzino di 120 mq. Cortile, giardino. Proprietà libera a tre lati, ottima autonomia RIF. 1812

GRINZANO di Cervere, in splendida posizione, alloggi di 140 mq. circa in palazzina quadrifamiliare di nuova costruzione. Ampia autorimessa, cantina, giardino esclusivo. Termoautonomi. Consegne autunno '99. Prezzi a partire da L. 270.000.000 chiavi in mano RIF. 1792

CHERASCO zona centralissima, casa unifamiliare recentemente ristrutturata. Libera fine 1999 grande opportunità. Trattativa riservata RIF. 1602

FOSSANO zona via Marene, villa a schiera di recente costruzione con ottime finiture interne e piccolo giardino privato. Richiesta interessante. RIF. 1616

FOSSANO primissima cintura, direttrice Cuneo, palazzina con due alloggi di 130 mq. cadauno, ampia autorimessa al piano terreno. [redacted] rurale uso ricovero attrezzi [redacted] alla proprietà. Il tutto su un sito di [redacted] esclusivo di 1700 mq [redacted] **Prezzo molto interessante.** RIF. [redacted]

PIETRA LIGURE confine con Loano, trilocale con ingresso, camera, soggiorno, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, ampio balcone [redacted] esposizione. **Richiesta . 250.000.000** RIF. 8.I.338

LAIGUEGLIA a [redacted] mt. dal [redacted], alloggio in condominio di ingresso, soggiorno, angolo cottura, 2 camere, bagno, balcone, cantina. In buone condizioni, vista mare!! Libero subito

Richiesta L. 350.000.000 RIF. 1034

BORDIGHERA, disponiamo di [redacted] comodi al [redacted] a partire [redacted] L. [redacted] RIF.N.1

ATTIVIT.

[redacted] IMPORTANTE CENTRO DELL'ALESSANDRINO cedesi avviatissimo a [redacted] SELF-SERVICE Orario comodo!!! Trattative riservate RIF. [redacted]

ZONA PRE-LANGA cede importante ristorante tipico in casa [redacted] pica. Avviatissimo [redacted] con lavoro garantito per tutto il 1999. Ideale per professionisti del settore RIF. 1583

FOSSANO in posizione di forte passaggio, [redacted] attività di Gelateria a produzione artigianale RIF. 1532

[redacted] centralissima attività di Panetteria/Pasticceria. Ottima opportunità RIF. 1533

FOSSANO dintorni, attività di Tabaccheria/Giornali con annesso [redacted], profumeria e varie. Posizione esclusiva. **Richiesta L. 200.000.000 di anticipo + comode rate.** RIF. 1518

FOSSANO primissime vicinanze, [redacted] attività di Pizzeria/Ristorante locali [redacted] condizioni. Ottima opportunità RIF. 1528

IN PROVINCIA DI CUNEO, primaria zona, avviatissima attività di Discoteca con locali in ottime condizioni. Trattativa Riservata RIF. 1531

LANGA primario Paese, avviatissimo ad unico minimarket in locale di 160 mq. circa. Ideale per conduzione familiare RIF. 1535

[redacted] OPPORTUNIT. DIRETTAMENTE IN AGENZIA

PER [redacted] VOSTRA SICUREZZA ADERENTI:

FIAIP Provincia di CUNEO

Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionali

SICA SERVIZI IMMOBILIARI

Sandro Colombo

Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 695.468 - Fax 698.928 - CUNEO

[redacted]

Cuneo - adiacente c.so Nizza, bilocale di nuova ristrutturazione.

Cuneo - statale per Mondovì, località Tetto Garetto, in piccola palazzina, appartamento di: ingresso, tinello, cucina, camera, servizio, cantina e solaio. Termoautonomo. Richiesta lire 125 milioni occasionissima.

Vignolo - villa indipendente con ampio giardino. Salone, cucina, 4 camere, 3 servizi, tavernetta, garage doppio. Vera occasione.

Cuneo - C.so Nizza, ingresso, soggiorno, sala pranzo, cucina, 2 camere, servizio, ripostiglio, cantina, solaio.

Cuneo - Via Negrelli, ingresso, cucinino, tinello, 2 camere, servizio, ripostiglio, cantina, solaio. Temporaneamente occupato dai proprietari.

Cuneo - Borgo San Giuseppe, 2° piano (ultimo), appartamento di: ingresso, cucina, [redacted] camere, servizio, ripostiglio, cantina, box auto. Temporaneamente occupato. Investimento.

Roaschia - 2 rustici da riattare.

Cuneo - Strada Statale Cuneo-Mondovì, lotto di terreno artigianale, commerciale, di mq. 2.500, di immediata edificabilità per insediamenti produttivi [redacted] relativa residenza

Nizza - Posizione centrale, [redacted] 50 metri dal mare, appartamenti [redacted] di varie metrature. Monolocali a partire da L. 105milioni.

Cuneo - P.zza d'Armi, quarto piano, salone, cucina, [redacted] camere, doppi servizi, cantina, garage. In costruzione. Mutuo agevolato all'1,7%.

Cuneo - C.so Nizza, ultimo piano e sottotetto, appartamento su due livelli di: salone, ampia cucina, studio, [redacted] camere, 2 servizi, terrazzo, balcone, cantina e garage doppio. Termoautonomo.

Boves - Appartamento mansardato di: ingresso, soggiorno, cucina, camera, servizio, cantina [redacted] posto auto. Termoautonomo.

Cuneo - zona Croce Rossa, ingresso, tinello, cucinino, 1 camera, servizio, cantina, volendo garage.

Valloriate - Casetta ristrutturata di: cucina, 2 camere, servizi, arredata. Piccolo giardino.

Cuneo - Locale commerciale [redacted] mq. [redacted] al piano terreno ed altro di 250 mq. al piano seminterrato. Vendita anche frazionata.

Cuneo - Adiacente C.so Nizza, piano alto: ingresso, soggiorno, cucina, [redacted] camere, 2 servizi, ripostiglio, [redacted] ampi balconi, cantina, termoautonomo. Volendo garage.

Cuneo [redacted] - In posizione unica, appartamento piano ultimo e sottotetto: ingresso, soggiorno con angolo cucina, salottino, [redacted] camere, doppi servizi, ampio terrazzino, cantina. Volendo doppio garage [redacted] tavernetta.

Cuneo - Via Sobrero, appartamento di: ingresso, tinello-cucinino, [redacted] camere, servizio, ripostiglio, cantina, solaio, volendo garage. Temporaneamente occupato dal proprietari.

Cuneo - Vicinanze c.so Nizza, ingresso, tinello - cucinino, [redacted] camere, servizio, ripostiglio, cantina, solaio. Volendo garage.

Chiusa Pesio - Centralissimo negozio di abbigliamento ed affini. Buon avviamento, richiesta contenuta.

[redacted] IN [redacted]

Cuneo - Appartamenti arredati [redacted] non di metrature diverse.

Cuneo [redacted] - Garage singolo al piano interrato.

[redacted]

Volete vendere la vostra attività, cercate un socio, volete vendere il vostro immobile, consulenze, valutazioni, sopralluoghi

Agenzia Immobiliare Giolitti

di MIGLIORE J. & C. s.n.c.

CUNEO - Corso Giolitti, 10 - Tel. 0171- 631616

[redacted]

CUNEO 1° piano ingresso, cucinino, soggiorno, n. 4 camere, bagno, cantina, solaio e garage

CUNEO, 1° piano con ascensore ingresso, cucinino-soggiorno, n. 3 camere, bagno - possibilità garage

CU[redacted] - Confreria: 1° p.: ingresso, [redacted]nino-tinello, camera, bagno, ripostiglio, cantina e garage - [redacted] autonomo.

[redacted] - Madonna delle Grazie: [redacted] piano ingresso, cucina, soggiorno, n. 2 camere, bagno, solaio, garage e cantina

CUNEO - Bombonina: porzione di bifa[redacted] ingresso, cucina, soggiorno, n. 3 camere, bagno, magazzino, garage, cantina, mansarda - giardino

CUNEO - San Rocco Castagnaretta: 2° piano ingresso, cucina, n. 3 camere, bagno, cantina e garage

CUNEO - San Rocco Castagnaretta: appartamenti di nuova costruzione

[redacted] - Confreria: 2° piano ingresso, cucinotta, salone, camera, ripostiglio, bagno, sottotetto, cantina e garage

CUNEO - autorimessa

CUNEO - Confreria: rustico [redacted] ristrutturato con terreno.

[redacted] **PESIO** - villa indipendente piano terra: autorimessa, bagno, n. 3 camere - piano primo: cantina, soggiorno, n. 2 camere, bagno - terreno

GAIOLA - villa indipendente: piano terra ingresso, cucina, camera, bagno; 1° p. ingresso, [redacted], salone, n. 3 camere, bagno - [redacted] e giardino

BRA - 2° piano ingresso, ripostiglio, bagno, n. 3 vani e cantina

BUSCA 3° piano con ascensore, ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, piano mansarda: n. 2 camere e bagno - cantina - garage doppio

BUSCA - a km 1,5 da centro, casa d'epoca da ristrutturare con [redacted]sibilità di mq 5000 di terreno

CENTALLO - Roata Chiusani: rustico da ristrutturare con mq 1500 di terreno

BERNEZZO - zona collinare: rustico indipendente ristrutturato con terreno.

GAIOLA - casa indipendente con n. 2 appartamenti. Terreno

CUNEO - MADONNA DELL'OLMO 2° p.: ingresso, cucinino - tinello, camera, bagno, solaio, cantina - garage

CUNEO - 1° piano con ascensore ingresso, [redacted]-tinello, camera, bagno, cantina e solaio

[redacted] - Fraz. Rosbella: rustico indipendente da tre lati ristrutturato: piano terra: tavernetta-soggiorno, bagno - primo piano: cucina - 2° piano n. 2 camere

[redacted]ES - Fraz. Rosbella: rustico indipendente da tre lati da ristrutturare - possibilità terreno

[redacted] **DEMONTE** - rustico su due piani composto da: cucina, bagno, n. 2 camere (ristrutturato) oltre ad un fabbricato da riattare - cortile indipendente - terreno

[redacted] **DEFENDENTE DI** [redacted] - porzione di villa bifamiliare: piano [redacted]: tavernetta, garage, bagno e giardino - piano primo: cucina, soggiorno, n. [redacted] camere, doppi servizi - secondo piano: n. 3 camere e bagno

PEVERAGNO - San Giovenale: piano terra: tavernetta, garage, cantina - primo piano: ingresso, sala, [redacted], n. 2 camere, bagno - piano mansarda: n. 2 camere, bagno - terreno mq. 1200 circa

BEINETTE - piano rialzato: salone, cucina, n. 3 camere, bagno, magazzino [redacted]-lostante - giardino - riscaldamento autonomo

MONTEROSSO GRANA - 1° piano: ingresso, cucinino, tinello, camera, bagno e cantina

AFFITTASI

[redacted] - (uso abitazione) 3° piano con ascensore: ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno (riscaldamento centralizzato)

CUNEO - (uso ufficio): piano ammezzato ingresso, salone n. 2 vani, bagno

CUNEO - negozio mq. 30

CUNEO - autorimessa

CUNEO - negozio mq. 32

VIGNOLO - ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno (uso abitazione)

ROBILANTE - (arredato): camera, cucina, bagno - [redacted]ldamento autonomo.

BORGO SAN DALMAZZO - (uso abitazione) [redacted] piano: ingresso, cucina, n. 2 [redacted], bagno - cantina, garage

CEDESI

TABACCHI E GIORNALI

TABACCHI - BAR

EDICOLA

ARTICOLI [redacted] **REGALO**, casalinghi, materiali idro-sanitari e per [redacted]mento

LAVANDERIA

DIETETICA ed articoli per l'infanzia

ALIMENTARI-FRUTTA e verdura

[redacted] di acconciature

Agenzia immobiliare

"Progetto Casa"

Morris

Architettura d'interni

Ristrutturazioni

di Donetti Geom. Maurizio [redacted] C. s.a.s.

RUOLO MEDIATORI N°47

IMMOBILI IN VENDITA

CUNEO Via Meucci alloggio di 2 camere, salone, cucina, bagno, ripostiglio, 2° piano con ascensore. L. 345milioni.

CUNEO San Rocco Castagnaretta alloggio di 3 camere, cucina, doppi servizi, termoautonomo e box doppio.

CUNEO Via Massimo d'Azeglio alloggio ristrutturato di 2 camere, cucinotto, bagno, riscaldamento autonomo.

CUNEO Via Matteotti alloggio di 3 camere, cucina, bagno, termoautonomo, ristrutturato L. 260milioni.

CUNEO Adiacenze Piazza Galimberti alloggio di ampia metratura al secondo piano, termoautonomo con autorimessa;

CUNEO Via S. Giovanni Bosco alloggio di 3 camere, cucina, bagno, termoautonomo, posto auto L. 230milioni.

CUNEO Via Bersezio alloggio al 2° piano di ingresso, 4 camere, cucina, balcone - veranda.

CUNEO Alloggio di 5 camere, bagno, ampio terrazzo in posizione centralissima, casa d'epoca - da ristrutturare.

LAIGUEGLIA Porzione di casa ligure antica [redacted] 100 mt. dal mare composta di alloggio di 2 camere, cucinotto, bagno e ampio monolocale al piano sottostante - da ristrutturare leggermente. L. 410milioni - occasione.

LAIGUEGLIA Centro storico alloggio su 2 piani completamente ristrutturato con rifiniture di pregio, terrazzo vista mare, aria condizionata.

GOLF JUAN Monolocale a 20 mt. dal mare e ad esso prospiciente L. 121milioni.

GOLF JUAN Monolocale a 50 mt. dal mare con giardino e terrazzo di 50 mq. L. 115milioni.

JUAN LES PINS monolocale al 4° piano a 200 mt. dal mare, terrazzo, cucina arredata, posto auto esterno L. 136milioni.

JUAN LES PINS monolocale in complesso residenziale con parco, piscina ottima esposizione, vista mare.

RISTRUTTURIAMO
CHIAVI IN MANO
APPARTAMENTI, VILLE IN CITTÀ - AL MARE - IN MONTAGNA

CUNEO - Via Statuto, 1 - Tel. 0171.667.48 - 60.24.54

Per la pubblicità su: [redacted] STAMPA

PK publikompass

[redacted] di Cuneo
12100 CUNEO - Corso Giolitti, 21 bis
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.488.249

COERO BORGA automobili - [redacted] - CN - Via Bagnolo 72/A - Tel. [redacted]

PRENOTAZIONE AUTOVETTURE NUOVE DI TUTTI I TIPI - VASTO ASSORTIMENTO AUTOVETTURE USATE

MERCEDES CLK 200 Kompressor Sport - F.O. [redacted] pronta consegna

MERCEDES CLK [redacted] Kompressor Sport - blu met. - F.O. - '98 Km. 15.000

[redacted] **CLK 200 Elegance** - argento met. - 9/'97 - Km. 14.000

MERCEDES [redacted] Kompressor - argento met. - F.O. - '97 - Km. 20.000

[redacted] **C 220 Diesel Classic** - blu - F.O. - '97 - Km. 60.000

[redacted] **C 180 Classic** - nero met. - F.O. - '96 - Km. 32.000

[redacted] **C 220 CDI Classic** - F.O. - nuovo pronta consegna prezzo interessantissimo con navigatore satellitare

[redacted] **SW** [redacted] Km. 0 - forte sconto dal listino con navigatore satellitare

[redacted] **C 180 Classic** - blu met. - F.O. - Km. 0 - forte sconto dal listino

BMW [redacted] - F.O. - '96 - Km. 70.000 - unico proprietario come nuovo

[redacted] **318i** - F.O. '92 - Km. 60.000 - [redacted] proprietario

MERCEDES 200 [redacted] - nero met. - F.O. - '93

[redacted] **328i** - argento met. - F.O. - Km. 17.000 - come nuovo

VOLKSWAGEN [redacted] - nuovo pronta consegna benzina e Turbo D.

VOLKSWAGEN GOLF [redacted] Benzina nuovi pronta consegna

[redacted] **GOLF** [redacted] 5 p. - H. Ghile - Km. 20.000 - '98 - come nuovo

[redacted] **GOLF** [redacted] 3 e 5 p. - vari colori - '96/'97

[redacted] - bianco - '97 - trasformato come Carrera [redacted]

AUDI A4 1800 T. [redacted] - blu [redacted] - F.O. - '97 - Km. 59.000

AUDI A4 1800 - blu met. - F.O. - Km. 60.000 - '95

[redacted] **80 AVANT T. DIESEL** - canna di fucile met. - ABS - '95

[redacted] **A3 110 CV TURBO D.** - blu met. - 5 p. - pronta consegna

AUDI A3 [redacted] [redacted] - interno pelle - Km. 1.000 - pronta consegna

AUDI [redacted] **AVANT** [redacted] **101 CV** - '95 - ottime condizioni - antifurto autoradio

LANCIA DELTA EVOLUZIONE - blu met. - '92 - [redacted] - clima

[redacted] **SW** - bordeaux met. - fine '95 - come nuovo

[redacted] - grigio [redacted] met. - F.O. - 12/'96

[redacted] **GRANDE CHEROKEE LIMITED TD** - verde met. - '96 - Km. 50.000

RENAULT [redacted] **2000** [redacted] - '92 - clima - [redacted] apribili

[redacted] **16V** - blu met. - '94 - clima - tetto apribile

[redacted] **TWINGO** - bordeaux met. - '94 - unico proprietario

FORD ESCORT 16V 1800 SW - blu met. - '96

JAGUAR [redacted] **3200** - F.O. - '92 - Km. 40.000 - unico proprietario

[redacted] - rosso - '92 - pochi Km. - [redacted] nuovo

[redacted] **SPACE** [redacted] - grigio s. met. - '93 - 7 posti

[redacted] **SPACE RUNNER 4x4** - rosso - '92 - Km. 80.000 - perfetto

ALFA ROMEO GTV [redacted] **V6 2000** - nero met. - '96 - pochi Km.

[redacted] **L** - blu met. - '96 - unico proprietario

[redacted] **CIVIC 1300 EX** - blu met. - pochi Km.

NISSAN [redacted] **SX** - bianco - '89 - pochi Km. - unico proprietario

[redacted] **COUPÈ** [redacted] **PLUS** - [redacted] + altro blu - F.O. - '94

[redacted] **PUNTO GT** - blu met. - '95 - clima - 2 airbag

[redacted] **- LUXURY** - 5 p. - '95 - perfetto

SUZUKI [redacted] - 5 p. - bianco - '92 - ottime condizioni

[redacted] **BARCHETTA 1800 16V** - rosso - '95 - Km. 15.000 - abs - radio

ALFA ROMEO GTS - [redacted] met. - pelle rosso - '97 - pochi Km. - [redacted] nuovo

[redacted] **35-10** - blu - '91 - [redacted] fisso - molto bello

Chrysler
AUTO Mattauda
Jeep
TEL. 0171-682594
ALBA TEL. 0173-212337

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Giovedì 8 Luglio 1999 31
REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.136 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 B18, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

Optima communication
Telefonia per il mondo del lavoro
OPTIMA s.r.l. - Via E. Filiberto, 6 - Cuneo
Tel. 0171.615454 - Fax 0171.615461
e-mail optima@cnnet.it

Interi gruppi consiliari si staccano dalla Lega di Bossi in favore di Comino

«Piemont», atto di nascita a Mondovì

Con Alba, Racconigi, Saluzzo e Savigliano

Mario Bosonetto
Mondovì

Nasce «Piemont»: l'hanno tenuto a battesimo oltre cento esponenti «ex leghisti», convenuti martedì sera nella Sala conferenze del Comune di Mondovì (regolarmente affittata e pagata dal sindaco Riccardo Vaschetti) da ogni parte della provincia di Cuneo. Espulsi - o traditi, come molti di loro si sentono - dal leader del Carroccio Umberto Bossi, non hanno «alcuna intenzione di abbandonare la politica, né la lotta per il federalismo», che invece, accusano, il «Senatur» vuole uccidere, per comandare in lombarda solitudine da via Bellerio.

«Alla riunione che avevamo convocato in sordina sui pullman, domenica sera, tornando da Varese - dice emozionato Vaschetti - sono giunti inaspettatamente tanti militanti. Segno che ci si sta riprendendo rapidamente dallo choc, innegabile, sia sul piano personale che politico, di quanto è successo a Varese, segno che la voglia di fare politica non va persa, che gli ideali per i quali ci era entrati nella Lega sono rimasti intatti, così come l'impegno a portarli avanti altrimenti».

Vaschetti è in attesa della lettera di espulsione. «So che la stanno scrivendo, è solo questione di tempo». Una lettera però l'ha già ricevuta, quella di solidarietà del gruppo leghista - ora «Piemont» – che lo sostiene e che continuerà a sostenerlo a Mondovì.

L'atto di nascita ufficiale per Saluzzo di «Piemont» porterà la data di ieri sera (alle 18,30), quando, in apertura della seduta consigliare, il capogruppo «ex leghista» Andrea Farina ha annunciato l'uscita dal Carroccio: «Chi mi ha sostenuto alle recenti amministrative - dice - mi ha incoraggiato. Sono tutti con "Piemont" e con Comino».

I consiglieri del gruppo al Comune di Savigliano, Roberto Botta, Antonio Giaccardi e Guido Ghione, hanno inviato una lettera al presidente Anna Maria Turrini: «Preso atto della linea politica al congresso di Varese - scrivono -, e ritenendo di non poter ulteriormente condividere le posizioni del segretario Umberto Bossi comunichiamo che a far data da lunedì 5 luglio ci siamo costituiti nel gruppo consiliare che assume pro tempore la denominazione di "Piemont"».

Ufficializzerà la stessa decisione il gruppo racconigese presieduto da Giorgio Reviglio, in apertura della seduta di stasera dell'assise municipale. «La decisione è sofferta ma necessaria - spiega Reviglio -: faremo riferimento all'on. Domenico Comino e al sindaco di Mondovì, Riccardo Vaschetti».

Anche ad Alba l'ex segretario provinciale leghista - ora commissariato - e vicesindaco Alberto Cirio può contare sull'appoggio di tutti i consiglieri del gruppo.

Solo a Cuneo, dove il consigliere ed ex assessore provinciale Carla Chiapello ha da subito lasciato Bossi, solidale con Comino, la situazione resta da chiarire. Il consigliere comunale - e regionale - Claudio Dutto ha dichiarato: «Continuo a lavorare per la Lega Nord» e non ha voluto fare altri commenti. Data per estremamente probabile l'adesione del parlamentare Mario Lucio Barral a «Piemont», si attende di sapere quale scelta farà Giovanni Sacchetto.

Posizioni ancora da chiarire a Cuneo dove solo l'ex assessore Chiapello ha subito abbandonato il «senatur»

A lato, da sinistra, il vicesindaco di Alba Alberto Cirio festeggia la vittoria con il neo-primo cittadino Giuseppe Rossetto; in alto, Riccardo Vaschetti a Mondovì con Comino nel giorno del primo successo alle Comunali

La disgrazia in paese lungo l'Armella

Pensionato di Ormea annega in un torrente

L'uomo (83 anni) forse colpito da malore ha perso l'equilibrio ed è finito in acqua

ORMEA

Un pensionato di 83 anni, Aldo Michelis, è morto l'altro giorno nelle acque del torrente Armella, a poca distanza dal centro del paese. L'uomo, secondo una prima ricostruzione dei fatti, forse alla ricerca di un po' di refrigerio, aveva raggiunto la sponda del piccolo corso d'acqua percorrendo un sentiero che solitamente viene usato dai pescatori per raggiungere l'affluente del Tanaro.

Pochi minuti dopo alcuni passanti hanno notato il corpo immobile del pensionato in una pozza, vicino alla riva del torrente Armella.

Sono stati immediatamente avvertiti gli operatori del servizio «118», i carabinieri della stazione di Ormea e i vigili del fuoco. I soccorritori hanno subito cercato di rianimare l'anziano: tutti i tentativi sono però falliti. La salma di Aldo Michelis è stata recuperata dai vigili del fuoco e trasferita nella camera mortuaria dell'ospedale di Ceva a disposizione della magistratura, che ha aperto un'inchiesta sul decesso del pensionato.

Gli inquirenti stanno infatti cercando di accertare le cause della morte di Aldo Michelis; non è escluso che l'uomo sia caduto in acqua in seguito ad un improvviso malore, oppure sia scivolato su una pietra mentre passeggiava vicino al torrente. L'incidente è avvenuto a poca distanza dall'edificio nel quale sono ospitate le scuole medie dell'alta Valle Tanaro.

Poco prima che il corpo di Aldo Michelis fosse scoperto nella pozza d'acqua, il pensionato era stato visto passeggiare tranquillamente nel centro storico di Ormea. L'uomo fino all'inverno scorso era vissuto in frazione Villaro, una piccola località sulla sinistra orografica del fiume Tanaro. Negli ultimi tempi si era però trasferito a Ormea. La data dei funerali non è ancora stata decisa. (c. g.)

«Posto agli artigiani, non alla Lega»

La Cassa di Fossano spiega la nomina di Tortone

FOSSANO

Guido Crosetto, sindaco di Marene e capogruppo di Forza Italia in Consiglio provinciale, nello spiegare le ragioni dell'intesa con la Lega di Comino e Gazzola al ballottaggio, ieri su «La Stampa» ha anche aperto una polemica sulla nomina di Dino Tortone (ex segretario della Lega, da mesi in conflitto con il deputato di Morozzo) a consigliere alla Cassa di Fossano.

Replica Antonio Miglio, presidente della Fondazione Crf: «Tortone è stato nominato consigliere nell'aprile 1997. Lo statuto prevede che nel Consiglio della Banca siano rappresentate le categorie economiche a livello locale. A quel tempo Tortone era presidente dell'Associazione Artigiani di Fossano e quale rappresentante di questa categoria, con il benestare dell'allora presidente provinciale degli Artigiani, Giuliano, fu inserito nel Consiglio. Questo ad onore della verità. Tra parentesi Tortone, all'epoca, era anche segretario provinciale della Lega, in accordo con l'onorevole Comino, ma questo fatto non ha alcun rilievo. Quindi nessuno scambio, nessuna "promessa" politica, né nella scelta di allora, né ora». Conclude Miglio: «Forse Crosetto, a forza di saltare da un partito all'altro e da un Polo all'altro, e bruciato dalla sconfitta elettorale, ha perso il senso della realtà e vede nemici dappertutto».

Da sinistra il presidente Fondazione Crf Antonio Miglio il candidato del Polo alla presidenza della Provincia Guido Crosetto e il consigliere della banca Dino Tortone

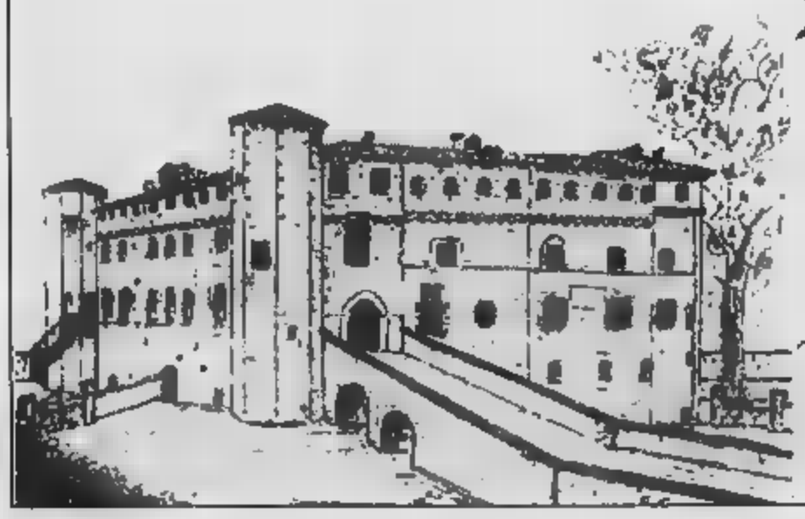
Replica al leader provinciale di Forza Italia anche lo stesso Tortone: «Ricordo che sono entrato in Crf quale rappresentante degli Artigiani per poter meglio sottolineare l'importanza culturale oltre che economica delle piccole imprese. Spiace che da un appartenente a questa realtà, come Crosetto ama definirsi, venga recepita tale importanza bensì si evidenzi come il nulla sia una caratteristica ricorrente in molti personaggi politici locali, che sono stati premiati attraverso il consenso ottenuto da persone ben più valide di loro, come è avvenuto per Crosetto tramite le televisioni di Berlusconi e come avvenne, grazie a Bossi, per Comino». [r. c.]

ULTIMO TRATTO DELLA VARIANTE

A Bra la tangenziale Ovest è finalmente realtà

E' stato inaugurato ieri il tratto stradale a completamento della tangenziale Ovest braidese. E' una strada di quasi sette chilometri, a quattro corsie, che collega le frazioni Bandito (alla periferia nord di Bra) e Roreto di Cherasco. E' stato così realizzato un collegamento diretto tra le statali 661 (Cherasco-Marene-Savigliano) e 662 (Bra-Carmagnola) evitando l'attraversamento del centro. Ieri è stato inaugurato dal presidente della Provincia Gonella il tratto ancora mancante tra Strada Falchetto e Bandito, subito aperto al traffico. La spesa totale è di circa novanta miliardi. A PAGINA 35

Castello dei Solaro



In un'atmosfera storica
grandi saloni per banchetti,
cerimonie e meeting

Ristorante

Ampio parco
gradita prenotazione

Villanova Solaro (Cn)
tel. 0172 99365

Il Ristorante ITALIA
DI CAVALLERMAGGIORE
nell'augurare a tutta la sua clientela BUONE FERIE,
avvisa che sarà chiuso dal 26 LUGLIO al 9 AGOSTO
e ricorda che sul menù alla carta di tutti i giorni troverete:
PESCE FRESCO, FINANZIERA,
PASTA FRESCA della CASA e, su prenotazione, il
FRITTO MISTO ALLA PIEMONTESE (18 pezzi)
Ristorante ITALIA
P.zza Statuto, 61
Per informazioni telefonare allo 0172/381296

Bloccati i cortei nelle strade piemontesi. Prezzo del latte: forse ora si apre uno spiraglio

I trattori dei Cobas restano nelle cascine

«Invasione rimandata»

Gianni De Matteis
CUNEO

Per ora i trattori dei Cobas del latte non si [illegible] dalle aie delle cascine. L'ha deciso l'altra sera il direttivo dell'Associazione produttori Cosplat riunito a Carmagnola con una puntualizzazione. «Il gioco [illegible]ia [illegible] farsi duro - si legge nel comunicato ufficiale - gli allevatori restano con i trattori pronti. In questo periodo i lavori sono pero tanti e non vogliamo creare più disagi di quelli necessari. Di sicuro, non staremo pero a guardare».

I Cobas hanno comunque espresso un'incondizionata solidarietà agli allevatori veneti e lombardi che con i trattori [illegible] sera erano arrivati alle porte di Roma per l'ennesima protesta contro le multe delle quote latte. «L'invasione dei trattori sulle strade piemontesi è stata rimandata anche perché nella nostra Regione il Tar ha sospeso le sanzioni in attesa di entrare nel merito della loro legittimità».

Commenta il dottor Antonino Bedino, presidente del Cosplat: «Ci sorgono spontanee alcune domande: i sindacati, per esempio, chi tutelano? Sicuramente non i produttori reali. I politici che si sono occupati della vicenda hanno mai fatto i conti con quanto rappresenta il giro d'affari legato alle stalle? Provino a chiedere ai mangimifici che cosa sta accadendo. I caseifici si sono sempre disinteressati della questione, anzi, in taluni casi erano contenti delle quote che consentivano loro di finanziarsi a costo zero. Come mai oggi hanno presentato ricorso contro le multe e cercano il dialogo con i produttori? Hanno forse paura di non riuscire più a lavorare il latte d'Oltr'alpe o [illegible], visti i costi, temono che i margini di guadagno si assottigliano un po' troppo? Domande che purtroppo rimarranno senza risposta, come mille altre che da anni stiamo facendo a tutti i responsabili della vergognosa vicenda che non ha paragoni in nessun altro settore». Le multe nella «Grande» ammontano a oltre 50 miliardi e le aziende che le contestano sono un miglia[illegible].

Il prezzo del latte, [illegible] le quote, è un altro «punto dolente» lamentato dai produttori, i quali attendono da aprile il rinnovo del contratto scaduto il 31 marzo. Uno spiraglio nella difficile trattativa, ufficialmente ancora sospesa a Roma, pare possa invece aprirsi in Piemonte. La Coldiretti di Torino ha infatti raggiunto un'ipotesi d'accordo per ora solo con il caseificio Valgrana di Scarnafigi e la Centrale Latte di Torino, che prevede la diminuzione di 10 lire il litro rispetto alla quotazione dell'ultima stagione che mediamente era stato di 628,58 lire il litro più l'iva al 10 per cento. Attualmente [illegible] maggior parte dei caseifici paga [illegible] latte 580-600 lire il litro, un prezzo che i sindacati agricoli accettano solo «come acconto».

Una grande sfilata dei trattori dei Cobas del latte da corso Nizza verso piazza Galimberti a Cuneo FOTO MONGE

L'iniziativa della Coldiretti torinese è stata accolta con riserva dalla omologa Federazione cuneese e dalle Associazioni professionali dei produttori c[illegible] sono per legge i soli titolati a stipulare i contratti integrativi. Nessun commento dagli industriali caseari, anche se [illegible] voce che alcuni sono favorevoli all'ipotesi d'accordo mentre altri non lo [illegible] per niente. La complessa situazione dovrebbe comunque sbloccarsi nei prossimi giorni.

Dalle Associazioni dei produttori arriva notizia che l'Asprolat Piemonte, (Coldiretti), AgriPiemonte latte (Confagricoltura) e Pro zoo.a.latte (Cia) hanno deciso [illegible] fondersi nell'unica «Associazione regionale produttori latte Piemonte». Spiega Pietro Depaoli, presidente dell'Asprolat: «Questa fusione rappresenta un momento decisivo di sviluppo politico-sociale-economico».

LA VOCE DEGLI ARTIGIANI

Per gli impianti elettrici [illegible] concorrenza sleale

Il presidente di Confartigianato Cuneo, Ernesto Testa, ha inviato una lettera a tutti i sindaci della Provincia per denunciare [illegible] rischio [illegible] lavori pubblici nel settore dell'illuminazione realizzati in aperto contrasto con le norme di legge sull'Antitrust.

«Parrebbe - scrive Testa ai sindaci - che su proposta di Enti preposti all'erogazione dell'energia elettrica alcune Amministrazioni stiano progettando, o abbiano già sperimentato, una formula di "appalto fiduciario" per la costruzione di impianti di illuminazione pubblica al di fuori del quadro normativo sancito dalla legge sugli appalti pubblici».

Confartigianato Cuneo ribadisce la scorrettezza dell'agire di società che sottopongono ai Comuni la realizzazione di nuovi impianti, per i quali sarebbero previste anche formule di manutenzione apparentemente convenienti per l'immediato ma che, di fatto, si rivelerebbero molto onerose per il mantenimento nel corso degli anni. Oltre alla «scorrettezza commerciale», quindi, l'Associazione degli Artigiani sottolinea la mancanza di etica nell'agire di que[illegible] società che porterebbero avanti una concorrenza sleale nei confronti delle imprese del settore che operano in Provincia creando lavoro e ricchezza, versando contributi - in tasse e altre imposizioni - alle stesse Amministrazioni locali.

«Siamo a conoscenza di prossimi appalti d'importo considerevole che verrebbero dirottati verso queste anomale forme di contratti - spiega Ernesto Testa, che [illegible] anche presidente nazionale degli Elettricisti impiantisti -. Di qui la nostra lettera ai Sindaci a tutela dell'intero settore produttivo che riguarda ditte artigiane, piccola e media imprenditoria. Un importante comparto che, da sempre, garantisce professionalità qualificata, esecuzione dei lavori a regola d'arte e disponibilità specializzata non solo [illegible] fase esecutiva degli impianti ma anche, e soprattutto, nella loro gestione manutentiva».

La comunicazione ai sindaci [illegible] re un'accusa generalizzata, quanto piuttosto un esplicito invito ad evitare qualsiasi tipo di deviazione da chiari rapporti commerciali tra Pubbliche Amministrazioni e Imprenditori, sempre alla luce della trasparen[illegible].

Confartigianato Cuneo sottolinea quindi che gli affidamenti da parte delle Amministrazioni debbono avvenire [illegible] confronti di Imprese che, quale requisito minimo, risultino iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori per le categorie e le classificazioni previste dalla legge n. 57/62: «In [illegible] contrario questo fatto suonerebbe altamente lesivo delle responsabilità istituzionali delle Amministrazioni stesse e determinerebbe un inaridirsi della ricchezza economica del comparto produttivo creando un grave elemento di destabilizzazione del già fiebile equilibrio occupazionale della Provincia».

DINASTIA DI EDICOLANTI

Festa per i Calandra a Cuneo

CUNEO. L'edicola Calandra ha festeggiato trent'anni di attività. Erano stati i coniugi Angelo Calandra e Maria Chialva, originari della Valle Maira, a iniziare l'attività il 27 luglio 1969. Angelo per 13 anni aveva prima condotto il pullman di linea Acceglio-Cuneo. Nell'edicola, in corso Nizza 40, il titolare dopo il pensionamento del papà è il figlio Roberto, 25 anni, con la co[illegible]orazione del fratello Pierangelo, 31, e la presenza attiva dei genitori. I coniugi hanno una terza figlia, Chiara, che svolge un altro lavoro. Quella dei Calandra [illegible] una dinastia di edicolanti: gli anziani genitori di Angelo, Pietro e Alice, per parecchi decenni sono stati titolari dell'edicola di Acceglio e attualmente una sorella, Franca, ha un'edicola a Cuneo in corso Gramsci mentre un cognato, Luigi Rovera, ha cessato da poco l'attività a Dronero. [g. d. m.]

Aperte le iscrizioni alla sfida che si terrà in via Roma durante l'apertura serale dei negozi

«Porta il cappello senza dimenticare la testa»

Concorso di abilità patrocinato dai commercianti

CUNEO

E' alla seconda edizione «Porta 'l capel sensa dësmentié la testa» (Porta il cappello senza dimenticare la testa). L'iniziativa, proposta dai commercianti del centro storico, comitato Coni Veja, fa parte del calendario 1999 di «Se restate in città», programma di manifestazioni estivo che si svolge da quattro anni nel centro storico di Cuneo i giovedì, di luglio e agosto, con l'apertura serale degli esercizi commerciali della [illegible]a.

Il concorso di abilità è libero a tutti. Ogni partecipante può fare più iscrizioni nel [illegible] presenti più di un cappello. Le adesioni sono aperte nei seguenti negozi di Cuneo: Motivi, via Roma 54; Tabaccheria De Luca, via Roma 56; Walter Modellismo, via Roma 44. La quota è di 10 mila lire, ridotte a 5000 presentando il coupon pubblicato qui a fianco. Le iscrizioni potranno essere effettuate anche entro le 20 dei giorni 12 e 19 agosto, a partire dalle ore 19 al punto d'incontro situato in piazzetta del Municipio. I concorrenti devono presentarsi indossando il cappello ed esibendo la ricevuta d'iscrizione entro le 20,30 dei giorni stabiliti al punto d'incontro, dove riceveranno [illegible] contrassegno numerico per l'ordine della sfilata e verrà loro illustrato il percorso.

Da quest'anno il concorso è suddiviso in due sezioni: cappelli storici o etnici: premio al cappello più antico, raro o esotico; cappelli d'autore: premio al creatore del cappello più originale. In entrambi i casi concorrerà alla valutazione l'estro nel proporsi.

Mentre i concorrenti sfileranno in passerella, la giuria provvederà a esprimere i voti (da 1 a 10) che sommati formeranno la graduatoria finale. Ai vincitori delle due sezioni andrà il Trofeo 1999 e un viaggio-soggiorno offerto dal Comitato Coni Veja. Gli altri premi consistono in targhe e trofei istituzionali [illegible] saranno assegnati a partire dal secondo classificato. [r. s.]

Dall'8 al 15 agosto

A Chiusa Pesio campo teatrale [illegible] violenta

CHIUSA PESIO. Il «Mir-Movimento [illegible] violento» organizza dall'8 al [illegible] agosto, nella Ca' Risolina della frazione Vigna, un [illegible]po estivo [illegible] indirizzo teatrale dal titolo «Conflitto in scena», per giovani al di sopra dei 18 anni. Per partecipare non occorrono precedenti esperienze teatrali; il lavoro verrà guidato dall'attore e regista Paolo Senor, che utilizza questo meto[illegible] per condurre laboratori [illegible] percorsi educativo-formativi nell'ambito di associazioni culturali, cooperative e scuole. Per informazioni telefonare allo 011/532824.

«I campi del Mir - spiega Donato Bergese, uno dei responsabili - sono occasione di formazione, approfondimento e solidarietà, tre componenti che possono avere ruoli diversi, ma con un unico scopo: stimolare la curiosità per la non violenza». «Sono rivolti - conclude Bergese - a coloro che hanno già maturato un primo orientamento [illegible] intendono confrontarsi con gli altri». L'alimentazione è vegetariana. [b. s.]

LETTERE AL [illegible]

Un «maturo» si rivolge al ministro Berlinguer

Sono uno studente di Cuneo che ha appena affrontato la maturità scientifica. Ho scritto una lettera al Ministro della Pubblica istruzione Luigi Berlinguer che vorrei rendere pubblica: Ecco il testo.

«Caro Ministro, devo dirle che sono rimasto alquanto deluso da questa prova, soprattutto nell'orale, dove non mi è stato affatto riconosciuto non solo il mio curriculum scolastico, ma neanche il colloquio stesso, [illegible] alto livello, [illegible] non da 22. Gli stessi membri interni della mia commissione hanno ammesso di aver sbagliato per loro incompetenza la valutazione assegnatami! La burocrazia italiana mi ha bloccato le porte per una legittima revisione della valuta[illegible] allora, mossi da parte [illegible] sconforto e la rabbia, ho assunto un atteggiamento più maturo di fronte a questa prova: mi sono chiesto che cosa veramente il mio cuore voleva dopo che il mio sentimento di giustizia - che tutti noi abbiamo - era stato ferito. Ho capito dunque che desideravo non una semplice correzione del voto, ma che ci fossero le condizioni affinché in futuro il minor numero di studenti sia posto in situazioni del genere. Così ho pensato di scriverle esponendo le mie considerazioni da studente maturo circa questo nuovo "Esame di Stato". Innanzitutto ritengo che ridurre [illegible] giudizio [illegible] uno studente a una mera somma i numerini non solo non rispecchi l'effettivo valore di una persona, ma che la offenda nella sua umanità. Inoltre [illegible] il punteggio corrispondente ai meriti scolastici e non, conseguiti nel corso degli anni - il credito scolastico -, che dovrebbe essere la valutazione più oggettiva di [illegible] studente, occupa soltanto il 20% del voto complessivo dell'esame: un po' poco ridurre un giudizio [illegible] quattro prove [illegible] cui una da sola attribuisce ben 35 punti! Oltretutto, questo "potere dei numeri" pretende di ridurre le persone - fortunatamente dotate di un valore soggettivo - a pure macchine, che possono essere quantificate in cinque numeri, in nome dell'oggettività e della trasparenza, che [illegible] sono altro dei bei nomi per mascherare che questo esame [illegible] prevalentemente forma, che intrappola la sostanza, cioè l'essenza di un essere umano. Perché pretendere di essere oggettivi, quando la vera oggettività - per fortuna - [illegible] esiste, invece di accettare la soggettività delle persone che esprimono un giudizio e di quelle a cui lo stesso viene attribuito? Questo tentativo, oltre ad essere un fallimento, è profondamente offensivo nei confronti della dignità umana ed è, purtroppo, un sintomo del fatto che gran parte dei componenti della società hanno perso la loro identità propria. Non vorrei che a questo si aggiungesse uno Stato che ha la pretesa di assurgere al ruolo di "coscienza collettiva", schiacciando, a partire dai più giovani, ogni tentativo del singolo a favore della società per una società a prescindere dal singolo. Spero che voglia tenere in conto queste mie considerazioni come provenissero da uno suo figlio che chiede la possibilità di esprimersi liberamente.

Emanuele Angiola, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Corso Nizza 11, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: [illegible]44, Alba: 316 313, Cri 441.744; Alberetto Torre: 520.144; Bagnolo: 392.836, Barge: 348.262; Borgo San Dalmazzo: 260 013, Bra: 423 [illegible], 42.01; Busca: 945 658, 945.455; Caraglio: 619 102, Ceva: 72 31, Demonte: 95.115; Dronero: 916.333; Fossano: 699.111; Garessio: 81 063, La Morra: 50.116; Limone: 929.113; Mondovì: 552.255; Morra d'Alba: 787.313; Monticello: 64.319; [illegible]: 911.010; Morozzo: 772.555; Neive: 677.407; Niella Belbo: 795 288; Ormea: 390.090; [illegible]: 987.477; Peveragno: 339.556; Racconigi: 84.644; Saluzzo: 45 245-470.00; Santo Stefano Belbo: 0141 840.666; Sommariva del Bosco: 551.02; Savigliano Cri: 0173 .717.107; Vinadio: 959.126.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. Com. prov. 696.246.

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: [illegible]; Ceva: 70.55.11; [illegible] 211.811; TO-SV (0172) 465.311

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (e serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (e serrande abbassate) la farmacia Comunale 2, via G.B. Bongioanni 42, tel. 0171 63.43 93. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro pres. di ricetta medica urgenti.
Alba: *Divin Maestro*, c. Piave 70/c, tel. 0173 28.41.61
[illegible]: Cravero, via Vittorio Emanuele 267, tel. 0172 41.23.09.
Fossano: *Avagnina*, via [illegible] 7, tel. 0172 61.435.
Mondovì: *S. Maria*, piazza Monteregale 4, tel. 0174 42.290
Saluzzo: Re[illegible] [illegible] 105 8, tel. 0175 [illegible]
Savigliano: *Bonelli*, via Alfieri 11, [illegible] 017271.23 66.

Notturne, prefestive e festive:
Usl di Cuneo 269632 oppure 260013
Usl di Alba 316.316.
Usl di Borgo 269.632, 260.013.
Usl di Bra 420.273.
Usl di Ceva 72 31
Usl di Dronero 269632 oppure 260013
Usl di Fossano 147817817
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Ormea 391.110
Usl di Saluzzo 147817817
Usl di Savigliano 147817817

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112. Alba: 441.333; Borgo S. Dalmazzo: 269.333; Ceva: 700.380; Fossano: 695.210; Mondovì: 474.44; Racconigi: 85.333; Saluzzo: 46.444; Savigliano: 22 333

Sabato il Simposio, poi le opere esposte in paese

Ormea, scultori al lavoro con il [illegible] nero locale

ORMEA

Nelle cave di marmo nero di Isola Persga, nel territorio comunale, gli artisti che partecipano al Simposio di scultura organizzato dal Comune, con la collaborazione della Provincia, della Comunità montana e della Fondazione Cri, stanno terminando le loro opere.

Il Simposio è coordinato da Raffaele Mondazzi, dell'Accademia delle [illegible] Arti di Torino, [illegible] la partecipazione di sei scultori: cinque italiani, Alessandro Ruggiero, Massimilla[illegible] Apicella, Christian Costa (della vicina Bagnasco), Massimiliano Natella e Samuele Scramella, e uno romeno, Eugen Florin Barzu, di Timi[illegible].

Gli scultori lavorano alla realizzazione [illegible] statue in marmo nero di Ormea, che sabato verranno collocate nella piazzetta del Municipio, dove rimarranno per tutta la stagione estiva e saranno poi sistemate nei parchi e giardini.

Sabato alle 17 il prof. Mondazzi illustrerà le sue opere esposte nella Casa delle Meridiane in via Roma 3, nella mostra che rimarrà aperta tutti i giorni fino a domenica 29 agosto, dalle 10 alle 12 e [illegible] 16 alle 19.

Nelle cinque salette al primo piano sono esposte una trentina di sculture in [illegible]i diversi e in bronzo di Mondazzi, che ha già realizzato alcune sculture monumentali, fra le quali [illegible] statua «La Fonte di Ormea», collocata recentemente in piazza della Libertà, realizzata interamente in marmo nero locale ed alta quasi quattro metri.

Raffaele Mondazzi [illegible] anche l'autore del monumento realizzato per gli 800 anni della Città di Cuneo, «Stura e Gesso», collocato all'inizio di via Roma nel capoluogo provinciale. [r. s.]

Al via il progetto di recupero dell'ex cinema «Astra»

Fossano fa una multisala ma sogna anche il teatro

Luigina Ambrogio

FOSSANO

La multisala cinematografica al posto dell'ex cinema Astra non piace ai consiglieri di minoranza, che sognano il teatro. Il piano di recupero (tre sale cinematografiche, utilizzabili anche ad altri scopi, tra cui il teatro) è stato approvato con il voto contrario di sei consiglieri di opposizione.

«Perché, invece di affidare uno studio a un privato non si è fatto un concorso di idee? - ha detto Anna Mantini, esponente di "Alleanza per Fossano" -. Potevano emergere ipotesi nuove; la nostra città avrebbe potuto proporsi come sede di un teatro di alto livello. Invece si faranno tre sale troppo piccole per questo scopo: quella da 400 posti potrebbe andar bene, ma non c'è lo spazio sufficiente per l'allestimento delle scene». Anche Valter Franco (Ccd) è contrario all'ipotesi multisala: «In provincia questa strada è già stata tentata da molti altri centri; noi finiamo di arrivare in ritardo e di non essere competitivi. Se puntassimo su un teatro ampio, da almeno 600 posti, con una buona stagione teatrale, potremmo invece coprire un vuoto, e qualificarci culturalmente».

Pinuccio Bellone, capogruppo di «Una città per l'uomo» (maggioranza), ha replicato: «Il progetto prevede un palcoscenico di nove metri, ed è stato predisposto per la manovra in verticale delle strutture di scena. Per una città che non ha più un teatro da decenni, è un buon punto di partenza. Si è cercata una soluzione polivalente, perché una struttura destinata esclusivamente a teatro ha costi di gestione proibitivi». Antonio Vallauri (Democratici per Fossano), ha commentato: «La minoranza contesta il bilancio perché si fanno troppi investimenti, poi vuole il teatro che sarebbe senza dubbio fonte di indebitamento. La scelta di puntare sia sul cinema che sul teatro risponde all'esigenza di recuperare almeno in parte le spese di gestione». L'assessore ai Lavori pubblici Francesco Balocco ha detto che secondo i tecnici la sala da 400 posti potrà ospitare il 90 per cento delle stagioni teatrali sul mercato. L'assessore all'Urbanistica Giorgio Gagliero ha precisato che il palco non consentirà però l'esibizione di un balletto. Il consigliere di maggioranza Ferdinando Manganiello: «Voto a favore del progetto come avevo fatto per la piscina, perché apprezzo lo sforzo di dotare la città di un servizio utile, tenendo però ben presente il rapporto costi-benefici».

L'ex cinema «Astra» fa discutere consiglieri di maggioranza e opposizione

Due spacciatori sono stati arrestati dai carabinieri a Villanova Solaro

Ecstasy vicino a una discoteca

Sequestrate 1100 pasticche e polvere da «sniffare»

VILLANOVA SOLARO

Sono stati arrestati nei pressi della discoteca Secolo XIII, mentre stavano spacciando alcune pasticche di ecstasy. In carcere due giovani torinesi: Fortunato Matarozzo, 34 anni, e Jonathan Sammarco, 20.

Durante le perquisizioni nelle abitazioni dei due, i carabinieri hanno trovato e sequestrato 1100 pasticche di ecstasy e 64 grammi di polvere, che gli inquirenti hanno inviato ad analizzare, presumendo si tratti di pasticche sbriciolate in modo da poter essere «sniffate»: pare che sia in via di diffusione questa nuova tecnica di assunzione dello stupefacente, simile a quella già utilizzata per cocaina ed eroina, ma i cui effetti per il cervello sarebbero ancora più immediati e devastanti.

Inoltre, sono state rinvenute banconote di vario taglio per un totale di otto milioni di lire, che si presume rappresentino parte del ricavato dell'attività di spaccio.

L'operazione è stata condotta dai carabinieri del Nucleo operativo della compagnia di Savigliano e della stazione di Scarnafigi, coordinati dal comandante della compagnia, capitano Valter Nicoletti.

«L'ecstasy - spiegano gli inquirenti - era destinata ai giovani frequentatori dei locali notturni. L'effetto di questa droga è tale da alterare le capacità psico-fisiche con conseguenze pericolose per chi si mette alla guida di un'auto».

Nell'ambito dei servizi istituti dai carabinieri nel campo della prevenzione e della repressione della tossicodipendenza, sono stati inoltre denunciati due ragazzi, R.C., 22 anni, di Torino e M.T., 23, di Parma. Sono stati trovati in possesso di due grammi di hashish e di un grammo di cocaina. Inoltre è stato fermato e denunciato un altro giovane torinese, G.M., 31 anni, anch'egli trovato in possesso di hashish e di un coltello non regolamentare. [p. b.]

Carabinieri impegnati in controlli notturni sulle strade della «Granda»

Stop alla droga

Un'iniziativa da Costigliole

COSTIGLIOLE SALUZZO. La città si mobilita per fronteggiare il fenomeno droga e organizza iniziative rivolte alle famiglie e ai giovani. Dopo la raccolta di 1300 firme, inviate alle autorità amministrative e alle forze dell'ordine, su iniziativa dell'associazione «Carpe diem», si lavora nel campo della sensibilizzazione.

«La risposta della città e delle autorità verso questo problema è stata notevole - dice Liliana Parola della "Carpe diem" -: adesso abbiamo in programma dei corsi per genitori e incontri in collegamento con educatori di strada. Il nostro obiettivo è fornire un aiuto concreto alle famiglie: abbiamo avuto una solidarietà e una partecipazione notevole da parte dei costigliolesi, che in maggioranza si sono fatti carico del problema, che riguarda tutti». Naturalmente verranno organizzate iniziative dirette ai giovani, che sono la frangia più esposta della popolazione al rischio derivante dalla diffusione dell'uso di sostanze stupefacenti, come hanno dimostrato i recenti interventi delle forze dell'ordine per reprimere e circoscrivere il fenomeno. [p. b.]

DELLA GRANDA

Le vie della città diventano un set

Mercoledì inizieranno le riprese della trasmissione di Raidue intitolata «Le vie del mare». Il set avrà il suo quartier generale nel centro storico racconigese, ma le riprese si sposteranno anche alle cascine reali e al centro Lipu. Le riprese saranno coordinate da Mario Monasterolo, consulente del Comune e da Poldo Devale, attore locale che percorrerà le strade racconigesi a bordo di fiammanti spider. Dopo Racconigi la Rai girerà scene anche all'abazia di Staffarda e al Santuario di Vicoforte. [m. b.]

VALDIERI

Montagna e gastronomia Iniziativa del Parco

Sabato il Parco naturale delle Alpi Marittime in collaborazione con il gestore del rifugio Morelli-Buzzi dà il via a un'iniziativa per promuovere, in abbinamento alla conoscenza degli aspetti naturalistici ed ambientali dell'area protetta, la della gastronomia. Il menu tipico spazia tra agnolotti al plin, genepy e frutti di bosco. Il costo del menu, comprensivo dell'accompagnamento tra le bellezze del parco, è di 33 mila lire. Prenotazioni entro domani 0171971394. Il ritrovo è alle 8 al centro visita e informazioni delle Terme di Valdieri [r. a.]

CANOSIO

Azienda turistica aperta fino a settembre

L'azienda agrituristica «La Maja», in località Gardetta di Canosio (a 2050 metri) rimane aperta fino al 30 settembre. Per prenotazioni e informazioni telefonare allo 0171998116. [g. d. m.]

ALBA

Shopping In Piazza

Ultima serata oggi della manifestazione di corso Piave, «Le bancarelle di Albauno» con intrattenimenti e negozi aperti fino a mezzanotte. A partire dalle 21 si svolgerà la finale del karaoke con premi per tutti. Interverranno i gruppi musicali «I tiratardi» e «Crazy Diamonds». Saranno inoltre offerte specialità gastronomiche. [g. f.]

ALBA

Condannato per furto di energia elettrica

Il pretore ha condannato Mario Perraro (38 anni) abitante a Maleo (Milano) a venti giorni di reclusione per furto. Era accusato di essersi impossessato di energia elettrica per un valore di 219 mila lire, a danno dell'Enel, mediante rimozione del sigillo apposto su un contatore. [g. f.]

La Confcommercio mette in guardia da una truffa sulle nuove normative europee

Otto mesi di tempo per salvare i gusti

Operatori cuneesi soddisfatti per la proroga all'«Haccp»

Gianni De Matteis

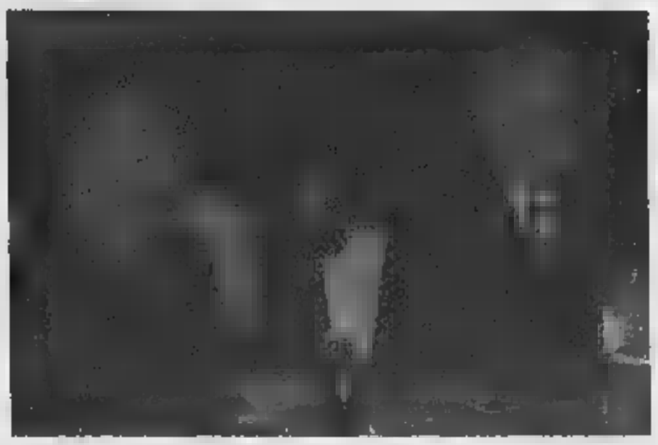
CUNEO

Il Senato ha approvato il decreto che proroga al 31 marzo del prossimo anno l'applicazione della norma europea «Hazard analysis critical point», più nota con la sigla Haccp, che ha turbato nei mesi scorsi gli imprenditori che operano nei settori commerciale, turistico e agricolo della «Granda». In primo tempo la scadenza era stata infatti fissata per il 1° luglio, una data troppo ravvicinata perché le categorie potessero mettersi in regola.

Le norme previste dall'Ue sono numerose e complesse e hanno anche offerto lo spunto a truffe che in questi giorni hanno preso di mira soprattutto i commercianti e che sono state subito denunciate dalla Confcommercio cuneese.

«Siamo venuti a conoscenza di telefonate ricevute dai nostri associati - commenta un comunicato della Confcommercio - da parte di persone qualificatesi come "organi di polizia di Stato". Ai commercianti venivano richieste 180 mila lire per l'abbonamento a un organo di informazione sull'igiene degli alimenti minacciando severi controlli che invece non sarebbero stati effettuati agli abbonati». Nelle minacciose telefonate i misteriosi interlocutori segnalavano anche a ulteriore conferma della richiesta che le informazioni impartite sia dalle Asl che dalle associazioni sono da ritenersi errate e insufficienti al fine di indirizzare i commercianti a comportamenti legittimi». Comprensibile l'indignazione della Confcommercio cui operato viene maliziosamente messo in forse da chi cerca di strappare l'abbonamento ad un rivista che [illegible]. «La Confcommercio - commenta il presidente Ferruccio Dardanello - a salvaguardia di truffe a danni dei propri associati ha invitato gli organi di polizia a svolgere le opportune indagini per identificare gli autori di tali telefonate».

Soddisfazione per la proroga dell'applicazione della Haccp è stata espressa dall'associazione provinciale degli albergatori, esercenti, operatori turistici. Dice il presidente Andrea Durando: «La proroga concessa significa la non applicazione del decreto legislativo n. 155, ma la possibilità per le aziende interessate di disporre di maggior tempo per attuare e sperimentare l'autocontrollo prima che entri definitivamente in vigore. Auspichiamo una ulteriore semplificazione per evitare agli imprenditori gravose incombenze».



I presidenti Ferruccio Dardanello e (a destra) Andrea Durando

SANITÀ E TERRITORIO

Alleanza con l'Asl di Cuneo aiuterà l'ospedale fossanese

Matteo Viglietta

La riforma della Sanità proposta dal ministro Bindi, al di là del giudizio complessivo che si può dare, ha aperto la strada ad una soluzione finalmente positiva della vicenda dell'ospedale di Fossano. In base alla nuova normativa, infatti, esso potrà trasformarsi in un ospedale territoriale che, agganciandosi all'Asl 15 di Cuneo, sarà in grado di continuare ad erogare servizi sanitari di qualità, compresa la presenza di un Pronto Soccorso aperto ventiquattr'ore su ventiquattro.

La vicenda dell'ospedale di Fossano è nota a tutti. Per decenni questa struttura è stata un qualificato punto di riferimento sia per la città che per il hinterland, di fatto comprendente comuni territorialmente appartenenti sia al Saviglianese (Genola, Marene), sia al Monregalese (Trinità, Lequio Tanaro). Il successivo rafforzamento degli ospedali di Cuneo e Savigliano ha però gradualmente indebolito il ruolo della struttura sanitaria fossanese, che ha visto via via diminuire i suoi reparti e tagliare le risorse ad essa destinate. In questo contesto e nonostante i notevoli lavori di ammodernamento compiuti dalla Regione Piemonte, a seguito del recente incendio, per questa struttura si è cominciato a parlare di chiusura, in modo esplicito sia attraverso proposte di soluzione che ne avrebbero in concreto snaturato l'identità.

L'esito probabilmente scontato di questa vicenda è stato ora il fatto rimesso in gioco da ragioni esterne alle legittime resistenze dei fossanesi alla chiusura del «loro» ospedale. La riforma della Sanità recentemente entrata in vigore prevede infatti che una «struttura ospedaliera di livello regionale o nazionale» possa esistere esclusivamente in una Asl dotata almeno di un altro «ospedale territoriale». Questo fatto è evidentemente messo in difficoltà l'ospedale «Santa Croce e Carle» di Cuneo che, unico caso in Regione a non avere sul territorio della sua Asl un'altra struttura ospedaliera territoriale, vede a rischio la stessa identità di ospedale di livello regionale e nazionale. In un contesto quello appena delineato, dunque, la trasformazione dell'ospedale di Fossano in ospedale territoriale della Asl 15 potrebbe rappresentare una soluzione capace sia di risolvere i problemi dell'ospedale «Santa Croce» di Cuneo, sia di rilanciare la struttura ospedaliera fossanese.

Non sono certamente mancate altre ipotesi di soluzione del problema. Occorre tuttavia rilevare che la scelta dell'ospedale di Fossano come ospedale territoriale della Asl 15 ha riscosso forti consensi sia sul piano strettamente tecnico che quello politico. Il direttore dell'ospedale «Santa Croce e Carle», Fulvio Moirano, si è detto da subito d'accordo su questa ipotesi e non ha mancato in ogni occasione di confermare questa convinzione. Quasi tutti i sindaci dell'hinterland fossanese hanno fatto altrettanto. Dall'incontro che lo stesso ho organizzato tra il sindaco di Fossano, Beppe Manfredi, e l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, è infine emersa la disponibilità della Regione a risolvere rapidamente il problema in questo senso.

Il consigliere regionale Viglietta

Per quanto mi riguarda, come consigliere regionale di Forza Italia, non mancherò di impegnarmi da subito affinché la Giunta regionale approvi entro fine anno una legge che, senza stravolgere gli assetti territoriali della Sanità piemontese, modifichi il territorio della Asl 15 e renda possibile il rilancio di Fossano come ospedale territoriale di questa Asl. Questa strada del resto non solo mi sembra l'unica percorribile, ma anche la più saggia: essa consentirà infatti di «salvare» l'ospedale di Cuneo, di consentire una migliore gestione delle risorse sanitarie di Savigliano e Saluzzo, e, parlando da fossanese, di vedere rilanciata una struttura ospedaliera che per i miei concittadini rappresenta una realtà da salvaguardare.

LEGAMBIENTE E CERNOBYL

Cuneo, quindici bambini dai ricordi del disastro

I quindici bambini ucraini del «Progetto Cernobyl» promosso da LegAmbiente, che dal 7 luglio sono ospiti di famiglie cuneesi, hanno incontrato ieri mattina in Municipio il sindaco di Cuneo Elio Rostagno per un saluto reciproco e un ringraziamento per l'accoglienza ricevuta nell'ambito di «Estate ragazzi» e per la possibilità di socializzare con i coetanei cuneesi. Ai giovanissimi ucraini sono stati consegnati oggetti ricordo della città. Nel pomeriggio i ragazzi hanno completatato la conoscenza di Cuneo visitando il Museo e salendo sulla Torre civica.

Contributo regionale

Racconigi restaura l'antico coro ligneo

RACCONIGI. Un contributo della Regione Piemonte di quasi 10 milioni di lire salverà il coro della chiesa di Santa Chiara. Il finanziamento è arrivato proprio dalla Regione grazie all'interessamento dell'assessore Giampiero Leo e del capogruppo ds Lido Riba, e grazie al lavoro dell'associazione cittadina «Amici della Storia» che lo ha richiesto già alcuni mesi fa e adesso farà partire il più presto i lavori di restauro. Con i soldi stanziati si recupererà il coro della chiesetta di Santa Chiara e non quello di Santa Croce; Santa Chiara è in stile barocco, ha una pianta a base quadrata con due cappelle laterali e un altare in muratura.

Il coro ha preziose scanalature e un lungo inginocchiatoio al centro. La chiesa racconigese, che si affaccia via Garibaldi, è già stata sede in passato di interessanti mostre, concerti ed esposizioni. [m. b.]

Prosegue con successo la tradizionale rassegna roerina di Canale

Fiera del pesco tra canti e sport

Domenica sfilata degli storici Maggiolini

CANALE

E' in pieno svolgimento nella cittadina del Roero la «57ª Fiera del pesco» organizzata dal Comune e dall'apposito comitato, che si protrarrà fino a domenica. «Anche quest'anno - commenta il sindaco Marco Monchiero - si rinnova la proposta di una festa in onore del frutto che, per decenni, è stato il simbolo della produzione agricola di Canale e del Roero. Ai canti, ai balli, ai giochi, alle numerose manifestazioni gratuite, la fiera abbina momenti di convivialità e la proposta della vasta gamma dei sapori della nostra terra».

All'inaugurazione della rassegna, domenica scorsa sulla piazza del municipio, presenti il prefetto Marchione, il presidente della Provincia Ghiglia, i consiglieri regionale Riba e provinciale Valsania, i sindaci del Roero, Monchiero ha tracciato un excursus sulla storia del pesco nel Roero che, dopo il boom nei primi decenni del secolo, ha ceduto man mano il passo alla vitivinicoltura. «Ma il [illegible] non è l'unico prodotto di qualità del Roero - sottolinea il sindaco -. Dobbiamo saper cogliere tutte le opportunità del mercato, inteso come preferenze dei consumatori, non dimenticando le altre produzioni agroalimentari, dagli asparagi alle fragole, dalle pere "Madernassa" al tartufo, dalle tinche alle castagne agli ortaggi. Diversificare vuol anche dire garantirsi contro i mutamenti del mercato». La fiera oltre a far conoscere i prodotti roerini di qualità, punta su numerose manifestazioni. Nel programma di oggi, il pomeriggio è dedicato ai bambini con «Giochi, favole e magia» (piazza Italia, ore 16) per continuare in serata con le semifinali del torneo calcistico e ballo liscio nell'Anfiteatro. Domani sera «Canson e conte», canti popolari con la corale «I Quarelli», lettura di brani di scrittori canalesi (piazza Italia, ore 21,15) e concerto di musica giovane con il gruppo Acustica (Anfiteatro, ore 22). Sabato appuntamento con «Bon Aptit»: a partire dalle 20 gli otto borghi canalesi offriranno in tutto il centro storico specialità gastronomiche con piatti che spazieranno dagli antipasti ai dolci. Il tutto accompagnato dalle musiche e danze del gruppo «Canalensis brando». La giornata conclusiva di domenica 1° agosto proporrà numerosi intrattenimenti. In piazza Europa (ore 10) si terrà il primo raduno «La pesca e il Maggiolino». Le auto, che da oltre 60 anni tengono banco come oggetto cult tra i giovani, modello di ispirazione di divertenti film, sfileranno per le vie del centro storico nel pomeriggio e i modelli migliori saranno premiati. Ancora nel pomeriggio pesche al vino birbet per tutti (piazza Italia, ore 17), concerti delle bande musicali di Canale, Govone, Racconigi, dei «Cusi» (banda delle zucche) per finire in serata con il tradizionale spettacolo pirotecnico e il concerto del gruppo «Duracultura», nota cover-band torinese.

Esposizione di pesche al mercato. Durante la fiera, nei giardini del castello, è aperto «Il punto enogastronomico»: alla luce delle candele ogni sera si possono degustare piatti tipici [illegible] I vini dei migliori produttori, accompagnati da musiche (ore 20). Infine, si possono visitare mostre d'arte alla sala Odeon e all'enoteca regionale (pittura, scultura, oggettistica in legno).

Mercato delle pesche a Canale e (a sinistra) uno spazio musicale La rassegna roerina offre anche significativi momenti di convivialità

57° Fiera del Pesco

CANALE
24 Luglio
1 Agosto

PROGRAMMA

GIOVEDÌ 29 LUGLIO
ore 16 *Piazza Italia:* Pomeriggio dei bambini "Giochi, Favole e Magia"
ore 20.30 *Campo Sportivo Comunale;* Semifinali Torneo Calcistico Notturno "Memorial Massimo Sarra"
ore 21.15 *Anfiteatro:* Serata di ballo liscio con l'Orchestra [illegible] TONYA TODISCO

VENERDÌ [illegible] LUGLIO
ore 21.15 *Chiesa di S. Bernardino:* Canson e Conte Canti popolari della Corale "I QUARELLI" Lettura di brani [illegible] prosa degli scrittori canalesi: Monica Barabesi, Maurilio [illegible] interpretati da Enzo Brasolin
ore [illegible] *Anfiteatro:* Concerto musica giovane con il gruppo ACUSTICA

SABATO 31 LUGLIO
[illegible] *Centro Storico:* Tradizionale appuntamento con il "BON APTIT"
Piazza Italia: Canalensis Brando

DOMENICA 1 AGOSTO
ore 10 *Piazza Europa:* 1° Raduno "LA PESCA E IL MAGGIOLINO"
ore 10.15 *Centro Storico:* Esibizione Bande Musicali
- Canale
- Govone
- Racconigi

ore 15.30 *Centro Storico:* Sfilata Maggiolini
ore 17 *Piazza Italia:* Pesche al Birbet - Mercato delle Pesche [illegible] musicale "CUSI"
ore 18 *Campo Sportivo Comunale:* Finale 3°-4° posto e 1°-2° posto Torneo Calcistico Notturno "Memorial Massimo Sarra"
ore 22 Fantasmagorico Spettacolo pirotecnico
ore 22.30 *Anfiteatro:* "Dura Cultura" in concerto

Per tutta [illegible] durata della Fiera del Pesco [illegible] possibile visitare le mostre:
"FUOCO E COLORI" - "COLORI NEL ROERO"
Enoteca Regionale del Roero:
tutti i giorni 17-19.30 • 21-23 chiuso il mercoledì

"OMAGGIO AL ROERO"
Mostra di pittura, scultura e oggettistica in legno degli artisti: Otto Prugger, Angela Cesano, Oreste Corino
Sala Odeon:
tutti i giorni dalle 17 alle 24
sabato e domenica tutto il giorno

"IL FANTASTICO"
Mostra di pittura dell'artista Alberto Dal Zovo
Cortiletto della Parrocchia:
domenica 25 luglio - domenica 1 agosto [illegible] 9 alle 23

Durante tutta la settimana funzionerà il Luna Park in Piazza Trento Trieste

Nei pomeriggi delle domeniche 25 luglio e 1 agosto, nel cortiletto dell'Enoteca, potranno essere acquistate le squisite pesche "meirà 'n sla pianta" (lasciate maturare sull'albero) e raccolte il giorno stesso della vendita.

EL.SA.
elettrodi - saldatrici

- [illegible]
- [illegible]
- [illegible]
- [illegible]
- [illegible]
- [illegible]
- [illegible]

NUOVI LOCALI DI VENDITA E OFFICINA RIPARAZIONI
CANALE - Via Monteu Roero, 116 - Tel. 0173/95.522 - 970.105 Fax 95.622

Ristorante L'Arneis
CUOCO D'ORO D'ITALIA 1999
Lo Chef Secondo VARUSIO
dopo l'importante riconoscimento
Vi aspetta per la degustazione
della sua cucina tradizionale
e dei grandi vini
del Roero e di Langa
CANALE (CN)
SS Alba-Torino (ang. Via Mombirone) - tel. 0173.979740

NEGRO & PALMA
import - export frutta
CANALE - Via dei Pini, 8 - Tel. 0173 979198 Fax 0173 979574

I Commercianti di Canale Vi aspettano per la 57° Fiera del Pesco. Anche la Domenica

CARTA E... PAnteSia PINOCCHIO
GADGETS • LIBRI • MATERIALE SCOLASTICO

L'ANGOLO DEL PROFUMO

GINEVRA

FRENESIA SPORT

Foto BRUNO

COMPUTERS E ACCESSORI
SOFTWARE, HARDWARE
RIPARAZIONE E ASSISTENZA
ScomPoint

SORELLE SACCHETTO
LISTE [illegible] GIOCATTOLI
ARTICOLI REGALO

PIAGGIO CENTER SERVICE
FERRERO MOTO

Calzature e Pelletteria
VIA ROMA

OTTICA
OCCHIALI
E LENTI A CONTATTO

La variante Ovest (7 chilometri) è a scorrimento veloce con quattro corsie

Decollata la tangenziale di Bra

Inaugurato sotto la pioggia l'ultimo tratto

Giuseppina Fiori

BRA

La tangenziale Ovest della città, in costruzione da anni, è finalmente una realtà: è stato inaugurato ieri l'ultimo tratto, a completamento dell'intera variante che collega la frazioni Bandito (alla periferia nord di Bra) a Roreto a Cherasco. E' stato così realizzato un collegamento diretto tra le statali 661 (Cherasco-Marene-Savigliano) e 662 (Bra-Carmagnola) by-passando il centro cittadino braidese. Ieri mattina è stato inaugurato ed è entrato subito in funzione il tratto della tangenziale ancora mancante tra strada Falchetto e Bandito (verso Carmagnola-Torino). Nell'autunno scorso era stato inaugurato il primo tronco tra Strada Falchetto e Roreto di Cherasco. La tangenziale, quasi sette chilometri, è stata realizzata per conto dell'Anas dall'impresa «Inc».

Una strada a scorrimento veloce a quattro corsie che, evitando l'attraversamento del centro abitato, consente di alleggerire il traffico di Bra. Sarà anche più facile accedere all'autostrada Torino-Savona provenendo dalla zona di Sommariva Bosco e dal Roero. La spesa complessiva è di circa 90 miliardi (74 miliardi per la tangenziale, più opere complementari ed espropri). Ha detto il sindaco di Bra Franco Guida: «L'inaugurazione dell'opera è motivo di soddisfazione per gli amministratori e per quanti hanno contribuito alla realizzazione. Dobbiamo dare atto all'Anas di aver mantenuto la promessa di completare la strada entro l'estate». Ha proseguito: «Tutti siamo ora in attesa del nuovo collegamento Asti-Cuneo, che farà compiere un passo decisivo alla viabilità nel Cuneese». A tagliare il nastro è stato invitato il presidente della Provincia, Giovanni Quaglia, che ha ripercorso la storia della tangenziale a partire dagli anni '91-'92 quando la Provincia, in collaborazione con l'allora sottosegretario ai Lavori pubblici Ettore Paganelli, fece inserire la variante di Bra nel piano Anas insieme con le circonvallazioni di Fossano e Montà.

E' stata la Provincia a redigere il progetto. «Questa realizzazione - ha detto Quaglia - dimostra che solo dalla collaborazione tra enti e istituzioni, forze economiche e sociali è possibile raggiungere risultati. La tangenziale di Bra è la prima grande opera portata a conclusione nel Cuneese, in autunno sarà pronta la circonvallazione di Fossano e a seguire quella di Montà». Per la variante montatese i lavori sono fermi da mesi per problemi tecnici riguardanti una galleria e si attende l'approvazione di una perizia. Quaglia ha parlato di altri interventi, tra cui il progetto della circonvallazione di Cuneo. Ha concluso: «Occorre modernizzare il sistema della viabilità, guadagnare e favorire lo sviluppo delle imprese». Il consigliere regionale Lido Riba ha ricordato: «In provincia di Cuneo esiste un'impresa ogni otto abitanti. Abbiamo un'economia avanzata e dinamica, in grado di competere con le rampanti province del Nord-Est. Non si può rinunciare a collegamenti moderni ed efficienti. Le opere ultimate, in corso e progettate, rappresentano una risposta a questa esigenza».

All'inaugurazione di ieri, avvenuta sotto la pioggia, sono intervenuti il presidente del Consiglio provinciale Giovegno, il vicesindaco di Alba Cirio, il sindaco di Borgo San Dalmazzo Borgogno, l'assessore ai Lavori pubblici di Cuneo Rossi, il braidese e cavaliere di Gran Croce Domenico Dogliani, il capo dipartimento Anas di Torino Gambardella, il direttore dei lavori della tangenziale Vurro, il presidente dell'Unione industriale Anselmino, il titolare della «Inc» Matterino, amministratori, tra cui l'ex sindaco di Bra Dellarossa (l'idea della tangenziale era stata lanciata quando era primo cittadino). Rimangono da risolvere i problemi dello svincolo di Roreto con l'innesto alla statale 231 nonché il pagamento del saldo degli espropri dei terreni utilizzati dall'Anas per la tangenziale. Il pagamento è stato sollecitato da Guida durante la cerimonia inaugurale.

Due momenti dell'inaugurazione della tangenziale Ovest La variante, in costruzione da anni, è finalmente una realtà Il collegamento diretto tra le statali 661 e 662 consentirà di by-passare il centro (FOTO BRUNO MURIALDO)

Bottino 6 milioni

Alba, rapina con taglierini Ieri in banca

ALBA. Rapina ieri pomeriggio alla filiale della Banca di credito cooperativo Alba Langhe Roero di corso Langhe 59. Il «colpo» è avvenuto verso le 13, poco prima della chiusura. Due malviventi con il volto scoperto sono entrati nell'istituto di credito come normali clienti.

Appena guadagnato l'ingresso, passando per la doppia porta, hanno tirato fuori un taglierino ciascuno e hanno intimato: «Questa è una rapina, state tranquilli, vogliamo soltanto i soldi».

Minacciando gli impiegati con i «cutter» sono riusciti ad arraffare dalla cassa circa sei milioni di lire in contanti. Infilato il denaro in una borsa sono fuggiti. Tutto si è svolto in modo fulmineo, in pochi minuti.

Non si sa se vi fosse un complice ad attenderli nelle vicinanze dell'azienda creditizia, né se siano fuggiti in auto o a piedi, confondendosi tra la gente. Al momento del «colpo» in banca c'erano due clienti, oltre agli impiegati. A compiere la rapina sarebbero stati due giovani vestiti normalmente.

Avendo agito a volto scoperto, potrebbe trattarsi di persone provenienti da fuori zona. Sono scattate subito le ricerche da parte dei carabinieri, ma al momento dei banditi non ci sono tracce. E' la seconda rapina in banca che viene compiuta nel territorio albese dall'inizio dell'anno.

Il 15 aprile scorso i malviventi avevano preso di mira l'agenzia di Treiso della stessa Banca di credito cooperativo Alba Langhe Roero. In quella occasione avevano portato via circa 13 milioni di lire e carte d'identità in bianco del Comune che erano custodite in banca. (g. f.)

SERVIZI PROMOZIONALI Publikompass

Il maniero di Monticello d'Alba, una costruzione di origine militare molto suggestiva, è stato inserito nel circuito dei «Castelli aperti» (FOTO PUBBLIADI)

Da stasera una ricca serie di appuntamenti tra novità e tradizione

Festa di San Lorenzo nel Roero

Monticello, promossa dal «Circolo del fante»

MONTICELLO

Prende il via oggi, in frazione Sant'Antonio, la tradizionale festa di San Lorenzo. La manifestazione, organizzato dal locale «Circolo del fante», un tempo veniva considerata la più importante sagra campestre del Roero. Per l'occasione giungevano a Monticello d'Alba i venditori ambulanti di anguria e di ghiaccio; in frazione Sant'Antonio, ogni sera, per due settimane, si ballava sul «palchetto».

La festa patronale, dopo una lunga sospensione, è stata ripresa nel 1993. Quest'anno il programma prevede vari appuntamenti. Stasera, alle 22, nei locali del «Circolo», in frazione Sant'Antonio, musica da discoteca con "ragazze immagine": ingresso gratuito. Domani sarà la volta del teatro: alle 21, sempre nei locali del «Circolo del fante», la compagnia «Il Rasatà» di Ceresole d'Alba presenterà la commedia «L'hai sposà la vedova allegra», ingresso gratuito.

Per sabato è in programma la tradizionale cena di San Lorenzo, nei locali del padiglione comunale allestito nelle vicinanze del «Circolo». Le prenotazioni al banchetto si ricevono al ristorante «Tre Ruote» 0173/64213, alla tabaccheria Bruno Chiesa 0173/64842, oppure alla tabaccheria Olocco 0173/63258. Nel corso della cena è in programma la lotteria di San Lorenzo. Domenica, alle 9,30, nei locali del «Circolo del fante» sarà celebrata una messa in onore del patrono. Alle 21, serata di musica con l'orchestra «Amici del Pino», ingresso gratuito.

La festa di San Lorenzo si chiuderà lunedì 2 agosto con tre originali appuntamenti. Alle 21,30 la frazione Sant'Antonio sarà animata dal concerto live del gruppo «I Tiratardi» e dallo spettacolo di fontane luminose; seguirà alle 22,30, il tradizionale spettacolo pirotecnico. «Prevediamo l'arrivo in paese di oltre 2 mila persone - spiegano gli organizzatori della festa di San Lorenzo -. In caso di maltempo lo spettacolo dei fuochi artificiali verrà rinviato a martedì 3 agosto. Quest'anno è stato possibile mettere a punto il ricco programma di festeggiamenti anche grazie al contributo economico della "Tipografia commerciale" di Alba dei fratelli Artuffo, che è anche sponsor ufficiale della pallonistica di Monticello d'Alba».

La partecipazione alla festa patronale di San Lorenzo può anche essere l'occasione per visitare l'antico castello. Il maniero, dei Conti Roero di Monticello, sorge su una piccola altura di circa 400 metri sul livello del mare. La costruzione è considerata la più integra e meglio conservata di tutte le fortezze medioevali del Piemonte. La facciata è ornata di due torri: una quadrata e l'altra rotonda. Si accede al castello tramite un austero scalone. La merlatura di tipo ghibellino e il tetto di protezione che insieme formano il passo di ronda sottolineano l'originale carattere militare della struttura. Il maniero è inserito nella rassegna «Castelli Aperti».

Un'immagine del paese roerino dove la sagra dedicata a San Lorenzo affonda le radici nella storia (con i venditori ambulanti di ghiaccio) ma era finita nel dimenticatoio fino al '93 quando è stata riproposta con grande entusiasmo

FESTA DI SAN LORENZO

IL CIRCOLO DEL FANTE ORGANIZZA

GIOVEDÌ 29 LUGLIO ORE 22.00 DISCOTECA IMPERIAL SOUND
LEVA 1981 - RAGAZZE IMMAGINE
SERVIZIO DI SICUREZZA
INGRESSO GRATUITO

VENERDÌ 30 LUGLIO ORE 21.00 SERATA TEATRALE JI RASATA'
di Ceresole d'Alba presentano la commedia:
L'HAI SPOSA' LA VEDOVA ALLEGRA
INGRESSO GRATUITO

SABATO 31 LUGLIO ORE 20.30 CENA DI SAN LORENZO
Presso il circolo del fante nel Padiglione Comunale
Prenotazioni entro il 28/07/99 presso: Ristorante TRE RUOTE - 0173 64213
Tabaccheria CHIESA BRUNA - Tel. 0173 64842
Tabaccheria OLOCCO - Tel. 0173 64258
LOTTERIA DI SAN LORENZO

DOMENICA 1 AGOSTO ORE 09.30 SANTA MESSA Presso il Circolo del Fante
ORE 21.30 SERATA DANZANTE
con l'orchestra "AMICI DEL PINO"
INGRESSO GRATUITO

LUNEDÌ 2 AGOSTO ORE 21.30 CONCERTO LIVE
Serata giovani con "I TIRATARDI" Ingresso gratuito
ORE 21.30 SPETTACOLO DI FONTANE IN CONCERTO
ORE 22.30 SPETTACOLO PIROTECNICO
In caso di maltempo lo spettacolo verrà rinviato a Martedì 03/08/99

SPETTACOLO DI FONTANE IN CONCERTO
ORE 21.30

LUNEDÌ 2 AGOSTO 1999
FR. S.ANTONIO - MONTICELLO D'ALBA

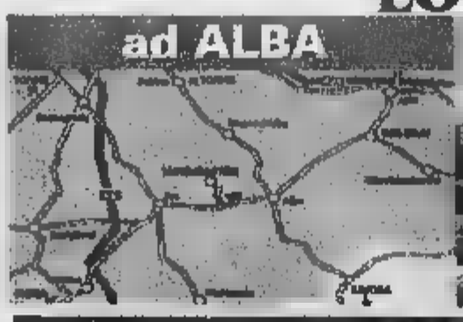
SPETTACOLO PIROTECNICO
ORE 22.30

La Commerciale®
INDUSTRIA GRAFICA

LA PREALPINA

La PREALPINA legno, kit e fai date.

LOCALE CLIMATIZZATO



S.S Alba/Bra - MONTICELLO D'ALBA (CN)
Tel. 0173 361172 - Aperto la Domenica
Internet: www.alba.it/la-prealpina

la Prealpina Vi offre SERVIZI

AMPIO PARCHEGGIO GRATUITO
SERVIZIO BANCOMAT INTERNO
CARTE CREDITO PAGAMENTO RATEALE
TAGLIO GRATUITO SU TUTTI I MATERIALI
CONSEGNE A DOMICILIO
PERSONALE SPECIALIZZATO PRONTO A CONSIGLIARVI

Note nel Forte di Vinadio. Cuneo festeggia la carovana della Via del sale

Liscio, [redacted]

Le proposte per [redacted] dopocena nella «Granda»

[redacted] Stasera e domani, [redacted] piazza del Municipio, dalle 20,30, serate danzanti [redacted] le tradizionali «Polentate in piazza».

[redacted] A chiusura della rassegna Folkestate, domani alle 21,30 in piazza Caduti per la Libertà concerto di Andrea Parodi, ex voce dei Tazenda, che proporrà canzoni della tradizione popolare sarda. Ingresso libero, posto a sedere 10 mila.

[redacted] Stasera all'« Evita» dalle 0,30 selezioni per il concorso «Un'Italiana per Miss Mondo»; dj Benotto: Fabrizio Poli e Alberto Moggi.

CENTALLO. Stasera al Poor Spider, di Roata Chiusani musica dal vivo con i The Cats, vero roccabylly Anni '[redacted].

CUNEO. Oggi alle 16,30 in piazza Boves festa di benvenuto per la carovana della Via del sale. La compagnia musicale cuneese presenterà «Bela bergera e gentil Galant», concerto di canti [redacted] musiche del Piemonte con Elda Giordana (soprano), Michelangelo Pepino (tenore), Giuseppe Maltagliati (violino), Federico Galvagno, pianoforte e Giovanni Cerutti, tastiere. Al Nuvolari libera tribù, ore 22, concerto di Boyd Small, cantautore blues di Portland che si è costruito un'ottima reputazione lavorando come bassista con grandi nomi del blues d'Oltreoceano. Ingresso libero. Per la rassegna Filmintown nel cortile dell'ex Gil, ore 22, verrà proiettata la pellicola «L'impostore» di Jonas e Josh Pate. Ingresso 5 mila.

FAULE. Stasera, ore 22, alla birreria Port Faule sesto senso in concerto con cover dei Nomadi.

GARESSIO. Alle 21 nella chiesa di San Rocco, a Borgo Ponte serata dell'amicizia con la cantante genovese Franca Lai [redacted] i poeti garessini. Al parco Fonti San Bernardo, ore 22, concerto della Paprika blues band.

[redacted] **BERRIA.** Alle 21 stasera nella chiesa parrocchiale, l'orchestra «Giovanni Pressenda», diretta da Paolo Paglia terrà un concerto in memoria del personaggio [redacted] quale è intitolata, nato nel piccolo paese dell'Alta Langa nel 1777 e considerato il più grande liutaio dell'Ottocento.

[redacted] Stasera, alle 21,15, nella Società Operaia, per [redacted] Festival delle Alpi Marittime, concerto della banda musicale di Mondovì, diretta dal maestro Franco Perlo e il «Classic jazz quartet» di Genova.

[redacted] **GIOVANNI.** Stasera, alle [redacted] nel castello, concerto del pianista argentino Bruno Leonardo Gelber che proporrà un recital dedicato a Beethoven. Verranno eseguite 4 Sonate: l'op. 14 n.2 in [redacted] maggiore, l'op. 2 n.3 in Do maggiore, l'op. [redacted] in La bemolle maggiore e l'op. 27 n.1 in Mi bemolle maggiore.

[redacted] A «La Maghelona» stasera, [redacted] 22, Roberto Sansone in concerto con le più belle canzoni d'amore.

VERNANTE. Alle 21 serata danzante al padiglione delle feste Severin, nel piazzale Fs con l'orchestra Bella Musica, di Robilanto.

VERZUOLO. Al The black brew stasera, ore 22, ottimo blues [redacted] Taxi blues.

[redacted] Al Cubri bar stasera, ore 21,30 concerto degli O11 Per chi chiama da fuori. In repertorio brani di black-soul e rithm'n blues alla James Brown e Blues Brothers.

[redacted] Stasera, ore 21, [redacted] Forte concerto del gruppo musicale bandistico Città di Saluzzo.

Andrea Parodi, ex Tazenda, con la sua band (il quarto da sin.) è domani sera a Bra per la chiusura di Folkestate

Mentre [redacted] Galleria Arteincornice propone grandi pittori

[redacted] inaugura [redacted]

Leonardo Osella

LIMONE PIEMONTE

L'alta Val Vermenagna sfodera le armi per offrire ai turisti, oltre alle attrattive naturali, un invito alle bellezze creative. La Galleria Arteincornice di via Roma 7 ha raccolto una serie di opere pittoriche d'alta qualità, firmate da Cascella e Schifano, Treccani e Brindisi, Migneco e Boetti, Casorati e Tamburi, Paulucci e Tabusso, oltre ad alcune sculture di Mastroianni.

[redacted] anche la musica ha un suo ruolo importante. Proprio questa sera alle 21,15 nella Chiesa del Convento prende [redacted] via una serie di sette concerti che si svolgeranno fino al 27 agosto. E' un esordio di classe, poiché [redacted] sono protagonisti i Solisti del Teatro alla Scala, un qualificato quartetto formato da Stefano Pagliani e Rodolfo Cibin ai violini, Simonide Braconi alla viola, Massimo Polidori al violoncello. Il programma è assai piacevole e prende le [redacted] dal «Langsamer Satz» Movimento lento» di Webern; seguirà [redacted] lirico «Quartetto in fa maggiore op. 96» di Dvorak noto come «Americano».

La conclusione è affidata al grande Brahms del «Quartetto in do minore op. 51 [redacted] 1», un lavoro che nella sua austerità mostra il livello di finezza contrappuntistica e timbrica che il compositore aveva raggiunto: Brahms aveva 40 anni e si cimentava per la prima volta con il quartetto d'archi, poiché fino ad allora, umilmente, non se l'era sentita di confrontarsi con i capolavori di Beethoven.

Il maestro Giovanni Mosca

L'appuntamento seguente sarà martedì 3 agosto con uno dei più prestigiosi fisarmonicisti [redacted] circolazione, Gervasio Marcosignori, musicista di lungo corso che si esibirà con molti autori tra cui Liviabella, Ferrari-Trecate, Fancelli, Fugazza e trascrizioni di Bach, Verdi, Rossini, Ciaikovskij e altri.

[redacted] ecco, venerdì [redacted] agosto, una serata double-face, con due giovani diplomati con il [redacted]ssimo dei voti al Premio Limone: prima l'arpista Nicola Mosca alle prese con Bach e poi il pianista Claudio Fenoglio che eseguirà Chopin, Messiaen e un proprio brano.

Le due serate successive si terranno nell'Auditorium delle Scuole. La prima, il 12 agosto, prevede arie da salotto e romanze d'opera cantate dal mezzosoprano Paola Pittaluga e dal basso Daniele Bicciré, con Paolo Fiamingo al pianoforte; la seconda, il 19, vedrà schierarsi l'Orchestra Bartolomeo Bruni diret[redacted] da Giovanni Mosca con il pianista Alberto Borello: tutto il programma ruoterà attorno a Mozart.

Si tornerà alla chiesa del Convento il 24 (Franco Maggio Ormezowsky violoncello, Barbara Lunetta pianoforte) e il 27 con il celebre pianista Roberto Cappello.

STASERA A BRA

Il cabaret [redacted]

«In [redacted] veritas» è il titolo dello spettacolo in programma stasera, ore 21,30 nel cortile di palazzo Traversa. Sul palco «I Lucchettino», Tino Fimiani impegnato in un cocktail di piccole e grandi illusioni comiche e Luca Regina, clown metropolitano capace di veloci sequenze di giocoleria, simpatici funambolismi, vertiginose pedalate. Il biglietto costa 7 mila lire. [r. s.]

Sabato [redacted] pre-selezioni per partecipare al tradizionale concorso di bellezza di Alassio

Cugina [redacted] Sgarbi [redacted] Eleganza

Premiata con altri tre studenti in discoteca [redacted] Limone

LIMONE

C'è anche la cugina di Vittorio Sgarbi tra le «Miss eleganza» elette l'altra sera alla video discoteca La lanterna. Così ha votato la giuria: per i Mister il primo premio è andato ad Andrea Marro, 17 anni, studente di Limone, secondo Marco Orlandini, 19, studente di Genova; per le Miss: primo posto ex aequo per Michela Vassallo, 18, studentessa di Racconigi e Celine Sgarbi, 21, studentessa in giornalismo di Nizza, nonché cugina del [redacted] critico d'arte. Al secondo posto Clelia Schiavo, 17 anni, studentessa di Peveragno.

Gli appuntamenti proseguono stasera a passi di salsa e merengue. Ingresso libero. Domani revival con i pezzi più ballati negli anni '70-80 e sabato seconda pre-selezione di Miss Muretto, di Alassio. Per partecipare occorre avere un'età compresa tra i 15 [redacted] i 27 anni. Iscrizioni allo 03393705392 oppure 0171927945. [a. f.]

Clelia Schiavo di Peveragno con il titolare de «La lanterna» e Marco Orlandini di Genova, entrambi secondi classificati

Andrea Marro di Limone, Celine Sgarbi [redacted] Michela Vassallo, primi classificati nella categoria (HAPPY DAYS PHOTO)

STASERA AL CINEMA

[redacted]
[redacted] Tel. 0171-693.554. Chiuso per ferie

CORSO. Tel. 0171-692.936. Chiuso per ferie

ITALIA. Tel. 0171-692.951. Chiuso per ferie

CORTILE ISTITUTO [redacted] (Cinema [redacted] in caso di pioggia) **L'impostore** Unico spettacolo, ore 22. Lire 5000

MONVISO. Tel. 0171-631.771. Chiuso per ferie.

[redacted]
EDEN. Tel. 0173-363 021. Chiuso per ferie.

CORTILE DELLA MADDALENA. La [redacted] e la sete, di e con A. [redacted] Or.: 22. Lire 7000

[redacted]
COMUNALE. Tel. 0175-346.801. Chiuso per ferie.

[redacted]
MODERNO. Tel. 0171-262.211 Chiuso per ferie

[redacted]
VITTORIA. Tel. 0172-412.771 CHIUSO

[redacted]
LUX. Tel. 0171-944.231. Chiuso per ferie.

[redacted]
NUOVO. Chiuso per ferie

[redacted]
FERRINI. Tel. 0171-619.131. Chiuso per ferie. Or. 20-22,15

[redacted]
[redacted] 0171-211.726 Chiuso per ferie

[redacted]
G. BOGLI. Chiuso per ferie. Or. 20-22,30

[redacted]
GALATEO [redacted] 0172-488.324 Chiuso. Or.: 19.45; 22.1. 10.000; 5000

[redacted]
MULTILANGHE. [redacted] 0173-742 321. Sala Grande **Cinema all'aperto:** Chiuso per riposo.

MULTILANGHE. Tel. 0173-742321 [redacted] Riposo.

MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321. Sala Blu Riposo.

[redacted]
IRIS Tel. 0171-916.393. **Pioveva dal cielo** Ore 21,15

[redacted]
[redacted] ARENA ESTIVO [redacted] 0172-62.407. **La gabbianella e il gatto.** Ore 21,45

[redacted]
EXCELSIOR. Riposo.

[redacted]
LUX. Tel. 0171-827.534 **Z la formica.** Or.: [redacted] **[redacted] del cuore.** Or.: [redacted]

[redacted]
BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898 Chiuso per ferie

BERTOLA SALA 2. Tel. 0174-47.898. Chiuso per ferie. Or. 21,30.

[redacted]
ARISTON. T. 0174-391.311. Riposo

[redacted]
COMUNALE. Oggi riposo

[redacted]
[redacted] Oggi riposo.

[redacted]
[redacted]. Tel. 0347-60.04.243. Chiuso per ferie. Or. fer. 21.

[redacted]
CIVICO. Tel. 0175-43 756. Chiuso per ferie. Or. fer. 20; 22; fest.20, 22

ITALIA. [redacted] 0175-42.608. Chiuso per ferie. Or. 20-22

[redacted]
[redacted] Tel. 0175-346 [redacted] Riposo. [redacted] 19,30; 21

[redacted]
[redacted] **A bug's life** Ore 18,30; 20,30

[redacted]
[redacted] Tel. 0172-712.957. Riposo. Or. 20; 22

[redacted] 0172-712477 Chiuso per ferie

[redacted]

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per ferie.
ADUA [redacted] c. Giulio Cesare 67, tel. 858.521. Chiuso per ferie.
[redacted] **MULTISALA** c. Vittorio Emanuele [redacted], tel 547 007. Sala 1: ***The matrix.*** [redacted]: 16,30; 19,50; 22,30. Sala 2: ***Scherzi del cuore.*** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: Chiuso per lavori.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. Chiuso per ferie.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. Chiuso per ferie.
[redacted] v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. ***La noia.*** Or.: 16; 20,10. ***Amici e nemici.*** Or.: 18,15; 22,30. Viet. min. [redacted].
C. [redacted] **1** v. Garibaldi [redacted], tel. 436 07.23. ***La cugina Bette.*** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. ***The Quarry.*** Or.: 17,30; 20; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. [redacted]. Chiuso per ferie.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. ***Train de vie.*** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] **- Sala Nirvana** via Monfalcone 62, tel. 327.2214. ***Le alien-te.*** Or.: 16,20; 18,25; 20,30; 22,35
DUE GIARDINI - Sala [redacted] via Monfalcone 62, tel. 327.2214. [redacted]. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] **GRANDE** p.za Sabotino, [redacted]. 447.52.41. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuso per ferie.
[redacted] **ROSSO** p.za Sabotino, t. 447.52.41. Chiuso per ferie.
EMPIRE [redacted] Vitt. Veneto 5, tel. 817.18.42. [redacted] ***social club.*** Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Gatto nero gatto bianco.*** Or.: 20; 22,15
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. [redacted]. ***Celebrity.*** Or.: 20; 22,15.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. Chiuso per ferie.
FARO v. [redacted] 30, t. 817.33 23. Chiuso per ferie
FIAMMA c. Trapani [redacted], tel. 385.2057 Chiuso per ferie
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso [redacted] ferie
KING v. Po 21, tel. 812 59 98. Chiuso per lavori.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534 614. Chiuso per lavori.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. Chiuso per ferie
MASSIMO UNO v. Montebello 8, [redacted]. 817.10.48 Chiuso per ferie
[redacted] **DUE** v. Montebello [redacted], tel. 817.10.48 Chiuso per ferie.
[redacted] **1** v. Pomba 7, telefono 812.41.73. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812 4173. Chiuso per ferie.
[redacted] **1** c. Arsenale 31, t. 532.448. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. Chiuso per ferie.
[redacted] v. XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: ***Lettera from a killer.*** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: ***Terapia e pallottole.*** Or.: 15,45; 18; 20,15; [redacted]. Sala 3: [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: ***Basketball.*** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 5 - Lilliput: [redacted]. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. Chiuso per ferie.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VITTORIA via Roma 336, [redacted]. Chiuso per ferie.
[redacted] **REGIO.** Stagione di Concerti 1998-9[redacted] Ultimo giorno per il rimborso dei biglietti e dei ratei di abbonamento per il concerto annullato del 29/7 con l'Orchestra del [redacted] diretta da [redacted] Peter Flor. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242.

BLU NOTTI BLUES
dal 22/7 al 3/8
31/07 ore 21,30
FIORELLA MANNOIA
IN CONCERTO
[redacted] 21,30
[redacted]
e
[redacted]
IN CONCERTO
Prevendite abituali

DANCING CUBO
GIOVEDÌ 29
BAIARDI E I MAKARENA
ALESSANDRO DI RADIO
ARIA CONDIZIONATA

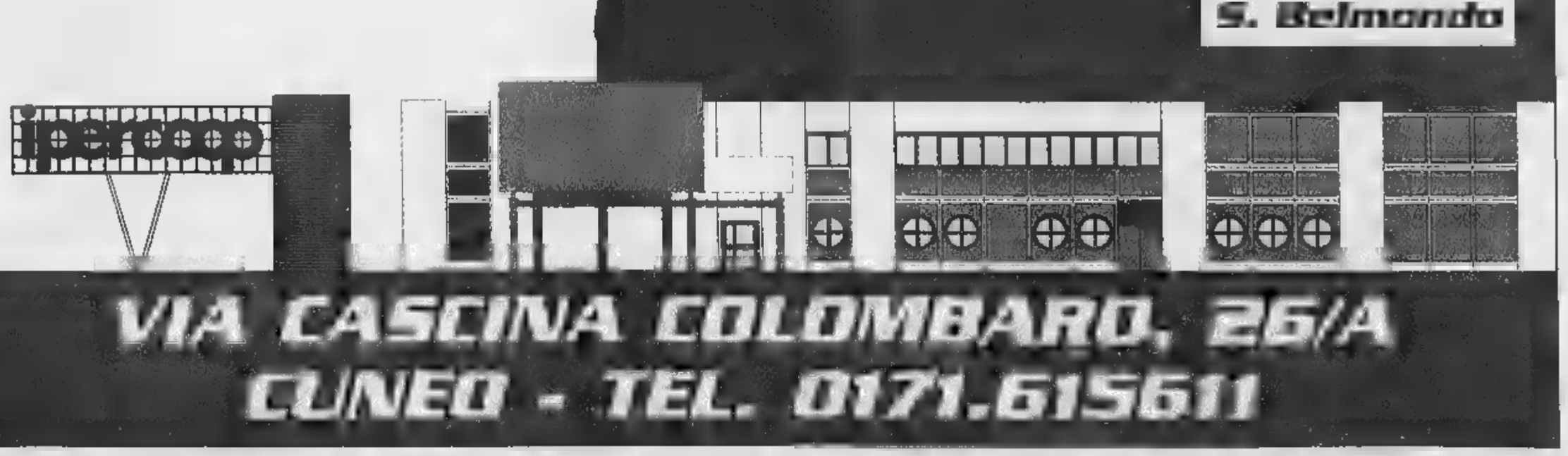
[redacted] SERA [redacted] PARCO [redacted]
della birreria
- MUSICA OCCITANA CON GLI
ABOURASQUI
CARAGLIO - Via D. Cuneense, 10 - Tel. 0171.619.292

Centro

ipercoop

"Una grande tradizione di fondo"

grande apertura
giovedì 29 luglio
orario:
9.00/21.00



VIA CASCINA COLOMBARO, 26/A
CUNEO - TEL. 0171.615611

Calcio: biancorossi in ritiro ■ Paesana con allenamenti ■ Sanfront. Luconi verso Viareggio

«Sarà un Cuneo pronto a dare fastidio»

L'analisi del dg Costamagna tra ottimismo e cautela

■ian Piero Civalieri

CUNEO

Da martedì l'Ac Cuneo 1905 è in ritiro a Paesana per preparare la nuova stagione che inizierà ufficialmente con la Coppa Italia domenica 22 agosto. Il presidente Franco Arese, «patron» dell'Asics, ■ fuori città per lavoro. Per presentare una stagione che per i biancorossi dev'essere quella del riscatto, parola al direttore generale Sergio Costamagna.

«Sì, sembra ieri che abbiamo concluso il campionato, e siamo già qui a parlare del torneo che scatterà il 5 settembre. C'è euforia, con tanto entusiasmo. Il Cuneo riparte da Paesana con 25 giocatori, molti dei quali giovani promesse del nostro settore giovanile e anche ■■ alcuni ritocchi che abbiamo apportato quest'anno. Abbiamo cercato di colmare lacune seguendo le indicazioni del neo mister Salvatore Jacolino. Al raduno ho visto molta voglia di fare bene, anche se questa penso sia una caratteristica comune a tante squadre in questo periodo. Poi, sarà il campo a dire se questo Cuneo sarà da vertice o no».

Con che progetti, ambizioni e speranze si presenta al via ■ nuovo Cuneo? «Bisognerà anche vedere il girone in cui saremo inseriti, che sicuramente ■ potrà essere più o meno impegnativo in base alle avversarie. Perché, ■■ come previsto, nel nostro girone ci saranno squadre del calibro di Moncalieri, Valenzana e Legnano, sulla carta il Cuneo potrebbe partire ■■ quarto posto perché mi sembra che quelle tre squadre siano attrezzatissime. Non vogliamo fare programmi. Pensia■■ di avere una squadra che sembrerebbe in grado di dare fastidio a chiunque. Sarebbe bellissimo stare nel gruppo fino alla fine del campionato. Poi accetteremo la posizione di classifica che a■■■■ meritato. Però sarebbe molto bello e importante lottare fino alla fine».

Sopra, il difensore cuneese Volcan A lato da sin., il direttore generale Sergio Costamagna, il mister Salvatore Jacolino, il presidente Franco Arese e il direttore tecnico Sandro Damiano (g.g.photo)

Uno slogan per questo Cuneo. «Io - aggiunge Costamagna - dico sempre che un girone si divide in tre tronconi. Per me ci saranno sei o sette squadre che lotteranno per la salvezza. Sei squadre che partono per fare un campionato decoroso e quelle cinque o sei che partono per giocarsi la promozione in C2. Io metterei il Cuneo in quest'ultima ipotetica griglia di partenza». In ritiro ci sono 25 giocatori. La «rosa» verrà sfoltita? «Sicuramente ■■ adesso abbiamo anche voluto premiare qualche giovane ■■ settore giovanile - spiega Sergio Costamagna -. Ecco perché siamo in 25. In seguito qualche giovane solo sarà confermato nella "rosa". Questo dipenderà sicuramente dalle scelte che opererà il mister. Da quanto ho potuto capire, penso che Jacolino partirà ■■ un organico di una ventina di giocatori. Lo potremo sapere prima della Coppa Italia».

NOTIZIARIO. La squadra si sta allenando a Sanfront. Stasera alle 20,30 nell'albergo «Sud America» di Paesana - che ospita la comitiva biancorossa - presentazio■■ ufficiale dei nuovi acquisti. Intanto, Cristiano Luconi non si ■ presentato al raduno. Per lui, a questo punto, è probabile l'accordo con il Viareggio in serie C2.

Decisive per la poule promozione

Le ultime sfide nella B di balon

Romano Sirotto

MONDOVÌ

Attendendo l'esito del recupero di Spigno Monferrato tra Pirero-Devia ■ Vacchetto-Voglino, con questi ultimi sempre più soli al terzo posto del girone, nella serie B si giocano gli ultimi decisivi scampoli della prima fase.

Qualificate per la «poule» promozione Alpe (Novara), Imperiese (Trincheri) ■ Pro Paschese (Bessone): per le ultime due piazze ■■ decide tutto venerdì prossimo. Dopo la vittoria su Milano (Monregalese) per 11-5, Leoni (Taggese) ha raggiunto a 10 punti Gallarato (Augusta 53) che affronterà domani (ore 21) a Bene Vagienna un vero spareggi■. Navoni (Roddinese), faticando sette ■■■ per battere 11-9 Bessone ■■ un vantaggio all'intervallo ■ 6-4, si ■ affianca■ ai due e ora, con una partita che appare sulla carta alla sua portata, con Muratore (Monferrina) a Vignale, ha l'opportunità di agguantare la «poule» A.

Sfortunato protagonista della serata è stato Milano. Con ■ punti aveva ancora una piccola speranza di entrare nei primi cinque. Però, sullo 0-2, il monregalese si è bloccato■ per un probabile stiramento alla coscia ed è stato costretto all'abbandono. Al ■■ posto è andata in battuta la «spalla» Core che ha solo potuto limitare i danni: 3-7 al riposo e 5-11 finale. Ora la Monregalese giocherà nella «poule» B (retrocessione) puntando comunque, non solo alla salvezza, ■a ad arrivare addirittura prima nel girone per tentare con gli spareggi l'ammissione alle semifinali con le ultime due della «poule» A.

Molinari, capolista della serie A

Voglino, «spalla» di Vacchetto

Si possono prevedere le seguenti possibilità. Prima ipotesi: Navoni vince e si qualifica con la vincente della gara di Bene Vagienna. Seconda: Navoni perde, e allora ci sarà uno spareggio ■■ la perdente di Bene Vagienna. Da questo salta evidente l'importanza che assume la gara Gallarato-Leoni, visto il pronostico favorevole per Navoni a Vignale.

Mentre la serie C2 è quasi al termine della prima fase, con Manghese (Priero) e Spigno (Ferrero) al comando dei due gironi liguri-piemontesi, la serie C1 mette in evidenza giovani battitori. Al comando c'è il cortemiliese Oscar Giribaldi, seguito a una lunghezza da Alessandro Simondi di San Rocco Bernezzo, che ha una partita da recuperare (stasera, ore 21, la locale Cuneo Sider sfida il torinese Ghione), e Stefano Rizzolo, cortemiliese emigrato a San Benedetto Belbo. Quarto, a un punto, c'è Davide Ghione, astigiano che gioca per Torino. Dario Berruti, figlio del sei volte tricolore Massimo, infortunato da inizio stagione (non ■ è ancora ripreso) ha perso 11-2 domenica con Giribaldi, ■ quale domani (ore 21,15) a Cortemilia ospiterà Marco Faccenda di Bene Vagienna. Simondi farà visita sabato sera a Borgna a Roddino, dopo avere liquidato 11-3 ■ ligure Gianluca Barbero, figlio di Ugo, terzino di Berruti degli Anni 70. Rizzolo è in trasferta a Pieve di Teco, mentre Ghione, che ■■ perso 11-4 senza giocare (sostituito da Gabutti) il recupero con Rizzolo, sarà a Rialto.

BI■■

A Santo Stefano Roero gara con braciolata finale

Domenica in frazione Madonna delle Grazie a Santo Stefano Roero, organizzata dal Comitato festeggiamenti, si svolge la seconda «Madonna Bike», con un percorso in rampichino sterrato ■ 90 per ■■■ di 21 km totali (tre giri). Ritrovo alle 16 sul piazzale della Chiesa; partenza alle 17. Premi ■■ primi cinque di categoria: il vincitore assoluto riceverà un cardiofrequenzimetro. Collaborano alla rassegna «Bertero Mario-carpenteria metallica-lavorazione acciaio inox-insonorizzazione industriale» e «Roero cicli». Braciolata finale a prezzo convenzionato. Informazioni ai telefoni 0173610218, 03394131288 e 03356508501. [l. t.]

SPELEOLOGIA

Corso nazionale in Valle Tanaro

Dal 7 al 15 agosto Garessio ospiterà ■ trentunesimo ■■■ nazionale di perfezionamento tecnico-speleologico. «Le lezioni - spiegano gli organizzatori della Scuola nazionale di speleologia ■■ Cai - avrà lo scopo ■■ fornire nozioni approfondite sugli aspetti teorici, pratici e didattici relativi alla progressione ■ al soccorso in grotta. Informazioni ai numeri telefonici 0163826150 o 0165641101. [s. c.]

■■■

Stage di cinque giorni al Palazzetto di Boves

L'Associazione Yamato Judo Boves, la Sinh ■■ Kan Italia e la sezione arti marziali Michelin sport club, organizzano uno stage di cinque giorni, da mercoledì 4 agosto, al Palazzetto dello sport di Madonna dei Boschi di Boves, dedicato alle discipline kendo e iaido, presenatto dal maestro Yoshiaki Hirano. Per iscrizioni e informazioni, contattare i telefoni 0171609012 o 0171315344. [b. s.]

Squadra piemontese di fondo già al lavoro

La stagione del 2000 ricomincia con i test

CUNEO

Ha perso Giovanni Gerbotto e Paolo Girodengo (passati di categoria), ma può ugualmente puntare a grandi traguardi per il Duemila, riconfermando quelli della scorsa stagione. La squadra piemontese dello sci di fondo ■à già ripreso gli allenamenti con i ritiri di Scopello e Finale Ligure. La preparazione proseguirà ad agosto a Pragelato, e a settembre, ottobre e novembre sui ghiacciai di Tignes, in Val d'Isere.

Il responsabile del settore fondo per la Federsci piemontese, Dante Roggia, e il suo riconfermato «staff» tecnico (formato da Jean Claude Ellena, Pascal Giuliano, Angelo Gondolo, coadiuvati dall'inserimento ■■ nazionale Amilcare Doziano) hanno buone prospettive di ben figurare a livello nazionale. «Tutti i ritiri ancora in programma saranno intervallati da numerosi test - spiega Dante Roggia - con ■■ scopo ■■ sfoltire ulteriormente il gruppo di atleti selezionati per la preparazione estiva». Attualmente, il gruppo è formato da quattordici atleti cuneesi: Antonello Brao, Rober■■ Mauro, Davide Audisio, Iva■■ Trocello, Roberto Fornoris, Domenica Gerbotto, Elisa Gastaldi, Daniela Dalmasso, Paolo Giordanetto, Danilo Gola, Cristian Ivaldo, Manola Plafoni, Monica Garnerone ed Elena Dho ■ dai soi torinesi Susi Pascal, Indira Graci, Valentina Richard, Paolo Nota, Fabrizio Grill e Massimo Grassi. [l. t.]

Sopra, a sin. Dante Roggia responsabile Fisi regionale settore fondo con il vice presidente Romano Maia A lato, Domenica Gerbotto (g.g.photo)

Patrizia Maresca ha lasciato la Lorenzoni

L'attaccante di Bra giocherà in Olanda

Patrizia Maresca

BRA

Una scelta sportiva, ma anche di vita. Patrizia Maresca, 29 ■■ni, forse la migliore attaccante dell'hockey su prato italiano, punto di forza della Lorenzoni-Cr Bra e della Nazionale, ha firmato ■■ contratto triennale con il Bloemendaal, prestigioso club olandese.

Dopo un anno di «esilio» volontario al Cus Torino, che aveva riportato, a suon di gol, nel massimo campionato, Patrizia Maresca era tornata a vestire la casacca della Lorenzoni-Crb, vincendo subito la classifi■■ di capocannoniere e confermandosi «bomber» di razza ■■■ che fra le azzurre, che in Francia - trascinate dalle reti dell'atleta braidese - si sono aggiudicate la Coppa delle Alpi.

«Pat» è già in Olanda. «Ci sentiamo tutti i giorni - spiega il fratello Felice, ■■ calciatore di Albese e Bra -; i nostri genitori non erano molto d'accordo: al contrario, avendo praticato sport per tanti anni, ho condiviso in pieno la sua decisione. Sono certo che farà bene anche in Olanda, dove la popolarità dell'hockey ■ quasi pari a quella del calcio. Ha firmato un contratto di tre anni, ma con ■■■ clausola particolare: se nei primi sei mesi non dovesse ambientarsi a dovere, potrà lasciare il club».

Sulla sua decisione, ha anche pesato il tipo di lavoro (operaia turnista in uno stabilimento di Cherasco) che la Maresca ha svolto fino a pochi giorni fa. «Sovente ha dovuto rinunciare a importanti impegni con la Nazionale per motivi di lavoro - dicono i familiari -. L'unico modo per trattenerla a Bra era quello di trovarle un'occupazione che potesse conciliarsi con la sua intensa attività sportiva».

In campo maschile, l'Re Ottobra (A1) non ■■ prolungato l'accordo col tecnico-giocatore Eric Verboom. Il rinnovo del contratto al bravo Dave Smolenaars è invece legato alle decisioni della Lorenzoni-Crb, che l'olandese ha guidato nella passata stagione. Nel mirino di «patron» Umberto Onetto e dei dirigenti ci sono un paio di atleti del team siciliano «Giardini Naxos».

Superata l'amarezza per la retrocessione, la «Benevenuta» punta ■ un immediato ritorno in A2. Si profila qualche cambiamento importante, poiché alcuni atleti della ■■■hia guardia» vorrebbero appendere la mazza al chiodo. Molto dipenderà dalla volontà e dalle decisioni del «ct» Pino Palmieri, insostituibile punto di riferimento del club braidese. [r. ard.]

ARTI MARZIALI ■■■

I cuneesi in evidenza

Contact Team '89 alle esibizioni verso i Mondiali

Andrea Fina (Contact Team '89 di Cuneo) è reduce dalla conquista del titolo italiano specialità «full»

CUNEO. Gli atleti del Contact Team '89-Accademia sport da ring arti marziali, guidati dai maestri Silvano Consentino e Claudio Pattarino, proseguono la preparazione verso i Mondiali che si svolgeranno a Venezia.

L'esibizione di kick-boxing di Rivarolo è stata aperta da Walter Bergero, che nella prossima stagione terrà corsi a Saluzzo. In seguito, nel low-kick, Raimi Sciarki, in un incontro sulle cinque riprese, si è imposto nettamente ■■ Prata (Oyama Torino). Andrea Fina (fresco campione italiano di «full»), malgrado fosse seguito dal preparatore atletico del Contact Team '89 Prina Votero (già al seguito della Nazionale di sci) ■■ pagato la fatica.

Dopo qualche numero di thai boxe (la specialità thailandese che il Contact Team '89 insegna a Cuneo con il campione del mondo Amidi), sul ring è tornato il light contact, col promettente Ivan Sciolla: l'atleta cuneese, opposto a Gulino (di Torino), ha vinto agevolmente la prima ■■presa supportato da una maggiore agilità negli spostamenti. Ma nella prosecuzione della sfida, l'avversario ha fatto valere ■■ la ■■■ maggiore prestanza fisica, raggiungendo il pareggio nella seconda ripresa. [l. t.]

ECONOMICI

DIANO Marina affare privato vende 30 mt. mare contrassimo trilocale ristrutturato a nuovo in casa d'epoca L. 380 000 000 Tel 0337 733 908 - 0335 834 1381

PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

IL MERCOLEDÌ tuttoscienze I supplementi ■■ LA ■■■■■A Una settimana ricca di tutto.

Ford Ka a L. 14.970.000 ■ ■ ■ ■ CON ECOINCENTIVI ● ■ ● ■ Ford Fiesta a L. 15.970.000

Solo fino ■■ 31 luglio

Lire 84.900 al mese | Lire 84.700 al mese

doppio airbag · alzacristalli elettrici · chiusura centralizzata · schienale posteriore a ribaltamento frazionato · sistema ■■ antincendio · vetri posteriore apribili a compasso · antifurto immobilizer

Flesiadue SAVIGLIANO Via Monte Bianco, 4 - Tel. 0172/33994 SALUZZO Via Cuneo, 2/D - Tel. 0175/46888

e-mail: flesiadue@fordnet.it

Ford Bellezza e Convenienza

Prezzi validi per auto stock, IPT esclusa

FRA Dolcino
DEHORS
LUGLIO E AGOSTO SEMPRE APERTO
Piazzale della Stazione
Tel. 0163 51258

LA STAMPA estate MARE

RISTORANTE PIZZERIA
Monte Tucri
DOMENICA
QUARONA SESIA
Via Roma, 13 - Tel. 0163 431190

Stasera in scena Raf, Nannini e Mannoia: gli orari e i prezzi dei biglietti

Tre grandi concerti sotto le stelle

Musica per tutti a Rapallo, Sanremo e Arenzano

MANNOIA

ARENZANO

E' sempre feeling tra Fiorella Mannoia e la Liguria. Un legame, com'è noto, che va ben oltre gli aspetti logistici e le «date» del tour: la cantante romana è da sempre molto legata artisticamente e Ivano Fossati che le ha scritto brani indimenticabili e al compianto Fabrizio De Andrè. Dopo il concerto dei mesi scorsi al Politeama Genovese e quello recente all'Arena dei Pini della Spezia, l'artista approda ad Arenzano. Stasera alle 21,30 Fiorella Mannoia con la sua ottima band è attesa all'arena spettacoli della città rivierasca. Sabato sera la manifestazione ha ospitato, con grande successo, I Nomadi, lunedì l'attrice comica Luciana Littizzetto.

Il concerto di Fiorella Mannoia, che durerà per oltre due ore, è un viaggio dentro le cose migliori della sua carriera di interprete molto amata dai cantautori, proprio lei che in una canzone del penultimo album puntualizza con un certo vigore di non appartenere alla categoria («Non sono un cantautore»). Fra i brani in «scaletta» ci saranno anche «Sally», di Vasco Rossi e «Il pescatore», di Fabrizio De Andrè.

I biglietti per il concerto di Fiorella Mannoia sono disponibili a 35 mila lire, mentre i ridotti sono disponibili a 28 mila lire. [m. b.]

ALASSIO

Teatro per i bambini

Storie fantastiche narrate da burattini e pupazzi e fiabe moderne raccontate o cantate ai più piccoli, destinate a suscitare la curiosità degli adulti. Riparte oggi ad Alassio la rassegna estiva per bambini e ragazzi «Vacanze a teatro» che intratterrà i più giovani (turisti e residenti) fino al 6 settembre. «Cortechiara» di Tangram Teatro sarà di scena stasera alle 21 all'auditorium «Simonetti». E' la storia di tre «amici amici» davvero particolari che amano ritrovarsi nel fienile per raccontarsi le avventure della giornata e rivivere vecchi ricordi di incontri fatti nelle calde giornate d'estate. Tutti gli spettacoli sono ad ingresso gratuito. «Vacanze a teatro» proseguirà giovedì 8 agosto con «Le nuvole drago» della compagnia «Il ballatoio». Gli altri appuntamenti sono in programma il 19 e 26 agosto ed il 2 e 9 settembre. [m. br.]

RAF

GIANNA NANNINI

SANREMO

E' l'ora della scatenata Gianna Nannini alla rassegna «Sanremo Immagine Jazz & Sanremo Blues», che si svolge nel parco di Villa Ormond. La rockstar toscana si esibisce stasera con inizio alle ore 22,30, nell'ultimo segmento della quarta serata della manifestazione rivisitata nella formula. Una contaminazione voluta dagli organizzatori per rendere più effervescente la rassegna, ripresa dalle telecamere di Raiuno, che realizzerà uno special in due puntate. Il concerto ripercorre le tappe più importanti della cantante senese, dai primi successi dell'80 a quelli attuali. L'ultimo album, «Cuore», accentua l'anima soul della Nannini, quella parte nascosta che si esprime libera, guidata dal cuore. Ed è proprio questo nuovo aspetto della sua musicalità che meglio s'inserisce nella manifestazione sanremese organizzata dalla Publimod.

La serata si apre alle 20,45 con la band Rico Blues Combo, dal forte impatto sonoro. Alle 21,30 torna protagonista la Rudy Rotta Band con guest star Zora Young. La chitarra di Rotta è sicuramente una delle più calde nel panorama blues mondiale, e la grande voce della Young ne è la degna cornice. Per questa serata un po' particolare, il prezzo del biglietto d'ingresso sale a 40 mila lire. [g. mi.]

RAPALLO

Dopo il clamoroso successo di Fabio Concato, martedì sera, con 15 mila persone assiepate nella passeggiata chiusa al traffico, il «Palco sul Mare» di Rapallo fa salire stasera sulla grande chiatta galleggiante Raf. Testimonial a vita, suo malgrado, di un decennio tanto discusso con il brano «Cosa resterà degli anni '80», autore di brani diventati famosi come «Si può dare di più», nel 1987 con il trio Morandi-Ruggeri-Tozzi vinse il Festival di Sanremo. Eppoi, «Inevitabile follia», «Ti prenderò», «Oggi un Dio non ho», «Battito animale» e molti altri, fino agli ultimi due singoli «La danza della pioggia» e «Little girl». Raf torna a cantare dal vivo con la giusta dose di grinta e voglia di coinvolgere il pubblico. Rapallo, questa sera, non aspetta altro. Il concerto avrà inizio alle 22, sul grande palco galleggiante ancorato al lungomare Vittorio Veneto.

Come sempre, l'ingresso al «Palco sul Mare» è gratuito. Per l'occasione i dehors dei lungomare aumenteranno la disponibilità dei posti a sedere per venire incontro al pubblico. [m. b.]

Prosegue stasera il Festival internazionale

E i «fuochi» italiani illuminano Monaco

Stasera a Montecarlo secondo appuntamento con il Festival dei fuochi d'artificio

MONACO

Secondo appuntamento dell'estate con il Festival Internazionale dei Fuochi d'Artificio di Monte Carlo, manifestazione molto attesa da decine di migliaia di persone. Alle 21,45 toccherà proprio all'Italia esibire i tiri più spettacolari sullo specchio d'acqua del porto. Il tutto a tempo di musica, come vuole la nuova formula che unisce all'originalità dei fuochi, la capacità di creare uno show pirotecnico sulle note musicali. Per gli spettatori un risultato ancora più di effetto e vista la tradizione che accompagna il nostro paese in questo genere di competizione si assisterà certamente a qualcosa di molto speciale. Diretti concorrenti dell'Italia sono la Gran Bretagna esibitasi giovedì scorso, il Belgio di scena il 5 agosto e quindi il Brasile in azione il 12 agosto. Quattro le nazioni in gara per un prestigioso trofeo che verrà assegnato da una giuria di esperti. [a. m.]

Per gli «under 28» da Claudio di Bergeggi

Una serata sul mare e la magia di una cena

SAVONA

Una cena a lume di candela su una splendida terrazza sul mare, in una notte di mezza estate, per gustare pesce accompagnato da spumante e ascoltare buona musica e belle canzoni, con qualche sorpresa. Tutto riservato agli under 28: è la proposta di uno dei più grandi ristoranti d'Italia, Claudio di Bergeggi, alle porte di Savona, per giovani amanti delle cose belle. Nasce così «Giovani bollicine», proposta di «pass» ai ragazzi per la ristorazione di qualità in collaborazione con La Stampa, la Martini e Rossi e l'agenzia di spettacolo Eccoci di Albenga.

Una serata tutto compreso a 90 mila lire. Spiega lo chef Claudio: «E' ovvio che in assoluto si tratti di una cifra non indifferente, ma a mio giudizio è giusto insegnare ai giovani a mangiar bene, rinunciare magari a qualche altra spesa nel divertimento per una serata che ci auguriamo un po' speciale. E in questo caso, rispetto al costo consueto di un ristorante di qualità, anche le 90 mila lire sono un prezzo assai favorevole».

Inseriti nella colonna sonora di «Giovani bollicine», canteranno Marco Dottore, con le mille voci, Romina Mognol, vincitrice del concorso nazionale «Festival degli interpreti, voci nuove per Mimì», e Daniela Tessore, finalista nella stessa manifestazione. Per informazioni e prenotazioni: 019/859750.

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Churrascaria
ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Dehors estivo
Aperti luglio e agosto
MONGRANDO - BIELLA
Tel. 015 666487 - Cell. 0335 / 8352470

Churrascaria
ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Oltre dieci portate di carne
Aria condizionata
MONGRANDO - BIELLA
Tel. 015 666487 - Cell. 0335 / 8352470

Tre giorni di musica: a Coiromonte, sopra Orta, la comunità Mirapuri tiene vivo il mito hippie

[redacted]

Tante band, giochi pic nic e l'elezione di miss rock and roll

[redacted]

Qui a sinistra, i «Chosen Few»: Mirakali, Michel Montecrossa, Diana, e David Butterfield
Sotto, un'immagine della giovanissima Diana Antara che con Mirakali compone il duo «The Fabulous Sound Sisters»

Festa con i figli dei fiori

Sul lago festival stile Woodstock

[redacted] Piatti
[redacted]

Il mito degli hippies non è mai tramontato sulle verdi colline che sovrastano il Lago d'Orta. A Coiromonte, piccola frazione del comune di Armeno, c'è la comunità Mirapuri a tenere in vita suoni, colori e tradizioni dei figli dei fiori. Il leader si chiama Michel Montecrossa, un gigante che incute rispetto, barba e capelli lunghi, tatuaggi sulle braccia, un vero «santone» del rock. [redacted] quartier generale di questi «hippies del Terzo Millennio» è l'albergo «Omnidiet», dove ogni sabato notte Michel si esibisce, accompagnato dai «Chosen Few», la band composta da Mirakali e Diana Antara, soprannominate «fabulous sound sisters» [redacted] David Butterfield.

La band, di origini americano-europee, è sotto [redacted] con l'etichetta «Mira Sound Germany Label» e sulle colline cusiane ha costruito un vero e proprio Eden per divulgare suoni e pensieri dell'anima hippy.

Proprio l'«Omnidiet» di Coiromonte, ogni anno ad agosto, diventa epicentro di «Spirit of Woodstock», un Festival che nell'arco di tre giorni vede l'esibizione delle rock band più in voga, seguitissimo da centinaia di giovani provenienti da tutto il Piemonte. La kermesse musicale, che preved[redacted]che elezioni di Miss e Mister rock and roll, beerfest, moda, grigliate, picnic, giochi e via dicendo, si [redacted] anche quest'anno, per la setti[redacted] volta consecutiva, dal 6 all'8 agosto.

«Ho fondato Spirit of Woodstock - racconta Michel - nell'agosto del '93. Da quel momento risuona, ogni anno, [redacted] nuovo impulso musicale, pieno [redacted] coraggio e speranza, della dolcezza dell'anima e della forza amichevole che indica il futuro. Gli Spirit of Woodstock sono creativi, con un forte sogno di unità, amore e libertà. Ogni anno, nella prima settimana d'agosto, musicisti di tutto [redacted] mondo si uniscono [redacted] noi per suonare e cantare davanti a un pubblico entusiasta. Un'atmosfera unica di amore e gioia che continua a [redacted]crescere[redacted]

Come detto, le band invitate ad esibirsi a «Spirit of Woodstock», sono tra le più in vista a livello nazionale e europeo: dai «Bez Bileta», bielorussi, che propongono folk e hard rock, agli italiani «Alien Suns», alfieri dell'hard rock Anni'70; dai «Radio Vudù», fautori di un punk-rock accattivante, agli ungheresi «Remember», e ancora «Tracce Sonore», band italiana metal-rock covers, «The Changing Men» (garage punk) e altri gruppi dai quali si attende una risposta in questi giorni. A far da collante tra un'esibizione e l'altra sarà naturalmente Michel Montecrossa con [redacted] «indianine» Mirakali e Diana Antara, e il chitarrista David Butterfield: «E' sempre stato il mio sogno diventare musicista e ho cominciato molto presto a suonare la chitarra - dice David -. Dopo un po' di tempo ho sviluppato le mie idee musicali fino all'incontro con Michel. Con lui si è accelerato il mio sviluppo, scrivendo canzoni con testi in inglese. Siccome per me la musica, se [redacted] vera, salta sempre direttamente fuori dalla propria vita, non c'è alcun genere di musica al quale voglio essere attribuito».

E visto che ormai ci troviamo in piena era Internet, anche la comunità Mirapuri si è organizzata, allestendo [redacted] proprio sito. Ecco l'indirizzo per visitarlo: WWW.Mirapuri-Enterprises.Com.

Per chi, poi, volesse portarsi a casa un ricordo della tre-notti rock, ecco le bottiglie di vino, bianco e rosso, prodotte dalla cantina Mirapuri, con tanto di etichetta personalizzata: il bianco [redacted] «Dream Festival Wine», il rosso è «Blood Festival Wine». Michel Montecrossa, come ogni vero hippie, è ecumenico: «Aspettiamo tutti al nostro grande Festival, soprattutto quei giovani che ancora non ci conoscono e che vogliono vivere tre giorni e tre notti in pieno spirito Woodstock».

GIRO di VITE

Bianco, rosso e... caro

Sergio Miravalle

«E il vino: bianco o rosso?». Ebbene sì, nonostante tutto e troppe volte al ristorante la domanda è ancora di rito. E se il cliente azzarda un «che cosa avete?» le risposte possono sprofondare nella banalità enologica: «Barbera», ma non fate i pignoli a voler sapere se di Asti, Alba, del Monferrato o di chi. E poi ci [redacted] gli universali Pinot grigio o bianco secco fresco in caraffa: «Sa, [redacted] il caldo».

Già, il caldo. L'estate mette in movimento. Per questo [redacted] bene attrezzarsi di guide senza dimenticare il passa parola degli amici e una buona dose di fiuto. Tornando al vino e alla fatidica domanda c'è da dire che sono sempre più i locali attrezzati con solide carte dei vini. Solide e solite [redacted] si considerano certe «cordate» che punteggiano le carte quasi fossero la formazione della nazionale azzurra ai Mondiali di Spagna del 1982. Si preferisce andare sul sicuro lasciando al cliente la scorciatoia più economica del vino della [redacted]. Offerta a fin di bene visto il prezzo dei vini.

Il grande Roger Bergé, chef francese con 400 mila bottiglie nelle carte dei suoi ristoranti, ammette che i ricarichi sono notevoli «ma il servizio ha un costo e si paga». E in Francia, a certi livelli, non si abborda un vino decente in bottiglia a meno di 100-150 franchi (fra le 30 e le [redacted] mila lire). In Piemonte il fenomeno è in evoluzione ma tira un certo vento d'Oltralpe. I ricarichi percentualmente colpiscono di più i vini di prezzo medio-bas[redacted] bottiglia che esce dalla cantina a 6-7 mila lire viene proposta [redacted] carta tra [redacted] 15 e le [redacted] mila, ovvero tre volte tanto, salvo encomiabili eccezioni. Quelle che sono cedute dal produttore a 15 mila vanno a 30-35 e chi vuole partire da 30 in su si ritrova i su[redacted] vini oltre le 50-60 mila. [redacted] resto è incenso, ovvero si sale sugli alta[redacted] e i prezzi passano le 100 mila [redacted] arrossire.

Ma lasciamo perdere gli «dèi». Il discorso del servizio vale se i tavoli sono addobbati con tovaglie di Fiandra, piatti di Limoges e cristalli di Boemia. Se in tavola c'è una tela cerata e i tovaglioli sono di carta e i bicchieri in robusto vetro, stile Nutella, certi ricarichi [redacted] vini stanno meno in piedi. Hanno il sapore del comodo guadagno su un prodotto sul quale il ristoratore no[redacted] aggiunge nulla in termini di suo lavoro.

Le vie del contenimento dei prezzi si intrecciano con l'ormai riconosciuta massima del «bere poco e bere bene». C'è chi prova con l'offerta di grandi vini a bicchiere, un modo che consente di variare gli abbinamenti con le portate. Altri sollecitano i produttori a percorrere la strada della mezza bottiglia. Discorsi vecchi e nuovi come quello di un noto ristoratore astigiano che sta studiando una comoda confezione in cartone dove mettere la bottiglia di pregio che il cliente non ha finito [redacted] bere. «L'ha pagata, è giusto che se la possa gustare a casa». Mica male come souvenir.

Tanti tifosi al seguito di Juventus, Torino, Inter, Parma & C. per assistere ai ritiri precampionato

In Valle d'Aosta vola il «turismo del gol»

Spalti gremiti per amichevoli che finiscono anche 31 a 0

Giorgio Macchiavello
AOSTA

Ma quale turismo naturalistico all'insegna delle escursioni in montagna, magari in [redacted] stambecchi, camosci e marmotte. Ormai la Valle d'Aosta ha lanciato il «turismo del gol». Niente più sfacchinate su ripidi sentieri per trovare incantevoli panorami del Monte Bianco [redacted] del Gran Paradiso, niente più estenuanti ricerche di funghi o mirtilli in fitti boschi. Ora l'esta[redacted] valdostana [redacted] caratterizzata (almeno in parte) dagli arrivi in massa di tifosi impazienti. Troppo lontano l'inizio del campionato. Meglio vedere subito all'opera la squadra del cuore, magari anche solo in allenamento, oppure impegnata in qualche partitella.

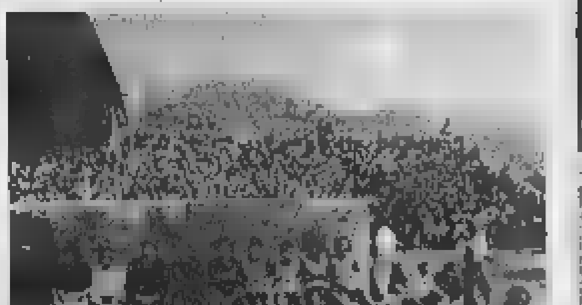
I «turisti del gol» arrivati in queste settimane portano le sciarpe, le maglie e i cappellini con i colori di Juventus, Torino, Inter e Parma. C'è anche il Savoia, squadra neopromossa in serie B proveniente da Torre Annunziata; ma la lontananza dalla Campania ha frenato l'entusiasmo dei suoi sostenitori.

Sono due le categorie dei «turisti del gol». C'è chi fa coincidere le proprie ferie con il periodo di ritiro della squadra amata, seguendo mattino e pomeriggio ogni seduta di allenamento. E c'è chi arriva in Valle in coincidenza con la partita amichevole di turno, talvolta riuscendo a far coincidere un week-end di svago.

E così le tribune dei campi di Châtillon e Saint-Vincent per la Juventus, di Sarre per l'Inter, di Cogne, Villeneuve e Brusson per il Torino, di Morgex per il Parma, si riempiono. Come rispondere a tanta fedeltà? A suon di reti. Le amichevoli per far divertire il pubblico (più che per consentire agli allenatori formule tattiche sperimentali per vincere lo scudetto) si susseguono, anche se la «popolazione» calcistica valdostana non è certo di livello professionistico. Così, oltre alle due migliori squadre locali (il Valle d'Aosta di serie D e il Sarre di Promozione), è tutto un fiorire di «rappresentative valdostane», oppure scendono in campo formazioni specializzate in tornei estivi. Incontri ideali per i «turisti del gol». Qualche esempio? A Morgex domenica il Parma [redacted] vinto 31 a 0 una partita durata «appena» 90 minuti; un ritmo da cardiopalmo, [redacted] non altro per tornare di [redacted] nella propria metà campo subito dopo ogni rete. Oppure il 18 a 0 e [redacted] 14 a 0 che il Torino ha inflitto a poche ore di distanza ad altre due malcapitate formazioni locali. O, ancora, il 12 a 0 del Savoia.

Più contenute la Juventus, concentrata soprattutto sugli impegni dell'Intertoto (un 4-0 e un 2-0 al Valle d'Aosta), e l'Inter, che contro il Sarre ha vinto per 4 a 0, riuscendo comunque a entusiasmare i 6000 spettatori accorsi allo stadio di Aosta domenica pomeriggio. Spettatori che poi, alla sera, hanno invaso la piazza centrale della città per la presentazione ufficiale della squadra nerazzurra.

Insomma, scorpacciate di gol per far sognare i tifosi vacanzieri. Un primo risveglio ci sarà domani sera [redacted] Aosta, quando [redacted] Torino e il Parma si affronteranno per il Trofeo Valle d'Aosta. E' pur sempre un'amichevole, ma sarà difficile ripetere i punteggi dei giorni passati. I «turisti del gol» resteranno delusi?



La panchina dell'Inter durante l'amichevole di Aosta
A destra, un momento di una partita del Parma a Morgex

Quei magici riti del calcio «minore»

L'Alessandria soggiorna nel castello di Gavi e il Borgosesia si affida al cuoco personale

Roberto Eynard

[redacted]

Il Novara ha scelto Pontremoli e il Cuneo è ospitato in un hotel a un passo dalle sorgenti del Po

C'E' un [redacted] piccolo piccolo (per i palinsesti delle tv nazionali che dunque lo ignorano), ma grande grande per chi lo segue. E' il calcio delle serie «minori» dalla C1 in giù. E' il calcio nostro, quello del campanile, del derby tra città vicine, delle sfide che risalgono alla notte dei tempi [redacted] su cui si fondono le leggende e le storie che hanno fatto epoca.

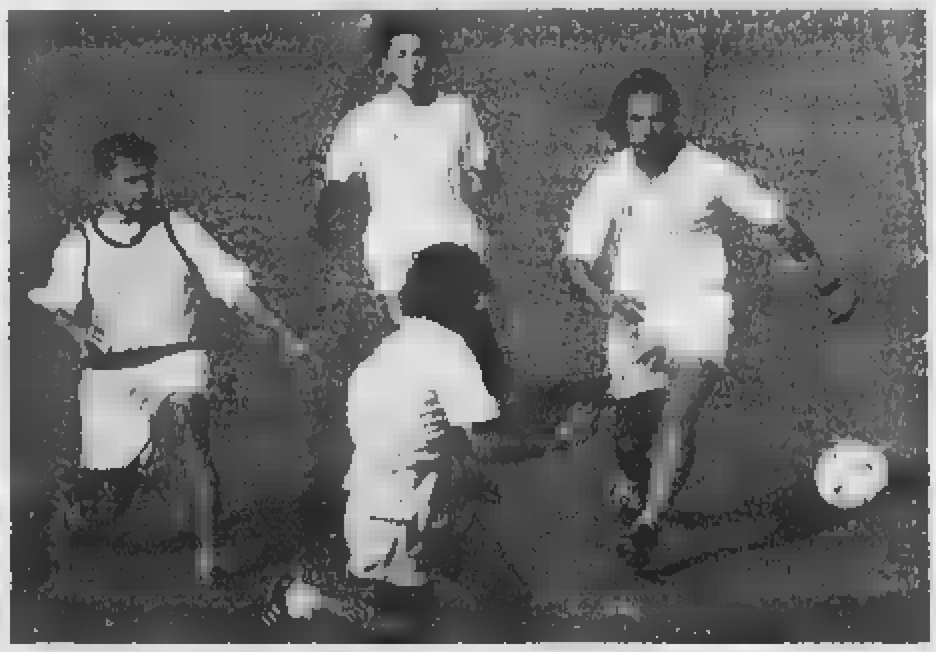
Certo il periodo degli allenamenti che si concludevano con tavole imbandite a pane e salame sono da tempo finite. Anche in questo calcio computer e programmazione [redacted] ora elementi fondamentali e nulla [redacted] lasciato al caso, dalla preparazione atletica personalizzata all'alimentazione, curata fin nei minimi dettagli. Perchè in fin dei conti è questo il grande mare da cui attinge il Calcio con la C maiuscola, quello miliardario e delle maxi-audience in tv.

[redacted] è un calcio, il nostro (quello con la c minuscola), che qualcosa di familiare e di genuino mantiene sempre. Così ad esempio se l'Alessandria [redacted] ne va in ritiro nello splendido Castello di Pedemonte, sulle colline di Gavi, il Borgosesia, appena sceso dalla C2, sceglie un ritiro in famiglia, con hotel in città e cuoco personale per preparare i pasti alla «banda» allenata da Caligaris. Cosa che proseguirà per l'intera stagione in occasione delle partite interne.

E in questo calcio scopri tante [redacted] carine e simpatiche. Se l'Alessandria ha scelto Gavi, la Pro se ne è andata a St.Andrey, graziosa località della Valtournenche, mentre la Biellese che sta sudando al Comunale dalla settimana prossima occuperà il residence «Le due ville» al Favaro, a un tiro di schioppo dal santuario di Oropa. Mentre il Novara, passato alla famiglia Achilli, è «emigrato» a Pontremoli, forse, chissà, per impiegare [redacted] le ore di relax in buone letture.

Poi c'è chi si è dato alle cure termali, come il Derthona [redacted] Domenicali che si è trasferito nella vicina Salice, oppure chi come il Cuneo è salito agli [redacted] metri di Paesana, a un passo dal Monviso e dalle sorgenti del Po. E qui ha trovato l'hotel Sud America, aperto un secolo fa da una famiglia di emigrati rientrata dall'Argentina, e il [redacted] nome non [redacted] mai stato cambiato.

Anche questo calcio, come quello della C maiuscola, ogni estate muove legioni di appassionati. Ma [redacted] una differenza. Mentre i tifosi di Juve, Inter, Parma indossano le magliette dei loro idoli e pensano a come incontrarli, i «nostri» portano con sè moglie e figli in gita. E il loro primo pensiero non è già un autografo di Ronaldo e Del Piero, ma trovare [redacted] buona trattoria dove gustare un piatto di agnolotti.



La nuova Pro in allenamento
La squadra è in ritiro in Valtournenche

[redacted]

Châtillon

Paolantoni mattatore

Con lo spettacolo «The school of the art of the Lollis», Francesco Paolantoni chiude questa sera la rassegna «Comici allo specchio». L'appuntamento [redacted] l'improbabile attore Ruggero De Lollis, il personaggio ideato dal cabarettista partenopeo per la trasmissione televisiva «Mai dire gol», [redacted] nell'area adiacente il palazzetto dello sport. Dalle 21,30.

Andorno Micca

New Trolls, è mito Sixties

Nostalgia dei mitici Sixties domani sera, al Parco La Salute: nel Biellese approdano i New Trolls. La band, con il leader Vittorio De Scalzi, tastiere e voce, Roberto Tiranti al basso, Alfio Vitanza alla batteria, Andrea Maddalone [redacted] Mauro Sposito alle chitarre, e in concerto dalle 21,30. In programma i brani mito, come «Contessa» e «Concerto grosso», e un tributo a [redacted] André. Ingresso a 25 mila lire.

[redacted]

Pieranunzi & Superstar

LagoMaggioreJazz, festival internazionale itinerante, stasera torna a far tappa ad Arona per regalare un doppio concerto sulla Rocca Borromea. Si comincia alle 21,30 con l'assolo del pianista romano Enrico Pieranunzi, poi salirà sul palco «The Superstar Quartet» che presenta, insieme per la prima volta, tre big della [redacted] mondiale: il grande chitarrista John Scofield con Dave Holland al contrabbasso, Joe Lovano al sax e Al Foster alla batteria.

[redacted]

Aria di Cuba a «Jazzin»

Domani ultimo appuntamento nel Cuneese con la rassegna «Jazzin '99». Nell'auditorium Horszowski, alle 21,30, concerto del chitarrista Marc Ribot [redacted] della sua band, Los Cubanos Postizos. Saranno proposti i brani del più grande musicista cuba[redacted] del secolo, Arsenio Rodriguez. Il biglietto costa [redacted] mila lire. Prevendite all'Ufficio turistico di Bra (tel.0172/438324), Box Office di Torino (tel.011/5611262), Magic Bus di Alba (tel.0173/363940), Musica più di Alba (tel.0173/293243). Per informazioni telefonare al Comune 0173/78202.

È il punto di riferimento della categoria. Dagli ineguagliabili 6 cilindri in linea a benzina, al turbodiesel Common da 184 CV., alla berlina più potente del mondo con 400 CV. Con lo stile inimitabile della Serie 5.

Piacere guidare

Commissione trasporti della Camera approva documento per accelerare le opere

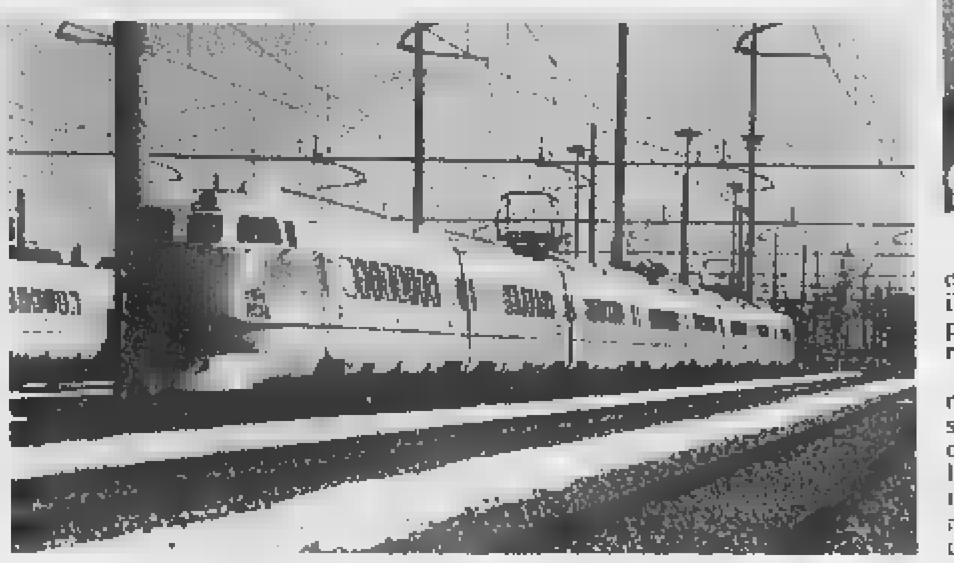
Alta velocità pronta per le Olimpiadi

Primo passo che impegna il governo

Giuseppe Sangiorgio

Conferenza dei servizi non dopo il 20 settembre, apertura dei cantieri entro il prossimo anno, in modo da far trovare pronta la linea ferroviaria di alta velocità fra Torino e Milano per i Giochi olimpici invernali che [redacted] svolgeranno nel 2006 sotto la Mole. E' la «risoluzione» approvata ieri a maggioranza dalla commissione Trasporti della Camera. Un documento, proposto dal popolare Giorgio Merlo insieme con altri deputati, che impegna il governo [redacted] agire [redacted] è, di fatto, il primo atto concreto (perché approvato da [redacted] commissione parlamentare) per sbloccare la situazione [redacted] realizzare, fra il 2000 e il 2005, questa linea di alta velocità, o «capacità» ferroviaria come preferiscono gli ambientalisti, bloccata ormai da quasi un lustro. Tant'è vero che l'«atto» approvato ieri [redacted] stato presentato - e accantonato - circa due anni fa.

«Ma è sempre valido», dice Merlo. Senza nascondere che, anche in quest'ultima «decisiva» seduta di commissione, non sono mancati gli ostacoli, con osservazioni dei Comunisti italiani, dei Verdi e con il «no» [redacted] di Rifondazione. Voto contrastato, anche se alla fine pure esponenti d'opposizione (per esempio il deputato piemontese di Forza Italia, Paolo Mammola) hanno dato via libera alle richieste contenute nella «risoluzione» conclusiva.



Il documento proposto [redacted] Giorgio Merlo (Ppi) [redacted] con altri deputati impegna il governo ad agire. E' il primo atto concreto per realizzare [redacted] opere tra il [redacted] e il 2005

«I punti salienti del documento - spiegano Domenico Tuccillo, responsabile nazionale del Ppi per i Trasporti e lo stesso Giorgio Merlo - stanno nel fatto che adesso il governo deve chiudere rapidamente, e senza ulteriori indugi, le due ultime conferenze dei servizi per la dorsale Torino-Milano (con potenziamento dei "poli ferroviari" di Torino e Novara) e per la realizzazione dell'intera trasversale Torino-Venezia».

Secondo i parlamentari che hanno approvato il documento, l'alta velocità rappresenta «un'occasione irrinunciabile per allacciare il sistema dei trasporti italiani all'Europa e per offrire ad aree [redacted] affanno opportunità di sviluppo e di rilancio economico».

Il presidente Ghigo: bene, accolte anche le nostre sollecitazioni

La questione della mobilità su rotaia ad alta capacità (che inte[redacted] non soltanto i passeggeri, ma, ovviamente, anche le merci), di fronte ai limiti imposti ai Tir e di conseguenza al trasporto su gomma, assume in questi giorni particolare rilievo. Anche perché, sottolineano a Palazzo Civico, [redacted] città [redacted] può essere isolata dal resto d'Italia [redacted] del continente». Si tratta piuttosto di trovare soluzioni compatibili con la natura che ci circonda. E, in tal senso, sono considerate valide le preoccupazioni dei Verdi, ma non solo. Anche perché sul problema «Alta velocità», Rifondazione comunista e il partito di Cossutta hanno sempre manifestato se[redacted] e documentate perplessità.

A giudizio di Bruno Bottiglieri, amministratore della «Transpadana», ovvero della Direttrice ferroviaria europea, la «risoluzione» approvata dalla commissione Trasporti della Camera assume «un'importanza straordinaria». Essa - dice - «pone, infatti, fine a molti anni di polemiche sull'opportunità di realizzare la Lione-Torino-Trieste», con un'affermazione forte sulla necessità per l'Italia di costruire «questa fondamentale infrastruttura, vitale per il Piemonte e per Torino».

«Il voto di ieri in Commissione è un passo positivo», dice il presidente della Regione, Enzo Ghigo. Spiega: «Il documento approvato va nella direzione che noi abbiamo sempre auspicato. E il fatto che sia stato votato a larga maggioranza ci fa ben sperare, dopo le innumerevoli sollecitazioni che, come Piemonte, abbiamo inviato al ministro dei Trasporti Tiziano Treu».

IN BRI[redacted]
[redacted]

Saint Vincent, al Casinò meglio i giochi [redacted]

AOSTA. Il Casino di Saint-Vincent non prenderà come modello le case da gioco di Las Vegas, lo ha detto ieri in Consiglio regionale [redacted] presidente della giunta Dino Viérin rispondendo a un'interpellanza.

«La gestione straordinaria del Casinò è autonoma sul piano finanziario ed economico - ha detto il presidente Viérin -. Sul piano dello sviluppo, invece, è la Regione a decidere, non altri. Il modello a cui si ispira la casa da gioco valdostana [redacted] e resta ancorato [redacted] giochi tradizionali, non a quelli tecnologici».

L'interpellanza, presentata dall'Ulivo, era stata ispirata da un'intervista rilasciata dal nuovo presidente della gestione straordinaria del Casinò, in cui si accennava a una «mini Las Vegas» valdostana.

Sindaci in [redacted] sugli [redacted] catastali

BIELLA. Sindaci in rivolta contro l'intervento dell'Ufficio del territorio di Vercelli che, d'autorità, ha elaborato nuove stime catastali. E ora dalla provincia piovono ricorsi. A causa delle circolari esplicative arrivate ai tecnici in ritardo nessu[redacted] è riuscito a rispettare le scadenze di legge. L'Ufficio ha deliberato così in modo autonomo, prevedendo valori che applicati a Ici e Irpef darebbero origine a una stangata.

Trovato morto il prete al Pian [redacted] Mussa

TORINO. E' stato trovato ieri pomeriggio, dopo due giorni di ricerche, il corpo di Don Mario Ancillotti, 82 anni, di Empoli (Firenze), il prete scomparso lo scorso lunedì durante un'escursione verso il Pian Della Mussa. Il religioso era scivolato in un dirupo. Don Mario fino a pochi anni fa era insegnante di letteratura italiana all'Istituto Calasanzio di Empoli, era ospite della Casa alpina dei Padri Scolopi di Balme (Torino).

[redacted] Irvine, cittadino onorario di Serravalle

VERCELLI. Una piazza e la cittadinanza onoraria a Eddie Irvine. Il primo cittadino di Serravalle, Gianluca Buonanno ha deciso di conferire al ferrarista le due prestigiose onorificienze. E la «prima guida» della Ferrari ha aderito di buon grado all'iniziativa, tanto da inaugurare lui stesso la nuova «piazza Irvine». Già decisa la data: il pilota scozzese sarà a Serravalle la settimana che precede il Gran Premio d'Italia a Monza il 12 settembre. «Piazza Irvine» sorgerà in un'area nuova, a due passi dal centro. Verrà creata anche una terrazza sul Sesia per ammirare i boschi che si estendono lungo il fiume. Non è la prima volta che Buonanno conferisce la cittadinanza onorari e personaggi illustri: da Vasco Rossi a Roby Baggio. Mancava solo la formula uno. Lacuna colmata.

Anziana e paralizzata era sola nella cascina di Rivarolo. I 5 malviventi hanno portato via anche una carabina

Aggredita e legata in casa

La borgata insorge: nessuno ci protegge

La cascina in frazione S. Anna a Rivarolo presa di mira dai malviventi

Giampiero [redacted]aggio

L'ennesimo fatto di [redacted] ha sollevato la rab[redacted]a di un'intera frazione a Rivarolo. Centocinquanta famiglie [redacted] sul piede di guerra: chiedono più controlli da parte delle f[redacted] dell'ordine [redacted] at[redacted] anche i politici che governano la città. «Fate di più, venite più spesso da noi, prendete provvedimenti più decisi, altrimenti saremo costretti ad arrangiarci da soli, magari imbracciando un fucile».

E' un [redacted] di proteste, ma anche di minacce, quello che si solleva tra quel pugno di case - per lo più cascine di inizio secolo - di frazio[redacted] Sant'Anna, periferia Sud della città. Quello che [redacted] successo lunedì mattina in uno di quei vecchi cascinali è stato la classica goccia che ha fatto traboccare il vaso. Un commando di cinque banditi ha imbavagliato, legato e derubato Francesca Nicola, 85 anni, da un anno costretta a letto perché paralizzata alle gambe. La donna era sola in casa. Il figlio e la nuora erano usciti dalla cascina di Canton Naretto n. 9, un paio d'ore per fare acquisti in centro.

Dopo l'aggressione alla pensionata la popolazione è insorta: «Da febbraio è come se fossimo stati presi di mira da ladri e banditi - dice la gente -: vengono qui, fanno razzia, ora sono arrivati ad imbavagliare una donna di 85 anni. Basta, siamo stufi!». A Francesca Nicola i ladri non hanno portato via né soldi, né gioielli, solo perché non li hanno trovati o solo perché sono stati distratti da qualcosa [redacted] da qualcuno. [redacted] sono accontentati di una forma di formaggio, di alcuni bottiglioni di olio e di [redacted].

Ma si [redacted] portati via anche la carabina semiautomatica modello Beretta calibro [redacted] (regolarmente denunciata), più due caricatori che hanno trovato nella stanza da letto [redacted] figlio della donna, Francesco Anselmo, [redacted] anni. L'uomo è [redacted] denunciato perché quell'ar[redacted] la teneva custodita [redacted] prevede la legge. [redacted] sfoga, seduto al tavolo della cucina: «Ora rischio una multa fino a [redacted] milione e addirittura il carcere per questo reato: mi dovrò anche pagare un avvocato». Una vera beffa sommata al danno: «Ma è stata una fortuna per quei ladri che io non fossi in casa - continua Anselmo - altrimenti la carabina l'avrei usata contro di loro...».

E lei, Francesca Nicola è ancora sotto choc: «Tre sono entrati nella [redacted] stanza, altri due sono rimasti fuori, avevano il viso camuffato [redacted] uno [redacted] loro gridava. Avevo paura che mi facessero del male». La [redacted]polazione, dopo questa vicenda, sta promuovendo una raccolta di firme per chiedere più controlli alle forze dell'ordine, ma anche un decisivo impegno all'amministrazione comunale perché adotti dei provvedimenti. «Altrimenti - [redacted]surra qualcuno - faremo per conto nostro».

Francesca Nicola 85 anni, aggredita [redacted] casa da cinque banditi. Il figlio Francesco Anselmo era uscito per andare a fare acquisti

Voci non confermate dicono che alcuni abitanti del posto avrebbe[redacted] già acquistato delle armi e sarebbero pronti a farsi giustizia da soli. Per ora non è stata organizzata nessuna ronda come invece era successo in passato da altre parti, ad esempio a Rivara (alcune cascine erano state prese di mira dai ladri) dove qualcuno aveva addirittura sparato contro alcuni extracomunitari sorpresi tra i campi dopo alcuni furti. Intanto, ieri, è passato il piano integrato del polo unico di polizia municipale. Rivarolo sarà Comune capofila e coordinerà i vigili urbani di una decina di centri del circondario. «In questo modo - afferma il sindaco, Edoardo Gaetano - avremo la possibilità di muovere più personale sull'intero territorio».

Marchio [redacted]ia per il pane in vendita

ALESSANDRIA. Da ieri in moltissime panetterie della provincia è in vendita il pane con il marchio di garanzia. L'iniziativa è dell'Associazione panificatori: «La nuova legge ha liberalizzato il settore, [redacted] anche stravolto le regole sugli ingredienti, creando confusione nei consumatori. Con questo marchio indichiamo pane fatto senza additivi chimici, con gli ingredienti classici: farina, acqua, lievito, sale, malto».

La tangenziale Ovest [redacted] finalmente [redacted] realtà

BRA. La tangenziale Ovest è finalmente realtà. Ieri è stato inaugurato l'ultimo tratto tra strada Falchetto e Bandito (verso Carmagnola-Torino). Si completa così il collegamento diretto tra le statali 661 (Cherasco-Marene-Savigliano) e 662 (Bra-Carmagnola) by-passando il centro. Alla cerimonia erano presenti, tra gli altri, il presidente della Provincia Giovanni Quaglia e il sindaco Franco Guida.

L'aerobase [redacted] Cameri non è più operativa

NOVARA. Da ieri l'aerobase di Cameri, alle porte del capoluogo, non è più operativa.

I «Top gun» del 53° Stormo «Chiurini» hanno lasciato il Novarese alla volta di Gioia del Colle. A Cameri resta ancora il reparto operativo Rvm, vale a dire la manutenzione di tutti i velivoli, che occupa circa duemila fra tecnici e militari.

La cerimonia di scioglimento dello stormo si è svolta ieri mattina alla base con l'intervento del capo di stato maggiore dell'Aeronautica il generale Andrea Fornasiero che era stato comandante a Cameri alla fine degli anni Settanta.

Si è chiusa così una pagina di storia cominciata nel maggio del '36 all'aeroporto di Mirafiori dove nacque [redacted] fra gli Stormi più gloriosi.

Simonetta

[redacted]

Bruschette tutti i gusti per l'aperitivo d'estate

SOLE e... bruschette. Questa è considerata «la delizia [redacted] vacanza d'estate» da Giuliana G. Vitelli, [redacted]pre alla ricerca di golosità note e non attraverso amici e ristoratori. «Le bruschette mi fanno venire in mente allegre serate in piccoli giardini, al [redacted] come ai monti, quando si incontrano gli amici per un aperitivo e poi ci si ferma tutti insieme per una cena improvvisata per continuare [redacted] chiudere in bellezza le chiacchiere».

Ed ecco alcune delle prelibate bruschette che consiglia Giuliana.

Bruschetta isolana. «Questa è la "bomba" che fa ingolosire turisti e residenti, dall'isola d'Elba alle Eolie» scrive la nostra amica e lettrice. Tagliare a fette un pane casereccio oppure integrale (quest'ultimo aiuta il sapore) e farle abbrustolire ad una ad una meglio [redacted] direttamente sulla fiamma. In [redacted] ciotola insaporire [redacted] g di burro morbido con due cucchiai di pasta di acciughe, aggiungere un po' di [redacted] fresca morbida, un tuorlo d'uovo fresco, qualche goccia [redacted] Worchester e olio d'oliva extravergine fino ad ottenere una crema soffice da spalmare sul pane. Decorare [redacted] filetti di acciuga [redacted] olive nere snocciolate.

Con mozzarella. Tagliare a fettine sottili dei pomodori maturi lasciando la pellicina, [redacted] privandoli dei semi; affettare anche una [redacted] due mozzarelle di bufala. Fare dorare fette di pane toscano e quando [redacted] ben caldo disporre su ogni crostone alcune fettine [redacted] pomodoro e mozzarella, insaporire con basilico fresco tritato, sale, pepe, olio extravergine. Invece del basilico c'è chi preferisce l'origano. «Il segreto [redacted] che la mozzarella riesca a sciogliersi per benino sul pomodoro - sostiene Giulia[redacted] - [redacted] perché il crostone deve essere caldo». E passare le fette di pane già condita in for[redacted] in un tempo successivo non «fa più bruschetta».

Con fegatini. «E' la versione moderna e ricca [redacted] quella che un tempo si chiamava panzanella ed [redacted] la merenda che si portava ai contadini al lavoro sui [redacted]mpi fin dal mattino, cioè semplici fette di pane abbrustolite, strofinate [redacted] aglio o cipolla fresca, condite con olio, sale, pepe ed aceto». Ed ecco la versione [redacted] i fegatini: «Imbiondire in padella della cipolla tritata, unire sedano verde [redacted] rondelle, due acciughe lavate [redacted] dili[redacted]e, un cucchiaio di capperi, qualche foglia [redacted] salvia, [redacted]le [redacted] pepe, e un bicchiere di vino bianco per la cottura. Lasciar raffreddare, amalgamare nel mixer, ripassare in padella [redacted] un po' [redacted] burro finché il patè è morbido da spalmare su fette di pane abbrustolite».

Mediterranea. Tostare fette di pane casereccio, strofinarle con aglio e profumarle con olio d'oliva. In [redacted] terrina sminuzzare pomodori freschi maturi privati della pellicina e dei semi, tagliare a pezzi piccoli un peperone giallo, [redacted] cipollotto, tre acciughe lavate e diliscate, un gambo di sedano e erbe profumate tritate. Condire con sale, aceto balsamico e olio extravergine d'oliva. A cucchiaiate disporre il composto su fette di pane tostato, decorare con rondelle di uova sode.

Al formaggio di soia (Tofu). In [redacted] ciotola sbriciolare il Tofu con una forchetta, unire poco sale e paprica diluita in un po' [redacted] latte, aggiungere olio d'oliva, mescolare b[redacted] e passare in frigorifero. Spalmare su fette di pane abbrustolite e decorare con un cucchiaino di pesto alla genovese.

Al «Bianco Borghese». Stufare un coniglio a pezzi [redacted] cipolla, sedano, carota, prezzemolo, rosmarino, salvia [redacted] timo, due foglie di lauro [redacted] qualche bacca di ginepro. Appena rosolato, continuare la cottura [redacted] due bicchieri [redacted] vino bianco secco, sale e pepe. Lasciare raffreddare e disossare il coniglio, passarlo al mixer con le verdure (escluso lauro e ginepro), unendo [redacted] po' di sugo per ammorbidire; mescolare in una terrina con il fegato soffritto [redacted] tagliuzzato; aggiungere un bicchierino di grappa [redacted] 200 g di burro morbido; se fosse troppo denso, unire un po' di latte. Lasciare riposare in frigorifero e servire su crostoni velati di senape.

Sulla Torino-Savona

[redacted]

C'è l'affetto di una regione verso un generale dei carabinieri che è stato soprattutto un uomo atten[redacted] e sensibile alle aspirazioni ed alle potenzialità di una terra che non era la sua, ma che aveva come adottato, dietro all'inaugurazione del nuovo viadotto bis sulla Stura di Demonte, fra i caselli di Marene e Fossano, lungo l'autostrada Torino-Savona. L'imponente opera, lunga oltre 2250 metri, a d[redacted] corsie, sarà infatti intitolata al generale [redacted] carabinieri, comandante della Regione Piemonte, Franco Romano, scomparso [redacted] dicembre in un tragico incidente elicotteristico a Volpiano. La cerimonia, in programma domani alle 11, si svolgerà alla presenza del presidente della società autostradale, Elia Valori [redacted] dei vertici della Torino-Savona (presidente Antonio Chiari, ed il direttore Mario Battaglia). Il viadotto è destinato a migliorare la viabilità autostradale sino a Fossano.

[redacted] Comu «Organico [redacted]

GENOVA. Sono subito scoppiate le polemiche dopo il drammatico incidente ferroviario avvenuto martedì scorso. Il sindacato autonomo dei macchinisti Comu ha denunciato con durezza che le riduzioni di personale provocano, come conseguenza, una minore manutenzione delle linee e dei mezzi. An presenterà una interrogazione parlamentare e verrà eseguito un sopralluogo nel punto dell'incidente.

Cinque gli indagati per il crollo [redacted]

SAVONA. Sono cinque gli indagati per il crollo del tetto dell'ospedale di Albenga. Chiamati in causa sono i vertici [redacted]ell'Asl: il direttore generale, il direttore amministrativo, il direttore sanitario, il responsabile dell'Ufficio tecnico più un geometra dell'ex Usl di Albenga.

[redacted] pm Emilio Gatti ipotizza per tutti gli indagati il reato del crollo doloso. Nel frattempo si è già provveduto a riparare il danno.

Sciopero Autofréjus in tutto il week-end

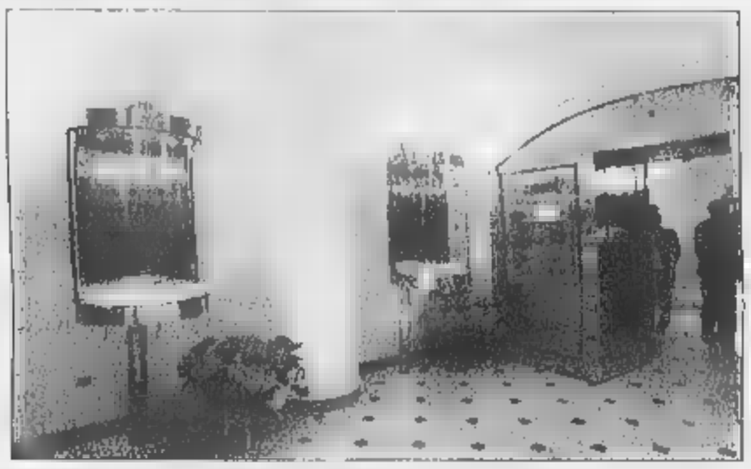
Ancora un week end quasi gratis sull'autostrada Torino-Bardonecchia, per lo sciopero - il 6° nel mese di luglio - dei lavoratori Sitaf addetti ai caselli, aderenti ai sindacati Ugl, Rdb [redacted] Sla. Le barriere di entrata e uscita non saranno presidiate (salvo che per [redacted] personale addetto alla sicurezza) dalle 18 di domani alle 2 di sabato, dalle [redacted] alle 14 di sabato e, domenica, dalle 10 alle 14 e dalle 18 alle 2 di notte. Totale: [redacted] ore in 3 giorni. Sono state scelte le fasce orarie più frequentate dai turisti nel week end.

Partendo dalla contestazione al premio per l'impegno maggiore dopo la chiusura del traforo del Monte Bianco, premio negato dalla Sitaf a [redacted] dipendenti, i lavoratori hanno allargato la vertenza a una serie di richieste sia economiche sia sulle condizioni di lavoro.

LA CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA A RAPALLO

Cordiale stretta di mano tra il Presidente della Cassa di Risparmio di Alessandria, Gianfranco Pittatore ed il Sindaco di Rapallo, Roberto Bagnasco.

Uno scorcio della nuova Filiale nel momento dell'inaugurazione.



Lo sportello BANCOMAT all'ingresso della Filiale.

La Cassa di Risparmio di Alessandria ha aperto una nuova filiale a **Rapallo.**

La Filiale è situata in pieno centro cittadino, sul Lungomare Vittorio Veneto, angolo Piazza Martiri della Libertà in una posizione di accesso particolarmente favorevole sia per i residenti che per i numerosi turisti.

L'immobile che ospita la Filiale "Casa Garibalda" - è un edificio seicentesco di notevole prestigio, un gioiello di architettura genovese in cui la presenza dello sportello bancario si è inserita nel massimo rispetto del contesto storico - culturale.

L'inaugurazione, con la mostra di gioielli d'epoca realizzata in collaborazione con l'Associazione Orafa Valenzana, dal titolo "Gioielli che passione!", ha permesso al pubblico di ammirare gioielli d'epoca prodotti dagli orafi valenzani dal 1850 al 1980, provenienti da collezioni private, legati agli stili dei diversi periodi storici.

La presenza di gioielli di grande prestigio ha conferito alla manifestazione un elevato valore storico ed artistico, abbinando al fiore all'occhiello della produzione artigianale alessandrino uno dei luoghi più caratteristici e noti del Tigullio.

La Filiale è la 66ª dipendenza della Cassa di Risparmio di Alessandria ed è stata aperta rispondendo ad una precisa esigenza del territorio, con l'obiettivo di dotare la zona del lungomare di uno sportello bancario a piena operatività e di affiancare in modo sempre più concreto gli operatori commerciali e le famiglie che lavorano e risiedono in città.

L'apertura della Filiale di Rapallo rappresenta una tappa importante del programma di espansione della Cassa alessandrina in provincia di Genova dove la Banca è presente dal 1995 con due filiali a Campo Ligure e Ronco Scrivia.

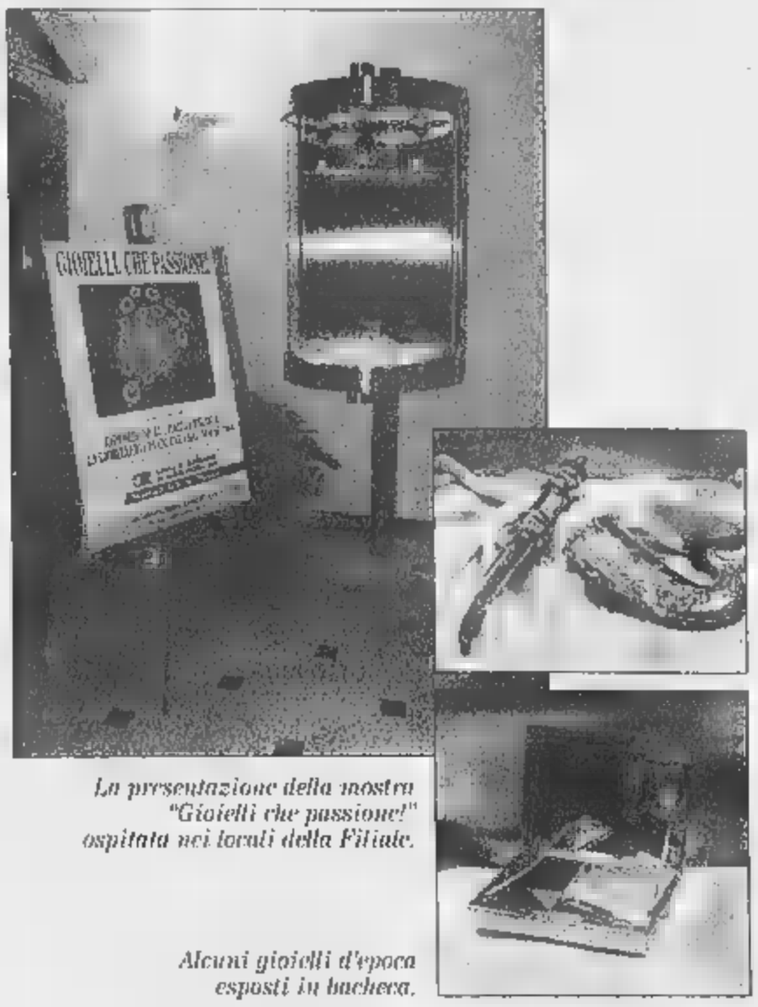
La Cassa ha già varcato i confini provinciali con l'apertura di filiali in provincia di **ASTI** - a Nizza e Canelli - in provincia di **PAVIA** - e a Mede Lomellina e Voghera -, in provincia di **VERCELLI**, nel capoluogo, a Trino e Crescentino. E', quindi, risultata naturale la scelta di stabilire più stretti contatti con la provincia di **GENOVA**, che è molto vicina a quella di Alessandria ed in particolare con la città di Rapallo che molti alessandrini hanno scelto come luogo di vacanza o addirittura di residenza.

Lo sportello - tel. 0185/52.718 - è aperto al pubblico dalle ore 8,20 alle 13,20 e dalle 14,35 alle 16,05.

La Filiale è dotata di servizio Bancomat che consente di effettuare prelevamenti oltre l'orario di sportello e nei giorni festivi e di Cassa Continua per i versamenti.

Direttore della Filiale è il rag. Giorgio Lagomarsino, coadiuvato da personale particolarmente qualificato a rispondere a tutte le esigenze della nuova clientela.

Monsignor Luigi Amandolesi, Arciprete di Rapallo impartisce la benedizione.



La presentazione della mostra "Gioielli che passione!" ospitata nei locali della Filiale.

Alcuni gioielli d'epoca esposti in bacheca.

una città, una banca.

Confermando la volontà di estendere il dialogo con una realtà territoriale sempre più vasta, la Cassa di Risparmio di Alessandria ha aperto la nuova

Filiale di Rapallo
Lungomare Vittorio Veneto 26
ang. Piazza Martiri della Libertà - Tel. 0185.52.718

Le famiglie, i giovani, i pensionati, i lavoratori e gli operatori economici del Golfo del Tigullio avranno così un'opportunità per conoscere la vasta offerta di prodotti e servizi che la Cassa di Risparmio di Alessandria mette a loro disposizione.

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA

Nuova Filiale di Rapallo

C.I.D.O.
Centro Assistenza Domiciliare e Ospedaliera
TUTTA LA RIABILITAZIONE A CASA VOSTRA
010 585670

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Giovedì 29 Luglio 1999 — 31
GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9 - TEL. 010.59.58.379 / FAX 010.532.272
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA C. R. CECCARDI, 1/14 - TEL. 010.54.01.84 / FAX 010.59.08.58

Demetra CENTRO MEDICO
Direttore Sanitario Dott. IZZOTTI Salvatore
SERVIZIO PRIVATO DI GUARDIA MEDICA AD ADULTI E BAMBINI 24 ORE SU 24
010 585670

A colloquio con l'assessore Merella di ritorno dal vertice romano sul decreto-benzene

Traffico, avanza l'idea del blocco

Le auto non catalizzate ferme dalle 7,30 alle 9

Paolo Lingua
GENOVA

L'assessore Arcangelo Merella è rientrato tutto sommato rinfrancato dall'incontro romano con il ministro Edo Ronchi: con gli altri amministratori locali italiani è stato illustrato, in tutti i suoi aspetti, il decreto-benzene, i cui effetti, sul piano pratico, si vedranno nel prossimo settembre.

Dice Merella: «In questi sessanta giorni metteremo a punto l'ipotesi più realistica di provvedimento. Ma credo che ormai il blocco delle auto non catalizzata dalle 7,30 alle 9-9,30 e un sistema ferreo di divieto di parcheggio in centro (divieto in superficie con la sola eccezione dei residenti e dei servizi d'assistenza e delle merci) per i primi tre mesi la sostanza delle scelte dell'amministrazione».

Polemiche. L'assessore conferma di aver già ricevuto pressioni e proteste (commercianti, associazioni automobilistiche, eccetera) e persino controproposte, come per esempio quello di applicare il divieto di circolazione in orario diffrenziato, ovvero dalle 9 alle 11. Merella ironizza: «Il blocco dalle 7 alle 9 ha un obiettivo preciso: quello di impedire ai cittadini di recarsi al lavoro con la propria macchina. Noi sappiamo che una buona parte di questi ultimi potrebbero benissimo usare il bus. L'impiego della macchina privata è un «vizio» da estirpare. Questo spiega l'impegno ad aumentare i divieti di parcheggio in centro».

I provvedimenti restrittivi per il traffico incomincieranno nel mese di settembre

Piano Winkler. Merella ritiene che i provvedimenti restrittivi, che il decreto antibenzene impone inderogabilmente, potrebbero avere una efficiaca ancora maggiore se decollasse il piano del traffico messo a punto dall'architetto Winkler. Merella si augura che il piano, nella sua prima fase di applicazione, sia approvato dalla giunta in settembre: questo consentirebbe l'esame, l'approvazione e l'effettuazione del progetto entro la fine dell'anno. Le obiezioni anche all'interno della maggioranza non sono state eccessive e comunque marginali. Merella dice che occorre procedere a tappe forzate, con una informativa diffusa nei confronti della popolazione.

Cantieri. La questione, che è assai complessa, implica però anche la valutazione di altri problemi apparentemente non collegati all'inquinamento. Si tratta dei cantieri che si troveranno disseminati un po' per tutta la città: metropolitana, assesti stradali, ristrutturazioni di edifici, interventi legati al Giubileo. «La città sarà tutta un cantiere - osserva Merella - Inutile nascondersi dietro a un dito. La presenza dei cantieri ci obbligherà comunque a ridurre il traffico e a porre precisi divieti. Non è possibile andare avanti con la circolazione selvaggia, anche se, francamente, io non appartengo alla categoria di chi ama i divieti fini a se stessi. Anticipo una scelta che sarà obbligata: dovremo rivedere il traffico in corso Europa, perché il fondo della strada è tutto fosse, buche, dislivelli, una condizione che non è più sopportabile. Questo porterà rallentamenti e ostacoli da Nervi a Principe. Non ci sono alternative».

Amt in crisi

I bus tornano nella tempesta

GENOVA

L'Amt torna nella tempesta come negli anni Cinquanta e Sessanta, quando l'allora presidente, poi sindaco per sette anni consecutivi (1964-71), Augusto Pedullà, ingegnere e imprenditore, riuscì, in tempi eroici, a ridurre un deficit che, di fatto, paralizzava l'attività finanziaria e di spesa dell'intero comune. Pensare (sognare) che un'azienda trasporti, che ha anche funzioni «sociali» per i percorsi extracomunali, sia attiva è un'utopia, ma è certamente possibile ridurre il deficit e condizionare le uscite, anche perchè le tariffe italiane sono nettamente inferiori alla media di quelle europee, dove pure il mezzo pubblico è assai più diffuso.

Ma l'Amt genovese appare in calo: la velocità commerciale è di 15 km all'ora, si perdono ogni anno milioni di fuitori, il servizio, specie d'estate, è a maglie larghe. Il ricorso al mezzo privato, tutti i danni ecologici e di intasamento di traffico che ne conseguono, è sempre più frequente: in controtendenza al costume europeo.

Sono in molti, all'interno della maggioranza e anche all'interno della stessa giunta, a contestare la scelta del sindaco Giuseppe Pericu che, sorprendendo tutti, impose alla presidenza dell'azienda il professor Enrico Zanetti, ordinario di diritto commerciale e componente di decine e decine di consigli d'amministrazione di aziende pubbliche e private, con un passato dichiaratamente democristiano e una «infatuazione» stagionale per la Lega Nord che gli fu ampiamente perdonata. Adesso è l'assessore Arcangelo Merella che punta a un confronto all'americana con l'azienda. Per attuare il suo piano del traffico e per mettere a punto i provvedimenti restrittivi previsti per l'autunno, l'assessore vuole precise assicurazioni sul potenziamento del servizio da parte dei vertici dell'Amt. Se ne parlerà già nei prossimi giorni. [p. l.]

I tre container «volati» in via Rossini da un treno merci rinfocolano le polemiche sulla sicurezza

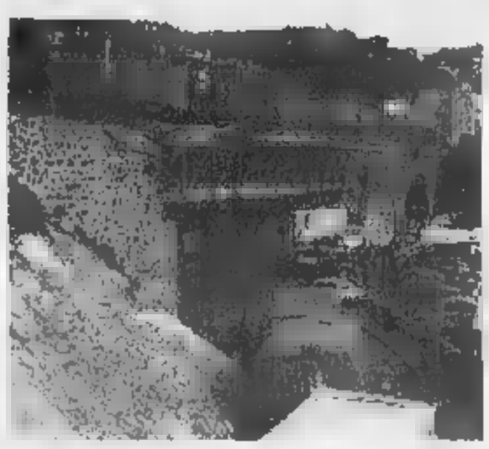
Rivarolo: cresce la rabbia dopo l'incidente

«Troppi tagli al personale, la manutenzione si è dimezzata»

GENOVA

Una interrogazione parlamentare e un sopralluogo mentre i sindacati denunciano ancora una volta il drastico calo della manutenzione sui convogli e sui binari. Le polemiche del giorno dopo fanno ancora più rumore del drammatico fragore dei tre container che martedì pomeriggio precipati su via Rossini.

«Non sappiamo ancora la causa sia il difetto di un carro o dei binari - dichiara Giorgio Pischedda del Comu - tuttavia si tratta un danno strutturale. Come è già accaduto in passato. Questi episodi devono far capire che, continuando a tagliare il personale, ci sarà sempre meno manutenzione e gli incidenti aumenteranno». In nove anni gli addetti del compartimento di Genova sono stati dimezzati passando da 12 mila a 6 mila unità: «Il trasporto pubblico è come una scuola o l'ospedale, on si possono applicare - conclude Pischedda - le leggi del mercato, lo Stato dovrà sempre intervenire».


Due immagini dell'incidente di martedì pomeriggio avvenuto a Rivarolo: solo per un caso fortuito non ci sono state vittime

Guido Passio della Cgil parla di «grande stellone» che fino ad oggi ha protetto le Ferrovie e ha evitato che gli incidenti accaduti a Genova avessero conseguenze gravi: il 28 novembre del 1997 venti vagoni un merci che scendeva dai Giovi deragliarono (si erano rotti i freni) e finirono in un piazzale di Pontedecimo distruggendo decine di macchine posteggiate, investire nessuno perchè a quell'ora la era deserta. Tre mesi dopo, durante operazioni di manovra al Campasso, un vagone che pesavo 25 tonnellate deragliò, distrusse un muretto e finì oltre il terrapieno dei binari, in bilico su una affollata strada cittadina. «Prima ci piovono addosso i vagoni, adesso i container ma la prossima volta non andrà così liscia», dicevano ieri gli abitanti della Valpolcevera. Domani il senatore di An, Giorgio Bornacin che fa parte della commissionne Trasporti, farà un sopralluogo sul ponte e presenterà una interpellanza: «Hanno impegnato troppe risorse per l'alta velocità senza pensare che la rete nale ha bisogno di continui interventi di manutenzione. Solo adesso l'azienda stanno facendo sforzi in questo settore».

La replica spetta all'assessore regionale ai Trasporti Graziano Mazzarelo: «Il lavoro di manutenzione è molto intenso e su questo le Fs stanno investendo parecchi soldi perchè in due anni il movimento di carri merci dal porto è passato da ventimila a centomila unità e anche il trasporto locale di passeggeri è incrementato». Intanto pomeriggio è ripresa la circolazione in via Rossini a senso unico alternato. I tre container erano già stati rimossi la notte precedente. traffico subito rallentamenti anche ieri.

[m. c. c.]

24 ORE

INCENDI

I due miliardi per Colombo spesi per la prevenzione

Utilizzare i due miliardi che la Regione destina alla Fondazione Colombo per la prevenzione degli incendi. Questa proposta è contenuta nel disegno di legge presentato dal gruppo di Rifondazione comunista.

[m. c. c.]

Merchant bank: protocollo Provincia-commercialisti

Il presidente della Provincia Marta Vincenzi e il presidente dell'ordine dei commercialisti Giancarlo Strada hanno sottoscritto un protocollo di intesa per garantire migliori risultati alla merchant bank che si propone di favorire la crescita di una nuova imprenditoria. Attualmente ha un fondo di garanzia di 11 miliardi

[m. c. c.]

Al mare in orario di lavoro torna in libertà l'ispettore

E' tornato in libertà l'ispettore dell'As che era stato arrestato dai carabinieri perchè sorpreso a prendere il sole in barca in orario di lavoro. Fabrizio Panza era gli arresti domiciliari

[m. c. c.]

In tre anni gli stranieri sono cresciuti del 50%

In tre anni gli stranieri residenti a Genova sono cresciuti del 50% raggiungendo le 12 mila unità. Si contano due stranieri ogni 100 genovesi, il capoluogo è in linea con le medie nazionali ma la percentuale è inferiore a città come Milano e Roma dove la pecentuale è del 4% e 4,9 ...

[m. c. c.]

Per bloccare il porto sposta in l'ordigno

Per non bloccare il porto il vicequestore ha preso in mano un proiettile cannone ritrovato vicino alle banchine e l'ha portato al sicuro all'estremità di un molo.

Protagonista dell'episodio Antonio Maggiore, dirigente della polizia di frontiera. Intorno alle 18,15 di ieri, il vicequestore è intervenuto nei pressi del varco portuale di San Benigno.

Qui dietro la palazzina di un bar era stato ritrovato un proiettile di , risalente alla Seconda guerra. «Se lo avessi lasciato lì e avessi chiamato gli artificieri, avrei bloccato mezzo porto», ha spiegato il vicequestore che ha trasportato in auto proiettile sino all'estremità di Ponte Rubattino raccomandando all'autista di andare piano. Poi ha chiamato gli artificieri.

[m. c. c.]

La prossima edizione con stand per mega-yacht

Salone nautico, domande cresciute del 7 per cento

GENOVA

Il Salone nautico diventa sempre più importante: le richieste di partecipare alla manifestazione fieristica sono aumentate del 7% e anche gli spazi cresciuti 5 mila metri quadrati. Lo ha dichiarato ieri il presidente dell'Ucina (la Confindustria nautica) Paolo Vitelli annunciando che la prossima edizione del salone sarà «più aperta ad altre attività del settore e con stand per i mega yacht».

Tutta la città verrà coinvolta con l'apertura no stop di negozi e musei. Il biglietto di ingresso costerà 20 mila lire e la manifestazione, che durerà dal 16 al 24 ottobre, resterà aperta dalle 10 alle 18,30. Il salone sarà inaugurato da un diportista di eccezione: Massimo d'Alema. Vitelli ha poi annunciato una nuova iniziativa: sarà distribuito fra breve in 200 mila copie un manule del buon diportismo perchè «fra i nostri compiti c'è anche quello dell'educazione, perchè poche ma chiare regole da seguire attentamente fanno bene dei diportisti». Fra le proposte dell'Ucina c'è, inoltre, quella di istituire un ticket annuale per le barche che vogliono accedere ai parchi marini. «In questo modo si faciliterebbe la vita a chi è costretto a pagare con mille difficoltà i bollettini postali - il presidente - specificando arrivi e partenze, metrature delle barche e altri particolari che alla fine scoraggiano il viaggio». E buone notizie arrivano anche dalle esportazioni: nel c'è stato un incremento del mentre sono scesi del 36% gli acquisti in Italia di barche importate dall'estero. Vitelli ha riconosciuto, infine, l' dell'allora ministro Burlando a favore del settore.

[m. c. c.]

Il segretario ligure difende le scelte del «senatur» e guarda al congresso

Lega, i genovesi sono con Bossi

Bruzzone: «Riprendere la strada dell'autonomia»

GENOVA

«Ero l'unico dirigente ligure presente al congresso federale - racconta il segretario ligure Lega Nord, Francesco Bruzzone, che è anche capogruppo in via Fieschi - e sono sostanzialmente d'accordo Umberto Bossi. La Lega non deve operare scelte di campo che possono portarle danno. Devo riprendere la strada dell'autonomia, rifiutando la logica del bipolarismo»

Bruzzone sembra avere le idee chiare: «regna», in termini politici, su circa duemila iscritti (quasi tutti nelle tre province di Imperia, Savona e Genova, con poca presenza nello Spezzino) e controlla un «pacchetto» che vede tre parlamentari (Chiappori Balocchi alla Camera e Avogadro al Senato), su due consiglieri regionali (lui stesso e Bonino), sul controllo di alcuni comuni medio-grandi: Chiavari, Boglisasco, Pietra Ligure, Alassio, Diano Castello, più qualche Comune piccolo d'entroterra.

Vittorio Agostino, sindaco di Chiavari

La Lega, in Liguria, è in fase ripiegamento, Bruzzone spiega che il partito è saldo e unitario: anche il senatore Avogadro che, all'indomani del congresso aveva sollevato qualche perplessità, sembra rientrato nei ranghi.

«Siamo consapevoli - aggiunge ancora Bruzzone - che la situazione politica generale è confusa: il centrosinistra sta attraversando una profonda crisi e il Polo non riesce ancora trarre vatnaggio».

La Lega comunque, per quello che pesa, resta dunque compatta, per ora, dietro alla linea del segretario federlae. «Anche noi pensiamo alle prossime elezioni regionali - dice ancora Bruzzone - e ci rendiamo conto che dal prossimo autunno di fatto comincerà la campagna elettorale, ma per momento la nostra base ci vuole autonomi. Semmai, se dovremo scegliere, sarà dopo il congresso, a gennaio del 2000».

[p. l.]

Previsto un giro d'affari di circa 500 miliardi

I fondi per le imprese arrivate 300 domande

GENOVA

Grande successo in Liguria per il bando ministeriale a favore delle piccole e medie imprese. Negli uffici dell'assessorato regionale all'Industria sono arrivate dalle aziende genovesi circa 300 domande finanziamento per un giro di affari di circa miliardi. E' il frutto della regionalizzazione della legge del 1992. «I risultati ottenuti - ha dichiarato il presidente della Confindustria Ligure Luigi Attanasio - dimostrano che il tessuto industriale ligure, dato per agonizzante, in realtà è molto vitale. Dal pione delle imprese che hanno risposto al bando si evince inoltre che hanno aderito aziende di tutte le province liguri e dimostriamo di essere omogenei ad altre regioni del Nord Italia come l'Emilia Romagna e la Lombardia».

Secondo l'assessore regionale all'Industria Mario Margini «questa pioggia di domande arrivate da tutta la Liguria potrebbe dimostrare che siamo di fronte ad una inversione di tendenza. dato regionale dimostra che occorrono misure dedicate per ottenere risposte soddisfacenti, in questo campo superiori ad ogni più rosea previsione. Temevo, infatti, che le somme messe a disposizione della Liguria fossero troppo alte rispetto alle disponibilità dichiarate».

Secondo il presidente dell'associazione industriali genovese Riccardo Garrone sarebbe interessante fare una analisi presso le aziende che hanno risposto al bando per sapere se avrebbero fatto gli stessi investimenti senza la possibilità di incentivi. La proposta è stata accolta dalla Regione: farà capire perchè sia stato preferito il bando regionale a quello nazionale.

[m. c. c.]

[redacted] UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA

Notturno permanente 20-8,30: *Ghersi,* [redacted] Buenos [redacted] 18. *Europa,* corso Europa 676, *Pescetto,* via Balbi [redacted]

Genova centro orario 8,30-20: *Nuova della Marina,* [redacted] Bologna 76; *Baudoin,* corso Armellini [redacted]; *Galleria Mazzini,* Galleria Mazzini 41; *Frascara,* via A. Doria 32; *Malonchi,* corso Torino 75; *N.S. della Provvidenza,* piazza Cernaia 8

S. Fruttuoso - Marassi orario 8,30-20: *Fraconi,* piazzale Parenzo 11. **Orario 8,30-13/15-19,30:** *Unione Farmaceutica,* via Tortì 26

San Martino, Borgoratti, [redacted], **Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20:** *Cadighiara,* via Posalunga 65, *Comunale,* [redacted] Quinto 34. **Orario 8,30-12,30/15,30-19,30:** *Quarto dei Mille,* viale Pio VII 61.

[redacted] **Bisagno orario 8,30-21,30:** *N. S. Assunta,* via Molassana 90.

Sampierdarena: 8,30-21,30: *Italiani,* via Giovanetti 07. *S. Martino,* via Fillak 68.

Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: *Vonzano,* piazza Massena 11, *S. Nicola,* via Borzoli 20

Val Polcevera 8,30-21,30: *S. Francesco,* via G. B. Custo 32; *Scorza,* via Dal Monte 2. **Orario 8,30-12,30/15,30-20:** *San Rocco,* via Celesia 26, *N. S. della Guardia,* via S. Quirico 301.

Pegli-Pra-Voltri orario 8,30-21,30: *Bocchiotti,* via Pegli 50. **Orario 8,30-12,30/15,30-21,30:** *S. Pietro,* via Airaghi 38

SORI *Sori,* v. Caroli 18, telefono 700 632.
RECCO *Savio,* piazza N. da Recco, tel. 0185-74.055.
CAMOGLI *Machi,* v. della Repubblica 4, tel. 0185-771 081
SANTA MARGHERITA *Pontino,* [redacted] Pescino 2, telefono 0185-287 077
RAPALLO *Sant'Anna,* via Mameli 316, tel. 0185-67 024
ZOAGLI *Valfaro,* piazza XXVII Dicembre 8, tel. 259.041.
CHIAVARI *S. Stefano,* via Roma [redacted] (Lavagna), tel. 0185-393 628
SESTRI LEVANTE *Liguro,* via Nazionale 131, tel. 0185-41.100.
MONEGLIA *Marcone,* v. Longhi 56, tel. 49.232

[redacted]E DI PORTO

Genova: tel. 267.451; **S. Margherita:** [redacted] 287.029.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118, **Genova:** telefono 651 12 36; **Camogli:** telefono 770.205; **Ruta:** telefono 771.119; **Recco:** telefono 74.234; **Santa Margherita Ligure:** telefono 287.019, **Rapallo:** telefono 50.433, 60.700; **Chiavari:** telefono 322 422, 309.655; **Cogorno:** telefono 384.620; **Lavagna:** telefono 309,947; **Sestri Levante:** telefono 41 [redacted], 490.750; **Riva Trigoso:** telefono 41.784, **Moneglia:** telefono 49.241, **Cogoleto:** telefono 9189.366, **Sori:** telefono 700 917.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 558.2414; **Tigullio Trasporti: Chiavari:** telefono 313.651, **Sestri Levante:** telefono 41 384, 480.855, 47.751; **Rapallo:** telefono 51.308, 54 508.

[redacted]

San Martino: telefono 5551;
Galliera: telefono 50 321;
Sampierdarena: telefono 41 021;
Rivarolo: telefono 448 941;
Sestri P.: telefono 65 051;
Gaslini (pediatrico): telefono 56 361;
Borgo Fornari: telefono 932,985;
Recco: telefono 74 102.

S. Margherita: telefono 283.611; **Rapallo:** telefono 50.231;
Lavagna: telefono 32.81;
Cogoleto: telefono 918 3456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: **Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** telefono 354.022. Pediatra (a pagamento) 542 776 **Recco, Camogli:** telefono 50 333. Nei Comuni di **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese L.** la guardia medica si chiama formando il 118 [redacted] pure il numero 167-55 44.33.

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 59081; **Recco:** telefono 74032, **Camogli:** telefono 771.143; **Portofino:** telefono 269.285; **S. Margherita L.:** telefono 288 508 - 287.998, **Rapallo:** telefono 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.869, 50.317, 50.647, **Zoagli:** telefono [redacted] 259.385; **Chiavari:** telefono 308.284, 305.522; **Lavagne:** telefono 392 098, 393.18.22; **Sestri L.:** telefono 41.277, 41.278; **Sori:** telefono 700.390.

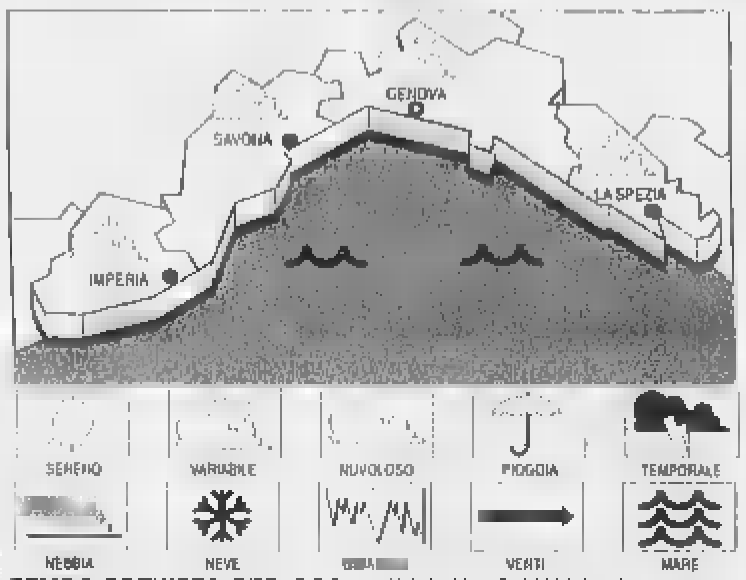
FERROVIE

F.S. Informa 1478.88088 [redacted] 7-21; **Genova** [redacted] telefono 010/2741; **Camogli:** telefono 771.137; **Recco:** telefono 0185/76.134; **S. Margherita:** telefono 0185/238.630; **Rapallo:** telefono 0185/231.000; **Zoagli:** telefono 259.358; **Chiavari:** telefono 324 369; **Sestri L.:** telefono 0185/41.620; **Riva Trigoso:** telefono 0185/41 217; **Cogoleto:** telefono 010/9181.765; **Moneglia:** telefono 49 705.

CORPO FORESTALE

Genova: telefono 566.831, 580.429, 586.553; **Casarza L.:** telefono 487.141, **Borzonasca:** telefono 340.018; **Cicagna:** telefono 92,035; **Rezzoaglio:** telefono 97.043; **S. Stefano d'Aveto:** telefono 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Moderata instabilità, caratterizzata da annuvolamenti alternati a schiarite.
TEMPO PREVISTO PER DOMANI. Condizioni di variabilità.

[redacted] **DI IERI.** Temperatura del mare 25 °C, umidità relativa 76%, pioggia 4 mm; vento: Est 20-25 km/h. Mare: mosso; cielo: nuvoloso; pressione barometrica: 1013 mb (tendenza: aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **28**	min **21**
Savona	max **28**	min **23**
Imperia	max **27**	min **21**

[redacted] **ANNO FA A**[redacted]
Max: **28**; min: **21** temp. mare **25 °C**

Il **Sole** sorge alle 6,12 e tramonta alle 20,55. **La Luna** cala alle 7,01 e si leva alle 21,38 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

[redacted]

[redacted]MERICA - Sala A. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]MERICA - Sala B. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49. CHIUSURA ESTIVA.

AUGUSTUS. Tel. 010-566 810. CHIUSURA ESTIVA

CINEPLEX [redacted] **ANTICO.** Tel. [redacted] 254.18 20. [redacted]. Or.: 16,20; 18,10.

[redacted] **PO**[redacted] **ANTICO.** [redacted]. 010-254.18.20. **Terapia e pallottole.** Or.: 16,20; 18,10.

CINEPLEX [redacted] **ANTICO.** Tel. 010-254.18 20. **Star trek - L'insurrezione.** Or.: 16,20; 18,10.

CINEPLEX [redacted] **ANTICO.** [redacted] 254.18.20. [redacted] **Bug's** [redacted]. [redacted] 16,30, 18,30.

CINEPLEX [redacted]. Tel. [redacted] 254 18.20. **Basketball.** Or.: 18; 20,15; 22,30.

CINEPLEX [redacted] **[redacted]ICO.** Tel. 010-254.18.20. **Il popolo degli uccelli.** Or.: 20,30; 22,35

CINEPLEX [redacted] **ANTICO.** Tel. 010-254.18.20. [redacted]. [redacted]: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

CINEPLEX [redacted] **ANTICO.** Tel. 010-254.18.20. [redacted] **commander.** [redacted]: 16,05; 18,10; 20,20; 22,30.

[redacted]RALLO MULTISA[redacted] Tel. 010-586.419. CHIUSURA ESTIVA.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141. CHIUSURA ESTIVA:

ARENA ESTIVA VILLA CROCE (corso A. Saffi). **La maschera di Zorro,** regia [redacted] M. Campbell con A. Banderas, A. Hopkins. Ore 21.30

NUOVO CINEMA NETTUNO (Fiera di Genova). **Salvate il soldato Ryan,** regia S. Spielberg con T. Hanks, M. Damon. Ore 21,30 Lire 10.000 post. gratuito.

ARENA ESTIVA LA SCIORBA (via Adamoli [redacted] Molassana). [redacted], regia L. e A. Wachowski con [redacted] Reeves, L. Fishburne. Ore 21,30. L. 10 000.

[redacted]. Tel. 010-377.95.35. [redacted] ESTIVA

LUX. Tel. 010-561 691. CHIUSURA ESTIVA.

ODEON. Tel. 010-362.82.98. CHIUSURA ESTI-[redacted]

OLIMPIA. Tel. 010-581.415 CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]. Tel. 010-564.849. CHIUSURA ESTIVA DAL 12 LUGLIO

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461. CHIUSURA ESTIVA.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461. CHIUSURA ESTIVA.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461. CHIUSURA ESTIVA.

VERDI. Tel. 010-562.137. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]

AMICI DEL CINEMA. [redacted] 20,30 [redacted] ESTIVA.

[redacted] **DEL** [redacted] 20,30 CHIUSURA [redacted].

[redacted]UGNANO D'ESSAI. [redacted]. 010-570.23.48. CHIUSURA ESTIVA.

FRITZ LANG. Tel. 010-219.768. [redacted] ESTIVA.

LUMIERE. Tel. 010-505.936. CHIUSURA ESTIVA.

NICKELODEON. Tel. 010-589.840. CHIUSURA [redacted].

[redacted]
[redacted] 010-967.71.30. RIPOSO.

[redacted]
S. SIRO. RIPOSO.

[redacted]
ARE[redacted]**ALIA. Out of sight,** reg. S. Soderbergh, con G. Clooney, J. Lopez. Or. 21,30. Lire 9000; 7000.

[redacted]
EDEN [redacted] **ESTIVA.** Tel. 010-698.12. **Arlington road,** regia M. Pellington con J. Bridges, T. Robbins. Or.: 21,30. Lire 9000; 7000.

[redacted]
[redacted] CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]
CAMPESE. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]
CENTRALE. NUOVO PROGRAMMA.

[redacted]
AUGUSTUS. RIPOSO.

GRIFONE. Tel. 0185-507.81. [redacted] **amiche,** reg. C. Columbus con J. Roberts, S. Sarandon, E. Harris. Or.: 20,10; 22,20.

[redacted]
CANTERO. La gabbianella e il gatto, regia E. D'Alò cartoni animati. Or.: 20,45; 22,30.

[redacted]. Tel. 0185-309 694. **Il principe d'Egitto** cartoni animati. Prod. S. Spielberg. Or.: 18,15; 20,30; 22,30.

[redacted]
[redacted]. Tel. 0185-41.505. **Scherzi del cuore,** regia W. Carroll con [redacted] Anderson, S. Connery. Ore 21,30.

[redacted]

CARLO FELICE. OGGI [redacted].

POLITEAMA GENOVESE. RIPOSO.

TEATRO STABILE - Sala Duse. RIPOSO.

GENTE DEL GAL[redacted]**A - Porto di Genova.** Sulla diga foranea, raggiungibile solo via mare. **Odisseo, Ulisse o Nessuno?**

TEATRO MODENA (Sampierdarena). RIPOSO.

[redacted] **Diana.** RIPOSO.

A SAVONA

[redacted]
[redacted] Tel. 019-850.570. [redacted] **rosse.** [redacted]: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

ARENA DEL MARE. Paparazzi. Ore 21,30. Lire 9000; 7000.

ALASSIO
COLOMBO. Tel 0182-640.263. **Matrix.** Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[redacted] **SALESIANI. I rubacchiotti.** Ore 21. Lire 8000; 5000.

[redacted] Tel. 0182-640.427. **La fame e la sete.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000, 5000.

[redacted]
ASTOR Tel 0182-50.997. **Babe va in città.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000, 5000.

[redacted]
[redacted] **VITTORIA.** [redacted]. [redacted]: [redacted]. Lire 8000; 5000.

[redacted]
[redacted] **Matrix.** [redacted] 21,30. [redacted]; 6000; 6000.

SPLENDOR. Quattro passi tra le nuvole. Or.: 21,30. Lire [redacted]; 6000.

[redacted]
ARENA ONDINA. Un tè con Mussolini. Or.: 21,30. Lire 10.000; 8000.

ONDINA. Tel. 019-69.291. **Babe va in città.** Or.: 21; 22,45. Lire 10.000; 8000.

[redacted]
LOANESE. Tel. 019-669.961. Ore 20,30: [redacted]**ar Trek.** Ore 22,30: **Sliding doors.** Lire 10.000; 6000.

[redacted] **PRINCIPE. Le parole che non ti ho detto.** Ore 21,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[redacted]
KING. Le parole che non ti ho detto. Ore 21,30. Lire 8000; 5000.

A [redacted]

[redacted]
CAVOUR. Tel. 0183-61[redacted]. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. **Il principe** [redacted]. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; [redacted].

DANTE. Tel. 0183-293.620. CHIUSO PER FE-[redacted].

[redacted] Tel. 0183-292.745. **Gatto cedrone.** Or.: 20,45; 22,40. Lire 9000; [redacted].

DIANO MARINA
DIANESE. Tel 0183-495.930. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 20,30; 22,40. Lire 10.000; 7000.

[redacted]
[redacted]**RALDO.** [redacted] Ore 21.15. Lire 9000; 7000.

[redacted]
CAPITOL. Tel 0184-43.440. **C'è posta per te.** Spettacolo unico ore 21.[redacted].

[redacted]
OLIMPIA. Tel. 0184-261.95. **La leggen**[redacted] **del pianista sull'oceano.** Spettacolo unico ore 21.

[redacted]
CRISTALLO. Tel. 0184-206.049. OGGI RIPOSO.

[redacted]
CINEMA ESTIVO SCOGLIETTI. Lungomare Marconi. **Train de vie.** Spettacolo unico ore 21,15. Lire 8000, 6000.

[redacted]
ARISTON. Tel. 0184-506.060. CHIUSO PER LAVORI.

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060. **Benvenuta in paradiso.** Or.: (indicativi) 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. [redacted]. Or.: (indicativi) 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

BCS DMB&B

Finalmente è lunedì.

[redacted] bene [redacted] solo una cosa che [redacted] buon giornale: [redacted] buoni [redacted] 21 giugno [redacted] Lunedì [redacted] insieme, per darvi un'informazione [redacted] e completa [redacted] che [redacted] nel mondo e [redacted]. Per voi, in [redacted] di Genova e provincia, ogni [redacted]

Dal 21 giugno ogni lunedì La Stampa e La Gazzetta del Lunedì insieme a sole 1500 lire.

LA STAMPA GAZZETTA DEL LUNEDÌ

*esclusi gli abbonati.

ed LV

Negli stabilimenti balneari della Riviera una protesta per difendere il turismo

In spiaggia sciopero «bianco»

Bandiere a mezz'asta contro l'Iva al 20%

Vignolo
SESTRI LEVANTE

Domani mattina sulle spiagge del Tigullio si svolge una singolare manifestazione di protesta da parte dei titolari di stabilimenti balneari. Non è uno sciopero vero e proprio «che danneggerebbe i nostri ospiti, turisti e residenti che frequentano le nostre spiagge», precisa Fabrizio Licordari, presidente regionale della Fiba.

In ogni stabilimento verranno abbassate le bandiere a mezz'asta e affisso un manifesto in cui sono spiegate le ragioni della manifestazione, che dovrebbe essere a carattere nazionale. Grande imputata è l'Iva al 20%, mentre negli altri Stati, come la Francia, l'aliquota è al 10%. In Spagna per gli operatori del settore balneare l'aliquota è al 7 per cento.

«E' chiaro che avessimo l'aliquota ridotta potremmo mantenere inalterati i prezzi per alcuni anni, a vantaggio dei clienti. Sì perchè sono i nostri clienti, quali ultimi anelli della catena, a pagare l'Imposta sul valore aggiunto, l'Iva appunto», aggiunge Licordari.

Domani mattina si potranno contare gli stabilimenti balneari in cui sono state abbassate le bandiere. «Io sono scaramantico - dice Alessandro Riccomini, titolare dei bagni Liguria a Sestri Levante. Non ci penso neppure a mettere le bandiere a mezz'asta, come si fa in segno di lutto».

A parte le considerazioni sulla posizione della bandiera, c'è il fatto che non tutti sono a conoscenza della manifestazione di protesta. «Se i nostri colleghi del Tigullio ci avessero avvertiti, avremmo aderito all'iniziativa - spiega Lorenzo Massone dei Bagni Erminia di Recco. Siamo perfettamente d'accordo sul fatto che siamo troppo aprremuti dal fisco».

Anche Riccomini assicura di essere a conoscenza della manifestazione: «Non ho ricevuto alcuna comunicazione ufficiale. Comunque credo di più sulle trattative che si dovrebbero avere con chi ci governa. Ma qui siamo a Sestri Levante e non a Roma».

Una telefonata a Genova all'Associazione dei Bagni marini conferma che non tutti domani abbasseranno le bandiere: «Ne abbiamo sentito parlare qualche giorno fa come di un'iniziativa presa nel Ponente ligure - dicono all'Associazione. non ne sappiamo nulla».

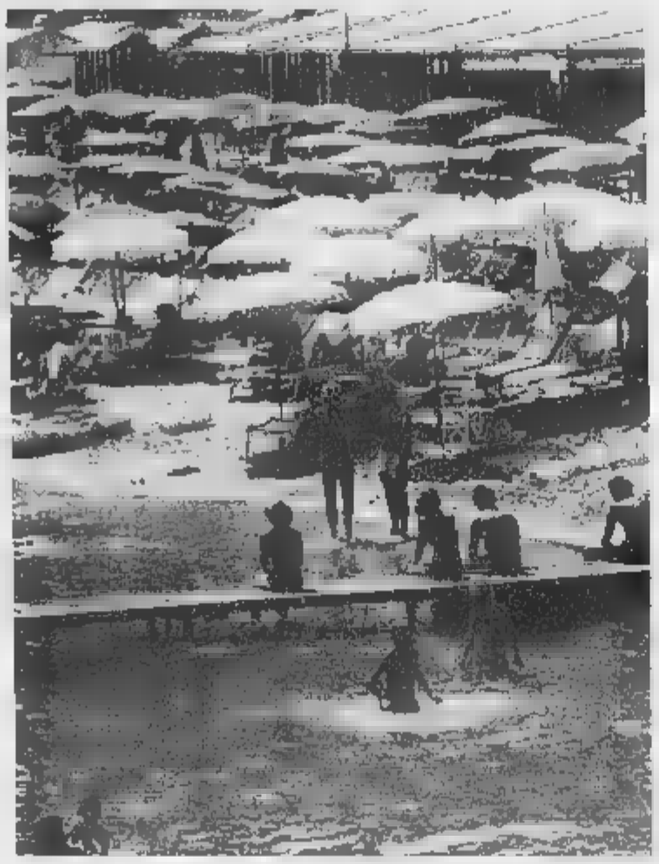
E a Chiavari? «Sono d'accordo per una forma civile di protesta perchè la gente capisca che non diventiamo ricchi con questo mestiere - dice Nino Felleti, titolare di una concessione di spiaggia libera. La manifestazione? venga, anche se io non ne sapevo nulla. Nel campo balneare non è tutto oro quello che luccica».

Ai Bagni Giordini via Tito Groppo sanno dell'iniziativa e abbasseranno la bandiera. Almeno così hanno detto ieri mattina.

Fabrizio Li spiega che sono gli aderenti alla Fiba ad perfettamente a conoscenza della manifestazione. «Vogliamo essere equiparati alle aziende turistiche - spiega. L'idea di dare un segno della nostra contrarietà ad un'aliquota Iva maggiore che non negli altri stati dell'Europa, è venuta all'assessore regionale al bilancio Fulvio Vassallo durante convegno della nostra categoria Sanremo. Vogliamo solo sensibilizzare l'opinione pubblica su un problema che è di tutti, per noi geatori di stabilimenti balneari e per i nostri clienti. Non ci lamentiamo direttamente per la pressione fiscale. Vorremmo soltanto pagare un'Iva le stesse aliquote di altri Paesi».

Chi frequenta le spiagge probabilmente domani non si accorgerà neppure dello sciopero «virtuale» segnalato dalla posizione delle bandiere. Forse qualcuno, vedendo vessilli a mezz'asta, ne chiederà il motivo. L'importante, per i bagnanti, che il servizio identico . Infatti non cambierà una virgola.

Le bandiere rimarranno a mezz'asta, negli stabilimenti che aderiscono all'iniziativa della Fiba, fino a quando la richiesta di ritocco all'aliquota Iva non verrà accettata. Tempi che presumono la mezz'asta.



La spiaggia di Paraggi, una delle più esclusive della Riviera di Levante

In alto da sinistra: Fabrizio Licordari e Alessandro Riccomini, qui sopra, sempre da sinistra: gli altri intervistati Nino Felleti e Lorenzo Massone

Il presidente dell'Ascot polemico: «Meglio avvisare i turisti»

Traffico, Camogli divisa

Agostino Revello replica ai colleghi

CAMOGLI

Agostino Revello, presidente dell'Associazione dei commercianti e degli operatori del turismo di Camogli, non è d'accordo con quanti criticano la rivoluzione del traffico attuata a Camogli in via sperimentale.

In particolare ribatte alle critiche che gli sono state rivolte da cittadini e operatori turistici, pubblicate in un inchiesta sul problema. Dante Sormani, operatore nel campo immobiliare, aveva dichiarato di non capire come un presidente dell'Ascot potesse aderire ad un'iniziativa a svantaggio dei commercianti. Mauro Ottobrini, presidente degli albergatori, si era chiesto «se Revello fa gli interessi dei commercianti».

«Non è stato Agostino Revello ma il Consiglio Ascot che ha dato l'adesione alla prova del cambiamento di senso di marcia nel centro - risponde Revello. L'Ascot è abituata a lavorare con professionalità e non coltiva la politica del proprio orticello, come per esperienza riconosciuto fanno alcuni dei personaggi intervistati». Il presidente dei commercianti aggiunge di avere l'impressione che l'orticello sia a sfondo politico e per alcuni casi si tratti di interesse personale. «Non accetto che certi personaggi discutibili si permettano di fare considerazioni sul mio conto. Tengo a precisare che i commercianti non s nella maggioranza contrari alla novità».

Il presidente Agostino Revello

Revello elenca un gran numero di negozi i cui titolari sarebbero più che contenti dell'innovazione. «Io sono abituato a parlare con dati alla mano e non per sentito dire - aggiunge Revello. Comunque a breve interpelleremo tutti i commercianti per avere un loro parere sulla riuscita o meno dell'innovazione viaria, anche in vista del termine del periodo di prova fissato al 15 settembre». Aggiunge poi che a parte i particolarismi, è la filosofia dell'iniziativa che è corretta: «E' molto meglio fare arrivare i turisti dove c'è più possibilità di parcheggio che mettere una zona a traffico limitato all'ingresso del paese e quindi mandare via i turisti verso altri centri della costa.

Questo particolare - conclude - forse i falsi cultori del turismo non riescono o non vogliono capirlo». [g. vi.]

Recco: lettera dei pendolari alle Ferrovie

Chiesta la fermata anche a Mulinetti

RECCO

In questi giorni viene diffuso, in busta chiusa ed affrancata, un comunicato in cui vengono denunciate alcune carenze del servizio postale attribuibili, secondo l'anonimo comunicato, al comportamento di alcuni postini. «Un comunicato spregevolmente anonimo», sottolinea il presidente della Pro loco Sandro Pellegrini.

Secondo l'anonima denuncia il portalettere di determinata zona «abita a Recco » di conseguenza al mattino arriva in ritardo: finito il giro, pranza, si sveste, arriva in ufficio già pronto per partire in moto, o più probabilmente in treno per Rapallo, dove svolge un secondo lavoro». Un'altra feroce critica riguarda un secondo portalettere. La missiva termina con questa considerazione: «Se tutti i dipendenti al mattino arrivassero in orario, dividessero un po' di corrispondenza, rispettassero l'orario di uscita pomeridiana, tutto funzionerebbe meglio».

Sempre a da Recco parte una richiesta alle Ferrovie per il ripristino della fermata a Mulinetti del treno per pendolari proveniente da Savona, con partenza da Brignole alle 18,29 e arrivo a Mulinetti alle 18,51: fermata che con il nuovo orario è stata cancellata. La richiesta, firmata da Filippo Dufour e corredata da 57 firme, è stata indirizzata anche al sindaco di Recco Gian Luca Buccilli e al presidente della Pro loco. Pellegrini a nome della Pro loco, «esprime perplessità per qualsiasi diminuzione dei servizi locali, in ogni settore, e rincrescimento per lo stato di abbandono e di degrado della zona attorno alla stazione di Mulinetti».

Nella lettera corredata dalle 57 firme di pendolari, viene rimarcata la difficoltà del traffico su gomma fra Mulinetti e Genova «ed è altrettanto vero che fra Mulinetti e Recco c'è un tragitto di due chilometri, da fare a piedi da parte dei pendolari che abitano a Mulinetti». [g. vi.]

DALLA RIVIERA

RIVA TRIGOSO

Il raccordo ferroviario potrà ripristinato

Il raccordo ferroviario di Trigoso, messo recentemente in discussione dalle Ferrovie che volevano chiuderlo, verrà ripristinato. Arinex e Fincantieri hanno infatti accettato la proposta delle Ferrovie. Le due aziende finanzieranno i lavori per il ripristino dello scalo e daranno un contributo annuale per il suo mantenimento. Le due aziende potranno continuare così ad usufruire dell'importante servizio di trasporto ferroviario.

SAN COLOMBANO

Un incendio distrugge deposito di detriti

L'altro ieri sera un deposito di detriti vegetali in fermentazione, nei pressi dell'abitato di Scaruglia, è stato distrutto da un incendio. Secondo i primi accertamenti potrebbe trattarsi di incendio doloso, in quanto è da escludersi l'autocombustione dei detriti depositati. Le fiamme hanno minacciato una casa al deposito dell'azienda di Recco «Soluzione verde». Sull'incidente è stata aperta un'indagine.

SANTA MARGHERITA

Proteste in via Bottaro per parking «esclusivo»

Nella zona di via Bottaro alcuni abitanti si lamentano per i parcheggi: «Sono costantemente occupati dai mezzi di un'impresa edile che opera poco lontano. «I parcheggi liberi sono proporzionali a quelli liberi - spiega Claudio Vezzani, assessore ai lavori pubblici. Il parcheggio in questione viene utilizzato prevalentemente dall'azienda suddetta e comunque usufruibile da tutte le altre attività».

Piano della costa e riserva all'esame del Consiglio

Questa sera e domani in Consiglio comunale si discute del Piano della costa e della convenzione provvisoria della riserva marina. Per il Piano vengono discusse le controdeduzioni. L'amministrazione comunale propone una convenzione con il Comune di Portofino per la gestione anticipata di alcuni servizi di polizia municipale

CAMOGLI

Referendum, il Comune replica a Emma Bonino

«Nessuna violazione della legge a Camogli per la raccolta di firme per i referendum» Ettore Monzò, segretario comunale della cittadina e vicepresidente dell'agenzia regionale dei segretari comunali, smentisce Emma Bonino che ieri, in un intervista rilasciata a vari telegiornali nazionali, aveva parlato di irregolarità compiute da varie amministrazioni, tra cui Camogli, nei confronti dei 20 referendum proposti dal suo movimento. Tali irregolarità sarebbero, ad esempio, il non accoglimento delle firme dei non residenti. «Dispiacuto» della vicenda, si è detto il sindaco di Camogli Giuseppe Maggioni che, sentiti i fatti, ha subito avviato un controllo interno e cui ha risposto nel pomeriggio il segretario comunale [g. vi.]

Si esibirà anche il cabarettista Franco Canevesio dopo il successo in tivù

Tre miss per una sola serata

Saranno elette domenica in piazza Libertà a Lavagna

LAVAGNA

Nel calendario delle manifestazioni lavagnesi, tra concerti, teatro, poesia e musica, non poteva l'elezione di miss. Manifestazioni del genere sono cadute un in disuso dopo il grande proliferare di una decina di anni fa. Non c'era borgata, circolo sportivo, festa campestre che non eleggesse la bella della serata. Ci stata tante miss «Prezzemolo» da inflazionare al limite del rifiuto.

Ma ci sono anche elezioni fatte in maniera simpatica, dove le ragazze si presentano spontaneamente senza pressioni da parte di genitori ambiziosi. Elezioni fatte per gioco, come nel della miss, anzi delle tre reginette che elette domenica sera in piazza della Libertà a Lavagna durante una «serata le stelle». Due titoli abbastanza usuali, miss «Sorriso» e «Sport» è una particolare; «Miss Antenna».

Il cabarettista Franco Canevesio

Quest'ultima essere una spilungona, come il titolo a cui aspira potrebbe far pensare. Sarà miss Antenna perchè tra gli organizzatori della serata c'è il Radio Club Levante, associazione di volontari esperti in comunicazioni radio che spesso sono impegnati come forza attiva nella Protezione civile.

Alla serata parteciperà Franco Canevesio, giornalista di Telegolfo di cui si è scoperta una brillante vena satirica nelle partecipazioni alla trasmissione «G su Rai Tre. Un cabarettista che non urla ma graffia con una sottile satira all'inglese. C presenterà alcuni dei suoi monologhi proposti a «Gnus» e si completerà Fabio Cappello e Marino Rossi, con i quali attualmente è impegnato in una serie di serate in Liguria e regioni limitrofe gruppo «I promessi sposi». Tornando alle miss: le ragazze, almeno di 16 anni, possono iscriversi presso «Foto Flash», in via Nuova Italia a Lavagna. Tutte sfileranno in costume da bagno, poi in abito da sera. [g. vi.]

Soddisfatto il sindaco che al termine ha contribuito ad una raccolta di fondi per beneficenza

In quindicimila per applaudire Concato

Splendido debutto a Rapallo per la rassegna «Un palco sul mare»

Fabio Concato si è esibito martedì sera a Rapallo davanti a 15 mila spettatori

RAPALLO

«Ma che bello cantare il mare quassù davanti agli scogli...». E' Fabio Concato, che martedì ha inaugurato davanti a quindicimila persone, il «Palco sul Mare», a confermare, per primo, il successo della collaudata manifestazione promossa dal Comune e dai commercianti e organizzata dalla Videobox del promoter Max Garbarino.

Un concerto, quello del cantautore milanese, che è andato oltre le migliori aspettative, un successo favorito anche dal tempo, che ha retto fino alla pioggia di ieri mattina e dalle buone possibilità di movimento della gente in passeggiata.

Rispetto a manifestazioni del genere, al sesto di vita, il «Palco sul Mare» ha una marcia in più. Determinante, sul piano dell'immagine e dell'appeal, l'aver inserito la manifestazione all'interno di un vero e proprio cartellone di eventi che, oltre alla musica, comprendono serate di cabaret e una di appuntamenti con la canzone d'autore e popolare in diversi angoli della città in programma nella rassegna «Borgo d'autore».

Soddisfatto del debutto anche il sindaco di Rapallo Roberto Bagnasco «Ogni stagione deve avere la sua manifestazione, l'evento culturale e spettacolare più adatto. Credo che il Palco sul mare sia quanto di meglio Rapallo possa offrire in estate. Siamo di fronte a manifestazione popolare, animata da protagonisti di primo piano della musica e del teatro comico, che riesce a soddisfare tanti tipi di pubblico», spiega il primo cittadino, che martedì sera, in chiusura di serata, è intervenuto sul palco con i rappresentanti di Aritmo che hanno raccolto i fondi fra gli spettatori. [m. b.]

Minacce di chiusura per il presidio dell'ospedale Santa Maria di Misericordia

«Difendiamo il pronto soccorso»

Medici critici con l'Asl: favorisce il S. Corona

Massimo Boero
ALBENGA

Il pronto soccorso verrà chiuso nelle ore notturne? Il punto interrogativo è d'obbligo perchè finora non ci sono certezze ma forti preoccupazioni sindacali a riguardo.

In una lettera inviata ieri al commissario prefettizio e a tutti i componenti del Consiglio comunale di Albenga Alfio Contarino, segretario generale dell'Unione del Lavoro di Savona ha lanciato dure accuse nei confronti di alcuni dirigenti. Il timore è quello di un ulteriore depotenziamento del Santa Maria di Misericordia, già privato in passato di reparti, in attesa di ristrutturazione e forse se non bastasse duramente provato di recente dal crollo di una parte del tetto dell'ala vecchia che ha paralizzato l'attività operatoria a otorino ed oculistica.

Il segretario generale della Uil ha denunciato a commissario e consiglieri «la notizia, da fonte sindacale, di un ennesimo tentativo di smembramento e depotenziamento dell'ospedale di Albenga».

Da scritto ancora Alfio Contarino nella sua lettera dai toni polemici. «Sembrerebbe infatti che alcuni dirigenti la cui attività è notoriamente contraria al nosocomio albenganese, essendo "partigiani" dell'ospedale di Santa Corona, stiano manovrando per la chiusura nelle ore notturne del pronto soccorso.

Poiché tale fatto non ha alcuna attinenza col recente crollo del tetto ma sembrerebbe motivato dalla mancanza di un medico anestesista, dalla carenza di personale medico radiologo al Santa Corona e oltre, è evidente la volontà di togliere ad Albenga servizi essenziali a favore di altre strutture maggiormente in sintonia con le forze politiche al governo».

Contarino si appella infine ai consiglieri comunali specificando che «per tali problematiche è necessario l'impegno politico di quanti hanno a cuore la sanità albenganese».

Chiede quindi ai componenti il Consiglio comunale «una decisa presa di posizione al riguardo, auspicando una votazione unanime da parte dei rappresentanti in Consiglio».

L'ospedale di Albenga «minacciato» dai progetti dell'Asl

E ora arrivano le polemiche

Attenzione a non sottovalutare i progetti definiti «provvisori»

ALBENGA

I consiglieri comunali, impegnati ieri sera nella discussione sul futuro dell'ospedale e della sanità comprensoriale e sulle proposte per uscire dalla situazione di parziale e pericoloso empasse in seguito al crollo, evitano di addentrarsi direttamente nella polemica lanciata dalla Uil. I commenti politici vanno più nella direzione di una visione globale del problema alla ricerca di soluzioni efficaci. Soprattutto cercando di anticipare i tempi rispetto al passato.

«Protesteremo con veemenza per le situazioni che si possono venire a creare. La prima cosa per noi è quella di difendere strenuamente la struttura esistente. Secondariamente siamo favorevoli anche alla realizzazione di un nuovo ospedale. Se certe voci, di cui attualmente non abbiamo prove, si rivelassero vere sarebbero comunque gravi», ha dichiarato il capogruppo di minoranza Andrea Saccone. Ha poi aggiunto: «Nella situazione attuale sentir parlare di trasferimenti provvisori mette una certa ansia perchè non si capisce fino a che punto certe modifiche possano essere davvero prese per provvisorie. Mi chiedo come mai non vengano attualmente utilizzati gli spazi esistenti nell'ex reparto di ginecologia».

«Conosciamo i problemi che affliggono l'ospedale e da tempo denunciamo i relativi pericoli. E' da questa conoscenza che sono partite tutte le iniziative e proposte che consentano di dare una prospettiva alla sanità del comprensorio. Credo sia giusto auspicare una convergenza delle forze politiche per mantenere in efficienza l'attuale struttura e da sempre abbiamo lavorato per questo», ha commentato il capogruppo di maggioranza Franco Vazio. E ha aggiunto: «Fermo restando che riteniamo prioritario lavorare per la realizzazione del nuovo ospedale comprensoriale». [m. br.]

Un avvocato attacca il sindaco Accame

«Ronde padane illegali a Pietra»

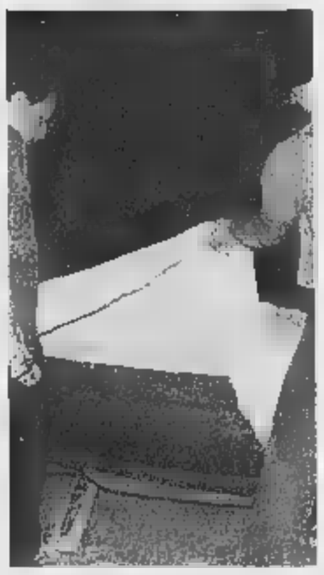
PIETRA L.

Le «Ronde Padane» sono fuori legge e per svolgere la loro attività necessitano di una licenza da parte della prefettura. Il nuovo siluro contro i vigilantes volontari voluti dall'amministrazione di Pietra Ligure arriva da un avvocato. Secondo il sindaco, Giacomo Accame, invece «tutto è in regola».

Spiega Franco Guarino, avvocato pietrese ex consigliere comunale di An: «L'iniziativa potrebbe avere anche risvolti positivi e utili, se non avesse esclusivamente significato propagandistico, demagogico e di continuità con la nefasta iniziativa leghista presa altrove, poi naufragata, e ripescata a Pietra». Guarini si chiede se le autorità hanno verificato la legittimità (articolo VII, titolo IV della legge di Ps, articolo 133 e seguenti) delle ronde. Spiega: «A nostro modesto avviso si può ritenere che le guardie non prestano la propria opera solo per il Comune e non vigilano solo sui beni comunali ma anche sui beni privati tanto che gli albergatori amici provvedono ad elargire beni e servizi per il mantenimento delle guardie stesse. Ai sensi dell'articolo 134 era necessario il rilascio di licenza da parte del prefetto. Devo ritenere che questa licenza c'è se è vero che non sono stati presi provvedimenti». Conclude Guarino: «L'articolo 138 prevede che le guardie in particolare debbano possedere ben 7 requisiti e fra l'altro non aver riportato condanne per delitto ed essere persone di ottima condotta politica e morale e altro».

Replica il sindaco: «La nostra delibera che istituisce i "volontari della protezione civile" è stata approvata dal Coreco, abbiamo il parere dei legali del Comune e siamo tutti i giorni in contatto con la prefettura».

[a. r.]


Un'immagine delle ronde padane

La Forestale dichiara lo stato di «grave pericolosità», Enpa parte civile contro ignoti

Trovati «inneschi» anche a Laigueglia

La Regione Liguria istituisce taglie anti-piromani

LAIGUEGLIA

Non cessa, nonostante la pioggia, l'emergenza incendi. Ieri il coordinatore regionale della Forestale ha dichiarato lo «stato di grave pericolosità». Tra i divieti decisi, quello di accendere fuochi, usare apparecchi dai quali possano svilupparsi fiamme, e tutte le altre operazioni a rischio incendio.

Intanto il presidente della Regione, Giancarlo Mori, ha annunciato taglie per fermare i piromani. Mori ha anche lanciato un appello denuncia a Roma affinchè i Canadair vengano concentrati anche in Liguria, e ha ribadito la necessità di un corpo unico per la difesa del territorio. Sempre ieri il Senato ha inoltre approvato la legge quadro sugli incendi, che prevede un nucleo investigativo dei carabinieri specializzato sugli incendi boschivi, e vieta nelle aree incendiate il cambio di destinazione (per 10 anni) il pascolo, la caccia, il rimboschimento con risorse pubbliche (3 anni) e l'edificazione di infrastrutture civili o produttive (5 anni).

I piromani che hanno incendiato le colline dell'entroterra albenganese avrebbero lasciato tracce anche nei boschi di Laigueglia

Nel Savonese proseguono anche le indagini. Ieri la Forestale ha consegnato una prima relazione alla magistratura: per l'incendio di Bergeggi si cerca una una Fiat Punto rossa, sulla quale sarebbero scappati alcuni giovani dopo aver lanciato razzi da segnalazione nel bosco; quanto al rogo di Arnasco, sarebbero state trovate in una cava due taniche di benzina e si lavora anche su un'impronta di scarpa che potrebbe essere quella del presunto piromane. Di piromani si parla anche a Laigneglia: ci sarebbe anche la segnalazione di un cittadino, denunciato nelle ultime ore alle forze dell'ordine, in zona collinare, ed esattamente nei pressi del campo sportivo di Laigueglia, sono stati rinvenuti due lumini. Il sospetto che qualcuno nei giorni scorsi abbia approfittato dell'emergenza nell'entroterra di Albenga per accendere un altro focolaio a diversi chilometri di distanza e mettere in ulteriore difficoltà i volontari esiste.

L'Ente nazionale di protezione animali di Savona ha dichiarato in un comunicato inviato ieri che «si costituirà parte civile», per l'ecatombe di animali provocata, contro i responsabili degli incendi, qualora venissero individuati». Sui presunti indizi lasciati dai piromani dice Sergio Zampieri, che all'interno della Comunità montana ingauna si occupa di incendi boschivi: «Il sospetto che qualcuno abbia voluto giocare sull'effetto "catena" tentando di dare fuoco anche sulla collina laiguegliese c'è. Una persona durante una passeggiata ha rinvenuto alcuni lumini in parte consumati nella zona del campo sportivo».

[m. br.]

Operazione del commissariato contro la malavita

Blitz nei vicoli di Albenga arrestato uno spacciatore

ALBENGA

E' stato colto in flagranza di reato dalla polizia mentre spacciava droga nel centro storico. Mohamed Allal, 28 anni, algerino attualmente domiciliato a Borgheto Santo Spirito, è stato sorpreso l'altro giorno dagli agenti del commissariato alassino in seguito a pedinamenti ed indagini nell'ambito dello spaccio nel Ponente) mentre vendeva alcune dosi di hashish. Oltre alla sostanza stupefacente il giovane, disoccupato, aveva addosso circa 400 mila lire, denaro ritenuto provento della vendita. Gli agenti hanno inseguito l'acquirente e bloccato l'algerino. Sono circa una decina gli arresti per spaccio compiuti nei primi mesi dell'anno dalla polizia.

Nel pomeriggio e nella serata di martedì il nucleo prevenzione crimine assieme agli uomini del commissariato di Alassio, nell'ambito della campagna di prevenzione e repressione dell'abusivismo commerciale e della microcriminalità, hanno compiuto una lunga serie di controlli tra Albenga ed Andora. Circa 50 persone sono state identificate e una trentina di autoveicoli controllati. Venti sono le contravvenzioni elevate per il mancato rispetto del codice della strada. Moltissimi extracomunitari sono stati denunciati tra Alassio, Laigueglia e Andora perchè senza documenti. Ad Albenga in piazza del Popolo è stato rinvenuto un ciclomotore rubato. Un venditore cinese è stato denunciato per porto abusivo di coltelli. Altri arresti sono stati messi a segno nei giorni scorsi. Il marocchino Abdelmajid Soufaih, 23 anni, senza fissa dimora, è stato ri dal proprietario di un cellulare e da alcuni cittadini ed arrestato in seguito al furto compiuto su un'auto. [rp. br.]

Finale: in premio sconti sulle tasse comunali

Una «gara» tra i quartieri per riciclare i rifiuti urbani

FINALE L.

Sarà quasi una «gara» fra i quartieri di Finale Ligure per il riciclaggio dei rifiuti. E' una delle novità presentate da «Finale Ambiente» la società pubblica che gestisce il servizio e che annuncia sconti sulle tariffe per chi «ricicla di più». Intanto a Pietra si ingigantisce il problema della sporcizia nel torrente Maremola.

RIFIUTI I rifiuti riciclati in solo sei mesi sono passati dal 7 al 20 per cento. «Siamo, fra i primi in Liguria, oltre i limiti del decreto Ronchi. Per migliorare la raccolta differenziata dei rifiuti dal prossimo anno ci saranno sconti sulla tariffe per i cittadini più zelanti. Troveremo un sistema (sacchetti di diverso cxolore?) per valutare la quantità di rifiuti "differenziati" prodotti in ogni quartiere. L'amministrazione comunale potrà poi procedere con le riduzioni tariffarie», spiegano i «Finale Ambiente». Intanto dai vigili urbani arriva la conferma della linea dura verso i titolari di esercizi pubblici che lasciano «in cattiva mostra» cartoni e rifiuti vicino alle oasi ecologiche.

MAREMOLA Il letto del torrente Maremola (in parte Scarincio) è in grave stato di incuria invaso da detriti, arbusti e rifiuti di ogni genere che potrebbero creare un ostacolo al deflusso delle acque. Il sindaco Accame che definirsi storico ricale su che nel corso dei tempi il Maremola è stato portatore di danni e lutti». E' quando denuncia un gruppo di cittadini del quartiere in una lettera al Prefetto. Pochi giorni fa nel Maremola si era verificato una moria di pesci. «Nonostante le nostre sollecitazioni non è visto nessuno, neanche le Giordie Padane della protezione civile», dicono in via Crispi e in via Sauro a Pietra. [a. r.]

Prevede addirittura penali per l'azienza in [redacted] di ritardi

[redacted]

SANREMO

Quanto tempo è lecito attendere per allacci e [redacted] forniture dell'Aamaie? E agli sportelli? E quando si inoltrano reclami?

Tutte domande che, da oggi, hanno una risposta. L'Azienda autonoma municipalizzata ha presentato la «Carta del servizio elettrico» che prevede, fra l'altro, anche «penali» da [redacted] re (o da scontare sulle bollette [redacted] si preferisce) ai clienti. Un elegante libretto [redacted] ventiquattro pagine che impegna l'azienda [redacted] mantenere [redacted] alto livello qualitativo di assistenza e lo fissa in parametri ben determinati. Così il cittadino potrà, oltre alla tempistica, sapere quando ha ragione [redacted] protestare e per che cosa.

«E' un passo significativo - afferma il presidente dell'Aamaie, Paolo Ferrari - nella ottimizzazione e nel raggiungimento della massima trasparenza nei rapporti fra l'utente e l'azienda. Confidiamo che questa regolamentazione possa costituire un elemento di miglioramento del servizio».

Premesso che principi generali dell'azienda sono improntati a eguaglianza, imparzialità, continuità, partecipazione, cortesia, efficacia ed efficienza e chiarezza e comprensibilità [redacted] messaggi, il primo impegno è quello sui preventivi. Questi devono essere recapitati al cliente entro 30 giorni dalla richiesta. In caso di domanda per allacciamenti il sopralluogo avverrà entro 15 giorni e la fornitura (salvo interventi di particolare complessità) entro 40. Negli appuntamenti il cliente disporrà [redacted] fascia [redacted] (a scelta) di quattro ore.

Nei subentri il tempo di attivazione della fornitura è di 5 giorni. Stesso tempo per la disattivazione.

E agli sportelli di via Nino Bi[redacted] 5 dove spesso occorre mettersi in lista d'attesa [redacted] sapere quando si passerà? D'ora in poi non [redacted] attenderà più [redacted] 20 minuti. La «Carta», dopo aver illustrato una serie di servizi, si sofferma sui reclami. A quelli scritti l'azienda fornirà risposta entro 25 giorni. [redacted] i tempi [redacted] attivazione della fornitura, di riattivazione, per l'esecuzione di alcune verifiche [redacted] altri, non saranno rispettati, ecco pronto [redacted] rimborso di 50.000 lire forfettarie ai clienti danneggiati.

Il libretto indica ancora tutta una serie di numeri utili cui ricorrere in caso di urgenze e inconvenienti. [m. c.]

[redacted]

Concorso nel mirino dei Ds

Esplode [redacted] all'Aamaie per l'assunzione di un funzionario destinato all'ufficio Personale. A innescare la [redacted] i consiglieri diessini Marco Andracco e Gianni Sciolè, con un'interpellanza. «Perchè sono stati modificati i presupposti per la partecipazione al concorso? - chiedono i due esponenti della minoranza di Palazzo Bellevue -. Adesso ci si [redacted] accontentati di diplomati nel settore giuridico, mentre in un primo tempo era stata richiesta la laurea in giurisprudenza». Sciolè [redacted] Andracco ripercorrono le tappe del concorso nel mirino: «I bandi del '96 e '98 [redacted] hanno avuto [redacted] positivo, in quanto si [redacted] chiusi senza il riconoscimento dell'idoneità in capo [redacted] alcun concorrente. Nell'ultimo concorso, con la modifica dei presupposti di partecipazione, si è invece avuto un vincitore». «Vogliamo chiarezza, trasparenza. E' strano che con tanti laureati [redacted] spasso [redacted] sia stato trovato uno con le caratteristiche richieste - osservano ancora -. Non vorremmo che si trattasse delle solite influenze politiche». Secca la replica di Paolo Ferrari, presidente dell'Aamaie: «Non so nulla dell'interpellanza, ma posso dire che abbiamo già risposto con una lunga [redacted] a un'analoga richiesta presentata recentemente da un altro consigliere sulle procedure legate al personale». [g. mi.]

Slitta il dibattito in Consiglio sulla società pubblica che gestirà l'azienda

Casinò, [redacted] il Polo prende tempo

Ruolo della Provincia e timori dei sindacati

Gianni Micaletto

[redacted]MO

Slitta alla prossima settimana (probabilmente a giovedì 5) [redacted] dibattito in Consiglio comunale su statuto [redacted] convenzione della «Casinò [redacted] Sanremo Spa», la società pubblica alla quale l'Amministrazio[redacted] vuole consegnare le chiavi della casa da gioco. L'appuntamento era fissato per questa sera, ma [redacted] Polo ha preferito rimandare l'atteso confronto, ufficialmente per dare il tempo alla Provincia di assumere una [redacted] chiara sulla partecipazione azionaria nella società che sta per nascere. In pratica, ufficializzare l'impegno per l'acquisizione di una quota del 10% (il restante 90% [redacted] appannaggio del Comune).

Intanto, i sindacati di categoria chiedono un incontro urgente con il sottosegretario agli Interni, preoccupati dalla [redacted] che sta prendendo il futuro gestionale della casa da gioco.

PROVINCIA. Ieri pomeriggio il presidente Gabriele Boscetto ha riunito la giunta per decidere [redacted] da farsi sulla Spa del [redacted]. L'esecutivo ha esaminato in particolare la bozza di statuto appena «licenziata» dalla prima Commissione consiliare sanre[redacted]. E alla fine, ha confermato la «disponibilità» ad aderire alla società, anche se l'argomento delle quote non è stato ufficialmente toccato.

«Affronteremo la questione soltanto quando il Comune di Sanremo ci proporrà formalmente [redacted] acquisire delle quote», taglia corto il presidente Boscetto.

In sostanza, la Provincia ora attende il pronunciamento del Consiglio comunale, atto fondamentale per il via libera all'operazione.

[redacted] I responsabili locali di Slc-Cgil, Fisascat Cisl e Uilsic-Uil hanno scritto all'on. Adriana Vigneri, sottosegretario agli Interni, per chiedere un incontro «al fine di affrontare la situazione venutasi a creare in relazione alla decisione assunta recentemente dall'Amministrazione comunale di procedere alla costituzione di una società di gestione per il [redacted] municipale, attualmente commissariato».

Le rappresentanze sindacali sottolineano che hanno già espresso agli amministratori di Palazzo Bellevue «forti perplessità sull'efficacia di [redacted] gestione "in nome e per conto" del Comune, che, così come strutturata nella bozza di statuto, non fornirebbe le necessarie garanzie sul piano occupazionale e gestionale per lo sviluppo di questa importante realtà produttiva della provincia».

E ancora: «L'impostazione data dall'Amministrazione parrebbe inoltre in aperto contrasto con le indicazioni elaborate nell'ambito del Gruppo di lavoro formato presso il ministero degli Interni».

[redacted]

[redacted]

Abuso d'ufficio, in tribunale l'ex vice sindaco di Ceriana

E' attesa per oggi in tribunale la sentenza relativa al processo che vede l'ex vice-sindaco di Ceriana Daniele Martini accusato per una autorizzazione data verbalmente che avrebbe portato a danneggiare un ponte a schiena d'asino di epoca medievale. Per Martini, difeso dall'avvocato Luca Fucini, le accuse contestate dalla procura sono di abuso d'ufficio e violazione delle norme paesaggistiche e ambientali. [g. ga.]

[redacted]

[redacted] sdraia sui binari ma è salvata dai carabinieri

Tenta il suicidio sdraiandosi sulle rotaie ma viene salvata dai carabinieri del Nucleo Radiomobile. L'emergenza, ieri pomeriggio, si [redacted] verificata sui binari all'altezza di via Nino Bixio e ha avuto una protagonista una brasiliana di 32 anni vittima di una forte crisi depressiva seguita ad una questione sentimentale. [g. ga.]

PR[redacted]

Ai Tre Ponti presidio sanitario «a singhiozzo»

Viene punto da un «pesce ragno» ma trova sguarnito il presidio di soccorso dei Tre Ponti e si deve rivolgere all'ospedale. La lamentela arriva da un bagnante che confidava nell'efficienza del servizio. Ad oggi il presidio [redacted] assicurato solo dalla disponibilità di un volontario che non [redacted] a coprire tutti i turni programmati [g. ga.]

[redacted]

[redacted] gli eletti nel direttivo della nuova Pro Loco

E' nato il «Comitato pro Andagna». Sostituisce, nella frazione di Molini di Triora, il vecchio «Comitato festeggiamenti» che ha alle spalle ventinove anni di attività. Una ventina gli aderenti. Queste le cariche assegnate: presidente Giovanni De Marchi, vice Gian Carlo Lanteri, segretario Renato Tirso, vicesegretario Marco Alberti, [redacted] Luciano Capponi. Già [redacted] in cantiere, per agosto, nove manifestazioni. [m. c.]

Taggia, le tariffe del nuovo regolamento

[redacted] obbligatoria

TAGGIA

Pronto il nuovo regolamento per la raccolta funghi nel Comune [redacted] Taggia. Lo ha approva[redacted] l'ultimo Consiglio comunale. Si tratta di una serie [redacted] norme che disciplinano la materia, con i costi dei «tesserini», i limiti massimi di raccolta e le sanzioni da applicare a chi non starà alle regole: denaro che sarà destinato al miglioramento della viabilità verso l'Eremo della Maddalena.

La necessità di dotarsi di un regolamento è dovuta a diversi fattori: la raccolta indiscriminata, i danni che spesso vengono reati al territorio, il desiderio di agevolare i cittadini rispetto a quelli di altri Comuni.

«Mancava un regolamento - [redacted] il consigliere comunale Mauro Albanese -. Lo strumento [redacted] cui ci siamo [redacted] impedirà la raccolta selvaggia».

I «tesserini» annuali avranno [redacted] costo di [redacted] lire per i residenti e di 100.000 per i [redacted] residenti. Ci sono poi «tessere giornaliere» da 10.000 lire, importo uguale per tutti. E' quindi fissata la raccolta massima al giorno: f[redacted] a 5 chili cumulativi. Di questi, a scelta, fino a un massimo di 3 chili potranno essere porcini, fino [redacted] un chilo di ovuli, fino [redacted] 5 di tutte le altre specie.

Ci sono poi le [redacted] che variano da 50.000 a 100.000 lire. Inoltre, coloro che saranno sorpresi a raccogliere funghi senza tesserino o con [redacted] raccolto superiore al massimo consentito oltre alla «multa» si vedranno sequestare i quantitativi. Questi, previo esame sulla commestibilità, saranno donati ad istituti che operano nel campo dell'assistenza.

«Gli introiti derivati da tesserini e sanzioni - spiega il sindaco Piero Gilardino - saranno destinati alla manutenzione della strada che porta all'Eremo della Maddalena».

Una strada molto frequentata dai cercatori di funghi di un po' tutta la provincia che (forse) da quando sarà entrato in vigore il nuovo regolamento lo sarà un po' meno. [m. c.]

I banditi hanno dimenticato un «cutter»

Rapina al S. [redacted] ci sono tre [redacted]

SANREMO

Un taglierino lasciato cadere in banca dai banditi insieme a una copia di un giornale di annunci dove era nascosta la lama [redacted] un forte accento napoletano. Partono [redacted] questi tre indizi le indagini dei carabinieri sul colpo portato a segno martedì pomeriggio all'agenzia di via Lamarmora dell'Istituto San Paolo di Torino. Il Nucleo Operativo del tenente Carmine Tordiglione [redacted] al lavoro sulle testimonianze degli impiegati e dei due clienti che hanno assistito all'assalto compiuto da una coppia di malviventi con il volto coperto da un passamontagna.

Il «cutter» abbandonato sul pavimento della banca è qualcosa di più di un indizio, confermerebbe che il colpo non è [redacted] portato a segno da professionisti. Altre tracce i banditi le avrebbero lasciate addirittura in via Lamarmora, spaventati dal sopraggiungere o sirene spiegate di una pattuglia dei carabinieri. Già, perchè quando l'automobile dell'Arma è arri[redacted] in zona i banditi dovevano [redacted] molto vicini. Quando è stato dato l'allarme, infatti, i militari si trovavano casualmente in corso Cavallotti. Questione di istanti e, forse, sarebbero stati catturati.

Ieri, i carabinieri hanno confermato che il bottino è di una ventina di milioni. L'esame del filmato del sistema di ripresa [redacted] circuito chiuso del quale è dotata la banca, inoltre, non avrebbe dato esiti confortanti perchè i banditi indossavano già [redacted] passamontagna quando sono entrati nel campo d'azione della telecamera.

Intanto, dagli interrogatori dei testimoni è emerso che i banditi parlavano con un marcato accento napoletano. Una delle ipotesi al vaglio degli inquirenti è, quindi, che possa trattarsi di una banda di «rapinatori-pendolari» tra Sud e Nord Italia, come già emerso per altre indagini condotte [redacted] Riviera negli anni scorsi. Si attende, ora, l'esito dei rilievi delle impronte digitali. [g. ga.]

Nordafricano denunciato

[redacted] in spiaggia ma aggredi[redacted] i soccorri[redacted]

[redacted] E' di quattro feriti lievi il bilancio di [redacted] colluttazione avvenuta l'altra sera su una spiaggia del lungomare [redacted] Nazioni. Protagonista dell'episodio un marocchino di 25 anni. Il giovane si trovava disteso sull'arenile in stato di semincoscienza, probabilmente a [redacted] di abuso di alcolici, quando alcuni bagnanti hanno allertato i soccorsi e sul posto [redacted] intervenuta un'ambulanza della Croce Rossa scortata da una pattuglia del commissariato.

All'arrivo dei soccorritori l'extracomunitario ha pe[redacted] dato in escandescenze malmenando un agente. Un volontario della Cri che tentava di bloccarlo è [redacted] scaraventato sugli scogli riportando [redacted] frattura. Sono intervenuti anche un bagnino e il titolare di uno stabilimento, a loro volta aggrediti. Il nordafricano è [redacted] fermato e denunciato poco dopo [redacted] l'ausilio di rinforzi. [g. ga.]

ANZIANI IN PULMINO AL BOREA

[redacted] Fondazione Carige

[redacted] nuovo pulmino per gli anziani dell'istituto «Borea» di Sanremo. Il moderno automezzo, nella foto di Gatti, sostituisce un vecchio furgone [redacted] stato adeguato alle [redacted] degli ospiti del ricovero matuziano. [redacted] pulmino, che verrà utilizzato far fronte a diverse esigenze, è stato donato all'istituto dalla Fondazione della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia. [g. ga.]

In terza commissione

[redacted] sulla sanità polemico Fix

SANREMO. Salta ancora una volta, per mancanza del numero legale, la riunione della terza Commissione consiliare. E saltano anche i [redacted] al suo presidente, Arturo Fix. All'ordine del giorno dell'ultima convocazione, sanità e sue problematiche. In particolare l'[redacted] della possibilità di avere a Sanremo un acceleratore lineare e la risonanza magnetica.

«Per l'ennesima volta è mancato il numero legale - afferma Fix -. Sia per le assenze di alcuni commissari di maggioranza sia, soprattuto, dell'incaricato del [redacted] a rappresentarlo alla Conferenza dei sindaci». [redacted] delegato, che Fix non nomina, è Mario Badino. «Ho dovuto constatare - continua il presidente della Commissione - l'indifferenza e la negligenza dei commissari di maggioranza. A nulla [redacted] valse le raccomandazioni del sindaco fatte in Consiglio». [m. c.]

Da domani sino al 5 di settembre la 39ª edizione della celebre mostra

Le magie dei maestri ceramisti

Per oltre un mese riflettori su Castellamonte

L'apertura è prevista per domani, la chiusura il 5 settembre. Di sicuro c'è che la 39ª mostra della ceramica di Castellamonte, cittadina medievale in provincia di Torino, alle porte di Ivrea, è uno degli appuntamenti di maggior richiamo in questo settore.

I visitatori della Mostra di Castellamonte avranno a disposizione nove zone da visitare di grande effetto e di sicuro interesse. Le vediamo, nell'ordine.

Nel percorso visuale della Rotonda Antonelliana il visitatore assisterà, attraverso le opere di quattro artisti (Aspinall, Cipolla, Fontanive e Mauro), alla «trasformazione uomo-animale-macchina», una presa di coscienza della progressiva perdita della dimensione propria dell'uomo, che vede se stesso mutato non solo esteriormente.

Il «contrasto tra la corposità materica delle opere - scrive Nicola Mileti, curatore della mostra - ed il disfacimento interiore che l'essere umano sta vivendo, si rifletterà anche nella proposta di allestimento, attentamente collegata all'idea degli sconvolgimenti di fine secolo, riferimento ad una natura senza più radici».

Nell'area Campanile Romanico, giardinetto e palazzo Botton, ci sono le «Tendenze Aperto '99», una serie di proposte di artisti castellamontesi, dell'area piemontese ma anche provenienti da altre regioni, con alcune minimostre personali e collettive.

Lo scopo è il principale obiettivo è quello di dare una ribalta di prestigio al lavoro, in varie direzioni, che attesta la complessità del fare ceramica d'arte ai nostri giorni.

Tensostruttura, Area Campanile romanico: qui ha sede la «Mostra mercato dell'artigianato», una esposizione di oggettistica e stoviglie prodotte dalle aziende e dalle botteghe artigianali locali.

Museo della Ceramica, Palazzo Botton. «Omaggio al maestro Francesco Messina». Proseguendo la serie delle rievocazioni dell'arte del Novecento - Baj, Arnaldo Pomodoro, Picasso, Fontana, Nespolo, Miró, Mastroianni, Manzù - quest'anno è la volta di Francesco Messina.

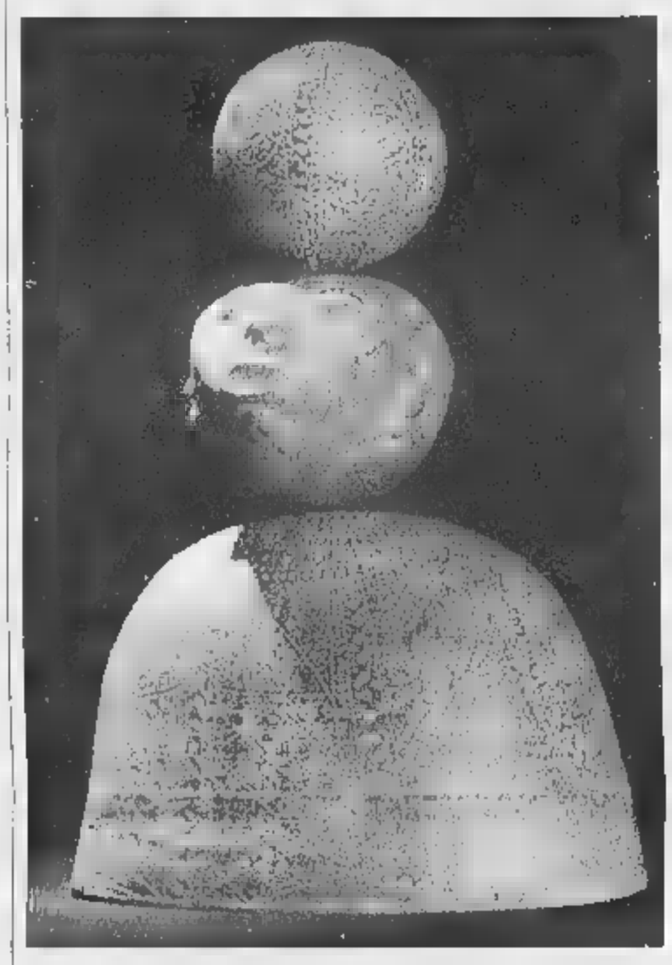
Sempre a Palazzo Botton sarà dedicato uno spazio espositivo all'Ottocento di Castellamonte, il periodo di maggior splendore dell'arte ceramica locale. Quest'anno l'esposizione sarà dedicata alla statuaria, in particolare al «pitocin», l'idolo buono in terracotta, un talismano grottesco che orna tetti, case, giardini della cittadina piemontese. Arguto custode delle case è personaggio di Castellamonte almeno dal 1700, con caratteristiche e vivaci caricature di personaggi popolari: artigiani, bevitori, musicanti, contadini e maestri di scuola. Il più diffuso è un ometto serioso e un po' imbronciato, in abiti ottocenteschi, chiamato dai vecchi «Ciaffrej». Si dice rappresentasse un benemerito maestro di nome Chiaffredo, del quale non si sa nulla.

Ex Cinema. Ceramica fiabesca. Le fiabe e i suoi personaggi, a volte umoristici, a volte grotteschi, in una collettiva di artisti italiani della ceramica (Clizia, Ricardo Biavati, Federico Fabbrini, Albino Reggiori, Sandro Sornvia, Mirta Morigi, Marco Giannini, Mario Pozzi, Giorgio Luciani, Sandra Haruzzi). La sezione, alla sua quarta edizione, ha raccolto eccezionali consensi da piccoli e grandi, con le sue proposte fantastiche care all'immaginario e al vissuto di tutti.

Palestra di Piazza della repubblica. «La stufa di Castellamonte», esposizione delle celebri stufe in terracotta prodotte dagli artigiani locali.

Sede istituto statale d'Arte «F. Faccio» di Castellamonte. La mostra, curata dall'Istituto d'Arte, esporrà materiali di ricerca relativi ai corsi di ceramica, di disegno d'architettura ad arredamento, di moda e costume. Le linee guida della didattica investono da una parte la multimedialità, dall'altra il contatto con il mondo del lavoro, come il legame, nel campo del design, con la ditta Pininfarina, per conferire concretezza all'insegnamento.

Museo della ceramica, Palazzo Botton. «Ceramica luminosa, mille e una notte». Teatrini luminosi ed effetti speciali nelle opere di Bruno Gambone, Federica Fabbrini, Rolando Giovannini, Salvatore Fornarola, Franco Bucci.



Nel Medioevo e nel Rinascimento, si producevano soprattutto stoviglie ed elementi architettonici

Stufe da favola fra tegami, vasi e pignatte

Nove laboratori per un prodotto apprezzato in tutto il mondo

Castellamonte (fra i primi sei Comuni italiani riconosciuti dallo Stato «ad alta tradizione ceramica») è senza alcun dubbio una delle culle dell'arte della ceramica italiana.

Fin dai tempi antichissimi, in queste zone del Canavese si è lavorata l'argilla rossa estratta dalle cave locali (da qui il nome di «terra rossa di Castellamonte») venendosi così a radicare una vera e propria forma d'arte decorativa piena di vitalità, che ancora oggi pervade tutti i manufatti realizzati (tegami, vassoi, vasi, boccali, pignatte e la tradizionale «tofeja», ideale per la cottura dei fogioli grassi, piatto tipico canavesano).

Nel Medioevo e nel Rinascimento, si producevano soprattutto stoviglie ed elementi architettonici, utilizzati in tutto il Canavese per abbellire chiese e palazzi. Verso la fine del 1700 compare a Castellamonte il famoso «Franklin», il primo caminetto a circolazione d'aria e fuoco visibile, realizzato sulla base degli studi fatti dal fisico Benjamin Franklin, da cui prese il nome.

Oggi a Castellamonte operano la bellezza di nove laboratori di ceramica, il cui prodotto più apprezzato e conosciuto a livello mondiale è naturalmente la stufa, sia per il rendimento termico che per le decorazioni policrome eseguite a mano, che rendono ogni stufa un «pezzo unico».

Patrocinata dalla Regione Piemonte, dalla Provincia di Torino e dal Comune di Castellamonte, anche questa edizione orbiterà attorno alla Rotonda Antonelliana, il vastissimo doppio emiciclo fatto erigere nel 1842 da Alessandro Antonelli con mura perimetrali per una nuova chiesa - poi rimasta incompiuta - che l'architetto avrebbe voluto seconda, per dimensioni, solo alla Basilica di San Pietro in Roma.

Ricordiamo che la manifestazione si terrà nei giorni feriali solo al pomeriggio (con orari dalle 16 alle 23) mentre il sabato e festivi dalle 10 alle 13 e dalle 14,30 alle 23.

L'ingresso costa L. 10 mila con ingresso gratuito alla mostra dell'Artigianato.

Esiste, per l'occasione, anche un sito Internet (www.castellamonte.to.it) ed una corrispettiva e-mail (castellamonte@eurexnet.it).

Trasformazione
Uomo - Animale - Macchina
- Omaggio al maestro Francesco Messina
- L'Ottocento di Castellamonte
- Ceramica Luminosa
- Ceramica Fiabesca
- La Stufa e l'Artigianato
- Tendenze Aperto '999
- Istituto d'Arte F. Faccio

INFORMAZIONI:

Città Castellamonte
Piazza Martiri della Libertà, 1
Telefono: 012451871
Telefax: 01245187250

ATL del Canavese
Valli di Lanzo
Telefono: 0125618131

alberti
I sapori di ieri, la qualità sempre!

LA STAMPA
Liguria estate
Giovedì Luglio 1999
37

alberti
GRANA ALBERTI

Stasera in scena Raf, Nannini e Mannoia: gli orari e i prezzi dei biglietti

Tre grandi concerti sotto le stelle

Musica per tutti a Rapallo, Sanremo e Arenzano

FIORELLA MANNOIA

ARENZANO

E' sempre feeling tra Fiorella Mannoia e la Liguria. Un legame, com'è noto, che va ben oltre gli aspetti logistici e le «date» del tour: la cantante romana è da sempre molto legata artisticamente a Ivano Fossati che le ha scritto brani indimenticabili e al compianto Fabrizio De Andrè. Dopo il concerto dei mesi scorsi al Politeama Genovese e quello recente all'Arena dei Pini della Spezia, l'artista approda ad Arenzano. Stasera alle 21,30 Fiorella Mannoia con la sua ottima band è attesa all'arena spettacoli della città rivierasca. Sabato sera la manifestazione ha ospitato, con grande successo, I Nomadi, lunedì l'attrice comica Luciana Littizzetto.

Il concerto di Fiorella Mannoia, che durerà per oltre due ore, è un viaggio dentro le sue migliori della sua ormai di interprete molto amata dai cantautori, proprio lei che in una canzone del penultimo album puntualizza con un certo vigore di non appartenere alla categoria («Non sono un cantautore»). Fra i brani in «scaletta» ci saranno anche «Sally», di Vasco Rossi e «Il pescatore», di Fabrizio De Andrè.

I biglietti per il concerto di Fiorella Mannoia sono disponibili a 35 mila lire, mentre i ridotti saranno disponibili a 28 mila lire. [m. b.]

GIANNA NANNINI

SANREMO

E' l'ora della scatenata Gianna Nannini alla rassegna «Sanremo Immagine Jazz e Sanremo Blues», che si svolge nel parco di Villa Ormond. La rockstar toscana si esibisce stasera con inizio alle ore 22,30, nell'ultimo segmento della quarta serata della manifestazione rivisitata nella formula. Una contaminazione voluta dagli organizzatori per rendere più effervescente la rassegna, ripresa dalle telecamere di Raiuno, che realizzerà uno special in due puntate. Il concerto ripercorre le tappe più importanti della cantante senese, dai primi successi dell'80 a quelli attuali. L'ultimo album, «Cuore», accentua l'anima soul della Nannini, quella parte nascosta che si esprime libera, guidata dal cuore. Ed è proprio questo nuovo aspetto della sua musicalità che meglio s'inserisce nella manifestazione sanremese organizzata dalla Publimod.

La serata si apre alle 20,45 con la band Rico Blues Combo, dal forte impatto sonoro. Alle 21,30 torna protagonista la Rudy Rotta Band con guest star Zora Young. La chitarra di Rotta è una delle più calde nel panorama blues mondiale, e la grande voce della Young ne è la degna cornice. Per questa serata un po' particolare, il prezzo del biglietto d'ingresso sale a 40 mila lire. [g. mi.]

ALASSIO

Teatro per i bambini

Storie fantastiche narrate da burattini e pupazzi e fiabe moderne raccontate e cantate ai più piccoli, destinate a suscitare la curiosità degli adulti. Riparte oggi ad Alassio la rassegna estiva per bambini e ragazzi «Vacanze a teatro» che intratterà i più giovani (turisti e residenti) fino al 9 settembre. «Cortechiara» di Tangram Teatro sarà di scena stasera alle 21 all'auditorium «Simonetti». E' la storia di tre «amici amici» davvero particolari che amano ritrovarsi nel fienile per raccontarsi le avventure della giornata e rivivere vecchi ricordi di incontri fatti nelle calde giornate d'estate. Tutti gli spettacoli sono ad ingresso gratuito. «Vacanze a teatro» proseguirà giovedì 5 agosto con «Le nuvole drago» della compagnia «Il ballatoio». Gli altri appuntamenti sono in programma il 19 e il 26 agosto ed il 2 e 9 settembre. [m. br.]

RAF

RAPALLO

Dopo il clamoroso successo di Fabio Concato, martedì sera, con 15 mila persone assiepate nella passeggiata chiusa al traffico, il «Palco sul Mare» di Rapallo fa salire stasera sulla grande chiatta galleggiante Raf. Testimonial a vita, suo malgrado, di un decennio tanto discusso con il brano «Come resterà degli anni '80», autore di brani diventati famosi come «Si può dare di più», nel 1987 con il trio Morandi-Ruggeri-Tozzi vinse il Festival di Sanremo. Eppoi, «Inevitabile follia», «Ti pretendo», «Oggi un Dio non ho», «Battito animale» e molti altri, fino agli ultimi due singoli «La danza della pioggia» e «Little girl». Raf torna a cantare dal vivo con la giusta dose di grinta e voglia di coinvolgere il pubblico. Rapallo, questa sera, non aspetta altro. Il concerto avrà inizio alle 22, sul grande palco galleggiante ancorato al lungomare Vittorio Veneto.

Come sempre, l'ingresso al «Palco sul Mare» è gratuito. Per l'occasione i dehors del lungomare aumenteranno la disponibilità dei posti a sedere per venire incontro al pubblico. [m. b.]

Prosegue stasera il Festival internazionale

E i «fuochi» italiani illuminano Monaco

Stasera a Montecarlo secondo appuntamento con il Festival dei fuochi d'artificio

MONACO

Secondo appuntamento dell'estate con il Festival Internazionale dei Fuochi d'Artificio di Monte Carlo, manifestazione molto attesa da decine di migliaia di persone. Alle 21,45 toccherà proprio all'Italia esibire i tiri più spettacolari sullo specchio d'acqua del porto. Il tutto a tempo di musica, come vuole la nuova formula che unisce all'originalità dei fuochi, la capacità di creare uno show pirotecnico sulle note musicali. Per gli spettatori un risultato ancora più di effetto e vista la tradizione che accompagna il nostro paese in questo genere di competizione si assisterà certamente a qualcosa di molto speciale. Diretti concorrenti dell'Italia sono la Gran Bretagna esibitasi giovedì scorso, il Belgio di scena il 5 agosto e quindi il Brasile in azione il 12 agosto. Quattro le nazioni in gara per un prestigioso trofeo che verrà assegnato da una giuria di esperti. [a. m.]

Per gli «under 28» da Claudio di Bergeggi

Una serata sul mare e la magìa di una cena

SAVONA

Una cena a lume di candela su una splendida terrazza sul mare, in una notte di mezza estate, per gustare pesce accompagnato da spumante e ascoltare buona musica e belle canzoni, con qualche sorpresa. Tutto riservato agli under 28: è la proposta di uno dei più grandi ristoranti d'Italia, Claudio di Bergeggi, alle porte di Savona, per giovani amanti delle cose belle. Nasce così «Giovani bollicine», proposta di «pass» ai ragazzi per la ristorazione di qualità in collaborazione con La Stampa, la Martini e Rossi e l'agenzia di spettacolo Eccoci di Albenga.

Una serata «tutto compreso» a 90 mila lire. Spiega lo chef Claudio: «E' ovvio che in assoluto si tratti di una cifra non indifferente, ma a mio giudizio è giusto insegnare ai giovani a mangiar bene, rinunciare magari a qualche altra spesa nel divertimento per una serata che ci auguriamo sia un po' speciale. E in questo caso, rispetto al costo consueto di un ristorante di qualità, anche le 90 mila lire sono un prezzo assai favorevole».

Inseriti nella colonna sonora di «Giovani bollicine», canteranno Marco Dottore, con le sue mille voci, Romina Mognol, vincitrice del concorso nazionale «Festival degli interpreti, voci nuove per Mimì», e Daniela Tessore, finalista nella stessa manifestazione. Per informazioni e prenotazioni: 019/859750.

WIND
Inizia un'estate succosissima!
OFFERTA PROROGATA FINO AL 31 LUGLIO*
Per chi attiva una linea di rete fissa Wind 1086,
avrà uno sconto di 100.000 lire sull'acquisto di una confezione GoWIND!
• GoWIND NEC DB 2000 blu e rossa L.510.000 • GoWIND MOTOROLA CD 920 L. 490.000
• GoWIND ERICSSON S868 L.320.000 • GoWIND motorola 3288 L.290.000
I prezzi comprendono IVA, la scheda prepagata con L.100.000 di traffico incluso e vivavoce auricolare
WIND E OTTICA CORRADI AL VOSTRO SERVIZIO PER TRATTARVI MEGLIO!
OTTICA CORRADI TELEFONIA ED OTTICA
- VIA CASCIONE, 34 - IMPERIA - TEL. 0183 63378
- VIA S. GIOVANNI, 4 - IMPERIA - TEL. 0183 299441
* FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Acquario di Genova, una finestra sul mare

Osservatorio privilegiato per il «santuario dei cetacei»

GENOVA

Un viaggio alla scoperta del mare e dell'ambiente. E' possibile visitando l'Acquario di Genova, una struttura eccezionale, il più grande parco marino d'Europa con 59 vasche che riproducono ambienti marini, lacustri, terrestri, e con 500 specie animali, per oltre 5 mila esemplari.

Una finestra sul mare che offre continuamente nuove opportunità di conoscenza. Ad esempio sul «santuario dei cetacei» (il bacino corso-ligure-provenzale) che vede nell'Acquario un prezioso alleato. Di recente è stata attivata, in collaborazione con la Fondazione cetacea di Riccione, la postazione ligure di «Onde del Mare»: attraverso il suo punto radio e il centralino possono essere ricevute le segnalazioni di chi, trovandosi in mare, incontra balene, delfini, tartarughe o assiste ad eventi di particolare rilievo nel santuario. Contemporaneamente, con l'ausilio di un pannello multimediale, i visitatori dell'Acquario vengono costantemente informati su quello che sta accadendo in quest'area marina.

L'Acquario di Genova ha inoltre siglato un accordo di cooperazione con il Saclantcen della Nato, il più importante centro di ricerca scientifica subacquea e oceanografica dell'Alleanza atlantica, che ha sede a Spezia. Il Saclantcen porrà a disposizione della struttura genovese una serie di dati ed immagini satellitari preziose per comprendere la situazione del Mediterraneo e del Mar Ligure in particolare. Attraverso monitor, maxi-schermi e Internet i visitatori dell'Acquario potranno essere informati su temperature, correnti, movimenti ondosi e colore delle acque. L'Acquario parteciperà alla prima campagna di ricerca sperimentale della Nato sui cetacei nel Mar Ligure che si terrà tra il 2 e il 15 agosto.

L'Acquario è aperto dalle 9,30 alle 19 da lunedì a venerdì, e dalle 9,30 alle 20 sabato e domenica. Con il tagliando de «La Stampa» si ha diritto ad uno sconto di 2 mila lire sull'ingresso individuale adulti e ragazzi. [r. p.]

GIOVEDÌ 29 LUGLIO 1999

LE CARAVELLE

Tel. 0182/931755
CERIALE

Tutti i giorni dalle 10 alle 19

DIECI ANNI DI SPLASH!

Presentando questo tagliando alla cassa del Parco, si ha diritto a un ingresso gratuito per un bambino dai 4 ai 12 anni se accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

IL TUO COMPLEANNO ALLE CARAVELLE

Compi gli anni oggi? Festeggia con noi! Entri gratis e c'è una torta per te. E se oggi sei impegnata, puoi venire a festeggiare il primo sabato successivo al tuo compleanno.

LA STAMPA GIOVEDÌ 29 LUGLIO 1999

CENA E FUOCHI D'ARTIFICIO

Sabato 31 luglio 1999

Imbarco ore 20,15 con partenza da Savona - Torretta per MINICROCIERA che dura un'intera serata, CENA BUFFET e stupendo spettacolo di FUOCHI D'ARTIFICIO, LUCI E COLORI, VISTI DAL MARE

Costo L. 65.000

Prenotazione obbligatoria tel. 0347/4119250 - 019/805646

COOPERATIVA BATTELLIERI del porto di Genova Motonave «LA STAMPA»

...nte ... di L...

... non son...

GIOVEDÌ 29 LUGLIO 1999

COOPERATIVA BATTELLIERI

LA STAMPA

GITE IN MARE DAL PORTO DI GENOVA

Cinqueterre
(sabato)

Portofino-San Fruttuoso
(giovedì)

Il mare dei cetacei
(lunedì-mercoledì)

Portofino
(pomeriggio martedì-venerdì)

BUONO SCONTO LIRE 5000

Presentando questo tagliando si avrà diritto allo sconto di lire 5000 sul biglietto per ADULTO. Rivolgersi alle agenzie di viaggi convenzionate oppure alla Cooperativa Battellieri Genova 265712

Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione.
Non sono valide le fotocopie.

COMUNE DI SANREMO-AGENZIA ECCOCI

Referendum tra i lettori

Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie.

SAGOR
case fuori dai luoghi comuni.

MARE
LA STAMPA

Bagni marini	Discoteche
Dj	Drink&Music
Gelatai	Gruppi musicali
Baristi	Cubiste/i

I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Eccoci
Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv). Tel. 0182/554886

Ogni martedì verrà pubblicata la classifica per categorie, che terrà conto dei tagliandi pervenuti, a mano o per posta, entro le ore 18 del venerdì precedente. I tagliandi che arriveranno dopo tale termine saranno conteggiati la settimana successiva. A chi risulta ai primi tre posti di ciascuna categoria, verrà assegnato ogni settimana un abbuono: 100 punti al primo, 50 al secondo e 30 al terzo.

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di L. 3000
PER L'ACQUISTO DI UN BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL GIOVEDÌ 29 LUGLIO 1999

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di L. 3000
PER L'ACQUISTO DI UN BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI*
COUPON VALIDO IL GIOVEDÌ 29 LUGLIO 1999

NON SONO VALIDI IL LUNEDÌ UTILIZZARE IL TAGLIANDO DELLA DOMENICA

*I RAGAZZI (FINO AI 12 ANNI) CHE PRESENTERANNO QUESTA PARTE DEL COUPON AL GIFT SHOP DELL'ACQUARIO RICEVERANNO UN SIMPATICO OMAGGIO.

ACQUARIO DI GENOVA — IL PIU' GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA

GIOVEDÌ 29 LUGLIO 1999

Vola in Sardegna

collegamento settimanale Villanova d'Albenga - Olbia, ogni sabato e domenica alle 9

Aeroporto Villanova d'Albenga

AIR BESIT

Presentando questo tagliando alle agenzie di viaggio della provincia di Savona e Imperia si avrà diritto ad uno sconto di 50 mila lire sul prezzo del biglietto andata e ritorno o di 30 mila lire sul biglietto andata. La riduzione non è cumulabile con altre promozioni. Non sono valide le fotocopie. Parcheggio gratuito. Per ulteriori informazioni Aeroporto Internazionale «Clemente Panero» di Villanova d'Albenga, telefono 0182-582033. Aggiornamenti su orari, voli speciali e promozioni ogni ora su Radio Onda Ligure.

SANREMO IMMAGINE JAZZ 1999 VILLA ORMOND

CORSO CAVALLOTTI
INIZIO SPETTACOLO
ORE 21.00

25 luglio
Venerdì Pit
KENNY NEAL
ART GARFUNKEL
with Eric Weissberg, Warren Bernhardt, Tommy Igoe and Ted Baker
Lire 20.000

27 luglio
Lola Marini
TOM SINATRA
PAT METHENY TRIO
w/ Lam Gampiel & Bill Stewart
Lire 40.000

28 luglio
Lyblom
RUDY ROTTA BLUES BAND
featuring Zora YOUNG
DANILO PEREZ TRIO
MICHEL CAMILO
Lire 20.000

29 luglio
Rico Blues Combo
RUDY ROTTA BLUES BAND
featuring Zora YOUNG
GIANNA NANNINI
Lire 40.000

30 luglio
Claudio Gindro
QUINTORIGO
DAVID SANCHEZ QUINTET
Lire 20.000

31 luglio
Bolero
BLUE BOP
EDDIE FLOYD & "Chi Io Vorrei La Pelle Nera"
Lire 20.000

SANREMO BLUES

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI A:
PUBLIMOD S.A.S. VIA GIOBERTI 25 SANREMO
TEL. 0184 575383 - FAX 0184 575384 www.publimod.it

L'ORGANIZZAZIONE SI RISERVA, IN CASO DI DEFEZIONE, DI SOSTITUIRE CON ALTRI DI PARI CARATURA INTERNAZIONALE

Teatro a Campomorone, la banda a Cogoleto, Cavalli marci ■ Calvari, revival a Moneglia

Paola Tedesco e Aldo Giuffrè in piazza

Nel porto antico di Genova va in scena «Casina»

LA NOTTE

Aldo Giuffrè e Paola Tedesco a «Ridere d'agosto». Stiliti e Skaccomatto a Recco, Cavalli Marci in Fontanabuona tra gli appun[illegible] della serata.

[illegible] Nell'anfiteatro comunale, alle 21, il Teatro Cargo presenta «Le zie». Ingresso libero.

[illegible] Concerto della banda musicale «Città di Cogoleto» organizzato dal Comune, alle 21, in Piazza Giusti.

[illegible] Aldo Giuffrè e Paola Tedesco sono i protagonisti del [illegible] appuntamento di questa sera, alle 21,30, con la rassegna [illegible] Teatro Garage «Ridere d'ago[illegible]mo anche prima» nella piazza delle feste del Porto antico. I due attori interpretano «Casina» di Plauto. Alle Terrazze di Palazzo Ducale, alle 22, concerto classico «Al chiaro di luna» di Giovanna Savino al flauto e Marco Cecchinelli al pianoforte, nell'ambito della mostra «Scoperta del mare. Pittori lombardi in Liguria tra '800 e '900». Musiche di Reinecke, Saint-Saens, Ravel e Casella. Il Ristorante «Le Terrazze del Ducale», dalle 20 alle 21,30, propone un piatto di gastronomia ligure a lire 30 mila, tutto compreso.

Musica e canzoni sudamericane, alle 21,30, in Via Petrarca In pedana il gruppo dei Matita Pereira. Festival estivo della Foce, alle 21, in Piazza Rossetti. In programma una serata tutta ligure con le canzoni della vecchia Genova presentate dal Gruppo Folkloristico Genovese e la commedia «La pretura», cavallo di battaglia di Gilberto Govi.

A «Luci [illegible] forti», a Forte Sperone, alle 21, la compagnia Ardan presenta lo spettacolo di teatro-danza «Qualcosa di Silvia», di Angelo Riccobene. Ingresso lire 10 mila. Al cinema all'aperto dell'impianto sportivo della Sciorba, alle 21,proiezione del film «Matrix», con Keanu Reeves, Layrence Fishburne, Carrie-Anne Moss. All'arena Nuovo Cinema Nettuno, alla Fiera del Mare, alle 21,15, «La fame e la sete», con Antonio Albanese.

Alla Diga Foranea del Porto di Genova, il Teatro della Tosse prosegue questa sera, alle 21,30, le repliche dello spettacolo itinerante sul mare «Odisseo, Ulisse o Nessuno?, testo e regia di Tonino Conte. I battelli per raggiungere la Diga Foranea sono in partenza alle 20,30 e alle 21 dalla Stazione Marittima (Calata Zingari e dal Porto Antico (Ponte Spinola di fronte all'Acquario), biglietti lire 20 mila, 15 mila per i soci e i giovani inferiori ai 25 anni.

RECCO. Concerto delle band Stiliti e Skaccomatto, alle 21,30, sul lungomare.

S. MARGHERITA. Salsa, merengue e ritmi latino-americani al Covo di Nord Est.

PONTA[illegible]NIA. Show dei Cavalli Marci, alle 22, all'Elite Estate di Calvari, al termine musica revival anni '70 e '80.

[illegible] LIGURE. Concorso di bellezza Miss Italia, alle 21,30, in Piazza del Comune. Presenta Gino Guerra.

MONEGLIA. Serata revival anni '50 con un recital del cantante Arturo Testa («Io sono il vento», «La mia terra», «Gridare di gioia»), alle 21, in Piazza Tarchioni. Seguirà cabaret con i comici toscani Tiziana Caserta e Gianni Brunetti e danze [illegible] l'Orchestra I Diamanti. Presenta la serata Alessandro Martini.

[m. b.]

Aldo Giuffrè e Paola Tedesco si esibiscono nella piazza [illegible] Porto antico

Omaggio a Eugenio Montale

Pupazzi di scena a Pontedecimo I quadri di Carlo Carrà al Ducale

DA VEDERE

Musei e chiese, concerti nei parchi, mostre e un omaggio a Eugenio Montale al cvastello San Giorgio di La Spezia, fra le segnalazioni di maggior spicco nell'agenda di oggi. L'incognita è dettata solo dal tempo incerto.

GENOVA. Rassegna «Città dei Ragazzi», oggi alle 10,30, in Piazza Rissotto, a Pontedeci[illegible]mo lo spettacolo di pupazzi «Sotto il sole d'autunno» a cura della Compagnia Karlo Herrero. A Villa Pallavicini, a Pegli, è aperta una mostra di scultura e pittura a cura del club artistico La saletta. Orario 15-19 e 9-19. Nella sede dell'associazione culturale «La tua arte», in Via Canneto il Lungo, è aperta fino alla fine del mese la mostra della pittrice torinese, ma genovese di adozione, Elvira Piazza. Ingresso libero.

Aperto dalle 9 alle 13, al piano nobile dell'ottocentesco Palazzo dell'Accademia Ligustica di Belle Arti, in Largo Pertini, il museo della Fondazione con opere di pittura ligure dal XIV al XIX secolo e importanti dipinti di altre scuole, con numerosi capolavori della pittura genovese del '600.

Dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 19 è possibile visitare la Chiesa di San Donato, in via San Donato, nel centro storico genovese, uno dei più felici esempi di architettura romanica a Genova. All'interno della Chiesa, costruita a cavallo tra 'IX e il XII secolo e consacrata parrocchia dal 1143, sono conservate preziose opere di arte medievale e barocca.

A Palazzo Ducale, proseguono oggi con grande successo le visite alla mostra «Scoperta del mare», con centoventi opere di pittori lombardi e una sezione dedicata a Carlo Carrà.

[illegible] [illegible] Visite e concerto serale, alle 21,30, nel parco di Villa Durazzo, con la pianista Annalisa Bellini. Ingresso da piazzale San Giacomo, ingresso lire 26 mila.

CHIAVARI. Prosegue in Via Entella, la Festa della birra che si conclude ogni sera a notte inoltrata. Ogni due litri e mezzo di birra bevuta una t-shirt in omaggio.

[illegible] Serata per Eugenio Montale, alle 21,30 al Castello San Giorgio. Il pubblico assisterà all'incontro «Souvenir Montale», con la partecipazione di Franco Contorbia, docente dell'Università di Genova e autore del libro «Montale, Genova e il Modernismo». Maria Novaro, della Fondazione omonima e curatrice del libro «Il secolo di Montale». Presenterà la serata Adriana Beverini, l'attore Riccardo Monopoli recitera alcune tra le poesie del poeta più vicine al Golfo Spezzino.

PORTOVENERE. Aperta al Castello di Portovenere una importante mostra di Joe Tilson, uno dei protagonisti dell'arte europea del dopoguerra, legato al movimento pop inglese nei primi anni '60. La rassegna, che rimarrà aperta fino il 19 settembre, è organizzata dal Comune di Portovenere e curata da Alberto Rolla con il contributo dell'Apt Cinque Terre Golfo dei Poeti.

[m. b.]

Risate, ma anche ammirazione per la bravura, con la compagnia statunitense

Il mondo della danza alla berlina

Applausi per i Trocks, ballerini e cabarettisti

Roberto Iovino
GENOVA

Lo spettacolo è iniziato prima ancora che i danzatori facessero la loro apparizione sul palcoscenico. Una voce, all'altoparlante, ha comunicato alcuni cambi di ruoli, nello stile «della più pura scuola russa» e i nomi (Galina, Lobotomov, Belfikovsky ecc.) hanno scoperto immediatamente il gusto del paradosso e della provocazione che ha costituito il filo conduttore della serata.

Applausi e continua risata a scena aperta, martedì sera, ai Parchi, dunque, per «Les Ballets Trockadero de Montecarlo», per la prima volta ospiti del Festival di Nervi. Compagnia interamente maschile, i Trocks si divertono (e divertono) a rileggere i grandi miti della danza con aria disincantata, con un umorismo benefico e salutare.

Il mondo della danza messo alla berlina da danzatori autentici. Perchè, va detto subito, ciò che distingue i Trocks da altre compagnie comiche è l'alto magistero tecnico. I componenti del complesso statunitense sanno ballare in maniera assolutamente irreprensibile. E per questo possono alternare il passo eseguito con stile rigoroso, alla «scivolata», al gesto «impuro», alla gag strappa-applauso. Ma il tutto, inquadrato e inserito in una «coreografia» genialmente [illegible]librata fra serio e comico. I danzatori muscolosi e robusti che, [illegible] aderenti tutù, ondeggiano sulle punte o si lanciano in ammirevoli fouettes, suscitano ilarità, ma, per la bravura del gesto, anche ammirazione.

Il programma offerto ai Parchi ha offerto una carrellata di stili ed esperienze differenti. Partenza [illegible] il botto» con il secondo atto dal «Lago dei cigni». Una parodia di notevole effetto fra salti goffi e elevazioni eleganti, punte e scivolate, gesti di autocompiacimento dopo un passo risolto felicemente. Il tutto costruito sulla musica con un sincronismo ineccepibile. Poi la danza moderna e distaccato di Merce Cunningham di «Cross currents». Tre ballerini i cui gesti si intersecano apparentemente in maniera disordinata. I Trocks ci mettono del loro non solo nel modo goffo di risolvere la coreografia, ma anche nell'accompagnamento sonoro affidato a due «strumentisti» che usano bottiglie, accendini, carta, tubi e altri oggetti impropri.

[illegible] Cunningham a Balanchine, con una rivisitazione da parte di Peter Anastos del suo stile rigoroso: «Go for Baroco» è un raffinato gioco costruito su una danza pura, geometricamente calibrata, eseguita dalle sei «danzatrici» con una tecnica sorprendente. In un gala d'eccezione non può mai mancare «La morte del cigno» di Saint Saens su coreografia di Fokine. [illegible] «volatile» in questione, Ida Nevasayeva, alias Paul Ghiselin, è strepitoso nella sua «dolorosa» agonia e bravissimo nel gestire gli applausi finali fra inchini e sguardi sospirosi. Infine «Paquita» [illegible] la coreografia di Petipa adattata da Elena Kunikova. Fifi Barkova, ovvero [illegible]nolo Molina, ha un bagaglio [illegible]cnico quanto mai solido. Bravissimi anche gli altri.

La danza protagonista a Nervi

In piazza Colombo, il 2 agosto, serata musicale d'eccezione

Camogli, la voce della Minetti con la «fisa» di Gianni Coscia

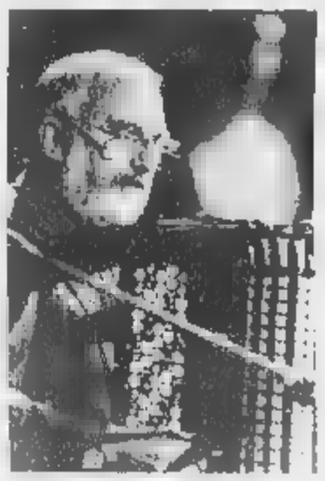
CAMOGLI

L'assessorato alla Cultura e al Turismo ha organizzato per lunedì 2 agosto, nello scenario unico di pi[illegible] Colombo a due passi dal mare, una serata di grandi emozioni musicali. Interprete del concerto «Porto delle note» sarà Lucia Minetti, giovane artista che ottiene sempre più gradimenti e consensi da parte di critici e pubblico.

Al suo fianco un personaggio di grande esperienza e, senza alcun dubbio, il più grande fisarmonicista italiano: Gianni Coscia. Lucia Minetti è una delle cantanti più raffinate e significative del panorama nazionale. Non a caso spazio con disinvoltura dal jazz alla musica contemporanea, alla canzone d'autore, alle improvvisazioni vocali. Giorgio Gaslini, uno dei suoi maestri, dice di lei: «E' la migliore nuova interprete della canzone italiana, una Ute Lemper all'italiana».

Proprio con Gaslini collabora da tempo in duo, partecipando a numerosi festival in Italia, Grecia, Tunisia, Asia, Australia. E' stata definita, [illegible] felice intuizione, «cantatrice» da un critico musicale. Come prima voce del quintetto «Le pause del silenzio» ha inciso Freedom Jazz Dance e attualmente sta lavorando al suo nuovo disco, [illegible] cui uscita è prevista per i primi [illegible] del prossimo anno.

A completare lo spettacolo di lunedì, nel cuore del romantico porticciolo di Camogli, ci sarà Gianni Coscia, il fisarmonicista italiano [illegible]ù [illegible]iuto e con la più lunga carriera alle spalle. Vanta una discografia preziosa e altrettanto prestigiose collaborazione con musicisti jazz (tra gli altri Trovesi, Gaslini, Rava, Zanchi, Cappelletti, Salis, Galliano) e cantautori, come De André, Guccini, Conte. Coscia è stato protagonista con Mina di due tournee in Giappone, ha firmato con Fred Ferrari la colonna sonora del film «Altri uomini» di Andrea Bonivento con protagonisti Claudio Amendola e Veronica Pivetti. Nel 1996 ha vinto il Premio Kramer, ambitissimo riconoscimento che laurea i musicisti che si sono dedicati con successo alla fisarmonica. Coscia ha partecipato anche a Umbria Jazz



Il fisarmonicista Gianni Coscia

(g. vi.)

Il concorso «Nocciola d'Oro» alla 37ª edizione

Le torte con le nocciole una sfida gustosa a Leivi

LEIVI

Sabato e domenica nei boschi di S. Lorenzo le donne di Leivi si sfideranno all'ultima torta, naturalmente confezionata a base di nocciole. Il concorso «Nocciola d'Oro» è alla sua trentasettesima edizione e, dopo un periodo [illegible] cui è stato itinerante nel territorio comunale, si svolge da anni in uno dei pochi boschi del territorio a cui si può [illegible] accedere senza perdersi tra i rovi.

La festa si svolge con una semplice formula collaudata negli anni: forse era nata [illegible] momento di aggregazione campestre tra i soci del Club 3P, una festa solo per gli abitanti di Leivi. Dopo le prime due o tre edizioni la «Nocciola d'Oro» ha richiamato a Leivi centinaia di persone, poi migliaia. Il segreto [illegible] successo sta soltanto nella semplicità della festa. Non vengono chiamati maghi della televisione - magari locale - per urlare nomi di ospiti, decantare e ingigantire quello che ognuno può invece vedere e gustare da solo.

Si [illegible]lga tutto attorno alla torte che le donne di Leivi confezionano e portano al giudizio di una giuria. Le stesse torte, dalle quali manca il piccolo spicchio diviso tra i giurati per l'assaggio, vengono poi vendute all'asta. [illegible] ricavato ogni anno viene devoluto [illegible] beneficenza, quest'anno andrà al Centro Neonati a rischio del Gaslini «Associazione amici di Alessio». Momento clou delle due giornate di festa, la premiazione della vincitrice.

Partecipando alla festa, [illegible] guardando i volti delle donne di Leivi attorno alla pista da ballo nel bosco, si capisce subito quanto sia atteso [illegible] responso della giuria. Aver vinto la Nocciola d'Oro a Leivi conta.

[g. vi.]

Tra gli ospiti a Nervi ci saranno Teresa Saponangelo ed Enrico Loverso protagonista del film «Così ridevano»

Il cinema sotto le stelle fa ritorno a Villa Grimaldi

Dal 2 agosto ai primi di settembre ampio panorama della stagione cinematografica

GENOVA

Il cinema all'aperto ingrana la quarta e dopo l'apertura delle arene estive della Fiera, all'impianto sportivo della Sciorba, [illegible] Valbisagno e nel parco del Museo [illegible] Villa Croce, ieri mattina, l'assessore alla cultura del Comune di Genova Ruggero Pierantoni e gli organizzatori hanno presentato la 28a edizione del «Cinema nel Roseto», a Villa Grimaldi, [illegible] Nervi.

In estate, ma soprattutto in agosto, il cinema sotto le stelle [illegible] fra le attrazioni serali più seguite dal pubblico genovese che si distribuisce equamente in tutte le arene. Quella nerviese è la più longeva e forse la più amata dai genovesi, ai quali va assolutamente consigliato l'[illegible] dei mezzi pubblici per raggiungere Nervi, pena i soliti problemi di parcheggio che si [illegible] registrati con i Balletti e la rassegna di teatro comico del «Garage».

Enrico Loverso, protagonista di «Così ridevano», sarà a Nervi la sera dell'8 agosto

La rassegna, che per far spazio al Festival del Balletto, comincerà lunedì 2 agosto e andrà avanti fino ai primi di settembre, offre anche quest'anno un ampio panorama dei film più visti della passata stagione e diverse anteprime. Fra le novità «Wild Wild West», «Entrapment» e «Tutto su mia madre», l'ultimo successo di Pedro Almodovar presentato al Festival di Cannes.

Il Cinema nel Roseto dedica poi una attenzione particolare alle pellicole che affrontano problemi sociali e [illegible] drammatica attualità, [illegible] «Gatto bianco Gatto nero», di Emir Kusturica, ambientato ina una comunità di zingari del Kosovo, «Beautiful People», che [illegible]fronta in maniera soft i conflitti etnici fra Serbi e Croati o [illegible] «Lo Specchio», un film che racconta l'Iran dei giorni nostri visto attraverso gli [illegible]chi di [illegible] bambina.

Cinema «impegnato» a parte, come sottolineano gli organizzatori, la rassegna offre una scelta suddivisa fra tanti generi, proponendo, in anteprima, film d'avventura come «La grande onda» e il rodato «La maschera di Zorro», film di guerra [illegible] «Salvate il soldato Ryan» e «La sottile linea rossa», storie di fantascienza come «Matrix» e altri. Per gli appassionati di produzioni più romantiche non mancano titoli molto applauditi nella stagione scorsa fra i quali «C'è posta per te» e «Le parole che [illegible] ti ho detto». Non mancheranno tante risate con «Gallo cedrone» di Carlo Verdone e «Così è la vita» di Aldo Giovanni e Giacomo.

L'annuale Premio Ucca, la sera di venerdì 13 agosto, sarà assegnato a Teresa Saponangelo, protagonista con Stefania Rocca e Bebo Storti del film «In principio erano [illegible] mutande», di Anna Negri, ambientato nel centro storico di Genova [illegible] tratto dal romanzo della scrittrice genovese Rossana Campo.

In occasione della proiezione del film «Così ridevano», di Gianni Amelio, Leone d'Oro al Festival di Venezia 1998, in cartellone domenica [illegible] agosto, [illegible] ospite l'attore Enrico Loverso, protagonista del film.

[m. b.]

Leonardo @ Torino.
Conoscere e ammirare i capolavori di Leonardo conservati alla Biblioteca Reale di Torino, in un percorso virtuale ricco di animazioni e filmati.

Tuttoscienze '95.
Gli articoli del 1995 più una gallery di 16 filmati tratti dal TG scientifico Rai Leonardo.

Tuttoscienze compact 1981-1992.
11 anni del supplemento scientifico, tutti da rileggere e da rivivere.

Tuttoscienze '92-'96.
Le pagine di 5 anni più il libro "Piccolo, grande, vivo" di Piero Bianucci.

I CD-ROM DELLA STAMPA. REALTÀ VIRTUALE, INFORMAZIONE REALE.

Tuttoscienze '97.
Oltre agli articoli, un migliaio di indirizzi Internet di argomento scientifico e un programma dimostrativo che simula l'uso della tv interattiva.

VirtLab.
La Relatività di Einstein.
La teoria della relatività spiegata da Tullio Regge con esperimenti virtuali e cartoni animati interattivi.

Informazione, scienza, attualità, cultura, documentazione, arte, storia: nella collana dei Cd-Rom della Stampa tutto è a portata di mouse. Per ordinare i dischi, spedite il coupon che trovate su questa pagina: vi arriveranno a casa.

ACQUISTARE I SEGUENTI CD-ROM:

☐ VirtLab La relatività di Einstein	L.	24.500
☐ Virtlab Nello spazio tra le stelle	L.	[illegible]
☐ Inchiesta sulla Sindone	L.	[illegible]
☐ Tuttoscienze Compact	L.	[illegible]
☐ Tutto La Stampa '98	L.	[illegible]
☐ Tutto La Stampa dal '92 al '97	Cad. L.	150.000
☐ Tutto La Stampa '92/'98	L.	[illegible]
☐ Tuttoscienze '95	L.	24.500
☐ Tuttoscienze '92/'96	L.	[illegible]
☐ Tuttoscienze '97	L.	14.000
☐ CineFile	L.	24.500
☐ Leonardo @ Torino	L.	[illegible]

PAGAMENTO

■ [illegible] importi inferiori a L. [illegible] 000:
con bollettino postale che troverete all'interno del pacco
+ L. 4.000 di spese postali

■ per importi superiori a L. [illegible]
(i prezzi comprendono IVA e spese postali)
☐ in contrassegno
☐ con assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"

RITAGLIARE E SPEDIRE QUESTO COUPON A:
La Stampa Cd-Rom - Casella Postale 400 - 10100 Torino Centro
Oppure via Fax: 011/669.30.67

Nome
Cognome
Società/Ente
P.IVA o cod. fisc.
Via N.
Città
Prov. C.A.P.
Tel.
Firma

CineFile.
La banca dati ipertestuale per chi ama il cinema: recensioni, interviste, festival e le schede di tutti i film usciti tra il '92 e il '97.

VirtLab.
Nello spazio tra le stelle.
La guida interattiva alla scoperta del cosmo, con immagini, animazioni ed esperimenti virtuali.

Inchiesta sulla Sindone.
Fotografie, filmati, analisi scientifiche: un documento unico alla scoperta di uno dei più affascinanti misteri della storia.

Tutto La Stampa edizione 1998.
La raccolta completa di tutti gli articoli apparsi sulla Stampa nel 1998.
Sono disponibili anche le raccolte '92, '93, '94, '95, '96 e '97.

Numero Verde [illegible]

www.lastampa.it

tutto compact
LA STAMPA

Pallanuoto: dopo Ghibellini e altri big, partono anche Botto e i fratelli Mora

La Pro Recco è ai minimi termini Quali operazioni per il rilancio?

Anche Simon Botto lascia la Pro Recco, che a questo punto appare in difficoltà

Danilo Sanguineti

RECCO

La Pro Recco 1999-2000 consta al momento di Ferrari, Magalotti, Piccardo e un pugno di elementi di belle speranze. Al nutrito elenco di partenti si è aggiunto negli ultimi giorni il secondo centroboa, Simon Botto, chiamato a Bologna da una borsa di studio per frequentare la locale università. Ricapitolando: Colia è andato al Brescia, Konrad è stato rispedito in Ungheria, Gyongyossi lo ha seguito, Ghibellini ha di fatto il gioco di sponda ed è andato a Savona per la seconda volta, i fratelli Mora giocheranno in A2.

Delle prime e seconde linee della scorsa stagione è incerto anche Deserti, che si è offerto al Savona ma che dopo aver ricevuto un secco rifiuto (richiesta economica spropositata) potrebbe fermarsi a Recco, previo modesto ritocco del rimborso spese. In bilico anche il difensore Venturelli, che ha offerte da società di A1 e A2.

In queste condizioni il tecnico Baldineti non riesce più a mascherare il nervosismo. Se la società non provvedere a prendere qualche giocatore di esperienza e valore nel prossimo campionato di A1 saranno dolori per i biancocelesti. Cinque anni fa venne disputato un torneo in tono minore con una formazione di baby ma c'erano retrocessioni e si doveva procedere alla ricostruzione di una società che aveva speso troppo nel precedente quinquennio.

Oggi al contrario la squadra, al momento debolissima, va incontro a un torneo dove ci saranno playoff (le prime otto classificate della regular season) ma anche playout (le ultime quattro) e retrocessioni (le due sconfitte dei playout). Il Recco è nella massima categoria della pallanuoto dal 1954, se le cose dovessero rimanere così esiste il concreto rischio di interrompere una striscia vincente lunga 45 anni.

L'arrivo di giocatori validi è legato a un contratto di sponsorizzazione che sostenga gli sforzi del presidente Carbone e dei suoi consiglieri. Difficile che venga rinnovato l'accordo con la Levante, la trattativa con una banca provinciale appare arenata. Svanito nel nulla il «sogno» Ferretti (vicino a firmare ancora con la Ronal) potrebbe avere più consistenza la pista che porto a Alessandro Bovo, il difensore, olimpico e del mondo, che se ne va da Pescara e che è nel mirino del Brescia. In ultima battuta proseguono le trattative con Temellini che il Savona lascia libero. Sperando che Mina, Roccarino, Cichero e gli altri under maturino molto alla svelta...

La «scudetto» del mare

E' Santa Margherita ad ospitare le finali della beach-waterpolo

Presentazione ieri al Sabot American Bar, sulla passeggiata di Santa, della fase finale del 5° Campionato italiano di beach waterpolo, Trofeo Original Marines, in programma domani (semifinali) e sabato (finali) nella zona di mare antistante Piazza Martiri della Liberta, il luogo dove solitamente attraccano i battelli. Per due giorni i turisti in partenza per Portofino o San Fruttuoso, ed i residenti tutti, saranno sicuramente attratti dal piccolo campo allestito da Pallanuoto Sempre, l'Associazione presieduta da Gualtiero Parisio (impossibilitato a venire a Santa, per impegni all' estero; saranno presenti i due vice Gianni De Magistris ed Alessandro Ghibellini) e diventata ormai, il livello di «serietà» ed affidabilità in campo pallanuotistico, molto più valida della «istituzionale» Fin.

Quattro le squadre rimaste in gara, delle sedici di partenza Florentia, Carabinieri, Civitavecchia e Carisa le vincenti le tappe interlocutorie e le relative Coppe, per la due-giorni di Santa le novità. Intanto l'abbinamento con gli sponsor (Harpa Italia, Consiel, Cis e Maxicono), poi le formazioni rivoluzionate rispetto alle qualificazioni. Ecco quindi le magnifiche quattro, Harpa Italia Ferrari, Cristilli, Ferretti, Gandolfi, Giustolisi, Mannai e Petovary: Indubbiamente uno squadrone. Consiel: Ruffelli, Arcadi, Biro, De Rosa, Feoli, Galasso, Mauro e Marco Pagliarini. Cis: Bertolotti, Cavallera, Giambosu, Maggioni, Pelizzoli, Petronelli, Sorgiano (Pastorino). Maxicono con Minetti, Botto, Crivelli, Lucciantl, Magalotti, Popovic, Salonia e Venturelli; altra probabile finalista. Abbastanza «pilotati» gli accoppiamenti di semifinale: domani alle 14 Harpa Italia-Consiel, alle 15 Cis-Maxicono. Sabato alle 11 la finale per il terzo e quarto posto; alle 12 la finalissima.

Paolo Petronelli, capitano dell'Athena Savona, è protagonista anche a mare

Un'ora di trasmissione su Rai-Sat, mezz'ora sabato mezz'ora domenica, sempre alle 20,30.

«Per Santa Margherita, città turistica che ama molto lo sport, un appuntamento abituale. La pallanuoto spazi in mare, e quindi dobbiamo cercare di aiutare queste persone competenti ed appassionate. Gli sport tradizionali liguri devono essere difesi, sempre; poi non dimentichiamoci che negli anni 70 una squadra di Santa riuscita ad arrivare alla serie C, grazie alla passione e all'impegno di un amico ed uno sportivo vero, purtroppo scomparso: Efisio Piu», è stato il commento del sindaco, Angelo Bottino. Per la cronaca, Santa ospita per la terza volta la beach waterpolo, seconda finale dopo quella del 1997. [g. s.]

Tre tipi di percorso per le diverse categorie: un grande successo

Oltre quattrocento specialisti lungo la «Via dell'Ardesia»

CICAGNA

La «Via dell'Ardesia», neonata prova nazionale di Mountain Bike, ha superato le più ottimistiche previsioni degli organizzatori della Effe 2000, sostenuti dalla comunità montana Fontanabuona. La gara-kermesse disputata domenica nell'entroterra ligure partenza e arrivo da Cicagna ha riscosso un atteso successo di partecipazione e un trionfale seguito di pubblico. La gran fondo su strada ha visto al via oltre 400 atleti provenienti da tutta Italia.

Il gruppo si è dato battaglia lungo i tre percorsi studiati dagli organizzatori per permettere a professionisti, dilettanti e semplici amatori di cimentarsi in una prova adeguata alle loro capacità: gran fondo di km 163, fondo di km 134 e medio-fondo di km 103. Ai nastri di partenza si allineavano tre delle cinque squadre più importanti d'Italia: Fark Pree, Atala Campagnolo e Nuova Corti. Il presidente della Comunità Fontanabuona, Maria Teresa De Martini, era presente alla partenza, aiutata da un di grande prestigio l'ex c.t. dei professionisti, Alfredo Martini, attuale coordinatore delle squadre nazionali.

Nelle «bikes» anche molte ragazze

Il gruppo procedeva compatto attraversando Carasco, Chiavari, Lavagna e Sestri Levante. Sulla prima salita, quella che protava a monte Domenica, gli ex professionisti Simone Biasci (Park Pree) e Giacomo Sansoni (Nuova Corti) aumentavano notevolmente il ritmo, soltanto Marco Fertonani (Effe 2000) e Enrico Saccomanni (Atala Campagnolo) riuscivano a tenerli il passo.

Il quartetto procedeva a tutta birra e scollinava in solitudine il passo della Forcella prima e quello della Scoglia poi. Su ambedue le montagne un folto gurppo di appassionati li attendeva e li applaudiva.

Verso l'ascesa a passo del Portello Biasci e Sansoni si avvantaggiavano sugli immediati inseguitori, guadagnano un minuto. Il gruppo scollinava con un ritardo di minuti. All'arrivo si imponeva Biasci su Sansoni, dopo un minuto e mezzo Saccomanni e poi Fertonani. Il tempo del vincitore era di 4 ore e 43 minuti. La gara di fondo ora vinta da Merciari (Olmo Quinto al Mare) in 3 ore e minuti, la Medio-Fondo da Bordesi (Tigullio 94) in ore.

CANOTTAGGIO

Emergono gli equipaggi di «Gianni Figari», Zoagliese e Circolo Pescatori Dilettanti

A Genova Prà una raffica di successi

In primo piano soprattutto le ragazze del Tigullio

Le volate all'ultimo colpo nel Palio Marinaro, conclusosi due settimane fa, ha fatto bene ai canottieri del Tigullio che domenica scorsa nelle gare nazionali disputate nel bacino di calma di Genova Prà hanno conquistato una raffica di successi e piazzamenti prestigiosi e, in gran parte, inattesi.

La «rinascita levantina» prende le mosse dal cosidetto sesso debole: le vogatrici del Tigullio si sono concessi il lusso di occupare tutti e tre i gradini del podio nel gozzo nazionale. Ancora una volta più in alto di tutti la società remiera «Gianni Figari» di S. Margherita che hanno bruciato in volata le tenaci rivali della Stella Sportiva Zoagliese. Si è ripetuto il duello del Palio, le sammargheritesi (Chalvien, Spoti, Roccatagliata, Miele, tim. De Angelis) conducono ora 4-1 nei confronti diretti con le zoagliesitu (De Benedetti, Nocito, Bertollo, Perrone). Ancora una volta dietro i due equipaggi emergenti le campionesse d'Italia della L.N.I. Chiavari. Ai campionati italiani che si terranno a fine estate a Varese potrebbe esserci un tris da sogno nella specialità.

Da non perdere d'occhio un'altro armo appena formatosi: nel gozzo nazionale juniores (dai 17 ai 20 anni di età) il Circolo Pescatori Dilettanti Rapallesi (Macrez, Piropi, Tomelleri, Albino, tim. Pigozzi) ha dominato, lasciando il pur quotato Murcarolo a parecchie imbarcazioni di distanza. Nel passaggio dal gozzo in legno al gozzo in vetroresina che si usa nelle gare nazionali l'equipaggio vincitore del Palio 1999, la «G.Figari» di S.Margherita ha perso qualcosa: si è piazzata al secondo posto nella gara vinta dai campioni d'Italia del Multedo, che poteva contare sugli imbattibili fratelli Mirko e Agostino Bignone, Mancuso, Bottino, tim. Canepa. Agostino Bignone per festeggiare la sua recente paternità ha conquistato anche il primo posto nel singolo. [d. s.]

SOLLEVAMENTO PESI

E' Portanome l'uomo del futuro

Nel fine settimana il «Parco» ha ospitato la Coppa Città di Lavagna, con al via numerose società di ogni parte d'Italia, e successo per la Pesistica Chiavari dell'allenatore Dino Chiozio. La gara juniores (17-20 anni) ha visto la Pesistica Chiavari primeggiare grazie all'ottima prestazione di Claudio Portanome, che nonostante un peso non elevatissimo (69 chili e mezzo) ha sollevato nello slancio 130 kg. Performance notevole, stesso peso sollevato dal compagno di società Salvatore Russo (ma con 81,5 kg di partenza).

Secondo posto per la Pesistica Ramello, terzo per i Vigili del Fuoco Massa. Nella stessa manifestazione è stata assegnata la Coppa Tabella Royal Sinclair open, con successo per il nazionale Fabio Macatini dei Vigili del Fuoco Massa, davanti al compagno azzurro Giuliano Cometta. Buon terzo Portanome, che dovrebbe recitare un ruolo di primo piano ai prossimi campionati assoluti: sotto i 70 kg, il portacolori della Pesistica Chiavari ha pochi rivali in Italia. Buone le prestazioni al «Parco» di altri chiavaresi: Fabio Cogorno ha sollevato 120 kg, Federico Macciò 125, nei master Ciro Mazzoni è arrivato a 105. Tra le donne seconda assoluta Susana Perrone, con 80 chilogrammi sollevati. [g. s.]

CABINOVIA di LURISIA
MONTE PIGNA 2002

PERCORSO SEGNALATO

Percorsi segnalati MONTAIN BIKE

SENTIERI SEGNALATI

ORARI CABINOVIA
feriale
09.30 / 12.30 - 14.00 / 18.00
continuato dalle ore 09.00 alle ore 18.00

Agevolazioni per le famiglie e bambini
di trasporto bicicletta cabinovia

RISTORANTE BAR
MONTE PIGNA
Tel. 0174.683286

Da metri 800 a metri 1.500
immersi in una natura incontaminata

TUTTE LE DOMENICHE

Musica
Intrattenimenti
Sport
Polentate

È il punto di riferimento della categoria. Dagli ineguagliabili 6 cilindri in linea a benzina, al turbodiesel Common Rail da 184 CV., alla berlina più potente [redacted] mondo [redacted] 400 CV. Con lo [redacted] inimitabile della Serie 5.

Piacere di guidare

Commissione trasporti della Camera approva documento per accelerare le opere

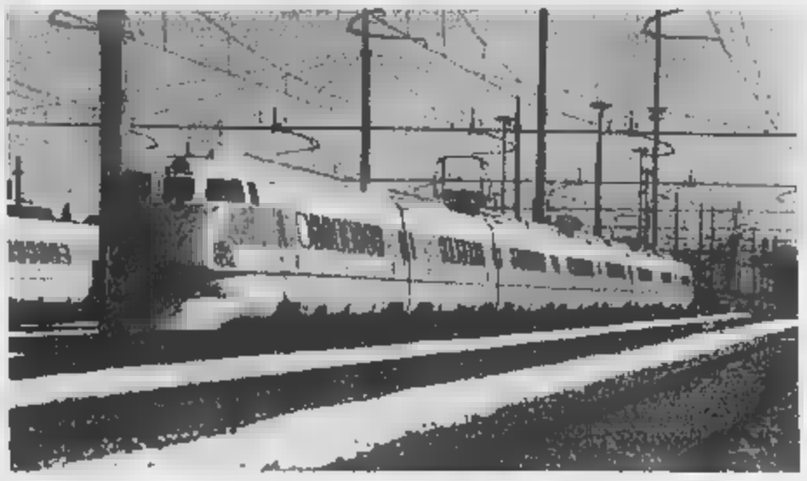
Alta velocità pronta per le Olimpiadi

Primo passo che impegna il governo

Giuseppe Sangiorgio

Conferenza dei servizi dopo il 20 settembre, apertura dei cantieri entro il prossimo anno, in modo da far trovare pronta la linea ferroviaria di alta velocità fra Torino e Milano per i Giochi olimpici invernali che si svolgeranno nel 2006 sotto la Mole. E' la «risoluzione» approvata ieri a maggioranza dalla commissione Trasporti della Camera. Un documento, proposto dal popolare Giorgio Merlo insieme con altri deputati, che impegna il governo ad agire ed è, di fatto, il primo atto concreto (perché approvato da una parlamentare) per sbloccare la situazione e realizzare, fra il 2000 e il 2005, questa linea di alta velocità, e «capacità» ferroviaria come preferiscono gli ambientalisti, bloccata ormai da quasi un lustro. Tant'è vero che l'«atto» approvato ieri era stato presentato - e accantonato - circa due anni fa.

«Ma è sempre valido», dice Merlo. Senza nascondere che, anche in quest'ultima «decisiva» seduta di commissione, non sono mancati gli ostacoli, con osservazioni dei Comunisti italiani, dei Verdi e con il «no» secco di Rifondazione. Voto contrastato, anche se alla fine pure esponenti d'opposizione (per esempio il deputato piemontese di Forza Italia, Paolo Mammola) hanno dato via libera alle richieste contenute nella «risoluzione» conclusiva.



Il documento proposto da **Giorgio Merlo** (Ppi) insieme con altri deputati impegna il governo ad agire E' il primo atto concreto per realizzare le opere tra il 2000 e il 2005

«I punti salienti del documento - spiegano Domenico Tuccillo, responsabile nazionale del Ppi per i Trasporti e lo stesso Giorgio Merlo - stanno nel fatto che adesso il governo deve chiudere rapidamente, e senza ulteriori indugi, le due ultime conferenze dei servizi per la dorsale Torino-Milano (con potenziamento dei "poli ferroviari" di Torino e Novara) e per la realizzazione dell'intera trasversale Torino-Venezia».

Secondo i parlamentari che hanno approvato il documento, l'alta velocità rappresenta

Il presidente Ghigo: bene, accolte anche le nostre sollecitazioni

«un'occasione irrinunciabile per allacciare il sistema dei trasporti italiani all'Europa e per offrire ad aree in affanno opportunità di sviluppo e di rilancio economico».

La questione della mobilità su rotaia ad alta capacità (che interessa non soltanto i passeggeri, ma, ovviamente, anche le merci), di fronte ai limiti imposti ai Tir e in conseguenza al trasporto su gomma, assume in questi giorni particolare rilievo. Anche perché, sottolineano a Palazzo Civico, la città «non può essere isolata dal resto d'Italia e del continente». E tratta piuttosto di trovare soluzioni compatibili con la natura che ci circonda. E, in tal senso, sono considerate valide le preoccupazioni dei Verdi, non solo. Anche perché sul problema «Alta velocità», Rifondazione comunista e il partito di Cossutta hanno sempre manifestato serie e documentate perplessità.

A giudizio di Bruno Bottiglieri, amministratore della «Transpadana», ovvero della Direttrice ferroviaria europea, la «risoluzione» approvata dalla commissione Trasporti della Camera assume «un'importanza straordinaria». Essa - dice - «pone, infatti, fine a molti anni di polemiche sull'opportunità di realizzare la Linea-Torino-Trieste», con un'affermazione forte sulla necessità per l'Italia di costruire «questa fondamentale infrastruttura, vitale per il Piemonte e per Torino».

«Il voto di ieri in Commissione è un passo positivo», dice il presidente della Regione, Enzo Ghigo. Spiega: «Il documento approvato nella direzione che noi abbiamo sempre auspicato. E il fatto che sia stato votato a larga maggioranza ci fa ben sperare, dopo le innumerevoli sollecitazioni che, come Piemonte, abbiamo inviato al ministro dei Trasporti Tiziano Treu».

Anziana e paralizzata era sola nella cascina di Rivarolo. I 5 malviventi hanno portato via anche una carabina

Aggredita e legata in casa

La borgata insorge: nessuno ci protegge

La cascina in frazione S. Anna a Rivarolo presa di mira dai malviventi

Giampiero Maggio

L'ennesimo fatto di cronaca ha sollevato la rabbia di un'intera frazione a Rivarolo. Centocinquanta famiglie sono sul piede di guerra: chiedono più controlli da parte delle forze dell'ordine e attaccano anche i politici che governano la città. «Fate di più, venite più spesso da noi, prendete provvedimenti più decisi, altrimenti saremo costretti ad arrangiarci da soli, magari imbracciando un fucile».

E' un coro di protesta, ma anche di quello si solleva tra quel pugno di case - per lo più cascine di inizio secolo - di frazione Sant'Anna, periferia Sud della città. Quello che è successo lunedì mattina in uno di quei vecchi casinali è stato la classica goccia che ha fatto traboccare il vaso. Un commando di cinque banditi ha imbavagliato, legato e derubato Francesca Nicola, 85 anni, da un anno costretta a letto perché paralizzata alle gambe. La donna era sola in casa. Il figlio e la nuora erano usciti dalla cascina di Canton Nuretto n. 9, un paio d'ore per fare acquisti in centro.

Dopo l'aggressione alla pensionata la popolazione insorta: «Da febbraio è successo quasi stati presi di mira da ladri e banditi - dice la gente -: vengono qui, fanno razzia, arrivati ad imbavagliare una donna di 85 anni. Basta, siamo stufi!». A Francesca Nicola i ladri non hanno portato via né soldi, né gioielli, solo perché non li hanno trovati e solo perché sono stati distratti da qualcosa o da qualcuno. Si sono accontentati di una forma di formaggio, di alcuni bottiglioni di olio e di vino.

Francesca Nicola 85 anni, aggredita in casa da cinque banditi Il figlio Francesco era uscito per andare a fare acquisti

Ma sono portati via anche la carabina semiautomatica modello Beretta calibro 22 (regolarmente denunciata), più due caricatori che hanno trovato nella stanza da letto del figlio della donna, Francesco Anselmo, 56 anni. L'uomo è stato denunciato perché quell'arma non la teneva custodita come prevede la legge. Si sfoga, seduto al tavolo della cucina: «Ora rischio una multa fino a un milione e addirittura il carcere per questo reato; mi dovrà anche pagare un avvocato». Una vera bella sommata al danno: «Ma è stata una fortuna per quei ladri che io non fossi in casa - continua Anselmo - altrimenti la carabina l'avrei contro di loro...».

E lei, Francesca Nicola è ancora sotto choc: «Tre sono entrati nella mia stanza, altri due sono rimasti fuori, avevano il camuffato e uno di loro gridava. Avevo paura che mi facessero male». La popolazione, dopo questa vicenda, sta promuovendo una raccolta di firme per chiedere più controlli alle forze dell'ordine, ma anche un decisivo impegno all'amministrazione comunale perché adotti dei provvedimenti. «Altrimenti - sussurra qualcuno - faremo per conto nostro».

Voci non confermate dicono che alcuni abitanti del posto avrebbero già acquistato delle armi e sarebbero pronti a farsi giustizia da soli. Per ora non è stata organizzata nessuna ronda come invece era successo in passato da altre parti, ad esempio a Rivara (alcune cascine erano state prese di mira dai ladri) dove qualcuno aveva addirittura sparato contro alcuni extracomunitari sorpresi tra i campi dopo alcuni furti. Intanto, ieri, è passato il piano integrato del polo unico di polizia municipale: Rivarolo sarà Comune capofila e dirà i vigili urbani di una decina di centri del circondario. «In questo modo - afferma il sindaco, Edoardo Gaetano - la possibilità di muovere più personale sull'intero territorio».

SAPER SPENDERE

Simonetta

Bruschette tutti i gusti per l'aperitivo d'estate

SOLE e... bruschette. Questa è considerata «la delizia di una vacanza d'estate» da Giuliana G. Vitelli, sempre alla ricerca di golosità note e non attraverso libri e ristoratori. «Le bruschette mi fanno venire in mente allegre serate in piccoli giardini, al mare come ai monti, quando si invitano gli amici per un aperitivo e poi ci si ferma tutti insieme per una improvvisata per continuare e chiudere in bellezza le chiacchiere».

Ed ecco alcune delle prelibate bruschette che consiglia Giuliana.

Bruschetta isolana. «Questa è la "bomba" che fa ingolosire turisti e residenti, dall'isola alle Eolie» scrive la nostra amica e lettrice. Tagliare a fette un pane casereccio oppure integrale (quest'ultimo aiuta il sapore) e farle abbrustolire ad una ad una meglio se direttamente sulla fiamma. In una ciotola insaporire 50 g di burro morbido con due cucchiai di pasta di acciughe, aggiungere un po' di robiolina fresca morbida, un tuorlo d'uovo fresco, qualche goccia di Worchester e olio d'oliva extravergine fino ad ottenere una morbida soffice da spalmare sul pane. Decorare con filetti di acciuga e olive nere snocciolate.

Con mozzarella. Tagliare a fettine sottili dei pomodori maturi lasciando la pellicina, privandoli dei semi; affettare anche una o due mozzarelle di bufala. Fare dorare fette di pane toscano e quando è ben caldo disporre su ogni crostone alcune fettine di pomodoro e mozzarella, insaporire con basilico fresco tritato, sale, pepe, olio extravergine. Invece del basilico c'è chi preferisce l'origano. «Il segreto è che la mozzarella riesca a sciogliersi per benino sul pomodoro - sostiene Giuliana - ecco perché il crostone deve essere caldo». E passare la fetta di pane già condita in forno in un tempo successivo non «fa più bruschetta».

Con fegatini. «E' la moderna e ricca di quella che un tempo si chiamava panzanella ed era la merenda che si portava ai contadini al lavoro sui campi fin dal mattino, cioè semplici fette di pane abbrustolite, strofinate con aglio o cipolla fresca, condite con olio, sale, pepe ed aceto». Ed ecco la versione dei fegatini: «Imbiondire in padella della cipolla tritata, unire sedano verde a rondelle, due acciughe lavate e diliscate, un cucchiaio di capperi, qualche foglia di salvia, sale e pepe, un bicchiere di vino bianco per la cottura. Lasciar raffreddare, amalgamare nel mixcer, ripassare in padella con un po' di burro finché il patè è morbido da spalmare fette di pane abbrustolite».

Mediterranea. Tostare fette di pane casereccio, strofinarle con aglio e profumarle con olio d'oliva. In una terrina sminuzzare pomodori freschi maturi privati della pellicina e dei semi, tagliare a pezzi piccoli un peperone giallo, un cipollotto, tre acciughe lavate e diliscate, gambo di sedano e erbe profumate tritate. Condire con sale, aceto balsamico e olio extravergine d'oliva. A cucchiaiate disporre il composto su fette di pane tostato, decorare con rondelle di uova sode.

Al formaggio di soia (Tofu). In una ciotola sbriciolare il Tofu con una forchetta, unire poco sale e paprica diluita in un po' di latte, aggiungere olio d'oliva, mescolare bene e passare in frigorifero. Spalmare su fette di pane abbrustolite e decorare con un cucchiaino di pesto alla genovese.

Al «Bianco Borghese». Stufare un coniglio a pezzi con cipolla, sedano, carota, prezzemolo, rosmarino, salvia e timo, due foglie di lauro e qualche bacca di ginepro. Appena rosolato, continuare la cottura con due bicchieri di vino bianco sale e pepe. Lasciare raffreddare e disossare il coniglio, passarlo al mixer con le verdure (escluso lauro e ginepro), unendo un po' di sugo per ammorbidire; mescolare una terrina con il fegato soffritto e tagliuzzato; aggiungere un bicchierino di grappa e 200 g di burro morbido; se fosse troppo denso, unire un po' di latte. Lasciare riposare in frigorifero e servire su crostoni velati di senape.

Sulla Torino-Savona

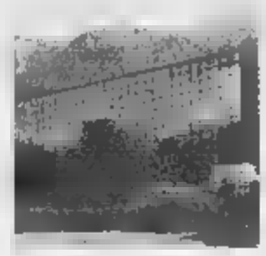
Nuovo richiamo per il gen.

C'è l'affetto di una regione un generale dei carabinieri che è stato soprattutto un uomo attento e sensibile alle aspirazioni ed alle potenzialità di una terra che non era la sua che aveva contribuito, dietro all'inaugurazione del nuovo viadotto bis sulla Stura di Demonte, fra i caselli di Marene e Fossano, lungo l'autostrada Torino-Savona. L'imponente opera, lunga oltre 2250 metri, a due corsie, sarà infatti intitolata al generale dei carabinieri, comandante della Regione Piemonte, Franco Romano, scomparso a dicembre in un tragico incidente elicotteristico a Volpiano. La cerimonia, in programma domani alle 11, si svolgerà alla presenza del presidente della società autostradale, Elia Valori e dei vertici della Torino-Savona (presidente Antonio Chiari, ed il direttore Mario Battaglia). Il viadotto è destinato a migliorare la viabilità autostradale sino a Fossano.

BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Vincent, al Casinò meglio i giochi tradizionali



AOSTA. Il Casinò di Saint-Vincent non prenderà come modello le case da gioco di Las Vegas. Lo ha detto in Consiglio regionale il presidente della giunta Dino Viérin rispondendo a un'interpellanza.

«La gestione straordinaria del Casinò è autonoma sul piano finanziario ed economico - ha detto il presidente Viérin -. Sul piano dello sviluppo, invece, è la Regione a decidere, altri. Il modello a cui si ispira la casa da gioco valdostana è e resta ancorato ai giochi tradizionali, non a quelli tecnologici».

L'interpellanza, presentata dall'Ulivo, era stata ispirata da un'intervista rilasciata dal nuovo presidente della gestione straordinaria del Casinò, in cui si accennava a «mini Las Vegas» valdostana.

Sindaci in rivolta sugli estimi catastali

BIELLA. Sindaci in rivolta contro l'intervento dell'Ufficio del territorio di Vercelli che, d'autorità, ha elaborato nuove stime catastali. E ora dalla provincia piovono ricorsi. A causa delle circolari esplicative arrivate ai tecnici in ritardo nessuno è riuscito a rispettare le scadenze di legge. L'Ufficio ha deliberato così in modo autonomo, prevedendo valori che applicati a Ici e Irpef darebbero origine a stangata

Trovato il prete al Pian Della Mussa

TORINO. E' stato trovato ieri pomeriggio, dopo due giorni di ricerche, il corpo di Don Mario Ancillotti, 82 anni, di Empoli (Firenze), il prete scomparso lo scorso lunedì durante un'escursione verso il Pian Della Mussa. Il religioso era scivolato in un dirupo. Don Mario fino a pochi anni fa era insegnante di letteratura italiana all'Istituto Calasanzio di Empoli; era ospite della Casa alpina dei Padri Scolopi di Balme (Torino)

Eddie Irvine, cittadino onorario di Serravalle

VERCELLI. Una piazza e la cittadinanza onoraria a Eddie Irvine. Il primo cittadino di Serravalle, Gianluca Buonanno ha deciso di conferire al ferrarista le due prestigiose onorificienza. E la «prima gaffe» della Ferrari ha aderito di buon grado all'iniziativa, tanto da inaugurare lui stesso la nuova «piazza Irvine». Già decisa la data, il pilota scozzese sarà a Serravalle la settimana che precede il Gran Premio d'Italia a Monza il 12 settembre. «Piazza Irvine» sorgerà in un'area nuova, a due passi dal centro. Verrà creata anche una terrazza sul Sesia per ammirare i boschi che si estendono lungo il fiume. Non è la prima volta che Buonanno conferisce la cittadinanza onoraria a personaggi illustri: da Vasco Rossi a Roby Baggio. Mancava solo la formula uno. Lacuna colmata.

di garanzia per il pane in vendita

ALESSANDRIA. Da ieri in moltissime panetterie della provincia è in vendita il pane con il marchio di garanzia. L'iniziativa è dell'Associazione panificatori: «La nuova legge ha liberalizzato il settore, ma anche stravolto le regole sugli ingredienti, creando confusione nei consumatori. Con questo marchio indichiamo pane fatto senza additivi chimici, con gli ingredienti classici: farina, acqua, lievito, sale, malto».

La tangenziale Ovest finalmente

BRA. La tangenziale Ovest è finalmente realtà. Ieri è stato inaugurato l'ultimo tratto tra strada Falchetto e Bandito (verso Carmagnola-Torino). Si completa così il collegamento diretto tra le statali 661 (Cherasco-Marene-Savigliano) e 662 (Bra-Carmagnola) by-passando il centro. Alla cerimonia erano presenti, tra gli altri, il presidente della Provincia Giovanni Quaglia e il sindaco Franco Giuda.

L'aerobase Cameri non è più operativa

NOVARA. Da ieri l'aerobase di Cameri, alle porte del capoluogo, è più operativa.

I «Top gun» del 53° Stormo «Chiarini» hanno lasciato il Novarese alla volta di Gioia del Colle. A Cameri resta ancora il reparto operativo Rvm, vale a dire la manutenzione di tutti i velivoli, che occupa circa duemila fra tecnici e militari.

La cerimonia di scioglimento dello stormo si è svolta ieri mattina alla base con l'intervento del capo di stato maggiore dell'Aeronautica il generale Andrea Fornasiero che era stato comandante a Cameri alla fine degli anni Settanta.

Si è chiusa così una pagina di storia cominciata nel maggio del '36 all'aeroporto di Mirafiori dove nacque uno fra gli Stormi più gloriosi.

del Comu «Organico ridotto»

GENOVA. Sono subito scoppiate le polemiche dopo il drammatico incidente ferroviario avvenuto martedì scorso. Il sindacato autonomo dei macchinisti Comu ha denunciato con durezza che le riduzioni di personale provocano, come conseguenza, una minore manutenzione delle linee e dei mezzi. An presenterà una interrogazione parlamentare e verrà eseguito un sopralluogo nel punto dell'incidente.

Cinque gli indagati per il crollo del tetto

SAVONA. Sono cinque gli indagati per il crollo del tetto dell'ospedale di Albenga. Chiamati in causa sono i vertici dell'Asl: il direttore generale, il direttore amministrativo, il direttore sanitario, il responsabile dell'Ufficio tecnico più un geometra dell'ex Usl di Albenga.

Il pm Emilio Gatti ipotizza per tutti gli indagati il reato del crollo doloso. Nel frattempo si è già provveduto a riparare il danno.

Sciopero Autofréjus in week-end

Ancora un week end quasi gratis sull'autostrada Torino-Bardonecchia, per lo sciopero - il 6° nel mese di luglio - dei lavoratori Sitaf addetti ai caselli, aderenti ai sindacati Ugl, Rdb e Sla. Le barriere di entrata e uscita saranno presidiate (salvo che per il personale addetto alla sicurezza) dalle 18 di domani alle 8 di sabato, dalle 10 alle 14 di sabato e, domenica, dalle 10 alle 14 e dalle 18 alle 2 di notte. Totale: 24 ore in 3 giorni. Sono state scelte le fasce orarie più frequentate dai turisti nel week end.

Partendo dalla contestazione al premio per l'impegno maggiore dopo la chiusura del traforo del Monte Bianco, premio negato dalla Sitaf a 83 dei dipendenti, i lavoratori hanno allargato la vertenza a serie di richieste sia economiche sia sulle condizioni di lavoro.

LA VETRINA DELL'AUTO

CONCESSIONARIA
Ligurauto s.r.l.
Via della Repubblica 34 - Imperia
Tel. 0183.710856 - Fax 0183.276042

[redacted] **523 i** blu	1998
BMW [redacted] **i** coupé blu	1996
[redacted] 1.8 grigio	1996
[redacted] **i compact** bordeaux	1994
[redacted] **XSARA** 1.9 diesel	1998
[redacted] 2.0 Ghia Wagon	1995
[redacted] **620 Ti** grigio	1995
VOLVO [redacted] blu	1995

Tutti i nostri usati sono coperti da garanzia ■ puoi avere un comodo pagamento rateale [redacted] interessi

©[redacted] auto3 s.r.l.

Corso Impe[redacted]ice, 120
[redacted] 78 [redacted]
Via Privata Serenella, 8/10
[redacted] 30 [redacted]
[redacted]

NO[redacted]'
GRANDE SHOW ROOM DELL'USATO
Via Privata Serenella, 8/10

A.R. 156 1.8 1998 Garanzia F/O
[redacted] **Y10** 1993
[redacted]**W 520 Touring** 1992 F/O
[redacted] **2CV** 1981 coll.
FIAT CINQUECENTO 900 cat 1994
FIAT CINQUECENTO sporting 1996
FIAT PANDA Selecta 1991
FIAT PANDA 1995 Gancio traino + Carrello
FIAT UNO 45 60S 3P - 60SX 5p 1990/91/94
FIAT PUNTO 55S 3p e 5p 1995/98
FIAT PUNTO 75 elx 3p e 5p 1995/98
FIAT PUNTO GT 1994
FIAT PUNTO SELECTA 5p 1995
FIAT BRAVO HGT 1997 F/O
FIAT BRAVO 1.8 GT 08/98 F/O
FIAT TIPO 1.6 SX Climatizzata
FIAT MAREA SW T.D. ELX 1997 F/O
FIAT TEMPRA 1.8 SLX SW Climatizzata
FIAT ULYSSE TURBO EL 1994 F/O
FORD ESCORT 1.6 16V Ghia 1993
LANCIA Y 1.2 1997 servosterzo
LOTUS ELAN TURBO SPIDER 1992 F/O
OPEL ASTRA 1.6 SW
[redacted] 1.4 16V 1994
PEUGEOT 405 GR Meeting climatizzata
[redacted] XT TURBO D 5p 1997 F/O
RENAULT [redacted] 1.4 RT 1994
RENAULT ESPACE 1993 F/O
SUZUKI SAMURAI 1995 Telonato
VOLKSWAGEN GOLF 1.4 1993 3p
TOYOTA COROLLA 16V SW 1.600 1994 climatizzata
VOLKSWAGEN GOLF TDI CABRIO 1996 abs - clima - airbag

Veicoli Commerciali
PIAGGIO POKER D. 1997 centine - telone
FIORINO FURGONE 1997
FIAT FIORINO Pick-up 1997
[redacted]**AN VANETTE**
FIAT FIORINO Panorama T.D. 1997
OPEL RASCAL Furgone 1992
PEUGEOT 106 XD VAN 1994

G.E.T. concessionaria **RENAULT**
via Giannetti, 18 - [redacted]
tel [redacted] 58 [redacted]
fax 0183 27 43 91

[redacted] FIRE CLX cat 1993 bianca
[redacted] FIRE 1992 rossa
FIAT [redacted] 1991 [redacted]
FIAT [redacted] **1000** FIRE Selecta blu
FIAT PUNTO 1100 3p 1997 bianca
[redacted] **2000** 20V clima abs 1996 grigio
[redacted] 1100 ie 1994 [redacted]
[redacted] **Y10** [redacted] 1990 argento
LANCIA Y10 1100 ie 1995 blu
[redacted] **DEDRA 2000** TD clima 1995 bianca
LANCIA DELTA [redacted] 16V 1994 verde
LANCIA DEDRA [redacted] SW clima [redacted] azzurra
[redacted] **DELTA** [redacted] servosterzo 1994 bianca
[redacted] **CLIO** [redacted] clima servost. '94 argento
[redacted] **1200** Elite servosterzo clima 1997 blu
RENAULT TWINGO 1200 pack 1996 verde
[redacted] **LAGUNA** [redacted] SW clima '96 bianca
RENAULT [redacted] **2000** SW clima '96 verde
[redacted] SW clima '93 bianco
[redacted] clima 1997 verde
[redacted] **80 2000** clima [redacted] argento
OPEL [redacted] **SW** [redacted] 16V clima '94 [redacted]
[redacted] **1600** SW 1996 bordeaux
[redacted] **1800** clima 1995 bianca
[redacted] SW autom. 1993 grigio
FORD FIESTA 1300 5 porte 1992 [redacted]

AUTO/AP
0183 71 09 31

- **SUZUKI ALTO** 5 p. 1996 blu metallizzato
- **OPEL ASTRA 1.6** 16 valvole SW 1995 km. 45.000 argento met., sevosterzo, airbag, vetri elettrici, chiusura centralizzata
- **DAIHATSU MOOVIE** 1997 vetri elettrici, chiusura centralizzata, km. 16.000 grigio met.
- **RENAULT 4** rosso 1991 collaudata ottime condizioni
- **PANDA 4X4 TREKKING** vari modelli
- **CITROEN ZX BREAK 1.4** ie verde met. km. 48.000 1994, servosterzo, vernice met, vetri elettrici
- **SUZUKI SAMURAI** vari modelli, cabrio, berlina, passo lungo
- **SUZUKI VITARA 16V** 1995, bianco-hard top, vetri elettrici, chiusura centralizzata, mozzi liberi, specchi elettrici
- **PEUGEOT 106** 3p. 903 catalitico 1993 nero
- **FORD FIESTA 1.3 NEWPORT** 1993 5p. catalitica+altri modelli

POSSIBILITA di PAGAMENTO RATEALE CON PRIMA RATA A 90 GIORNI ANCHE SENZA ANTICIPO
www.tuttoauto.com

ALFA ROMEO VEGA s.r.l.

- **PEUGEOT 106 1.4 XS** 1994 BIANCO
- **ALFA ROMEO 145 1.6 IEL** 1996 BLU METALLIZZATO
- **LANCIA DEDRA SW 2.0TD** 1997 AZZURRO METALLIZZATO
- **CHRYSLER NEON 2.0** 1995 VERDE METALLIZZATO
- **ALFA ROMEO 33 PERMANENT SW 1992** GRIGIO METALLIZZATO
- **OPEL CALIBRA 2.0 4X4 TB 1993** NERO
- **LANCIA DELTA 1.6 LE 1994** BLU
- **NISSAN PRIMERA 2.0 SLX 1995** ROSSO
- **RENAULT 19 1.8 16V** [redacted] GRIGIO METALLIZZATO
- **CITROEN AX 1.1 5P 1992** BLU METALLIZZATO

IMPERIA - v. De Marchi 15/19 tel. 0183 299602/03
ALBENGA - Regione Bottino tel. 0182 50357/51498
[redacted] **LIGURE** - V. del Sagittario 7 tel. 019 690661/2

Concessionaria
Ford Viauto
SANREMO Via [redacted] Semeria, 120
VENTIMIGLIA [redacted] Bevera Autoporto

Arrivano gli ecoincentivi Ford 1999

scegli da noi KA - FIESTA
ESCORT 1.6 SW e MONDEO TD SW

Ti offriamo fino a **6 milioni** *per sostituire la tua auto non catalizzata con più di 6 anni.*

per maggiori informazioni **chiamateci:**
SANREMO - 0184 66 11 80
VENTIMIGLIA - 0184 23 62 01

G. Rivello & C. s.r.l. Concessionaria

Speciale Maggio: Finanziamento a tasso zero ■ con garanzia

Autobianchi Y10 Igloo smeraldo 1995
Autobianchi Y10 Avenue bordeaux 1992
Lancia Y1.2 LS 16V blu movie 1998
Lancia Delta 1.6 HPE blu metallizzata 1997
Lancia Delta 1.8 LX black 1994
Lancia Dedra 1.6 grigio memphis 1993
Lancia Dedra SW 1.6 LX lapislazzulo Km. 0
Lancia Dedra Eco Diesel bianca 1993
Lancia K 2.0 LS verde aberdeen 1996
Fiat Panda 750 rosso 1992
Fiat Uno Fire rosso 1993
Fiat Punto 75 ELX grigio 1995
Fiat 500 Sporting grigio 1996
Suzuki Maruti 900 rossa 1994
Volvo 240 Super Polar SW bianca 1991
Fiat Bravo 1.6 rossa 1995
Renault Clio 1.4 RTI azzurro 1994
Opel Astra 1.6 SW blu metallizzato 1993
Honda Civic 1.3 ELX nero 1995
Renault Megane Coach 1.6 blu 1998
Alfa Romeo 164 Turbo Diesel S grigia 1997
BMW 320 Cabrio blu metallizzato 1987

IMPERIA - Via G. M. Serrati, 6 Tel. 0183 - 29.42.82 - Fax 0183 - 27.56.44
ALBENGA [redacted] tel. 0182 - 54.01.21 fax 0182 - 54.01.24
SANREMO - Via A. Volta 71 - Tel. 0184.500545
WWW.[redacted]

AZ [redacted] **PEUGEOT**

- **ALFA** [redacted] **COUPÈ** [redacted] **V6 16V** blu met. full opt. 1996
- **AUTOBIANCHI Y10** 1100 [redacted] blu met.
- **ALFA ROMEO 146** 1600 servos. - clima - garanzia.
- **PEUGEOT 106** 1124 rosso [redacted]. - servost. - 1996
- **PEUGEOT 306 XT** 5p cambio autom. 1800 [redacted] grigio met. clima.
- **PEUGEOT 205 CABRIOLET** 1124 bianco 1990
- **PEUGEOT** [redacted] **SKETCH** 1000 bianco v. el. radio 1998
- **PEUGEOT 106** [redacted] 1400 s.s. - c.l. - 105 CV 1992
- **PEUGEOT 406 TD** 2100 12V blu met. full opt. 1998
- **OPEL CORSA SPORT** 1400 16V servosterzo vetri elettrici 1995
- **HONDA CIVIC 3 PORTE** 1100 grigio cerchi lega 1997
- **FIAT 500 SPORTING** 1100 1996 grigio cerchi lega
- **VOLKSWAGEN POLO** 1000 [redacted]. 1995
- **RENAULT SAFRANE** [redacted] 16V [redacted] optional garanzia

SANREMO	**IMPERIA (Oneglia)**
C.so Marconi, 71	V. Pindemonte, [redacted]
tel 0184 66 13 23	tel. 0183 71 07 53
fax 0184 66 15 50	fax 0183 29 75 51

www.tuttoauto.com

Solo Honda vi garantisce l'usato per 24 mesi a chilometraggio illimitato.

- Garanzia 24 mesi a chilometra[redacted]io illimitato.
- 95 controlli documentati da una scheda tecnica.
- Contratto di acquisto trasparente.
- Prezzi esposti.
- Servizio di assistenza stradale 24 ore su 24.
- Finanziamenti personalizzati con Honda Finsystem.
- Solo le auto Honda sono Occasioni Firmate.

HONDA CIVIC 1.5 LS 3P F/O 1996 silver L. 16.700.000	HONDA CIVIC 1.5 LSI 3P F/O 1994 rossa L. 15.500.000	HONDA PRELUDE 2.0 1997 F/O [redacted] L. 27.000.000

Se invece cercate la qualità nell'usato di altre marche, a[redacted] selezionato a [redacted] e punto per voi queste proposte.

HONDA ACCORD 1.8 LS F/O 1996 silver L. 16.500.000	FIAT [redacted] SPORTING 1998 F/O rossa L. 12.000.000	OPEL CORSA 1.[redacted] [redacted] 1998 F/O + pelle bianca L. 14.500.000
OPEL KADETT SW 1.4 1991 grey L. 5.800.000	FIAT PANDA 1.0 HOBBY 1996 blu L. 6.700.000	FIAT PUNTO TD 1994 blu L. 10.500.000
SUZUKI [redacted] 1.6 Berlina 1991 p.pack grey L. 14.500.000	LANCIA DELTA 1.8 LS 1994 rossa L. 10.800.000	ROVER 620 [redacted] 1994 F/O verde L. 16.800.000

Concessionaria Ufficiale
LE AUTOMOBILI
IMPERIA - Via Foce, 18
Tel. 0183.290564
[redacted]
First man, then machine.

PieFFe Auto
[redacted] - V.Col.Aprosio [redacted]
tel/fax 0184 25 05 88

[redacted] **520 IE CAT V.E. S.S Clim. Ch. centr** grigio met. - 1[redacted] - L. 10.500.000
FIAT 124 [redacted] **EUROPA 2.0 V.E. Int. pelle beige** [redacted] 1982 - L. [redacted]
FIAT BRAVA 1.[redacted] 12V. 5P - Clima - Radio - Airbag - V. e. - [redacted]. Argento - 1996 - L. 16.000.000
[redacted] **PUNTO Vari modelli 1.2/1.6/ 3p/5p** Colori vari - 1994 - L. 8.000.000
FORD FIESTA 1.1 5p - Tettuccio grigio - 1991 - L. 4.200.000
FORD FIESTA 1.3 5p - Tettuccio Rosso - 1992 L. 6.500.000
LANCIA K 2.0 20V Full Optional Blu met. - 1995 L. 24.000.000
LANCIA Y10 1.1 - Vari modelli Colori Vari - 89-94 - 2,8/8 Milioni
MINI MINOR 1.3 Cat. t. apribile - Verde met. - 1993 L. 7.500.000
OPEL CORSA 1.4 16V SPORT Cat. - Verde met. - 1995 - L. 11.000.000
OPEL ASTRA 1.6 SW Bordeaux - 1993 L. 11.800.000 L. 11.000.000
PEUGEOT 106 nero - 1997 L. 14.500.000
PEUGEOT 306 XT Cat. V. e. S.s Grigio met. - 1995 - L. 12.800.000
RENAULT CLIO - Vari modelli 1.2/1.4 Colori Vari - 90-93 4,5/6 milioni
VW GOLF III - Vari modelli 1.6/1.8 Colori Vari - 92-96 - L. 12/18 milioni
VW GOLF CABRIOLET - Cerchi lega - Blu met. - 1988 L. 8.000.000

POSSIBILITÀ DI [redacted] RATEALI CON 1° RATA A 90 GIORNI

TOYOTA
f.lli [redacted] s.n.c.
CONCESSIONARIA PER LA PROVINCIA DI IMPERIA
SANREMO - Tel. 0184.663111 • **IMPERIA** - Tel. 0183.299083

[redacted] 1995 F.0
[redacted] **106** 1997
[redacted] **Y 1.2** 1996/1997 F.O
OPEL [redacted] **1.6** 1995 F.O.
[redacted] **1.3** 1997 F.O.
[redacted] Cabrio 1990
[redacted] **TIPO** [redacted] 1994 bianco
[redacted] 1997 F.O.
[redacted] 1996 F.O
[redacted] **1.4** 1996 F.O.
[redacted] 1.6/2.0 TD 1995/1996 F.O.
[redacted] SW TD 1998 F.O.

Dal 1911
Olio Carli
Tel. 0183 7080

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Giovedì 29 Luglio 1999 31
UFFICI: IMPERIA, TEL. 0183.7911 - SANREMO, TEL. [illegible]
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA GIOBERTI 47, TEL. 0181.50.15.55-56 / FAX 0181.50.07.65

Museo dell'Olivo
Via Garessio, 13 - 18100 Imperia Oneglia
Orario 8,30 - 12,30 / 14,30 - 18,30
Chiuso il Martedì Tel. 0183 295762

Disco verde dopo l'accordo a Genova tra la Regione e i Comuni costieri

Il Palafestival al posto dei binari

Molti i progetti per le aree dismesse dalle Fs

Tutte le opere

Si investono 700 miliardi

IMPERIA

Secondo Silvano Toffolutti, direttore dell'Arte (l'ex Iacp), l'organismo imperiese che ha collaborato con gli uffici regionali per la definizione del nuovo, importante strumento urbanistico, «il Prusst metterà in movimento investimenti per 700 miliardi». Un grosso aiuto, insomma, per ridare ossigeno e vitalità a un'economia in crisi [illegible] tempo. E, a scorrere il massiccio elenco delle opere che potrebbero sgorgare dallo spostamento della linea ferroviaria (l'entrata in funzione del tronco Ospedaletti-San Lorenzo al Mare e la conseguente disattivazione dell'attuale itinerario litoraneo), se ne ha conferma. Il programma comprende molti interventi di riqualificazione urbana, ambientale e paesistica.

Quali sono i principali? Per quanto riguarda [illegible] Regione stessa, il riuso della sede dismessa come pista ciclabile o passeggiata a mare [illegible] Ospedaletti, da Pian di Poma a Torre dei Marmi) e a San Lorenzo [illegible] Mare. A Ospedaletti, la sistemazione a verde nel tratto dal rio Porrina all'ex stazione e la ristrutturazione dell'albergo Villa Sultana. A Sanremo, la riqualificazione del litorale (tiro a volo, corso Marconi, lungomare delle Nazioni, Pian di Nave, San Martino, Tre Ponti e Capo Verde) e del Porto Vecchio, [illegible] realizzazione [illegible] Cittadella dello Sport [illegible] Pian di Poma, la rilocalizzazione dei cantieri navali a Capo Verde, dove sarà raddoppiato il depuratore, e la costruzione di un nuovo albergo [illegible] Portosole, oltre alla sistemazione della biblioteca comunale di corso Cavallotti.

A Taggia, il velodromo alle ex-caserme Revelli, il Polo culturale a palazzo Curlo-Spinola e il campus universitario nell'ex [illegible] convento di Santa Teresa, [illegible] la destinazione turistico-alberghiera delle aree sulla sponda destra dell'Argentina. A Riva, la bonifica del litorale fino al torrente Caravello, a Santo Stefano al Mare il completamento di Marina degli Aregai. A Cipressa e Costarainera la riqualificazione del litorale, [illegible] a San Lorenzo anche il recupero (servizi commerciali, albergo) dell'attuale stazione. (s. d.)

Come utilizzare la fascia litoranea, resa libera dal trasferimento a monte della ferrovia? Una prima risposta arriva dal Prusst, il Programma di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio: [illegible] lo strumento con il quale la Regio[illegible] punta a finanziare grandi progetti pubblici e privati nelle aree della linea Genova-Ventimiglia, per quanto riguarda la tratta Ospedaletti-San Lorenzo al Mare.

Se ne [illegible] disc[illegible] [illegible] mattina a Genova, in un incontro [illegible] i Comuni costieri interessati (Ospedaletti, Sanremo, Taggia, Riva Ligure, Santo Stefano al Mare, Cipressa, Costarainera, San Lorenzo al Mare), che hanno dato il via all'iniziativa, definita «la più rilevante nel territorio di Ponente in questi ultimi decenni, strettamente collegata al raddoppio ferroviario». Il Prusst è stato realizzato anche attraverso il convolgimento della Confesercenti, dell'Arte - cioè l'Azienda regionale territoriale per l'edilizia di Imperia - e della Metropolis, la società incaricata di gestire il patrimonio immobiliare delle Ferrovie. E c'è già il consenso della Regione, al quale seguiranno gli atti ufficiali dei rispettivi Consigli comunali.

La ferrovia a San Lorenzo al Mare

Fra i progetti indicati dagli Enti locali (e per la cui attivazio[illegible] esiste uno stanziamento di 4 miliardi), figurano opere attese da anni, come il Palafestival, la Cittadella dello Sport a Pian di Poma e l'eliporto [illegible] Capo Verde, tutte a Sanremo, il recupero del castello di Taggia e del castello Beudo a San Lorenzo al Mare, e ancora piste ciclabili per circa [illegible] chilometri, oltre [illegible] numerosi altri interventi nel campo dei trasporti pubblici e della viabilità locale.

I commenti, al termine della riunione sono tutti positivi. Dice Fabio Morchio, assessore regionale all'Urbanistica: «Il Prusst del Ponente [illegible] una prima dimostrazione di come la programmazione urbanistica regionale non sia soltanto sulla carta e che il Piano della Costa, [illegible] con il tempestivo inserimento delle ex aree ferroviarie potrà avere una ricaduta economica rilevantissima per l'Imperiese: un'occasione davvero storica». E aggiunge il vicepresidente Graziano Mazzarello: «Finanziati i progetti, il Piano è già un impegno del ministero dei Lavori pubblici e di Metropolis: è sostenuto da un decreto [illegible] da regole dettagliate, ed è destinato a movimentare grandi investimenti. Con la partecipazione dei privati, potrà diventare un grande volano per lo sviluppo dell'Imperiese».

Anche Fulvio Vassallo, assessore regionale al Bilancio, [illegible] è convinto: «Con questo piano, si potranno attivare localmente i finanziamenti legati al nuovo Obbiettivo 2 dell'Unione Europea [illegible] messi a disposizione dai vari ministeri, [illegible] quelli per la difesa [illegible] litorali. Una svolta epocale, insomma, grazie anche alla collaborazione della Provincia di Imperia e, ovviamente, dei Comuni interessati». Basterà per allontanare definitivamente dalla Regione le accuse di essere «Genovacentrica»?

LIGURIA
La guida alla serata

Gianna Nannini (nella foto) canta questa sera nell'ambito della rassegna «Sanremo Jazz & Blues». Tutti gli appuntamenti per il giorno e per la notte in Riviera e in Costa Azzurra.

ALLE [illegible] 37, 38 E 39

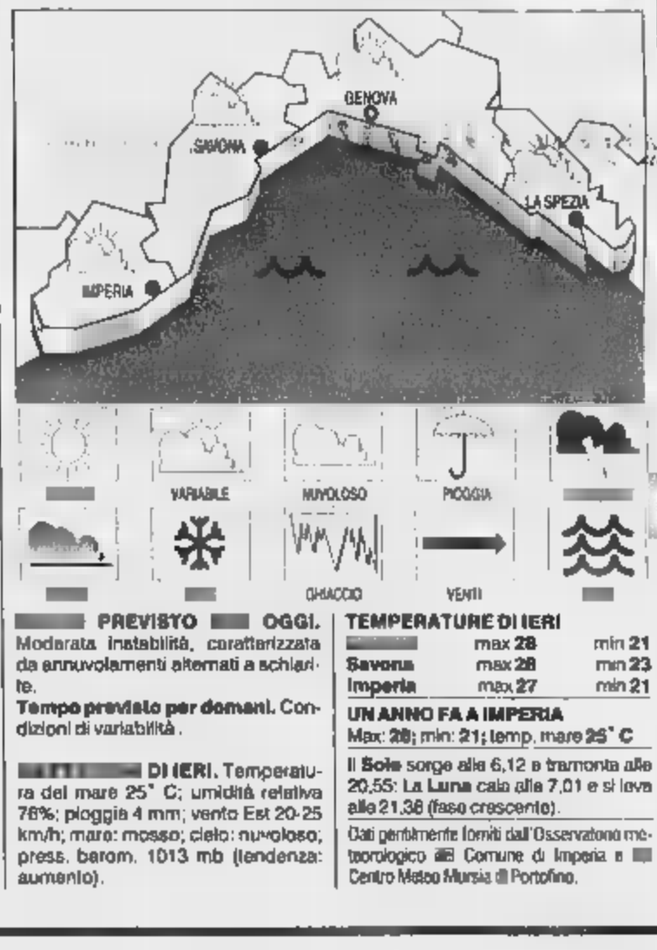
I giudici francesi

Caso Agnesi Primo round alla Colussi

IMPERIA. Nuovo episodio nella guerra sulla pasta, nata dopo l'acquisizione del pastificio Agnesi da parte del Gruppo Colussi. La giustizia francese ha respinto il ricorso presentato dalla Gazzola, che chiedeva l'annullamento della trattativa tra la Paribas e la stessa Colussi e voleva il sequestro delle azioni dell'Agnesi, facendosi forte di una sorta di precontratto, siglato prima dell'entrata in scena dell'azienda perugina (il presidente Dino Gazzola ha detto di aver pagato una prima tranche). «La sentenza del jury francese - ha commentato però l'amministratore delegato della [illegible] società umbra Angelo Colussi - rappresenta un'importante vittoria della chiarezza e della trasparenza e ha preso atto dell'infondatezza delle pretese della Gazzola Spa».

Anche Gazzola, da Mondovì, ha voluto dire la sua: «Aspettiamo il dispositivo scritto della sentenza sarà reso noto nei prossimi giorni. Attendiamo con fiducia le decisioni future che non mancheranno di renderci giustizia e fare chiarezza in questa vicenda non priva di contraddizioni». [m. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] **PREVISTO** [illegible] **OGGI.** Moderata instabilità, caratterizzata da annuvolamenti alternati a schiarite.

Tempo previsto per domani. Condizioni di variabilità.

[illegible] **DI IERI.** Temperatura del mare 25° C; umidità relativa 76%; pioggia 4 mm; vento Est 20-25 km/h; mare: mosso; cielo: nuvoloso; press. barom. 1013 mb (tendenza: aumento).

TEMPERATURE DI IERI

[illegible]	max 28	min 21
Savona	max 28	min 23
Imperia	max 27	min 21

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 28; min: 21; temp. mare 25° C

Il Sole sorge alle 6,12 e tramonta alle 20,55: La Luna cala alle 7,01 e si leva alle 21,38 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e [illegible] Centro Meteo Mursia di Portofino.

La gendarmeria ha convocato nel Principato alcuni amici della baby sitter di Rapallo

Cocaina a Monaco, si ascolta il jet-set

Sentito Carillo Pesenti Pigna che ha lasciato la carica

Giulio Gavino
MONTECARLO

Il jet-set sotto torchio nel Principato. Ieri pomeriggio, a diciannove giorni dall'arresto, è stato interrogato per la prima volta Carillo Pesenti Pigna, 31 anni, il magnate delle cartiere finito in carcere per detenzione di una modica quantità di cocaina ma di fatto implicato (senza alcuna ipotesi di reato) nelle indagini sulla morte di Stefania Ruberto, 22 anni, di Rapallo, l'ex baby-sitter di famiglia che la sera del 9 luglio era stata trovata senza vita nell'appartamento dell'industriale bergamasco. L'audizione di Pesenti da parte del magistrato arriva a pochi giorni da altri interrogatori che hanno visto sfilare di fronte agli inquirenti, in qualità di «persone informate sui fatti», alcuni italiani e monegaschi che conoscevano la ragazza. L'incontro di Carillo Pesenti Pigna con [illegible] giudice istruttore Richet [illegible] è svolto alla presenza dell'avvocato Maxime Gorrà e si è concluso solo a tarda sera. Il riserbo degli investigatori sull'autopsia della giovane, continua. Si rimane a due settimane fa, quando alle ipotesi di una overdose, alla quale avevano fatto riferimento gli inquirenti, erano corrisposte, da Rapallo, [illegible] decise smentite della famiglia. [illegible] la gendarmeria starebbe anche cercando [illegible] chiarire se il giorno del decesso la ragazza [illegible] [illegible] compagnia di qualcuno. Per questo motivo dal rilievo delle impronte digitali sul luogo del ritrovamento del cadavere [illegible] sarebbe passati all'audizione delle persone, almeno tre fino [illegible] questo momento, con le quali Stefania Ruberto avrebbe coltivato amicizie sia nel Principato sia in Riviera. E si tratterebbe, ancora una volta, di personaggi noti del jet set monegasco. Gli amici dell'ex baby-sitter, in particolare, potrebbero sapere se la ragazza aveva visto qualcuno dal momento del suo [illegible] vo a Monaco (dove si sarebbe dovuta trattenere una settimana). Si tratterebbe di un contributo importante per l'istruttoria. L'avvocato francese di Pesenti Pigna, Maxime Gorrà (lo stesso che aveva curato l'estradizione di Licio Gelli), ha ribadito che il caso della morte dell'ex baby sitter della famiglia bergamasca e l'arresto per detenzione di cocaina sono due fatti distinti: «Il giudice istruttore Richet [illegible] ha messi nello stesso fascicolo ma Pesenti era lontano da Montecarlo ed è stato lui a trovare il cadavere». Il legale, intanto, ha già presentato un'istanza di scarcerazione e ieri, fonti vicine alla famiglia Pesenti, hanno confermato l'ipotesi di un possibile rilascio su pagamento di una forte cauzione. Intanto ieri l'erede della dinastia della carta ha rinunciato alla presidenza delle Cartiere Paolo Pigna spa - capogruppo di una realtà imprenditoriale che nel 1998 ha prodotto un fatturato di 262 miliardi - per dedicarsi totalmente alla vicenda giudiziaria. La presidenza del Gruppo, su indicazione dello stesso Pesenti Pigna, è stata attribuita a Roberto Sestini, noto imprenditore di Bergamo già consigliere d'amministrazione.

DIPLOMAZIA

E' giallo sui silenzi

E' un silenzio «che parla» quello dietro al quale si trincerano gli inquirenti monegaschi che si occupano della morte della ragazza di Rapallo e dell'arresto dell'industriale bergamasco. Il paradosso è legato alle «gaffe» di autopsie che durano due settimane e di ufficiali della gendarmeria che negano ai cronisti anche l'evidenza. E quanto emerge, per chi [illegible] è avvezzo alle logiche del Principato, è una situazio[illegible] irreale fatta solo di verità deduttive. Silenzi e segreti che alimentano la convinzione di come l'inchiesta si stia rivelando indubbiamente molto scomoda per Montecarlo, un caso che è andato [illegible] toccare [illegible] jet-set e che ha addirittura fatto passare sottotono la nascita dell'ultima erede di Ranieri III, la figlia di Caroline. Una pessima pubblicità che associa il vizio della cocaina al gala dello Sporting. Un «muro di gomma» che si scontra con le necessità di chi è a caccia della verità. (g. ga.)

La Riviera chiede più democrazia. Adesso si prospetta il rischio di una secessione della Liguria

La Lega Nord savonese si dissocia da Bossi

Roberto Avogadro contesta il «movimentato» congresso di Varese

Stefano Pezzini
ALASSIO

Quello che è su[illegible] a Varese non è piaciuto ai leghisti savonesi. Domenico Pizzo, ex consigliere del Carroccio ad Albenga e membro della segreteria, ha rassegnato le dimissioni. «Non esco dalla Lega ma non ho intenzione di ricoprire cariche sino a quando non sarà fatta chiarezza», dice. Uno «strappo» duro che mette a nudo il sentimento del popolo padano-ligure. Uno «strappo» che, con termini politici, [illegible] spiegato [illegible] Roberto Avogadro, sindaco di Alassio e senatore. Lui non lo dice apertamente ma se di secessione si parla ancora tra la Lega la più probabile è quella che potrebbe consumarsi nel savonese. «Quello che è successo a Varese non mi è piaciuto e non è piaciuto ai tanti amici del Ponente che han[illegible] seguito i lavori del congresso», esordisce. E aggiunge: «Doveva essere il congresso del chiarimento, dell'analisi sulla sconfitta elettorale. E' stato invece il congresso per la ricerca del capro espiatorio. Ogni voce contraria è stata zittita dai fischi [illegible] gli insulti di un gruppo di facinorosi. Tutto per evitare ogni tipo di discussione. I capri espiatori so[illegible] stati gli amministratori e Comino. Un congresso che non ha fatto un buon servizio al nostro movimento». Le decisioni sul futuro della Lega savonese, ponentina in particolare, saran[illegible] prese [illegible] prossimi giorni dalla giunta, dal gruppo consigliare e, soprattutto, dalla segreteria. Non solo quella alassina ma anche gli organismi delle altre sezioni del Ponente. Le stesse sezioni che a Varese avevano presentato [illegible] mozione, disattesa dal congresso. «Si tratta di una mozione lunga e articolata che riflette lo stato d'animo dei nostri iscritti dopo il voto e dopo [illegible] ultime vicende», spiega ancora Avogadro.

La mozione del Ponente si articolava su diversi punti. Il primo è il ritorno ai principi su cui era [illegible] la Lega, federalismo, minore imposizione fiscale, lotta all'immigrazione clandestina. Il secondo riguarda la maggiore autonomia alle regioni che, secondo la Liguria, sarebbe [illegible] arricchimento per la Lega e non un impoverimento. Nella mozione si parla anche di [illegible] ritorno alla politica e uno «stop» ai riti «parareligiosi», con ampolle di [illegible] del Po usate come Graal. Infine il congresso, secondo il Ponente, avrebbe dovuto essere il momento di dettare le regole per una maggiore dialetti[illegible] [illegible] democrazia interna e, soprattutto, stilare una sorta di regolamento per creare una nuova classe dirigente. «Proposte che si sono perse nei fumi del congresso che ha discusso solo le mozioni lombarde o quelle più favorevoli», conclude Avogadro.

Il senatore leghista Roberto Avogadro

E domani alla Spianata di Oneglia una festa a favore della ex Jugoslavia

Imperia capitale della solidarietà

Fino ad agosto ospitati trenta bimbi bielorussi

IMPERIA

Dal Ponente una mano tesa ai popoli meno fortunati. A Imperia continua la gara di solidarietà per aiutare i bimbi della Bielorussia che diverse famiglie si preparano ad adottare: [illegible] appena arrivati in Riviera una trentina di ragazzi da 7 a 14 anni. E domani, alla Spianata di Oneglia, l'associazione Sprofondo [illegible] il Festival della solidarietà. Sarà [illegible] modo per non dimenticare le sofferenze della ex Jugoslavia, anche dopo che non sono più «di moda» [illegible] notiziari. Del sodalizio fa anche parte un giovane imperiese, ora volontario a Sarajevo.

[illegible] E' il Comitato di solidarietà internazionale del Ponente ligure, patrocinato dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, [illegible] permettere il soggiorno di un gruppo di bimbi orfani, che in patria sono stati «abbandonati» in istituti. La delegazione [illegible] è stata da poco accolta in Comune dallo stesso sindaco Luigi Sappa e altri incontri sono previsti durante la loro permanenza, prevista fino ad agosto. Al progetto collabora anche la Fondazione Carige, con uno stanziamento di 8 milioni per coprire [illegible] costo dei biglietti aerei Mosca-Milano e viceversa.

Dice Antonio Brunetti, coordinatore del Comitato, che sui vinggi dei bimbi bielorussi ha scritto [illegible] libro «Oltre Ciop», avviato verso la seconda edizione: «Di anno in [illegible] [illegible] si moltiplicano le richieste di accogliere, durante il periodo estivo, i bambini di Briansky, spesso con problemi di salute. Da qui nascono anche tante richieste di adozione». La [illegible] famiglia Brunetti sta per [illegible]pitare in maniera permanente Bella, la ragazza che è tra i protagonisti di «Oltre Ciop».

FESTA Un Festival della solidarietà a due passi dalle spiagge: è [illegible] proposta dell'associazione Sprofondo, nata nel '94 a Como, che segue i progetti di ricostruzione nell'ex Jugoslavia. In questo momento l'imperiese Andrea Tulipano mette il suo tempo a disposizione delle popolazioni che si risollevano dagli orrori della guerra, operando direttamente a Sarajevo.

La serata, patrocinata dal Comune, avrà inizio domani alle 20,30 e servirà a raccogliere fondi per il sodalizio. Legato all'iniziativa è il concorso letterario «La guerra con [illegible] telecomando in mano»: pensieri e poesie si possono lasciare nei «Raccogli pensieri» collocati in supermercati, negozi e pub, come Le Grotte, Ekom, Ipervallè. Le migliori composizioni saranno lette da un'attrice. All'appuntamento partecipano vari gruppi: Noi dobbiamo rimanere fuori, Nada Mas e Candy Violet. Si esibirà anche Federica Arimatea. Informazioni allo 0335-6029785. [e. f.]

Nel capoluogo, intanto, il Comune vuole creare un parcheggio in piazza Ricci

Capo Berta, il giorno più lungo

Tre chilometri di coda fra Diano e Imperia

Il caotico traffico di Imperia, ha paralizzato Capo Berta (FOTO RUSCELLO)

Enrico Ferrari

IMPERIA

Tutti in coda, e estate. Ieri, l'immancabile cocktail di traffico nel centro, turisti in movimento e pioggerella ha mandato in tilt la circolazione tra Diano e Oneglia, ma anche nel cuore della città. E subito riportono le polemiche sulla mancanza di tracciati alternativi (la litoranea resta un'incompiuta, l'Aurelia bis una chimera). Intanto, l'assessorato alla Viabilità sta esaminando la possibilità di utilizzare nuovi parcheggi: sono stati presi contatti per utilizzare il posteggio del Consorzio agrario, in piazza Ricci.

TRAFFICO Ieri mattina, la carovana di veicoli disperatamente diretti verso Imperia partiva da metà salita di Capo Berta, sul versante dianese. Tre chilometri di attesa e sudore. A bloccarli nell'«imbuto» di via Amendola, il caos annunciato del mercato a Oneglia, ma anche l'aumento dei villeggianti e una pioggia noiosa, che faceva capolino a tratti. Risultato: tutti in macchina, tutti fermi. Anche in via Garessio, via della Repubblica e altre strade centrali il panorama era lo stesso.

Qualche automobilista addirittura i «vicioli» di coda: «I camion devono passare dal centro e rallentano il traffico». Un problema antico, come quello dell'assenza di alternative. Lo sfogo naturale sarebbe l'«incompiuta» a mare, attualmente aperta soltanto a pedoni e a biciclette (e quando piove, neanche a loro).

OGGI Mentre a Oneglia proseguono i lavori per il parking sotterraneo dei Giardini Toscanini, che finalmente dovrebbe essere completato entro l'anno, l'Amministrazione comunale cerca soluzioni per Porto Maurizio. Dice l'assessore alla Viabilità, Benedetto Adolfo: «Ho incontrato il commissario liquidatore del Consorzio agrario, proprietario di un'area dietro piazza Ricci, vicino alla centralissima via Cascione. Mi ha assicurato la piena disponibilità a cedere questo spazio, che potrebbe assicurare fino a 180 posti in una zona frequentatissima».

Continua: «La prossima settimana sottoporrò il progetto alla Giunta, che dovrà inviare una lettera per richiedere un incontro ufficiale. L'acquisizione della spiazza davanti all'edificio di proprietà del Consorzio, che dovrà essere valutata con attenzione, potrebbe risolvere un grave problema».

In questa zona, i commercianti si sono lamentati più volte per la scarsità di posti in cui parcheggiare, che per loro corrispondono anche a una diminuzione del giro d'affari. Altre proteste arrivano da via Martiri.

POSTEGGI

Al Prino 150 posti in più

E' a disposizione della città da una settimana, ed è già stato preso d'assalto. I circa 150 posti auto del piazzale davanti al supermercato Imperia 2, al Prino, sono un bel regalo estivo per turisti e residenti, che devono fare i conti con la mancanza di spazi (e le relative multe) sul lungomare Colombo. Grazie a un accordo fra Comune e Nordiconad, è possibile utilizzare lo spazio ogni sera, dal venerdì al sabato, fino a tutto agosto. Le auto possono essere lasciate nell'area subito dopo la chiusura dello «shopping center», alle 20. L'idea garantisce una boccata d'ossigeno nel weekend, quando le presenze si moltiplicano. I controlli dei vigili, anche a Borgo Prino, si sono fatti più intensi. [e. f.]

DALLA CITTÀ

SOCCORSI

Punture d'insetti
Emergenza a Cervo

Irritazioni cutanee, gonfiori, brutte ferite: è emergenza a Cervo, dove ieri una ventina di bagnanti è dovuta ricorrere alle cure dei sanitari dopo che erano risultati vani i primi soccorsi portati dai militi della Croce d'Oro (hanno un presidio fisso davanti alle spiagge). Forse le ferite sono state causate da insetti. Per eliminare gli inconvenienti, bisogna fare impacchi di ghiaccio. [a. b.]

COMMERCIO

Per le piccole imprese rinvio del decreto Haccp

E' stata rinviata al 31 marzo del prossimo anno l'entrata di vigore del decreto legislativo 155 del 1997, meglio conosciuto come Haccp che riguarda le imprese che occupano sino a 5 dipendenti. Lo rende noto la Confcommercio di Imperia che, inoltre, dichiara di essere a disposizione per ogni altra chiarificazione sull'interpretazione della normativa. [a. b.]

FINANZA

Bando di concorso per 20 sottotenenti

Il Comando della Finanza rende noto che sulla Gazzetta Ufficiale del 20 luglio è stato pubblicato il bando di concorso per il reclutamento di 20 sottotenenti in servizio, concorso riservato agli ufficiali di complemento. Per informazioni bisogna rivolgersi al Comando di piazza de Amicis, a Imperia. [b. v.]

PROVINCIA

Il nuovo regolamento per la stagione venatoria

L'Amministrazione provinciale di Imperia ha varato il nuovo regolamento per l'attività venatoria. L'inizio della stazione per la caccia alla selvaggina stanziale è fissato al 19 settembre. Il termine il 12 dicembre. Con il cane da fermo si potrà andare solo il giovedì e la domenica. Con il cane da seguito il mercoledì e la domenica. Per la caccia alla selvaggina migratoria invece, i termini sono dal 19 settembre al 31 gennaio. La caccia al cinghiale sarà invece praticabile nelle sole giornate di mercoledì e domenica. L'addestramento dei cani da caccia: dal 29 agosto al 12 settembre. [n. b.]

DISAGIO

Un black-out idrico ieri a Costarainera

Niente acqua ieri in alcuni settori di Costarainera (zona Piani). C'è stata qualche telefonata di protesta. E' tuttora da accertare la causa dell'inconveniente [a. b.]

Lutto in città per la morte del maresciallo

Imperia, oggi l'addio a Giuseppe Palumbo

IMPERIA

Se n'è andato all'improvviso, proprio nel giorno in cui Rai Tre trasmetteva uno dei più celebri film con un carabiniere come protagonista, «Pane, amore e gelosia», con Vittorio De Sica nel personaggio del maresciallo Carotenuto. Giuseppe Palumbo, 66 anni, uno degli «storici» marescialdi di Imperia, è morto l'altra mattina, stroncato da un subdolo ictus. Oggi, alle 16,30, i funerali nella Chiesa di San Giovanni a Oneglia. La notizia si è rapidamente propagata in città. La camera ardente all'ospedale è stata sommersa di fiori, invasa da colleghi e amici che volevano dare l'ultimo, commosso saluto a Peppino e abbracciare i familiari, distrutti dal dolore. La moglie Vincenzina non ha più lacrime, come i figli Cinzia e Silvano e la suocera Sora, che ha invano cercato di soccorrerlo.

Tutti conoscevano e stimavano il maresciallo Palumbo, 36 anni di servizio esemplare nell'Arma, da Genova (al fianco del generale Dalla Chiesa all'epoca delle Br) a Bologna, da Firenze a Imperia, alla squadra di polizia giudiziaria presso la Procura e poi al reparto operativo fino all'87, l'anno del congedo. Amava la lirica e la fotografia: e così, aveva aperto uno studio in via XXV aprile. Nel '96, Palumbo era stato nominato cavaliere della Repubblica: un'onorificenza meritata, anche per la serietà, lo scrupolo e l'immensa umanità sempre dimostrate sul lavoro. In Sicilia, aveva appena finito di ristrutturare la casa di famiglia. Ma non ha avuto il tempo di godersela. [s. d.]

Il maresciallo Giuseppe Palumbo aveva ricevuto l'onorificenza di Cavaliere dall'allora presidente Scalfaro

In alcune zone residenziali di Diano si sospettano abusi edilizi

Duecento ville senza fogne?

Il caso sollevato nel summit per il golf

DIANO MARINA

Sul territorio comunale di Diano Marina sarebbero duecento le ville sprovviste di collegamenti fognari. Molte delle quali si troverebbero sulle pendici di Capo Berta. Altre invece si troverebbero sulle colline circostanti. E per un certo numero di queste costruzioni, spesso hollywoodiane, è stato addirittura avanzato il sospetto che siano state realizzate abusivamente. Il delicato problema, che presenta comunque una serie di aspetti tutti da verificare, è rispuntato durante il «summit» tenuto nella sala consiliare del Comune, organizzato per discutere il progetto del campo da Golf.

E' stato un abitante della interessata all'impianto golfistico che nel suo accorato intervento ha detto: «Circa duecento ville sono state assoggettate agli oneri di urbanizzazione, ma non hanno avuto il collegamento fognario. Oggi tutti scarichiamo i nostri liquami in fosse biologiche. Se venisse costruito il golf con ogni probabilità anche questa triste situazione potrebbe essere pianificata».

Il consigliere Nino Calcagno

Sul tema è intervenuto ieri il consigliere comunale Nino Calcagno, geometra e agente immobiliare, che precisa: «E' tutto . E' il risultato di una politica non certamente edificante. Le fosse biologiche non offrono tutte le garanzie. E' ora di procedere alla realizzazione della rete fognaria anche in periferia».

Prosegue Giacomo Saguato, ingegnere e presidente della Comunità Montana dell'Olivo: «Purtroppo il quadro non è dei migliori: non soltanto alcuni ville su Capo Berta e in altre zone collinari non sono allacciate alle fognature, ma molte sono state costruite abusivamente. Alcuni proprietari, in seguito hanno condonato l'irregolarità, ma altre costruzioni ritengo rimangano fuori legge. Tornando poi alla mancanza di fogne è da sottovalutare il pericolo degli inquinamenti da tensioattivi».

Il problema sollevato durante il summit pare destinato a mettere in moto una serie di interventi. Dice il vice sindaco Elio Novaro: «Il problema è grave, ma devo ricordare ai proprietari delle ville, che hanno pagato gli oneri di urbanizzazione, che tocca a loro allacciarsi alle condotte cittadine. Poi, quanto prima, procederemo agli altri accertamenti». [a. b.]

Polizia municipale

A Diano blitz antiambulanti sul lungomare

DIANO MARINA. Operazione della Polizia municipale di Diano Marina, l'altro ieri sera, contro i venditori abusivi, abituali «frequentatori» del lungomare cittadino. Intorno alle 22, gli agenti, al comando della dottoressa Daniela Bozzano, hanno operato, con una serie di azioni, una dozzina di sequestri di merce ad ambulanti originari dello Sri Lanka e del Bangladesh. Dopo vari appostamenti il personale operante ha intuito che i numerosi venditori asiatici che sostavano sulla passeggiata, in attesa che le pattuglie si allontanassero, dovevano aver nascosto la mercanzia in qualche luogo vicino, per riprenderla non appena il pericolo fosse passato. Dopo un'ampia e accurata ispezione hanno effettivamente rinvenuto all'interno dei cassonetti portarifiuti dei Bagni comunali «Delfino due» un buon numero di borse e sacchetti contenenti oggetti di chincaglieria per un valore di diversi milioni di lire. Tra il materiale sequestrato portachiavi, accendini, collane, anelli, giocattoli e orecchini. [a. b.]

LETTERE

AL GIORNALE

Caccia al camoscio Il Wwf ora replica

Intervengo in risposta alla lettera di Elio Anzardi riportata l'11 luglio in questa rubrica, del Wwf condannimo e aborriamo l'intolleranza feroce e arrogante verso le idee altrui che trapela dalle righe firmate da Anzardi in rappresentanza Federcaccia, Unavi e Uncza. Simili sprezzi dovrebbero far meditare, socialmente parlando, molti pubblici amministratori imperiesi, e non solo, sull'opportunità di utilizzare o attivare queste persone quali facilitatori o produttori di consensi elettorali.

Come può il presidente provinciale della Federcaccia e dell'Unavi apostrofare come incompetenti gli ambientalisti che a volte mettono in discussione un tipo di scienza (nel caso specifico quello che interpreta dati ricevuti)? Forse essendosi calato profondamente nel ruolo di maestro della scuola materna ha finito per credere alle favole da lui stesso raccontate e tra queste anche quella che vuole sia considerata dogmatica l'interpretazione scientifica di dati raccolti per dimostrare una certa necessità.

C'è anche palese contraddizione, che gradiremmo veder chiarita. Anzardi afferma: «...il camoscio ha ormai raggiunto la soglia della densità pericolosa per la salute e conservazione della specie che deve vivere in un giusto equilibrio»... «Come mai in tutta Italia e in tutto il mondo, dove si pratica la caccia di selezione organicamente predisposta, l'ungulato è in continua espansione?». Due concetti opposti. Ma allora ciò significa che l'abbattimento non può considerarsi il giusto rimedio: se gli ungulati, nonostante i prelievi scientificamente programmati, sono in continua espansione, e se ciò mette effettivamente a repentaglio la conservazione stessa occorre al più presto ricercare altre soluzioni.

Sullo strale contro gli ambientalisti che non partecipano ai consimili dei camosci, organizzati dalla Provincia di Imperia, rispondiamo con alcune obiezioni: a) i censimenti sono sempre stati svolti in più giornate e, così anche i bimbetti sanno (in natura gli animali godono della capacità di movimento), ciò costituisce un vizio rilevante per la validità del censimento stesso; b) i camosci sono distribuiti lungo l'arco che va da Ventimiglia ad Aquila: non ci risulta sia stato monitorato in modo completo tutto l'areale della specie; c) le associazioni ambientaliste rappresentate nel Comitato Faunistico-venatorio provinciale vengono a norma informate solo con qualche giorno di anticipo (quando ciò avviene) rispetto alle date di svolgimento, mentre le associazioni venatorie godendo di un sesto senso, ovvero di canali informativi privilegiati, ne vengono a conoscenza con largo anticipo.

E che dire della chicca finale secondo cui le associazioni protezionistiche hanno fatto il loro tempo? Rispondiamo con una semplice domanda: come mai la Federcaccia in questi anni si è inventata un'associazione per la difesa dell'ambiente denominata «Ekoclub»? Tuttavia un dato positivo c'è. Arriva dai dati, che parlano chiaro: la vera specie in via di estinzione, in verità, è quella dei cacciatori, sempre meno e sempre meno amati.

Williams Amico
Vice Pres. WWF Liguria

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, o di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numer. unico). Bordighera: 252 525. Vallecrosia: 295 455 Camporosso: 28 101 Cervo - S. Bartolomeo: 405.353. Diano Marina: 494.112. Dolcacqua: 206 878 Ospedaletti: 505.050 Pieve di Teco: 36 377 Pontedassio: 279 700 Pornassio: 325 132. L.: 485 754. S. Stefano : 0184-506 050 Arma di Taggia: 0184-41.444. Ventimiglia: 250.722 (anche amb. veterinario)

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 167 515224.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 20 eccetto quelle di turno.
Imperia: Gentile, via Cascione 27 tel. 018361584 Capoville, piazza Doria 33 tel. 0183299591
Sanremo: Alla Foce, corso Matuzia 123, tel. 0184662233

Farmacie che assicurano le reperibilità in provincia:
Ventimiglia: Internazionale, via Cavour 28/a, tel. 0184-351.300
Diano - Cervo - S. Bartolomeo: Al Mare, corso Garibaldi 15, tel. 0183-407530 (Diano Marina). Notturno comprensorio: Al Mare, corso Garibaldi 15, tel. 0183-407530 (Diano Marina).
Arma di Taggia: Revelli, via Guercio 42, tel. 0184-43056.
Bordighera-Vallecrosia: Zi Ai, via Col Aprosio 196, tel. 0184-294319 (Vallecrosia).
Camporosso: Manassero, via Vittorio Emanuele 62, tel. 0184-288.191.
Dolcacqua: Muratorio, piazza Matteotti 2, tel. 0184-206 133.
Ospedaletti: Marcoz, via 106/108, tel. 0184-689.015.
Pieve di Teco: Cappi, corso Pontoni 70, tel. 0183-36.208.
Riva Ligure: Navoloni, piazza Boio 42, tel. 0184-485.754
Santo Stefano al Mare: Navoloni, piazza Cavour 14, tel. 0184-486.642.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: Il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza. Ospedali: Imperia: 0183-7941. Sanremo: 0184-5361. Bordighera: 0184-2751. Costarainera: 0183-91.524.
GUARDIA MEDICA: notturna e festiva tel. 167-554.400. Guardia medica montana: tel. 0183-408 100. Guardia odontoiatrica or.: 9-12, tel. 0183-299.906.

VIGILI DEL FUOCO: soccorso urgente: 115.

GA

IN CITTA' E FUORI

TRIORA

Lo mostra mercato

Domenica 15 si svolgerà a Triora la tredicesima mostra mercato di agosto. Sulle bancarelle saranno in esposizione prodotti tipici locali, articoli di artigianato e merce varia. [a. b.]

RANZO

Fiera di San Rocco

Lunedì 16 è in programma a Ranzo, in Valle Arroscia, la tradizionale «Fiera di San Rocco». Saranno in esposizione merci varie e articoli artigianato locale. La fiera è **appuntamento sempre molto seguito.** [a. b.]

TRIORA

Escursione in foresta

Mercoledì 18 a cura della guida naturalistica Lara Ferrero, si svolgerà una escursione con partenza da Creppo in Valle Argentina lungo la suggestive foresta del Gerbonte, costituita da faggi, abeti, larici e pini silvestri. Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 0183-62312. [a. b.]

Una gita in Francia

Sono aperte le iscrizioni, a cura del centro turistico Acli, per partecipare il prossimo 17 ottobre ad una gita in Francia, terra di grande tradizione vinicola, in occasione di un tradizionale appuntamento eno-gastronomico. Per altre informazioni telefonare allo 0183-296367. [a. b.]

Museo della cultura

Su prenotazione si può visitare tutti i giorni a Mendatica il Museo della cultura contadina delle Alpi Liguri. Nelle sale sono esposti attrezzi da lavori e utensili del mondo contadino. L'ingresso è libero. Telefonare allo 0183-38713. [a. b.]

IMPERIA

Reperti marinari

Martedì e sabato è aperto in piazza Duomo a Imperia il Museo Navale dove raccolti importanti reperti. L'ingresso è libero. L'orario di visita : dalle 16 alle 19. Gruppi ammessi su prenotazione. [a. b.]

Prevede addirittura penali per l'azienza in caso di ritardi

Una «carta dei servizi» per gli utenti dell'Aamaie

SANREMO

Quanto tempo è lecito attendere per allacci e nuove forniture dell'Aamaie? E agli sportelli? E quando si inoltrano reclami?

Tutte domande che, da oggi, hanno risposta. L'Azienda autonoma municipalizzata ha presentato la «Carta del servizio elettrico» che prevede, fra l'altro, anche «penalità» da versare (o da scontare sulle bollette si preferisce) ai clienti. Un elegante libretto di ventiquattro pagine che impegna l'azienda a mantenere un alto livello qualitativo di assistenza e a fissa in parametri ben determinati. Così il cittadino potrà, oltre alla tempistica, sapere quando ha ragione di protestare e per che

«E' un passo significativo - afferma il presidente dell'Aamaie, Paolo Ferrari - nella ottimizzazione e nel raggiungimento della massima trasparenza nei rapporti fra l'utente e l'azienda. Confidiamo che questa regolamentazione possa costituire un elemento di miglioramento del servizio».

Premesso che principi generali dell'azienda sono improntati a eguaglianza, imparzialità, continuità, partecipazione, cortesia, efficacia ed efficienza e chiarezza e comprensibilità dei messaggi, il primo impegno è quello sui preventivi. Questi devono essere recapitati al cliente entro 30 giorni dalla richiesta. In di domanda per allacciamenti il sopralluogo avverrà entro 15 giorni e la fornitura (salvo interventi di particolare complessità) entro 40. Negli appuntamenti il cliente disporrà una fascia oraria (a scelta) di quattro ore.

Nei subentri il tempo di attivazione della fornitura è di 5 giorni. Stesso tempo per la disattivazione.

E agli sportelli di via Nino Bixio 5 dove spesso occorre mettersi in lista d'attesa senza sapere quando si passerà? D'ora in poi non si attenderà più di 20 minuti. La «Carta», dopo aver illustrato una serie di servizi, si sofferma sui reclami. A quelli scritti l'azienda fornirà risposta entro 25 giorni. Se i tempi di attivazione della fornitura, di riattivazione, per l'esecuzione di alcune verifiche ed altri, saranno rispettati, pronto un rimborso di 50.000 lire forfettario ai clienti danneggiati.

Il libretto indica ancora tutta una serie di numeri utili ricorrere in caso di urgenze inconvenienti. [m. c.]

ASSUNZIONI

Concorso nel mirino dei Ds

Esplode un caso all'Aamaie per l'assunzione di un funzionario destinato all'ufficio Personale. A innescare la miccia sono i consiglieri diessini Marco Andracco e Gianni Sciolè, con un'interpellanza. «Perchè sono stati modificati i presupposti per la partecipazione al concorso? - chiedono i due esponenti della minoranza di Palazzo Bellevue -. Adesso ci si è accontentati di diplomati nel settore giuridico, mentre in un primo tempo era stata richiesta la laurea in giurisprudenza». Sciolè e Andracco ripercorrono le tappe del concorso nel mirino: «I bandi del '96 e '98 hanno avuto esito positivo, in quanto sono chiusi senza il riconoscimento dell'idoneità a capo ad alcun concorrente. Nell'ultimo concorso, con la modifica dei presupposti di partecipazione, si è invece avuto un vincitore». «Vogliamo chiarezza, trasparenza. E' strano che tanti laureati a spasso non ne sia stato trovato tra le caratteristiche richieste - osservano ancora -. Non vorremmo che si trattasse delle solite influenze politiche». Secca la replica di Paolo Ferrari, presidente dell'Aamaie: «Non so nulla dell'interpellanza, ma posso dire che abbiamo già risposto con una lunga relazione a un'analoga richiesta presentata recentemente da un altro consigliere sulle procedure legate al personale». [g. mi.]

Slitta il dibattito in Consiglio sulla società pubblica che gestirà l'azienda

Casinò, ora il Polo prende tempo

Ruolo della Provincia e timori dei sindacati

noni Micaletto

SANREMO

Slitta alla prossima settimana (probabilmente a giovedì 5) il dibattito in Consiglio comunale su statuto e convenzione della «Casinò di Sanremo Spa», la società pubblica alla quale l'Amministrazione vuole consegnare le chiavi della casa da gioco. L'appuntamento era fissato per questa sera, il Polo ha preferito rimandare l'atteso confronto, ufficialmente per dare il tempo alla Provincia di mere una posizione chiara sulla partecipazione azionaria nella società che sta per nascere. In pratica, ufficializzare l'impegno per l'acquisizione di una quota del 10% (il restante 90% è appannaggio del Comune).

Intanto, i sindacati di categoria chiedono un incontro urgente con il sottosegretario agli Interni, preoccupati dalla piega che sta prendendo il futuro gestionale della casa da gioco.

PROVINCIA. Ieri pomeriggio il presidente Gabriele Boscetto ha riunito la giunta per decidere il da farsi sulla Spa del casinò. L'esecutivo ha esaminato in particolare la bozza di statuto appena «licenziato» dalla prima Commissione consiliare sanremese. E alla fine, ha confermato la «disponibilità» ad aderire alla società, anche se l'argomento delle quote non è stato ufficialmente toccato.

«Affronteremo la questione soltanto quando il Comune di Sanremo ci proporrà formalmente di acquisire delle quote», taglia corto il presidente Boscetto.

In sostanza, la Provincia ora attende il pronunciamento del Consiglio comunale, atto fondamentale per il via libera all'operazione.

SINDACATI. I responsabili locali di Slc-Cgil, Fisascat Cisl e Uilsic-Uil hanno scritto all'on. Adriana Vigneri, sottosegretario agli Interni, per chiedere un incontro «al fine di affrontare la situazione venutasi a creare in relazione alla decisione assunta recentemente dall'Amministrazione comunale di procedere alla costituzione di una società di gestione per il casinò municipale, attualmente commissariato».

Le rappresentanze sindacali sottolineano che hanno già espresso agli amministratori di Palazzo Bellevue «forti perplessità sull'efficacia di una gestione "in nome e per conto" del Comune, che, così come strutturata nella bozza di statuto, non fornirebbe le sarie garanzie sul piano occupazionale e gestionale per lo sviluppo di questa importante realtà produttiva della provin-

E ancora: «L'impostazione data dall'Amministrazione parrebbe inoltre in aperto contrasto con le indicazioni elaborate nell'ambito del Gruppo di lavoro formato presso il ministero degli Interni».

DALLA CITTA'

PROCESSO

Abuso d'ufficio, in tribunale l'ex vice sindaco di Ceriana

E' attesa per oggi in tribunale la sentenza relativa al processo che vede l'ex vice-sindaco di Ceriana Daniele Martini accusato per una autorizzazione data verbalmente che avrebbe portato a danneggiare un ponte a schiena d'asino di epoca medievale. Per Martini, difeso dall'avvocato Luca Fucini, le accuse contestate dalla procura sono di abuso d'ufficio e violazione delle norme paesaggistiche e ambientali. [g. ga.]

Si sdraia sui binari ma è salvata dai carabinieri

Tenta il suicidio sdraiandosi sulle rotaie ma viene salvata dai carabinieri del Nucleo Radiomobile. L'emergenza, ieri pomeriggio, si è verificata sui binari all'altezza di via Nino Bixio e ha avuto una protagonista una brasiliana di 32 anni vittima di una forte crisi depressiva seguita ad una questione sentimentale. [g. ga.]

Ai Tre Ponti presidio sanitario «a singhiozzo»

Viene punto da un «pesce ragno» ma trova sguarnito il presidio di soccorso dei Tre Ponti e si deve rivolgere all'ospedale. La lamentela arriva da un bagnante che confidava nell'efficienza del servizio. Ad oggi il presidio è assicurato solo dalla disponibilità di un volontario che non riesce a coprire tutti i turni programmati. [g. ga.]

ANDAGNA

Tutti gli eletti nel direttivo della nuova Pro Loco

E' nato il «Comitato pro Andagna». Sostituisce, nella frazione di Molini di Triora, il vecchio «Comitato festeggiamenti» che ha alle spalle ventinove anni di attività. Una ventina gli aderenti. Queste le cariche assegnate: presidente Giovanni De Marchi, vice Gian Carlo Lanteri, segretario Renato Tirso, vicesegretario Marco Alberti, tesoriere Luciano Capponi. Già messe in cantiere, per agosto, nove manifestazioni. [m. c.]

Taggia, le tariffe del nuovo regolamento

Raccolta dei funghi tessera obbligatoria

TAGGIA

Pronto il nuovo regolamento per la raccolta funghi nel Comune di Taggia. Lo ha approvato l'ultimo Consiglio comunale. Si tratta di una serie di norme che disciplinano la materia, con i costi dei «tesserini», i limiti massimi di raccolta e le sanzioni da applicare a chi non starà alle regole: denaro che sarà destinato al miglioramento della vivibilità verde l'Eremo della Maddalena.

La necessità di dotarsi di un regolamento è dovuta a diversi fattori: la raccolta indiscriminata, i danni che spesso vengono reati al territorio, il desiderio di agevolare i cittadini rispetto a quelli di altri Comuni.

«Mancava un regolamento - il consigliere comunale Mauro Albanese -. Lo strumento di cui ci siamo dotati impedirà la raccolta selvaggia».

I «tesserini» annuali avranno un costo di 50.000 lire per i residenti e di 100.000 per i residenti. Ci sono poi «tessere giornaliere» da 10.000 lire, importo uguale per tutti. E' quindi fissata la raccolta massima al giorno: fino a 5 chili cumulativi. Di questi, a scelta, fino a un di 3 chili potranno essere porcini, fino a un chilo di ovuli, fino a 5 di tutte le altre specie.

Ci sono poi le sanzioni che variano da 50.000 a 100.000 lire. Inoltre, coloro che sorpresi a raccogliere funghi senza tesserino o con un raccolto superiore al massimo consentito oltre alla «multa» si vedranno sequestare i quantitativi. Questi, previo esame sulla commestibilità, saranno donati ad istituti che operano nel campo dell'assistenza.

«Gli introiti derivati tesserini e sanzioni - spiega il sindaco Piero Gilardino - saranno destinati alla manutenzione della strada che porta all'Eremo della Maddalena».

Una strada molto frequentata dai cercatori di funghi di un po' tutta la provincia che (forse) da quando sarà entrato in vigore il nuovo regolamento lo sarà un po' meno. [m. c.]

I banditi hanno dimenticato un «cutter»

Rapina al S. Paolo ci sono tre indizi

SANREMO

Un taglierino lasciato cadere in banca dai banditi insieme a una copia di un giornale di annunci dove era nascosta la lama e un forte accento napoletano. Partono da questi tre indizi le indagini dei carabinieri sul colpo portato a segno martedì pomeriggio all'agenzia di via Lamarmora dell'Istituto San Paolo di Torino. Il Nucleo Operativo del tenente Carmine Tordiglione è al lavoro sulle testimonianze degli impiegati e dei due clienti che hanno assistito all'assalto compiuto da una coppia di malviventi con il volto coperto un passamontagna.

Il «cutter» abbandonato sul pavimento della banca è qualcosa più di un indizio, confermerebbe che il colpo non è stato portato a segno da professionisti. Altre tracce i banditi le avrebbero lasciate addirittura in Lamarmora, spaventati dal sopraggiungere a spiegato di una pattuglia dei carabinieri. Già, perchè quando l'automobile dell'Arma è arrivata in zona i banditi dovevano ancora molto vicini. Quando è stato dato l'allarme, infatti, i militari si trovavano casualmente in corso Cavallotti. Questione di istanti o, forse, sarebbero stati catturati.

Ieri, i carabinieri hanno confermato che il bottino è di una ventina di milioni. L'esame del filmato del sistema di ripresa a circuito chiuso del quale è dotata la banca, inoltre, avrebbe dato esiti confortanti perchè i banditi indossavano già il passamontagna quando sono entrati nel campo d'azione della telecamera.

Intanto, dagli interrogatori dei testimoni è emerso che i banditi parlavano con un marcato accento napoletano. Una delle ipotesi al vaglio degli inquirenti è, quindi, che possa trattarsi di una banda di «rapinatori-pendolari» tra Sud e Nord Italia, già emerso per altre indagini condotte in Riviera negli scorsi. Si attende, ora, l'esito dei rilievi delle impronte digitali. [g. ga.]

LA VITA AUCHAN

VALIDITÀ FINO A SABATO 7/08/99

CENTRO COMMERCIALE APERTO TUTTI I GIORNI* DALLE ORE 9 ALLE ORE 22

* LA

AUCHAN ACCETTA LE ITALIANE A TUTTE LE CASSE*

DELLA EURO AL TASSO LEGALE

"A8 il pedaggio della Francia, : Nice-Est direzione La Trinité"

CAMBIO

Nordafricano denunciato

Sviene in spiaggia ma aggredisce i soccorritori

SANREMO. E' di quattro feriti lievi il bilancio di una colluttazione avvenuta l'altra sera su una spiaggia del lungomare delle Nazioni. Protagonista dell'episodio un marocchino di 25 anni. Il giovane si trovava disteso sull'arenile in stato di semincoscienza, probabilmente a causa di abuso di alcolici, quando alcuni bagnanti hanno allertato i soccorsi e sul posto è intervenuta un'ambulanza della Croce Rossa scortata da una pattuglia del commissariato.

All'arrivo dei soccorritori l'extracomunitario ha però dato in escandescenze malmenando un agente. Un volontario della Cri che di bloccarlo è sugli scogli riportando una frattura. Sono intervenuti anche un bagnino e il titolare di uno stabilimento, a loro volta aggrediti. Il nordafricano è stato fermato e denunciato poco dopo con l'ausilio di rinforzi. [g. ga.]

ANZIANI IN PULMINO AL BOREA

Donazione della Fondazione Cassa

Un nuovo pulmino per gli anziani dell'istituto «Borea» di Sanremo. Il moderno automezzo, foto Gatti, sostituisce un vecchio furgone che era stato adeguato alle esigenze degli ospiti del ricovero matuziano. Il pulmino, che verrà utilizzato far fronte a diverse esigenze, è stato donato all'istituto dalla Fondazione della di Risparmio di Genova e Imperia. [g. ga.]

In terza commissione

Salta riunione sulla sanità polemiche Fix

SANREMO. Salta ancora una volta, per mancanza del numero legale, la riunione della terza Commissione consiliare. E saltano anche i nervi al suo presidente, Arturo Fix. All'ordine del giorno dell'ultima convocazione, sanità e sue problematiche. In particolare l'esame delle possibilità di avere a Sanremo un acceleratore lineare e la risonanza magnetica.

«Per l'ennesima volta è mancato il numero legale - afferma Fix -. Sia per le di alcuni commissari di maggioranza sia, soprattutto, dell'incaricato del sindaco a rappresentarlo alla Conferenza dei sindaci». Il delegato, che Fix non nomina, è Mario Badino. «Ho dovuto constatare - continua il presidente della Commissione - l'indifferenza e la negligenza dei commissari di maggioranza. A nulla valse le raccomandazioni del sindaco fatte in Consiglio». [m. c.]

Le denunce dello Spes di Ventimiglia

Handicap, un dossier i casi più drammatici

Le critiche alle autorità competenti «Servono operatori specializzati»

Daniela Borghi
VENTIMIGLIA

Un «dossier» sull'handicap nell'estremo Ponente. Lo fa lo Spes, associazione di volontariato, che fa emergere una realtà spesso sconosciuta e che, secondo il sodalizio, avrebbe bisogno di maggiore attenzione (quante volte, soprattutto d'estate, l'attenzione dei mass media è rivolta agli animali abbandonati o maltrattati e tralascia ampie sacche di umanità sofferente?).

Le denunce evidenziano casi che fanno pensare: ragazzi disabili chiusi in casa, in disperata solitudine, che avrebbero bisogno di maggiore assistenza e servizi.

Un esempio: una ragazza paralizzata, costretta a muoversi con la carrozzella, con tanta voglia di vivere e una vivacità culturale spiccata, avrebbe bisogno di un computer «vocale» ben attrezzato per toglierla dall'isolamento della casa e reinserirla nella società e nel lavoro. Un'altra giovane, laureata, ha visto naufragare tutte le esperienze di lavoro perchè affetta da mal caduco.

«La cultura della paura e dell'immagine ha fatto dell'epilessia un tabù insormontabile», commenta Luciano Codarri, uno dei volontari del centro, ex segretario provinciale della Camera del Lavoro, da sempre impegnato nei settori dell'emarginazione (si ricordano di lui le grandi battaglie a favore dei terzomondisti).

Altro caso: un ragazzino di sette anni, totalmente immobilizzato, affetto da handicap grave, necessita, tra l'altro, di fisioterapia quotidiana. Gli operatori del servizio, con grossi sacrifici, riescono a garantirgli le prestazioni due giorni alla settimana. Gli altri cinque giorni sono coperti da una fisioterapista volontaria. «Questo perchè l'Asl non potenzia il territorio figure professionali specializzate, costringendo così le famiglie a ricorrere ai privati, con gravi ricadute economiche - continua Codarri - Inoltre, a Ventimiglia manca una logopedista, trasferita ad Albenga e non sostituita, nonostante ci siano più di quaranta ragazzi in lista di attesa».

Altri casi. Un ragazzo totalmente paralizzato che comunica attraverso una macchina. Ha terminato gli studi superiori e vorrebbe continuare. Dicono allo Spes: «Il suo diritto allo studio è mortificato dal fatto che mancano strutture adeguate e persone che lo seguano nella sua crescita culturale». Conclude Codarri, a commento di queste situazioni: «E' giusto che il futuro di tanti sfortunati debba essere un Istituto in cui "tirare a campare" perchè si progettano case alloggio in cui queste persone possano vivere e lavorare?».

E le flottiglie della Costa Azzurra sollecitano un'inchiesta della magistratura

Alga-killer, pescatori in allarme

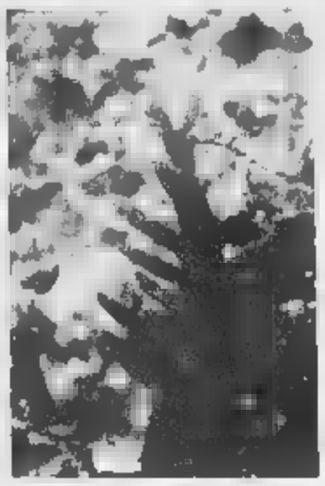
In Riviera: «Un'emergenza da prevenire»

Giulio Gavino
BORDIGHERA

L'alga-killer insidia i pescatori, sia le flottiglie d'altura della Riviera sia quegli «artigiani del mare» che con decine di gozzi riforniscono ogni giorno mercati e ristoranti di Bordighera, Sanremo e della provincia di Imperia. La Caulerpa taxifolia, l'alga subtropicale che ha attecchito sui fondali da Cannes al Tigullio, sta infatti allontanando il pescato dalle coste e dai litorali. Le zone di riproduzione, a causa della scomparsa delle foreste di posidonie, si stanno riducendo sensibilmente e senza provvedimenti adeguati si rischia nel giro di pochi anni di vedere annullate le attuali riserve ittiche. E mentre in Riviera i pescatori iniziano a preoccuparsi, la Costa Azzurra i loro colleghi hanno chiesto addirittura l'intervento dell'autorità giudiziaria: un'inchiesta amministrativa e penale sulle eventuali responsabilità legate da una parte all'«importazione» dell'alga-killer e dall'altra ai ritardi e all'inefficienza nel contrastare la sua diffusione sui fondali. «Vogliamo una risposta concreta su cosa è stato fatto per combattere l'alga - tuonano i sindacati francesi - si tratta di una grave minaccia per le nostre risorse marine».

In risposta le autorità transalpine hanno utilizzato la diplomazia: «Stiamo facendo il necessario, se è il caso precipitare la situazione. E' vero che la Caulerpa si è estesa ulteriormente ma è innegabile che si stanno studiando tutte le contromisure».

La verità, come spesso accade, sta nel mezzo: fino ad oggi la lotta alla Caulerpa taxifolia è stata condotta soprattutto sperimentando serie di accorgimenti tecnici e biologici ma gli studiosi non sono ancora riusciti a individuare un «predatore», in pratica un pesce o un mollusco in grado di inserire l'alga killer nella propria catena alimentare e di contrastarne quindi la diffusione in modo naturale.


L'alga-killer ora insidia i pescatori

Se in Riviera le concentrazioni maggiori di registrano tra Bordighera e Sanremo, nel Dianese e nella zona di confine, gli ultimi sopralluoghi in Costa Azzurra hanno visto la caulerpa attecchire addirittura sui fondali della «Baia degli Angeli» di Nizza, a Beaulieu e Saint Jean Cap Ferrat e nel golfo di Villefranche.

«Fino a questo momento - dicono dalla banchina di porto vecchio i pescatori sanremesi - quest'alga non ha danneggiato troppo le nostre zone di pesca ma è chiaro che si tratta solo di tempo. E' importante, a questo proposito, che gli sforzi per debellare il nostro mare da questa "piaga" vedano una seria collaborazione italo-francese». Se il «vaccino» per le coste, purtroppo, non è ancora stato trovato.

Ora, si attende la prossima conferenza internazionale degli scienziati. In autunno si farà il punto della situazione sulle condizioni del mare, sulla dinamica della diffusione dell'alga-killer e sulle ultime sperimentazioni per debellare le coste da questo flagello che uccide la vita dei bassi fondali allontanando inesorabilmente pesci e crostacei.

NOTIZIE FLASH

Aggredisce carabiniere e poliziotto: arrestato

Arrestato per aver procurato lesioni a un appuntato dei carabinieri e a un ispettore di polizia. E' Natale Ianni, 44 anni, di Ventimiglia. L'uomo avrebbe avuto, l'altra notte, un diverbio con la moglie alla Marina San Giuseppe. Qualcuno ha richiesto l'intervento delle forze dell'ordine. Ma al loro apparire, secondo la denuncia per resistenza aggravata (e lesioni), Ianni avrebbe inveito e percosso carabinieri e poliziotto procurando loro ferite guaribili in 5 giorni. E sono scattate le manette. **[m. c.]**

BORDIGHERA

Recupero palmeti, sopralluogo del sindaco

Sopralluogo del sindaco Alvaro Vignali, insieme a tecnici della Soprintendenza e della Provincia, nel «Vallone del Sasso» e ai «Giardini Winter». «Intendiamo verificare - spiega Vignali - la possibilità di recuperi e riqualificazione delle aree dove vi sono piante di pregio». **[m. c.]**

Premiati due vini della Cantina Fratelli Gajaudo

Due vini della Cantina Fratelli Gajaudo di Dolceacqua, saranno stati premiati la prestigiosa «Douja d'Or». La cerimonia di consegna dei premi, riservati a vini selezionati proposti da produttori di tutta Italia, avverrà ad Asti a settembre. **[m. c.]**

Minoranza polemica per l'acqua e il campo sportivo

Poca acqua nelle campagne, troppa erba nel nuovo complesso sportivo. E' la tesi, ad Apricale, della minoranza. «Presenteremo due interpellanze - spiega il capogruppo Renato Labolani -. Nelle campagne occorre alzare il limite di 500 litri a famiglia. Nel nuovo campo costato 250 milioni l'erba è alta come gli spogliatoi». **[m. c.]**

I proventi per il restauro della parrocchia di Santa Maria Maddalena

L'Africa in mostra a Bordighera Commercio e arte dalle missioni

BORDIGHERA

La parrocchia di Santa Maria Maddalena, nella città alta, organizza per il sesto anno consecutivo una Mostra missionaria che continua fino al 30 agosto nell'Oratorio di San Bortolomeo degli Armeni, in piazza del Popolo. La mostra è realizzata con la collaborazione del Pime (Pontificio Istituto Missioni Esteri) di Milano.

La percentuale di competenza sarà destinata per i restauri della parrocchia. L'esposizione comprende un vasto campionario di oggetti artigianali ed artistici provenienti soprattutto dall'Asia, dall'America latina e dall'Africa: porcellane cinesi e giapponesi, piccoli mobili, tappeti orientali, presepi africani e sudamericani, oggetti sacri tra cui icone dipinte a mano, smalti «cloisonné», legno scolpito, sete ricamate, ventagli, strumenti musicali tradizionali, scacchiere, bastoni da collezione, lavori in paglia e in carta come borse e tende, fiori di legno, abbigliamento e accessori, bijouterie, incensi, saponi, «balsamo di tigre». E' inoltre presente un vasto assortimento di prodotti alimentari caratterizzati dal marchio «commercio equo e solidale» provenienti dal «Sud del mondo». Questo tipo di commercio è nato con l'intento di creare un mercato alternativo alle regole del commercio internazionale, che non aggravi la povertà dei più deboli ma ne favorisca lo sviluppo nel rispetto dell'ambiente. Per fare ciò, questi prodotti vengono acquistati direttamente, senza intermediari, da produttori organizzati in cooperative o su base comunitaria, e vengono pagati ad un prezzo equo e comunque concordato con i produttori, che tenga conto del loro lavoro e delle loro condizioni economiche. Ciò allo scopo di muovere un processo produttivo adeguato alle produzioni locali e decentralizzato, che non crei, dunque, dipendenza finanziaria. I visitatori della mostra possono inoltre essere informati sulle note «adozioni a distanza» e, se lo desiderano, sottoscriverle. Non manca una ricca bancarella di libri, con titoli che spaziano dalla narrativa contemporanea alla vita dei santi, dalla famiglia all'esperienza missionaria. La gestione della mostra è affidata ad un folto gruppo di appassionati. Si tratta di volontari che si alternano nell'apertura.. **[d. bo.]**

Mostra benefica a Bordighera alta

Illuminazione votiva

Nuovi lavori al cimitero di Vallecrosia

VALLECROSIA. Il Comune di Vallecrosia ha appaltato i lavori di costruzione del nuovo impianto di illuminazione elettrica votiva nel cimitero comunale, un argomento che stava a cuore a tante persone. C'erano state proteste, anche, e segnalazioni al Comune perchè provvedesse al più presto. I lavori di primaria importanza in quanto il camposanto, essendo dotato di illuminazione con lampade votive, risponderà finalmente alle aspettative della cittadinanza - spiega con soddisfazione il vicesindaco, Emidio Paolino - L'intervento permetterà di eliminare i disagi a cui andavano incontro coloro che si recavano a rendere omaggio ai propri cari. Una soluzione dettata da esigenze reali, e presa nel rispetto dei defunti e delle famiglie».

Il Comune ha istituito un ufficio per le richieste ed eventuali prenotazioni, che è aperto lunedì, giovedì e sabato col seguente orario: dalle 10 alle 13, nella sede comunale di via Orazio Raimondo. **[d. bo.]**

Pmc ORCHESTRE PHILHARMONIQUE DE MONTE-CARLO
LUGLIO AGOSTO

Concerti di Gala nel Palazzo del Principe

Giovedì 5 AGOSTO Ore 21,45
ZDENEK MACAL (direttore d'orchestra)
VERDI — La forza del Destino, ouverture
VERDI — Due brani sacri: Stabat mater e Te Deum
VERDI — Aida: estratti del 1°, 2° e 3° atto
CORO DELL'ORCHESTRA DI PARIGI
Capo coro: ARTHUR OLDHAM
ALESSANDRA MARC (soprano)

Domenica 8 AGOSTO Ore 21,45
YURI TEMIRKANOV (direttore d'orchestra)
CARL NIELSEN — Maskarade, ouverture
MOZART — 23° concerto per pianoforte in la maggiore K488
CHEDRINE/BIZET — Carmen suite, Balletto: Arrangiamento per Orchestra a corde e percussioni
BRUNO LEONARDO GELBER (pianista)

Mercoledì 11 AGOSTO Ore 21,45
MAREK JANOWSKI (direttore d'orchestra)
BEETHOVEN — 1° concerto per pianoforte in do maggiore, opus 15
R. STRAUSS — Don Giovanni, poema sinfonico, opus 20
RAVEL — Bolero
MZIA SIMONISHVILI (pianista)
Vincitrice del Monte-Carlo Piano Master 1998

Informazioni e prenotazioni: ATRIUM DEL CASINO' DI MONTECARLO
Tel. +377.92.16.22.99 - Fax +377.92.16.38.37 (tutti i giorni dalle 10.00 alle 17.30)

Iniziativa rivolta anche agli intenditori del Ponente

Guida alla buona cucina nelle vallate del Cuneese

VENTIMIGLIA

Una guida per i buongustai e per tutti coloro che amano la cultura agreste. E' questo il senso dell'iniziativa portata avanti dall'«Agenzia turistica cuneese-Valli Alpine e città d'arte» (tel. 0171.690217) con l'obiettivo di promuovere e far conoscere la proposta ristorativa e l'offerta gastronomica del territorio montano e di pianura della provincia di Cuneo. Per la realizzazione della guida sono stati coinvolti tutti i ristoranti della pianura e delle valli del Cuneese. Il lavoro ha avuto un risultato ottimo: nell'opuscolo sono stati indicati i piatti consigliati, la tipologia del locale, il tipo di cucina (che viene divisa in «tipica del territorio», «mista» e «specializzata»), il numero di telefono, l'indirizzo, il prezzo e persino la carta di credito accettata. Inoltre, per integrare le informazioni fornite dai singoli esercizi, sono indicate citazioni sulle principali guida gastronomiche specializzate.

Spiega il coordinatore generale dottor Paolo Bongioanni: «L'annuario non è una guida selettiva dei ristoranti ma un "abbecedario" della ristorazione cuneese. Una ristorazione che si caratterizza per la forte tipicità con antipasti di verdure ripiene, frittate, torte salate, con i primi prelibati come gli gnocchi e la polenta con la patata, quale grande interprete degli elaborati tipici del Cuneese. Tutto questo senza dimenticare i raviolos e ravioles che non trovano riscontro in nessun'altra regione italiana. Funghi, grandi bolliti, ma anche rarità come le lumache e le anguille rientrano nella forbita offerta della portata centrale. Senza dimenticare i formaggi, di altissimo livello. Infine, da non tralasciare le ricette con le castagne che non trovano riscontri in altre parti del mondo. Tutti piatti che imperlano la tavola e si affiancano a vini d'eccezione come il Quagliano, Pelaverga, Ormeasco e Dolcetto delle Langhe». **[giu. gol.]**

Minacce di chiusura per il presidio dell'ospedale Santa Maria di Misericordia

«Difendiamo il pronto soccorso»

Medici critici con l'Asl: favorisce il S. Corona

Massimo Boero
ALBENGA

Il pronto soccorso verrà chiuso nelle ore notturne? Il punto interrogativo è d'obbligo perchè finora non ci sono certezze ma forti preoccupazioni reali a riguardo.

In una lettera inviata ieri al commissario prefettizio e a tutti i componenti del Consiglio comunale di Albenga Alfio Contarino, segretario generale dell'Unione del Lavoro di Savona ha lanciato dure accuse nei confronti di alcuni dirigenti. Il timore è quello di un ulteriore depotenziamento del Santa Maria di Misericordia, già privata in passato di reparti, in attesa di ristrutturazione e (come se non bastasse) duramente provata di recente dal crollo di una parte del tetto dell'ala vecchia che ha paralizzato l'attività operatoria a otorino ed oculistica.

Il segretario generale della Ugl ha denunciato a commissario e consiglieri «la notizia, da fonte sindacale, di un ennesimo tentativo di smembramento e depotenziamento dell'ospedale di Albenga».

Ha scritto Alfio Contarino nella sua lettera dai toni polemici: «Sembrerebbe infatti che alcuni dirigenti la cui attività è notoriamente nosocomio albenganese, essen "partigiani' dell'ospedale di Santa Corona, stiano manovrando per la chiusura nelle notturne del pronto

L'ospedale di Albenga «minacciato» dai progetti dell'Asl

Poichè tale fatto ha alcuna attinenza col recente crollo del tetto ma sembrerebbe motivato dalla mancanza di un medico anestesista, dalla carenza di personale medico radiologo al Santa Corona e altro, è evidente la volontà di togliere Albenga servizi essenziali a favore di altre strutture maggiormente in sintonia con le forze politiche al governo».

Contarino si appella infine ai consiglieri comunali specificando che «per tali problematiche è necessario l'impegno politico di quanti hanno a la sanità albenganese».

Chiede quindi ai componenti il Consiglio comunale decisa presa di posizione al riguardo, auspicando una votazione unanime da parte dei rappresentanti in Consiglio».

E ora arrivano le polemiche

Attenzione a non sottovalutare i progetti definiti «provvisori»

ALBENGA

I consiglieri comunali, impegnati ieri nella discussione sul futuro dell'ospedale e della sanità comprensoriale e sulle proposte per uscire dalla situazione di parziale e pericoloso empasse in seguito al crollo, evitano di addentrarsi direttamente nella polemica lanciata dalla Ugl. I commenti politici vanno più nella direzione di una visione globale del problema alla ricerca soluzioni efficaci. Soprattutto cercando di anticipare i tempi rispetto al passato.

«Protesteremo con veemenza per le situazioni che si possono venire a creare. La prima cosa per noi è quella di difendere strenuamente la struttura esistente. Secondariamente siamo favorevoli anche alla realizzazione di un nuovo ospedale. certe voci, di cui attualmente non abbiamo prove, rivelassero vere sarebbero comunque gravi», ha dichiarato il capogruppo di minoranza Andrea Saccone. Ha poi aggiunto: «Nella situazione attuale sentir parlare di trasferimenti provvisori mette certa ansia perchè non si capisce fino che punto certe modifiche possano essere davvero prese per provvisorie. Mi chiedo come non vengano attualmente utilizzati gli spazi esistenti nell'ex reparto di ginecologia».

«Conosciamo i problemi che affliggono l'ospedale e da tempo denunciamo i relativi pericoli. E' questa conoscenza che sono partite tutte le iniziative e proposte che consentano dare una prospettiva alla sanità del comprensorio. Credo sia giusto auspicare una convergenza delle forze politiche per mantenere in efficienza l'attuale struttura e da sempre abbiamo lavorato per questo», ha commentato il capogruppo di maggioranza Franco Vazio. E ha aggiunto: «Fermo restando che riteniamo prioritario lavorare per la realizzazione del nuovo ospedale comprensoriale». (m. br.)

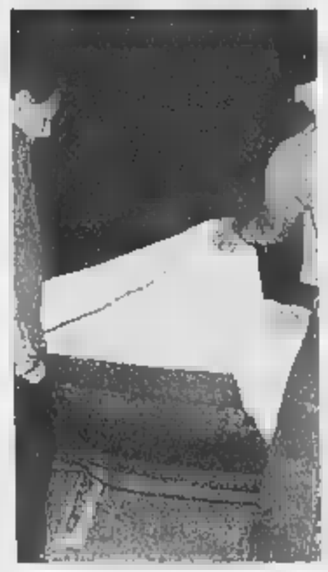
Un avvocato attacca il sindaco Accame

«Ronde padane illegali a Pietra»

PIETRA L.

Le «Ronde Padane» sono fuori legge e per svolgere la loro attività necessitano di una licenza da parte della prefettura. Il nuovo siluro contro i vigilantes volontari voluti dall'amministrazione di Pietra Ligure arriva da un avvocato. Secondo il sindaco, Giacomo Accame, invece «tutto è in regola».

Spiega Franco Guarino, avvocato pietrese ex consigliere comunale di An: «L'iniziativa potrebbe avere anche risvolti positivi e utili, se non avesse esclusivamente significato propagandistico, demagogico e di continuità con la nefasta iniziativa leghista presa altrove, poi naufragata, e ripescata a Pietra». Guarini si chiede se le autorità hanno verificato la legittimità (articolo VII, titolo IV della legge di Ps, articolo 133 seguenti) delle ronde. Spiega: «A nostro modesto avviso si può ritenere che le guardie non prestano la propria opera solo per il Comune e non vigilano solo sui beni comunali ma anche sui beni privati tanto che gli albergatori amici provvedono ad elargire beni e servizi per il mantenimento delle guardie stesse. Ai sensi dell'articolo 134 era necessario il rilascio di licenza da parte del prefetto. Devo ritenere che questa licenza c'è se è vero che non sono stati presi provvedimenti». Conclude Guarino: «L'articolo 138 prevede che le guardie in particolare debbano possedere i 7 requisiti e fra l'altro non aver riportato condanne per delitto ed essere persone di ottima condotta politica e morale altro».


Un'immagine delle ronde padane

Replica il sindaco: «La nostra delibera che istituisce i "volontari della protezione civile" è stata approvata dal Coreco, abbiamo parete dei legali del Comune e siamo tutti i giorni in contatto con la prefettura».

(a. r.)

La Forestale dichiara lo stato di «grave pericolosità», Enpa parte civile contro ignoti

Tornati «incendi» anche a Laigueglia

La Regione Liguria istituisce taglie anti-piromani

LAIGUEGLIA

Non cessa, nonostante la pioggia, l'emergenza incendi. Ieri il coordinatore regionale della Forestale ha dichiarato lo «stato di grave pericolosità». Tra i divieti decisi, quello di accendere fuochi, usare apparecchi dai quali possano svilupparsi fiamme, tutte altre operazioni a rischio incendio.

Intanto il presidente della Regione, Giancarlo Mori, ha annunciato taglie per fermare i piromani. Mori ha anche lanciato un appello-denuncia a Roma affinchè i Canadair vengano concentrati anche in Liguria, e ha ribadito la necessità di un corpo unico per la difesa del territorio. Sempre ieri il Senato ha inoltre approvato legge quadro sugli incendi, che prevede un nucleo investigativo dei carabinieri specializzato sugli incendi boschivi, e vieta nelle aree incendiate il cambio di destinazione (per anni), pascolo, la caccia, il rimboschimento con risorse pubbliche (3 anni) e l'indesiamento di infrastrutture civili o produttive (5 anni).

I piromani che hanno incendiato le colline dell'entroterra albenganese avrebbero lasciato tracce anche boschi di Laigueglia

Nel Savonese proseguono anche le indagini. Ieri la Forestale ha consegnato una prima relazione alla magistratura: per l'incendio di Bergeggi si cerca una una Fiat Punto Rossa, sulla quale sarebbero scappati alcuni giovani dopo aver lanciato razzi da segnalazione nel bosco; quanto al rogo di Arnasco, sarebbero state trovate in una due lattine di benzina si lavora anche su un'impronta di scarpa che potrebbe essere quella del presunto piromane. Di piromani si parla anche a Laigueglia: si sarebbe anche la segnalazione di un cittadino, denunciata nelle ultime ore alle forze dell'ordine. In zona collinare, ed esattamente nei pressi del campo sportivo di Laigueglia, sono stati rinvenuti due lumini. Il sospetto che qualcuno giorni scorsi abbia approfittato dell'emergenza nell'entroterra di Albenga per accendere un altro focolaio a diversi chilometri di distanza e mettere in ulteriore difficoltà i volontari esiste.

L'Ente nazionale di protezione animali di Savona ha dichiarato in un comunicato inviato ieri che «si costituirà parte civile, per l'ecatombe di animali provocata, contro i responsabili degli incendi, qualora venissero individuati». Sui presunti indizi lasciati dai piromani dice Sergio Zampieri, che all'interno della Comunità montana ingauna si occupa di incendi boschivi: «Il sospetto che qualcuno abbia voluto giocare sull'effetto "catena" tentando dare fuoco anche sulla collina laiguegliese c'è. Una persona durante una passeggiata rinvenuto alcuni lumini in parte consumati nella zona del campo sportivo».

(m. br.)

Vero o Falso??

EUROCENTRO MODA

CALZATURE e ABBIGLIAMENTO
uomo - donna - bambino

centinaia di articoli a lire

10.000 15.000
20.000 25.000

Fr. Trucco - S.S. 20 Limone-Tenda

VENTIMIGLIA

Operazione del commissariato contro la malavita

Blitz nei vicoli di Albenga arrestato uno spacciatore

ALBENGA

E' stato colto in flagranza di reato dalla polizia mentre spacciava nel centro storico. Mohamed Allal, 26 anni, algerino attualmente domiciliato a Borghetto Santo Spirito, è stato sorpreso l'altro giorno dagli agenti del commissariato alassino (in seguito a pedinamenti ed indagini nell'ambito dello spaccio nel Ponente) mentre vendeva alcune dosi hashish. Oltre alla sostanza stupefacente il giovane, disoccupato, aveva addosso circa 400 mila lire, denaro ritenuto provento della vendita. Gli agenti hanno inseguito l'acquirente e bloccato l'algerino. Sono circa una decina gli arresti per spaccio compiuti nei primi mesi dell'anno dalla polizia.

Nel pomeriggio e nella serata di martedì il nucleo prevenzione crimine assieme agli uomini del commissariato di Alassio, nell'ambito della campagna di prevenzione e repressione dell'abusivismo commerciale e della microcriminalità, hanno compiuto una lunga serie controlli tra Albenga ed Andora. Circa 50 persone sono state identificate e una trentina di autoveicoli controllati. Venti sono le contravvenzioni elevate per il mancato rispetto del codice della strada. Moltissimi extracomunitari stati denunciati Alassio, Laigueglia e Andora perchè senza documenti. Ad Albenga in piazza del Popolo è stato rinvenuto un ciclomotore rubato. Un venditore cinese stato denunciato per porto abusivo di coltelli. Altri sono stati messi a segno nei giorni scorsi. Il marocchino Abdelmajid Soufaih, anni, senza fissa dimora, è stato rincorso dal proprietario di un cellulare e da alcuni cittadini ed arrestato a seguito al furto compiuto su un'auto.

(m. br.)

Finale: in premio sconti sulle tasse comunali

Una «gara» tra i quartieri per riciclare i rifiuti urbani

FINALE L.

Sarà quasi una «gara» fra i quartieri di Finale Ligure per il riciclaggio dei rifiuti. E' una delle novità presentate da «Finale Ambiente» la società pubblica che gestisce il e che annuncia sconti sulle tariffe per chi «ricicla di più». Intanto a Pietra si ingigantisce il problema sporcizia nel torrente Maremola.

RIFIUTI I rifiuti riciclati in solo sei mesi sono passati dal 7 al 20 per cento. «Siamo, fra i primi in Liguria, oltre i limiti del decreto Ronchi. Per migliorare la raccolta differenziata dei rifiuti dal prossimo anno ci saranno sconti sulle tariffe per i cittadini più zelanti. Troveremo un sistema (sacchetti di diverso cxolore?) per valutare la quantità di rifiuti "differenziati" prodotti ogni quartiere. L'amministrazione comunale potrà poi procedere con le riduzioni tariffarie», spiegano «Finale Ambiente». Intanto dai vigili urbani arriva la conferma della linea dura verso i titolari di esercizi pubblici che lasciano cattiva mostra» cartoni e rifiuti vicino alle si ecologiche.

letto dal torrente Maremola (in parte lo Scarincio) in grave di incuria invaso detriti, arbusti e rifiuti di ogni genere che potrebbero creare un ostacolo al deflusso delle acque. Il sindaco Accame e ama definirsi storico locale sa che nel corso tempi il Maremola è stato portatore di danni e lutti». E' quando denuncia un gruppo di cittadini del quartiere in una lettera al Prefetto. Pochi giorni nel Maremola si era verificata moria di pesci. «Nonostante le sollecitazioni non è visto nessuno, neanche le Giurdie Padane della protezione civile», dicono in via Crispi e in Sauro a Pietra.

(a. r.)

Da domani sino al 5 di settembre la 39ª edizione della celebre mostra

Le magie dei maestri ceramisti

Per oltre un mese riflettori su Castellamonte

L'apertura è prevista per domani, la chiusura il 5 settembre. Lì siamo c'è che la 39ª mostra della ceramica di Castellamonte, cittadina medievale in provincia di Torino, alle porte di Ivrea, e uno degli appuntamenti di maggior rilievo in questo settore.

I visitatori della Mostra di Castellamonte avranno a disposizione nove zone da visitare di grande effetto e di sicuro interesse. Le vediamo, nell'ordine.

Nel percorso visuale della Rotonda Antonelliana il visitatore assisterà, attraverso le opere di quattro artisti (Aspinall, Cipolla, Fontana e Mauri), alla «trasformazione uomo-animale-macchina», una presa di coscienza della progressiva perdita della dimensione propria dell'uomo, che vede se stesso mutato non solo esteriormente.

Il «contrasto tra la corposità materica delle opere - scrive Nicola Mileti, curatore della mostra - ed il disfacimento interiore che l'essere umano sta vivendo, si rifletterà anche nella proposta di allestimento, attentamente collegata all'idea degli sconvolgimenti di fine secolo, riferimento ad una natura senza più radici».

Nell'area Campanile Romanico, giardinetto e palazzo Botton, ci sono le «Tendenze Aperto '99», una serie di proposte di artisti castellamontesi, dell'area piemontese ma anche provenienti da altre regioni, con alcune minimostre personali e collettive.

Lo scopo è il principale obiettivo è quello di dare una ribalta di prestigio al lavoro, in varie direzioni, che attesta la complessità del fare ceramica d'arte ai nostri giorni.

Tensostruttura, Area Campanile romanico: qui ha sede la «Mostra mercato dell'artigianato», una esposizione di oggettistica e stoviglie prodotte dalle aziende e dalle botteghe artigianali locali.

Museo della Ceramica, Palazzo Botton. «Omaggio al maestro Francesco Messina». Proseguendo la serie delle rievocazioni dell'arte del Novecento - Baj, Arnaldo Pomodoro, Picasso, Fontana, Nespolo, Miro, Mastroianni, Manzù - quest'anno è la volta di Francesco Messina.

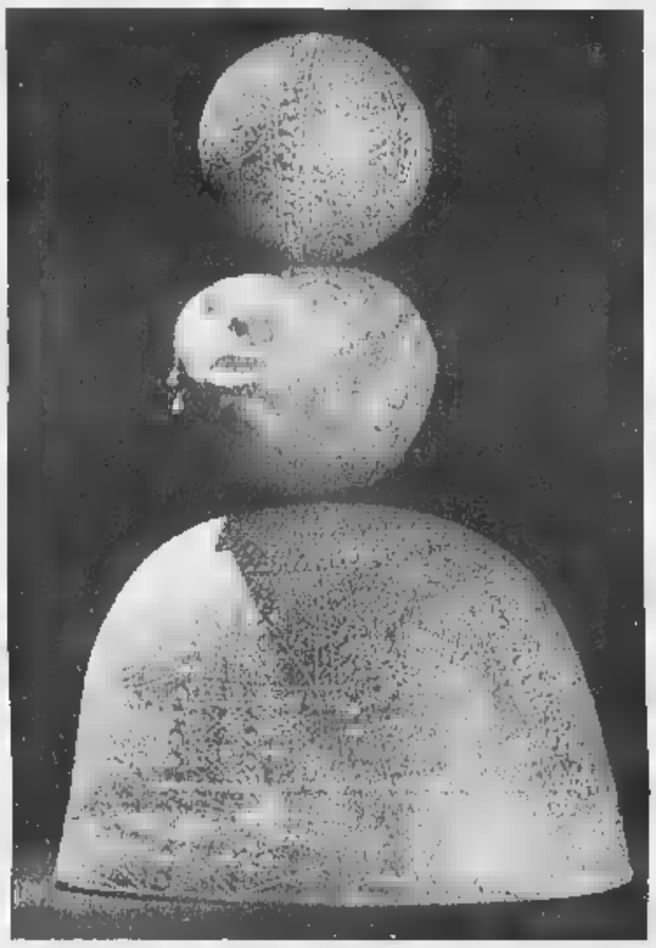
Sempre a Palazzo Botton sarà dedicato uno spazio espositivo all'Ottocento di Castellamonte, il periodo di maggior splendore dell'arte ceramica locale. Quest'anno l'esposizione sarà dedicata alla statuaria, in particolare al «pitorin», l'idolo buono in terracotta, un talismano grottesco che orna tetti, case, giardini della cittadina piemontese. Arguto custode delle case è personaggio di Castellamonte almeno dal 1700, con caratteristiche e vivaci caricature di personaggi popolari: artigiani, lavitori, musicanti, contadini e maestri di scuola. Il più diffuso è un ometto serioso e un po' imbronciato, in abiti ottocenteschi, chiamato dai vecchi «Ciaffrej». Si dice rappresentasse un benemerito maestro di nome Chiaffredo, del quale non si sa nulla.

Ex Cinema. Ceramica fiabesca. Le fiabe e i suoi personaggi, a volte umoristici, a volte grotteschi, in una collettiva di artisti italiani della ceramica (Clizia, Ricardo Biavati, Federico Fabbrini, Albino Reggiori, Sandro Soravia, Mirta Morigi, Marco Giannini, Mario Pezzi, Giorgio Lucinini, Sandra Borrazzi). La sezione, alla sua quarta edizione, ha raccolto eccezionali consensi da piccoli e grandi, con le sue proposte fantastiche care all'immaginario e al vissuto di tutti.

Palestra di Piazza della repubblica. «La stufa di Castellamonte», esposizione delle celebri stufe in terracotta prodotte dagli artigiani locali.

Sede istituto statale d'Arte «F. Faccio» di Castellamonte. La mostra, curata dall'Istituto d'Arte, esporrà materiali di ricerca relativi ai corsi di ceramica, di disegno d'architettura ed arredamento, di moda e costume. Le linee guida della didattica investono da una parte la multimedialità, dall'altra il contatto con il mondo del lavoro, come il legame, nel campo del design, con la ditta Pininfarina, per conferire concretezza all'insegnamento.

Museo della ceramica, Palazzo Botton. «Ceramica luminosa, mille e una notte». Teatrini luminosi ed effetti speciali nelle opere di Bruno Gambone, Federico Fabbrini, Rolando Giovannini, Salvatore Fornarola, Franco Bucci.



Nel Medioevo e nel Rinascimento, si producevano soprattutto stoviglie ed elementi architettonici

Stufe da favola fra tegami, vasi e pignatte

Nove laboratori per un prodotto apprezzato in tutto il mondo

Castellamonte (fra i primi sei Comuni italiani riconosciuti dallo Stato «ad alta tradizione ceramica») è senza alcun dubbio una delle culle dell'arte della ceramica italiana.

Fin dai tempi antichissimi, in queste zone del Canavese si è lavorata l'argilla rossa estratta dalle cave locali (da qui il nome di «terra rossa di Castellamonte») vendendosi così a radicare una vera e propria forma d'arte decorativa piena di vitalità, che ancora oggi pervade tutti i manufatti realizzati (tegami, vassoi, vasi, boccali, pignatte e la tradizionale «tofeja», ideale per la cottura dei fagioli grassi, piatto tipico canavesano).

Nel Medioevo e nel Rinascimento, si producevano soprattutto stoviglie ed elementi architettonici, utilizzati in tutto il Canavese per abbellire chiese e palazzi. Verso la fine del 1700 compare a Castellamonte il famoso «Franklin», il primo caminetto a circolazione d'aria e fuoco visibile, realizzato sulla base degli studi fatti dal fisico Benjamin Franklin, da cui prese il nome.

Oggi a Castellamonte operano la bellezza di nove laboratori di ceramica, il cui prodotto più apprezzato e conosciuto a livello mondiale è naturalmente la stufa, sia per il rendimento termico che per le decorazioni policrome eseguite a mano, che rendono ogni stufa un «pezzo unico».

Patrocinata dalla Regione Piemonte, dalla Provincia di Torino e dal Comune di Castellamonte, anche questa edizione orbiterà attorno alla Rotonda Antonelliana, il vastissimo doppio emiciclo fatto erigere nel 1842 da Alessandro Antonelli con mura perimetrali per una nuova chiesa - poi rimasta incompiuta - che l'architetto avrebbe voluto seconda, per dimensioni, solo alla Basilica di San Pietro in Roma.

Ricordiamo che la manifestazione si terrà nei giorni feriali solo al pomeriggio (con orari dalle 16 alle 23) mentre il sabato e festivi dalle 10 alle 13 e dalle 14,30 alle 23.

L'ingresso costa L. 10 mila con ingresso gratuito alla mostra dell'Artigianato.

Esiste, per l'occasione, anche un sito in Internet (www.castellamonte.to.it) ed una corrispettiva e-mail (castellamonte@eurexnet.it).

Trasformazione
Uomo - Animale -
Macchina
- Omaggio al maestro Francesco Messina
- L'Ottocento di Castellamonte
- Ceramica Luminosa
- Ceramica Fiabesca
- La Stufa ■ l'Artigianato
- Tendenze Aperto '99
- Istituto d'Arte ■ Faccio

Città ■ Castellamonte
Piazza Martiri della Libertà, 1
Telefono: 012451871
Telefax: 01245187250

ATL ■ Canavese
e Valli di Lanzo
Telefono: 0125618131

alberti
I sapori di ieri,
la qualità di sempre !

alberti
GRANA ALBERTI

Stasera in scena Raf, Nannini e Mannoia: gli orari e i prezzi dei biglietti

Tre grandi concerti sotto le stelle

Musica per tutti a Rapallo, Sanremo e Arenzano

FIORELLA MANNOIA

E' sempre feeling tra Fiorella Mannoia e la Liguria. Un legame, com'è noto, che va ben oltre gli aspetti logistici e le «date» del tour: la cantante romana è da sempre molto legata artisticamente a Ivano Fossati che le ha scritto brani indimentica[ti] e al compianto Fabrizio De Andrè. Dopo il concerto dei mesi scorsi al Politeama Genovese e quello recente all'Arena dei Pini della Spezia, l'artista approda ad Arenza-[no]. Stasera [alle] 21,30 Fiorella Mannoia con la [sua] ottima band è attesa all'arena spettacoli della città rivierasca. Sabato sera la manifestazione ha ospitato, [con] grande successo, I Nomadi, lunedì l'attrice comica Luciana Littizzetto.

Il [concerto] di Fiorella Mannoia, che durerà per oltre due ore, è un viaggio dentro [le] cose migliori della [sua] carriera di interprete molto amata dai cantautori, proprio lei che in una [parte] del penultimo album puntualizza con un certo vigore di [non] appartenere alla categoria («Non [sono] un cantautore»). Fra i brani in «scaletta» ci saranno anche «Sally», di Vasco Rossi e «Il pescatore», di Fabrizio De Andrè.

I biglietti per il concerto di Fiorella Mannoia sono disponibili a 35 mila lire, mentre i ridotti sono disponibili a 28 mila lire. [m. b.]

GIANNA NANNINI

SANREMO

E' l'ora della scatenata Gianna Nannini alla rassegna «Sanremo Immagine Jazz & Sanremo Blues», che si svolge nel parco di Villa Ormond. La rockstar toscana si esibisce stasera [con] inizio alle ore 22,30, nell'ultimo segmento della quarta serata della manifestazione rivisitata nella formula. Una contaminazione voluta dagli organizzatori per rendere più effervescente la rassegna, ripresa dalle telecamere di Raiuno, che realizzerà uno special in due puntate. Il concerto ripercorre le tappe più importanti della cantante senese, dai primi successi dell'80 a quelli attuali. L'ultimo album, «Cuore», accentua l'anima soul della Nannini, quella parte nascosta che si esprime libera, guidata dal cuore. Ed è proprio questo [lato] aspetto della sua musicalità che meglio s'inserisce nella manifestazione sanremese organizzata dalla Publimod.

La serata si apre alle 20,45 con la band Rico Blues Combo, dal forte impatto [live]. Alle 21,30 torna protagonista la Rudy Rotta Band con guest star Zora Young. La chitarra di Rotta è sicuramente una delle più calde nel panoramma blues mondiale, e la grande voce della Young ne è la degna cornice. Per questa serata un po' particolare, il prezzo del biglietto d'ingresso sale a 40 mila lire. [g. mi.]

ALASSIO

Teatro per i bambini

Storie fantastiche narrate da burattini e pupazzi e fiabe moderne raccontate o cantate ai più piccoli, destinate a suscitare la curiosità degli adulti. Riparte oggi ad Alassio la rassegna estiva per bambini e ragazzi «Vacanze a teatro» che intratterrà i più giovani (turisti e residenti) fino al 9 settembre. «Cortechiara» di Tangram Teatro sarà di scena stasera alle 21 all'auditorium «Simonetti». E' la storia di tre «amici amici» davvero particolari che amano ritrovarsi nel fienile per raccontarsi le avventure della giornata e rivivere vecchi ricordi di incontri fatti nelle calde giornate d'estate. Tutti gli spettacoli sono ad ingresso gratuito. «Vacanze a teatro» proseguirà giovedì 5 agosto con «Le nuvole drago» della compagnia «Il ballatoio». Gli altri appuntamenti sono in programma il 19 e 26 agosto ed il [2] e 9 settembre. [m. br.]

RAF

RAPALLO

Dopo il clamoroso successo di Fabio Concato, martedì sera, con 15 mila persone assiepate nella passeggiata chiusa al traffico, il «Palco sul Mare» di Rapallo fa salire stasera sulla grande chiatta galleggiante Raf. Testimonial a vita, suo malgrado, di un decennio tanto discusso con il brano «Cosa resterà degli anni '80», autore di brani diventati famosi come «Si può dare di più», nel 1987 con il trio Morandi-Ruggeri-Tozzi vinse il Festival di Sanremo. Eppoi, «Inevitabile follia», «Ti pretendo», «Oggi un Dio non ho», «Battito animale» e molti altri, fino agli ultimi due singoli «La danza della pioggia» e «Little girl». Raf torna a cantare dal vivo con la giusta dose di grinta e voglia di coinvolgere il pubblico. Rapallo, questa sera, [l'] inizio alle 22, sul grande palco galleggiante ancorato al lungomare Vittorio Veneto.

Come sempre, l'ingresso al «Palco sul Mare» è gratuito. Per l'occasione i dehors del lungomare rimarranno la disponibilità dei posti a sedere per venire incontro al pubblico. [m. b.]

Prosegue stasera il Festival internazionale

E i «fuochi» italiani illuminano Monaco

Stasera a Montecarlo secondo appuntamento con il Festival dei fuochi d'artificio

MONACO

Secondo appuntamento dell'estate con il Festival Internazionale dei Fuochi d'Artificio di Monte Carlo, manifestazione molto attesa da decine di migliaia di persone. Alle 21,45 toccherà proprio all'Italia esibire i tiri più spettacolari sullo specchio d'acqua del porto. Il tutto a tempo di musica, come vuole la nuova formula che unisce all'originalità dei fuochi, la capacità di creare uno show pirotecnico sulle note musicali. Per gli spettatori un risultato ancora più di effetto e vista la tradizione che accompagna il nostro paese in questo genere di competizione si assisterà certamente a qualcosa di molto speciale. Diretti concorrenti dell'Italia sono la Gran Bretagna esibitasi giovedì scorso, il Belgio di scena il 5 agosto e quindi il Brasile in azione il 12 agosto. Quattro le nazioni in gara per un prestigioso trofeo che verrà assegnato [da] una giuria di esperti. [a. m.]

Per gli «under 28» da Claudio di Bergeggi

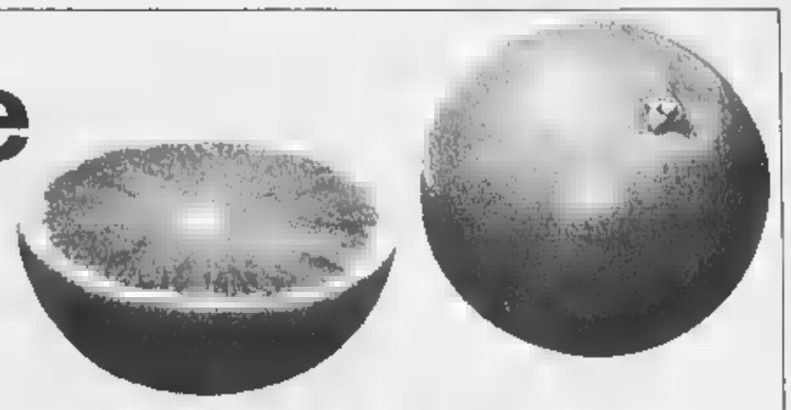
Una serata sul mare e la magìa di una cena

SAVONA

Una cena a lume di candela su una splendida terrazza sul mare, in una notte di mezza estate, per gustare pesce accompagnato da spumante e ascoltare buona musica e belle canzoni, con qualche sorpresa. Tutto riservato agli under 28: è la proposta di uno dei più grandi ristoranti d'Italia, Claudio di Bergeggi, alle porte di Savona, per giovani amanti delle cose belle. Nasce [un]a «Giovani bollicine», proposta di «pass» ai ragazzi per la ristorazione di qualità in collaborazione con La Stampa, la Martini e Rossi e l'agenzia di spettacolo Ecocci di Albenga.

Una serata «tutto compreso» a 90 mila lire. Spiega lo chef Claudio: «E' ovvio che in assoluto si tratti di una cifra non indifferente, ma a mio giudizio è giusto insegnare ai giovani a mangiar bene, rinunciare magari a qualche altra spesa nel divertimento per una serata che ci auguriamo sia un po' speciale. E in questo caso, rispetto al costo consueto di un ristorante di qualità, anche le 90 mila lire sono un prezzo assai favorevole».

Inserita nella colonna sonora di «Giovani bollicine», canteranno Marco Dottore, con le sue nuove voci, Romina Mognol, vincitrice del [concor]so nazionale «Festival degli interpreti, voci nuove per Mimì», e Daniela Tessore, finalista nella stessa manifestazione. Per informazioni e prenotazioni: 019/850750.

WIND
Inizia un'estate succosissima!
OFFERTA PROROGATA FINO AL 31 LUGLIO*

Per chi attiva una linea di rete fissa Wind 1086,
avrà uno sconto di 100.000 lire sull'acquisto di una confezione GoWIND!
▪ GoWIND NEC DB 2000 blu e rosso L.510.000 ▪ GoWIND MOTOROLA CD 920 L. 490.000
▪ GoWIND ERICSSON S868 L.320.000 ▪ GoWIND motorola 3288 L.290.000
I prezzi comprendono IVA, la scheda prepagata con L.100.000 di traffico incluso e vivavoce auricolare
WIND E OTTICA CORRADI AL VOSTRO SERVIZIO PER TRATTARVI MEGLIO!
OTTICA CORRADI TELEFONIA ED OTTICA
- VIA CASCIONE, 34 - IMPERIA - TEL. 0183 63378
- VIA S. GIOVANNI, 4 - IMPERIA - TEL. 0183 299441
* FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Acquario [redacted] Genova, una finestra [redacted]

Osservatorio privilegiato per il «santuario dei cetacei»

GENOVA

Un viaggio alla scoperta del mare e dell'ambiente. E' possibile visitando l'Acquario di Genova, una struttura eccezionale, il più grande parco marino d'Europa con 59 vasche che riproducono ambienti marini, lacustri, terrestri; e con 500 specie animali, per oltre 5 mila esemplari.

Una finestra sul mare che offre continuamente nuove opportunità di conoscenza. Ad esempio sul «santuario dei cetacei» (il bacino corso-ligure-provenzale) che vede nell'Acquario un prezioso alleato. Di recente è stata attivata, in collaborazione con la Fondazione cetacea di Riccione, la postazione ligure di «Onde del Mare»: attraverso il suo punto radio e il centralino possono essere ricevute le segnalazioni di chi, trovandosi in mare, incontri balene, delfini, tartarughe o assista ad eventi di particolare rilievo nel «santuario». Contemporaneamente, con l'ausilio di un pannello multimediale, i visitatori dell'Acquario vengono costantemente informati su quello che sta accadendo in quest'area marina.

L'Acquario di Genova ha inoltre siglato un accordo di cooperazione con il Saclantcen della Nato, il più importante centro di ricerca scientifica subacquea e oceanografica dell'Alleanza atlantica, che ha sede a Spezia. Il Saclantcen porrà a disposizione della struttura genovese una serie di dati ed immagini satellitari preziose per comprendere la situazione del Mediterraneo e del Mar Ligure in particolare. Attraverso monitor, maxi-schermi e Internet i visitatori dell'Acquario potranno essere informati su temperature, correnti, movimenti ondosi e colore delle acque. L'Acquario parteciperà alla prima campagna di ricerca sperimentale della Nato sui cetacei nel Mar Ligure che si terrà tra il 2 e il 14 agosto.

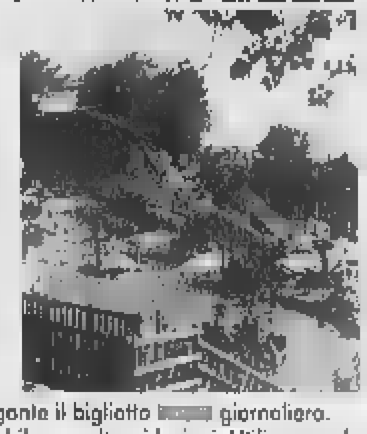
L'Acquario è aperto dalle 9,30 alle 19 da lunedì a venerdì, e dalle 9,30 alle 20 sabato e domenica. Con il tagliando de «La Stampa» si ha diritto ad uno sconto di 2 mila lire sull'ingresso individuale adulti e ragazzi. [f. p.]

LE CARAVELLE

1989-1999

Tel. 0182/931755 CERIALE

Tutti i giorni dalle 10 alle 19



DIECI ANNI [redacted]

Presentando questo tagliando alla cassa del Parco, si ha diritto a un ingresso gratuito per [redacted] bambino dai 4 ai 12 [redacted] se accompagnato da un adulto pagante il biglietto [redacted] giornaliero. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

IL TUO [redacted]

Compi gli anni oggi? Festeggia con noi! Entri gratis e c'è una torta per [redacted]. E se oggi sei impegnato, puoi [redacted] a festeggiare il primo sabato successivo al tuo compleanno.

LA STAMPA

CENA E FUOCHI D'ARTIFICIO

[redacted] 31 luglio 1999

Imbarco ore 20,15 con partenza da Savona - Torretta per una **MINICROCIERA** che dura un'intera serata, una **CENA A** [redacted] ed uno stupendo spettacolo di [redacted] **D'ARTIFICIO, LUCI E COLORI, VISTI DAL MARE**

Costo L. 65.000

Prenotazione obbligatoria tel. 0347/4119250 - 019/805646

COOPERATIVA BATTELLIERI del porto di Genova Motonave «LA SUPERBA»

[redacted] si [redacted] diritto [redacted] sconto [redacted] L. 5000. Utilizzare il tagliando del [redacted] non [redacted] valide [redacted] fotocopie

---

COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA

LA STAMPA

[redacted]

Cinqueterre (sabato)

Portofino-San Fruttuoso (giovedì)

Il mare dei cetacei (lunedì-mercoledì)

Portofino (pomeriggio martedì-venerdì)

BUONO SCONTO LIRE 5000

Presentando questo tagliando si avrà diritto allo sconto di lire **5000** sul biglietto per **ADULTO**. Rivolgersi alle agenzie di viaggi convenzionate oppure telefonare alla **Cooperativa Battellieri Genova**

tel. 010.265712

Utilizzare il tag[redacted] del giorno di pubblicazione. Non sono valide le fotocopie.

COMUNE DI SANREMO-AGENZIA ECCOCI

[redacted]

[redacted] può votare per una o più categorie, non [redacted] valide le fotocopie.

SAGOR case fuori dai luoghi comuni.

LA STAMPA

Bagni marini	Discoteche
Dj	Drink&Music
Gelatai	Gruppi musicali
Baristi	Cubiste/i

I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Eccoci Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv). [redacted]. 0182/554886

Ogni martedì verrà pubblicata la classifica per categorie, che terrà conto dei tagliandi pervenuti, a mano o per posta, entro le ore 18 del venerdì precedente. I tagliandi che arriveranno dopo tale termine saranno conteggiati la settimana successiva. A chi risulta ai primi tre posti di ciascuna categoria, verrà assegnato ogni settimana un abbuono: 100 punti al primo, 50 al secondo e 30 al terzo.

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di **L. 3000** SUL [redacted] ADULTI [redacted] COUPON VALIDO IL

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di **L. [redacted]** SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE [redacted] RAGAZZI* COUPON VALIDO IL

[redacted] IL LUNEDI' UTILIZZARE IL TAGLIANDO DELLA DOMENICA

*I RAGAZZI (FINO AI 12 ANNI) CHE PRESENTERANNO QUESTA PARTE [redacted] COUPON AL GIFT SHOP DELL'ACQUARIO RICEVERANNO UN SIMPATICO OMAGGIO.

ACQUARIO DI GENOVA — IL PIU' GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA

Vola in Sardegna

collegamento settimanale Villanova d'Albenga - Olbia, ogni sabato e domenica alle 9

Aeroporto Villanova d'Albenga

AIR BESIT

Presentando [redacted] tagliando alle agenzie di viaggio delle province di Savona e Imperia si avrà diritto ad uno sconto di 50 mila lire sul prezzo del biglietto andata e ritorno o di 30 mila lire sulla sola [redacted]. La riduzione non è cumulabile con altre promozioni. [redacted] sono valide le fotocopie. Parcheggio gratuito. [redacted] ulteriori informazioni Aeroporto Internazionale «Clemente Panero» di Villanova d'Albenga, telefono 0182-582033. Aggiornamenti su [redacted] voli speciali e promozioni ogni ora su Radio Onda Ligure.

SANREMO IMMAGINE JAZZ

1999 VILLA ORMOND

CORSO CAVALLOTTI

INIZIO SPETTACOLO

COMUNE DI SANREMO

25 luglio
KENNY NEAL
ART GARFUNKEL
with Eric Weissberg, Warren Bernhardt,
Baker
Lire 20

27 luglio
TOM SINATRA
PAT METHENY TRIO
Lire 40.000

28 luglio
RUDY ROTTA BLUES BAND
featuring Zora YOUNG
DANILO PEREZ TRIO
MICHEL CAMILO

29 luglio
Rico Blues Combo
RUDY ROTTA BLUES BAND
GIANNA
Lire 40.000

30 luglio
DAVID SANCHEZ QUINTET

31 luglio
Bofero
BLUE BOP
EDDIE FLOYD &
"Gli Io Vorrei La Pelle Nera"
Lire 20.000

SANREMO BLUES

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI A:
TEL 0184 - FAX 0184

ABBONAMENTO 6 SERATE
Lire 110.000

L'ORGANIZZAZIONE SI CASO DEGLI DI SOSTITUIRLI CON ALTRI DI PARI CARATURA INTERNAZIONALE

Bancarelle di antiquariato e artigianato a Riva, un duo suona ad Olivetta

Bande e saltimbanchi in piazza

E Isolabona inaugura il Festival delle arpe

Enrico Pinna del gruppo «Ben's Pizza»

DA VEDERE

La mappa degli appuntamenti del giorno comprende mostre e visite.

IMPERIA A Porto Maurizio, visita guidata al centro [redacted] e a Palazzo Pagliari: ritrovo alle 21 di fronte al Duomo, costo 5 mila lire. L'iniziativa è promossa dalla cooperativa Liguria da Scoprire. Informazioni allo 0183-290213.

RIVA LIGURE Mercatino dell'antiquariato e dell'artigianato nel centro storico, dalle 17 alle 23.

[redacted] In piazza Santa Maria, alle 21.15, concerto vocale della Corale Pompeianese (musica sacra e leggera).

[redacted] All'Oratorio dei Verdi, piazza Santa Marta, alle 19, suona la banda musicale di Ceriana.

[redacted] Ai giardini Sud-Est, alle 16 [redacted] alle 21,15, «La fiera delle meraviglie», con giochi gonfiabili. Nelle vie del centro, alle 21, concerto della Summer Time Marching Band: musica dixieland itinerante, per tornare agli albori del jazz.

BORDIG[redacted] Junior Club con [redacted] Teatro Carillon, all[redacted] 21,30 a Borghetto San Nicolò, con «Tiramisu», spettacolo di saltimbanchi. Nell'ex Chiesa anglicana, alle 21.30, proiezione di diapositive «Andando per monti». Come tutti i giovedì, visite guidate sui sentieri di Monet nella zona a Ponente. Ritrovo alle 16 davanti al Palazzo del Parco.

SEBORGA Festa gastronomico-danzante con l'orchestra Nuove Immagini.

[redacted] In piazza Mauro, alle 21.30, City of Hull Youth Band, banda inglese in concerto.

ISOLABONA Il Festival Internazionale delle Arpe si apre, al Castello dei Doria, alle 21, con i concerti di Màire Ni Chatàsaigh e Chris Newman.

PIGNA Ogni giovedì la cooperativa Omnia organizza una passeggiata nel centro storico con visita del Museo etnografico e delle chiese di [redacted]an Bernardo e di San Michele. L'appuntamento con la guida è in piazza XX Settembre. Il biglietto costa 8 mila lire. Informazioni allo 0184-229507.

VENTIMIGLIA In piazza del Comune, alle 21, rappresentazione del Teatro Ventemigliusu. «Estate in Concerto», alle 21, presenta l'appuntamento [redacted] clusivo, nella chiesa di Sant'Antonio, [redacted] Patrick Dheur al pianoforte. Brani di Tchaikovsky, Liszt, Chopin e Rachmaninov. Ingresso gratuito.

OLIVETTA La 7ª Rassegna musicale di frazione Fanghetto presenta in piazza del Popolo, alle 21, Gianni Martini alla fisarmonica e Monica Alizeri al flauto. Musiche di Kramer, Piazzolla, Bach e Rossini. Ingresso a 12 mila, soci 10 mila. [d. bo.]

SAN BARTOLOMEO

[redacted] al [redacted]

A San Bartolomeo è l'ora della musica occitana: due solisti di valore mondiale arricchiscono oggi il programma del Festival Met di musica e teatro (quest'anno decisamente più note che prosa). Alle 21.15, i Giardini della Pace ospitano il concerto del pistoiese Riccardo Tesi (a sinistra nella foto) e del nizzardo Patrick Vaillant. I brani uniscono l'atmosfera della vecchia Nizza alle danze degli Appennini. [e. f.]

Una notte live con [redacted] e rock

Tre Ponti, si balla con il juke-box
Il cabaret di Braida a S. Stefano

[redacted]

Ecco la guida per uscire stasera, tra pub, locali notturni e feste.

DIANO MARINA Al Valerie Club di via Generale Ardoino festa con musica anni '50-'80: anima il dj Fabrizio, cocktail del Pirata. Musica dal vivo al Solito Posto.

IMPERIA Gli imperiesi Nada Mas suonano questa sera ai bagni Papeete di località Rabina. I bagni del Circolo Arci «La Scala Azzurra», al Prino, propongono alle 22,30 un concerto di musica etnica. [redacted]i scena i Mindswitch di Vallecrosia, che presentano lo spettacolo «Acrosage», arricchito da due ballerine e da due massaggiatori acrobatici. Lo stabilimento organizza anche corsi di disegno, nuoto e shiatsu. «Memorie vuote» è il titolo dell'appuntamento al parco del Prino: percorso con pietra, legno, vetro, colori, parole e sonorizzazione di partiture visive. Si va dalle 21 alle 23,30. Al Nova, musica dal vivo con la Tribù Latina. Sulla pista piccola, brani commerciali [redacted] Roby dj.

SANTO STEFANO AL MARE Alle 21, «Scomicando»: cabaret con Beppe Braida.

ARMA DI TAGGIA Al Manolito, sulla spiaggia, musica con i Duenz, formati da Brian ed Enzo (brani anni '80 e [redacted] di Prince, Matt Bianco e altri).

[redacted] Alla spiaggia Arenella, per [redacted] rassegna «Onda sonora» organizzata dalla Congiura dei Guitti, suona il gruppo hard rock Shine. L'appuntamento è alle 21,30. La band è composta dalla cantante Manuela Gaslini, dal chitarrista Fabio Rossi, dal bassista Fulvio Gaslini e dal batterista Tiziano Pavone. In repertorio, brani di Ac-Dc, Kiss, Rush, Deep Purple e Tina Turner. Agli stabilimenti Tre Ponti, serata «Juke-box» ispirata agli Anni '60: l'appuntamento a ingresso libero permette di ballare su brani selezionati da un juke-box. E' aperta la discoteca Zip 999, al club Solaro. Propone musica commerciale con i successi dell'estate.

CAMPOROSSO Il quartetto jazz Ben's Pizza si esibisce al Bar-a-Onda. Il gruppo, che propone pezzi di Stevie Wonder, Pat Metheny e Herbie Hancock, è composto da Enrico Pinna (chitarra), Gianni Serino (basso), Luca Giuffrida (percussioni) e Andrea Marchesini (batteria).

VALLECROSIA Festa del Gelato, dalle 21 alle 24, in via Colonnello Aprosio, a cura del gruppo commercianti di Vallecrosia e in collaborazione con il Comune. Ci saranno bancarelle «a prezzi pazzi» davanti ai negozi. [redacted]' ispirato ad un vero tram irlandese il nuovo locale Tramaway Irish Pub di lungomare Marconi: oggi cabaret con il gruppo Due punti a capo

MONACO La Sparco Cafe si gemella con la discoteca Kursaal di Bordighera, e organizza una grande festa nel locale di Galerie Charles III. La serata con animazione vedrà anche la presenza di Shorty dj e di Tommy. [d. bo.]

Rassegna internazionale: secondo concerto

A Taggia [redacted] scena [redacted]

TAGGIA

Secondo appuntamento, questa sera, con la musica classica nel centro storico di Taggia. In piazza Gastaldi, alle 21,15, è di scena [redacted] «Quartetto dell'Arte» con gli strumentisti della Filarmonica di Montecarlo. Sono il rumeno Marius Mocanu (violino), l'americana di origine armena Camille Amerigian (violino), i francesi Jean-Pierre Pigerre (viola), Gaetan Maggio (violoncello). Eseguiranno l'«American», in fa maggiore di Schubert (allegro, andante co[redacted] moto, scherzo, allegro molto, presto), e «Quartetto I» di Dvorak (allegro ma non troppo, lento, molto vivace, finale).

La «Rassegna internazionale di musica classica», organizzata dal Comune, vedrà impegnati, in alcune piazze del centro storico, artisti di fama internazionale. Nella prima serata, con il «Nuovo quartetto pianistico italiano», il pubblico era accor[redacted] così numeroso che si sono dovute trovare sedie in più. Grandi applausi al termine.

«Abbiamo puntato innanzitutto sulla qualità - spiega il maestro Roberto Orengo, che ha scelto i solisti e i gruppi -. Quella qualità che negli [redacted] scorsi ci ha ripagato con forti presenze di appassionati segui[redacted] da molti consensi. Il cartellone è vario e le musiche che proponiamo sono alla portata di un pubblico anche non specialistico».

Gli altri incontri con la musica classica sono fissati per mercoledì 4 agosto in piazza Spagnoli [redacted] il duo flauto [redacted] arpa composto dallo stesso Roberto Orengo e Maria Elena Bovio che ha suonato al «Pavarotti & Friends» e per il Papa Giovanni Paolo II in Vaticano.

Mercoledì 11 agosto, in piazza Reghezza, toccherà al «Brass Ensemble», due trombe, un corno, trombone e tuba, della «Fenice» di Venezia.

Conclusione, mercoledì 18 agosto, in piazza Spagnoli, con un recital della pianista Paola Volpe che ha tenuto concerti in tutto il mondo. L'ingresso ai concerti è libero. [m. c.]

Da stasera il via al «Festival della musica latino-americana»

Voglia [redacted] ballare ad Arma

Gruppi live alle ex Caserme Revelli

Marco Corradi

ARMA DI TAGGIA

Diciotto serate che proporranno quindici diversi gruppi provenienti da Brasile, Venezuela, Cuba, Repubblica Dominicana, Giamaica e Perù, all'insegna della musica ma anche della cucina e dell'artigianato sudamericano. E' [redacted] «Festival della [redacted] latina americana» che prende il via oggi, alle 18, nelle ex Caserme Revelli per concludersi il 15 agosto.

Si comincia con un dj che proporrà indiavolate salsa, mambo, reggae, samba, merengue mentre, intorno alle 21, via al concerto degli «Havana Express». Al termine, intorno alle 23, ancora danze sudamericane fino [redacted] tarda ora. Nelle ex Caserme è stata allestita [redacted] pista capiente ma, insieme, anche una ventina di stand che proporranno prodotti dell'artigianato sudamericano e quattro diversi ristoranti: venezuelano, argentino, dominicano e brasiliano. Il tutto su un'area di 6000 metri quadrati. L'iniziativa [redacted] della «Fieritalia». «Questo Festival - spiega Paolo Ielasi - [redacted] stato proposto [redacted] Torino e coinvolse 60 mila spettatori. Manifestazioni simili si svolgono anche in altre parti d'Italia: le più importanti a Roma e Milano. Qui, [redacted] Liguria, è una novità».

Il biglietto d'ingresso è fissato in 10 mila lire. «Per gli stessi spettacoli in altre parti si paga molto [redacted] più», puntualizzano gli organizzatori. Prezzo che potrebbe essere ritoccato in occasione delle esibizioni delle due o tre formazioni più quotate.

Soddisfatto l'assessore al Turismo, Mario Manni: «Una manifestazione di grande livello e prestigio che ci ritroviamo a costo zero. Da parte nostra abbiamo soltanto fornito il sostegno logistico».

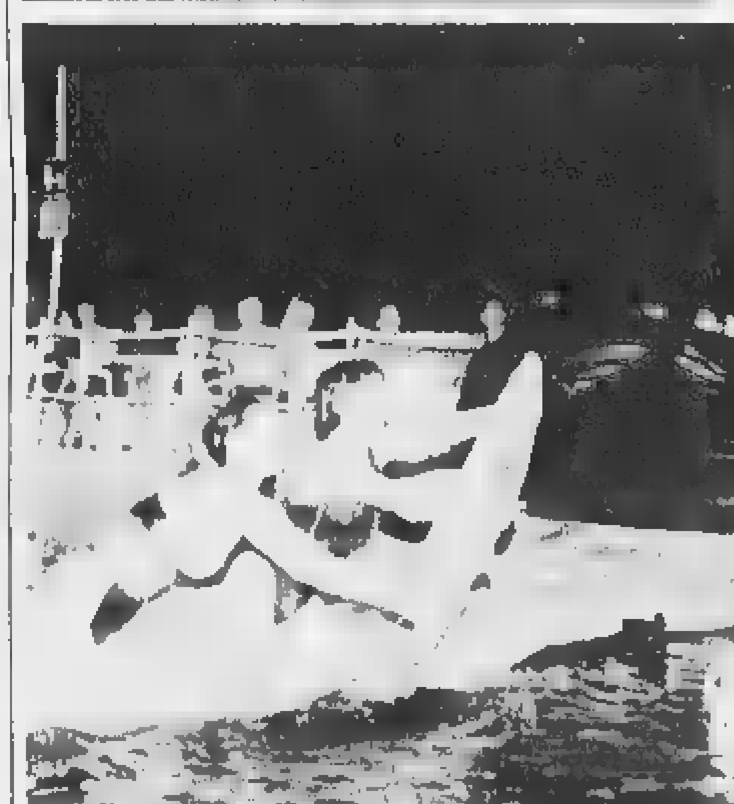
Il gruppo di questa sera, gli «Havana express», sono una costola degli «Havana Mambo», a loro volta di scena domani sera. Arriva da Cuba. Sabato tocca all'«Orquestra Revé», di venti elementi, considerata una delle migliori fra quelle cubane. E' specializzata in salsa non aggressiva. Domenica è la volta di Maria Riva, venezuelana, fautrice di un originale «latino-pop». E [redacted] continuerà ogni sera, fino a Ferragosto compreso.

Fra i gruppi che [redacted] esibiranno molto attesi quelli della brasiliana Diana Miranda, l'8 agosto, e del dominicano Sergio Vargas, 27 anni, dal caratteristico merengue romantico cui è affidata la serata di chiusura.

«La caratteristica di queste orchestre - afferma Mauro Vatta - è la grande capacità di coinvolgere il pubblico nei balli. E insegneranno anche molti passi».

Grande protagonista la cucina con (fra l'altro) i «churrasco», l'«empanada», focaccia di mais con carne, «sancocho» e «paella» venezuelana. Le modalità di preparazione delle carni, in Sudamerica, differiscono notevolmente fra nazione e nazione. Soprattutto fra l'Argentina e Brasile.

SEAGAMES '99



Da oggi il [redacted] alle semifinali

Semifinali per i «Seagames» di Sanremo alla piscina del Pub JJ Smith del lungomare delle Nazioni. Nella foto una coppia di ragazze in azione sulla passerella. Stasera, dalle 21,30, si affronteranno Ospedaletti e «Frittura Mista Sanremo». Sabato sarà il turno di «Bar Baciccidda» di Imperia e «Gastronomia Francia» di Sanremo. La finalissima si disputerà il 1° agosto. [m. c.]

STASERA AL CINEMA

[redacted]
CAVOUR. Tel. 0183-61978
Oggi riposo.

CENTRALE. Tel. 0183-63871.
Il principe d'Egitto Ore 20.15-22,30 [redacted] 10000.7000.

DANTE Tel. [redacted].
Chiuso per ferie.

IMPERIA Tel. 0183-292745.
[redacted]. [redacted] 20,45-22,40. [redacted] 9000-6000

[redacted]
MANESE Tel 0183-495930
L'uomo che sussurrava ai cavalli. Ore 20,30-22,40 Lire 10000-7000.

[redacted]
ARENA SMERALDO.
La fame [redacted] **la** [redacted]. Ore 21,15. [redacted] 9000-7000

[redacted]
CAPITOL Tel 0184-434443
C'è posta per te. Spett.unico ore 21,15

[redacted]
OLIMPIA Tel 0184-26195
La leggenda del pianista sull'oceano. Spettacolo unico ore 21

[redacted]
Oggi riposo

[redacted]
CINEMA ESTIVO SCOGLIETTI. Lungomare Marconi
Train [redacted] **vie.** Spett.unico ore 21.15 [redacted] 8000-6000

[redacted]
[redacted]**ISTON** Tel 0184-506 060
Chiuso per lavori

[redacted]
Benvenuto in paradiso. Orari (indicativi) 15,30-22,30 Lire 12000-8000

ARISTON ROOF-Sala 1 Tel 0184-50[redacted]
[redacted] Orari (indicativi) 15,30-22,30 [redacted]

ARISTON ROOF-Sala 2 Tel [redacted] 060
Affliction. Orari (indicativi) 15,30-22,30 Lire 12000-8000

ARISTON ROOF-Sala 3 Tel 0184-506 060
Ronin. [redacted] (indicativi) 15,30-22,30 [redacted] 12000-8000.

CENTRALE Tel 0184-597820
Chiuso per lavori.

TABARIN Tel 0184-597820
Chiuso per lavori.

SANREMESE Tel 0184-507.070
Il grande Joe. Orari (indicativi) 15,30-22,30 Lire 12000-8000.

SUPER Tel 0184-622 333
Film [redacted] **luci rosse.** Orari (indicativi) 15,30-22,30 Lire [redacted].

SAVONA

[redacted]
COLOMBO. Tel 0182-640 263
Matrix. Ore 20,30-22,30 Lire 10 000, 6000, 5000.

ARENA SALESIANI.
I rubacchiotti. Or.: 21 Lire 8000-5000

RITZ. Tel 0182-640 427.
La fame e la sete. Or.: 20,30, 22,30 Lire 10 000, 6000, 5000

[redacted]
AMBRA. Tel 0182-50.997.
Mulan. Ore 20,30, 22,30. Lire 10 000, 6000, 5000

ASTOR. Tel 0182-50 997.
Babe va in città. Ore 20,30, 22,30 Lire 10.000; 6000; 5000.

[redacted]
ARENA VITTORIA.
[redacted] Or. 21. Lire 8000-5000.

[redacted]
ASTRA.
[redacted]. Or.: 21,30. Lire 10 000; 8000, 6000

SPLENDOR.
Qua[redacted]**al fra le nuvole.** Or.: 21,30 Lire [redacted]

[redacted]
ARENA ONDINA. Tel 019-692 910.
Un tè con Mussolini. Ore 21,30. Lire 10 000, 8000

ONDINA. Tel. 019-692.910.
Babe va in città. Ore 21. Or.: 22,45 Lire 10 000, 8000.

Liguria, Provenza e Piemonte in uno spettacolo ricco di contaminazioni

Pig[redacted], st[redacted] canta l[redacted] tradi[redacted]

Sul palco «Corou de Berra» e Quartetto Stria

Enrico Ferrari

PIGNA

E' una serata dedicata intera[redacted]nte alla musica, quella proposta oggi in piazza Castello (La Cola) dal 32° Festival della poesia e della commedia intemelia, che arricchisce le serate di Pigna. Il concerto, a ingresso libero, ha inizio alle 21,30 e mette a confronto due complessi di radici diverse. Un panorama variopinto, che incarna le diverse anime della manifestazione curata dall'attore Franco Carli e patrocinata dal Comune.

Il «Corou de Berra», diretto da Michel Blanco, è già stato applaudito al Festival dialettale lo scor[redacted]. Il repertorio esplora musiche e canti della tradizione ligure, provenzale e piemontese. Dividerà le luci della ribalta con il «Quartetto Stria», diretto dal figlio d'arte Filippo Gambetta (il padre Beppe [redacted] un principe [redacted] bluegrass), che trae ispirazione da molteplici stili. L'artista rielabora brani di musica tradizionale ligure o francese, e [redacted]i della [redacted]dizione mediterranea, passando attraverso echi di classica. Il suo strumento è l'organetto.

Filippo Gambetta del Quartetto Stria

[redacted] Quartetto è nato la scorsa estate e raccoglie attorno a Filippo Gambetta quattro musicisti liguri: Claudio De Angeli alla chitarra acustica, Mariana Carli al violoncello e Francesco Denini al violino. Gambetta fa anche parte di altre formazioni, La Rionda e l'Ensemble Taraffo. Ha collaborato con il cantautore genovese Max Manfredi. Ha compo[redacted] ed eseguito musiche di scena per il teatro. Nell'autunno del '98 si è esibito negli Stati Uniti al fianco del padre Beppe.

Il prossimo appuntamento del 32° Festival è fissato per domani, con lo Studio di Monaco-Association monegasque de theatre, nella commedia «A messa du braconiè», e l'Orchestra da Camera I Preludium che propone «Poeti», rivisitazione di versi di poeti intemeli, scanditi dalle musiche di Reddy Bobbio. Anche questa proposta [redacted] a ingresso libero. La rassegna proseguirà fino al 1° agosto.

L'A.C. Ospedaletti - Sanremo in collaborazione con l'AC MILAN

organizza SABATO 31 LUGLIO

dalle ore 18.00 alle ore 20.00 presso il Campo Comunale di Ospedaletti una

LEVA CALCIO

PER GIOCATORI NON VINCOLATI NATI NEGLI ANNI 1983-1984-1985-1987-1988-1989-1990-1991-1992-1993

STAGIONE SPORTIVA 99/2000

ALLIEVI REGIONALI	83/84	Allenatore	CABONI Ezio
GIOVANISSIMI REGIONALI	85/86	"	MELLANO Piero
GIOVANISSIMI PROVINCIALI	85/86	"	BARALE Paolo
ESORDIENTI	87	"	CATTANEO Bruno
ESORDIENTI	87	"	LANTERI Fabrizio
ESORDIENTI	88	"	DE BENEDETTI G.
ESORDIENTI	89	"	FONTANA D.
PULCINI	90	"	FACINOLI Matteo
PULCINI	90	"	ROMANO Luciano
PULCINI	91	"	GERMANO Paolo
PULCINI	91	"	CERRI Sandro
PORTIERI:		Istruttore	GALLETTI Dino

SCUOLA CALCIO: CABONI Ezio BORGNA Michele BERRICA Pasquale
BORDERO Giorgio SEMERIA Roberto

ORGANIGRAMMA SETTORE GIOVANILE AC OSPEDALETTI:

PRESIDENTE:	Geom. Bruno CASALE
VICE-PRESIDENTE:	Salvatore CUTELLE
DIRIGENTE RISPONSABILE:	Giampiero MASSIMINO
DIRETTORE TECNICO:	Piero MELLANO

Si comunica altresì, che sono ancora aperte le iscrizioni al rito pre-campionato che si terrà a Limone Piemonte: dal 22/08 al 29/08 cat. Giovanissimi Esordienti 87 dal 29/08 al 5/09 cat. Esordienti 88/89 - Pulcini 90/91.
Rivolgersi a Cataldi Maurizio (0338 3229032)
Esposito Alberto (0337 257291)

Il Presidente dell'AC OSPEDALETTI - SANREMO, sig. Claudio Ozenda, nel confermare l'entusiasmo verso lo staff del Settore Giovanile, precisa che "l'intenzione dell'AC OSPEDALETTI - SANREMO e dell'AC MILAN è quella di formare squadre competitive sui campi regionali e nazionali, con ragazzi selezionati, ai quali mettere a disposizione allenatori capaci e un'organizzazione che offra la possibilità di fare attività agonistica e sociale a buoni livelli.Il nostro obiettivo è, infatti, quello di fare crescere, non solo tecnicamente, ma anche moralmente i giovani che vorranno avvicinarsi al gioco del calcio".
Aggiunge ancora: "Senza essere presuntuoso, posso dichiarare con tranquillità che i nostri metodi di allenamento hanno dato frutti che nessun altra Società in provincia di Imperia ha minimamente sfiorato (n.d.r. Siciliano, De Lorenzo e Fantini sono andati al Milan, Borgna alla Samp., Chila e Marenucci al Torino, Cadenazzi al Genoa) e sono convinto che, se tra tutte le Società Sportive della nostra provinvia ci fosse più collaborazione e meno egoismo, i risultati sarebbero per tutti migliori".
Il Direttore tecnico, sig. Piero Mellano, precisa che "questa leva calcio, organizzata dall'AC OSPEDALETTI - SANREMO con largo anticipo rispetto all'inizio dei campionati, è aperta a tutti i ragazzi della nostra provincia, ai quali saremo lieti di illustrare i nostri programmi stagionali".

BRUNO CASALE S.R.L.
CLIMATIZZAZIONE - RISCALDAMENTO
SERVIZIO VENDITA ED ASSISTENZA TECNICA
RIELLO
HITACHI
ARISTON
LANDIS & STAEFA
BRUCIATORI GAS • GASOLIO • NAFTA
GRUPPI TERMICI • CIRCOLATORI
CALDAIE A GAS • TERMOREGOLATORI
CONDIZIONATORI D'ARIA
POMPE DI CALORE • VENTILCONVETTORI
OSPEDALETTI - Corso Regina Margherita 45 - Tel/Fax 0184 689 395/6
IMPERIA - Viale Matteotti 102 - Tel. 0183 129 0101 N° Verde

AEROPORTO di VILLANOVA d'ALBENGA
OGNI GIORNO VOLIAMO A ROMA...
5 voli settimanali dal lunedì al venerdì.
Partenza da Villanova alle ore 7,40
arrivo a Roma alle 8,45.
Partenza da Roma alle 18,00
arrivo a Villanova alle 19,05
SERVIZIO NAVETTA CON IL CENTRO DELLA CAPITALE
TARIFFA PROMOZIONALE: £. 390.000 a/r
CON PRENOTAZIONE 14 gg. PRIMA DELLA PARTENZA: £. 290.000 a/r
PROMOZIONE "FREQUENT FLYER": VOLI SPESSO, VOLI GRATIS!
CHECK-IN RAPIDISSIMO
ASSISTENZA COMPLETA
PARCHEGGIO GRATUITO
Tutti i vantaggi di un grande aeroporto, con l'efficenza e la rapidità di uno scalo agile, moderno e funzionale.
Rivolgetevi alla nostra agenzia viaggi
...ED OGNI WEEK-END IN SARDEGNA
In 60 minuti, in Costa Smeralda!
2 voli settimanali il sabato e la domenica.
Partenza alle ore 9, rientro alle ore 20.
A PARTIRE DA £.
99.000
PROMOZIONE FAMILY
2 adulti e 1 bimbo (2-12 anni) £. 1.120.000
Il 15% = £. 950.000
PROMOZIONE SUPER FAMILY
2 adulti e 2 bimbi (2-12 anni) £. 1.450.000
Il 20% = £. 1.150.000
Possibilità di "FLY and DRIVE"
e Formule Vacanze "SOGGIORNO IN HOTEL + ESCURSIONI"
IL TEMPO VOLA... VOLA CON NOI E RISPARMI TEMPO!
VILLANOVA d'ALBENGA (SV) Tel. 0182.582033 - Fax 582924 - Tlx 270230 - http://www.rivieraairport.com - e mail: rivieraairport@infocomm.it

Parla decisamente ligure la serie A di balon

Fra Conad e Taggese lotta per lo scudetto

Roberto Pizzorno

La vittoria di Molinari contro Sciorella nel derby ha portato una nuova ventata di entusiasmo all'interno della società Conad Imperiese. Un successo che porta la quadretta del presidente Ranise al vertice della classifica. In ogni modo, il campionato di balon parla ligure. Infatti dietro a Molinari troviamo la Taggese di Sciorella e la Pro Pieve di Mariano Papone. Delude invece la Pro Spigno di Marco Pirero, che si trova nei bassifondi della classifica.

Molinari sabato prossimo alle 21 sarà impegnato a Caraglio contro la coppia Vacchetto-Vallino. Una partita che alla vigilia vede partire favorita la capolista, anche se sul campo di casa Vacchetto e compagni contro le grandi han sempre ben figurato. Vacchetto ha infatti battuto il quotato Giuliano Bellanti e dopo questa vittoria vorrebbe fare il gambetto anche a Molinari.

I numeri però sono dalla parte del capitano dell'Imperiese che vanta 13 vittorie all'attivo. Nelle partite in notturna però l'handicap è per entrambi i battitori. Infatti sia Molinari che Vacchetto giocano con gli occhiali, ed entrambi patiscono i riflettori.

Trasferta anche per la Taggese di Alberto Sciorella. I giallorossi sono impegnati a Santo Stefano Belbo sempre sabato sera alle 21 contro la Sanstefanese di Stefano Dogliotti. Una partita che la squadra taggiasca, allenata da Cichina Piana, vuole fare sua per riscattare la sconfitta di sette giorni fa a Dolcedo contro l'Imperiese.

Dal canto suo Stefano Dogliotti contro Sciorella vuole la vittoria anche se non sarà facile visto che il campione di Cortemilia non sta attraversando un gran momento di forma.

Domenica pomeriggio invece i riflettori saranno tutti puntati sullo sferisterio di Pieve di Teco, dove alle 16 la quadretta capitanata da Mariano Papone ospiterà la Pallonistica Ricca di Isoardi. Papone quest'anno ha raggiunto la maturità fisica e i risultati si vedono. Dopo il successo di domenica scorsa contro la Monticellese i biancoverdi puntano al bis anche contro gli albesi. La Monticellese invece sarà in campo domani alle 21 a Monticello d'Alba ospitando l'Hotel Royal di Flavio Dotta.

Il campione di Cairo Montenotte è in ripresa e contro Danna vorrebbe fare il bis dopo il successo di sette giorni fa a Santo Stefano contro Dogliotti. Sempre domani sera a Cuneo alle 21 è in programma la sfida tra Bellanti e Luca Dogliotti, capitano della Mokafè. Riposa in questa giornata la Pro Spigno di Marco Pirero.

Intanto il direttore tecnico della Nazionale Italiana Sergio Corino ha diramato i primi nomi dei giocatori che parteciperanno ai Campionati Europei di «jeu du ball» in programma ad Imperia dal 1° al 9 ottobre. Nella lista Giuliano Bellanti, Alberto Sciorella, Paolo Danna, Flavio Dotta e Luca Dogliotti.

Nel campionato cadetto domani sera a Benevagienna con inizio alle 21 si recupera Augusta 53-Taggese, gara sospesa quindici giorni fa per maltempo, con la Taggese di Dennis Leoni in vantaggio per 9-8.

Vignale Monferrato alle 21 invece si gioca Monferrina-Roddinese. Intanto la Spec Cengio di Gian Luca Navone si è ritirata dal campionato cadetto per infortunio del capitano dei cengesi, che si è andato ad aggiungere a quello della «spalla» Alessandro Suffia. Quindi la decisione del ritiro, alla vigilia del derby contro l'Ollo Isnardi di Trincheri in programma questa sera.

Qui sopra Papone, in alto a destra Pirero: due protagonisti della A di «balon»

Anche Pirero è tra gli «attori» di un campionato in cui non mancano le emozioni

Ciclismo: il sanremese vince tra gli Allievi

Lanteri, tricolore bis nel «cross» a Belluno

E lo scatenato Sarri domina a Triora la dura corsa in salita degli amatori

IMPERIA

Simone Lanteri concede il bis: conquista il titolo di campione italiano Allievi nel settore «fuoristrada» e riporta la maglia tricolore in provincia di Imperia, dopo l'analogo successo del '97 tra gli Esordienti. E, intanto, nel ciclismo amatoriale, Andrea Sarri fa il vuoto a Triora, nel Trofeo dello Scalatore, in una corsa molto affollata: ben 113 i concorrenti, «davvero un numero notevolissimo, per una gara estiva, limitata nel percorso e prevalentemente in salita», commenta compiaciuto Silvio Fini, responsabile regionale della Fci per il settore cicloamatoriale.

Nel «cross country» a Telese Terme (Belluno), dunque, si è imposto Simone Lanteri, del Gs Sanremo Bici: ha preceduto di oltre quattro minuti il lombardo Adam Quadroni e di sei il piemontese Davide Gilardo. «Un trionfo, il suo, maturato al termine di una prova molto dura, e resa ancor più insidiosa dalla pioggia battente. Il biker l'ha ottenuto con decisione e grinta. Lanteri, ancora una volta, è stato capace di stravolgere ogni aspettativa, lasciandosi alle spalle molti favoriti», commenta Flavio Faedo, coordinatore provinciale del settore fuoristrada.

Delusione, invece, tra i professionisti della categoria Elite: Davide Moltoni e lo stesso Faedo, del Bowling Bike Team, pur effettuando una partenza esaltante, hanno dovuto arrendersi, durante i 50 km. del percorso, ai molti tratti da compiere a piedi, e nei quali sono stati penalizzati maggiormente per l'abbondante pioggia caduta fino a pochi istanti prima del via. Ha vinto due volte iridato Pontoni, mentre Moltoni e Faedo hanno dovuto accontentarsi del 21° e 22° posto. Tra gli Under 23, è stato costretto a ritiro Marco Gandolfo (Bowling Bike Team), quando era all'ottavo posto.

A Triora, a porre il sigillo al Trofeo, organizzato da Comune e Pro Loco con la collaborazione tecnica del Velo Club Riva Ligure, è stato Andrea Sarri (Nuova Sicauto-Grosso), «l'aquila di Bussana»: scalatore eccelso, che svolge attività saltuaria, ma di limpidissima classe, ha innestato il turbo, e con un ritmo forsennato, insostenibile anche per Flavio Ginestra (Team Ferraro), partito all'inseguimento di Stefano Drovandi (Ospedaletti) per dieci chilometri solitario battistrada. Al traguardo, Sarri ha preceduto Ginestra di 30", e Drovandi.

Gli altri vincitori di categoria sono, oltre a Sarri, primo anche nella fascia A (1.a serie, 19-39 anni), Grillo della Ciclistica Ospedaletti (B, 1.a serie, 45-54), Testa dello Special Team Golfo Dianese (C, 2.a serie Fci, 1-39), Fiorini dell'Ostanel Autoricambi Sanremo (C, 2.a serie Fci, 40-54), Lombardi della Bordighemuto Carò (master 55-59) e Lapini del Gs Barale Bordighera (master over 60). E domenica è in programma a Sanremo-Sanremolo (partenza ore 11), valida per il «Memorial Formaggini». [s. d.]

Flavio Ginestra si è arreso a Sarri

Triathlon

Montessori ok a Ventimiglia

VENTIMIGLIA

Anche se è stato al comando con altri tre fuggitivi nella frazione ciclistica, è nel tratto di corsa a piedi che l'imperiese Bruno Montessori, della Beriv Reggio, ha allungato il passo con Marco Foggiani (Riviera Tri), e si è poi giocato la vittoria nelle battute conclusive. E' stato un esordio molto soddisfacente per il Triathlon Sprint di Ventimiglia: alla prima edizione, disputata alla Marina San Giuseppe, hanno partecipato oltre 70 concorrenti, che si sono dati battaglia su un percorso reso selettivo soprattutto nella frazione podistica.

Le distanze erano minime e, come spiega Roberto Giaconiotti, uno degli organizzatori, «sono state ai primi approcci degli atleti con la triplice disciplina: 500 metri di nuoto in mare, 20 km. di ciclismo e di podismo attraverso la città vecchia». Senza storia lo svolgimento della competizione. Subito un gruppetto al comando, poi il duello fra Montissori e Faggiani, vinto dal primo con un poderoso allungo a vista del traguardo, tagliato in solitudine. Al terzo posto, Giorgio Gastaldi, dell'Andora Triathlon.

«Sono molto contento, e anche un po' stupito di questo successo. Sto attraversando un ottimo momento di forma, anche se i risultati finora si sono fatti attendere. E lottare per la vittoria ha dato la carica per i prossimi impegni», ha commentato Montessori subito dopo aver varcato l'arrivo. La prossima gara si terrà l'8 agosto, sul lago di Osiglia, nell'entroterra di Finale Ligure (Savona), dove i triatleti questa volta si cimenteranno con 400 metri di nuoto, 15 chilometri in bici e 3 a piedi. [s. d.]

Scatta con l'anticipo di venerdì sera tra i biancorossi e il St. Etienne il massimo campionato transalpino

Ed il Monaco «battezza» la serie A francese

Simone, Gallardo e Contreras guidano le speranze del Principato

Bruno Monticone

Il via venerdì sera, alle 20,45, in anticipo sul resto del torneo, per ragioni televisive: il Monaco inizia il campionato francese 1999-2000 ricevendo il Saint Etienne. Era un'affiche di lusso negli anni Settanta.

Oggi, piuttosto, un'affiche carica di curiosità: i «verts» del Saint Etienne, addirittura finalisti in Coppa dei Campioni nel 1976, sono reduci da un lungo periodo di buio. Sono appena approdati dalla Seconda Divisione. Una matricola insomma. Così il match in programma venerdì al «Louis II» sarà tutto da scoprire: da una parte il misterioso Saint Etienne, squadra che a dispetto delle disavventure vanta delle tifoserie più calde di Francia; dall'altra un Monaco, sempre affidato alla guida di Claude Puel, riveduto e corretto.

La novità monegasca è, soprattutto, Marco Simone. L'ex milanista, dopo due stagioni passate al Paris Saint Germain, è approdato nella squadra del Principato dopo essere stato vicino ad un ritorno in patria. Grossa novità la sua presenza, soprattutto per attirare più tifosi italiani le oltre confini.

La «rivoluzione» monegasca non si è fermata qui. Le altre novità sono l'argentino Gallardo (regista puro che al Monaco manca dai tempi dell'inglese Hoddle), il giovane difensore cileno Contreras ed il jolly spagnolo Roger, prelevato dal Barcellona dove gioca il più celebre fratello maggiore. Lunga la lista dei partenti: Ikpeba è andato al Borussia Dortmund, Dumas al Newcastle, Gava al Rennes, Martins al Marsiglia, Diawara al Torino, Spehar al Verona. Sono rimasti, con l'amaro in bocca, Djetou che voleva la Juve e, invece, coperto di quattrini, il portiere Barthez: per trattenere il portiere campione del mondo, il Monaco ha dovuto blindarlo fino al 2004 con un contratto d'oro.

E' un Monaco da scudetto? E' un interrogativo da sciogliere. Nelle ultime due stagioni, i monegaschi sono sempre partiti in pole-position, ma poi hanno deluso. Comunque sono sempre nel gruppo delle aspiranti al titolo.

Gruppo che comprende i campioni di Francia in carica del Bordeaux (che hanno perso Benarbia richiamato dalla Spagna Ziani e Bonissel), il solito Marsiglia (ha conservato Ravanelli, perso Blanc andato all'Inter e acquistato il potenziale, più grande, talento transalpino del momento, il trequartista Dalmat del Lens: è costato 70 milioni di franchi, il più caro trasferimento interno della storia del calcio francese) e l'incognita-Lione.

Un'incognita perché il Lione, che non ha mai vinto scudetti nella sua storia, non ha mai lottato al vertice. Ma il club, approdato quest'anno per la prima volta alla Champions League, ha fatto le cose in grande, rendendo davvero «miliardario» il calciomercato transalpino.

Con i quattrini del gruppo Pathe, ha investito 230 milioni di franchi per acquistare l'attaccante brasiliano Anderson dal Barcellona (è costato 36 miliardi: mai nessun club francese aveva speso tanto per un calciatore), per richiamare Laigle dalla Sampdoria, per acquistare l'attaccante Vairelles dal Lens (letteralmente «rubato» al Paris Saint Germain che lo aveva già in mano) e per riscattare il difensore Serge Blanc dal Marsiglia.

Oltre a Laigle, il calciomercato ha visto protagonisti altri francesi che hanno giocato in Italia: Blanchard è andato dalla Juve al Lens, l'ex sampdoriano Dieng al Troyes, l'ex parmigiano Bravo al Nizza in Seconda divisione.

La stagione della svolta

L'Argentina 1999-2000, guidata da Alfredo Rencardino, si radunerà domenica alle 17 presso l'Hotel Sappia di Arma di Taggia. Rivoluzionata (se ne sono andati, fra gli altri, Fabrizio Gatti, Caruso, De Vincentiis e Diomedi), presenterà i nuovi acquisti Limarelli, Balestra, Ramoino e Cassisi (l'attaccante, in arrivo dall'Emilia, resterà in prova per tutta la preparazione). Intanto l'Argentina continua le trattative per l'annolo dall'Imperia: potrebbe esser la sopresa del raduno di domenica. I rossoneri disputeranno il primo match ufficiale domenica 29 agosto, in Coppa Italia, ricevendo (ore 17) il Ventimiglia per il girone 1 in cui riposerà l'Ospedaletti. Per il girone 2, invece, si affronteranno Golfodianese e Carlin's. Intanto due club della provincia hanno cambiato nome: il Camporosso Vallecrosia si chiamerà «Don Bosco Valle Campo»; il Costarainera «Costacipressa». [b. m.]

CABINOVIA di LURISIA

MONTE PIGNA 2002

PERCORSO SEGNALATO

Percorsi segnalati

ORARI CABINOVIA

feriale

09,30 / 12,30 - 14,00 / 18,00

continuato dalle ore 09,00 alle 18,00

Agevolazioni per le famiglie e

RISTORANTE BAR

MONTE PIGNA

Tel. 0174.683286

Da metri 800 a metri 1.500 immersi in una natura incontaminata

TUTTE LE DOMENICHE

Musica
Intrattenimenti
Sport
Polentate

D'Adda, Lorenzini, Vigorelli

First Lady.

BMW Serie 5 berlina 520i 523i 528i 535i 540i 525tds 530d M5

È il punto di riferimento della categoria. Dagli ineguagliabili 6 cilindri in linea a benzina, al turbodiesel Common Rail da 184 CV., alla berlina più potente del mondo con 400 CV. Con lo stile inimitabile della Serie 5.

Piacere di guidare

Commissione trasporti della Camera approva documento per accelerare le opere

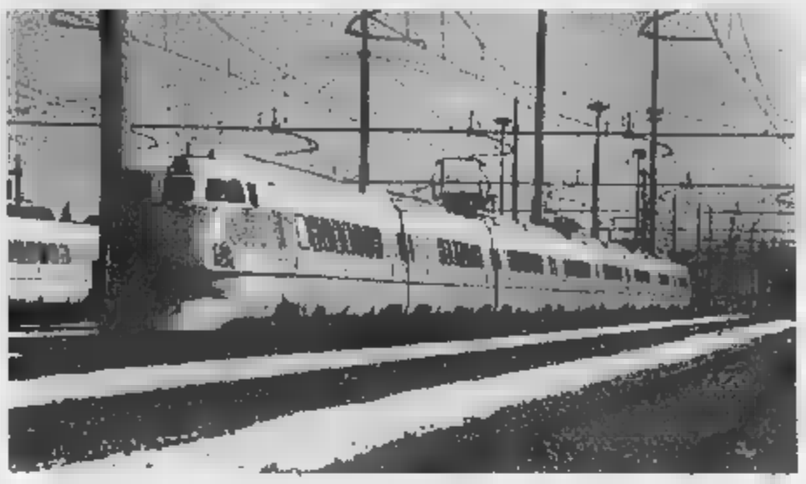
Alta velocità pronta per le Olimpiadi

Primo passo che impegna il governo

Giuseppe Sangiorgio

Conferenza dei servizi non dopo il 20 settembre, apertura dei cantieri entro il prossimo anno, in modo da far trovare pronta la linea ferroviaria di alta velocità fra Torino e Milano per i Giochi olimpici invernali che si svolgeranno nel 2006 sotto la Mole. E' la «risoluzione» approvata ieri a maggioranza dalla commissione Trasporti della Camera. Un documento, proposto dal popolare Giorgio Merlo insieme con altri deputati, che impegna il governo ad agire ed è, di fatto, il primo atto concreto (perché approvato da una commissione parlamentare) per sbloccare la situazione e realizzare, fra il 2000 e il 2005, questa linea di alta velocità, a «capacità» ferroviaria come preferiscono gli ambientalisti, bloccata ormai da quasi un lustro. Tant'è che l'«atto» approvato ieri è stato presentato - e accantonato - circa due anni fa.

«Ma è sempre valido», dice Merlo. Senza nascondere che, anche in quest'ultima «decisiva» seduta di commissione, non sono mancati gli ostacoli, con osservazioni dei Comunisti italiani, dei Verdi e con il «no» secco di Rifondazione. Voto contrastato, anche se alla fine pure esponenti d'opposizione (per esempio il deputato piemontese di Forza Italia, Paolo Mammola) hanno dato via libera alla richiesta contenute nella «risoluzione» conclusiva.



Il documento proposto da Giorgio Merlo (Ppi) insieme con altri deputati impegna il governo ad agire E' il primo atto concreto per realizzare le opere tra e il 2005

«I punti salienti del documento - spiegano Domenico Tuccillo, responsabile nazionale del Ppi per i Trasporti e lo stesso Giorgio Merlo - stanno nel fatto che adesso il governo deve chiudere rapidamente, e senza ulteriori indugi, le due ultime conferenze dei servizi per la dorsale Torino-Milano (con potenziamento dei "poli ferroviari" di Torino e Novara) e per la realizzazione dell'intera trasversale Torino-Venezia».

Secondo i parlamentari che hanno approvato il documento, l'alta velocità rappresenta «un'occasione irrinunciabile per allacciare il sistema dei trasporti italiani all'Europa e per offrire ad aree in affanno opportunità di sviluppo e di rilancio economico».

> Il presidente Ghigo: bene, accolte anche le nostre sollecitazioni

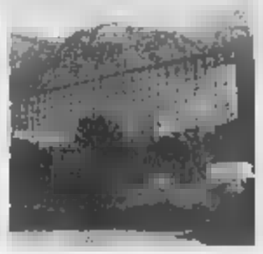
La questione della mobilità su rotaia ad alta capacità (che interessa non soltanto i passeggeri, ma, ovviamente, anche le merci), di fronte ai limiti imposti ai Tir e di conseguenza al trasporto su gomma, assume in questi giorni particolare rilievo. Anche perché, sottolineano a Palazzo Civico, la città «non può essere isolata dal resto d'Italia e del continente». Si tratta piuttosto di trovare soluzioni compatibili con la natura che ci circonda. E, in tal senso, sono considerate valide le preoccupazioni dei Verdi, ma non solo. Anche perché sul problema «Alta velocità», Rifondazione comunista e il partito di Cossutta hanno sempre manifestato serie e documentate perplessità.

A giudizio di Bruno Bottiglieri, amministratore della «Transpadana», ovvero della Direttrice ferroviaria europea, la «risoluzione» approvata dalla commissione Trasporti della Camera assume «un'importanza straordinaria». Essa - dice - «pone, infatti, fine a molti anni di polemiche sull'opportunità di realizzare la Lione-Torino-Trieste», con un'affermazione forte sulla necessità per l'Italia di costruire «questa fondamentale infrastruttura, vitale per il Piemonte e per Torino».

«Il voto di ieri in Commissione è un passo positivo», dice il presidente della Regione, Enzo Ghigo. Spiega: «Il documento approvato va nella direzione che noi abbiamo sempre auspicato. E il fatto che sia stato votato a larga maggioranza mi fa ben sperare, dopo le innumerevoli sollecitazioni che, come Piemonte, abbiamo inviato al ministro dei Trasporti Tiziano Treu».

IN BREVE

Vincent, al Casinò meglio i giochi



AOSTA. Il Casinò di Saint-Vincent non prenderà come modello le case da gioco di Las Vegas. Lo ha detto ieri in Consiglio regionale il presidente della giunta Dino Viérin rispondendo a un'interpellanza.

«La gestione straordinaria del Casinò è autonoma sul piano finanziario ed economico - ha detto il presidente Viérin -. Sul piano dello sviluppo, invece, è la Regione a decidere, non altri. Il modello a cui si ispira la casa da gioco valdostana è e resta ancorato ai giochi tradizionali, non a quelli tecnologici».

L'interpellanza, presentata dall'Ulivo, era stata ispirata da un'intervista rilasciata dal nuovo presidente della gestione straordinaria del Casinò, in cui si accennava a una «mini Las Vegas» valdostana.

Sindaci in rivolta contro i nuovi estimi catastali

BIELLA. Sindaci in rivolta contro l'intervento dell'Ufficio del territorio di Vercelli che, d'autorità, ha elaborato nuove rendite catastali. E ora dalla provincia piovono ricorsi. A fronte delle circolari esplicative arrivate ai tecnici in ritardo nessuno è riuscito a rispettare le scadenze di legge. L'Ufficio ha deliberato così in modo autonomo, prevedendo valori che applicati all'Ici e Irpef darebbero origine a una stangata.

Trovato morto il prete al Pian Della Mussa

TORINO. E' stato trovato ieri pomeriggio, dopo due giorni di ricerche, il corpo di Don Mario Ancilletti, 82 anni, di Empoli (Firenze), il prete scomparso lo scorso lunedì durante un'escursione verso il Pian Della Mussa. Il religioso era scivolato in un dirupo. Don Mario fino a pochi anni fa era insegnante di letteratura italiana all'Istituto Galasanzio di Empoli, era ospite della Casa alpina dei Padri Scolopi di Balme (Torino).

Irvine, cittadino onorario di Serravalle

VERCELLI. Una piazza e la cittadinanza onoraria a Eddie Irvine. Il primo cittadino di Serravalle, Gianluca Buonanno ha deciso di conferire al ferrarista le due prestigiose onorificienze. E la «prima guida» della Ferrari ha aderito di buon grado all'iniziativa, tanto da inaugurare lui stesso la nuova «piazza Irvine». Già decisa la data: il pilota scozzese sarà a Serravalle la settimana che precede il Gran Premio d'Italia a Monza il 12 settembre. «Piazza Irvine» sorgerà in un'area nuova, a due passi dal centro. Verrà creata anche una terrazza sul Sesia per ammirare i boschi che si estendono lungo il fiume. Non è la prima volta che Buonanno conferisce la cittadinanza onoraria a personaggi illustri: da Vasco Rossi a Roby Baggio. Mancava solo la formula uno. Lacuna colmata.

Anziana e paralizzata era sola nella cascina di Rivarolo. I 5 malviventi hanno portato via anche una carabina

Aggredita e legata in casa

La borgata insorge: nessuno ci protegge

La cascina in frazione S. Anna a Rivarolo presa di mira dai malviventi

Giampiero Maggio

L'ennesimo fatto di cronaca ha sollevato la rabbia di un'intera frazione a Rivarolo. Centocinquanta famiglie sono sul piede di guerra: chiedono più controlli da parte delle forze dell'ordine e attaccano anche i politici che governano la città. «Fate di più, venite più spesso da noi, prendete provvedimenti più decisi, altrimenti saremo costretti ad arrangiarci da soli, magari imbracciando un fucile».

E' un coro di proteste, ma anche di minacce, quello che si solleva tra quel pugno di case - per lo più cascine di inizio secolo - di frazione Sant'Anna, periferia Sud della città. Quello che è successo lunedì mattina in uno di quei vecchi casinali è stato la classica goccia che ha fatto traboccare il vaso. Un commando di cinque banditi ha imbavagliato, legato e derubato Francesca Nicola, 85 anni, da un anno costretta a letto perché paralizzata alle gambe. La donna era sola in casa. Il figlio e la nuora erano usciti dalla cascina di Canton Naretto n. 9, un paio d'ore per fare acquisti in centro.

Dopo l'aggressione alla pensionata la popolazione è insorta: «Da febbraio è successo almeno sei volte che fossimo stati presi di mira da ladri e banditi - dice la gente -: vengono qui, fanno razzia, poi sono arrivati ad imbavagliare una donna di 85 anni. Basta, siamo stufi!». A Francesca Nicola i ladri non hanno portato via né soldi, né gioielli, solo perché non li hanno trovati o solo perché sono stati distratti da qualcosa o da qualcuno. Si sono accontentati di una forma di formaggio, di alcuni bottiglioni di olio e di vino.

Si sono portati via anche la carabina semiautomatica modello Beretta calibro 22 (regolarmente denunciata), più due caricatori che hanno trovato nella casa da letto del figlio della donna, Francesco Anselmo, 56 anni. L'uomo è stato denunciato perché quell'arma non la teneva custodita come prevede la legge. Si sfoga, seduto al tavolo della cucina: «Ora rischio una multa fino a un milione e addirittura il carcere per questo reato; mi dovrò anche pagare un avvocato». Una vera beffa sommata al danno: «Ma è stata una fortuna per quei ladri che io non fossi in casa - continua Anselmo - altrimenti la carabina l'avrei usata contro di loro...».

E lei, Francesca Nicola è ancora sotto choc: «Tre sono entrati nella mia stanza, altri due sono rimasti fuori, avevano il viso camuffato e uno di loro gridava. Aveva paura che mi facessero del male». La popolazione, dopo questa vicenda, sta promuovendo una raccolta di firme per chiedere più controlli alle forze dell'ordine, ma anche un deciso impegno all'amministrazione comunale perché adotti dei provvedimenti. «Altrimenti - assicurano qualcuno - faremo per conto nostro».

Francesca Nicola 85 anni, aggredita in casa da cinque banditi Il figlio Francesco Anselmo ora uscito per andare a fare acquisti

Voci confermate dicono che alcuni abitanti del posto avrebbero già acquistato delle armi e sarebbero pronti a farsi giustizia da soli. Per ora non è stata organizzata nessuna ronda come invece era successo in passato da altre parti, ad esempio a Rivara (alcune cascine erano state prese di mira dai ladri) dove qualcuno aveva addirittura sparato contro alcuni extracomunitari sorpresi tra i campi dopo alcuni furti. Intanto, ieri, è passato il piano integrato del polo unico di polizia municipale: Rivarolo sarà Comune capofila e coordinerà i vigili urbani di una decina di centri del circondario. «In questo modo - afferma il sindaco, Edoardo Gaetano - avremo la possibilità di essere più presenti sull'intero territorio».

Marchio di garanzia per il pane in vendita

ALESSANDRIA. Da ieri in moltissime panetterie della provincia è in vendita il pane con il marchio di garanzia. L'iniziativa è dell'Associazione panificatori: «La nuova legge ha liberalizzato il settore, ma anche stravolto le regole sugli ingredienti, creando confusione nei consumatori. Con questo marchio indichiamo pane fatto senza additivi chimici, con gli ingredienti classici: farina, acqua, lievito, sale, malto».

La tangenziale Ovest è finalmente realtà

BRA. La tangenziale Ovest è finalmente realtà. Ieri è stato inaugurato l'ultimo tratto tra strada Falchetto e Bandito (verso Carmagnola-Torino). Si completa così il collegamento diretto tra i statali 661 (Cherasco-Marene-Savigliano) e 662 (Bra-Carmagnola) by-passando il centro. Alla cerimonia erano presenti, tra gli altri, il presidente della Provincia Giovanni Quaglia e il sindaco Franco Guida.

L'aerobase di Cameri è più operativa

NOVARA. Da ieri l'aerobase di Cameri, alle porte del capoluogo, non è più operativa.

I «Top gun» del 53° Stormo «Chiarini» hanno lasciato il Novarese alla volta di Gioia del Colle. A Cameri resta ancora il reparto operativo Rvm, vale a dire la manutenzione di tutti i velivoli, che occupa circa duemila fra tecnici e militari.

La cerimonia di scioglimento dello stormo si è svolta ieri mattina alla base con l'intervento del capo di stato maggiore dell'Aeronautica il generale Andrea Fornasiero che era stato comandante a Cameri alla fine degli anni Settanta.

Si è chiusa così una pagina di storia cominciata nel maggio del '36 all'aeroporto di Mirafiori dove nacque uno fra gli Stormi più gloriosi.

Macchinisti del Comu «Organico ridotto»

GENOVA. Sono subito scoppiate le polemiche dopo il drammatico incidente ferroviario avvenuto martedì scorso. Il sindacato autonomo dei macchinisti Comu ha denunciato con durezza che le riduzioni di personale provocano, come conseguenza, una minore manutenzione delle linee e dei mezzi. Ani presenterà una interrogazione parlamentare e verrà eseguito un sopralluogo nel punto dell'incidente.

Cinque gli indagati per il crollo del tetto

SAVONA. Sono cinque gli indagati per il crollo del tetto dell'ospedale di Albenga. Chiamati in causa anche i vertici dell'Asl, il direttore generale, il direttore amministrativo, il direttore sanitario, il responsabile dell'Ufficio tecnico più un geometra dell'ex Usl di Albenga.

Il pm Emilio Gatti ipotizza per tutti gli indagati il reato del crollo doloso. Nel frattempo si è già provveduto a riparare il danno.

SAPER SPENDERE

Simonetta

Bruschette tutti i gusti per l'aperitivo d'estate

SOLE e... bruschette. Questo è considerato «la delizia di una d'estate» da Giuliana G. Vitelli, sempre alla ricerca di golosità note e non attraverso amici e ristoratori. «Le bruschette mi fanno venire in mente allegre serate in piccoli giardini, al mare come ai monti, quando si incontrano gli amici per un aperitivo e poi ci si ferma tutti insieme per una cena improvvisata per continuare a chiudere in bellezza le chiacchiere».

Ed ecco alcune delle prelibate bruschette che consiglia Giuliana.

Bruschetta isolana. «Questa è la "bomba" che fa ingolosire turisti e residenti, dall'isola d'Elba alle Eolie» scrive la nostra amica e lettrice. Tagliare a fette un pane casereccio oppure integrale (quest'ultimo aiuta il sapore) e farle abbrustolire ad una ad una meglio se direttamente sulla fiamma. In una ciotola insaporire 50 g di burro morbido con due cucchiai di pasta di acciughe, aggiungere un po' di robiolina fresca morbida, un tuorlo d'uovo fresco, qualche goccia di Worchester e olio d'oliva extravergine fino ad ottenere una crema soffice da spalmare sul pane. Decorare con filetti di acciuga e olive nere snocciolate.

Con mozzarella. Tagliare a fettine sottili dei pomodori maturi lasciando la pellicina, privandoli dei semi; affettare anche una o due mozzarello di bufala. Fare dorare fette di pane toscano e quando è ben caldo disporre su ogni crostone alcune fettine di pomodoro e mozzarella, insaporire con basilico fresco tritato, sale, pepe, olio extravergine. Invece del basilico c'è chi preferisce l'origano. «Il segreto è che la mozzarella riesca a sciogliersi per benino sul pomodoro - sostiene Giuliana - perché il crostone deve essere caldo». E passare la fetta di pane già condita in forno in un tempo successivo non «fa più bruschetta».

Con fegatini. «E' la versione moderna e ricca di quella che un tempo si chiamava panzanella ed era la merenda che si portava ai contadini al lavoro sui campi fin dal mattino, cioè semplici fette di pane abbrustolite, strofinate con aglio e cipolla fresca, condite con olio, sale, pepe ed aceto». Ed ecco le versioni con i fegatini: «Imbiondire in padella della cipolla tritata, unire sedano verde a rondelle, due acciughe lavate e diliscate, un cucchiaio di capperi, qualche foglia di salvia, sale e pepe, un bicchiere di vino bianco per la cottura. Lasciar raffreddare, amalgamare nel mixcer, ripassare in padella con un po' di burro finchè il patè è morbido e spalmare su fette di pane abbrustolite».

Mediterranea. Tostare fette di pane casereccio, strofinarle con aglio e profumarle con olio d'oliva. In una terrina pomodori freschi maturi privati della pellicina e dei semi, tagliare a pezzi piccoli un peperone giallo, un cipollotto, tre acciughe lavate e diliscate, un gambo di sedano e erbe profumate tritate. Condire con sale, aceto balsamico e olio extravergine d'oliva. A cucchiaiate disporre il composto su fette di pane tostato, decorare con rondelle di uova sode.

Al formaggio di soia (Tofu). In una ciotola sbriciolare il Tofu con una forchetta, unire poco sale e paprica diluita in un po' di latte, aggiungere olio d'oliva, mescolare bene e passare in frigorifero. Spalmare fette di pane abbrustolite e decorare con un cucchiaino pesto alla genovese.

Al «Bianco Borghese». Sfufare un coniglio a pezzi con cipolla, sedano, carota, prezzemolo, rosmarino, salvia e timo, due foglie di lauro e qualche bacca di ginepro. Appena rosolato, continuare la cottura con due bicchieri di vino bianco secco, sale e pepe. Lasciare raffreddare e sfossare il coniglio, passarlo al mixer le verdure (escluso lauro e ginepro), unendo un po' di sugo per ammorbidire; mescolare in una terrina con il fegato soffritto e tagliuzzato; aggiungere un bicchierino di grappa e 200 g di burro morbido; se fosse troppo denso, unire un po' di latte. Lasciare riposare in frigorifero e servire con crostoni velati di senape.

Sulla Torino-Savona

Nuovo viadotto intitolato al gen. Romano

C'è l'affetto di una regione verso un generale dei carabinieri che è soprattutto un uomo attento e sensibile alle aspirazioni ed alle potenzialità di una terra che non era la sua, ma che aveva contribuito adottato, dietro all'inaugurazione del nuovo viadotto bis sulla Sturu di Demonte, fra i caselli di Marene e Fossano, lungo l'autostrada Torino-Savona. L'imponente opera, lunga oltre 650 metri, a due corsie, sarà infatti intitolata al generale dei carabinieri, comandante della Regione Piemonte, Franco Romano, scomparso a dicembre in un tragico incidente elicotteristico a Volpiano. La cerimonia, in programma domani alle 11, si svolgerà alla presenza del presidente della società autostradale, Elia Valori e dei vertici della Torino-Savona (presidente Antonio Chiari, ed il direttore Mario Battaglia). Il viadotto è destinato a migliorare la viabilità autostradale sino a Fossano.

Sciopero Autofréjus in tutto il week-end

Ancora un week end quasi gratis sull'autostrada Torino-Bardonecchia, per lo sciopero - il 6° nel mese di luglio - dei lavoratori Sitaf addetti ai caselli, aderenti ai sindacati Ugl, Cgil e Sla. Le barriere di entrata e uscita non saranno presidiate (salvo che per il personale addetto alla sicurezza) dalle 18 di domani alle 2 di sabato, dalle 10 alle 14 di sabato e, domenica, dalle 10 alle 14 e dalle 18 alle 2 di notte. Totale: 24 ore in 3 giorni. Sono state scelte le fasce più frequentate dai turisti nel week end.

Partendo dalla contestazione al premio per l'impegno maggiore dopo la chiusura del traforo del Monte Bianco, premio negato dalla Sitaf a 83 dei 400 dipendenti, i lavoratori hanno allargato la vertenza a una serie di richieste sia economiche sia sulle condizioni di lavoro.

Leonardo @ Torino.
Conoscere e ammirare i capolavori di Leonardo conservati alla Biblioteca Reale di Torino, in un percorso virtuale ricco di animazioni e filmati.

Tuttoscienze '95.
Gli articoli del 1995 più una gallery di 16 filmati tratti dal TG scientifico Rai Leonardo.

Tuttoscienze compact 1981 - 1992.
11 anni del supplemento scientifico, tutti da rileggere e da rivivere.

Tuttoscienze '92-'96.
Le pagine di 5 anni più il libro "Piccolo, grande, vivo" di Piero Bianucci.

I CD-ROM DELLA STAMPA. REALTÀ VIRTUALE, INFORMAZIONE REALE.

Informazione, scienza, attualità, cultura, documentazione, arte, storia: nella collana Cd-Rom della Stampa tutto è a portata di mouse. Per ordinare i dischi, spedite il coupon che trovate su questa pagina: vi arriveranno a

Tuttoscienze '97.
Oltre agli articoli, un migliaio di indirizzi Internet di argomento scientifico e un programma dimostrativo che simula l'uso della tv interattiva.

VirtLab.
La Relatività di Einstein.
La teoria della relatività spiegata da Tullio Regge con esperimenti virtuali e cartoni animati interattivi.

I SEGUENTI CD-ROM:

☐ VirtLab La relatività di Einstein	L. 24.500
☐ VirtLab Nello spazio tra le stelle	L. 19.800
☐ Inchiesta sulla Sindone	L. 24.500
☐ Tuttoscienze Compact	L. 99.000
☐ Tutto La Stampa '98	L. 399.000
☐ Tutto La Stampa dal '92 al '97 Cad.	L. 159.000
☐ Tutto La Stampa '92/'98	L. 799.000
☐ Tuttoscienze '95	L. 24.500
☐ Tuttoscienze '92/'96	L. 29.000
☐ Tuttoscienze '97	L. 14.900
☐ CineFile	L. 24.500
☐ Leonardo @ Torino	L. 19.900

■ per importi inferiori a L. 100.000
con bollettino postale che troverete all'interno del pacco
+ L. 4.000 di spese postali

■ per importi superiori a L. 100.000
(i prezzi comprendono IVA e spese postali)
☐ in contrassegno
☐ con assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"

RITAGLIARE E SPEDIRE QUESTO COUPON A:
La Stampa Cd-Rom - Casella Postale 400 - 10100 Torino Centro
Oppure via Fax: 011 669 30 67.

Nome
Cognome
Società/Ente
P.IVA e Cod. fisc.
Via
Prov. C.A.P.
Tel.
Firma

CineFile.
La banca dati ipertestuale per chi ama il cinema: recensioni, interviste, festival e le schede di tutti i film usciti tra il '92 e il '97.

VirtLab.
Nello spazio tra le stelle.
La guida interattiva alla scoperta del cosmo, con immagini, animazioni ed esperimenti virtuali.

Inchiesta sulla Sindone.
Fotografie, filmati, analisi scientifiche: un documento unico alla scoperta di uno dei più affascinanti misteri della storia.

Tutto La Stampa edizione 1998.
La raccolta completa di tutti gli articoli apparsi sulla Stampa nel 1998.
Sono disponibili anche le raccolte '92, '93, '94, '95, '96 e '97.

Numero Verde 800-011959

www.lastampa.it

tutto compact LA STAMPA

IL TRILLO
WIND
VARAZZE
019.935.047

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Giovedì 29 Luglio 31
REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019.802.081 - STAMPA IN, TEL. 019.263.910
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.81.48.87-81.11.82 / FAX 019.80.18.08

IL TRILLO
WIND
VARAZZE
019.935.047

I socialisti tornano nei ranghi ma Giusto e Casalinuovo non accettano la «linea»

Il Comune taglia le torri di «Orsa»

Palazzi dimezzati in altezza: da 38 a 21 metri

Ermanno Branca
SAVONA

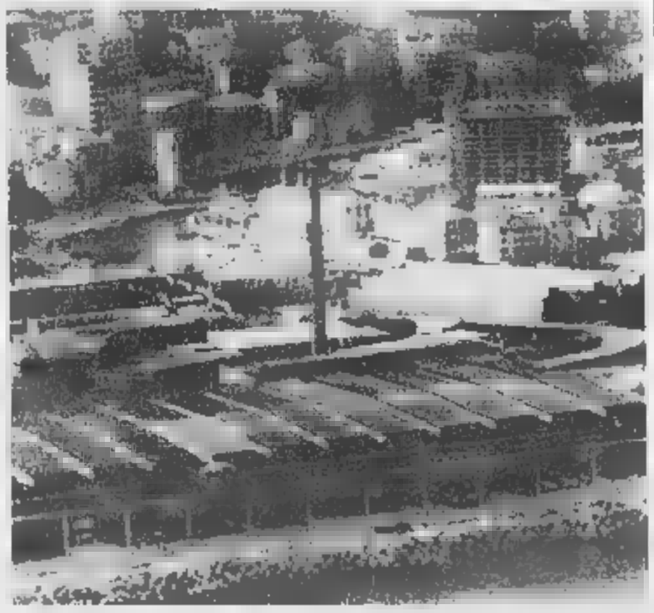
Il Comune «mozza» le torri di Orsa 2000. I palazzi che sorgeranno al posto dell'ex Italsider avranno un'altezza dimezzata rispetto al progetto dell'architetto Gambacciani. Nel frattempo i socialisti tornano nei ranghi mentre i due consiglieri ribelli Giusto e Casalinuovo non rinunciano al referendum.

TORRI MOZZATE Orsa 2000 non avrà il marchio distintivo che caratterizza tutti i progetti firmati dall'architetto Pietro Gambacciani. Le ormai celebri «Matite» che il progettista toscano chiama «Torracchia» non sovrasteranno la vecchia darsena e il Priamar. Il Comune ha infatti stabilito che l'altezza massima degli edifici di Orsa 2000 sarà di 21 metri, più o meno come le case popolari costruite sulle alture di Legino negli Anni '70 e '80. L'architetto Gambacciani aveva proposto edifici con un'altezza variabile fra i 35 e i 38 metri mentre ora dovrà distribuire i volumi in orizzontale. Certo, il colpo d'occhio e le quotazioni di mercato non saranno gli stessi. Le altre prescrizioni del Comune riguardano l'area di rispetto intorno al Priamar e la viabilità portuale.

VIABILITA' Ieri la Regione ha ufficializzato lo stanziamento di 336 milioni per il progetto della viabilità del porto di Savona. Decisivo l'intervento dell'assessore Lino Alonzo, come sottolinea il sindaco Ruggeri. Del resto Alonzo come vicepresidente della Provincia aveva approvato il Piano territoriale di coordinamento in cui per la prima volta venne cambiata la destinazione d'uso delle aree Italsider da industriale a turistica. La delibera regionale sottolinea: «L'area per cui è stato chiesto il finanziamento è interessata dallo Schema di assetto urbanistico che stabilisce la compatibilità e le pertinenze dei futuri strumenti attuativi che potranno trarre dallo studio sulla viabilità indicazioni e prescrizioni per garantire le condizioni ottimali per la movimentazione delle merci. Il problema della viabilità assume importanza decisiva per i nuovi insediamenti di tipo cantieristico e commerciale e per gli sviluppi urbanistici che vengono ipotizzati». La Regione sottolinea la necessità di valorizzare la linea ferroviaria che da Parco Doria conduce al porto e suggerisce al Comune di tenerne conto anche in vista della stesura del Piano regolatore.

SOCIALISTI I socialisti tornano nei ranghi. Il direttivo provinciale del partito dopo una lunga discussione ha approvato un documento che in realtà sembra scritto dal sindaco Ruggeri. Tutte le prescrizioni indicate dai socialisti per dare via libera a Orsa 2000 (studio sulla viabilità, limitazione dell'altezza degli edifici, area di rispetto intorno al Priamar) erano già state previste dalla giunta comunale. Le richieste dei socialisti, di fatto, sono state accolte prima ancora di essere formulate. Resta invece aperto il problema dei due consiglieri Renato Giusto e Giuseppe Casalinuovo che dopo aver chiesto il referendum non sembrano disposti a fare marcia indietro. I due consiglieri, che attualmente sono in rotta di collisione con il partito, si tengono sulla difensiva: «Stiamo riflettendo. Ci riuniremo nei prossimi giorni per decidere la linea da tenere in Consiglio alla luce degli ultimi avvenimenti». Giusto e Casalinuovo da un lato temono di uscire dal partito e dall'altro di dover rinunciare a una battaglia che gli è costata anche minacce di morte. Un destino che i due socialisti condividono con il senatore dei Cristiano sociali Nanni Russo. Giusto e Casalinuovo sono intenzionati a chiedere la discussione in Consiglio sulla proposta di referendum.

Casalinuovo in conflitto con lo sdi


Le aree dell'ex Italsider al centro del dibattito politico del Comune di Savona

Madre e figlia rapinate in via Untoria

Vittima riconosce i suoi aggressori

SAVONA

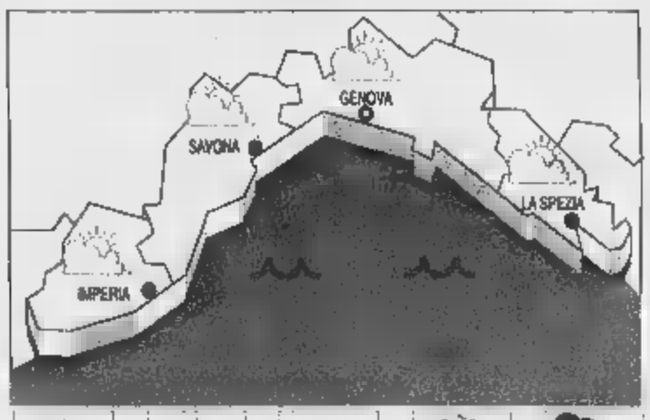
Confronto ieri in tribunale tra l'anziana rapinata e aggredita in casa, il 12 luglio scorso in via Untoria a Savona, e i due presunti banditi. La vittima avrebbe riconosciuto i due uomini.

La ricognizione è stata disposta dal gip Meloni, con la formula dell'incidente probatorio. Dietro il vetro a specchio sono stati schierati, in due fasi diverse, Rocco Prostamo e Roberto Mazza, entrambi di 35 anni, e alcuni poliziotti. Chiamata a riconoscere i suoi aggressori è stata Giacobina Fiori, 79 anni. La figlia, la seconda vittima della rapina, disabile, non ha potuto partecipare per problemi di salute.

Secondo quanto è stato possibile apprendere, la pensionata avrebbe la prima volta riconosciuto uno degli indagati e un poliziotto; la seconda volta l'altro indagato e un altro poliziotto. Il gip si è limitato ad avallare la regolarità dell'incidente probatorio, che sarà oggetto di valutazione, se ci sarà un rinvio a giudizio, in aula di tribunale.

Prostamo e Mazza erano stati sottoposti a fermo dopo due giorni di indagini dagli uomini della squadra mobile, coordinati dal sostituto procuratore Alberto Landolfi e dall'ispettore Giuseppe Piras. Sono accusati di rapina e sequestro di persona. I sospetti sarebbero caduti su i due savonesi a seguito del riconoscimento delle loro segnaletiche da parte di una delle vittime. Prostamo, che il mattino successivo a quello della rapina si era fatto tagliare i capelli a zero, era stato fermato a Vado Ligure. Mazza a Savona. L'episodio era avvenuto intorno alle 9. Era suonato il campanello, l'anziana era andata ad aprire e si era trovata davanti due giovani, che le avevano detto di essere incaricati dell'Enel e che dovevano controllare il contatore. Entrati in casa, i banditi avevano percosso la figlia invalida, quindi avevano legato e imbavagliato l'anziana. Avevano rubato contanti per un milione e mezzo ed erano scappati. Un vicino di casa aveva sentito i lamenti delle donne e aveva dato l'allarme [f. p.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Moderata instabilità, caratterizzata da annuvolamenti alternati a schiarite.
Tempo previsto per domani. Condizioni di variabilità.

IN MARE DI IERI. Temperatura del mare 25° C; umidità relativa 76%; pioggia 4 mm; vento Est 20-25 km/h; mare: mosso; cielo: nuvoloso; press. barom. mb (tendenza: aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 28	min 21
	max 28	min 23
Imperia	max 27	min 21

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 28; min: 21; temp. mare 25° C

Il **Sole** sorge alle 6,12 e tramonta alle 20,55: La **Luna** cala alle 7,01 e si leva alle 21,38 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Albenga, ultimato il ripristino del tetto. Una perizia sulle condizioni dell'intero edificio

Crollo dell'ospedale, 5 gli indagati

Il pm chiama in causa i vertici Asl e ipotizza il dolo

Fabio Pozzo
SAVONA

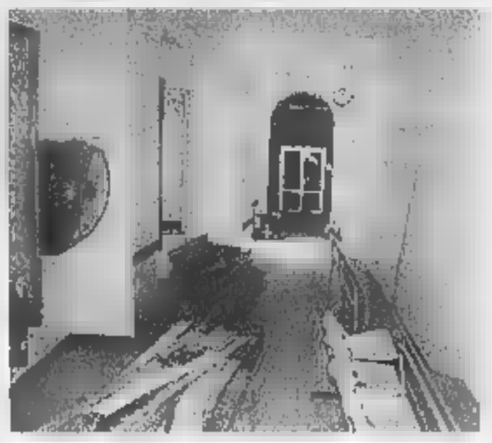
Sono cinque gli indagati per il disastro dell'ospedale di Albenga. Il magistrato ipotizza il crollo doloso, e non colposo, come era parso alle prime battute dell'inchiesta.

Ad essere stati chiamati in causa dal sostituto procuratore Emilio Gatti sono il direttore generale dell'Asl Amodeo, il direttore amministrativo Di Donato, la direttrice sanitaria Oreste; il responsabile dell'Ufficio tecnico architetto Branchetti e il geometra dell'ex Usl di Albenga Ropa. L'ipotesi è quella prevista dall'articolo 434 del codice penale, che recita: «Chiunque commette un fatto diretto a cagionare il crollo di una costruzione o di una parte di essa, ovvero un altro disastro, è punito, se dal fatto deriva pericolo per la pubblica incolumità, con la reclusione da uno a cinque anni...».

Il direttore generale dell'Asl, ieri, non ha voluto rilasciare dichiarazioni in merito all'inchiesta. Ha rimandato, per chiarimenti sulla vicenda, alla riunione del consiglio comunale di Albenga che si sarebbe aperta tra alcune ore. (ieri sera, ndr.). Ma perché il pm ipotizza il dolo nel crollo? E' questa la domanda alla quale dovranno dare risposta le indagini e le consulenze tecniche disposte dalla procura. Verranno presi in considerazione, probabilmente, anche gli interventi già deliberati dall'Asl per l'ospedale di Albenga, e il loro grado di priorità.

Intanto sarebbe già stato portato a termine il ripristino «tecnico» del danno. E' stata sostituita la trave del tetto che si era sbriciolata mercoledì della scorsa settimana: è stata completata la copertura del tetto. Ma la sala operatoria, le due divisioni, dichiarate «inibite» dai vigili del fuoco, restano ancora chiuse. E lo rimarranno per mesi. L'Asl ha incaricato un un ingegnere di capire cosa è successo e valutare le condizioni non soltanto del tratto interessato dal crollo, ma di tutto il vecchio edificio. Il perito dovrà dire se, questo crollo parziale ha interessato il sottotetto; è stata tranciata una tubatura dell'acqua, con conseguente allagamento dei locali sottostanti e caduta di calcinacci, sia stato un evento a se stante, oppure se sia stato una avvisaglia di un rischio più esteso.

L'ingegnere dovrà dire insomma se c'è pericolo per l'incolumità pubblica: finché non ci sarà questa risposta, divisioni e sala operatoria rimarranno chiuse. I tempi? Secondo quanto appreso ieri all'Asl, i primi riscontri peritali dovrebbero essere disponibili entro fine agosto. Gli eventuali interventi saranno programmabili non prima del prossimo autunno.


Un'immagine del crollo che ha interessato il tetto dell'ospedale di Albenga episodio per il quale la procura di Savona ha aperto un'inchiesta

L'Inps invia il modello a oltre duemila savonesi

Aumento di 100 mila lire per le pensioni minime

SAVONA

Aumento di 100 mila lire al mese per 2 mila pensionati «sociali» di Savona. L'Inps ha annunciato l'invio in questi giorni del modello per la dichiarazione dei redditi relativa agli anni 1998 e 1999 che consente l'attribuzione dell'aumento di 100 mila lire al mese previsto dalla nuova Finanziaria.

Spiega l'Inps in un comunicato stampa: «Il modello Red nasce dalla collaborazione fra Inps, patronati e sindacato dei pensionati e contiene le istruzioni che permettono ai pensionati di fornire all'istituto di previdenza le informazioni richieste. I pensionati per la compilazione del modello potranno comunque rivolgersi ai patronati che svolgeranno assistenza gratuita e anche gli uffici Inps sono a disposizione». Sul modello Red sono già prestampati i redditi delle prestazioni pensionistiche nazionali. I pensionati dovranno quindi riportare sul modulo solo i redditi diversi. I modelli Red dovranno essere compilati e restituiti sollecitamente, al massimo entro settembre. In questo modo l'Inps potrà verificare l'entità dell'assegno che spetta ai pensionati e metterlo in pagamento al più presto. Nel mese di gennaio gli aumenti erano già stati corrisposti ad altri mila pensionati di cui l'Inps aveva già in archivio i dati necessari sul reddito.

L'aumento sarà di circa 100 mila lire al mese e verrà corrisposto ai titolari di assegno sociale e di pensione sociale, compresi gli invalidi civili, i sordomuti e i ciechi che hanno compiuto i 65 anni di età. Naturalmente l'aumento verrà corrisposto con il riconoscimento degli arretrati a partire dal mese di gennaio. [e. b.]

Il primo «contatto» sarà dalle 11,10 alle 12,33

Per l'edissi dell'11 agosto Savona zona privilegiata

SAVONA

Anche i savonesi potranno ammirare l'eclisse parziale del Sole che si verificherà il prossimo 11 agosto. Da Savona il fenomeno di sovrapposizione della luna al sole sarà visibile con una «magnitudine» dell'88 per cento. Traducendo dal gergo degli astrofili, sarà visibile uno spicchio pari al 12 per cento del sole.

A fornire i dati è Ugo Ghione che dopo aver fatto da pungolo alla giunta Gervasio nelle vesti di consigliere comunale An, si sta dedicando con profitto all'osservazione dei corpi celesti: «Il primo contatto, cioè da quando la luna da destra verso sinistra comincia a sovrapporsi al sole, si avrà alle 11,10 dell'11 agosto. Il momento culminante di massima oscurità è previsto invece per le 12,33. L'eclisse terminerà alle 13.59. La fase di massimo oscuramento sarà apprezzabile senza strumenti per 10-15 minuti. Il resto dell'eclisse potrà essere notato solo osservando la parziale sovrapposizione della luna al sole utilizzando un opportuno filtro solare». Ad altre latitudini l'eclisse avrà caratteristiche ancora più significative. Proprio per questo gli appassionati si stanno attrezzando per affrontare trasferte verso il Nord Europa che promettono un'eclisse totale.

Prosegue Ghione: «Personalmente intendo seguire il fenomeno dal Nord di Parigi ma la fascia interessata dall'eclisse totale attraversa quasi tutta l'Europa». Dalla Cornovaglia al Nord della Francia, dalla Germania all'Austria per finire in Turchia. Anche il Gruppo degli astrofili savonesi sta organizzando gite nelle località più favorevoli per osservare l'eclisse. [e. b.]

Shopping da "SISTO QUARTO"
oltre la consuetudine

SISTO QUARTO
campionari abbigliamento
SAVONA: Via Bazzino, 39r - Tel.019.80.11.17
Nizza (F) 25 Avenue Notre Dame

Mentre [redacted] Reefer ha rilevato il Vio

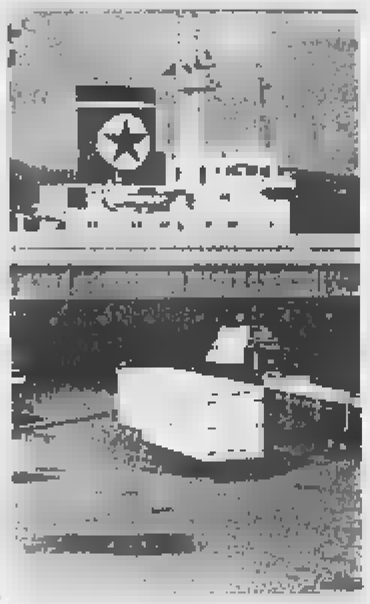
Saidelli si allea con Campostano

SAVONA

Il Reefer terminal ha ufficializzato l'acquisto del Vio mentre Campostano e Saidelli stringono una grande alleanza per il traffico delle rinfuse bianche. Il porto di Savona ieri ha fatto segnare importanti novità dal punto di vista degli assetti societari, con interessanti prospettive per la crescita dei traffici.

REEFER. Ieri nella sede della Costa containers lines di Genova è stato siglato l'accordo fra la Reefer e le Ferrovie per il passaggio definitivo delle quote del Vio. Si tratta di un accordo fondamentale per [redacted] rilancio del terminal contenitori di Vado che di fatto era fermo da dieci anni per le note vicissitudini del Vio. Il Reefer terminal ha assorbito l'intero pacchetto azionario ma soprattutto ha rilevato tutte le banchine del Vio. Questo consente alla società di Orsero di far levitare il consolidato traffico della frutta da 370 a 500 mila tonnellate l'anno. Ma soprattutto il Reefer si porrà sul mercato come terminal polifunzionale, con la prospettiva di movimentare nel breve periodo 50 mila containers e a medio termine 80-100 mila. Tutto questo grazie sia alla collaborazione con la Costa containers lines che fa parte del gruppo, sia all'acquisizione di quote di mercato.

[redacted] assetti societari anche per il Consorzio Bot di cui stanno per assumere le redini Campostano e Saidelli con un'alleanza che offre buone prospettive per il potenziamento del traffico delle rinfuse bianche. Un'operazione che le due società stanno portando a termine in un clima di collaborazione sotto l'egida della Port Authority. Il Porto ha infatti tutto l'interesse a creare terminalisti forti e in grado di attrarre traffici importanti. La Port Authority assegnerà a Campostano-Saidelli uno dei capannoni dell'ex Italsider, il cosiddetto «Magazzino 3» che verrà ristrutturato. [e. b.]



Novità per lo scalo di Porto Vado

Collegamenti con la gang che [redacted] Milano ha ucciso un agente della volante

Rapina ad Albissola: un fermato

Farebbe parte della banda del kalashnikov

Claudio Vimercati

SAVONA

E' il 1° luglio scorso. Ad Albissola Marina, tre banditi armati e a volto scoperto assaltano l'agenzia del [redacted] Ambrosiano Veneto in corso Bigliati. Puntano le pistole contro dipendenti e clienti, [redacted] chiudono nel bagno, aspettano l'apertura temporanea del «caveau» e razziano il denaro, circa 50 milioni.

A distanza di poche settimane, l'indagine della squadra mobile è già a [redacted] svolta, clamorosa: l'assalto, infatti, potrebbe essere da attribuire alla banda del kalashnikov, protagonista il 14 maggio scorso della sanguinosa tentata rapina al furgone portavalori in via Imbonati a Milano nel corso del quale un agente della volante fu colpito a morte dai banditi.

Per quella vicenda, sono state fermate dalla squadra mobile lombarda dodici persone. Francesco Gorla e Sebastiano Mazzeo, sono accusati di concorso nell'omicidio dell'agente Vincenzo Raiola. Per otto, sui quali non esistono elementi per dire che fosse[redacted] presenti alla sparatoria, la contestazione è di rapina e di associazione per delinquere. Gli altri fermati sarebbero, invece, fiancheggiatori, ora indagati per favoreggiamento.

E in mezzo al gruppo, ci sarebbe proprio uno dei malviventi che hanno assalito l'agenzia del Nuovo Banco Ambrosiano Veneto ad Albissola Marina. Stando a quantro trapelato, sarebbe stato riconosciuto attraverso alcune foto segnaletiche, inviate alla banca dati della squadra mobile savonese. Gli inverstigatori preferiscono mantenere il più stretto riserbo. Nessun commento ufficiale. «L'indagine - fanno notare a palazzo Santa Chiara - è in una fase delicata. Occorrono ulteriori riscontri. E' ancora prematuro trarre conclusioni».

I collegamenti con l'inchiesta sulla banda del kalashnikov, comunque, ci sarebbero. Non a caso, qualche settimana fa, agenti della squadra mobile di Milano sono stati a Savona e si sono occupati di una serie di accertamenti, in gran segreto. Sono state anche raccolte nuove testimonianze E tutto farebbe ritenere che la rapina di Albissola sia una delle tante compiute nei mesi scorsi dalla gang più feroce e armata che il Nord ricordi, dai tempi di Renato Vallanzasca e Francis Turatello.

Forse collegamenti tra il colpo di Milano e la rapina di Albissola Marina

A Varazze

Ispezionata auto dei malviventi

VARAZZE Continuano le indagini dei carabinieri sull'assalto di martedì all'agenzia di Varazze della Banca commerciale italiana. Ieri sono entrati in [redacted] gli uomini de[redacted] Scientifica che han[redacted] ispezionato con cura la Fiat Uno di colore grigio abbandonata dai malviventi durante la fuga. I militari, stando a quanto trapelato, hanno cercato eventuali impronte lasciate dai malviventi.

I banditi hanno agito a viso coperto. Uno si [redacted] nascosto il volto in una federa di cuscino; il complice aveva, invece, una calzamaglia calata sugli occhi. Il terzo portava un berretto con una lunga visiera che non consentiva di vedere bene i suoi lineamenti.

Tutti e tre erano armati di coltelli tipo Opinel, hanno agito in pochi minuti: puntati i cutter contro gli impiegati, hanno razziato i soldi dalle casse (circa 17 milioni) e sono fuggiti facendo perdere le tracce in pochi minuti. [c. v.]

[redacted]

[redacted]

Bandito il concorso per gli allievi ufficiali

E' stato bandito il concorso per l'arruolamento dell'anno 2000 di 160 finanzieri e 20 allievi del contingente di mare. Possono partecipare tutti i cittadini [redacted] possesso dei requisiti specificati dal bando di [redacted] pubblicato sulla Gazzetta Ufficiali no.52 del 2 luglio 1999. [m. nu.]

[redacted]

Rubano a bordo di un'auto tre algerini subito bloccati

Tre algerini, ventenni, sono stati arrestati ieri pomeriggio dagli agenti della volante dopo che avevano rubato pochi spiccioli a bordo di un'auto parcheggiata in piazza del Popolo. Continuano anche i furti in appartamento: svaligiato un alloggio in via Aonzo. [c. v.]

[redacted]

Lutto all'Ufficio del lavoro per la morte di Radicati

E' morto all'età di 76 anni, Sergio Radicati di Primeglio. Originario di Torino, era stato funzionario dell'Ufficio del lavoro. Lascia la moglie Maria Milena. I funerali questa mattina alle [redacted] nella chiesa [redacted] San Paolo. [c. v.]

VIA ALLA STRA'

Torna a casa in motorino è investito da [redacted] cinghiale

Insolito incidente, l'altra sera, in via alla Strà. C.G., 25 anni, tornava a casa [redacted] motorino quando è finito contro un cinghiale uscito all'improvviso dalla boscaglia. Il giovane si è fratturato un polso. Incidente in piazza Giulio II: Rita M., 58 anni, in motorino è stata urtata da un'auto pirata. Al San Paolo l'hanno giudicata guaribile in 10 giorni. [c. v.]

[redacted]

Il preside Tuzzolino prigioniero all'Itis

Brutta avventura per il preside dell'Itis Pasquale Tuzzolino che ieri è rimasto prigioniero della scuola per la rottura di un cancello di ingresso. Il preside si è rivolto al centralino della Provincia, competente per le scuole, dove rispondeva solo la segreteria telefonica. [e. b.]

ENEL

La centrale di Vado è nella lista di vendita

Vertice in Provincia per la temuta vendita dell'Enel. Secondo i dati raccolti dall'on.Maura Camoirano, la centrale di Vado [redacted] fra quelle destinate alla privatizzazione. La Provincia [redacted] i sindacati chiedono garanzie per occupazione e ambiente. [e. b.]

Da oggi al 9 agosto

La [redacted] consegna gli elenchi

SAVONA. Da oggi sono in distribuzione i nuovi elenchi della Telecom. La pubblicazione, che viene definita «Pagine bianche», verrà distribuita circa 170 mila utenti, di cui 125 mila nel comprensorio savonese e altri 45 mila nella zona di Albenga. La consegna a domicilio verrà sospesa solo nel periodo fra il 9 e il 22 agosto, il periodo in cui la maggior parte dei savonesi è in ferie. Le «Pagine gialle» verranno invece consegnate separatamente. Lo ha deciso l'Autorità garante della concorrenza e del libero mercato per evitare una concorrenza sleale nei confronti della Mondadori che cura le «Pagine utili». Per la consegna a domicilio è previsto un addebito di 1850 lire sulla bolletta telefonica. Coloro che vogliono evitare la spesa potranno ritirare un tagliando e prelevare l'elenco telefonico all'ufficio di piazza Mameli. La copertina delle nuove «Pagine bianche», è dedicata alla chiesa di San Dalmazio che per una svista viene definita «San Dalmazzo» di «Lavagnola». [e. b.]

Provveditorato

I trasferimenti dei presidi e dei direttori

SAVONA. Dopo i trasferimenti degli insegnanti di elementari, medie e superiori, è arrivato il momento di direttori e presidi. Eufrosina Viano, da circolo didattico di Brusasco a circolo didattico di Ceriale; Giovanni Battista Siccardi, da Scuola Media «Peterlin» di Vado Ligure a Scuola Media «G. Guidobono» di Savona.

Vincenzo Andreoni, da Istituto Magistrale «Rosa Govone» di Mondovì a Liceo Classico «S. Giuseppe Calasanzio» di Carcare; Milena Romagnoli da Scuola Media «Cerruti-Jacopo da Varagine» di Varazze a Istituto Magistrale «Rosa Govone» di Mondovì.

Antonio Vito Stigliani da Istituto Tecnico Commerciale «J. Maynard Keynes» di Prato a Istituto Tecnico Commerciale «F. Patetta» di Cairo. Il provveditorato sta mettendo a punto gli organici in vista dell'apertura dell'anno scolastico 1999-2000. C'è attesa per il piano della Regione sugli accorpamenti scolastici di tutta la provincia.

La provincia di Savona secondo il Censis è ai primi posti in Italia per i «baby delinquenti»

«Criminalità minorile sotto controllo»

Il Comune: tante denunce per reati di poco conto

SAVONA

A Savona tanti baby criminali ma per reati di poco conto. L'assessore ai Servizi sociali Lorena Rambaudi interpreta così le statistiche del Censis che indicano [redacted] provincia come la terza d'Italia per il numero di denunce contro minorenni. Ma secondo il Comune i dati sulla criminalità non evidenziano un degrado del tessu[redacted] sociale savonese quanto, piuttosto, l'efficienza delle forze dell'ordine.

«La lettura e l'interpretazione delle statistiche del Censis richiede un lavoro di analisi e approfondimento che non è possibile compiere in modo esaustivo - sostiene l'assessore ai Servizi sociali Lorena Rambaudi -. Tuttavia è opportuno fare alcune considerazioni che consentono di valutare i dati in modo meno negativo. Ad esempio le statistiche relative alle denunce di minorenni evidenziano un panorama della delinquenza ligure ben diverso da quello offerto da altre Regioni. Per reati come furti, scippi, aggressioni e rapine a Savono si notano dati inferiori rispetto a quelli anche di molte Regioni del Nord. Se poi si prendono in considerazione i reati che comportano l'uso della violenza». Aggiunge l'assessore: «La Liguria e la provincia di Savona non è caratterizzata da un tasso di delinquenza giovanile particolarmente alto ma piuttosto si nota una maggiore propensione dei cittadini e delle forze dell'ordine a denunciare coloro che infrangono [redacted] legge, a differenza di quanto avviene in altre Regioni».

Anche nell'ambito ligure si verificano punte di incidenza assai diversa della criminalità minorile. A Genova il tasso di incidenza dei reati minorili è di [redacted] ogni 100 mila abitanti, a La Spezia di 61, 82 a Savona, 78 a Sanremo, 88 a Imperia, 106 a Ventimiglia, [redacted] a Chiavari, 209 ad Alassio, 183 a Bordighera. I dati del Censis evidenziano inoltre il problema dell'immigrazione clandestina: i minori denunciati sono per [redacted] 40 per cento extracomunitari. [e. b.]

L'assessore Lorena Rambaudi

EMERGENZA

Senza casa 40 famiglie

Emergenza abitativa per 40 famiglie ma secondo l'opposizione il Comune non sfrutta al meglio il patrimonio immobiliare. E' quanto [redacted] emerso ieri pomeriggio dalla commissione consiliare che era stata convocata dall'assessore ai Servizi sociali Lorena Rambaudi per affrontare il delicato tema dei criteri di assegnazione delle case popolari. L'assessore ha sottolineato che l'emergenza casa riguarda 40 famiglie savonesi. Per alcune la situazione [redacted] talmente drammatica che sono costrette a vivere sulla spiaggia o in edifici abbandonati. Di qui la necessità di stabilire al più presto i criteri con cui assegnare gli alloggi che si renderanno disponibili. Critico Cristian Ghigo Gaspari di Forza Italia: «Con questa carenza di alloggi non capisco per quale motivo il Comune abbia assegnato due alloggi all'Istituto storico per la Resistenza». [e. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Il Priamar, un anno dopo

Tornare al Priamar, dopo un anno. Tornarci avendo [redacted] negli occhi, e nel cuore, quel senso di degrado che mi aveva depresso. Tornarci senza troppe speranze. Ed avere, invece, una piacevolissima sorpresa. «La Fortezza del Gusto», recita un cartello (vuoi vedere che il «Salone del Gusto» di Torino ha fatto scuola?). «Gli a[redacted]i delle Alpi e del Mare» è la manifestazione organizzata dalla Camera di Commercio. Ritrovo un uso più naturale e intelligente del Priamar. E' una bella sera di luna piena e la brava Anna Maroscia ha organizzato, in piazza d'Armi, una serata di musica e poesia, dal suggestivo (e convincente, visto che sono qui) titolo: «Aromi di selvagge erbe: omaggio alla Liguria». Silvio Riolfo ha selezionato il materiale con sensibilità e bravura, il Circolo mandolinistico «G. Verdi» ci ripropone suoni inascoltati da tempo, le voci recitanti rendono magica questa magica serata. Ritrovo il Priamar, Savona, la Liguria e anche un po' di me. Anche il gusto tecnico è occasione di improvvisazione, che rende utile la presenza tra il pubblico del sindaco (anche queste cose avvicinano amministratori ed amministrati). La magia non si interrompe, il pubblico capisce e partecipa. Fino a meritarsi un'autentica emozione finale: «Creuza de Ma», dell'indimenticabile De André, in un originale arrangiamento del Circolo mandolinistico, per voce soprano (deliziosa), che ci ha fatto cantare proprio tutti, in quella bella piazza, del Priamar.Grazie, Savona.

[redacted]anni Jaccarino, Savona

In via [redacted] box anzichè ulivi

Fantastica quest'estate dove un solo feroce prosciuga impantanati cervelli! Specie nei condomini di via Montana dove, da quasi un anno, si scava per partorire box al posto di ulivi. Dopo interminabili bagni di polvere, dopo inquinamenti acustici insopportabili e continui ora, finalmente, è franato anche il muro condominiale di divisione del cantiere.

Bellissime le transenne di pericolo, subline l'ulteriore disagio imposto ai residenti! Certamente i funzionari dell'Urbanistica, candidamente, faranno sapere che la concessione edilizia provede i «diritti di terzi». E così giù con cause di risarcimento e via discorrendo. «Così va il mondo» direbbe il Manzoni.

E infatti così va: con i funzionari che non sembrano affatto tutelare l'ambiente e la qualità della vita, con garages interrati che lotteranno sempre con acqua di falda, muretti che crollano, con un futuro verde pubblico che dovrà essere mantenuto perennemente dagli acquirenti dei box, con amministrazioni di ogni colore che tutte puntano a cementificare all'ennesima potenza.Scenario rassicurante, giusto quello che ci vuole per andare al meglio verso il terzo millennio, con il sole che ci fulmina i pensieri e colpevoli incendi che ci ammorbano del tutto l'aria

Gabriella Rosso, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 14 del sabato alle 8 del lunedì):
Distretto Savona: telefonare numero verde 167.556.688 (da [redacted] a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefonare numero verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.556.688 (da Ceriale a Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: numero verde 167.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Centrale, [redacted] Italia 121, telefono 813.857.
Nuova, via Corsi 4, telefono 821.950
Piemontese, via Torino 77, telefono 800.502

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrera, corso Italia 153, tel. 019/827.202

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO: *Sant'Ambrogio*, via Vinci 56, tel. 645 164.
ALBENGA: *Vadino*, via Piave 24, tel. 555590.
ALBISSOLA MARINA: *Fontana*, via Bigliati 24, tel. 019 481.616.
ALBISOLA SUPERIORE: *Alb3*, via Saettone 76, tel. [redacted]89242.
BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, tel. 971013.
[redacted]: *Manuelli*, via Roma 75, tel. 503.855
CENGIO: *Longo*, [redacted] Padre Garello 86, tel. 554 045.
CERIALE: *Nan*, via Libertà 3, tel. 990.032.
FINALE LIGURE: *Assirelli*, via Fiume 2 (Borgo), tel. 690 620.
LOANO: *San Giovanni*, via Garibaldi 151, telefono 677.171
MILLESIMO: *Saroldi*, piazza Italia 45, tel. 565650.
NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 019 748.936.
PIETRA LIGURE: *Soccorso*, via Battisti *Finedri*, piazza della Basilicata (notturno dalle 19,30 alle 9 per il comprensorio da Borghetto a Varigotti).
SPOTORNO: *Ciriotti*, piazza Colombo 1, tel. 019 745.342.
[redacted] **LIGURE:** *Mazzadra*, via Aurelia 136, tel. [redacted].
VARAZZE: *Trincheri*, corso Matteotti 45, tel. 934 652

STATO CIVILE

SAVONA 28 LU[redacted]
NATI. Anna Kristo.
MORTI. Corrado Guelfi, [redacted] anni, Savona, via dei Cappuccini. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,30 nella chiesa della Villetta. Sergioradicati, 76 anni, Savona, [redacted] Fontanassa. I funerali si svolgeranno questa [redacted] alle 9 nella chiesa parrocchiale di San Paolo.
[redacted]' **AMMINISTRATIVA.** In occasione della manifestazione che si è svolta il 24 e 25 luglio a cura dell'associazione U Pregin, sono estratti a sorte i vincitori della Lotteria. Questi i biglietti vincenti. Primo premio (servizio caèè in peltro-ceramica da 12) abbinato al numero 411, secondo premio (servizio inox per antipasti e insalate) abbinato al numero 190, terzo premio (servizio caffè in peltro-ceramica da 6) abbinato al numero 78, quarto premio (valigia grande con ruote) abbinato al numero 306, quinto premio (valigia trolley) abbinato al numero 325, sesto premio (borsone) con il numero 164, settimo premio (servizio coppe in cristallo) con il numero 645, ottavo premio (servizio macedonia in terracotta) con il numero 527, [redacted] premio (piatto in ceramica Mazzotti) con il numero 162, decimo premio (cofanetto libri di favole) abbinato al numero 99.

[redacted] E FUORI

[redacted]

Archeologia subacquea

Domani sera al Palazzo della Sibilla del Priamar è in programma una conferenza a cura del Museo archeologico. L'appuntamento è per le 20,45 [redacted] proiezione di dispositive e illustrazione di tecniche per il recupero di reperti sul fondo del mare. [e. b.]

[redacted]

Gita al Petit Mont Blanc

[redacted] club alpino di Varazze organizza una gita al Petit Mont Blanc. La trasferta è prevista dal 31 luglio al 1° agosto. Per informazioni occorre rivolgersi alla sede del Cai di Varazze in corso Colombo 12, ogni martedì sera. [e. b.]

[redacted]

Spettacolo di danza classica

Lo studio Danza Genesi organizza per domani sera alle 21,15 al piazzale del Maschio uno spettacolo di danza classica. Il balletto [redacted] organizzato dalla Camera di commercio nella rassegna «Aromi delle Alpi del Mare». [e. b.]

Minacce di chiusura per il presidio dell'ospedale Santa Maria di Misericordia

«Difendiamo il pronto soccorso»

Medici critici con l'Asl: favorisce il S. Corona

Massimo [illegible]
ALBENGA

Il pronto [illegible] verrà chiuso nelle [illegible] notturne? Il punto interrogativo è d'obbligo perchè finora non ci sono certezze ma forti preoccupazioni sindacali a riguardo.

In una lettera inviata ieri al commissario prefettizio e a tutti i componenti del Consiglio comunale [illegible] Albenga Alfio Contarino, segretario generale dell'Unione del Lavoro di Savona ha lanciato dure accuse [illegible] confronti di alcuni dirigenti. Il timore è quello di un ulteriore depotenziamento del Santa Ma[illegible] di Misericordia, già privata in passato di reparti, in [illegible] di ristrutturazione e (come se [illegible]n bastasse) duramente provata di recente dal crollo di una parte [illegible] tetto dell'ala vecchia che ha paralizzato l'attività operatoria a otorino ed oculistica.

Il segretario generale della Ugl ha denunciato a commissario e consiglieri «la notizia, da fonte sindacale, di un ennesimo tentativo di smembramento e depotenziamento dell'ospedale di Albenga».

Ha scritto ancora Alfio Contarino nella sua lettera dai toni polemici: «Sembrerebbe infatti che alcuni dirigenti la cui attività è notoriamente contraria al nosocomio albenganese, essendo "partigiani" dell'ospedale di Santa Corona, stiano manovrando per la chiusura nelle ore notturne del pronto soccorso.

Poichè tale fatto non ha alcuna attinenza col recente crollo del tetto ma sembrerebbe motivato dalla mancanza di un medico anestesista, dalla carenza di personale medico radiologo [illegible] Santa Corona e altro, è evidente la volontà di togliere ad Albenga servizi essenziali a favore di altre strutture maggiormente in sintonia con [illegible] forze politiche al governo».

Contarino si appella infine ai consiglieri comunali specificando che «per tali problematiche è necessario l'impegno politico di quanti hanno a cuore la sanità albenganese».

Chiede quindi ai componenti il Consiglio comunale «una decisa presa di posizione al riguardo, auspicando una votazione unanime da parte dei rappresentanti in Consiglio».

L'ospedale di Albenga «minacciato» dai progetti dell'Asl

E ora arrivano le polemiche

Attenzione a non sottovalutare i progetti definiti «provvisori»

ALBENGA

I consiglieri comunali, impegnati ieri sera nella discussione sul futuro dell'ospedale e della sanità comprensoriale e sulle proposte per uscire dalla situazione di parziale e pericoloso empasse in seguito al crollo, evitano di addentrarsi direttamente nella polemica lanciata dalla Ugl. I commenti politici vanno più nella direzione di una visione globale del problema alla ricerca di soluzioni efficaci. Soprattutto cercando di anticipare i tempi rispetto al passato.

«Protesteremo con veemenza per le situazioni che si possono venire a creare. La prima cosa per noi è quella di difendere strenuamente la struttura esistente. Secondariamente siamo favorevoli anche alla realizzazione di un nuovo ospedale. [illegible]e certe voci, di cui attualmente non abbiamo prove, si rivelassero vere sarebbero comunque gravi», ha dichiarato il capogruppo di minoranza Andrea Saccone. Ha poi aggiunto: «Nella situazione attuale sentir parlare di trasferimenti provvisori metto una certa ansia perchè non si capisce fino a che punto certe modifiche possano essere davvero prese per provvisorie. Mi chiedo come mai non vengano [illegible] attualmente utilizzati gli spazi esistenti nell'ex reparto di ginecologia».

«Conosciamo i problemi che affliggono l'ospedale e da tempo denunciamo i relativi pericoli. E' da questa conoscenza che sono partite tutte le iniziative e proposte che consentano di dare una prospettiva alla sanità del comprensorio. Credo sia giusto auspicare una convergenza delle forze politiche per mantenere in efficienza l'attuale struttura e da sempre abbiamo lavorato per questo», ha commentato il capogruppo di maggioranza Franco Vazio. E ha aggiunto: «Fermo restando che riteniamo prioritario lavorare per la realizzazione del nuovo ospedale comprensoriale». [m. br.]

Un avvocato attacca il sindaco Accame

«Ronde padane illegali a Pietra»

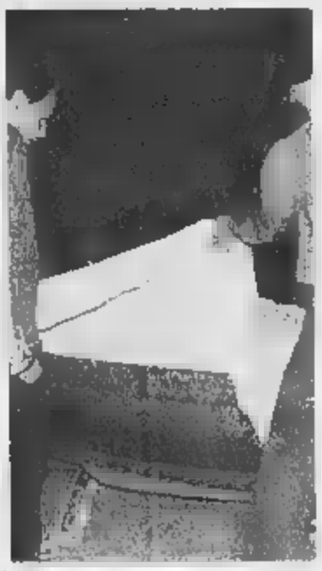
PIETRA L.

Le «Ronde Padane» sono fuori legge e per svolgere la loro attività necessitano di una licenza da parte della prefettura. Il [illegible] siluro contro i vigilantes volontari voluti dall'amministrazione di Pietra Ligure arriva da un avvocato. Secondo il sindaco, Giacomo Accame, invece «tutto è in regola».

Spiega Franco Guarino, avvocato pietrese ex consigliere comunale di An: «L'iniziativa potrebbe avere anche risvolti positivi e utili, se non avesse esclusivamente significato propagandistico, demagogico e di continuità con la nefasta iniziativa leghista presa altrove, poi naufragata, e ripescata a Pietra». Guarini si chiede se le autorità hanno verificato la legittimità (articolo VII, titolo IV della legge di Ps, articolo 133 e seguenti) delle ronde. Spiega: «A nostro modesto avviso si può ritenere che le guardie non prestano la propria opera solo per il Comune e [illegible] vigilano solo sui beni comunali ma anche sui beni privati tanto che gli albergatori amici provvedono ad elargire beni e servizi per il mantenimento delle guardie stesse. Ai sensi dell'articolo 134 era necessario il rilascio di licenza da parte del prefetto. Devo ritenere che questa licenza c'è se è vero che non sono stati presi provvedimenti». Conclude Guarino: «L'articolo 138 prevede che le guardie in particolare debbano possedere ben 7 requisiti e fra l'altro [illegible] aver riportato condanne per delitto ed essere persone di ottima condotta politica e morale e altro».

Replica il sindaco: «La nostra delibera che istituisce i "volontari della protezione civile" è stata approvata dal Coreco, abbiamo il parere dei legali del Comune e siamo tutti i giorni in contatto con la prefettura».

[a. r.]


Un'immagine delle ronde padane

La Forestale dichiara lo stato di «grave pericolosità», Enpa parte civile contro ignoti

Trovati «inneschi» anche [illegible] Laigueglia

La Regione Liguria istituisce taglie anti-piromani

LAIGUEGLIA

Non cessa, nonostante la pioggia, l'emergenza incendi. Ieri il coordinatore regionale della Forestale ha dichiarato lo «stato [illegible] grave pericolosità». Tra i divieti decisi, quello di accendere fuochi, usare apparecchi dai quali possano svilupparsi fiamme, [illegible] tutte le altre operazioni [illegible] rischio incendio.

Intanto il presidente della Regione, Giancarlo Mori, ha annunciato taglie per fermare i piromani. Mori ha anche lanciato un appello-denuncia a Roma affinchè i Canadair vengano concentrati anche in Liguria, [illegible] ha ribadito la necessità di un corpo unico per la difesa del [illegible]rritorio. Sempre ieri il Senato ha inoltre approvato la legge quadro sugli incendi, che prevede un nucleo investigativo dei carabinieri specializzato sugli incendi boschivi, e vieta nelle aree incendiate il cambio di destinazione (per 10 anni), il pascolo, la caccia, il rimboschimento con risorse pubbliche (3 anni) e l'indesiamento di infrastrutture civili o produttive (5 anni).

Nel Savonese proseguono anche le indagini. Ieri la Forestale ha consegnato una prima relazione alla magistratura: per l'incendio di Bergeggi [illegible] cerca una una Fiat Punto Rossa, sulla quale sarebbero scappati alcuni giovani dopo aver lanciato razzi da segnalazione nel bosco; quanto al rogo di Arnasco, sarebbero state trovate in una [illegible] due lattine di benzina e si lavora anche su un'impronta di scarpa che potrebbe essere quella del presunto piromane. [illegible] piromani si parla anche a Laigueglia: ci sarebbe anche la segnalazione di un cittadino, denunciata nelle ultime ore alle forze dell'ordine. In zona collinare, ed esattamente nei pressi del campo sportivo di Laigueglia, sono stati rinvenuti due [illegible]i. Il sospetto che qualcuno nei giorni scorsi abbia approfittato dell'emergenza nell'entroterra di Albenga per accendere un altro focolaio a diversi chilometri di distanza e mettere in ulteriore difficoltà i volontari esiste.

L'Ente nazionale di protezione animali di Savona ha dichiarato in un comunicato inviato ieri che «si costituirà parte civile, per l'ecatombe di animali provocata, [illegible] i responsabili degli incendi, qualora venissero individuati». Sui presunti indizi lasciati dai piromani dice Sergio Zampieri, che all'interno della Comunità montana ingauna si occupa di incendi boschivi: «Il sospetto che qualcuno abbia voluto giocare sull'effetto "catena" tentando di dare fuoco anche sulla collina laiguegliese c'è. Una persona durante una passeggiata ha rinvenuto alcuni lumini in parte consumati nella zona del campo sportivo».

[m. br.]

I piromani che hanno incendiato le colline dell'entroterra albenganese avrebbero lasciato tracce anche nei boschi di Laigueglia

Operazione del commissariato contro la malavita

Blitz nei vicoli di Albenga arrestato uno spacciatore

ALBENGA

E' stato colto in flagranza di reato dalla polizia mentre spacciava droga nel centro [illegible]. Mohamed Allal, 28 anni, algerino attualmente domiciliato [illegible] Borghetto Santo Spirito, è stato sorpreso l'altro giorno dagli agenti del commissariato alassino (in seguito a pedinamenti ed indagini nell'ambito dello spaccio nel Ponente) mentre vendeva alcune dosi di hashish. Oltre alla sostanza stupefacente [illegible] giovane, disoccupato, aveva addosso circa [illegible] mila lire, denaro ritenuto provento della vendita. Gli agenti hanno inseguito l'acquirente e bloccato l'algerino. Sono circa una decina gli arresti per spaccio compiuti nei primi mesi dell'anno dalla polizia.

Nel pomeriggio e nella serata di martedì il nucleo prevenzione crimine assieme agli [illegible] del commissariato di Alassio, nell'ambito della campagna di prevenzione e repressione dell'abusivismo commerciale e della microcriminalità, hanno compiuto una lunga serie di controlli tra Albenga ed Andora. Circa 50 persone sono state identificate e una trentina di autoveicoli controllati. Venti sono le contravvenzioni elevate per il mancato rispetto del codice della strada. Moltissimi extracomunitari [illegible] stati denunciati tra Alassio, Laigueglia e Andora perchè senza documenti. Ad Albenga in piazza del Popolo è stato rinvenuto un ciclomotore rubato. Un venditore cinese è stato denunciato per porto abusivo di coltelli. Altri arresti sono stati messi a segno nei giorni scorsi. Il marocchino Abdelmajid Soufaih, 23 anni, senza fissa dimora, è stato rincorso dal proprietario di un cellulare e da alcuni cittadini ed arrestato in seguito al furto compiuto su un'auto. [m. br.]

Finale: in premio sconti sulle tasse comunali

Una «gara» tra i quartieri per riciclare i rifiuti urbani

FINALE L.

Sarà quasi una «gara» fra i quartieri di Finale Ligure per il riciclaggio dei rifiuti. E' una delle novità presentate da «Finale Ambiente» la società pubblica che gestisce il servizio e che annuncia sconti sulle tariffe per chi «ricicla di più». Intanto a Pietra si ingigantisce il problema della sporcizia nel torrente Maremola.

RIFIUTI I rifiuti riciclati [illegible] solo sei mesi [illegible] passati dal 7 al 20 per cento. «Siamo, fra i primi in Liguria, oltre i limiti del decreto Ronchi. Per migliorare la raccolta differenziata dei rifiuti dal prossimo anno ci saranno sconti sulle tariffe per i cittadini più zelanti. Troveremo [illegible] sistema (sacchetti di diverso cxolore?) per valutare la quantità di rifiuti [illegible] "differenziati" prodotti in ogni quartiere. L'amministrazione comunale potrà poi procedere con le riduzioni tariffarie», spiegano a «Finale Ambiente». Intanto dai vigili urbani arriva la conferma della linea dura verso i titolari di esercizi pubblici che lasciano [illegible] cattivi» mostra» cartoni e rifiuti vicino alle oasi ecologiche.

[illegible]l letto del torrente Maremola (in parte lo Scarincio) è in grave stato di incuria invaso da detriti, arbusti e rifiuti di ogni genere che potrebbero creare un ostacolo al deflusso delle acque. Il sindaco Accame che [illegible] definirsi storico locale so che nel corso dei tempi il Maremola è stato portatore [illegible] danni e lutti». E' quando denuncia un gruppo [illegible] cittadini del quartiere in una lettera al Prefetto. Pochi giorni fa nel Maremola si era verificata una moria di pesci. «Nonostante le nostre sollecitazioni non si è visto nessuno, neanche le Giurdie Padane della protezione civile», dicono in via Crispi e in via Sauro a Pietra. [a. r.]

ALLARIA
ALBENGA
LIQUIDAZIONE TOTALE
PER RINNOVO LOCALI
PELLETTERIA, BORSE, OMBRELLI, VALIGERIA MARCHE
SCONTI 30 - 80%
LE DOMENICHE E LE SERE APERTO!!
VALENTINO OMBRELLI · Mazzini · GIANNI VERSACE · roccobarocco · DELSEY

OPERATORI PUBBLICITARI
SPECIALIZZATI IN LIQUIDAZIONI, VENDITE PROMOZIONALI, LANCIO DI NUOVE ATTIVITA', DIRECT MARKETING, MAILING
[illegible] FAX 0524/[illegible]

I CD-ROM DELLA [illegible]
tutto compact
LA STAMPA
Numero Verde 800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
[illegible].it

AEROPORTÒ di VILLANOVA d'ALBENGA

OGNI GIORNO VOLIAMO A ROMA...

5 voli settimanali dal lunedì al venerdì.
Partenza da Villanova alle ore 7,40
arrivo a Roma alle 8,45.
Partenza da Roma alle 18,00
arrivo a Villanova alle 19,05

SERVIZIO NAVETTA CON IL CENTRO DELLA CAPITALE

TARIFFA PROMOZIONALE: £. 290.000 a/r
CON PRENOTAZIONE 14 gg. PRIMA DELLA PARTENZA £. 290.000 a/r

PROMOZIONE "FREQUENT FLYER":
VOLI SPESSO, VOLI GRATIS!

CHECK-IN RAPIDISSIMO
ASSISTENZA COMPLETA
PARCHEGGIO GRATUITO

Tutti i vantaggi di un grande aeroporto, con l'efficenza e la rapidità di uno scalo agile, moderno e funzionale.

Rivolgetevi alla vostra agenzia viaggi

...ED OGNI WEEK-END IN SARDEGNA

In 40 minuti, in Costa Smeralda!
2 voli settimanali il sabato e la domenica.
Partenza alle ore 9, rientro alle ore 20.

A PARTIRE DA £.
99.000

PROMOZIONE FAMILY
2 adulti e 1 bimbo (2-12 anni) £. 1.120.000
Sconto del 15% = £. 950.000

PROMOZIONE SUPER FAMILY
2 adulti e 2 bimbi (2-12 anni) £. 1.450.000
Sconto del 22% = £. 1.150.000

Possibilità di "FLY and DRIVE"
e Formule Famiglia "SOGGIORNO IN HOTEL + ESCURSIONI"

IL TEMPO VOLA... VOLA CON NOI E RISPARMI TEMPO!

Via Aurelia [illegible] - Tlx [illegible] - [illegible]rivierai[illegible] e-mail: rivi[illegible]

STELLA CORTESIA LA STAMPA

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, allo specchio che riceve, una copia omaggio de LA STAMPA.

COURMAYEUR
*** Auberge de La Maison
Frazione Entrèves
Tel.0165/869811 - Fax 0165/869759
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, parco, palestra, sauna, fitness, golf a 3 km, parcheggio.
Tipico chalet valdostano.
Dalle sue 33 finestre si godono 33 viste differenti sulla valle e sul Monte Bianco.
La famiglia Garin accoglie i suoi ospiti con sincera ospitalità e con l'ambizione di farli sentire sempre "a casa propria".

COURMAYEUR
**** Hotel Les Jumeaux-Domina
Strada Regionale, 35 -Tel.0165/846435
Essere di casa negli alberghi a 4 stelle i più confortevoli delle località esclusive, in Italia e all'estero.
Fare vacanza con la formula "Domina Club" per avere un trattamento privilegiato ed uno sconto reale del 70-80%.
Per saperne di più veniteci a trovare presso l'Hotel Les Jumeaux di Courmayeur. Vi offriremo un drink o, se preferite, un pranzo. Fatelo subito.

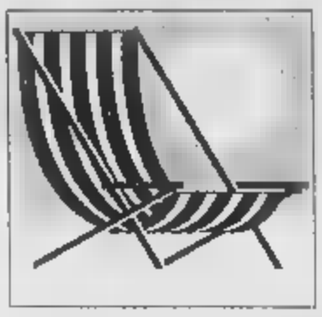
AOSTA
*** Hotel Mont Fleury
Via Piccolo San Bernardo, 26
Tel. 0165/216647- Fax 0165/216648
Ristorante, bar, servizio fax, camere climatizzate con TV, telefono e frigo. Sauna, terrazza, parco privato, sala biliardo, noleggio bici. Parcheggio coperto.
Sito di fronte all'omonimo castello immerso in vasti prati.
È un punto strategico per raggiungere tutte le località estive ed invernali.
Campo da golf convenzionato di Gignod a 20 minuti; meno di 1 km dalla telecabina per Pila. Il ristorante offre tutte le specialità valdostane e i piatti tipici italiani.

AOSTA - SAINT CHRISTOPHE
*** Hotel Alp
Local. Aeroporto, 8 - Tel. 0165/236900
Fax 0165/239119
Bar, TV, telefono, servizio fax. Terrazza, parco privato, minigolf, giochi bimbi. Campo pratica golf. Sport aeronautici.
Immerso nel verde all'ingresso di Aosta, a pochi minuti dalla funivia per Pila, nello splendido scenario delle Alpi ed in zona di interesse storico, naturalistico e sportivo.
L'Hotel Alp vi dà già un cordiale benvenuto.

GRESSONEY LA TRINITÉ
**** Hotel Gressoney
Via Lys, 3 - Tel. 0125/355986
Fax 0125/356427
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza e solarium.
Parco privato, giochi bimbi.
Palestra, sauna, tennis.
Noleggio biciclette.
Parcheggio coperto.
Servizio minibus.
Una vera oasi di tranquillità immersa nell'aria pura delle pinete.
Tanta cordialità e cortesia per offrirvi una splendida vacanza da non dimenticare.

CHAMPOLUC - St.JACQUES
** Hotel Genzianella
Fraz. St.Jacques - Telef. 0125/307156
Ristorante, bar e sala TV. Telefono, giardino privato, dehors, solarium, sky room riscaldato, parcheggio privato.
Situato proprio ai piedi del maestoso Monte Rosa.
La cortese famiglia Fosson (gestori di hotel dal 1850) vi propone un ambiente accogliente e familiare garantendovi un soggiorno tranquillo e indimenticabile.

AO h/99



Nel Savonese si registra anche il boom dei week-end e degli arrivi di stranieri

Turismo, una stagione coi fiocchi

Nel primo semestre aumenti del 3 per cento

Strizioli

ALASSIO

Il turismo della provincia di Savona va a gonfie vele. Nei primi sei mesi dell'anno, negli alberghi (sono poco meno un migliaio, un totale di 73 mila posti letto), gli arrivi e le presenze sono aumentate del per cento. Certo, i dati diffusi dall'Apt Riviera delle Palme, vanno presi con riserva d'inventario, come invita a fare lo stesso ente. Ma cifre, riferite allo periodo dell'anno scorso, si presentano comunque come un raffronto credibile. Si tratta cioè di una tendenza che trova nelle statistiche conferma. Non solo: nel mese di luglio il trend sembra rafforzarsi, i fine settimana da tutto esaurito e giornate infrasettimanali con buon livello permanenze. A sostegno ulteriore di tale stima ci sono i passaggi sull'Autofiori che denunciano cifre da record assoluto, sia nelle punte massime, sia nel totale mensile.

Ma vediamo il dettaglio delle cifre, sempre raffrontate con lo stesso periodo dell'anno .

La Riviera Ponente un periodo felice per arrivi e presenze di turisti

Nei soli esercizi ricettivi (alberghieri e complementari) gli arrivi del primo semestre (gennaio-giugno) ammontano, per l'intera provincia, a 555 mila di cui mila 631 stranieri. L'aumento degli arrivi si attesta quindi sull'uno per cento.

Meglio sono andate le cose per quanto riguarda le presenze che sono salite a milioni 213 mila 442, con un incremento pari al per cento. Quest'ultimo risultato è dovuto principalmente agli stranieri che hanno fatto registrare un aumento delle presenze pari a mila giornate (sul totale di 94 mila).

Il consuntivo andrebbe fatto sul totale generale della ricettività. Sfuggono infatti ad ogni controllo i posti letto in camere affittate che rappresentano con mila posti letto i tre quarti dell'intera ricettività (pari a circa 323 mila letti sia negli alberghi che nelle locazioni temporanee).

Dai commenti che po raccogliere, il di luglio si presenta in forte attivo. Specialmente gli alberghi che si ristrutturati hanno adeguato la qualità della propria offerta stanno riscuotendo buoni risultati.

«La gente vuole la Liguria»

E' la netta opinione degli esperti di fronte ai risultati della stagione

ALASSIO

Albergatori e operatori turistici dimostrano soddisfazione per l'aumento delle presenze riscontrato nei primi sei dell'anno. Anche per quanto riguarda il mese di luglio i risultati si presentano soddisfacenti. Forse raccolgono i risultati di una giusta strategia promozionale la cui influenza però non può essere quantificata. Giancarlo Quadrelli, presidente della turismo della Camera di Commercio di Savona, parla di un «ottimo giugno» che ha influenzato anche i dati riferiti alla bassa stagione. «E' stato incrementato soprattutto il cosiddetto periodo di "pre-stagione" che in passato ha dato preoccupazioni. Il forte aumento del mese di giugno ci ban sperare allungare ulteriormente la stagione balnea con presenze più consistenti anche maggio. Bisogna puntare sul periodo che va da Pasqua Santi senza arrendersi», dice Quadrelli. E aggiunge: «Anche luglio tiene bene, anzi ha fatto registrare un incremento rispetto al '98. Non solo gli albergatori hanno goduto di questo trend positivo. Negozi, esercizi pubblici e locali notturni hanno ottenuto buoni risultati. Le discoteche in particolare sempre molto affollate».

Anche l'aumento dei turisti stranieri segno del maggiore interesse nei confronti della Liguria ed in particolare del Ponente. Ancorao Quadrelli: «Abbiamo avuto moltissime richieste da persone che non conoscevano affatto la Riviera. La guerra però non c'entra. Almeno se consideriamo i grandi numeri. Nessuno ha fatto intendere di aver dirottato da la propria vacanza. La gente vuole la Liguria. Il motivo andrà ricercato in una buona promozione, nella bella immagine di mare che siamo riusciti a garantire e consolidare». [m. br.]

Il presidente Giancarlo Quadrelli

NOTIZIE FLASH

Vigili stagionali inchiesta archiviata

E' stata archiviata l'inchiesta che la procura aveva aperto a seguito di un esposto sul corso del 1996 per l'assunzione di vigili urbani stagionali. Erano indagati, per presunto abuso d'ufficio, il comandante dei vigili di Albenga, il vicesegretario comunale di Loano e una esaminatrice. L'esposto era stato presentato da un candidato che non era stato assunto. L'ipotesi di abuso è risultato infondata. [a. r.]

CENGIO

Rifornimenti d'acqua grazie ai pompieri

Rifornimento d'acqua potabile con le autobotti dei vigili del fuoco per far fronte all'emergenza idrica che è tornata nuovamente a colpire Cengio. Per evitare eventuali sprechi, continua a rimanere in vigore l'ordinanza del sindaco con cui si vieta l'utilizzo dell'acqua per scopi non domestici. [l. b.]

CENGIO

Cassa integrazione da settembre all'Acna

Sale la tensione all'Acna dopo la notizia che, nonostante i vari incontri ministeriali e le ampie rassicurazioni del Commissario governativo, Stefano Leoni, l'Enichem ha aperto le procedure di cassa integrazione per 213 lavoratori a partire dal 1°settembre. Solo pochi giorni fa, infatti, sembrava che il nodo dello slittamento della cassa al gennaio 2000 fosse cosa fatta. [m. ca.]

CAIRO M.

Podisti in gara per la StraCairo

Tutto pronto per la «StraCairo» di questa sera. L'appuntamento podistico, alla sua prima edizione, è per le ore 21 in piazza della Vittoria. La manifestazione è organizzata dalla società Atletica Cairo in memoria del dirigente Giorgio Veglia, recentemente scomparso. [m. ca.]

«Sacro Cuore» addio alla centenaria

Si sono svolti nella parrocchia del Sacro Cuore i funerali di Attilia Chiesa vedova Ciccione che aveva da poco compiuto i cento anni. La «nonnina» abitava con la figlia in via Degli Orti 53/5. [r. sr]

Il Comune condannato a pagare 32 milioni

Il Comune perde la causa con l'architetto Bianca Piccardo, per la realizzazione del Piano dei parcheggi e ora dovrà pre 32 milioni. La sentenza del pretore di Finale è definitiva dal 9 maggio. Questa sera Consiglio comunale. [a. r.]

Ricoverato Savona

Jeep capotta in autostrada giovane ferito

ALTARE. Incidente stradale, ieri mattina, lungo l'autostrada Savona-Torino, nei pressi di Altare. Erano le 11, quando una jeep «Pajero», condotta Pier Luca Bagnasco, 30 anni, residente a Millesimo, che stava transitando in direzione del capoluogo piemontese, in galleria si è capottata. Immediato l'intervento della Polstrada di Carcare e dei militi della pubblica assistenza. Il giovane, che ha riportato ferite guaribili in 40 giorni, è stato subito trasportato all'ospedale S.Paolo Savona. Sulle cause dell'incidente sono in corso accertamenti da parte degli agenti della Stradale.

Intanto, domani mattina, verrà inaugurato il viadotto Stura di Demonte, in provincia di Cuneo. Alla cerimonia sarà presente anche il presidente della Società autostrade spa, Giancarlo Elia Valori. Il viadotto, un «gioiello» d'ingegneria, verrà dedicato alla memoria del generale dell'Arma dei carabinieri Franco Romano. [l. b.]

CARCARE

Morto in Umbria

Per Legario l'ultimo saluto da tanti amici

Flavio Legario è stato sepolto ieri nel cimitero della sua Carcare

CARCARE. Una folla commossa ha partecipato ieri pomeriggio, nella chiesa parrocchiale, ai funerali di Flavio Legario, il maestro elementare ed comunale alla Pubblica istruzione ai Tempo libero, morto lunedì in un ospedale di Perugia.

L'insegnante da alcuni giorni in vacanza in Umbria e domenica, nel corso di un'escursione in bicicletta, colto da malore, caduto rovinosamente a terra. Nonostante i tentativi dei medici, Legario non l'ha fatta. Lascia moglie, Maria Vittoria Nervi, e il figlio venticinquenne Francesco. [l. b.]

Per i «tagli» delle Fs

Interrogazione dell'on. Nan al ministero

CAIRO M. Sulla chiusura parziale della biglietteria ferroviaria di S.Giuseppe, interviene anche l'on. Enrico Nan. In un'interrogazione al ministro dei Trasporti il parlamentare chiede «spiegazioni su quanto accaduto e un intervento affinchè le Fs operino di concerto con le amministrazioni comunali».

Ricorda l'on.Nan: «La Val Bormida soffre di difficoltà relative alla comunicazione stradale e ferroviaria, e anzichè incrementare i servizi a vantaggio degli utenti, le Fs hanno deciso di ridurre l'orario della biglietteria di S.Giuseppe a soli due giorni la settimana». Prosegue: «Non si comprende quale criterio sia stato ispirato tale decisione e che sarebbe stato corretto interpellare preventivamente il Comune di Cairo».

Concludo il parlamentare: «Non è pensabile che si possano prendere decisioni che incidono in modo rilevante sulla vita di una comunità e sull'economia di un comprensorio senza alcun preavviso». [l. b.]

Pietra Ligure: Antonio Luciano è stato eletto segretario dei ds

Lega Nord, il sindaco Assome dichiara fedeltà alla linea Bossi

Il sindaco di Pietra, Giacomo Accame

PIETRA L

«Noi, leghisti della prima ora, stiamo coerenti le nostre scelte». Con una sola battuta il sindaco di Pietra, Giacomo Accame, liquida i venti di guerra interni alla Lega Savonese dopo le polemiche domenica al congresso di Varese. Reazioni anche dalla Lega di Albenga. Novità politiche per Polo e i ds a Pietra.

Il sindaco di Pietra Ligu si vanta di essere stato fra i primi leghisti del Ponente. Si dichiara fedele alla linea di Bossi. La linea dura è di casa alla Lega pietrese. E' di pochi giorni fa la notizia della «cacciata» dell'ex sindaco, Daniele Negro, che per altro si è messo fuori solo dal partito di Bossi anche dissenso su temi locali.

Scrive il direttivo leghista ingauno: «Non entriamo nel merito delle polemiche inutili di Domenico Pizzo che non fa più parte del direttivo. Non riteniamo di entrare nel merito delle dichiarazioni del senatore Roberto Avogadro quanto fuori luogo e non nella sede opportuna. riferimento ai fatti di Lazzate-Milano dove il sindaco leghista è stato sospeso dal prefetto per questioni amministrative, vorremmo che il ministro e il prefetto di Savona ci dicessero per quale motivo ad Albenga dove abbiamo un sindaco sospeso per condanna penale, dopo quasi 2 anni di commissariamento con la città in mano alla microcriminalità, stato proposte ipotesi di scioglimento del Consiglio».

POLO Mario Carrara è il presidente del Polo per Pietra-Centrodestra, il circolo autonomo che non fa riferimento a Polo Berlusconiano. Segretario politico è stato eletto Luciano Clementi. Il nuovo circolo (non esiste più il Cdl) si prepara alle elezioni comunali del 2001.

DS. Antonio Luciano è il nuovo segretario dei Ds di Pietra Ligure Questa sera in segretario proporrà il nuovo organigramma dei responsabili comunali del partito a Borgio Verezzi, Tovo, Giustenice e Magliolo. [a. r.]

Boffa sarà preferito a Goso per la presidenza?

Alla Comunità montana in corso grandi manovre

MILLESIMO

Sale la tensione intorno alla Comunità montana. Al centro il ppi, sul quale pesa il dilemma se confermare, mano, il presidente uscente Claudio Goso.

I Popolari, consci della «batosta» presa alle comunali di Cairo, della vittoria risicata a Roccavignale, della sfida mancata Cengio e della realtà di Millesimo, dove la vittoria del sindaco uscente, Michele Boffa, stata più riconferma personale che politica, non hanno certo intenzione di rischiare smacchi.

Dalle consultazioni emergerebbe, infatti, l'intenzione di formare solida maggio di centro-sinistra. Un'alleanza allargata basata sull'asse ds-ppi.

Ora Goso è supportato soprattutto dai piccoli Comuni che vedrebbero in lui garanzie di visibilità. Ma sembra, soprattutto, che Goso sia considerato, dagli alleati, anche da alcuni esponenti dello stesso ppi più centro che non di sinistra.

I ppi, nel nome dell'alleanza potrebbero, quindi, tirare fuori dal cilindro la candidatura Boffa che, oltre ad un apprezzato amministratore, è più gradito alla sinistra.

Claudio Goso presidente uscente della Comunità montana

Lo stesso Michele Boffa, pur rimarcando come la presidenza della Comunità montana non rientra nei miei progetti», si dichiara, infatti, «disponibile a dare il mio contributo per garantire una maggioranza di centro-sinistra».

E qui sta il dilemma: «abbandonare» presidente uscente per una nuova candidatura potrebbe essere, infatti, una mossa rischiosa della quale non è detto proprio i ds non potrebbero approfittare, imponendo un loro candidato. [m. ca.]

Solo il numero verde

Cairo, l'Italgas forse rinuncia alla palazzina

CAIRO Ancora problemi per la palazzina di corso Dante dove dovrebbero sorgere i nuovi uffici dell'Italgas? Secondo indiscrezioni, una nuova puntata si starebbe aggiungendo alla «telenovela». I lavori, iniziati circa 7 fa, erano, infatti, quasi completati quando contenzioso fra l'Italgas e l'impresa incaricata dei lavori bloccava cantiere. Dopo un nuovo appalto, i lavori ripresi, ma sarebbero sorti ulteriori problemi, tanto che l'Italgas starebbe valutando valutando la possibilità di ridurre la presenze un semplice numero verde. «Voci che sono giunte anche a me - conferma il sindaco Osvaldo Chebello - e proprio per questo mi metterò quanto prima in contatto con l'Italgas».

A Dego, intanto, il presidente del Consorzio, Lorenzo Moretti, afferma: «Sulla vicenda del depuratore consortile è necessario nessun "libro bianco" e tantomeno "rosso"». Questa il secco commento del presidente alla notizia che il Circolo «Assandri» di Rifondazione Comunista ha redatto «libro bianco» sulle traversie dell'impianto. [m. ca.]

dal 1880 — *Tessuti e Biancheria*

SANVENERO

SAVONA - Corso Italia, 128r

Tel. 019.820.587

...di bianco d'estate

con sconti fino al 50% su tutti i tessuti

Mamberto in collaborazione con Corsica Ferries ogni MARTEDÌ, VENERDÌ e DOMENICA escursione di

un giorno in CORSICA

Bellissima escursione con la m/n. Victoria con partenza la mattina dal porto di Savona/Vado e ritorno alle 21.30, con breve sosta in Corsica. Transfer facoltativo con pullman speciale andata/ritorno per il porto partenza da Diano Marina, Alassio, Ceriale, Loano, Pietra, Finale, Noli e Spotorno.

Lire 45.000

A bordo: piccola piscina, solarium ombreggiato, ampi saloni con 3 bar, boutiques, gadgets, grande ristorante self-service (a disposizione con pagamento diretto: 1° colazione all'americana subito dopo la partenza, pranzo e cena).

Mamberto in collaborazione con l'Acquarium di Genova ogni MERCOLEDÌ e VENERDÌ

Acquarium-Express

Escursione pomeridiana non-stop in autopullman gran turismo con partenza dalla Riviera di Ponente (Diano, Alassio, Ceriale, Loano, Pietra, Finale, Noli e Spotorno) per Genova:

29.000

con ingresso incluso, garantito, rapido e riservato al più grande Acquario d'Europa

Mamberto

DIANO MARINA — Corso Roma 77
ALASSIO — Via Leonardo da Vinci 13 — tel. 0182.642.896
CERIALE — Autostrada dei Fiori — tel. 0182.991.580
LOANO — Nord Sud, Via Garibaldi 1 — tel. 019.668.242
PIETRA LIGURE — Via Matteotti 38 — tel. 019.615.724
LIGURE — Corso Europa — tel. 019.602.131

Da domani sino al 5 di settembre la 39ª edizione della celebre mostra

Le magie dei maestri ceramisti

Per oltre un mese riflettori su Castellamonte

L'apertura è prevista per domani, la chiusura il 5 settembre. Di sicuro c'è che la 39ª mostra della ceramica di Castellamonte, cittadina medievale in provincia di Torino, alle porte di Ivrea, è uno degli appuntamenti di maggior richiamo in questo settore.

I visitatori della Mostra di Castellamonte avranno a disposizione nove zone da visitare di grande effetto e di sicuro interesse. Le vediamo, nell'ordine.

Nel percorso visuale della Rotonda Antonelliana il visitatore assisterà, attraverso le opere di quattro artisti (Aspinall, Cipolla, Fontaine e Manzù), alla «trasformazione uomo-animale-macchina», una presa di coscienza della progressiva perdita della dimensione propria dell'uomo, che vede se stesso mutato non solo esteriormente.

Il «contrasto tra la corposità materica delle opere - scrive Nicola Miletì, curatore della mostra - ed il disfacimento interiore che l'essere umano sta vivendo, si rifletterà anche nella proposta di allestimento, attentamente collegata all'idea degli sconvolgimenti di fine secolo, rifurimento ad una natura senza più radici».

Nell'area Campanile Romanico, giardinetto e palazzo Botton, ci sono le «Tendenze Aperto '99», una serie di proposte di artisti castellamontesi, dell'area piemontese ma anche provenienti da altre regioni, con alcune minimostre personali e collettive.

Lo scopo è il principale obiettivo è quello di dare una ribalta di prestigio al lavoro, in varie direzioni, che attesta la complessità del fare ceramica d'arte ai nostri giorni.

Tensostruttura, Area Campanile romanico: qui ha sede la «Mostra mercato dell'artigianato», una esposizione di oggettistica e stoviglie prodotte dalle aziende e dalle botteghe artigianali locali.

Museo della Ceramica, Palazzo Botton. «Omaggio al maestro Francesco Messina». Proseguendo la serie delle rievocazioni dell'arte del Novecento - Baj, Arnaldo Pomodoro, Picasso, Fontana, Nespolo, Miró, Mastroianni, Manzù - quest'anno è la volta di Francesco Messina.

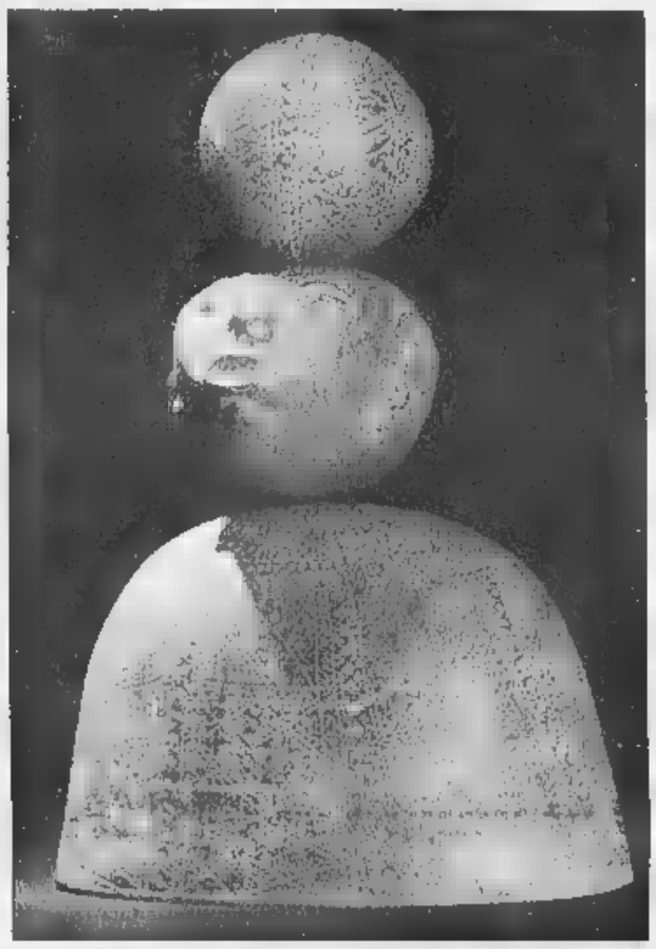
Sempre a Palazzo Botton sarà dedicato uno spazio espositivo all'Ottocento di Castellamonte, il periodo di maggior splendore dell'arte ceramica locale. Quest'anno l'esposizione sarà dedicata alla statuaria, in particolare al «pitocius», l'idolo buono in terracotta, un talismano grottesco che orna tetti, case, giardini della cittadina piemontese. Argoto custode delle case è personaggio di Castellamonte almeno dal 1700, con caratteristiche e vivaci caricature di personaggi popolari: artigiani, bevitori, musicanti, contadini e maestri di scuola. Il più diffuso è un ometto serioso e un po' imbronciato, in abiti ottocenteschi, chiamato dai vecchi «Ciaffreja». Si dice rappresentasse un benemerito maestro di nome Chiaffredo, del quale non si sa nulla.

Ex Cinema. Ceramica fiabesca. Le fiabe e i suoi personaggi, a volte umoristici, a volte grotteschi, in una collettiva di artisti italiani della ceramica (Clizia, Ricardo Rinvati, Federico Fabbrini, Albino Reggiori, Sandro Soravia, Mirta Morigi, Marco Giannini, Mario Pezzi, Giorgio Luciani, Sandra Baruzzi). La seconda edizione, alla sua quarta edizione, ha raccolto eccezionali consensi da piccoli e grandi, con le sue proposte fantastiche care all'immaginario e al vissuto di tutti.

Palestra di Piazza della repubblica. «La stufa di Castellamonte», esposizione delle celebri stufe in terracotta prodotte dagli artigiani locali.

Sede istituto statale d'Arte «F. Faccio» di Castellamonte. La mostra, curata dall'Istituto d'Arte, esporrà materiali di ricerca relativi ai corsi di ceramica, di disegno d'architettura ed arredamento, di moda e costume. Le linee guida della didattica investono da una parte la multimedialità, dall'altra il contatto con il mondo del lavoro, come il logante, nel campo del design, con la ditta Pininfarina, per conferire concretezza all'insegnamento.

Museo della ceramica, Palazzo Botton. «Ceramica luminosa, mille e una notte». Teatrini luminosi ed effetti speciali nelle opere di Bruno Gambone, Federico Fabbrini, Rolando Giovannini, Salvatore Fornarola, Franco Bucci.



Nel Medioevo e nel Rinascimento, si producevano soprattutto stoviglie ed elementi architettonici

Stufe da favola fra tegami, vasi e pignatte

Nove laboratori per un prodotto apprezzato in tutto il mondo

Castellamonte (fra i primi sei Comuni italiani riconosciuti dallo Stato «ad alta tradizione ceramica») è senza alcun dubbio una delle culle dell'arte della ceramica italiana.

Fin dai tempi antichissimi, in queste zone del Canavese si è lavorata l'argilla rossa estratta dalle cave locali (da qui il nome di «terra rossa di Castellamonte») venendosi così a radicare una vera e propria forma d'arte decorativa piena di vitalità, che ancora oggi pervade tutti i manufatti realizzati (tegami, vassoi, vasi, boccali, pignatte e la tradizionale «tofuja», ideale per la cottura dei fagioli grassi, piatto tipico canavesano).

Nel Medioevo e nel Rinascimento, si producevano soprattutto stoviglie ed elementi architettonici, utilizzati in tutto il Canavese per abbellire chiese e palazzi. Verso la fine del 1700 compare a Castellamonte il famoso «Franklin», il primo caminetto a circolazione d'aria e fuoco visibile, realizzato sulla base degli studi fatti dal fisico Benjamin Franklin, da cui prese il nome.

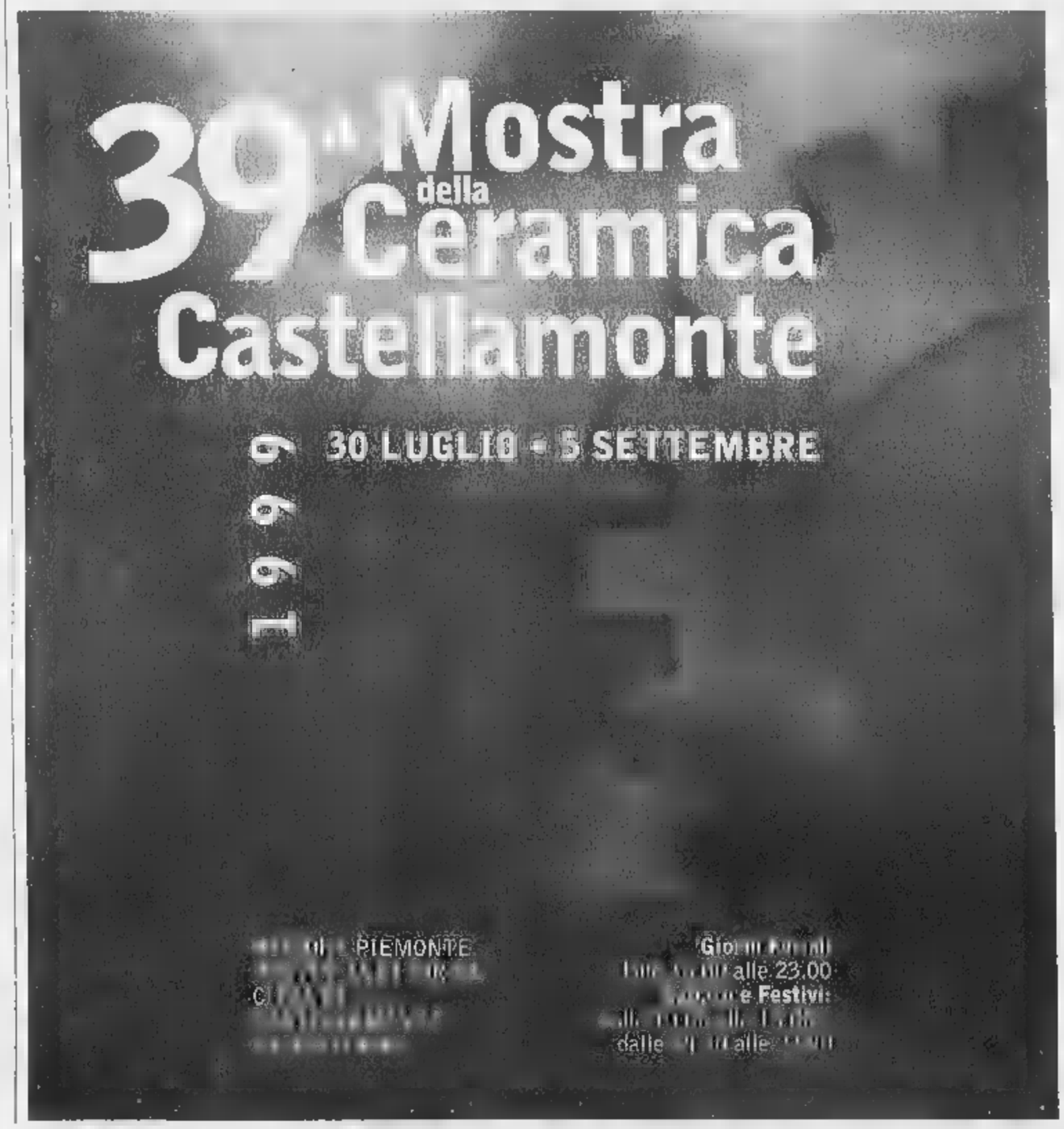
Oggi a Castellamonte operano la bellezza di nove laboratori di ceramica, il cui prodotto più apprezzato e conosciuto a livello mondiale è naturalmente la stufa, sia per il rendimento termico che per le decorazioni policrome eseguite a mano, che rendono ogni stufa un «pezzo unico».

Patrocinata dalla Regione Piemonte, dalla Provincia di Torino e dal Comune di Castellamonte, anche questa edizione orbiterà attorno alla Rotonda Antonelliana, il vastissimo doppio emiciclo fatto erigere nel 1842 da Alessandro Antonelli con mura perimetrali per una nuova chiesa - poi rimasta incompiuta - che l'architetto avrebbe voluto seconda, per dimensioni, solo alla Basilica di San Pietro in Roma.

Ricordiamo che la manifestazione si terrà nei giorni feriali solo al pomeriggio (con orari dalle 16 alle 23) mentre il sabato e festivi dalle 10 alle 13 e dalle 14,30 alle 23.

L'ingresso costa L. 10 mila con ingresso gratuito alla mostra dell'Artigianato.

Esiste, per l'occasione, anche un sito in Internet (www.castellamonte.to.it) ed una corrispettiva e-mail (castellamonte@eurexnet.it).



Trasformazione
Uomo - Animale -
Macchina
- Omaggio al maestro Francesco Messina
- L'Ottocento di Castellamonte
- Ceramica Luminosa
- Ceramica Fiabesca
- La Stufa e l'Artigianato
- Tendenze Aperto '999
- Istituto d'Arte F. Faccio

INFORMAZIONI:

Città di Castellamonte
Piazza Martiri della Libertà, 1
Telefono: 012451871
Telefax: 01245187250

ATL Canavese
e Valli Lanzo
Telefono: 0125618131

alberti
I sapori di ieri, la qualità sempre!

LA STAMPA
Liguria estate

alberti
GRANA ALBERTI

Stasera in scena Raf, Nannini e Mannoia: gli orari e i prezzi dei biglietti

Tre grandi concerti sotto le stelle

Musica per tutti a Rapallo, Sanremo e Arenzano

FIORELLA MANNOIA

ARENZANO

E' sempre feeling tra Fiorella Mannoia e la Liguria. Un legame, com'è noto, che va ben oltre gli aspetti logistici e le «date» del tour: la cantante romana è da sempre molto legata artisticamente a Ivano Fossati che le ha scritto brani indimenticabili e al compianto Fabrizio De Andrè. Dopo il concerto dei mesi scorsi al Politeama Genovese e quello recente all'Arena dei Pini della Spezia, l'artista approda ad Arenzano. Stasera alle 21,30 Fiorella Mannoia con la sua ottima band è attesa all'arena spettacoli della città rivierasca. Sabato sera la manifestazione ha ospitato, con grande successo, I Nomadi, lunedì l'attrice comica Luciana Littizzetto.

Il concerto di Fiorella Mannoia, che durerà per oltre due ore, è un viaggio dentro le cose migliori della sua carriera di interprete molto amata dai cantautori, proprio lei che in una canzone del penultimo album puntualizza con certo vigore di non appartenere alla categoria («Non sono un cantautore»). Fra i brani in «scaletta» ci saranno anche «Sally», di Vasco Rossi e «Il pescatore», di Fabrizio De Andrè.

I biglietti per il concerto di Fiorella Mannoia sono disponibili a 35 mila lire, mentre i ridotti sono disponibili a 28 mila lire. [m. b.]

GIANNA NANNINI

SANREMO

E' l'ora della scatenata Gianna Nannini alla rassegna «Sanremo Immagine Jazz & Sanremo Blues», che si svolge nel parco di Villa Ormond. La rockstar toscana si esibisce stasera in inizio alle ore 22,30, nell'ultimo segmento della quarta serata della manifestazione rivisitata nella formula. Una contaminazione voluta dagli organizzatori per rendere più effervescente la rassegna, ripresa dalle telecamere di Raiuno, che realizzerà uno special in due puntate. Il concerto ripercorre le tappe più importanti della cantante senese, dai primi successi dell'80 a quelli attuali. L'ultimo album, «Cuore», accentua l'anima soul della Nannini, quella parte nascosta che si esprime libera, guidata dal cuore. Ed è proprio questo nuovo aspetto della sua musicalità che meglio s'inserisce nella manifestazione sanremese organizzata dalla Publimod.

La serata si apre alle 20,45 con la band Rico Blues Combo, dal forte impatto sonoro. Alle 21,30 torna protagonista la Rudy Rotta Band con guest star Zora Young. La chitarra di Rotta è sicuramente una delle più calde nel panorama blues mondiale, e la grande voce della Young ne è la degna cornice. Per questa serata un po' particolare, il prezzo del biglietto d'ingresso sale a 40 mila lire. [g. mi.]

Teatro per i bambini

Storie fantastiche narrate da burattini e pupazzi e fiabe moderne raccontate o cantate ai più piccoli, destinate a suscitare la curiosità degli adulti. Riparte oggi ad Alassio la rassegna estiva per bambini e ragazzi «Vacanze a teatro» che intratterrà i più giovani (turisti e residenti) fino al 9 settembre. «Cortechiara» di Tangram Teatro sarà di scena stasera alle 21 all'auditorium «Simonetti». E' la storia di tre «amici amici» davvero particolari che hanno ritrovarsi nel fienile per raccontarsi le avventure della giornata e vecchi ricordi di incontri fatti alle calde giornate d'estate. Tutti gli spettacoli ad ingresso gratuito. «Vacanze a teatro» proseguirà giovedì 5 agosto con «Le nuvole drago» della compagnia «Il ballatoio». Gli altri appuntamenti sono in programma il 19 e 26 agosto ed il 2 e 9 settembre. [m. br.]

RAF

RAPALLO

Dopo il clamoroso successo di Fabio Concato, martedì sera, con 5 mila persone assiepate nella passeggiata chiusa al traffico, il «Palco sul Mare» di Rapallo fa salire stasera sulla grande chiatta galleggiante Raf. Testimonial a vita, suo malgrado, di un decennio tanto discusso, è il brano «Cosa resterà degli anni '80», autore di brani diventati famosi come «Si può dare di più», nel 1987 con il trio Morandi-Ruggeri-Tozzi vinse il Festival di Sanremo. Eppoi, «Inevitabile follia», «Ti pretendo», «Oggi un Dio non ho», «Battito animale» e molti altri, fino agli ultimi due singoli «La danza della pioggia» e «Little girl». Raf torna a cantare dal vivo con la giusta dose di grinta e voglia di coinvolgere il pubblico. Rapallo, questa sera, non aspetta altro. Il concerto avrà inizio alle 22, sul grande palco galeggiante ancorato al lungomare Vittorio Veneto.

Come sempre, l'ingresso al «Palco sul Mare» è gratuito. Per l'occasione i dehors del lungomare aumenteranno la disponibilità di posti a sedere per venire incontro al pubblico. [m. b.]

Prosegue stasera il Festival internazionale

E i «fuochi» italiani illuminano Monaco

Stasera a Montecarlo secondo appuntamento con il Festival dei fuochi d'artificio

MONACO

Secondo appuntamento dell'estate con il Festival Internazionale dei Fuochi d'Artificio di Monte Carlo, manifestazione molto attesa da decine di migliaia di persone. Alle 21.45 toccherà proprio all'Italia esibire i tiri più spettacolari sullo specchio d'acqua del porto. Il tutto a tempo di musica, come vuole la nuova formula che unisce all'originalità dei fuochi, la capacità di creare uno show pirotecnico sulle note musicali. Per gli spettatori un risultato ancora più di effetto e vista la tradizione che accompagna il nostro paese in questo genere di competizione si assisterà certamente a qualcosa di molto speciale. Diretti concorrenti dell'Italia sono la Gran Bretagna esibitasi giovedì scorso, il Belgio di scena il 5 agosto e quindi il Brasile in azione il 12 agosto. Quattro le nazioni in gara per un prestigioso trofeo che verrà assegnato da una giuria di esperti. [a. m.]

Per gli «under 28» da Claudio di Bergeggi

Una serata sul mare e la magìa di una cena

SAVONA

Una cena a lume di candela su una splendida terrazza sul mare, in una notte di mezza estate, per gustare pesce accompagnato da spumante e ascoltare buona musica e belle canzoni, con qualche sorpresa. Tutto riservato agli under 28: è la proposta di uno dei più grandi ristoranti d'Italia, Claudio di Bergeggi, alle porte di Savona, per giovani amanti delle cose belle. Nasce così «Giovani bollicine», proposta di «pass» ai ragazzi per la ristorazione di qualità in collaborazione con La Stampa, la Martini e Rossi e l'agenzia di spettacolo Eccoci di Albenga.

Una serata «tutto compreso» a 90 mila lire. Spiega lo chef Claudio: «E' ovvio che in assoluto si tratti di una cifra non indifferente, ma a mio giudizio è giusto insegnare ai giovani a mangiar bene, rinunciare magari a qualche altra spesa nel divertimento per una serata che ci auguriamo sia un po' speciale. E in questo caso, rispetto al costo consueto di un ristorante di qualità, anche le 90 mila lire sono un prezzo assai favorevole».

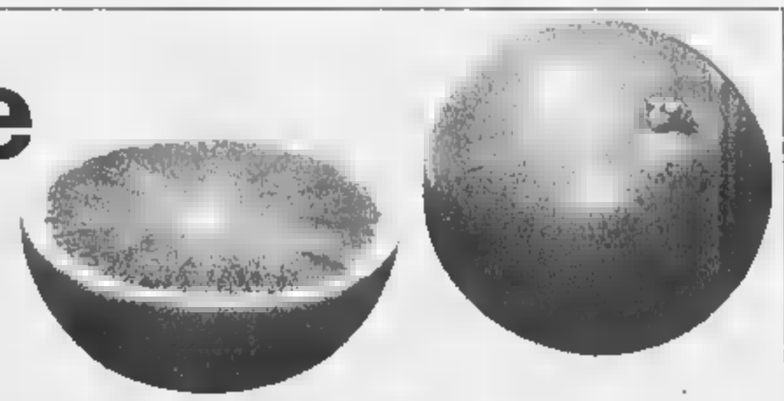
Iscritti nella colonna sonora di «Giovani bollicine», canteranno Marco Bottone, con le sue mille voci, Romina Mognol, vincitrice del concorso nazionale «Festival degli interpreti, voci nuove» per Mimì, e Daniela Tessore, finalista nella stessa manifestazione. Per informazioni e prenotazioni 019/859750.

Art507

WIND

Inizia un'estate succosissima!

OFFERTA PROROGATA FINO AL 31 LUGLIO*



Per chi attiva una linea di rete fissa Wind 1086,
avrà uno sconto di 100.000 lire sull'acquisto di una confezione GoWIND!

- GoWIND NEC DB 2000 blu e rosso L.510.000
- GoWIND MOTOROLA CD 520 L. 490.000
- GoWIND ERICSSON SH08 L.320.000
- GoWIND motorola 2288 L.290.000

I prezzi comprendono IVA, la scheda prepagata con L.100.000 di traffico incluso e vivavoce auricolare

WIND E OTTICA CORRADI AL VOSTRO SERVIZIO PER TRATTARVI MEGLIO!

OTTICA CORRADI TELEFONIA ED OTTICA
- VIA CASCIONE, 34 - IMPERIA - TEL. 0183 63378
- VIA S. GIOVANNI, 4 - IMPERIA - TEL. 0183 299441

* FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Acquario di Genova, una finestra sul mare

Osservatorio privilegiato per il «santuario dei cetacei»

GENOVA

Un viaggio alla scoperta del mare e dell'ambiente. È possibile visitando l'Acquario di Genova, una struttura recentemente ampliata grande parco marino d'Europa con 50 vasche che riproducono ambienti marini, lacustri, terrestri e con 500 specie animali, per oltre 5 mila esemplari.

Una finestra sul mare che offre continuamente nuove opportunità di conoscenza. Ad esempio sul santuario dei cetacei, il bacino corso ligure provenzale che vede nell'Acquario un prezioso alleato. Da tempo è stata attivata, in collaborazione con la Fondazione «Istituto di Ricerche Tethys», la postazione ligure di «Centro del Mare» attraverso il suo punto radio e il centralinista possono essere ricevute le segnalazioni di chi, trovandosi in mare, incontra balene, delfini, tartarughe o stranda ai resti di particolare rilievo nel santuario. Contemporaneamente, con l'ausilio di un pannello multimediale, i visitatori dell'Acquario vengono costantemente informati su quello che sta accadendo in specifiche aree.

L'Acquario di Genova ha inoltre siglato un accordo di cooperazione con il Sacla (centro della Nato, il più importante centro di ricerca scientifica subacquea e oceanografica dell'Alleanza atlantica, che ha sede a Spezia. Il Saclantcen potrà a disposizione della struttura genovese una serie di dati ed immagini satellitari previste per comprendere la situazione del Mediterraneo e del Mar Ligure in particolare. Attraverso monitor, maxi-schermi e internet i visitatori dell'Acquario potranno essere informati su temperature, correnti, movimenti ondosi e salute delle acque. L'Acquario parteciperà alla prima campagna di ricerca sperimentale della Nato sui cetacei nel Mar Ligure che si terrà tra il 2 e il 14 agosto.

L'Acquario è aperto dalle 9,30 alle 19 da lunedì a venerdì, e dalle 9,30 alle 20 sabato e domenica. Con il tagliando de «La Stampa» si ha diritto ad uno sconto di 2 mila lire sull'ingresso individuale adulti e ragazzi (f. p.)

LE CARAVELLE

Tel. 0182/931755
CERIALE

Tutti i giorni dalle 10 alle 19

DIECI ANNI DI SPLASH!

Presentando questo tagliando alla cassa del Parco, si ha diritto a un ingresso gratuito per un bambino dai 4 ai 12 anni se accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

IL TUO COMPLEANNO ALLE CARAVELLE

Compi gli anni oggi? Festeggia con noi! Entri gratis e c'è una torta per te. E se oggi sei impegnato, puoi venire a festeggiare il primo sabato successivo al tuo compleanno.

LA STAMPA

CENA E FUOCHI D'ARTIFICIO

Sabato 31 luglio 1999

Imbarco ore 20,15 con partenza da Savona - Torretta per una MINICROCIERA che dura un'intera serata, una BUFFET ed uno stupendo spettacolo di FUOCHI D'ARTIFICIO, LUCI E COLORI,
DAL

Costo L. 65.000

Prenotazione obbligatoria tel. 0347/4119250 - 019/805646

COOPERATIVA BATTELLIERI del porto di Genova Motonave «LA SUPERBA»

Il tagliando ha di L.
Utilizzare del non lo

COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA

LA STAMPA

GITE IN MARE DAL PORTO DI

Cinqueterre
(sabato)

Portofino-San Fruttuoso
(giovedì)

Il mare dei cetacei
(lunedì-mercoledì)

Portofino
(pomeriggio martedì-venerdì)

BUONO SCONTO 5000

Presentando questo tagliando si avrà diritto allo sconto di lire 5000 sul biglietto per ADULTO. Rivolgersi alle agenzie di viaggi convenzionate oppure telefonare alla Cooperativa Battellieri Genova

Utilizzare il tagliando giorno pubblicazione.
Non sono valide le fotocopie.

SANREMO-AGENZIA ECCOCI

Si può votare per una o più categorie, sono valide fotocopie.

SAGOR
fuori dai luoghi comuni.

MARE
LA STAMPA

Bagni marini	Discoteche
Dj	Drink&Music
Gelatai	Gruppi musicali
Baristi	Cubisti/e

I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Ec
Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv). Tel. 14886

Ogni martedì verrà pubblicata la classifica per categorie, che terrà conto dei tagliandi pervenuti, a mano o per posta, entro le ore 18 del venerdì precedente. I tagliandi che arriveranno dopo tale termine saranno conteggiati la settimana successiva. A chi risulta ai primi tre posti di ciascuna categoria, verrà assegnato ogni settimana un abbuono: 100 punti al primo, 50 al secondo e 30 al terzo.

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di L. 3000

BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL

DI GENOVA

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di L. 2000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI*
COUPON VALIDO IL

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE
IL LUNEDÌ UTILIZZARE IL TAGLIANDO DELLA DOMENICA

*I (FINO AI 12 ANNI) CHE PRESENTERANNO QUESTA PARTE DEL COUPON, AL GIFT SHOP DELL'ACQUARIO RICEVERANNO UN SIMPATICO OMAGGIO.

ACQUARIO DI GENOVA
IL PIU PARCO D'EUROPA

Vola in Sardegna

collegamento settimanale Villanova d'Albenga - Olbia, ogni sabato e domenica alle 9

Aeroporto Villanova d'Albenga

AIR BESIT

Presentando questo tagliando agenzie di viaggi della provincia Savona e Imperia si avrà diritto ad sconto di 50 mila lire sul prezzo del biglietto andata e ritorno o di 30 mila lire sulla sola andata. La riduzione non è cumulabile con altre promozioni. Non sono valide le fotocopie. Parcheggio gratuito. Per ulteriori informazioni Aeroporto Internazionale «Clemente Panero» di Villanova d'Albenga, telefono 0182-582033. Aggiornamenti su orari, voli speciali e promozioni ogni ora su Radio Onda Ligure.

SANREMO IMMAGINE JAZZ

1999 VILLA ORMOND

CORSO CAVALLOTTI
INIZIO SPETTACOLO
ORE 21.00

Stasera
Manuel & Pili
TOMMY HEAL
ART GARFUNKEL
with Eric Weissberg, Warren Bernhardt, Tommy Igoe and Ted Baker
Lire 20.000

27 luglio
Lola Marsh
TOM SINATRA
PAT METHENY TRIO
w/ Larry Grenadier & Bill Stewart
Lire 35.000

28 luglio
Lythium
RUDY ROTTA BLUES BAND
featuring Zora YOUNG
DANILO PEREZ TRIO
MICHEL CAMILO
Lire 30.000

29 luglio
Rico Blues Combo
RUDY ROTTA BLUES BAND
featuring Zora YOUNG
GIANNA NANNINI
Lire 40.000

30 luglio
Claudio Gioè
QUINTORIGO
DAVID SANCHEZ QUINTET
Lire 20.000

31 luglio
Bolero
BLUE BOP
EDDIE FLOYD &
"GLI IO VORREI LA PELLE NERA"
Lire 20.000

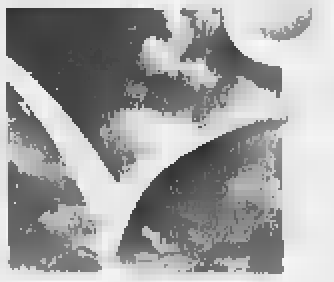
INFORM RIVC
S.A.S.
83 - FAX

ABBONAMEN
25/27/
Lire 110.000

SANREMO BLUES

ARTISTI DI PARI CARATURA INTERNAZIONALE

NOVITÀ
FERRERO
Gran Caffè
QUANDO FA CALDO,
OFFRI UN GRAN CAFFÉ...
GELATO.
FERRERO
Gran Caffè
ORIGINAL ESPRESSO [redacted] FEINATO
Lo compri liquido, lo agiti, lo metti nel freezer [redacted] dopo qualche ora... ecco [redacted] morbida, [redacted] delizia gelata che unisce l'intenso [redacted] di caffè alla freschezza della migliore [redacted] di latte. Da gustare in ogni momento della giornata, proprio come [redacted] caffè.



Gli appuntamenti e le manifestazioni di Riviera ed entroterra

Miss, disco e tanto cabaret

La Capannina sceglie la sua bellezza

«Magia comica» con **Gabriele** Gentile e cabaret con Renzo Sinacori a Borghetto, concerto benefico pro Avis con vari gruppi a Finale Ligure e Oirsh in concerto a Savona, selezione per «Miss delle miss» a La Capannina di Alassio, discoteca per bambini all'Onda di Laigueglia, «latino» al Boschetto di Varazze.

[redacted] Ritrovi in musica all'Invidia, all'Hamburger Boy e al Mister Drake. Giovedì latino con «I Caimani» al dancing Boschetto.
CELLE L. Ritrovi all'Hurricane Cocktail Bar, all'Intralcio, al Durty Nelly's, al Charlie Max e Al Baraonda.
ALBISSOLA M. Music al Biblo's, al Frends e al Testa.
[redacted] **S.** Discobeach al Mivida Golden Beach. Ritrovi al Clipper pub, al Med, al Pilar e al Portichetto.
[redacted] Ritrovi al Green Pub, al Blues Pub e alla gelateria Crespi (serata live).
CAIRO M. Stirling Castle locale scozzese. Musica al Be Pub. Ritrovo al Fixi bar.
MILLESIMO. Ritrovo al Gasoline Road Pub. Al Cabaret karaoke.
DEGO. Musica all'Airone Nero.
CENGIO. Al bar Mario live con «Pierino one man band». Concerto al Veliero. Ritrovo al Cantuccio.
[redacted] I Oirsh in concerto nei giardini di corso Colombo con l'ultimo cd «Una città per Noi». Musica latino americana al Negrita. Musica al Pirata. Ritrovo al Sanzanotne, alla Boutique della birra, al New Ocen Pub e nei locali della Vecchia Darsena. Da domani al ristorante di Vado Lo Zodiaco musica live con Cameda, virtuoso dell'armonica a bocca.
COSSERIA. Musica e giochi al Killer's, pub ispirato ai locali e alle birrerie irlandesi.
VADO L. Musica al Boombastic Dau Baci con il ritorno dei Dialma. Ritrovo al Nikaro e al risorante caffè music Crazy Bull.
[redacted]. Ritrovo al Caffè del Centro.
BERGEGGI. Ritrovo al Sinte Galeshka.
[redacted]. Messaggeria alla Cambasa. Ritrovo al Biblo's.
[redacted] **L.** Concerto «pro Avis» alle 21 in piazza di Spagna con Aldo Ricci, Lucio Fossati, Slot Machine e Michele Ferrero. Musica «golden classic» allo Sporting Club (con il dj Giovanni Carrara). Musica all'Agora di Gorra e al discobar Baquito. Ritrovo al Niky Night e al Trocadero. Dancing El Patio. Ritrovo al Clipper e al Nik di Varigotti.
PIETRA L. Piano bar dei «Non solo Cover» all'Airone. Ritrovo al Barone Rosso, al Soleluna e allo Wave Dancing tutte le sere al Malibu. Karaoke al Dolphin's.
LOANO. Nuova paninoteca-brasseria Il Bucchero in via Ricciardi. Concertini serali al Queeny, Rossini e Ancora. Genere underground al Fermento Club. Musica al bar Doria e al bar Ancora. Black music al Tropicana by Bella Marinella. Al Manhattan (pomeriggio) e al Saitta genere dancing. Ritrovo al Calderone del Dagda, Happy Caffee, al Mariella e all'Atraviragio. Karaoke e messaggerie al Poseidon.

Il cabarettista Renzo Sinacori

[redacted] Ritrovo al pub L'Ultima Ora. Elezione della «Miss» a la Piazza Pub.
BORGHETTO SS. Risate con Gabriele Gentile e Renzo Sinacori alle 21,30 in piazza Marinai d'Italia.
TOIRANO. Ritrovo al Piazza Pub e al Blade Runner.
[redacted] Festa della birra a Il Varo.
[redacted] Discoteca, animazione e lap dance all'Eucaliptus del camping Mauro (Maffy Dj). Animazione al Jammin' discopub. Discobar e giochi al Rock Bank Caffè. Ritrovi al Caprice, Il Ritrovo, al Maxim', all[redacted] Città Vecchia e [redacted] John Smith Pub.
ALASSIO. Orchestra «Fulvia e Bruno» per il giovedì dancing de La Capannina, in serata anche [redacted] selezione per «Miss delle Miss», con la partecipazione della boutique «Stracci preziosi». Nuovo live all'Halloween. Serata con Mauro Vicari e Human Dj [redacted] Le Vele. Musica al The Victorian. Piano bar a El Galeon. Nando Rizzo live al Cabaret. Serata musicale all'osteria Mezzaluna. Musica al Mozart. Ritrovi al Mamma Mia, [redacted] Boccaccio, ai Magazzini dell'Olio, al Manila, al Gallo George, al Fred Music Bar, al Caffè del Corso, la Tavernetta, al Bar L'Angolo Internet Cafe e allo Zanzabar.
LAIGUEGLIA. Discoteca per i più piccoli dalle 21 all'Onda. Ritrovo all'Happy Night e al Zaza Caffè. Discoteca a La Suerte e al Flomengo.
[redacted] Ritrovi al Mata Mua, al Cafe De Mor, gal Caffè Doria, al Bit Below e la Casa del Priore.
[redacted] Cabaret con Beppe Braida per «Scouticando» in piazza Scovazzi alle 21,30.

[redacted]

Feste e teatro

Giochi e stand gara tra paesi

DA VEDERE

Teatro per ragazzi ad Alassio ed Albissola Mare, teatro dialettale in piazza a Pallare e Stellanello, «aromi» e musica occitana in mostra al Priamar, musica da camera a Cerisole, corali a Celle Lig[redacted], film della rassegna «Gino Cervi» a Borgio. Questi gli appuntamenti.
[redacted]. Luna park al campo Ferro.
CELLE L. Concerto della Corale polifonica Cellese al convento santa Rita oper «Voci d'estate».
ALBISSOLA M. Per il «Teatro ragazzi»: «Il lupo e la macchia» con il gruppo «Sezione Aurea» in piazza della Concordia alle 21,30.
PALLARE. «Liolà» commedia dialettale in piazza del Comune.
CAIRO M. Festival dell'Unità sino a domenica in frazione Bragno.
[redacted] Festa alla Società operaia: Big Band in concerto alle 21 (giardini Pubblici).
[redacted]. Sulla fortezza del Priamar «Aromi delle Alpi e del mare», dalle 20 alle 23,30 esposizioni e incontri: in serata anche musiche e canzoni occitane sul piazzale del Maschio. Villapiana in festa [redacted] serata danzante dell'orchestra Roberto Fiumara. Stand all'aperto da Michelin a San Bartolomeo del Bosco.
BERGEGGI. Mostra di conchiglie in biblioteca.
SPOTORNO. Luna park a la Serra.
NOLI. Al Circolo ricreativo di Voze gastronomia tipica.
[redacted] Film «Quattro passi fra le nuvole» all'arena Spendor per la rassegna-omaggio a Gino Cervi. Grotte preistoriche Valdemino, visitabili anche di sera.
[redacted] **L.** Mercatino artigianale sul lungomare dalle 18 alle 24.
[redacted] Mercatino artigianale in piazza Palestro (21). Mostra del mare e dell'artigianato del Perù al Kursaal. Luna Park in via Alba.
[redacted] Sono visitabili tutti i giorni le grotte preistoriche della val Varatella.
BORGHETTO SS. Luna park in [redacted] Trilussa.
[redacted] Concerto per flauto e pianoforte [redacted] piazza della Chiesa a [redacted] della associazione Geminiani.
[redacted] Per il ciclo «Alassio Bimbi» alle 21 a parco San Rocco lo spettacolo «Cortechiara», con «storie narrate da tre ami[redacted]...»
ANDORA. Alle 21,30 la premiazione dei vincitori del concorso dei «Castelli di sabbia» e la consegna degli attestati della bandiera blu ai Bagni marini, seguirà [redacted]. Luna park, [redacted] nuove attrazioni, sul lungofiume.
STELLANELLO. «O segreto du barba Niculin» del gruppo Don Bosco, teatro al campo Merula alle 21, per la rassegna «Alla scoperta dell'entroterra ligure». [a. r.]

[redacted]

Laura della Valle

[redacted] il «Buraxe»

ALBENGA. Laura Della Valle di Albenga è la trionfatrice, con la fotografia «Buraxe», della quarta edizione del concorso fotografico «Premio San Giorgio». La brava fotografa si è aggiudicata [redacted] primo premio di 500 mila lire messo in palio dagli organizzatori, la parrocchia di San Giorgio Martire con il patrocinio del Comune di Albenga.

Gli altri fotoamatori premiati sono stati l'albenganese Pasquale De Filippo, secondo classificato con «Alle sei di pomeriggio», e Angelo Benedetti di Genova, terzo con «Finestra su Camogli» (premi da 200 e 100 mila oltre a materiale fotografico). I premi speciali sono andati a «Nostalgia» di Angela Broccio per la «simpatia» e a «La lampara» di Renato Bonfanti per il «bianco e nero».

La giuria è stata presieduta da Gerry Delfino, della libreria di Albenga. Mentre il tema di quest'anno era «Luci ed ombre in Liguria», l'edizione del 2000 del concorso sarà improntata sulle «Vie di Liguria». [m. br.]

[redacted]

Calata Sbarbaro

[redacted] bridge

SAVONA. Torneo di bridge nello scenario della vecchia darsena. Domani in calata Sbarbaro si svolgerà una gara di livello regionale organizzata dall'Associazione bridge Savona su iniziativa del presidente Mimmo Bianchi. Al torneo prenderanno parte anche i migliori giocatori di Piemonte, Lombardia e Toscana che si sfideranno nella zona dello scaletto di Alaggio. La manifestazione è patrocinata dal Comune di Savona e rientra nell'ambito delle manifestazioni allestite dall'Associazione calata Sbarbaro. Il torneo ha inoltre ottenuto la sponsorizzazione di Provincia, Corsica Ferries, Assonautica e avrà l'appoggio degli esercizi pubblici della calata. La zona dello scaletto nelle scorse settimane aveva ospitato un'importante rassegna di musica jazz, con personaggi di primo piano come Rossana Casale, Enrico Rava, Henri Texier, Riccardo Zegna e Danila Satragno. [e. b.]

SALICETO [redacted]

Musica e ballo

[redacted]

SALICETO. Musica, ballo, Govi e cene nell'antico maniero dei Carretto, nella «Festa in Castello 1999», promossa dal gruppo culturale «Castrum Saliceti». Il programma, preceduto, domenica, dall'apertura al pubblico della chiesetta di S.Agostino, impreziosita dai meravigliosi affreschi fine 400, prenderà il via giovedì 5 agosto, con una serata di «rock, birra e delirio» con gli «Elasis, Parco delle favole». Il 6, il Circolo Mario Cappello presenterà la Compagnia Teatrale Genovese «Gilberto Govi» in «O dente do giudissio». Sabato, menù tipico per la cena nel grande salone degli Armigeri e, alle 21,30, l'orchestra «Ernesto Macario».

Domenica 8, mercatino delle pulci; il Raduno di moto d'epoca, pranzo e cena al castello, e, nel pomeriggio esibizione degli sbandieratori «Cherasco 1234». La sera, Birkin Tree in concerto. Il 9 serata blues con i «Paprika Blues Band» ed il cabarettista Manlio Pogliero. Il 10 cena al Castello e liscio con «Stella Polare». [m. ca.]

DEGO [redacted]

Teatro «Cargo»

[redacted] e perfidie [redacted]

DEGO. Perfidie, pettegolezzi, tradimenti, nella corte di Versailles all'alba della Rivoluzione: questo il filo conduttore dell'ironica e graffiante commedia «Le Zie», messa in scena, venerdì, alle 21, nella piazza dell'area sportiva, dalla compagnia teatrale genovese «Teatro Cargo».

Un'opera in due atti, per la regia di Laura Siciniano, divertente, crudele e cattiva, solo in parte «riabilitata» dal finale agro-dolce a sorpresa, che potrebbe benissimo essere trasportata ai giorni nostri.

Lo spettacolo, ad ingresso gratuito, è presentato nell'ambito del programma «Insieme in Liguria. Luoghi d'arte, musica e teatro», promosso dalla Regione.

E, a proposito di iniziative culturali che abbracciano direttamente il territorio, continua la rassegna «Castelli aperti» che vedrà, domenica 1 agosto, a Saliceto, alle 16,30, presso il Castello del Carretto, il concerto dell'artista Valentina Martino. [m. ca.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA
DIANA 1. Tel 019-825.714 — **Chiuso** Or 15.30 17.45 20 22.30 [redacted] 12.000 8000 7000
DIANA 2. Tel 019-825.714 — [redacted] Or 15.30 17.45 20 22.30 Lire 12.000 8000 7000
DIANA 3. Tel 019-825.714 — **Chiuso.** [redacted] 15.30 17.45 [redacted] 22.30 [redacted] 12.000 8000 7000
JOLLY. Tel 019-850.570 — **Film a luci** [redacted] Or 15 22.30 Lire 10.000 7000 5000
ARENA DEL MARE — **Paparazzi.** Ore 21,30 Lire [redacted]

[redacted]
COLOMBO. Tel 0182-640.263 — **Matrix.** Ore 20.30-22,30 [redacted] 10.000 6000 5000
ARENA SALESIANI. — **I rubacchiotti.** Or.: 21 [redacted]
RITZ. Tel 0182-640.427 — **La fame e la** [redacted] Or.: 20.30, 22.30 Lire 10.000; 6000; 5000.

[redacted]
AMBRA. Tel 0182-50.997 — **Mulan.** Ore 20.30 22.30 Lire 10.000, [redacted] 5000.
ASTOR. Tel 0182-50.997 — **Babe va in città.** Ore 20.30 22.30 [redacted] 10.000, 6000, 5000

[redacted]
[redacted] **VITTORIA.** — **Mulan.** Or 21 Lire 8000-5000

[redacted]
[redacted] — **Matrix.** Or 21.30 Lire 10.000 6000 6000
SPLENDOR. — **Quattro passi** [redacted] **le nuvole.** Or 21.30 [redacted]

[redacted]
ARENA ONDINA. Tel 019-692.910 — **Un** [redacted] **con Mussolini.** [redacted] 21.30 Lire [redacted] 8000
ONDINA. [redacted] 019-692.910 — **Babe** [redacted] **in città.** Ore 21 [redacted] 22.45 Lire [redacted]

LOANO
LOANESE. Tel 019-669.964 — **Star Trek.** Ore 20.30; **Sliding doors.** ore [redacted] 30 Lire 10.000 6000
GIARDINO DE[redacted]. Tel 019-97.505 — **Le parole che non ti ho detto.** ore 21.30 Lire 10.000 6000-5000

[redacted]
KING. — Le parole che non ti ho detto [redacted] **21,30.** [redacted] **6000-5000**

[redacted]
TEATRO SASSELLO. Tel 019-97.505 — OGGI RIPOSO

[redacted]
[redacted] 019-97.505 — **Shakespeare in love.** ore 21.30 lire 6000

[redacted]
VERDI 1. Tel 019-97.249 — **Tutti pazzi per Mary.** Ore 21-22.55 Lire 12.000 8000
VERDI 2. Tel 019-97.249 — [redacted] **gabbianella il gatto.** Ore 21,15 Lire 12.000; 8000

[redacted]
ROMA. Tel 019-97.505 — **La vita è b**[redacted]. Ore 21.30 [redacted]

IMPERIA

[redacted]
CAVOUR Tel 0183-61.[redacted] — **Oggi riposo**
CENTRALE Tel 0183-63.871 — **Il principe d'Egitto** Or 20.15, 22.30 Lire 10.000, 7000
DANTE Tel 0183-293.620 CHIUSO PER FERIE.
[redacted] Tel 0183-292.745 — **Gallo Cedrone** Or.: 20,45; 22.40. Lire 9000, 6000

[redacted]
DIANESE Tel 0183-495.930 — **L'uomo che** [redacted] **ai cavalli** Or.: 20.30, 22.40 [redacted] 10.000, 7000.

[redacted]
ARENA SMERALDO — **La fame e la sete** Or 21,15 Lire 9000, 7000

[redacted]
CAPITOL — **C'è posta per te** Or.: 21,15. Lire 10.000; 6000; 5000

GENOVA

TEATRI
CARLO FELICE. Riposo
POLITEAMA GENOVESE. Riposo
PONTE DEL GALLIERA - PORTO [redacted] [redacted] raggiungibile solo via mare. **Odisseo, Ulisse o Nessuno?** [redacted] partono alle 20.30 e alle 21 dalla Stazione Marittima
[redacted] **MODENA - SAMPIERDARENA.** Chiusura estiva
TEATRO GARAGE - SALA DIANA. Chiusura estiva

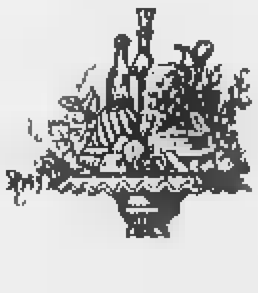
CINEMA
Arena estiva La Sciorba: Matrix
Arena estiva Villa Croce (c. A. Saffi): La maschera di Zorro
Cinepax Porto Antico multisala: Matrix-Terapia e pallottole-Star trek-A bug's life-Basketball-Il popolo degli uccelli-La cliente-Wing commander
Corallo multisala: Chiusura estiva
Nuovo Cinema Nettuno: Salvate il soldato Ryan
Odeon: Chiusura estiva
Ritz: Chiusura estiva
Universale multisala: Chiusura estiva.
Verdi: Chiusura estiva
ARENZANO Italia: Out of sight
CASELLA Parrocchiale: Oggi riposo
NERVI S. Siro: Oggi riposo
PEGLI Eden: Arlington Road

dove andiamo stasera

Dopo l'inverno Daubaci esplode l'estate BOOMBASTIC!
• American bar • Live music • Ristorante
e tanta, tanta spiaggia
Tutti i lunedì estate [redacted] a "Tribù [redacted]"
Lungomare Matteotti 23 - VADO LIGURE (SV) - Tel. 019/88.51.90

Nel verde dell'entroterra Savonese
* da Michelin *
SAN BARTOLOMEO DEL BOSCO (SV)
[redacted]
[redacted] con ingresso [redacted]
Aperto tutte le [redacted]
Per informazioni telefonare allo 019/87.90.12

Bar-Ristorante-Birreria
Clipper
McEWAN'S EXPORT
C.so Mazzini 137r
Albisola Superiore (SV)


la familiare
trattoria in albissola marina
cucina tipica ligure
piccolo dehors
piazza del popolo, 8 - tel. 019 48.94.80
Chiuso il lunedì - E' gradita la prenotazione

Young Planet
Il piacere di mangiare ...in ALLEGRIA!
via degli ulivi 15 albisola capo (sv)

PAMPANO
Osteria con cucina
SPECIALITA' PESCE FRESCO
Dal singolo piatto al pasto completo nel fresco di [redacted] accogliente giardino e poi... patatine, panini, ampia scelta di vini [redacted] birre
[redacted]
si consiglia di prenotare
Albissola Marina - via Colombo, 15 - tel. 019/48.00.63
aperto tutti i giorni [redacted] ore 10 [redacted] 15 e dalle 18 alle 02
SABATO [redacted] DOMENICA [redacted] CONTINUATO

Cucina Ligure di terra e di mare.
Specialità di gastronomia francese e d'oltre oceano.
Cantina fornita da grandi case vinicole italiane, australiane, francesi, californiane e del sud africa.
Rhumeria con oltre 80 tipi di rhum.
Aperto tutti i giorni dalle 12.00 alle 15.00 e dalle 18.00 alle 0.3.
Chiuso il Lunedì.
Prenotazione gradita allo 019/813880
The COCKPIT
The Cockpit - Piazza d'Alaggio, 9 - Savona

Innesti di qualità e qualche gradito ritorno, ma soprattutto la verve che mancava da tempo

E' un Savona che riaccende l'entusiasmo

Ieri al «Bacigalupo» è cominciata la nuova stagione

Nanni De Marco
SAVONA

Pioggia d'estate e temporale a mezza giornata: è bastato per sconvolgere il primo allenamento del Savona, seguito da molti tifosi che per consolazione dicevano: «Sposa bagnata, sposa fortunata»... Tutto lo staff dirigenziale era presente, col presidente Piro a fare gli onori di casa: arrivano fra una goccia e l'altra quasi tutti i giocatori, e mister Sassarini è sul campo di buon'ora.

«Avrei preferito aver subito tutti me - ha detto - ma per molti ci sono impegni di lavoro o di ferie». Gran lavoro per il magazziniere e il massaggiatore, distribuzione di indumenti e prime avvisaglie di dolori. «Ma sono tutti in forma, - dice il dottor Zunino - hanno già lavorato a casa e si vede. Gatti sembra un ragazzino, Di Latte è possente e scattante, Panucci è già in forma-campionato e anche gli altri sono "in linea"».

Gli altri sono Berlanzoli, secondo di Di Latte, poi Giacchino, Cappanera, Di Grogorio, Bisio, Dessì, Riolfo, Biloni e il giovane Sacco figlio di Torino biancoblù. Di lui si parla con entusiasmo: «Sono qui per imparare» ha detto modesto al presidente Piro. E poi via sotto la pioggia Italo Ghizzardi a «torturare» i portieri e Sassarini a scoprire doti, pregi e difetti dei suoi uomini, coi quali «dovrà» vincere il campionato. Mancavano Luca Gatti e Bottinelli, poi forse arriveranno Calabria, Lamberti, Mazzone, De Marchi, Barone e Tornero. Pare tramontata l'ipotesi per Damonte e Anselmi. Infine il ritorno del centrale Troise che nello scorso campionato fece vedere (fino a che è rimasto) ottime cose, già in peso-forma e sempre polemico: appuntamento a quando saprà diventare davvero l'uomo in più di questo Savona.

La pioggia non ha fermato i lavori della ditta Preccero, che ha già sistemato in parte il campo e certo riporterà la struttura alla capienza di un tempo. Il Comune si è mostrato disponibile e sta facendo quanto avrebbe dovuto fare in passato. Ma bando alle polemiche: l'importante è che ci si impegni per una opportunità unica. Se il presidente Piro prosegue su questa strada si può veramente sperare in un ritorno ai tempi d'oro. Ed oggi, in campo e fuori, si lavora solo per questo.

Fabrizio Gatti di nuovo al Savona: qui una foto dal biancoblù bomber

Ma è ancora tempo di tornei

Lo «Stereopiù» in via delle Trincee sta entrando nella fase decisiva

Entra nel vivo lo «Stereopiù», organizzato dallo Speranza, che ha proposto i quarti di finale. Tutte le quattro partite sono state davvero ricche di gol e spettacolo. Prima a qualificarsi per le semifinali l'Autocarrozzeria Raco che ha superato (6-5) i Vini Pastorino ai quali non sono stati sufficienti i tre gol realizzati da Rondoni (per gli sconfitti le altre reti sono di Borreani e Pierucci). I vincitori hanno ottenuto il pass grazie alle doppiette di Tella, Piu e Ferraro.

Meno gol ma tante emozioni in Galotto Ponteggi-Pizzeria La Bussola vinta dai primi per 2-1. Lambertini, Rocca e Bruzzone gli autori dei gol. Per le semifinali ha ottenuto il pass anche Al Frutteto che ha superato il G.S. Framise per 3-0. Le reti che hanno deciso il confronto sono state realizzate da Sfondratti, Blangero e Passerini.

Ultimo quarto di tanti gol e vittoria del Circolo Valle Verde (4-3) Aonzo Varazze: gol di Diego Rosasco, autore di una doppietta, Ferraro e Guido Rosasco mentre per i battuti i gol sono di Aonzo, Gulli e Briano. Venerdì sera dalle 20,30 sono in programma le semifinali mentre lunedì si giocheranno le finali per il terzo e primo posto.

Intanto a Finale ha preso il via il quarto torneo in notturna «Café Vanilla-Italomnitel». Il torneo si concluderà il 22 agosto. Le venti squadre sono state suddivise in cinque gironi. Stasera a partire dalle 21 si giocano: Assicurazioni Generali-Bar New Clipper; Bagni Italia-Eusebio; Velasquez Travel-Pizzeria Due Fontane.

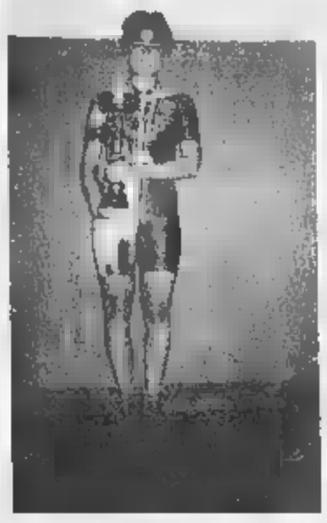
La seconda fase (4 gironi da tre squadre) è in programma dal 10 al 15 agosto. Quarti di finale dal 17 agosto e e semifinali (con andata e ritorno) il 19 e 20 agosto. Il 22 agosto finali per il terzo e primo posto. Al torneo prendono parte che militano nelle compagini dilettantistiche regionali. [g. o.]

SPORT BABY

I savonesi esultano con i pattini e con i remi

Guglielmo Olivero
Roberto Pizzorno

Canoa e canottaggio da anni regalano soddisfazioni e medaglie ai savonesi. A Verbania e Osiglia si sono viste riunioni che confermano la tendenza. Ma i baby si scatenano anche in pattinaggio, ciclismo e atletica.



Ramona Minetti, in luce con i pattini

Brilla la Sabazia

Ancora ottimi risultati per la Canottieri Sabazia-Ferraro Assicurazioni. I biancorossi si sono messi in evidenza a Verbania in un meeting al quale hanno partecipato sodalizi da tutta Italia. Sei ori, un argento e due bronzi: è il bilancio delle medaglie dei savonesi. Sul gradino più alto del podio Luca Giancardo (C1, metri 500 Ragazzi), Fabio Porchi (C1, 500 Juniores), Corinna Checcucci e Ariela Peira (K2, 500 Ragazze), Matteo Servidei (K1, 500 Cadetti), Davide Parodi (K1, 2000 Cadetti) ed ancora Ariela Peira (K1 500, Ragazze). L'argento è arrivato da Stefano Ravera e Mattia Mollo nel K2 Ragazzi, metri mentre i due bronzi portano la firma di Rossella Briano (K 420, Allieve) e Paolo Pollero (C2, 500 quest'ultimo Seniores ma che merita una citazione anche nello spazio baby. Domenica importante appuntamento a Mantova con il campionato italiano Under 23 e Ragazzi nel quale i biancorossi hanno già <prenotato> diverse medaglie.

PATTINAGGIO

Vola la Minetti

Ad Acireale (a pochi chilometri da Catania) si sono svolti i campionati italiani di pattinaggio su pista riservati a Ragazzi ed Allievi. L'H.P. Savona in line, unica formazione ligure presente, partecipava con 4 atleti. Ottima la prova di Ramona Minetti, categoria Ragazze che nei 2 giri sprint ha conquistato il bronzo dopo aver superato quattro turni di qualificazione eliminando atlete che sulla carta partivano con il favore del pronostico. Nelle Allieve sesta Erika Piva nella finale dei 300 metri a cronometro. Daniele Fiorato è approdato in finale nella 300 metri crono e nei 1500 in linea, piazzandosi al sesto e settimo posto. A un passo dalla finale la squadra femminile dell'«Americana» con Piva, Minetti ed Ilaria Cabib.

CANOTTAGGIO

Emerge la Marullo

E si ritorna sull'acqua. La sezione canottaggio della Lega Navale di Savona ha infatti conquistato brillanti risultati in un meeting svoltosi ad Osiglia. La società, nella classifica a squadre, si è piazzata terza alle spalle di Sampierdarenese e Argus S. Margherita. Protagonisti, negli Allievi, Silvia Marullo che è salita sul gradino più alto del podio impressionando i tecnici per la sua potenza atletica. Nel singolo Cadetti combattuto oro per Flavio Pignone che, fino all'ultimo metro, ha dovuto lottare Davide Bue della Sampierdarenese. Nel singolo Ragazzi argento per Matteo Marullo.

ATLETICA LEGGERA

L'ora delle Cadette

Ultimi battiti della stagione giovanile dell'atletica leggera. A La Spezia è andato in scena il <Meeting Sport Life> dove hanno ottenuto buone prestazioni i portacolori dell'Alba Docilia. Nelle Cadette si sono messe in evidenza, nei 150 metri, Chiara Ramboni e Marzia Basso, giunte rispettivamente al secondo e terzo posto. Negli Allieve miglior prestazione personale per Erika Dell'Amico, secondo in 2'22"2. Miglior prestazione personale anche per Alessandro Basso che sugli 800 Allievi ha colto la piazza d'onore con 2'05"3. A Celle intanto fervono i preparativi per il Triathlon sotto le stelle, in programma lunedì. La manifestazione è promozionale e vedrà al via numerosi esponenti dei vivai. Il via alle 20,30 sotto l'egida del Centro Atletica Celle Ligure in collaborazione con il Comune.

CICLISMO

Giovanissimi lanciati

L'Alassio Badano Gas 1.Co.Se. continua a fornire importanti risultati in tutte le categorie. Domenica a Caprauna si sono messi in evidenza, come già riferito, i Giovanissimi che hanno ottenuto diversi primi posti. Gli Esordienti invece erano a Rocchetta Belbo, in provincia di Cuneo, in una gara di 40 km alla quale hanno aderito i principali sodalizi liguri. Sul gradino più alto del podio è salito Tempestini della Ciclistica Arma, ma la società alassina, che ha condotto la corsa, colto il terzo posto con Carelotti e Tottavo con Picinini che era passato al comando al Gran Premio della Montagna. Afferma Gianni Gaibisso: «La corsa ha confermato le buone indicazioni sui nostri corridori. Con un pizzico di fortuna si poteva ottenere anche qualcosa di più». Da segnalare anche il quarto posto di Caddeo, dell'A.S. Andora.

TIRO A VOLO

Prova di campionato ligure a Campochiesa

Nel «double trap» s'impone la Prisma

Ancora un successo della società di tiro a volo Prisma che sui campi di tiro di Campochiesa vince la quinta prova di campionato regionale di «double trap» affermandosi davanti alla società Tav Casarzese, a Tav di La Spezia, Unione Cacciatori Staglieno, il Tav di Albenga e il Tav di Ventimiglia.

La società Prisma, condotta dal presidente Tassitoro nelle tre prove stagionali ha totalizzato 1155 contro i 1012 della seconda classificata. Questi i campioni regionali individuale double trap 1999, cat. Eccellenza: 1. Marco Vallarino (Savona); Prima cat.: 1. Gianni Barone (Spezia); 2. Fabio Gandolfo (Genova); 3. Guido Di Cesare (Savona); Seconda cat.: 1. Giorgio Ravera (Savona); 2. Alvaro Porcile (Genova); 3. Mario Faravelli (Genova); Terza cat.: 1. Dino Beviacqua (Savona); 2. Roberto Verdiani (Genova); 3. Gabriele Ippoliti (Genova); qualifica Ladies: 1. Bianca Revello (Savona); 2. Giuliana Poggi; VeteraniG.: 1. Alberto Novelli (Savona); 2. Antonio Olcese (Genova); 3. Domenico Bozzano (Savona); Veterani 1. Esperio Giovannelli (Savona); 2. Raoul Bonello (Savona); 3. Mario Righetti (Genova); 4. Giuseppe Tambuscio (Savona).

Per il Trofeo Giovanni Dossetti:, sui campi della «Prisma» di Albisola Superiore si è svolto il Gran Trofeo Giovanni Dossetti con la partecipazione di tiratori. La finale fra le tre categorie è stata vinta da Giorgio Ravera, a cui è andato l'ambito trofeo.

La gara di selezione per le tre categorie sui 50 piattelli ha visto questo risultati: 1. Mauro Rossetti 50; 2. Aldo Puppo e Michele Noasco 47su 50; seguono nell'ordine con 45su 50 Lombardo, Buzzacchero, Vallarino, Ravera, Minolfi, Bertola, Giannerini, Casazza, Canonico, Rebella; poi con 44/50 Fraternale, Arese, Bonini, Nocetti, Sessarego, Palumbo; con 43/50 Giribone, Bozzano, Scolaro, Belledonne, Bianchimano; con 42/50 Repetto, Pescio, Beviacqua, Merello; con 41/50 Novelli e Nattino. [n. d. m.]

Ancora grandi appuntamenti con la pallavolo da spiaggia

Tocca alla «Open Kenzo Cup»

Il torneo di Loano da oggi a domenica con alcuni grandi protagonisti della stagione estiva. Il programma di un appuntamento tra i più importanti

Proseguono i grandi appuntamenti con il beach-volley. Archiviata la tappa campionato italiano svoltasi a Sanremo ecco il torneo internazionale «Ligurian Open-Kenzo Cup '99» in programma da domani (con le qualificazioni) e domenica ai bagni comunali Corallo. La manifestazione è approdata all'edizione numero otto e nel suo albo d'oro non mancano le «grandi firme» della pallavolo su spiaggia come Fallowfield-Varnier che si sono imposti l'anno scorso. E anche per quest'anno gli organizzatori, capeggiati dal dinamico Roberto Polo, hanno fatto le cose in grande invitando coppie di indiscusso valore.

Tra queste Pozzato-Gandini, reduce da importanti risultati nel campionato italiano e quella composta da Ferraguti-Torello, quarti l'anno scorso e adesso in cerca di un piazzamento sul podio. E poi da non sottovalutare la coppia svizzero-argentina composta da Walser e Addiechi quest'ultimo tra l'altro molto noto in Sudamerica perchè organizzatore delle tappe della World Series per l'Argentina. Da seguire anche Garra-Giordano che si reduci da importanti impegni internazionali. Unica assenza pesante quella di Matteo Varnier, imperiese, da tutti considerato la grande promessa italiana del beach-volley.

Afferma Roberto Polo: «Peccato, anche perchè non potrà difendere il titolo conquistato l'anno scorso. Ma la manifestazione è di sicuro prestigio. Basta pensare che domani dovremo affrontare una lunga giornata di qualificazioni per portare nel tabellone principale due coppie». Sabato si gioca no-stop per tutta la giornata. La finale domenica intorno alle 17. [g. o.]

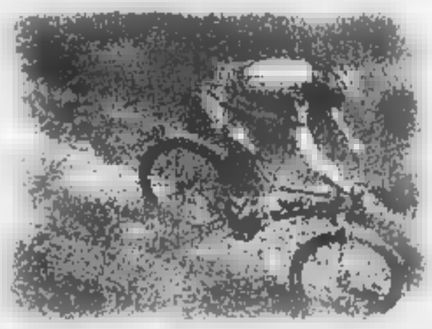
TENNIS

Grandi sfide allo «Scavolini»

E' entrato nel vivo il Memorial Maestro Mario Scavolini organizzato quest'anno dal Tc Dlf, ormai un classico del calendario estivo. La manifestazione, che si chiuderà domenica agosto, prevede tabelloni di singolare maschile e femminile per tesserati, non tesserati, classificati e non classificati. In programma anche il doppio (maschile e femminile) e il doppio misto. Si gioca ogni sera dalle 20,30 e il ricavato delle iscrizioni è devoluto al servizio di Neurochirurgia Pediatrica del Gaslini di Genova. Numerosi i premi tra i quali quelli dell'Associazione Poliartistica Villa Cambiaso, offerti dagli artisti Pio Vintera, Luigi Pretin, Valter Roj, Giuseppe Bertolazzi, Roberto Baglietto, Ruggero Pelazza, Veronica Venier e Franco Didino. Al via oltre 200 giocatori con molti lombardi e piemontesi, oltre ai migliori liguri. [g. o.]

CABINOVIA di LURISIA

MONTE PIGNA 2002



PERCORSO SEGNALATO

Percorsi segnalati MONTAIN BIKE

SENTIERI SEGNALATI

ORARI CABINOVIA
feriale
09,30 / 12,30 - 14,00 / 18,00
festivo
continuato 09,00 alle 18,00

Agevolazioni per le famiglie e bambini
Possibilità trasporto bicicletta cabinovia

RISTORANTE BAR
MONTE PIGNA
Tel. 0174.683286

Da metri 800 a metri 1.500
immersi in una natura incontaminata

TUTTE LE DOMENICHE

Musica
Intrattenimenti
Sport
Polentate

First Lady.
BMW Financial Services: le più avanzate vostre
È il punto di riferimento della categoria. Dagli ineguagliabili 6 cilindri in linea a benzina, al turbodiesel Common Rail 184 CV., berlina più potente mondo con CV. Con lo stile inimitabile Serie .
Piacere guidare

L'UNICO USATO GARANTITO DA 160 CONTROLLI

Autoexpert

[illegible] CHIARO. Con il metodo Dekra Italia ogni usato è sottoposto a 160 controlli, elencati per voi in modo del tutto trasparente.

[illegible]. Per il primo anno o i primi 15.000 km (20.000 km per i diesel), gli interventi sui guasti più comuni sono gratuiti, in tutta Europa, senza massimali di spesa.

15 [illegible] PER [illegible] IDEA. Nei primi 15 giorni sarete liberi di cambiare idea, scegliendo un'altra auto, nuova o usata.

[illegible] DOVE [illegible]. Con Targa Assistance avrete assistenza completa in tutta Europa, al Numero Verde 800-445588.

PEUGEOT 106 GTI ANNO '96
Climatizzatore, airbag guida, cerchi in lega.
L. [illegible]

HYUNDAI TIBURON ANNO '98
Climatizzatore, ABS, airbag, idroguida.
L. 26.800.000

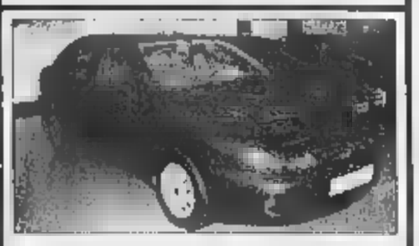
LANCIA Y ELEFANTINO BLU 1.1 ANNO '98
Vetri elettrici.
L. 12.900.000

HYUNDAI [illegible] ANNO [illegible]
Climatizzatore, airbag, idroguida.
L. 17.600.000

FIAT 500 SPORTING ANNO '96
Cerchi in lega.
L. 9.200.000

FIAT PUNTO SPORTING 16V ANNO '97
ABS, airbag, idroguida.
L. 15.800.000

FORD MONDEO ANNO '95
Climatizzatore, ABS, airbag, antifurto, idroguida.
L. 15.000.000

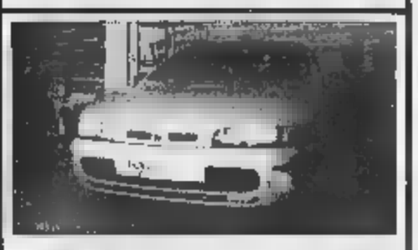


FIAT MAREA 16 ELX ANNO '98
Climatizzatore, airbag, idroguida, pack confort.
L. [illegible]

[illegible] SI ANNO '96
Airbag, pred. autoradio, chiusura centr., idroguida.
L. 15.900.000

FIAT 600 SX ANNO '98
Vetri elettrici, chiusura centralizzata.
L. 11.200.000

FIAT BRAVO 1.4 SX ANNO '96
Autoradio, vetri elettrici, chiusura centr., idroguida.
L. 15.700.000



FIAT BRAVA 1.6 16V EL ANNO '97
Autoradio, idroguida, tetto apribile, pack confort.
L. 17.900.000

Finanziamento

fino a

15 milioni

in 30 mesi

a tasso zero*

** Importo da finanziare: L. 15.000.000. Durata: 30 mesi. N. 30 versamenti mensili da L. 500.000. Spese di gestione pratica: L. 250.000 + bolli. T.A.N.: 0% T.A.E.G.: 1,63%. Salvo approvazione [illegible]. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.*

Concessionaria PROGETTO NOVARA

Viale Giulio Cesare, 211 - Novara - Tel. 0321/482111

FIAT

NOVA
NOVARA
Via Verbano, 140 • Fax 0321476768
Commerciale Tel. 0321622480
Assistenza Tel. 0321622490
Ricambi ■. 0321471729/30
Revisioni Tel. 0321475859
Internet: www.novaford.com

NOVA
BORGOMANERO
S.S. per Romagnano
28060 Cureggio (Novara)
Commerciale Tel. 0322839563
Assistenza e Ricambi Tel 0322839963
Fax 0322839969
Internet: www.novaford.com

NOVA
TRECATE
Corso Italia, 23
28069 Trecate (Novara)
Tel. e Fax 0321777625
Internet: www.novaford.com

Climatizzatore

inclusa nel prezzo

la ritiri subito, inizi ■ pagarla da Settembre

te lo offre NOVA sul

fino al 28 agosto (oltre alla rottamazione).

fiesta 60 CV

Doppio air bag
Alzacristalli elettrici
Chiusura centralizzata
Antifurto immobilizer

Le nostre sedi sono aperte tutto ■ sabato

L. 15.970.000

con Ecoincentivi Ford

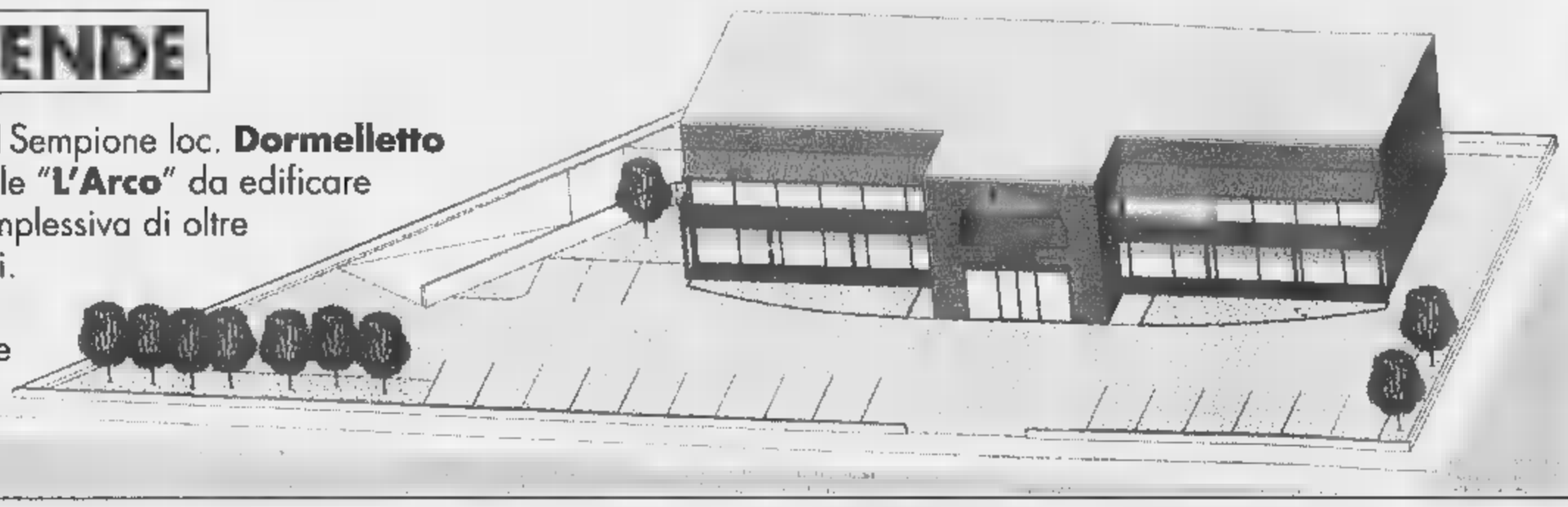
IPT a spese Acquirente esclusi - ■ per vetture m ■

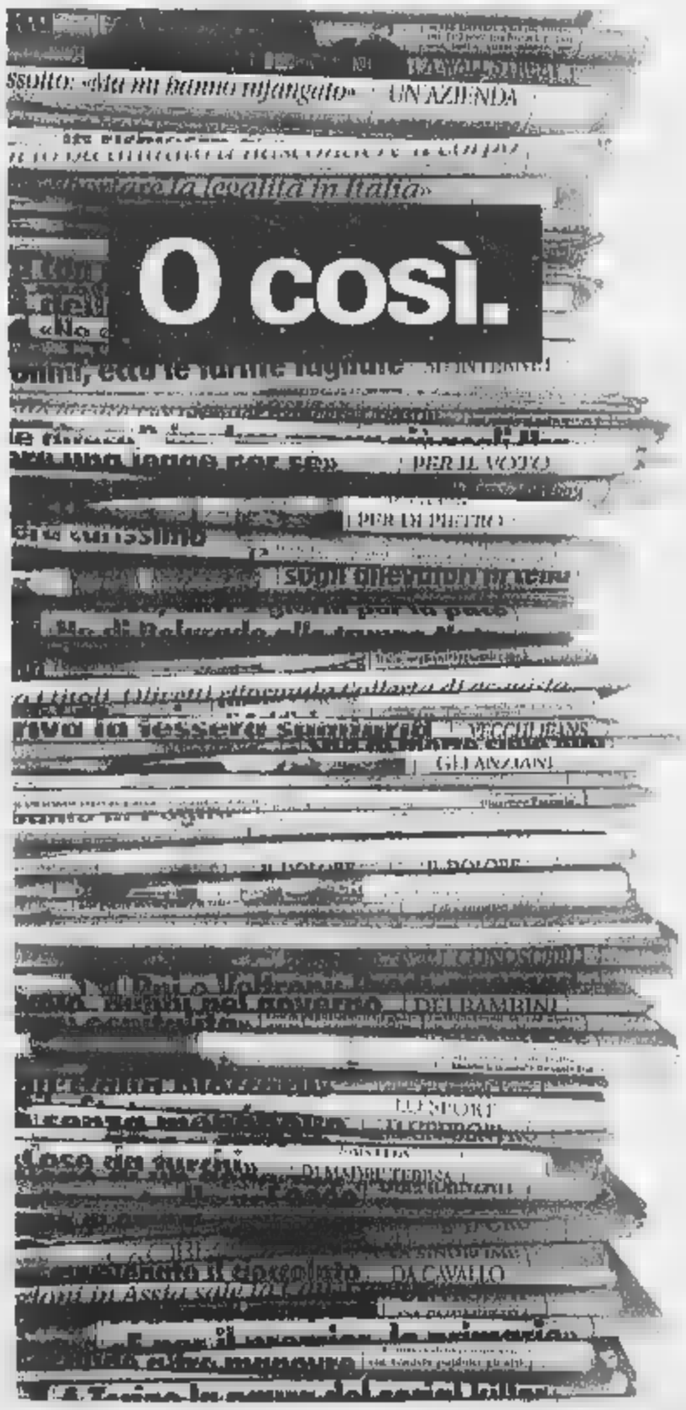
STUDIO IMMOBILIARE MGB di dott. M.G. BUFALARI

ARONA - Via Gramsci, 26/B - Tel. ■ Fax 0322/249398

VENDE

sulla strada statale del Sempione loc. **Dormelletto** complesso commerciale "**L'Arco**" da edificare per una superficie complessiva di oltre **900 mq** su due piani.
Posizione e prezzi interessantissimi anche per investimento.





O cd.

NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, ■ sui supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia e ■ spettacolo, facilmente consultabile con ricerca tramite parole ■ tramite la classificazione per ■-mi ■ persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

tutto compact
LA STAMPA

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 ..... L. 300.000
❑ Se ■ possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997 ..... Cadauna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 ..... L. 700.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono ■ e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____
Prov. ___ C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

800-011959

www.lastampa.it

LA STAMPA

AGOSTO: VOGLIA di FERIE GRANDI OCCASIONI IPARC

SHARM EL SHEIK

HOTEL ROYAL PALACE ****sup

Pensione completa + soft drink – volo da Bergamo

BAMBINI 0/12 ANNI GRATIS

dal 01 agosto (08 gg)	£. 1.399.000
dal 08 agosto (15 gg)	£. 2.290.000
dal 16 agosto (15 gg)	£. 2.390.000
dal 23 agosto (08 gg)	£. 1.250.000
dal 13 settem. (08 gg)	£. 1.190.000

SEA CLUB SOFITEL ***

dal 13 agosto (15 gg)	£. 2.309.000

GOING ONE CLUB ***

dal 30 agosto (15 gg)	£. 2.199.000
dal 13 settem. (08 gg)	£. 1.399.000
dal 13 settem. (15 gg)	£. 2.199.000

CROCIERA sul NILO

7 NOTTI/8 GIORNI in PENSIONE COMPLETA

M/n EGILIKA***** GRAND HTL SUPERIOR

Pensione compl. + bevande

dal 09 agosto (15 gg)	£. 2.099.000
dal 30 agosto (15 gg)	£. 1.950.000
dal 06 settem. (15 gg)	£. 1.850.000
dal 13 settem. (08 gg)	£. 1.850.000

HURGHADA

*GRAND HOTEL SAVOY **** sup.*

Pensione compl. + spoft drink – Volo da BG

dal 02 agosto (08 gg)	£. 1.399.000
dal 02 agosto (15 gg)	£. 1.999.000
dal 10 agosto (08 gg)	£. 1.190.000
dal 30 agosto (15 gg)	£. 1.590.000

CLUB ALICE GRATIS

dal 06 settem. (08 gg)	£. 1.050.000
dal 13 settem. (08 gg)	£. 1.050.000
dal 13 settem. (15 gg)	£. 1.490.000
dal 20 settem. (08 gg)	£. 1.050.000
dal 27 settem. (15 gg)	£. 1.490.000

HOTEL OASIS

Volo a/r – pensione compl. con bevande

Servizio spiaggia compreso

dal 28 agosto	£. 1.050.000
dal 04 settembre	£. 1.000.000

SUPEROFFERTA

**dall'11 al 19 settembre

£. 640.000

PLATAMONA

HTL CLUB del GOLFO

Pensione completa + bevande

dal 21 agosto	£. 1.050.000
dal 04 settembre	£. 917.000
**dal 11 settembre	£. 835.000

SARDEGNA

CAPOCACCIA

Volo da BERGAMO

Pensione completa con bevande

dal 06 agosto	£. 1.740.000 (7 gg)
dal 13 agosto	£. 2.890.000 (15 g)
dal 03 settembre	£. 1.090.000 (7 gg)
dal 10 settembre	£. 920.000 (7 gg)

PLATAMONA

VILLA dei PINI

Pensione completa con bevande ai pasti

dal 28 agosto	£. 1.055.000 (7 gg)
dal 04 settembre	£. 917.000 (7 gg)
** dal 11 settembre	£. 835.000 (7 gg)

SUD SARDEGNA

FREE BEACH ***

Volo da BERGAMO

Pensione completa con bevande incluse

dal 03 agosto	£. 1.560.000 (7 gg)
dal 10 agosto	£. 1.720.000 (7 gg)
dal 17 agosto	£. 1.650.000 (7 gg)
dal 31 agosto	£. 1.180.000 (7 gg)
dal 07 settembre	£. 945.000 (7 gg)
dal 14 settembre	£. 930.000 (7 gg)

VILLAGGIO MUS

Il più famoso Villaggio ***

dal 01 settembre	£. 1.285.000 (7 gg)
dal 08 settembre	£. 1.099.000 (7 gg)
dal 15 settembre	£. 930.000 (7 gg)

= *andata e ritorno in nave - offerte non retroattive*

TUNISIA - DJERBA

HOTEL CAP TAFOUNA

Volo da BG – pensione completa e bevande

BAMBINI 0/12 ANNI GRATIS

dal 30 agosto (15 gg)	£. 1.390.000
dal 14 settem. (08 gg)	£. 750.000
dal 14 settem. (15 gg)	£. 1.090.000
dal 21 agosto (08 gg)	£. 750.000
dal 21 settem. (15 gg)	£. 1.090.000
dal 28 settem. (08 gg)	£. 750.000
dal 28 settem. (15 gg)	£. 1.090.000

HAMMAMET

HOTEL "LE ZENIT" * sup.**

Volo da BG – Pensione completa e bevande

dal 02 agosto (08 gg)	£. 1.160.000
dal 02 agosto (15 gg)	£. 1.820.000

BAMBINI GRATIS da 0/12 ANNI

dal 13 agosto (08 gg)	£. 1.050.000
dal 13 settem. (15 gg)	£. 1.490.000
dal 20 settem. (08 gg)	£. 1.050.000
dal 27 settem. (15 gg)	£. 1.490.000

HOTEL LIBERTY

Volo da BG – Pensione compl. bevande incluse

RAGAZZI 2/8 anni GRATIS – 8/12 £. 160.000

dal 06 settem. (08 gg)	£. 750.000
dal 13 settem. (15 gg)	£. 1.090.000

HOTEL RUSPINA

dal 30 agosto (08 gg)	£. 750.000
dal 30 agosto (15 gg)	£. 1.099.000

CLUB VENUS *

dal 13 settem. (08 gg)	£. 825.000

SOUSSE

Pensione completa bevande incluse – Volo da MI

30 agosto (7 gg)	£. 770.000
dal 30 agosto (15 gg)	£. 1.099.000
dal 06 settem. (07 gg)	£. 765.000

Per informazioni AGENZIE VIAGGI IPARC

NOVARA Corso Torino, 29 - Tel. 0321.397500

CENTRI DEL BRICOLAGE

CAMPAGNA PROMOZIONALE DAL
31 luglio 14 agosto 1999

CIPIR Utility

Casa

Giardino

Barbecue

Audio

Portatelefono magnetico

Decorazione

Elettroutensili

Edilizia

Schiuma isolante poliuretanica

Estate... conveniente, utile, divertente!

PRESEGLIO CHIOVENDA
1, 0324 844331

DOMODOSSOLA
844332
orario: lunedì ... martedì-sabato ...

OMEGNA
2 - te... 24 844333

VERBANIA
Farinelli, 37 03244844334
orario: lunedì-sabato

GOZZANO
3
30
...9:00 ...

aperti tutto agosto

I PIU GRANDI DELLA PROVINCIA

Commissione trasporti della Camera approva documento per accelerare le opere

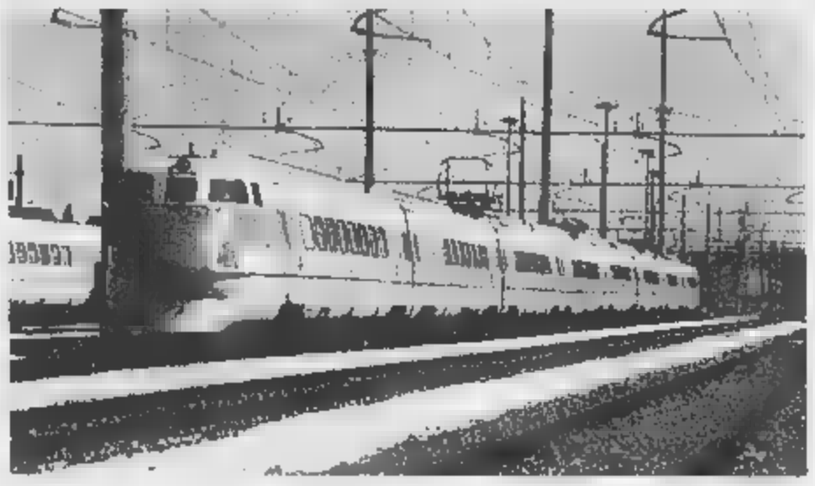
Alta velocità pronta per le Olimpiadi

Primo passo che impegna il governo

Giuseppe Sangiorgio

Conferenza dei servizi non dopo [illegible] settembre, apertura dei cantieri entro il prossimo anno, in modo da far trovare pronta la linea ferroviaria di alta velocità fra Torino e Milano per i Giochi olimpici invernali che si svolgeranno nel [illegible] la Mole. E' la «risoluzione» approvata ieri a maggioranza dalla commissione Trasporti della Camera. Un documento, proposto dal popolare Giorgio Merlo [illegible] con altri deputati, che impegna il governo ad agire ed è, di fatto, il primo [illegible] concreto (perché approvato da [illegible] commissione parlamentare) per sbloccare la situazione e realizzare, fra il 2000 e il 2005, questa linea di alta velocità, o «capacità» ferroviaria come preferiscono gli ambientalisti, bloccata ormai da quasi un lustro. Tant'è [illegible] che l'«atto» approvato ieri era stato presentato - e accantonato - circa due anni fa.

«Ma è sempre valido», dice Merlo. Senza nascondere che, anche in quest'ultima «decisiva» seduta di commissione, non sono mancati gli ostacoli, con osservazioni dei Comunisti italiani, dei Verdi e [illegible] il [illegible] secco di Rifondazione. Voto contrastato, anche se alla fine pure espo[illegible]ti d'opposizione (per esempio il deputato piemontese di Forza Italia, Paolo Mammola) hanno dato via libera alle richie[illegible] contenute nella «risoluzione» conclusiva.



Il documento proposto [illegible] **Giorgio Merlo** (Ppi) insieme con altri deputati impegna il governo ad agire E' il primo [illegible] concreto per realizzare le opere tra il 2000 [illegible] il 2005

«I punti salienti del documento - spiegano Domenico Tuccillo, responsabile nazionale del Ppi per i Trasporti [illegible] lo stesso Giorgio Merlo - stanno nel fatto che adesso [illegible] governo deve chiudere rapidamente, e senza ulteriori indugi, le due ultime conferenze dei servizi per la dorsale Torino-Milano (con potenziamento dei "poli ferroviari" di Torino [illegible] Novara) e per la realizzazione dell'intera trasversale Torino-Venezia».

Secondo i parlamentari che hanno approvato il documento, l'alta velocità rappresenta «un'occasione irrinunciabile per allacciare il sistema dei trasporti italiani all'Europa e per offrire ad aree in affanno opportunità di sviluppo e di rilancio economico».

Il presidente Ghigo: bene, accolte anche le nostre sollecitazioni

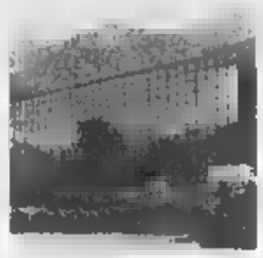
La questione della mobilità su rotaia ad alta capacità (che interessa non soltanto i passeggeri, ma, ovviamente, anche le merci), di fronte ai limiti imposti ai Tir e di conseguenza al trasporto su gomma, assume in questi giorni particolare rilievo. Anche perché, sottolineano a Palazzo Civico, la città «non può essere isolata [illegible] resto d'Italia e del continente». Si tratta piuttosto di trovare soluzioni compatibili con la natura che ci circonda. E, in tal senso, sono considerate valide le preoccupazioni dei Verdi, ma non solo. Anche perché sul problema «Alta velocità», Rifondazione comunista e il partito di Cossutta hanno sempre manifestato serie e documentate perplessità.

A giudizio di Bruno Bottiglieri, amministratore della «Transpadana», ovvero della Direttri[illegible] ferroviaria europea, la «risoluzione» approvata dalla commissione Trasporti della Camera assume «un'importanza straordinaria». Essa - dice - «pone, infatti, fine a molti anni di polemiche sull'opportunità di realizza[illegible] la Lione-Torino-Trieste», [illegible] un'affermazione forte sulla necessità per l'Italia di costruire «questa fondamentale infrastruttura, vitale per il Piemonte e per Torino».

«Il voto di ieri in Commissione è un passo positivo», dice il presidente della Regione, Enzo Ghigo. Spiega: «Il documento approvato va nella direzione che noi abbiamo sempre auspicato. E il fatto che sia stato votato a larga maggioranza ci fa ben sperare, dopo le innumerevoli sollecitazioni che, come Piemonte, abbiamo inviato al ministro dei Trasporti Tiziano Treu».

IN BREVE

Saint Vincent, al Casinò meglio i giochi [illegible]



AOSTA. Il Casinò di Saint-Vincent non prenderà come modello le case da gioco di Las Vegas. lo ha detto ieri in Consiglio regionale il presidente della giunta Dino Viérin rispondendo a un'interpellanza.

«La gestione straordinaria del Casinò è autonoma sul piano finanziario ed economico - ha detto il presidente Viérin -. Sul piano dello sviluppo, invece, è la Regione a decidere, non altri. Il modello a cui si ispira la casa da gioco valdostana [illegible] e resta ancorato ai giochi tradizionali, non a quelli tecnologici».

L'interpellanza, presentata dall'Ulivo, era stata ispirata da un'intervista rilasciata dal nuovo presidente della gestione straordinaria del Casinò, in [illegible] si accennava a una «mini Las Vegas» valdostana.

Sindaci in rivolta sugli [illegible] catastali

BIELLA. Sindaci in rivolta contro l'intervento dell'Ufficio del territorio di Vercelli che, d'autorità, ha elaborato nuove stime catastali. E ora dalla provincia piovono ricorsi. A causa delle circolari esplicative arrivate ai tecnici in ritardo nessuno è riuscito a rispettare le scadenze di legge. L'Ufficio ha deliberato [illegible] in modo autonomo, prevedendo valori che applicati a Ici e Irpef darebbero origine a una stangata.

Trovato morto [illegible] prete [illegible] Della Mussa

TORINO. E' stato trovato ieri pomeriggio, dopo due giorni di ricerche, il corpo di Don Mario Ancillotti, 82 anni, di Empoli (Firenze), il prete scomparso lo scorso lunedì durante un'escursione verso il Pian Della Mussa. Il religioso era scivolato in un dirupo. Don Mario fino a pochi anni fa era insegnante di letteratura italiana all'Istituto Calasanzio di Empoli, era ospite della Casa alpina dei Padri Scolopi di Balme (Torino).

[illegible] Irvine, cittadino [illegible] di Serravalle

VERCELLI. Una piazza e la cittadinanza onoraria a Eddie Irvine. Il primo cittadino di Serravalle, Gianluca Buonanno ha de[illegible] di conferire al ferrarista le due prestigiose onorificienza. E la «prima guida» della Ferrari ha aderito di buon grado all'iniziativa, tanto da inaugurare lui stesso la nuova «piazza Irvine». Già decisa la data: il pilota scozzese sarà a Serravalle la settimana che precede il Gran Premio d'Italia a Monza [illegible] 12 settembre. «Piazza Irvine» sorgerà in un'area nuova, a due passi dal centro. Verrà creata anche una terrazza sul Sesia per ammirare i boschi che si estendono lungo il fiume. Non è la prima volta che Buonanno conferisce la cittadinanza onoraria a personaggi illustri: da Vasco Rossi [illegible] Roby Baggio. Mancava solo la formula uno. Lacuna colmata.

[illegible] di garanzia per il pane in vendita

ALESSANDRIA. Da ieri in moltissime panetterie della provincia [illegible] in vendita il pane con il marchio di garanzia. L'iniziativa è dell'Associazione panificatori: «La nuova legge ha liberalizzato il settore, ma anche stravolto le regole sugli ingredienti, creando confusione nei consumatori. Con questo marchio indichiamo pane fatto senza additivi chimici, con gli ingredienti classici: farina, acqua, lievito, sale, molto».

La tangenziale Ovest [illegible] finalmente [illegible]

BRA. La tangenziale Ovest è finalmente realtà. Ieri è stato inaugurato l'ultimo tratto tra strada Falchetto e Bandito (verso Carmagnola-Torino). Si completa così il collegamento diretto tra le statali 661 (Cherasco-Marene-Savigliano) e 662 (Bra-Carmagnola) by-passando il centro. Alla cerimonia erano presenti, tra gli altri, [illegible] presidente della Provincia Giovanni Quaglia e il sindaco Franco Guida.

L'aerobase [illegible] Cameri non è più operativa

NOVARA. [illegible] ieri l'aerobase di Cameri, alle porte del capoluogo, non è più operativa.

I «Top gun» del 53° Stormo «Chiarini» hanno lasciato il Novarese alla volta di Gioia del Colle. A Cameri resta ancora il reparto operativo Rvm, vale a dire la manutenzione di tutti i velivoli, che occupa circa duemila fra tecnici e militari.

La cerimonia di scioglimento dello storico stormo si è svolta ieri mattina alla base con l'intervento del capo di stato maggiore dell'Aeronautica il generale Andrea Fornasiero che era stato comandante a Cameri alla fine degli anni Settanta.

Si è chiusa così una pagina di storia cominciata nel maggio del '36 all'aeroporto di Mirafiori dove nacque uno fra gli Stormi più gloriosi.

Macchinisti del Comu «Organico ridotto»

GENOVA. Sono subito scoppiate le polemiche dopo il drammatico incidente ferroviario avvenuto martedì scorso. Il sindacato autonomo dei macchinisti Comu ha denunciato con durezza che le riduzioni di personale provocano, come conseguenza, una minore manutenzione delle linee e dei mezzi. An presenterà una interrogazione parlamentare e verrà eseguito un sopralluogo nel punto dell'incidente.

Cinque gli indagati per il crollo del tetto

SAVONA. Sono cinque gli indagati per il crollo del tetto dell'ospedale di Albenga. Chiamati in [illegible]sa sono i vertici dell'Asl: il direttore generale, il direttore amministrativo, il direttore sanitario, il responsabile dell'Ufficio tecnico più un geometra dell'ex Usl di Albenga.

[illegible] pm Emilio Gatti ipotizza per tutti gli indagati il reato del crollo doloso. Nel frattempo si è già provveduto a riparare il danno.

Sciopero Autofréjus in tutto il week-end

Ancora un week end quasi gratis sull'autostrada Torino-Bardonecchia, per lo sciopero - il 6° nel mese di luglio - dei lavoratori Sitaf addetti ai caselli, aderenti ai sindacati Ugl, Rdb [illegible] Sla. Le barriere di entrata e uscita non saranno presidiate (salvo che per il personale addetto alla sicurezza) dalle 18 di domani allo 2 di sabato, dalle 10 alle 14 di sabato e, domenica, [illegible] 10 alle 14 e dalle 18 alle 2 di notte. Totale: 24 ore in 3 giorni. Sono state scelte le fasce orarie più frequentate dai turisti nel week end.

Partendo dalla contestazione al premio per l'impegno maggiore dopo la chiusra del traforo del Monte Bianco, premio negato dalla Sitaf a 83 dei 255 dipendenti, i lavoratori hanno allargato la vertenza a una serie di richieste sia economiche [illegible] sulle condizioni di lavoro.

Anziana e paralizzata era sola nella cascina di Rivarolo. I 5 malviventi hanno portato via anche una carabina

Aggredita e legata in [illegible]

La borgata insorge: nessuno ci protegge

La cascina in frazione S. Anna a [illegible] di mira dai malviventi

Giampiero Maggio

L'ennesimo fatto di cronaca ha sollevato [illegible] rabbia di un'intera frazione a Rivarolo. Centocinquanta famiglie sono sul piede di guerra: chiedono più controlli da parte delle forze dell'ordine e attaccano anche i politici che governano la città. «Fate di più, [illegible] più spesso da noi, prendete provvedimenti più decisi, altrimenti saremo costretti ad arrangiarci da soli, magari imbracciando un fucile».

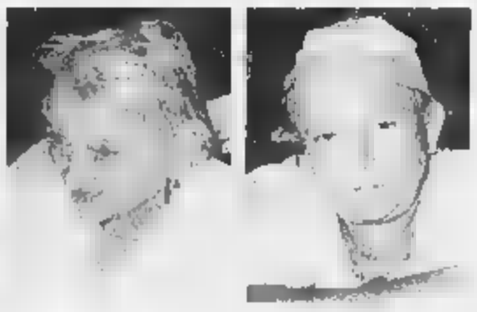
E' un coro di protesta, ma anche di minacce, quello che si solleva tra quel pugno di case - per lo più [illegible] di inizio secolo - di frazione Sant'Anna, periferia Sud della città. Quello che è successo lunedì mattina [illegible] uno [illegible] quei vecchi cascinali è stato la classica goccia che ha fatto traboccare [illegible] vaso. Un commando di cinque banditi ha imbavagliato, legato e derubato Francesca Nicola, 85 anni, da [illegible] anno costretta a letto perché paralizzata alle gambe. La donna era sola in casa. Il figlio e la nuora era[illegible] usciti dalla cascina di Canton Naretto n. 9, [illegible] palo d'ore [illegible]r fare acquisti in centro.

Dopo l'aggressione alla pensionata la popolazione è insorta: «Da febbraio è come [illegible] fossimo stati presi di mira da ladri e banditi - dice la gente -: vengono qui, fanno razzia, [illegible] sono arrivati ad imbavagliare una donna di 85 anni. Basta, siamo stufi!». A Francesca Nicola i ladri non hanno portato via né soldi, né gioielli, solo perché non li hanno trovati [illegible] solo perché [illegible] stati distratti da qualcosa [illegible] da qualcuno. Si sono accontentati [illegible] una forma di formaggio, di alcuni bottiglioni di olio e di vino.

[illegible] si sono portati [illegible]a anche [illegible] carabina semiautomatica modello Beretta calibro 22 (regolarmente denunciata), più due caricatori che hanno trovato nella stanza da letto del figlio della donna, Francesco Anselmo, 56 anni. L'uomo è stato denunciato perché quell'arma [illegible] [illegible] teneva custodita come prevede la legge. Si sfoga, seduto al tavolo della cucina. «Ora rischio una multa fino a un milione [illegible] addirittura il carcere per questo reato; mi dovrò anche pagare un avvocato». Una vera beffa sommata al danno. «Ma è stata una fortuna per quei ladri che [illegible] non fossi in casa - continua Anselmo - altrimenti la carabina l'avrei usata contro di loro...».

E [illegible], Francesca Nicola è ancora sotto choc: «Tre sono entrati nella [illegible] stanza, altri due sono rimasti fuori, [illegible] il viso camuffato e uno di loro gridava. Avevo paura che mi facessero del male». La popolazione, dopo questa vicenda, sta promuovendo una raccolta di firme per chiedere più controlli al[illegible] forze dell'ordine, [illegible]a anche un deciso impegno all'amministrazione comunale perché adotti dei provvedimenti. «Altrimenti - sussurra qualcuno - faremo per conto nostro».

Voci non confermate dicono che alcuni abitanti del posto avrebbero già acquistato delle armi [illegible] sarebbero pronti a farsi giustizia da soli. Per ora non è stata organizzata nessuna ronda come [illegible] era successo in passato da altre parti, ad esempio a Rivara (alcune cascine erano state prese di [illegible]ira dai ladri) dove qualcuno aveva addirittura sparato contro alcuni extracomunitari sorpresi tra i campi dopo alcuni furti. Intanto, ieri, è passato il piano integrato del polo unico di polizia municipale. Rivarolo sarà Comune capofila e coordinerà i vigili urbani di una decina di centri del circondario. «In questo modo - afferma il sindaco, Edoardo Gaetano - a[illegible] la possibilità di muovere più personale sull'intero territorio».



Francesca Nicola 85 anni, aggredita in [illegible] cinque banditi Il figlio **Francesco Anselmo** era uscito per andare a fare acquisti

SAPER SPENDERE

Simonetta

Bruschette tutti i gusti per l'aperitivo d'estate

SOLE e... bruschette. Que[illegible] considerata «la delizia di una vacanza d'estate» da Giuliana G. Vitelli, sempre alla ricerca di golosità [illegible] e non attraverso amici e ristoratori. «Le bruschette mi fanno venire in mente allegre serate in piccoli giardini, al mare come [illegible] monti, quando si incontrano gli amici per un aperitivo [illegible] poi ci si ferma tutti insieme per una cena improvvisata per continuare o chiudere in bellezza le chiacchiere».

Ed ecco alcune delle prelibate bruschette che consiglia Giuliana.

Bruschetta isolana. «Questa è la "bomba" che fa ingolosire turisti e residenti, dall'isola d'Elba alle Eolie» scrive la no[illegible] amica [illegible] lettrice. Tagliare a fette un pane casereccio oppure integrale (quest'ultimo aiuta il sapore) e farle abbrustolire ad una ad [illegible] meglio se direttamente sulla fiamma. In una ciotola insaporire 50 g [illegible] burro morbido con due cucchiai [illegible] pasta di acciughe, aggiungere un po' di robiolina fresca morbida, un tuorlo d'uovo fresco, qualche goccia di Worchester e olio d'oliva extravergine fino ad ottenere una [illegible] soffice da spalmare sul pane. Decorare con filetti [illegible] acciuga [illegible] olive nere snocciolate.

Con mozzarella. Tagliare a fettine sottili dei pomodori maturi lasciando la pellicina, ma privandoli dei semi; affettare anche una [illegible] due mozzarelle di bufala. Fare dorare fette di pane toscano [illegible] quando è ben caldo disporre [illegible] ogni crostone alcune fettine [illegible] pomodoro [illegible] mozzarella, insaporire con basilico fresco tritato, sale, pepe, olio extravergine. Invece del basili[illegible] c'è chi preferisce l'origano. «Il segreto [illegible] che la mozzarella riesca a sciogliersi per benino sul pomodoro - sostiene Giulia[illegible] - ecco perché il crostone deve essere caldo». E passare la fetta di pane già condita in forno in un tempo successivo non «fa più bruschetta».

Con fegatini. «E' la versione moderna e ricca [illegible] quella che un tempo si chiamava panzanella ed era la merenda che [illegible] portava ai contadini al lavoro sui campi fin dal mattino, cioè semplici fette di pane abbrustolite, strofinate con aglio [illegible] cipolla fresca, condite [illegible] olio, sale, pepe ed aceto». Ed ecco la ver[illegible] con i fegatini: «Imbiondi[illegible] in padella della cipolla tritata, unire sedano verde a rondelle, due acciughe lavate [illegible] diliscate, un cucchiaio di capperi, qualche foglia di salvia, sale [illegible] pepe, e un bicchiere di vino bianco per la cottura. Lasciar raffreddare, amalgamare nel mixcer, ripassare in padella [illegible] un po' di burro finché il patè è morbido da spalmare su fette di pane abbrustolito».

Mediterranea. Tostare fette di pane casereccio, strofinarle [illegible] aglio e profumarle con olio d'oliva. In una terrina sminuzzare pomodori freschi maturi privati della pellicina e dei semi, tagliare a pezzi piccoli un peperone giallo, un cipollotto, tre acciughe lavate [illegible] diliscate, un gambo di sedano e erbe profumate tritate. Condire con sale, aceto balsamico e olio extravergine d'oliva. A cucchiaiate disporre il composto [illegible] fette di pane tostato, decorare con rondelle di uova sode.

Al formaggio di soia (Tofu). In una ciotola sbriciolare il Tofu [illegible] una forchetta, unire poco sale [illegible] paprica diluita in un po' di latte, aggiungere olio d'oliva, mescolare bene [illegible] passare in frigorifero. Spalmare su fette di pane abbrustolite e decorare [illegible] un cucchiaino di pesto alla genovese.

Al «Bianco Borghese». Stufare un coniglio [illegible] pezzi con cipolla, sedano, carota, prezzemolo, rosmarino, salvia e timo, due foglie di lauro [illegible] qualche bacca di ginepro. Appena rosolato, continuare la cottura con due bicchieri di vino bianco secco, sale [illegible] pepe. Lasciare raffreddare [illegible] disossare il coniglio, passarlo [illegible] mixer con le verdure (escluso lauro e ginepro), unendo un po' di sugo per ammorbidire; mescolare in una terrina [illegible] il fegato soffritto e tagliuzzato; aggiungere un bicchierino di grappa e [illegible] [illegible] di burro morbido; se fosse troppo denso, unire un po' di latte. Lasciare riposare in frigorifero e servire su crostoni velati di senape.

Sulla Torino-Savona

[illegible]

C'è l'effetto di una regione [illegible] un generale dei carabinieri che è stato soprattutto [illegible] [illegible] attento [illegible] sensibile alle aspirazioni ed alle potenzialità [illegible] una terra che non era la sua, ma che aveva [illegible]me adottato, dietro all'inaugura[illegible] del nuovo viadotto bis sul[illegible] Stura di Demonte, fra i caselli di Marene e Fossano, lungo l'autostrada Torino-Savona. L'imponente opera, lunga oltre [illegible] metri, [illegible] due corsie, sarà infatti intitolata al generale dei carabinieri, comandante della Regione Piemonte, Franco Romano, scomparso a dicembre [illegible] tragico incidente elicotteristico [illegible] Volpiano. La cerimonia, in programma domani alle 11, si svolgerà alla presenza del presidente della società autostradale, Elia Valori e dei vertici della Torino-Savona (presidente Antonio Chiari, ed il direttore Mario Battaglia). Il viadotto è destinato a migliorare la viabilità autostradale [illegible] a Fossano.

-25%

SPORTWAY
MEGASTORE

SCONTO DEL 25% DAL PREZZO DI LISTINO SU TUTTE LE MOUNTAIN BIKE

Gilet tipo Husky
£. 13.900

Casco bici BRIKO "Air-Way"

£. 59.900

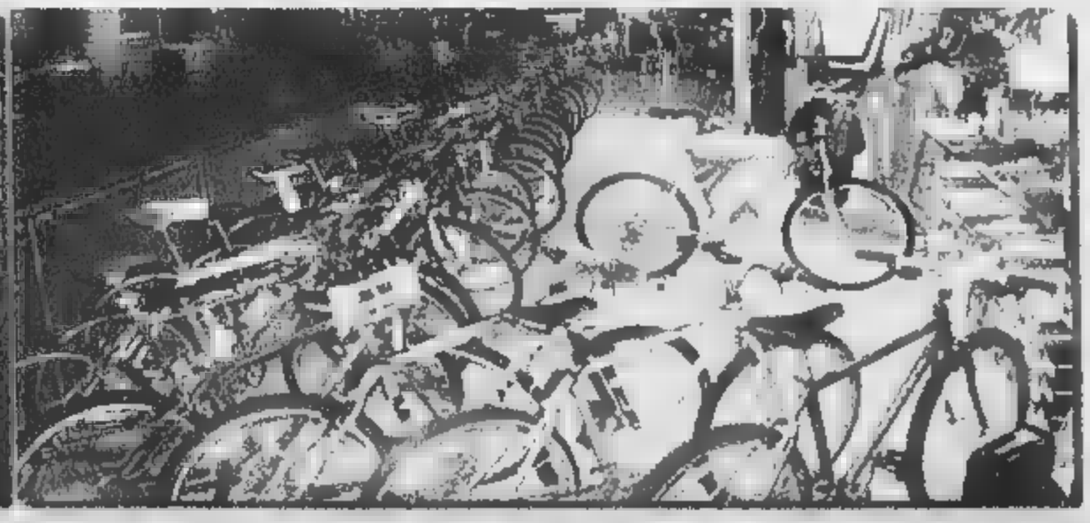
Scarpe bici DIADORA "Trivex"

£. 89.900

Giubbino impermeabile
di vari colori
£. 16.900

CREATIVA - NOVARA

Camera d'aria Mountain Bike "Free Wheeling" 26x1,75 in scatola £. 3900



NOVARA
SS PER [illegible]
T [illegible] 40

ROVIGO
[illegible]
TEL [illegible]

GRAVELLONA T
[illegible]
TEL [illegible]
APERTO DOMENICA

USATO SOTTO LE STELLE
dal marchio
Autoexpert
Tutti i Martedì e Giovedì
fino alle ore 23
PROGETTO NOVARA

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Giovedì Luglio 31
REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321.393.431 / FAX 0321.36391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TELEFONO 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35

PK publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
28100 A - Corso Cavour, 13
0321.33.341 linee r.a.) - Telefax 0321.623.035

Cameri, ieri mattina si è tenuta la cerimonia di trasferimento del 53° Stormo

I caccia lasciano i cieli di Novara

L'aeroporto militare sarà base d'appoggio

Qui a sinistra, la consegna della bandiera del 53° Stormo al colonnello Roberto Lamanna che la porterà all'Altare della Patria. Sopra, il Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica, Andrea Fornasiero, passa in rassegna i reparti

Platti
CAMERI

Da ieri mattina, il glorioso di spade» non abita più all'Aeroporto militare. Il 53° Stormo e il 21° Gruppo hanno lasciato la base aerea, ma, se il primo passerà in posizione quadro, il Gruppo continuerà ad operare alle dipendenze del 36° Stormo di Gioia del Colle. Una data storica per l'aeroporto, che ormai faceva parte integrante della vita novarese, ormai dal '67, quando lo Stormo intitolato capitano Guglielmo Chiarini s'insediò a Cameri. Ma la graduale ristrutturazione che sta interessando l'aeronautica militare e le forze armate in generale ha costretto l'aerobase a privarsi dei suoi reparti punta di diamante. Nella sostanza, però, l'aeroporto continuerà la attività, più di prima e meglio di prima.

Non ci saranno più le mitiche «tigri» del 21° Gruppo Caccia, resterà invece operativo l'Rmv, ossia la manutenzione velivoli, e tutti gli altri reparti che danlavoro a circa duemila uomini. Una base d'appoggio per gli altri aerei in missione - come già accaduto recentemente durante la guerra Kosovo - dove atterrare e rifornirsi, ma non più addestramenti e altre operazioni di natura militare.

Ieri mattina, nell'hangar teatro della cerimonia di scioglimento trasferimento dello Stormo, tanti hanno voluto omaggiare la bandiera del 53°, che sarà accompagnata dal colonnello Roberto Lamanna all'altare della Patria a Roma. Non solo autorità, ma anche avieri e piloti, dai capelli grigi e alcuni di loro con le lacrime agli occhi nel momento del classico saluto allo stendardo. E proprio durante passaggio di consegne tra il colonnello Lamanna e il nuovo comandante, ten. col. pilota Luigi Piccolo, caccia ha sorvolato a basse quota l'hangar, squarciando il silenzio della cerimonia.

L'ex comandante Lamanna ha rivolto parole affettuose suoi collaboratori tutto Stormo da lui diretto in questi due ultimi anni: «Ripenso con orgoglio e un pizzico di tristezza al giorno in ho preso il comando - ha esordito davanti ai reparti schierati - ma non mi sento di tracciare bilanci o esporre risultati conseguiti. Voglio invece rivolgere il mio apprezzamento a tutti gli uomini dello Stormo che, pur sapendo della trasformazione in atto, hanno dimostrato grande professionalità e attaccamento alla nostra base. Auguro al colonnello Piccolo buon lavoro e auspico che il 53° Stormo possa risorgere come l'Araba Fenice».

Al saluto del comandante è seguito discorso del Capo di stato Maggiore dell'aeronautica, generale Andrea Fornasiero: anch'esso ha ricordato i giorni in cui fu al comando del 53°, nel biennio '78-'80: «Il pensiero e il ringraziamento va alla gente di questa terra che fin dal 1908 ha accompagnato generazioni di piloti, diventando parte integrante della storia dell'aerobase. Tutto l'affetto e l'attenzione rivoltaci sarà di stimolo a proseguire l'attività del 21° che si trasferisce Gioia del Colle. Oggi si è chiusa una pagina di storia cominciata nel maggio del '36 all'aeroporto Mirafiori. Uno Stormo glorioso, tra i più decorati d'Italia».

Fino a settembre, il comando dell'aerobase è affidato al tenente colonnello pilota Luigi Piccolo che quindi passerà il testimone al subentrante colonnello Vincenzo Pastore.

Il Novarese festeggia il «suo» campione

Domenico Fioravanti sul podio durante la premiazione al termine della gara che lo ha consacrato campione europeo nei 100 rana. Sotto Paolo Sartori l'allenatore che lo aveva seguito nella Libertas

«Tanto grazie, Domenico ci hai regalato un sogno»

E riaffiora la polemica sulla mancanza della piscina olimpionica per gli atleti«

Cristina Meneghini
TRECATE

Nei bar della città non si parla d'altro, di quel ragazzo con orecchino e auricolare, che girava in motorino, frequentava il Rovizza ma non studiava tanto. E pure nel capoluogo tutti si interessano a Domenico Fioravanti. La provincia scopre il suo campione, rivede le immagini della medaglia d'oro agli Europei, legge avidamente le cronache dei campionati di Istanbul. Dove la prima affermazione italiana è arrivata grazie a uno che fino a ieri la scena non l'ha mai avuta, di le cronache sportive parlavano una promessa mai sbocciata. Ma Fioravanti ha promesso e mantenuto. La città coccola il campione, brinda all'oro e al nuovo record nazionale nei 100 rana. E' il giorno della gioia, ma anche di polemiche e riflessioni. Lanciate da Giorgio Fioravanti, padre di Domenico: «Questa vittoria avrebbe potuto arrivare prima se qui ci fossero a disposizione piscine da 50 metri. Invece per me e mia moglie è peregrinare fuori provincia, per consentirgli di allenarsi. Sacrifici economici e di tempo, un duro lavoro». Parole raccolte da Paolo Sartori, allenatore per tanti anni della Libertas Nuoto Novara. Domenico lo conosce bene, lo ha «allevato» nella vasca cittadina. Il ct Castagnetti ha avuto parole di elogio per il lavoro svolto da Sartori. «Con rammarico - sottolinea l'allenatore novarese - diciamo che Domenico è a Verona da 4 anni perchè non c'erano altre soluzioni. Legnano, Gallarate, Cilavegna, hanno vasche da 50 metri. Novara, capoluogo, no. Ma non penso che la questione della piscina olimpionica a Novara sia colpa solo del Comune. Qui bisogna forse parlare di cattiva gestione da parte di tutti». Sartori aveva seguito Fioravanti la moglie Simona Pioli: «La stoffa del campione si vedeva dall'acquaticità. Non sono d'accordo con il ritratto di genio sregolatezza, pub e discoteca».

Non entrano in polemica e pensano a festeggiarlo gli amici, che hanno seguito la gara in televisione e sperano nel suo ritorno tra breve. Anche l'amministrazione comunale di Trecate lo attende. «Ho visto la gara - dice il sindaco Pier Paolo Almasio - anche in replica notturna, come tanti trecatesi. E spero di poter premiare Fioravanti nel della festa patronale». Domenico, appassionato di moto e auto, di musica. Fidanzato una «collega» romana. Terrorizzato dal doping. «Fargli prendere una medicina per la tosse è un'impresa - dice la madre - si consulta il medico, poi ha ancora dei dubbi». Domenico che sogna di studiare le lingue straniere e ama viaggiare. Ma quando è Trecate gironzola in piazza con gli amici. E va con i genitori a mangiare la pizza.

Organizzazione internazionale smascherata dagli investigatori novaresi e del Vco

Truffa carte di credito, 4 condanne

Sconteranno tre anni, scarcerati gli altri imputati

Aristide Ronzoni
VERBANIA

Giro d'affari miliardario, carte di credito straniere clonate e illecitaimpiegate Italia per acquistare oro, gioielli, telefonini apparecchi hi.fi. Merce che veniva poi rivenduta da un'organizzazione criminosa scoperta dai investigatori Novaresi del Vco. In che modo? Poniamo il che Hirohito Katayama, facoltoso commerciante giapponeentri in gioielleria Tokyo alle 10 del mattino e acquisti costoso anello. Paga la sua carta di credito ed alle 15 dello stesso giorno - la stessa carta di credito - acquista prodotti per decine di milioni in market di Varallo Pombia. Ipotesi suggestiva ma scarsamente attendibile come mesi scorsi hanno appurato gli investigatori della Polstrada di Romagnano Sesia, i nuclei di polizia giudiziarie di Novara e Romagnano, carabinie finanza di Verbania nell'ambito dell'operazione «Tricky Business» coordinata dal sostituto procuratore verbanese Marco Mescolini. Operazione iniziata nell'autunno '98 e che il 15 gennaio ha portato in carcere persone, due italiani e due polacchi. Poi altre persone sono finite nella rete degli investigatori. Per tutti è scattata l'accusa di associa- a delinquere, ricettazione, illecito utilizzo e falsificazione di carte di credito, truffa informatica, possesso abusivo di codici informatici ed illecito a informatici. Altre dieci persone sono state denunciate a piede libero per favoreggiamento. Già processati rito abbreviato e condannati 3 anni e 4 mesi ciascuno, ritrangono in carcere Lucio Cucci, 47 anni, di Caglie Messapico (Brindisi), Francesco Catania, 33 anni, di Catanzaro Marina, ed i cittadini polacchi Robert Kradzinsky, 26 anni, di Grazyna, Piotr Witkowski, 31 anni, di Varsavia. Altri tre rinviati a giudizio sono stati scarcerati per decorrenza dei termini.

Il pubblico ministero Marco Mescolini, al della foto, il magistrato che ha coordinato le indagini degli inquirenti e dal Vco

I dati salienti dell'operazione «Tricky Business» stati resi noti in conferenza stampa alla Procura di Verbania con l'intervento del pm Mescolini. I truffatori si avvalevano sostanzialmente di supporti plastici rubati all'estero (Polonia, Brasile, America Sud) quali sovrascrivevano altri numeri carte credito rubate identificate - in diversi casi con la complicità di commercianti - attraverso terminali computerizzati siti Internet. Il «giochino» era reso possibile dallo skimmer, l'apparecchio in cui di vengono «strisciate» le carte di credito. Tutto ha preso il via in Polonia, a Zakopane, dove i due italiani già condannati svolgevano attività commerciali. Dalle indagini è emerso che tra Verbania e Baveno agivano fiancheggiatori dell'organizzazione che ha messo segno colpi per di milioni nel Milanese, Varese, Parma, Reggio Emilia, Viareggio, Vercelli, Torino e Verbano Cusio Ossola.

Raccolta in forte crescita

Popolare di Intra vuole incorporare Banca del Ticino

VERBANIA. La Banca Popolare di Intra presenta risultato semestrale forte attivo e si appresta incorporare la Banca Popolare del Ticino.

Si riunito ieri pomeriggio il consiglio amministrazione dell'istituto di credito che ha esaminato i primi dati relativi al consuntivo del primo seme-. E' in aumento del 17,28% la raccolta diretta, giunta a quota duemila e 579 miliardi, ed è salita del 24,72% la raccolta indiretta, che ha toccato i quattro mila miliardi. In forte incremento anche gli impieghi alla clientela, con un +26,79%. Nella stessa seduta i consiglieri hanno deliberato di inoltrare all'organo vigilanza la richiesta di autorizzazione per l'acquisizione della Banca Popolare del Ticino, sottoposta attualmente all'ammistrazione straordinaria. L'acquisizione avverrebbe mediante fusione per incorporazione. [m. g.]

SVILUPPO e STAMPA in 1 ORA
QSS FOTOREPORTER
NON TI ACCONTENTARE DELLE SOLITE FOTO!!
QSS FOTOREPORTER
TI STAMPA IL FORMATO PIU' GRANDE ALLO STESSO PREZZO DI QUELLO STANDARD.
Solo da...
QSS FOTOREPORTER NOVARA - Viale Roma, 31/b TEL. 0321.454794

risorgimentoVIAGGI
OFFERTE AGOSTO
• Costa del Sol Hotel Tre Stelle
Partenza 1-8-15 Agosto
£. 1.490.000 in Pensione completa
• Creta Hotel Categoria (A) in pensione
Partenze 31/07/99 - 14/08/99 - 21/08/99
£. 1.590.000
• Gran Canaria Blu Hotel Tabaiba in pensione completa + bevande Partenze 16-19-23 agosto
£. 1.650.000
• Sharm El Sheikh Partenze 4 - 11 - 18 - 25 agosto
Hotel Beach Falcon - Stelle - Pensione completa + bevande
£. 1.290.000 1 settimana - £. 1.990.000 2 settimane

Ci sono punti critici per il traffico automobilistico concentrato in città

«Controllate l'inquinamento»

Lo chiedono i Verdi al sindaco Correnti

Marcello Giordani
NOVARA

I Verdi chiedono al sindaco di eseguire anche a Novara il monitoraggio sulla qualità dell'aria per conoscere il livello reale di inquinamento delle zone a maggiore densità di traffico. La lettera con la sollecita è stata inviata al sindaco Giovanni Correnti ieri mattina dal capogruppo comunale dei Verdi, Pietro Bertinotti. La nota fa riferimento esplicito al decreto con il quale il ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi, ha disposto misure di limitazione del traffico in 23 località nelle quali le concentrazioni di emissioni inquinanti superano i parametri consentiti, soprattutto a causa della circolazione di un numero eccessivo di autoveicoli.

«Lo stesso decreto - osserva Bertinotti - è applicabile anche nelle città inferiori a 150 mila abitanti come Novara se si riscontrano concentrazioni di benzene, idrocarburi policiclici aromatici e particelle sospese, tali da provocare danni alla salute dei cittadini». I Verdi chiedono che il sindaco si rivolga all'Arpa (Agenzia per l'ambiente) per accertare le condizioni di pericolosità determinate dalle emissioni in atmosfera in queste vie: corso della Vittoria angolo piazza Cavour; Baluardo Lamarmora angolo corso Cavallotti; corso Risorgimento nei pressi del sottopassaggio ferroviario; viale Buonarroti; viale Roma; viale Volta; viale Giulio Cesare; viale Dante. Dovrà girare la richiesta all'Arpa e all'Asl - conferma il sindaco - perchè il Comune non possiede gli strumenti tecnici per effettuare le analisi e i controlli».

Il semaforo in piazza Cavour all'incrocio con corso della Vittoria: questo è uno fra i punti più trafficati del capoluogo. Secondo i Verdi sarebbe utile prevedere anche qui un monitoraggio continuo per valutare le emissioni prodotte dai veicoli e da altri scarichi

Il Comune prenderà provvedimenti di limitazione del traffico automobilistico? «Sono sempre restio a muovermi sull'onda delle emozioni - risponde Correnti - però un test credo sia opportuno e chiederò volentieri che venga effettuato. Quanto al problema del traffico, non appena avremo a disposizione strumenti adeguati per regolare il flusso dei veicoli, li prenderemo in considerazione». L'effettivo rilevamento delle emissioni nocive è però legato all'attivazione delle centraline, un compito di cui si sta occupando, ormai da mesi, ma con scarsi risultati, la Provincia.

Domani mattina è previsto un incontro fra i tecnici dell'Agenzia per l'ambiente e quelli provinciali per esaminare la situazione della rete di centraline che dovranno monitorare l'aria sia in provincia di Novara che nel Vco. Dall'Arpa spiegano che un controllo efficace deve essere a lunga durata, 365 giorni all'anno, e va effettuato per ventiquattro ore al giorno: «Se i controlli sono sporadici - dicono i tecnici dell'Arpa - non hanno alcun valore».

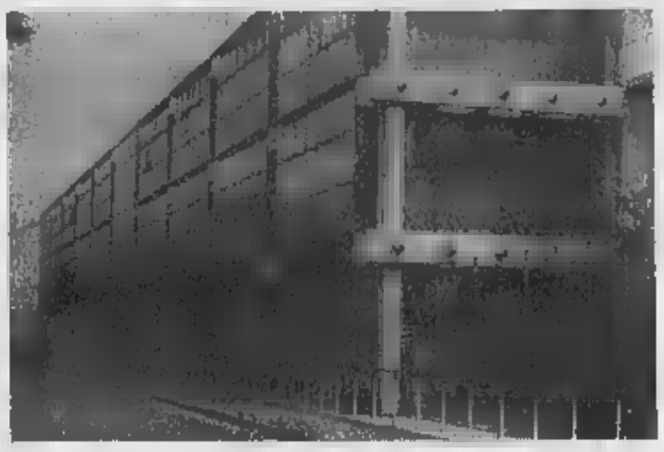
In primavera l'Arpa ha già effettuato dei test sugli ossidi d'azoto, e l'Università di Medicina, a titolo sperimentale, aveva effettuato dei rilevamenti sulla qualità dell'aria: «Per arrivare ad un controllo veramente attendibile - aggiungono all'Arpa - e comunque indispensabile attivare la rete di centraline che lavorino in continuo e, dopo un tempo ragionevole, si potranno avere dei risultati concreti».

Il nuovo presidente Pagani revoca gli impegni assunti

Per lo stabilimento Alcoa la Provincia non ci sta più

Renato Ambiel
NOVARA

Il nuovo presidente della provincia, l'ex ministro Maurizio Pagani, non è d'accordo sull'acquisizione onerosa dello stabilimento Alcoa di via Bovio. Con una lettera inviata al presidente del Consorzio per l'università, il suo predecessore Paolo Cattaneo, e per conoscenza a tutti i membri del Consorzio stesso, Pagani lo invita a «non procedere ad ogni ulteriore atto che possa comportare, direttamente o indirettamente, oneri finanziari, oltre a quelli già previsti, per la provincia di Novara». Per acquisire lo stabilimento Alcoa di Sant'Agabio quale primo passo della costituzione di un polo tecnologico e della ricerca a Novara, si è resa necessaria la costituzione di una società ad hoc. Il Consorzio avrebbe dovuto però garantire il mutuo per andare all'acquisizione dello stabilimento dalla società Enichem. Operazione sostenuta dal centro sinistra ma che ha sollevato diverse perplessità in particolare fra le forze del Polo in Provincia e in Comune.



Lo stabilimento Alcoa di Sant'Agabio è al centro di un nuovo caso

Il 4 giugno è stato modificato lo statuto del Consorzio prorogando la durata dell'Ente fino al 30 settembre 2030. Una proroga motivata con la necessità di garantire il mutuo ipotecario da assumere per l'acquisto dello stabilimento Alcoa, un edificio di pregio firmato dall'architetto Piano. Davanti al notaio Comola, con la proroga della durata del consorzio non è stato contestualemente modificato l'articolo dello statuto che prevede la suddivisione degli oneri a carico degli enti consorziati. Deve intendersi che anche questo impegno è stato prorogato al 2030.

«Ciò comporta per questa provincia un possibile impegno di spesa non previsto in alcuna deliberazione o atto. - scrive Pagani - Così la proroga deliberata dall'assemblea consortile non può impegnare ad alcun titolo questa provincia prima che il consiglio ne abbia assunto i relativi oneri».

Si deve aggiungere che in diversi documenti del consiglio provinciale si subordinava l'operazione alla condizione che la stessa non comportasse alcun onere poer la Provincia. «Per questo riteniamo che il perfezionamento del mutuo debba essere sospeso in attesa di chiarire la situazione». Lo stop del presidente Pagani è per ora di natura burocratica «per adesso non entro nel merito dell'operazione - aggiunge il presidente - ma non posso certo avallare degli impegni di spesa che non sono stati autorizzati dal consiglio». Sulla questione Alcoa ieri il sindaco Correnti ha incontrato il sindacato.

Presenza costante ad agosto

Un aiuto via filo con «Il Frutteto»

NOVARA. C'è un numero utile da inserire nell'agenda estiva delle emergenze. E' lo 0321/35300, istituito anche quest'anno per aiutare i novaresi che rimangono in città durante il mese di agosto. La cooperativa sociale «Il Frutteto A» si è aggiudicata anche per l'estate '99 l'appalto indetto dall'amministrazione comunale. L'iniziativa è stata presentata nel corso di una conferenza stampa, indetta dall'assessore ai Servizi Sociali Adriano Mattera.

«Il progetto - dicono i responsabili - non è relativo solo ad una linea di telefonia sociale, rivolta alla popolazione anziana o comunque ai soggetti particolarmente esposti alla solitudine durante il mese di agosto, ma intende creare un valido supporto psicologico, oltre che di informazione, per un sereno agosto in città». Molte le richieste per conoscere gli orari di apertura di esercizi commerciali, farmacie; altri interventi interessano richiesta di aiuto conseguenti a fenomeni depressivi. «Il Frutteto A» mette a disposizione operatori pronti ad intervenire sul territorio in caso di bisogno, offrendo la possibilità di partecipare a feste rionali, manifestazioni cittadine, cinema all'aperto. Nello staff che opera «in fila» sono presenti anche psicologi e assistenti sociali, che possono individuare e seguire meglio i problemi che emergono dai colloqui telefonici.

Inoltre la cooperativa mette a disposizione degli utenti un medico internista, che risponde nella fascia oraria tra le 8 e le 20. **(c. m.)**

Orari e recapiti sul territorio

Funghi, esperti per consulenza

NOVARA. Torna un servizio molto apprezzato dai cittadini, la consulenza micologica per la verifica di commestibilità dei funghi raccolti. L'iniziativa, ormai consueta, è stata nuovamente attivata presso il Dipartimento di Prevenzione dell'Asl 13 di Novara.

Il controllo dei funghi raccolti è effettuato dagli esperti esperito dagli esperti micologi del servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione. L'Asl 13 di Novara ha diffuso un calendario, in cui alla presenza degli esperti nelle sedi dell'azienda sanitaria, in tutto il territorio di competenza.

Nel capoluogo gli esperti sono a disposizione del pubblico alla struttura di viale Roma 7, tel. 0321/374313-304, il lunedì dalle 9 alle 11.

L'Asl 13 prevede di prolungare il servizio nel periodo di settembre ottobre, con orari diversi e la presenza dei micologi per due giorni alla settimana. «In ogni caso - dicono alla direzione dell'Azienda - il servizio micologico comunque può essere contattato per urgenze componendo i numeri indicati relativi ai diversi presidi».

Ad Arona la consulenza è disponibile in via San Luigi 27 fino al 31 luglio ed in viale Baracca dal primo agosto: i recapiti telefonici sono 0322/516305-306. Fino alla fine di agosto il lunedì, dalle 14 alle 16.

Il servizio di consulenza micologico è stato attivato anche a Borgomanero, nei locali di viale viale Zoppis 10, 0322/846363-502, il martedì dalle 14 alle 15. **[r. l.]**

Prosegue anche oggi la racconta di firme in diversi punti strategici del capoluogo

Sindacato contro referendum radicali

«Sono inadeguati perchè non cambiano le leggi»

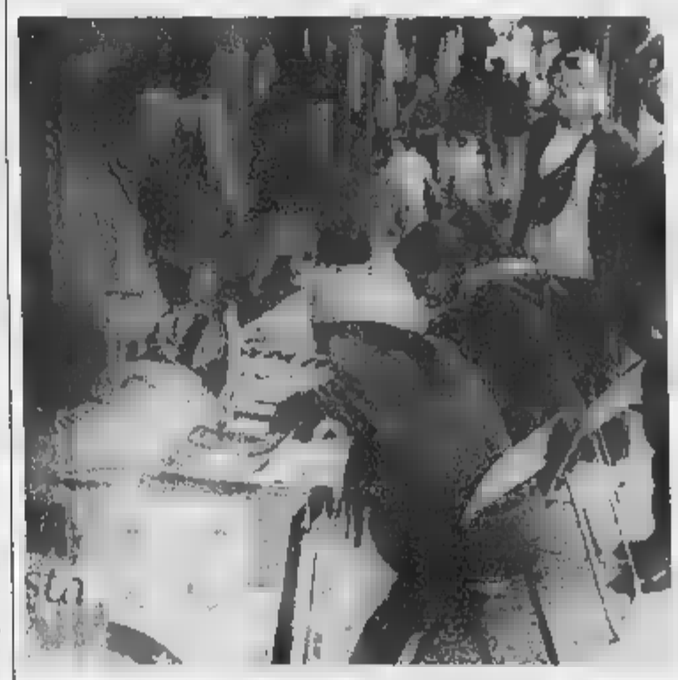
NOVARA

Prosegue nel capoluogo (in diversi punti strategici) la raccolta di firme del «referendum day» organizzato dalla lista Bonino, ma il sindacato contesta i quesiti riguardanti la legislazione sul lavoro. Giampiero Bonfantini e gli esponenti della lista Bonino saranno anche oggi, dalle otto alle 20, in piazza Martiri, dove è stato allestito il punto di raccolta per sottoscrivere i venti referendum proposti dai radicali. «E' una battaglia per rendere l'Italia più libera e liberale» osservano gli organizzatori dell'iniziativa, ed invitano tutti i cittadini a sottoscrivere la richiesta di referendum.

Il segretario provinciale di Forza Italia, Daniele Galli, ha intanto precisato la posizione del partito: «Forza Italia di Novara assume la posizione già espressa dal presidente Berlusconi, di non appoggiare il movimento referendario in maniera diretta e lasciare ai propri iscritti libertà di coscienza. La segreteria provinciale non appoggia le azioni che paventino una collaborazione fattiva in merito all'azione referendaria tra il partito, seppure a livello locale, e l'organizzazione referendaria».

Una risposta negativa è arrivata da Cgil, Cisl e Uil: Enzo Stievano, Roberto Vittorio e Mauro Brustia hanno illustrato i motivi per cui il sindacato dissente dalle proposte in materia di legislazione sul lavoro.

«I referendum sono inadeguati perchè non cambiano le leggi, ma cancellano solo quelle esistenti e introducono una liberalizzazione selvaggia - è l'opinione dei sindacati -. Per i contratti part time e a tempo determinato e per i licenziamenti non ci sono più regole; quelle che i radicali chiamano vincoli, sono norme. Anche il semaforo rosso è un vincolo, e forse la sua abolizione potrebbe aumentare la velocità dei veicoli, ma è dubbio che la sua abrogazione possa essere utile. Così è per le leggi esistenti sul lavoro: toglierle equivale a concedere al datore di lavoro libertà assoluta nei confronti del dipendente». **[m.g.]**



La raccolta di firme ieri mattina sotto i portici di via Rosselli davanti al Broletto

LETTERE AL [illegible]

«Povera maniglia sempre 'allarmata'»

Uscendo dall'agenzia borgomanerese di una nota Banca Popolare, ho letto, affisso sulla porta di emergenza, un cartello che riportava questa scritta: «Maniglia antipanico - allarmata». Mi sono allora chiesto: come mai è stata allarmata questa povera maniglia? Forse perché devo giornalmente vivere nel panico? Forse a causa delle possibili rapine in banca? O forse per il conto in rosso di qualche cliente? Non lo saprei proprio dire. Certo è che se fosse soltanto per il fatto di essere collegata ad un allarme, il tutto sarebbe così banale che consiglierei all'autore di quella scritta di preparare un diverso cartello; almeno altri clienti non vivrebbero il mio angoscioso dubbio.

Lettera firmata, Borgomanero

Regole da cambiare se è democrazia

Chi controlla gli atti dei piccoli Comuni? A chi spetta il compito di far osservare le leggi che regolano la pubblica amministrazione, tutta e sempre? Nei piccoli Comuni è ancora obbligatoria la democrazia? La scorsa settimana all'ordine del giorno del Consiglio comunale di Pettenasco vi era la nomina delle commissioni consiliari. Con grande sorpresa ho appreso che la minoranza consiliare non ha diritto di essere rappresentata nella commissione più importante e cioè, guarda caso, proprio nella commissione edilizia e urbanistica, in quanto tale commissione «è diretta espressione del sindaco che ne è responsabile e quindi i suoi membri devono essere di sua esclusiva scelta». Se io fossi sindaco democratico prima ancora che intelligente, la prima cosa che farei sarebbe quella di inserire un membro di minoranza in una commissione così delicata, proprio per tutelare meglio «tutti» i cittadini. E' solo questione di opinioni. Nelle «liturgie» politiche, invece, nonostante le belle parole e gli impegni solenni (trasparenza, chiarezza, collaborazione, «bene comune» ecc.) «tutti i salmi continuano - invincibili e imperterriti - e finiscono in gloria». Esiste una qualche autorità di grado di spiegare se tutto ciò è legittimo? E se sì, perché? E se per ipotesi va bene così, smettiamola allora con le «ipocrisie democratiche» attraverso le sole litanie della tutela dell'ambiente, della speculazione edilizia, dell'abusivismo, del ruolo delle minoranza e delle leggi che tutelano tutti e tutto. E se così non è, in virtù di una pur languente democrazia, è possibile, almeno per una volta, cambiare il salmo? Tutto questo al fine di capire; da buon «italiota», vorrei sapere «da che parte tira il vento» per indirizzare la vela di conseguenza.

Giovanni Tartaglia, Pettenasco

«Grazie per il Lago pulito e balneabile»

Vorrei ringraziare le autorità e le persone che, a vario titolo, contribuiscono a rendere e mantenere pulita l'acqua del Lago Maggiore: sono tornato dopo un paio d'anni a frequentare le spiaggette di Castelletto e Dormelletto e, saputo della balneabilità, attraverso «La Stampa» voglio rivolgere un plauso a chi si è adopera per l'ambiente. Grazie, avanti così.

Lettera firmata, Novara

NUMERI UTILI

[illegible]ENTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; Arona: tel. 0322 51.61; Borgomanero: tel. 0322 84.81; Domodossola: t. 0324 48.600; Gallarate: t. 0331 88.22.22; Oleggio: t. 0321 [illegible]. Omegna: t. 0323 61.900; 63.669; Gravellona Toce: t. [illegible] 64 85.59; 665.000; Stresa: t. [illegible]. 0321 77.70.00; Verbania: tel. 0323 405.000; 556.000; 55.61.61; squadra nau tel. salvam. 0323 51.91.00, Baveno: t. 0323 92.42.22, Mergozzo: t. 0323 80.705; Orta: t. 0322 91.10.00; Grignasco: S.r.o t. 0163 41.88.17; S. Maurizio d'Opaglio: t. 0322 96.74.56; Lesa: t. 0322 76.697; Piedimulera: t. 0324 83.185; Volontari cri P.A. Gres Bizzarro: t. 0321 82.05.60; Nebbiuno: G.o Vol. Amb. del Verganio: 0322 26.01.17.

Novara: [illegible] 0321 62.60.00; Arona: tel. 0322 51.61; Borgomanero: t. 0322 81.500; Domodossola: t. 0324 49.13.34; Oleggio: t. 0321 96.00.47; Omegna: t. 0323 88.81.11; Stresa: t. 0323 31.844; Verbania (Pallanza): t. 0323 54.13.18.

FARMACIE

A Novara San Agabio, via S. Giulio, 1 tel. 0321 62.01.84 (ap. 8,45-20,15; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3000) e Invernizzi, c.so Italia, 42 tel. 0321 62 98.85 (ap. con orario notte/fer. 8,45-8,45 del giorno seguente, dalle 21,30 alle 8,45 a battelef. chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500)

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Casalvolone: *Maraglante*, piazza Castello, [illegible] 0161 31.52.86.

Trecate: *Sul Ponte*, [illegible] Roma, 2 tel. 0321 71.150.

Arona: *De Maria*, via Monte Nero, 28 tel. 0322 24.02.18.

Oleggio: [illegible], via Matteotti, 10 tel. 0321 91.391.

Gozzano: *Lapidari*, via Dante, 82 tel. 0322 94.074

Cressa: *Gentile*, via Martiri, [illegible] tel. [illegible].

Verbania (Intra): *Clavico*, [illegible] Marnoli, 141 tel. 0323 40.13.55.

Mergozzo: [illegible]*olini (Fezzana)*, via Sempione, 32 tel. 0323 80.123.

Gravellona Toce: *Arrigoli*, via Marconi, 57 tel. 0323 84.80.74.

Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode, 16 tel. 0323 70.138.

Arona: *De Marchi*, [illegible] Cavour, 1 tel. 0322 99.81.14.

Caseca Castiglione: *Pasoni*, bg. Molini, 40 tel. 0324 81.260.

Domodossola: *Comunale*, p. Rosselli, 6 tel. 0324 [illegible] 52 41

IN CITTA' E FUORI

ESCURSIONI

L'Haute Route Vco

Due giorni in alta quota: è il programma proposto dall'Asso[illegible] sportiva Haute Route Vco per il week-end del 31 luglio alla Punta d'Arbola, in Valle Formazza. Dopo aver raggiunto il rifugio Margaroli nelle adiacenze del lago Vannino, si raggiungeranno i 3235 metri. Adesioni allo 0323/402078. **[r. l.]**

PARTITI

La festa di Granozzo

Al campo sportivo di Granozzo prosegue la festa provinciale di Rifondazione Comunista. Dalle 21 stasera danze al palchetto l'orchestra di Giusy Mercury. Cena dalle 19 con specialità novaresi. **[r. l.]**

SAGRE

In scena il «Tatunit»

Alla cascina Fontana di Borgomanero è in corso il Tatunit, dedicato ai festeggiamenti per Sant'Alessandro. Dalle 21,30 tredicesima edizione della caratteristica fiaccolata in onore del santo con p[illegible]a [illegible] tendone dei festeggiamenti ed arrivo alla collina che [illegible] l'abitato. Sotto il tendone sarà possibile gustare anche le specialità locali, a partire da un «tapulòn» a denominazione d'origine. Domani la festa propone [illegible] musica con il complesso «Gli amici di Rudy». **[m.g.]**

PALIO

Una serata a Divignano

Serata dedicata al secondo Palio dei Rioni di Divignano. I concorrenti locali sfideranno le rappresentative di Borgo Ticino, Pombia, Mezzomerico. Dalle 21 gli «atleti» impegnati nel Tiro alla fune, Taglio del Tronco, Spacca Vasi e Gara di Pastasciutta. **[r. l.]**

NECROLOGIE

[illegible]

Pietro Marietta

Nel triste rimpianto di ogni giorno vivi sempre in noi. Maria Teresa, Paola, Alessandra e Antonio. S. Messa martedì 10 agosto ore 18 parrocchia Madonna Pellegrina.

Pronto soccorso e appello dei medici: stasera c'è il Consiglio aperto

«Nuovi obiettivi per l'ospedale»

L'Asl : ad Arona servizi razionali, non tagli

Sandro Bottelli

ARONA

C'è grande attesa ad Arona per il Consiglio comunale aperto convocato stasera dalle 21 nell'aula magna del liceo classico di via Battisti. All'ordine del giorno, e il dibattito è annuncia serrato, sarà ancora l'ospedale. In particolare si discuterà del futuro del pronto soccorso, forse ormai declassato a «struttura medico-infermieristica per interventi di elezione» e di fatto non abilitata per i casi più urgenti.

Il confronto pubblico che l'amministrazione aronese ha voluto promuovere arriva dopo il botta e risposta tra i medici dell'ospedale, le cui ragioni sono state riprese anche alcune interpellanze regionali presentate da comunisti italiani e ds, l'Azienda sanitaria locale 13; sta seguendo la vicenda il direttore generale Giorgio Grando.

I medici di Arona, una dozzina, temono di essere costretti a gestire pazienti in una struttura inadeguata se, come pare di capire, il servizio di pronto soccorso non è più tale visto che da più parti si parla di semplice struttura infermieristica. Gli medici hanno inviato un esposto al ministro Rosy Bindi, direttori sanitari Minola e Andina, il direttore generale Grando. Quest'ultimo ha replicato con precisazioni e osservazioni «al fine di evitare da una parte l'emergere di notizie improprie nella pubblica opinione, i conseguenti effetti di allarme sociale giustificato, e dall'altra collocare in una corretta dimensione i problemi reali».

«Da oltre un anno è attivo il servizio 118 con mezzi ed equipe specializzate che intervengono da quattro centri»

L'ospedale di Arona. Sulla situazione e il futuro del pronto soccorso interrogazioni rivolte presidente giunta e all'assessore regionale alla Sanità. Un gruppo di medici ha inviato poche settimane fa anche alla Procura e dall'Asl 13 c'è la replica del direttore generale Grando

«Dal 2 febbraio '98 - precisa direttore Grando - stati attivati la centrale operativa 118 di Novara e due mezzi di soccorso avanzato con medico e infermiere a bordo, sede rispettivamente a Novara e Borgomanero; alle prime due ambulanze stati aggiunti successivamente altri due mezzi di soccorso avanzato medico ed infermiere a bordo, posti ad Arona e Galliate». Questo per quanto riguarda il extraospedaliero.

«Per il presidio di Arona - evidenzia Grando - le particolari condizioni territoriali (zona di elevato flusso turistico), il funzionamento di un blocco operatorio e la previsione dell'attuazione di una unità oculistica, possono giustificare il mantenimento di un'attività per la gestione sulle ventiquattr' ore delle emergenze medico-internistiche in collegamento con il Dea di Borgomanero e la centrale operativa del 118».

queste premesse - conclude Grando - deriva l'esigenza primaria di chiarire, dando conferma, previsto ruolo dell'ospedale di Arona quale sede deputata all'attività ricovero programmato di elezione, integrato con l'ospedale Borgomanero, deputato in via primaria alla tutela dell'emergenza-urgenza e alle seguenti attività sanitarie».

Omegna, il sollecito in Regione

Non viene riscossa la tassa sui porti

Approda in Regione la polemica sui porticcioli di Omegna. Dopo le ripetute denunce fatte dall'amministrazione comunale, che a più riprese ha sollecitato l'amministrazione piemontese a regolamentare i posti barca dei due porti omegnesi, interviene anche il consigliere regionale Lido Riba (ds) che sull'argomento ha presentato un'interrogazione urgente. La Regione ha finanziato la costruzione dei due porticcioli per totale di quasi cento posti barca. Sin dal 24 febbraio '92 aveva indetto un bando di concorso per l'assegnazione e la regolamentazione, bando che non è però mai stato operativo. «Con il risultato - denuncia Lido Riba - che ad Omegna regna l'anarchia assoluta sugli ormeggi e, cosa ancora più grave, nessuno ha mai pagato e paga il canone di affitto annuo che dovrebbe essere incassato dalla Regione».

Da un calcolo, anche se approssimativo e fatto dall'assessore comunale omegnese Alberto Nobili, ammonterebbe a circa sessanta milioni la cifra annua che la Regione dovrebbe incassare. «Una perdita di cui la Regione è causa stessa - fa notare Riba -. I proprietari dei natanti chiedono a più riprese regolarizzare la loro posizione. Siamo davanti a cittadini che vogliono pagare tassa per essere in regola e veder garantiti i loro diritti, e l'ente pubblico che invece si guarda bene dall'intervenire». Intervento che potrebbe fare addirittura, secondo Lido Riba, la Corte dei Conti considerato un possibile danno subito dalla Regione. L'assessore regionale al Turismo Ettore Racchelli alcuni giorni fa ha scritto al collega che si occupa di Trasporti, William Casoni, chiedendo un incontro urgente. «La mancata regolamentazione provoca un duplice danno - ribadisce Racchelli che risponde alle accuse mossagli dai ds - in quanto, oltre ai mancati introiti alla Regione viene compromessa anche l'attività turistica del lago d'Orta». [v. a.]

Uno scorcio di Omegna

Suno e Granozzo

Greganti e Mantovani ai dibattiti

SUNO

Primo Greganti il compagno G. che cedette all'incalzare delle domande-accuse del pool Mani Pulite in piena Tangentopoli, arriva alla Festa della Quer- e Suno e per quasi due risponde alle domande del sindaco di Novara Gianni Correnti e della giornalista Maria Paola Arbeia. Personaggio che va, personaggio che viene: sabato dalle 18,30 è protagonista Ramon Mantovani a Granozzo dove prosegue la festa di Rifondazione. Al nome di Mantovani, fedelissimo di Bertinotti nelle spedizioni all'estero di Re e immancabile, accanto al segretario, sugli altipiani del Chiapas come negli incontri con Castro a Cuba) è legata la vicenda dell'arrivo in Italia del leader del Pkk, «Apo» Ocalan. E tornano di moda i dibattiti, almeno a Suno e a Granozzo, aspettando di capire che cosa sarà della festa della Lega a Oleggio dato il recente commissariamento. Dopo la «confessione» di Greganti, invitato dal diessino Marzio Prone e accolto da vecchi compagni come Marco Bosio (ora nei comunisti), a Suno si è discusso anche del futuro dei ds nel Nord Italia. La conclusione: ci vada senza indugi al congresso per un nuovo e solido progetto di partito, e si rilanci il dialogo con la base. Ieri era in programma un incontro i sindaci della zona e il presidente della Provincia Maurizio Pagani. [r. s.]

Borgomanero, parte l'allarme dal responsabile per la sicurezza

Linea ferroviaria a rischio

«Troppa incuria e alberi sui binari»

BORGOMANERO

«Le piante ad alto fusto non vengono potate e c'è il rischio di gravi incidenti ai treni sulle nostre linee ferroviarie»: l'allarme da un macchinista borgomanerese, Marino Cerutti, responsabile per la sicurezza, mentre i politici sollecitano la rettifica della «gobba» di Gozzano e il finanziamento per la costruzione infrastrutture per superare i passaggi a livello sulla Novara-Domodossola.

Il problema della sicurezza è in primo piano sulla Novara-Domo, sulla Novara-Oleggio-Luino e sulla Novara-Varallo Sesia. «Il luglio, a duecento metri dalla stazione di Pombia - racconta Cerutti - due alberi caduti un convoglio diretto a Luino e hanno causato incendio alla motrice e a una vettura. Per fortuna la stazione era vicina ed è stato possibile portare in salvo i dieci passeggeri. Che cosa sarebbe successo se l'incendio fosse sviluppato mezzo chilometro dopo, in galleria?». Per segnalare quella che Cerutti considera una situazione allarmante, il macchinista ha presentato un esposto alla Procura della Repubblica.

Il macchinista Marino Cerutti è responsabile per la sicurezza lungo le linee del Novarese: sulla situazione ha presentato anche un esposto alla Procura della Repubblica

Nel frattempo susseguono gli appelli e le interrogazioni sui lavori lungo la Novara-Domodossola. In evidenza c'è il problema del superamento dei passaggi a livello: «Il problema più - dice Gianluca Godio, consigliere provinciale di An - è la gobba di Gozzano. La rettifica della ferrovia va fatta e con rapidità per evitare che il paese venga tagliato in due; la variante del tracciato consente di ridurre il percorso ferroviario di 900 metri». A che punto è il progetto? «Con le Ferrovie è stato esaminato il piano di massima - risponde Godio - ora occorre prendere accordi per firmare protocollo d'intesa e redigere il progetto esecutivo».

Marzio Prone, vicesindaco di Suno, chiede invece che Regione e Provincia diano contributi finanziari ai Comuni per la realizzazione delle infrastrutture viabili necessarie a superare i passaggi a livello che, con l'elettrificazione, saranno sempre chiusi: «A Suno la ferrovia ci isola dalla statale e non basta costruire un sottopasso. Occorre anche fare i raccordi con le strade. Per questo occorrono fondi, e con urgenza, per evitare che l'elettrificazione ci trovi impreparati». Oltre ad aver presentato un'interrogazione, i consiglieri regionali ds Manica, Foco e Marengo chiedono che l'assessore ai Trasporti, William Casoni, incontri i sindaci dei Comuni interessati. [m. g.]

Manifesti e un messaggio del vescovo

A Orta due anni dopo omaggio a Padre Pio

ORTA

A due anni esatti dalla comparsa, sui muri della piazzetta di San Rocco, di una macchia che ricorda i tratti di Padre Pio, la località cusiana è stata tappezzata di manifesti dal gruppo di preghiera guidato da Nico Guarnori, e sul bollettino parrocchiale è stata pubblicata una lettera del vescovo Renato Corti sull'argomento. Due anni fa, sul muro di casa Gippini, un'abitazione del Seicento, compariva una figura identificata dai fedeli come quella di padre Pio: «Da quel giorno a Orta sono arrivate migliaia di persone per pregare» raccontano Nico Guarnori e la moglie Alessandra Marchini. Proprio sul muro della loro casa c'è l'immagine.

Nico tiene il registro oltre 450 firme di persone che hanno lasciato una testimonianza: «Le ultime, solo per citarne alcune - dice Nico - sono di Cloris Brosca la 'Zingara' e di Grazia Francescato, leader dei Verdi. Tutte e due hanno sottolineato la pace che emana questo luogo». C'è anche una lettera del vescovo che, parlando del gruppo di preghiera ortese, ha incoraggiato Nico e la moglie «ad soprattutto località turistica, strumento apostolico perché molte persone, anche tra coloro che rischiano di essere religiosamente indifferenti o distratte, vengano aiutate ad alzare lo sguardo per conoscere e amare Dio». Sull'immagine il vescovo scrive: «Occorre cautela. Invito a dare chiara preminenza al richiamo spirituale». [m. g.]

Nico Guarnori tiene il registro dei visitatori. Di recente hanno firmato anche Cloris Brosca la «Zingara» e Grazia Francescato nuova leader dei Verdi

VENERDI' MAGICO SUL LAGO

GIOVEDI' 29 LUGLIO 1999
LA STAMPA
Crociere Notturne '99
Notturno sul lago Maggiore
VENERDI' 30 LUGLIO
SCONTO DEL 20%
PRESENTANDO QUESTO TAGLIANDO ALLA BIGLIETTERIA
nome
cognome
città
NON VALGONO LE FOTOCOPIE UTILIZZARE SOLO IL TAGLIANDO DEL GIORNO

ARONA. Pronti a salpare? Domani una nuova edizione di «Notturno sul lago», la crociera della navigazione LAgo Maggiore. A bordo ci sono due «gufole d'oro», Gloria e Paolo, che intrattengono il carico di festaioli con gli ultimi successi della hit parade e motivi evergreen. Con loro anche Ivan e Romina, scuola di danza, che propongono coreografie. Già basterebbe questo per rendere la proposta particolarmente allettante: aggiungiamo le immagini suggestive del lago, le Isole Borromee, le città rivierasche illuminate, ecco altri motivi per salire a bordo. Partenze: alle 20,30 da Pallanza, ogni 15 minuti gli scali successivi, alle 22 da Arona. [c. m.]

ALBERGO ITALIA

Il Ristorante dell'Albergo Italia rimarrà aperto i giorni durante il mese di Agosto con le sue Specialità di pesce fresco e della cucina novarese.

NOVARA - Via Solaroli,
PER PRENOTAZIONI: Tel. (0321) 399316 - Fax (0321) 399310

10.000.000 rata 206.000,
50.000.000 rata 359.900
Altre soluzioni in giornata.
Bollettini postali. Orario continuato.
PROMETEO
Tel. 0321.393261 Sede di Novara, Corso Italia, 11

La Dolce Vita
Via Piave 66
BAVENO LIDO
Tel. 0323/922155
Direttamente sul lago
28 - 29 - 30 - 31 luglio - 1 Agosto
HEINEKEN TANK FESTIVAL
Festa della Birra

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE ALLE 19,00
www.lastampa.it

PK publikompass spa
Ag. Publitime S.r.l.
concessionaria pubblicità LA STAMPA
per potenziamento struttura commerciale
RICERCA
n° 1 AGENTE
per Medio/Alto Novarese
n° 1 AGENTE
per Novara città e Limitrofi
Si richiede:
buona cultura, spiccata attitudine ai rapporti interpersonali, capacità organizzative e la volontà di operare per obiettivi.
Si offre:
formazione adeguata, buon trattamento provvigionale, incentivi. Inquadramento Enasarco.
La provenienza dal settore specifico costituirà titolo preferenziale ma non vincolante.
Per un appuntamento gli interessati possono telefonare in 0321.613176

TIM:
questo è il momento giusto.

Corri nei Centri TIM CEAL.
Ti aspetta un TIMMY NEC DB 2000* con auricolare e apparecchio "indovino" (saprai così chi ti chiama) compresi nel prezzo.
In più, informati su tutti i nuovi prodotti e le nuove offerte TIM.

* L. 570 000 (IVA INCLUSA) comprese L. 50 000 di traffico telefonico prepagato. Offerta valida fino al 31/07/99 salvo esaurimento scorte

CEAL ELETTRONICA

Borgomanero (NO)
Via Novara, 20 Tel. 0322 836731
Arona (NO)
Via Marconi, 39 Tel. 0322 46117
Ghevio di Meina (NO)
Via Invorio, 40 Tel. 0322 218521

CENTRO TIM

VERO AFFARE

ROMENTINO

TANGENZIALE OVEST
IN ZONA DI FORTE PASSAGGIO
VICINANZE MALPENSA 2000

Impresa Gem. MANCIN

VENDE

LOCALI AD USO COMMERCIALE
ARTIGIANALE - PRODUTTIVO

Consegna 2000

INFO- LINE:
UFF. 017 867875 - CELL. 0336 391915

Nuovo Coupè Hyunday

In prova e visione da:

MAGIC MOTORS Via Novara, 144 BORGOMANERO (NO) Tel. 0322.844992

Il Camminaitalia ha raccolto numerose adesioni ■ Ossola ■ Verbano

Formazza, la festa con i walser

Oggi gli escursionisti partono per la Svizzera

Teresio Valsesia
SANTA MARIA MAGGIORE

C'era tutto il paese, a Macugnaga, per accogliere il Camminaitalia al termine della tappa di ingresso nell'Ossola. Una giornata da record, anche per la partecipazione degli escursionisti che nella traversata da Alagna, valicando il colle del Turlo, erano ben 170.In piazza a Steffa, dopo il saluto delle autorità (il sindaco Jacchini, l'assessore provinciale Lincio e il generale degli alpini Antonelli, ossolano di Migiandone) la fanfara dei bersaglieri ha tenuto un concerto. In serata, proiezioni e canti del coro Monte Rosa: è stato questo il commiato per la folta comitiva dei camminatori che, partita il 18 dalla Sardegna, ha in programma di raggiungere Trieste il 9 ottobre dopo attraversato l'Italia a piedi.

Le tappe ossolane sono proseguite in valle Antrona: anche qui l'accoglienza è stata calorosa con il sindaco, il presidente della comunità montana, Bianchetti, e i gruppi delle donne di Viganella, Montescheno e Antronapiana. In val Bognanco il sindaco è salito incontro alla comitiva fino all'Alpe Preia, mentre la Sez-Cai di Domodossola ha offerto il pranzo nel nuovo rifugio dell'Alpe Vallaro.

Ovunque gli alpini dell'Ana hanno provveduto a organizzare delle serate gastronomiche. Così a Varzo, dove ha avuto luogo una festa montanara nei pressi dell'Alpe Veglia.

Le giornate ossolane, proseguite a Devero a Formazza, sono state all'insegna dell'ospitalità, della perfetta organizzazione dell'Ana e del Cai. In particolare a Formazza la comunità ha offerto ai camminatori nale con trecento commensali. Sono intervenute le bande di Formazza e Premia oltre al coro «La Cricca» della Valle Antigorio. Una delle migliori serate fra le tante organizzate. In Ossola, con gli escursionisti camminano anche gli uomini del soccorso alpi- della Guardia di finanza e gli alpini del Novarese e Vco al comando del sottotenente Paolo Barzaghini di Galliate. S'è camminato all'insegna delle migliori condizioni meteorologiche che sono invece peggiorate nettamente ieri nello sconfinamento in Svizzera a Bosco Gurin. In questo tratto il Camminitalia ha ripercorso l'antica mulattiera medievale che vide i walser formazzini fondare la «colonia» tedesca del Canton Ticino. Il trekking si sviluppa per 4500 chilometri e costituisce quindi un record di lunghezza. Finora sono state percorse circa 120 delle 190 tappe. Ieri c'è stato l'arrivo a Toceno, in valle Vigezzo. Oggi in programma una puntata in valle Loana con la conclusione della tappa a Gurro, in Cannobina. Domani, ultimo segmento piemontese, con conclusione a Cannobio. Poi, attraversato il Lago Maggiore, ritornerà nel Canton Ticino per proseguire nel Varesotto.

Camminaitalia sta riscuotendo un grande di partecipazione sulle montagne dell'Ossola dove marciano anche gli alpini di leva con gli uomini della Guardia di Finanza Oggi gli escursionisti sconfineranno nel Canton Ticino

STRESA

Torna sul lago Maggiore la Conferenza del Traffico

Ormai è ufficiale: la Conferenza del Traffico torna a Stresa dal maggio 2000. Le premesse per l'accordo erano state gettate mesi fa con l'incontro fra Comune, assessore regionale al Turismo Ettore Racchelli e Comitato generale della Conferenza. Proprio il presidente di quest'ultimo ha confermato ora una lettera al sindaco Giampaolo Calligarich la decisione di torna- al Lago Maggiore.. [s. r.]

domani a Villa Nigra la collettiva di pittura

Si chiude domani a Villa Nigra, la prima rassegna di pittori francesi ed ossolani. La premiazione avverrà invece domenica e nell'occasione gruppo dipingerà «en diretta» gli angoli più suggestivi di Villa Nigra. [v. a.]

OMEGNA

Performance artistica in piazza del Municipio

Performance artistica del pittore Marcel Nicola oggi in città. Originario dell'Ossola, dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 17 in piazza del Municipio dipingerà «en diretta» paesaggi omegnesi con una tecnica definita «tempera all'uovo». [v. a.]

In Consiglio comunale il «caso-consulenza»

Farmacia, respinta richiesta dimissioni

DOMODOSSOLA

E' stata respinta la richiesta di dimissioni del consiglio di amministrazione della Farmacia Comunale, avanzata da Alleanza Nazionale. Il voto contrario della maggioranza consiliare di centrosinistra ha rigettato l'iniziativa di An. Astenuti il presidente del consiglio Giuseppo Sterpone (Ds) e Forza Italia. Si chiude così una vicenda che aveva tenuto banco giorni con un botta e risposta tra il presidente della Farmacia, Daniele Pizzicoli, e Andrea Mandalari, consigliere dimissionario.

Discordia nata dalla scelta del consulente per la contabilità dell'ente, caduta su un professionista che aveva fatto un'offerta superiore di 2 milioni e 400 mila lire rispetto a altro studio domese che secondo Mandalari era stato scartato per «motivi di convenienza politica». In una lettera al sindaco, il presidente Pizzicoli ha rimarcato le scelte fatte «tenendo conto della professionalità del commercialista e dello sua lunga esperienza». Per Capristo di An «il consiglio di amministrazione non è in grado di valutare le capacità di questo o quello studio e si sono voluti solo pagare i debiti elettorali».

Il consigliere comunale An Domenico Capristo voleva le dimissioni in blocco degli amministratori

Dura la Lega Nord. «I bandi andrebbero fatti meglio, più chiarezza - ha detto Ettore Angius-. Non è poco spendere milioni e 400 mila in più su un preventivo di 10-12 milioni».

Meno critica Forza Italia. «Quali capacità ha il consiglio di amministrazione di valutare un professionista?» si è chiesto Pierangelo Bianconi che ha però condiviso il discorso di trasparenza fatto «pur se nella lettera invito alla gara non c'era nulla che discrezionalità di scelta». La maggioranza, con Carlo Poli (Ppi), ha detto che la richiesta di dimissioni «era spropositata». Franco Gandini (Rifondazione Comunista) ha difeso gli amministratori: «Il commercialista scelto ha offerto più bilanci in tempi ravvicinati e più prestazioni professionali». [re. ba.]

Sono di Cannobio

Due giovani in carcere per un furto

VERBANIA. Sono stati sorpresi e fermati dai carabinieri del reparto operativo del Comando Provinciale mentre di rubare alcuni oggetti da un furgone parcheggiato nel centro di Intra. Massimiliano Raimondi e Vincenzo Farina, 35 e anni, entrambi residenti a Cannobio, sono comparsi davanti al magistrato che ha dato gli arresti a loro carico. I due rimangono in a Verbania in essere processati per direttissima.

I militari della stazione di Premosello Chiovenda, in collaborazione i colleghi del nucleo operativo radiomobile della Compagnia verbanese hanno invece sottoposto a fermo di polizia giudiziaria un minore originario del Marocco, residente a Premosello, accusato di rapina ai danni di un pensionato di Domodossola. I fatti, resi noti soltanto l'altro ieri, risalgono alle 23 domenica scorsa quando il giovane extracomunitario, in una via di Premosello, ha preso a spintoni l'anziano derubandolo di auto, telefonino e tessera bancomat. Il rapinato però lanciato l'allarme ai carabinieri che in breve tempo sono risaliti all'autore del misfatto recuperando anche la refurtiva.. [a. r.]

Al Comando del Vco

I Vigili del fuoco hanno un nuovo responsabile

L'ingegner Claudio Manzella 40 anni, arriva dal Comando della Regione Liguria

VERBANIA. Il Comando provinciale del Vigili del Fuoco ha un nuovo responsabile reggente. E' l'ingegner Claudio Manzella, , già in servizio a Genova con l'incarico di ispettore per la Regione Liguria. Dopo aver frequentato i corsi di Scuola Antincendio nei Comandi di Napoli e Milano, dal 1988 al '92 ha prestato servizio al Comando di Genova.

Subentra nel comando dei pompieri del Verbano Cusio Ossola all'ingegner Lamberto Mazziotti, attualmente a Roma per un corso di formazione.

Tra le sue note caratteristiche che figura la partecipazione al Comitato Tecnico Regionale per la prevenzione incendi in Liguria e quella di specialista in analisi dei fattori di rischio nel settore industriale. [a. r.]

Da domani sino al 5 di settembre la 39ª edizione della celebre mostra

Le magie dei maestri ceramisti

Per oltre un mese riflettori su Castellamonte

L'apertura è prevista per domani, la chiusura il 5 settembre. Di sicuro c'è che la 39ª mostra della ceramica di Castellamonte, cittadina medievale in provincia di Torino, alle porte di Ivrea, è uno degli appuntamenti di maggior richiamo in questo settore.

I visitatori della Mostra di Castellamonte avranno a disposizione nove zone da visitare di grande effetto e di sicuro interesse. Le vediamo, nell'ordine.

Nel percorso visuale della Rotonda Antonelliana il visitatore assisterà, attraverso le opere di quattro artisti (Aspinall, Cipolla, Fontaine e Mauro), alla «trasformazione uomo-animale-macchina», una presa di coscienza della progressiva perdita della dimensione propria dell'uomo, che vede se stesso mutato non solo esteriormente.

Il «contrasto tra la corposità materica delle opere - scrive Nicola Miletì, curatore della mostra - ed il disfacimento interiore che l'essere umano sta vivendo, si rifletterà anche nella proposta di allestimento, attentamente collegata all'idea degli sconvolgimenti di fine secolo, riferimento ad una natura senza più radici».

Nell'area Campanile Romanico, giardinetto e palazzo Botton, ci sono le «Tendenze Aperte '99», una serie di proposte di artisti castellamontesi, dell'area piemontese ma anche provenienti da altre regioni, con alcune minimostre personali e collettive.

Lo scopo è il principale obiettivo è quello di dare una ribalta di prestigio al lavoro, in varie direzioni, che attesti la complessità del fare ceramica d'arte ai nostri giorni.

Tensostruttura, Area Campanile romanico: qui ha sede la «Mostra mercato dell'artigianato», una esposizione di oggettistica e stoviglie prodotte dalle aziende e dalle botteghe artigianali locali.

Museo della Ceramica, Palazzo Botton. «Omaggio al maestro Francesco Messina». Proseguendo la serie delle rievocazioni dell'arte del Novecento - Baj, Arnaldo Pomodoro, Picasso, Fontana, Nespolo, Miró, Mastroianni, Menzò - quest'anno è la volta di Francesco Messina.

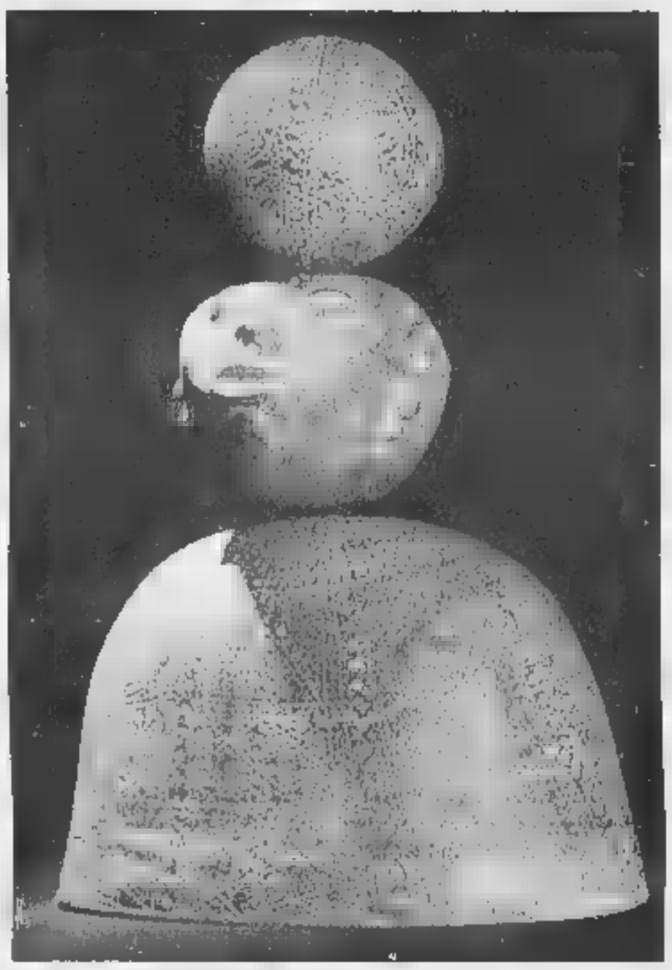
Sempre a Palazzo Botton sarà dedicato uno spazio espositivo all'Ottocento di Castellamonte, il periodo di maggior splendore dell'arte ceramica locale. Quest'anno l'esposizione sarà dedicata alla statuaria, in particolare al «pitocin», l'idolo buono in terracotta, un talismano grottesco che orna tetti, case, giardini della cittadina piemontese. Arguto custode delle case e personaggio di Castellamonte almeno dal 1700, con caratteristiche e vivaci caricature di personaggi popolari: artigiani, bevitori, musicanti, contadini e maestri di scuola. Il più diffuso è un ometto serioso e un po' imbronciato, in abiti ottocenteschi, chiamato dai vecchi «Ciaffrej». Si dice rappresentasse un benemerito maestro di nome Chiaffredo, del quale non si sa nulla.

Ex Cinema. Ceramica fiabesca. Le fiabe e i suoi personaggi, a volte umoristici, a volte grotteschi, in una collettiva di artisti italiani della ceramica (Elizia, Ricardo Blavati, Federico Fabbrini, Albino Reggiori, Sandro Soravia, Mirta Morigi, Marco Giannini, Mario Pezzi, Giorgio Luciani, Sandra Boruzzil. La sezione, alla sua quarta edizione, ha raccolto eccezionali consensi da piccoli e grandi, con le sue proposte fantastiche care all'immaginario e al vissuto di tutti.

Palestra di Piazza della repubblica. «La stufa di Castellamonte», esposizione delle celebri stufe in terracotta prodotte dagli artigiani locali.

Sede istituto statale d'Arte «F. Faccio» di Castellamonte. La mostra, curata dall'Istituto d'Arte, esporrà materiali di ricerca relativi ai corsi di ceramica, di disegno d'architettura ed arredamento, di moda e costume. Le linee guida della didattica investono da una parte la multimedialità, dall'altra il contatto con il mondo del lavoro, come il legame, nel campo del design, con la ditta Pininfarina, per conferire concretezza all'insegnamento.

Museo della ceramica, Palazzo Botton. «Ceramica luminosa, mille e una notte». Teatrini luminosi ed effetti speciali nelle opere di Bruno Gambone, Federico Fabbrini, Rolando Giovannini, Salvatore Fornarola, Franco Bucci.



Nel Medioevo e nel Rinascimento, si producevano soprattutto stoviglie ed elementi architettonici

Stufe da favola fra tegami, vasi e pignatte

Nove laboratori per un prodotto apprezzato in tutto il mondo

Castellamonte (fra i primi sei Comuni italiani riconosciuti dallo Stato «ad alta tradizione ceramica») è senza alcun dubbio una delle culle dell'arte della ceramica italiana.

Fin dai tempi antichissimi, in questa zona del Canavese si è lavorata l'argilla rossa estratta dalle cave locali (da qui il nome di «terra rossa di Castellamonte») venendosi così a radicare una vera e propria forma d'arte decorativa piena di vitalità, che ancora oggi pervade tutti i manufatti realizzati (tegami, vassoi, vasi, boccali, pignatte e la tradizionale «tofeja», ideale per la cottura dei fagioli grassi, piatto tipico canavesano).

Nel Medioevo e nel Rinascimento, si producevano soprattutto stoviglie ed elementi architettonici, utilizzati in tutto il Canavese per abbellire chiese e palazzi. Verso la fine del 1700 compare a Castellamonte il famoso «Franklin», il primo caminetto a circolazione d'aria e fuoco visibile, realizzato sulla base degli studi fatti dal fisico Benjamin Franklin, da cui prese il nome.

Oggi a Castellamonte operano la bellezza di nove laboratori di ceramica, il prodotto più apprezzato e conosciuto a livello mondiale è naturalmente la stufa, sia per il rendimento termico che per le decorazioni policrome eseguite a mano, che rendono ogni stufa un «pezzo unico».

Patrocinata dalla Regione Piemonte, dalla Provincia di Torino e dal Comune di Castellamonte, anche questa edizione orbiterà attorno alla Rotonda Antonelliana, il vastissimo doppio emiciclo fatto erigere nel 1842 da Alessandro Antonelli - mura perimetrali per una nuova chiesa - poi rimasta incompiuta - che l'architetto avrebbe voluto seconda, per dimensioni, solo alla Basilica di San Pietro in Roma.

Ricordiamo che la manifestazione si terrà nei giorni feriali solo al pomeriggio (con orari dalle 16 alle 23) mentre il sabato e festivi dalle 10 alle 13 e dalle 14,30 alle 23.

L'ingresso costa L. 10 mila con ingresso gratuito alla mostra dell'Artigianato.

Esiste, per l'occasione, anche un sito in Internet (www.castellamonte.to.it) - una corrispettiva e-mail (castellamonte@eurexnet.it).

Trasformazione
Uomo - Animale -
Macchina
- Omaggio al maestro Francesco Messina
- L'Ottocento di Castellamonte
- Ceramica Luminosa
- Ceramica Fiabesca
- La Stufa e l'Artigianato
- Tendenze Aperto '999
- Istituto d'Arte F. Faccio

INFORMAZIONI:

Città ■ Castellamonte
Piazza Martiri della Libertà, 1
Telefono: 012451871
Telefax: 01245187250

ATL del Canavese
■ Valli di Lanzo
Telefono: 0125618131

LagoMaggioreJazz: torna ad Arona un'altra serata evento

Pieranunzi sulla Rocca [redacted] il «Superstar Quartet»

ARONA

LagoMaggioreJazz torna sulla Rocca Borromea, già sede dei memorabili concerti di Michel Petrucciani e di Tania Maria. Stasera sarà [redacted] volta di Enrico Pieranunzi e del Superstar Quartet. Si divideranno la serata, che inizia alle 21,30, con una prima parte pianistica ed una seconda [redacted] cui si riuniranno in gruppo Joe Lovano, John Scofield, Dave Holland [redacted] Al Foster.

Il pubblico potrà raggiungere il luogo del concerto utilizzando il bus-navetta, gratuito, che partirà dalla stazione ferroviaria e da piazza De Filippi.

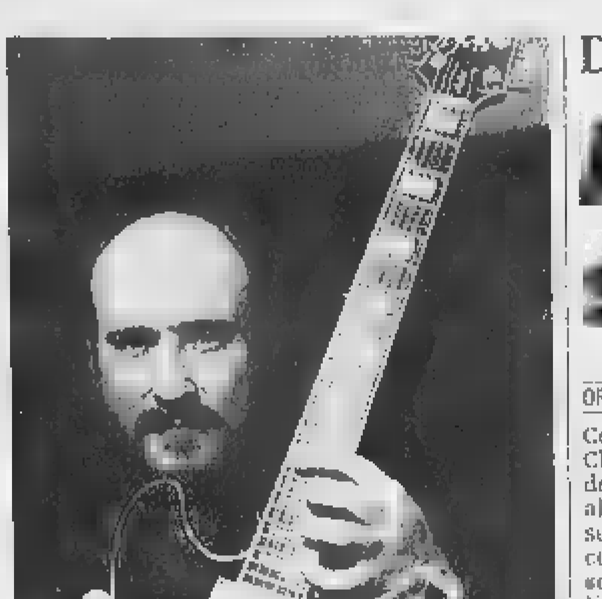
Enrico Pieranunzi, pianista romano, è considerato una delle figure di maggior spicco del jazz europeo. Precocissimo negli studi e solista affermato quando non aveva ancora vent'anni, ha percorso una carriera piena di successi.

Enrico Pieranunzi, pianista [redacted]

A seguire, per la prima volta insieme, Joe Lovano, John Scofield, Dave Holland e Al Foster riuniti in un eccezionale «Superstar Quartet». Sassofonista il primo, caratterizzato da «una inarrestabile capacità di improvvisare», chitarrista il secondo, che dall'esperienza giovanile in formazioni rock [redacted] rhythm and blues è arrivato ad essere uno dei solisti del suo strumento più noti in tutto il mondo; molto conosciuto anche Holland, contrabbassista inglese che fu per molti anni compagno di Miles Davis, soprattutto [redacted] opere discografiche, caratterizzato da «uno stupenda sonorità [redacted] da una padronanza assoluta dell'armonia»; infine il vigoroso batteri[redacted] Al Foster, che completa degnamente la formazione.

Quattro grandi artisti tutti insieme. Qualcuno ha detto: «Come se Ronaldo, Del Piero, Vieri [redacted] Bierhoff giocassero per una sera nella stessa squadra». E' l'evento jazzistico dell'anno e gli organizzatori non se lo sono lasciato sfuggire.

La collaborazione tra questi quattro musicisti diventerà pre[redacted] anche un disco, intanto sarà un privilegio poterli ascoltare dal vivo. Scofield è il più acclamato chitarrista jazz degli ultimi anni, oltre che uno straordinario compositore. Per Joe Lovano, maestro italo americano del sassofono tenore, «improvvisare è come creare qualcosa [redacted] nuovo». Quanto a Dave Holland, uno dei migliori contrabbassisti del mondo, non c'è grande jazzista con [redacted] quale [redacted] abbia collaborato. Per Al Foster, infine, basti ricordare che [redacted] il batterista di cui Miles Davis si è servito più a lungo, dal 1980 al 1985. [s. b.]


Il grande chitarrista John Scofield stasera sulla Rocca di Arona suonerà per la prima volta assieme a Joe Lovano Dave Holland e Al Foster

[redacted]

Debutto e Cd per l'Orchestra

NEBBIUNO. Pubblico cercasi per incisione live. L'appello è per la sera del 1° agosto a Nebbiuno, sulle colline del Vergante, dove si registrerà il primo Cd «dal vivo» della Lago Maggiore Jazz Orchestra. A quanti interverranno verrà riservata una copia della registrazione. L'Aptl dei laghi vuole iniziare una serie di registrazioni che, anno dopo [redacted], testimonieranno la storia di un'orchestra che nasce per promuovere i giovani talenti e lo stesso Festival Jazz [redacted] lago Maggiore che, alla sua terza edizione, ha già generato [redacted] orchestra stabile. Al pubblico, atteso numeroso, è riservata una gradita sorpresa: tutti coloro che vorranno una copia del disco [redacted] realizzato con la loro partecipazione, potranno prenotarla la sera del concerto riservandosi l'esclusiva opportunità di rivivere una serata da protagonisti. [s. b.]

Domani all'Hotel San Rocco di Orta

[redacted]

ORTA SAN GIULIO

Con un concerto dedicato a Chopin nel 150° anniversario della morte, si apre domani sera alle 21 l'ottava edizione della serie «La Terrazza del San Rocco». Suonerà il pianista novarese Benedetto Matteo Spina, allievo del maestro Folco Perrino, vincitore di importanti concorsi internazionali e solista alla Biennale dei giovani pianisti europei. Come solista ha fatto parte di importanti Accademie musicali, fra [redacted] la Società dei [redacted]certi di Milano, l'Unione Musicale di Torino e Gli Amici della Musica di Novara.

Il programma comprende la Ballata numero 3 in La bemolle maggiore, opera 47, dedicata nel 1840 a una delle predilette allieve del compositore polacco; gli Studi opera 10 e 25, scritti negli anni giovanili e dedicate, rispettivamente, a Liszt e alla sua amica Marie d'Agoult; il breve ma famoso Valzer opera 70 numero 3 in Re bemolle maggiore e altri brani di forte impatto emotivo.

Il pianista concluderà il suo recital con la Sonata numero 35 in Si bemolle maggiore che comprende la celeberrima marcia funebre interpretata da famosi solisti fra cui Mannino, Horowitz e Cortot.

Il pianista Benedetto Matteo Spina

Alla fine del concerto verrà servito il buffet con le specialità dello chef e vini di qualità. Ingresso 25 mila lire, tutto compreso. E' consigliabile prenotare telefonando allo 0322-911977. [r. b.]

Arona, tributo [redacted] Chopin

Tre serate: oggi comincia Ilia Kim

Ilia Kim, virtuosa coreana, ha 28 anni

Leonardo Osella

ARONA

Il 150° anniversario della morte [redacted] suggerito anche ad Arona la proposta di un ciclo musicale dedicato a Fryderick Chopin. Sono tre concerti pianistici che verranno presentati [redacted] commentati da uno specialista come Piero Rattalino, e che vedrà schierarsi sul palco tre interpreti di alto prestigio. Per prima si esibirà stasera alle 21, nella sala del Palazzo dei Congressi, la coreana Ilia Kim, 28 anni, che dopo gli studi in patria si sta perfezionando a Imola appunto con Rattalino. Al suo concerto è stato dato il titolo «Microcosmo e macrocosmo», a significare la capacità di Chopin di misurarsi nelle piccole e nelle grandi forme: si ascolteranno [redacted] 24 Preludi op. 28, poi il Notturno in do minore op. 48 n. 1 e infine la complessa Sonata in si bemolle minore op. 35.

I successivi due appuntamenti si terranno nel Cortile di Casa Usellini. Il [redacted] agosto suonerà Maurizio Baglini, pi[redacted] di 24 anni, diplomato a La Spezia e anch'egli allievo di Rattalino a Imola. A lui è stato affidato il tema dedicato a «La tecnica» e quindi gli toccherà sfoggiare tutte le [redacted] armi in un programma assai articolato che unisce gli Studi op. 10 [redacted] gli Studi op. 25, il Preludio in do diesis minore op. 45, i Tr[redacted] Nuovi Studi e la Berceuse op. 57.

Infine si presenterà un personaggio novarese la cui fama ha da tempo raggiunto dimensioni internazionali: Simone Pedroni. Diplomato a Milano proprio con Rattalino, ha inciso dal vivo un cd con opere di Musorgskij, Rachmaninov [redacted] Hindemith. Ad Arona illustrerà l'arte di Chopin sul tema «La Patria», eseguendo una scelta di pagine che dentro la cornice della danza folclorica (le Polacche, le Mazurke, Ballate) chiude l'amore profondo che il musicista nutrì sempre per la sua Polonia, pur avendola lasciata per la maggior parte della sua vita.

[redacted]

A Cavallirio

[redacted] e sesioni

CAVALLIRIO. Va in scena la poesia dialettale. L'appuntamento è tradizione, per la Pro Loco di Cavallirio, che quest'anno taglia il traguardo della dodicesima edizione della rassegna. La novità è costituita dalla struttura polivalente costruita in collaborazione [redacted] Comune. L'inaugurazione della struttura, in località San Germano, lungo la statale 142, si è tenuta l'altra sera. Stasera alle 21 tocca alla poesia dialettale.

Sul palco sono attesi una trentina di poeti [redacted]ialettali dell'area medio collinare novarese, vercellese e valsesiana: la manifestazione ha lo scopo di promuovere e diffondere le culture tradizionali delle popolazioni interessate. Come di consueto non sono previsti premi, ma la pubblicazione delle poesie in un volumetto, oltre alla consegna di un riconoscimento offerto dal Comune. Hanno confermato la partecipazione autorità locali ed esponenti della Provincia. Segue il ballo con l'orchestra «Idea Due». Domani ancora cena e ballo. [c. m.]

GUIDA ALLA [redacted]

Non mancano i concerti, dal rock al jazz, sotto le stelle a Novara e Vco

[redacted]

Ancora «Heineken Tank Festival» alla Dolce Vita

[redacted]erata inaugurale per il nuovo «Manhattan», birreria, pizzeria, cafè bar, in corso XXIII Marzo.

[redacted] All'unplugged music pub «White Horse» in frazione Torrion Quartara musica rock internazionale con il musicista Jò Valeriano.

NOVARA. I «T45», accompagnati da Paolo Airoldi, sono protagonisti nel giardino estivo della «Cavallotta». Genere pop & soul.

GALLIATE. Rock live con i «Censura» dalle 22 all'«Half & Half», zona Ponte Ticino.

TRECATE. Revival anni '50, '60 e '70 con dj dalle 22 al «Babylon», sotto il Ponte sul Ticino.

MOLINO DI [redacted]. Divertimento latino-americano con una «Noche de rumba» al «Molino», a Granozzo con Monticello.

[redacted] SESIA. Ultimo appuntamento del mese con «Un'estate che ride», il festival di cabaret nel dehors del «Caffè Commercio». Dalle 22 [redacted] esibisce Cristiano Militello.

MOMO. Latino-americano con la biondissima Patrizia al mixer del «Marcus Club» di Alzate.

Il trombettista jazz Lalo Conversano

OLEGGIO. Covers [redacted]k tra le più conosciute con i «Belfagor», band di scena dalle 22,30 al «Poitu Stil», in frazione Loreto.

ARONA. Si balla su tre piani alla discoteca «Rocca» con i mix di Simone Cottafavo e Jimmy.

NEBBIUNO. Tributo ai «Led Zeppelin» in compagnia della band novarese «Rovers» al «Molly Malones». Dalle 22,30.

BAVENO. Serata revival in compagnia di Agostino sulla terrazza del «Chiosco».

BAVENO. Il quintetto internazionale «Jazz [redacted] Brass» capitanato da Lalo Conversano suona dalle 22 al bar «Miralago». Con Lalo suoneranno l'elvetico Danilo Moccia (trombone) e i torinesi Daniele Tione (piano), Dino Contenti (basso) e Paolo Franciscone (batteria). Genere, naturalmente, jazz d'autore.

[redacted] Seconda serata con l'«Heineken Tank Festival», in programma alla «Dolce Vita» via Piave, Lido. Stasera dalle 22 suona la «Free Monkey Band».

[redacted] Ancora un «festone» sulla spiaggia del chiosco «Bamboo» dalle 22,30. Con musica e animazione in compagnia di «Maurino on the beach».

VERBANIA. Sfida al karaoke del dehor estivo del «Caffè Teatro» di Intra dalle 21,30. Premiazione alla coppia più simpatica.

[redacted] Pianobar dalle 22 con Marcella al «Pigalle» di piazza Garibaldi.

A CURA DI Marco Pietti

STASERA AL [redacted]

NOVARA

VIP. Tel 0321-625 688 CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

BROLETTO ALL'APE[redacted] (in caso di [redacted] cinema Araldo). Tel [redacted] tel [redacted] - 72 34 222 **Buena vista social [redacted]**, con R [redacted] (documentario musicale). Orario 21,45. Lire 10 000/7000

FARAGGIANA Tel 0321 - 627.676. CHIUSURA ESTIVA

ELDORADO. Tel 0321 - 624 158 CHIUSURA ESTIVA

VITTORIA. Tel 0321 - 623 395 CHIUSURA ESTIVA

SACRO CUORE. Tel 0321 - 46 54 84 OGGI RIPOSO

[redacted]

SANT'ANDREA RIPOSO ESTIVO

[redacted]

ALL'APERTO SAN CARLO (in caso di pioggia nel cinema). Inf. orario su [redacted] tel. 0322 - 240 566. **Il giocatore**, di J. Dahl. O[redacted] 21,30. Lire 9 000/6000, abb. 50 000 8 film.

[redacted]

VANDONI CHIUSO PER FERIE

[redacted]

MODERNO. Tel 0322 - 82.151. CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO.

NUOVO SALA 1. Tel 0322 - 81-741 OGGI RIPOSO

NUOVO SALA 2 Tel 0322 - 81 741 OGGI RIPOSO

NUOVO SALA 3 Tel 0322 - 81.741 OGGI RIPOSO.

[redacted]

[redacted] Tel 0321 - 51 95 23 **A civil action**, con J. Travolta L. 7 000. 5000, tessera L. 35000

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1. Info [redacted] segr tel 0324 - 240 853 CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

CORSO MULTISALA 2. Info su segr. tel. 0324 - 240 853 CHIUSO PER [redacted]

CINE 1 SALA 1. Info su segr tel [redacted] - 242 046 CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

CINE 1 SALA 2. Info su segr [redacted] 0324 - 242 046 CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

PIAZZA [redacted] (ALL'APERTO). In caso di pioggia la programmazione sarà rinviata al giorno seguen[redacted]

[redacted]

ITALIA Tel 0163 - 84 02 01 CHIUSO PER FERIE

[redacted]

CINE TEATRO Tel. 0321 - 91 183 [redacted]RIPOSO[redacted]

[redacted]

[redacted] Tel 0323 - 61 459 CHIUSURA ESTIVA

[redacted]ORIO CHIUSURA ESTIVA

[redacted]

S. PELLICO Info e prezzi spettacoli al numero di [redacted] telefonica 0321 - 777 122 CHIUSO PER FERIE

[redacted]

ALL'APERTO DOUBLE MEDIA [redacted] (in caso [redacted] maltempo al cinema Vip) [redacted] tel [redacted] 40 19 40 **Il principe d'Egitto** (animazione) Orario 21.45

ARISTON [redacted] e [redacted] spettacoli al numero di segr telefonica 0323 - 401 [redacted] CHIUSO PER FERIE

SOCIALE (INTRA) Info e prezzi spettacoli al numero di segr telefonica 0323 - 401 [redacted] CHIUSO PER FERIE

[redacted] (PALLANZA) SALA 1 Info orari e [redacted] spettacoli al numero di segr tel [redacted] - [redacted] ESTIVO

SOCIALE (PALLANZA) SALA2 Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel 0323 - 501.964 CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

NELLE SALE DI [redacted]

[redacted] 200 c. Giulio Cesare [redacted], tel [redacted]. Chiuso per ferie

AQUA 500 c. Giulio Cesare 67, tel. 858 521. Chiuso per ferie

[redacted] c. Vittorio Emanuele II 57, tel 547 007. Sala 1 **The matrix.** Or.: 16,30, 19,50; 22,30. Sala 2 **Scherzi del cuore** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Sala 3 Chiuso per lavori

[redacted]NO c. Sommeiller [redacted], tel. 5817 190. Chiuso per ferie

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605 Chiuso per ferie

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. [illegible] **La noia** Or.: 16, 20,10. **Amici e vicini** [illegible] 18,15; 22,30 Viet. min 18

[redacted] **CHAP[illegible] 1** v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07 [illegible] **La cugina Bette.** Or.: 16,30, 18,30, 20.30; 22,30

C. [redacted] 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. **The Quarry.** Or. 17,30. 20; 22,30.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232 029 Chiuso per ferie

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542 422. **Trainde vie.** Or : 16,30; 18,30, 20,30, 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Le alieno.** Or. 16,20, 18,25, 20,30, 22,35

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327 2214. **Siam.** Ore 16,30, 18.30, 20.30, 22.30

[redacted] **GRANDE** p.za Sabotino. tel. 447.52.41. Chiuso per ferie.

ELISEO BLU p. [redacted], tel. 447.52.41. Chiuso per ferie.

[redacted] **ROSSO** p.za Sabotino, t. 447.52.41. Chiuso per ferie.

[redacted] p.za Vitt. Veneto 5. tel. 817.16.42. **Buena [redacted] social club.** Or.: 20,30, 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Gatto [redacted] gatto bianco.** Or.: [redacted]; 22,15

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Celebrity.** Or.: 20; 22,15.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. Chiuso per ferie.

FARO v. Po 30, t. 817 33 23. Chiuso per ferie

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385 2057. Chiuso per ferie

[redacted] Beccaria 4, tel. 521 4316 Chiuso per ferie.

KING v. Po 21, tel. 817 59.96. Chiuso per lavori

[redacted] v. [redacted] Teresa 5, tel. 534 614. Chiuso per lavori

LUX Gall. S. Federico, tel. 541 283. Chiuso per ferie

MASSIMO [redacted] v. Montebello 8, tel. [redacted] 10.48 Chiuso per ferie

[redacted] **DUE** v. Montebello [redacted], tel. 817 10 48. Chiuso per ferie

NAZIONALE 1 v. Pomba [redacted], telefono 812 41 73. Chiuso per ferie.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173 Chiuso per ferie

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448 Chiuso per ferie

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532 448. Chiuso per ferie

REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400 Sala 1: **Letters from a killer.** Or. 15,30, 17,50, 20,10, [redacted]. Sala 2 **Terapia e pallottole** Or.: 15,45; 18, 20,15, 22,30. Sala 3: [redacted] Or.: 15, 17,30, 20, 22,30. Sala 4: **Basketball.** Or. 15,45, 18; 20,15; 22.30. Sala [redacted] - Lilliput. [redacted]. Or.: 16, 18.10, 20.20; 22,30

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562 01 45 Chiuso per ferie.

STUDIO RITZ via Acqui 2, [redacted] 819 01 50 Chiuso per ferie.

[redacted] 1 Teatro Nuovo c. [redacted] [redacted]glio 17, tel. 650 [redacted] Vedi teatri.

[redacted]ITINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel 650 02.00. Vedi teatri.

VITTORIA via [redacted], tel [redacted]. Chiuso per ferie.

[redacted] **REGIO.** Stagione di Concerti 1998-99. Ultimo giorno per il rimborso dei biglietti e dei ratei di abbonamento per il [redacted] annullato del 29/7 con l'Orchestra del Teatro Regio diretta da Claus Peter Flor. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242.

STASERA A NOVARA

Si proietta «La vittoria dei vinti»

NOVARA. Torna sullo schermo stasera, inserito [redacted]ell'Estate Novarese, «La vittoria dei vinti», il film di Vanni Vallino sulla battaglia della Bicocca interpretato da Nino Castelnuovo. Nel cast figura anche lo storico Paolo Cirri (a sinistra nella foto) autore di un importante saggio sullo scontro del 23 marzo 1849. La proiezione si terrà alle 21 nel cortile della Biblioteca. [p. ben.]

Il gruppo cusiano Ibr opera da anni e apre anche ■ Gravellona Toce

Telefonini dalla parte del cliente

Cortesia e assistenza, accoppiata vincente

Nel territorio sono stati i primi e c'è chi sostiene che sono sempre i migliori nel settore della telefonia fissa e senza fili. Certo, loro della Ibr ce la mettono tutta per dimostrare che è vero e di recente hanno aperto a Gravellona Toce, in corso Marconi nelle vicinanze ■ quadrifoglio autostradale un nuovo punto vendita Tim. Un centro che ■ ad aggiungersi ■ quelli di Omegna, ormai storico ■ riferimento per tutti i clienti Tim di Omegna e della Valle Strona, ■ quello di Verbania Intra e di Gozzano.

Luoghi in cui ■ respira aria di amicizia ed in cui la gentilezza e la cortesia vengono prima di ogni altra cosa. «Siamo cresciuti, ci siamo ingranditi ed oggi abbiamo costituito il «Ruschetti Group» - dice Roberto Ruschetti, responsabile della Telefonia Ibr che fa capo alla famiglia Ruschetti - però da mio padre Tarcisio abbiamo imparato soprattutto il rispetto verso gli altri».

Da questi valori deriva tutto il resto. Oggi Ibr significa avere a disposizione quanto il mercato offre nel campo delle telecomunicazioni: dalla A alla Zeta. Nei centri Tim della Ibr c'è tutto per la telefonia mobile e fissa ■■ i telefonini delle migliori marche, centralini, abbonamenti Stream, pacchetti e collegamenti Internet.

Il ■■■■■ però ■■ sta nella quantità di servizi offerti, ma nel servizio accurato e personalizzato ■ cliente, sia privato che azienda. Tutti sono capaci di vendere, ■ Ibr va oltre. «Nei nostri Centri Tim, quindi ■■ Punti di Vendita, ■ cliente una volta effettuato l'acquisto viene continuamente seguito e consigliato per qualsiasi problema dovesse avere - fa notare Roberto Ruschetti - grazie al nostro servizio di assistenza clienti che potrà contare su un organico di quindici tecnici, altamente qualificanti e specializzati nel campo della telefonia. Che oltre tutto seguono corsi di aggiornamento interni ed esterni all'azienda. Come Ruschetti Group investiamo in tecnologie, ma anche in risorse umane e proprio per questo posso tranquillamente affermare che siamo in grado di soddisfare realmente tutte le esigenze della clientela».

Il telefonino è diventato uno degli oggetti più comuni della nostra società Ha conquistato tutti, giovani ■ anziani e di ogni condizione sociale Spesso però è usato (ad es. ■■■■ o al ristorante) con impertinenza

Un servizio in continua e costante crescita che oggi arriva anche all'offerta «Iridium»: ovvero al sistema satellitare che consente, attraverso un apposito telefono cellulare, di collegarsi con qualsiasi angolo del mondo. Anche questo si trova ■■ quattro centri Ibr di Omegna, Verbania, Gravellona Toce e Gozzano. «Per noi il futuro è già cominciato...con Iridium - dice ancora Roberto Ruschetti - da noi è possibile abbonarsi a questo servizio satellitare offerto dalla Tim.

E per parlare in ogni angolo del mondo c'è il «satellitare»

Iridium è ■ primo ed unico sistema di rete satellitare a copertura globale (composto da 66 satelliti che comunicano tra di loro) e quindi in grado di coprire tutto il pianeta attraverso l'uso di un telefono cellulare e ■■ la copertura di un solo numero di telefono».

In altre parole un utente dotato di cellulare dual-mode può utilizzare sia la rete terrestre Gsm e passare automaticamente alla rete satellitare Iridium con pssibilità di telefonia vocale, fax e trasmissione dati in qualsiasi parte della terra. Il mondo ■ questo punto è veramente un Villaggio Globale.

Ma di gran lungo migliore di come lo immaginavano gli scrittori di fantascienza. Iridium è inoltre estremamente sicuro grazie ad ■■ scheda identificativa che garantisce l'accesso in maniera personalizzata. Uno strumento insomma ideale per il professionista e le aziende e per quanti si muovono, per turismo ■ lavoro, nel mondo ■■ la garnzia che grazie al sistema satellitare nulla ed alcunchè possono interrompere la comunicazione. ■ futuro insomma è già cominciato e lo si trova ■■ Tim ■ soprattutto da...Ibr.

Net sul territorio provinciale propone soluzioni ■■ misura

E per le aziende il risparmio corre anche con la rete fissa

Le aziende chiamano e la Ibr risponde. L'Italia è entrata in Europa? Ed ecco allora che la Ruschetti Group, attraverso i propri centri Ibr di Omegna, Gravellona Toce, Verbania Intra e Gozzano, fornisce una risposta concreta ■ sicura: i servizi integrati per le telecomunicazioni «EuroTel».

EuroTel è infatti una società altamente professionale specializzata nel fornire consulenza ed assistenza alle aziende nel campo delle telecomunicazioni fissa e mobile, mettendo a disposizione delle aziende uno stuolo di tecnici, i Tim Business Promoter, in grado di studia■■ nuove e moderne soluzioni personalizzate per ogni esigenza.

Uno strumento di lavoro moderno e dinamico per aziende, come lo sono quelle del Cusio, borgomanerese, Ossola e del Verbano, aperte ormai all'Europa.

Di EuroTel i Centri Ibr sono «business agent» esclusivisti per la zona che va da Borgomanero all'Ossola e sono loro a studiare tariffe mirate per le aziende offrendo apparecchi in comodato d'uso ■ ■■ manutenzione gratuitta; ma non solo: Ibr ed EuroTel offrono nuove applicazioni (Sms, fax-dati, Viasat) con una sola fattura, sempre uguale, tutti i bimestri. con l'ottimizzazione dei consumi e sconti sul traffico nazionale, internazionale e in roaming ricevuto.

Come dire che lo slogan, un miglior servizio per le migliori aziende è molto di più che uno slogan.

E gli esempi non mancano. Vogliamo parlare di sconti. Per quanto riguarda la telefonia mobile Tim, un'azienda può arrivare a risparmiare sino al trentatrè per cento; ancora meglio per la telefonia fissa, con la Telecom, dove un'azienda può arrivare addirittura al quarantotto per cento di risparmio. Non male.

Opportunità legate alle singole esigenze del cliente quasi l'ottimizzazione dei consumi; ovvero è l'azienda che decide quanto e come spendere in telefono. Le possibilità con i contratti aziendali con Tim offerti da Ibr insomma sono infinite: tra le tante opportunità anche quella di parlare con i telfoni della stessa azienda a cento lire al minuto.

Lavoriamo per la gente che lavora dicono alla Ruschetti Group e basta entrare in ■■ centro Ibr per rendersi conto che è vero. Le consulenze aziendali sono gratuite e far entrare in ufficio un tecnico Ibr significa semplicemente desiderare di risparmiare tempo e denaro.

Insomma, il cliente può scegliere tra mille soluzioni quelle più vantaggiose. ■ un centro vendita qualificato è la miglior base di partenza.

Ruschetti

ibr di Ruschetti

Assistenza Tecnica

Sede

■■■■ OMEGNA (VB) - Via Valle Strona, 4
Tel. ■■■■■■ - Fax ■■■■■■

28921 ■■■■■■ INTRA - P.zza F.lli Bandiera, 1
Tel. 0323.401802 - Fax 0323.581821

■■■■ GOZZANO (NO) - Via Novara, 11
Tel. 0322.917478 - Fax 0322.917479

NUOVA APERTURA 28883 ■■■■■■■■ TOCE (VB) - C.so Marconi, 121
Tel. 0323.840534 - Fax 0323.847556

Tutto per la telefonia mobile e fissa
Centralini - Abbonamenti Stream
Centro NOKIA - Pacchetti INTERNET
Dalla A alla Z per le Telecomunicazioni

CONTINUIAMO A CRESCERE
PER FARVI LAVORARE MEGLIO.

Business AGENT TELECOM

EUROTEL BAL

Servizi integrati per le telecomunicazioni

28887 OMEGNA (VB) - Via Valle Strona, 2
Tel. 0323.883143 - Fax 0323.867147

Società altamente professionale specializzata nel dare consulenza ed assistenza alle aziende nel campo delle telecomunicazioni fissa e mobile, mette a Vostra disposizione i suoi professionisti, TIM Business Promoter, per studiare gratuitamente nuove soluzioni personalizzate.

Tariffe ■■■■■ per le aziende
Apparecchi in comodato d'uso
Manutenzione gratuita
Nuove applicazioni (SMS, FAX/DATI, VIASAT)
Una sola fattura, sempre uguale, tutti i bimestri
Ottimizzazione dei consumi
Sconti su traffico nazionale, internazionale e in roaming ricevuto

UN NUOVO SERVIZIO
PER LE MIGLIORI AZIENDE

TIM BUSINESS PROMOTER

Mercato in movimento, il Pavic Trasgo cerca ancora uno schiacciatore

Volley, novaresi a caccia di big

Acquisti di lusso per Sanmartinese e Bassi

NOVARA

La nuova stagione agonistica è ancora lontana, ma le società novaresi non vogliono arrivare impreparate al nuovo appuntamento il campionato. E preparano le mosse per contrastare gli avversari.

Il Volley Novara si presenta quest'anno con il palleggiatore Vincenti, proveniente da Bergamo, forte di 8 anni in A2. Il «colpo grosso» è la conclusione, proprio l'altra sera, dell'accordo De Cecco, uno degli opposti più forti d'Italia, ex Crema di A2, protagonista anche World Tour beach volley. La contesa tra squ di serie A e B2 è stata vinta di Bassi Gorgonzola, anche grazie ad un accordo di sponsorizzazione World Tour. Le intenzioni della squadra novarese, anche se i dirigenti preferiscono essere prudenti in fatto di pronostici, è il passaggio di categoria. Talenti del calibro di Vincenti e De Cecco dovrebbero soddisfare questa ambizione. Da quest'anno il Novara gioca al Palaverdi: «Speriamo che questo costituisca - dice Del Conte - un aggancio in più con la città».

Il presidente della Sanmartinese, Gian Giuseppe Corbetta, sta definendo un organico forte della «prima volta» in serie B1. Una sola partenza, quella di Sara Cervio, che va al Casale. Arriva invece Michela Manzi, dall'Omegna, centro e ala, Luisa Mangiatordi, del Candelo, ala. Due ragazze che hanno maturato esperienze in B1 e possono quindi essere utili alle novaresi. Altro ingresso, quello di Letizia Mira d'Ercole, che ha militato anche in serie A.

La Sanmartinese ha ancora un mese di riposo; il agosto riprendono gli allenamenti in vista degli impegni di pre campionato. La prima settimana di settembre ci sarà un torneo di B1 Crema, che consentirà alla Sanmartinese un primo test con il passaggio di categoria. E a metà mese scatta la Coppa Italia.

Per il Pavic Trasgo Cavanna poche novità: i sestani sono ricerca di uno schiacciatore ricevitore. Sfumato l'arrivo di Chiloiro, per ora l'organi prevede i giocatori già presenti: capitan Andrea Bedotto, Ivano Santià, Luciano Rachita, Andrea Sala, Paolo Regalli, Roberto Vagata, Matteo Medina, Paolo Casagrande, Roberto Donetti, Alberto Ciocca, Paolo Stangalini. Primo allenatore Massimo Ricco, secondo Fabrizio Regalli. [c. m.]

Andrea Bedotto, capitano del Pavic

VOLLEY

Satellite a Lesa

E' una terna novarese la vincitrice del tour satellite di Summer Volley '99 disputato sul campo di gioco del Beach Volley Club Erno Playa. Nel 3x3 Davide Lizzappi e Marco Bovio, me a Manuela Torriani, hanno superato in finale i verbanesi Mirko Sacchelli e Alberto Franzini e la omegnese Natalia Viganò. La manifestazione era organizzata dalla Pallavolo Vco Altiora di Verbania. [r. l.]

TIRO

Franzoni agli Europei

La tiratrice novarese Manuela Franzoni della Tsn Novara è parte della rappresentativa nazionale che parteciperà ai campionati europei di pistola sportiva in programma a Bordeaux. Domani gareggerà nella specialità tiro mirato, poi sarà impegnata nel tiro celere. [r. l.]

PODISMO

Gamba d'oro a Gozzano

La Gamba d'oro fa tappa domani a Bugnate di Gozzano, località Madonna della Guardia. Organizza il Gruppo Sportivo Castellania di Gozzano: km 6, partenza alle 20,15. [a. b.]

TENNIS

Le gare all'incontro

L'incontro di Romagnano Sesia ha stilato il calendario tennistico. Domenica il tabellone del doppio maschile, a partire dalle 10, l'8 c'è il doppio misto. Iscrizioni al club sesiano. [c. m.]

Si disputa nel weekend sulla costa tra Intra e Ghiffa

Verbania, prova tricolore riservata ai catamarani

VERBANIA

Il Circolo Velico Canottieri Intra, impegnato nei suoi programmi di scuola e promozione nell'ambito del «Progetto Vela» per la città di Verbania, torna alla ribalta nel weekend anche nell'attività agonistica. La società verbanese infatti, dopo la regata interregionale classe Laser valida per la Tubor Cup promossa lo scorso giugno, organizza una regata nazionale per catamarani di Classe A, val per il Trofeo Banca Nazionale del Lavoro. La competizione, aperta anche alle imbarcazioni comprese entro i 20 piedi di lunghezza, comprende quattro prove che disputano nello specchio d'acqua antistante la base nautica del sodalizio verbanese, cioè la spiaggia del «Sasso» sulla costa compresa tra Intra e Ghiffa. «E' la prima volta che una competizione del genere si tiene nella nostra città», precisa Daniele Menzio per il Circolo Velico Canottieri Intra. E aggiunge: «Il catamarano classe A si sta diffondendo sul Verbano, soprattutto attraverso la nostra società che conta ben 10 equipaggi. La prova da noi organizzata si prospetta di rilevante interesse e costituisce la premessa perchè Verbania diventi per i catamarani uno dei principali riferimenti su scala nazionale e, perchè no, internazionale». Sabato sono in programma le prime due prove con inizio alle 13, mentre le rimanenti si disputano dalle 8,30 di domenica. La gara è valida per il calendario nazionale di classe. Cinque gli equipaggi in lizza per il Circolo Velico locale organizzatore della manifestazione, tra cui Daniele Menzio e Andrea Maffei che stanno disputando anche le altre regate del calendario. [s. r.]

ASSEGNATA LA SUPERCOPPA

Festa Casinò di Locarno

LOCARNO. Si è svolta nell'esclusiva cornice del Casinò di Locarno la festa conclusiva della stagione '99 di «Supercoppa del Lago Maggiore». Brillante conduttore della serata è stato il presidente del Circolo velico Ispra, Alessandro Corti (nella foto) che ha via via chiamato gli equipaggi vincitori delle varie classi. Che sono, nella classe «Futura» «Magico Pancarlo» dell'armatore Pedrazzini, seguito da «Puppi» e «Dolphin One». Nella «Classica», «Sumbra», davanti a«Belyna» e «Swissforr». Nella classifica «Supercoppa Club», il trofeo è andato all'«Avav Luino» che ha preceduto «Cvmv Cerro» e «Cv Ispra». Infine, sono stati assegnati i riconoscimenti per «Top Team». L'appuntamento a skipper e armatori è stato rinviato all'anno prossimo, con «Supercoppa» edizione 2000.

Da domani al via una kermesse anche a Oleggio

Stresa, 43 coppie al Lido per la sfida dell'«Open»

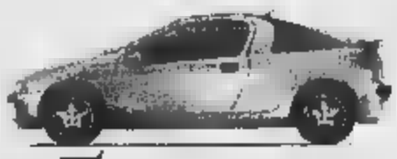
STRESA

fatto tappa al lido di Carciano di Stresa il Circuito Open di Beach Volley: ben quarantatrè le coppie iscritte e grande successo per l'Altiora VCO Pallavolo, promotrice della manifestazione. Vincitrici nelle diverse categorie le coppie Natalia Viganò-Sonia Gloria, Anna Callegari-Dario Sartori, Luca Boschetto-Claudio De Tommasi e gli svizz Tommasetti-Traversi. Il commento dell'organizzatore Marco Calcaterra: «Non ci aspettavamo una così ampia adesione; abbiamo dovuto a malincuore respingere l'adesione di una quindicina di coppie in quanto avevamo già raggiunto con largo anticipo il numero massimo previsto di partecipanti». Da Stresa a Oleggio per segnalare l'iniziativa dell'assessorato allo Sport del Comune di Oleggio in collaborazine con la Volley Oleggio Maschile e la Novara Nuoto, che organizzano dal domani al 7 agosto il primo trofeo di «Green Volley» nella formula 2x2 «Città di Oleggio». Gli incontri si disputeranno alla piscina comunale «Budò» di Oleggio. Adesioni allo 0321/992844. [r. s.]

È il momento di usare il vostro fiuto per gli affari.

Corsa
L. 15.530.000*

Corsa SW
da L. 21.900.000*


Tigra
da L. 22.130.000*

Astra
da L. 26.780.000* (vers. 3 porte)
ABS, doppio airbag, climatizzatore

Vectra
da L. 30.330.000*
ABS, doppio airbag, climatizzatore

*Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa, validi per le auto disponibili presso i Concessionari aderenti all'iniziativa.

È un'offerta dei Concessionari Opel valida fino al 30 Luglio

GMA
Grandi Marche Automobili
Via Battistini 30
NOVARA
Tel. 0321.413825-30

EUROMOTORS srl
Via Torino 55
CUREGGIO
Tel. 0322.839374

VERCELLI DARIO
Via IV Novembre 32
OMEGNA
Tel. 0323.61964-61154

SPINELLI ENRICO
Via Alpi Giulie 20
VERBANIA INTRA
Tel. 0323.53631

OPEL

- PIZZERIA
FRA Dolcino
DEHORS
LUGLIO E AGOSTO SEMPRE APERTO
VARALLO
Piazzale della Stazione
Tel. 0163 51258

LA STAMPA
estate
MARE

RISTORANTE PIZZERIA
Monte Tucari
CONDIZIONATA
DOMENICA CHIUSO
QUARONA SESIA
Via Roma, 13 - Tel. 0163 431190

Stasera in scena Raf, Nannini e Mannoia: gli orari e i prezzi dei biglietti

Tre grandi concerti sotto le stelle

Musica per tutti a Rapallo, Sanremo e Arenzano

FIORELLA MANNOIA

AREZZANO

E' sempre feeling tra Fiorella Mannoia e la Liguria. Un legame, com'è noto, che va ben oltre gli aspetti logistici e le «date» del tour: la cantante romana è sempre molto legata artisticamente a Ivano Fossati che le ha scritto brani indimenticabili e al compianto Fabrizio De Andrè. Dopo il concerto dei mesi al Politeama Genovese e quello recente all'Arena dei Pini della Spezia, l'artista approda ad Arenzano. Stasera alle 21,30 Fiorella Mannoia con la sua ottima band è attesa all'arena spettacoli della città rivierasca. Sabato sera la manifestazione ha ospitato, con grande successo, I Nomadi, lunedì l'attrice comica Luciana Littizzetto.

Il concerto di Fiorella Mannoia, che durerà per oltre due ore, è un viaggio dentro le cose migliori della sua carriera di interprete molto amata dai cantautori, proprio lei che in una canzone del penultimo album puntualizza con un certo vigore di non appartenere alla categoria («Non sono un cantautore»). Fra i brani in «scaletta» ci saranno anche «Sally», di Vasco Rossi e «Il pescatore», di Fabrizio De Andrè.

I biglietti per il concerto di Fiorella Mannoia sono disponibili a 35 mila lire, mentre i ridotti sono disponibili a 28 mila lire. [m. b.]

GIANNA NANNINI

SANREMO

E' l'ora della scatenata Gianna Nannini alla rassegna «Sanremo Immagine Jazz & Sanremo Blues», che si svolge nel parco di Villa Ormond. La rockstar toscana si esibisce stasera con inizio alle ore 22,30, nell'ultimo segmento della quarta serata della manifestazione rivisitata nella formula. Una contaminazione voluta dagli organizzatori per rendere più effervescente la rassegna, ripresa dalle telecamere di Raiuno, che realizzerà uno special in due puntate. Il concerto ripercorre le tappe più importanti della cantante senese, dai primi successi dell'80 a quelli attuali. L'ultimo album, «Cuore», accentua l'anima soul della Nannini, quella parte nascosta che si esprime libera, guidata dal cuore. Ed è proprio questo nuovo aspetto della sua musicalità che meglio s'inserisce nella manifestazione sanremese organizzata dalla Publimod.

La serata si apre alle 20,45 con la band Rico Blues Combo, dal forte impatto sonoro. Alle 21,30 torna protagonista la Rudy Rotta Band con guest star Zora Young. La chitarra di Rotta è sicuramente una delle più calde nel panorama blues mondiale, e la grande voce della Young ne è la degna cornice. Per questa serata un po' particolare, il prezzo del biglietto d'ingresso sale a 40 mila lire. [g. mi.]

Teatro per i bambini

Storie fantastiche narrate da burattini e pupazzi e fiabe moderne raccontate o cantate ai più piccoli, destinate a suscitare la curiosità degli adulti. Riparte oggi ad Alassio la rassegna estiva per bambini e ragazzi «Vacanze a teatro» che intratterrà i più giovani (turisti o residenti) fino al 9 settembre. «Cortechiara» di Tangram Teatro sarà di scena stasera alle 21 all'auditorium «Simonetti». E' la storia di tre «amici amici» davvero particolari che amano ritrovarsi nel fienile per raccontarsi le avventure della giornata e rivivere vecchi ricordi di incontri fatti nelle calde giornate d'estate. Tutti gli spettacoli ad ingresso gratuito. «Vacanze a teatro» proseguirà giovedì agosto con «Le nuvole drago» della compagnia «Il ballatoio». Gli altri appuntamenti in programma il 19 e 26 agosto ed il 2 e 9 settembre. [m. br.]

RAF

RAPALLO

Dopo il clamoroso successo di Fabio Concato, martedì sera, con 15 mila persone assiepate nella passeggiata chiusa al traffico, il «Palco sul Mare» di Rapallo fa salire stasera sulla grande chiatta galleggiante Raf. Testimonial a vita, suo malgrado, di un decennio tanto discusso con il brano «Cosa resterà degli anni '80», autore di brani diventati famosi come «Si può dare di più», nel 1987 con il trio Morandi-Ruggeri-Tozzi vinse il Festival di Sanremo. Eppoi, «Inevitabile follia», «Ti prenderò», «Oggi un Dio non ho», «Rattito animale» e molti altri, fino agli ultimi due singoli «La danza della pioggia» e «Little girl». Raf torna a cantare dal vivo con la giusta dose di grinta e voglia di coinvolgere il pubblico. Rapallo, questa sera, non aspetta altro. Il concerto avrà inizio alle 22, sul grande palco galleggiante ancorato al lungomare Vittorio Veneto.

Come sempre, l'ingresso al «Palco sul Mare» è gratuito. Per l'occasione i dehors del lungomare aumenteranno la disponibilità dei posti a sedere per venire incontro al pubblico. [m. b.]

Prosegue stasera il Festival internazionale

E i «fuochi» italiani illuminano Monaco

Stasera a Montecarlo secondo appuntamento con il Festival dei fuochi d'artificio

MONACO

Secondo appuntamento dell'estate con il Festival Internazionale dei Fuochi d'Artificio di Monte Carlo, manifestazione molto attesa da decine di migliaia di persone. Alle 21,45 toccherà proprio all'Italia esibire i tiri più spettacolari sullo specchio d'acqua del porto. Il tutto a tempo di musica, come vuole la nuova formula che unisce all'originalità dei fuochi, la capacità di creare uno show pirotecnico sulle note musicali. Per gli spettatori un risultato ancora più di effetto e vista la tradizione che accompagna il nostro paese in questo genere di competizione di assisterà certamente a qualcosa di molto speciale. Diretti concorrenti dell'Italia sono la Gran Bretagna esibitasi giovedì scorso, il Belgio di scena il 5 agosto e quindi il Brasile in azione il 12 agosto. Quattro le nazioni in gara per un prestigioso trofeo che verrà assegnato da una giuria di esperti. [a. m.]

Per gli «under 28» da Claudio di Bergeggi

Una serata sul mare e la magia di una cena

SAVONA

Una cena a lume di candela su una splendida terrazza sul mare, in una notte di mezza estate, per gustare pesce accompagnato da spumante e ascoltare buona musica e belle canzoni, con qualche sorpresa. Tutto riservato agli under 28: è la proposta di uno dei più grandi ristoranti d'Italia, Claudio di Bergeggi, alle porte di Savona, per giovani amanti delle cose belle. Nasce così «Giovani bollicine», proposta di «passa» ai ragazzi per la ristorazione di qualità in collaborazione con La Stampa, la Martini e Rossi e l'agenzia di spettacolo Ecocci di Albenga.

Una «tutto compreso» a 90 mila lire. Spiega lo chef Claudio: «E' ovvio che in assoluto si tratti di una cifra non indifferente, ma a mio giudizio è giusto insegnare ai giovani a mangiar bene, rinunciare magari a qualche altra spesa nel divertimento per una che ci auguriamo sia un po' speciale. E in questo caso, rispetto al costo consueto di ristorante di qualità, anche le mila lire sono un prezzo assai favorevole».

Inserita nella colonna sonora di «Giovani bollicine», canteranno Marco Dottore, le sue mille voci, Romina Magnol, vincitrice del concorso nazionale «Festival degli interpreti, voci nuove per Mimì», e Daniela Tessore, finalista nella stessa manifestazione. Per informazioni e prenotazioni: .

ArredoBagno s.n.c.
VILLADOSSOLA
IDROTERMOSANITARI
CENTRO CUCINE
PAVIMENTI
RIVESTIMENTI
CONDIZIONAMENTO
VILLADOSSOLA - Via Bianchi Novello, 7 Tel. 0324.52933 Fax 0324.54059

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Dehors estivo
Aperti luglio ■ agosto
MONGRANDO - BIELLA
Tel. 015 666487 - Cell. 0335 / 8352470

estate in PIEMONTE e VALLE d'AOSTA

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Oltre dieci portate di carne
Aria condizionata
MONGRANDO - BIELLA
Tel. 015 666487 - Cell. 0335 / 8352470

Tre giorni di musica: a Coiromonte, sopra Orta, la comunità Mirapuri tiene vivo il mito hippie

Tante band, giochi pic nic e l'elezione di miss rock and roll

Qui a sinistra, i «Chosen Few»: Mirakali, Michel Montecrossa, Diana, ■ David Butterfield
Sotto, un'immagine della giovanissima Diana Antara che con Mirakali compone il duo «The Fabulous Sound Sisters»

Festa con i figli dei fiori

Sul lago festival stile Woodstock

Pia■
ARMENO

Il mito degli hippies non è mai tramontato sulle verdi colline che sovrastano ■ Lago d'Orta. A Coiromonte, piccola frazione del comune di Armeno, c'è la comunità Mirapuri a tenere in vita ■■i, colori e tradizioni dei figli dei fiori. Il leader si chiama Michel Montecrossa, un gigante che incute rispetto, barba e capelli lunghi, tatuaggi sulle braccia, un vero «santone» ■■ rock. Il quartier generale di questi «hippies del Terzo Millennio» è l'albergo «Omnidiet», dove ogni sabato notte Michel si esibisce, accompagnato dai «Chosen Few», la band composta da Mirakali e Diana Antara, soprannominate «fabulous sound sisters» e David Butterfield.

La band, di origini americane-europee, è sotto contratto con l'etichetta «Mira Sound Germany Label» e sulle colline cuneesi ha costruito un vero e proprio Eden per divulgare suoni e pensieri dell'anima hippy.

Proprio l'«Omnidiet» di Coiromonte, ogni anno ad agosto, diventa epicentro ■ «Spirit of Woodstock», un Festival che nell'arco di tre giorni vede l'esibizione delle rock band più in voga, seguitissimo da centinaia di giovani provenienti ■■ tutto il Piemonte. La kermesse musicale, che prevede anche elezioni di Miss e Mister rock and roll, beerfest, moda, grigliate, picnic, giochi e via dicendo, si rinnova anche quest'anno, per la settima volta consecutiva, dal 6 all'8 agosto.

«Ho fondato Spirit of Woodstock - racconta Michel - nell'agosto del ■■. Da quel momento risuona, ogni anno, un nuovo impulso musicale, pieno di ■■raggio e speranza, della dolcezza dell'anima e della forza amichevole che indica il futuro. Gli Spirit of Woodstock sono creativi, ■■n un forte sogno di unità, amore e libertà. Ogni anno, nella prima settimana d'agosto, musicisti di tutto il mondo si uniscono a noi per ■■■■ e cantare davanti ■ un pubblico entusiasta. Un'atmosfera unica di amore e gioia che continua a crescere».

Come detto, le band invitate ad esibirsi a «Spirit of Woodstock», sono tra le più in vista a livello nazionale e europeo: dai «Bez Bileta», bielorussi, che propongono folk ■ hard rock, agli italiani «Alien Sun», alfieri dell'hard rock Anni'70; dai «Radio Vudù», fautori di un punk-rock accattivante, agli ungheresi «Remember», e ancora «Tracce Sonore», band italiana metal-rock covers, «The Changing Men» (garage punk) e altri gruppi dai quali si attende una risposta in questi giorni. A far da collante tra un'esibizione e l'altra sarà naturalmente Michel Montecrossa con le «indianine» Mirakali e Diana Antara, e il chitarrista David Butterfield: «E' sempre stato il mio sogno diventare musicista e ho cominciato molto presto a suonare la chitarra - dice David -. Dopo un po' di tempo ho sviluppato le mie idee musicali fino all'incontro con Michel. Con lui si è accelerato il mio sviluppo, scrivendo canzoni con testi in inglese. Siccome per me la musica, se è vera, salta sempre direttamente fu■■ della propria vita, non c'è alcun genere di musica al quale voglio essere attribuito».

E visto che ormai ci troviamo in piena era Internet, anche la comunità Mirapuri si è organizzata, allestendo un proprio sito. Ecco l'indirizzo per visitarlo: WWW.Mirapuri-Enterprises.Com.

Per chi, poi, volesse portarsi a casa un ricordo della tre-notti rock, ecco le bottiglie di vino, bianco e rosso, prodotte dalla cantina Mirapuri, con tanto di etichetta personalizzata: il bianco è «Dream Festival Wine», il ■■■ è «Blood Festival Wine». Michel Montecrossa, come ogni vero hippie, è ecumenico: «Aspettiamo tutti al nostro grande Festival, soprattutto quei giovani che ancora non ci conoscono e che vogliono vivere tre giorni e tre notti in pieno spirito Woodstock».

GIRO di VITE

Bianco, rosso e... caro

Sergio Miravalle

E il ■■■: bianco o rosso?». Ebbene ■■, nonostante tutto troppe volte al ristorante la domanda è ancora di rito. E se il cliente azzarda un «che cosa avete?» le risposte possono sprofondare nella banalità enologica: «Barbera», ma non fate i pignoli a voler sapere se di Asti, Alba, del Monferrato o di chi■. E poi ci sono gli universali Pinot grigio o bianco ■■■■ fresco in caraffa: «Su, con il caldo».

Già, il caldo. L'estate mette in movimento. Per questo è bene attrezzarsi di guide senza dimenticare il passa parola degli amici e una buona dose di fiuto. Tornando al vino e alla fatidica domanda c'è da dire che sono sempre più i locali attrezzati con solide carte dei vini. Solide e solite se ■ considerano certe «cordate» che punteggiano le carte quasi fossero ■ formazione della nazionale azzurra ai Mondiali di Spagna del 1982. Si preferisce andare sul sicuro lasciando al cliente ■ scorciatoia più economica del vino della casa. Offerta a fin di bene visto il prezzo dei vini.

Il grande Roger Bergé, chef francese con 400 mila bottiglie nelle carte dei suoi ristoranti, ammette che i ricarichi s■■■ notevoli «ma il servizio ha ■■■ costo e si paga». E in Francia, a certi livelli, non si abborda un vino decente in bottiglia a meno di 100-150 franchi (fra le 30 e le ■■ mila lire). In Piemonte il fenomeno è in evoluzione ma tira un certo vento d'Oltralpe. I ricarichi percentualmente colpiscono di più i vini di prezzo medio-basso: una bottiglia che esce dalla cantina a 6-7 mila lire viene proposta in carta tra le 15 e le 20 mila, ovvero tre volte tanto, salvo encomiabili eccezioni. Quelle che sono cedute dal produttore a 15 mila vanno a 30-35 e chi vuole partire da 30 in su si ritrova i ■■■ vini oltre le 50-60 mila. Il resto è incenso, ovvero si sale sugli altari e i prezzi passano le 100 mila senza arrossire.

Ma lasciamo perdere gli «dèi». Il discorso del servizio vale se i tavoli sono addobbati con tovaglie di Fiandra, piatti di Limoges e cristalli di Boemia. Se in tavola c'è una tela cerata e i tovaglioli sono di carta e i bicchieri in robusto vetro, stile Nutella, certi ricarichi sui vini stanno meno in piedi. Hanno il sapore del comodo guadagno su un prodotto sul quale il ristoratore non aggiunge nulla in termini di suo lavoro.

Le vie del contenimento dei prezzi si intrecciano con l'ormai riconosciuta ■■■■■ del «bere poco ■ bere bene». C'è chi prova con l'offerta di grandi vini a bicchiere, un modo che consente di variare gli abbinamenti con le portate. Altri sollecitano i produttori a percorrere la strada della mezza bottiglia. Discorsi vecchi e nuovi come quello di un noto ristoratore astigiano che sta studiando una comoda confezione in cartone dove mettere la bottiglia di pregio che il cliente non ha finito di bere. «L'ha pagata, è giusto che se la possa gustare a casa». Mica male come souvenir.

Tanti tifosi al seguito di Juventus, Torino, Inter, Parma & C. per assistere ai ritiri precampionato

In Valle d'Aosta vola il «turismo del gol»

Spalti gremiti per amichevoli che finiscono anche 31 a 0

Giorgio Ma■■■■
AOSTA

■a quale turismo naturalistico all'insegna delle escursioni in montagna, magari in cerca di stambecchi, camosci e marmotte. Ormai la Valle d'Aosta ha lanciato il «turismo del gol». Niente più sfacchinate su ripidi sentieri per trovare incantevoli panorami del Monte Bianco ■ del Gran Paradiso, niente più estenuanti ricerche di funghi ■ mirtilli in fitti boschi. Ora l'estate valdostana è caratterizzata (almeno in parte) dagli arrivi in massa di tifosi impazienti. Troppo lontano l'inizio del campionato. Meglio vedere subito all'opera la squadra del cuore, magari anche solo in allenamento, oppure impegnata in qualche partitella.

I «turisti del gol» arrivati in queste settimane portano le sciarpe, le maglie e i cappellini con i colori di Juventus, Torino, Inter e Parma. C'è anche il Savoia, squadra neopromossa in ■■■ B proveniente ■ Torre Annunziata; ma la lontananza dalla Campania ha frenato l'entusiasmo dei suoi sostenitori.

Sono due le categorie dei «turisti del gol». C'è chi fa coincidere le proprie ferie con il periodo di ritiro della squadra amata, seguendo mattino ■ pomeriggo ■■■ seduta di allenamento. E c'è chi arriva in Valle in coincidenza con ■ partita amichevole di turno, talvolta riuscendo a far coincidere un week-end di svago.

■ così le tribune dei campi ■ Châtillon e Saint-Vincent per la Juventus, di Sarre per l'Inter, di Cogne, Villeneuve e Brusson per ■ Torino, di Morgex per il Parma, ■ riempiono. C■■■ rispondere a tanta fedeltà? A suon di reti. Le amichevoli per far divertire il pubblico (più che per consentire agli allenatori formule tattiche sperimentali per vincere lo scudetto) si susseguono, anche ■■ la «popolazione» calcistica valdostana non è certo di livello professionistico. Così, oltre alle due migliori squadre locali (il Valle d'Aosta di serie D e il Sarre di Promozione), è tutto un fiorire di «rappresentative valdostane», oppure scendono in campo formazioni specializzate in tornei estivi. Incontri ideali per i «turisti del gol». Qualche esempio? A Morgex domenica ■ Parma ha vinto 31 a 0 una partita durata «appena» 90 minuti; un ritmo da cardiopalmo, se non altro per tornare di ■■■■ nella propria metà campo subito dopo ogni rete. Oppure il 18 a 0 e il 14 a 0 che il Torino ha inflitto a poche ore di distanza ad altre due malcapitate formazioni locali. O, ancora, il 12 a 0 del Savoia.

Più contenute la Juventus, concentrata soprattutto sugli impegni dell'Intertoto (un 4-0 e un 2-0 ■■ Valle d'Aosta), e l'Inter, che contro il Sarre ha vinto per 4 a 0, riuscendo comunque a entusiasmare i 6000 spettatori accorsi allo stadio di Aosta domenica pomeriggio. Spettatori che poi, alla sera, hanno invaso la piazza centrale della città per la presentazione ufficiale della squadra nerazzurra.

Insomma, scorpacciate di gol per far sognare i tifosi vacanzieri. Un primo risveglio ci sarà domani sera ad Aosta, quando il Torino e il Parma si affronteranno per il Trofeo Valle d'Aosta. E' pur ■■■■ un'amichevole, ma sarà difficile ripetere i punteggi dei giorni passati. I «turisti del gol» resteranno delusi?

La panchina dell'Inter durante l'amichevole ■ Aosta
A destra, un momento di una partita del Parma a Morgex

Così meglio nel ■■■ «minore»

L'Alessandria soggiorna nel castello di Gavi e il Borgosesia si affida al cuoco personale

Roberto Eynard

C'■ E' un calcio piccolo piccolo (per i palinsesti delle tv nazionali che dunque lo ignorano), ma grande grande per chi lo segue. E' il calcio delle serie «minori» dalla C1 in giù. E' il calcio nostro, quello del campanile, del derby tra città vicine, delle sfide che risalgono alla notte dei tempi e su cui si fondono le leggende e le storie che hanno fatto epoca.

Certo il periodo degli allenamenti che si concludevano con tavole imbandite a pane e salame sono da tempo finite. Anche in questo calcio computer e programmazione sono ora elementi fondamentali ■ nulla è lasciato al caso, dalla preparazione atletica personalizzata all'alimentazione, curata fin ■■■ minimi dettagli. Perché in fin dei conti ■ questo il grande mare da ■■■ attinge il Calcio ■■■ la C maiuscola, quello miliardario e delle maxi-audience in tv.

Ma è un calcio, ■ nostro (quello con la c minuscola), che qualcosa di familiare e ■ genuino ■■■ mantiene sempre. Così ad esempio ■■ l'Alessandria se ne va in ritiro nello splendido Castello di Pedemonte, sulle colline ■ Gavi, il Borgosesia, appena sceso dalla C2, sceglie ■■■ ritiro in famiglia, con hotel in città e cuoco personale per preparare i pasti alla «banda» allenato da Caligaris. Cosa che proseguirà per l'intero stagione in ■■■■■ delle partite interne.

E in questo calcio scopri tante cose carine e simpatiche. Se l'Alessandria ha scelto Gavi, la Pro se ne ■ andata a St.Andrey, graziosa località della Valtournenche, ■■■■ la Biellese che sta sudando al Comunale dalla settimana prossima occuperà il residence «Le due ville» al Favaro, a un tiro di schioppo dal santuario di Oropa. Mentre il Novara, passato alla famiglia Achilli, è «emigrato» a Pontremoli, forse, chissà, per impiegare le ■■■ di relax in buone letture.

Poi c'è chi si è dato alle ■■■■ termali, come il Derthona di Domenicali che si è trasferito nella vicina Salice, oppure chi come il Cuneo è salito agli 800 metri di Paesana, ■ un passo ■■■ Monviso e dalle sorgenti del Po. E qui ha trovato l'hotel Sud America, aperto un secolo fa da una famiglia di emigrati rientrata dall'Argentina, e il cui ■■■■■ non è mai stato cambiato.

Anche questo calcio, come quello della C maiuscola, ogni estate muove legioni di appas■■■■, ■■ con una differenza. Mentre i tifosi di Juve, Inter, Parma indossano le magliette dei loro idoli e pensano a come incontrarli, i «nostri» portano con ■■ moglie e figli in gita. E il loro primo pensiero non ■ già ■■■ autografo di Ronaldo ■ Del Piero, ma trovare una buona trattoria dove gustare un piatto di agnolotti.

Il Novara ha scelto Pontremoli e il Cuneo è ospitato in un hotel ■ un passo dalle sorgenti del Po

La nuova Pro in allenamento. La squadra è in ritiro in Valtournenche

LOCANDINA

Châtillon

Paolantoni mattatore

Con lo spettacolo «The school of the art of the Lollis», Francesco Paolantoni chiude questa sera la rassegna «Comici allo specchio». L'appuntamento con l'improbabile attore Ruggero De Lollis, il personaggio ideato dal cabarettista partenopeo per la trasmissione televisiva «Mai dire gol», è nell'area adiacente il palazzetto dello sport. Dalle 21,30.

Andorno Micca

New Trolls, è mito Sixties

Nostalgia dei mitici Sixties domani sera, al Parco La Salute: nel Biellese approdano i New Trolls. La band, con il leader Vittorio De Scalzi, tastiere e voce, Roberto Tiranti al basso, Alfio Vitanza alla batteria, Andrea Maddalone e Mauro Sposito alle chitarre, è in concerto dalle 21,30. In programmi i brani mito, come «Contessa» e «Concerto grosso», e un tributo a De Andrè. Ingresso a 25 mila lire.

■■■■

Pieranunzi & Superstar

LagoMaggioreJazz, festival ■■ternazionale itinerante, stasera torna a far tappa ad Arona per regalare un doppio concerto sulla Rocca Borromea. Si comincia alle 21,30 con l'assolo del pianista romano Enrico Pieranunzi, poi salirà sul palco «The Superstar Quartet» che presenta, i■■■me per la prima volta, tre big della scena mondiale: il grande chitarrista John Scofield con Dave Holland al contrabbasso, Joe Lovano al sax e Al Foster alla batteria.

■■■■

Ario■ Cuba e «Jazzin»

Domani ultimo appuntamento nel Cuneese con la rassegna «Jazzin '99». Nell'auditorium Horszowski, alle 21,30, concerto del chitarrista Marc Ribot ■ della sua band, Los Cubanos Postizos. Saranno proposti i brani del più grande musicista cubano del secolo, Arsenio Rodriguez. Il biglietto costa 25 mila lire. Prevendite all'Ufficio turistico di Bra (tel.0172/438324), Box Office ■ Torino (tel.011/5611262), Magic Bus di Alba (tel.0173/363940), Musica più di Alba (tel.0173/293243). Per informazioni telefonare al Comune 0173/78202.

È il punto di riferimento della categoria. Dagli ineguagliabili 6 cilindri in linea a benzina, al turbodiesel Common Rail 184 CV., alla berlina più potente mondo con 400 CV. Con lo stile inimitabile della Serie 5.

Piacere guidare

Commissione trasporti della Camera approva documento per accelerare le opere

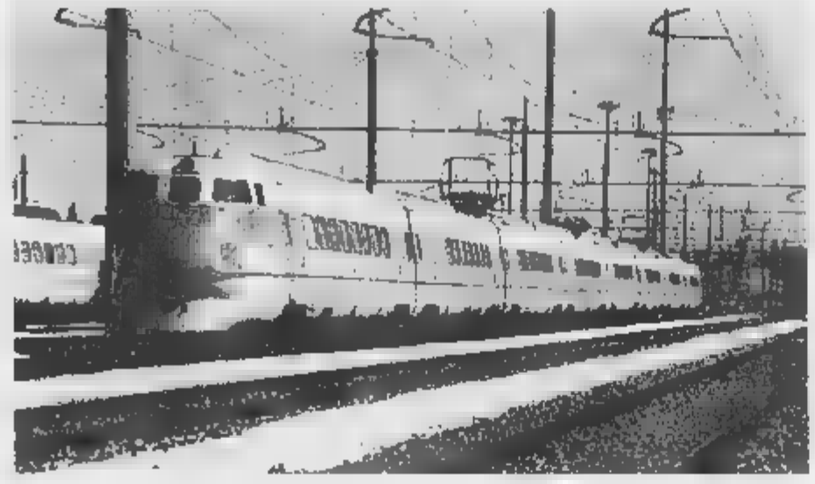
Alta velocità pronta per le Olimpiadi

Primo passo che impegna il governo

Giuseppe Sangiorgio

Conferenza dei servizi non dopo [illegible] settembre, apertura dei cantieri entro il prossimo anno, in modo da far trovare pronta la linea ferroviaria [illegible] alta velocità fra Torino e Milano per i Giochi olimpici invernali che si svolgeranno nel 2006 sotto la Mole. E' la «risoluzione» approvata ieri a maggioranza dalla commissione Trasporti della Camera. Un documento, proposto dal popolare Giorgio Merlo insieme [illegible] altri deputati, che impegna il governo ad agire ed è, di fatto, il primo atto concreto (perché approvato da una commissione parlamentare) per sbloccare la situazione e realizzare, fra il 2000 e il 2005, questa linea [illegible] alta velocità, o «capacità» ferroviaria [illegible] preferiscono gli ambientalisti, bloccata ormai da quasi [illegible] lustro. Tant'è vero che l'«atto» approvato ieri [illegible] stato presentato - e accantonato - circa due anni fa.

«Ma [illegible] sempre valido», dice Merlo. Senza nascondere che, anche in quest'ultima «decisiva» seduta di commissione, non sono mancati gli ostacoli, con osservazioni dei Comunisti italiani, dei Verdi e con [illegible] «no» secco di Rifondazione. Voto contrastato, anche se alla fine pure esponenti d'opposizione (per esempio il deputato piemontese di Forza Italia, Paolo Mammola) hanno dato via libera alle richieste contenute nella «risoluzione» conclusiva.



Il documento proposto da **Giorgio Merlo** (Ppi) insieme con altri deputati impegna il governo ad agire E' il primo atto concreto per realizzare le opere tra il 2000 e il 2005

«I punti salienti del documento - spiegano Domenico Tuccillo, responsabile nazionale del Ppi per i Trasporti [illegible] lo stesso Giorgio Merlo - stanno nel fatto che adesso il governo deve chiudere rapidamente, e senza ulteriori indugi, le due ultime conferenze dei servizi per la dorsale Torino-Milano (con potenziamento dei "poli ferroviari" di Torino e Novara) [illegible] per la realizzazione dell'intera trasversale Torino-Venezia».

Secondo i parlamentari che hanno approvato il documento, l'alta velocità rappresenta «un'occasione irrinunciabile per allacciare il [illegible]tema dei trasporti italiani all'Europa e per offrire ad aree in affanno opportunità di sviluppo e di rilancio economico».

Il presidente Ghigo: bene, accolte anche le nostre sollecitazioni

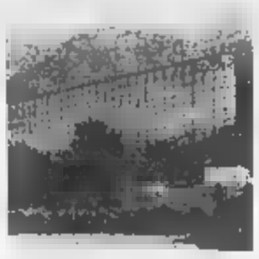
La questione della mobilità su rotaia ad alta capacità (che interessa non soltanto i passeggeri, ma, ovviamente, anche le merci), di fronte ai limiti imposti ai Tir e di conseguenza al trasporto su gomma, assume in questi giorni particolare rilievo. Anche perché, sottolineano a Palazzo Civico, la città «non può essere isolata dal resto d'Italia e del continente». Si tratta piuttosto di trovare soluzioni compatibili con la natura che ci circonda. E, in tal senso, sono considerate valide le preoccupazioni dei Verdi, ma non solo. Anche perché sul problema «Alta velocità», Rifondazione comunista [illegible] partito di Cossutta hanno sempre manifestato serie e documentate perplessità.

A giudizio di Bruno Bottiglieri, amministratore della «Transpadana», ovvero della Direttrice ferroviaria europea, la «risoluzione» approvata dalla commissione Trasporti della Camera assume «un'importanza straordinaria». Essa - dice - «pone, infatti, fine [illegible] molti [illegible] di polemiche sull'opportunità di realizzare la Lione-Torino-Trieste», con un'affermazione forte sulla necessità per l'Italia di costruire «questa fondamentale infrastruttura, vitale per il Piemonte e per Torino».

«Il voto di ieri in Commissione è un passo positivo», dice il presidente della Regione, Enzo Ghigo. Spiega «Il documento approvato va nella direzione che noi abbiamo sempre auspicato. E il fatto che sia stato votato a larga maggioranza ci fa ben sperare, dopo le innumerevoli sollecitazioni che, come Piemonte, abbiamo inviato al ministro dei Trasporti Tiziano Treu».

IN BREVE

Saint Vincent, al Casinò meglio i giochi tradizionali



AOSTA. Il Casinò di Saint-Vincent non prenderà come modello le case da gioco di Las Vegas. Lo ha detto ieri [illegible] Consiglio regionale il presidente della giunta Dino Viérin rispondendo a un'interpellanza.

«La gestione straordinaria del Casinò [illegible] autonoma sul piano finanziario ed economico - ha detto il presidente Viérin -. Sul piano dello sviluppo, invece, è la Regione a decidere, non altri. [illegible] modello a cui si ispira la casa da gioco valdostana è e resta ancorato ai giochi tradizionali, non a quelli tecnologici».

L'interpellanza, presentata dall'Ulivo, era stata ispirata da un'intervista rilasciata dal nuovo presidente della gestione straordinaria del Casinò, in cui si [illegible]va a una «mini Las Vegas» valdostana.

Sindaci in rivolta sugli estimi catastali

BIELLA. Sindaci in rivolta contro l'interven[illegible] dell'Ufficio del territorio di Vercelli che, d'autorità, ha elaborato nuove stime catastali. E ora dalla provincia piovono ricorsi. A causa delle circolari esplicative arrivate ai tecnici in ritardo [illegible]sono è riuscito a rispettare le scadenze di legge. L'Ufficio ha deliberato così in modo autonomo, prevedendo valori che applicati a Ici e Irpef darebbero origine a una stangata.

Trovato [illegible] il prete al Pian Della Mussa

TORINO. E' stato trovato ieri pomeriggio, dopo due giorni di ricerche, il corpo [illegible] Don Mario Ancillotti, 82 anni, di Empoli (Firenze), il prete scomparso lo scorso lunedì durante un'escursione ve[illegible] il Pian Della Mussa. Il religioso era scivolato in un dirupo. Don Mario fino a pochi anni fa era insegnante di letteratura italiana all'Istituto Calasanzio di Empoli, era ospite della Casa alpina dei Padri Scolopi di Balme (Torino).

Eddie Irvine, [illegible] onorario [illegible] Serravalle

VERCELLI. Una piazza e la cittadinanza onoraria a Eddie Irvine. Il primo cittadino di Serravalle, Gianluca Buonanno ha deciso di conferire al ferrarista le due prestigiose onorificienze. E la «prima guida» della Ferra[illegible] ha aderito di buon grado all'iniziativa, tanto da inaugurare lui stesso la nuova «piazza Irvine». Già decisa la data: il pilota scozzese sarà a Serravalle la settimana che precede il Gran Premio d'Italia a Monza il 12 settembre. «Piazza Irvine» sorgerà in un'area nuova, a due passi dal centro. Verrà creata anche una terrazza sul Sesia per ammirare i boschi che si estendono lungo il fiume. Non è la prima volta che Buonanno conferisce la cittadinanza onorari[illegible] personaggi [illegible]lustri: da Vasco Rossi a Roby Baggio. Mancava solo la formula uno. Lacuna colmata.

[illegible] di garanzia per il pane in vendita

ALESSANDRIA. Da ieri in moltissime panetterie della provincia è in vendita il pane con il marchio di garanzia. L'iniziativa è dell'Associazione panificatori: «La nuova legge ha liberalizzato il settore, ma anche stravolto [illegible] regole sugli ingredienti, creando confusione nei consumatori. Con questo marchio indichiamo pane fatto senza additivi chimici, con gli ingredienti classici: farina, acqua, lievito, sale, malto».

La tangenziale Ovest è finalmente [illegible] realtà

BRA. La tangenziale Ovest è finalmente realtà. Ieri è stato inaugurato l'ultimo tratto tra strada Falchetto e Bandito (verso Carmagnola-Torino). Si completa così il collegamento diretto tra le statali 661 (Cherasco-Marene-Savigliano) e 662 (Bra-Carmagnola) by-passando [illegible] centro. Alla cerimonia erano presenti, tra gli altri, il presidente della Provincia Giovanni Quaglia e il sindaco Franco Guida.

L'aerobase di Cameri non [illegible] più operativa

NOVARA. Da ieri l'aerobase di Cameri, alle porte del capoluogo, non è più operativa.

I «Top gun» del 53° Stormo «Chiarini» hanno lasciato il Novarese alla volta di Gioia del Colle. A Cameri resta ancora il reparto operativo Rvm, vale a dire la manutenzione di tutti i velivoli, che occupa circa duemila fra tecnici e militari.

La cerimonia di scioglimento dello stormo si è svolta ieri mattina alla base con l'intervento del capo di stato maggiore dell'Aeronautica il generale Andrea Fornasiero che era stato comandante a Cameri alla fine degli anni Settanta.

Si è chiusa così una pagina di storia cominciata nel maggio del '36 all'aeroporto di Mirafiori dove nacque uno fra gli Stormi più gloriosi.

Macchinisti del Comu «Organico ridotto»

GENOVA. Sono subito scoppiate le polemiche dopo il drammatico incidente ferroviario avvenuto martedì scorso. Il sindacato autonomo dei macchinisti Comu ha denunciato con durezza che [illegible] riduzioni di personale provocano, come conseguenza, una minore manutenzione delle linee e dei mezzi. Ai presenterà una interrogazione parlamentare e verrà eseguito un sopralluogo nel punto dell'incidente.

Cinque [illegible] indagati per il crollo del tetto

SAVONA. Sono cinque gli indagati per il crollo del tetto dell'ospedale di Albenga. Chiamati in causa sono i vertici dell'Asl: il direttore generale, il direttore amministrativo, [illegible] direttore sanitario, [illegible] responsabile dell'Uf[illegible] tecnico più un geometra dell'ex Usl di Albenga.

Il pm Emilio Gatti ipotizza per tutti gli indagati il reato del crollo doloso. Nel frattempo si è già provveduto a riparare il danno.

Sciopero Autofréjus in tutto il week-end

Ancora un week end quasi gratis sull'autostrada Torino-Bardonecchia, per lo sciopero - il 6° nel mese di luglio - dei lavoratori Sitaf addetti ai caselli, aderenti ai sindacati Ugl, Rdb e Sla. Le barriere di entrata e uscita non saranno presidiate (salvo che per il personale addetto alla sicurezza) dalle 18 [illegible] domani alle [illegible] di sabato, dalle 10 alle 14 di sabato e, domenica, dalle 10 alle 14 e dalle 18 alle [illegible] di notte. Totale: 24 ore [illegible] giorni. Sono stato scelte le fasce orarie più frequentate dai turisti nel week end.

Partendo dalla contestazione al premio per l'impegno maggiore dopo la chiusura del traforo del Monte Bianco, premio negato dalla Sitaf a 83 dei 255 dipendenti, i lavoratori hanno allargato la vertenza a una serie di richieste sia economiche sia sulle condizioni di lavoro.

Anziana e paralizzata era sola nella cascina di Rivarolo. I 5 malviventi hanno portato via anche una carabina

Aggredita e legata in casa

La borgata insorge: nessuno ci protegge

La cascina in frazione S. Anna a Rivarolo presa [illegible] mira dai malviventi

Giampiero Maggio

L'ennesimo fatto di cronaca ha sollevato la rabbia di un'intera frazione a Rivarolo. Centocinquanta famiglie sono sul piede [illegible] guerra: chiedono più controlli da parte delle forze dell'ordine e st[illegible] anche i politici che governano la città. «Fate di più, venite più spesso da noi, prendete provvedimenti più decisi, altrimenti saremo costretti ad arrangiarci da soli, magari imbracciando un fucile».

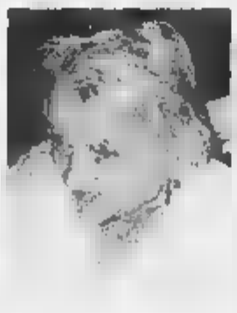
E' un coro di proteste, ma anche di minacce, quello che si solleva [illegible] quel pugno [illegible] case - per lo più cascine di inizio secolo - di frazione Sant'Anna, periferia Sud della città. Quello che è successo lunedì mattina in uno di quei vecchi casinali è stato la classica goccia che ha fatto traboccare il vaso. Un commando di cinque banditi ha imbavagliato, legato e derubato Francesca Nicola, 85 anni, da un anno costretta [illegible] letto perché paralizzata alle gambe. La donna [illegible] sola in casa. Il figlio e la nuora era[illegible] usciti dalla cascina di Canton Naretto n. 9, un paio d'ore per fare acquisti in centro.

Dopo l'aggressione alla pensionata la popolazione è insorta: «Da febbraio è [illegible] se fossimo stati presi di mira da ladri e banditi - dice la gente -: vengono qui, fanno razzia, ora sono arrivati ad imbavagliare una donna di 85 anni. Basta, siamo stufi». A Francesca Nicola i ladri non hanno portato via né soldi, né gioielli, solo perché non li hanno trovati o solo perché sono stati distratti da qualcosa o da qualcuno. Si sono accontentati di una forma di formaggio, di alcuni bottiglioni di olio e di vino.

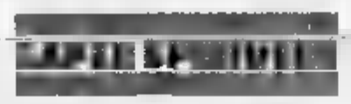
Ma si sono portati via anche la carabina semiautomatica modello Beretta calibro [illegible] irregolarmente denunciata), più due caricatori che hanno trovato nella stanza da letto del figlio della donna, Fran[illegible] Anselmo, 56 anni. L'uomo è [illegible] denunciato perché quell'arma [illegible] la teneva custodita [illegible] prevede la legge. Si sfoga, seduto al tavolo della cucina: «Ora rischio una multa fino a un milione e addirittura il carcere per questo reato; mi dovrà anche pagare un avvocato». Una vera beffa sommata al danno: «Ma è stata una fortuna per quei ladri che io non fossi in [illegible] - continua Anselmo - altrimenti la carabina l'avrei usata contro di loro...».

E lei, Francesca Nicola è ancora sotto choc: «Tre sono entrati nella mia stanza, altri due sono rimasti fuori, avevano il viso camuffato e uno di loro gridava. Avevo paura che mi facessero del male». La popolazione, dopo questa vicenda, sta promuovendo una raccolta di firme per chiedere più controlli alle forze dell'ordine, ma anche un deciso impegno all'amministrazione comunale perché adotti dei provvedimenti. «Altrimenti - sussurra qualcuno - faremo per conto nostro»

Voci non confermate dicono che alcuni abitanti del posto avrebbero già acquistato delle armi e sarebbero pronti a farsi giustizia da soli. Per ora non è stata organizzata nessuna ronda come invece era successo in passato da altre parti, ad esempio a Rivara (alcune cascine erano state prese di mira dai ladri) dove qualcuno aveva addirittura sparato contro alcuni extracomunitari sorpresi tra i campi dopo alcuni furti. Intanto, ieri, [illegible] passato il piano integrato del polo unico di polizia municipale: Rivarolo sarà Comune capofila e coordinerà i vigili urbani di una decina di centri del circondario. «In questo modo - afferma il sindaco, Edoardo Gaetano - avremo la possibilità di muovere più personale sull'intero territorio».



Francesca Nicola [illegible] anni, aggredita in casa da cinque banditi il figlio **Francesco Anselmo** era uscito per andare [illegible] fare acquisti



Simonetta

Bruschette tutti i gusti per l'aperitivo d'estate

SOLE e... bruschette. Questa è considerata «la delizia [illegible] una [illegible] d'estate» da Giuliana G. Vitelli, sempre alla ricerca di golosità note e [illegible] attraverso amici [illegible] ristoratori. «Le bruschette mi fanno venire in mente allegre serate [illegible] piccoli giardini, al mare come ai monti, quando si incontrano gli amici per [illegible] aperitivo e poi ci si ferma tutti insieme per una [illegible] improvvisata per continuare [illegible] chiudere in bellezz[illegible] le chiacchiere».

Ed ecco alcune delle prelibate bruschette che consiglia Giuliana.

Bruschetta isolana. «Questa è la "bomba" che fa ingolosire turisti e residenti, dall'isola d'Elba alle Eolie» scrive la no[illegible] amica e lettrice. Tagliare a fette [illegible] pane casereccio oppure integrale (quest'ultimo [illegible] il sapore) e farle abbrustolire ad una ad una meglio se direttamente sulla fiamma. In [illegible] ciotola insaporire 50 g di burro morbido [illegible] due cucchiai di pasta di acciughe, aggiungere [illegible] po' di robiolina fresca morbida, [illegible] tuorlo d'uovo fresco, qualche goccia [illegible] Worchester e olio d'oliva extravergine fino ad [illegible] una crema soffice [illegible] spalmare sul pane. Decorare con filetti di acciuga [illegible] olive nere snocciolate.

Con mozzarella. Tagliare a fettine sottili dei pomodori maturi lasciando la pellicina, ma privandoli dei semi; affettare anche una [illegible] due mozzarelle di bufala. Fare dorare fette di pane toscano e quando è ben caldo disporre su ogni [illegible] alcune fettine di pomodoro e mozzarella, insaporire [illegible] basilico fresco tritato, sale, pepe, olio extravergine. Invece del basilico c'è chi preferisce l'origano. «Il segreto [illegible] che la mozzarella riesca a sciogliersi per benino sul pomodoro - sostiene Giuliana - [illegible] perché il crostone de[illegible] essere caldo». E passare la fetta di pane già condita in forno in un tempo successivo [illegible] «fa più bruschetta».

Con fegatini. «E' la versione moderna e ricca di quella che un tempo si chiamava panzanella ed era la merenda che si portava ai contadini al lavoro sui campi fin dal mattino, cioè semplici fette di pane abbrustolito, strofinate con aglio [illegible] cipolla fresca, condite con olio, sale, pepe ed aceto». Ed ecco la versione con i fegatini: «Imbiondire in padella della cipolla tritata, unire sedano verde a rondelle, due acciughe lavate e diliscate, un cucchiaio di capperi, qualche foglia [illegible] salvia, sale e pepe, e un bicchiere di [illegible] bianco per la cottura. Lasciar raffreddare, amalgamare nel mixcer, ripassare in padella con un po' di burro finchè il patè è morbido [illegible] spalmare su fette di pane abbrustolite».

Mediterranea. Tostare fette di pane casereccio, strofinarle con aglio e profumarle con olio d'oliva. In una terrina sminuzzare pomodori freschi maturi privati della pellicina [illegible] dei semi, tagliare a pezzi piccoli un peperone giallo, [illegible] cipollotto, tre acciughe lavate e diliscate, un gambo di sedano e erbe profumate tritate. Condire con sale, aceto balsamico e olio extravergine d'oliva. A cucchiaiate disporre il composto su fette di pane tostato, decorare [illegible] rondelle di uova sode.

Al formaggio di soia (Tofu). In [illegible] ciotola sbriciolare il Tofu con una forchetta, unire poco sale e paprica diluito in un po' di latte, aggiungere olio d'oliva, mescolare bene e passare in frigorifero. Spalmare [illegible] fetta di pane abbrustolite e decorare con un cucchiaino di pesto alla genovese.

Al «Bianco Borghese». Stufare un coniglio a pezzi [illegible] cipolla, sedano, carota, prezzemolo, rosmarino, salvia e timo, due foglie di lauro e qualche bacca [illegible] ginepro. Appena rosolato, continuare la cottura con due bicchieri di vino bianco secco, sale e pepe. Lasciare raffreddare e disossare il coniglio, passarlo [illegible] mixer con [illegible] verdure (escluso lauro e ginepro), [illegible]do un po' di sugo per ammorbidire; mescolare in una terrina con il fegato soffritto [illegible] tagliuzzato; aggiungere un bicchierino di grappa [illegible] 200 g di burro morbido; [illegible] fosse troppo denso, unire un po' di latte. Lasciare riposare in frigorifero [illegible] servire su crostoni velati di senape.

Sulla Torino-Savona [illegible] intitolata [illegible]

C'è l'affetto di una regione verso un generale dei carabinieri che è stato soprattutto un uomo attento e sensibile alle aspirazioni ed alle potenzialità di una terra che non [illegible] la sua, ma che aveva come adottato, dietro all'inaugurazione [illegible] nuovo viadotto bis sulla Stura di Demonte, fra i caselli di Marene e Fossano, lungo l'autostrada Torino-Savona. L'imponente opera, lunga oltre 2250 metri, a due corsie, sarà infatti intitolata al generale dei carabinieri, comandante della Regione Piemonte, Franco Romano, scomparso [illegible] dicembre in un tragico incidente elicotteristico [illegible] Volpiano. La cerimonia, in programma domani alle 11, si svolgerà alla presenza del presidente della società autostradale, Elio Valori e [illegible] vertici della Torino-Savona (presidente Antonio Chiari, ed il direttore Mario Battaglia). Il viadotto [illegible] destinato a migliorare [illegible] viabilità autostradale sino a Fossano.

IL MEGLIO SOTTO CASA

dal 28 luglio al 7 agosto

Fai la scorta e spendi poco!

Combi
I VANTAGGI DI STARE IN FAMIGLIA

SUPERMERCATI A&O

Ogni giorno con te

SALVO ESAURIMENTO SCORTE. LE FOTOGRAFIE SONO PURAMENTE INDICATIVE. I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI ERRATA LETTURA PRODUZIONE ELETTRONICA

STELLA CORTESIA LA STAMPA

gli alberghi e i ristoranti graditi LA STAMPA.

COURMAYEUR

*** **Hotel La Brenva**

Loc. Entrèves, La Palud - Tel. 0165/869780

3 sale ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parco privato, parcheggio.

L'hotel conserva ancora l'intimità ed il calore delle baite di montagna con mura in pietra, massicci travi a vista e caminetti. Ristorante tipico.

COURMAYEUR

*** **Hotel Courmayeur**

Via Roma, 158 - Tel. 0165/846732
Fax 0165/845125

Ristorante e bar.
TV, telefono.
Terrazza.
Parcheggio privato.

26 camere con servizi, telefono e TV color, alcune con vista panoramica.

Rinomata cucina e accurato servizio.

In posizione centrale e privilegiata.

GRESSONEY LA TRINITÉ

*** **Hotel Dufour**

Local. Edelboden, 34 - Tel. 0125/366139
Fax 0125/366264

Ristorante e bar.
TV, telefono.
Terrazza, sauna, sala giochi.
Noleggio biciclette.
Parcheggio.

Alla partenza della seggiovia di Punta Jolanda.
Tipica costruzione montana per soggiorni di relax estivi ed invernali (alt. 1634 mt).

HONE

** **Hotel Ristorante "Del Mulino"**

Via E. Chanoux, 13 - Tel. 0125/833334

Ristorante, pizzeria e bar.
TV, servizio fax.
Terrazza, giardino privato.
Parcheggio.

Comoda partenza per escursioni in tutte le località della Valle.
Cucina tipica valdostana e non.
Gestione familiare.
Aperto tutto l'anno.

GRESSONEY St. JEAN

** **Hotel Alpenrose**

Local. Bielciücken - Tel. 0125/355603

Ristorante, bar, TVsat, telefono, servizio fax, parcheggio privato.

Situato alla partenza degli impianti di risalita del Weismatten (Monte Rosa Sky) e della pista di fondo.
Dotato di 14 camere tutte con servizi. Cucina tipica valdostana e non. Ottimo punto di partenza per escursioni estive.

CERVINIA

*** **Sertorelli Sport Hotel**

Via Rey, 28 - Tel. 0166/949797
Fax 0166/918155

Ristorante e bar.
TV, telefono e frigo.
Servizio fax.
Terrazza, sauna, palestra.
Noleggio sci.
Parcheggio coperto.

Sertorelli Sport Hotel.
3 stelle sup.

Arriverete ospiti ...
... partirete amici.

AO 1/99

CEDESI AVVIATA ATTIVITA'
unica nel suo genere in
BIELLA CENTRO
posizione di elevato passaggio
RISTORANTE - ENOTECA - BAR
Reddito garantito e dimostrabile,
prezzo interessante, trattativa privata.
Scrivere a PK ag. Salodini - Viale Roma 5/D - 13900 BIELLA

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA
Giovedì 29 Luglio 1999 31
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL. - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

CEDESI AVVIATA ATTIVITA'
unica nel suo genere in
BIELLA CENTRO
posizione di elevato passaggio
RISTORANTE - ENOTECA - BAR
Reddito garantito e dimostrabile,
prezzo interessante, trattativa privata.
Scrivere a PK ag. Salodini - Viale Roma 5/D - 13900 BIELLA

Vercelli, per l'esecutivo nuova riunione ad agosto. Il sindaco si occupa di vigili e mercato

Giunta Bagnasco, tutti gli incarichi

Assegnate senza sorprese le deleghe in Comune

Da sinistra il sindaco Gabriele Bagnasco e l'assessore Giancarlo Boglietti (Pianificazione e trasporti)

Roberta Martisi
VERCELLI

Mancava soltanto il crisma dell'ufficialità. E qualche dettaglio. Ieri mattina un Gabriele Bagnasco in partenza per ferie ha diviso deleghe e lavoro tra i suoi dieci assessori, lasciandoli con un impegno già in calendario: una riunione, la prossima settimana, per definire le problemi del Consiglio comunale del 13 settembre, che dovrà occuparsi soprattutto di Bilancio consuntivo.

Nessuna sorpresa, dunque. Il sindaco ha scelto di tenere per sè le deleghe le grandi progetti le interventi speciali (come investimenti straordinari, fondi europei), i rapporti con amministrazioni ed enti pubblici, la polizia municipale. E non ha neppure dimenticato la gestione il ritorno del mercato in piazza Cavour, che vuole seguire in prima persona. Il vicesindaco, Gianni Mentigazzi, «regnerà» invece in Santa Chiara: mantiene le deleghe le Politiche culturali e istruzione, e si occuperà anche di promozione dell'attività turistica le sviluppo universitario. Sempre negli uffici al fondo di corso Libertà approda anche Sergio Cucco, neo-assessore ambientalista che lavorerà su sport e politiche giovanili.

A sinistra Claudio Fecchio, assessore all'Ambiente Gianni Mentigazzi (Cultura) e Guido Nobilucci (Risorse e patrimonio)

Tra le competenze anche l'insolita «tutela del benessere animale» Prossimo Consiglio il 13 settembre

A sinistra Mariapia Massa (Politiche sociali), Moritz Mantero (Sviluppo economico) e Sergio Cucco (Sport e giovani). Qui sotto, sempre da sinistra, Aniello Pietropaolo (rapporti con il Consiglio), Franco Ricciardiello (Supervisione del personale e controllo di gestione) e Carlo Felice Lupo (Opere pubbliche, rapporti con Atena)

Lavori pubblici e urbanistica si sdoppiano, come da copione: Giancarlo Boglietti, altra riconferma della passata amministrazione, ha ricevuto le deleghe per Pianificazione territoriale, trasporti e riqualificazione urbana. Il neo-nominato Carlo Felice Lupo, ex direttore di Atena, non toglierà del tutto il cordone ombelicale con Palestro (curerà i rapporti tra Comune e Azienda), ma si occuperà anche di opere pubbliche e manutenzione del patrimonio immobiliare del Comune.

Il secondo assessore dei Verdi, Claudio Fecchio, si occuperà di ambiente. E tra progetti per il risparmio energetico e organizzazione della Protezione civile, compare anche una inusuale delega alla «tutela del benessere animale».

Ed ecco il triumvirato economico. Guido Nobilucci è chiamato ad occuparsi di programmazione economica e finanziaria, risorse e patrimonio, rapporti con gli istituti finanziari. Franco Ricciardiello ha la supervisione al Personale e si occuperà di controllo di gestione, acquisti e forniture di servizi. L'industriale Moritz Mantero seguirà sviluppo economico, i rapporti con Nordind, con le associazioni di categoria e i sindacati. Ad Aniello Pietropaolo, infine, affidati i rapporti con il Consiglio comunale e i cittadini, la formazione professionale e l'informatizzazione.

I carabinieri sventano un furto in un oratorio di Rimella. Denunciate due persone

Sorpresi mentre rubano arredi sacri

Si erano impossessati di tavoli, sedie e un messale

RIMELLA

Cercavano di rubare alcuni arredi sacri in un piccolo oratorio religioso dell'alta Valsesia. Due persone sono state intercettate e fermate grazie all'intervento dei carabinieri che hanno recuperato l'intera refurtiva. E' il secondo furto sacrilego sventato in provincia a distanza di pochi giorni: la scorsa settimana l'azione dei ladri interrotta al santuario di Serravalle.

In questa occasione, nel mirino dei ladri d'arte è finita la chiesetta di San Lorenzo, fra i boschi che circondano Rimella, uno dei tanti edifici religiosi collocati in luoghi lontani da nuclei abitati che spesso finiscono depredati. La presenza di un'auto Volvo station wagon in una zona isolata ha destato i sospetti di un passante che ha avvisato i carabinieri. L'episodio dunque le confermare quanto sia importante la collaborazione dei cittadini nel segnalare ogni sospetto per prevenire furti e rapine.

L'intervento dei militari del comando di Varallo ha consentito di fermare un uomo e una donna che, a piedi, stavano facendo ritorno all'auto portando un antico messale. Il successivo controllo all'oratorio di San Lorenzo ha fatto scoprire altri oggetti (un tavolo stile fratino del 1800, sedia in noce del 1700 e una poltrona in abete) già accatastati all'esterno per essere trasportati verso l'auto. Il valore complessivo degli arredi è quantificato fra i cinque e i dieci milioni. La porta della chiesetta era stata forzata. I due, C.G. di 34 anni e M.P. di 32, cremonesi, sono stati denunciati per furto e ricettazione. L'uomo deve anche rispondere di detenzione abusiva di attrezzi da scasso rinvenuti sulla Volvo.

Le indagini proseguono per accertare le due persone potrebbero essere coinvolte in altri furti compiuti nelle scorse settimane nella stessa zona di Rimella: sono stati visitati la chiesa di San Giulio Pianello (sparito un inginocchiatoio, due candelabri e una statua della Madonna) e la cappella dei terrieri, dove è stato rubato un quadro del 1800 raffigurante la Madonna con bambino.

La scorsa settimana i carabinieri avevano sorpreso tre ladri che stavano per caricare su un furgone arredi sacri (sedie, candelabri, quadri ex voto) oltre alle reliquie del santo (un dente e un frammento d'osso) rubati dalla chiesa di Sant'Eusebio a Serravalle. Oltre all'arresto di uno degli autori, le indagini hanno portato alla denuncia di due antiquari milanesi. [p. q.]

I carabinieri [illegible] un nuovo tentativo di furto di [illegible]

Cucina ruspante e musica: da domani si apre la «kermesse»

Costanzana celebra le mondine Al via la festa sul filo dei ricordi

COSTANZANA

Si chiamava «curmija», o «curmùra», termine che da paese a paese variava secondo le sfumature del dialetto. Era il tradizionale ballo anticipato da una grande tavolata sulla quale s'imbandivano portate rustiche, con cui le mondine celebravano la fine della stagione. I salami sotto grasso, la panissa e «via andar...» come diceva la canzone.

Vero è che, nei tempi che furono, le mondariso, almeno le più giovani - per nulla fiaccate dal lavoro con l'acqua fino alle ginocchia tutto il giorno - ogni sera, sgambettavano valzer, polke e mazurke sull'aia o nei cortili delle cascine, al suono di un grammofono, di una fisa o di un piano verticale. Ma era nulla a confronto delle danze che concludevano la «curmija»...

Sulle tracce di quell'epico evento, la Famija Costansanese da nove anni a questa parte organizza in paese la «Festa d'la mundin-a», anche se le ricette tutte da gustare e gli spettacoli tutti da ballare, dai tempi delle mondariso ad ora si sono forse un po' raffinati. Sul filo della memoria, l'entusiasmo è rimasto, pur le mondine siano ormai relegate solo nei ricordi, nelle vecchie foto ingiallite o fotogrammi di recente restaurati del film «Riso amaro».

Domani per le 20, cena a base di pesce (ma con tanti altri piatti locali ancora), cui seguirà un party con Musica Insieme, col mensile Musica Vera e con Radio Zeta. Ballo rigorosamente liscio con Emanuela e Paolo e le presentazioni di Dino Crocco. Sabato ancora tante specialità per cena alle 20, mentre alle 21, sarà di scena la Erre City Folk con il cantante Giampiero Ausano. Domenica alle ai piatti della tradizione si aggiungeranno gli agnolotti, mentre alle 21 per le danze ci sarà, per i gourmets capacità danzerecce, la Babilonia Band. Ed ancora lunedì alle 20, il piatto clou pasta e fagioli. E alle 21 varietà ed animazione il «Benericetti show» e l'orchestra Charade.

E' per martedì, il gran finale con tante cose buone sulle tavole dello stand, alle 20: consigliabile la polenta con la peperonata e...tutto il resto. Poi la ta di gala, in compagnia dell'orchestra della brava Giusy Mercury.

Ma sarà qualcuno che intoni un di risaia?

[g. bar.]

Un fotogramma di «Riso amaro» con Silvana Mangano

Pareggio senza reti dei bianchi con la squadra di B

La Pro supera a pieni voti l'esame col «prof» Savoia

VERCELLI

E' finito senza reti il test-match della Pro Vercelli contro il Savoia. Ma l'incontro, disputato a Villeneuve, ha visto la formazione campana, promossa in B presentarsi a ranghi ridotti per un virus influenzale che ha mandato ko dodici giocatori.

La gara (35' per tempo) ha visto la Pro Motta più intraprendente sfiorare in più d'una occasione il gol. In particolare Provenzano che ha colpito una traversa (su rigore) e un palo. Nelle rare puntate offensive del Savoia, si è messo in evidenza Mordenti. Rispetto all'uscita di Antey Motta ha apportato qualche modifica, con Ceredi nell'undici iniziale. In attacco riproposto il tandem Sala-Provenzano. Sabato a Nus terza amichevole contro il Valle d'Aosta.

Intanto due giovani della Pro Vercelli potrebbero cambiare maglia: il portiere Fabio Lico e il difensore Giuseppe Albanese sono nel mirino del Borgosesia. L'accordo tra le due società c'è. L'ultima parola spetterà ai ragazzi. [p. m. f.]

SERVIZIO A PAG. 39

Garlini ha giocato l'intero match

Il sindaco Gianluca Buonanno si è già accordato con il manager italiano del pilota della Ferrari

A Eddie Irvine la cittadinanza di Serravalle

La cerimonia a settembre. Gli sarà anche dedicata una «terrazza»

SERRAVALLE

Sarà meglio una statua una piazza? A Vasco Rossi la prima soluzione piaciuta molto, il ferrarista Eddie Irvine gradito invece la seconda proposta e, avendone aveva fatto il famoso cantautore, verrà a Serravalle per ricevere dalle mani del sindaco Gianluca Buonanno la cittadinanza onoraria e per inaugurare la «terrazza» a lui intitolata.

Buonanno non manca mai di sorprendere, e ne fa talmente tante che spesso la fortuna decide di schierarsi dalla sua parte. non buona sorte questa: il fratello del sindaco lavora in un'azienda bresciana che da alcuni anni fa parte del team degli sponsor personali di Irvine. Grazie a questo aggancio il primo cittadino ha ottenuto un colloquio con manager del ferrarista, il quale ha accettato di buon grado. L'ostacolo maggiore, si sa, era ottenere la venuta gratis del pilota di Formula Uno e Buonanno, che in questi casi non ha rivali, c'è riuscito.

Probabile anche la data: Irvine sarà a Serravalle la settimana precedente il Gran Premio di Monza. Ma che piazza porterà il nome del pilota che è diventato la prima guida della Ferrari dopo l'incidente occorso Schumacher?

tratta un'area nuova, sorta con la demolizione di vecchio stabile appena oltre cinema comunale, su corso Matteotti, a due passi dalla piazza principale. Ci sarà anche una terrazza sul Sesia, con possibilità di ammirare i boschi che si estendono sui lati del fiume.

«Il manager di Irvine è rimasto sorpreso e al tempo stesso entusiasta - racconta Buonanno -: ha detto che nonostante il pilota sia ormai famosissimo in Italia gli era mai giunta una proposta di questo genere. E tengo a sottolineare che pure questa volta dalle casse del Comune non uscirà una lira per un'iniziativa il cui effetto ricaduta su Serravalle sarà indifferente».

E forse come aveva fatto Vasco Rossi, anche Irvine lascerà l'impronta delle sue mani nel cemento fresco perenne ricordo della sua trasferta serravallese. Intanto in paese gli abitanti già si chiedono a chi sarà dedicata la prossima statua. [r. v.]

Eddie Irvine riceverà la cittadinanza onoraria di Serravalle Il pilota della Ferrari probabilmente sarà in Valsesia a inizio settembre A lui sarà intitolata la nuova terrazza in corso Matteotti

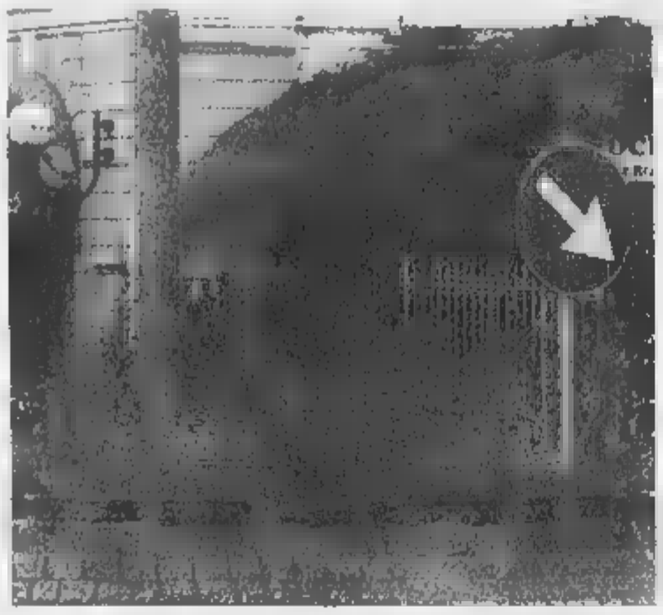
Dai rifiuti abbandonati per giorni all'incuria nel centro: aumenta la protesta

Erbacce e viali-giungla La città lancia l'«Sos»

Giancarla Moreo

Corso Magenta che per quattro giorni assume l'aspetto di una discarica, i prati di viale Aeronautica non proprio tagliati all'inglese e la rotonda di piazza Mazzucchelli che inizia a fare i conti con la crescita sprint delle erbacce. Ma c'è pure la Ztl che, invece di conquistare i clienti e spingerli nei negozi, spesso finisce per diventare passeggiata per i cani, accompagnati da padroni non sempre ben educati, e così la pavimentazione di piazza Cavour e dintorni si trasforma nella toilette preferita di Fido.

A puntare il dito contro una città dal look che sembra mirare alla trascuratezza più che all'eleganza sono i lettori, i quali, armati di carta, penna e ispirazione, scrivono a «La Stampa» e invitano il cronista ad un sopralluogo nella Vercelli che in questo periodo soffre l'afa insopportabile ma anche la sporcizia. «Siete passati da corso Magenta?», chiedeva l'altro giorno un vercellese indignato: «Spazzatura, carta, lattine e bottiglie la fanno da padrone su tutto il viale, accanto ad alberi e panchine. Ma è possibile che si sottoponga all'occhio dei vercellesi tanta incuria?» E già qualcuno si dichiarava pronto ad indossare i panni dello spazzino fai-da-te, pur di restituire un'immagine decorosa alla strada in questi giorni affollata dal via-vai verso il luna-park.



Il rondò di piazza Mazzucchelli invaso dall'erba e corso Magenta ieri ripulito

Nel mirino dei lettori anche le piante non potate davanti al Liceo scientifico E le sterpaglie crescono pure sulla rotonda

Ieri mattina, però, la sorpresa: dopo l'appello, un camioncino super-attrezzato di Aem ha provveduto a ripulire (pioggia permettendo) il vialetto. Sospiro di sollievo da parte di chi abita nella zona, con una considerazione: «Speriamo che la pulizia diventi un'abitudine».

Altra lettera, altra arrabbiatura. Nel mirino, questa volta, viale Rimembranza e le figlie dimenticate. Domanda del lettore: «Possibile che nessuno si sia mai accorto dello strato che si forma a terra su ogni viale? Perchè la nettezza urbana non interviene?».

Una bruttura è pure il campetto di bocce in piazza Mazzini: è difficile pensare che gli anziani ospiti della Casa di Riposo riescano a dedicarsi al loro sport preferito in mezzo a tanta incuria. Ma offrono un'immagine buffa anche gli alberi di corso Palestro davanti al Liceo scientifico: le piante, mai potate, sono ricoperte, alla base del tronco, da erbacce.

E la «mappa» va avanti con le panchine rimesse a [illegible] e subito fatte a pezzi, con le cartacce abbandonate sugli scalini dei monumenti dopo improvvisati pic-nic e con i parcheggione di via Viotti lontano dall'essere tirato a lucido.

NOTIZIE FLASH

VERCELLI

Gli orari di agosto del Movimento consumatori

Questi gli orari di agosto del Movimento consumatori di Vercelli: lunedì 2, mercoledì 4 e venerdì 6 l'apertura dello sportello è prevista dalle 14,30 alle 18,30; martedì 3 e giovedì 5 dalle 8,30 alle 12,30. Da lunedì 9 a venerdì 20 l'ufficio resterà chiuso per ferie. Lunedì 23, mercoledì 25 e venerdì 27 l'apertura al pubblico è fissata dalle 14,30 alle 18,30; martedì 24 e giovedì 26 l'orario andrà dalle 8,30 alle 12,30; mentre lunedì 30 ci si potrà rivolgere al Movimento consumatori dalle 14,30 alle 18,30. Infine martedì 31 lo sportello sarà a disposizione in mattinata dalle 8,30 alle 12,30.

RIMELLA

Nel fine settimana gli alpini festeggiano i 50 anni

Il Gruppo alpini di Rimella festeggia sabato e domenica il cinquantesimo anniversario. Questo il programma della due giorni: apertura con la camminata Varallo-Rimella, quindi la manifestazione proseguirà con una serata danzante, che vedrà sul palco «I menestrelli del cuore». Più tardi verrà eletta «Miss alpini». Domenica sarà celebrata la messa in memoria delle penne nere cadute; seguiranno il rancio alpino e gli intrattenimenti fino alla chiusura della giornata con la banda musicale di Varallo.

CELLIO

Tutto è pronto per la camminata sulle stelle cadenti

In occasione della notte di San Lorenzo il Gruppo Valle Cellio promuove anche quest'anno la camminata sotto le stelle. L'appuntamento, in programma il 10 agosto, porterà i partecipanti dal centro del paese attraverso alcune frazioni sul percorso di due chilometri. La partenza verrà data alle 21 e il ricavato dell'iniziativa verrà devoluto a favore dei bimbi di Cernobil.

TRINO

Ascom, i turni di chiusura in [illegible] la provincia

Ecco i periodi di chiusura degli uffici Ascom. A Vercelli la sede resterà chiusa dal 16 al 28 agosto, così come a Borgosesia. L'Ascom di Cigliano chiuderà dal 2 al 28 agosto, mentre la sede di Crescentino non sarà a disposizione del pubblico dal 16 agosto al 5 settembre. A Gattinara la chiusura è prevista dal [illegible] al 28 agosto e a Livorno dal 2 al 28 agosto. A Santhià gli uffici andranno in vacanza dal 16 al 28 agosto, a Trino dal [illegible] al 28 agosto e a Varallo dal 16 al 31 agosto.

TRONZANO

La Messa di Sant'Eusebio in diretta alla radio

Sarà trasmessa in diretta da Radio City e Radio Maria la messa di domenica primo agosto. La funzione delle 10,30 sarà celebrata in Duomo dall'arcivescovo padre Enrico Masseroni.

Informazioni all'Inps

Pensioni sociali per gli anziani il modulo «Red»

Stanno per ricevere dall'Inps un assegno mensile di 100 mila lire i titolari di assegno o di pensione sociale, compresi gli invalidi civili, i sordomuti ed i ciechi che hanno compiuto i 65 anni di età perchè l'aumento possa diventare operativo, però, è necessario che ciascuno degli interessati comunichi la propria situazione dei redditi.

Dalla direzione provinciale dell'ente previdenziale sta infatti partendo in questi giorni il «modello Red», sul quale ciascun interessato dovrà elencare i vari redditi percepiti.

Il «Red» nasce dalla collaborazione tra Inps, patronati e sindacati dei pensionati, e contiene tutte le istruzioni utili per la sua corretta compilazione.

Il «Red» contiene già prestampati, i redditi delle prestazioni pensionistiche; gli interessati devono quindi riportarvi solo i redditi diversi da quelli indicati dall'Inps. Per la compilazione del «Red», che deve essere restituito entro settembre, sono a disposizione patronati ed uffici Inps. [w. ca.]

Il bilancio nell'ultimo summit

Braccianti agricoli il sindacato denuncia «Lavoratori in nero»

«Solo un miracolo ha consentito, qualche tempo fa, di trasferire dai campi al mercato ortofrutticolo di Borgo d'Ale 8 mila tonnellate di frutta e verdura senza la mano di un solo lavoratore dipendente, praticamente a zero ore di lavoro» la denuncia di Del segretario territoriale di Vercelli della Fisba-Fat, il sindacato dei braccianti agricoli e degli alimentaristi Cisl Pier Giuseppe Orlandin, che ne ha parlato durante l'ultima riunione del direttivo di categoria. «La stessa cosa - ha aggiunto - avviene per le altre produzioni, riso compreso». Il segretario ha fatto anche un altro esempio, più recente: «Abbiamo denunciato - ha detto - che un'azienda vercellese fa lavorare un pensionato dal lunedì al venerdì, mentre il sabato e la domenica interviene un altro lavoratore, dipendente da un'altra azienda. Dopo un mese ci hanno risposto che il pensionato è in regola; ma non ci hanno parlato di quello che il sabato e la domenica lavora in nero, nè di quelli che acquistano ed irrorano diserbanti anche pericolosi pur essendo sprovvisti del relativo patentino». Dopo aver spiegato che «non ha senso mantenere in vita strutture come l'Ispettorato, che continua a non avere i mezzi per funzionare e che funziona solo quando lo decide Roma», Orlandin ha infine espresso preoccupazioni sul rinnovo del contratto per gli impiegati delle «Apa, associazioni provinciali allevatori» e sottolineato che «secondo stime della Fisba il "progetto foresta legno ambiente", se attuato, potrebbe produrre 90 mila posti di lavoro» [w. ca.]

Il provvedimento del sindaco

Stop alle «zone blu» Si parcheggia gratis dal 1° al 20 agosto

Sarà un regalo (anche se atteso da più ostili per il Sant'Eusebio ai vercellesi: dal 1° al [illegible] agosto, in tutte le zone blu della città, il parcheggio sarà gratuito. Ieri pomeriggio il sindaco ha firmato il provvedimento che consente di archiviare per un mese i «gratta e sosta»: le zone blu torneranno in funzione con il rientro dei vacanzieri. D'altra parte, anche Gabriele Bagnasco ne conviene, far pagare la sosta ai pochi automobilisti rimasti in città pare quasi una forma di accanimento.

In realtà parecchi vercellesi già in passato hanno chiesto al sindaco di «liberalizzare» i parcheggi dell'estate, allineandosi al comportamento delle grandi città che in agosto cancellano i posteggi a pagamento proprio perchè comunque, con una popolazione quasi dimezzata, non è difficile trovare un posto per l'auto. E se finora la richiesta è rimasta lettera morta (Bagnasco si scusa: «l'anno scorso, per una serie di ragioni, non siamo riusciti a varare questo provvedimento»), adesso il Comune prova a rimediare. Se ne riparla praticamente a settembre: il 29 agosto è una domenica, quando già le zone blu in città sono «vilipese». Per allora, meglio fare attenzione; è difficile che i vigili siano teneri con chi dimenticherà di esporre il ticket prepagato.

Intanto però c'è chi è pronto a proporre alla giunta anche un secondo provvedimento per l'estate: perchè non abolire, durante il mese di agosto, anche la zona-disco? [r. m.]

NOTTE DI FUOCHI D'ARTIFICIO AL LUNA PARK

Lo spettacolo offerto dai Giovani giostrai

La pioggia ci ha messo lo zampino. Così il pomeriggio al luna park per i piccoli bambini di Cernobil è stato rinviato. Ma niente paura: gli ospiti bielorussi potranno cimentarsi nelle attrazioni di piazzale dei divertimenti domenica pomeriggio alle 17. Intanto, quest'oggi sarà la serata dei «fuochi artificiali». Uno spettacolo che i Giovani giostrai vercellesi regaleranno ai vercellesi come ringraziamento per l'accoglienza avuta in queste settimane. Sarà un tripudio di colori, botti e fuochi pirotecnici che rischiareranno il cielo della notte vercellese. Il luna park lascerà Vercelli il 3 agosto. Sono dunque gli ultimi giorni disponibili per partecipare al gioco promosso da «La Stampa». Se vi riconoscete nella fotografia con il circolino dovete venire in redazione (via Duchessa Jolanda 20) con una copia del giornale. Riceverete i buoni per l'ingresso al luna park. E buon divertimento. [p. m. f.]

LETTERE AL GIORNALE

Cassonetti [illegible] intervengono i vigili

Il Comando di Polizia municipale ha richiamato all'attenzione dell'A.T.En.A Spa la disposizione di cui all'articolo 25 del Codice stradale, ai sensi del quale i cassonetti per la raccolta di rifiuti solidi urbani di qualsiasi tipo e natura devono essere collocati in modo da non arrecare pericolo o intralcio alla circolazione.

L'Azienda è stata, altresì, invitata a richiedere, prima della collocazione dei cassonetti e in via sistematica, parere di questo Comando, rivolto a verificare se il punto di collocazione costituisca eventuale situazione di pericolo per la sicurezza stradale.

Giorgio Spalla,
comandante
Corpo di polizia municipale
Vercelli

Città vuota e parcheggi selvaggi

Eppure la città d'agosto (o quasi) dovrebbe svuotarsi. Invece c'è chi riesce a parcheggiare in via Viotti, proprio davanti alla grande area di sosta libera, in modo da impedire agli altri automobilisti di percorrere la via a doppio senso di marcia. Possibile che non ci sia più un buco al parcheggione? Oppure i vercellesi (non tutti, è ovvio) non conoscono proprio nulla del buon tono e del volante.

Lettera firmata, Vercelli

Costruite un cimitero per gli amici-animali

Cara Stampa, ho seguito tutte le storie d'estate che hanno avuto come protagonisti gli animali: cuccioli abbandonati, altri piccoli eroi. In realtà, credo che a Vercelli ci siano molti amici dei quattrozampe. E a nome di molti di loro vorrei tornare su una vecchia proposta, da girare al Comune: perchè non far nascere anche in città un cimitero degli animali? Sarebbe un piccolo segnale, anche per rispondere alla mezza bocciatura di Legambiente.

Lettera firmata, Vercelli

Le lettere per questa rubrica possono essere inviate alla redazione di via Duchessa Jolanda 20 (il numero di fax è 0161/257.009).

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa, **Cigliano:** tel. 0161 424 757 **Gattinara:** tel. 0163 802 600, **Santhià:** tel. 0161 92.91, **Trino:** tel. 0161 801.485, **Borgosesia:** tel. 0163 25.333, **Crescentino:** tel. 0161 841 122, **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. 0163 418 617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea [illegible] 0161 593.333 (anche telefono [illegible] 217.000, [illegible]ra: [illegible] 822.245. **Santhià:** telefono 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050, **Arborio:** telefono 0161 86.384, **Borgosesia:** telefono 0163 25.513, **Cigliano:** telefono 0161 424.524; **Crescentino:** telefono 0161 842.655; **Gattinara:** telefono 0163 835.411; **Santhià:** telefono 0161 929.200, **Trino:** telefono 0161 829.585

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura e obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e chiamata con ricetta medica urgente) *Farmacia Moderna*, corso Libertà 11, tel. 0161 257 007

Motta dei Conti: *Dr.ssa Piera Coppo*, via Marconi 2, tel. 0161 780.119

Alice [illegible]: *Dr. Dario Miglietta*, via Italia 11, tel. 0161 90 185.

Quarona: *Dr. Silvio Ricaldone*, corso Rolandi 91, tel. 0163 430.141.

Coggiola: *Farmacia Varale*, via Roma 100, tel. 015 78 273

Gattinara: *Farmacia Commazzani*, [illegible] Garibaldi 89, tel. 0163 833 417

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256 792, **Santhià:** telefono 0161 929 218; **Gattinara:** telefono 0163 822 975

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.706; **Santhià:** telefono 0161 929.212-929 227; **Borgosesia:** telefono 0163 22.492, **Varallo:** telefono 0163 52 486-52 092; **Gattinara:** telefono 0163 822.384-822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41 212, **Santhià:** telefono 0161 929.293; **Borgosesia:** telefono 0163 52 486; **Gattinara:** telefono 0163 822 344

IN CITTA'

Festa a Moncrivello

Sagre e teatro

Oggi a Moncrivello prosegue la festa di Sant'Eusebio organizzata dalla Pro Loco. Questa sera, alle 21,30, in piazza Castelnuovo delle Lanze, rappresentazione teatrale. Domani alle 20, apertura stand gastronomico per una cena a base di pesce.

Camminata

Sfida in Val Mastallone

Sabato a Varallo si svolgerà la dodicesima camminata della Val Mastallone, corsa podistica libera a tutti, da Varallo a Rimella. Partenza da piazza Vittorio alle ore 9. Info: tel. 0163.55.212 E, sempre sabato, a Riva Valdobbia, marcia dell'amicizia. Info: 0163.91.027.

Artigianato

Mostra ad Alagna

Domenica ad Alagna, dalle 14 alle 18, nella piazzetta del Walsermuseum della frazione Pedemonte, esposizione dei prodotti e lavorazioni artigianali tipiche: puncetto, pantofole e sculture.

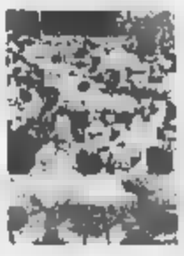
Gli appuntamenti a Pezzana e a Motta dei Conti

Miss, piatti «doc» e danze Feste patronali al debutto

PEZZANA

I cuochi del Basso vercellese si stanno dando un gran da fare per preparare le feste gastronomiche. Ecco date, menù e serate danzanti, che verranno proposti durante il dì della festa a Pezzana. Domani alle 20, agnolotti d'asino, grigliate miste e porchetta. Alle 21,30 serata da ballo con i Master. Questo il menù di sabato alle 20: agnolotti, peperonata e porchetta. Alle 21,30 è in programma una serata giovane con revival e latino-americana. Per domenica alle 20, ancora agnolotti tipici, brasato d'asino, grigliata e porchetta. Cene e balli proseguono lunedì e martedì. Lunedì sera in pedana Santino Rocchetti, martedì sera Max Negri.

Panissa, polenta con spezzatino d'asino e rane fritte saranno, invece, i piatti base della Sagra del mais di Motta dei Conti che prenderà il via sabato sera nel giardino d'estate dell'arena comunale. Si cena alle 20, ogni sera fino a martedì. Queste le orchestre in pedana: Supersonic Band (sabato), gruppo di Raffaella Platino (domenica), Lucy Stella (lunedì) e Stefano & la Fantasy Band (martedì). Come da consolidato copione, la festa avrà la sua reginetta. Miss Sagra del mais '99 verrà proclamata con le sue due damigelle lunedì sera. [g. bar.]



La gastronomia è di scena in tutte le feste del Vercellese

La grande area verde di Borgosesia conterà sull'apertura di un bar [redacted] di due bocciodromi

A settembre il parco Magni new look

Il punto di ristoro sarà gestito da un'associazione locale

BORGOSESIA

Via Cesare Battisti, l'incubo sta per terminare. E' da più di un [redacted] che i residenti lungo la via interna di frazione Aranco sono costretti a convivere [redacted] polvere, ruspe o scavi aperti [redacted] adesso pare che si sia prossimi alla soluzione.

Dovrebbero bastare pochi giorni per concludere gli interventi, quindi si attenderà l'assestamento del terreno [redacted] finalmente si asfalterà.

«Al massimo dieci giorni lavorativi - conferma il sindaco Corrado Rotti - poi sarà tutto terminato».

Però fino a settembre sarà sempre la polvere a farla da padrona... «Ancora qualche settimana di pazienza, poi via Cesare Battisti per un bel po' non sarà più disturbata dagli scavi».

Ma perché i lavori si sono prolungati così a lungo? «Abbiamo risistemato la rete dell'acquedotto, l'Enel e la Camuzzi hanno messo a punto gli impianti per la distribuzione di energia elettrica [redacted] gas, infine sono state piazzate le condutture del Cordar per la depurazione delle acque».

Si doveva fare proprio tutto insieme? «Certo, non avrebbe avuto senso asfaltare per poi rompere di nuovo. Gli abitanti di Aranco hanno sopportato a lungo ma almeno su quella via non si dovranno più fare interventi di grossa portata».

Il parco Magni di Borgosesia è una delle aree verdi più belle dell'intera Valsesia. Ora il grande giardino verrà dotato di un punto di ristoro fisso e di due campi di bocce. L'apertura [redacted] prevista a settembre

Il cantiere in via Cesare Battisti è all'ultimo atto. Entro una decina di giorni completati gli interventi

Da una zona all'altra della città. Anche Parco Magni, interessato da lavori di tutt'altro genere, sta per sbocciare. Dopo le ferie dovrebbero infatti aprire il bar e i campi da bocce. Per quanto riguarda la struttura per [redacted] gioco delle bocce, è tutto pronto. Ad agosto però, non sarà ancora disponibile: «Dobbiamo risolvere la delicata questione della gestione - afferma Rotti - e intendiamo farlo a settembre. Convocheremo le [redacted]rie associazioni cittadine e spiegheremo quali sono le nostre esigenze e vedremo chi avrà voglia e possibilità di farsi carico della gestione». Analoga iniziativa si prenderà per [redacted] bar, ormai pronto da mesi: i locali [redacted] quelli della ex serra, che il Comune ha ristrutturato completamente.

«Ritengo - aggiunge il primo cittadino - che sia giusto da parte nostra affidare la gestione a un'associazione della città. Il bar renderà di sicuro, e prima di darlo ai privati voglio fare un tentativo con i gruppi che svolgono volontariato e che in questo modo potrebbe raccogliere somme da destinare all'attività quotidiana».

Per adesso non si sa a chi andrà il bar e Rotti non vuole neppure sbilanciarsi. Si sa che era sua intenzione coinvolgere il Borgosesia calcio, oppure la Pro loco. Ultimamente poi, si è fatta avanti anche l'ipotesi di altri enti: per saperne di più, tutto rinviato al dopo vacanze.

Viabilità

Presto i lavori per le rotonde

BORGOSESIA. Se una domenica mattina d'agosto qualcuno transitando per il centro della città vedrà tutto diverso, non si spaventi, non si tratterà di un'allucinazione dovuta al caldo. Semplicemente, quando la città sarà deserta per le vacanze estive, una squadra esterna dell'ufficio tecnico diretta in prima persona dal sindaco modificherà gli incroci delle piazze Cavour e Moscatelli.

E al posto dei semafori faranno la loro apparizione le rotonde alla francese tanto care a Edgardo Canuto, il professionista biellese che sta curando il riordino della viabilità borgosesiana.

Nei prossimi giorni in piazza Cavour verrà smontato il riparo dei vigili urbani e sarà vietata la sosta sul lato di via XX Settembre. Poi, a sorpresa, una domenica mattina arriveranno le transenne a disegnare il nuovo svincolo: i primi mesi saranno in prova, quindi se tutto andrà bene al posto dei cavalletti in ferro verranno sistemate le aiuole. [r. s.]

Si migliora la rete d'illuminazione

Serravalle avrà 100 punti luce

Corso Matteotti e il municipio. Il progetto per ristrutturare la rete urbana d'illuminazione pubblica prevede l'installazione di oltre cento punti luce nel centro valsesiano. La spesa sarà di 200 milioni

SERRAVALLE

Il paese sotto una nuova luce: si avvia a Serravalle il piano per sostituire l'illuminazione del centro storico, con l'installazione [redacted] oltre [redacted] centinaio di nuovi punti. Il progetto, che dovrebbe trovare completamento entro l'inverno, ha un costo di circa duecento milioni e andrà a coinvolgere anche le frazioni e le zone periferiche dove saranno sistemati i pali al neon «dismessi» dal centro.

Le nuove lampade in ferro lavorato, con uno stile più elegante delle attuali saranno posizionate lungo la parte centrale di corso Matteotti e sulle vie laterali, in pratica nelle contrade più vecchie del paese valsesiano, e nelle piazze Primo Maggio e Tirondello.

Il programma di allestimento dei punti luce è suddiviso in tre momenti: si partirà con corso Matteotti (ventotto, su entrambi i lati della strada fra piazza Libertà e l'incrocio semaforico con le vie Avondo e alla Sesia), per proseguire su via Carlotto Gena dove saranno collocati altri dodici pali, per concludere quindi nelle restanti aree con altre settanta postazioni. Gli attuali pali della luce al neon saranno così spostati in altre zone del territorio di Serravalle dove è limitata l'illuminazione, vale a dire i tratti stradali in uscita da frazione Vintebbio, in regione Martellone e in località alla Barca. [p. q.]

Per arresto cardio-circolatorio

Borgo, operaio muore a 31 anni

BORGOSESIA. Viene celebrato questo pomeriggio il funerale di un operaio valsesiano trovato privo di vita nella sua abitazione. E' Mauro Abbatesi, di 31 anni; viveva con i genitori in via Argenti lungo la strada che conduce alla frazione di Valbusaga di Borgosesia. A stroncarlo un arresto cardiocircolatorio; resta comunque il mistero su quale sia stata la causa della crisi fatale e per questo motivo [redacted] stata disposta l'autopsia, fatta martedì mattina all'ospedale cittadino.

Il corteo funebre del giovane si muoverà alle 15 dall'abitazione per raggiungere la chiesa parrocchiale. Dopo la funzione religiosa, la salma sarà tumulata nel cimitero di Piana dei Monti, paese d'origine della famiglia. Lascia nel dolore i genitori Angelo e Anna Maria e la sorella Daniela.

La morte di Abbatesi (che lavorava alla Manifattura di Borgosesia) è avvenuta domenica. Sono stati i genitori a ritrovarlo riverso nella stanza da bagno dove il giovane era stato colto dal malore che lo ha ucciso. Avviati i soccorsi, l'intervento dell'équipe medica del servizio di emergenza territoriale si è purtroppo rivelato [redacted]: il borgosesiano aveva già cessato di vivere. Vista la giovane [redacted] in mancanza di evidenti [redacted] sulla morte, [redacted] magistratura ha aperto un'inchiesta, disponendo l'autopsia. Nei prossimi giorni, i risultati dell'esame definiranno [redacted] ha provocato [redacted] decesso di Abbatesi. [p. q.]

In aumento la vendita diretta

Pesche, mercato con pochi affari

BORGO D'ALE. La fine di luglio segna quest'anno il pieno della produzione peschicola '99. Forse in modo più accentuato si registra il preoccupante fenomeno, da parte della maggioranza dei produttori, a disertare l'area del mercato ortofrutticolo giornaliero e serale di strada Bianzè, preferendo il contatto diretto in azienda produttore-grossista, seguendo il metodo del «conferimento».

Spiega il delegato del Comune Pierantonio Citta: «Sono un centinaio i produttori fedeli, che si affidano ancora alla trattazione con i commercianti che frequentano d'area mercatale. Sono pochi i minuti di contrattazioni fra operatore e produttore, poi le partite di pesche lasciano il mercato e Borgo d'Ale per le varie destinazioni, a volte anche all'estero».

Continua Citta: «Questi raffronti sono sufficienti a trarre il bilancio di quanto sta accadendo sul mercato ed è motivo di preoccupazione. Una decina d'anni fa, ad esempio, il movimento giornaliero di pesche trattate superava talora i 3000 quintali giornalieri; oggi lasciano l'area ortofrutticola 400-500 quintali al giorno, a quotazioni comunque remunerative, varianti fra le 500 e le 900 lire il chilogrammo, a seconda delle pezzature e del colore della pesca, elementi basilari a determinarne i prezzi».

Il fenomeno sta interessando anche la contrattazione nel settore degli zucchini. [p. a. r.]

L'incontro pubblico, con Provincia e azienda costruttrice, convocato dal Comune

Rifiuti, stasera summit a Ghislarengo

Il paese discute del nuovo impianto di compostaggio

GHISLARENGO

Si parlerà dell'impianto di compostaggio [redacted] una pubblica assemblea, questa sera con inizio alle 21, nell'ex dopolavoro di Ghislarengo: la riunione è organizzata dal sindaco Daniele Zanazzo e dall'intero Consiglio comunale. E' prevista la partecipazione dei nuovi assessori provinciali ai Lavori pubblici Francesco Zanotti ed all'Ambiente Francesco Borasio; certamente saranno presenti anche i responsabili della «Ecopi», l'azienda del gruppo «Waste management» che ha presentato il progetto dell'impianto.

Tema della discussione: la costruzione (avviata in questi giorni [redacted] gli spianamenti del terreno) in regione Orio, nelle campagne tra Ghislarengo e Rovasenda, di un impianto per il trattamento dei rifiuti solidi ed il loro compostaggio. Occuperà un'area di circa 30 mila metri quadri, dei quali 15 utilizzati per gli impianti all'aperto [redacted] altri [redacted] coperti, e lavorerà circa 28 mila tonnellate all'anno di rifiuti ricavandone [redacted] mila tra «compost» e concimi organici destinati all'agricoltura.

Dice il sindaco Daniele Zanazzo: «Il progetto ha ottenuto tutte le autorizzazioni possibili, ed è anche stato modificato in base alle indicazioni del laboratorio Arpa e della stessa Provincia. L'azienda ha fornito ampie garanzie sulle analisi da eseguire e sulla manutenzione delle strade di accesso; [redacted] Comune incasserà anche [redacted] lire per ogni chilo di prodotto, ma devo sinceramente dire che questo progetto preoccupa, e non poco, me, l'intero Consiglio e la popolazione. Per questo vogliamo conoscere ogni dettaglio dell'iniziativa: esigiamo di sapere che cosa stiano facendo in casa nostra». [w. ca.]

Il sindaco di Ghislarengo Daniele Zanazzo, promotore dell'incontro di questa sera [redacted] locali dell'ex dopolavoro

Il concorso fotografico de La Stampa sulle bellezze della Valle del Rosa

Immortala un angolo di Valsesia

Domenica sul giornale le prime immagini dei lettori

BORGOSESIA. Fai clic, immortala un angolo della Valsesia e vinci un giro del mondo [redacted] aereo o un viaggio [redacted] Eurodisney. Il concorso «Fotografa [redacted] tua Valsesia» sta entrando nel vivo. Domenica 1° agosto inizieremo a pubblicare le fotografie (e sono veramente tante) che sono sinora pervenute.

L'iniziativa è aperta a tutti: dai valsesiani «doc» ai turisti che trascorrono in Valsesia le proprie vacanze. L'unica limitazione riguarda il numero di foto (al massimo tre) che ogni aspirante fotografo può inviare. Per il resto potete sbizzarrirvi sia per quel che riguarda il soggetto [redacted] il formato o il colore della fotografie.

[redacted] opere, corredate da nome, cognome, indirizzo dell'autore e breve descrizione, possono essere inviate all'Ascom di Borgosesia, via Della Bianca, e Varallo via Roma, alla Casiraghi Viaggi di Borgosesia via Duca d'Aosta, al fotografo Heliar Reolon e alla redazione de «La Stampa» di Vercelli, via Duchessa Jolanda 20. [p. m. f.]

Una foto [redacted] in Valsesia: da domenica pubblicheremo quelle dei lettori

Crescentino, da agosto

[illegible]

CRESCENTINO. Ecco il programma [illegible] festa della Madonna del Palazzo [illegible] organizzata dal Comitato festeggiamenti Crescentino e dal Comune, che si svolge dal 21 al 24 agosto. Si inizia sabato 21, alle 21,30, con una serata danzante che vede di scena l'orchestra spettacolo di «Loris Gallo». Un gradito ritorno [redacted] il pranzo sotto ai portici di domenica 22: per questa iniziativa sono aperte le prenotazioni al colorificio Bazzano, «Il cantuccio» e «Cose così», mentre per informazioni rivolgersi allo 0161/841190.

In serata si balla [redacted] «L'Allegra Compagnia». Una novità è dedicata ai bambini per lunedì 2[redacted]: dalle 15,30 [redacted] potrà andare in giostra gratis con il buono in distribuzione al gazebo allestito in piazza Garibaldi. Alle 21,30, in [redacted]iazza Vische, saranno in pedana «Renzo e gli Evergreen»: durante la serata esibizione con balli latino americani [redacted] degli allievi della scuola «Abc dance», mentre martedì 24 ci sarà la chiusura con gli «Erre City Folk» e l'elezione [redacted] «Miss Crescentino». [l. d. c.]

Università degli Studi [redacted] Piemonte Orientale "AMEDEO AVOGADRO"

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI

Anno Accademico 1999-2000

CORSI DI LAUREA IN:

- CHIMICA (5 anni)
- FISICA (4 anni)
- INFORMATICA (5 anni)
- MATEMATICA (4 anni)
- SCIENZE BIOLOGICHE (5 anni)

Offerte didattiche esclusive:

AL PRIMO ANNO, PER TUTTI GLI STUDENTI:
CORSI RICHIAMO DEI FONDAMENTI DI MATEMATICA E CHIMICA

CORSI INTERNI DI *LINGUA INGLESE:*
DUE "LIVELLI" - DOCENTI DI MADRE LINGUA

TUTORATO [redacted]
STUDENTI SEGUITI [redacted] DAI PROPRI DOCENTI

ISCRIZIONI 2 agosto - 30 settembre
Segreteria studenti - Via Lanza 11, Alessandria
Tel. 0131 283910

COLLOQUI DI ORIENTAMENTO CON I DOCENTI
Luglio e Settembre, martedì e giovedì ore 9-12

[redacted] *DEI CORSI* 27 [redacted]
(Il [redacted] di richiamo [redacted] Matematica inizia il 20 settembre.

[redacted]
Presidenza della Facoltà: Corso Borsalino 54, 15100 Alessandria
Tel. 0131.283803 Fax 0131.283800

[illegible]

Leonardo @ Torino.
Conoscere e ammirare i capolavori di Leonardo conservati alla Biblioteca Reale di Torino, in un percorso virtuale ricco di animazioni e filmati.

Tuttoscienze '95.
Gli articoli del 1995 più una gallery di 16 filmati tratti dal TG scientifico Rai Leonardo.

Tuttoscienze compact 1981 - 1992.
11 anni del supplemento scientifico, tutti da rileggere e da rivivere.

Tuttoscienze '92-'96.
Le pagine di 5 anni più il libro "Piccolo, grande, vivo" di Piero Bianucci.

I CD-ROM DELLA STAMPA. REALTÀ VIRTUALE, INFORMAZIONE REALE.

Tuttoscienze '97.
Oltre agli articoli, un migliaio di indirizzi Internet di argomento scientifico e un programma dimostrativo che simula l'uso della tv interattiva.

VirtLab.
La Relatività di Einstein.
La teoria della relatività spiegata da Tullio Regge con esperimenti virtuali e cartoni animati interattivi.

Informazione, scienza, attualità, cultura, documentazione, arte, storia: nella collana dei Cd-Rom della Stampa tutto è a portata di mouse. Per ordinare i dischi, spedite il coupon che trovate su questa pagina: vi arriveranno a casa.

DESIDERO ACQUISTARE I SEGUENTI CD-ROM:

☐ VirtLab La relatività di Einstein		L. 24.500
☐ Virtlab Nello spazio tra le stelle		L. 19.900
☐ Inchiesta sulla Sindone		L. 24.500
☐ Tuttoscienze Compact		L. 99.000
☐ Tutto La Stampa '98		L. 380.000
☐ Tutto La Stampa dal '92 al '97	Cad.	L. 150.000
☐ Tutto La Stampa '92/'98		L. 700.000
☐ Tuttoscienze '95		L. 24.500
☐ Tuttoscienze '92/'96		L. 29.000
☐ Tuttoscienze '97		L. 14.900
☐ CineFile		L. 24.500
☐ Leonardo @ Torino		L. 19.900

TOTALE

per importi inferiori a L. 100.000:
con bollettino postale che troverete all'interno del pacco + L. 4.000 di spese postali

per importi superiori a L. 100.000:
(i prezzi comprendono IVA e spese postali)
☐ in contrassegno
☐ con assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"

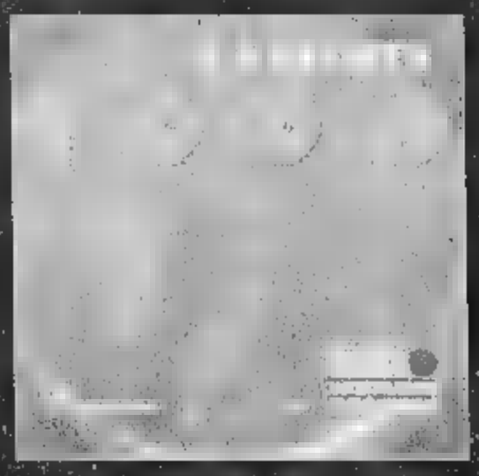
RITAGLIARE E SPEDIRE QUESTO COUPON A:
La Stampa Cd-Rom - Casella Postale 400 - 10100 Torino Centro.
Oppure via fax: 011 6689 3067.

Nome
Cognome
Società/Ente
P.IVA e cod. fisc.
Via **N.**
Città
Prov. **C.A.P.**
Tel.
Firma

CineFile.
La banca dati ipertestuale per chi ama il cinema: recensioni, interviste, festival e le schede di tutti i film usciti tra il '92 e il '97.

VirtLab.
Nello spazio tra le stelle.
La guida interattiva alla scoperta del cosmo, con immagini, animazioni ed esperimenti virtuali.

Inchiesta sulla Sindone.
Fotografie, filmati, analisi scientifiche: un documento unico alla scoperta di uno dei più affascinanti misteri della storia.



Tutto La Stampa edizione 1998.
La raccolta completa di tutti gli articoli apparsi sulla Stampa nel 1998. Sono disponibili anche le raccolte '92, '93, '94, '95, '96 e '97.

Numero Verde 800-011959

www.lastampa.it

tutto compact
LA STAMPA

Nessun accordo tra il Comune e i proprietari dei terreni per la realizzazione

Cerrione, è polemica sul canale

Si inceppa il progetto contro gli allagamenti

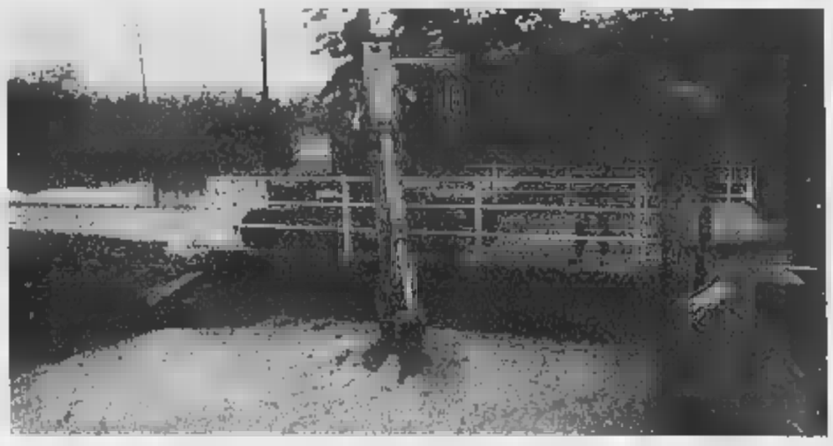
Franco Piras

CERRIONE

Brusco stop al piano di bonifica contro le inondazioni messo a punto dal Comune. Causa la [illegible] dei proprietari dei terreni interessati dalle opere, rischiano di allungarsi i tempi di costruzione del nuovo canale di scolo destinato a risolvere definitivamente il problema dei continui allagamenti di case e aziende delle frazioni Zanga, San Benedetto e zona artigianale di Cerrione.

L'ultimo episodio in ordine di tempo risale alla metà del maggio scorso, quando l'ennesima esondazione aveva nuovamente minacciato di sommergere la Mag Trasport di Antonio Ferrari, che si affaccia su via Italia, nel polo artigianale, già allagato oltre un anno fa. Il danno fu di oltre un miliardo di lire.

«Purtroppo - spiega Anna Maria Zerbola, sindaco del paese - i proprietari dei terreni interessati dal passaggio del canale hanno rifiutato la nostra proposta di transazione amichevole, peraltro economicamente più vantaggiosa per loro rispetto all'esproprio (circa il 30% in più). A breve attendiamo una loro risposta scritta. E se sarà confermato il rifiuto andremo avanti con gli strumenti consentiti dalla legge, tra cui l'esproprio, che però significherà allungare di molto i tempi di realizzazione, con tutti i problemi che ne conseguono, tra cui l'incubo degli allagamenti a ogni precipitazione più consistente del normale».



Il sindaco di Cerrione, Anna Maria Zerbola (sotto) è preoccupata per i tempi di realizzazione del canale di gronda destinato a contenere le piene delle rogge irrigue del paese e che negli ultimi anni hanno causato gravi danni

Il sindaco: «Una situazione che penalizza il paese, spero in un ripensamento»

A fine maggio il progetto presentato del Comune aveva ottenuto il benestare dalla conferenza regionale dei servizi e quello del ministero dell'Ambiente attraverso la dottoressa Palma. Subito dopo è arrivato attraverso il Genio civile anche il finanziamento del primo lotto.

L'importante opera di bonifica decisa dal Comune di Cerrione comprende la costruzione di un canale destinato a raccogliere le acque che straripano dalle rogge sotto accusa di regione San Benedetto, per poi scaricarle, dopo l'attraversamento della nuova strada provinciale, direttamente nel torrente Elvo.

«In questo modo - conclude il primo cittadino di Cerrione - oltre a risolvere i nostri problemi impediamo anche alle acque di inondare i centri a valle [illegible] Salussola dove un anno fa andò sott'acqua per le piogge battenti la frazione Vigellio».

Ma il piano provinciale le dà una dirigenza scolastica

Il tar boccia Brusnengo Media senza autonomia

BRUSNENGO

A sei anni di distanza dalla presentazione, il [illegible] Piemonte ha respinto l'altro giorno il ricorso del Comune di Brusnengo contro il trasferimento della presidenza della scuola media «Giovanni XXIII» a quella di Masserano, decisa dall'allora provveditore agli studi di Vercelli, Piergiorgio Giannone, nell'ottica del piano di razionalizzazione delle scuole. Curiosamente nei prossimi giorni, se non interverranno fatti nuovi, sarà proprio il dottor Giannone, diventato nel frattempo provveditore agli studi di Biella, a rendere esecutivo il decreto.

«L'unica speranza per evitare l'assurdo trasferimento - spiega il consigliere provinciale dell'Orso, Dino Gentile - è che il presidente della giunta provinciale, Orazio Scanzio, [illegible] a ottenere, attraverso un atto politico forte, visto che giuridicamente la decisione è ineccepibile, la sospensione del decreto fino all'entrata in vigore del piano di dimensionamento della rete scolastica, che sancirà l'autonomia locale in materia. Piano che entrerà in vigore nella stagione 2000/01, e che, di fatto, prevede proprio a Brusnengo le sede di una delle preventivate 22 nuove dirigenze scolastiche».

Il progetto già deciso dalla giunta Marsoni con il benestare della consulta provinciale, non è stato ancora approvato dalla Regione. Il comune di Brusnengo, però, in relazione al nuovo piano di dimensionamento, si è già messo al lavoro prevedendo gli adattamenti strutturali per accogliere al meglio la futura dirigenza e provvedendo alla necessaria copertura finanziaria degli interventi. «Diversamente, a causa di quello che io ritengo un vero inghippo burocratico - conclude Dino Gentile -, dopo un anno di permanenza a Masserano la presidenza dovrà essere spostata nuovamente a Brusnengo, con tutti i problemi che esso comporta, tra cui notevoli spese finanziarie, tanti disagi e una vera e propria ingiustizia nei confronti del personale di segreteria, cui viene ormai preclusa la possibilità di chiedere il trasferimento ad altre sedi perche già scaduti i termini di presentazione delle domande».

La scuola media di Brusnengo è al centro di un inghippo burocratico

A questo proposito il Consiglio provinciale nella [illegible] ultima riunione ha votato un ordine del giorno presentato dal gruppo dell'Orso che impegna il presidente Scanzio a prendere tutte le iniziative per fermare il trasferimento della direzione.

[f. p.]

Da lunedì via Galliano sarà trasformata in un grande cantiere

Gaglianico, chiuso per un mese la strada che porta a Candelo

Via Galliano, la strada che attraversa la frazione Savagnasco (nella foto di Corrado Micheletti), da lunedì resterà chiusa per un mese a causa dei lavori di scavo per la posa di un nuovo tratto di fognatura

GAGLIANICO

Da lunedì resterà chiusa al traffico per un mese via Galliano, la strada che collega il paese a Candelo. La comunicazione arriva direttamente dal sindaco, Mauro Borri Brunetto, che motiva il provvedimento con la necessità di avviare il cantiere per la posa di un nuovo tratto di fognatura.

«La strada è già piuttosto stretta, con una carreggiata di appena 6 metri - spiega il primo cittadino -. Siccome lo scavo dovrà interessarne proprio la parte centrale, non abbiamo altra possibilità se non quella di bloccare il passaggio delle auto».

Via Galliano, che in pratica attraversa la zona di Savagnasco ricostruita dopo la tragica esplosione per un fuga di gas avvenuta anni fa, è una strada piuttosto frequentata proprio perchè permette, in poco tempo, di raggiungere l'abitato di Candelo per poi proseguire anche fino a Vigliano.

«La chiusura al traffico comporterà sicuramente qualche disagio - commenta il primo cittadino -. Ma voglio ricordare che la costruzione del tratto di fognatura, un'opera dal costo di 95 milioni, rappresenta un grande passo avanti sotto il profilo ambientale, in quanto si eviterà l'attuale scarico nelle rogge della zona».

[r. mo.]

Definito il programma del teatro Micheletti: apertura a novembre con la danza

A Cossato undici spettacoli «doc»

La nuova stagione con Placido, Brilli e Barbareschi

COSSATO

Undici appuntamenti di prestigio, da novembre e maggio del 2000. E' la nuova stagione teatrale di Cossato messa a punto dal sindaco Sergio Scaramal e dall'assessore alla cultura Giuliana Pizzaguerra insieme ai responsabili del Torino Spettacoli Gian Mesturino e Germano Erba.

Com'è ormai tradizione, la stagione al Micheletti si aprirà nel segno della danza, venerdì 5 e sabato 6 novembre con «Romeo e Giulietta» messo in scena dalla Compagnia del Teatro Nuovo con Marisa Milanese e Antonio Aguilla. La serie degli appuntamenti brillanti si aprirà invece il 25 novembre con Zuzzurro & Gaspare con un divertente pezzo comico «Alarmes, più di una commedia».

Subito dopo ecco un grande nome della canzone: il 1 e il 4 dicembre arriverà a Cossato Giorgio Gaber. Spazio, quindi, agli amanti dell'operetta: il [illegible] dicembre Massimo Bagliani e Mariarosa Congia porteranno in [illegible] «La Danza delle libellule». Quindi ancora un invito al cabaret con il ritorno alle scene di Paolo Rossi che sarà al Micheletti il [illegible] gennaio con il suo «Romeo and Juliet - serata di delirio organizzato».

Un balzo poi nel teatro classico, il 28 e il 29 gennaio, [illegible] due beniamini del pubblico cossatese, Adriana Innocenti e Piero Nuti che porteranno in scena uno dei successi di Agatha Christie «Trappola per topi». Con Luca Barbareschi, il 15 febbraio la stagione del Micheletti offrirà spazio alla satira: è in programma infatti il graffiante lavoro di Ben Elton «Pop-corn».

Ancora un classico, quindi, con un tuffo nel teatro di Pirandello grazie a Michele Placido e la commedia «Beffe della vita e della morte», in programma il 28 febbraio.

Gianfranco D'Angelo e Brigitta Broccoli proporranno invece l'8 marzo una riedizione di un celebre successo della commedia brillante: «Il gufo e la gattina» già cavallo di battaglia di Walter Chiari. Finale in crescendo con Elena Sofia Ricci il 21 marzo e un'altra celebre commedia di Pirandelo «Come tu mi vuoi»; Nancy Brilli il 18 aprile con «The blue room» e Mario Zucca, il 10 maggio con «Aspettando...Ridge!».

[r.b.]

Tra i big dello spettacolo atteso al teatro Micheletti di Cossato anche Nancy Brilli e Luca Barbarossa

APERTA & VICINA

La Farmacia® è Amica

Pronta ad accoglierti per rispondere ad ogni tua esigenza di salute e benessere, c'è sempre una Farmacia Amica sulla quale puoi contare per un consiglio competente e un rimedio sicuro. **Anche in pieno agosto.**

Consulta le informazioni sui turni all'esterno delle farmacie.

Disponibilità, competenza, professionalità.
Scegli la qualità, scegli la farmacia.

ASSOCIAZIONE TITOLARI DI FARMACIA DELLA PROVINCIA DI TORINO

ASSOCIAZIONE TITOLARI DI FARMACIA DELLE PROVINCE DI NOVARA E V.C.O.

ASSOCIAZIONE TITOLARI DI FARMACIA DELLE PROVINCE DI [illegible] E VERCELLI

Da domani sino al 5 di settembre la 39ª edizione della celebre mostra

Le magie dei maestri ceramisti

Per oltre un mese riflettori su Castellamonte

L'apertura è prevista per domani, la chiusura il 5 settembre. Di sicuro c'è che la 39ª mostra della ceramica di Castellamonte, cittadina medievale in provincia di Torino, alle porte di Ivrea, è uno degli appuntamenti di maggior richiamo in questo settore.

I visitatori della Mostra di Castellamonte ovranno a disposizione nove zone da visitare di grande effetto e di sicuro interesse. Le vediamo, nell'ordine.

Nel percorso visuale della Rotonda Antonelliana il visitatore assisterà, attraverso le opere di quattro artisti (Aspinall, Cipolla, Fontanesi e Mauro), alla «trasformazione uomo-animale-macchina», una presa di coscienza della progressiva perdita della dimensione propria dell'uomo, che vede se stesso mutato non solo esteriormente.

Il «contrasto tra la corposità materica delle opere - scrive Nicola Mileti, curatore della mostra - ed il disfacimento interiore che l'essere umano sta vivendo, si rifletterà anche nella proposta di allestimento, attentamente collegata all'idea degli sconvolgimenti di fine secolo, riferimento ad una natura senza più radici».

Nell'area Campanile Romanico, giardinetto e palazzo Botton, ci sono le «Tendenze Aperto '99», una serie di proposte di artisti castellamontesi, dell'area piemontese ma anche provenienti da altre regioni, con alcune minimostre personali e collettive.

Lo scopo è il principale obiettivo è quello di dare una ribalta di prestigio al lavoro, in varie direzioni, che attesta la complessità del fare ceramica d'arte ai nostri giorni.

Tensostruttura, Area Campanile romanico: qui ha sede la «Mostra mercato dell'artigianato», una esposizione di oggettistica e stoviglie prodotte dalle aziende e dalle botteghe artigianali locali.

Museo della Ceramica, Palazzo Botton. «Omaggio al maestro Francesco Messina». Proseguendo la serie delle rievocazioni dell'arte del Novecento - Buj, Arnaldo Pomodoro, Picasso, Fontana, Nespolo, Miró, Mastroianni, Manzù - quest'anno è la volta di Francesco Messina.

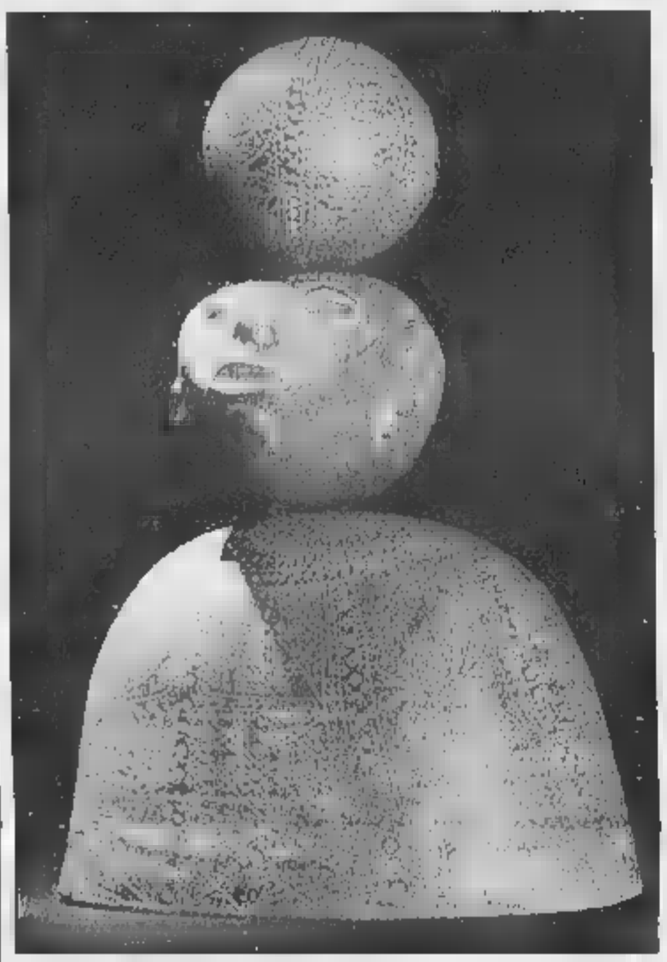
Sempre a Palazzo Botton sarà dedicato uno spazio espositivo all'Ottocento di Castellamonte, il periodo di maggior splendore dell'arte ceramica locale. Quest'anno l'esposizione sarà dedicata alla statuaria, in particolare al «pitocius», l'idolo buono in terracotta, un talismano grottesco che orna tetti, case, giardini della cittadina piemontese. Arguto custode delle case e personaggio di Castellamonte almeno dal 1700, con caratteristiche e vivaci caricature di personaggi popolari: artigiani, bevitori, musicanti, contadini e maestri di scuola. Il più diffuso è un ometto serioso e un po' imbronciato, in abiti ottocenteschi, chiamato dai vecchi «Ciaffrej». Si dice rappresentasse un benemerito maestro di nome Chiaffredo, del quale non si sa nulla.

Ex Cinema. Ceramica fiabesca. Le fiabe e i suoi personaggi, a volte umoristici, a volte grotteschi, in una collettiva di artisti italiani della ceramica (Clizia, Ricardo Biavati, Federico Fabbrini, Albino Reggiori, Sandro Soravia, Mirta Morigi, Marco Giannini, Mario Pezzi, Giorgio Luciani, Sandra Baruzzi). La seconda, alla sua quarta edizione, ha raccolto eccezionali consensi da piccoli e grandi, con le sue proposte fantastiche care all'immaginario e al vissuto di tutti.

Palestra di Piazza della repubblica. «La stufa di Castellamonte», esposizione delle celebri stufe in terracotta prodotte dagli artigiani locali.

Sede istituto statale d'Arte «F. Faccio» di Castellamonte. La mostra, curata dall'Istituto d'Arte, esporrà materiali di ricerca relativi ai corsi di ceramica, di disegno d'architettura ed arredamento, di moda e costume. Le linee guida della didattica investono da una parte la multimedialità, dall'altra il contatto con il mondo del lavoro, come il legame, nel campo del design, con la ditta Pininfarina, per conferire concretezza all'insegnamento.

Museo della ceramica, Palazzo Botton. «Ceramica luminosa, mille e una notte». Teatrini luminosi ed effetti speciali nelle opere di Bruno Gambone, Federico Fabbrini, Rolando Giovannini, Salvatore Fornarolo, Franco Bucci.



Nel Medioevo e nel Rinascimento, si producevano soprattutto stoviglie ed elementi architettonici

Stufe da favola fra tegami, vasi e pignatte

Nove laboratori per un prodotto apprezzato in tutto il mondo

Castellamonte (fra i primi sei Comuni italiani riconosciuti dallo Stato «ad alta tradizione ceramica») è senza alcun dubbio una delle culle dell'arte della ceramica italiana.

Fin dai tempi antichissimi, in queste zone del Canavese si è lavorata l'argilla rossa estratta dalle cave locali (da qui il nome di «terra rossa di Castellamonte») venendosi così a radicare una vera e propria forma d'arte decorativa piena di vitalità, che ancora oggi pervade tutti i manufatti realizzati (tegami, vassoi, vasi, boccali, pignatte e la tradizionale «tofeja», ideale per la cottura dei fagioli grassi, piatto tipico canavesano).

Nel Medioevo e nel Rinascimento, si producevano soprattutto stoviglie ed elementi architettonici, utilizzati in tutto il Canavese per abbellire chiese e palazzi. Verso la fine del 1700 compare a Castellamonte il famoso «Franklin», il primo caminetto a circolazione d'aria e fuoco visibile, realizzato sulla base degli studi fatti dal fisico Benjamin Franklin, da cui prese il nome.

Oggi a Castellamonte operano la bellezza di nove laboratori di ceramica, il cui prodotto più apprezzato e conosciuto a livello mondiale è naturalmente la stufa, sia per il rendimento termico che per le decorazioni policrome eseguite a mano, che rendono ogni stufa un «pezzo unico».

Patrocinata dalla Regione Piemonte, dalla Provincia di Torino e dal Comune di Castellamonte, anche questa edizione orbiterà attorno alla Rotonda Antonelliana, il vastissimo doppio emiciclo fatto erigere nel 1842 da Alessandro Antonelli con mura perimetrali per una nuova chiesa - poi rimasta incompiuta - che l'architetto avrebbe voluto seconda, per dimensioni, solo alla Basilica di San Pietro a Roma.

Ricordiamo che la manifestazione si terrà nei giorni feriali solo al pomeriggio (con orari dalle 16 alle 23) mentre il sabato e festivi dalle 10 alle 13 e dalle 14,30 alle 23.

L'ingresso costa L. 10 mila con ingresso gratuito alla mostra dell'Artigianato.

Esiste, per l'occasione, anche un sito in Internet (www.castellamonte.to.it) ed una corrispettiva e-mail (castellamonte@suroxnet.it).

Trasformazione
Uomo - Animale -
Macchina
- Omaggio al maestro Francesco Messina
- L'Ottocento di Castellamonte
- Ceramica Luminosa
- Ceramica Fiabesca
- La Stufa e l'Artigianato
- Tendenze Aperto '999
- Istituto d'Arte F. Faccio

Città di Castellamonte
Piazza Martiri della Libertà, 1
Telefono: 012451871
Telefax: 01245187250

ATL del Canavese
e di Lanzo
Telefono: 0125618131

Domani [redacted] il concerto in duo con Ricky Mantoan

Storie rock, Cosivalavita

A Borgosesia torna Luigi Grechi

[redacted]
BORGOSESIA

Da sinistra Luigi Grechi e Ricky Mantoan, protagonisti alla Cowboy House

Luigi Grechi e Ricky Mantoan: attenti a quei due! Ogni tanto arrivano sui palchi dei pub [redacted] strani. Allora bentornati. Se domani sera [redacted] tempo di irish pub, le atmosfere si spostano sulla frontiera tra il Tennessee ed il Kentucky. [redacted] fa per dire, considerando che la Cowboy Steak House, dove suoneranno dopo le 22,30, si trova borderline è vero, [redacted] tra [redacted] Vercellese ed [redacted] Novarese.

Ed [redacted] pur vero che, per dirla alla maniera del buon Dylan, «i tempi stanno cambiando», ed il country rock [redacted] una volta ha lasciato il passo a sentimentali[redacted] nostrani, anche se le matrici sono comunque quelle del passato, poi non tanto remoto.

Luigi Grechi ha lasciato le coperte indiane di Tyson [redacted] Russell a tarlarsi nei caffè sull'Appennino, insieme a Ketty dalla giacca [redacted] frange e Manuela che [redacted] sempre «Sorrisi [redacted] Canzoni». Ha pedalato staccando lungo lo stradone il Girardengo della [redacted] canzone, che il fratello Francesco De Gregori ha portato al successo, senza dimenticare la sua ottima versione. Ora Grechi [redacted] ripropone con il cd «Cosivalavita», tra canti del gallo che dividono i bioritmi del popolo della notte da quelli del popolo del giorno, e l'amaro «Senza domani», storia di un condannato a morte. Contando su di una radio che scarica blues in fm...

[redacted] Ricky Mantoan? Il formidabile strumentista di pedal steel guitar, già leader del Branco Selvaggio, ha cambiato per quel tanto che basta la rotta dei Byrds anche [redacted] è apparso di recente con loro in un video alla [redacted] Svizzera. Ha collaborato con Grechi ad una parte della regi[redacted] di «Cosivalavita», mentre in duo sono stati qualche tempo fa ospiti di Red Ronnie al Roxy Bar. Ora Mantoan, accompagnandosi con l'arpa celtica, si sposta sempre più verso orizzonti spirituali e new age. Ha anche realizzato uno spettacolo in proprio [redacted] Alessandra Luciano. Il titolo è «Melodie dell'anima».

Biella, alle 21,30

Bande punk Questa sera parte il tour

BIELLA. Tocca alle bande punk, questa sera al Chiostro di San Sebastiano. Alle 21,30 debutta infatti la prima edizione del «Punkabbiella tour '99». La manifestazione che rientra nel cartellone di Biellaestate e che è dedicata [redacted] gruppi emergenti locali. Sono state le stesse formazioni, guidate dai «Loboto[redacted], ad organizzare tutto.

Cinque i protagonisti: oltre [redacted] capolista, un quartetto in attività dal '95 che rimaneggia i vecchi brani blues Anni '60, suoneranno anche i «Mezzolitro» che si sono formati due anni fa come i colleghi «The Pravatis». Quindi toccherà agli «H.O.S.» [redacted] ai «Malta bastarda» due gruppi che dedicano [redacted] loro repertorio al punk energico.

Ma quello di stasera non è che il primo concerto di una [redacted] di repliche che faranno tappa in autunno a Milano, Torino, Bologna e Verona. [redacted] non è tutto. [redacted] ricavato della serata di Biella, servirà a finanziare un cd [redacted] i brani più rappresentativi delle band. La parte mancante del *budget* verrà integrata dall'assessorato alla Cultura della Provincia e dall'associazione «Apertamente». [g. co.]

Ad Andorno domani la mitica band di Vittorio De Scalzi

Ferragosto Anni Sessanta Sono di scena i New Trolls

Renato Moreschi
ANDORNO MICCA

I New Trolls domani [redacted] saranno protagonisti al Ferragosto andornese

Ad una settimana di distanza dal concerto dei Dik Dik, sempre al parco La Salute domani alle 21,30 [redacted] di scena i New Trolls. L'appuntamento rientra nel cartellone del Ferragosto Andornese ed è dedicato ai nostalgici degli Anni '60.

Dall'esordio del primo album sono passati 31 anni. «Senza orario e senza bandiera» fu [redacted] colonna sonora del '68 insieme a «Contessa» e quel primo lavoro [redacted] discografico era nato fra l'altro dalla collaborazione tra il gruppo e Fabrizio De Andrè.

Il pop italiano in quel periodo trovò così un chiaro punto di riferimento nel gruppo genovese, un punto di partenza per evolversi. La band si era formata nel 66, con Vittorio De Scalzi ancora oggi leader indiscusso. Fu proprio lui a convocare i migliori musicisti emergente dell'ambito ligure per dare vita ad una sua formazione ideale. Lo storico incontro avvenne in un bar della vecchia Sturla, il quartiere sul mare di Genova e proprio di lì nacque il mito.

I New Trolls sin dall'inizio si fecero notare per un genere strumentale avveniristico, i tempi erano maturi e al Festival d'avanguardia di Viareggio il gruppo presentò «Concerto grosso» fondendo spunti classici con forme rock progressive. Fu un trionfo. In questi trent'anni la band ha poi subito numerose rivoluzioni. Vittorio De Scalzi, autore di tutte le canzoni, sarà alle tastiere e al microfono accompagnato da Roberto Tiranti al basso, Alfio Vitanza alla batteria e Andrea Maddalone e Mauro Sposito entrambi chitarra. In scaletta - fatto quasi inevitabile visto che il loro percorso artistico s'incrociò più di una volta - anche un tributo a Fabrizio De Andrè.

GIORNO E NOTTE

San Paolo Cervo
La Val an musica
Secondo appuntamento per la «Val an Musica», rassegna internazionale che va in scena a San Paolo Cervo. Domani [redacted] tocca ad un quintetto femminile di violiniste e polistrumentiste in arrivo dalla Svezia, le «Plommon».

Valdengo
Festa in piscina
Questa [redacted] alla discoteca Jimmy's è in cartellone una grande festa in piscina intitolata «Power fest». La s[redacted] è organizzata in collaborazione con il club «Moto Action». [redacted] balla [redacted] musica di Don Miky targata Anni Settanta, '80 e '90 e non mancherà l'animazione in bikini. Inoltre è previsto uno strip tease [redacted] un modello [redacted] Versace.

Cossato
Discoliscio al Cinecittà
Domani sera al Cinecittà, [redacted] in programma una notte di discoli[redacted] con Alido, sabato arriva l'orchestra «Sogni di Romagna» [redacted] tre in sala ci sarà l'animazione di Dany e Graziano con i loro balli latino-americani. Domenica ancora musica dal vivo [redacted] la stessa orchestra.

Rossa
Il teatro di Goldoni
Domani alle 21, nel teatro comunale, la compagnia Torino Teatro, metterà in scena «La Locandiera» [redacted] Carlo Goldoni: prima pièce per [redacted] rassegna organizzata dalla Comunità Montana Valsesia.

Livorno Ferraris
Suonano Los Aborselhs
Domani alle 21,30, in piazza Corio, concerto di Los Aborselhs. Musiche [redacted] Reading di poesia con Michelangelo Bocchio. Mostra di strumenti musicali antichi [redacted] Rinaldo Doro.

Bo[redacted]overcelli
La band di Aurelio
Al Globo si balla [redacted] Aurelio e [redacted] sua band (domani), l'orchestra Piva (sabato) [redacted] Tony Sessolo (domenica). Aperti giardino estivo, «Privé» [redacted] «Fonzie». Dalle 21,30.

Vercelli
Il jazz in piazza
Domani, nel dehors del Caffè Cavour dell'omonima piazza, dopo le 21,30 concerto jazz con Marcello Strati (trombone), Massimo Strati (contrabbasso), Enrico Caruso (piano) e Massimo Montagnoli (batteria).

Da sabato a Varallo la mostra dei fratelli Chierotti

Valsesia delle meraviglie tra porcellane e acqueforti

VARALLO

Uno scorcio della Valsesia: è dedicata alle sue bellezze la mostra ospitata da sabato nelle sale [redacted] Palazzo [redacted]

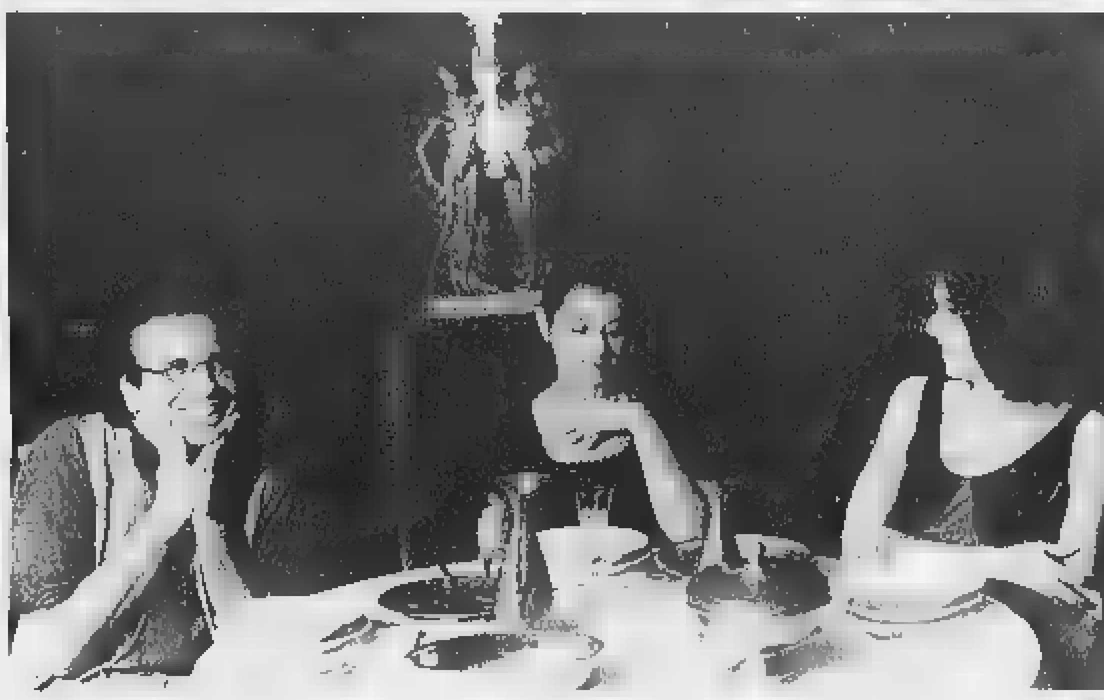
Porcellane, tessuti, monili, incisioni all'acquaforte, ed il tema che [redacted] sintetizza nel titolo «Le bellezze della Valsesia». Tutto [redacted] una mostra in cui verranno esposte le opere [redacted] due artisti torinesi, originari di Romagnano: i fratelli Silvana e Peppo Chierotti. L'inaugurazione è sabato alle 17, a Palazzo D'Adda.

Se dalle porcellane, dai gioielli e nei disegni creati da Silvana affioreranno splendidi fiori, boschi, ruscelli ed alpeggi, i lavori in acqueforti ed acquetinte, opera di Peppo, seguiranno un filone tra lo storico ed il poetico ispirato ad una filastrocca riportata da don Ravelli nel libro «Per valli e monti», seguendo quindi «dieci meraviglie valsesiane» descritte.

Silvana Chierotti predilige lavorare su piccoli formati, realizzando minuziosi e preziosissimi «capolavori» che rimangono incastonati su metalli preziosi.

Peppo Chierotti, come viene spiegato nella presentazione della mostra, [redacted] un ingegnere, che artisticamente si è scoperto... da solo: la sua vena, con gli anni, è diventata... un albero maestoso. Ha iniziato la [redacted] avventura artistica frequentando i corsi di perfezionamento d'incisione, alla scuola del maestro cesellatore Claudio Vogherà e del surrealista Mario Corti. A Varallo [redacted] presenta con immagini arricchite dai rilievi che solo la complessa tecnica della stampa calcografica riesce a dare». [g. bar.]

SORDEVOLO, PROSA A CIELO APERTO NEL PARCO



[redacted] «Il Conde» e domani «Ritter, Dene e Voss»

SORDEVOLO. Ultimi appuntamenti con la prosa a Villa Cernigliaro. Sono infatti due gli spettacoli in cartellone alle 21,30. Il primo, stasera, sarà portato in scena dalla Casa degli Alfieri e s'intitola «Il Conde», una pièce di Claudio Magris che ripercorre le vicende legate ad una figura barbara, appunto il Conde. In scena Stefano Jotti, il narratore, [redacted] Mariapaola Pierini che interagisce con i racconti evocando attraverso la danza, [redacted] figure femminili di cui è costellata la storia. Domani tocca alla compagnia del Teatro Out Off con «Ritter, Dene e Voss», le vicende di tre fratelli, figli del ricco industriale Worringer, che si sentono prigionieri della ca[redacted] in [redacted] vivono. Il dialogo, fra un filosofo ricoverato in manicomio e le due sorelle, attrici saltuarie, si svolge in sala da pranzo, luogo delle congiure e degli scontri. Nella foto i protagonisti Lorenzo Loris Elena Callegari ed Evelina Primo. [p. g.]

STASERA AL [redacted]

[redacted]
IMPERO. Inf tel 015-22.736-31 312
Shakespeare in love, regia di J. Madden
Orario: 21.[redacted] spettacolo unico
Lire [redacted].

[redacted] Inf. tel 015-22 736-31.312.
[redacted].

[redacted] Inf. tel. 015-22.736-31.321.
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]. Inf. tel. [redacted].736-31.312.
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
LUX. Inf. tel. 0163-22.698. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]
VERDI Inf. tel. 015-253 89 27
OGGI RIPOSO

[redacted]
SPLENDOR.
CHIUSO.

[redacted]
IL PRIMAVERA. Inf. tel. 015-925 620
OGGI RIPOSO.

[redacted]
PARROCCHIALE.
[redacted]

[redacted]
ANGELUS.
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
EXCELSIOR Inf. tel 015-787 323.
CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]
SALA COMUNALE CHIUSO

[redacted]
[redacted] Inf tel [redacted] 69 CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
FELIX Inf tel 015-242 31 18
CHIUSO

[redacted]
[redacted] Inf. tel. 0161-828 600
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
SOTTORIVA Inf tel 0163-54 265
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
[redacted] Inf or tel 0161-255 045. **Un tè con [redacted]**, con Cher. Orario 22,10 spettacolo unico. Lire 8000 prezzo unico.

NUOVO ITALIA Inf or tel 0161-257 744
Inf s[redacted] tel 0161-69 633 CHIUSURA ESTIVA

PRINCIPE Inf or tel 0161-259 047 CHIUSURA ESTIVA

VIOTTI Inf or tel. 0161-250 845
Inf spett tel 0161-69 633 CHIUSURA ESTIVA

BELVEDERE SOLE[redacted] or tel 0161-215 018
CHIUSURA ESTIVA

LUX Inf or tel 0161-213 375
[redacted]

TEATRO BARBIERI. Via Panni 1
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. or tel 0161-255 544
CHIUSO PER LAVORI

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103
CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

[redacted] **200** c. Giulio Cesare [redacted], tel 856 521 Chiuso per ferie.
[redacted] **400** c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 Chiuso per ferie.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007. Sala 1 [redacted] *matrix*. Or.: 16,30; 19,50, [redacted]. Sala 2 *Scherzi del [redacted]*. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Sala 3 Chiuso per lavori
ARLECCHINO c. Sommeiller [redacted], [redacted]. 5817 190 Chiuso per ferie
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel 540 605 Chiuso per ferie
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel 540 110 *Le nole* Or.: 16; 20,10 *Amici e vicini*. Or.: 18,15; 22,30 Viet. min 18.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23 *La cugina Bette* Or 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07.23. *The Quarry*. Or.: 17,30; 20; 22,30
CIAK c. G. Cesare [redacted], tel 232.029. Chiuso per ferie.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. [redacted] *de vie* [redacted]. 18,30. [redacted].30. 20,30; 22,30.
[redacted] [redacted]**DINI** - [redacted]**le Nirvana** via Monfalcone 62, tel. 327 2214. *La cliente*. Or. 16,20; 18,25; 20,30; 22,35
DUE GIARDINI - Sala [redacted] via Monfalcone 62, tel 327 2214. *Siam*. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO [redacted]**RANDE** p.za Sabotino, [redacted]. 447 52.41. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. Chiuso per ferie
EMPIRE p.za Vitt. Veneto [redacted], tel. 817.16.42. *Buena vista social club*. Or.: 20,30; 22,30.
[redacted] 1 c. Moncalieri 241, [redacted]. 661.54.47. *Gatto [redacted] gatto bianco*. Or.: [redacted]; 22.15.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Celebrity*. Or.: 20; 22,15.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel 530.353. Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30, t. 817.33 23. Chiuso per ferie
[redacted]**A** c. Trapani 57, [redacted] 385 2057 Chiuso per ferie
IDEAL c. Beccaria 4, [redacted] 521.4316 [redacted] per ferie
KING v. Po 21, tel 812 59 96. Chiuso per lavori
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534 614. Chiuso per lavori
LUX Gall. S. Federico, tel. 541 [redacted]. Chiuso per ferie.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel 817.10 48. Chiuso per ferie.
MASSIMO DUE v. Montebello [redacted], tel 817 10 48 Chiuso per ferie
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, telefono 812 41 73 Chiuso per ferie
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812 4173 Chiuso per ferie
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532 448. Chiuso per ferie
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. Chiuso per ferie
[redacted] v. XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: *Letters from a killer*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: *Terapia e pallottole* [redacted] 15,45; [redacted]: 20,15; 22,30. Sala 3: *Matrix*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: *Be[redacted]* Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 5 - Lilliput: *Romance*. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel 562.01.45. Chiuso per ferie
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. Chiuso per ferie
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00. Vedi teatri
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. [redacted] d'Azeglio 17, tel. [redacted]. Vedi teatri.
VITTORIA via Roma [redacted], tel. 562 1789. Chiuso per ferie.
[redacted] **REGIO.** Stagione di Concerti 1998-99. Ultimo giorno per il rimborso dei biglietti e dei ratei di abbonamento per il concerto annullato del 29/7 con l'Orchestra del Teatro Regio diretta da Claus Peter Flor. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815 241/242.

Beverly Hills
Tel. 0161 93.52.43-98 71.03 Santhià - Autostrada TO-MI
IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL [redacted]

Questa sera GIOVEDI' 29
una grande orchestra
MAGRI e LISONI.
A mezzanotte spaghettata
omaggio per [redacted]

DOMENICA 1
solo alla sera ore 21
Orchestra
[redacted] PARISI.
Cavalieri £. 15.000
Dame omaggio.

[redacted] giardino estivo [redacted] balla latino-caraibico.

SABATO 31
un grande cantante
EMILIO ZILIOLI
e la sua orchestra

A mezzanotte spaghettata omaggio [redacted] tutti e se si vuole cenare dalle ore 21 cena, vini inclusi a solo £. [redacted].
Si prega di prenotare.

Per pren. cene tel. 0161 935243 - 0161 98.71.03 - 0338 8275329

[redacted] DELLA [redacted]
tutto compact
LA STAMPA
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
[redacted] ALLE 19,00
www.lastampa.it

LIDL è conveniente!

Zaino da trekking 34.900*

- Chiusura tipo "cintura" attorno alla vita,
- **colori: blu/grigio e nero/avana**

In poliestere

Completo intimo per bambini

- Composto da: canottiera e slip,
- misure: 104 - 164 cm.

5.490*

100% cotone · Diversi colori · 60°C

Grembiule a fantasia 9.990*

Con abbottonatura sul davanti, taglie: S - XL

100% cotone

Set ganci da 5 pz.

In PP, colore bianco

3.490*

Autoadesivi

Calzini traforati donna

- 80% Cotone, 20% poliammide,
- colori: jeans, grigio melange, naturale, bianco e nero,
- misure: 36 - 41

1.990*

Al paio

Contenitori per freezer microonde pz.

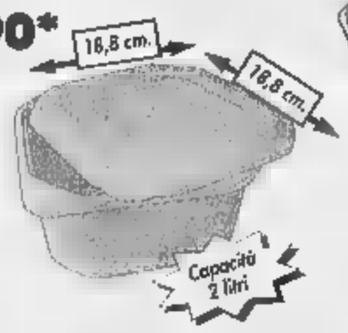
- In polipropilene, adatti per alimenti,
- **lavabili in lavastoviglie,**
- resistenti da -40° C a +120° C

4.990*

Contenitore per microonde

- In polipropilene, adatto per alimenti,
- **lavabile in lavastoviglie,**
- resistente da -40° C a +120° C

2.990*



Dispenser per nastri adesivi

- In plastica,
- incluso nastro da 13,5 m.,
- colori: nero, blu e rosso

3.990*

Nastri adesivi telati 9 pz.

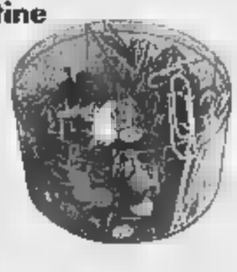
Disponibili in diverse misure e colori

4.990*

Portafermagli e puntine

- **400 fermagli in diversi formati e colori,**
- altezza contenitore 6,4 cm.,
- ø 10 cm.

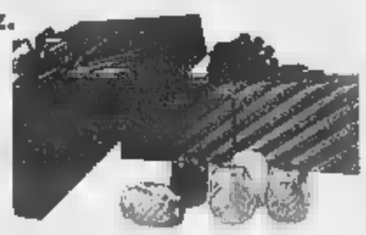
3.990*



Confezione nastri regalo 10 pz.

Lunghezza nastro: 20 m. cad., colori assortiti

4.990*



Box impilabili 3 pz.

- **In PPN,**
- **3 diverse misure,**
- contenitori trasparenti con coperchio in diversi colori: rosso, blu arancio

Pratici e salvaspazio

Garanzia SOLDI RIMBORSATI!

19.900*

Bicchieri Long Drink Coca Cola 3 pz.

- In vetro,
- colori: trasparente, bianco e rosso

4.490*

Capacità 27 cl.

Set 2 teli da bagno 60°C

- Dim.: 50 x 70 cm.,
- colori: bianco, blu, menta e beige

100% cotone

12.900*

Teglia da forno universale

- Dim.: 33 x 36 cm.,
- **adatta ad ogni tipo forno**

8.990*

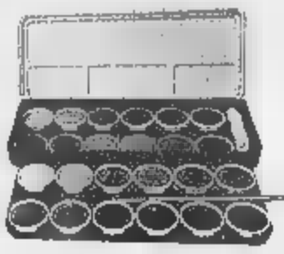
Misura estensibile

Acquarelli fini

Inclusi 1 tubo bianco ed 1 pennello, in pratico contenitore di metallo

4.990*

24 pz.



Spilla colorata

- Senza nichel,
- in 20 motivi

7.990*

Orologio da tavolo

- **Con allarme,**
- funziona a batteria AA 1 x 1,5 V (LR 6), non inclusa

7.490*

CE

Cavalletto portasacchi immondizia

- In plastica PPN,
- per sacchi fino a 100 l.

Richiudibile

8.490*

Cuffia in microfibra

- **Per scopa lavapavimenti,**
- 70% cotone, 30% poliestere,
- dim.: 44,5 x 13 cm.

5.990*

60°C

Appendiabiti

- **In alluminio, ABS e PVC,**
- colori: bianco e nero

Con ventose, ma può essere anche fissato al muro

12.900*

Inclusi 6 ganci

Pistola con 4 proiettili a ventosa bersaglio

In plastica resistente

7.790*

CE

Secchio

- In polipropilene,
- ø 28 cm.,
- altezza 26 cm.,
- colori: rosso e granito,
- con manico a beccuccio

3.990*

Capacità 10 l.

Asciugavetro per cabine doccia

- In PPN,
- gancio plastica inclusa

Colore bianco

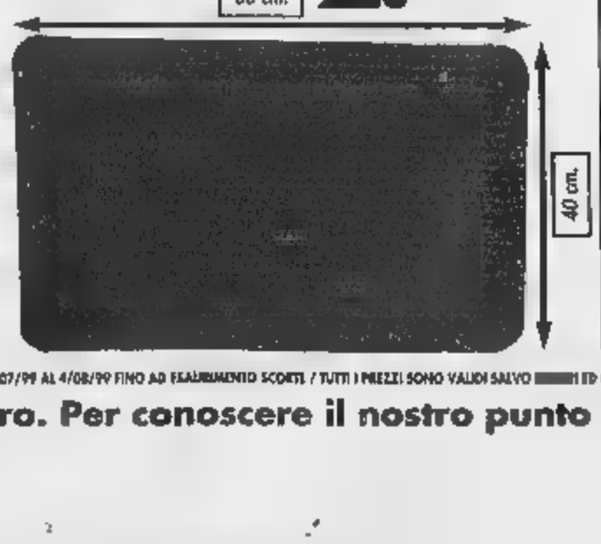
2.990*

Zerbino

In PP, colori: antracite, rosso, beige e verde

60 cm.

2.490*



Orologio da polso

Di marca di qualità:

Resistente all'acqua

atm.

12.900*

Approfittatene ora

Müller Thurgau Pfalz Dolce e delicato · 11% Vol 0,75 l · L 3.987 / l	2.990*
Panna spray Amaretto, liquore all'uovo 250 ml · L 9.960 / l	2.490*
Pop corn zuccherato 250 gr · L 11.960 / Kg	2.990*
Gel per massaggi e sport 150 ml · L 26.600 / l	3.990*
10 Panni mangiapolvere Ideale per mobili, telefoni, impianti stereo, interni auto, ecc.	2.980*
Spugna universale Per i vetri di casa e per il parabrezza dell'auto · 2 pz.	3.290*

In assortimento

Chianti D.O.C.G. 12% Vol 0,75 l · L 5.987 / l	4.490
Hit di ... Con pratico tappo salvaroma 1 l	1.390
Mozzarella Ricca di fermenti lattici vivi 250 gr · L 7.560 / Kg	1.890

* PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA AUTORIZZAZIONE 29/07/99 AL 4/08/99 FINO AD ESAURIMENTO SCORTE / TUTTI I PREZZI SONO VALIDI SALVO ED OMISSIONI. TUTTE LE IMMAGINI HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO. VALIDO SOLO PER QUANTITATIVI AD USO FAMILIARE

LIDL Mappano Borgaro. Per conoscere il nostro punto vendita più vicino telefonate 011/2622140

Il risultato di 0-0 sta stretto ai bianchi nell'amichevole di ieri a Villeneuve

La Pro fa un figurone col Savoia

Provenzano spreca un rigore e centra un palo

La Pro ieri a Villeneuve ha disputato un buon incontro opposta al Savoia squadra di serie B. Tra i bianchi si è distinto capitan Col, autore di una pregevole prestazione. Il team di Motta ha sprecato un rigore e colpito una traversa

La partita è stata ridotta a 35 minuti per tempo: dodici giocatori campani colpiti nella notte da un virus influenzale

VILLENEUVE

Doveva fare lo sparring-partners la Pro, e invece da squadra allenatrice, inaspettatamente, si è trasformata in direttrice d'orchestra nel test-match con il Savoia di Torre Annunziata, fresca matricola di serie B.

Alla fine, addirittura, il risultato (0-0) sta stretto ai Mottiani, che hanno sprecato un rigore con Provenzano subito all'inizio, e colpito con lo stesso giocatore una traversa a portiere battuto.

Ma, ad onor del vero, c'è da dire che il Savoia ha dovuto chiedere (e naturalmente ottenere) di giocare due tempi di soli 35', invece dei canonici tre quarti d'ora. Il motivo è semplice semplice: un virus influenzale si è «abbattuto» dall'inizio della settimana sulla zona di Arvier, la località aostana che ospita il club napoletano, e ben dodici giocatori del Savoia anziché invece di recarsi al campo di Villeneuve sono rimasti in camera dopo aver preso una dose da cavallo di antibiotici.

Così alle 16 il Savoia contava solo su 13 giocatori effettivi e la decisione di ridurre i due tempi di dieci minuti.

Tutto questo ha inciso sulla preparazione della gara da parte campana al punto che la Pro è salita subito in cattedra. Motta per questo incontro, iniziato sotto un cielo grigio come quello londinese e chiusosi con il sole a fare capolino, ha schierato una formazione composta da Mordenti tra i pali; Garlini, Motta, Dal Compare e Passariello da destra a sinistra in difesa; D'Agostino, Fogli, Col e Ceredi quadrilatero di centrocampo, Sala e Provenzano di punta.

Subito al 5' la Pro ha avuto la grande occasione per passare: Sala, un'iradiddio nell'area napoletana, è stato sgambettato da un difensore e l'arbitro ha decretato il rigore. Ma dagli undici metri Provenzano ha sparato la sua bordata sul palo. Ancora la pungente ala vercellese al 22' si è ripetuto con una'altra staffilata che ha centrato la sbarra trasversale.

E il Savoia? I «tuttobianchi» si sono fatti vivi con Califano alla mezzora, ma l'azione è stata fermata da un grande intervento di Mordenti.

Nella ripresa nella Pro sono entrati Rindone al posto di Motta con spostamento di Garlini centrale, Andorno al posto di Sala, Cretaz nei panni di D'Agostino, Beghetto in sostituzione di Ceredi e via via Bisesi, Raimondi e Scirè. Con Andorno che si è visto respingere sulla linea un pallone d'oro e Rindone che ha lasciato il campo per una botta. [r. eyn.]

Oggi i gironi

Forse restano i club toscani

Biellese e Pro Vercelli conosceranno quest'oggi le loro compagne di viaggio di Coppa Italia e, soprattutto, campionato. A Roma, infatti, è in programma un consiglio direttivo della Lega al termine del quale verranno ufficializzati i gironi di C2.

Molte le indiscrezioni, anche se, l'ipotesi più accreditata, sembra quella che vorrebbe le quattro piemontesi (Pro, Biellese, Alessandria e Novara) inserite nel raggruppamento lombardo-tosco-ligure. In questo caso gli avversari sarebbero Imperia, Spezia, Sanremese; Pro Patria, Pro Sesto, Saronno, Montichiari, Mantova, Meda; Viareggio, Castelnuovo, Pontedera, Prato e Rondinella. Voci, però, vorrebbero i due team fiorentini «divisi» dalle cugine del Granducato per fare posto alle emiliane Fiorenzuola e Carpi. Ma non sono esclusi ribaltoni con l'addio alla Toscana e il ritorno in Sardegna e Veneto, progetto questo che troverebbe estremamente favorevoli Triestina e Padova. [p. m. f.]

BORGO VICINO A DUE ACQUISTI

BORGOSESIA. Il «Borgo» è vicino a Fabio Lico e Giuseppe Albanese. I due giovani della Pro Vercelli, la scorsa stagione vincitori del campionato Juniores, interessano parecchio il club valsesiano. L'accordo tra le due società è già stato raggiunto: ora toccherà ai giocatori dare una risposta. Lico, portiere e Albanese, difensore di fascia, andrebbero così a rinfoltire il reparto arretrato e il parco degli under a disposizione di Caligaris.

Intanto il Borgosesia ha già definito il carnet delle amichevoli: il 7 agosto esordio con il Varese, quindi l'11 con la Biellese. Uscita a Suno sabato 14 (ore 16) e il 19 al Comunale con la Pro Vercelli.

In C2, intanto, la Biellese di «Pat» Sala si sta preparando al debutto. Domani sera alle 20,30 i riflettori del La Marmora si accenderanno sul che affronteranno in amichevole il Varese del ds Stefano Capozucca. Ingresso unico a 10 mila lire.

La preparazione procede bene, con la squadra che sta rispondendo bene ai carichi di lavoro imposti da Sala e Miola.

La Biellese resterà in città sino a domenica quando si trasferirà al Favaro dove sarà ospite, sino al 14 agosto, del residence «Le Ville». Nel pomeriggio del 1° agosto (ore 18), la presentazione ufficiale della squadra alla quale sono invitati anche i tifosi. [p. m. f.]

GINNASTICA

La portacolori della La Marmora-Ing in ritiro anche ad agosto

Linda Bollo verso i mondiali

La biellese confermata in Nazionale

Walter De Blasio

BIELLA

E' ormai da un mese che Linda Bollo, la quindicenne ginnasta candelese portabandiera della società La Marmora Ing, sta lavorando a Follonica con la squadra nazionale in preparazione al campionato del mondo di ritmica che si terrà ad Osaka nel mese di settembre. Al termine di questo periodo è giunta alla società, e di conseguenza all'atleta e alla famiglia, l'annuncio ufficiale da parte della federazione che Linda sarà convocata anche per il mese di agosto, dal sei al trentuno. Un risultato importante in quanto più si avvicina il momento della gara, e si affina la preparazione, più viene sfoltita la rosa per arrivare al numero ristretto di sei componenti (cinque che danno vita all'esercizio di squadra più la riserva).

E' quindi evidente che Linda Bollo ha convinto in pieno le responsabili della nazionale, Manuela Maccarani e Galina Epurè, che la stanno preferendo a ginnaste più esperte e che hanno lavorato nel team azzurro da più di un anno. La direttrice tecnica nazionale, Marina Piazza, si è detta entusiasta delle doti fisiche ed espressive, dell'impegno profuso e del fisico asciutto e scattante della ginnasta biellese.

Non hanno fermato Linda nemmeno problemi di tensione muscolare verificatisi per l'insistenza da parte delle tecniche su alcuni elementi di mobilizzazione articolare. Il pronto intervento a Follonica del dottor Bruno Perlo, l'osteopata che segue la ginnasta, ha permesso di risolvere il problema con un solo giorno di riposo. [w. d. b.]

La ginnasta biellese Linda Bollo (nella foto di Micheletti) prolunga la sua permanenza in nazionale e sente più vicina la partecipazione ai prossimi campionati del mondo. Grande la soddisfazione in casa della società La Marmora-Ing

BASKET

Atripaldi e Danna lasceranno domani Boston ma torneranno senza il sostituto di Blair

Fila-Biella, fumata nera dagli States

Rinviato l'arrivo del pivot per la concorrenza Nba

BIELLA

Marco Atripaldi e Federico Danna sono atterrati ieri alle 22,30 (ora italiana) a Boston, sede della terza, ed ultima, tappa della loro trasferta americana al seguito della Summer league.

Tuttavia, per l'amministratore delegato e il coach rossoblù si è andata facendo sempre più improbabile la possibilità di un loro rientro in Italia con il sostituto di Blair. Tutti i giocatori visionati sono infatti in attesa dell'eventuale chiamata, che potrà partire solo dal primo agosto, da parte dell'Nba.

«Abbiamo sempre iniziato, ad eccezione della passata stagione, la preparazione con l'organico al completo, ma quest'anno potremmo fare uno strappo alla regola - dice Marco Atripaldi -. I prezzi del "mercato" americano sono, attualmente, inaccessibili per le nostre finanze. Non ci resta che attendere le decisioni dei dirigenti dell'Nba sperando che i giocatori ai quali siamo interessati rimangano fuori dalle loro scelte e, di conseguenza, ribassino le loro richieste».

Anche se il pivot americano dovesse tardare di alcuni giorni ad unirsi ai nuovi compagni, il viaggio negli States è risultato molto utile per la spedizione biellese.

«Abbiamo allacciato contatti e rapporti molto interessanti con procuratori e giocatori al punto di sentirci al sicuro anche in caso di contrattempi (vedi l'infortunio di Blair lo scorso anno) durante la prossima stagione - conferma Atripaldi -. Non ci porteremo dietro il pivot che cercavamo, ma rientreremo i Italia con un bagaglio di conoscenze e di esperienze notevole. Molti sono i nomi interessanti segnati sul nostro taccuino, ma la decisione definitiva è rimandata ad agosto».

Irraggiungibile Brian Hendrick, troppo costoso e nuovamente diretto verso il Giappone, rimangono validi i nomi di Antonio Harvey, Tim Young e Jason Lawson, a patto però che le loro richieste non superino i 120mila dollari annui. [w. d. b.]

Brian Hendrick giocherà ancora in Giappone: è saltato il suo ritorno a Biella

TENNIS

In un torneo internazionale tra i più interessanti «under 12» d'Europa

Pro in Francia con Rondoni e Sopetti

Intanto in Spagna si sta concludendo lo stage

Nicolò Rondoni della Pro

VERCELLI

E' ormai agli sgoccioli l'avventura catalana dei tennisti della Pro Vercelli. Ancora un paio di giorni poi Nicolò Rondoni, Alessandro Calciati e Federico Mignone faranno le valigie: il ritorno in Italia è fissato per il 1° agosto. Un breve stacco, poi di nuovi sui «rossi» di corso Rigola per preparare lo sprint autunnale.

«Sicuramente l'esperienza maturata a Barcellona potrà tornare quanto mai utile - sottolinea Corrado Prella, maestro dell'At Pro che ha accompagnato i ragazzi in Spagna -. Sicuramente in questi quindici giorni siamo stati a contatto con una delle realtà più qualificate del movimento tennistico internazionale. Non capita sovente, a giovani tennisti ma anche a noi allenatori, di vivere a contatto con professionisti gentili e disponibili».

All'Open Scool di Barcellona, centro tecnico appositamente creato dal tennista spagnolo Emilio Sanchez, Rondoni, Mignone e Calciati hanno avuto come insegnanti ex giocatori del circuito Atp quali Hernandez e Casal. «Guest star» Aranxa Sanchez che, nel circolo del fratello, ha preparato le prove estive che culmineranno il 30 agosto con gli Usa Open. E la vincitrice del Roland Garros, in più di un'occasione, si è prestata come sparring partner dei giovani tennisti.

Concluso lo stage di perfezionamento, i tre vercellesi affileranno le armi per la fase autunnale della stagione. Non mancano appuntamenti prestigiosi, sia a livello italiano (ultimo raduno dei migliori under 12) sia internazionale, con Nicolò Rondoni che, assieme a Tommaso Sopetti, difenderà i colori della Pro in un torneo in Francia. [p.m.f.]

MONCALVO
BLU NOTTI BLUES
dal 22/7 al 3/8
31/07 ore 21,30
FIORELLA MANNOIA
IN CONCERTO
3/08 ore 21,30
JAMES SENESE
e
NAPOLI CENTRALE
IN CONCERTO
Prevendite abituali

MERCOLEDÌ
tuttoscienze
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

lagomaggiorejazz
22 luglio 2 agosto 1999
CONCERTI GRATUITI INIZIO ORE 21.30
INFO: Tel. 0323.30416
www.lagomaggiore.it
VERBANIA PALLANZA 22 LUGLIO
TITO PUENTE
BELGIRATE VILLA TREVES 23 LUGLIO
KYLE EASTWOOD QUINTET
STEFANO DI BATTISTA QUINTET
ORTA SAN GIULIO 24 LUGLIO
THE THREE BARITONS SAXOPHONE BAND
STRESA LUNGOLAGO 25 LUGLIO
CHICK COREA & ORIGINS WITH GARY BURTON
STRESA LUNGOLAGO 26 LUGLIO
ARTURO SANDOVAL
MERGOZZO, P.ZA CAVOUR 27 LUGLIO
CEDAR WALTON GROUP
ARONA, PUNTA DEL LIDO 28 LUGLIO
AL JARREAU
ARONA, LA ROCCA 29 LUGLIO
ENRICO PIERANNUNZI
THE SUPERSTAR QUARTET
CANNOBIO, LUNGOLAGO 30 LUGLIO
JAMMIN JAZZ ORCHESTRA featuring TONY CIACCA
JOY GARRISON
VERBANIA 31 LUGLIO
STEVENSON CLARK AND HIS FRIEND MEMPHIS
MERGOZZO 1 AGOSTO
LAGOMAGGIORE JAZZ ORCHESTRA
BAVENO 2 AGOSTO
JACK WALRATH AND HIS MINGUS JAZZ BAND
NESCAFÉ Ice
REGIONE PIEMONTE

RISTORANTE - PIZZERIA
FRA Dolcino
DEHORS ESTIVO
LUGLIO E AGOSTO SEMPRE APERTO
VARALLO SESIA
Piazzale della Stazione
Tel. 0163 51258

RISTORANTE PIZZERIA
Mondo Lucri
ARIA CONDIZIONATA
DOMENICA CHIUSO
QUARONA SESIA
Via Roma, 13 - Tel. 0163 431190

Stasera in scena Raf, Nannini e Mannoia: gli orari e i prezzi dei biglietti

Tre grandi concerti sotto le stelle

Musica per tutti a Rapallo, Sanremo e Arenzano

FIORELLA MANNOIA

ARENZANO

E' sempre feeling tra Fiorella Mannoia e la Liguria. Un legame, com'è noto, che va ben oltre gli aspetti logistici e le «date» del tour: la cantante romana è da sempre molto legata artisticamente a Ivano Fossati che le ha scritto brani indimenticabili e al compianto Fabrizio De Andrè. Dopo il concerto dei mesi scorsi al Politeama Genovese e quello recente all'Arena dei Pini della Spezia, l'artista approda ad Arenzano. Stasera alle 21,30 Fiorella Mannoia con la sua ottima band è attesa all'arena spettacoli della città rivierasca. Sabato sera la manifestazione ha ospitato, con grande successo, I Nomadi, lunedì l'attrice comica Luciana Littizzetto.

Il concerto di Fiorella Mannoia, che durerà per oltre due ore, è un viaggio dentro le cose migliori della sua carriera di interprete molto amata dai cantautori, proprio lei che in una canzone del penultimo album puntualizza con un certo vigore di non appartenere alla categoria («Non sono un cantautore»). Fra i brani in «scaletta» ci saranno anche «Sally», di Vasco Rossi e «Il pescatore», di Fabrizio De Andrè.

I biglietti per il concerto di Fiorella Mannoia sono disponibili a 35 mila lire, mentre i ridotti sono disponibili a 28 mila lire. [m. b.]

GIANNA NANNINI

SANREMO

E' l'ora della scatenata Gianna Nannini alla rassegna «Sanremo Immagine Jazz & Sanremo Blues», che si svolge nel parco di Villa Ormond. La rockstar toscana si esibisce stasera con inizio alle ore 22,30, nell'ultimo segmento della quarta serata della manifestazione rivisitata nella formula. Una contaminazione voluta dagli organizzatori per rendere più effervescente la rassegna, ripresa dalle telecamere di Raiuno, che realizzerà uno special in due puntate. Il concerto ripercorre le tappe più importanti della cantante senese, dai primi successi dell'80 a quelli attuali. L'ultimo album, «Cuore», accentua l'anima soul della Nannini, quella parte nascosta che si esprime libera, guidata dal cuore. Ed è proprio questo nuovo aspetto della sua musicalità che meglio s'inserisce nella manifestazione sanremese organizzata dalla Publimod.

La serata si apre alle 20,45 con la band Rico Blues Combo, dal forte impatto sonoro. Alle 21,30 torna protagonista la Rudy Rotta Band con guest star Zora Young. La chitarra di Rotta è sicuramente una delle più calde nel panorama blues mondiale, e la grande voce della Young ne è la degna cornice. Per questa serata un po' particolare, il prezzo del biglietto d'ingresso sale a 40 mila lire. [g. mi.]

ALASSIO

Teatro per i bambini

Storie fantastiche narrate da burattini e pupazzi e fiabe moderne raccontate o cantate ai più piccoli, destinate a suscitare la curiosità degli adulti. Riparte oggi ad Alassio la rassegna estiva per bambini e ragazzi «Vacanze a teatro» che intratterrà i più giovani (turisti e residenti) fino al 9 settembre. «Cortechiara» di Tangram Teatro sarà di scena stasera alle 21 all'auditorium «Simonetti». E' la storia di tre «amici amici» davvero particolari che amano ritrovarsi nel fienile per raccontarsi le avventure della giornata e rivivere vecchi ricordi di incontri fatti nelle calde giornate d'estate. Tutti gli spettacoli sono ad ingresso gratuito. «Vacanze a teatro» proseguirà giovedì 5 agosto con «Le nuvole drago» della compagnia «Il ballatoio». Gli altri appuntamenti sono in programma il 19 e 26 agosto ed il 2 e 9 settembre. [m. br.]

RAF

RAPALLO

Dopo il clamoroso successo di Fabio Concato, martedì sera, con 15 mila persone assiepate nella passeggiata chiusa al traffico, il «Palco sul Mare» di Rapallo fa salire stasera sulla grande chiatta galleggiante Raf. Testimonial a vita, suo malgrado, di un decennio tanto discusso con il brano «Cosa resterà degli anni '80», autore di brani diventati famosi come «Si può dare di più», nel 1987 con il trio Morandi-Ruggeri-Tozzi vinse il Festival di Sanremo. Eppoi, «Inevitabile follia», «Ti pretendo», «Oggi un Dio non ho», «Battito animale» e molti altri, fino agli ultimi due singoli «La danza della pioggia» e «Little girl». Raf torna a cantare dal vivo con la giusta dose di grinta e voglia di coinvolgere il pubblico. Rapallo, questa sera, non aspetta altro. Il concerto avrà inizio alle 22, sul grande palco galleggiante ancorato al lungomare Vittorio Veneto.

Come sempre, l'ingresso al «Palco sul Mare» è gratuito. Per l'occasione i dehors del lungomare aumenteranno la disponibilità dei posti a sedere per venire incontro al pubblico. [m. b.]

Prosegue stasera il Festival internazionale

E i «fuochi» italiani illuminano Monaco

Stasera a Montecarlo secondo appuntamento con il Festival dei fuochi d'artificio

MONACO

Secondo appuntamento dell'estate con il Festival Internazionale dei Fuochi d'Artificio di Monte Carlo, manifestazione molto amata da decine di migliaia di persone. Alle 21,45 toccherà proprio all'Italia esibire i tiri più spettacolari sullo specchio d'acqua del porto. Il tutto a tempo di musica, come vuole la nuova formula che unisce all'originalità dei fuochi, la capacità di creare uno show pirotecnico sulle note musicali. Per gli spettatori un risultato ancora più di effetto e vista la tradizione che accompagna il nostro paese in questo genere di competizione si assisterà certamente a qualcosa di molto speciale. Diretti concorrenti dell'Italia sono la Gran Bretagna esibitasi giovedì scorso, il Belgio di scena il 5 agosto e quindi il Brasile in azione il 12 agosto. Quattro le nazioni in gara per un prestigioso trofeo che verrà assegnato da una giuria di esperti. [a. m.]

Per gli «under 28» da Claudio di Bergeggi

Una serata sul mare e la magìa di una cena

SAVONA

Una cena a lume di candela su una splendida terrazza sul mare, in una notte di mezza estate, per gustare pesce accompagnato da spumante e ascoltare buona musica e belle canzoni, con qualche sorpresa. Tutto riservato agli under 28: è la proposta di uno dei più grandi ristoranti d'Italia, Claudio di Bergeggi, alle porte di Savona, per giovani amanti delle cose belle. Nasce così «Giovani bollicine», proposta di «passa ai ragazzi per la ristorazione di qualità in collaborazione con La Stampa, la Martini e Rossi e l'agenzia di spettacolo Eccoci di Albenga.

Una serata «tutto compreso» a 90 mila lire. Spiega lo chef Claudio: «E' ovvio che in assoluto si tratti di una cifra non indifferente, ma a mio giudizio è giusto insegnare ai giovani a mangiar bene, rinunciare magari a qualche altra spesa nel divertimento per una serata che ci auguriamo sia un po' speciale. E in questo caso, rispetto al costo consueto di un ristorante di qualità, anche le 90 mila lire sono un prezzo assai favorevole».

Inseriti nella colonna sonora di «Giovani bollicine», canteranno Marco Dottore, con le sue mille voci, Romina Mognol, vincitrice del concorso nazionale «Festival degli interpreti, voci nuove per Mimì», e Daniela Tessore, finalista nella stessa manifestazione. Per informazioni e prenotazioni: 019/859750.

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA:
L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Churrascaria
ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Dehors estivo
Aperti luglio e agosto
MONGRANDO - BIELLA
Tel. 015 666487 - Cell. 0335 / 8352470

LA STAMPA
estate in PIEMONTE e VALLE d'AOSTA

Churrascaria
ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Oltre dieci portate di carne
Aria condizionata
MONGRANDO - BIELLA
Tel. 015 666487 - Cell. 0335 / 8352470

Tre giorni di musica: a Coiromonte, sopra Orta, la comunità Mirapuri tiene vivo il mito hippie

Tante band, giochi pic nic e l'elezione di miss rock and roll

Qui a sinistra, i «Chosen Few»: Mirakali, Michel Montecrossa, Diana, e David Butterfield
Sotto, un'immagine della giovanissima Diana Antara che con Mirakali compone il duo «The Fabulous Sound Sisters»

Festa con i figli dei fiori

Sul lago festival stile Woodstock

Marco Piatti
ARMENO

Il mito degli hippies non è mai tramontato sulle verdi colline che sovrastano il Lago d'Orta. A Coiromonte, piccola frazione del comune di Armeno, c'è la comunità Mirapuri a tenere in vita suoni, colori e tradizioni dei figli dei fiori. Il leader si chiama Michel Montecrossa, un gigante che incute rispetto, barba e capelli lunghi, tatuaggi sulle braccia, un vero «santone» del rock. Il quartier generale di questi «hippies del Terzo Millennio» è l'albergo «Omnidiet», dove ogni sabato notte Michel si esibisce, accompagnato dai «Chosen Few», la band composta da Mirakali e Diana Antara, soprannominate «fabulous sound sisters» e David Butterfield.

La band, di origini americane-europee, è sotto contratto con l'etichetta «Mira Sound Germany Label» e sulle colline cusiane ha costruito un vero e proprio Eden per divulgare suoni e pensieri dell'anima hippy.

Proprio l'«Omnidiet» di Coiromonte, ogni anno ad agosto, diventa epicentro di «Spirit of Woodstock», un Festival che nell'arco di tre giorni vede l'esibizione delle rock band più in voga, seguitissimo da centinaia di giovani provenienti da tutto il Piemonte. La kermesse musicale, che prevede anche elezioni di Miss e Mister rock and roll, beerfest, moda, grigliate, picnic, giochi e via dicendo, si rinnova anche quest'anno, per la settima volta consecutiva, dal 6 all'8 agosto.

«Ho fondato Spirit of Woodstock - racconta Michel - nell'agosto del '93. Da quel momento risuona, ogni anno, un nuovo impulso musicale, pieno di coraggio e speranza, della dolcezza dell'anima e della forza amichevole che indica il futuro. Gli Spirit of Woodstock sono creativi, con un forte sogno di unità, amore e libertà. Ogni anno, nella prima settimana d'agosto, musicisti di tutto il mondo si uniscono a noi per suonare e cantare davanti a un pubblico entusiasta. Un'atmosfera unica di amore e gioia che continua a crescere».

Come detto, le band invitate ad esibirsi a «Spirit of Woodstock», sono tra le più in vista a livello nazionale e europeo: dai «Bez Bileta», bielorussi, che propongono folk e hard rock, agli italiani «Alien Sun», alfieri dell'hard rock Anni'70; dai «Radio Vudù», fautori di un punk-rock accattivante, agli ungheresi «Remember», e ancora «Tracce Sonore», band italiana metal-rock covers, «The Changing Men» (garage punk) e altri gruppi dai quali si attende una risposta in questi giorni. A far da collante tra un'esibizione e l'altra sarà naturalmente Michel Montecrossa con le «indianine» Mirakali e Diana Antara, e il chitarrista David Butterfield: «E' sempre stato il mio sogno diventare musicista e ho cominciato molto presto a suonare la chitarra - dice David -. Dopo un po' di tempo ho sviluppato le mie idee musicali fino all'incontro con Michel. Con lui si è accelerato il mio sviluppo, scrivendo canzoni con testi in inglese. Siccome per me la musica, se è vera, salta sempre direttamente fuori dalla propria vita, non c'è alcun genere di musica al quale voglio essere attribuito».

E visto che ormai ci troviamo in piena era Internet, anche la comunità Mirapuri si è organizzata, allestendo un proprio sito. Ecco l'indirizzo per visitarlo: WWW.Mirapuri-Enterprises.Com.

Per chi, poi, volesse portarsi a casa un ricordo della tre-notti rock, ecco le bottiglie di vino, bianco e rosso, prodotte dalla cantina Mirapuri, con tanto di etichetta personalizzata: il bianco è «Dream Festival Wine», il rosso è «Blood Festival Wine». Michel Montecrossa, come ogni vero hippie, è ecumenico: «Aspettiamo tutti al nostro grande Festival, soprattutto quei giovani che ancora non ci conoscono e che vogliono vivere tre giorni e tre notti in pieno spirito Woodstock».

GIRO di VITE

Bianco, rosso e... caro

Sergio Miravalle

«E il vino: bianco o rosso?». Ebbene sì, nonostante tutto troppe volte al ristorante la domanda è ancora di rito. E se il cliente azzarda un «che cosa avete?» le risposte possono sprofondare nella banalità enologica: «Barbera», ma non fate i pignoli a voler sapere se di Asti, Alba, del Monferrato o di chi. E poi ci sono gli universali Pinot grigio o bianco secco fresco in caraffa: «Sa, con il caldo».

Già, il caldo. L'estate mette in movimento. Per questo è bene attrezzarsi di guide senza dimenticare il passa parola degli amici e una buona dose di fiuto. Tornando al vino e alla fatidica domanda c'è da dire che sono sempre più i locali attrezzati con solide carte dei vini. Solide e solite se si considerano certe «cordate» che punteggiano le carte quasi fossero la formazione della nazionale azzurra ai Mondiali di Spagna del 1982. Si preferisce andare sul sicuro lasciando al cliente la scorciatoia più economica del vino della casa. Offerta a fin di bene visto il prezzo dei vini.

Il grande Roger Bergé, chef francese con 400 mila bottiglie nelle cave dei suoi ristoranti, ammette che i ricarichi sono notevoli «ma il servizio ha un costo e si paga». E in Francia, a certi livelli, non si abborda un vino decente in bottiglia a meno di 100-150 franchi (fra le 30 e le 50 mila lire). In Piemonte il fenomeno è in evoluzione ma tira un certo vento d'Oltralpe. I ricarichi percentualmente colpiscono di più i vini di prezzo medio-basso: una bottiglia che esce dalla cantina a 6-7 mila lire viene proposta in carta tra le 15 e le 20 mila, ovvero tre volte tanto, salvo encomiabili eccezioni. Quelle che sono cedute dal produttore a 15 mila vanno a 30-35 e chi vuole partire da 30 in su si ritrova i suoi vini oltre le 50-60 mila. Il resto è incenso, ovvero si sale sugli altari e i prezzi passano le 100 mila senza arrossire.

Ma lasciamo perdere gli «dèi». Il discorso del servizio vale se i tavoli sono addobbati con tovaglie di Fiandra, piatti di Limoges e cristalli di Boemia. Se in tavola c'è una tela cerata e i tovaglioli sono di carta e i bicchieri in robusto vetro, stile Nutella, certi ricarichi sui vini stanno meno in piedi. Hanno il sapore del comodo guadagno su un prodotto sul quale il ristoratore non aggiunge nulla in termini di suo lavoro.

Le vie del contenimento dei prezzi si intrecciano con l'ormai riconosciuta massima del «bere poco e bere bene». C'è chi prova con l'offerta di grandi vini a bicchiere, un modo che consente di variare gli abbinamenti con le portate. Altri sollecitano i produttori a percorrere la strada della mezza bottiglia. Discorsi vecchi e nuovi come quello di un noto ristoratore astigiano che sta studiando una comoda confezione in cartone dove mettere la bottiglia di pregio che il cliente non ha finito di bere. «L'ha pagata, è giusto che se la possa gustare a casa». Mica male come souvenir.

Tanti tifosi al seguito di Juventus, Torino, Inter, Parma & C. per assistere ai ritiri precampionato

In Valle d'Aosta vola il «turismo del gol»

Spalti gremiti per amichevoli che finiscono anche 31 a 0

Giorgio Macchiavello
AOSTA

Ma quale turismo naturalistico all'insegna delle escursioni in montagna, magari in cerca di stambecchi, camosci e marmotte. Ormai la Valle d'Aosta ha lanciato il «turismo del gol». Niente più sfacchinate su ripidi sentieri per trovare incantevoli panorami del Monte Bianco o del Gran Paradiso, niente più estenuanti ricerche di funghi o mirtilli in fitti boschi. Ora l'estate valdostana è caratterizzata (almeno in parte) dagli arrivi in massa di tifosi impazienti. Troppo lontano l'inizio del campionato. Meglio vedere subito all'opera la squadra del cuore, magari anche solo in allenamento, oppure impegnata in qualche partitella.

I «turisti del gol» arrivati in queste settimane portano le sciarpe, le maglie e i cappellini con i colori di Juventus, Torino, Inter e Parma. C'è anche il Savoia, squadra neopromossa in serie B proveniente da Torre Annunziata; ma la lontananza dalla Campania ha frenato l'entusiasmo dei suoi sostenitori.

Sono due le categorie dei «turisti del gol». C'è chi fa coincidere le proprie ferie con il periodo di ritiro della squadra amata, seguendo mattino e pomeriggio ogni seduta di allenamento. E c'è chi arriva in Valle in coincidenza con la partita amichevole di turno, talvolta riuscendo a far coincidere un week-end di svago.

E così le tribune dei campi di Châtillon e Saint-Vincent per la Juventus, di Sarre per l'Inter, di Cogne, Villeneuve e Brusson per il Torino, di Morgex per il Parma, si riempiono. Come rispondere a tanta fedeltà? A suon di reti. Le amichevoli per far divertire il pubblico (più che per consentire agli allenatori formule tattiche sperimentali per vincere lo scudetto) si susseguono, anche se la «popolazione» calcistica valdostana non è certo di livello professionistico. Così, oltre alle due migliori squadre locali (il Valle d'Aosta di serie D e il Sarre di Promozione), è tutto un fiorire di «rappresentative valdostane», oppure scendono in campo formazioni specializzate in tornei estivi. Incontri ideali per i «turisti del gol». Qualche esempio? A Morgex domenica il Parma ha vinto 31 a 0 una partita durata «appena» 90 minuti; un ritmo da cardiopalmo, se non altro per tornare di corsa nella propria metà campo subito dopo ogni rete. Oppure il 18 a 0 e il 14 a 0 che il Torino ha inflitto a poche ore di distanza ad altre due malcapitate formazioni locali. O, ancora, il 12 a 0 del Savoia.

Più contenute la Juventus, concentrata soprattutto sugli impegni dell'Intertoto (un 4-0 e un 2-0 al Valle d'Aosta), e l'Inter, che contro il Sarre ha vinto per 4 a 0, riuscendo comunque a entusiasmare i 6000 spettatori accorsi allo stadio di Aosta domenica pomeriggio. Spettatori che poi, alla sera, hanno invaso la piazza centrale della città per la presentazione ufficiale della squadra nerazzurra.

Insomma, scorpacciate di gol per far sognare i tifosi vacanzieri. Un primo risveglio ci sarà domani sera ad Aosta, quando il Torino e il Parma si affronteranno per il Trofeo Valle d'Aosta. E' pur sempre un'amichevole, ma sarà difficile ripetere i punteggi dei giorni passati. I «turisti del gol» resteranno delusi?

La panchina dell'Inter durante l'amichevole di Aosta
A destra, un momento di una partita del Parma a Morgex

Quei magici riti del calcio «minore»

L'Alessandria soggiorna nel castello di Gavi e il Borgosesia si affida al cuoco personale

Roberto Eynard

Il Novara ha scelto Pontremoli e il Cuneo è ospitato in un hotel a un passo dalle sorgenti del Po

La nuova Pro in allenamento
La squadra è in ritiro in Valtournenche

C'E' un calcio piccolo piccolo (per i palinsesti delle tv nazionali che dunque lo ignorano), ma grande grande per chi lo segue. E' il calcio delle serie «minori» dalla C1 in giù. E' il calcio nostro, quello del campanile, del derby tra città vicine, delle sfide che risalgono alla notte dei tempi e su cui si fondono le leggende e le storie che hanno fatto epoca.

Certo il periodo degli allenamenti che si concludevano con tavole imbandite a pane e salame sono da tempo finite. Anche in questo calcio computer e programmazione sono ora elementi fondamentali e nulla è lasciato al caso, dalla preparazione atletica personalizzata all'alimentazione, curata fin nei minimi dettagli. Perchè in fin dei conti è questo il grande mare da cui attinge il Calcio con la C maiuscola, quello miliardario e delle maxi-audience in tv.

Ma è un calcio, il nostro (quello con la c minuscola), che qualcosa di familiare e di genuino mantiene sempre. Così ad esempio se l'Alessandria se ne va in ritiro nello splendido Castello di Pedemonte, sulle colline di Gavi, il Borgosesia, appena sceso dalla C2, sceglie un ritiro in famiglia, con hotel in città e cuoco personale per preparare i pasti alla «banda» allenata da Caligaris. Cosa che proseguirà per l'intera stagione in occasione delle partite interne.

E in questo calcio scopri tante cose carine e simpatiche. Se l'Alessandria ha scelto Gavi, la Pro se ne è andata a St.Andrey, graziosa località della Valtournenche, mentre la Biellese che sta sudando al Comunale dalla settimana prossima occuperà il residence «Le due ville» al Favaro, a un tiro di schioppo dal santuario di Oropa. Mentre il Novara, passato alla famiglia Achilli, è «emigrato» a Pontremoli, forse, chissà, per impiegare le ore di relax in buone letture.

Poi c'è chi si è dato alle cure termali, come il Derthona di Domenicali che si è trasferito nella vicina Salice, oppure chi come il Cuneo è salito agli 800 metri di Paesana, a un passo dal Monviso e dalle sorgenti del Po. E qui ha trovato l'hotel Sud America, aperto un secolo fa da una famiglia di emigrati rientrata dall'Argentina, e il cui nome non è mai stato cambiato.

Anche questo calcio, come quello della C maiuscola, ogni estate muove legioni di appassionati. Ma con una differenza. Mentre i tifosi di Juve, Inter, Parma indossano le magliette dei loro idoli e pensano a come incontrarli, i «nostri» portano con sé moglie e figli in gita. E il loro primo pensiero non è già un autografo di Ronaldo o Del Piero, ma trovare una buona trattoria dove gustare un piatto di agnolotti.

LOCANDINA

Châtillon

Paolantoni mattatore

Con lo spettacolo «The school of the art of the Lollis», Francesco Paolantoni chiude questa sera la rassegna «Comici allo specchio». L'appuntamento con l'improbabile attore Ruggero De Lollis, il personaggio ideato dal cabarettista partenopeo per la trasmissione televisiva «Mai dire gol», è nell'area adiacente il palazzetto dello sport. Dalle 21,30.

Andorno Micca

New Trolls, è mito Sixties

Nostalgia dei mitici Sixties domani sera, al Parco La Salute: nel Biellese approdano i New Trolls. La band, con il leader Vittorio De Scalzi, tastiere e voce, Roberto Tiranti al basso, Alfio Vitanza alla batteria, Andrea Maddalone e Mauro Sposito alle chitarre, è in concerto dalle 21,30. In programma i brani mito, come «Contessa» e «Concerto grosso», e un tributo a De Andrè. Ingresso a 25 mila lire.

Arona

Pieranunzi & Superstar

LagoMaggioreJazz, festival internazionale itinerante, stasera torna a far tappa ad Arona per regalare un doppio concerto sulla Rocca Borromea. Si comincia alle 21,30 con l'assolo del pianista romano Enrico Pieranunzi, poi salirà sul palco «The Superstar Quartet» che presenta, insieme per la prima volta, tre big della scena mondiale: il grande chitarrista John Scofield con Dave Holland al contrabbasso, Joe Lovano al sax e Al Foster alla batteria.

Monforte

Aria di Cuba a «Jazzin»

Domani ultimo appuntamento nel Cuneese con la rassegna «Jazzin '99». Nell'auditorium Horszowski, alle 21,30, concerto del chitarrista Marc Ribot e della sua band, Los Cubanos Postizos. Saranno proposti i brani del più grande musicista cubano del secolo, Arsenio Rodriguez. Il biglietto costa 25 mila lire. Prevendite all'Ufficio turistico di Bra (tel.0172/438324), Box Office di Torino (tel.011/5611262), Magic Bus di Alba (tel.0173/363940), Musica più di Alba (tel.0173/293243). Per informazioni telefonare al Comune 0173/78202.

D'Adda, Lorenzini, Vignaelli

È il punto di riferimento della categoria. Dagli ineguagliabili 6 cilindri in linea a benzina, al turbodiesel Common Rail da 184 CV., alla berlina più potente del mondo con 400 CV. Con lo stile inimitabile della Serie 5.

Piacere di guidare